FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 21 ... VENERDI' 22 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66661, TELEX 221121, FAX 655200. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0668.334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-960) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50, AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3; CANADA Mitte 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLICOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45,00 FESTIVI, POSIZIONE O SPAZI SPECIALI RICORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); FUNEBRI/CIVILI ELETTORALI L. 120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: 2. VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000 E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECONOMICI 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PER ITALIA IL GIORNALE DI RISERVA DI EFFETTUARE QUALSIASI

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Arlano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

LE ACCUSE DI GORIA

MA CIAMPI NON PIACE AI POLITICI

IN generale - diceva l'abate Dinouart - è sicuramente meno rischioso tacere che parlare». Il ministro delle Finanze Giovanni Goria, pur non avendo mai letto l'aureo saggetto sull'arte del tacere, avrebbe dovuto impararlo a sue spese. E invece persevera nel dire la cosa sbagliata, nel modo sbagliato, il giorno sbagliato. Ieri ha accusato, nientemeno, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi di «seminare sfiducia», salvo poi correggersi, ma non del tutto.

Ora nessuno ignora che questo Paese naviga in un pozzo di sfiducia, ingenerata soprattutto dalle gesta di una classe politica immutabile e in gran parte inaffidabile. Poche istituzioni godono la fiducia degli italiani e soprattutto degli stranieri. E una di queste è la Banca d'Italia, che non è la barba di Garibaldi, ma è comunque un luogo dove si lavora con serietà e perfino con passione civile.

Fatta questa premessa, cos'ha mai detto il governatore Ciampi per meritarsi il rimbrotto poi rientrato del loquace ministro delle Finanze? Semplicemente che se a marzo si vedrà dalla relazione di cassa del Tesoro che il deficit 1993 tende oltre i 150.000 miliardi programmati, ci vorranno «pronti interventi correttivi», cioè un'altra manovra. Un'ovvietà talmente ovvia da risultare banale. Basta leggere i documenti ufficiali e, ultimo in ordine di tempo, l'impegno assunto per ottenere il prestito europeo.

Del resto, che il fabbisogno programmato sarà superato di 20 mila miliardi lo dice il Fondo monetario e lo sanno anche le capre. Lo ignora, a quanto pare, soltanto la vantata scienza nasometrica del ministro delle Finanze, che preferisce crogiolarsi nell'ottimismo.

Ma proprio per questo la sortita rientrata di Goria

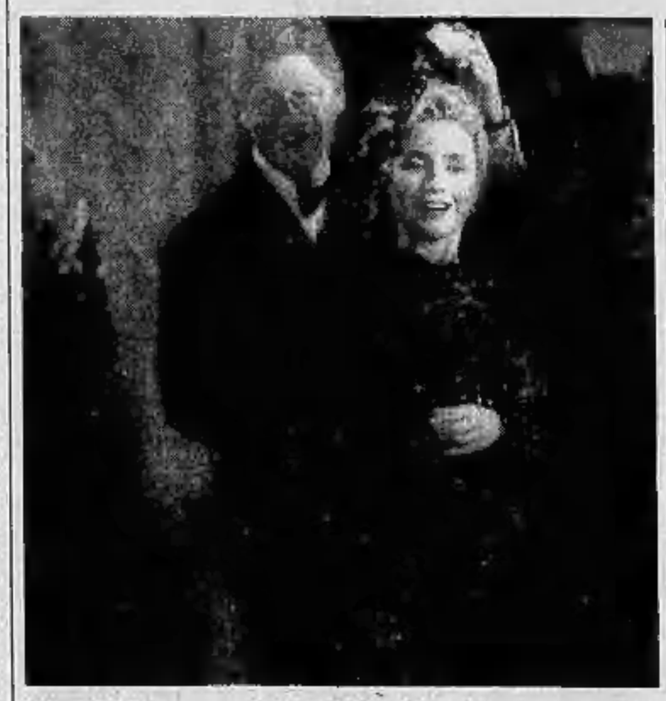
Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il neopresidente: Saddam non deve illudersi, farò come Bush

Clinton, battesimo di guerra

Nuovo attacco di aerei Usa in Iraq



Hillary e Bill Clinton aprono la danze alla festa dell'insediamento (FOTO ANSA)

WASHINGTON. E' durata molto poco la tregua tra Stati Uniti e Iraq. Ieri mattina due caccia americani hanno ripreso a bombardare postazioni militari nella zona protetta a Nord del 36° parallelo. Nel suo primo giorno da Presidente, Bill Clinton si è trovato subito costretto a fronteggiare una situazione di guerra, mentre aveva certamente sperato che la tregua offertagli da Saddam, per quanto rifiutata, gli concedesse un po' di tempo. Tuttavia Clinton, prima attraverso il suo segretario di Stato, Warren Christopher, e poi personalmente, ha immediatamente approvato l'azione condotta dall'aviazione americana e ha ribadito ancora una volta che, rispetto all'Iraq, nulla cambierà dopo il passaggio di consegne tra l'amministrazione di George Bush e la sua.

Intanto la composizione del governo Clinton attira molte critiche. Si tratta di un «esecutivo di miliardari» con qualche lobbista, non proprio di un «governo che rispecchia l'America», come aveva promesso il nuovo Presidente.

Paolo Passarini A PAGINA 4 e 5

Israele

Arafat in tv «Ora la pace»

GERUSALEMME. Evento straordinario alla tv israeliana. Ieri sera gli ascoltatori hanno potuto sentire la voce di Arafat durante un collegamento telefonico da Tunisi. Il leader palestinese ha invitato il primo ministro Rabin a favorire una riunione «di coraggiosi» per creare «una pace coraggiosa», e ha elogiato l'abrogazione da parte del Parlamento della legge che vietava i contatti con esponenti dell'Olp. «Questo è un passo positivo che deve andare oltre», ha detto. Quindi ha auspicato il ritorno alle loro case dei palestinesi deportati nella terra di nessuno, in Libano. A organizzare il collegamento è stato il pacifista israeliano Abie Nathan.

A. Sacchi A PAGINA 4

E' slittato anche il voto sul sindaco

La Bicamerale agonizza Si corre ai referendum

Martinazzoli: può ancora farcela Psi: in vista incontro Craxi-Martelli

ROMA. La commissione bicamerale agonizza, si corre ai referendum. Il relatore Sergio Mattarella ha una settimana di tempo per presentare alla Camera una proposta di legge elettorale che disinnaschi i referendum di Mario Segni. Il segretario dc Mino Martinazzoli intanto incalza. Prima critica i giornali, rei di raccontare con toni da catastrofe i minuetti della Bicamerale. Poi si rivolge indirettamente a Segni con accenti lirici: «Chi immagina di guadagnare dalla nostra dissipazione sono gli uomini corti, che al tramonto fanno ombre lunghe». Non è molto ottimista sui destini immediati della riforma: «Realisticamente sarà difficile giungere a un risultato utile, ma dovremmo farcela almeno sull'elezione diretta del sindaco». Su questo fronte, la Camera sta procedendo faticosamente verso il traguardo: ieri sono stati approvati nuovi articoli, ma il voto finale è slittato alla prossima settimana. E slitta forse ad oggi anche l'incontro Craxi-Martelli che dovrebbe sbloccare la situazione nel psi.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

INTERVISTA CON DE MITA

«La riforma o il naufragio»

Il presidente della Bicamerale getta l'allarme: «La commissione ha davanti un'impresa disperata: o riesce a fare le riforme o si va incontro allo sfascio».

Marcello Sorgi A PAGINA 3

Visita in Vaticano

Amato al Papa «Sto lavorando in buona fede»

ROMA. Prima visita ufficiale in Vaticano di Giuliano Amato. «Sto lavorando in buona fede», ha detto il presidente del Consiglio al Papa, che ha affermato di avere «un debito» con l'Aeronautica italiana. «Non mi parli di debiti - ha scherzato Amato - Ho il deficit più alto d'Europa».

Marco Tosatti A PAGINA 2

Il capo della mafia aveva a disposizione stanze sotterranee e cunicoli per la fuga

In una fattoria il bunker di Riina

Il covo su un terreno della Regione Sicilia, è un giallo

PALERMO. Un agrumeto della Regione nascondeva il bunker di Totò Riina. La base, con cunicoli e uscite di sicurezza, è stata individuata ieri mattina, con un blitz dei carabinieri del Ros e di Palermo con l'appoggio dei paracadutisti del battaglione «Tuscania», che hanno circondato venti ettari di terreno, poco distante dal punto dove il boss era stato catturato.

Sulla scoperta, però, si è innescato un giallo, un botta e risposta di smentite e conferme che è corso ieri tra Roma e Palermo. Smentite: secondo un ufficiale del Ros a Roma, Riina in quell'agrumeto non ha mai messo piede. Conferme: i carabinieri di Palermo ritengono che l'agrumeto sia stato utilizzato da Riina come rifugio. Il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò ha detto che la procura di Palermo è in possesso di «ottimi elementi» che consentono di individuare uno dei nascondigli di Riina proprio in quella zona.

La Licata e Ravidà A PAGINA 10

Il boss Totò Riina

Lascia il carcere il Br Moretti

Seguirà un corso di informatica
Proteste dei parenti delle vittime

di Fabio Poletti A PAGINA 9

Si dimette il vertice dell'Ilva

Acciaio di Stato, soltanto debiti
Ma l'Iri dice: pagheremo i creditori

di Roberto Ippolito A PAGINA 25

Marea nera minaccia Phuket

Malacca, scontro fra petroliere
Paradisi naturali in pericolo

SERVIZIO A PAGINA 8

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

Per esempio, il tempo perso da idiota, quante volte, nella vita, in ricerche di un oggetto desiderato o necessario, andando per botteghe, strade, mercati, supermercati, Upim e Rinascenti, sepolcrali Centri Commerciali, ripetendo con crescente vergogna la stessa domanda: - Avete... così e così... che non costi più di tanto... che sia di buona...? - E poi le esitazioni per il prezzo eccessivo o perché sì, è trovato, ma ormai lo fanno così ed è brutto e... (Troppo, devo confessare, troppo: si può fare un conto di anni, inutili più di una galera).

E tutti, in questo labirinto di consumi, buttiamo energia mentale, sostanza neuronica, riserve spirituali, anima, karma, forza muscolare, volontà, tesori di vitalità profonda in asservimento all'acquisto, attirati da scemenze che ci serviranno poco, incrementando (se questa è utilità) il commercio, che di tale stregata disposizione si alimenta come un cancro.

Compiango gli uomini che, alla fine della settimana, accompagnano la moglie a riempire carrelli di roba superflua o scadente, in fila mesta agli sfinteri della Cassa che ingoia soldi e tempo: perché non vanno sotto un albero a leggere Dostoevskij o Heidegger?

E ho vergogna di me, anche, quando burro ore in compere, e mi appare la sabbia rossa che, nell'orivolo, sta scivolando giù taciturnamente. I nostri minuti sono contati: quando l'oggetto è trovato, mentre ti fanno il pacco, eccoli finiti.

«Intervenire in Bosnia»: con la principessa la Deneuve e Juliette Gréco

Serbi fermatevi, firmato Carolina

«Basta con le violenze alle donne musulmane»

PARIGI. Serbi, fermatevi. Firmato Carolina di Monaco. Non tormentate più le donne musulmane, ve lo chiede Catherine Deneuve. Juliette Gréco scuote Mitterrand: cosa aspettano la Francia e il mondo civile a intervenire? Contro il crimine più atroce del conflitto jugoslavo, lo stupro usato come arma di guerra, insorgono cento tra le donne francesi più illustri. Sono firme della letteratura, voci della canzone, volti del cinema: ammoniscono i miliziani serbi e ricordano alle altre donne il calvario di decine di migliaia di musulmane. Hanno aderito al Manifesto pubblicato, con un gesto insolito, dalla rivista «Elle», tra la ricetta del mese e le foto della Marlene Dietrich segreta: anche questo è un segno della gravità dell'emergenza-Bosnia. L'appello è stato pubblicizzato sui grandi quotidiani di Parigi, tutte le francesi sono invitate a firmare.

Hanno dato l'esempio attrici come Annie Girardot e Carole Bouquet, cantanti come Sylvie Vartan e Dee-Dee Bridgewater, scrittrici come Françoise Sagan. Ci sono l'ex first lady Valérie-Anne Giscard d'Estaing, la migliore tennista francese, Nathalie Tauziat, e la nipote di Picasso, Marina. Ha firmato anche il simbolo stesso della Francia, Inès de la Fressange, la modella che ha dato il volto a Marianne. Brillano due assenze, forse dovute solo a distrazione: Danielle Mitterrand e Brigitte Bardot.

C'è un appello per il Presidente: «I crimini di guerra, che dovranno essere giudicati come tali, sono la vergogna di coloro che li commettono. Ma saranno anche la nostra, se non reagiremo. Bisogna fermare la barbarie, salvare migliaia di donne e bambine che vengono umiliate, torturate, violentate».

Aldo Cazzullo A PAGINA 7

La principessa Carolina di Monaco

L'esercito sovietico si preparava ad un eventuale conflitto con l'America

Per provare l'atomica 40 mila morti

La strage nel '54 durante un'esercitazione in Russia

MOSCA. Sono non più di mille i superstiti degli oltre 44 mila soldati sovietici che quasi 40 anni fa, in piena Guerra Fredda, parteciparono a un'esercitazione militare nella regione degli Urali durante la quale fu fatto esplodere un ordigno nucleare. Lo ha rivelato il giornale del Parlamento russo «Rossiskie Viesti», che rievoca la tragica manovra svoltasi nel settembre 1954 nelle vicinanze di Totsk, un centro abitato della regione di Orienberg. Gli abitanti di uno dei villaggi della zona, Makhova - a soli quattro chilometri dall'epicentro dell'esplosione nucleare - poterono tornare alle loro abitazioni quattro ore dopo l'esercitazione. Ma scoprirono che oltre i due terzi delle case del villaggio erano in fiamme. I vertici dell'esercito sovietico temevano un conflitto nucleare con l'America e per questo motivo decisero di provare l'atomica.

[r. est.]

Biblioteca

RUDOLF BORCHARDT

Il giardiniere appassionato

CON NOVE TEMPERE DI IACOPO LIGOZZI
TRADUZIONE DI MANFREDO RONCIONI

Pagine 346, lire 48.000

Il libro di un grande scrittore che ogni amatore di piante, fiori e giardini dovrebbe conoscere.

Adelphi

Visita ufficiale in Vaticano e replica al Pontefice che esprimeva riconoscenza per l'Italia

Amato al Papa: nei debiti io la supero

Giovanni Paolo II: «I governi devono essere duraturi» Apprezzamento per le recenti dichiarazioni sull'aborto

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il Papa durante la sua visita in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Amato va dal Papa, e quasi si confessa, a nome dell'esecutivo: «Quello che facciamo, lo facciamo in buona fede», ha detto il presidente del Consiglio al Pontefice. Una battuta, una delle poche «rubate» dai giornalisti in questo strano incontro ufficiale con tanto di protocollo, inni, bandiere e picchetti di svizzeri schierati, ma senza discorsi. Un'assenza motivata, a quanto pare, dal desiderio rispettoso di Palazzo Chigi di non volersi sovrapporre al Quirinale: Scalfaro ha varcato il Portone di Bronzo neanche due mesi or sono, che cosa potrebbe aggiungere alle prolusioni ufficialissime di allora Giuliano Amato?

Le «confessione» del presidente del Consiglio ha concluso un breve scambio di battute. Giovanni Paolo II ha detto che il governo, in quanto tale, «deve essere un'istituzione duratura». «In Italia cambiano fin troppo spesso» ha risposto Amato, che per il proprio esecutivo non prevede una vita lunga: «Certamente meno anni di quelli che ha la mia nipotina», aveva detto sorridendo al Papa, che ha ribattuto: «Auguri per lei e per il suo governo». E ha poi aggiunto: «Ho debiti verso l'Italia». Pronto, Amato ha colto l'occasione per un motto di spirito: «In fatto di debiti, lei non batterà mai me. Come governo ho il debito più alto d'Europa».

Papa Wojtyla ha voluto però puntualizzare la qualità del debito pontificio verso la Repubblica: «Io sono molto grato all'Aeronautica italiana che fa buoni servizi», riferendosi evidentemente ai suoi viaggi pastorali. Era la fine del colloquio privato nello studio-biblioteca di Giovanni Paolo II, seduti alla scrivania di «fratino» dove hanno appoggiato i gomiti i «grandi» del mondo. Quaranta minuti di incontro diretto, un segno di riguardo (la media «normale» è di mezz'ora) per l'ospite, ma non eccezionale.

Eccezionale è il Papa, secondo il presidente del Consiglio: «Considero personalmente questo Papa uno dei grandi del Secolo Ventesimo - ha confidato il presidente del Consiglio ad alcuni giornalisti, commentando l'incontro di ieri mattina -. Oggi ho avuto l'opportunità di parlargli ed ho visto confermata la mia idea». L'onorevole Amato ha capito che «il Papa ama molto l'Italia e gli piacciono gli italiani. Si capisce che gli piacciono, ed ha sottolineato il fatto che quando va in giro nel nostro Paese vede che la gente gli vuole bene e gli manifesta simpatia. Lui però - ha aggiunto - è su un'altra lunghezza d'onda, come quelle radio che prendono le stazioni di tutto il mondo, non solo il Gr1, il Gr2 o il Gr3, per intenderci. E' sintonizzato sulle lunghe distanze e questo lo si capisce da come parla e da come pensa».

Giovanni Paolo II e il presidente del Consiglio hanno parlato di vari argomenti, e secondo una dichiarazione vaticana, hanno esaminato «alcune tematiche sulle quali, ancora recentemente, sembra registrarsi un'accresciuta attenzione della coscienza civile e cristiana del popolo italiano». Un modo circospetto per dire: hanno discusso dell'aborto, un argomento molto caro alla Santa Sede. Dopo la revisione - in senso restrittivo - della legge in Polonia, nei Palazzi Pontifici si spera che accada qualche cosa di simile anche in Italia.

Che cosa si sono detti il Papa e Amato? «In materia di diritto alla vita - ha risposto sibillinamente il presidente del Consiglio - si capisce che il Papa ha delle opinioni e io ho delle opinioni». Non è stato possibile sapere niente di più chiaro di questo.

Il colloquio testa a testa comunque ha spaziato soprattutto su temi internazionali: «La fine del comunismo, e cosa questo ci ha lasciato»; la ex Jugoslavia: «Il Papa ha a dir poco la stessa indignazione morale che molti di noi provano davanti al discorso della purezza etnica e delle condizioni dei rifugiati». E poi Nord-Sud del mondo, e crisi irachena, «ma in termini generali».

Subito dopo il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, ha reso la visita, recandosi a Palazzo Chigi, salutato dalla banda dell'esercito e da tre plotoni dei lancieri di Montebello.

Marco Tosatti

GIORNALISTI

Abolire l'Ordine? No di Fieg e Fnsi

ROMA. Le iniziative per abolire l'Ordine dei giornalisti «non meriterebbero nessuna replica se non si inserissero in un clima di colpevolizzazione dei giornalisti e di oggettiva minaccia alla libertà di informazione». Lo afferma un documento dell'esecutivo dell'Ordine stesso, sottolineando la ripresa, «forse non casuale», della discussione politica sull'autonomia previdenziale dei giornalisti, e «la resistenza opposta all'azione dell'Ordine per la figura professionale del giornalista». Per Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori giornali, la riforma dell'accesso alla professione «è questione troppo seria per essere lasciata in mano ai soli politici», mentre richiederebbe «un'ampia consultazione di tutti coloro che in materia hanno qualcosa da dire, giornalisti e, in primis, editori». La Fnsi, il sindacato dei giornalisti, giudica «grave» l'iniziativa, proprio mentre «vengono annunciate contro la categoria intenzioni repressive».

Numerosi gli interventi: favorevoli all'abolizione, sia pure con sfumature, Novelli (Reto), Castagnetti e Mastella (dc), Macaluso (pds), Labriola (psi), i giornalisti Barbato, Sechi e Parlato; contrari Storace (msi) e Liguori («In un mercato già selvaggio sarebbe un regalo agli editori»). Nella Lega, Borghezio è per l'abolizione, Staglieno no. [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

MA CIAMPI NON PIACE AI POLITICI

non va trascurata né sottovalutata. Va invece interpretata come la schiuma del ribollire sotterraneo di una classe politica largamente delegittimata contro un'istituzione burocratica autorevole e non corrotta, che viene considerata «paternalistica» verso le istituzioni elettive e perciò «popolari».

La Banca avverte, ammonisce, consiglia, esorta, fa «moral suasion» e così, di fatto, dispensa perfino pagelle ai governi. Si veda in proposito la polemica incauta di Cirino Pomicino in commissione Bilancio, dove ha sostenuto la tesi che la crisi di fiducia che ha portato a svalutare la lira è opera soltanto del governo in carica e non di quello di cui lui stesso faceva parte. Ciampi ha avuto buon gioco a fargli rilevare che questa crisi viene da più lontano e che il governo Andreotti vi ha partecipato cospicuamente.

Insomma, c'è una diffusa animosità nei confronti della Banca d'Italia, cosa non nuova nell'ultimo ventennio, che un po' sgangheratamente viene in superficie via via che le urne e la magistratura inchiodano il sistema dei partiti e rivelano le ribalderie della politica.

Non che la Banca non abbia commesso i suoi errori, gravi e meno gravi. Persino la sua alterigia, la sua parsimonia nella comunicazione rischiano di farne una specie di sibilla cumana o una vecchia signora un po' fissata che alla fine nessuno sta più a sentire.

Ma se il governatore Ciampi, stufo di rampogne al vento e mazzate dai Goria e dai Pomicino, dovesse andarsene, pochi avranno da gioire. Di Einaudi in giro non ce n'è. E anche i Ciampi sono scarsi.

Abbondano soltanto i reduci che reclamano il ritorno al primato della politica verso tutte le tecnocrazie giudicate arroganti e insolenti.

Alberto Statera

Una loro denuncia ha riaperto l'inchiesta

Enimont, vendetta di piccoli azionisti

ROMA. Le interviste di Giacomo Mancini, patriarca socialista, continuano a inguaiare i suoi compagni di partito. E' stato lui, con le sue parole, a dare una botta a Craxi. Ed è sempre lui a squarciare il velo su Enimont, la vicenda tragicomica della chimica italiana. Confermano le voci di palazzo di giustizia: «I giudici stanno verificando se il psi ha avuto i vantaggi patrimoniali di cui parla Mancini». L'inchiesta del procuratore aggiunto Ettore Torri, però, parte formalmente dall'esposto che ha presentato un legale romano.

L'avvocato Vito Sgarra difende gli interessi di tre piccoli azionisti che nell'affare Enimont ci hanno rimesso diversi soldi. «Ci consideri dei gran rompiscatole», sorride. Un suo esposto aveva già messo in moto la magistratura un anno fa. Adesso il nuovo. Il giudice lo ha già ascoltato. E subito dopo ha chiamato Giacomo Mancini, per farsi spiegare come e perché «l'operazione Enimont è sicuramente connessa a vantaggi patrimoniali del psi».

Tangenti, insomma. Ma non si fanno nomi di presunti corrotti. Per ora, il giudice cerca faticosamente di ricostruire una vicenda complicatissima. Nel «matrimonio» mal riuscito tra industria pubblica e privata, comunque, di uomini politici ne sono entrati tantissimi e di diverso spessore: a partire da Cirisco De Mita, presidente del Consiglio nel 1988 quando nacque l'idea di fondere Enichem e Montedison, fino a Giulio Andreotti, presidente del Consiglio al momento del divorzio. E i socialisti, chiamati in causa da Mancini? Nomi eccellenti: Gianni De Michelis era il vice di De Mita; Claudio Martelli di Andreotti.

Enimont, infatti, la fece da protagonista per trentaquattro turbolenti mesi sulla scena politico-economica. E i momenti delicati - quelli più sospetti agli occhi del magistrato, per intenderci - furono due. All'inizio, quando il governo insistette a lungo contro il Parlamento per concedere a Gardini gli sgravi fiscali. E alla fine, quando il governo decise una procedura anomala per la vendita. Come si ricorderà, il braccio di ferro finì con un mexi-assegno da 2805 miliardi nelle tasche di Gardini.

Ma adesso sono in molti a tenere il fiato sospeso. Franco Reviglio, psi, ministro del Bilancio, all'epoca presidente dell'Eni, sfugge ogni domanda: «Non ho niente da dire». Nino Cristofori, dc, ministro del Lavoro, già braccio destro di Andreotti, si dichiara «sorpreso» e difende anzi oggi il polo chimico.

E mentre si aspetta un «pentito» che riveli tutti i misteri di Enimont, i giudici romani sfruttano fino in fondo la voglia di «collaborazione» di Alberto Zamorani, già manager di Italstat, arrestato dal giudice Di Pietro e convinto a voltar pagina raccontando tutto. Sarà dunque sentito prestissimo dai giudici Orazio Savia e Giancarlo Armati, titolari dell'inchiesta sull'Anas. E Zamorani ne ha di cose da dire. Fu lui a rivelare che una «cupola» di imprese pubbliche e private, pagando tangenti ai partiti che gestivano l'Anas, si spartiva da anni tutti gli appalti dell'ente. A proposito di cifre: l'Anas negli ultimi cinque anni ha speso 19 mila miliardi con appalti a trattativa privata.

Francesco Grignetti

Ma i seguaci del delfino avvertono: se quello del leader è un bluff ce ne andiamo

«Lievita» la candidatura di Martelli

Una telefonata con Craxi dopo mesi di silenzio

ROMA. Claudio Martelli li ha guardati uno per uno negli occhi e gli ha chiesto: «Ma se Craxi dovesse resistere ancora, tu ci staresti a lasciare il partito?». E' l'ora di pranzo nella casa romana di Bruno Pellegrino e la domanda mozzafiato di Martelli arriva dopo che i suoi fedelissimi hanno appena finito di degustare un magnifico sugo al pesto portato da Genova da Mauro Sanguineti. E la risposta è un coro: uno alla volta, Mario Raffaelli, Gabriele Salerno, Mauro Sanguineti, Francesco Tempestini, Mauro Del Bue, Salvatore Abbruzzese, Bruno Pellegrino dicono che sì, se la crisi del psi dovesse incancrenirsi, a quel punto non resterebbe che andar via.

Dunque, se quello di Craxi dovesse dimostrarsi un bluff, Martelli e i suoi sono pronti a tutto. Ma Craxi, stavolta, sembra fare sul serio: la candidatura di Martelli alla segreteria sta lievitando e quello di ieri è stato un altro giorno di svolta. I due amici di un tempo che non si parlavano da mesi, si sono parlati: una telefonata per mettersi d'accordo che è venuto il momento di vedersi a quattr'occhi. L'incontro avrebbe dovuto esserci ieri mattina, ma Craxi e Martelli hanno preferito rinviarlo «per eccesso di giornalismi»: fino a ieri sera, a tarda ora, non si erano visti.

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli Oggi dovrebbe incontrare il segretario Bettino Craxi

E la trattativa tra i due, oltreché sulla difesa politica dell'«imputato» Craxi, ruoterà attorno al suo ruolo futuro: potrà essere proprio Craxi il presidente del «nuovo» psi? Il dilemma dilania Claudio Martelli e i suoi. «Quella che ci offre il segretario è una rosa con tante spine - dice il martelliano Salerno - ma credo che sarà difficile rifiutarla: hanno accettato la linea politica di Martelli, hanno accettato Martelli, chiedono l'onore delle armi. Si può concedere». E anche Giulio Di Donato, uno dei leader dell'opposizione, è possibilista: «In via di principio Craxi presidente del partito non è inaccettabile, ma quello che non si può fare è una diarchia». Ma tra i martelliani c'è anche chi si oppone all'idea di un Craxi «spostato di piano», mentre gli amici del segretario sdrammatizzano la questione-presidenza: «Il problema vero - dice Raffaele Rotiroti - è il chiarimento sulla linea politica, sulla collocazione del futuro psi, gli organigrammi si discuteranno dopo». E in queste parole c'è una preoccupazione vera: il timore del centro socialista, degli uomini di apparato di vedersi annegare nel giro di qualche anno nell'indistinta galassia del partito democratico. Ma intanto all'incontro con Craxi, Martelli si presenterà sapendo che i rapporti di forza, dentro il psi nelle ultime 72 ore sono cambiati. La repentina disponibilità di Craxi è scattata dopo che ha avuto una brutta (per lui) informazione: una parte dei deputati quarantenni, già suoi fedelissimi, avevano promesso la propria firma per l'auto-convocazione dell'Assemblea nazionale, e intanto nei gruppi parlamentari i craxiani non hanno più la maggioranza.

Fabio Martini

IL CASO

BETTINO E LE CASCINE

«Famiglia cristiana» traccia la mappa dei poderi. Massimo Pini replica: dov'è lo scandalo?

I vip del Garofano a casa di Ghino di Tacco

Nella terra del brigante senese molti rustici acquistati da socialisti

ROMA. I vip del Garofano «in pensione» nelle terre di Ghino di Tacco? Quei casinali delle dolci colline senesi che hanno visto il famoso brigante tener testa per due anni all'esercito di papa Bonifacio VIII piacciono da tempo anche agli uomini del psi; da prima ancora che Bettino Craxi decidesse di firmare i suoi corsivi sull'*Avanti!* proprio con lo pseudonimo del Ghino.

Rustici al restauro. A Radicofani (già roccaforte del bandito), a Rapolano Terme, a Spirito, a Sestano, a Spineto, a Modanella... E' *Famiglia cristiana*, il più diffuso settimanale cattolico italiano, a tenere i conti sui «Socialisti al poderes». «Persone molto vicine ai vertici del psi - scrive nel suo ultimo numero - hanno acquistato, a prezzi straordinariamente vantaggiosi, rustici, terreni e casolari sparsi per la campagna senese». E, nel segnalare alcuni «singolari episodi», il periodico paolino annota con ironia: «Uomini del partito socialista e imprenditori vicinissimi al Garofano (...) investono per la vecchiaia; se poi dovessero perdere il potere, gli resterebbe almeno il poderes».

Primo caso. Radicofani, proprio la patria del Ghino. Feudo socialista da anni. Un psi «forte ed egemone» (anche la dc locale è «una succursale» del Garofano, sostiene Giovannino Mazzuoli, consigliere comunale e socialista pentito), che - nella persona di Anna Bonsignori, 42 anni, funzionario del Monte dei Paschi di Siena ad Abbadia San Salvatore - occupa la poltrona del sindaco ininterrottamente dal 1980, senza cedere ad altri la delega dell'assessorato ai Lavori pubblici. Qui, Umberto Cicconi, 34 anni, romano, fotografo personale di Bettino e cognato di Bobo (essendo fratello di Scintilla, la giovane moglie del Craxi jr.), è riuscito a comprare per 25 milioni una proprietà immobiliare che era stata messa in vendita per 155. Un rustico di tutto rispetto (la «Casa del pittore»), da interessare anche una rivista specializzata come *Ville & Casali*: 300 metri quadri coperti, 26 ettari di terreno circostante, una splendida posizione panoramica.

Da sinistra: Bettino Craxi segretario socialista e Massimo Pini Quest'ultimo ha comprato un grande podere nel Senese

Il restauro è raffinato: «Pavimento abbassato rispetto al piano di campagna, modificazioni della volumetria, controsoffittature fatte a regola d'arte, impiego di materiali d'epoca come antiche travature di castagno e noce». I lavori però sono fermi. Manca persino il cartello con le indicazioni di legge. «Qui c'è stato un fuggi fuggi generale, dopo il 6 ottobre del '92 - informa Bruno Cortini, dc, ex vicesegretario di sezione -. In quella data l'onorevole Matteoli del movimento sociale ha chiesto con una interrogazione ai ministri dell'Interno, del Bilancio, delle Finanze e a quello della Giustizia chiarimenti sulla "Casa del pittore"».

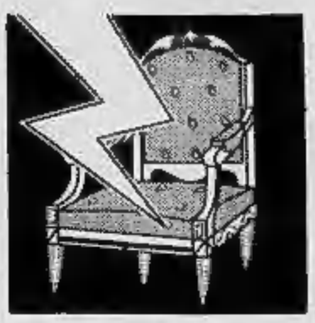
Da Radicofani a Rapolano Terme. Podere Campiglia: 85 ettari di terreno collinare dolcissimo con al centro un imponente rudere di mille metri quadri, addossato ad una torre del '300. Società acquirente, la milanese Campiglia srl; amministratore unico Massimo Pini, editore come Pillitteri (sono insieme nella Sugarco), marito dell'on. Boniver e amico di vecchia data di Craxi. Lavori di ristrutturazione agricola «raffinati e onerosi».

«E allora? - contrattacca dal suo ufficio romano Massimo Pini - Dov'è il mistero? E' dal '71 che ho un rustico confinante col podere Campiglia. Passo lì tutte le mie estati. Quando si è verificata la possibilità di acquistare il casinale ci siamo messi in quattro e lo abbiamo fatto. Un buon investimento, dal punto di vista agricolo. L'immobile è troppo grosso per sapere che cosa farne. L'agriturismo, forse. Ma non adesso. Non ho nessuna voglia di andare in pensione». [m. tor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
CONSIGLIERI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliGompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 21 gennaio 1993 è stata di 581.511 copie



I partiti litigano, slitta il voto sull'elezione del sindaco. Segni contestato nella sede dei Popolari

Referendum alle porte della Bicamerale

Martinazzoli: dobbiamo farcela

ROMA
DALLA REDAZIONE ROMANA

Un altro giorno perso. La Bicamerale litiga, i referendum incombono. Dopo le dimissioni a sorpresa di Cesare Salvi, pds, da ieri è il democristiano Sergio Mattarella l'uomo adibito alla quadratura del cerchio: ha una settimana di tempo per presentare alla Camera una proposta di legge elettorale che disinneschi i referendum di Mario Segni. Intanto, l'ultima mossa ad effetto del leader dei «popolari per la riforma» - l'autosospensione dalla Bicamerale - rischia di trasformarsi in un boomerang. Ieri lo hanno criticato proprio i suoi uomini, i «referendari» della dc.

All'inaugurazione della nuova sede romana del movimento in via della Vite, Segni aveva provato a galvanizzare le sue truppe: «Stiamo incassando il risultato positivo dello spostamento di tutto il partito su posizioni uninominali e maggioritarie». Ma non è bastato a smorzare le critiche di Agrusti, Carelli e Saretta, deputati divisi fra la fedeltà a Martinazzoli e quella a Segni. «Non bisogna più tenere un piede dentro e uno fuori dalla dc. Il segretario rappresenta un cambiamento vero e importante», ha detto Agrusti. Segni ha abbozzato, rinviando ogni decisione al dopo-referendum.

Ma Martinazzoli incalza. Prima critica i giornali, rei di raccontare con toni da catastrofe i minuetti della Bicamerale. Poi si rivolge indirettamente a Segni con accenti lirici: «Chi immagina di guadagnare dalla nostra dissipazione sono gli uomini corti, che al tramonto fanno ombre lunghe». Non è molto ottimista sui destini immediati della riforma elettorale: «Realisticamente sarà difficile giungere a un risultato utile, ma dovremmo farcela almeno sull'elezione diretta del sindaco». Su questo fronte, la Camera sta procedendo faticosamente verso il traguardo: ieri sono stati approvati nuovi articoli, ma il voto finale è slittato alla prossima settimana.

I tormenti della Bicamerale, invece, non conoscono fine. I partiti sembrano ormai pronti alla corsa per il referendum, anche se nessuno vuole ancora ammetterlo pubblicamente. Dicono i repubblicani: «Sia Occhetto che Martinazzoli sono convinti che il referednum ci sarà. Dunque è meglio attrezzarsi, presentandosi agli elettori con una posizione che giustifichi il sì, per depotenziare il referendum. Segni resterebbe senza l'arma più forte di cui dispone». E i liberali, con il vicesegretario Patuelli, chiedono le immediate dimissioni di De Mita dalla presidenza della commissione.

Bicamerale addio, allora? Stamattina De Mita incontra Spadolini e Napolitano per fissare insieme le tappe parlamentari di febbraio. Tutti gli occhi, ormai, sono puntati su Mattarella. Il direttore del «Popolo» non ha rilasciato altra dichiarazione che questa: «E' difficile rifiutarsi di lavorare». E di lavoro ce ne sarà molto, e dai risultati incerti. Le ipotesi ancora in pista sono due. La prima, prospettata dal referendario pidiessino Barbera: ogni gruppo voterebbe un proprio testo, presentandosi in Parlamento in ordine sparso. La seconda, propugnata da Bassanini, prevede che Mattarella si limiti a proporre in aula un testo riassuntivo a favore del maggioritario uninominale, ma senza entrare nei particolari dolenti. E cioè nel numero dei turni di votazione: uno, come vuole la dc, o due, come invece vogliono socialisti, socialdemocratici e pidiessini.

Mario Segni leader referendario La Bicamerale ha solo una settimana di tempo per scongiurare il ricorso alle urne

NEW YORK TIMES

Andreotti riabilitato

NEW YORK. Il «New York Times» è tornato ieri a occuparsi di Giulio Andreotti, ma questa volta l'intervento del quotidiano americano è sembrato una sorta di «riparazione» a quello di una decina di giorni fa che fece notevole scalpore. Andreotti, questa volta, sconfessava di fronte a «questa assurda accusa di essere un mafioso». Innanzitutto ricordando che sotto la sua guida il governo italiano ha finalmente varato «misure molto serie» per combattere la mafia, come la collaborazione con le autorità americane, le leggi per impedire ai mafiosi di sfuggire al carcere preventivo e quelle per sciogliere i consigli comunali in cui la mafia riesce a penetrare. Certo, c'è sempre il problema di Salvo Lima, ma su di lui Andreotti dice che «finché non ci saranno prove io ho il dovere morale di difenderlo». {f. p.}

INTERVISTA

COSTITUZIONE «ABBIAMO PERSO VENTI ANNI»

De Mita lancia l'allarme «Rischiamo il naufragio»

«Io mi sento colpevole
Non sono riuscito
a realizzare quel che volevo
La Riforma subito, o
il pericolo è l'avventura»

ROMA

ONOREVOLE De Mita, dopo quattro mesi di lavoro, nei corridoi del Parlamento si respira aria da funerale per la Commissione bicamerale. Lei che la presiede è rassegnato al «de profundis»?

«Lo so benissimo: quest'impresa è disperata (e non solo per quel che si va dicendo nei corridoi), ma è l'unica da tentare se davvero si vogliono cambiare le cose. Ormai ci siamo: o la commissione riesce e le riforme si fanno, oppure si va incontro a un'avventura».

Un'avventura? E di che genere?

«E' chiaro. La corsa allo sfascio è una macchina pericolosa, che una volta lanciata non si ferma più. Fin dall'inizio alla commissione è stato messo un freno; poi è venuto il momento di quelli che sono entrati a farne parte, ma per star zitti in aula e criticare fuori; e oggi c'è perfino chi punta a nuove elezioni anticipate, una soluzione che servirebbe soltanto a moltiplicare la delegittimazione di tutti. Si salva solamente chi sta sul crinale della contestazione al sistema. Ma è proprio qui che vedo il pericolo».

Perché?

«Su quel crinale sono già ben piantati tutti i picchetti per costruire la restaurazione autoritaria».

Chi li ha piantati? Faccia i nomi: chi può aver davvero interesse a un'avventura autoritaria in un Paese come l'Italia alle soglie del Duemila?

«Sono tutte quelle forze che non sono mai state nel cuore della democrazia, ma piuttosto nel suo sottoscala, là dove si distribuiscono i favori: e dunque, quando la convenienza si riduce o diventa incerta, sono pronti a far saltare il tavolo».

Ma di chi parla?

«Basta guardarsi intorno. Io ad esempio sono favorevole alle privatizzazioni come consolidamento della struttura produttiva del nostro Paese. Ma quando vedo che vengono invocate solo come svendita di fine stagione su cui lucrare, allora non ci sto. Qui troppa gente cerca scorciatoie, è interessata più a smobilitare il vecchio sistema che a costruire qualcosa. Ecco perché denuncio chi gioca sullo sfascio. La democrazia può estinguersi per responsabilità delle classi dirigenti».

La responsabilità maggiore non è però della classe politica, che da quattro mesi discute nella sua commissione senza trovare un bandolo di intesa?

«Senta, se lei pensa ancora che tutto funzioni come in passato e basti un'intesa fra due o tre persone che contano per fare una riforma, si sbaglia. Le dico francamente che in commissione è impossibile patteggiare come una volta: siamo tutti in crisi, tutti i partiti sono indeboliti, nessuno può stringere compromessi con nessuno. Può salvarci soltanto la consapevolezza dello stato di necessità. Sia chiaro, io non m'illudo. Ma o la classe politica riesce a trovare una soluzione, oppure si va al naufragio».

E se dovesse fare una previsione?

«Francamente, e malinconicamente, dovrei dire naufragio. Ma siccome ho il dovere di tentare, mi impegno come se la riuscita fosse certa. Vedo che quando prevale la paura del disastro, in commissione le posizioni si avvicinano rapidamente e si fanno passi avanti. Mattarella è stato nominato relatore per verificare se si può partire da questa disponibilità per introdurre il sistema uninominale maggioritario salvaguardando da una parte l'esigenza di chi vuol formare una maggioranza per governare e dall'altra quella di garantire il più possibile la rappresentanza delle diverse forze. Se invece si cercano equilibri coi vecchi sistemi si torna in alto mare».

Ma lei che fa per turare le falle?

«Sono anch'io sballottato da questa tempesta. So bene che fuori dalla mia porta tutti dicono che stiamo affondando: in realtà andiamo avanti, sia pure molto lentamente. In ogni caso, si sa, il capitano è sempre l'ultimo ad abbandonare la nave».

Qualcuno è già sceso, in polemica con lei: Fini, Miglio, Segni, Salvi...

«Un momento, non facciamo confusione. C'è chi ha cominciato la sua campagna elettorale, chi s'è fatto da parte per favorire un estremo tentativo di accordo, e chi se n'è andato tanto per far rumore».

Sta parlando di Segni?

«Oggi lo volevano censurare in commissione, ma non sono stato d'accordo. A che serve? Fin dall'inizio Segni è entrato nella commissione per contestarla. Parla solo fuori. Si legga i verbali, non è che abbondino di sue proposte suggestive».

Sia sincero, presidente, i vostri problemi non nascono anche dal fatto che la vecchia classe politica non ce la fa a riformare se stessa?

«E' una questione maledetta e, aggiungo, mal posta. Se dimmi qual è il sistema che è cambiato senza mantenere un filo di continuità? E in Italia vogliamo negare che persino il fascismo ha lasciato strascichi per decenni nella Repubblica? D'altra parte, se al posto di una classe politica delegittimata ne potessimo scegliere un'altra pienamente legittimata, allora non avremmo dubbi. Ma non è così. Dunque perché negare a priori che con una vera riforma, un vero segno di novità, si può recuperare, tutta o in parte, la credibilità perduta?».

Sta dicendo che tutti possono traghettare nel «nuovo», purché purificati dalla Grande Riforma?

«No, dico un'altra cosa: è ora di uscire allo scoperto e distinguere, perché nel "vecchio" non tutti abbiamo le stesse responsabilità. Ci sarà pure una differenza fra chi si è battuto, e non da oggi, per le riforme istituzionali, e chi invece ha pensato che le istituzioni sono un orpello inutile, e la politica, solo la politica, avrebbe aggiustato tutto».

E lei, che ha gestito responsabilità politiche di primo piano, in che campo si colloca?

«Senta, non voglio rivendicare nulla, anche se tutti sanno che in materia di riforme ho qualche anzianità. Non mi hanno mai ascoltato, questo è vero. Anche perché la cultura politica prevalente era un'altra: Moro e Berlinguer non erano molto interessati alle regole».

Quindi lei pensa di non aver nulla da rimproverarsi?

«Devo ammettere una cosa: io non ce l'ho fatta. Non sono riuscito a realizzare quel che volevo. Per questo, oggi, mi sento colpevole: con l'amarezza di scoprire che tutti ora dicono quel che io dicevo più di venti anni fa. Perché la verità è questa: la Costituzione doveva essere cambiata già negli Anni Settanta, quando la politica finì per consumare tutti i suoi spazi di sopravvivenza dentro le vecchie regole».

E perché invece nulla è cambiato neppure in quest'ultimo decennio, quando la Grande Riforma è diventata la parola d'ordine di tutti?

«Gliel'ho detto: ci abbiamo provato e non ci siamo riusciti. Il sistema politico ha lasciato prevalere il suo istinto di conservazione, e la classe politica ha preferito consumare quel che restava. Pagando, pur di non cambiare, un prezzo sempre più alto».

Fino alle tangenti?

«Esattamente. Non c'è un nesso diretto di necessità, naturalmente. Ma a un certo punto il sistema politico si è trovato a ingoiare risorse solo per sopravvivere, tra campagne elettorali, correnti e clientele. Una spirale perversa, che alla fine non poteva che avvitarsi su se stessa».

Sembra quasi che lei dia ragione al suo vecchio nemico Craxi, quando dice che tutti sono colpevoli perché il sistema funzionava così. Ma allora Craxi fa bene a rimanere al suo posto?

«Non mi ha chiesto consigli, dunque non mi sento di dargliene. Io so che al suo posto mi difenderei, ma davanti al giudice. L'ultima volta che ho parlato con Craxi, gli ho detto: solo due persone in Italia potrebbero legittimamente attaccarti oggi: io e Berlinguer, che ti abbiamo criticato quando eri all'apice del potere. Ma Berlinguer è morto, e io non lo farò».

Insomma, secondo lei Craxi deve dimettersi oppure no?

«Credo si sia già dimesso. Nel pci stanno solo trattando il dopo».

E lei che è stato l'anti-Craxi, come si sente oggi che sta perdendo il nemico?

«Intanto non mi riconosco nell'immagine di questo duello rusticano, come è stato raccontato per anni. Io e Craxi eravamo divisi dalla politica, con due concezioni diverse delle istituzioni e del sistema. Per il resto, credo che lui sia stato battuto, prima ancora che dagli avvisi dei giudici, dalla vittoria della Lega in Lombardia, il vero tempio del craxismo».

Dunque è Bossi che ha sconfitto Craxi?

«No, Bossi è il beneficiario, non so quanto consapevole, della sconfitta di Craxi. E questo fin dalle elezioni del 1990. E da lì è cominciato tutto. Io non ho mai creduto all'"onda lunga" del pci. Avevo fatto due conti ricavandone la sicurezza che a quel ritmo ci avrebbe messo un secolo a soppiantare la dc. Ma nel mio partito molti erano rassegnati, pronti a negoziare sopravvivenza o ritirata. Craxi e i suoi sembravano l'Armata invincibile dell'Asse. Bossi li ha impantanati nel deserto lombardo, e la sabbia della Lega ha neutralizzato di colpo la potenza di quegli ordigni socialisti che sembravano micidiali. Qualcuno ha pensato che tutto ciò fosse un foruncolo: invece si doveva capire che a quell'infezione il craxismo non sarebbe sopravvissuto».

Così una stagione s'è chiusa. Ma a quella stagione non appartiene anche lei?

«Io non ho mai creduto di essere eterno. Oggi faccio la mia parte: al resto non penso. So che nel "nuovo" ci sarà spazio anche per qualche vecchio. Ma sarà un'eccezione. So pure che il «nuovo» non si costruisce tagliando le teste. Fosse così sarebbe semplice. E io non avrei nulla da temere. La mia testa è già caduta».

Marcello Sorgi

Ciriaco De Mita
Da sinistra
Enrico Berlinguer
e Bettino Craxi

LA POLEMICA

I VIP E LA DROGA

«Quei salotti della cocaina...»

Battuta di Sgarbi fa irritare Ayala

ROMA

SNIFF, sniff, come siamo caduti in basso. Mentre sul Parlamento calano le prime ombre della sera, uno storico d'arte eletto in Sardegna fra i liberali getta un po' di polvere su un magistrato eletto in Sicilia fra i repubblicani: «Ayala e io - scandisce in aula Vittorio Sgarbi - siamo stati più volte in case dove si faceva uso di cocaina. La cocaina era in busta chiusa. Solo per questo potremmo dire che Ayala e io siamo cocainomani?». Ohibò. Un breve intervallo per consentire a Sgarbi un diversivo con i leghisti («Siete dei ladri e dei venduti. Io le tasse le pago, e voi?»). Poi, all'uscita dall'emiciclo, il chiarimento muso contro muso. Ayala: «Io queste cose nei salotti non le ho mai viste. Forse sono un ingenuo». Sgarbi: «Ma come? Non ti accorgevi che uscendo dalla toilette alcune signore barcollavano?». Ayala: «Questo lo dici tu. Non ho mai seguito nessuno fino alla toilette. Chi sono io, il guardiano del bagno?».

Vittorio Sgarbi è al centro di un'altra polemica

Nella dotta disputa interviene l'ex missino Staiti di Cuddia: «Strano: se uno va in bagno per farsi di cocaina, barcolla quando entra, non quando esce. Quando esce, semmai, è piuttosto vispo. Almeno, mi dicono che sia così». Ma torniamo su Ayala che, come confesserà più tardi, sta sudando freddo: «Avevo paura che Sgarbi si mettesse a gridare davanti a tutti: "Ti ho visto prendere la cocaina". Invece, per fortuna, si è calmato». Mica tanto, però. Infatti gli dice: «Ayala, non ho mai detto che ti ho visto usare la coca. Né che tu hai visto qualcuno mentre la prendeva. Ma non puoi negare che sapevi». «Sapevo cosa? Io non sapevo nulla». «Senti, Ayala. Io posso portarti delle persone disposte a dichiarare che tu sapevi». Per fortuna, finisce qui. Ma era già cominciata un mese fa, quando in tv Sgarbi diede dei «fascisti» ad Ayala e Caponnetto, perché si erano rifiutati di partecipare a un dibattito con il giudice Geraci. Il giorno dopo chiese scusa e li definì soltanto «anti-democratici».

Sgarbi si sta inventando un ruolo: fustigatore dei nuovi eroi degli italiani. La settimana scorsa - sempre dal suo palco quotidiano su Canale 5 - aveva attaccato Di Pietro, colpevole di mandare in carcere la gente usando un italiano traballante. Anche l'antefatto di quest'ultima sortita rientra nel copione. In aula si votava l'autorizzazione a procedere per l'ex ministro democristiano Santuz, poi passata di stretta misura. Relatore: Giuseppe Ayala. Secondo i magistrati di Mani Pulite, Santuz avrebbe intascato una tangente in busta chiusa, all'Harry's bar di via Veneto. Ma Sgarbi insorgeva: «Questi magistrati non usano prove né testimonianze, solo fantasia. Si parla di buste, non di soldi. Dentro avrebbe potuto esserci di tutto: un libro o banconote false». E a mo' di esplicazione, escogitava il parallelo su Ayala, i salotti e la coca in busta chiusa. Commento dell'allampanato giudice, poco convinto dalla casualità del riferimento sgarbiano: «Molti parlamentari me lo dicevano: attento, stai salendo troppo in fretta, aspettati la bordata. Sgarbi l'avrò visto tre o quattro volte, a casa di amici comuni. Ma la cocaina, quella proprio non l'ho vista mai. E poi io i salotti li frequento così poco...».

Massimo Gramellini

Accusato di non mantenere le promesse, il neo Presidente conferma: aprirò l'esercito ai gay

Governo di Paperoni per l'America

Clinton, notte brava con il sax

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «penna presidenziale», nella fattispecie una stilografica nera e oro nuova di zecca con su scritto «Bill Clinton-White House», è già entrata in azione, firmando, come primo atto, un ordine esecutivo che impone più strette incompatibilità etiche ai membri del governo. E' annunciata anche una decisione sulla regola che bandisce l'ingresso nell'esercito agli omosessuali, anche se, in questo caso, il nuovo Presidente, stando alle anticipazioni, intenderebbe agire prudentemente in due fasi, congelandone l'applicazione in un primo tempo e abolendola solo successivamente, al fine di attenuare l'opposizione nelle sfere militari. Clinton, durante la campagna elettorale, aveva promesso «un'azione esplosiva nella fase dei 100 giorni», soprattutto per l'economia e in materia di assistenza sanitaria, il problema più sentito dagli americani.

Nel frattempo, però, uno dei ministri da lui designati sta incontrando seri problemi in Congresso. Si tratta di Zoe Baird, candidata a ministro della Giustizia, messa alle corde per aver assunto a servizio due immigrati clandestini. La composizione del governo Clinton attira anche altre critiche. Si tratta, tra l'altro, di un «governo di miliardari» e non proprio di un «governo che rispecchia l'America», come aveva promesso il nuovo Presidente.

«Clinton - ha notato il "Wall Street Journal" - aveva deriso gli eccessi finanziari della scorsa decade, ma ha messo insieme un gruppo di persone che, in gran parte, si sono arricchite proprio in quel periodo». Dei 20 nominati, 16 hanno potuto permettersi buoni studi, parecchi di loro perché sono rimasti a casa quando i loro coetanei andavano in Vietnam. Quattro, compreso Clinton, hanno studiato in Inghilterra, una mezza dozzina proviene dalle università più care e prestigiose, come Harvard, Yale e Georgetown, anche su alcuni di loro se le sono guadagnate con le borse di studio, non essendo ricchi di famiglia. Ma i soldi li hanno fatti dopo.

Il patrimonio di Robert Rubin, capo del Consiglio per la Sicurezza Economica del presidente, è valutato tra i 50 e i 100 milioni di dollari (vale a dire tra i 75 e i 150 miliardi di lire). Il ministro del Lavoro, Robert Reich, incrementando con conferenze il suo stipendio di professore universitario da 75 mila dollari l'anno, ha denunciato, per il '91, 540 mila dollari di entrate (oltre 850 milioni). Alice Rivlin, consigliere per il Bilancio, tra insegnamento e consulenze, ha guadagnato l'anno scorso 220 mila dollari (330 milioni). Il ministro del Tesoro, Lloyd Bentsen, dispone di un patrimonio poco inferiore ai 6 milioni di dollari (circa 10 miliardi).

Uno degli uomini più contestati, il ministro del Commercio Ron Brown, ha guadagnato l'anno scorso 580 mila dollari (quasi un miliardo) come lobbista, a cui ha aggiunto 89 mila dollari (135 milioni) come presidente del partito democratico. Mickey Kantor, altro lobbista amico di Clinton, nominato rappresentante per il Commercio, ha intascato 314 mila dollari (quasi mezzo miliardo). Richard Riley, ministro per l'Educazione, ha denunciato l'anno scorso un reddito di 568 mila dollari (900 milioni). Warren Christopher, Segretario di Stato ha dichiarato, per il '91, un milione di dollari di guadagni (un miliardo e mezzo). La Baird la metà, alla quale vanno però aggiunti gli introiti ottenuti assieme al marito: quasi 4 miliardi di patrimonio.

Tutte le persone nominate da Clinton, comunque, hanno guadagnato l'anno scorso più di 100 mila dollari (160 milioni), un reddito di cui si può vantare solo il 2,5% degli americani. Insomma, un governo di Paperoni incaricato di preoccuparsi dei problemi della povera gente. Per parecchi di loro, sarà molto difficile rispettare le nuove regole etiche, ammesso che ci provino.

In compenso Clinton ha promesso ai suoi elettori che deciderà presto di limitare l'uso delle macchine governative, chiederà alla pubblica amministrazione di ridurre di 100 mila unità il numero degli impiegati e, alle agenzie federali, di tagliare le spese del 3%. In certi casi occorre essere severi. Poi, come ha detto l'altra notte in uno dei balli cui ha partecipato, ese stasera è stato giusto suonare il sassofono, d'ora in avanti farò meglio a preoccuparmi dell'economia».

Clinton dovrebbe fare un monumento a Mandy Grunwald, la specialista incaricata di occuparsi della sua immagine, che gli consigliò di suonare il sassofono in un popolare «show» tv durante la campagna, quando la sua popolarità era scesa a livelli minimi. L'altra notte, portandosi alla bocca un sax-tenore in quasi tutti i balli cui ha presenziato, ha mandato in visibilio il pubblico. Ha fatto variazioni niente male sul celebre «boogie» «Your mama don't dance» avendo vicino Ben E. King, indimenticato interprete di «Stand by me». E Clarence Clemons, ex sassofonista di Bruce Springsteen, ha commentato dopo aver duettato con lui in «Night Train»: «E' bello sapere che, se la presidenza gli va male, Clinton ha un altro mestiere pronto». E ieri mattina, assieme al suo vice Gore, Clinton ha ricevuto alla Casa Bianca oltre 1200 cittadini felici, sorteggiati tra alcuni milioni che avevano partecipato a una lotteria per poter stringere la mano, nella sua casa, al nuovo Presidente.

Paolo Passarini

Il Presidente scambia qualche parola col suo vice Al Gore alla cerimonia inaugurale (FOTO AP)

Primo decreto Etica di ferro per i ministri ma almeno due sono già nei guai

Clinton suona con Joe Henderson A fianco un bacio alla figlia (FOTO AP-EPA)

Hillary superministro

Alla Sanità per dare una mutua a oltre 40 milioni di americani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La domanda ricorrente - che farà Hillary Clinton? - sembra avere trovato una risposta. Secondo il «Wall Street Journal» il suo ruolo sarà quello di «supervisore» delle iniziative che la nuova amministrazione intende prendere in materia di assistenza medica.

Quella di arrivare all'assistenza per tutti (vale a dire anche per i circa 40 milioni di americani che ne sono tuttora privi), e di ridurre i suoi costi grazie a una riforma generale, è una delle promesse «qualificanti» che Clinton ha fatto durante la campagna elettorale. Ma una settimana fa, quando a Little Rock il nuovo Presidente ha riunito i suoi consiglieri per una valutazione delle sue idee in proposito, si è sentito dire che con quelle idee ben pochi soldi sarebbero stati risparmiati.

Questo lo ha fatto arrabbiare e lo ha indotto a mettere a capo della cosa qualcuno di cui fidarsi ciecamente, e chi meglio di Hillary? Lei non ha un'esperienza diretta nel campo dell'assistenza medica, ma ha lavorato a lungo nel campo dell'assistenza sociale. Il suo ruolo non sarà tuttavia ufficializzato, in quanto c'è una legge che impedisce al Presidente di attribuire a un parente una nomina soggetta ad approvazione del Senato. **[f. p.]**

POLEMICA

CHI VUOLE UCCIDERE IL RE DEPOSTO?

Le carissime scorte degli ex

Solo Nixon e Jackie Kennedy rinunciarono

COME vivono gli ex della Casa Bianca? Chi li protegge, e chi paga le loro ombre? Jacqueline Kennedy, dopo le nozze con Onassis, fece un gesto elegante: rinunciò alla pensione di vedova di un Presidente degli Stati Uniti (ventimila dollari l'anno) e alle guardie del corpo (fornite dai servizi segreti) che per legge avrebbero dovuto difenderla ventiquattr'ore al giorno per tutta la vita. Anche Nixon, otto anni fa, rifiutò il servizio «per non pesare più sui contribuenti». Tornato nel New Jersey, assoldò per 120 mila dollari l'anno un ex capo della polizia e da allora paga di tasca sua i gorilla che lo seguono in tutti i suoi spostamenti. Ma sono mosche bianche: secondo un'inchiesta pubblicata sulla «Frankfurter Allgemeine», gli altri 4 ex presidenti (Ford, Carter, Reagan e Bush) e la vedova di Johnson continuano imperterriti a usufruire della scorta dei servizi segreti: una spesa, per i contribuenti, che quest'anno supererà i 16 milioni di dollari.

Di fronte a un tale pedaggio - che si somma ai 143 mila dollari l'anno di pensione e ai centomila per l'affitto di un ufficio e lo stipendio di collaboratori - il senatore democratico del Nuovo Messico De Concini ha proposto che questo genere di sorveglianza duri soltanto dieci anni dalla fine del mandato presidenziale. E' vero che la storia americana è piena di attentati - Garfield, Lincoln e Kennedy sono stati assassinati, Reagan se l'è cavata per un pelo - ma ha senso che un Gerald Ford, in pensione da sedici anni, continui a essere accompagnato nei più bei campi da golf del Paese da ben dieci guardie fisse? Quand'era presidente, venne aggredito due volte da donne armate - un'attivista di sinistra e un membro della setta di Charles Manson - ma ora, francamente, non sembra più un uomo in pericolo di vita.

Eppure è stato il primo, con una telefonata al Campidoglio, a protestare contro il tentativo di tagliargli la scorta. Subito seguito da Jimmy Carter, in pensione dall'81, il quale ha dichiarato di non poter espletare le sue mansioni di «ambasciatore della buona volontà» senza l'aiuto dei servizi segreti. La sua carica comporta infatti frequenti viaggi nel Terzo Mondo.

C'è comunque un dettaglio grazie al quale il dibattito non è chiuso: queste guardie del corpo, oggettivamente inutili nella difesa, non lo sono altrettanto nelle piccole incombenze della vita quotidiana, dove svolgono funzioni di portaborse, autista e portinaio. Per questo tutti se le tengono strette. Occorre poi fare un'altra distinzione fra ex e ex. C'è chi, come Reagan (82 anni a febbraio) è relativamente a buon mercato, in quanto esce poco. Ford e Carter, invece, sono sempre in viaggio: quindi la loro protezione costa assai di più. Bush non dovrebbe porre eccessivi problemi: ha promesso che sarà attivo solo come nonno. Il senatore De Concini, per non fare torti a nessuno, ha proposto un assegno forfettario di un milione di dollari l'anno per tutti, sedentari e vagabondi. Che ciascuno si paghi la protezione di cui sente il bisogno. **[e. st.]**

George e Barbara Bush promettono: non abuseremo della scorta (FOTO AP)

MEDIO ORIENTE

Mentre i quattrocento ultrà palestinesi deportati annunciano una marcia suicida verso casa

Arafat in prima serata alla tv israeliana

Appello a Rabin: una pace coraggiosa tra uomini coraggiosi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Mentre i deportati palestinesi annunciano una marcia suicida verso casa, Israele è choccata da Arafat. All'indomani dell'abolizione della legge che vietava ai cittadini israeliani i contatti con membri dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, la tv ha interrotto ieri sera i programmi per trasmettere un messaggio telefonico del leader dell'Olp «al popolo e al governo di Israele». Nel messaggio, Arafat ha chiesto al governo di Gerusalemme di «riparare all'errore» dell'espulsione verso il Libano dei 415 palestinesi e ha invitato ancora una volta il premier Yitzhak Rabin a un incontro tra coraggiosi per fare una pace coraggiosa».

Arafat ha inoltre sottolineato la necessità di compiere gesti, da una parte e dall'altra, per stabilire una pace vera e solida per questa terra che ha conosciuto tanta sofferenza».

I 415 palestinesi espulsi oltre un mese fa da Israele intendono marciare oggi dalla «terra di nessuno» nel Libano meridionale verso il varco di Zoumaraya nella fascia di sicurezza controllata dalle truppe israeliane e dall'esercito del Libano del Sud (filoisraeliano). Il progetto è stato reso noto dalla radio «Hezbollah», il «Partito di Dio» musulmano-sciita libanese. Citando un portavoce del gruppo, l'emittente ha precisato che i deportati sono decisi a marciare anche se sono consapevoli che il loro gesto potrebbe condurli alla morte». Lo fanno, ha spiegato radio «Hezbollah», per sollecitare una rapida fine della loro penosa situazione. Zoumraya è il transito più vicino verso il Nord della fascia di sicurezza libanese creata nel 1985 da Israele. Per sbarrare il passo agli espulsi molti tratti di terreno sono stati minati.

Abdel Aziz al-Rantisi, portavoce degli esiliati, ha annunciato che il gruppo ha inviato un appello al neopresidente Usa Bill Clinton perché li aiuti a tornare a casa. Ieri le autorità libanesi hanno vietato a un gruppo di artisti del cinema egiziano di visitare l'attendamento degli espulsi. Alcuni giorni fa, un gruppo di italiani ha consegnato 10.000 dollari agli esiliati, superando il divieto di aiutarli imposto da Beirut per evitare convolgimenti e responsabilità che - secondo il governo libanese - sono soltanto di Israele.

Membri della delegazione palestinese ai colloqui di pace con Israele e vari parenti dei deportati hanno cercato di arrivare al campo via Israele per portare cibo e medicine, ma i militari di Tel Aviv hanno fermato il convoglio alla frontiera.

L'inviato dell'Onu, il diplomatico indiano Chinmaya Gharekhan, ha avuto ieri a Gerusalemme Est un incontro con alcuni membri della delegazione palestinese alle trattative con Israele, cui ha, a quanto pare, presentato «nuove idee» per una soluzione del problema. Gharekhan ha poi incontrato anche Rabin. Israele, che ufficialmente si rifiuta di revocare le espulsioni malgrado una precisa richiesta in questo senso del Consiglio di sicurezza, ha fatto sapere di essere interessata a una «via d'uscita onorevole». Il governo israeliano attende comunque che la Corte suprema si pronunci sulla legalità delle espulsioni prima di considerare eventuali altri gesti. A Strasburgo il gruppo verde del Parlamento europeo ha chiesto ieri la sospensione del quarto protocollo commerciale Cee-Israele in segno di protesta.

Aldo Baquis

BRUXELLES

E' antieuropea la quarantena imposta da Londra agli animali «continentali»

Diktat Cee: Fido sbarcherà a Dover

Libertà di circolazione anche per cani e gatti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una roccaforte inglese, salda come le bianche scogliere di Dover, sta per frantumarsi sotto il maglio di Bruxelles e del buon senso. E' la barriera con cui il Regno Unito impedisce a cani e gatti di attraversare la Manica, di trovare cittadinanza fra i loro consimili britannici, se non dopo la reclusione solitaria per una quarantena di sei mesi. Chi si ribella e contrabbanda Mister o Foffi rischia un anno di galera. Nell'Europa del mercato unico, dice Bruxelles, non c'è più spazio per le discriminazioni contro gli animali domestici; e una direttiva Cee metterà le cose a posto.

Par già di sentire le polemiche d'Oltremanica, un po' stonate per un Paese che si spaccia per amante degli animali e poi emana leggi crudeli. Inglesi e irlandesi sostengono che la quarantena è destinata unicamente a tenere lontana la rabbia. Proposito lodevole, soprattutto nel caso di cani randagi e gattacci d'angiporto, che però non fanno vacanze in Inghilterra né cercano avventure sulla strada di Londra.

Il metodo britannico è un po' drastico, soprattutto per cani e gatti casereci e sani. Già, rispondono imperterriti i sudditi di Sua Maestà: ma la rabbia ha una lunga incubazione, potrebbero averla contratta e portarla in Inghilterra prima che qualcuno se ne accorga. E' un ragionamento che non riconosce alcun ruolo alle vaccinazioni antirabbiche cui la maggior parte degli animali domestici sono sottoposti nel resto d'Europa.

E' questa l'arma con cui Bruxelles intende aprire a Fido e a Fufi le porte d'Inghilterra. Basta che ci sia un valido certificato di vaccinazione, dicono gli esperti sanitari della Cee, e l'animale potrà sbarcare a Dover. Che cosa abbiano finora risposto gli inglesi non è ben chiaro; ma la proposta di direttiva, che doveva essere presentata l'anno scorso, è ancora ferma. Affossata, per le pressioni di Londra? «Niente affatto, non è stata abbandonata», ha dichiarato ieri il commissario Vanni d'Archirafi, titolare del mercato interno.

Per il momento, spiegano gli esperti Cee, Londra dà prova di «tolleranza». Non fa più controlli doganali su cani e gatti, si spiega. Tutto risolto, allora? Niente affatto: superato il non-controllo, il cane deve comunque fare i suoi sei mesi di quarantena. Un gioco di parole, insomma. La Cee insiste, perché così non va; si cerca una formula accettabile per tutti. E se non si trova? «Procederemo per conto nostro e faremo decidere ai ministri». Occorre l'unanimità? «No, la semplice maggioranza».

Fabio Galvano

Aereo Usa puntato dai radar spara, mentre gli ispettori dell'Onu sbarcano a Baghdad

Da Clinton il primo missile per Saddam

«Si illudeva che fossi un novellino? Ha sbagliato»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata molto poco la tregua con l'Iraq. Ieri mattina, due caccia americani hanno ripreso a bombardare postazioni militari nella zona protetta a Nord del 36° parallelo. Nel suo primo giorno da presidente, Bill Clinton si è trovato subito costretto a fronteggiare una situazione di guerra, mentre aveva certamente sperato che la tregua offertagli da Saddam, per quanto rifiutata, gli concedesse un po' di tempo. Tuttavia Clinton, prima attraverso il suo segretario di Stato, Warren Christopher, e poi personalmente, ha immediatamente approvato l'azione condotta dall'aviazione americana e ha ribadito ancora una volta che, rispetto all'Iraq, nulla cambierà dopo il passaggio di consegne tra l'amministrazione di George Bush e la sua. Naturalmente potrebbe essersi trattato di un incidente isolato: l'Onu ha deciso di non sospendere l'invio dei suoi commissari a Baghdad, che era ripreso ieri, e l'Iraq ha assicurato di voler rispettare il cessate-il-fuoco unilaterale che aveva decretato nei giorni scorsi. Ma, più probabilmente, è stato il segnale del fatto che Clinton dovrà presto fare i conti con Saddam.

Due F-4G Weasel, che ieri mattina scortavano un Mirage francese attraverso la regione curda, hanno rilevato di essere stati inquadrati da un radar della contraerea irachena a terra. Sentendosi minacciati, hanno aperto il fuoco, scaricando sull'obiettivo bombe a grappolo e un missile termosensibile Harm. I piloti non sono stati in condizione di rilevare se l'obiettivo sia stato distrutto oppure no. Il Pentagono è stato parco di notizie.

Chiamato a commentare l'accaduto, la cui unica versione ufficiale è venuta dai comandi delle forze americane in Europa, Christopher ha immediatamente risposto che «gli Stati Uniti intendono proteggere i loro piloti nelle zone di non-volo» e che «gli iracheni conoscono perfettamente cosa devono fare per rispettare le risoluzioni dell'Onu e il consolidamento della zona protetta». Aggiungendo che «quando i radar illuminano i nostri piloti, noi siamo decisi a proteggerli», il nuovo segretario di Stato ha concluso, con un'espressione piuttosto eloquente: «Io penso che quanto è successo oggi è il riflesso della determinazione che l'amministrazione Clinton manterrà rispetto ai problemi di quell'area».

Clinton, che, nella sua prima giornata intera alla Casa Bianca, era impegnato ad accogliere oltre mille migliaio di cittadini americani in un ricevimento «a casa aperta», ha coperto in tutto e per tutto la presa di posizione del suo ministro degli Esteri: «Noi continueremo ad attenerci strettamente alla nostra politica che è una politica americana», vale a dire non destinata a cambiare nel passaggio da un'amministrazione a un'altra.

> Era pronto un golpe contro il raíss ma gli agenti segreti giordani lo avvertirono

Queste esplicite rivendicazioni politiche dello scontro di ieri possono essere variamente interpretate. Clinton e Christopher avrebbero potuto semplicemente esprimere il loro completo appoggio all'azione dei piloti americani a fermarsi lì. Evidentemente ritengono che quello avvenuto ieri non sia stato affatto un incidente isolato e casuale. Se non è stato casuale, allora le spiegazioni sono due: o Clinton è convinto che la tregua di Saddam sia una farsa e tanto vale riprendere subito lo scontro militare, oppure pensa che qualcuno abbia voluto metterlo alla prova, ai tratti di Saddam, oppure di ambienti del Pentagono, che, come è ormai noto, criticavano l'azione di Bush come troppo morbida e premono sul nuovo Presidente perché sia più deciso del suo predecessore. E ha colto l'occasione per ribadire la sua determinazione.

Proprio il giorno dell'insediamento di Clinton, il capo di stato maggiore Colin Powell, fautore di un'azione in grande scala contro Saddam Hussein, aveva dichiarato: «Io penso che il presidente Clinton sia assolutamente deciso a raggiungere l'obiettivo e potete stare certi che le forze armate degli Stati Uniti sono pronte». A chi gli ha chiesto se, a suo giudizio, Saddam potrebbe essere tentato dal tastare il polso di Clinton, Powell ha risposto: «Se lo facesse, commetterebbe un grosso errore».

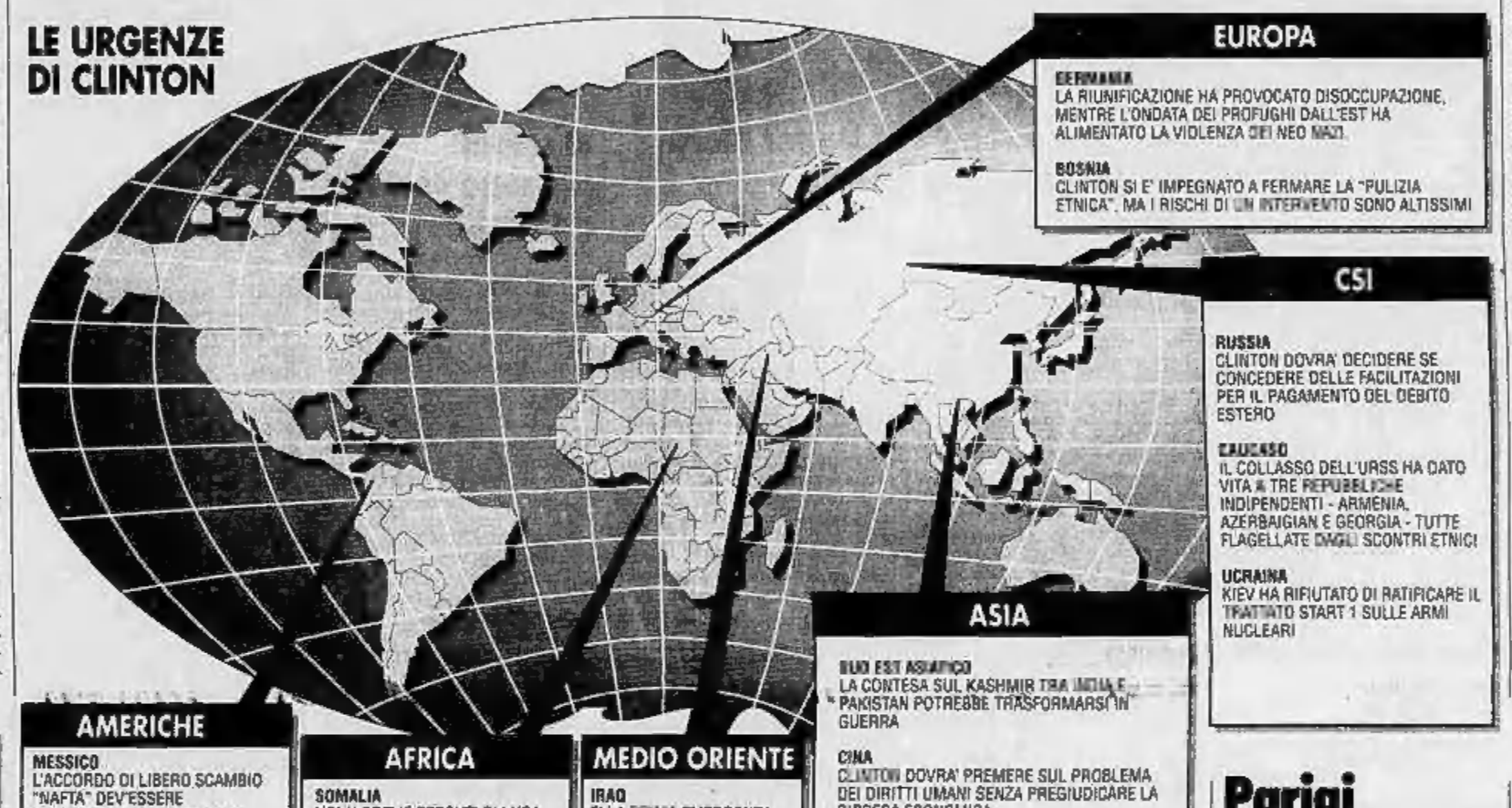
Il capo della Commissione dell'Onu, incaricata di distruggere le armi più pericolose dell'Iraq, Rolf Ekeus, ha confermato che i suoi ispettori, che hanno ripreso ad atterrare a Baghdad, continueranno a farlo, in tre successivi scaglioni, anche nei prossimi giorni. «Non vedo nessun motivo per bloccarli», ha detto.

Ekeus, certamente, non voleva buttare benzina sul fuoco, ma questa sua reazione all'incidente di ieri potrebbe anche indicare una crescente perplessità delle Nazioni Unite sulla linea di condotta tenuta dagli americani.

Fra l'altro, gli esperti giuridici dell'Onu hanno espresso l'opinione che il pattugliamento aereo alleato delle zone protette non è autorizzato dalla risoluzione 688, che le ha istituite. Questo perché, sostiene il Dipartimento legale, quella risoluzione non richiama esplicitamente il capitolo 7 della Carta dell'Onu, che è quello che autorizza l'uso della forza.

Nel frattempo, dopo che il consigliere per la Sicurezza di Bush, Brent Scowcroft, aveva confermato che gli Stati Uniti offrirono copertura a un tentativo di colpo di Stato contro Saddam, si è saputo che il dittatore iracheno riuscì a stroncarlo grazie all'aiuto dei servizi segreti giordani.

Paolo Passarini



DIARIO ARABO

LA GUERRA MAI FINITA

IN un angolo del cuore della cinica Europa e dell'antica Italia (patria di Francesco ma altresì di Machiavelli), deve senz'altro albergare un briciolo di ingenuità. La notizia dell'aereo americano che ha accecato un radar iracheno, rompendo così la tregua (unilateralmente dichiarata da Saddam, tacitamente accettata dallo Zio Sam), ha provocato sconcerto, meraviglia, delusione. Ma come?, si interrogano i lettori che intasano i centralini dei giornali, della tv, la guerra continua? In realtà la guerra non è mai finita, potremmo rispondere citando l'orbo veggente del Cairo. Non è finita poiché quella di Bush fu una vittoria senza trionfo: Saddam è sempre al suo posto, l'Iraq è stato battuto ma non occupato, e ancorché sconfitto mantiene in piedi un esercito di tutto rispetto. Codesta situazione, paradossalmente inedita giacché non trova riscontro nei «precedenti» degli stati maggiori, potremmo definirla la grande madre di tutti i pericoli. E' molto probabile - come gli stessi militari americani dicono - che quel radar iracheno ha «illuminato» il Mirage francese per una sorta di automatismo dei serventi, ovvero perché quei soldati non erano stati avvisati in tempo della tregua scattata «in omaggio a Clinton», e quindi in odio a Bush, per volere del dittatore di Baghdad. Aereo «illuminato», aereo minacciato: e infatti il capo pattuglia americano è intervenuto in difesa del suo compagno di missione «accecando» il radar improvvidamente scoperto 60 chilometri a Nord di Mossul; meglio: di quel che rimane di Mossul, un tempo città bella e felice.

La guerra non è mai finita: è qui, forse, il dramma vero di Bush, del Wasp che uscendo di scena perché bocciato da un libero voto democratico, chiude un ciclo storico non esclusivamente americano nel segno dell'incompiutezza. E tuttavia dopo quanto accaduto ieri parrebbe lecito domandarsi se veramente si è chiuso un ciclo ovvero siamo al concretizzarsi sconfortante del famoso business as usual. Ma se tutto va, o sembra andare, come prima, in questo caso la grande madre di tutti i pericoli è veramente incinta di chissà quali disgrazie. Con tanti saluti alla primavera di Clinton.

Non vorremmo che le ultime sciabolate di un Presidente sfrattato, d'un grigio americano cresciuto ossessionato da un nomignolo impietoso (wimp) si rivelassero tanto malefiche da condizionare il giovine Presidente. Sia come sia non sarà facile per lui cambiare la cosiddetta «mentalità autonoma» del Pentagono, dall'oggi al domani. In ogni caso qualcuno dovrebbe preoccuparsi di ricordargli, ha scritto il più autorevole giornale egiziano, che nessuna risoluzione del Consiglio di sicurezza menziona le «zone di esclusione» a Sud del 32° parallelo, a Nord del 36°. Furono istituite dagli americani per salvare sciiti e curdi dallo sterminio, interpretando liberamente la risoluzione 688. Se diventassero riserve di caccia, Clinton rischia di vedersele bocciare perché illegali.

C'è malumore nel mondo arabo per l'exploit invero inopinato dell'aviazione americana. C'è soprattutto preoccupazione. I libanesi ai quali 16 spaventosi anni di «guerra civile» non han fatto perdere il senso dell'ironia dicono che, finora, l'unico risultato tangibile dell'ultima raffica di Bush è il ritorno sulla scena mediorientale di Mosca. «E poco importa se l'Urss ora si chiami Russia: gli epigoni di Caterina II non hanno mai smesso di sognare i mari caldi», ha detto Radio Beirut. Perfino in Arabia Saudita c'è imbarazzo: senza mai nominare l'Iraq quella stampa scrive che è venuto il momento di «dedicarsi alla politica», facendo rispettare tutte le risoluzioni dell'Onu: «Sia quelle che riguardano il Golfo, sia quelle relative alla Palestina, ai deportati, alla Bosnia».

Le prossime giornate ci diranno se Clinton affermando di non essere ossessionato da Saddam abbia, o non, commesso una gaffe. Noi pensiamo che egli volesse semplicemente «spersonalizzare» la crisi del Golfo: se l'Iraq comincerà a rispettare l'Onu, le sue risoluzioni, la situazione potrebbe cambiare. «Ci siamo liberati di tante ipocrisie», ha esclamato il patron dei Rolling Stones. Lo ha detto a commento della grande festa del melting-pot che ha preceduto la giornata del giuramento. «Mi sono sentito felice nel vedere Clinton e Gore muoversi a ritmo di rock. L'impressione è che si è finalmente cominciato a muovere la nazione verso il futuro». Ma il futuro è legato al passato. Forse, ha scritto Time, il compito più difficile di Clinton «sarà domare la cultura politica di Washington prima che lo distrugga», così come ha fatto con Carter. E tuttavia Carter ha donato al mondo la pace, sia pure monca, di Camp David. Quando Clinton potrà spingere lo sguardo oltre la Pennsylvania Avenue avrà modo di rendersi conto come da Gerusalemme a Tunisi, dal Cairo a Damasco, a Beirut tutti appaiano pronti a correre i rischi che la pace comporta. Per tutti. Non la pace di Bremer bensì la pace vera. Quella cara agli uomini di buona volontà perché benedetta da Dio. Pace, shalom, salam.

Igor Man

La madre di tutti i pericoli

Riflessi condizionati nei cieli del Golfo

ACCUSE AGLI USA

«In Iraq strage da uranio»

WASHINGTON. Durante la guerra del Golfo di due anni fa, gli americani fecero ampio uso di proiettili anticarro all'uranio che ora, secondo alcune indiscrezioni, potrebbero aver moltiplicato i casi di cancro tra la popolazione civile irachena e, soprattutto, tra i bambini.

Secondo i calcoli dell'Agenzia nucleare britannica, almeno 40 tonnellate di uranio «impoverito» furono disperse nell'ambiente, in Iraq e in Kuwait, in seguito alla guerra. Alcuni Caschi Blu hanno visto gruppi di bambini iracheni giocare con frammenti di questi proiettili e i dati raccolti dall'Onu - come ha scritto il «New York Times» - indicano che il loro tasso di mortalità è aumentato in modo anomalo.

Il Pentagono ha sottolineato che l'uranio dei proiettili è «a bassissimo tasso radioattivo». **[e. st.]**

Parigi

Nuovo altolà a Washington

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo Roland Dumas, anche Bérégovoy richiama all'ordine gli Usa sull'Iraq. Secondo il premier «la Francia applica rigorosamente» i dettami Onu, «senza oltrepassarli». Palazzo Matignon non cita il raid domenicale americano contro Baghdad, tuttavia l'obiettivo della puntualizzazione sembrerebbe essere proprio Washington. «Qualora l'Onu voglia andare più in là, fatto conoscere il nostro avviso ne applicheremo le decisioni» prosegue Palazzo Matignon. Per terminare: «Siamo pronti a discutere con i nostri partners».

La polemica verso gli Usa appare comunque smussata. Il dissenso riguarda quell'unica missione (cui Parigi non partecipò). Da allora francesi e americani collaborano in buona sintonia militare. Lo dimostrano le operazioni comuni effettuate ieri sul Golfo, teatro della prima scaramuccia anti-irachena nell'era Clinton. Il caccia che ha colpito radar e contraerea di Saddam scortava un Mirage «F1 CR». Sono velivoli da ricognizione, predisposti alla fotografia aerea nel più vasto dispositivo Usa. Parteciparono al primo blitz quali «accompagnatori» e la loro attività rimane intensa, voli di routine ogni giorno. Il sostegno agli Usa per nuove incursioni non è dunque escluso, ma bisogna vi sia una piena copertura Onu.

L'Eliseo non dice se nelle telefonate tra Mitterrand e Clinton in occasione dell'investitura figurasse il caso iracheno.

Forse no, perché le posizioni divergono ma non troppo. La Francia vuole «orientare» la Casa Bianca verso «una fase nuova» (come ripete il Quai d'Orsay) nelle relazioni con Baghdad. Dopo la guerra, insomma, il ramoscello d'olivo. Ciò non toglie che Dumas abbia mostrato eccessiva disinvoltura nel gestire l'affaire. E «Le Monde» non esitava ieri a metterlo sott'accusa. **[e. bn.]**

Ai Comuni

«Major assassino»

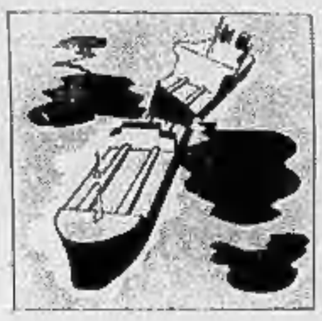
LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

S'approfondisce il dissenso interno, in Inghilterra, sull'escalation militare contro l'Iraq. Ieri, si è svolto un dibattito d'emergenza ai Comuni e il primo ministro John Major è stato attaccato sia da alcuni esponenti dell'opposizione laborista che da membri del partito governativo. I primi, per bocca del deputato John Mac Allion hanno accusato il premier di «crimini, attacchi assassini contro il popolo iracheno». Mentre l'ex premier conservatore Ted Heath ha invitato il governo a «respingere un ulteriore coinvolgimento di truppe inglesi in Kuwait» e ha reclamato «nuovi colloqui tra Saddam e l'Onu».

Il ministro della Difesa Malcolm Rifkind ha espresso una formula che rispecchia pienamente l'ambivalente posizione del governo inglese. Da un lato, si giustifica pubblicamente «la completa legittimità» dell'intervento contro l'Iraq per costringere Saddam ad adeguarsi alle risoluzioni dell'Onu. Ma dall'altro, si invitano implicitamente alla cautela gli Usa, affinché adottino solo «operazioni di natura limitata, proporzionate alle minacce». E significativamente, ieri a nel bombardamento la Raf era assente.

Questo non vuol dire, naturalmente, che la Gran Bretagna si dissoci in maniera brusca dagli Usa come ha fatto la Francia. Anzi, Major ha rimbeccato le accuse del ministro degli Esteri Dumas e lo stesso ha fatto ieri anche il ministro della Difesa Rifkind, mentre in un clima di riserbo il suo collega degli Esteri incontrava Dumas.

Il premier, poi, ha avuto un colloquio telefonico con Clinton con cui si è trovato «pienamente d'accordo sull'Iraq». Londra resta quindi la «tradizionale alleata» anche dell'America di Clinton. Pur se prudentemente, non ha ancora detto sì alle richieste del Kuwait perché invii un contingente a presidiare il confine. **[p. pat.]**



Scontro fra petroliere nello Stretto di Malacca, l'onda nera minaccia paradisi naturali

Oceano in fiamme davanti a Phuket

Continua a bruciare il greggio che erompe dalla Maersk
Indonesia e Thailandia rischiano una Cernobil del mare

SINGAPORE. Catastrofe ecologica lungo le coste occidentali della Thailandia e dell'Indonesia. Una superpetroliera da 250 mila tonnellate, la «Maersk Navigator» si è scontrata con una nave cisterna più piccola, la «Sanko Honour», nel Mare delle Andamane (Oceano Indiano), dove vive una fauna marina fra le più ricche e rare al mondo. Imprecisata, fino a ieri sera, la quantità di greggio finita in mare. Fra le località minacciate dall'onda nera c'è il centro turistico di Phuket, in Thailandia, frequentato da migliaia di italiani. Lo scontro è avvenuto a circa 55 chilometri a Nord dell'isola di Sumatra, nei pressi dell'imboccatura dello Stretto di Malacca, il corridoio marino dove il traffico delle superpetroliere, per la maggior parte verso il Giappone, è intensissimo. Subito dopo la collisione le due navi si sono incendiate e dalla fiancata destra della «Maersk Navigator», che era a pieno carico con due milioni di barili di petrolio, è cominciato a fuoriuscire il greggio. Mentre il fuoco è stato rapidamente spento nella «Sanko Honour», che aveva le cisterne vuote, ieri sera la superpetroliera continuava a bruciare e le fiamme si erano propagate a parte del greggio in mare.

Tutti salvi i marinai. Non è stato ancora possibile stabilire se il petrolio che sta uscendo sia quello per alimentare la nave oppure quello trasportato: nel secondo caso la tragedia ecologica potrebbe uguagliare quella del 16 marzo 1978, quando la petroliera liberiana «Amoco Cadiz» si spaccò in due al largo del porto francese di Brest (230 mila tonnellate di greggio finirono in mare contaminando 200 km di costa).

Oltre a Sumatra e alle isole Andamane e Nicobare, è in pericolo la costa thailandese dove c'è Phuket. Nell'area vi è una delle più ricche faune marine: è uno dei pochi posti al mondo, infatti, dove non è mai arrivata l'era glaciale. Alcune specie di pesci e, sulla terra ferma, di alberi e fiori, vivono solo in questa zona. La speranza degli esperti è che i venti monsonici - che in questi mesi spirano da Est verso Ovest - sospingano il greggio lontano dalle coste.

Da Singapore sono partiti verso il luogo del disastro sei rimorchiatori e quattro navi antincendio. Neppure la società danese «A.P. Moller», proprietaria della «Maersk Navigator» - che però batte bandiera di Singapore - era in grado ieri di valutare la dimensione del disastro. I responsabili delle operazioni di soccorso hanno detto che per avere notizie precise sulla portata dell'inquinamento si sarebbe dovuto attendere il mattino di oggi.

Neanche le cause della collisione sono state ancora accertate. Secondo fonti del servizio marittimo di Singapore, al momento dell'incidente stava piovendo ma non c'era burrasca. I 24 membri dell'equipaggio della superpetroliera hanno lasciato la nave servendosi delle scialuppe di salvataggio e sono stati tratti in salvo da un mercantile tedesco. I 25 componenti l'equipaggio dell'altra petroliera, la «Sanko Honour» - appartenente alla società giapponese «Sanko Steamship» ma anch'essa battente bandiera di Singapore - sono invece riusciti a spegnere le fiamme dopo cinque ore di lavoro.

[Ansa-Afp]

FULCO PRATESI

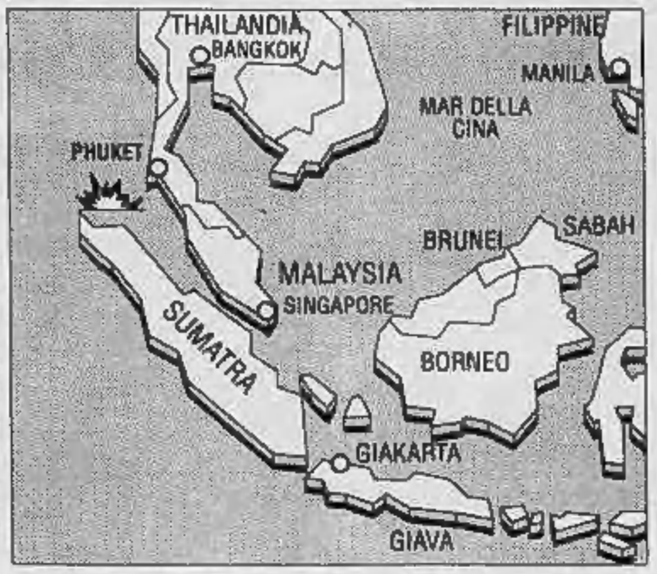
«Vittime del dio petrolio»

ROMA. «Il dio petrolio chiede altre vittime - ha detto ieri il deputato verde Fulco Pratesi -. Dopo il disastro delle Shetland è la volta dei mari del Sud. Saranno distrutti barriere coralline, e boschi di mangrovia, spiagge incantate e isolotti selvaggi».

«E intanto - ha continuato Pratesi - si attende ancora a bloccare definitivamente il traffico delle petroliere nelle Bocche di Bonifacio, nonostante le confortanti dichiarazioni dei rappresentanti di Francia e Italia, riunitisi il 19 gennaio a Bonifacio in Corsica».

Un comunicato del Wwf Italia ha poi chiesto al ministro dei Trasporti Tesini di assumere una posizione ferma e di non concedere deroghe all'auspicato divieto di transito «ben sapendo che in questo Paese l'eccezione diventa la regola».

[AdnKronos]



Ecco la zona del disastro della petroliera

SOMALIA

Ferito reporter cinese

I parà scoprono 50 casi di lebbra a Mogadiscio

MOGADISCIO. Cinquanta casi di lebbra sono stati scoperti dai medici militari italiani nel villaggio di Xawaadley, all'uscita Nord di Mogadiscio. Il generale Giampiero Rossi, che comanda l'operazione «Ibis», ha detto che i lebbrosi erano «riconoscibili a vista», e quindi a uno stadio avanzato della malattia.

A Mogadiscio, l'altro ieri, un corrispondente dell'agenzia «Nuova Cina» è stato gravemente ferito e il suo autista somalo è stato ucciso da colpi di arma da fuoco, sparati da quattro uomini che hanno poi rubato l'automobile. [Ansa-Agi]

USA

Un malato incurabile

Il Dottor Morte assiste il nono suicida

WASHINGTON. Il «Dottor Morte» ha colpito ancora. Jack Kevorkian, il patologo del Michigan che ha «aiutato a morire» finora otto donne, malate terminali, ha assistito l'altro giorno al primo suicidio pilotato di un uomo, Jack Elmer Miller, 53 anni di Huron. Miller aveva un cancro alla cassa incurabile, che ormai da mesi gli procurava dolori atroci. La morte è stata provocata da inalazione di monossido di carbonio. Miller ha indossato da solo la maschera e ha da solo aperto il tubo che la collegava alla bombola. [AdnKronos]

ISRAELE

«Sì» dei rabbini

«I coloni possono vestirsi da arabi»

TEL AVIV. L'ex rabbino capo sefardita Ovadia Yossef ha autorizzato i coloni che vivono nei territori occupati a vestirsi da arabi, «quando ciò sia necessario per evitare di essere colpiti da lanci di pietre».

Secondo il quotidiano «Yediot Ahronot», negli ambienti ortodossi ebraici ha suscitato un'accesa polemica l'abitudine di alcuni coloni di coprirsi il volto con una keffya (il tradizionale fazzolettone palestinese) per confondere gli attivisti dell'Intifada che tendono agguati lungo le strade della Cisgiordania e di Gaza. [Ansa]

FRANCIA

Con istruttori militari

Un corso per giornalisti di guerra

PARIGI. I giornalisti inviati in zone di guerra come la ex Jugoslavia, la Somalia o la Cambogia, potranno sottoporsi in Francia a un addestramento preliminare, per conoscere i rischi cui andranno incontro e per imparare, se possibile, ad evitarli. I corsi, di tre giorni, sono organizzati dall'associazione di categoria con l'assistenza dell'esercito. Aperti a tutti gli addetti ai lavori (giornalisti, fotografi e cameramen), i primi due corsi, per 15 allievi ciascuno, sono fissati per il prossimo marzo in un centro di addestramento sui Pirenei. [Ansa]

Nel '93

Tre sciagure in 20 giorni

E' cominciato male il '93 per l'ambiente, con disastri a catena di petroliere; anzi la serie nera è iniziata un po' prima, il 20 settembre scorso, quando nello stretto di Malacca, non troppo lontano dal luogo della sciagura più recente, si scontrano la «Nagasaki Spirit» e la «Ocean Blessing» riversando in mare 13 mila tonnellate di greggio (furono contaminate le coste delle isole malesi di Penang e Langkawi). Il 3 dicembre la petroliera greca «Aegean Sea» si è spezzata in due ed è esplosa nel porto spagnolo di La Coruña: 70 mila tonnellate di greggio hanno contaminato 100 km di costa. Il 5 gennaio del 1993 il più grave (fino a ieri) degli incidenti recenti: la petroliera liberiana «Braer» con 85 mila tonnellate di greggio norvegese leggero, che quasi tutto si riversa in mare, si incaglia al largo delle isole Shetland. A lieto fine, se così si può dire, la storia della petroliera estone «Kihnu», incaglintasi lo scorso fine settimana presso Tallinn: il carico residuo è stato recuperato dopo che erano finite in mare un centinaio di tonnellate di nafta.

Ieri a Strasburgo il Parlamento europeo ha chiesto di vietare le petroliere nelle aree ecologicamente vulnerabili della Cee. [AdnKronos-Ansa]

Stato civile di Torino

15 GENNAIO 1993

NATI — **Faggioli** Guglielmo; **Barbetti** Alessia; **Mero** Mattia; **Gregori** Sara; **Fichera** Angela; **Rutinello** Federico; **Nada** Luca; **Actis Grosso** Silvio; **Sereno** Maria; **Ferrara** Chiara; **Bernardo** Sebastiano; **Fiorito** Erika; **Iaci** Simone; **Cafiero** Alberto Alessandro; **Giorgio Ripetta** Jessica; **Souriqi** Bilal; **De Gregorio** Ilenia; **Rochetti** Andrea; **Zatari** Nurdin; **Buglisi** Gilda; **Doiana** Giulia; **Vaccaro** Calogero Carlo; **Lagrotteria** Virginia; **Scaglione** Cristian; **Gotta** Laura; **Carrini** Sara; **Speranza** Virginia; **Lichinchi** Giuseppe; **La Broca** Vittoria; **Grammauro** Paola; **Binetti** Vanessa; **Preglio** Martina; **Beltramino** Giulia; **Cafiero** Giulia; **Diblasio** Stefano; **Nicosia** Demetra; **Del Buono** Lorenzo; **Lamperelli** Giulia; **Caroli** Valerio.

MORTI — **Delsant** Paola, a. 91, Ferrere, pens., c.so D. degli Abruzzi 38; **Casini** Ocino, a. 62, Venaria Reale, pens., c.so Trapani 56 bis; **Turini** Giovanni, a. 77, Bussoleno, pens., c. Monte Cucco 115; **Boglione** Giuseppe, a. 71, Torino, v. Galdano 8; **Bonarelli** Pierina v. Cane, a. 76, Torino, pens., c.so Racconigi 130; **Fossati** Giuseppina v. Poggi, a. 89, Vemus Po, pens., v. Tripoli 10; **Fasoglio** Carolina, a. 88, Torino, pens., v. Valgioie 39; **Ariotti** Livia, a. 86, Vercelli, pens., c.so Peschiera 180; **Silvestri** Paolina, a. 79, Concordia di Modena, casal., v. Vespucci 61; **Visinte** Angela v. Fracaro, a. 84, Rocchetta Tanaro, pens., v. Ventimiglia 218.

Deceduti in ospedale: **Tanas** Anna v. Pietro, a. 79, [illegible] (Pr), pens., Martini; **Vacchetti** Francesco, a. 70, Torino, pens., Molinella; **Sertino** Giuseppe, a. 89, Torino, pens., G. Bosco; **Cordano** Angela, a. 91, Sinio, pens., Molinette; **Marretta** Franco, a. 28, Moncalieri, apprendista, Maria Vittoria; **Biscaccia** Filomena, a. 68, Montemilone, pens., G. Bosco; **Commisso** Domenico, a. 71, Gerace, pens., Maria Vittoria; **Tambara** Liliana, a. 62, Verona, pens., Martini; **Stellatto** Anna Maria, a. 32, Melbourne (Australia), casalinga, Amedeo di Savoia; **Maiani** Sergio, a. 62, Torino, pens., San Vito; **Caccamese** Catarlo, a. 81, Villarosa, pens., Maria Vittoria; **Casu** Gavino, a. 93, Ittiri, pens., Martini; **Tahiani** Gianfranco, a. 58, Castiglione Saluzzo, pens., Maurizano; **Piola** Maria v. Perono, a. 88, Carraglo, pens., G. Bosco; **Signorile** Caterina, a. 76, Verzuolo, pens., Maurizano; **Pregnolato** Alessandra v. Castellano, a. 46, Adria, casalinga, S. Anna; **Rotundo** Guerino, a. 33, Catanzaro, elettricista, v. degli Abeti 20 (M. L.); **Berta** Savio, a. 67, Mondovì, pens., Maurizano; **Sacchi** Giuseppe, a. 85, Spinazzola, pens., G. Bosco; **Dio Palarello** Filippa, a. 72, Pietraperzia, pens., G. Bosco; **Patrevito** Leonardo, a. 57, Trola, pens., Maria Vittoria; **Mainardi** Caterina Maria, a. 46, Ferrara d'Asti, casalinga, Molinette; **Indiogia** Filippo, a. 88, Piazza Armerina, pens., v. Arbe 26 (M. L.)

Nati 30 - Morti 33

Ci ha lasciati troppo presto

Carla Fasano In Buonuomo

Con immenso dolore ne danno il tristissimo annuncio il marito **Leonardo**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Graziella** e il nipote **Riccardo**, la cugina **Luciana**, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 10 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La presente ti partecipiamo e ringraziamento.

— **Torino**, 21 gennaio 1993

Il Signore ha richiamato a sé

Daniele Ghigo

nostro AUGURIO

Ne dà l'annuncio la moglie **Sandra Thaller** con parenti ed amici. Funerali nel Tempio Valdese di Torre Pellice sabato 23 gennaio ore 15. Non fiori ma eventuali offerte all'ospedale Valdese di Torre Pellice.

— **Torre Pellice**, 22 gennaio 1993

E' mancato

Antonio Roversi

anni 29

Genitori e amici ne danno l'annuncio.

— **Torino**, 20 gennaio 1993

E' mancato

Gian Paolo Carosso

Presidente Sottocomitato Croce Rossa Settimo Torinese

anni 48

Lo piangono la moglie **Graziella**, la mamma **Michelina Bosco**, sorella **Franca** con **Giovanni e Danilo**, cognata **Emilia**, suoceri, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato 23 ore 9, sede Croce Rossa Settimo Torinese via Leini 70, per chiesa parrocchiale San Pietro in Vincoli, trasporto ad Angrano (To) e funzione funebre ore 11,30 chiesa parrocchiale. Non fiori, ma offerta a favore dell'Asa. Pro Croce Rossa di Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese - Arignano**, 21 gennaio 1993

Il **Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Settimo Torinese** annuncia l'immatura scomparsa del proprio presidente e fondatore

Paolo Carosso

Ricordando la sua costante e metodica opera per lo sviluppo dell'Ente. La camera ardente sarà allestita nella sede della C.R.I. in c.so Piemonte angolo via Leini a Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 21 gennaio 1993

Tutti i volontari del soccorso si uniscono al dolore di Graziella per la scomparsa di

Paolo Carosso

loro amato presidente.

— **Settimo Torinese**, 21 gennaio 1993.

Gli **amici** dell'**Associazione di Settimo Torinese**, unitamente ai loro famigliari piangono l'immatura scomparsa del proprio presidente

Gian Paolo Carosso

e si uniscono al profondo dolore di Graziella.

— **Settimo Torinese**, 21 gennaio 1993.

La **Salcus**, famiglia **Bosso**, **Bosco** partecipano al dolore.

Milvia, **Tommaso Capello** si uniscono al dolore di Graziella.

Lo **Studio Capello** partecipa.

Soci amici, **Tennis Club Settimo** partecipano

L'**Associazione Amici della Musica di Settimo Torinese** partecipa al dolore di Graziella.

L'**Associazione Calcio Settimo** partecipa al lutto.

Piero Lavera e famiglia sono vicini a Graziella.

Il **Comitato Provinciale**, il **Corpo Militare**, le **Componenti Volontaristiche**, i **Dipendenti della Croce Rossa Italiana di Torino** ricordano con animo addolorato la figura luminosa di

Paolo Carosso

per tanti anni attivo collaboratore ed esempiare guida nella attività sociali della C.R.I. Si associano al dolore della famiglia il presidente **Giuseppe Cinotto** i consiglieri:

Antonio Balducci
Renato Cirillo
Eligio Citta
Guido Genella
Marinella Lassano
Aldo Retti

— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Nella e Giuseppe Cinotto sono vicini alla signora Graziella per la perdita del caro **PAOLO**.

Il **Comitato Femminile C.R.I.** ricorda

Paolo Carosso

con grande stima e rimpianto.

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Le **Infermiere Volontarie del Primo Centro Mobilitazione** profondamente addolorate ricordano con affetto l'amico

Paolo Carosso

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Torino Cervino a nome di tutti i **Pionieri della C.R.I.** ricorda con affetto il collega e l'amico **PAOLO**.

La tua simpatia, la tua gioia di vivere rimarranno sempre con noi. Ciao **PAOLO! Franco, Rinuccia, Laura.**

L'**Ispettore Regionale** con gli **Ispettori Provinciali** e tutti i **Volontari del Soccorso del Piemonte** piangono il volontario e amico

Paolo Carosso

già Ispettore Regionale VDS del Piemonte

— **Torino**, 20 gennaio 1993

I **Volontari del Soccorso del Comitato Provinciale di Torino** piangono la scomparsa del collega e amico **PAOLO**.

Presidente, **Volontari della C.R.I. Delegazione di Cirié** partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'Ispettore Regionale sig.

Paolo Carosso

— **Cirié**, 21 gennaio 1993.

Adalmo Chiadò e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico **PAOLO**.

I **Presidenti**, i **Consigli Direttivi e volontari tutti della C.R.I.** di: **Agliè**, **Castellamonte**, **Chieri**, **Chivasso**, **Fiano Torinese**, **Ivrea**, **Moncalieri**, **Nichelino**, **Pecetto T.se**, **Pianezza**, **Rivarolo C.se**, **S. Giorgio C.se**, **Santena**, **Torre Pellice**, **Trofarello**, **Valli di Lanzo**, esprimono profondo cordoglio alla signora Graziella e famiglia e al Sottocomitato C.R.I. di Settimo Torinese per la prematura scomparsa del carissimo **GIAN PAOLO**.

— **Chieri**, 21 gennaio 1993.

L'**USSI**, n. **20** partecipa al lutto della famiglia e della C.R.I. di Settimo Torinese per la perdita del proprio presidente

Gian Paolo Carosso

— **Settimo Torinese**, 21 gennaio 1993.

Tua madrina **Maria** ti porterà sempre nel cuore.

Presidenza e Volontari del Soccorso della C.R.I., **Sottocomitato di Balvasco e Sariano di Piossasco** partecipano al dolore della famiglia Carosso.

Ha raggiunto il suo Pietro

Caterina Viara ved. Gonella

Addolorati lo annunciano le figlie **Maria** con il marito **Beppe**, **Germana** con il marito **Mario**, i figli **Franco** con la moglie **Gemma**, **Bruno** con la moglie **Rossana** e parenti tutti. Un caro ringraziamento al dott. Mario Cocco di Finale Ligure Marina per le amorevoli cure prestate ed alla Sig.na Angela Ruscella in Carrone per l'assistenza. I funerali si svolgeranno alle ore 15 del 22 gennaio 1993 partendo dall'abitazione dell'estinta in Cavallermaggiore (CN) via Sommariva n. 12.

— **Finale Ligure (SV)**, 22 gennaio 1993.

Cara **NONNA**, ti piangono gli addolorati nipoti **Pietro**, **Lorella** e **Franco**, **Carmela**, **Paolo**, **Davide** e **Danilo**.

Ciao **NONNA BIS**, la tua piccola **Eleonora Fortis**.

Lo **Studio Macagno** di **Torino** partecipa al dolore.

La famiglia **Macagno** e **Grasmondi** partecipano al lutto.

Le famiglie **Castaldi**, **Baltaglino**, **Gardella**, **Morganti** prendono viva parte al dolore di Maria e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

I **Medici** ed **Infermieri** della **1ª Divisione** partecipano al lutto del prof. P. Luigi Coscia per la scomparsa della mamma signora

Irma Balliano ved. Coscia

— **Torino**, 21 gennaio 1993

Giuseppe e Gabriella Carannante sono vicini all'amico Pier Luigi Coscia.

Improvvisamente è mancato

Adriano Genesi

anni 41

L'annunciano: la mamma **Albertina**, l'affezionata **Susanna** con **Gaia**, la nonna **Estella**, **Silvia**, il fratello **Renzo** con la moglie **Cristina Gaia** e figli **Andrea** e **Luca**, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 23 corrente ore 8 dall'abitazione, via Tolmino 57/A. Indi la cara salma proseguirà per Lanzo. Un ringraziamento particolare al dott. Renzo Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 gennaio 1993.

Si uniscono al dolore **Piera** e **Felice Gerla**, **Laura** e **Franco Goria** con **Elena** e **Franca**.

La **Recordati Industria Chimica e Farmaceutica Spa** partecipa al lutto della famiglia Genesi per la scomparsa di

Adriano Genesi

da più di dieci anni apprezzato collaboratore della Società.

— **Milano**, 21 gennaio 1993.

Un caro e riconoscente ricordo. I colleghi e famiglie:

Silvio Favaro
Giovanni Adagio
Paolo Bervegliori
Ezio Biancardi
Sergio Capriolo
Marina Laganà
G. Piero Pellegro
Mauro Salice
Mario Sechi.

Addolorati per la perdita del caro collega e amico

Adriano Genesi

partecipano:

Giuseppe Rapelli
Piero Borgogno
Anna Maria Borsalesi
Silvia Santandrea
Nicola Formica
Franco Ferraris
Guido Murano
Franco Olivieri
Giovanni Enzo
Roberto De Simone
Teresa Regis
Piero Ponasso
Lino Ortesia.

— **Torino**, 22 gennaio 1993.

E' mancato

Lucio Savoldi

anni 81

L'annunciano le figlie **Luciana** col marito **Renzo Norza** e **Giorgio, Lada** col marito **Piero Massola** e **Alessandro**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 gennaio ore 10 parrocchia San Francesco Venana partendo da via Cassini 14 alle ore 9.15. Un ringraziamento particolare al personale del Reparto 9 convalescenziario Crocetta per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Partecipano al dolore per la scomparsa del **PADRE**

Alberto Caroeni
Alan Crossley
Mimmo Del Giudice
Mauro Samoravo.

Il **Personale** della **Neolem Ce** è vicino alla signora Savoldi in occasione della scomparsa del **PADRE**.

Dopo una vita esemplare di cristallina rettitudine, dedicata alla famiglia e alla professione, e di grande disponibilità verso il prossimo, è mancato il

dott. Mario Frajria

Maggiore dei carristi

Con grandissimo dolore e rimpianto lo piangono la moglie **Maria Luisa**, la figlia **Luisa** con il marito **Andrea Deneo** e i figli **Alessandro** e **Angelica**; la figlia **Donatella** con il marito **Giuseppe Audano** e la figlia **Caterina**; la sorella **Beppina Rigotti**; i cognati **Kin** e **Silvana Tosolli**; la cognata **Jen Frajria Mehrhoff**, i nipoti **Frajria, Rigotti, Chiono, Canetta-Rossi**; i cugini **Coassolo** e parenti tutti. Per il funerale telefonare allo 0121/59.280.

— **Bousiluso Sur Mer**, 21 gennaio 1993.

Augusta Fussetto vedova **Audano** e figli **Maria, Fernanda, Graziella, Francesco** e rispettivi coniugi partecipano al dolore di Donatella e famiglia.

Ida e Lina piangono il caro **MARIO**.

Pola e Matilde prendono viva parte al dolore della famiglia.

La cognata **Jen Frajria Mehrhoff** con **Gigi, Susanna, Nalo, Sandra** e figli è affettuosamente vicina a Marisa, Luisa, Donatella nel ricordo di **MARIO**.

Cristianamente è mancata

Maria Teresina Almone in Peracchio

di anni 52

Lo annunciano la mamma, il marito **Leonardo** con il figlio **Fabrizio**, la suocera, cognati e cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castellamonte sabato 23 corrente mese alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Raverdino 4. La cara salma proseguirà per Pont ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dei reparti Medicina 1 e Chirurgia dell'ospedale di Ivrea ed al dottor Piero Scala per le premurose cure prestate.

— **Castellamonte**, 21 gennaio 1993.

Direzione e Personale della **Banca Cri SpA** partecipano al dolore del geom. Leonardo Peracchio per il decesso della consorte

Maria Teresina Almone in Peracchio

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Maestranze e Titolari Impresa Edilcar S.p.A. partecipano al dolore di Giovanni, per la scomparsa della signora

Silvia Codonesu in Aledda

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

La **Concessionaria Happy Car Srl** partecipa al dolore di Patrizia per la scomparsa della mamma

Silvia Codonesu in Aledda

— **Torino**, 22 gennaio 1993.

La famiglia **Giovanni Alagna** è vicina a Patrizia e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

L'**Amministrazione**, i **condomini** ed **inquilini** dello **stabile di via S. Quintino 10** si associano alla scomparsa del

cav. Francesco Casalegno

— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Ci ha lasciati un uomo giusto e buono

Nino Manera

giornalista

Esimio Direttore «Provincia Granda» Presidente del VBC ex giornalista de «La Stampa»

di anni 62

Lo annunciano con dolore: **Giuliana, Erica, Graziella**, nanna **Maria** e parenti tutti. L'accompagnamento avrà luogo venerdì 22 c.m. con partenza da località Gandolfi n. 4 alle ore 14,30; giungerà a Mondovì - corso Statuto n. 21, alle ore 14,45 presso la sede di «Provincia Granda», indi alle ore 15 proseguirà per la parrocchia di S. Agostino in Piandellavalle ove si svolgeranno i funerali con S. Messa.

— **Monastero Vasco**, 20 gennaio 1993.

Adriana e Agostino Toscano partecipano al cordoglio.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Bensi ved. Berruti

Con tenerezza l'annunciano **Laura, Attilio Maria, Germana Sergio** con **Carlo Sonia**. Funerali in Torino sabato 23 ore 11,30 ospedale Maria Vittoria ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Sarai per sempre nel cuore del tuo **Carlo**.

Ricordandoti con affetto **Aldo, Laura, Max** e **Andrea**.

Alberto e **Franca Schiavia** con **Serena** e **Matteo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maddalena Bensi

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Paolo Schiavia esprime a Laura i sensi del proprio cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Pivetti

Addolorati lo annunciano la nipote **Cristina** con **Manuela, Davide, Viviana, Umberto, Paolo** e **Caterina**. Funerali sabato 23 ore 8,15 parrocchia del Duomo.

— **Torino**, 20 gennaio 1993.

Liliana e **Beppe** abbracciando Cristina, piangono l'adorabile ed indimenticabile **NUNNA**.

Rosella De Benedetti e famiglia partecipano al dolore di Cristina.

Partecipano al dolore di Cristina:
Adriana, Roberto Balocco
Anna, Giovanni Serafin
Maria, Arturo Barbarino
Alberto, Maria Cagno
Renata, Roberto Corvi
Pinuccia, Mario Chiappa
Luciana, Luigi, Sabrina Dianisio
Giulia, Bruno Donato
Federico, Piero Garelli
Andrea, Carla, Chiara Ghirardi
famiglia Ghebbeno.

E' mancato

Riccardo Paira

maestro

anni 74

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Ornella** con la piccola **Sara**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 23 corrente alle ore 14 nella parrocchia Regina Mundi. La salma verrà tumulata nel cimitero di Buttigliera d'Asti.

— **Nichelino**, 21 gennaio 1993.

E' mancata

Giorgina Martoglio nata Cusino

Lo annunciano il marito **Martino** con i figli **Graziella** con **Theo, Roberto** con **Luciana** e **Giorgia**. Funerali in S. Antonino di Susa sabato 23 corr. alle ore 9,30.

— **S. Antonino**, 22 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dipendenti tutti** dell'**Agusta** esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa, nell'incidente di volo dell'elicottero Eh-101, del Capo pilota collaudatore

com.te Raffaele Longobardi

e dei tecnici sperimentatori

Massimo Colombo
Gilberto Tintori
e
Stefano Novelli

— **Cascine Costa di Samarate**, 21 gennaio 1993.

I **Piloti** ed i **Dirigenti dell'Agusta, Agusta Orsi, Agusta Sirtemi, Ricchieri Meridionali, Mecaer, Sisi Marchetti**, costernati per la perdita dei cari colleghi ed amici

Raffaele Longobardi
Massimo Colombo
Gilberto Tintori
Stefano Novelli

si stringono fraternamente alle famiglie. Nel dolore per la Vostra tragica scomparsa tutti noi Vi ricorderemo sempre. Per l'amicizia che ci ha legato sarete sempre nei nostri cuori. Ciao ragazzi.

— **Cascine Costa di Samarate** 21 gennaio 1993.

E' spirato all'età di 91 anni

Giovanni Zurletti

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Michelangelo** e **Pier Franco**, la sorella **Rina** con la figlia **Lucetta Racca** e relative famiglie. Funerali sabato 23 ore 14,30 al Duomo di Saluzzo.

— **Saluzzo**, 22 gennaio 1993.

I cugini **Gallo, Botta, Ferraro, Marchini, Sampò**, ricordano con affetto il caro **NINO**.

Amici **Lega Nord: Carignano, Carmagnola, Pelrino, Santena, Chieri, Trofarello, Nichelino, Giaveno, Pinerolo** partecipano al dolore di Sergio Sandrone per la scomparsa della mamma

Caterina Patrito ved. Sandrone

— **Carignano**, 22 gennaio 1993.

marchese Franco Borgogna di Capriasco

Marina Neal Coop Diatto ricorda con infinito affetto Franco ed è vicina a Marina ed ai suoi cari.

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Lo **Studio C.G.A.** partecipa commosso al dolore dei Soci della Cooperativa. Il Gruppo della Rocca per la prematura scomparsa del loro presidente

Mario Mariani

— **Torino**, 21 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1891 — 1993
Enrico Quaglino
Sei con noi. Con immutato amore.

1963 — 1993
Tommaso Galliucci
Sei sempre presente.

Mario Arcari
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

1900 — 1983
Giuseppina Delpiano
Come sempre, con amore. Messa S. Barnaba domenica 24 ore 10.

1908 — 1987
Teresa Giuntoli Pittaluga
Sempre vive in noi. Messa lunedì 25 gennaio ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Karadzic vuole un referendum sul piano di pace approvato dal Parlamento

Bosnia, i serbi si rimangiano il sì

Colombo da Milosevic

Colombo a colloquio con Milosevic Qui accanto, tre soldati serbi (FOTO AP)

Il ministro degli Esteri italiano favorevole a una «area protetta» per accogliere i prigionieri dei campi di concentramento

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri pomeriggio Emilio Colombo veniva accolto calorosamente dal governo di Belgrado quando Radovan Karadzic, leader dei serbi della Bosnia, ha improvvisamente sfilato il tappeto sotto i piedi del nostro ministro degli Esteri.

Da Pale, dove tre giorni fa il Parlamento dei serbi bosniaci ha approvato il piano per la divisione della Bosnia Erzegovina in dieci province, Karadzic dichiarava infatti che qualsiasi accordo dovrà essere confermato da un referendum.

David Owen e Cyrus Vance, i due negoziatori che hanno faticosamente elaborato il piano, hanno invece detto che non accetteranno condizioni pregiudiziali quando i colloqui riprenderanno domani a Ginevra.

Colombo, che ha deciso questa visita-lampo all'indomani del voto di Pale per «mantenere l'incanto del momento», si è recato a Belgrado per aggiungere che a Ginevra si deve andare per chiudere l'accordo, non per rimetterci le mani.

Il ministro ne ha parlato prima con il presidente della Federazione serbo-montenegrina Dobrica Cosic e successivamente, in un incontro a tratti anche «molto franco», con il presidente serbo Slobodan Milosevic.

«Dopo essermi consultato con Owen», ha spiegato il ministro, «ho deciso di fare il viaggio perché questo momento può segnare il passaggio da una fase di guerra ad una fase di negoziato. Purché il piano venga accettato così com'è: altrimenti a Ginevra c'impantaniamo di nuovo e le cose diventano peggio di prima».

E mentre Milosevic gli rispondeva che farà «tutto ciò che è nel mio potere» per impedire che il piano venga messo di nuovo in discussione dai serbi bosniaci, il loro leader Karadzic faceva sapere che l'approvazione del piano Owen-Vance da parte del Parlamento l'altro giorno era tutt'altro che una garanzia.

Anzi: «Dobbiamo essere molto pazienti nell'adottare le nuove mappe - ha detto - e per definire i confini tra le nuove province dobbiamo ricorrere ad un metodo democratico. Il Parlamento ha approvato i principi che costituiscono soltanto una parte del piano. E nulla può essere firmato prima che ci sia assenso globale».

Insomma, proprio mentre Colombo cercava assicurazioni sul piano Owen-Vance a Belgrado, «l'incanto» che a suo avviso doveva essere a tutti i costi protetto veniva rotto.

Sia prima che dopo i suoi colloqui con Colombo, Milosevic si è rallegrato di incontrare «il primo ministro degli Esteri dei Dodici che ci viene a far visita dopo l'imposizione delle sanzioni», di cui si cominciano a sentire gli effetti a Belgrado.

Ma Colombo ha risposto che se le cose non vanno avanti in modo da imboccare un cammino irreversibile, non c'è spazio per l'abolizione delle sanzioni. E anche se ci saranno progressi nei colloqui politici a Ginevra, ciò non sarà sufficiente a cancellarle.

La popolazione serba - ha ricordato il ministro ai suoi interlocutori - ha acquistato una pessima immagine internazionale dopo le rivelazioni sui campi di prigionia per civili e sugli stupri di massa. «Ora dovete impegnarvi per dare un nuovo volto a queste popolazioni».

Milosevic gli ha risposto che i media esagerano, che i campi si stanno chiudendo. «Ma tale è il danno che ve ne deriva comunque», ha insistito Colombo, «che o queste cose sono vere e allora vanno eliminate, oppure non sono vere e allora dovete dimostrarlo».

Per quanto riguarda i campi di concentramento, dove secondo la Croce Rossa Internazionale sarebbero ancora internati 2500 civili, Colombo ha proposto di mandarli «a casa», o nei Paesi che li ospiterebbero oppure in apposite "aree protette".

Il governo italiano ha del resto già accolto la richiesta della Bosnia di allestire una «area protetta» (villagio prefabbricato, strutture sanitarie, generi alimentari) a circa 50 chilometri da Sarajevo, nella zona di Fojnica, che dovrebbe accogliere più di cinquemila persone. Una missione della Farnesina si è recata sul posto.

Andrea di Robilant

Dagli archivi

Il processo del pcus ai polacchi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante la richiesta dei compagni polacchi, Mosca non contribuì direttamente al golpe del generale Jaruzelski contro Lech Walesa e Solidarnosc, ma dal Politburo sono state indirizzate a Varsavia direttive precise ed anche critiche per l'eccessiva moderazione dei comunisti.

«Se non si introduce la legge marziale, le cose diventeranno molto più complicate», dice fin dall'ottobre 1980 il ministro della Difesa Ustinov, confermando subito dopo che «il gruppo Nord delle truppe sovietiche è pronto ad entrare in azione». Quell'azione però non ci fu mai. La ricostruzione del dibattito all'interno del Politburo del pcus è stata fatta ieri dal quotidiano Izvestia con la pubblicazione di stralci dei verbali prima e dopo il putsch del 13 dicembre 1981. Ecco alcuni interventi.

Gromyko, ministro degli Esteri: «Lo stato di emergenza in Polonia è una misura per salvare le conquiste rivoluzionarie, non possiamo perdere la Polonia...» Gorbaciov, citato una sola volta, dice di non avere osservazioni da fare e invita Breznev a manifestare ai polacchi il contenuto di un testo che non è noto: «Contiene tutte le idee che devono essere espresse». Ustinov, successivamente: «Dobbiamo esercitare pressione sulla direzione polacca. A marzo abbiamo intenzione di fare esercitazioni militari in Polonia, mi sembra che si debbano svolgere in maniera tale da far capire che noi siamo pronti...»

Andropov, allora capo del Kgb: «Sotto l'influenza dei leader di Solidarnosc, Jaruzelski è completamente rammollito e Kanja (il primo segretario del partito polacco, ndr) beve sempre di più». Ancora Andropov, raccontando un incontro con Yaruzelskj e Kanja sul treno a Brest: «Abbiamo detto ai compagni polacchi che il nemico incalza e che avrebbero potuto introdurre da tempo la legge marziale. Il progetto del documento è stato preparato con l'aiuto dei nostri compagni». E Ustinov: «Non capisco perché i polacchi temano l'introduzione dello stato di emergenza. Hanno ricevuto indicazione esaudienti».

Tikhonov, allora capo del governo: «Adesso l'importante è che eseguano le indicazioni in modo corretto». Breznev: «A dire il vero abbiamo poca fiducia nei polacchi perché loro ci ascoltano, ma poi non fanno quello che noi consigliamo».

Da Varsavia qualcuno chiede l'intervento. Ilico Andropov: «I dirigenti polacchi parlano di aiuto militare da parte dei Paesi fratelli. Però noi dobbiamo attenerci rigorosamente alla nostra linea: non fare intervenire le nostre truppe in Polonia». Ma nei verbali pubblicati da Izvestia non è spiegata la ragione del mancato intervento. [c. m.]

IL CASO

CENTO DONNE SUPPLICANO I CETNICI

Le Vip di Francia gridano «Stupratori, fermatevi»

Ci sono Carolina Françoise Sagan e Catherine Deneuve Mancano la Bardot e Danielle Mitterrand

Tra firmatarie del Manifesto qui a fianco l'attrice Catherine Deneuve a sinistra Carolina di Monaco sopra la modella Inès de la Fressange il volto di Marianne

SERBI, fermatevi. Firmato Carolina di Monaco. Non tormentate più le donne musulmane, ve lo chiede Catherine Deneuve. Juliette Gréco scuote Mitterrand: cosa aspettano la Francia e il mondo civile a intervenire? Contro il crimine più grande del conflitto jugoslavo, lo stupro usato come arma di guerra, insorgono cento tra le donne illustri francesi. Sono firme della letteratura, voci della canzone, volti del cinema; ammoniscono i miliziani serbi e ricordano alle altre donne il calvario di decine di migliaia di musulmane. Hanno aderito al Manifesto pubblicato, con un gesto insolito, dalla rivista «Elle», tra la ricetta del mese e la foto della Marlene Dietrich segreta: anche questo è un segno della gravità dell'emergenza-Bosnia. L'appello è stato pubblicizzato sui grandi quotidiani di Parigi, tutte le francesi sono invitate a firmare.

Hanno dato l'esempio attrici come Annie Girardot e Carole Bouquet, cantanti come Sylvie Vartan e Dee-Dee Bridgewater, la nera che sconvolse il Festival di Sanremo, scrittrici come Françoise Sagan. Ci sono l'ex first lady Valérie-Anne Giscard d'Estaing, la migliore tennista francese, Nathalie Tauziat, e la nipote di Picasso, Marina. Ha firmato anche il simbolo vivente della Francia, Inès de la Fressange, la modella che ha dato il volto a Marianne.

Brillano due assenze, forse dovute solo a distrazione: la presidentessa Danielle Mitterrand, la Maria Pia Fanfani di Francia, attivissima nelle iniziative umanitarie che per poco non le costarono la vita in Kurdistan, dove scampò a un attentato; e Brigitte Bardot, sempre frenetica nelle campagne sociali (anche se tradizionalmente più sensibile alle disgrazie degli animali che a quelle degli esseri umani).

Il testo dell'appello è una denuncia secca, cruda. «Nell'ex Jugoslavia, in nome della pulizia etnica, migliaia di donne e bambine vengono sistematicamente offese, torturate, violentate». E' vero: per i miliziani serbi lo stupro non è solo l'eterno sfregio del vincitore al vinto, ma un'arma di guerra. Umilia il nemico, divide le sue famiglie, lacera la comunità. Donne musulmane sono state uccise o indotte al suicidio dai mariti per la vergogna. Altre hanno abortito o soffocato il loro bambino prima ancora di guardarlo. Altre invece hanno messo al mondo un serbo e non avranno più bimbi di altra etnia: nessun musulmano vorrà ancora un figlio da loro.

«I cetnici creano campi di concentramento. Fanno dei bambini il loro bersaglio», accusano le donne francesi. E lanciano un appello al governo di Parigi: «Datevi i mezzi necessari per fermare questi gesti disumani. I crimini di guerra, che dovranno essere giudicati come tali, sono la vergogna di coloro che li commettono. Ma saranno anche la nostra, se non reagiremo. Rifiutiamo l'indifferenza. Rifiutiamo la barbarie. Fate fotocopie di questo appello. Firmate». Tra i tanti nomi, anche Isabelle Adjani, che nel film «Possession» di Zulawsky recitò la metafora dell'amore mostruoso. E la Charlotte Rampling del «Portiere di notte» della Cavani: la vittima del campo di concentramento che ritrova il suo carnefice.

Aldo Cazzullo

Da Mosca

Un appello per i serbi

MOSCA. Un pressante invito «a tutti i russi» e «a tutti gli slavi» a «schierarsi in difesa dei serbi, minacciati di eliminazione totale» è stato rivolto ieri - dalle pagine della «Pravda» e della «Sovietskaja Rossia» - da esponenti di spicco di formazioni neocomuniste e nazionaliste russe.

L'appello è firmato, tra gli altri, da Ilia Konstantinov, leader del Fronte di salvezza nazionale (un cartello di comunisti e nazionalisti, già messo fuori legge da Boris Eltsin) e da Riciard Kosolapov, dirigente del movimento neocomunista Russia lavoratrice.

«Nella guerra impostagli dalle forze del cosiddetto "nuovo ordine mondiale", il popolo serbo si batte per la sua esistenza spirituale e fisica», rileva l'appello, che prosegue: «Senza un appoggio da parte del popolo russo, i serbi scompariranno dalla faccia della Terra, dopodiché saranno eliminati russi, ucraini e bielorussi».

L'appello chiede quindi che «sia immediatamente allontanato» il ministro russo degli Esteri Andrei Kozyrev, perché «porta avanti con tutti i mezzi una politica anti-serba». [Ansa]

FRANCIA

Monarchici e repubblicani in piazza nel bicentenario dell'esecuzione del re

Parigi, la riscossa di Luigi XVI

Ghigliottina alle fiamme, occupato il Panthéon

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquemila fedelissimi in Place de la Concorde per commemorare Luigi XVI, una ghigliottina alle fiamme, 60 fermi tra i monarchici che occupavano il Panthéon, contromanifestazioni repubblicane: Parigi ha vissuto ieri il bicentenario con grande intensità e qualche preoccupazione da ordine pubblico. «Due secoli dopo, qualunque opinione sulla condanna è ormai possibile» dichiara salomonico il premier Bérégovoy. Nessuno quindi, e tantomeno il ps, scommicherà i francesi gauchistes che in sempre maggior numero riabilitano il sovrano, attribuendone la morte agli eccessi giacobini. Ma il settimanale «L'Evénement» contrattacca e mette in copertina un dossier sulle «colpe reali»: materiale di prima mano, quasi da scoop.

La cerimonia più significativa era prevista alla Concorde, ex piazza della Rivoluzione. Rendez-vous per le 10,21, l'ora fatale. Gli altoparlanti hanno diffuso il requiem «ad memoriam» composto da Luigi Cherubini nel 1816, dunque in piena Restaurazione, mentre la folla - giglio all'occhiello - deponeva bouquet e corone. Parecchi omaggi sono arrivati attraverso «Interflora», sommersa da appelli e commesse telefoniche. Tristezza, commozione, il perenne astio verso la Repubblica «usurpatrice», ma anche gioia per l'inatteso successo: è dal 1826 che la ricorrenza non attirava un simile pubblico. Grande silenzio alla lettura del nobile testamento in cui il monarca perdona i suoi carnefici. Poi un rogo simbolico per la ghigliottina che l'uccise. Poco lontano, alcuni irriducibili seguaci di Saint-Just cantavano la Marsigliese innalzando sulle picche un vero grugno porcino. I monarchici non hanno raccolto la provocazione. Nel pomeriggio, tuttavia, piccolo blitz vendicativo al Panthéon, che onora i Grandi repubblicani. Giovani fautori della Corona sono irrotti nel mausoleo, occupandolo. Tra loro e un drappello filorivoluzionario che li attendeva fuori, polizia in tenuta da guerriglia.

La giornata ha visto susseguirsi Messe riparatorie e d'intercessione per Luigi XVI. Qualcuna attendeva la storica pace tra Borbone e Orléans. Ma neppure il 21 gennaio 1993 ha dissipato la ruggine dinastica (che risale proprio al regicidio). Celebrazioni divise: Saint-Denis e Versailles. Altri suffragi hanno avuto luogo nella provincia, Vandea in testa. Le cronache segnalano una cerimonia religiosa persino a Manila, dove la comunità francese non voleva scordare (malgrado i 12 mila chilometri dalla madrepatria) il suo re.

Enrico Benedetto

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Anche mantiene ancora i **prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993**, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, una **riduzione di L. 2.000.000** sul prezzo di listino di una Elba 1500 iniezione elettronica catalizzata. Così Elba benzina vi costa chiavi in mano solo **L. 13.038.000 anziché L. 15.038.000.**

Lire 15.038.000 –
Lire 2.000.000 =
Lire 13.038.000

I prezzi indicati non comprendono l'imposta regionale

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio 1993 su tutte le vetture disponibili in listo per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

PREZZI BLOCCATI ANCORA FINO AL 31 GENNAIO 1993

LANIFICIO produttore di tessuto per abbigliamento maschile appartenente ad un affermato gruppo tessile di importanza nazionale, nell'ambito di un attento e pianificato piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

PERITO TESSILE (Rif. SP 10422)

(con compiti tecnico-commerciali)

in grado di fornire, sulla base delle indicazioni del mercato un valido contributo allo **sviluppo e definizione del campionario** dialogando commercialmente con la clientela direzionale e gestendo le strutture indirette di agenti.

ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. SP 10423)

(budgeting - reporting - costi industriali)

che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale della Società ed in stretto collegamento con le funzioni centrali del Gruppo, sia in grado di fornire un continuo supporto specialistico al diretto Superiore nella gestione aziendale.
La sede di lavoro è a 20 km a Sud di Torino.
Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di garantire sviluppi in termini professionali ed economici che potranno soddisfare le aspettative dei Candidati qualificati.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria società costruttrice di macchine utensili e impianti automatici di lavorazione, con sede vicinanze di Cuneo, ricerca:

A) **DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO** per sviluppo progetti esecutivi
B) **DISEGNATORE MECCANICO** con esperienza di disegnazione CAD
C) **MONTATORE ELETTROMECCANICO** interno - esterno per installazione e avviamento linee automatiche di lavorazione
Si richiede capacità di autogestione e coordinamento dei subfornitori durante l'installazione e l'avviamento degli impianti.
D) **ELETTRICISTA INSTALLATORE INTERNO - ESTERNO**

Per le posizioni C e D i periodi di trasferta potranno variare da 1,2 settimane a 2,3 mesi in tutto il mondo.
Pubblicompass n° 311 - 10100 Torino.

Per il Piemonte **cerchiamo**

AGENTI DI COMMERCIO

che si occuperanno di pubblicità sportiva. Per informazioni telefonare in orario ufficio allo 02 66980529 **Fortuna Italia Srl.**

Azienda metalmeccanica in Villanova d'Asti cerca

DISEGNATORI PROGETTISTI

per stampi lamiera - attrezzisti ed aggiustatori per costruzione stampi lamiera
Telefono 0141 94.66.45/44

CERCHIAMO

GEOMETRI E INGEGNERI

Esperti in gestione cantieri edili. Esperienza quinquennale. Scrivere: **Pubblicompass 312 - 10100 Torino.**

Media industria metalmeccanica della **prima cintura Nord di Torino, ricerca:**

RESPONSABILE AMMINISTRATIVA/O

Si richiede: età intorno ai 28-35 anni. Diploma in ragioneria. Esperienza pluriennale maturata in medie Aziende, **con piena autonomia** nella contabilità generale e sezionale (Bilancio civilistico e fiscale compresi). Conoscenza degli aspetti tributari e societari e relativi adempimenti. Capacità di organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività amministrative e finanziarie con supporti EDP. Doti di precisione. Riservatezza ed operatività, nonché capacità di stabilire efficaci rapporti di collaborazione.
La posizione, che si configura alle dirette dipendenze della Proprietà, prevede inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed interessante retribuzione.
Per un primo contatto **riservato** inviare presso la ns. sede di **Cirié** dettagliato CV per **espresso** o per **fax** (011 920.78.90).

RECRUITING STUDIO ETA'

CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIÉ (TO) Via Robetto 71 — 20155 MILANO C.so Magenta 56

Un'importante Azienda, leader di settore, ricerca un giovane

LAUREATO IN CHIMICA

da inserire nelle proprie strutture tecnico-produttive in un ruolo finalizzato al

CONTROLLO QUALITA' DELLE MATERIE PRIME

Per il candidato prescelto si prevede un interessante percorso formativo che si svilupperà nell'arco di sei/otto mesi prevalentemente all'estero presso importanti aziende produttrici di materie prime che operano secondo criteri avanzati di gestione industriale.
La ricerca è aperta a Laureati in Chimica Industriale o Ingegneria Chimica di circa 28/30 anni di età, in possesso di ottima preparazione di base integrata da eventuali corsi di specializzazione post-universitaria ed esperienze professionali specifiche, che siano motivati ad operare nel campo delle tecniche e metodologie relative al Controllo Qualità dei materiali in contesti produttivi di grande serie.
E' essenziale una buona conoscenza della lingua Inglese, parlata e scritta.
Doti di autonomia e di iniziativa, orientamento all'innovazione, capacità sul piano dei rapporti interfunzionali, motivazione ad operare per obiettivi, sono requisiti ritenuti necessari per il ruolo.
La sede di lavoro è Torino.
L'azienda prevede per l'inserimento condizioni generali di sicuro rilievo.
Si prega inviare un dettagliato c.v. citando sulla busta il **Rif. 510** e la dicitura **RISERVATA** qualora all'interno siano specificati nomi di Società con cui non si desidera entrare in contatto.

SEOR CONSULT consulenza direzionale — Corso Moncalieri 63 - 10133 TORINO

RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Il nostro Cliente è una consolidata ed apprezzata realtà commerciale presente da lungo tempo sul mercato torinese con una immagine e tradizione di assoluta serietà e prestigio.
Nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, volto ad un sempre più efficiente «servizio globale al Cliente», ha ravvisato la necessità di individuare una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione della Società, garantisca la gestione del magazzino e di tutte le problematiche connesse all'attività specifica (ottimizzazione stocks, pianificazione e distribuzione fisica dei prodotti, contatti con la clientela etc.).
In questa ottica ci ha incaricati di ricercare candidati contraddistinti dalle seguenti caratteristiche:
- età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una buona preparazione scolastica di base;
- pluriennale esperienza in ruoli analoghi acquisita presso aziende modernamente organizzate ed operanti con il supporto EDP;
- spiccate doti organizzative, abitudine al lavoro di gruppo, capacità di condurre e guidare i collaboratori ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali con clienti e fornitori.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato ai contenuti della mansione e l'inserimento in un contesto giovane e dinamico che può offrire interessanti sviluppi.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10424**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Compagnia di Assicurazioni, inserita in un gruppo di rilevanza internazionale, ricerca:

AGENTE GENERALE MONOMANDATARIO

per le aree di Torino e Pinerolo

I Candidati dovranno aver maturato una solida esperienza in una posizione agenziale o subagenziale. Si richiede un'ottima cultura generale e capacità ad operare per obiettivi in un ambiente caratterizzato da forte dinamicità e imprenditorialità. L'Azienda Cliente prende parte alla selezione sin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni ponendo la dicitura **«RISERVATO»** sulla busta se sono indicati Gruppi o Compagnie con cui non si desidera entrare in contatto.
Un dettagliato C.V., corredato di recapito telefonico e siglato anche sulla busta, con il **Rif. SI 16760**, dovrà pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Qualificata e prestigiosa società operante nel settore collezionistico e finanziario ricerca per propria filiale di Torino

GIOVANE COMMERCIALE

da inserire in settore di sicuro e promettente sviluppo.

La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni di età non superiore ai 27/28 anni, anche primo impiego.

FUNZIONARIO DI VENDITA O AGENTE

per Piemonte e Friuli Venezia Giulia

Si offre:
Portafoglio clienti già acquisito.
Possibilità di inquadramento come funzionario di vendita alle dipendenze della società e/o in qualità di agente. Lavoro interessante e di responsabilità. Ottima possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità.

Inviare curriculum manoscritto con fotografia indicando data e luogo di nascita, referenze, indirizzo e numero telefonico a **Pubblicompass 308 - 10100 Torino.**

Azienda Metalmeccanica facente parte di un primario gruppo industriale, per il proprio centro di ricerca operante su sistemi di alimentazione benzina, aspirazione e scarico per autovetture, situato nella seconda cintura di Torino (circa 40 km), cerca le seguenti figure professionali:

Rif. A: **Responsabile della Progettazione**
Rif. B: **Progettisti CAD**
su sistema C.V. tridimensionale
Rif. C: **Progettisti**
Rif. D: **Laureati in Ingegneria**
da inserire in qualità di Client Manager
Rif. E: **Laureato in Ingegneria**
a cui affidare la responsabilità dei calcoli fluido dinamici e acustici
Rif. F: **Laureato in Ingegneria**
esperto in tecniche FMEA - Design Review, a cui affidare la responsabilità di realizzazione di FMEA di progetto, revisione disegno, ottimizzazione e pianificazione attività interfunzionali, impostazione piani di autoqualificazione e contatti con il cliente.

Desideriamo entrare in contatto con persone con predisposizione ai rapporti interpersonali che abbiano maturato esperienze significative in altre società, e che abbiano buona conoscenza di almeno una lingua straniera.
Nelle risposte utilizzare il riferimento di specifico interesse.
Scrivere **Pubblicompass 5014 - 10100 Torino.**

Il nostro cliente, una affermata Società operante nel settore dell'abbigliamento femminile, ricerca

per il proprio **punto vendita di TORINO**

DIRETTRICE

La candidata ideale è una persona che ha già maturato una significativa esperienza di vendita al pubblico, fortemente motivata ad operare in autonomia, in possesso di buon livello culturale e con buona capacità gestionale ed organizzativa.

Alla persona prescelta sarà affidata la completa gestione del punto vendita ed il coordinamento delle collaboratrici; contemporaneamente, avrà la possibilità di partecipare, in maniera attiva, all'impostazione dei programmi commerciali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il livello retributivo è di sicuro interesse ed è anche legato al raggiungimento del target di vendita.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di fotografia e indicando il rif. 178/93, a:

stima
Ricerca e Selezione Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 15 - tel. 011/6690183

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TORINO RICERCA

RESPONSABILE DI MAGAZZINO

SI RICHIEDE: CONSOLIDATA ESPERIENZA

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE ORE UFFICIO AL N°: 011/54.93.72

Società con sede a Milano, leader nella Selezione del personale

RICERCA

Laureata con esperienza minimo biennale area selezione, per propria filiale Torino.
Indispensabile dinamismo, buona presenza, autonomia mirata al raggiungimento di obiettivi, ottima capacità di relazione. Si offre inserimento in ambiente giovane e dinamico con buona possibilità di crescita.
Disponibilità formazione Milano. **TEL. 011/77.14.191**

BERCOBEN

primaria Società in Italia, distributrice esclusiva marchio **REVLON Coiffure**, seleziona

AGENTI MONOMANDATARI

che abbiano

AMBIZIONE - ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'

per potenziamento rete vendita

TORINO - IVREA/AOSTA - SAVONA/IMPERIA

Si offre: provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti; carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo; corso di formazione

Si richiede: età da 25 a 35 anni max; indispensabile iscrizione all'Albo Agenti; auto propria.

Telefonare per informazioni ed appuntamento **allo 030/3701877. Chiedere del sig. Entrechi.**

EFFETTO FIDUCIA

FIDAS

Indipendenza organizzazione redditività!!!

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e seria attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi desidera lavorare in proprio anche part-time, ma con certezze di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta. Invii suo indirizzo e recapito telefonico, citando su busta e lettera il riferimento **(2/A)** a:

FIDAS S.r.l.
Via Malagodi, n. 1
44042 CENTO (Fe)

La SCAR S.R.L., con sede in Verona, consolidata azienda operante da molti anni nel settore dei veicoli industriali ed auto con attrezzature e prodotti di largo consumo, nell'ambito di un proprio potenziamento ***ricerca***:

AGENTE MONOMANDATARIO

per TORINO e relativa Provincia

Il candidato prescelto gestirà il portafoglio clienti esistente, curando in particolare modo il rapporto interpersonale e concretizzerà le opportunità di acquisire nuova clientela. La persona ideale ha preferibilmente esperienza di vendita o di settore similare, max 40enne, automunita, residente in zona, dinamica, capace di operare con metodo e determinazione.
Si offre un inserimento graduale con addestramento e affiancamento, rimborso spese garantito, anticipi provvigionali iniziali ed un portafoglio clienti attivo.
Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum manoscritto, citando un recapito telefonico, a:
SCAR S.R.L. - VIA CADUTI SUL LAVORO, 25 - 37012 BUSSOLENGO (VR)

AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE
per il potenziamento delle proprie linee di vendita ricerca giovani laureande/i e/o laureate/i in discipline scientifiche cui affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per le zone di: Novara - Vercelli

Si richiede: predisposizione ai contatti umani, volontà e dinamismo nel conseguire obiettivi, età max 30 anni, auto propria.
Si offre: corso di formazione in sede interamente spesato dall'Azienda. Minimo garantito + provvigioni. Inquadramento Enasarco. Assistenza diretta e costante in zona. Crescita professionale in azienda dinamica. Possibilità di carriera.

Presentarsi Giovedì 28/1 in 8 presso:
Hotel Italia - via Gabardi 18 - Novara.
Chiedere: signor Vito.

Azienda produttrice operante su tutto il territorio nazionale ricerca:

VENDITORI

da inquadrare come agenti monomandatari esclusivisti per la vendita di beni di largo consumo ai **medici dentisti** nelle seguenti zone:
TORINO/NOVARA, VERCELLI/ PAVIA/ IMPERIA, SAVONA
Offriamo:
- di operare in un settore professionale e di grande potenzialità economica.
- Provvigioni del 15% più premi mensili.
- Corso di formazione, affiancamento in zona.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando sulla busta 3171 alla:
ORGA SELEZIONE S.R.L.
20124 MILANO
Via Vittor Pisani 22

Dinamica Azienda operante nel settore del **mobile imbottito classico e moderno**, dove è affermata per la gamma e qualità dei propri prodotti, ci ha incaricati di ricercare

AGENTI DI VENDITA PLURIMANDATARI

per PIEMONTE e LIGURIA

Il candidato ideale di cultura medio-superiore, opera da alcuni anni nel settore mobili, ha una età massima di 40 anni e possiede serietà, dinamismo e ambizione.
Si offrono inquadramento Enasarco con provvigioni e premi alle più alte fasce di mercato.
E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta **E773 S** alla:
ORGA SELEZIONE S.R.L.
35100 PADOVA - Via Falloppio, 39
Tel. 049/875.22.33 - Fax 049/875.34.83

Importante Azienda produttrice di vernici, ricerca per il proprio stabilimento:

RESPONSABILE LABORATORIO E PRODUZIONE

Si richiede:
- età compresa fra i 28 ed i 33 anni
- laurea in Ingegneria Chimica o cultura equivalente
- conoscenza della lingua inglese
- pluriennale esperienza nella formulazione dei prodotti e nella programmazione della produzione, maturata preferibilmente in aziende chimiche o similari
- conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza del lavoro ed attitudine alla gestione delle risorse umane

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati ai livelli di mercato e alle capacità professionali. Sede di lavoro: **seconde cintura Sud di Torino.**

Si prega di inviare proprio curriculum a:
Paradigma s.r.l.
via Viotti 9 - 10121 Torino

La **Auto Vallere** s.p.a.
Concessionaria Mercedes-Benz
ricerca:

n. 1 Accettatore d'officina
n. 1 Elettrauto veicoli industriali
n. 1 Elettrauto autovetture
n. 2 Meccanici veicoli industriali
n. 2 Meccanici autovetture
n. 3 Magazzinieri
n. 1 Aiuto magazziniere (età 25-30)
n. 2 Impiegati addetti al Servizio Commerciale

Si richiede provata esperienza, età compresa tra 35 e 45 anni.
Stipendio adeguato alle capacità.
Telefonare al n. 696.21.97, chiedere sig.ra Margherita.

Società leader nel settore sistemi per semicultura, ricerca per la zona di Asti - Cuneo - Alessandria.

AGENTI DI VENDITA

Offre: qualificata formazione professionale, incentivi, inquadramento Enasarco.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta **3184 S** alla:
Orga Selezione S.R.L.
- 35100 Padova - via Falloppio, 39

Per sviluppo di software gestionale standard ricerchiamo:

SISTEMISTA UNIX

con pluriennale esperienza nella installazione e configurazione di sistemi UNIX-XENIX

Scrivere a:
SISTEMI Spa - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO)

CERCHIAMO
GIOVANI UOMINI O DONNE DA INSERIRE NELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE VENDITE

per TORINO e i principali capoluoghi della Regione

Offriamo:
- fisso mensile;
- bonus autovettura;
- provvigioni;
- premio fedeltà ed incentivi;
- inquadramento Enasarco;
- assicurazione infortuni;
- corso professionale retribuito.

Richiediamo:
- aspirazione al guadagno;
- età non superiore ai 26 anni;
- autovettura;
- possesso dei requisiti richiesti per iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- ambizione.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui avverranno in zona. A tutti verrà data risposta entro 20 giorni.
Telefonare venerdì 22 e lunedì 25 gennaio p.v. al N° **049/875.22.33** oppure inviare dettagliato curriculum citando chiaramente sulla busta 3188 alla:
ORGA SELEZIONE S.R.L. - 35100 PADOVA - Via Falloppio, 39

Condannato per il caso Moro, avrà 4 giorni di permesso per seguire un corso

Il computer «libera» Moretti

Ma c'è chi chiede: e Curcio quando?

MILANO. «Mario Moretti? All'inizio non sapeva nemmeno cosa fosse il computer. E' un tenace. Da allora ha studiato solo informatica. Ha scritto anche un libro sull'hardware». Il giudizio, con lode, è di Claudio Canova, insegnante dei corsi di formazione all'interno del carcere di Opera di cui Moretti da quattro anni è allievo. E adesso, per la prima volta da 12 anni, per l'ex capo delle Brigate Rosse le porte del carcere stanno per aprirsi. E' solo un permesso, quattro giorni a partire da domattina, che Moretti dovrà utilizzare per un corso di aggiornamento informatico.

«Sono vent'anni che non mangio una pizza con lui. Chissà se potrà farlo adesso?», si chiede Paola Besuschio, anche lei ex detenuta delle Br, da tempo legata a Moretti. «Mario Moretti non si è pentito né dissociato, ma ha riconosciuto che la sua esperienza nella lotta armata è stata sbagliata», spiega uno dei magistrati dell'ufficio di sorveglianza di Milano che ha firmato il permesso di scarcerazione temporanea.

«Il comportamento in carcere di Mario Moretti è stato ottimo. Ha partecipato a tutte le attività sociali e culturali», aggiunge il giudice. Nella decisione di concedere il permesso ha pesato anche la possibilità che Moretti possa incontrare suo figlio, oggi ventenne. In questi dodici anni di detenzione tra loro ci sono stati solo colloqui telefonici. Mai una visita, per decisione comune.

«Quello che Moretti va a seguire è solo un corso di aggiornamento, per migliorare le sue conoscenze nel campo del computer», spiega Aldo Fabozzi, direttore del carcere di Opera. Moretti è il coordinatore del gruppo di detenuti che si occupa della registrazione sui computer delle spese farmaceutiche sostenute dalla Regione Lombardia, in base ad un accordo siglato lo scorso autunno con il ministero della Giustizia.

Casa, lavoro, casa. Vita da impiegato, per quattro giorni, per l'ex imprendibile delle Br. Mario Moretti uscirà dal carcere di Opera alle 9 di domani, per rientrare alle 21 di martedì. Di giorno seguirà il corso a Lombardia Informatica, la struttura pubblica che gestisce attività per conto della Regione. Avrà solo l'obbligo di firmare presso un commissariato della polizia, sarà sottoposto a controlli casuali dei carabinieri, e dalle 22 alle 7 dovrà stare a casa di Giuseppe Di Gregorio, il giornalista sportivo che lo ospita.

«No, non conosco Mario Moretti. Alcuni amici comuni mi hanno chiesto di ospitarlo e io non mi sono tirato indietro», spiega Di Gregorio. E aggiunge: «Conosco i problemi del carcere, conosco il direttore di Opera, sono andato da quei detenuti in occasione di una visita in carcere di Sandro Mazzola».

Non è la prima volta che si parla di un permesso-premio per Mario Moretti. Nel giugno '91, all'ultimo momento, la procura di Milano proibì per motivi di sicurezza la sua partecipazione alla presentazione di un libro. Destò scalpore, allora, la notizia che l'ultimo dei capi storici delle Br sarebbe uscito di prigione, anche se per poche ore.

«A Moretti - precisa il magistrato che ha firmato il provvedimento - non possono essere applicate le restrizioni ai benefici per i detenuti implicati nei sequestri di persona. Il rapimento di Aldo Moro sicuramente non si è svolto per ottenere un riscatto in danaro, peraltro altri coimputati hanno ottenuto gli stessi benefici».

Quarantasei anni, sei ergastoli sulle spalle, una chiusura netta con le Br, Mario Moretti domani non dormirà nella sua cella. Per adesso è solo un permesso premio. E in futuro? «Studia informatica otto ore al giorno - dice Claudio Canova che gli ha insegnato ad usare il computer - e non parla mai del suo passato. Del futuro? Ripete sempre: passeranno anni prima che possa uscire di qui».

Fabio Poletti

LE REAZIONI

«Brigatisti buoni e cattivi»

ROMA. Fa discutere il permesso di tre giorni a Moretti. Secondo Nino Marazzita avvocato della famiglia Moro: «In questi ultimi tempi i magistrati stiano facendo delle distinzioni tra "terroristi buoni", come Morucci e ora Moretti, e "terroristi cattivi", come Renato Curcio, che ci sia dietro l'ombra dei misteri sul caso Moro?». Ugo Pecchioli (pds) riferendosi al caso Curcio ha detto che «servono normative uguali per tutti». Secondo Ulderico Tobagi, padre del giornalista ucciso nel 1980, «chi è condannato all'ergastolo, dovrebbe scontarlo senza concessioni». Negativo anche il giudizio della vedova del generale Giorgieri e della vedova e del figlio del maresciallo Berardi. **[r. int.]**

L'ex terrorista Mario Moretti

Il direttore del Piccolo inquisito: aspetto che sia dimostrata la mia innocenza

Strehler a Borghini: resto in esilio

E attacca Albertazzi «quel fucilatore fascista»

MILANO. «Rimarrò fuori dal Piccolo Teatro fino a che la mia vicenda giudiziaria non sarà chiarita». E' in forma Giorgio Strehler, dolcevita e sottintese amare, anzi «tormentatissime», trascorse da quel fatidico avviso a comparire per i 780 milioni di finanziamenti Cee, inghiottiti dal bilancio del Piccolo. «Sì, mi sono messo da parte. Rimarrò in rispettosa attesa sino a quando la mia innocenza sarà provata».

Lunedì prossimo il pubblico ministero Fabio De Pasquale firmerà le carte dell'inchiesta e sembra ormai scontata la richiesta di rinvio a giudizio per l'attore-regista. Nell'attesa lui tornerà in quel di Ruvigliana, frazione di Lugano, dove ha stabilito il suo esilio, dopo aver annunciato di «dimettersi da italiano», e di prendersi l'aspettativa dal Piccolo.

Per il momento è qui, davanti a Palazzo Marino, pronto a salire al primo piano dove il sindaco Borghini lo aspetta per (recita il comunicato ufficiale) «esaminare i gravi problemi che hanno investito sia il Piccolo che il suo Direttore».

Strehler arriva tallonato da Chiambretti, che è riuscito ad infilarsi nell'auto blu spedita dal Comune a prelevare il maestro: «Ben tornato dall'esilio, Immortale. Vuole baciare il suolo patrio?». E poi «che cosa ne pensa di un commissariamento del Piccolo con Albertazzi?». La replica è pronta: «Albertazzi è un fucilatore fascista, comandava un plotone di esecuzione. Qui nei camerini del teatro c'erano le celle dove venivano imprigionati i partigiani. Lui si troverebbe benissimo: basta togliere l'intonaco e si vedono ancora le scritte». Chiambretti viene bloccato dai vigili, Strehler sale. Due ore e 19 minuti di monologo con Borghini. Poi altri ottanta davanti ai flash e ai taccuini. «Il mio gesto di addio è stato criticato - esordisce Strehler -. Ma come? Il sono tanti inquisiti che restano attaccati alle proprie poltrone e voi se la prendete con me perché ho deciso di alzarmi e andare via? Non avete capito: il mio è un gesto onesto, morale».

Parla. «Tra tante cose incivili che accadono, ho deciso di rendere pubblico il mio sdegno. Sono innocente. Sono ingiustamente indagato. Se c'è qualche guaio di bilancio, dipendono dalle irregolarità di un ragioniere incauto».

Il ragioniere in questione, Achille Peirano, pensionato, per 25 anni contabile del Teatro, ha assunto spontaneamente le sue responsabilità. Strehler: «Ma il magistrato ha l'aria di non credergli. Si deve essere convinti che io, il truffatore capo, gli abbia estorto quella falsa confessione». Si arrabbia: «Mi sembra che tra gli indagatori di Tangentopoli si respiri un po' di parossismo. Non mi stupisco. La giustizia è umana e dunque sottoposta all'errore». Elenca: «Tortora, Valpreda, Spilotros». **[p. cor.]**

Un omonimo avvocato e gastronomo

Sommerso dai regali il Giovanni Goria bis

Seccature telefoniche per un astigiano che ha il vecchio numero del ministro

ASTI. Ha pazientato a lungo, ma quelle telefonate di prima mattina di Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio, che cercava «l'amico Gianni», sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E così Giancarlo Maschio, ispettore dell'Inps, al quale la Sip aveva candidamente assegnato il precedente numero della casa di campagna del ministro delle Finanze Giovanni Goria, ha deciso di passare all'attacco.

Maschio, coetaneo del ministro, militava nel pci e ora è nel Consiglio di amministrazione della fondazione Cassa di risparmio di Asti per il pds; la stessa banca, per la cui vicenda giudiziaria era stato chiamato in causa Goria, che ne fu sindaco.

«Ma qui la politica non c'entra» taglia corto Maschio, io ce l'ho con la Sip e con tutti quelli che mi assillano scambiandomi per Goria. Ma al formale reclamo alla società dei telefoni ha preferito l'arma dell'ironia. Si è messo alla macchina per scrivere e ha buttato giù una lettera indirizzata a «Cuore», che il settimanale satirico, diretto da Michele Serra, ha pubblicato in sintesi nell'ultimo numero. Maschio vi descrive le sue vicissitudini di cittadino-utente trasferitosi in una cascina di frazione Castiglione, alle porte di Asti.

Il ministro Giovanni Goria

A difesa della privacy dell'uomo politico la Sip ha sostituito il numero di telefono, limitandosi a un cambio di cifre, e assegnando poi il vecchio numero all'ignara compagna di Giancarlo Maschio, alla quale è intestato il nuovo abbonamento. Scrive Maschio: «Amo la quiete campestre e amo poltrire nei giorni di festa sotto le coperte e non sopporto sentire squillare il telefono alle sette del mattino, alzare la cornetta e "Ciao Gianni come stai? Sono l'onorevole Grillo"».

L'involontario centralinista aggiunge di aver patito molto il periodo natalizio. «Abbiamo ricevuto decine di telefonate e c'era chi voleva fare un regalo alla moglie Eugenia». Maschio confida di essersi anche spacciato, scherzando, per il segretario del ministro: «Dopo aver dato l'indirizzo ho ricevuto l'ultimo libro di Bevilacqua e ho capito che il gioco non valeva la candela». Maschio conclude con una minaccia: «Io il nuovo numero segreto di Goria sono venuto a saperlo; se non smettono, lo faccio pubblicare, così gli telefonano tutti i contribuenti».

Ad Asti Maschio non è l'unico a dover convivere con la notorietà dell'uomo politico. Anni fa, quando Goria venne nominato primo ministro, il suo omonimo Giovanni Goria, avvocato e gastronomo di fama, con studio nel centro storico, si vide recapitare più di un regalo. «I libri delle banche e altri doni non alimentari li ho fatti avere al vero destinatario, ma devo confessare che qualche buona torta e un paio di bottiglie di pregio me le sono aperte alla sua salute. L'ho avvisato e siamo rimasti intesi che andava bene così. E' una sorta di consulenza gastronomica».

E la Sip, sempre ad Asti, non è nuova ad assegnazioni di numeri «caldi». Una casalinga due anni fa si è vista affibbiare il vecchio numero di Paolo Conte. «Mi telefonavano anche di notte ammiratori, giornalisti, gente della tv. Con Jannacci siamo quasi diventati amici. C'è chi mi scambia per la moglie» raccontò ai cronisti. L'avvocato-cantautore, quando uscì la storia sui giornali, con un gesto simpatico invitò le due figlie della casalinga a un suo concerto, in poltrona.

Sergio Miravalle

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

ALFA 33 E SPORT WAGON.
DA ACQUISTARE ENTRO IL 31/01/93.
E' UNA SCELTA INTELLIGENTE PER DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Se desiderate acquistare Alfa 33 o Sport Wagon, ecco una buona occasione per partire in vantaggio: fino al 31 gennaio 93 ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore o supervalutazione della vostra auto usata. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*.
Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

È un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali.
*Non comprensivi della imposta regionale e provinciale di trascrizione.

Blitz in un agrumeto di 20 ettari. Dubbi da Roma, ma in Sicilia i carabinieri confermano

Il covo di Riina sul terreno della Regione

Scoperti cunicoli segreti

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un agrumeto della Regione nascondeva il covo di Totò Riina. La base, con cunicoli e uscite di sicurezza, è stata individuata ieri mattina, con un blitz dei carabinieri del Ros e di Palermo con l'appoggio dei paracadutisti del battaglione «Tuscania», che hanno circondato venti ettari di terreno, poco distante dal punto dove il boss era stato catturato.

Sulla scoperta, però, si è innescato un giallo, un botta e risposta di smentite e conferme che è corso ieri tra Roma e Palermo. Smentite: secondo un ufficiale del Ros a Roma, Riina in quell'agrumeto non ha mai messo piede. Conferme: i carabinieri di Palermo ritengono che l'agrumeto sia stato utilizzato da Riina come rifugio, il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò ha detto che la procura di Palermo è in possesso di «ottimi elementi» che consentono di individuare uno dei nascondigli di Riina proprio in quella zona.

Imbarazzo in Regione, dove è scattata subito un'inchiesta. Che ha dato un primo risultato: il podere è «occupato» illegalmente da molti anni. E la Regione ha da tempo avviato una procedura giudiziaria per mettere alla porta i fittavoli appartenenti alla famiglia del contadino Francesco Gelsomino di 96 anni che, in tutto questo tempo, hanno continuato a pagare un irrisorio canone d'affitto di 416 mila lire. La Regione ha affidato all'Intendenza di Finanza il compito di valutare gli interessi legali che dovranno essere corrisposti qualora vincerà, come a Palazzo d'Orléans non si dubita, la vertenza. Fra l'altro la Regione punta a rientrare in possesso dell'area perché vorrebbe localizzarvi un centro multidirezionale per i suoi dodici assessorati. D'altra parte l'ultimo contratto i Gelsomino lo stipularono a suo tempo con l'Agip che in quella zona aveva avuto un deposito dei carburanti abbandonato poi a causa di un furioso incendio che l'aveva distrutto.

L'operazione dei carabinieri e dei parà è scattata alle 10,30. All' interno dell'area, estesa oltre 20 ettari, i carabinieri hanno scoperto una rete di cunicoli sotterranei comunicanti tra di loro. Secondo i militari queste gallerie non sono state costruite per l' irrigazione. Sono anche intervenuti vigili del fuoco che hanno ispezionato i tetti delle costruzioni. L'attenzione dei militari è comunque rivolta anche ad una delle case che, arredata con vecchi mobili, sembra essere stata abitata di recente.

Il vasto appezzamento di terreno nel 1980 era stato scelto per la costruzione del Palazzo dei congressi di Palermo. I lavori non vennero avviati per una denuncia anonima alla procura di Palermo nella quale si segnalavano presunte irregolarità nell' appalto concorso. Nel processo che ne seguì, la prima sezione del tribunale di Catania assolse nel febbraio del 1988 quattro persone implicate nella vicenda, l'imprenditore catanese Carmelo Costanzo, l'ex segretario generale della Regione Giuseppe Orlandi, e i tecnici comunali Salvatore Biondo e Angelo Russo, «perché il fatto non sussiste». In quegli anni l'area era acquisita al patrimonio della Regione siciliana come «disponibile».

Il fondo è accudito da decenni dalla famiglia Gelsomino, «capitanata» dal patriarca Francesco, coadiuvato da uno stuolo di figli, nipoti e generi. Il canone d' affitto, pagato all'ufficio demanio e patrimonio della regione siciliana, è irrisorio. I Gelsomino vantano un contratto risalente a 25 anni fa, ma il loro insediamento nel terreno lo collocano molto più indietro nel tempo. Ignazio Gelsomino, 76 anni, ha dichiarato ai cronisti di non aver mai incontrato Salvatore Riina e nega decisamente che il boss possa aver abitato in uno dei corpi bassi che ricadono nella tenuta. L'uomo ha puntualizzato che gli alloggi sono stati utilizzati da vari congiunti saltuariamente, soprattutto nel periodo estivo.

Un ufficiale del comando Regione Sicilia ha detto che quello individuato in via Uditore è ritenuto uno degli ultimi rifugi di Totò Riina, lo stesso che «quasi certamente» ha lasciato venerdì scorso poco prima di essere arrestato. La stessa fonte ha detto che all'interno del fondo sono state trovate alcune stanze sotterranee comunicanti tra loro e che il terreno e le abitazioni non sono state, al momento, poste sotto sequestro. L'ufficiale ha inoltre affermato che le persone trovate all'interno del fondo non sono in stato di fermo ma sono state soltanto identificate.

Intanto Salvatore Biondino, l'operaio avventizio dell'Azienda regionale delle foreste arrestato per favoreggiamento dopo essere stato sorpreso con Riina al momento della cattura al volante di una Citroën ZX ieri è stato trasferito in un carcere lontano dalla Sicilia. Una prigione di massima sicurezza.

E oggi Riina a Rebibbia sarà interrogato dai giudici di Caltanissetta. Ma non dal procuratore Giovanni Tinebra in relazione alle stragi Falcone e Borsellino. Il boss di Corleone per ora sarà ascoltato «soltanto» per l'accusa di associazione mafiosa, l'ultima in ordine di tempo che gli è piovuta addosso a novembre per l'operazione «Leopardo» seguita alle rivelazioni di Messina.

Antonio Ravidà

LE GUARDIE

«E' un detenuto modello»

ROMA. Appena entrato in cella, Totò Riina rivolto ai suoi agenti di sorveglianza si è dichiarato «uomo innocente» ed ha chiesto che non lo trattassero male. Da quel giorno passa il suo tempo in cella leggendo avidamente gli atti processuali che gli arrivano in continuazione, pagine e pagine, nelle quali l'elenco dei suoi delitti sembra interminabile. E scrive, «scrive in continuazione». La «belva», dallo «sguardo inquietante che mette paura - dice il personale penitenziario - sorvegliato a vista e super protetto si comporta da detenuto modello». Nella cella, sei metri per sei, dalla quale già sono passati «carcerati eccellenti» da Sindona a Gelli, da Epaminonda a Pippo Calò, Riina trascorre le giornate rispettando le regole impostegli. Cucina i suoi pasti in una piccola cucina che gli è stata allestita appositamente in cella. [Ansa]

Il blitz dei carabinieri nel bunker che aveva ospitato Totò Riina

IN **BREVE**

Il procuratore Cordova minacciato di morte

POTENZA. Una telefonata durante la quale un uomo che non si è qualificato ha rivolto minacce al procuratore della repubblica del tribunale di Palmi Agostino Cordova è giunta ieri alla sede di Potenza dell'Ansa. L'anonimo ha fatto riferimento a quello che il magistrato si appresterebbe a fare e lo ha minacciato di morte. [Ansa]

Nel sistema nervoso la «molla» del suicidio

ROMA. Chi si suicida ha una sostanza del sistema nervoso in quantità più bassa del normale. Si chiama serotonina, è un neurotrasmettitore, un mediatore chimico che permette il passaggio dell'impulso nervoso ed è in quantità particolarmente bassa nelle persone che tentano il suicidio. Lo hanno stabilito studi condotti da Alec Roy dell'Hill Side Hospital di New York.

Raffiche contro il boss ferite madre e figlia

NAPOLI. Una donna, Antonietta Castellone, di 32 anni e sua figlia Marianna Puca, di 7, sono rimaste lievemente ferite dalle schegge prodotte dai proiettili sparati contro l'alloggio al quarto piano di un pregiudicato, Salvatore Speranza, 33 anni, loro parente, a Quiliano. Le donne abitano al piano terra, i proiettili, una quarantina, sparati da due auto, sono rimbalzati sui vetri anti-proiettile dell'abitazione di Speranza. [Ansa]

Lascia tre miliardi alla «Don Gnocchi»

ROMA. Silvia Ferrari, una signora milanese nata il 15 maggio 1921 e deceduta a Desio nell'ottobre del 1986, ha lasciato quasi tre miliardi di lire in eredità alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» di Roma. [Ansa]

Emittenti locali fatturato record

MILANO. Le 129 emittenti locali più ascoltate in Italia hanno registrato un fatturato complessivo di 224,4 miliardi nel '90. Il dato è emerso da una ricerca dell'Istituto di economia dei media della Fondazione Rosselli. [Ansa]

Morto il giornalista Nino Manera

CUNEO. E' morto a Mondovì Nino Manera, 62 anni, giornalista, direttore del settimanale «Provincia granda». Aveva lavorato alla Stampa per 25 anni.

IL CASO

I NASCONDIGLI DELLA MAFIA

Nel ventre di Palermo l'impero dei Padrini

ROMA CHE Padrino sarebbe stato, don Totò Riina, se avesse abitato in un nascondiglio privo di cunicoli? Da Palermo rimbalzano notizie affascinanti di stanze sotterranee collegate tra di loro. Un dedalo di tunnel, bui ma comunicanti con più d'una uscita esterna, sembra consentissero al boss di dormire sonni abbastanza tranquilli. Se tutto questo è vero, insomma, saremmo nella regola. Anche Riina avrebbe il suo posto d'onore nella «hit-parade» dei padrini furbi e dalle mille risorse.

In passato, per la verità, più d'una volta i cunicoli della mafia si sono rivelati più adatti a trovate pubblicitarie, ad uso e consumo degli operatori televisivi, che veri sistemi di sicurezza. Certo, il boss che va a scegliersi il rifugio sta molto attento alla posizione del covo e se lo ritaglia secondo quelle che sono le sue esigenze. Ma se tutti dovessero optare per i cunicoli, Palermo sarebbe una città senza sottosuolo.

La verità è che il tunnel sotterraneo evoca mistero e fantasia. Alimenta il mito della imprendibilità della «primula». Specialmente i palermitani sembrano sensibili alla seduzione del cunicolo. Sarà per via dei Beati Paoli, una setta segreta che - stando alla fantasia di William Galt, pseudonimo di Luigi Natoli, ottocentesco autore di romanzi d'appendice - «amministrava giustizia» e prendeva cruente decisioni in favore delle classi subalterne, contro nobili e ricchi corrotti. Il «Tribunale» dei Beati Paoli stava nel sottosuolo del Capo, uno dei quartieri popolari palermitani, di sicura ascendenza arabs. Una sala buia e umida, illuminata dalle torce degli affiliati. Uomini incappucciati che, provenienti dai diversi quartieri di Palermo, arrivavano in piazza Monte di Pietà attraversando una fitta rete di budelli sotterranei.

Diversa sorte, nell'immaginario collettivo, ebbero i cunicoli della casa di Michele Greco, immortalati da impavide telecamere che ne seguivano il percorso, riprendendo un vero e proprio assalto dei militari. Un più attento esame avrebbe poi fatto capire che per quella strada difficilmente si sarebbe potuto involare un uomo, specialmente se non più giovane come don Michele Greco. C'è chi giura che quello era l'accesso ad una sorta di cantina, peraltro non utilizzata dal boss, neppure il giorno in cui i carabinieri bussarono alla porta per riportarlo all'Ucciardone.

Certo, qualche espediente i ricercati devono pur usarlo. Ne hanno escogitati di trucchi, i boss. Ma non sempre, diciamo, fascinosi. Tutti ricordano Pietro Vernengo acquattato sotto la pedana della doccia, in una buca che non riusciva a contenerlo tutto. Neppure quell'ultimo inganno ebbe successo e i poliziotti lo tirarono fuori.

Una scelta analoga aveva fatto Francesco Mafara, mafioso e imprenditore, proprietario di una cava a San Ciro Maredolce di Ciaculli. La polizia più d'una volta aveva fatto irruzione, certa della sua presenza. Ogni volta era stata costretta a tornare senza preda. Una perquisizione più attenta consentì, poi, di scoprire un nascondiglio ricavato da una parete. La nicchia si apriva con una porta mobile ed invisibile e riusciva a contenere «comodamente» un uomo in piedi. Ma quando fu scoperto il nascondiglio, non serviva più a Ciccio Mafara. Quei «bravi ragazzi» dei corleonesi lo avevano già prelevato, ucciso e dato in pasto ai maiali.

L'espediente anticattura più azzeccato resta, forse, quello di «comportarsi normalmente». Non dare nell'occhio, proprio come faceva don Totò Riina, sua moglie «Ninetta» e i quattro figli. Niente scorta, niente che nelle occasioni di incontro con altri boss: non si sa mai. Una vita assolutamente piatta, senza spreco, senza lusso, da gente comune. Pensate a donna Antonietta: è andata a partorire quattro volte nella stessa clinica. In tre occasioni ha dato le sue generalità, poi si è presentata addirittura col nome del marito, il superlatitante Riina. Le schede di presenza in ospedale, certamente sono state inviate anche alla polizia. Ma nessuno le ha lette, o ha saputo leggerle. Dice il prof. Pasqualino Noto, primario della clinica: «Hanno fatto una cosa che nessun investigatore avrebbe mai pensato: cioè agire come persone normali. Sono riusciti ad ottenere quella che Allan Poe, nella "Lettera rubata", chiama "invisibilità dell'evidenza"».

Francesco La Licata

Totò Riina in una foto scattata subito dopo l'arresto. Il boss avrebbe utilizzato un covo con cunicoli e vie d'uscita segrete

Nuova impresa del baby-criminale Vito: pochi mesi fa una gang rivale lo aveva crivellato di colpi

Boss a tredici anni, fa tremare tutta Bari

La sua banda ha assaltato due negozi ferendo un salumiere

BARI. Boss a 13 anni, armato di pistola, capo di una banda di piccoli criminali senza scrupoli pronti a terrorizzare e a fare fuoco per poche lire. Vito P. è un ragazzotto, non è quasi mai andato a scuola. Il 31 luglio del '92 fu vittima di un agguato da grandi: otto colpi di pistola, volevano ucciderlo. «Aveva pestato i figli a qualcuno» spiegano alla Squadra Mobile di Bari. Rimase per un mese tra la vita e la morte. Ieri è stato acciuffato dalla polizia dopo aver rapinato il titolare di una tabaccheria e un salumiere, poi ferito con tre colpi di pistola. L'uomo, Donato Zecca, 31 anni, è in fin di vita nel reparto di rianimazione del Policlinico.

Vito il capoclan, il baby-criminale, è solo un ragazzo, ma spavaldo, un bullo. Era il capo della banda (oltre a lui, due diciassettenni e un giovane di vent'anni) che martedì sera, in un raid, ha portato via 1 milione dalla tabaccheria e poi puntato su un piccolo negozio di alimentari, al quartiere Poggiofranco, una zona residenziale. Lasciati sull'uscio due scooter, i quattro sono entrati e hanno chiesto un panino imbottito: appena il tempo di mettersi all'opera e il salumiere si è visto puntare contro una pistola da uno dei due diciassettenni. Vito C.: «Decci i soldi». L'uomo è rimasto impietrito e solo quando un suo parente ha fatto ingresso nel locale ha tentato velocemente di rifugiarsi nel retrobottega: ma a questo punto la pistola, una Beretta calibro 9 da guerra, ha fatto fuoco una, due, tre volte. Zecca è stato colpito a una mano, alla spalla e al petto.

Il congiunto, contro il quale sono stati sparati altri colpi di pistola, è rimasto illeso. Preso l'incasso, quasi 1 milione, i quattro hanno nuovamente inforcato le moto e sono fuggiti, subito inseguiti da una volante allertata dalla sala operativa della polizia. Sgusciati nel traffico, i quattro sono stati catturati qualche ora dopo, quando il giovane pistolero, feritosi alla mano maneggiando maldestramente la Beretta durante la rapina, ha raggiunto in moto, accompagnato dal capobanda baby, il posto di guardia medica. Alle domande del dottore ha però tergiversato, poi ha preferito darsela a gambe e rivolgersi all'ospedale di Triggiano. E anche qui il medico del pronto soccorso si è insospettito e ha chiamato il «113».

Pochi minuti e la polizia ha messo le mani su mezza banda; gli altri due ragazzi sono stati acciuffati nelle loro abitazioni. Recuperato interamente il bottino. Dei quattro, anche l'unico maggiorenne, Emanuele Chiricallo, è un gregario alle dipendenze del piccolo boss, di Vito, che emula i grandi con una grinta da malavitoso consumato e che è passato dallo scippo alla rapina come - spiega il capo della Mobile Enzo Carella - è avvenuto per tanti giovani di Bari. Nicola Giulitto, il questore, aggiunge: «Abbiamo individuato due bande nelle ultime ore, quella sgominata e un'altra sulla quale stiamo lavorando».

Contemporaneamente alla cattura dei quattro, la polizia ha messo le mani su un quindicenne, anch'egli considerato come un capetto tutto pepe: con quattro complici avrebbe compiuto sabato sera una rapina in un negozio di elettrodomestici nel rione Libertà, nel centro cittadino. Ma emblema di questa criminalità in calzoni corti è Vito, che il luglio, mentre era a bordo della sua motoretta, fu tempestato di proiettili. Una punizione che spetta ai veri boss che sgarrano. Salvo per miracolo, il capoclan-baby non ha mai detto una sola parola. Chi ha sparato? Non si sa. Qualche mese dopo anche il fratello, sedicenne, subì la stessa sorte. E anche lui se l'è cavata per un pelo. [a. t.]

SECURITY CA

L'ANTIFURTO SENZA FILI

oltre a chi vuol diventare un brillante imprenditore, a lo è già, l'opportunità di entrare a far parte della propria organizzazione in qualità di

AFFILIATO SECURITY CA'

(per le provincie di Piemonte e Liguria)

Mettiamo a disposizione: un Know-how ampiamente consolidato una metodologia commerciale di successo.

Richiediamo: la disponibilità di un capitale di 50/60 milioni o la capacità di ottenere affidamenti per pari importo - forte determinazione nel raggiungere traguardi importanti - capacità di gestire un team di uomini vincenti. Oltre 20.000 installazioni testimoniano il nostro grande impegno in un settore in continuo crescita.

SCRIVERE A SECURITY CA' - Direzione Franchising 10136 TORINO - Via Guido Reni 96/148

Primaria Società operante nel settore Profumi e Toiletries, licenziataria di Marchi prestigiosi introdotti nel settore G.D./D./D./ presenta in Italia con una rete di vendita completa e consolidata, composta da 50 uomini fra Diretti ed Agenti monomandatari con un fatturato intorno ai 30 miliardi ed in fase di crescente espansione, ricerca:

DIRETTORE VENDITE ITALIA

Il candidato che dovrà dimostrare notevoli esperienze acquisite nel settore merceologico specifico ed una conoscenza delle moderne tecniche di vendita rivolte al mercato moderno del largo consumo e della grande distribuzione, avrà già ricoperto analoga posizione nella conduzione di una forza vendita nazionale. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive capacità del candidato. Sede di lavoro Torino.

L'Azienda cura direttamente la selezione; le risposte saranno consegnate in busta chiusa all'Amministratore Delegato della Società cliente che convocherà personalmente i candidati per un colloquio in sede.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, citando sulla busta il **Rif. SC 4006** e l'indicazione «**Riservata**» se vengono segnalate società con cui non si desidera entrare in contatto, a:
PROGRAMMA AZIENDALE - C.so Vittorio Emanuele, 78 - 10128 Torino.

Tedesco, Inglese, Francese, parlato e scritto 30/35enne, dinamico, disposto a viaggiare fortemente motivato ad entrare in una Direzione Commerciale Estero con **spirito collaborativo** ricerca azienda leader nel settori segnalazione Industria e Auto. Scrivere:
Publikompass 313 - 10100 Torino.

Azienda leader nella componentistica del settore auto ricerca:
a) **PROGETTISTI** CAE-CAD-CAM stampi C.V. componenti di carrozzeria in materiale plastico, con esperienza da 3 a 8 anni;
a) **COORDINATORE** costruzione stampi con conoscenza prodotto e attrezzature, con esperienza quinquennale. Sede di lavoro: cintura Sud-Ovest di Torino
Per informazioni telefonare al n. **78.73.73.**

Compagnia internazionale di autonoleggio
RICERCA
licenziatari per la Regione Piemonte. Inviare risposte a **Publikompass 318 - 10100 Torino.**

Azienda leader del settore *cerca*
ADDETTO AIUTO GESTIONE PRODUZIONE e MAGAZZINO
Gradita esperienza su elaboratori e schede tecniche. Disponibilità corsi di formazione. Manoscrivere curriculum a
Publikompass 317 - 10100 Torino.

AZIENDA CUNEESE
in sviluppo cerca
PERSONA
ampiamente qualificata con esperienza per diligenza amministrativa.
Scrivere a:
Publikompass 315 - 10100 Torino

NEGRI
La **Negri Industria Alimentare Spa**, specialista nella produzione di salumi di qualità (prosciutti cotti, arrosti al forno, pancette, insaccati, precotti da ricorrenza), cerca
AGENTI DI VENDITA
per la regione Val d'Aosta e per le province di Torino e Alessandria
Ci rivolgiamo a candidati che abbiano maturato specifiche esperienze nel settore dei prodotti deperibili o comunque di beni di largo consumo e che siano bene introdotti nei negozi al dettaglio. Sarà garantito un trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere o telefonare a:
NEGRI INDUSTRIA ALIMENTARE Spa - Via delle Pavigie 6 22040 SIRONE (CO) - tel. 031/850601 - telefax 031/852440

MAD IN ITALY
AZIENDA PRODUTTRICE OGGETTI BUSINESS - GIFT - INCENTIVE CERCA
AGENTE PLURIMANDATARIO
BEN INTRODOTTO PRESSO [illegible]
PER TORINO E PROVINCIA [illegible]
SI OFFRE RIMBORSO SPESE E OTTIME PROVVIGIONI
MAD IN ITALY - VIA G. D'ANNUNZIO, 4 - 10093 BEINASCO (TO) - TEL. 011/3973365

Ecco perché la Sacra Rota annullò il matrimonio con Junot

«Carolina, sposa umiliata»

«Noi» pubblica i verbali del processo
In luna di miele anche un amico di lui

Carolina di Monaco e Philippe Junot, annullato dalla Sacra Rota

MILANO
DALLA REDAZIONE

La prima umiliazione, per la principessa, arriva nella serata del 29 giugno, festa di San Pietro e Paolo e data del matrimonio del secolo. «Provai un vero choc - racconta Sua Altezza - quando scoprii che un amico fotografo ci attendeva all'aeroporto». Nulla di eccezionale se non fosse che, continua Carolina di Monaco, «venni informata in quel momento che avremmo trascorso con lui la nostra luna di miele». No, non sarà importante quanto il processo di riabilitazione di Galileo, non il lungo processo della Sacra Rota che ha portato all'annullamento del matrimonio tra Carolina di Monaco e il primo marito, Philippe Junot, è senz'altro più celebre e ha portato con sé il suo bel carico di polemiche e di critiche per un presunto trattamento di favore verso la principessa e casa Grimaldi in generale.

E' facile prevedere, perciò, che farà clamore la pubblicazione dei verbali del processo su «Noi», il settimanale diretto da Gigi Vesigna, ultima freccia (in ordine di tempo) della scuderia di Silvio Berlusconi. Philippe Junot appare in linea con il ritratto di freddo, calcolatore, egocentrico. Un ex principe azzurro che, ai giudici vaticani, rivela senza problemi che sin da la principessa abbiamo avuto rapporti intimi molto tempo prima delle nozze». Da quando? «In pratica fin dal nostro primo incontro». Parole rese note per il principe Ranieri. «Mio genero - sillaba davanti alla sacra Rota - è instabile, immaturo e vizioso».

Sembra un teleromanzo a puntate, pieno di colpi di scena anche se la trama è nota a tutti. Il matrimonio tra Caroline e Philippe dura, in pratica, due anni dal giugno del '78 all'ottobre dell'80 quando viene decretato il divorzio, in tempi da primato. La pratica alla Sacra Rota, per l'annullamento, viene presentata nel marzo dell'81. L'ironia del destino vuole che la sentenza, accompagnata da molte polemiche, arrivi nel giugno del '92, quando Caroline ha ormai perduto il secondo marito, Stefano Casiraghi.

Ranieri descrisse il genero «narcisista instabile e viziato»

A «Noi» sono convinti che la storia abbia tutti gli ingredienti per commuovere. Non è caso è stata scelta la pubblicazione a puntate di ampi stralci della documentazione raccolta. «Caroline - spiega Nicoletta Sipos, autrice dei servizi - viene fuori come una ragazzina, a quei tempi immatura per un matrimonio serio». E lui, Philippe Junot, viene dipinto dagli psicologi come «narcisista, istrionico, egoista», sempre impegnato ad esser al centro dell'attenzione generale.

Dai documenti, insomma, emerge che la tesi accolta dai giudici, l'assenza di basi consistenti per un matrimonio valido, fondato sulla serietà d'intenti, non è proprio campata in aria. La sentenza è arrivata, del resto, dopo undici anni di ricerche in buona parte finite nelle mani del giornale di Berlusconi: testimonianze (la stessa Carolina, Junot e il principe Ranieri, tra gli altri); perizie di psicologi e medici vari; documenti a sorpresa sulla turbolenta storia.

Mai, in passato, dalla Sacra Rota era filtrata una documentazione così ricca. Ed è un colpo per la tradizione di riservatezza dell'organismo. Ma è ben difficile che la fuga di notizie parta da oltre Tevere, ove si è di tutto per garantire il riserbo. Basti dire, a proposito, che i giudici del tribunale d'oltre Tevere lavorano da soli, senza segretario, dattilografo e archivi elettronici. Tutto viene composto a mano, registrato di persona.

Eppure, tante precauzioni non hanno messo di fronte agli occhi di Vesigna, impegnato nel lancio della sua ultima creatura.

Milano, il tenore difende i suoi quadri

Pavarotti: «Ho copiato ma per fare beneficenza»

Presentato mega-concerto a New York
Prima però perderà decine di chili

Luciano Pavarotti e (a fianco) il sindaco di New York

MILANO. Cosa dice a chi l'accusa di aver copiato i suoi quadri da un libro di disegni di Mary Hicks? «Dico che è vero, e ringrazio chi li chiama "quadri". Non ne ho mai fatto mistero. Ho sempre detto che copiavo cartoline e quello che capitava. Il libro della Hicks l'ho comperato dove si acquistano i colori. Il titolo è "Come dipingere". Poi ho cominciato a disegnare dal vero, e si vede, ci sono proporzioni sbagliate. Ma i miei sono sempre stati miei. Oggi vendono le stampe di questi quadri per beneficenza, le chiedono anche i musei. Ovviamente perché sono miei, ma a me piacciono».

Luciano Pavarotti risponde alle domande dei giornalisti convocati dallo sponsor Parmalat per annunciare il grande concerto in Central Park del 25 giugno prossimo, cinquecentomila persone previste, di cui tremila sedute, ingresso libero. Tuta nera e scialle rosso, un grande feticcio che gli serve da mantellina, da coperta o da tovagliolo, a seconda delle necessità, il tenore dei tenori sorride come sempre, ma è anche un po' triste: martedì prossimo, dopo il requiem di Verdi a Monaco, si infilerà nella clinica del suo amico Stralla, a Modena, per perdere qualche decina di chili. «Ho deciso, 15 giorni di clinica, poi fermo per altri 35. E vi posso assicurare che è dura».

Rudolf Tybor, agente americano del cantante, legge una lettera di ringraziamento del sindaco della Grande Mela, David Dinkins. Aggiunge particolari: ci sarà una pedana con lo sfondo dei grattacieli, i mila posti seduti per i vip, mezza gratis; trasmissione in diretta o differita sulle tv di tutto il mondo. E se piove? Previsto anche questo: tendoni targati Parmalat. E il cartellone? «Lo annunceremo il 3 maggio a New York. Non è ancora deciso. Ci saranno brani d'opera e, alla fine, dato il pubblico, anche italiane e spagnole».

Non l'avesse mai detto. Subito qualcuno grida «Luciano, perché canti queste cose, non bastano le grandi romanze d'opera?». Sorride il re del belcanto: «La gente accusa sempre i grandi concerti all'aperto, gli abbinamenti con la musica classica - osserva - e dimentica le canzoni scritte apposta per Caruso. Io torno da un concerto a Singapore in uno stadio per diecimila persone: acustica perfetta. Io credo di essere un gran seminatore di musica, ma leggo di valanghe di lettere che arrivano: gente semplice, venuta per sentire "O' sole mio", che ringrazia per avere scoperto Puccini».

Seduto accanto a Pavarotti, il direttore generale di Parmalat spiega: «Lo scorso anno abbiamo acquistato due aziende negli Stati Uniti, la Atlanta Dairy e la New York. Questo concerto festeggia l'approdo di Parmalat nel Nord America. Cosa di meglio di Pavarotti, la New York Philharmonica e il Central Park?».

Sacchi

Polemiche in Romagna per una sexy-commedia con la Fumetto

Rosa fa vacillare la giunta

Meldola, l'amministrazione finanzia lo show e la dc chiede dimissioni
L'ex star del Crazy Horse: posizioni così radicali mi sembrano faziose e ottuse

Rosa Fumetto, ex vedette del Crazy Horse di Bernardin: per un suo spettacolo una giunta «rossa» del Forlivese è finita nel mirino della dc e rischia la crisi

MELDOLA (ForlÌ). La giunta rischia la rottura, ma questa sera i cittadini preferiscono dimenticare i problemi politici e divertirsi a teatro. Anche perché la «star» della pièce è di sicuro richiamo per tutti i sensi: Rosa Fumetto, mitica vedette per nove anni del Crazy Horse di Bernardin, poi emigrata in Italia dove ha lavorato in tv, in discoteca e attualmente in teatro.

Nella rossa Romagna la giunta di sinistra di Meldola è finita nel mirino dei democristiani perché tra gli spettacoli della stagione teatrale pubblica, finanziata dal Comune, c'è anche una commedia che racconta la vicenda di un gruppo di ragazze che per sbarcare il lunario decide di imparare lo strip-tease: e l'«insegnante» è appunto Rosa Fumetto. La dc è arrivata a chiedere le dimissioni della giunta e ha minacciato esposti alla magistratura se lo spettacolo avrà luogo. Anche il parroco ha bollato dal pulpito il «bell'esempio» dato dagli amministratori alla città.

Rosa Fumetto resta stupita di questo clamore. «Suppongo - dice - che sia un pretesto per regolare conti fra di loro. In una regione come la Romagna sempre aperta alla libertà queste posizioni radicali mi sembrano faziose e ottuse. Anche perché lo spettacolo non offre motivi per un atteggiamento così secco». «Anzi - aggiunge - semmai potrei essere risentita io per l'atteggiamento non democratico della dc, che si addita a portatrice di peccato, una specie di razzismo».

Il passato però le rimane addosso come un vestito. «E' vero - sospira - che in passato ho fatto qualcosa di dubbio, ma poi sono cambiata. Non mi sono "redenta", questo no». Rosa Fumetto ora dedica l'energia-tempo, l'energia-passione alla parte dell'intelletto. E' una Fumetto più caustica e ironica. A me piace la bellezza nel senso più lato del termine, buon gusto e rispetto del vicino. Certo, c'è anche l'estetica-etica del corpo. Ma sono ingiustificate le accuse di pensiero frivolo, pensiero debole. Io chiedo attenzione, se sbaglio è giusto correggermi, non cacciarmi in un ghetto».

Lo spettacolo che sta portando in Romagna con la sua compagnia è leggero, più castigato di tanti programmi che si vedono in tv, ha fatto notare nei giorni scorsi il press agent della Fumetto. Anzi, il tono spiritoso è proprio un espediente per sdrammatizzare il sesso.

Malgrado il clima un po' acceso non c'è dubbio che lo spettacolo a Meldola si farà. E per dimostrare che forse il giudizio è stato affrettato, un biglietto-omaggio per un posto in prima fila è stato recapitato al segretario della dc. [p. q.]

Alessandria: pochi bimbi, s'iscrivono gli anziani

Ritorno in classe a 70 anni per salvare l'elementare

ALESSANDRIA. Finire gli studi a 70 anni per salvare la scuola che frequentano i nipoti. Carrosio, 500 abitanti, paesino dell'Appennino, fra Piemonte e Liguria, insorge compatto contro il Provveditore che ha stabilito di sopprimere dal prossimo anno la elementare «Costa». In base alla legge tutte le scuole con meno di 21 alunni non possono sopravvivere. E a Carrosio, abitato ormai quasi soltanto dai «vecchi», è difficile mettere assieme così tanti bambini.

«E allora - hanno detto gli anziani - ci iscriveremo noi. Tanto, quasi tutti ha la licenza elementare: quando eravamo giovani non c'era tempo per studiare». «Torneremo a scuola con i nostri nipotini, se occorre staremo al loro fianco, per mantenere in vita la vecchia scuola» dice Anna Maria Guglielmino, 66 anni.

L'idea può essere vincente. Sono 70 o 80 i «vecchi» del paese che non hanno mai terminato le elementari: adesso quasi tutti sono pronti a reiscriversi. «C'è sempre stata la scuola a Carrosio, ha cambiato sede, certo, è stata anche dove ora c'è il municipio - ricorda Dorino Traverso, 63 anni -. Quando c'eravamo noi su quei banchi, che erano di legno non di formica come adesso, era tutta un'altra vita: appena il tempo d'imparare a leggere e scrivere e poi a lavorare nei campi».

«E' l'operazione «vecchi a scuola» non avrà successo, da quest'autunno i bimbi di Carrosio dovranno tutte le mattine salire sul pullman di linea per raggiungere i centri più vicini, Gavi o Voltaggio, dove le elementari per ora sono in pericolo. «Non abbiamo i soldi per lo scuolabus» commenta il sindaco Luigi Traverso. «E annuncia: «Se la scuola chiude, ci dimettiamo tutti». [m. p.]

Intervento del governo

Dal primo luglio sarà obbligatoria sui «motorini»

ROMA. Dal primo luglio l'assicurazione «Responsabilità civile» diventerà obbligatoria anche per ciclomotori e macchine agricole: il «giallo» sull'assicurazione obbligatoria per motorini e trattori, nato con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada, verrà sciolto oggi dal governo con un disegno di legge. Composto di un solo articolo, il provvedimento estende dal 1 luglio '93 l'obbligo di copertura assicurativa anche a questi veicoli a motore. Con il nuovo codice della strada, in vigore dall'inizio dell'anno, infatti, veniva esteso a tutti i veicoli a motore l'obbligo di «copertura assicurativa per la responsabilità civile di terzi».

Il ministero dell'Interno aveva diramato una circolare con cui invitava le forze di polizia a far rispettare fin dal primo gennaio l'obbligo e, in caso di infrazione, a ricorrere a misure amministrative, quale il sequestro del mezzo. [Ansa]

HONDA CONCERTO 1500 i 16V

MOTORE HONDA 1.5 LITRI DA 90 CAVALLI, 16 VALVOLE CON ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE VOLANTE REGOLABILE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SCHIENALI POSTERIORI A RIBALTAMENTO FRAZIONABILE, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL POSTO DI GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. TUTTO, CHIAVI IN MANO, A

L. 19.000.000

ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE FRA LA DOTAZIONE OPTIONAL. E LA GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE, 122 CV.

CONCORRENZA LEALE

HONDA CONCERTO

PUBBLIMARKET-IDEA 2 ALLIANCE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI

SALDI

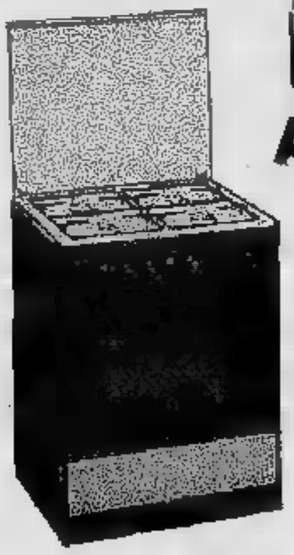
su tutta la *NUOVA PRODUZIONE '93*
dei migliori marchi mondiali di:

TV COLOR

VIDEOREGISTRATORI

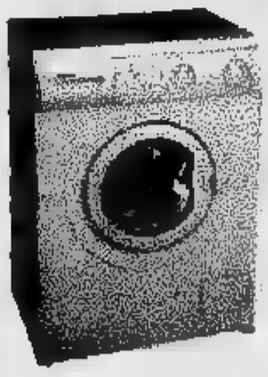
HI-FI

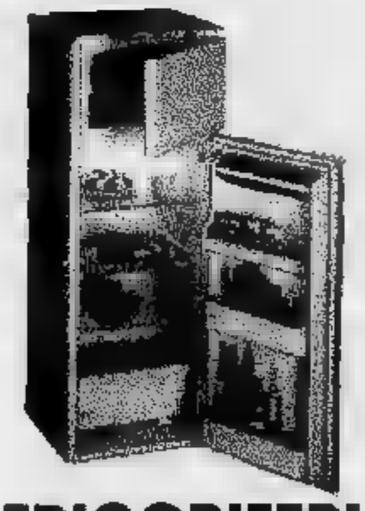
AUTORADIO

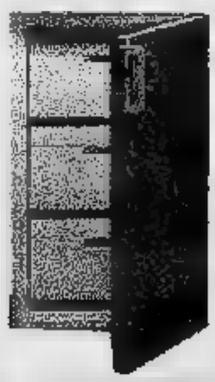

CUCINE

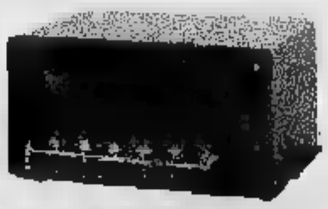
TELECAMERE

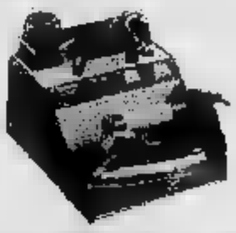
TELEFONIA


LAVATRICI


FRIGORIFERI


CONGELATORI


FORNI MICROONDE



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A PREZZI DI INGROSSO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

Violate le banche dati di ministeri, ospedali e aziende. Il movente: sconfiggere la solitudine

Un ragazzo scatena Wargames all'italiana

Arrestati 32 pirati informatici

ROMA. Wargames all'italiana. Una banda di «pirati» del computer, i temibili «hackers», è stata scoperta dalla polizia. Trentadue cervelloni informatici che operavano tra Roma, Napoli e Milano, individualmente [illegible] gruppo. Penetravano, impossessandosi delle segretissime parole chiave, nei sistemi informatici di società, ministeri [illegible] ospedali di tutto il mondo rubando dalle banche dati preziose informazioni. Tra gli obiettivi anche i computer della [illegible]sa che però non sono riusciti [illegible] violare.

Il [illegible] [illegible] spese [illegible] «truffato» che si ritrovava da pagare delle salatissime bollette del telefono, visto che i collegamenti venivano fatti via modem, per telefono. Per smascherarli 10 esperti della Criminalpol [illegible] della speciale sezione della polizia che si occupa di crimini informatici ed economici hanno sorvegliato le tratte telefoniche 24 ore su 24 con la collaborazione della Sip, una delle società truffate, e di società specializzate nel settore.

L'attività svolta dai «pirati», ha spiegato Alessandro Sanza, poteva avere diverse finalità. [illegible] queste la concorrenza sleale [illegible] danno delle aziende «violate» e la vendita di segreti industriali.

Gli «hackers» denunciati sono quasi tutti giovani, di età [illegible] presa tra i [illegible] e i 35 anni. Solo uno di loro supera i 60 anni. Ieri mattina gli uomini del servizio centrale operativo della polizia sono entrati in azione a Roma, Napoli, e [illegible] sorprendendo i «pirati» [illegible] nel letto. Stupiti per l'intrusione non capivano il motivo della visita e tantomeno della gita [illegible] questura. Ma subito si [illegible] convinti che era meglio collaborare. Parlavano tutti [illegible] espertissimi tecnici informatici. Ma a meravigliare [illegible] magistrato Pietro Saviotti [illegible] stato il più giovane della banda, un ragazzo [illegible] appena diciotto anni che dimostrava una competenza del campo definita dal [illegible] magistrato «davvero eccezionale».

Studente dell'ultimo [illegible] una scuola di informatica, [illegible] giovane [illegible] figlio di [illegible] imprenditore romano che opera nel campo dell'edilizia. Non si [illegible] il nome. I genitori erano a conoscenza della [illegible] passione per l'elettronica ma [illegible] pensavano che sotto le lenti [illegible] studioso [illegible] figlio [illegible] celasse un geniale truffatore. Una passione, [illegible]lla per l'informatica, che probabilmente riempiva un grande vuoto affettivo nella sua vita. Figlio unico sempre solo in casa, ha detto al funzionario della Criminalpol che lo interrogava, [illegible] capace di rimanere davanti al video anche 18 ore al giorno. Giocava [illegible] sei computer che costituivano l'arredamento principale della sua camera.

Ambizioso [illegible] determinato il ragazzo voleva diventare un manager dei sistemi operativi di una grande azienda. Da [illegible] anno circa faceva parte [illegible] una rete di manipolatori. «Un modo - ha confessato nell'interrogatorio - per divertirsi [illegible] comunicare». «Lui forse più degli altri - [illegible] detto gli investigatori - stava diventando pericoloso. Aveva bisogno [illegible] soldi e cercava il modo per procurarseli».

E' stato proprio questo ragazzo di diciotto anni il primo della banda a [illegible] nella rete della polizia. Le indagini sono partite [illegible] mesi fa dalla denuncia del consorzio Trapianti d'organo per il Centro-Sud del policlinico Umberto I di Roma che per un inspiegabile guasto aveva il sistema informatico disattivato. Un danno enorme vista l'importanza del servizio. Analoghe segnalazioni erano arrivate dai tecnici dei sistemi [illegible] ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. La grande potenza di questi cervelli elettronici serviva come ponte per [illegible] accesso ad altre banche dati.

Il ragazzo, [illegible] cui confronto, dicono gli investigatori, l'eroe di «Wargames» [illegible] [illegible] pivellino, usava un codice rubato che [illegible] risultato poi appartenere ad una ambasciata. Seguendo le sue mosse «informatiche» gli esperti di «computer crimes» hanno individuato i trentadue pirati che operavano similmente a lui [illegible] Roma e a Napoli. Tutti si collegavano poi ad una società di Milano già indagata per truffa.

Gli hackers caduti nella [illegible] polizia sono tutti incensurati. Tra loro anche donne: la più giovane è una studentessa di 20 anni. Per loro il magistrato ha ipotizzato i reati [illegible] associazione per delinquere, interruzione di banca dati di pubblica utilità, danneggiamento e truffa. Rischiano fino a otto anni di [illegible].

Maria Corbi

Una scena del film «Wargames», che aveva come trama la vicenda di un giovanissimo appassionato di computer che riesce a introdursi nei segreti militari del Pentagono

DRAMMA A SCUOLA

Sorpreso a copiare, tenta il suicidio

MONTEROTONDO (Roma). Uno studente di 14 anni, S. M., del liceo scientifico «Giuseppe Peano» di Monterotondo, vicino Roma, si è gettato da una finestra della [illegible]a aula, al secondo piano dell'edificio. La tragedia si è consumata ieri mattina, poco dopo le 10, mentre gli alunni della classe [illegible] impegnati nello svolgimento del compito in classe d'inglese. [illegible] ragazzo [illegible] caduto nel cortile della scuola, provocandosi un trauma cranico, la frattura par[illegible] destra, escoriazioni multiple ed è piombato in [illegible] [illegible] soporoso. Subito [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale di Monterotondo, m[illegible] venivano avvertiti i familiari, che [illegible] [illegible] Montelibretti. Poi, per la gravità delle [illegible] condizioni, il ragazzo è stato trasferito in elicottero al San Filippo Neri [illegible] Roma, dove [illegible] ricoverato [illegible] riserva [illegible] prognosi. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, lo stu[illegible] sarebbe stato preso dallo sconforto perché sorpreso dall'insegnante a copiare. Il preside dell'istituto ha [illegible] [illegible] questa circostan[illegible]. «E' un ragazzo molto timido ed introverso - [illegible] detto - non sappiamo i motivi del suo gesto. Sembra che stamani fosse molto sconvolto perché ieri sera avevano ricoverato in ospedale il nonno». (Ansa)

Nel Novarese

Precipita elicottero 4 morti

NOVARA. Un elicottero Agusta EH 101, in volo di collaudo, è precipitato [illegible] pomeriggio, [illegible] 13,45, nei pressi dell'aeroporto di Cameri, base del 53° Stormo dell'Aeronautica militare nel Novarese. Nell'impatto con il suolo, è stato subito avvolto dalle fiamme. Inutile ogni soccorso ai quattro membri dell'equipaggio, tutti morti. [illegible] comandi era il capo pilota collaudatore dell'Agusta, Raffaele Longobardi, 51 anni, ex ufficiale di Marina originario di La Spezia e residente a Cardano al Campo, [illegible] provincia di Varese. Con lui c'erano i tecnici Massimo Colombo, 35 anni, di Busto Arsizio (Varese); Gilberto Tintori, 43, [illegible] Saronno e [illegible] Novelli, 28, [illegible] Bellinzago (Novara). Il velivolo [illegible] uno [illegible] nove prototipi costruiti dall'Agusta e dalla britannico Westland, [illegible] esemplare tra i più grandi [illegible] mondo, particolarmente apprezzato per [illegible] sofisticata tecnologia che [illegible] molteplicità di impegno sia in campo civile sia militare. Decollato alle 13,20 [illegible] base Agusta [illegible] cascina Costa, sarebbe dovuto rientrare alle 14. Il volo rientrava nelle normali attività [illegible] collaudo, previste nel programma di sviluppo. In particolare, Longobardi e i suoi collaboratori, dovevano controllare i livelli di rumorosità. Qualcosa però non ha funzionato. Alle 13,42, l'equipaggio [illegible] avuto appena il tempo di lanciare [illegible] drammatico Sos per segnalare l'avaria in volo. Il messaggio è stato captato dalla torre di [illegible] trollo di Cameri. (n. b.)

IL CASO

I [illegible] DELLA [illegible]

Studio finlandese: [illegible] troppa magrezza mette [illegible] rischio la maternità

Una formula matematica rivela le misure ideali da top model

Barbie non potrebbe mai partorire un neonato. E si troverebbero nella stessa condizione anche le donne che [illegible] le misure di quei manichini filiformi, sui quali sono quasi dipinti gli abiti, e che dalle vetrine fanno morire d'invidia milioni di femmine [illegible] po' in carne». Ma c'è di più: molte famose top model, dal corpo flessuoso e senza un filo di cellulite, potrebbero avere qualche disfunzione nel ciclo mestruale. E' tutta questione di misure e di valori minimi di adipe. Come spiegano due medici finlandesi sul *British Medical Journal*, in un articolo dal titolo: «E' possibile alle indossatrici avere le mestruazioni?». Il problema delle anoressiche.

I due studiosi hanno calcolato le misure di sei vecchi manichini, di cera e di celluloide, trovati al [illegible] di Helsinki, che rispecchiano le tendenze degli Anni Venti, Trenta, Cinquanta [illegible] Sessanta. E' dall'osservazione di queste misure che i ricercatori hanno tratto la convinzione [illegible] sia altamente probabile un'alterazione della fisiologia nelle indossatrici e nelle top model troppo magre.

Claudia Schiffer, misure senza rischi

Per [illegible] adatte [illegible] gravidanze, infatti, le donne devono disporre di una riserva di grasso «trasferibile», [illegible] danno, nel corpo. Due misure sono state prese ai manichini: la circonferenza del braccio e quella della coscia. Il calcolo della massa adiposa potenziale corrispondente [illegible] stato fatto [illegible] l'applicazione di una formula già applicata alle donne. Eccola: il peso del grasso in chili è uguale alla circonferenza del braccio moltiplicata per 1,176 più la circonferenza della coscia moltiplicata per 0,635 [illegible] 44,255.

Si stima, dunque, che la massa adiposa nelle donne debba rappresentare in media il 17 per cento del loro peso perché compaiano le mestruazioni e il 22 per cento affinché il ciclo mestruale sia regolare. Secondo i calcoli dei due medici, mentre [illegible] misure dei manichini fino agli Anni Cinquanta erano «realistiche», con l'andare del tempo [illegible] diventate sempre più assurde.

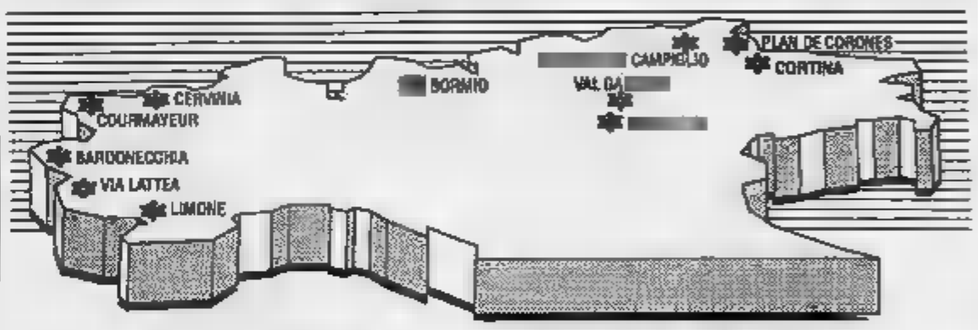
Altre ricerche sono [illegible] condotte, confrontando i manichini attuali con le studentesse degli Anni 90. Queste ultime sono assai più formose. Misurano, in media, un metro e 75 di statura (non dimentichiamo che lo studio è stato fatto in Finlandia) e hanno un giro di fianchi di circa 93 centimetri (da 87 a 100), [illegible] percentuale di grasso rispetto al peso corporeo tra il 23 e il 32 per cento, mentre i manichini dei negozi «vantano» una circonferenza di bacino che varia da 73 a 82 centimetri.

Top model come le anoressiche? Bellissime a costo di pagare il prezzo della propria femminilità? «E' vero, con riserva - risponde il sessuologo Willy Pasini -. Dipende se hanno rapporti sessuali oppure [illegible] Ricordo una ricerca fatta nelle carceri di Hong Kong: più della metà delle detenute non aveva il ciclo mestruale. Quando poi è stato concesso loro di guardare la televisione e sono stati forniti, dunque, stimoli alle fantasie erotiche, le mestruazioni sono ricomparse. Fondamentale, pertanto, è la condizione psicologica dei soggetti».

Una certa quantità di grasso, comunque, è necessaria all'organismo. «E il divario tra le mannequins e le donne - continua Pasini - è passato dal 6 per cento di vent'anni fa al 17-20 per cento di oggi. Perché queste immagini femminili sempre più levigate, sempre [illegible] autentiche? «Perché riflettono la tendenza [illegible] oggi: una donna sempre più da guardare e sempre meno da condividere».

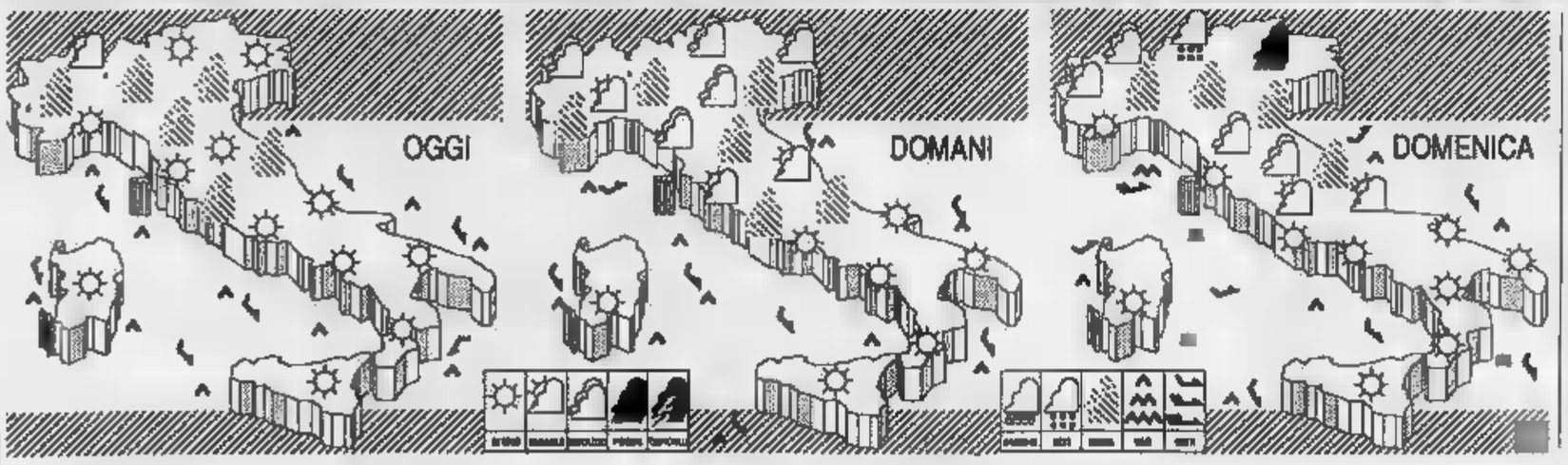
Daniela Daniele

LA CARTA DELLA NEVE [illegible]



LOCALITA'	QUOTE SKI.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM IN PISTE DEI COMPRENSORI	KM IN PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	20-40 compatta	36	—	45	31	23
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	30-60 compatta	400	58	400	73	52
[illegible] (TO)	1300 2750	[illegible] compatta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
[illegible] (AO)	1600 3500	[illegible] compatta	100	—	100	30	30
[illegible] (SO)	[illegible] 2700	40-170 compatta	100	[illegible]	100	25	[illegible]
[illegible] (BL)	1200 [illegible]	[illegible] compatta	80	6	33	[illegible]	17
[illegible]	1050 2900	15-90 compatta	100	—	100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1050 [illegible]	20-70 farinosa	[illegible]	78	170	85	85
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	30-90 farinosa	85	48	80	32	32
[illegible] DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	[illegible] farinosa	[illegible]	[illegible]	90	[illegible]	[illegible]

IL TEMPO



CITTA' [illegible]	min	max
Bolzano	-6	11
Verona	-2	3
Trieste	4	8
Venezia	0	3
Milano	-1	11
[illegible]	-3	12
Cuneo	1	11
Genova	9	15
Bologna	-4	11
Firenze	1	11
Pisa	0	14
Ancona	-1	8
Perugia	0	7
Pescara	0	14
L'Aquila	-6	9
Roma Ciamp.	1	13
Roma Fium.	2	15
Campobasso	4	12
Bari	3	12
Napoli	3	15
Potenza	1	12
S.M. Leuca	7	12
R. Calabria	12	16
Palermo	11	15
Catania	2	16
Alghero	4	15
Cagliari	4	16

CITTA' [illegible]	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	sereno	Lisbona	11	14	sereno
Atene	6	15	sereno	Londra	-5	12	nuvoloso
Bangkok	24	30	variab.	Los Angeles	10	16	nuvoloso
Berlino	5	7	nuvoloso	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-8	1	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	1	5	nuvoloso
Copenaghen	4	6	[illegible]	New York	-1	6	pioggia
Dublino	[illegible]	12	pioggia	Parigi	8	12	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	10	nuvoloso	Pechino	-7	2	sereno
Gerusalemme	4	12	sereno	Rio de Janeiro	19	27	nuvoloso
Ginevra	-2	11	sereno	Sydney	23	29	sereno
Helsinki	-3	0	[illegible]	Tokyo	5	9	sereno
Honolulu	16	28	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	8	[illegible]	[illegible]	Vienna	8	12	sereno

Ultime ore con il sole

L'alta pressione mediterranea continua imperterrita a presidiare [illegible] nostra Penisola, imprimendo una inerzia evolutiva allo stato del tempo. Anche l'ultimo tentativo, messo in atto da una perturbazione atlantica nei primi giorni della settimana, si è risolto in un nulla di fatto per [illegible] regioni settentrionali. [illegible] [illegible] riuscito cioè in quel rimescolamento atmosferico necessario per dissipare nebbie e disperdere sostanze inquinanti. L'operazione, invece, ha avuto eff[illegible] [illegible] resto della Penisola.

[illegible] presto il tempo dovrebbe cambiare. [illegible] [illegible]però l'assedio dell'alta pressione e a imprimere una brusca inversione di tendenza alle condizioni meteorologiche, interverrà nei primi giorni della prossima settimana una energica perturbazione a carattere freddo, in gestazione tra Groenlandia e Islanda.

Intanto per il fine settimana, l'epicentro dell'alta pressione abbandonerà l'Italia per [illegible] rirsi verso la Penisola Iberica. Così facendo offrirà il fianco ad [illegible] perturbazione atlantica consentendole di sfiorare le regioni settentrionali e quelle adriatiche.

[illegible] sulle regioni padanoveneto e lungo il litorale dell'alto Adriatico il parametro meteorologico prevalente sarà ancora la nebbia il cui parziale diradamento, nelle [illegible] centrali della giornata, provocherà locali [illegible] nuvolamenti stratiformi. Sulle zone alpine e sulle regioni centro-meridionali prevarrà [illegible] [illegible]no. Nelle valli [illegible] lungo i litorali, limitatamente al primo mattino, [illegible]anno presenti banchi di nebbia. La temperatura non si discosterà dai valori attuali.

DOMANI: una nuova perturbazione atlantica tenterà di raggiungere la nostra Penisola; nel [illegible] della giornata riuscirà a distendere annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, più intensi comunque sul settore orientale, sull'Emilia Romagna e sulla To[illegible] dove non [illegible] escludono isolate pioviggini. Su tutte le altre regioni continuerà a prevalere il cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento parziale [illegible] Lazio, Um[illegible] [illegible] Marche. I venti generalmente deboli variabili tende[illegible] [illegible] spirare da Ovest Sud-Ovest rinforzando sulla Liguria e sul Tirreno centro-settentrionale. Insisteranno le nebbie sulle pianure dal Nord e nelle valli del Centro. La temperatura aumenterà leggermente nei valori notturni sia al Nord che al Centro.

DOMENICA: sul versante occidentale [illegible] Penisola tornerà [illegible] prevalere il cielo sereno o poco nuvoloso mentre su quello orientale [illegible] sulle [illegible] alpine [illegible] avrà nuvolosità irregolare con scarsa possibilità di pioggia ad eccezione delle Venezie e della Romagna e delle Marche dove invece saranno possibili locali pioviggini. [illegible] visibilità [illegible] ancora ridotta, nelle prime [illegible] del mattino, da banchi di nebbia, [illegible] nelle valli che lungo i litorali.

Marcello Loffredi

S [illegible] I O A [illegible] R I

Gli avvisi di [illegible] presso: **TORINO**, via [illegible] - Moncalvo 32, t. 85211; **MILANO**, via M. Carducci 29, t. 864701; [illegible] M. Coppino 8, t. 442510; A[illegible] **BRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 86 Quart, t. 765526; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41760; **ASTI**, via Antica Zecca 2, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Annunciata 13, t. 256952 r.a.; [illegible] via Sempre [illegible], t. [illegible]; [illegible] via Verdi 7, t. 491003; **CAGLIARI**, via [illegible], t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 2554; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà [illegible], t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. [illegible] 725129; [illegible] ZA, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832; [illegible]; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; [illegible]; via Matteotti 54, t. [illegible] 192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401/84-592560; [illegible] **RIA**, via Sanfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Uprim v.le San Martino, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via F. Francesco d'Assisi 16, t. 33041; **PADOV[illegible]** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **Pi[illegible]**, via Principe di Belmonte 7/c, t. [illegible]9081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2366423-235728-234890; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4814497. **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; [illegible] via [illegible] 47, t. 501655; [illegible] **SAVONA**, p.zza Mer[illegible] 3/5-3/6 t. 811162; **SIRACUSA**, via Turo 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 983280; **VERCELLI**, [illegible] Duchessa [illegible] 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Consentono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [illegible] d'Azeglio 60 — 10[illegible] Torino**, il prezzo della inserzione deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time [illegible] - [illegible]ci - altre domande	[illegible] L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	[illegible]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti[illegible] tasso, a parere: il doppio. Avvisi urgenti, [illegible] tasso a urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenze

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di [illegible]agenzia. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta de[illegible] essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari Capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti e firma singola anche con bollettini postali Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Massima spesa. Telefonare allo 011 503.763.

ACOTEF fiduciari rapidi a commercianti, artigiani, finanziamenti [illegible] macchinari, acconto 1/3/4/5, mutui Tel. 514 636

AGENZIA pratiche [illegible] cerca socio operativo (senza apporto capitali) esperto [illegible] settore assicurativo finanziario con o senza portafoglio. Referenze. Tel. 218.021.

A TUTTI

proprietari [illegible] subito targhe, massima serietà, spese anticipate. Tel. 505.963.

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint venture con repubblica cinese cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti. Scrivere: Publikompass 2436 - 10100 Torino.

FINANZIARIA

consociata Estero

concede finanziamenti

TUTTA ITALIA

tassi agevolati 8% anno fisso dipendenti commercianti artigiani ditte anche firma unica restituzione bonifico bancario o bollettini postali 12/20 mesi restituzione prima rata dopo 3 mesi. Mutui agevolati intero valore immobile. Finanziamo acquisto nuove attività 100%. Esaminiamo protestati. Telefonare 011 581.2853 orario 9/13,30 continuato 4 linee r.a.

MUTUI [illegible] grado tasso bancario erogazione 7 giorni [illegible] si considera reddito, [illegible] commercianti) L. 10 milioni in 24 [illegible]. Tel. al 011 347.204) ore ufficio

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A.A. URGENTEMENTE [illegible] attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanti Tel. 562 8002.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA (A) 642.[illegible] vendere la tua attività azienda o negozio con società e garanzia di pagamento contanti.

ATTIVITA'

da cedere soci da ricercare immobili da vendere pagliamo in contanti sopralluogo no spese. Tel. 011 338.11045.

BAR affarone buona posizione urge vendere [illegible] anticipo L. [illegible] milioni [illegible] dilazioni Tel. 385.5296.

BAR 5 Rita angolare L. 900 mila al dì resa ben arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 90 milioni Castello 530.470.

BAR super ottimo prezzo zona Porta Palazzo incasso notevole affido nuovo gestore. Tel. 385.4810

JUAN LES PINS (avendesi Luna, vendesi attività causa riposo. Informazioni tel. 0033 93 611.045 - 0033 93 952.508.

MOUGINS 2 magazzini, macelleria più alimentari, muri e attività, mq 150 eventuale parcheggio, zona[illegible] adatto piccolo supermercato [illegible] Tel: 0033 93 753 870

NIZZA privato cede libreria cartoleria mq 80, magazzino [illegible], sistemazione nuova, [illegible] d'affari affitto: FF [illegible], prezzo: FF. 1.400.000. Libretta Vendo? [illegible] Boulevard de la Madeleine Nice.

OCCASIONE caffè ristorante, decorazione stile anni 1940/1950, cucina americana Tex Mex piano centro [illegible]. Tel [illegible] 83.688.669 dopo le 21.

[illegible] PAUL DE V[illegible] centro commerciale di lusso mq [illegible] mq 3000, FF [illegible]. Tel 0033 [illegible] 320.547.

[illegible] DE VENCE locali commerciali di lusso, in piccolo centro commerciale di mq 400, possibilità ristorante. Tel. ore ufficio 0033 93 330.547.

STUDIO dentistico avviato, [illegible] in Moncalieri, cerca medico d[illegible] cessione attività. Tel. 0337 228.338.

VENDESI azienda Cagliari 3000 mq. con sovvenzioni statali. Scrivere a: Publikompass 2440 - 10100 Torino

VENDESI [illegible] salone negozio abbigliamento 50 mt dal[illegible] Promenade. [illegible] 0033 93 869.501 Nizza

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] bolli [illegible] esperto. Telefonare al 506.[illegible]

[illegible] cerca fresatori alesatori [illegible] macchine a C/N ottima conoscenza disegno, età max 35 anni, per piccola[illegible] media [illegible] Tel [illegible].4848

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO cercasi. Presentarsi ore [illegible] serali in via Vittorio Emanuele II Orbassano Tel.[illegible].

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cittadina di Torino ricerca [illegible] personale da avviare alla professione di addetto alla vendita [illegible] servizi turistici. Tel. 956.[illegible]

AGENZIA immobiliare [illegible] vendita[illegible] max 35 anni automunito gradita esperienza. Salmi 566.[illegible]

ANTICA e prestigiosa società con sede in Torino, cerca per il proprio settore commerciale giovane impiegato/a con diploma di scuola media superiore, anche primo impiego. Si richiede buona conoscenza della dattilografia e dei moderni mezzi di ufficio, assoluta moralità. Saranno privilegiati i diploma in ragioneria e la licenza di liceo scientifico con le migliori votazioni. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2448 - 10100 Torino.

CERCASI compositore/trice esperto/a a tempo determinato per sostituzione maternità Tel. ore ufficio 878.875.

DIPLOMATO/A esperienza [illegible] CED, prima nota, banche, bolli, magazzino, contatti clientifornitori, pronta disponibilità, referenze, cercasi. Scrivere a Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino.

[illegible] BERTINETTO

agenti immobiliari assume per propri uffici di Torino e per apertura nuovo ufficio impiegatizio addetti all'acquisizione. Richiedesi auto propria e provenienza dal settore. Si offre: inquadramento tipo immediato (14 mensilità) provvigioni ronborto spese. Ambiente di lavoro dinamico, stabilità e sicurezza, azienda conosciuta per serietà e correttezza. Colloquio riservato. Tel. esclusivamente al 318.6835 - 318.6722.

PIN.TEKNO [illegible] personale. Richiedesi: dinamismo, dialettica, una propria buona cultura. Offresi: possibilità di sicuro interesse. Tel. 495.207.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera attività (quadri/modelli/[illegible] realizzazione spot [illegible] Presentarsi lunedì [illegible] - [illegible] 26/1 [illegible] Centro Ufficio Esecutiva Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE studio professionale cerca impiegata età 19/22 diplomata perito aziendale corrispondente in lingua estera. Scrivere: Publikompass [illegible]8 - 10100 Torino

[illegible] assunzione [illegible] [illegible] uffici automatizzati e studi disegno computerizzato [illegible] e comunque regolato [illegible] contratto. Tel. 771.4150.

PER LE [illegible] OS[illegible]

Piano-American Bar, La Burracuda ricerca [illegible]pes, bella [illegible]. Ottimo [illegible]no Tel. 0033 [illegible] 17 52.

PICCIN editore cerca qualificati collaboratori per lime per la vendita propri periodici. Tel. 011 669 3884

TECNICI

[illegible] del Pinerolese [illegible] designato[illegible] per piccoli complessini e apparati di montaggio dispositivi [illegible] di chiu[illegible]. Tel. 0121 590.551.

AZIENDA del Pinerolese cerca tecnico per sperimentazione e prove dispositivi elettromeccanici e[illegible] auto [illegible] alto 0121 590.551.

CAPI CANTIERE

provata esperienza cercasi per [illegible] in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass [illegible] 10100 Torino.

CERCASI capo manutenzione impianto responsabile del personale, pratica carpenteria, [illegible] Libera subito. [illegible] ufficio 011 [illegible], fax 011 968.0221.

CERCASI perito elettronico, esperienza apparecchiature analogiche per costruzione macchine automatiche di avvitatura. Scrivere Casella postale 107 Borgata Paradiso (10093 Collegno)

INGEGNERE meccanico o perito industriale ricerca multinazionale tedesca della componentistica per l'automobile da inserire [illegible] Responsabile della Qualità che interagisca con gli stabilimenti [illegible] e gli stabilimenti della [illegible] Madre in Germania. La posizione richiede una [illegible] buona [illegible] della lingua tedesca, e una [illegible] di lavoro almeno triennale maturata in attività di suddetto tipo. Si offrono: retribuzione a impostarsi[illegible] da [illegible] la candidature più qualificate. Inviare curriculum con precise indicazioni sulla attuale retribuzione lorda a: [illegible] spa, Ufficio di Rivoli corso [illegible] 280/B - 10098 Rivoli Torino.

UFFICIO progettazione impianti elettrici [illegible] Industriale. [illegible] azienda costruttrice macchine utensili, cerca progettista messa in servizio macchine con p.l.c. - o.n.c. Tel. 779.1878.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI urgentemente collaboratrice domestica seria, con esperienza, referenziata, automunita, per conduzione casa dalle ore 8 alle 17 [illegible] lunedì al [illegible]. Telefonare ore 9/13; 14,30/18 [illegible] - 011 [illegible].

[illegible]

IL GRANDE organizzazione nazionale operante nel settore selezione ambosessi automuniti per attività di gestione [illegible] e consulenza commerciale in provincia di residenza. [illegible]: fisso mensile elevati incentivi economici a professionali. Per [illegible] tel. [illegible] 311 823 - 375.495 rif. DG.

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio [illegible] di potenziamento [illegible] rete di vendita, cerca motivati [illegible] dinari, età minima 25 anni, automuniti. Offre: assunzione [illegible] stipendio di legge, [illegible] spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Zona lavoro: Torino città e provincia. Scrivere dettagliato curriculum a: Casella Postale 106 - 21100 Varese - [illegible] Ina - Assitalia [illegible] ambosessi per il potenziamento propria rete di vendita. Si richiede: spiccata capacità di autogestione e predisposizione al rapporto interpersonale. Offre: qualificante corso [illegible], adeguato [illegible] mento economico. Inviare dettagliato curriculum a: Agenzia Generale Ina Assitalia - Segreteria Commerciale - via Roma 101 - 10123 Torino

AZIENDA commercio materiale elettrico cerca agenti introduttori piccole, medie aziende. Tel. 726.032 Sig. Rolando.

AZIENDA leader settore arredo e impianti pesanti ambienti di lavoro ricerca: sub agente monomandatario Torino e provincia. Diplomato e con età intorno 25 anni. Scrivere dettagliando esperienze: Acta Consulting via Accademia Albertina 27 - 10123 Torino.

AZIENDA servizi di primaria necessità cerca[illegible] venditori per le zone di Ciriè Venaria[illegible] Nonna di Aosta. Si richiede dinamismo e spirito imprenditoriale. [illegible] 011 482.966.

CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alcuni alimentari e della cosmesi. Tel. 546.090.

DITTA costruttrice prossa ciscolinazzo che cerca venditori tecnico militarmente, disposto a viaggiare in Italia fuori sede in media per 3 settimane al mese. Telefonare allo 011 985.7961, ora ufficio.

IMPORTANTE Concessionaria ricambi cerca venditori Torino/provincia conoscenza settore officina/carrozzeria auto e camion. Esame[illegible]no plurimandatari max 25 anni, auto propria. Offresi: portafoglio clienti provvigioni. Tel. 011 309.6569 per appuntamento ore ufficio

INDUSTRIA abbigliamento capo sposa uomo/donna assume venditore per clientela. Ingresso/dettaglio. Richiedesi esperienza acquisita nel settore anche come agente/subagente. Età 24/28 anni. Tel. 248.2092.

[illegible]

azienda ricerca agenti emiliani Torino città e provincia MO/VC/AL/e Valle Aosta. Tel. ore ufficio solo in inverno 011 470.1987 - 470.2723.

[illegible] immobiliare [illegible] persona formativa per apertura ufficio in Franchising offresi ufficio immagine periodo di addestramento. Tel. 568.3508.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX guardia giurata, 27enne, patente B, offresi come autista accompagnatore o lavori di fiducia, no 1° impiego. Tel. 355.148 ore pranzi.

MACCHINISTA 25enne specializzato tondaggi cerca lavoro possibilità passaggio diritto. Tel. 659.282 ore serali.

OFFRESI pratico per trasporto e montaggio mobili esperienza decennale presso ditta. Tel. 011 700.814.

[illegible]RA assegno a Tigh alluminio, pratico costruzione radiatori autoveicoli. Referenze. Tel. 329.7832 ore serali.

[illegible] diplomato, operaio, conoscenze disegno meccanico, offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 942.1016.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cucina ristorante offresi stagionale fisso con brigata a [illegible]. Telefonare allo 0322 87.827.

FIAZZAIOLO con esperienza cerca lavoro in pizzeria anche fuori Torino. Telefonare 319.6386.

21ENNE mille storie pluriennale esperienza settore vendita come commesso cerca lavoro anche part-time. Tel. 309.5168.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA 32enne decennale esperienza uffici commerciali pratica P.C. offresi part-time. Tel. 387.6954 - 319.8828.

CONTABILE, 31enne, 11 anni di esperienza presso azienda commercializzano import/export, clienti/fornitori, banche, cassa, IVA, uso computer, telex, fax, lavori vari di segreteria ed 1 anno contabile presso studio legale, vaglia proposte di lavoro. Tel. 011 959.3172.

DIPLOMATA telematica informatica, ventenne primo impiego offresi. Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 24enne esperta clienti/fornitori primaria ina banche magazzino, passaggi diretto. Tel. pasti 780.1224.

DIPLOMATO palentino 2° grado generatore vapore esperienza 10ennale misure, automazione, cerca impiego, tel. 309 6562.

GRAFICO pluriennale esperienza impaginazioni layout fotolito cerca impiego c/o agenzia? [illegible]. Tel. 940.7596.

IMPIEGATA esperienza pluriennale studi notarili, lavori ufficio/segreteria, uso PC, libera subito offresi. Tel. 0121 570.177.

IMPIEGATA 28enne pratica export, buon tedesco/inglese offresi. Tel. 282.2805.

NEODIPLOMATA ragioniera 50/60 cerca primo impiego. Disponibilità immediata. Telefonare 435.3881.

PERITO industriale decennale esperienza lampi e metodi settori metalmeccanico e/o chimico offresi per consulenza Tel. 011 924.2044.

POSSIEDO un diploma di lingua in francese, spagnolo, inglese oltre al diploma di ragioneria 52/60. Ho 24 anni con esperienza [illegible] con uso PC, offresi per impiego. Telefonare 011 338.394.

RAGIONIERA esperienza contabilità generale bilanci cerca serio impiego. Telefonare 896.749.

RAGIONIERA esperienza contabilità generale cerca serio impiego. Telefonare 218.3346

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche dichiarazione Iva bilanci modello 770 offresi a serie ditta. Tel. 411.0974.

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale contabilità e paghe, uso computer offresi anche part-time Tel. 358.0580 pasti.

RESPONSABILE acquisti e logistica, esperienze di produzione, offresi. Tel. 772.1336 ore 20

SIGNORA 30enne cerca lavoro part-time presso studio legale per commissioni e lavori d'ufficio, esperienza pluriennale. Tel. 011 980.4050 ore pomeridiane.

32ENNE esperienza lavorativa campo trasporti (import/export) cerca lavoro purchè serio e altro genere. Tel. 282.3474.

37ENNE diplomata cinque anni esperienza pratiche import/export cerca serio impiego. Tel. 780.0146 ore pasti.

37ENNE, esperienza triennale in importante agenzia di viaggi, cerca lavoro anche part-time possibilmente stesso settore. Tel. 690.8203.

3DENNE segretaria commerciale esperienza settore immobili/pubbliche relazioni offresi. Tel. 436.9363 - 521.2092.

TECNICI

[illegible]PONSABILE servizio qualità meccanica[illegible] esperienza verificatore pluri[illegible]. Tel. 452.0173.

Impiegati

DILIGENTE impresa edile con esperienza pluriennale, direttore tecnico, amministrativo esamina proposta di lavoro. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

[illegible] VARI [illegible] PART TIME

SIGNORA 43enne cerca qualsiasi [illegible] purchè serio. Tel. 252.495 ore pasti.

PRESTAZIONE CONSULENTE

EX responsabile [illegible] a controllo, offresi [illegible] collaboratore [illegible] [illegible] aziende. Tel. 010 621.036 sera.

[illegible]TICHE amministrative contabili arretrati esperto offre consulenza lavorativa anche sede. Tel. 954.7214 pomeriggio.

[illegible]

Torino città

A. BERNASCO (Fornaci) [illegible] 5 [illegible] cucina 2 bagni parco piscina mq [illegible] L. 350 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. CORSO Traiano piazza Sempach ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni ristrutturato. Nordest 561.2760.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Roma 3 salone 3 vani cucina tripli servizi trattativa riservata. Tel. 817.7966.

A. IL PORTICO libero Bertolla ingresso 3 vani cucina ristrutturato mutuo permuta. Tel. 817.7966.

A. LUSSO corso Duca Bengresi salone 4 camere cucina tripli servizi box 4 ass libero Nordest 561.2760.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali grande abitabili, liberi, affittati box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bilocali affittati da 46 a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Villari ampio 2 camere tinello cucinino bagno libero mutuo 75% permute. Nordest 561.2760.

ADIACENZE Porta Palazzo vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi ed affittati box, magazzino. Tel 247.0210.

AERONAUTICA ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni balcone 25 mq valendo box. Nordest 561 2760.

AFFARE S. Paolo via Rivalta bello stabile 2 camere cucina bagno libero ristrutturato. Nordest 561.2760.

AFFARE vendesi via Braglia 82, 2 camere cucina ingresso termo bagno cantina L. 92 milioni; stessa casa 1 camera cucina ingresso termo bagno cantina L. 65 milioni più posti auto. Tel. 863.7766.

[illegible] signorile portineria via Aosta ampio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Nordest 561.2760.

ATTICO nuda proprietà via Bertola salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo cantina soffitta GR 011 329.0421.

BARRIERA MILANO via Gottardo libero signorile camere cucinotta bagno riposo 6° piano. Affare 561.3040.

BIMAR attuo ampio ingresso camera tinello cucinino termoassenore minimo emissione zona Barriera Milano. Tel. 434.5758.

BIMAR casetta semindipendente 2 piani di 50 mq più mansarda e cortile L. 25 milioni più L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero/abitabile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso salone 2 camere cucina ingresso bagno vendesi box vendesi via Cimarosa mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR largo Semplone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoassenore L. 197 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori stessa casa 2/3 camere cucina bagno rialzati ascensore L. 170 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato termoassenore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Madama Cristina 3 camere cucina bagno da rifare 100 mq L. 175 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR prestigioso appartamento con giardino ingresso salone cucina 2 camere riservizi collegato con scala ad appartamento [illegible] studi [illegible] laboratorio [illegible] trattative riservate 2 [illegible] Fiocchetto. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] Paolo ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno libero/abitabile mutui permute dilazioni. Tel. 434.5758.

BIMAR via Gobi 300 mq ingressi [illegible] 6 camere bisogni medio signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR 2 camere cucina ingresso bagno in stabile d'epoca ristrutturato adiacenze corso Marconi mutui. Tel. 434.5758.

CASEUROPEA libero corso Palermo con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni mutuo. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presi corso Giulio Cesare camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presi M[illegible] salonetto camera cucina bagno ascensore L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 434.3437.

CAVORETTO [illegible] salone 3 camere [illegible] cucina lavanderia doppi [illegible] giardino 200 mq. Tel. 669.2408.

CONSORZIO

prenota in Venaria Città Mercato costruendi alloggi in palazzina a tre piani. Riscaldamento autonomo e finiture accurate. Prezzi controllati. Tel. [illegible].

[illegible] CASALE

piazza Modena nuovi e [illegible] appartamenti in palazzina di [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni [illegible] doppio. Subito vendo tel. 57.47.

CORSO Regina stessa casa occupati con contratti scadono 2/3 camere [illegible] cucinino bagno cantina. GR 320.524.

CORSO Sebastopoli presi [illegible] Siracusa libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina bagno 5° piano termoassenore. Affare 561.3040.

FAILLA 6 BERTINETTO 318.8555 libero corso Francia tinello cantina ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni.

FAILLA 6 BERTINETTO 318.6835 libero corso XI Febbraio tinello ascensore 2 camere tinello bagno L. 165 milioni.

FAILLA 6 BERTINETTO 318.8553 libero via Mercadante ascensore mq 90 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FRONTE DORA

via Sondrio 13 stesso stabile ultimi nuovi appartamenti da 55 a 220 mq. Visita in loco 14,30/16. Subito vendo. Tel. 57.47.

[illegible] A corso [illegible] Parella [illegible] cucina bagno ingresso come nuovo L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Lanzo S. Paolo 3 camere cucinotta bagno ingresso 1° piano L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Lungo Dora Savona 3 camere cucina bagno ingresso da ristrutturare L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Palermo tutto nuovo 2 camere tinello cucinino 2 srie termoassenore L. 175 milioni. Emmedue 592.8467.

(continua)

NEL 1992 280.000 ITALIANI HANNO SCELTO FORD.

Festeggiamo il 1993 con due proposte limitate ed esclusive.

Offerta cumulabile e [illegible] alle vetture disponibili presso le concessionarie.

Fiesta 1.1 3 p.

Completa di:
servofreno - contagiri - cristalli atermici - lunotto termico e tergivetro post. - sedile post. sdoppiato 60/40 predisposizione impianto radio con antenna [illegible] 2 altoparlanti - specchi esterni con comando interno - vel. max 143 Km/h marmitta catalitica [illegible] vie con sonda lambda

L. 12.780.000
chiavi [illegible]

Super Escort [illegible] GHIA 16V

Completa di:
vetri elettrici - chiusura centralizzata - pred. impianto radio con 2 altoparlanti - retrovisori esterni con comando interno - tendina copribagagli - poggiatesta posteriori - sedile post. sdoppiato 60/40 - vel. [illegible] 187 Km/h marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda

L. 20.790.000
chiavi in [illegible]

Cerchi in lega a richiesta.

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 16 - [illegible] TEL [illegible] VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. [illegible]

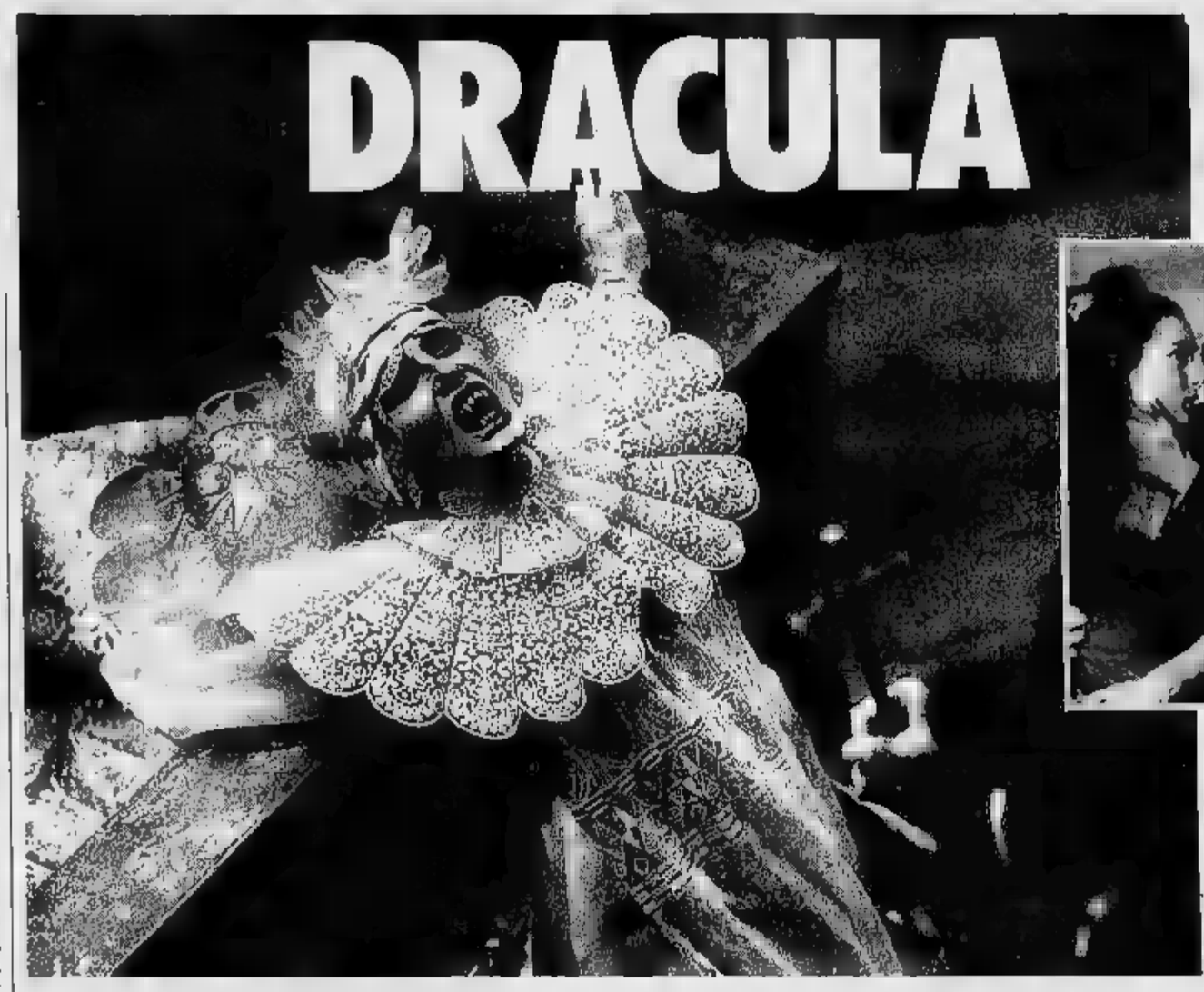
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9479455

ifas gruppo

Esce oggi in Italia il film di Coppola: il mostro della Transilvania ha un cuore e alla fine si sacrifica

Galanteria e magie: così l'uomo che succhia sangue conquista le vittime

DRACULA



Una scena di nel film Coppola

A sinistra Winona Ryder e Gary Oldman, sopra Jonathan Harker con il vampiro trasformato in un vecchio

Vampiro innamorato stanotte t'ho sognato

DOPO il vampiro spaventevole, il vampiro patetico e il vampiro comico, il vampiro innamorato: *Dracula di Bram Stoker*, il film di Francis Ford Coppola che oggi in Italia, ha come slogan «L'amore muore mai», e per il vampiro compie l'estremo sacrificio. L'amata Mina Harker, che è Winona Ryder in un'estasi di languore, smania: «Fatemi vostra», ma Dracula-Gary Oldman rifiuta di morderla sul collo: «No, vi amo troppo per condannarvi». Anche all'inizio del film, nella notte dei tempi in Transilvania, in un 1462 di lotte barbare e di nemici impalati controluce sul tramonto rosso, è per amore che il potente guerriero Draculia si ribella al cielo: le autorità religiose rifiutano di dare cristiana sepoltura alla sua amatissima moglie (sempre Winona Ryder) che s'è uccisa credendolo morto, e lui rinnega Dio votandosi per sempre al Male.

Il vampiro incomincia a corteggiare: a Londra, nelle vesti di principe Vlad, in una elegante redingote grigia, con tuba e occhialetti alla Zucchero Fornaciari, per sedurre Mina la porta al cinema, spettacolo-novità appena lanciato; le offre al caffè un assenzio lattescente; trasforma in brillanti le lacrime di lei; le fa ballare, nella lussuosa dorata di candele accese, un valzer solitario; suscita l'amorosa pietà di lei col vittimismo: «Io sono niente, senza vita, senza anima, odiato e temuto, il mostro che gli uomini che respirano vogliono uccidere...». I vampiri non dovevano vivere di notte, non venivano folgorati dalla luce? Una voce fuori campo, quella di chi, da chissà dove, fornisce la soluzione spiegazione: «Contrariamente a quanto si pensa, il vampiro può spostarsi di giorno».

Eh, no: allora tutto crolla. La doppia violazione delle regole vampiriche (capacità d'amore, vita anche diurna) è dura. Per il resto, *Dracula* di Coppola si vuole fedele al romanzo di Bram Stoker, edito in italiano da Mondadori con introduzione e traduzione di Francesco Saba Sardi, da Tea, prossimamente da Pluriverso con un saggio di Emanuela Martini sui cinevampiri. Pubblicato nel 1897, scritto da un irlandese cattolico, giornalista, critico letterario e teatrale, autore di romanzi e drammi, condirettore del Lyceum Theatre di Dublino, *Dracula* si ispira a un attore dell'autore, l'attore Henry Irving, interprete teatrale di *Frankenstein*, dalla voce «sibilante e terribile». Attinge soprattutto alla vampirologia di *Carmilla* di Sheridan Le Fanu, pure lui dublinese. Trasferisce in atmosfera vittoriana gli antichi fenomeni vampirici balcanici, la peste endemica portata dai pipistrelli in Ungheria nel Settecento, le personalità di tanti eroi neri letterari moltiplicatisi tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento: il Satana del *Paradiso perduto* di Milton, il Schedoni de *L'italiano o il confessionale dei penitenti neri* di Ann Radcliffe, Lord Ruthwen del *Vampiro* di John William Polidori.

Un gentleman con i denti aguzzi: «Vi amo troppo per mordervi il collo»

Anthony Hopkins, parodia dello scienziato positivista

Autoproclamantesi fedele al romanzo, il film trascura purtroppo le qualità domestiche del più aristocratico dei vampiri, che teneva in ordine senza servitori il suo castello dei Carpazi: «Sono tornato in camera mia e l'ho trovato intento a rifarmi il letto», confida al suo diario l'infelice vittima Jonathan Harker. Trascura il superbo snobismo che induce Dracula a rivendicarsi discendente di Attila e a disprezzare gli Asburgo e i Romanov come «schiuma della Terra». Trascura i folti baffi bianchi che il romanzo attribuisce a Dracula, e che il cinema ha sempre ignorato: l'unico a rispettare i baffi bianchi è un film turco del 1963, *Drakula Instanbulda*, dove naturalmente il vampiro fugge di fronte al Corano mentre rimane indifferente al crocefisso (del resto anche in *Per favore, non mordermi sul collo* di Roman Polanski si sottolineava l'inefficacia del crocefisso rispetto al vampiro ebreo).

Non mancano invece a Gary Oldman, in *Dracula di Bram Stoker*, altre classiche caratteristiche del vampiro: non riflette nello specchio; può ringiovanire, vedere nel buio, trasformarsi in lupo, in pipistrello, in topo, in nebbia, in pulviscolo portato dai raggi della Luna; striscia sul pavimento come una lucertola, ha grande forza fisica; è un morto che sopravvive alla propria morte sottraendo sangue ai viventi e generando col suo morso una moltitudine d'altri vampiri. Manca nel film la tradizionale armamentario necessario a sconfiggere il vampiro: crocefisso, aglio, ostia consacrata, paletto conficcato nel cuore, pallottola d'argento, taglio della testa. Non mancano tutte le implicazioni di sesso e di follia, quasi inevitabili per un romanziere che scrivesse nel tempo di Krafft-Ebing, di Freud, di Charcot, e tutte le modernità d'epoca: treno a vapore, telegrafo, cinema, macchina per scrivere, fonografo per registrare le voci, morfina per dormire, cloralio come tranquillante.

Ma il vampiro non mette paura, non emoziona e neppure commuove. «Più che un genere, Dracula è ormai una dimensione, il ponte tra l'orripilante romantico e il thrilling moderno», dice Francesco Saba Sardi. Vero, è quasi un secolo che si fanno film su Dracula. Coppola ha preso un simbolo delle forze del Male che riflette il sadismo inconscio di molti lettori e spettatori, ha scelto un'incarnazione della trasgressione e del totale rifiuto di sottomettersi alle leggi umane e divine, una grande mente criminale, e ne ha fatto un trepido innamorato sentimentale: come idea non è granché, e il film consente alcuna analogia contemporanea tra il contagio vampiresco attraverso il morso e il contagio dell'Aids attraverso il coito. Son discorsi anche sproporzionati: Coppola ha detto, dichiarato e ripetuto d'aver fatto il film a commissione, per ragioni alimentari, per pagare i suoi eterni debiti.

La sua maestria resta affascinante, la messa in scena davvero magnifica, il kitsch melodrammatico entusiasmante. Schermo ribollente di globuli rossi, immagini occupate da grandi occhi stanchi che sogguardano tra nuvole oscure, inquadrature divise verticalmente tra diario di Jonathan Harker a sinistra e castello di Dracula a destra. Dracula che sgrida in romeno (con sottotitoli italiani) le sue spose, lascive e voraci come oscene succhiasughe. Didattiche carte geografiche, stentoree voci fuori campo, spruzzi di sangue, cerchi di fuoco, profumo che gocciola dal basso in alto, topi che corrono sulla schiena, il globo ardente e minaccioso del sole calante. Il professor Abraham Van Helsing recitato da Anthony Hopkins come una parodia di scienziato positivista; il pazzo zoofago Renfield, mangiatore di mosche, ragni e piccoli uccelli, recitato da Tom Waits come una personificazione del puro orrore; la presenza quasi inavvertibile di Monica Bellucci, un'apparizione fugace di Tatiana Fürstenberg, l'assenza di Madonna comparsa accanto a lei nelle fotografie di *Sex*. Bellissime scenografie di Thomas Sanders, floreali, sensuali, sinuose, popolate di steli e serpenti Modern Style, bellissimi costumi di Eiko Ishioke, bellissima fotografia di Michael Ballhaus, bellissima canzone di Annie Lennox (*Love Song for a Vampire*), bellissimo tutto: tranne l'essenziale.

E alla fine della storia del vampiro innamorato, per il quale bene è proprio l'amata Mina e immergere la spada nel cuore di Dracula, e tagliargli la testa: l'amore non muore mai.

Tullio Kezich

IN EDICOLA

Il «Conte» a fumetti

ATTENTI al collo anche in edicola: sta per uscire la versione a fumetti del Dracula di Francis Ford Coppola, autorizzata e approvata dal regista; un volumetto di 116 pagine che rispetta alla lettera l'ambientazione cupa e la carica erotica del film. Il fumetto giunge dall'America, dove l'ispirazione al cinema è un business ricchissimo: nel 1977 la versione a vignette di *Guerre stellari*, divisa in sei puntate, vendette più di cinque milioni di copie.

L'edizione italiana di *Bram Stoker's Dracula* è curata dalla «Star Comics», l'editrice che nel 1988 ha rilanciato in Italia le storie dell'*Uomo Ragno* e che dallo scorso anno pubblica una serie dedicata al vampiro di Transilvania. «La testata si chiama *La tomba di Dracula* - spiegano gli editori -. E' la traduzione di una serie pubblicata a New York negli Anni Settanta. Niente a che vedere con il libro, un numero unico firmato da Roy Thomas e da Mike Mignola».

Mignola, uno dei giovani disegnatori più quotati in America, ha collaborato con Coppola allo «story board» del film. Thomas, 44 anni, è uno dei padri del fumetto americano. Famoso per aver scritto le sceneggiature di *Conan il barbaro*, una serie notissima anche in Italia, è molto legato al personaggio di Dracula. Fu lui, nel 1972, a dirigere l'ultima serie sul conte uscita negli Stati Uniti, la serie che la «Star Comics» sta riproponendo in Italia.

Era il 1972. Da allora il Dracula a fumetti ha avuto molte versioni in Europa e in Sud America, firmate dallo spagnolo Fernando Fernandez, dall'italiano Guido Crepax, dall'argentino Alberto Breccia. L'America, prima di Coppola, si era limitata alla parodia, con il divertentissimo *Count Duckula*, una specie di Paperino con il mantello nero. Ultimo erede di una dinastia di pennuti succhiasangue, Duckula viene richiamato in vita dal fedele servitore Igor. Ma per un errore nella ricetta, la pozione che lo fa resuscitare è a base di succo di pomodoro e il papero vampiro si risveglia vegetariano. Duckula, italianizzato in Dacula, è dall'88 uno degli eroi del *Corrierino*. [g. tib.]

Una rivista di Parigi riscopre un inedito del 1947: il poeta malato di cancro parla del regno dei morti

Artaud, quel paranoico a passeggio nell'aldilà

Quasi un testamento. Ma gli eredi mettono il veto e lanciano querele

Antonin Artaud scriveva a pochi mesi dalla morte: «Non c'è mondo / né dominio invisibile occulto, / non mondo degli spiriti e non spirito»

PARIGI

Un paranoico con ambizioni letterarie», così Lacan definì Antonin Artaud dopo averlo visitato. Il giudizio, nei nove anni all'asilo psichiatrico di Rodez, continua a pesare sul destino postumo dell'uomo e dello scrittore scomparso nel 1948. Ciononostante lui, incurante di censure e divieti e benché la famiglia cerchi in ogni modo di impedirlo, continua a inviarci messaggi dall'aldilà.

Dall'aldilà, anzi, è più opportuno questa volta. Pubblicati da una rivista outsider, *L'autre journal*, l'inedito che giunge in edicola oggi è un testo scritto il 18 novembre del '47. Artaud, poeta veggente che di lì a pochi mesi il cancro avrebbe ucciso, deve notizie sul regno dei morti. «Non c'è mondo / né dominio invisibile occulto, / non mondo degli spiriti e non spirito» inizia il testo, «bensì solo uno stato profondo e lontano». Artaud descrive lungamente questo stato «in cui non si resta, non si può restare». «Stato repulsivo (...) volontà di vuoto, / che corrisponde a quel che è / la polvere dell'eterna resurrezione». Uno stato fisico, concreto, in cui il corpo esiste: «Passaggio invisibile del corpo umano», «visibile solo / quando non lo si guarda».

La conclusione è tragica e inevitabilmente - all'Artaud - senza remissione: «E' lo stato in cui si è tutto / e questo tutto è se stessi, / è tutto del dolore assoluto in cui si deve essere soli, non *se stessi* / soli come se stessi».

L'autre journal affronta impavido la querela che oggi stesso gli eredi dello scrittore gli lanceranno contro, per una questione di principio. La rivista ha scelto di percorrere la strada indicata da Philippe Sollers in un numero recente del suo periodico, *L'Infini*: tornare a parlare di Artaud, o meglio far finalmente parlare Artaud. Pubblicando in quel numero di *L'Infini* il testo inedito della celebre *Conferenza del Vieux Colombier*, Sollers attirò su se stesso, sulla sua rivista e sull'editrice Gallimard i fulmini di una causa avvelenata tuttora in corso. Riuscendo però nello scopo: la fuga di inediti è diventata irreversibile.

Fin dalla morte di Artaud la famiglia cercò di opporsi alla diffusione di un'opera che «per ragioni morali» non poteva accettare, si rifiutava di riconoscere il problema era materialmente enorme: Artaud, che in vita aveva in mano dei conti pubblicato poco, lasciava valigie piene di manoscritti e disegni.

Li lasciava, qui sta il punto dolente, a una giovane donna per nulla imparentata, Paule Thévenin. Con l'incarico di decifrarli e assicurar loro un destino editoriale. Dopo una vita intera dedicata a tale tutt'altro che facile impresa - in quanto lo stesso Artaud giovanissimo, prima ancora di inventare scrittore, già proclamava: il diritto a vivere dei testi -, Paule Thévenin si è vista privare di ogni autorità sui manoscritti a lei lasciati. Era il 1985, un nipote di Artaud bloccava così l'edizione delle opere complete giunta al 25° volume (Gallimard) e intentava processo a Thévenin per quelli pubblicati. Censura, insomma. Ora si dibatte se le ragioni sono pecuniarie o realmente «di tutela morale del defunto». E' un fatto che quella in corso è una vera guerra, per adesso senza vincitore.

Paule Thévenin ha però, come si vede, molti complici. E inoltre annuncia per il 3 di febbraio un libro-confessione in cui tutti i più meschini retroscena sono svelati: *Antonin Artaud, un disperato che vi parla* (edito da Seuil, che si attende per il 4 febbraio regolare querela). Di lì a qualche giorno poi arriverà sugli schermi anche un film sullo scrittore: *La vera storia di Antonin Artaud*, di Gérard Mordillat e Gérôme Prieur. Presentato a Cannes il 15 gennaio, sono due ore e cinquanta di rivelazioni sugli ultimi due anni di vita del maledetto supremo.

Gabriella Bosco

POLEMICA Una guida sui paradisi nascosti divide gli ambientalisti

Un'illustrazione di Milton Glaser per «Graphic posters». A volte anche i più romantici tra gli appassionati del mare hanno contribuito alla scoperta di calette e spiagge poi trasformate in villaggi turistici

Al turista non far sapere se la natura è da vedere

«Svelare la mappa delle aree selvagge d'Italia è criminale: addio nidi di falco»

MIGLIAIA di persone stanche, iper-civilizzate, stanno scoprendo che andare in montagna è andare a casa, che la [illegible] selvaggia è necessaria. E che i parchi e le riserve non sono solo sorgenti di legname e di acqua per irrigare, ma sorgenti di vita». Parole profetiche, scritte un secolo fa dal «padre» dei grandi parchi americani, John Muir. D'accordo: anche un altro *maître à penser* dell'ecologia, Henry David Thoreau, [illegible] convinto che «la sopravvivenza del mondo [illegible] nella natura selvaggia». Ma di fronte al libro del giornalista Stefano Ardito (*Wilderness. Guida alle aree selvagge d'Italia*, Zanichelli), molti ambientalisti hanno avuto un tuffo al cuore. E' facile pensare alle folle di Cortina o Saint-Tropez in marcia verso foreste vergini e spiagge incontaminate.

E' giusto pubblicare una mappa dei luoghi più «selvaggi» del [illegible] Paese? Ardito ammette [illegible] alcuni [illegible] carissimi amici lo ritengono «poco meno di un crimine». «E in parte hanno ragione - spiega nell'introduzione del volume -. Molte volte guide e riviste hanno portato fotografi, arrampicatori e fondisti a pochi passi da nidi di falco e tane d'orso, con effetti devastanti. Da almeno un secolo, e non solo in Italia, sono stati gli alpinisti a indicare involontariamente alla speculazione le alte conche dove insediare i luna-park dello sci. I più romantici tra gli appassionati del mare, a indicare alle immobiliari le calette e le spiagge [illegible] trasformare [illegible] villaggi turistici», «Ma [illegible] ho la coscienza a posto - aggiunge Ardito -. Ho adottato un approccio soft, non descrivo itinerari in [illegible] a rischio, non invito a entrare negli angoli più delicati».

Molti ambientalisti, però, [illegible] lo assolvono. *La nuova ecologia* di gennaio, che con Fulvia Fazio ha lanciato l'allarme, non nasconde l'imbarazzo: «Da un lato incitiamo i lettori a uscire dalla città, dall'altro registriamo costantemente le devastazioni prodotte da orde di cittadini in libertà». Il dibattito è attualissimo, perché nei prossimi mesi si dovrà decidere [illegible] organizzare molti dei nuovi parchi: da un lato l'esigenza di difenderli, dall'altro quella di farli «vivere», aprendoli alla gente.

I domenicali e la fauna

Stefano Allavena, dirigente del Corpo forestale al ministero dell'Agricoltura, non transige: «Non si possono dare in pasto al grande pubblico le poche e fragili aree di wilderness italiane. La sete di natura è tanta, ma la guida di Ardito può favorire i danni all'ambiente più ricorrenti: gente che si infila negli anfratti più remoti, comitive vocianti che disturbano la fauna, sentieri che a furia di essere percorsi diventano [illegible] canali». Allavena, fondatore del Comitato italiano per la protezione dei rapaci, ha ispirato una proposta di legge che ha creato non poche polemiche con i «climberà»: voleva vietare nel Lazio ogni «arrampicata» dal 1° gennaio al 30 giugno, per salvare i nidi di aquile e falchi. La legge è stata bloccata.

Sul libro solleva molte riserve anche Carlo Alberto Pinelli, «scalatore esperto, membro del Club Alpino italiano e fondatore dell'associazione «Mountain Wilderness». «E' [illegible] lavoro - dice - che parte da un presupposto molto pericoloso e corre sulla lama di un rasoio: Ardito pensa che solo facendo conoscere il patrimonio ambientale si riesca a destare nella gente il desiderio di difenderlo. Ma il grande rischio è di aprire la strada a una frequentazione eccessiva, che ha effetti dannosi anche se la folla è educata: un esercito che cammina in punta di piedi provoca ugualmente un grande sconquasso. Noi di Mountain Wilderness proponiamo di non descrivere affatto alcune aree, di lasciare sulla cartina delle "macchie bianche". Per non togliere il gusto dell'ignoto».

Molti speleologi, quando trovano nuove grotte, ne parlano solo con pochi intimi. Tullio Bernabei, giornalista e membro della «Società Speleologi[illegible] Italiana», gira il mondo da anni con scienziati e ricercatori. Di aree incontaminate [illegible] intende: recentemente ha pubblicato *Grotte e [illegible] dell'Asia Centrale* (Centro editoriale veneto).

Arrembaggio di massa

«Conosco alcune zone nel mondo che non rivelerò a nessuno. Non direi dove sono anche [illegible] dovessi guadagnarci; che so, perché qualcuno ci può girare un film. Quando troviamo una grotta in cui [illegible] può [illegible] facilmente cerchiamo, d'accordo con il Comune, di chiuderla con cancelli, per evitare che arrivino turisti o cercatori di minerali, gente che provoca danni, ad esempio [illegible]pe le stalattiti. Le grotte difficilmente accessibili, invece, si difendono da sole. Per il libro [illegible] Stefano Ardito è un po' diverso: [illegible] è difficile che certi posti rimangano segreti. Prima che arrivino altri, tanto vale cercare [illegible] favorire un turismo a bassissimo impatto ambientale. [illegible] conoè strumento di tutela».

Gianni Squitieri, direttore generale di Greenpeace Italia, giudica l'«autocensura» [illegible] scelta [illegible] «Dobbiamo assolutamente tutelare gli ecosistemi a rischio, quelli dove si possono compromettere la riproduzione di specie animali o vegetali. [illegible] invece si tratta "solo" di zone intatte l'importante è evitare l'arrembaggio [illegible] masse. Per goderci la natura qualche sfida dobbiamo accettarla: se creiamo santuari inaccessibili e chiudiamo in un sarcofago la natura, ci aspetta una vita proprio brutta».

Anche Fulco Pratesi giustifica il «censimento»: «La gente che vuole davvero distruggere quei luoghi li conosce meglio di noi - ha detto a *La nuova ecologia* -. Gli altri sono persone alla ricerca della natura, che [illegible] semplicemente guidate».

Sfogliando le pagine del libro, comunque, si ha l'impressione che in Italia i luoghi davvero «selvaggi» siano rari. Ma anche in un Paese dove si fa la coda per salire sul Monte Bianco, un contatto autentico con la natura è possibile. Basta non considerarla solo una palestra in cui sfreccia[illegible] [illegible] deltaplani, parapendii, mountain bike, canoe. E capire che godersi un tramonto dopo una lunga marcia è tutt'altra cosa che vederlo stando seduti [illegible] una funivia.

All'estero i «viaggiatori avventurosi» hanno qual[illegible] chance in più per sognare Livingstone e Amundsen. Ma non [illegible] partecipando al Camel Trophy o alla Parigi-Dakar: Reinhold [illegible]sner, teorico della natura selvaggia, ripete da tempo che [illegible] ha più senso oggi la conquista dell'inutile. Solo se rinunciamo [illegible] ogni forma di conquista, per conservare ciò che è solo apparentemente inutile, ci rimane una chiave per capire chi siamo e dove andiamo». Sono le stesse domande che si ponevano Muir sulla Sierra Nevada e Thoreau sulle rive del lago Walden.

Carlo Grande

Cardini parla all'A.C.I.

Cristo e Islam amici-nemici

CRISTIANI e musulmani: nemici per sempre o possibili alleati? Lo storico Franco Cardini, studioso dei rapporti fra Oriente e Occidente [illegible] Medioevo, esperto di crociate e pellegrinaggi in Terra Santa, partirà da questo interrogativo per sviluppare il suo in[illegible] su «Islam e cristianesimo» nel ciclo di conferenze dell'Aci (oggi alle [illegible] al Teatro Alfieri, domani al Niccolini di Firen[illegible] lunedì al Parenti di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Santalucia di Bari).

«Non voglio dare risposte tranquillizzanti, educate», premette il professore fiorentino, incendiario istigatore di polemiche culturali. Nessun appello alla Ragione, alla Pace, alla Morale. «Se guardiamo al passato, e lo confrontiamo con le difficoltà presenti, lo scontro parrebbe inevitabile. Fin dall'inizio il mondo cristiano-occidentale ha avvertito l'Islam come un fratello minore e una ferita nel fianco».

Ma gli intrecci [illegible] fitti, le interdipendenze ineludibili. «E' l'ondata islamica che ha fatto cominciare il Medioevo, come ha scritto Pirenne. Però [illegible] il seguito dello [illegible] movimento che, dopo la presa di Costantinopoli e l'interruzione dei traffici con l'Oriente, ha [illegible] gli europei a cercare nuove vie per le Indie, li ha spinti alla navigazione atlantica, alla scoperta dell'America. Indirettamente è l'Islam il padre dell'età moder[illegible].

Una conflittualità vitale è in taluni casi determinante. Ma [illegible] Islam e cristianesimo [illegible] accomunati da un identico disagio di fronte alla modernità che dovrebbe indurli a ricercare delle convergenze. Il punto di partenza è l'omogeneità di fondo garantita dalle comuni radici ebraiche. «Nonostante tutti i litigi, queste tre religioni [illegible] molto solidali sul piano teologi[illegible] La grande invenzione dell'ebraismo, proiettata sul cristia[illegible] e sull'Islam, è l'idea di un Dio esterno al cosmo. Tutte le altre religioni sono forme di immanentismo».

Ma gli antichi paganesimi, osserva Cardini, si [illegible] soppiatto nel mondo moderno: [illegible] sul piano confessionale [illegible] su quello etico, estetico, letterario. «Per esempio l'ecologismo [illegible] l'animalismo: quando hanno sentito il bisogno di una legittimazione nel mondo del sacro, non l'hanno [illegible] nel Dio d'Abramo, creatore e padrone della [illegible] che rimane rispetto a lui, [illegible] anche rispetto all'uomo, qualche cosa di secondario. Piuttosto si [illegible] rivolti alle suggestioni dell'induismo, del buddismo, del gandhismo, dello zen, sicuramente più vicini alla sensibilità moderna».

Cardini non condivide l'ottimismo delle grandi cerimonie ecumeniche, [illegible] quella di Assisi. «Il mondo laico le guarda [illegible] simpatia, ma non illudiamo[illegible] che cosa c'è in comune fra un prete cattolico e [illegible] bonzo buddista che pregano insieme? Nulla, se non il fatto che pregano vicini e nello stesso momento. I rispettivi atti [illegible] diversi alla radice. E' inutile ritrovarsi tutti a parlare della pace, della fame nel mondo: tutte cose [illegible] cui è facile concordare, senza che sia necessario scomodare la religione. Il cristianesimo [illegible] tabolizzato dal mondo moderno come una forma [illegible] morale, ma l'etica [illegible] esaurisce l'impegno dei credenti».

Solo richiamandosi alle proprie ragioni teologiche e ai fondamenti biblici, dice Cardini, il cristianesimo può dialogare con l'Islam e con l'ebraismo osservante. Solo [illegible] questi presupposti le tre religioni trascendentistiche possono fare fronte co[illegible] [illegible] la duplice minaccia della laicizzazione e del diffondersi [illegible] nuove fedi immanentistiche. Islam e cristianesimo alleati contro la modernità?

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Andreotti non parla d'economia, e il bel canto non esiste più

Silenzio [illegible] sui problemi dell'Italia

La serata del 12 gennaio ho [illegible] servato il programma televisivo «Mixer» su Rai 2 ed in particolare l'intervista al senatore Andreotti, che *La Stampa* ha riportato il giorno seguente. Tutto è stato chiesto al senatore, [illegible] esclusione del problema economico attuale. Il mio dubbio è che tale argomento, così vitale in questi momenti, volutamente non sia [illegible] toccato con tale personaggio che, ancora poco tempo fa, per bocca di un suo ministro dichiarava che tutto andava per il meglio, la [illegible] era, mi pare, la quinta e l'economia [illegible] forte. Possibile che tutto sia precipitato in così pochi mesi? Ne abbiamo discusso tra molti amici e nessuno, a parte vari commenti, ha saputo rispondere.

Gianni Bianchi, Alessandria

Voci troppo [illegible] per la lirica

Ormai non abbiamo più cantanti lirici come quelli del passato ove il bel canto [illegible] qualcosa di sublim[illegible] e pochissime persone potevano accedere a quei grossi palcoscenici mondiali. Tutto questo è ormai caduto nel dimenticatoio, abbiamo solo gente che crede di prendere in giro il pubblico cantando (si fa per dire) opere liriche ove è d'uso avere voci, delle grosse voci, adatte ad eseguire solo alcune opere, non certo tutte. Altre voci [illegible] adatte ad eseguire solo musica da camera come appunto: mi è capitato di ascoltare [illegible] *Lucia* andata in scena al Teatro dell'Opera di Roma ove la protagonista Devia aveva una vocina talmente sottile (appunto adatta per la musica da camera), e tra l'altro mi è sembrato che [illegible] muovesse in [illegible] goffamente, come se fosse inceppata. E anche gli altri interpreti, tolto qualcuno, [illegible] erano certo da meno.

M. Ludovica Cenci, Torino

Federalismo in Europa per la pace nel mondo

Ho letto l'articolo di Barbara Spinelli «Il sonno d'Occidente», [illegible] ha profondamente toccato, mi trova completamente consenziente: la sua diagnosi impietosa, [illegible] suo appello accorato non può [illegible] scuotere tutti gli uomini che hanno un cuore e che abbia[illegible] un'intelligenza della storia e dell'interdipendenza [illegible] mondo e in particolare dell'Europa. Risulta [illegible] più valida la consapevolezza che il padre di Barbara, Altiero Spinelli, e altri uomini illuminati fin dalla Resistenza, e penso, tra gli altri, a Ugo La Malfa ebbero presente e cercarono di indicare a tutti gli uomini [illegible] buona volontà, cioè la necessità che esista un potere europeo limitato ma reale (cioè federale) che sia responsabile di fronte a situazioni che le dodici teste pensanti [illegible] divise [illegible] riescono ad affrontare. Per questo dunque, per [illegible] pace del mondo, bisogna battersi anche per intervenire efficacemente se necessario. La non violenza gandhiana non era per nulla, [illegible] è credo, [illegible] cettazione della violenza altrui, ma risposta mirata, precisa e necessaria. Mi è piaciuta molto anche la lettera aperta di Enzo Bettiza apparsa qualche giorno fa: dava un quadro della realtà, articolava perfettamente i vari problemi e in un modo esatto additava le [illegible] d'uscita.

Gianfranco Draghi, Firenze

[illegible] e balzelli e [illegible] i Giovanni

Difficilmente le [illegible] fatte in fretta e sotto pressanti necessità possono essere fatte bene, e tuttavia provvedimenti da molto tempo [illegible] vengono presi solo quando è tardi o troppo tar[illegible]. Si è lasciata peggiorare la situazione della finanza pubblica [illegible] punto [illegible] rendere necessari interventi [illegible] emergenza. [illegible] così giunti alla improrogabile fiumana di provvedimenti, molti dei quali ispirati più alla casualità che all'equità e la cui unica giustificazione è il fine di recuperare disponibilità finanziarie allo Stato o Enti connessi. E abbiamo avuto l'imposta sui depositi bancari esistenti, la tassa sulle prestazioni sanitarie per chi supera di 1 lira un dato reddito, il blocco delle pensioni [illegible] anzianità maturande [illegible] un determinato periodo.

In quest'ultimo [illegible] al è di fatto annullato per una minima parte di lavoratori il confermato diritto di andare in pensione dopo 35 [illegible] di contributi. Non [illegible]lo: l'anzianità contributiva richiesta è diversa a seconda di quella già maturata, ma non, come parrebbe logico, nel senso che più alta è l'anzianità matu[illegible] più bassa è quella richiesta, [illegible] nel [illegible] opposto. In pra[illegible] con [illegible] differenza minima di anzianità si ha [illegible] massima disparità rispetto a chi ha già potuto mettersi a riposo.

Nonostante si dica il contrario, è mio parere che la pensione [illegible] assistenziale sia un diritto derivante dalle somme da lui e per lui pagate e quindi indipendente da quello da altri versato o non [illegible] Non è giustificabile nel [illegible] del gioco [illegible] modifica unilaterale delle regole in base alle quali i giocatori hanno fatto i loro conti e i loro progetti, o almeno lo si dovrebbe fare tenendo conto di opportuni correttivi. Evidentemente, o lo scopo dell'operazione non era quello di rendere equa una cosa iniqua ma di risparmiare un po' di soldi oppure il governo non se l'è sentita di mettersi contro la generalità [illegible] lavoratori.

Alla faccia della parità, alle donne è comunque riservato un trattamento di favore.

Non so se un tale modo di legiferare sia consono alla nostra Costituzione, [illegible] se lo fosse sarebbe opportuno provvedere affinché in [illegible] prossimo futuro, pressati da altrettanto urgenti necessità, ai nostri governanti non venga in mente di confiscare un anno di stipendio a chiunque si chiami Giovanni o Giuliano e sia nato nel [illegible] di gennaio oppure di imporre un balzello di qualche decina di milioni a chiunque si trovi a passare il giorno X nei pressi di Montecitorio o Palazzo Madama o nella piazza principale del paese.

Massimo Parolin P., Biella

Con le [illegible] si hanno solo povertà e guerra

Il pericolo maggiore dell'umanità è la produzione internazionale, la distribuzione e il commercio delle armi da guerra. Ogni volta che le armi sono disponibili, è forza bruta, la povertà, la guerra e la morte trionfano, sconfiggendo i negoziati, la prosperità, la pace e la vita.

E' quanto sta accadendo in Somalia, Jugoslavia, Israele, Paesi Arabi, Iraq, Iran, Afghanistan, America Centrale [illegible]

Malvina Kennan, Norwalk Connecticut (Usa)

«Finestre» [illegible] per i [illegible] Rai

Mi riferisco alla proposta [illegible] deputato sordo Bottini sulla realizzazione, da parte della Rai, [illegible] una «finestra con l'interprete gestuale» per permettere ai sordi di seguire il telegiornale in diretta sulle tre reti pubbliche.

Sono del parere, essendo anch'io sordo profondo, che la «finestra», se può rendere facile la comprensione da parte dei sordi che conoscono il linguaggio mimico-gestuale, può discriminare altri sordi, come me, che non lo conoscono o lo conoscono molto poco. Si potrebbero inserire sia la finestra sia i sottotitoli con [illegible] diverse pagine Televideo? L'effettiva integrazione informativa e comunicativa [illegible] tutti noi «sordomuti» (termine, secondo me, improprio perché stabilisce una relazione di complemen[illegible] tra sordità e mutismo) si potrà realizzare [illegible] l'attuale impegno della Rai includerà anche: il rispetto, il più possibile, del copione, [illegible] nel contenuto sia nel senso delle frasi, dopo la [illegible] traduzione in sottotitoli, data la differenza tra la lettura sulle labbra di chi parla e i sottotitoli; la nostra attiva partecipazione, tramite [illegible] apposito numero telefonico Dis (Dispositivo telefonico per sordomuti) e Videotel, a programmi di varietà, attualità e cultura, con domande e propri pensieri; la trasmissione di programmi scolastici di italiano e Lingua italiana dei segni sia per il miglioramento del nostro linguaggio parlato, sia per l'apprendim[illegible] di quello mimico-gestuale, anche da parte degli udenti. Così si favorisce il rispetto della cultura «visiva» di noi sordi che, privi di sensazioni uditive e controllo del [illegible] della propria voce, potenziamo al massimo la percezione cinestetico-tattile e le capacità visivo-gestuali, fino [illegible] riconoscimento ufficiale della lingua italiana [illegible] segni.

Giovanni Peroncini, Roma

RISPONDE O.d.B.

I divieti non fermano i pirati

Egregio signor Del Buono, ho letto la lettera del sig. Giovanni Darocca di Langen a proposito dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada e condivido pienamente quanto riportato. Ho constatato personalmente, guidando in vari Paesi Cee per parecchie migliaia di km, quanto siano disciplinati [illegible] automobilisti stranieri rispetto alla media nostrana. Ciò non è dovuto solo ad un maggior [illegible] civico ma semplicemente all'applicazione da parte degli organi preposti di quanto disposto dal codice stradale vecchio o nuovo che sia...

Gianni Lanfranco, Torino

GENTILE signor Lanfranco, la sua lettera mi piace molto perché segnala, ripropone, sottolinea quello che non va nel sistema italiano. Infatti, lei dice giustamen[illegible] «Pertanto [illegible] [illegible] stroncare le nuove regole che, a sentir dire, dovrebbero umiliare e annientare l'automobilista italiano, basterebbe far rispettare anche solo le vecchie regole. Leggendo di "lotta alla sosta selvaggia" o di "provvedimenti contro chi parcheggia a meno di un metro dal [illegible] di un edificio" o simili minacce mi vien fatto di pensare a come sono prese in giro le persone, anziani e handicappati in primo luogo, che non riescono nemmeno a camminare sul marciapiede o ad attraversare la strada, dato appunto il parcheggio selvaggio sugli angoli, strisce pedonali e marciapiedi. Inoltre per accrescere [illegible] disagio, si provvede all'inserimento dell'antifurto con l'ovvio risultato di continue, laceranti sirene, in azione giorno e notte. Tutto questo in rispetto alle norme contro l'inquinamento acustico che, si dice, verrà perseguito. Saremo destinati a morire dal ridere...».

Approvo con, ahimè, cognizione di causa. Andando avanti con gli anni [illegible] era già capitato di rendermi conto che, [illegible] esistono handicappati per nascita, incidenti, traumi, tutti si è più o meno condannati a essere almeno un poco handicappati dal passare del tempo. Avevo così partecipato da pedone senza macchine e carico a qualche manifestazio[illegible] per [illegible] riconquista del marciapiede e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Poi, una mattina, al risveglio, mi sono trovato per così dire promosso da simpatizzante a handicappato effettivo. Sono, insomma, in parole povere, diventato zoppo. [illegible] posso così gustare sino in fondo la consapevolezza che le norme per alleviare gli ostacoli che si oppongono a [illegible] minimo di sopravvivenza [illegible] sono quasi sempre trascurate, mentre vengono continuamente auspicate [illegible] nuove, provvedimenti eccezionali in un futuro remoto a cui si rimanda tutto.

Orazio del Buono

[illegible] e balzelli e [illegible] i Giovanni

Difficilmente le [illegible] fatte in fretta e sotto pressanti necessità possono essere fatte bene, e tuttavia provvedimenti da molto tempo [illegible] vengono presi solo quando è tardi o troppo tar[illegible]. Si è lasciata peggiorare la situazione della finanza pubblica [illegible] punto [illegible] rendere necessari interventi [illegible] emergenza. [illegible] così giunti alla improrogabile fiumana di provvedimenti, molti dei quali ispirati più alla casualità che all'equità e la cui unica giustificazione è il fine di recuperare disponibilità finanziarie allo Stato o Enti connessi. E abbiamo avuto l'imposta sui depositi bancari esistenti, la tassa sulle prestazioni sanitarie per chi supera di 1 lira un dato reddito, il blocco delle pensioni [illegible] anzianità maturande [illegible] un determinato periodo.

In quest'ultimo [illegible] al è di fatto annullato per una minima parte di lavoratori il confermato diritto di andare in pensione dopo 35 [illegible] di contributi. Non [illegible]lo: l'anzianità contributiva richiesta è diversa a seconda di quella già maturata, ma non, come parrebbe logico, nel senso che più alta è l'anzianità matu[illegible] più bassa è quella richiesta, [illegible] nel [illegible] opposto. In pra[illegible] con [illegible] differenza minima di anzianità si ha [illegible] massima disparità rispetto a chi ha già potuto mettersi a riposo.

Nonostante si dica il contrario, è mio parere che la pensione [illegible] assistenziale sia un diritto derivante dalle somme da lui e per lui pagate e quindi indipendente da quello da altri versato o non [illegible] Non è giustificabile nel [illegible] del gioco [illegible] modifica unilaterale delle regole in base alle quali i giocatori hanno fatto i loro conti e i loro progetti, o almeno lo si dovrebbe fare tenendo conto di opportuni correttivi. Evidentemente, o lo scopo dell'operazione non era quello di rendere equa una cosa iniqua ma di risparmiare un po' di soldi oppure il governo non se l'è sentita di mettersi contro la generalità [illegible] lavoratori.

Alla faccia della parità, alle donne è comunque riservato un trattamento di favore.

Non so se un tale modo di legiferare sia consono alla nostra Costituzione, [illegible] se lo fosse sarebbe opportuno provvedere affinché in [illegible] prossimo futuro, pressati da altrettanto urgenti necessità, ai nostri governanti non venga in mente di confiscare un anno di stipendio a chiunque si chiami Giovanni o Giuliano e sia nato nel [illegible] di gennaio oppure di imporre un balzello di qualche decina di milioni a chiunque si trovi a passare il giorno X nei pressi di Montecitorio o Palazzo Madama o nella piazza principale del paese.

Massimo Parolin P., Biella

Con le [illegible] si hanno solo povertà e guerra

Il pericolo maggiore dell'umanità è la produzione internazionale, la distribuzione e il commercio delle armi da guerra. Ogni volta che le armi sono disponibili, è forza bruta, la povertà, la guerra e la morte trionfano, sconfiggendo i negoziati, la prosperità, la pace e la vita.

E' quanto sta accadendo in Somalia, Jugoslavia, Israele, Paesi Arabi, Iraq, Iran, Afghanistan, America Centrale [illegible]

Malvina Kennan, Norwalk Connecticut (Usa)

«Finestre» [illegible] per i [illegible] Rai

Mi riferisco alla proposta [illegible] deputato sordo Bottini sulla realizzazione, da parte della Rai, [illegible] una «finestra con l'interprete gestuale» per permettere ai sordi di seguire il telegiornale in diretta sulle tre reti pubbliche.

Sono del parere, essendo anch'io sordo profondo, che la «finestra», se può rendere facile la comprensione da parte dei sordi che conoscono il linguaggio mimico-gestuale, può discriminare altri sordi, come me, che non lo conoscono o lo conoscono molto poco. Si potrebbero inserire sia la finestra sia i sottotitoli con [illegible] diverse pagine Televideo? L'effettiva integrazione informativa e comunicativa [illegible] tutti noi «sordomuti» (termine, secondo me, improprio perché stabilisce una relazione di complemen[illegible] tra sordità e mutismo) si potrà realizzare [illegible] l'attuale impegno della Rai includerà anche: il rispetto, il più possibile, del copione, [illegible] nel contenuto sia nel senso delle frasi, dopo la [illegible] traduzione in sottotitoli, data la differenza tra la lettura sulle labbra di chi parla e i sottotitoli; la nostra attiva partecipazione, tramite [illegible] apposito numero telefonico Dis (Dispositivo telefonico per sordomuti) e Videotel, a programmi di varietà, attualità e cultura, con domande e propri pensieri; la trasmissione di programmi scolastici di italiano e Lingua italiana dei segni sia per il miglioramento del nostro linguaggio parlato, sia per l'apprendim[illegible] di quello mimico-gestuale, anche da parte degli udenti. Così si favorisce il rispetto della cultura «visiva» di noi sordi che, privi di sensazioni uditive e controllo del [illegible] della propria voce, potenziamo al massimo la percezione cinestetico-tattile e le capacità visivo-gestuali, fino [illegible] riconoscimento ufficiale della lingua italiana [illegible] segni.

Giovanni Peroncini, Roma

Spropositi della lingua in tv

I ministri commozionati

LE questioni linguistiche, come una febbriciattola ricorrente, si presentano e si accumulano con sempre maggiore intensità in rapporto al numero, continuamente crescente, di informazioni lanciate dai mezzi di comunicazione di massa. A cascare nella trappola sono persone dalle quali sarebbe lecito attendersi un'ottima conoscenza dell'italiano: tacciamo i muti perché un antico adagio, purtroppo sempre più trascurato, consiglia di parlare del peccato e non del peccatore.

Chi si sarebbe mai aspettato che un notissimo romanziere, critico, saggista, giornalista, collaboratore di uno dei massimi quotidiani italiani, in una trasmissione televisiva che - guarda caso - è prodotta dal Dipartimento Scuola Educazione, dicesse due volte: «Qui sta il *nocciolo* della questione»? Eppure dovrebbe essere noto a tutti che in italiano abbiamo, accanto a *nocciolo*, *nòcciolo*, che solo può significare in senso figurato «punto centrale», «essenza». I due significati sono, dunque, ben diversi.

Non è stato da meno un ministro in carica che, richiesto dalla televisione di fornire una sua impressione sulla morte di Totò Riina, ha detto che era *commozionato*. Lì per lì non sembrava possibile spiegare come quell'alto personaggio potesse commettere uno sproposito simile; ma qui abbiamo una risposta che appare molto verosimile: *commozionato* è un incrocio di *commosso* ed *emozionato*, forse dovuto ad un reale turbamento, ad una vera emozione, tanto da far pensare che anche i politici hanno un cuore.

Una delle più comiche pàpere è quella di un celebre presentatore televisivo che disse, parlando di una famosa statua di Firenze rappresentante Ercole, che era di Baccio Bandellini intendendo dire Baccio Bandinelli. Né è da dimenticare, per non apparire più teneri con le donne, che una celebre presentatrice ha detto recentemente: «Ero distratta. Sono proprio una debosciata». Per fortuna l'ingiurioso epiteto se l'è detto da sé. Se glielo avesse affibbiato un altro la cosa sarebbe sicuramente finita in tribunale.

Gli spropositi di accento da cui siamo partiti sono incredibilmente numerosi. Si va da Barbàrigo per Barbarigo a Pontèdera per Pontedèra di *Leitmòtiv* per *Leitmotiv* a quest'ultimo esempio induce a dire che chi sa le lingue straniere, neppure a livello di pronuncia delle parole più frequenti, dovrebbe evitare di dire parole che non siano della nostra lingua anche per evitare di spropositare internazionalmente.

A proposito di pronuncia dell'italiano, si pretende certo che tutti rispettino le regole che caratterizzavano quelli che insegnavano o che parlavano in pubblico (attori, artisti ecc.) ma chiedo se non sarebbe il caso che si facessero corsi di pronuncia agli annunciatori della radio e della televisione (anche se alcuni parlano benissimo) soprattutto perché a loro prestano attenzione, li considerano maestri, milioni di persone. E' noto che, anni fa, proprio la Rai pubblicò un Dizionario di ortografia e pronuncia di cui forse gli ultimi esemplari furono regalati a ospiti della trasmissione invece di essere utilizzati da chi, all'interno dell'azienda, ne aveva forse bisogno.

Siamo in un periodo di sbarramento universale ma fra i compiti più seri della Repubblica è quello di tenere uniti i cittadini. Il presidente Scalfaro usa dire una parola passata di moda, *patria*, ma anche quelli che preferiscono dire *paese* dovrebbero pur sentire che il vincolo linguistico è fra quelli prioritari.

Che nella varietà delle pronunzie (si pensi che Benedetto Croce, quando parlava, non nascondeva il suo accento meridionale) si riscontri una unità di lingua per cui un milanese possa capire un palermitano, un pugliese si intenda con un bolognese, un veneto un triestino, è un fatto che, se venisse meno, segnerebbe la totale fine dell'Italia civile riportandoci a molti secoli indietro. Non resterebbe, qualora gli italiani non si capissero più fra di loro, se non la scelta fra l'inglese (ma quale inglese sarebbe?) e l'esperanto. E' per questo che anche che sembra un minimo errore la differenza fra *nocciolo* e *nòcciolo*, il mettere in guardia un *commozionato* e simili allegrie pare da segnalare senza che si incorra nell'accusa di pedanti o senza farsi dire che non si è in linea coi tempi, una bella scusa per diffondere, se non ce n'è bisogno, l'ignoranza.

Mi resta da segnalare un'ultima cosa che con la pronuncia non ha nulla a che fare ma con la lingua sì. Una notizia afferma che un ragazzetto siciliano è stato sospeso a lungamente dalla scuola per aver chiamato *folla* la sua professoressa. Il rumo scandalizzato dei giornali si dovrebbe al fatto che *folla* significa «ingenua». Francamente, chiamare ingenua una professoressa, anche se non è molto riguardoso, non dovrebbe comportare gravi sanzioni. Ma *folla*, nelle zone siciliane dove la parola compare significa «stupida»; ed allora le cose cambiano. Siamo alle solite: «Ne uccide più la lingua che la spada», specialmente se la lingua o il dialetto (che è lo stesso) non si sa.

Tristano Bolelli

Quarant'anni di sfide culturali: i retroscena e gli entusiasmi ideologici

E Togliatti donò uno scoop

Nuovi Argomenti, dal Migliore a Pasolini

ROMA

NON ci credeva granché, Alberto Moravia, alla possibilità che Togliatti rispondesse davvero al suo questionario sullo stalinismo. E invece, nell'anno del XX congresso del pcus e della denuncia krusciovìana del «culto della personalità», il Migliore volle consegnare proprio a *Nuovi Argomenti* le tavole della legge del pci destalinizzato. E', nel 1966, la consacrazione politico-istituzionale della rivista fondata da Moravia e Alberto Carocci tre anni prima. In un momento cruciale nella storia del comunismo internazionale, Togliatti scelse platealmente giornali e riviste di partito per affidare il distillato del suo pensiero alla rivista che si era assegnata il compito di instaurare un dialogo, che molti prevedevano votato all'insuccesso, con la cultura marxista e quella laica.

Nuovi Argomenti compie quarant'anni nel 1993. Pur tra rotture o defezioni, chiusure e resurrezioni, svolte e rivoluzioni grafiche, quella che in molti ambienti letterari romanofobi è stata a lungo identificata come la «rivista di Moravia» resta forse una delle riviste più longeve della storia culturale del dopoguerra. Sulle sue pagine si sono cimentati scrittori e poeti di almeno tre generazioni, ingaggiate polemiche, ospitati gli scritti di «esordienti» che presto avrebbero trovato un posto nella patria delle lettere. L'intervento di Togliatti conferì celebrità alla rivista anche fuori della cerchia letteraria. E per colpa di quello «scippo» *Nuovi Argomenti* non poté assaporare l'esclusiva di un nuovo, clamoroso scoop culturale.

«Era il 1968», racconta Enzo Siciliano che della rivista è un po' la memoria per esserne parte dirigente dal 1962 ad oggi, «e un giorno venimmo a trovarmi a casa Livio Zanetti e Nello Ajello dell'*Espresso*. Sulla mia scrivania, in bella evidenza, c'erano le bozze del nuovo numero e Zanetti mi chiese subito il permesso di dargli un'occhiata. Sfogliò le bozze per un po' e d'improvviso si infilò in alcune pagine dicendomi con imperiosa: "Queste le porto via". Non c'era verso di farmele restituire. E dopo un paio di settimane l'*Espresso* lanciò con gran clamore ampi stralci della poesia di Pier Paolo Pasolini dedicata agli scontri tra polizia e studenti a Valle Giulia».

Altro che clamore. I passaggi cruciali dell'invettiva pasoliniana (quando ieri a Valle Giulia avete fatto a botte/ coi poliziotti,/ io simpatizzavo con i poliziotti»; «vi odio, come odio i vostri papà») fecero il giro delle redazioni occupate e Pasolini fu subito accusato di essersi schierato contro gli studenti. Pasolini, che al tempo dirigeva assieme a Moravia la rivista, si infuriò con Siciliano. Siciliano si arrabbiò con l'*Espresso*. Poi tutti fecero pace con tutti e lo «scippato» oggi minimizza l'episodio con parole affettuose nei confronti dello «scippatore» Zanetti. Ma in quell'anno infuocato la provocazione di Pasolini scatenò un'interminabile bagarre prima ancora che il testo integrale uscisse su *Nuovi Argomenti*, accompagnato stavolta da prese di distanza di Moravia («la polemica degli studenti contro la cultura è giusta») e dello stesso Siciliano che dipinse i poliziotti con cui simpatizzava Pasolini come degli squadristi: «assetati vitelloni italici che si armarono di manganello», benché «socialmente» fossero «figli di poveri».

A fianco, Alberto Moravia fondatore di «Nuovi Argomenti». In Palmiro Togliatti. Il «Migliore» rispose per il trimestrale a un questionario sullo stalinismo

«L'Espresso» scippò i versi di Pier Paolo sui poliziotti «figli del popolo»

A fianco, Enzo Siciliano, attuale «memoria storica» della rivista. A sinistra, Pier Paolo Pasolini

Chiusure e resurrezioni, i ricordi di Siciliano

Con l'inizio della seconda serie (1968), Pasolini aveva impresso alla rivista una più decisa sterzata verso la letteratura. Ciò non impedì che nel clima tempestoso *Nuovi Argomenti*, oltre ad ospitare i «manifesti» del nuovo cinema di Pesaro», pubblicasse invettive del leader nero Cleaver contro il «pacifismo» di Martin Luther King, saggi ponderosi dai titoli impossibili come «Appunti preliminari per lo studio delle implicazioni sociali dello sviluppo scientifico e tecnologico nell'agricoltura italiana», considerazioni sulla «genialità di Mao», cui spettava il merito di «aver confucianizzato Marx e così adattato al problema della sovrappopolazione», nonché una raccolta di poesie del Grande Timoniere cinese. Concessioni alla moda dell'epoca, ma culturali tra gli intellettuali e che nondimeno richiamavano una sensibilità per la politica presente nel patrimonio genetico stesso della rivista.

Quando *Nuovi Argomenti* inizia le pubblicazioni, quarant'anni fa, i due dioscuri erano Moravia e Alberto Carocci, ex direttore di *Solaria*, lavoratore infaticabile che surrogava anche una certa distrazione del sodale nel lavoro di redazione vero e proprio: «Moravia si annoiava alle riunioni di redazione, non aveva la pazienza di leggere i manoscritti che ci pervenivano», conferma Siciliano con una testimonianza che si riferisce agli Anni Cinquanta. Stella polare della nuova rivista: l'incontro tra la cultura laica e quella di impianto marxista interamente prigioniera dell'incubo zdanoviano. Si sperimenta la formula dell'inchiesta e del questionario. Ci si inoltra nelle borgate romane e si pubblicano impegnativi saggi come «Arte e comunismo». L'incontro auspicato, però, facile a predicarsi, risulta arduo da realizzare.

Nello scontro frontale degli anni della guerra fredda ideologica, non piacque granché agli intellettuali del pci il fatto che il primo numero della rivista morta ospitato un saggio di Franco Fortini sull'esperienza del «Politecnico» di Vittorini, celeberrima rivista chiusa per volere di Togliatti. E la pubblicazione di un saggio di Norberto Bobbio, poi confluito in *Politica e cultura*, suscitò immediatamente la reazione del Migliore in persona. Fu così che un questionario su sorte di *Nuovi Argomenti* fu disertato da quasi tutti gli interlocutori cui era stata sollecitata una risposta e finì per non aver nessun seguito. La risposta di Togliatti del 1966, passata alla storia come «l'intervista a *Nuovi Argomenti*», compensò tuttavia gli sforzi della rivista.

Sulle sue pagine compaiono le firme di Calvino e Bonaviri, di Pratolini e della Morante, di Volponi e di Cassola. E via via, col passare degli anni, *Nuovi Argomenti* muoveranno i primi passi Dario Bellezza, Franco Cordelli, Renzo Paris, Roberto Pazzi fino alla generazione più recente di Valerio Magrelli, Edoardo Albinati, Alain Elkann, Aldo Nove, Lodoli, Sandro Veronesi, Susanna Tamaro, Sandro Onofri. La rivista viene accusata frequentemente di tutto ma Siciliano si difende invitando a scorrere i nomi che appaiono in quarant'anni di sommari: «Sulla rivista hanno scritto quasi tutti. Persino Arbasino e Sanguineti».

Già, perché dell'avanguardia che si raccoglie attorno al Gruppo '63 *Nuovi Argomenti* si dell'inisce subito acerrima nemica. Fanno spicco le considerazioni singolarmente feroci di Moravia: «La neoavanguardia rassomiglia all'avanguardia storica come una storia d'amore rassomiglia al ricordo della notte d'amore il giorno dopo, a mente fredda e coi sensi saziati». Ma la svolta «letteraria» impressa da Pier Paolo Pasolini con il suo ingresso nella seconda serie della rivista non cancella del tutto gli argomenti politici. Anche con inchieste sulle borgate romane come quelle di Adriano Mainini. E anche con interventi polemici, come quello di Pasolini che nel '67, a proposito del furore anti-israeliano della sinistra, scriveva: «Leggendo l'*Unità* ho provato lo stesso dolore che si prova leggendo il più bugiardo giornale borghese».

Arrivano le prime angustie finanziarie. Editori Riuniti propone di pubblicare la rivista, e invece i promotori scelgono Garzanti. Sarà con la morte di Pasolini che *Nuovi Argomenti* attraversa il momento più difficile. Nella direzione Attilio Bertolucci, che però non gradirà il divorzio tra la rivista e la Garzanti. E quando nel 1982 inizia la terza serie mondadoriana con una copertina e una veste grafica interamente nuove realizzate da Carlo Gregoretti e Fiaminia Petrucci, sarà la presenza di Leonardo Sciascia a dare nuovo vigore alla rivista oramai trentenne. Poi, una serie di colpi terribili. Prima la morte di Sciascia. Poi quella di Moravia, destinata a suscitare interrogativi sulla stessa sopravvivenza della rivista orfana del suo fondatore. Tra i più assidui collaboratori, a cominciare da Albinati, serpeggia il dubbio che con la scomparsa di Moravia anche per *Nuovi Argomenti* sia giunto il momento di chiudere i battenti. Ma la rivista decide di andare avanti e a Siciliano si affiancano nel comitato di direzione Raffaele La Capria, Furio Colombo e Francesca Sanvitale: *Nuovi Argomenti* può festeggiare i suoi primi quarant'anni.

Pierluigi Battista

MORAVIA INEDITO

«Vado avanti a scrivere come l'asino dietro la carota»

ECCO il testo, inedito, di un articolo che Alberto Moravia preparò 10 anni fa per un'inchiesta francese sul tema: «Perché scrivo». Non lo spedì mai.

«All'età di sedici anni, cioè quando cominciai a scrivere il mio primo romanzo, decisi che da quel momento in poi avrei scritto tutti i giorni, tutte le ore di ogni giorno, tutte le mattine. Nel pomeriggio e nella notte mi sarei dedicato a quello che allora chiamavo "vita" e che era in realtà il tempo in cui avrei "agito". Questa decisione precoce, attraverso gli anni ha prodotto in me una specie di assuefazione fisiologica; da molto tempo scrivo ogni mattina esattamente come dormo ogni notte e mangio ogni giorno: la scrittura è entrata come parte integrante del mio ritmo biologico. Ritmo biologico in parte, mentre scrivo cerco soprattutto di risolvere dei problemi letterari, cioè tutti i problemi perché credo che la letteratura è tutto. Ad ogni modo, vado avanti come l'asino della favola che insegue la carota sospesa davanti al suo naso. Per questo quando mi chiedo perché scrivo, rispondo di solito: "Scrivo per sapere perché scrivo"».

Alberto Moravia

Tre rose e una bottiglia sulla tomba dello scrittore: nella notte di Clinton

Poe, un brindisi di tenebre

NEL fu rinvenuto all'alba in un oscuro vicolo di Baltimora un uomo dell'apparente età di quarant'anni, piccolo, magro, vestito di nero, senza documenti. Era chiaramente all'ultimo stadio di una crisi etilica e i medici che lo presero in consegna all'ospedale della città poterono far nulla per salvarlo, neppure quando scoprirono che si trattava di Edgar Allan Poe, scrittore noto a pochi, amato da pochissimi, ma di cui l'ultimo poema, «Il corvo», aveva avuto un repentino successo.

Poe fu sepolto nel cimitero di Baltimora e la fama di genio maledetto si diffuse in Europa, tramite Baudelaire, per poi rifluire in America e assicurargli con il tempo una certa qual sacralizzazione di classico, sia pure entro i limiti del brivido e del terrore.

Nel 1949 i custodi del vecchio cimitero trovarono sulla tomba, il 19 gennaio, suo giorno di nascita, una bottiglia di cognac e tre rose. Lo stesso accadde, alla stessa data, nel 1950 e poi nel '51, '52, '53... Sempre il cognac, sempre le tre rose.

Edgar Allan Poe. Anche quest'anno un misterioso ammiratore ha reso omaggio alla sua tomba

Chi rendeva questo omaggio al tenebroso e sarcastico artista? I custodi lasciarono passare altri anni senza troppo impegnarsi nella ricerca riuscirono non altro a stabilire che la cerimonia avveniva prima delle 8 del mattino. Poi, più attenti, finalmente lo videro. Era un uomo avvolto in un mantello nero, con un cappello nero, che compariva come dal nulla fra le tombe, deponeva la sua offerta e veniva reinghiottito dal buio.

Trascorsero i decenni, le guerre, i Presidenti, gl'imperi, ma il 19 gennaio del '74, del '75, del '76, e poi via via dell'87, dell'88, dell'89, la figura ammantellata ritornò puntuale e devota col suo dono di alcol e rose. Nessuno osò mai disturbarla, nessuno saprà mai se si sia sempre trattato della stessa persona o se quel rito notturno abbia mutato sacerdote, passando di mano in mano tra i membri di una famiglia, di un circolo, di una sètta.

Nel 1990 gl'inevitabili fotografi si appostarono con gli infrarossi, ma non ne ricavarono un volto identificabile, e l'uomo tornò fra le tombe nel 1991, nel 1992; e anche in questo 1993 è stato intravisto col suo mantello e ha lasciato i suoi fiori e la sua bottiglia in memoria del grande tormentato, del tragico, demoniaco esploratore delle nostre agghiaccianti oscurità.

Non si vuole rovinare la festa a nessuno ricordando che Poe si fece sempre beffe del progresso, della democrazia e della primavera. Era un cupo pessimista, un disperato, un'anima persa. Non poteva credere in Dio e la scuola dell'obbligo, il miglioramento della bilancia dei pagamenti, la pace sociale e non sociale. Fu, e in fondo resta, un emarginato, un *outsider* sprezzante e dolente.

Ma l'idea del solitario ammiratore che lo 19 gennaio è entrato nel cimitero di Baltimora proprio mentre a Washington tutta un'altra America festeggiava tra balli e champagne l'insediamento del nuovo Presidente con la sua faccia da pampers, fa vibrare nei recessi delle nostre anime un sentimento tenebroso... conforto, sconforto, chissà.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CAPOLAVORI DEL TEATRO
Shakespeare
Goldoni
Pirandello

I LIBRI DELL'UNITÀ

SHAKESPEARE

In edicola ogni sabato con l'Unità

Sabato 23
Macbeth
di William Shakespeare

l'Unità

l'Unità+libro lire 2.000

Per combattere
questo "rigido" inverno
Wolmer ha trovato
la soluzione:

Sconti dal
20%
al
50%

Su tutti i Tappeti Orientali e Moderni,
su tutta la linea Piumotta (calde trapunte e morbidi piumini),
sugli esclusivi materassi a molle Wolmerflex - Pirelli,
su tutti i copridivani della linea Quattro e Quattrotto,
su tende, moquettes, tessuti, copriletti e biancheria per la casa.
Ed inoltre, con gli stessi sconti, pagamenti dilazionati senza formalità con esito immediato.

EFF. COM. LEGGE

WOLMER

Via Botticelli, 13 e 25 - Via Sallustrandi, 68 Torino - Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

Torna Abbado coi Berliner

Sei concerti in altrettante città italiane, con due differenti programmi diretti [redacted] Claudio Abbado: è la tournée con cui, dal 15 al 21 febbraio, i Berliner Philharmoniker tornano [redacted] Italia dopo tre anni di assenza. Con il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» di Richard Strauss e la «Prima Sinfonia» di Brahms, la prestigiosa orchestra tedesca si esibirà alla Scala di Milano (il [redacted] febbraio), al San Carlo di Napoli (il 16), all'Accademia di Santa Cecilia di Roma (il 17) e al Teatro Valli di Reggio Emilia (il 21). Eseguirà invece le sinfonie «Quinta» [redacted] «Se[redacted] di Beethoven al Teatro Comunale di Ferrara (il 19 febbraio) e al Palazzo Mauro [redacted] Andrè di Ravenna (il 20). Per merito dell'intraprendenza degli Amici [redacted] Santa Cecilia, già attivi per realizzare i restauri [redacted] dell'Auditorium di via della Conciliazione, nel tour [redacted] stato possibile includere anche Roma [redacted] dove i Berliner mancavano da tempo immemorabile.

Tmc: Urban e Fazio, addio

Sarà «Tv donna», il rotocalco giornalistico d'attualità condotto [redacted] Carla Urban, [redacted] primo programma a fare le [redacted] piano di ristrutturazione [redacted] Tmc. «Tv donna», già sospeso in dicembre, riprenderà il 25 gennaio, ma secondo quanto afferma la [redacted] conduttrice «terminerà definitivamente l'11 di marzo e sarà sostituito da un contenitore pomeridiano affidato a Luciano Rispoli, Wilma De Angelis [redacted] Laura Lattuada, basato sull'intrattenimento [redacted] con spazi di altissimo valore commerciale». Come controfferta, alla Urban è [redacted] proposta la conduzione di un programma settimanale che andrà in onda la sera dopo le 21 [redacted] partire dalla fine di [redacted] Ultimo giorno di «Zapping» in diretta, oggi alle 18.15 [redacted] Tmc. «T' amo tv» ha rappresentato un ilare contraltare alla televisione che celebra se stessa. Un bilancio positivo per Fabio Fazio: «Sono [redacted]tato molto [redacted] mio agio, [redacted] una compagnia inedita [redacted] molto misurata».

Fans, proteste, mitra spianati intorno alla popstar che ieri sera ha partecipato a «Partita doppia»

Sono Madonna, dò calci al mondo

Dice: «Il vero peccato è l'intolleranza»

Madonna durante il varietà «Partita doppia» di Pippo Baudo su Raiuno

Una scena [redacted] «Body of evidence» da oggi in Italia Pippo Baudo non ha trasmesso le sequenze molto erotiche di un film che in America s'è già attirato numerose critiche

La diva [redacted] confida: «Mi sento italiana al cento per cento»

IL FILM

Ma che cosa fa la vamp agli uomini

Q[redacted] volte è capitato di chiedersi quali precisamente fossero le arti e le armi irresistibili della donna fatale, [redacted] quali mezzi esattamente la vamp riuscisse a far impazzire gli amanti e a ridurli in passiva schiavitù, insomma cosa dia[redacted] facesse veramente agli uomini? «Body of Evidence» (il titolo, lasciato nell'originale inglese come «Basic Instinct», con gioco di parole fisico-giudiziario significa più [redacted] meno il [redacted] delle prove; il relativo romanzo di Arnston [redacted] pubblicato da Sperling & Kupfer) risponde all'interrogativo, fa vedere tutto: il film classico, girato [redacted] ra delle storie americane ambientate in tribunale degli Anni Trenta [redacted] Quaranta, s'arricchisce di ogni dettagliato retroscena sessuale, e la somma di due generi (processuale + erotico) genera [redacted] impatto notevole e curioso.

«L'imputata è arma letale del delitto», [redacted] pubblico ministero Joe Mantegna: Ma[redacted] (gallerista e mangiatrice [redacted] fragoloni, come [redacted] Basinger in «Nove settimane e [redacted]zo») è infatti una bionda mascalzona che, [redacted] la complicità d'un cardiologo [redacted] moda, di[redacted] l'amante di ricchi uomini maturi malati di [redacted] e [redacted] intasca l'eredità dopo averli fatti ammattire [redacted] forza di emozioni sessuali e superprestazioni. Ma per esempio? Madonna e i [redacted] amanti, compreso il [redacted] avvocato Willem Dafoe, fanno l'amore: in manette (è lui [redacted] venir immobilizzato); sotto cocaina; in un ascensore affollato; sul cofano di un'automobile; guardando sul teleschermo [redacted] pornocassetta di cui sono loro stessi protagonisti, con un pi[redacted] voyeurista-narcisista che il raddoppia e [redacted] sdoppia; usando pure piccoli strumenti di estasi-tortura quali un paio di «pinzette per capezzoli»; adottando rituali dolorosi in cui lei versa la cera ardente [redacted] certe candele rosse sul petto, sul ventre e sul pube [redacted] scottandogli [redacted] pelle, poi lo rinfresca versandogli champagne sulle bruciature, poi [redacted] allevia la sofferenza con la lingua. Madonna è sempre al comando, vuole «mantenere il controllo», [redacted] modo suo», sovrasta l'amante altalenando sopra di lui: e il suo corpo plasmato, lavorato, asciugato, ginnasticato, volontaristicamente bello e nudo [redacted] sempre esposto frontalmente all'obiettivo.

Willem Dafoe

Càpita che [redacted] donna fatale appaia ridicola [redacted] chi nega il pote[redacted] càpita che l'estremismo sessuale susciti risa [redacted] rimozione. Qui interviene il regista Uli Edel, tedesco ora abitante negli Stati Uniti, 44 anni, autore [redacted] «Cristiana F.- Noi, i ragazzi dello Zoo di Berlino» e di «Ultima fermata Brooklyn», portato a [redacted]gliere le piaghe sociali oppure il [redacted] esistenziale come oggetto di contemplazione estetica [redacted] di tipo iperrealista e di gusto omosessuale. Il suo [redacted] plastico-melodrammatico [redacted] lo [redacted] esagerato di Madonna, tutt'e due tipici della contemporanea passione per l'artificio, formano una combinazione vincente.

Lietta Tornabuoni

[redacted] OF EVIDENCE
di Uli [redacted]
con Madonna, Willem Dafoe
Joe Mantegna, Ann Archer
Erotico: Usa, 1992
Cinema Lux di Torino
[redacted] di Milano

ROMA. I ragazzetti che fuori l'albergo hanno continuato ostinatamente [redacted] scandire [redacted] anche [redacted] lei si affaccerà una sola volta, per [redacted] attimo, lanciando fiori. [redacted] ultra-cattolici che con pari ostinazione hanno continuato [redacted] scongiurare Pasquarelli perché bloccasse la sua apparizione sulla cattolica Raiuno, anche se poi le sequenze erotiche [redacted] «Body of Evidence» non c'erano. Il servizio d'ordine che, mitra in mano, ha presidiato per tutta la giornata l'appartamento imperiale e le dieci stanze del seguito spandendo intorno un ingiustificato terrore perché [redacted] era ipotizzabile. Anche questa è Madonna: la pop star che ha guadagnato in meno di dieci anni [redacted] carriere centonovan[redacted] milioni di dollari; la diva che ha popolarizzato il femminismo autonomista [redacted] intellettuali Anni Settanta; la donna che [redacted] un impero commerciale servendosi di molti consulenti ma di soli due impiegati perché non le piace dilapidare denaro; la press-agent di se stessa tanto brava nell'autopubblicizzarsi da esser diventata oggetto di studio presso le facoltà di sociologia.

All'appuntamento [redacted] i giornalisti che l'aspettano da domenica per tentare di capire da vicino se il mito [redacted] ancora un mito, copiando il vezzo del neoeletto Clinton, arriva con un'ora e un quarto di ritardo. Manie da stella hollywoodiana? No. L'otite. L'otite che provoca una nuova visita del [redacted] la [redacted] del volo a Tokyo, la partenza per Parigi nella notte, subito dopo la tv. Stranezza in queste ore [redacted] ha fatto. Ha eseguito [redacted] ginnastica: pesi, [redacted] bicicletta nella palestra attrezzata per lei. Ha mangiato salutista: insalate, frutta, pollo. Ha bevuto poco: Evian, Diet-Coke. [redacted] cambiata qualche vestito sempre rigorosamente nero, spesso [redacted] «Dolce [redacted] Gabbana»: una vestaglia, [redacted] tailleur pantalone, un cappotto. Unica stravaganza aver preteso per andare [redacted] Baudo una roulotte completa di rose rosse da dark-lady. [redacted] giornalisti risponde a monosillabi. Le hanno spiegato che la stampa italiana [redacted] ansiosa di intervistarla, che ciascun giornalista può fare [redacted] sola domanda, che le [redacted] risposte devono [redacted] brevi. E lei ironi[redacted] mostrandosi insieme ubbidiente e sadica come [redacted] prima della [redacted]. Nega tutto ciò che [redacted] viene attribuito. L'intelligenza però non riesce a nasconderla.

Le proteste contro di [redacted] l'hanno turbata? «No. Ci sono abitua[redacted] Sa che qualcuno ha scritto al presidente Scalfaro chiedendo che lei fosse lapidata? «Deve [redacted]sere una persona con [redacted] forte temperamento drammatico». Le pare giusto provocare scandalo? «[redacted] un essere [redacted] con idee controverse e sono un'artista fedele alle sue idee: lo scandalo nasce da questo». Cos'è la trasgressione? «Il peccato». E cos'è il peccato? «L'ignoranza e l'intolleranza». In [redacted] si sente italiana? «In [redacted]. Perché cura [redacted] suo [redacted]rpo? «Perché mi ero stufata di vedermi grassa». Qual è il sacrificio che più le pesa? «Non mangiar dolci». E [redacted] soddisfazione più grande? «Sapere che posso dare un calcio nel sedere [redacted] chiunque». Quanto somiglia personalmente al personaggio di «Body [redacted] Evidence»? «Siamo bionde entrambe». Come trova Sharon Stone? «Bella, ma non occupa i miei pensieri». La sua vita vista dal [redacted] fuori appare molto faticosa: perché non smette visto che ormai è ricchissima? «Perché mi diverte. La vita io me la [redacted]do». Come giudica le critiche negative con cui il film è stato [redacted] colto in America? «Spesso si tratta di gente invidiosa e petulante». Del denaro che guadagna cosa fa? «Compro quadri. Ho Leger, Picasso, Tamara de Lempicka, Dalì. Sono bellissimi. A volte li presto anche ai musei per esposizioni». Quando ha scoperto la passione per la pittura? «Quand'ero ragazzina e andavo in chiesa». Perché non ha più fatto un [redacted] per Frida Khalo, una pittrice di cui ha molte opere? «E' troppo alla moda, oggi». Fa beneficenza? «Sì». Per [redacted] «Per la lotta all'Aids». Andrebbe [redacted] festival di Sanremo? «Cos'è? Mai sentito nominare». Che cosa le piacerebbe girare con Fellini? «Farei qualunque ruolo, anche quello di un uomo». Con chi altro vorrebbe fare cinema? «Ora girerò [redacted] film con [redacted] Ferrara, poi vorrei farne uno [redacted] Pedro Almodóvar». Più volte ha dichiarato che l'ex marito Sean Penn resta il suo grande amore: è ancora legata a lui? «Certamente. Sono inte[redacted] a lui e a [redacted] che fa». Lei era bruna e [redacted] è bionda, era grassa ed oggi è magra: cos'altro cambierebbe del suo corpo? «Del corpo niente. Vorrei [redacted] più saggia». Che messaggio ha per i ragazzini che sostano sotto le sua finestre? «Grazie per il vostro sostegno». Crede che se non si fosse chiamata Madonna [redacted] suscitato ugualmente tanto scalpore? «Madonna è un nome [redacted] fa [redacted] solo in Italia».

Simonetta Robiony

La trasmissione

«Partita doppia» a luci rosa in onore di «scricciolo» Ciccone

ROMA. «Mi è simpatica, la ragaz[redacted] spiritosa e intelligente: non credo [redacted] facili successi e se un personaggio rimane così a lungo sulla cresta dell'onda e resiste anche a tanti attacchi vuol dire che ha doti e temperamento e che incarna qualcosa, è una proiezione di rappresentazioni collettive. Un film con lei? Perché no, potrebbe capitare». Così [redacted] ieri il maestro Federico Fellini e, forte di tanta benedizione, Madonna la scandalosa, [redacted] serissimo tailleur pantalone nocciola, filo di perle e basco scuro, si è [redacted] con la [redacted] «Partita doppia» di Pippo Baudo [redacted] Raiuno. Grande protagonista ma anche inconsapevole pedina nella partita dell'audience, fra un Mi[redacted] Bongiorno che incombe su Canale 5 e un Michele Santoro che incalza su Raitre.

Pippo Baudo

Baudo diceva di lei alla vigilia: «E' un'artista sopra le righe, in gambissima. Conosce alla perfezione le regole dello show business, [redacted] quanto ci si può vendere per fare spettacolo. Mi piace. [redacted] persona a dire il vero è un po' una delusione: ta l'aspetti vulcanica, sexy, e invece [redacted] scricciolo, una donnina, [redacted] anche educata, gentile». Sembra davvero [redacted] scricciolo, Madonna, seduta a gambe incrociate sul divanetto di plexiglas. Quasi intimidita dal pubblico, affatto dagli intervistatori, Baudo in testa, affiancato da Catherine Spaak in qualità di «esperta d'animo femminile» e Roberto D'Agostino «esperto di scandali e star system».

Abbastanza stentato il duetto Baudo-Madonna. Lui supponente, lei ironica e sfuggente. Lui: «La [redacted] presenza può costarmi la [redacted]riera. C'è stata tanta polemica...». «Sono abituata ormai alle polemiche. Le mie idee sono forse controverse». «Ma lei va in cerca dello [redacted]». «No, voglio solo esprimermi tramite la [redacted] il ballo, la recitazione. A volte il mio punto di vista riguarda l'erotismo, sì, ma perché mi interessa come parte di me stessa». «Che rapporto ha con [redacted] pubblico?». «Intenso, appassionato. Di [redacted] e odio». «Qual è la [redacted] paura?». «Ho paura di star sola, di [redacted] fraintesa, di non [redacted] amata, di morire». «E di perdere il successo?». «No».

Quasi inesistente il duetto Spaak-Madonna «Vor[redacted] essere un uomo?». «No, vorrei la parità». Pepato e bruscamente troncato quello D'Agostino-Madonna. [redacted] pubblico lo fischia, lei lo prende per [redacted] detrattore. Lui [redacted] chiede «Che cos'è la volgarità?». Lei «Censurare la libertà altrui». «Faccia un esempio concreto». «Lei com[redacted] ha [redacted] che si chiama?». La scandalosa Madonna ha gli occhi che brillano e dondola le gambe, come una bambina un po' birbona. Ma la condiscendenza, le domande banali, non le perdona. «Non è faticosa la vita da star?». «Una ragazza deve pur far qualcosa per guadagnarsi da vivere...».

Raffaella Silipo

La proposta viene dall'arcivescovo di Milano: ricordare Francesco di Sales, patrono dei giornalisti

Raiuno [redacted] Canale 5 uniti nel nome del Signore

Domenica messa a reti unificate celebrata dal cardinale Martini

MILANO. «Laudato sii mio Signore, [redacted] tutte [redacted] tue creature, specialmente fratello televisore [redacted] riempie ore delle [redacted] giornata... Laudato sii mio Signore per sorella radio per cui le notizie attraversano i cieli e il mondo diventa a me vicino...». Così, con un «Cantico delle [redacted] aggiornato ai tempi, il 7 settembre del 1991 l'arcivescovo di Milano, cardinal Carlo Maria Martini concluse [redacted] lembo del mantello», la lettera pastorale che sottolineava l'importanza dell'informazione, ma allo stesso tempo [redacted] metteva [redacted] accusa la prepotenza e la pericolosità.

Allora [redacted] un'originale forma [redacted] protesta: un giorno di black [redacted] «per [redacted] recuperare il contatto personale...». Sgridò gli ascoltatori, accusò i «comunicatori». Ora, proprio per questi ultimi, celebrerà una Messa, domenica [redacted] Milano, nella chiesa di San Marco. Un avvenimento che vedrà Rai e Fininvest unite in una [redacted]ssa trasmissione. Stessa diretta, alle 10.55, stessa regia, don Attilio Monge, stessa occasione di festa, San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Bruno Pizzul, commentatore sportivo di Raiuno, e Cristina Parodi, [redacted] volto del Tg5, leggeranno passi tratti da [redacted] da [redacted] Paolo. Dal Vangelo secondo Matteo è stato scelto il brano più importante della cerimonia, durante la quale saranno benedetti una macchina per scrivere, un computer, una telecamera. Tutta [redacted] cerimo[redacted] sarà commentata [redacted] padre Bettazzi per Raiuno, e da monsignor Ravasi per Canale 5.

Quindi prima pax televisiva tra le reti, così come fu caldeggiata da Fedele Confalonieri, numero due della Fininvest, che [redacted] una proposta ai «nemici» della [redacted] «Abbiamo litigato per il Giro d'Italia, sarebbe bello se adesso litigassimo per portarci via Muti e Abbado, invece di Indurain e Chiappucci. Sarebbe giusto, e sano, accordarsi per avere un giorno alla settimana da fare insieme, da dedicare alla cultura, alla religione, a un fatto importante per il Paese».

L'occasione l'ha offerta lo stesso cardinale Martini, che ora conquista [redacted] domenica, dopo aver ottenuto uno spazio, dal lunedì [redacted] venerdì, [redacted] i socialisti di Raidue. Qui l'arcivescovo di Milano sottopone al giudizio dell'Auditel il suo mito di Grande Comunicatore, offrendo un «Viaggio [redacted] vocabolario dell'etica» diventato culto per una Milano ferita, e motivo di ira per Giovanni Testori. Lo scrittore [redacted] detto colpito per «la sconcertante non profondità».

Martini in [redacted]tà, Apriti» aveva scritto: «I media sono mezzi e non fini, realtà strumentali penultime [redacted] non ultime che potrebbero nascondere o ostacolare la via del vero». Questo [redacted] sicuramente l'argomento da [redacted]egnare alla riflessione dei giornalisti che, domenica nella chiesa [redacted] San Marco, parteciperanno alla messa. Tv e carta stampata insieme, così come sono [redacted] nel bestseller «Il lembo del mantello» (oltre [redacted] milione di copie).

Laura Carassai

VIDEO

di Curzio Maltese

— Nelle tue fantasie c'è lo stupro, come per molte donne?
— Ti piac[redacted] i ragazzi cattivi, quelli che fanno un po' male, facendo sesso?
— Organizzeresti uno show su una portaerei che porta i bombardieri in Iraq?
— Ti consideri una «donna con le palle», come diciamo in Italia?

(Teresa Marchesi intervista Madonna, tg3, ore 19,20)

Alfieri, ovazioni per «Pensaci Giacomino» di Pirandello

Calindri, trionfo italiano

Un po' di sicilianità non guasterebbe

TORINO. Il trionfo che il pubblico dell'Alfieri ha decretato a Ernesto Calindri e a «Pensaci, Giacomino!», l'ovazione che sembrava dovesse prolungare all'infinito la serata vivida di divertimento e di commozione, ci dispensano fi cronista dal rimuginare un dubbio grande e forse non gratuito. Il dubbio che, fornire un'anima molto «italiana» alla commedia di Luigi Pirandello, finisca snaturarne un poco la fisionomia, creando una tensione più sentimentale che ideale.

Con questo non si vuol dire che «Pensaci, Giacomino!» sia plausibile soltanto nella forma dialettale che precedette la riscrittura in lingua. Si vuol dire, invece, che nei dialoghi italiani di Pirandello potrebbe essere utile portare a galla i grumi sepolti di siciliano. Non per una folle inclinazione al colorismo locale, ma perché attraverso l'eco del dialetto è possibile suscitare il fantasma della piccola provincia, si può evocare un luogo appartato, chiuso nella gabbia dell'ipocrisia, abitato da gente che, in quella gabbia, giura di vivere benissimo. E infatti soltanto la gabbia giustifica il donchisciottismo del professor Toti che, rimasticando le sillabe della propria solitudine senile, rifiuta di mettersi a riposo e annuncia, lui che ha sempre evitato per povertà economica la vita coniugale, di sposare la giovane Lillina, incinta del giovane e squattrinato Giacomino.

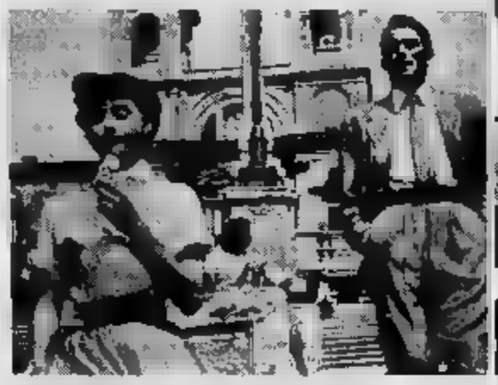
Ernesto Calindri in «Pensaci, Giacomino» di Pirandello

C'è molto astio intorno a Toti. Ma l'astio diventa pubblico scandalo quando il professore ammette nella propria casa l'antico e mai spento innamoramento di Lillina. E' buono Toti. Col suo gesto ha dato uno «status» alla ragazza, un cognome al bambino che ne è nato; divenuto ricco con un'eredità, ha procurato un impiego in banca a Giacomino. Non gli resterebbe che morire e lasciar liberi i due giovani di sposarsi. Ma qui la vita alza il masso che nasconde le immancabili, velenosissime vipere. Giacomino ora pensa di sposare un'altra. Che abbia un figlio, che Lillina sia in pezzi, è irrilevante. Anzi tutti si adoperano affinché lui non frequenti più la casa del professore. Ma qui, come quella memorabile tirata, Toti insorge: «Pensaci, Giacomino!». Impedirà questo scandalo (il secondo scandalo) anche col ricatto.

Che succede di tutto ciò viene offerto in cornice e in contesto italiani? Succede che la vicenda acquista un carattere universale, ma capite che la conseguenza è improponibile. Se però si accetta il presupposto, lo spettacolo diretto da Mario Morini è una magnificenza, è ben costruito, ben recitato, attento a non cadere nella buffoneria e neppure nel dramma passionale. Anzi costruisce sul paradosso un'azione scenica garbata ed elegante, nel cui centro visivo ed espressivo troviamo lo stropitoso Calindri, bravissimo quando dà al professor Toti il candore, gli stupori e il divertimento di chi, già vecchio, sembra scoprire improvvisamente la vita.

Accanto a lui una ineccepibile Liliana Feldman nel ruolo di Marianna, moglie del bidello Cinquemani interpretato da Adolfo Fenoglio e madre di Lillina, alla quale Miriam Mesturini conferisce la passionalità dolente di un'antica icona teatrale. Riccardo Diana il Giacomino, Carla Castelli è l'ipocrita Rosaria. Landolina, «il prete che non crede neanche a Cristo», è affidato a Tito Manganelli. E Nini, il piccolo Nini, è la deliziosa Camilla Diana, che ai suoi passaggi in proscenio intenerisce la platea e scatena applausi. E finimondo. Si replica fino al 31 con due pomeridiane domani e sabato 30.

Liz Taylor e Hollywood ricordano la Hepburn



Il mondo dello spettacolo piange Audrey Hepburn (qui in due dei suoi film più famosi «Colazione da Tiffany» e «Sabrina») che era anche ambasciatrice per l'Unicef

«Dio ha un bellissimo nuovo angelo, Audrey»

GINEVRA. Dolore e costernazione nel mondo dello spettacolo per la morte di Audrey Hepburn, indimenticabile interprete di «Vacanze romane», «Sabrina», «Colazione da Tiffany». L'attrice era molto amata e oggi sono in molti a ricordarla come un grande esempio di professionalità e di vita. Una donna che all'immagine di eleganza e insieme di candida malizia che incarnava sullo schermo, sapeva contrapporre nella vita il contraltare dell'impegno umanitario in favore dei bambini bisognosi di tutto il mondo. Era infatti dal 1988 ambasciatrice dell'Unicef.

Elizabeth Taylor alla notizia della morte, trattenendo il pianto, ha sussurrato: «Ha ora un bellissimo nuovo volto, mentre George Peppard, che lavorò insieme con lei nel film «Colazione da Tiffany» nel 1961, ha detto: «E' molto triste: è stato fatto tacere un campanellino d'argento».

Blake Edwards, che la diresse nello stesso film, precisa: «La recente missione in Somalia le aveva tolto un po' della sua giocosità».

Fu infatti lei stessa ad affermare: «Non è una attrice nata, mi interessa invece esprimere sentimenti allegri piuttosto che di dolore e di lacrime». Ma gli ultimi mesi erano stati terribili. Il male che l'aveva colpita le era noto. Sapeva del tumore e di non avere alcuna speranza di sopravvivenza. Eppure stoicamente battagliava ogni giorno la morte ricordando, piuttosto che il cinema, l'impegno profuso nella cura dei bambini ammalati, poveri, dimenticati: «Vorrei dare tanta vita per poterli aiutare tutti», diceva.

Nata in Belgio da padre inglese e madre olandese, visse la drammatica esperienza della seconda guerra mondiale. Spiegava: «Quando si è vissuti lunghi mesi e anni sotto l'incubo delle armi, si promette a se stessi di non lamentarsi mai di nulla». Ha detto ieri il presidente dell'Unicef-Italia, Farina: «Deve essere stata infatti questa esperienza a permetterle di guardare con rispetto, amore e voglia di conoscenza la vita dei bambini, anche nelle situazioni più estreme e drammatiche. In Etiopia nel 1988, in Somalia e nella ex Jugoslavia questo autunno, Audrey ha contribuito a richiamare l'attenzione dei mass-media e raccogliere fondi per l'Unicef».

Il direttore esecutivo dell'Unicef, James Grant, ha aggiunto: «I bambini del mondo hanno perso una vera amica. Audrey ha sempre difeso con coraggio, impegno ed eloquenza la loro causa».

E Sofia Loren ha commentato con dolore: «Audrey ha camminato fra noi con passo lieve, come per non farsi notare, eppure i suoi personaggi rimarranno straordinariamente vivi nella storia del cinema. E' entrata nel mondo dello spettacolo senza mai sgomitare, senza mai un gesto arrogante o fuori misura».

Le esequie si svolgeranno domenica nella chiesa di Tolochenaz, il villaggio svizzero a cinquanta chilometri da Ginevra dove la dolce Audrey abitava.

[nev, bon.]

Unione Musicale: Brunello nell'esecuzione integrale delle «Suites»

Un violoncello per Bach

Un'idea che poteva essere rischiosa salvata dall'intensa esecuzione
Anche la scelta della sala penalizzava il concerto. Applausi meritati

TORINO. Mario Brunello ha eseguito in due serate, al Conservatorio, le «Suites» per violoncello solo di Bach, dinanzi al folto pubblico dell'Unione Musicale.

Diciamo subito che la scelta dell'integrale ha i suoi vantaggi e svantaggi.

E' un lato permette all'ascoltatore di verificare la genialità bachiana nel dare soluzioni sempre diverse a un medesimo schema formale: sei preludi, sei allemande, sei correnti, sei sarabande, e così via, ciascuna con la sua melodie, le sue trovate armoniche, le soluzioni ritmiche sempre diverse, e tutte accomunate da quella stupefacente abilità nello sdoppiare uno strumento monodico come il violoncello, in modo da dare l'impressione che in sala vi siano due o tre strumenti, grazie alla moltiplicazione illusionistica delle voci.

D'altro canto, seguire sei composizioni così affini per forma esterna, contenuti espressivi e destinazione strumentale, presuppone un'attenzione molto difficile da sostenere: la nebbia della monotonia rischia, insomma, di velare alla vista l'altezza di queste composizioni.

Mario Brunello ha fatto del suo meglio per mettere al riparo gli ascoltatori da simile rischio.

Particolarmente intensa la sua esecuzione è parsa nei momenti cantabili, dove il suono si allarga con spaziature ampie e pennellate corpose: specie nelle Sarabande che costituiscono il cuore emotivo di ogni singola suite.

Si è apprezzata anche la chiarezza e la varietà del fraseggio nell'articolare il profilo delle varie danze, raggruppando in frasi, semifrasi e incisi le parti del discorso che Bach affida completamente all'intelligenza dell'esecutore. Migliorabile è parsa, invece, la velocità di alcuni passi di agilità.

Non mi sento di discutere una questione da specialisti come quella che riguarda l'opportunità di adottare il cello l'arco barocco che permette - a quanto pare - cose precluse all'arco moderno: certo che, se esso contribuisce a limitare il suono del violoncello nella misura verificata l'altra sera, bisognerebbe tener conto delle dimensioni della sala. L'impressione di essere vicini allo strumento, come effettivamente erano gli ascoltatori negli ambienti dei palazzi settecenteschi, favorisce enormemente l'attenzione, specie per queste musiche, cesellate come miniature.

In una moderna sala da concerto un suono troppo piccolo allontana ulteriormente gli ascoltatori dallo strumento, complicando indebitamente le già difficili condizioni di percezione.

Ad ogni modo, il pubblico dell'Unione Musicale è sembrato superare agevolmente questo inghippo, ha tributato a Mario Brunello, alla fine dei due concerti, i più calorosi e meritati applausi.

[p. gal.]

Il Molleggiato dice no alla trasmissione di Teocoli e Gnocchi

Niente scherzi, sono Celentano

Sotto accusa le inquadrature impietose fatte in auto con due microcamere
Rosita: «Stanno montando un caso perché il nostro nome fa sempre audience»

MILANO. Dopo settimane di spot televisivi, il cambio di rete da Italia 1 a Canale 5 e la grande attesa di molti telespettatori, stasera a partire dalle 20,40 andrà in onda la seconda serie di «Scherzi a parte». E' scoppiato un caso Celentano. Il molleggiato ha firmato la liberatoria che consentiva agli autori di mandare in onda il suo scherzo.

«Eravamo felicissimi di essere riusciti ad agganciare un personaggio come lui, soprattutto grazie alla complicità della figlia Rosita - ha detto l'autore Alessandro Ippolito -. Ma quando eravamo ormai certi che ci sarebbe arrivata la lettera di liberatoria, al contrario abbiamo ricevuto una comunicazione degli avvocati del cantante che ci diffidava dal mandare in onda qualsiasi immagine che lo riguardasse. Non abbiamo ancora capito le ragioni ufficiali. Forse l'unica ragione può essere quella che Adriano non si sia piaciuto e si risentisse all'idea che il pubblico potesse vederlo con un look inconsueto, e un'immagine casalinga e troppo diverso dal solito».

Ippolito ha poi spiegato che per evitare inconvenienti, avevano piazzato due microcamere a bordo della macchina di Celentano. Purtroppo, le immagini riprese con obiettivo a grand'angolo non gratificavano il viso del «molleggiato» e la risposta negativa alla trasmissione era insindacabile.

Rosita, complice della vicenda, invece dà un'altra versione dei fatti: «Posso capire che gli autori della trasmissione siano rimasti male, ma che ora vogliano ricamarci un "caso Celentano", per attirare l'interesse sul programma, mi sembra un colpo basso. Fin dall'inizio mio padre ha sempre detto che prima di firmare la liberatoria avrebbe voluto vedere le immagini montate. Se il lavoro gli fosse piaciuto avrebbe acconsentito, al contrario la risposta era no. Anche io devo dire che il montaggio finale lasciava un po' a desiderare e l'immagine di mio padre, ripresa da angolazioni impossibili, non ne usciva bene. Adriano Celentano tra l'altro è conosciuto come persona che sta agli scherzi, è era così di buon umore che lo aveva raccontato a tutti i suoi amici. Mi dispiace che a Canale 5 si siano risentiti. Purtroppo o per fortuna il cognome Celentano fa scrivere i giornali e usarlo per pubblicizzare "Scherzi a parte" non sembra corretto, né a me né a mio padre».

Per tredici venerdì, insieme a Gene Gnocchi, Teo Teocoli e all'ex Crème Caramel Pamela Prati, gli italiani potranno tornare nel privato dei personaggi famosi dello sport e dello spettacolo, spiandone gli atteggiamenti, e in molti casi, l'imbarazzo nel trovarsi di fronte a situazioni paradossali. Le vittime della prima puntata saranno Enrico Mentana e Gabriella Carlucci. Pamela Prati, che debutta sulle reti Fininvest come show-girl e anche complice degli scherzi, è riuscita a coinvolgere alcune vittime illustri come il suo compagno di lavoro Leo Gullotta. Questi è rimasto per qualche secondo in compagnia di una tigre.

Luca Dondoni

[illegible] & TIVU'

Tante parole a sproposito Bastano il paesaggio e la danza

UNA Sardegna magica e metafisica, lontanissima dall'«affiche» turistica abituale, quella che ci ha proposto il film «La luna incantata», finalmente messo in onda da «Mixer Danza». Le stolide esitazioni dei programmatori Rai sono state spazzate via dal Palmarès di Cannes e possiamo tranquillamente associarci al riconoscimento conferito all'opera del regista Vittorio Nevano, già benemerito sperimentatore in questo campo nel precedente ciclo dedicato a vari grandi [illegible] danza contemporanea, dalla Carlson a Gades.

Il rapporto Tv-danza risulta sempre difficile, quando non si limiti al semplice documento di registrazione di uno spettacolo teatrale. Forse si tratta, oggi, di compiere un'operazione aggiornata analoga a quella che condusse Diaghilev nei primi decenni del secolo, quando tentò la grande riunione delle arti intorno alla danza. Ma l'inclusione della nuova, onnivora musa nel vecchio giardino dello spettacolo totale, è più che mai ardua e rischiosa.

L'idea di Nevano e della soggettista Paola Calvetti è stata, per «La luna incantata», quella di approntare un esile pretesto narrativo per immergere i danzatori in una realtà che non è quella artificiale del teatro, pur senza dimenticare le convenzioni e le astrazioni della danza. E' la storia di due danzatori (Alessandra Ferri e Michele Abbondanza) che sbarcano in Sardegna con il Balletto di To[illegible] per una tournée. [illegible] è anche la traumatica fine del loro rapporto in un clima di indicibile estremità, nell'ambito di una civiltà antica e misteriosa. E' il caso della fuga della donna tra paurose [illegible] dei «mamutones» o tra i cori enigmatici dei pastori e delle loro donne, quasi residui di un mondo remoto che è significato dal mistero dei [illegible]

La fotografia di Claudio Bellero indugia con sapienza su questo mondo che sembra ormai [illegible]

Efficace e discreto l'intervento coreografico di Fabrizio Monteverde che resta ai confini tra linguaggio accademico e danza moderna, una tecnica che si addice mirabilmente alla personalità della Ferri e viene addirittura esemplato, all'inizio, nello sdoppiamento tra il tenero «pas de deux» di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e il rabbioso duetto con Abbondanza. [illegible] Ferri, [illegible] canto suo, rivela le sue mirabili capacità espressive anche [illegible] che arrestano per un momento il suo disperato cammino [illegible] l'irrealtà. Anche gli interventi del Balletto di Toscana risultano di notevole efficacia e fanno riflettere sui pericoli che l'eccellente complesso sta correndo in una profonda crisi economica.

La straordinaria forza delle immagini rende non solo pleonastico, addirittura dannoso, il commento parlato fuori campo (che non risulta appartenere alla primitiva versione del film) [illegible] di vacue banalità. Sarebbe stato molto più efficace approntare un adeguato commento musicale, qui invece talvolta fragile, a supporto [illegible] vicenda già vigorosa[illegible] autonoma per se stessa. Solo i frammenti prokofieviani, [illegible] appassionatamente evocativi, sono all'altezza dello splendore visivo del film.

Luigi Rossi

I FILM DI OGGI IN TV

I fanciulli di Malle

[illegible] [illegible]

1987, 20,40 Raiuno, dur 100'

Film intenso e commovente di Louis Malle, Leone d'oro a Venezia nel 1987, interpretato da Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, François Negret. L'orrore delle persecuzioni naziste e i sinistri bagliori della guerra fanno [illegible] sfondo alle vicende quotidiane dei ragazzi ospiti [illegible] collegio di gesuiti. Fra loro un piccolo ebreo che spera di sfuggire all'olocausto e fa subito amicizia [illegible] il leader della scuola.

MANHATTAN

1979, 2 Raidue, dur. 110'

Uno dei capolavori di Woody Allen, diviso fra la fidanzata di allora Diane Keaton e la «jeune fille en fleur» Mariel Hemingway. L'universo sentimentale degli intellettuali newyorchesi fa da contorno alla vicenda di Isaac, abbandonato dalla moglie per una relazione lesbica: si consola [illegible] una studentessa di liceo, ma [illegible] irresistibilmente attratto [illegible] fidanzata del suo migliore amico.

GLI OCCHI DELLA NOTTE

1968, 22,45 Raitre, dur. 110'

[illegible] onore di Audrey Hepburn Vieri Razzini manda in onda uno dei suoi film meno «tipici» e lo fa precedere da un documentario-dibattito sulla vita e le opere della diva. La Hepburn è una giovane cieca. Mentre è sola in casa arriva un rapinatore: fra i due si ingaggia una lotta all'ultimo sangue, in cui la donna è facilitata dal calar delle tenebre reali e dalla sua abilità a muoversi nel buio.

Diane Keaton in «Manhattan» su Raidue

BIANCA

1983 20,30 Italia 7, dur. 100' [illegible] spot

Regia di Nanni Moretti, [illegible] Laura Morante, Remo Remotti. Le tragicomiche nevrosi [illegible] Michele Apicella, professore all'istituto Marilyn Monroe popolato di «nuovi selvaggi», studenti assolutamente refrattari a qualsiasi tipo di cultura, che passa le sue giornate spiando i vicini e catalogandone le vicende in uno schedario. A cambiare le carte in tavola e sconvolgere la sua vita solitaria arriva l'amore per una collega.

[illegible] DELLA VITA

1957, 1 Raiuno, dur. 168'

Melodramma di Edward Dmytryk, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, ambientato durante la guerra di Secessione. Una giovane coppia alle prese [illegible] la storia e le nevrosi di lei, che [illegible] condurranno al suicidio.

ANTENNA

Su Raitre alle 4 del mattino *Luciano Serra, pilota* con Amedeo Nazzari. [illegible] Canale 5 la nuova serie di *Scherzi a parte* (20,30) e, subito dopo, il debutto dei pupazzi di *Gommapiuma*. A *Detto tra* [illegible] (Raidue, [illegible] 15,25) intervista a Fabrizio De Rossi, showmen [illegible] *Colpo Grosso*, che Vigorelli e i suoi hanno giudicato interessante perché ha raccontato in un'altra trasmissione televisiva di essersi portato a letto la figlia di sua moglie. L'altra protagonista di *Colpo Grosso*, Maurizia Paradiso, continua a presentare su Tv 7 Lombardia *Vizi privati e pubbliche virtù*, festival di video girati in [illegible] da coppie [illegible] cui piace farsi guardare (alle 23,30, circa): in pochi giorni l'emittente ha triplicato i prezzi degli spot [illegible] vanno dentro il programma (30 secondi costano adesso 150 mila lire). Chi non [illegible] cosa sia *Colpo Grosso* può sintonizzarsi [illegible] Italia 7 alle 22,25, [illegible] all'1,20 del mattino: fanno la *Colpo Grosso story*.

[illegible]

Scherzi a parte ha la stessa struttura dell'anno [illegible] si fa uno scherzo a un personaggio e si filmano [illegible] [illegible] reazioni. Pare che uno dei migliori di [illegible] [illegible] quello tirato a Maurizio Costanzo [illegible] la complicità della sua compagna Maria De Filippi. Telefonano a Costanzo e lo avvertono [illegible] che stanno demolendo la sua casa al mare. Costanzo spaventatissimo salta in macchina e corre sul luogo. Qui trova effettivamente transenne, scavatrici, una cinquantina di operai, tecnici del ministero. In giardino un buco enorme, perfettamente rettangolare. Fuori di sé, chiede che [illegible] stia succedendo. Gli rispondono che sotto la [illegible] casa sono stati trovati oggetti antichi preziosissimi: è indispensabile [illegible] ancora, demolire la villa. «Lei del resto qui è abusivo». «Ma che sta dicendo?». «Guardi che abbiamo controllato». «Ma chi è lei, abbia pazienza...». «Sono l'ingegner Rovinetti» [illegible], ecc. Stasera, intervista [illegible] Teocoli e Gnocchi a Costanzo (che per vendicarsi li maltratta abbastanza). Tra le vittime della puntata: Gianni Bugno, Gabriella Carlucci (scherzo terribile, dal quale uscì sconvolta), Leo Gullotta, Simona Marchini, Frizzi, Mentana, Gianfranco Rosi. Novità di quest'anno la presenza di Pamela Prati, emigrata da Raiuno.

GOMMAPIUMA

Costanzo si vede anche in *Gommapiuma*: il pupazzo [illegible] la sua faccia se ne sta sotto le coperte insieme a quattro-cinque mogli, allusione alle numerose compagne del presentatore. Una puntata di prova del programma venne mandata in onda il 13 novembre con [illegible] successo enorme: più di 4 milioni di spettatori. Con un'audience più bassa difficilmente si sarebbe potuta realizzare la [illegible] dato che ogni puntata, [illegible] appena 25 minuti, costa quasi 150 milioni.

Giorgio Dell'Arti

Foto Nazzari, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornali: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

8 — Straordinaria storia d'Italia
8,50-10 Uomattina, Conducono Livia Azzariti, Puccio Corona
[illegible] **Tg Economia**
10,05 [illegible]na Economia
10,15 Baia [illegible] pericolosa (1954). Film commedia. 1° tempo
11,05 Baia ma pericolosa. (2°)

POMERIGGIO

11,55 [illegible] tempo fa
12 — Gianfranco Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta.* 1ª parte
12,55 Servizio a domicilio. 2ª parte
13,55 Tg uno - Tre minuti di...
14 — Fatti, misfatti e...
14,30 Cronache italiane
14,45 Buona fortuna
15 — [illegible] - Supertelevision. *Calcio* alle [illegible] *di qualità nel mondo. Come ti eruditco i pupi.*
15,30 L'albero azzurro
16 — Uno ragazzi. Bigi
17,55 Oggi al Parlamento

18,10 [illegible] Istruzioni per l'uso
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!**
[illegible] **Arrivederci ragazzi** (1987). Film drammatico. Regia di Louis Malle. Con Gaspard Manessa, Raphael Fejtö, François Negret, Francine Racetta, Philippe Morier-Genoud
22,30 Elisabetta Gardini conduce **Caffè [illegible]**
0,20 Oggi [illegible]
0,40 Mezzanotte e [illegible]. Di Gigi Marzullo
1 — L'albero [illegible] (1957). Film drammatico. Regia di [illegible] Dmytryk. Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint
3,40 Telegiornale [illegible] - [illegible] notte, replica
3,55 Luciano Serra pilota (1938). Film d'avventura. Regia di Goffredo Alessandrini. Con Amedeo Nazzari, Germana Paoleri.
5,20 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

7 — Tom e Jerry. Cartoni
7,20 Piccole e grandi storie
7,25 [illegible] volanti, cartoni
7,50 L'albero azzurro
8,15 Lassie, telefilm
8,40 Furia, telefilm
[illegible]
9,20 Speciale sul film La fine è nota
9,40 Torbidi amori (1947). Film di Willis [illegible]

TI — Lassie, telefilm
11,45 Segreti per voi... [illegible]. Di Anna Bartolini
11,55 I fatti vostri.
13,20 Tg 2 - Economia
13,30 Tg [illegible] - Trentatré
13,55 Rit[illegible]. Viaggio nel vocabolario dell'etica [illegible] card. Carlo Maria Martini
14-16,25 Supersoap
14 — Segreti [illegible] - Pomeriggio. Con Antonella Clerici
14,10 [illegible] ama, serie tv
14,40 [illegible], serie tv
16,25 Detto tra noi.
17,20 Dal Parlamento
17,25 Il coraggio di vivere

18,10 [illegible] Sportsera
18,20 Hunter, [illegible]
19,15 Beautiful, Serie tv
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 I fatti vostri. *Piazza Italia di sera*. Programma [illegible] Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
23,15 Tg 2 - Pegaso
Sarà ricostruito [illegible] servizi filmati, documenti e interviste, la lunga scia [illegible] sangue, le complesse indagini, gli elementi dell'accusa sul mostro di Firenze.
24 — Appuntamento al [illegible]
0,10 C'era una volta un re, viaggio pittorico nel Regno delle due Sicilie
2 — Manhattan (1979). Film commedia. Regia di Woody Allen
2,40 Non me lo dire, film
3,55 Tg 2 - Pegaso. Replica
4,20 [illegible] 2 - Nord. Replica
4,25 [illegible] 2 Notte (r)
4,40 Tg2 Trentatre
5 — La [illegible] di [illegible] [illegible]aco, telefilm
[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30

8,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
8,45-14 Lattarata
8,45 Dse - Tortuga
8,50 Tgr Lavoro
7 — Dse - Caramello 3
7,30 Dse - Tortuga. Terza pagina
8,30 Dse - Tortuga Doc
8,50 Dse - Parlato semplice

11,15 Da Milano Tg 3
11,25 Coppa mondo. Disc. femm.
12,35 Dse - Carlo Goldoni
12,45 Tgr Leonardo
14,20 Tg 3 - Pomeriggio
14,50 Tgr Grand Tour - Nord Sud
15,15 Dse - Crescere attori
15,45-17,20 Tgs - Solo per Sport
15,45 Autom.: rally [illegible]
18 — Bocce: Camp. Ital.
18,10 Biliardo: Camp. Ital. (1ª)
18,30 Sci: Tgs. I colori del bianco
17 — Andiamo a canestro
17,50 Rassegna [illegible] e tv estere, di Giancesare Flesca
18 — Geo. *Birmania terra di [illegible]*

18,30 Lassie, telefilm, *La [illegible]ta*
[illegible] Telegiornale Zero
20,05 Blob. Di tutto di più
20,25 Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato
[illegible] Un giorno in pretura. Di N. Perno e R. Petrelluzzi
21,20 La tv delle ragazze presenta **Avanzi.** Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini. Un programma di [illegible] Robiglio. Con la collaborazione di Fabio Di Iorio, Corrado Guzzanti, Gabriella Ruiu. Regia di Franza Di Rosa
22,45 *Supercinema.* Di Vieri Razzini. [illegible] [illegible] [illegible] **notte** (1968). Film [illegible] Audrey [illegible]pburn
[illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste**, film *Il vampiro*
2,30 Telegiornale Zero, replica
2,45 Blob. Di tutto di più, replica
3 — [illegible] Cartolina, replica
3,[illegible] Un giorno in [illegible]a, (r)
3,55 Avanzi, replica
4,50 Tg 3 - Nuovo giorno Edicola. Replica
5,25 Videobox
5,50 [illegible]

CANALE 5

8,30 Prima pagina, attualità
8,35 Maurizio Costanzo Show, varietà (r)
10,30 La casa nella prateria, telefilm
11,30 Ore 12, varietà [illegible] Gerry Scotti

13 — Tg 5 - Pomeriggio
[illegible] Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 Agenzia matrimoniale, attualità con [illegible] Flavi
15 — Ti amo perlamore, attualità
[illegible] Arriva la cicogna (replica)
15 — [illegible] Topo Gigio, cartoni
16,10 I Puffi, cartoni
[illegible]5 Gemelli nel segno [illegible] destino, cartoni
16,50 [illegible] bum bum, varietà [illegible] ragazzi
17,30 [illegible] [illegible] Junior, cartoni

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La [illegible] [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
20,25 [illegible] la notizia, varietà con [illegible] Greggio, [illegible]. Regia di Riccardo Recchia
20,40 [illegible] e parte, varietà con Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Pamela Prati. Regia di Silvia Arzuffi
22,45 Gommapiuma, varietà. Media di Lorenzo Lorenzini
23,15 [illegible] Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5 - [illegible]
1,30 Striscia la notizia, (r)
2 — Tg 5 - [illegible]
2,30 Il tutto [illegible], attualità
3 — Tg 5 - [illegible] (r)
3,30 [illegible] [illegible] spirito, attualità (r)
4 — Tg 5 - Edicola (r)
4,30 Reportage, attualità (r)
5 — Tg 5 - [illegible] (r)
5,30 Arca di Noè, attualità (r)
6 — Tg 5 - Edicola (r)

ITALIA 1

[illegible] Rassegna stampa, replica
Ciao ciao mattina, cartoni
Baby sitter, telefilm
9,45 Segni particolari: genio
10,15 Genitori in blue jeans, telefilm
10,45 Chips, telefilm

11,45 Wonder Woman, telefilm
12,45 Studio aperto, news
13 — [illegible] ciao e cartoni [illegible]
13,45 Agli ordini papà, telefilm. *Questione d'orgoglio*
14,15 [illegible] [illegible] Rai, di Gianni Boncompagni
16,45 Uomania
18 — Twin Clips
18,40 Mitico, conduce Linus con Vanessa Rossi
17,10 College, telefilm

18,10 MacGyver, [illegible]. *Per un futuro migliore*
19,10 Rock & Roll, show di Gianni Boncompagni, [illegible] Orietta Berti
19,30 Studio sport, sport
20 — Karaoke, conduce Fiorello, show
20,30 Senza possibilità, 1ª vis., con Charles Durning, Michael Dudikoff, regia di [illegible] Braver, Usa [illegible]
22,30 I terminators, 1ª vis. tv, con Mark Lindsay Chapman, Susan Blakely, regia Roberick Taylor, Usa 1988
0,30 [illegible] sperto, [illegible]
0,40 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
1 — Meteo
1,10 MacGyver, telefilm
2 — Wonder Woman, telefilm (r)
3 — College, telefilm (r)
4 — Chips, telefilm (r)
5 — [illegible] in [illegible] jeans, telefilm (r)
5,30 Baby sitter, telefilm (r)
6 — Mitico, varietà (r)

RETE 4

6,30 Telesveglia - la sveglia degli italiani condotta da Enrico Mutti e [illegible] Viviani
— Tg4 flash: ore 7,30; 8,30; 9,30
[illegible] Marilena, telenovela
9,45 General hospital, telemomanzo
10,30 Tg4 - [illegible]
[illegible] I ricchi piangono, telenovela
11 — Inés, una segretaria [illegible]re, telenovela

11,45 Celeste, telenovela
12,45 [illegible] casa nostra, conduce Patrizia Rossetti
13,30 Tg4 - News
14 — [illegible] pomeriggio, [illegible] con Patrizia Rossetti comprende:
14,01 Sentieri, teleromanzo
15 — Maria, telenovela
16 — La storia di [illegible], telenovela
16,50 Febbre d'amore, telenovela
17,25 Naturalmente bella, rubrica
17,30 Tg4 - News
17,35 C'eravamo [illegible] amati, show condotto Luca Barbareschi

18 — La signora in [illegible] telenovela. Nel corso del programma:
18,55 Tg4 - News
18,35 La cena è servita, quiz, conduce Davide Mengacci
[illegible] [illegible] Lucia, teleromanzo con Luisa Kuliok e Osvaldo Laport
22,30 [illegible] telenovela
[illegible] — [illegible] e Sud, miniserie
[illegible] Tg4 - [illegible]
24 — Oroscopo [illegible] [illegible]
0,15 Top Secret, telefilm
1,25 A cuore aperto, telefilm
2,15 Scontro a [illegible] York, telefilm
3,15 [illegible] tutto volume, rubrica
[illegible] Fascicolo nero, film con Lisa Padovani, Daniele Delorme. Regia André Cayatte. Francia-Italia 1955, drammatico
5 — Strega per amore, telefilm
5,30 La famiglia Bradford, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca [illegible] perduto; **13,52** La diligenza; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il paginone; **17,04** Tradimenti; [illegible] Dove eravamo; **19,35** Ascolta si fa sera; **19,40** GR 1 mercati; **19,45** Musicassette; **20,05** Bric-à-Brac; **20,25** Parole e poesia; **20,30** Invito al concerto; **21,04** 13° concerto della Sag. Sinfonica Pubblica 1992-93; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]**

8,45 Un racconto al giorno; **9,07** A' video aperto; **9** [illegible] Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radio[illegible] 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; [illegible]41 Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] **8,45; 11,45; 13,45; [illegible]5,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** Terza pagina; **19,15** OSE - La Parola; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; **22,30** Alza il volume; **23,20** Racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,15

13,30 Sport News, tg sportivo
14 — Pianto nella notte, film
15,50 Snack: [illegible] cartoni
[illegible] B[illegible]a, telefilm
17 — Snack: She-ra, cartoni
17,30 Natura [illegible]
18 — Sale, pepe e fantasia
18,15 T'amo TV
19,25 Tmc Meteo
20 — Maguy, telefilm
[illegible] Matlock, [illegible]
22,30 Le città [illegible] mondo: Londra
23,35 In [illegible] [illegible] [illegible] America, film
1 — T'amo tv, replica
2,10 CNN, in diretta

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,25

16,05 [illegible]
16,10 Cuori senza età, telefilm
16,35 Raccontare il mondo
[illegible] Il disprezzo, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Ballil e Larry [illegible] perfetti americani
18,25 In bocca al lupo, giochi
19 — Il quotidiano
20,25 Meteo
20,30 Centro, settimanale
21,30 I cavalieri [illegible] te, telefilm
22,40 Venerdì sport
23 — La Palmita: Storie e sicari [illegible]

TELE + 1

18,30 Il boss e la matricola, film
[illegible] Il giardino [illegible] felicità, film
17,30 Tiny Toons
18 — + 1 news
18,30 Stormy Monday, film
20,30 Ostinato destino, film
22,30 Fuga d'inverno, film

TELE + 3

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23. **Mayerling**, con Charles Boyer, Danielle Darrieux. Regia di Anatole Litvak

TELE + 2

8 — Tennis - Aust. Open
14 — Sportime
14,15 Tennis Aust. Open (r)
18,30 Wrestling Superstars
17 — + [illegible]
17,05 Tennis - Aust. Open (r)
19,30 Sportime
19,45 Tennis Aust. Open (r)
1 — Tennis Aust. Open (d)

[illegible]

Giornale Flash: 14,30-15,30-18,30-17,30-19,30

18 — Metropolis
19,30 VM giornale
20,30 Moka choc light
22 — Robert Hart, special
22,30 [illegible] choc strong
23,30 VM giornale

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 [illegible] time, cartoni
20,30 Felicità dove sei, teleromanzo
21,15 La debuttante, fl

PRENOTATE IL VOSTRO POSTO IN PRIMA FILA [illegible] RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI [illegible]

Horror

«Dracula» di Bram Stoker e di Coppola

Gary Oldman

BELLISSIMA messa in scena, ricca, divertente, creativa, per un personaggio e una metafora logorati: da quasi cent'anni si fanno film su Dracula (il primo lo diresse Georges Méliès), l'idea di attualizzare il vampiro [illegible] analogia [illegible] l'Aids [illegible] cinico-insensata [illegible] assente dal film. Dopo [illegible] vampiro spaventevole, [illegible] vampiro patetico e il vampiro comico, Coppola propone [illegible] vampiro innamorato che per amore rinuncia [illegible] mordere sul collo («Vi [illegible] troppo per condannarvi»); e fa [illegible] film di ammirevole [illegible] stria: sinora il più fedele al romanzo scritto nel 1897 dall'irlandese Bram Stoker (editori Mondadori, Tea, Pluriverso).

DRACULA DI BRAM [illegible]
di Francis Ford Coppola
[illegible] Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins, Keanu Reeves; [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Fiamma, Olimpia 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Fossolo, Metropolitan
ROMA, Adriano, Atlantic, King, Maestoso 2
NAPOLI, Adriano, Alcione, Arcobaleno
BARI, Galleria

Commedia

«Pacco doppio pacco e contropaccotto»

DALL'EROICO «Le quattro giornate di Napoli» del 1962 a un'antologia di truffe napoletane, [illegible] un bel per[illegible]ma in parte Nanni Loy segue [illegible] cammino d'una Italia che in trent'anni ha perduto decoro e che su se stessa sa ormai soltanto sghignazzare o lamen[illegible]i. Il maggiore pregio del film sta nel raccogliere un gruppo di attori e caratteristi davvero eccellenti, di molta finezza ed efficacia (in particolare Marina Confalone, Enzo Cannavale): sono interpreti di una serie di episodi che nel disfacimento napoletano identificano nella truffa elaborata e complessa una variante dell'eterna arte d'arrangiarsi. Ingenui acquirenti di macchine fotografiche sottocosto; distruttori su commissione [illegible] documenti (con sottilette piazzate tra le carte per richiamare i topi divoratori); maghi che danno fregature e rimangono fregati; imbrogli al tavolo verde. Truffe [illegible] truffatori hanno poco di contemporaneo, prevedono la camorra come perenne sfondo storico, sembrano voler esprimere specialmente la continuità d'un modo napoletano di sopravvivere [illegible] d'una maniera di cavarsela della povera gente. Sarà magari per questo che aleggia una certa tristezza desolata e che si ride poco.

PACCO, DOPPIO [illegible] E CONTROPACCOTTO
di Nanni Loy
con [illegible] Gullotta, Marina Confalone, Alessandro [illegible], Enzo Cannavale, [illegible] Covatta, [illegible] Daniel, Angela Luca, Mara Venier; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Cristallo
GENOVA, Odeon
ROMA, Ariston, Maestoso 4
NAPOLI, Arlecchino, Plaza (da domani)
BARI, Odeon

Commedia

«Weekend con il morto 2»

E' davvero un record riuscire a fare un seguito persino d'un film il cui protagonista era stramorto, e resta naturalmente cadavere. Ma il primo «Weekend [illegible] il morto» è stato [illegible] fenomeno d'incassi nel 1989-90, un successo [illegible] sorpresa previsto da pochi per la storia [illegible] soldi e senza star d'un morto portato in giro da due ragazzi decisi a farlo credere vivo. Anche questo [illegible] [illegible] è diverso: in più ci sono [illegible] bottino [illegible] due milioni di dollari, [illegible] cassetta di sicurezza [illegible] una banca delle Isole Vergini, enigmatici riti magico-religiosi [illegible] soprattutto i killer della mafia che vogliono impadronirsi dei soldi.

WEEKEND CON IL MORTO 2
[illegible] Robert Klane
[illegible] [illegible] McCarthy, Jonathan Silverman, Terry Kiser; Usa, 1992

[illegible] Cinema Vittoria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGN[illegible] Embassy, Nuovo Splendor
ROMA, Admiral, Barberini, Empire 2
PALERMO, Ariston

Erotico

«Sex and Zen» Pornocommedia da Hong Kong

COMMEDIA pornostorica [illegible] Hong Kong, con lo zum presente esclusivamente nel titolo, non ha nulla [illegible] che fare con il classico dell'erotismo cinese [illegible] tappeto da preghiera di carne» [illegible] Li Yü. Invece, intorno alla storia d'uno studente seicentesco [illegible] ritenendosi insufficiente si [illegible] trapiantare chirurgicamente lo sterminato pe[illegible] di un cavallo, molti iperbolici esercizi sessuali: tra donne con uso di flauto, tra coniugi [illegible] violenza [illegible] crudeltà, con uomo e donna sospesi per aria oscillanti appesi a una catena, sottacqua, in solitudine femminile con uso di pennelli, con seni [illegible] natiche sussultanti eccetera.

SEX AND [illegible]
[illegible] Michael [illegible]
con Amy Yip, [illegible] Chow, Lau[illegible] Ng, Kent Cheng; Hong Kong, [illegible]

TORINO, Cinema Etoile
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Adriano

[illegible]

«La bella e la bestia» Superdisney

L'ANTICA fiaba riscritta dalla favolista francese settecentesca Madame Leprince de Beaumont, quell'accoppiamento Bellezza-Mostruosità [illegible] ha avuto nel cinema infinite varianti, torna in un disegno animato molto carino [illegible] divertente, ma non [illegible] difetti: il disegno delle persone umane è banal-sommario alle giapponese, l'ambientazione f[illegible] [illegible] goffa (molti [illegible] sieur, bonjour e Gaston). Invece il disegno degli oggetti antropomorfizzati (candeliere, teiera, orologio, stoviglie, vasellame, arredi) [illegible] proprio bello; e i due grandi Balletti delle Cose, uno di felicità, l'altro di battaglia, sono bellissimi.

[illegible] **BELLA** [illegible] [illegible]
di Gary Trousdale [illegible] Kirk Wise
Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Mignon (Mestre)
[illegible] Capitol, Olimpia 2
MILANO, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor, Nuovo Smeraldo
FIRENZE, Odeon
ROMA, Empire 1, Golden, Induno
NAPOLI, Ambasciatori
BARI, Ambasciatori
PALERMO, King

Drammatico

«Mac» Costruttore all'italiana

E' [illegible] primo film diretto [illegible] John Turturro, il bravo attore [illegible] fratelli Coen e di Spike Lee, in omaggio critico alla propria etnia italiana, alla [illegible] del padre, al lavoro manuale, all'orgoglio del lavoro ben fatto. A Queens, New York, nel 1954, tre fratelli italoamericani partecipano alla veglia funebre del padre muratore; decidono per ini[illegible] [illegible] maggiore, Mac, di mettersi in proprio, formare una società, fare i costruttori; affron[illegible] tutte le difficoltà del caso; nell'ossessione perfezionista [illegible] diventa quasi p[illegible] e viene abbandonato dai fratelli. «Lavoro, lavoro, non conosce altro», «Dal lavoro si capisce la persona», «Se odii il tuo lavoro odii la tua vita»: il film non [illegible] niale ma bello e ben fatto è originale per la scelta di [illegible] [illegible] il lavoro manuale, la fatica, il legno, la calce, gli strumenti, la materialità e l'ideologia, la durezza [illegible] anche il piacere della vita [illegible] lavoro, dello stare con gli altri, mangiare, litigare, cantare con gli altri, [illegible] la superbia artigiana che può trasformarsi in mania disumana. L'ambientazione è accurata, gli attori bravi: tra molte canzoni dialettali e [illegible], «Mamma, ma [illegible] canzone mia più belle sei tu».

MAC
[illegible] John Turturro
con John Turturro, Michael [illegible] co, Carl Capotorto, Katherine Borowitz, [illegible] [illegible]n; Usa, 1991

GENOVA, Cinema Corallo 2
ROMA, Greenwich 1

Erotico

«Body of Evidence» con Madonna

Madonna

SCENA-CHIAVE: nella stanza illuminata soltanto da grosse candele rosse, Madonna [illegible]sa cera ardente sul petto, sul ventre, sul pube del suo avvocato William Dafoe scottandogli la pelle, poi [illegible] rinfresca versandogli champagne sulle bruciature, poi gli allevia la sofferenza con la lingua. La pop star più sfacciata, più energica [illegible] più «mediatica» dei Novanta è [illegible] bionda che divente l'amante di ricchi uomini maturi malati [illegible] [illegible] che [illegible] forza di emozioni sessuali e superprestazioni li fa impazzire [illegible] morire per intascarne l'eredità: il sesso domina un classico film processuale; «l'imputata è l'arma del delitto».

[illegible] [illegible] [illegible]
di Uli Edel
con Madonna, Willem Dafoe, Joe Mantegna, Ann Archer; Usa, 1992

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Manzoni
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Arlecchino, Nosadella 1
FIRENZE, Principe
NAPOLI, Abadir, Fiamma
BARI, Armenise (da domani)
PALERMO, Igiea Lido, Nazionale

Drammatico

«Il pasto nudo» di Cronenberg

VOLENDO (per annosa vicinanza, per amorosa conoscenza) ridurre in film [illegible] p[illegible] nudo» (editore Sugarco), il libro più impraticabile dello scrittore americano più sovver[illegible] dei Sessanta, David Cronenberg ha scelto una [illegible] propria: ha quasi lasciato da parte «Il pasto nudo» per raccontare [illegible] specie di biografia di William Burroughs, devastato dalle droghe e dall'uxoricidio nel periodo in cui scriveva «Il pasto nudo». Dall'opera s'è spostato alla vita dello scrittore, trascurandone [illegible] quasi l'essenziale componente omosessuale, [illegible] gliendone un motto («Niente è vero, tutto è permesso»), conservandone [illegible] atmosfere, l'aura, le ossessioni. Quindi simboli [illegible] oscenità, mistica [illegible] sesso, droga, ironia e mostri: un incontro, nella logica del sogno [illegible] dell'incubo, tra [illegible] regista dell'altera[illegible] e lo scrittore della droga, l'alleanza tra due grandi e perversi talenti contemporanei a cui s'aggiunge la bravura [illegible] protagonista Peter Weller. L'attore, già interprete della creatura bionica [illegible] «Robocop», [illegible] miglia anche fisicamente alle remote fotografie di giovinezza di Burroughs; notevole pure Julian Sands come ricco omosessuale mutato [illegible] insetto predatore.

IL PASTO NUDO
di David Cronenberg
con Peter Weller, Judy Davis, Ian Holm, Julian Sands, Roy Scheider; Inghilterra/Canada, 1991

[illegible] Cinema Nazionale 4
[illegible] Ambrosio 3
MILANO, Mignon
[illegible] Odeon [illegible]
[illegible] Quirinetta

Thriller

«Guardia del corpo» Kevin Costner

Whitney Houston con Kevin [illegible]

SCRITTA diciassette anni fa da Lawrence Kasdan, [illegible] regista de «Il grande freddo» e di «Turista per caso», ambientata nel mondo lussuoso di Hollywood e anche durante la notte degli Oscar, accompagnata [illegible] belle canzoni cantate da Whitney Houston e da altri, è la storia [illegible] rapporto tra una pop star caotica e un [illegible] d'ordine, l'ex agente dei servizi segre[illegible] Kevin Costner, guardia del corpo [illegible] prim'ordine incaricato di proteggerla (in particolare da un fan maniaco [illegible] da un killer minaccioso) [illegible] [illegible] garantirle sicurezza. Il film banale e privo di ritmo [illegible] è riuscito, e [illegible] faccia [illegible] Costner pare sempre più un uovo sodo.

GUARDIA DEL [illegible]
di Mick Jackson
con Kevin Costner, Whitney Houston; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Empire, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Odeon 5
[illegible] Olimpia; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Astra 2, Goldoni (fino a domenica); **ROMA,** Ambassade, Ciak, Reale, Ritz, Rivoli; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, [illegible] Perla; **BARI,** Orfeo; [illegible] Abc, Fiamma

Drammatico

«Il Danno» della passione

LE scene erotiche sono bellissime (appena un [illegible] goffo, come sono sempre nella realtà); è bellissimo il modo in cui Juliette Binoche cambia faccia durante e dopo l'amore; è bellissima la rabbiosità del desiderio che si sa insaziabile. Dal romanzo di Josephine Hart (Feltrinelli editore) David Hare ha scritto un ottimo co[illegible] e Louis [illegible] ha tratto [illegible] film ardente e [illegible] davvero bello: non tanto trasgressivo come «Les amants», «Il soffio [illegible] [illegible] «Pretty Baby», quanto commovente e fatale, in cui l'erotismo ha qualcosa di doloroso [illegible] fosse visto [illegible] [illegible] uomo che ha paura della morte. Jeremy Irons, leader politico conservatore inglese di successo, dalla vita famigliare soddisfacente e controllata, viene aggredito dalla passione per la ragazza seducente [illegible] funesta che suo figlio sta per sposare e ne diventa l'amante, in segreto, [illegible] [illegible] violenza ineluttabile che porterà alla tragedia. Nulla di triviale né di ribaldo: attori magnifici, uno stile ellittico di rara finezza e lucidità, ambientazione eccellente, molta intelligenza anche nell'affrontare un tema assai [illegible] a Malle, le apparenze, il vuoto e il disfarsi d'una famiglia della grande borghesia.

IL [illegible]
[illegible] Louis Malle; con Jeremy Irons, Ju[illegible] Binoche, Miranda Richardson, Rupert Graves, Leslie Caron; Francia/Inghilterra, [illegible]

[illegible] Cinema Ariston
[illegible] Corallo (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Studio Ritz
MILANO, Ariston, President
GENOVA, [illegible]
BOLOGNA, Capitol 3, [illegible]
FIRENZE, Excelsior
[illegible] Alcazar, Fiamma 2, Holiday, Maestoso 3
[illegible] Filangieri

Avventuroso

«L'ultimo dei Mohicani»

Daniel Day-Lewis

COSE entusiasmanti: il modo veloce, leggero, urgente, violento in cui Daniel Day-Lewis corre nella foresta; il modo [illegible] cui i capelli lunghi gli volano intorno alla faccia; la fisicità eloquente [illegible] questo attore inglese bravo e bello, capace d'esprimersi col corpo quanto con [illegible] parole. L'avventura scritta [illegible] J. Fenimore Cooper nel 1826, trasformata molte volte in film, ambientata nel 1757 della guerra franco-inglese per [illegible] possesso dell'America, acquista qui un tocco in più, ecologico e filo-pellerossa, ma non perde i soliti indiani c[illegible] parlano come i neri di «Via col vento»: «Io circondare français, prende [illegible] spalle, lui cade in mia mortale trappola».

L'ULTIMO DEI [illegible]
di Michael Mann
con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means, Eric Schweig, Patrice Chereau; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Ambra, Ambrosio 2, Lilliput
MILANO, Corso, Plinius
[illegible]
FIRENZE, Ariston
ROMA, Capranica, Cola di Rienzo, Excelsior, [illegible] 1, [illegible] 1, Universal
[illegible]

Fantastico

«Orlando» né uomo né donna

TRATTO dal [illegible] scritt[illegible] da Virginia Woolf nel 1928 e dedicato amorosamente all'amica Vita [illegible]lle-West, questo film incantevole mette in scena contemporaneamente [illegible] tempo storico (300 [illegible]ni), [illegible] tempo della vita individuale (20 anni), il tempo della narrazione: ed è una metafora dell'Inghilterra nel suo mutarsi [illegible]ale e culturale. Orlando, gio[illegible] gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversam[illegible] il tempo [illegible] al [illegible] presente cambia sesso, diventando donna per non dover uccidere né [illegible] ucciso in guerra; s'innamora [illegible] ragazze [illegible] ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amo[illegible] la politica, [illegible] società, l'eros, la solitudine: «Due persone. [illegible] differenza. Soltanto il [illegible] è diverso». Recitato magnificamente [illegible] Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffi[illegible] [illegible] Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell, primo film singolarmente maturo diretto [illegible] Sally Potter, una regista inglese quarantaquattrenne con esperienze televisive, «Orlando» ha un lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'[illegible] [illegible]renità di chi non si sente [illegible] né donna ma una persona.

ORLANDO
di Sally [illegible]
con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp; Inghilterra/Italia/Francia, 1992

[illegible] Cinema [illegible] (Mestre)
TORINO, Massimo 1
[illegible] [illegible]
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon 6
FIRENZE, Fiamma, Flora [illegible] A
ROMA, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Academy Astra, Vittoria

Commedia

«Puerto Escondido» di Salvatores

Bisio con Abatantuono e la Golino

PER cominciare a vivere dovrai prima perdere tutto» ha scritto Castaneda: il soddisfatto dirigente [illegible] banca milanese Diego Abatantuono si trova a dover abbandonare [illegible] sua vita, a fuggire in Messico e a sperimentare, spogliato [illegible] tutto quanto possedeva, l'esistenza da poveri nel Sud [illegible] mondo. La fuga resta il tema [illegible] Salvatores [illegible] quest'opera di transizione dai passati percorsi generazionali di «Marrakech Express», «Turnè», «Mediterraneo» al futuro «Sud», ispirato [illegible] [illegible] Pino Cacucci (Interno Giallo editore), a volte [illegible] po' ovvio, a volte anche stagnante, il film suscita simpatia, affetto, il piacere anche malinconico [illegible] riconoscersi.

[illegible] **ESCONDIDO**
[illegible] Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Claudio Bisio, Valeria Golino; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema [illegible] 3, Mignon
VENEZIA, [illegible] 1 (Mestre)
TORINO, Adua 400, Eliseo Blu, Ro[illegible] [illegible] Arlecchino, Colos[illegible] Sala Visconti, Odeon 2; **GENOVA,** Universale [illegible] [illegible] Arcobaleno 2, Giardino; **FIRENZE,** Manzoni; **ROMA,** Eden, Fiamma 1, Garden; **NAPOLI,** Posillipo
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«I signori della truffa» elettronica

SAN Francisco, Fbi, Cia, Ente per la sicurezza nazionale, mafia, spionaggio, computer, codici, monitor, chiavi d'accesso, microfoni, griglie, schermi, occhi fissi sul televisore, contatti, anagrammi, il motto «Non [illegible] di chi fidarti» [illegible] Robert Redford invecchiato, sciupato, [illegible] cui faccia [illegible] un paesaggio di gonfiori, macchie, escrescenze, [illegible] male assorbito. «Il mondo contemporaneo non è più dominato dagli eserciti né dal danaro, ma dall'elettronica», sarebbe l'ideologia. Guidato da Redford, ex ribelle [illegible] Sessanta, [illegible] gruppo multigenerazionale comprendente un paranoico chiamato Mamma (Aykroyd), un ex [illegible] della Cia (Poitier), [illegible] ragazzo prodigioso coi [illegible] puter (Phoenix), un cieco esperto di audio (Strathairn), lavora a verificare la validità dei sistemi di sicurezza [illegible] grandi società. Viene ricattato dall'Ente statale e indotto a impadronirsi d'un certo straordinario decodificatore universale, del quale vuole impadronirsi anche la mafia. Poco divertimento: un classico film basato sul richiamo d'un cast di grandi attori. Ma se nell'occasione non recitano bene, se sono distratti e superflui quanto il film che interpretano?

I SIGNORI DELLA TRUFFA
[illegible] Phil Alden Robinson
[illegible] Robert Redford, Ben Kingsley, Dan Aykroyd, Sidney Pollier, River Phoenix, Mary McDonnell; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Palazzo [illegible] (Mestre)
MILANO, [illegible] Sala Chaplin, Metropol, Odeon [illegible]
[illegible] [illegible] 1
BOLOGNA, Medica [illegible]
[illegible] Vittoria; **ROMA,** Majestic, Rouge et Noir; **NAPOLI,** President; [illegible] Royal

Nuove emissioni di Bot e Cct

Ancora una seduta movimentata da violenti mutamenti di tendenza per la Borsa di Milano che ha chiuso con l'indice Comit a quota 467,60, in rialzo dello 0,4%. Il ministero del Tesoro ha intanto disposto l'emissione di una terza tranche dei Buoni del Tesoro poliennali 12%, con godimento 1° gennaio 1993 e scadenza 1° gennaio 1996, per un importo di 3000 miliardi, alle stesse condizioni e modalità previste dal decreto ministeriale 23/12/92. Le domande di partecipazione all'asta (sono esclusi Banca d'Italia, enti creditizi e Sim) dovranno pervenire entro le ore 13 del 1° febbraio. In caso di pubblicazione sulla G.U. anche un'emissione di certificati di Credito del Tesoro, a cedola semestrale variabile, di durata settennale, per un importo di 5000 miliardi. Il tasso della prima cedola, pagabile il 1° agosto 1993, è pari al 7%. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 29 gennaio.

La pataca di Macao batte la lira

Un'altra giornata buona, quella di ieri, per la lira che ha chiuso a 916,03 sul marco. La curiosità del giorno, in materia valutaria, è giunta dalle ultime tabelle ministeriali sulle 164 quotate, che indicano il controvalore in lire per usi fiscali. Ebbene: nutrito gruppo di monete del Terzo Mondo, da quella del Kuwait a quella del Nicaragua, dall'escudo di Capo Verde alla «Pataca» di Macao. A rivelare l'inatteso fenomeno sono le ultime tabelle ministeriali sulle monete quotate, che indicano il controvalore in lire per usi fiscali. La tabella valida per il dicembre 1992, pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale, mostra sensibili modifiche rispetto alla tabella di dicembre 1991 pubblicata il 31: spiccano i rialzi del dinaro del Kuwait (+46,5%), del Cordoba del Nicaragua (+26,8%) e del Rial iraniano (+23,6%), dell'Escudo di Capo Verde (+22,7%), del Dollaro di Taiwan (+17,8%), del Peso filippino (+8,9%), della Pataca di Macao (+14,4%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

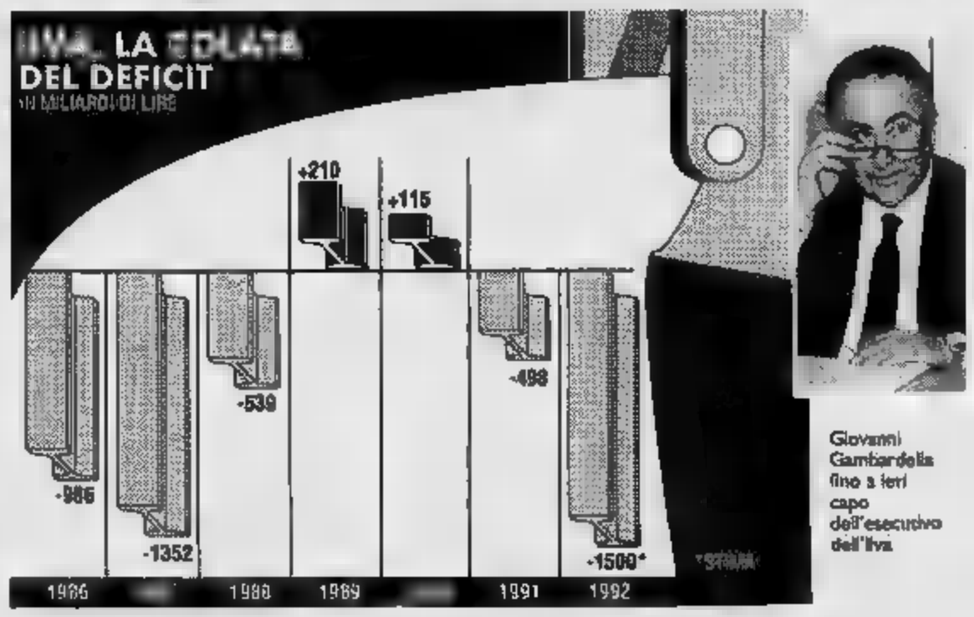
Venerdì 29 Gennaio 1993 25

Si dimette l'amministratore delegato dell'Ilva assieme a tutti i consiglieri

Il deficit decapita l'acciaio di Stato

Una fredda nota di Nobili garantisce la copertura dei debiti del gruppo

La crisi del settore ha cancellato la breve stagione dei bilanci in utile Trentamila posti tagliati in 4 anni non sono bastati a guarire il gruppo Ora nuove strategie



Giovanni Gambardella fino a ieri capo dell'esecutivo dell'Ilva

Acciaio crudele. Giovanni Gambardella ha gettato la spugna. L'amministratore delegato dell'Ilva si è dimesso. L'uomo che ha ristrutturato la siderurgia pubblica è stato travolto da una colata di perdite (tra i 1500 e duemila miliardi) e di debiti. Gambardella se ne assume la responsabilità fino in fondo, dopo la breve stagione felice in cui erano stati addirittura registrati consistenti utili.

L'Ilva, caposettore dell'Iri per l'acciaio, è stata creata proprio da lui nel 1988 sulle ceneri della disastrata Finsider di cui Gambardella era diventato amministratore delegato l'anno prima con l'obiettivo di gestire il risanamento. Gambardella parla di decisione «maturata nei mesi scorsi»; tuttavia non dà al suo gesto il senso della resa. Riconosce che bisogna cambiare con la sua dichiarazione ufficiale d'addio: «L'attuale difficile situazione di mercato con le sue conseguenze economiche e finanziarie, impone un gesto di responsabilità per permettere all'azienda di essere guidata da chi non ha vissuto l'impegno precedente».

E' un gesto più unico che raro che un manager pubblico si dimetta di fronte a risultati molto negativi. Forse anche per questo l'Iri sembra aver gradito molto la rinuncia di Gambardella. Anzi, secondo autorevoli ricostruzioni, lo ha costretto a rimettere il mandato. Tant'è vero che nel comunicato emesso dal consiglio di amministrazione dell'Iri, il presidente Franco Nobili e l'amministratore delegato Michele Tedeschi non hanno fatto mancare i rituali parole di ringraziamento per l'opera svolta. L'Iri ha reso l'onore delle armi al manager che se ne va. E' un comportamento che può sembrare impietoso, ma del resto la storia comincia evidenziando il «risultato fortemente negativo» dell'Ilva. Le dimissioni vengono annunciate nelle ultime righe e sono accomunate a quelle dell'intero consiglio di amministrazione che a partire da domani si fa da parte.

Gambardella lascia l'Ilva profondamente trasformata rispetto alla configurazione originaria. Il 40% dei dipendenti ereditati dalla Finsider non c'è più: si è passati da 77 mila a 47 mila addetti. Persa per strada la parte irrecuperabile delle vecchie attività e chiusi molti impianti, la siderurgia pubblica ha ottenuto un significativo rilancio industriale ma è rimasta zoppa sul piano finanziario. E i debiti, dopo il calo nel periodo 1989-90, sono via via moltiplicati. Così ieri il consiglio Iri è dovuto affrettare «ad assicurare l'adempimento da parte dell'Ilva di tutte le obbligazioni assunte nei confronti dei creditori». E inoltre analogo comportamento terrà l'Ilva per le società «totalitariamente controllate».

L'Ilva deve ricominciare daccapo. Dopo le cure dedicate alle questioni industriali, è indispensabile insistere sugli aspetti finanziari. In prospettiva c'è l'ingresso dei privati che per il governo possono anche conquistare la maggioranza. Osserva Gambardella nella dichiarazione ufficiale: «Le mie dimissioni coincidono con la conclusione di un ciclo che ha trasformato profondamente l'Ilva».

Gambardella si sente «certo» che la sua uscita di scena «possa essere utile all'azienda». Lui ormai si sentiva limitato. Di fronte alla crisi della società e del settore, serve scelte nuove e drastiche. Quelle vecchie sono state le più adatte? A distanza di tempo e tutte hanno dato i frutti sperati: alcuni accordi con i privati, per esempio quello con Falck, hanno procurato perdite; alcune acquisizioni di aziende si sono dimostrate inconvenienti.

Adesso ricomincia. Il comitato esecutivo gestirà la fase transitoria. A fine febbraio, con l'assemblea dell'Ilva, arriverà il nuovo amministratore delegato. Chi sarà il successore? Impossibile avere indicazioni ufficiali. Una crisi così acuta fa orientare la scelta su uomo del settore.

Ippolito

«L'Iri faccia la sua parte»

Gambardella: servono capitali freschi

ROMA. E' addio triste. Anzi: Giovanni Gambardella è sereno. Il giorno in cui si è dimesso da amministratore delegato dell'Ilva non polemizza con nessuno, non recrimina, non perde il sorriso.

Cosa prova, ingegnere?

«Sono contento per quello che ho fatto in cinque anni, ma soprattutto per quello che ho fatto oggi».

E' contento di dimettersi?

«Io nella vita voglio fare qualcosa. Voglio agire, voglio lavorare. Dovevo scegliere se subire gli avvenimenti o andarmene. Ho preferito rinunciare».

Ce l'ha con qualcuno?

«Proprio no. Non ho nessun motivo di fare polemica. Ho preso una decisione professionale. Non vedo perché dovevo essere io il sacrificato e restare».

E' davvero così tranquillo?

«Mi sono liberato. Mi sarei sentito sacrificato se fossi rimasto al mio posto. Il mio abbandono permetterà all'azienda di prendere liberamente tutte le decisioni necessarie per il suo rilancio».

Si fa quindi carico della situazione?

«Mi assumo la mia responsabilità e nello stesso tempo mi libero da questa responsabilità. Si chiude una fase per me, nuova per l'azienda».

In che senso?

«Ho guidato la ristrutturazione industriale dell'Ilva. Ora bisogna realizzare la ristrutturazione finanziaria e patrimoniale. E' necessario per poter privatizzare l'azienda».

Quali sono ci sono tra i due momenti?

«Il piano di risanamento messo a punto dall'Ilva non può prevedere di licenziare una parte dei dipendenti dopo gli enormi tagli all'occupazione avvenuti negli ultimi anni. Bisogna ricapitalizzare l'Ilva trovando risorse per assicurarle un futuro migliore». (r. ipp.)

Occupazione, esplode la protesta

In migliaia a Roma «Enichem non si tocca»

Sciopero generale a Gioia Tauro L'Alfa Cavi si fermerà per due ore

ROMA. Alcune migliaia di lavoratori dell'Enichem, in occasione dello sciopero nazionale di 4 ore, hanno manifestato a Roma per chiedere una nuova politica di sviluppo per l'azienda e per tutto il polo chimico nazionale. I manifestanti, dopo un corteo per le vie del centro, si sono radunati in piazza Santi Apostoli dove c'è stato un comizio dei rappresentanti sindacali: hanno parlato Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl; Franco Chiriaco, segretario generale del sindacato chimici Cgil; e Chiara Moriconi, segretario generale del sindacato chimici Uil.

Il confronto sulla vertenza Enichem riprenderà il prossimo 4 febbraio, al ministero dell'Industria.

«Non consentiremo mai - ha detto nel suo intervento - lo smantellamento di un solo bullone dell'Enichem senza chiare le alternative». Morese, che ha definito positivo l'impegno del governo a voler porre all'Enichem di non compiere alcun atto unilaterale di chiusura di impianti» ha rilanciato la richiesta di una «politica industriale di sviluppo». Per il sindacalista si possono anche ipotizzare intese internazionali per singoli prodotti e aree produttive, ma la proprietà di Enichem «deve restare all'Eni».

Morese ha poi detto che le risorse provenienti dalla privatizzazione di quote Eni e delle società vanno indirizzate verso la chimica, ed Eni e Enichem devono impegnarsi in progetti di reindustrializzazione, soprattutto al Sud, in progetti produttivi e non attraverso pure operazioni finanziarie.

Il segretario generale del sindacato chimici della Uil, Chiara Moriconi, nel suo intervento ha detto che «la situazione critica del paese non può costituire un alibi per nessuno dei soggetti interessati, l'Eni, l'Enichem e il governo. Visto che finalmente si sono accorti che c'è un'emergenza occupazione, è ora che mettano mano ad un progetto di politica industriale. La chimica - ha aggiunto Moriconi - è un settore che finora è stato oggetto soltanto di scorribande politico-economiche, mentre invece merita tutta l'attenzione dovuta ad un comparto fondamentale per l'assetto industriale ed economico del paese».

Giorgio Porta, Enichem

Proteste occupazionali anche a Gioia Tauro, dove ieri c'è stato uno sciopero generale. Migliaia di persone hanno protestato per le vie cittadine, mentre le scuole, i commercianti, gli artigiani e gli opifici hanno interrotto le attività, in segno di solidarietà. Lo sciopero, indetto da Cgil, Cisl e Uil, aveva lo scopo di sollecitare gli organi governativi e la regione Calabria a definire la vicenda della centrale Enel per procedere all'inizio dei lavori nei cantieri, da tempo chiusi. Inoltre, i sindacati e la cittadinanza chiedono al governo la definizione della vertenza Gioia Tauro che comporta la messa in attività del porto, il mantenimento dei posti di lavoro all'Oto Breda, minacciati di chiusura, all'Upim e Sidac.

La rassegna delle manifestazioni di protesta si conclude con l'annuncio di due ore di sciopero contro la chiusura dello stabilimento Alfa Cavi Pirelli di Airola. Lo ha stabilito la federazione unitaria dei chimici «prima e immediata risposta alla decisione del gruppo di Milano». Nei prossimi giorni, inoltre, sarà convocato il coordinamento nazionale per «decidere tutte le iniziative necessarie ad affrontare questa nuova drammatica situazione».

LA POLEMICA

STRAORDINARI ALLA TEDESCA

Monsignor Crepaldi accusa, sindacalisti ed economisti controbattono

Doppio lavoro immorale, anzi santo

«Pecca chi sgobba per due». Ma i laici dicono no

IN Italia ci sono persone che hanno due o tre lavori e altri che ne sono sprovvisti. Questa situazione è profondamente immorale. Il lavoro è un bene da condividere, soprattutto in tempi di crisi». Monsignor Giampaolo Crepaldi, direttore dei problemi sociali della Cei, dalle pagine dell'*Avvenire* usa parole forti per esprimere solidarietà ai lavoratori travolti dalla valanga-disoccupazione. E' un richiamo alla corresponsabilità di tutte le forze sociali affinché il lavoro non sia un «diritto negato» per troppe persone.

Ma se i vescovi, riprendendo una lontana polemica del Papa a favore del «salario familiare» unica fonte di reddito per le famiglie cattoliche criticano gli «accaparratori del lavoro, sul fronte laico quest'offensivo raccoglie più critiche che consensi. «Rivela una visione arcaica e semplicistica del doppio lavoro - dice Luciano Gallino -. Un giudizio moralistico che non condivido per un fenomeno strutturale alla realtà italiana, non negativo e per molti versi anche positivo. Non è da contrastare. Anzi, andrebbe favorito perché accresce occupazione e viceversa». Il parere del sociologo si basa su un'approfondita analisi nazionale della seconda metà degli Anni 80 sull'economia sommersa, raccolta in poderosi volumi, da cui emergeva che il lavoro legato a un ingranaggio «a denti grossi», ma capace di auto-organizzarsi per far incontrare domanda e offerta in segmenti dove non è possibile accollarsi l'onere di un datore intero».

Non è dunque immorale che qualcuno possa accumulare due-tre lavori, anche non dove sbattere la testa per averne almeno uno? Luciano Lama, attuale vicepresidente del Senato, non è un cassintegrato che intasca meno di già magro stipendio di arrotondare il suo reddito senza mettere le mani in tasca «Semmai è da lodare se cerca di dare un senso alla sua vita cercando di darsi da fare. E poi entriamo nel campo del lavoro intellettuale e molto professionalizzato - è il caso di docenti, professionisti - è difficile esprimere delle critiche. E' giusto dar la caccia al secondo lavoro». Per l'ex leader carismatico della Cgil c'è solo una soluzione per abbattere il numero dei disoccupati: «Favorire una politica di sviluppo economico, superare l'attuale recessione». Ma è che il doppio lavoro sia sempre divisibile tra due persone - obbietta Chiara Saraceno, la più nota sociologa italiana della famiglia, scorporata spesso in "Profondo Nord" ed Ued Lerner -. Ma anche perché - è notare - non si parla mai dell'immoralità del secondo lavoro casalingo, non remunerato, che svolgono abitualmente le lavoratrici?». Lei stessa, costretta di essere una «accumulatrice», non solo perché docente-donna, ma anche come responsabile del Dipartimento di scienze sociali dell'Università di Torino, un compito amministrativo che in un'azienda è svolto da una persona a tempo pieno». Il doppio lavoro come strategia familiare è anche legato a un modello generazionale e culturale dove l'uomo accumula molto lavoro fuori casa a cui corrisponde una donna che sta a casa, spiega la sociologa. «Spesso il secondo lavoro è anche un hobby da cui può nascere un'impresa familiare. E questo non toglie lavoro a un altro. Comunque è giusto redistribuire meglio il lavoro». Sandra Mecozzi, della segreteria nazionale Fiom, sottolinea come «proprio in un periodo di crisi come questo, coi salari tagliati e ridotti, diventa quasi un obbligo integrare il proprio reddito. Semmai oggi il problema è che si restringono le possibilità di scegliere». Salario d'ingresso, lavoro interinale, contratti d'inserimento a tempo determinato, le nuove misure anti-crisi di Amato, rispondono all'invito alla solidarietà dei vescovi? «Così redistribuiscono il lavoro, ma offrono manodopera flessibile a costo. Questi lavoratori saranno costretti a mettere insieme più lavoretti per avere un reddito accettabile».

Il cardinale Ruini, presidente della Cei, la segretaria nazionale Fiom Sandra Mecozzi e il segretario generale della Cgil Luciano Lama

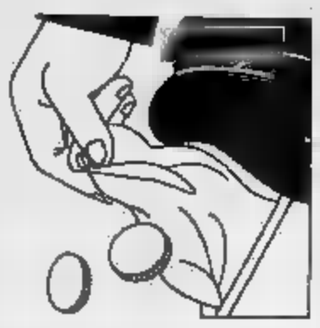
Stefanella Campana

Gallino: è utile, accresce l'occupazione Luciano Lama: non mi scandalizza

Per la formazione

Tra Confindustria e sindacati intesa sui corsi

ROMA. Cgil, Cisl, Uil e Confindustria hanno siglato un accordo che prevede la costituzione in tutte le regioni di organismi bilaterali paritetici per gestire o organizzare la formazione professionale. L'accordo stabilisce, inoltre, il ripristino, per un periodo di 6 mesi, dell'accordo interconfederale del 1988, scaduto lo scorso anno, che fissava procedure più snelle per l'avvio ai contratti di formazione e che si intende automaticamente prorogato, di semestre in semestre, salvo espressa disdetta. Sindacati e imprenditori lavoreranno insieme (si sono dati 6 mesi di tempo) per mettere a punto una proposta unitaria che armonizzi i contratti a causa mista (quelli di formazione e lavoro) e atipici (tutti quelli che non sono a tempo indeterminato) con i nuovi «contratti di inserimento» previsti dal decreto legge sull'occupazione del 5 gennaio e che prevedono sgravi contributivi per le imprese ma non prevedono la formazione.



Il ministro attacca il Governatore: «Semina sfiducia». Poi rettifica: ha ragione

Goria, toccata e fuga su Ciampi

«Comunque, basta tasse»

ROMA. Goria attacca Ciampi. No, non lo attacca, era stato frainteso. Un brivido è corso ieri mattina alle 11 nei palazzi romani, quando le agenzie [illegible] stampa - tutte, concordi - hanno riferito che [illegible] ministro delle Finanze accusava il governatore della Ban[illegible] d'Italia di «seminare sfiducia», per aver insinuato che i conti dello Stato potrebbero non tornare. Si è dato la stura a un fiume di parole, in gran parte pro Ciampi. Mentre il frastuono cresceva, il ministro, in una rettifica a tre stadi, è arrivato alle 16,30 a proclamare «condivisibili» le dichiarazioni [illegible] governatore «dopo averle finalmente lette». Si dà la colpa ai giornali, che esagerano sempre tutto.

Il caso sembra chiuso, le relative interpretazioni dietrologiche pure: Giovanni Goria [illegible] intendeva [illegible] un [illegible] a Carlo Azeglio Ciampi. Il merito del contendere, tuttavia, esiste: il «manovra-bis» di cui, nell'intervento di ieri l'altro alla commissione Bilancio della Camera, il governatore [illegible] cautamente prospettato l'eventualità. Tutto nasce dalle condizioni severe che lunedì il governo si è impegnato con la Cee a rispettare, in cambio del prestito in valuta. Se, nonostante i sacrifici già fatti, nel '93 il deficit ricomincerà a superare le previsioni, occorrerà [illegible] nuova manovra economica.

Il prestito è stato fortemente voluto dal presidente del Consiglio Giuliano Amato. Altri avrebbero preferito non firmarlo: poiché l'economia è in recessione, un eventuale sfondamento degli obiettivi (150.000 miliardi di deficit, 50.000 di saldo attivo tra entrate e spese togliendo gli interessi sul debito pubblico) [illegible] sarebbe potuto sopportare. Ora [illegible]: [illegible] correzione, se necessaria, dovrà [illegible] fatta [illegible] luglio. Altrimenti, con una pessima figura per l'Italia, la seconda rata del prestito sarà negata. Riferi[illegible] i giornali [illegible] ieri: Ciampi [illegible] esclude» (questa per lo più la formula adottata) che una cor[illegible] si rivela [illegible].

● **Che aveva detto Ciampi.** Nel testo ufficiale del discorso, il governatore invitava ad «una valutazione attenta dei fattori di rischio» adottando «eventualmente, pronti interventi correttivi». Rispondendo alle domande dei deputati, le parole [illegible] sono state: «Ora già si discute se [illegible] saranno necessarie altre manovre o meno. Non credo che [illegible] il [illegible] di discuterne oggi [illegible] Io ho la competenza per farlo. A marzo, quando ci sarà la presentazione della relazione [illegible] cassa del Tesoro, occorre un approfondimento: [illegible] si deve fare qualcosa si intervenga subito affinché la manovra possa operare su 9 mesi anziché [illegible] sei».

● **Che [illegible] ha detto Goria.** Alle 11, il ministro delle Finanze ha dichiarato: «Noto [illegible] piacere che il governatore ha insistito sul fatto che riacquistare fiducia [illegible] la [illegible] più importante. Che poi si semini sfiducia subito dopo averlo detto, non [illegible] molto simpatico». Già altri politici avevano [illegible] che il clima di sfiducia nasce dai troppi discorsi che [illegible] fanno sulla crisi, sul disastro che incombe e così [illegible]. Inoltre, Goria [illegible] parlato della necessità di abbassare i tassi di interesse con termini («un differenziale assurdo che manteniamo [illegible] Italia») che sembravano polemici verso la banca centrale. Più tardi, dopo le 14, il ministro delle Finanze [illegible] diceva soltanto «un po' sorpreso del tenore di certe affermazioni». Alle 16.30, la versione finale è stata questa: [illegible] letto finalmente le dichiarazioni del governatore [illegible] posso affermare [illegible] ha detto [illegible] [illegible] assolutamente diverso, che qualora si rendesse necessaria [illegible] manovra è [illegible] sario farla il più presto possibile».

A sinistra il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Carlo Azeglio Ciampi, Governatore della Banca d'Italia

● **Manovra-bis [illegible] no?** Il messaggio fondamentale [illegible] ministro delle Finanze resta [illegible] no a nuove tasse, accompagnato dalla sua personale assicurazione che i 440.000 miliardi di gettito fiscale scritti nel bilancio [illegible] [illegible] conseguiti. Nel caso che i conti dovessero non tornare per [illegible] di spesa - [illegible] «allo stato dei fatti non ci sono elementi» - [illegible] dovrà rimediare intervenendo nei settori [illegible] spesa che hanno sfondato. Da parte sua il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, afferma che «c'è [illegible] perfetta coincidenza di vedute tra Ciampi e [illegible] governo. Si faranno delle verifiche a marzo e [illegible] necessario si provvederà».

[illegible] Quali [illegible] le cifre. Le condizioni del prestito Cee prevedono una certa tolleranza per gli effetti che la recessione economica potrà avere sul bilancio dello Stato (meno entrate, più cassa integrazione). Si stima attorno [illegible] [illegible] miliardi lo sfondamento «presentabile». Ma [illegible] Fondo monetario internazionale colloca il rischio tra i 16 e i 24.000. I timori della ragioneria dello Stato sono analoghi. Sui possibili rimedi [illegible] confusione della lingua [illegible] massima, anche tra gli economisti: lo [illegible] visto al dibattito del Cer a cui era stato invitato Goria.

Stefano Lepri

FLASH

Kohl: [illegible] più [illegible]

«Alla luce della recessione, preferirei avere tassi d'interesse più bassi», ha detto il cancelliere tedesco Kohl. «Questa decisione - ha aggiunto Helmut Kohl - è però di pertinenza della Bundesbank». Oggi la banca centrale tedesca, durante una riunione del suo direttivo, aveva deciso [illegible] [illegible] ritoccare i tassi ufficiali.

Beige book: più [illegible] per la ripresa [illegible]

La nuova valutazione della Federal Reserve sull' andamento dell' economia [illegible] [illegible] [illegible] più positivi rispetto al passato, pur se [illegible] sottolineato [illegible] persistere di forze contrarie alla ripresa. E' questo il parere del «beige book» stilato dalle autorità monetarie degli Stati Uniti.

Liquidazione Efim Guarino dà l'ok

Il piano di liquidazione dell'Efim, presentato dal commissario Alberto Predieri ha ricevuto il via libera anche del ministro dell'industria, Giuseppe Guarino. Il relativo decreto legge prevede, infatti, che il piano Efim fosse varato dal ministro del tesoro di [illegible] [illegible] quello dell'industria.

Schwarzenegger diventa [illegible]

Arnold Schwarzenegger, più volte [illegible] [illegible] notissima star [illegible] cinema, ha rilevato una quota del 25 per cento della Brummer fitness produkte gmbh, [illegible] società tedesca attiva nel [illegible] degli articoli sportivi, dall' abbigliamento, agli attrezzi, ai prodotti alimentari. La ditta, che sarà ribattezzata «All Stars fitness products», ha realizzato nel '92 un fatturato [illegible] circa 20 milioni di marchi.

Tutte approvate le nomine [illegible]

La commissione Finanze e Tesoro del Senato [illegible] espresso parere favorevole su tutte le 25 nomine bancarie [illegible] proposito delle quali era stata chiamata a pronunciarsi [illegible] ministro del tesoro. Le votazioni non hanno quindi riservato alcuna sorpre[illegible].

[illegible] DOPPI ALLARMI SULL'ECONOMIA?

Pessimismo, un veleno

I pubblicitari: così si aiuta la crisi

Sopra il sociologo Sabino Acquaviva A destra Gavino Sanna, tra i più [illegible] pubblicitari italiani

SEMINARE sfiducia», per rifarsi al Goria-pensiero, promettere lacrime e sangue, invitare ai sacrifici? O, al contrario, tranquillizzare, minimizzare, lasciar intravedere panorami più rosei, anche se lontani? L'affondo portato dal ministro delle Finanze al governatore della [illegible] d'Italia, riapre l'annosa questione. Che strada devono imboccare le autorità economiche di fronte alla crisi: richiamare alla gravità della situazione oppure [illegible] messaggi di fiducia, merce che [illegible] un giorno all'altro sembra diventata introvabile sul [illegible] italiano?

Vota per la linea [illegible] alle masse» il sociologo Sabino Acquaviva: «Bisogna mandare messaggi di fiducia alla popolazione; altrimenti si rischia di avere ripercussioni [illegible] consumi e sul risparmio. Allo stesso tempo, però, a livello tecnico bisogna prendere le decisioni adeguate». Ma soprattutto - avverte Acquaviva - ci vuole prudenza: «Bisogna stare molto [illegible] ti quando si parla al grande pubblico: le grandi crisi economiche sono state provocate da fattori essenzialmente psicologici. Del [illegible] se qualcuno mi dice che l'economia va male è [illegible] [illegible] mi consigliasse di non investire adesso».

La parola ai pubblicitari, gente che sulla fiducia si guadagna il pane quotidiano. Annamaria Testa dell'agenzia Bozell Tpr: «Promettere lacrime e sangue o addolcire la pillola? Sono due grandi categorizzazioni: si possono imporre sacrifici [illegible] la prospettiva di [illegible] vittoria oppure perché si pensa che ce lo meritiamo; [illegible] allo [illegible] modo si può addolcire le pillole con l'ottimismo [illegible] volontà oppure a furia di falsità. Certo, [illegible] difficile nascon[illegible] che la situazione [illegible] ica [illegible] è rosea, ma il problema è che in Italia si oscilla sempre tra due estremi: la fiducia nello Stallone o il terrore della catastrofe. Direi comunque che conviene prendere atto del reale piuttosto che subire il disastro». «Dal punto di vista della comunicazione - dice Marco Testa dello Studio Testa - ci vuole un clima [illegible] fiducioso realtà. Ma in ogni caso [illegible] la verità significa che queste rischia [illegible] essere sussurrate e quindi [illegible] diventare molto più pericolosa e violenta».

E' il papà della pubblicità dei buoni sentimenti, che [illegible] pensa? Gavino Sanna è molto più duro di un suo spot: «Il problema sta nel manico. La [illegible] più facile sarebbe invitare alla fiducia il Paese, ma [illegible] vorrebbero dei pifferai un po' meno matti di quelli che ci sono adesso». La ricetta? «Spaventare la gente non serve a niente, ma illuderla è [illegible] peggio, lo hanno fatto fino a ieri. Quello di cui c'è bisogno ora [illegible] facce nuove. Basta vedere l'esempio americano. A Clinton hanno perdonato tutto, pur di cambiare». Guardo agli Usa anche un manager, Urbano Cairo, amministratore delegato della Mondadori Pubblicità: «Un atteggiamento fiducioso verso l'economia può [illegible] un rallentamento dei consumi. A Natale, a New York, ho visto che la fiducia dei consumatori era molto cresciuta rispetto a pochi mesi fa, probabilmente grazie alle attese [illegible] novità legate [illegible] cambio alla Casa Bianca. Ma comunque è chiaro che [illegible] ottimismo [illegible] pessimismo [illegible] preferito il realismo».

[f. man.]

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti [illegible] chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove [illegible] viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino [illegible] 10 milioni [illegible] finanziamento [illegible] tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate [illegible] tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata [illegible] porte anticipando solo 1.987.656 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA [illegible]		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA [illegible]		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da fin[illegible]	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	[illegible]. 416.700
T.A.N.	[illegible]	T.A.N.	0%	T.A.N.	[illegible]
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		[illegible] 1.4 AVANTAGE [illegible] 5P		BX [illegible] VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	[illegible]. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzi "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

[illegible] Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. [illegible] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono nelle Pagine Gialle. [illegible] - Citroën Leasing rispettiamo senza superare. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL

CITROËN

Tramonta la Lambrate industriale, «salvi» 850 posti di lavoro

La Maserati trasloca arriva l'ipermercato

MILANO. Un accordo tra sindacati e azienda, con la mediazione del ministro del Lavoro, Nino Cristofori, e l'assistenza di Assolombarda, ha posto fine alla vertenza Maserati (51% De Tomaso, 49% Fiat), ed ha decretato la chiusura del glorioso stabilimento di Lambrate, celebre anche per le «Lambrette».

Dei 1027 lavoratori occupati, [illegible] riqualificati e assunti da un centro commerciale e da una società di computer, per gli altri è prospettato il prepensionamento. Per tutti, dal 31 marzo prossimo, quando lo stabilimento chiuderà i battenti, fino al [illegible] pensione o della riassunzione, è garantita la [illegible] integrazione speciale.

Questi i punti salienti dell'intesa, siglata a Roma ieri nelle prime ore del mattino dopo una discussione durata quattordici ore.

«I tempi previsti per gli ammortizzatori sociali consentono di tutelare i lavoratori fino alla successiva ricollocazione» ha commentato il ministro Cristofori, soddisfatto. Soddisfatti anche i sindacati, che tuttavia hanno rinunciato ad un fondo di polemica contro Alessandro De Tomaso e la fine di una azienda che, [illegible] imprenditori seri, poteva continuare a vivere».

L'aspetto positivo [illegible] conclusione di questa vertenza è che [illegible] prevede la reindustrializzazione della zona. «L'accordo è la dimostrazione che, a Milano, è possibile, con i soldi degli imprenditori, mantenere [illegible] nuovi posti di lavoro» ha sottolineato la Fim. E la Fiom ha aggiunto: «Ora è indispensabile mettere a punto degli strumenti per favorire i reinsediamenti produttivi, con un piano vero e proprio per Milano».

Quanto ai 900 lavoratori, riuniti subito in assemblea, anch'essi hanno approvato la decisione con un solo voto contrario e tre astenuti. Nonostante il sollievo per aver evitato la disoccupazione senza prospettive, tanta l'amarezza, che ha fatto dire a molti: «Se ne va un altro pezzo della storia di Milano industriale».

Ma tutti si ritroveranno a fine marzo nel capannoni «per una grande festa d'addio», perché i lavoratori non si sentono sconfitti ma vincitori come ha chiarito Augusto Rocchi, segretario della Fiom milanese.

E vediamo i dettagli. Dal 21 gennaio tutti i lavoratori saranno messi in mobilità. Per 200 di loro è previsto il perfezionamento della pensione di vecchiaia o anzianità, con incentivi per un costo complessivo di 3,8 miliardi di lire. Per altri 650 si prospetta la riassunzione presso un centro commerciale ([illegible] negozi, 40.000 metri quadri di verde e 120 mila metri quadri di parcheggio, investimento totale 230 miliardi) che la Lombarda Spa costruirà nell'area.

Gli ultimi 200 ex Maserati sono invece destinati a passare alla Caf Computer, azienda di informatica posseduta da capitali di Taiwan, [illegible] sorgerà anch'essa nell'area dismessa. Infine Cristofori si è impegnato a verificare, con il ministro dei Trasporti, la possibilità di installare, sempre nell'ex Maserati, il [illegible] centro di revisione dei veicoli, necessario per l'area milanese.

I corsi di riqualificazione per i dipendenti destinati alla riassunzione, [illegible] nel settore commerciale che in quello informatico, saranno gestiti e finanziati dal ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia. «Questa - ha detto Cristofori - sarà la sola spesa a carico dello Stato». Ovviamente, la priorità nel reimpiego verrà data ai lavoratori con meno di 40 anni, poi a quelli tra 40 e 50 anni, infine alla fascia oltre i 50 anni. [r. m.]

OLIVETTI

Intesa sulla «flessibilità»

ROMA. Accordo fatto all'Olivetti di Marcianise, tra azienda e sindacato, sulla [illegible] degli [illegible] lavoro. Un primo passo, importante, verso il rilancio delle attività produttive al Sud e nel Canavese. In breve: si attua un regime degli orari «sino a 48 ore settimanali - dice il documento - mediante il ricorso ad un prolungamento della giornata lavorativa e/o mediante il ricorso all'utilizzo lavorativo del sabato, fino ad un massimo di 80 ore di lavoro aggiuntive rispetto al calendario di fabbrica dello stesso periodo». Ma non è questa l'unica novità sul fronte Olivetti. Un altro progresso, non marginale, si è registrato sul modo [illegible] passaggio di 1000 dipendenti alla pubblica amministrazione: comincerà entro il mese di marzo.

Alejandro De Tomaso

Dismissioni

L'Immobiliare pronta ad agire

[illegible] «Immobiliare Italia» è definitivamente decollata. Ieri è stato infatti firmato l'atto costitutivo della società avrà l'incarico di provvedere alle alienazioni, gestioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dello Stato. Con «padrini» d'eccezione i tre ministri economici, Barucci, Reviglio e Goria, e alla presenza di altre personalità del mondo imprenditoriale e bancario nazionale (tra gli altri, Nobili, Cagliari, Cantoni, Arcuti, Masera, Gnes, Piovano, Croff), Immobiliare Italia - con sede a Roma e un capitale iniziale di 7 miliardi - avrà almeno inizialmente partecipazioni solo pubbliche: Imi, Banca di Roma, Bnl, Crediop, [illegible] Fondiario e industriale (per conto di una costituenda società mista con Credit e Comit, in quota Iri), Iccri e Snam (quest'ultima in quota Eni).

La seconda tappa del progetto Immobiliare Italia prevede il successivo aumento del capitale della [illegible] e l'allargamento della compagine azionaria anche a soggetti privati. Presidente di Immobiliare Italia è Sabino Cassese.

Nuova struttura per l'organizzazione

Confcommercio ha fame vuole Gs e gli Autogrill

Una cordata di grandi distributori pronta un'offerta sulle società Sme

ROMA. Anche la Confcommercio solleva il problema dell'incompatibilità tra cariche nell'organizzazione e incarichi politici a tutti i livelli per accentuare l'autonomia piena tra i ruoli e le responsabilità individuali. E lo fa nel quadro di una imponente operazione, una vera e propria rifondazione, destinata a creare condizioni certe e [illegible] credibilità il lancio dell'immagine di un terziario forte, competitivo, di qualità. [illegible] ed oggi, [illegible] conferenza organizzativa (oltre 350 presidenti e direttori di tutte le associazioni di categoria e territoriali) dà il via alla prima vera svolta dal lontano 1882, quando fu costituita la confederazione. Quasi certamente la confederazione cambierà perfino la sua denominazione, proprio per sottolineare la sua trasformazione da associazione di semplice tutela e protezione della categoria in un organismo ben più complesso che offre concrete opportunità a chi, nella dimensione grande come nella media e nella piccola, esprima capacità produttiva ed efficienza, e sappia vivere competitivamente sul mercato.

L'intero processo passa attraverso la definizione di regole, uguali per tutti i settori, destinate a determinare un sostanziale ricambio della classe dirigente in un periodo non infinito (forse due anni): [illegible] queste: 1) cariche non rinnovabili oltre due mandati di 4 anni ciascuno; 2) limite finale di 75 anni per ricoprire la carica di presidente; 3) selezione dei successori da parte di una «commissione di saggi»; 4) vo[illegible] persone a scrutinio segreto; 5) incompatibilità.

Il nuovo sistema - hanno precisato, nel corso di una conferenza stampa, il presidente Francesco Cobucci e il direttore generale Luigi Mastrobuono - dovrebbe cominciare a decollare nel giro di alcuni mesi, forse anche prima dell'estate, dopo la formale approvazione nella prossima assemblea generale annuale. E in tempi solleciti, anche se [illegible] automaticamente, scatterà il [illegible]nismo dell'incompatibilità per tutti coloro che attualmente ricoprono cariche nell'organizzazione a livello centrale o periferico e contemporaneamente [illegible] abbiano incarichi nel governo, nei consigli regionali, comunali e provinciali, e in molti altri organismi che anche solo potenzialmente assumano il carattere di controparte.

Il presidente Confcommercio Francesco Cobucci

Alla nuova strategia si collega l'iniziativa, pilotata dal presidente Cobucci, di creare una cordata per acquistare Gs e Autogrill, le società di distribuzione e ristorazione della Sme. Lo [illegible] Cobucci ha annunciato che la cordata sarà costituita lunedì a Milano e ne faranno parte Standa, Esselunga, Finiper (ipermercati), gruppi di acquisto [illegible] AGO, Despar, Vegè, Crai, Conad, Federcoop. Gea e, forse, [illegible] Rinascente. «Si tratta - ha detto - di una operazione commerciale, [illegible] il quale si vuol tentare di far restare in mani italiane le società distributive che l'Iri intende vendere. [g. c. f.]

E Cariplo rilancia

Segre: Bnl unica ipotesi per l'Imi

ROMA. Faccia a faccia, [illegible] ai vecchi tempi. Sul futuro dell'Imi Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo, e Giampiero Cantoni, presidente della Bnl, si ritrovano contendenti. I due eterni r[illegible] sono entrambi interes[illegible] a raccogliere l'eredità del fallito progetto Imi-Casse. Mazzotta per «coronare» a [illegible] vantaggio quel fallimento: prendere, da solo, tutto l'Imi. Cantoni per «sposare» la sua banca al grande istituto di credito industriale.

Mazzotta ha pront[illegible] un rilancio. Secondo indiscrezioni attendibili, offrirebbe al Tesoro, per la maggioranza dell'Imi, 1500 miliardi «cash», ed altri 1700 dilazionati. Per ricavarli venderebbe il Mediocredito Lombardo (1000 miliardi) e quoterebbe in Borsa la Cariplo spa (700). Al Mediocredito sarebbero interessati l'Ambroveneto e le Casse di risparmio venete, oggi coinquilini rissosi nel Mediocredito delle Venezie. Le [illegible] e la banca [illegible] B[illegible] potrebbero lasciare all'altro l'istituto [illegible] ed acquisire quello lombardo. Sull'ipotesi di un rilancio «mazzottiano» ieri Barucci ha detto solo «si vedrà».

Più loquace è stato Giuliano Segre, presidente della [illegible] di risparmio di Venezia e interessatissimo al problema: «Era tra i banchieri del progetto Imi-Casse, è azionista del Mediocredito delle Venezie ed è, soprattutto, consigliere economico di Amato. Per Segre, a questo punto, l'unica ipotesi valida è quella di un matrimonio Imi-Bnl. «E' vero che in caso di fusione il Tesoro non incasserebbe subito il prezzo - ha osservato, in sostanza - ma l'introito potrebbe essere dilazionato con un prestito obbligazionario in un paio d'anni, collocando sul mercato un gruppo di dimensioni internazionali. [r. a. s.]

Cavazza: ricerca e internazionalizzazione, ecco la mia ricetta

Sigma Tau porta a Wall Street le sue pillole made in Italy

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Una pillola italiana per Wall Street? «Sì, siamo pronti allo sbarco sulla Borsa americana - conferma Claudio Cavazza, presidente della Sigma Tau, colosso italiano della farmaceutica - che potrebbe avvenire, superati gli ultimi ostacoli burocratici, nei primi mesi del '94». La società (2100 dipendenti, un fatturato di 700 miliardi, filiali negli Stati Uniti, in Svizzera, Spagna, Olanda, Francia e nel Sudan) punta due carte vincenti: ricerca e internazionalizzazione. Cavazza, che ha lasciato il vertice di Farmindustria per mere l'incarico di consigliere delegato della Confindustria, ne parla con orgoglio: «Investiamo il 20% del fatturato, una spesa percentualmente tra le più alte al mondo». E i risultati non mancano, confermati dagli accordi con le maggiori case giapponesi e americane. «Con la Merk, la prima azienda nel mondo, abbiamo creato un laboratorio di ricerca a Pomezia nel quale la Sharp Dome è al 50%. Credo sia una perla aver portato gli americani a far ricerca qui con noi, a lasciare in Italia il know-how. E poi l'accordo di Sigma Tau con Smith Kline Beecham e Roche per vendere insieme negli Stati Uniti il prodotto italiano».

E' in partenza per Berlino ed ha appena lasciato una riunione al vertice degli imprenditori privati che ha discusso i nodi della crisi italiana, della recessione, e i riflessi che hanno sull'economia gli alti tassi tedeschi, la salita del dollaro, l'andamento altalenante della lira. Ma si è parlato anche di quadro politico e Cavazza insiste su un tema, quello del «cambiamento».

E' solo una moda?

«No, una necessità. Ma essere graduale, cosciente e con un progetto successivo; sembra invece, particolarmente in Italia, che il cambiamento sia fine a se stesso. Temo salti nel buio che si preconizzano dicendo: dobbiamo cambiare per cambiare. E' un discorso che a me, alla Confindustria, a qualsiasi persona ragionevole e con responsabilità non può andar bene».

Claudio Cavazza

Una difesa di Amato?

«Piuttosto di un governo che in questo momento sta operando sufficientemente bene, con lentezza [illegible] ma dobbiamo tener conto delle resistenze che ci possono essere), e comunque [illegible] progetto che ha precisi punti nelle privatizzazioni, nel contenimento della spesa. Un governo [illegible] già dato un grande segnale di cambiamento. Quando invece dei politici che vanno per la maggiore, e passano per i portatori del cambiamento, dicono "ho parlato di separazione dall'Italia, ma scherzavo" mi preoccupo: mandare falsi allarmi per trarre in inganno il meccanismo antico».

[illegible] alternativa al governo, quindi?

«Se ci sono forze alternative più qualificate, con un progetto migliore di quello Amato, si facciano avanti. Non esistono più pregiudiziali ideologiche di altra natura. Ma prima valutiamo le prospettive. Nessun salto nel buio».

L'esecutivo, dopo tanti tira-molla, ha finalmente approvato gli incentivi per la Borsa. E' soddisfatto, o deluso come molti?

«Quei provvedimenti sono il segno tangibile dell'attenzione con cui Amato segue la vicenda economico-finanziaria, ma dimostrano anche il poco coraggio rispetto alle [illegible] del mercato. Non è così che si invogliano i piccoli risparmiatori ad investire in Borsa nel breve periodo».

La sua ricetta?

«Favorire al massimo la formazione di capitali di rischio per permettere alle aziende ad alta tecnologia e ad elevata ricerca di uscire dal cappio degli interessi bancari che frenano gli investimenti a lunga scadenza. Solo dando ossigeno finanziario alle nostre aziende si può sperare di competere sui mercati internazionali; ma per questo servono strumenti finanziari moderni, remunerativi per i risparmiatori almeno quanto i Bot».

Torniamo all'esordio di Sigma Tau a Wall Street. Quale sarà il vostro biglietto da visita?

«Negli stiamo già vendendo un nostro prodotto, la Carnitina, per le deficienze primarie e secondarie ed entro l'estate dovrebbe essere pronto il farmaco più promettente e avanzato per rallentare l'evoluzione dell'Alzheimer, [illegible] demenza senile: l'Acetil-L-Carnitina, per [illegible] di memoria, di orientamento, depressione. [illegible] è solo un prodotto, ma una "linea" derivata da questo capostipite con possibilità applicative per tutte, sottolineo tutte, le malattie degenerative».

[illegible]

UNITA' [illegible] LOCALE N° 29
PIAZZA MARCONI, 2
95041 CALTAGIRONE
Estratto avviso di gara
Si porta a conoscenza che sulla G.U.R.S. n. 3 del 16/1/1993, sulla G.U.R.I n. 12 del 16/1 1993 e sulla G.U.C.E. n. 512 del 16/1/1993, è stato pubblicato bando di gara mediante pubblico incanto al [illegible] più basso, per l'acquisto di apparecchiature per:
Fisiatria e medicina riabilitativa: - apparecchiatura per analisi del movimento, apparecchi per: radarterapia, elettroterapia, ultrasuoni, per infrarossi ed ultravioletti, per il trattamento di lesioni o debolezze muscolari negli arti inferiori, sussidi per esercizio terapico conoscitivo, attrezzature idroterapia, elettrocardiografi, monitors ecg defibrillatori, tetti trazione vertebrale e letti di degenza, materassi antidecubito, riduzioni al cammino, mobili, fotocopiatrice.
Importo globale indicativo, L. 725.000.000.
La richiesta del Capitolato d'oneri deve pervenire entro il 19/2/1993.
Le offerte dovranno pervenire entro il 3/3/1993.
L'aggiudicazione avverrà il 6/3/1993 alle ore 9.
Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Gare dell'U.S.L. n. 29, ore d'ufficio, telefono (0933) 39628 - 39629.
IL COMMISSARIO AD ACTA
dottor Franco Parisi

amiat
IGIENE AMBIENTALE TORINESE
Estratto di avviso di gara
(Rif. 5/93)
L'A.M.I.A.T. indice gara ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2 [illegible] 1973, n. 14 per la realizzazione di un impianto di captazione, trasporto, estrazione ed utilizzazione del biogas prodotto da RSU del lotto II - zona A dell'impianto ad interramento controllato sito in Torino - zona [illegible] di Stura.
- Importo a [illegible] gara: L. [illegible] (IVA esclusa).
Richiesta d'invito [illegible] 12,00 [illegible] febbraio 1993 [illegible] Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. [illegible] - [illegible] Torino, riportando sulla busta [illegible] la dicitura il numero di riferimento della gara.
L'avviso di gara integrale [illegible] nente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
IL DIRETTORE GENERALE
Guido [illegible]
Prof. [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 621/88 promossa da: Condominio via del Ridotto 26/28 Torino contro: **TESTU' Paolo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.02.1993 alle ore 11.00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via del Ridotto 28: al terzo piano alloggio n. 8 composto da ingresso, due camere, bagno con cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
Prezzo base L. 82.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per [illegible] e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 23.02.1993 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato a «Cassiere provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n. 30/91 di: **I.D.P.A Srl** curatore: dott. Aldo Cucinotta.
Il Giudice delegato Dott. Emanuela Germano ha disposto la vendita con in[illegible] per il giorno 19/2/1993 alle ore 11,15 dei seguenti beni immobili:
Lotto 1°: nel Comune di San Maurizio [illegible] appezzamento di terreno della superficie di mq 7.451 pianeggiante, edificabile per mq 3.000 ca. prospiciente strada delle Gerbole Superiore.
Lotto 2°: [illegible] Comune di Torino in via San Bernardino, 35, locale al piano seminterrato ad uso magazzino della superficie di mq 90 ca.
Prezzo base L. 200.000.000 + Iva 19% per il Lotto 1°; L. 30.000.000 + Iva 19% per il Lotto 2°
Aumenti minimi L. 3.000.000 per il Lotto 1°; L. [illegible] per il Lotto 2°
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 16/2/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [illegible]
Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino
Torino addì 7 gennaio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
[illegible]
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 428/91 promossa da: Banca d'America e d'Italia - Credito Fondiario Spa contro: **GERMINATO Benito, TIENGO Maria Elisavid** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible] alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico
Appezzamento di terreno della superficie catastale pari a mq 15861, nel comune di Susa con entrostante fabbricato di civile abitazione a tre piani f.t. e una piccola costruzione rurale edibile a cantina, stalla, fienile, al C.T. fg. 1 n. 147-148-150-151-376-377-378-379.
Prezzo base L. 280.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: [illegible] prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 [illegible] giorno 01.02.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con [illegible]
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 177/83 promossa da: S.p.A. Vallina Finanziamenti, S.p.A. Interfinanziaria Leasing, contro: **RECCHIA Giuseppe, D'ANDINO Angelina**, il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con in[illegible] per il giorno 11/02/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - Via Nizza n° 17, al quarto piano alloggio L4 composto di una camera, cucina e gabinetto esterno nel balcone in comune con altri; cantina n° 3;
al quarto piano alloggio composto di [illegible] camera, cucina, gabinetto esterno sul balcone in comunione con altri; al piano sottotetto locale n° 7
Prezzo base L. 25.180.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 8/2/1993, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione, a carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

CUSCINETTI A SFERE
Azienda con torni multimandrino e costruzione interna di utensili con ampia disponibilità [illegible] in 100 Cr6 cerca lavoro di tornitura conto terzi per diametri 50-100 mm.
Telefono 0163/418.444 - Telefax 0163/418.445.

SANPAOLO FONDI
Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 20/1/93 il Rendiconto semestrale del fondo EURO-VEGA ed il Rendiconto annuale del fondo EURO-ANTARES per gli esercizi chiusi al 31/12/92 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione alla data del 20/1/93, i seguenti importi:
EURO-VEGA [illegible] EURO-ANTARES L. 1.381
I proventi saranno posti in pagamento a decorrere dal 18/2/93, contro stacco della cedola n.16 di EURO-VEGA e n.8 di EURO-ANTARES, tramite: Istituto Bancario San Paolo di Torino, [illegible] Provinciale Lombarda, Banco Lariano, Banca del Sud, Cassa di Risparmio di Lucca e Credito Romagnolo. Dal 23/1/93 il valore della quota dei fondi tiene conto dello stacco della cedola.

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 405/91 di Ditta [illegible], curatori: Dott. Proc. Mar[illegible] Delegati dott. [illegible] apposito la vendita con incanto il 12.02.1993 ore 10,45 dei seguenti beni immobili adiacenti:
Lotto primo
In Avigliana, Via Don Bellavario 53 A:
a) al piano primo, alloggio monolocale di mq. 39 con angolo cottura, bagno, altre stanze e cantina.
b) Porzione di area in uso esclusivo
Lotto secondo
in Avigliana, Via Don Bellavario 53/A:
a) al piano primo: alloggio, composto di ingresso, camera, soggiorno, bagno e terrazzo
b) area in uso esclusivo di circa mq. 40
Prezzo base [illegible] L. [illegible]
Lotto II
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per entrambi
Depositi per cauzione e spese: [illegible] base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 09.02.93, mediante assegno [illegible] non trasferibile intestato al Cassiere [illegible], di Torino col concorso del [illegible] Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23300; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 22900-22000; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco Marino 2000; San Geminiano e San Prospero 123000; Carnica 5900; Nordfalia Assicurazioni 320-330; Every Finanziaria 1600; Fincomid 1830; Italia 1700; Eridania Be. 155000.
WARRANT: Alitalia 32-35; Eridania 1450; Sip risparmio 220-230; Gaic risparmio 125.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 99,20 (+0,30%); Bruxelles (Bel-20) 1154,41 (+1,18%); Francoforte (Dax) 1573,67 (-0,07%); Hong Kong (Hang Seng) 5914,39 (+0,63%); Londra (Ft-se 100) 2773,30 (+0,88%); Madrid (Generale) 234,09 (+0,008%); Parigi (Cac 40) 1812,18 (-0,38%); Sydney (Generale) 1519,10 (-0,17%). Tokyo (Nikkei) 16538,66 (+1,31%); Zurigo (Swiss Market) 2089,90 (+1,31%); New York (Dow Jones) 3253,34 (+0,34%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13.000	12.125
Mese	12.750	13.250
Call	13.000	13.000
2 M	12.600	12.125
3M	12.250	12.500
1 Semm.	12.375	12.500
2 Semm.	12.375	12.500
1 mese	12.375	12.500
2 mesi	12.375	13.625
3 mesi	13.375	13.625
6 mesi	13.375	13.625

A cura del Banco Ambrosiano, San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia) (In verde diff. % per 21.1.93)

	21-01-1993	20-01-1993
Mercati	329,75	329,00
Londra	329,75	329,00
Zurigo	329,75	329,00
Parigi	329,70	329,00
New York	329,30	329,30
Milano (Lit/g)	1645000	1644000
Hong Kong	329,90	

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,31	6 mesi	3,50

QUOTAZIONI BOT

Godimento fasc.	Denari	Prezzi	Rendimenti
12-02-93	16	99,375	12,750
26-02-93	30	98,771	13,000
15-04-93	89	97,220	13,000
28-04-93	102	96,777	13,000
31-05-93	135	95,570	13,250
30-06-93	165	94,503	13,500
26-07-93	191	93,563	13,500
30-08-93	217	92,573	13,500
30-09-93	248	91,586	13,500
29-10-93	277	90,613	13,500
15-12-93	324	89,100	13,500
30-12-93	339	88,765	13,500

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	410000 - 470000
Sterlina nuova	410000 - 470000
Marengo B.	87000 - 95000
Marengo Sv.	87000 - 95000
Marengo It.	92000 - 100000
Marengo It.	88000 - 94000
20 Dollari	530000 - 580000
Krugerrand	530000 - 580000
Argento	175 - 181
Platino (*)	17254 - 17254

(*) Per grandi lotti additivo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Quotaz.	Milano Precedente	Bancocchi Quotaz.	Bancocchi Precedente	Media UIC Quotaz.	Media UIC Precedente	Variazione % Ufficiale	Variazione % Indicativi
Dollaro Usa	1475,40	1486,10	—	—	—	—	—	—
ECU	1765,30	1780,80	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	919,00	913,94	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270,35	270,80	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2250,77	2257,34	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	813,80	814,62	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,46	44,45	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,534	12,543	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,26	238,44	—	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2428,68	2429,26	—	—	—	—	—	—
Dracma	8,052	8,054	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,172	10,162	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1143,40	1150,66	—	—	—	—	—	—
Yen	11,809	11,758	—	—	—	—	—	—
Corona svizzera	996,88	1000,96	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	130,87	130,70	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215,32	215,64	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,25	205,20	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	286,56	271,36	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1067,64	1065,10	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	21 Gn	20 Gn		21 Gn	20 Gn		21 Gn	20 Gn
ITALIANI			Fondicri ext.	15402	15383	Nordmix	13054	13101
Adriatic Bond	19777	19636	Fondicri I	11757	11734	Oro	11722	11747
Adriatic Amer.	16691	16717	Fondicri 2	11331	11302	Orobond 2000	11827	11823
Adriatic Europa	12543	12485	Fondicri Incentivi	14389	14384	Performance Azion.	10782	10825
Adriatic Far East	9851	9897	Fondicri Pl. 6	10160	10077	Performance Bond	10824	10819
Adriatic global	13417	13404	Fondicri P. 6 (Eca)	6 184	6 102	Performance Mixed	10004	10051
Agos Bond	11848	11863	Fondicri S I	12410	12407	Personal 1	10264	10256
Agrobloc	80	10079	Fondimpiego	17519	17521	Personalcredito ital.	14827	14800
Alcedo	16600	16655	Fondipiemonte I	10026	10004	Pianeta Bond	12529	12579
Alcedo 2000	12695	12769	Fondipiemonte 2	10457	10475	Piazzetta Bond 2	14539	14586
Arca Az. Italia	13778	13847	Fondipiemonte 3	10420	10468	Piazzetta Top	9988	9972
Arca BB	24652	24796	Fondo Centrale	17654	17725	Pioneer	10774	10808
Arca Bond	12336	12374	Fondo 87/000	10807	10884	Prime Bl Ap.	14099	14177
Arca Mix	13758	13798	Fondo Fideuram	11257	11410	Prime Bl Ext.	13991	13994
Arca RR	13912	13998	Fondo Profess. Cred.	11928	11971	Prime Bl Pac.	13457	13544
Arca Tp	24546	14583	Fondo Profess. Ind.	13979	13989	Primebond	10755	10790
Arca Venturfond	12804	12855	Fondo Profess. Int.	13992	13999	Primecapital	24681	24699
Arcobaleno	12268	12438	Fondo Profess. Obl.	10890	10928	Primecash	12882	12884
Ariete	17167	17134	Fonte Trading	7588	7592	Primecredit ex.	10945	10957
Aureo	20226	20326	Fondoltalia	10823	10814	Primecredit ord.	17707	17699
Azimut Fin.	13626	13716	Galileo	10432	10417	Primegestion	12574	12557
Azimut Ind.	17020	17062	Genercomit	22227	22224	Primeitaly	10430	10443
Azimut	14725	14728	Genercomit Cap.	10006	10003	Primeinvestbond	10814	10850
Azimut azionario	13241	13227	Genercomit Eur.	10219	10258	Primemonetario	10741	10735
Azimut glob. Bond	11597	11634	Genercomit int.	14005	14026	Primerend	20982	21004
Azimut glob. ind.	13880	13887	Genercomit Ind.	16575	16754	Prodigio gr.	11311	11356
Azzurro	20134	20175	Genercomit Obbl.	12468	12468	Prodigio Int.	13307	13339
B.N. Cash Fondo	10380	10380	Generconsult	10507	10503	Quadrifoglio obbl.	10855	10877
B.N. Monetario	11847	11855	Genio	12382	12369	Rasfondo	10711	10748
B.N. Multifondo	10780	10765	Geoinvest	12108	12132	Reddito	11966	11945
B.N. Rendifondo	12084	12085	Gestiras 1	12004	12051	Rendicredit	10756	10745
B.N. Sicurvita	12033	12040	Gestiras 2	11966	11958	Rendifrequenza	10000*	10000*
Capitalfid	13577	13629	Gestiras 3	11966	11958	Rendimix	11223	11209
Capitalgest	25861	25886	Gestnord	10169	10173	Repubblica Aut.	11766	11770
Capitalgest	16244	16258	Gestnord Int.	10146	10158	Repubblica Int.	11740	11772
Capitalgest Bilanc.	10925	10918	Gest.Fra.mondiale	13407	13428	Repubblica Mon.	11861	11852
Capitalgest Monet.	10245	10247	Gest.Fra.Risparmio	11600	11647	Risp. Italia az.	11266	11270
Capitalgest ecos.	13216	13218	Gestibanca	10134	10139	Risp. Italia ob.	11740	11775
Capitalfid	11473	11240	Gestibanca int.	13547	13558	Risp. Italia ob.	10784	10783
Carifondo Alt.	15573	15577	Gestiborsa Pian.	11857	11887	Risp. Italia ob.	10687	10687
Carifondo Attivo	17105	17088	Gestielle A	9415	9454	Risparmio Italia	11491	11446
Carifondo Atlanta	11716	11682	Gestielle B	10180	10199	Risparmio Stato	10000	10000
Carifondo Bond	10791	10803	Gestielle I	10822	10853	Rolo Int.	10000	10000
Carifondo Energ.	10476	10455	Gestielle M	10049	10053	Rolo Risparmio	10000	10000
Carifondo Italy	14267	14333	Gestielle Liquidità	10834	10835	Rolomix	10000	10000
Carifondo Libra	21755	21858	Gestielle Servizi	11459	11451	Rolovalor	10000	10000
Carifondo Lib.(b)	14081	14081	Gest. Az. Investor	10	10000	Salvadanaio	10000	10000
Carifondo America	10714	10805	Gestifondi Monetario	10	10000	Sanpaolo Bond	10000	10000
Carifondo Am.(b)	7.388	7.388	Gestifox	26758	26775	Sanpaolo Imi Cap.	10000	10000
Carifondo Capital	10315	10308	Gioiello	10210	10205	Sanpaolo Imi Dyn.	10000	10000
Carifondo Cash C.C.	10196	10194	Giumix	10359	10359	Sanpaolo Imi Int.	10000	10000
Carifondo Europa	11502	11515	Glifocapital	11171	11170	Sanpaolo Imi Ob.	10000	10000
Carifondo Europ.(Eca)	5.878	5.870	Gotthard	12075	12105	Sanpaolo Imi Pr.	10000	10000
Carifondo Gestiel	11403	11404	Grifocapital	11171	11170	Sanpaolo Imi Tes.	10000	10000
Carifondo Ital.	11911	11915	Grifoglobal	11171	11170	Sanpaolo Italia Bal.	10000	10000
Carifondo Mercury	11497	11473	Grifoglobal 2	11171	11170	Sanpaolo Mobiliare	10000	10000
Carifondo Oro	11716	11716	Grifoglobal 3	11171	11170	Sanpaolo Portafoglio	10000	10000
Carifondo Pacifico	11716	11716	Grifoinvest	11171	11170	Sanpaolo Reddito	10000	10000
Carifondo Reddito	10000	10000	Griforeddito	11171	11170	Risparmio A	10000	10000
Carifondo Risparmio	10000	10000	Grifovalor	11171	11170	Risparmio B	10000	10000
Carifondo Sviluppo	10000	10000	Grifovalor 2	11171	11170	Risparmio C	10000	10000
Carifondo Tesoro	10000	10000	Grifovalor 3	11171	11170	Risparmio D	10000	10000
Carifondo Valore	10000	10000	Grifovalor 4	11171	11170	Risparmio E	10000	10000
Carifondo Yen	10000	10000	Grifovalor 5	11171	11170	Risparmio F	10000	10000
Carifondo Yen(b)	10000	10000	Grifovalor 6	11171	11170	Risparmio G	10000	10000
Centrale Bond	10000	10000	Grifovalor 7	11171	11170	Risparmio H	10000	10000
Centrale Cash	10000	10000	Grifovalor 8	11171	11170	Risparmio I	10000	10000
Centrale Europa	10000	10000	Grifovalor 9	11171	11170	Risparmio L	10000	10000
Centrale Int.	10000	10000	Grifovalor 10	11171	11170	Risparmio M	10000	10000
Centrale Mercury	10000	10000	Grifovalor 11	11171	11170	Risparmio N	10000	10000
Centrale Reddito	10000	10000	Grifovalor 12	11171	11170	Risparmio O	10000	10000
Centrale Risparmio	10000	10000	Grifovalor 13	11171	11170	Risparmio P	10000	10000
Centrale Sviluppo	10000	10000	Grifovalor 14	11171	11170	Risparmio Q	10000	10000
Centrale Tesoro	10000	10000	Grifovalor 15	11171	11170	Risparmio R	10000	10000
Centrale Valore	10000	10000	Grifovalor 16	11171	11170	Risparmio S	10000	10000
Centrale Yen	10000	10000	Grifovalor 17	11171	11170	Risparmio T	10000	10000
Centrale Yen(b)	10000	10000	Grifovalor 18	11171	11170	Risparmio U	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 19	11171	11170	Risparmio V	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 20	11171	11170	Risparmio W	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 21	11171	11170	Risparmio X	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 22	11171	11170	Risparmio Y	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 23	11171	11170	Risparmio Z	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 24	11171	11170	Risparmio AA	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 25	11171	11170	Risparmio AB	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 26	11171	11170	Risparmio AC	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 27	11171	11170	Risparmio AD	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 28	11171	11170	Risparmio AE	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 29	11171	11170	Risparmio AF	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 30	11171	11170	Risparmio AG	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 31	11171	11170	Risparmio AH	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 32	11171	11170	Risparmio AI	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 33	11171	11170	Risparmio AJ	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 34	11171	11170	Risparmio AK	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 35	11171	11170	Risparmio AL	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 36	11171	11170	Risparmio AM	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 37	11171	11170	Risparmio AN	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 38	11171	11170	Risparmio AO	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 39	11171	11170	Risparmio AP	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 40	11171	11170	Risparmio AQ	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 41	11171	11170	Risparmio AR	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 42	11171	11170	Risparmio AS	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 43	11171	11170	Risparmio AT	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 44	11171	11170	Risparmio AU	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 45	11171	11170	Risparmio AV	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 46	11171	11170	Risparmio AW	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 47	11171	11170	Risparmio AX	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 48	11171	11170	Risparmio AY	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 49	11171	11170	Risparmio AZ	10000	10000
Centrale Cash C.C.	10000	10000	Grifovalor 50	11171	11170	Risparmio BA	10000	10000

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni
Banca Agr. Mantovana	95000
Cr. Agr. Bresciani	4980
Credito Romagnolo	53500
Banca Pros. C. Valtellinese	11500
Banca Pop. Comm. Industria	15400
Banca Pop. Brescia	7100
Banca Pop. Crema	43800
Banca Pop. Cremona	7400
[illegible] d'Emilia	91000
[illegible] Prato	—
Banca Pop. Lecco	7350
Banca Pop. Lodi	12050
Banca Pop. Luino e Varese	13900
Banca Pop. Milano	5050
Vicen. Pop. Milano '87	—
Vicen. Pop. Milano '93	30
Banca Pop. Novara	17500
[illegible]	11000
Banca Pop. Spoleto	86100
Terme di Boario	300
Cattl. Vicenza	295
Reale Incendio e Vita	[illegible]
Banca Toscana	9150
[illegible]	4700
Banco Ambrosiano Spa	—
Banca Ind. Gallaratese	—
Banca Pop. Lombarda	2525
Condotte Acque	147
Cogliamo	6570
Finanz. ass.	7650
Finanz. priv.	5900
Gr. Bergamasca	13400
Fratte	4650
Zucchi	5800
Cisamonte	79
Fonsai Vinci Milano	3780
Ifil priv.	995
Investcgt	660
Meglio Vet	1230
N Emiliani	979
N Edific risp.	1305

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	4800	4800
Fidentia	n.r.	n.r.
Fincomid	1830	1830
Italgrassetto	n.r.	30000
Sangemini stp.	n.r.	20000

OBBLIGAZIONI DEL 21-01-93

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 84/93 ind. F	100 70	Az. FF-SS 83/95 ind. II	105 90	Mod. Ferrovie 9% 85/93	95 30	C.C.T. 1/3/93 ex. '90	99	B.T.P. 12,50% 1/3/94	
Enel 84/93 ind. M	101 75	Az. FF-SS 85/00 ind. III	102 55	[illegible]		C.C.T. 1/4/93	99 50	B.T.P. 12,50% 1/9/94	
Enel 84/93 ind. IV	101 70	Az. FF-SS 86/93 s.c.	99 80	Mod. Rete Ferr. 9% 85/95		C.C.T. 1/5/93	99 40	B.T.P. 12,50% 1/7/94	
[illegible]	100 80	Az. FF-SS 87/93 e 87 V	100 30	[illegible]		C.C.T. 1/5/93 ex. '90		[illegible] 1/3/94 ex. '90	98 15
[illegible]	100 30	[illegible]	99 60	Credop-Rol 9% 87/93		C.C.T. 1/6/93		B.T.P. 12,50% 1/11/94	98 15
Enel 85/93 ind. III	100 20	Az. FF-SS Meliorit T.V.	99 40	Fiat S.p.A. 9,75% 85/95		C.C.T. 1/7/93	97 25	B.T.P. 12,50% 1/3/95	98 35
Enel 86/01 IND	104 25	Az. FF-SS 89/94 T.V.	98 80	Rinascente 8,50% 93		C.C.T. 1/7/93 ex. '90		B.T.P. 12,50% 1/3/96	99 70
Enel 9,50% 86/93 II	100 25	Az. FF-SS 12% 89/96	98 20	[illegible]	100 10	C.C.T. 1/8/93	97	B.T.P. 12% 1/9/96	97
Enel 9,25% 86/93 IV	97 65	Asmp-85/00 Ind.	101 80	[illegible] Pignone T.V. 86/93	100 40	C.C.T. 1/9/93	97 30	B.T.P. 12% 1/11/96	97 20
Enel 9,25% 87/94	97 65	Elm 86/95 Ind.	99 95	OBBLIGAZIONI ESTERE		C.C.T. 1/9/93 ex. '90	99	B.T.P. 12% 1/11/96	97 05
Enel 87/94 Ind. II	100 40	IMI 12,25% 85/93	99 85	C.C.T. 1/2/93	99 65	C.C.T. 1/10/93	97	B.T.P. 12,50% 1/11/97	98 40
Enel 87/93 Ind. III	100 80	IMI 12,75% 86/94	101 90	C.C.T. 1/2/93	99 65	C.C.T. 1/11/93	97	B.T.P. 12,50% 1/1/98	98 60
Enel 88/94 Ind. I	104 30	IMI 9,50% 87/97 T.V.	100 20	C.C.T. 1/3/93	100 05	C.C.T. 1/11/93	97 25	B.T.P. 12,50% 1/3/98	98 20
Enel 88/94 Ind. II	104 20	IMI 11,50% 88/93	99 85	C.C.T. 1/5/93	100 70	C.C.T. 1/12/93	97 25	B.T.P. 12,50% 1/9/98	98 30
Enel 88/95 Ind. III	103 20	COCA 9,25% 86/94	99 50	C.C.T. 1/5/93	101 25	C.C.T. 1/12/93	97	B.T.P. 12,50% 1/11/98	98 15
Enel 89/95 Ind. I	103 10	S. Paolo n.2, 9%	99	C.C.T. 13/5/93	100	C.C.T. 1/1/94	96 80	B.T.P. 12% 1/11/98	97 05
Enel 89/95 Ind. II	103 00	S. Paolo n.3, 9%	99 20	C.C.T. 1/6/93	101 50	C.C.T. 1/2/94	96 40	B.T.P. 12% 1/2/99	97
Enel 89/97 Ind. III	103 75	S. Paolo n.4, 9% Cpn.	94 50	C.C.T. 1/7/93	99 65	C.C.T. 1/3/94	96 70	B.T.P. 12% 1/3/99	96 70
Enel 89/94 Ind. I	101 40	S. Paolo n.5, 7%	87	C.C.T. 1/8/93	101	C.C.T. 1/4/94	96 45	B.T.P. 12% 1/4/99	96 70
Enel 89/01 Ind. II	99 85	S. Paolo n.6, 9%	99 35	C.C.T. 15/8/93	100 10	C.C.T. 1/5/94	96 70	B.T.P. 12% 1/5/99	96 70
Enel 91/01 T.V.	100	S. Paolo s.p. 8% Zc 5%	88	C.C.T. 1/9/93	100 40	C.C.T. 1/6/94	96 60	B.T.P. 12% 1/6/99	96 70
Enel 91/01 T.V. CR	97 60	S. Paolo s.p. 8%	79	C.C.T. 13/9/93	100 30	C.C.T. 1/7/94	96 60	B.T.P. 12% 1/7/99	96 70
E.N.I. 86/96 T.V.	100 55	S. Paolo s.p. 7%	82	C.C.T. 1/10/93	100 45	C.C.T. 1/8/94	96 60	B.T.P. 12% 1/8/99	96 70
E.N.I. 87/94 T.V.	100 60	CREDITO FONDIARIO		C.C.T. 1/10/93	100 30	C.C.T. 1/9/94	96 60	B.T.P. 12% 1/9/99	96 70
E.N.I. 87/94 T.V. II	100 70	Cred. B.A.N. 8,625% 93	100	C.C.T. 1/11/93	100	C.C.T. 1/10/94	96 60	B.T.P. 12% 1/10/99	96 70
E.N.I. 87/94 T.V. III	99 75	Cred. Ital. p. 8,75% 86	99 40	C.C.T. 1/11/93	100	C.C.T. 1/11/94	96 60	B.T.P. 12% 1/11/99	96 70
E.N.I. 88/95 T.V.	100	Cred. Sella ex. 8,75% 86	99 70	C.C.T. 1/12/93	100	C.C.T. 1/12/94	96 60	B.T.P. 12% 1/12/99	96 70
[illegible] II	99 35	Immobiliare 10% 86/93	97	C.C.T. 1/12/93	100	C.C.T. 1/1/95	96 60	B.T.P. 12% 1/1/00	96 70
E.N.I. 91/01 T.V. I	99 80	Sviluppo Edili 10% 86/94	97	C.C.T. 1/1/94	100	C.C.T. 1/2/95	96 60	B.T.P. 12% 1/2/00	96 70
E.N.I. 91/01 T.V. II	99 85	9% Ambiente T. 8% 95	91 70	C.C.T. 1/2/94	100	C.C.T. 1/3/95	96 60	B.T.P. 12% 1/3/00	96 70
E.N.I. 91/01 T.V. III	99 40	ITALGAS 10% 90/98 MT	100 25	C.C.T. 1/3/94	100	C.C.T. 1/4/95	96 60	B.T.P. 12% 1/4/00	96 70
[illegible] II	98 35	Magneti Marelli 8% 87/95	87 50	C.C.T. 1/4/94	100	C.C.T. 1/5/95	96 60	B.T.P. 12% 1/5/00	96 70
CCIAA 9% 19/5/93	99	Mont. Ceramica 8% 87/94	94 50	C.C.T. 1/4/94	100	C.C.T. 1/6/95	96 60	B.T.P. 12% 1/6/00	96 70
COOP 9% 19/5/93	99	Mont. 10% 7% 85/95	97 90	C.C.T. 1/5/94	100	C.C.T. 1/7/95	96 60	B.T.P. 12% 1/7/00	96 70
[illegible]	99	[illegible]		C.C.T. 1/5/94	100	C.C.T. 1/8/95	96 60	B.T.P. 12% 1/8/00	96 70
COOP Astipol. 6% 84/91	98	[illegible]		C.C.T. 1/6/94	100	C.C.T. 1/9/95	96 60	B.T.P. 12% 1/9/00	96 70
COOP Astipol. 7% 86/96	98 50	Mont. ecologia 9% 86/95		C.C.T. 1/6/94	100	C.C.T. 1/10/95	96 60	B.T.P. 12% 1/10/00	96 70

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive delle sedute precedenti

Azioni	Valore nominale	Ultimo Lire	Variazione % sull'ultimo prez.	Migliori 1993	Migliori 1992	Quantità trattate	Valore trattato
A Abetla	10000	+1400	19700	74000	Quotaz.	n.c.	
Acq. Cb Fondi n.	7250	-155	7445	7700	7445	n.r.	
Acq. Cb Fondi r.	1500	—	2000	1851	2000	3000	
Acque Marcie	n.r.	—	100	—	—	n.r.	
Acque Marcie r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Adelia	[illegible]	-219	14850	13450	14350	29000	
Adelia risp.	4000	-150	9000	4850	9000	9000	
Alcatel Cavi	5200	-700	4900	4700	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. ric	4550	-90	4275	3700	4600	2000	
Alivio	1200	-9	1220	1100	1300	1100000	
Alitalia ord. A	1071	+18	940	788	921	662576	670
Alitalia priv.	681	+15	645	600	701	1052400	699
Alitalia risp. n.c.	770	+24	755	750	800	14600	700
Allumex Ass	11823	-41	13000	12498	13982	372000	
Allumex Ass. risp.	10000	+34	10000	8535	10998	315000	
Amaldo	2985	-35	2910	2900	3070	79800	
Ambrosio	3500	-91	9400	8870	9800	526900	
Aldo. Immobiliari	2370	-30	2300	2280	2430	23800	
Autostrade	4200	-120	11200	11000	12200	7500	
Azzoaloni risp. ric	571	—	600	545	710	2500	
Azzoaloni	11200*	+30	11500	[illegible]	11700	n.r.	
Autostrade To-Mi	6250	+100	7500	7100	8900	[illegible]	6250
Autostrade Pd pr.	1000	+15	[illegible]	1037			
Avir Rivarama	4000	—	4440	4400	4900	10000	4400
B Banca Intr.	90	—	92	90	98	3000000	94
Banca A. Manzoni	8000	-100	8000	8150	8450	n.r.	
B. Comm. Ind. ord.	3100	+20	4500	4320	5120	7734500	
B. Comm. Ind. r.n.c.	3645	+17	3650	3367	3715	1000000	
Banca di Legnano	5570	-21	5610	5505	6001	49200	
Banca di Roma	1300	+100	n.r.	1790	3015	n.r.	
Banca di Roma r. n.	245	-04	305	215	300	10000	
Banca di Roma r. p.	165	-5	180	171	190	100000	
B. Sic. Fideuram	857	+27	880	840	967	2200000	
B. Sic. Nat. Lavoro c.p.	13500	—	pn.	10200	12340	n.r.	
B. N. Comm.-C. Varese	15201	+3	14570	14200	15501	33953	
Bca pop.	1535	-55	1490	1400	1580	41650	1300
Bca sud.	6425	-35	6100	6005	6450	23226	4400
Bca risp.	843	+11	800	735	849	219000	800
Banca Mercantile	5601	+301	4800	4510	5601	7500	
Banca Toscana	3092	+160	2990	2775	3292	320800	
B. Ambrosiano p.	3661	+61	3700	3570	3961	131958	3700
B. Ambrosiano r.	2400	-10	[illegible]	2100	2415	210000	2400
Banco di Chiavari	3530	+40	3530	3450	3650	29900	
Banco Napoli ord.	2474	+27	2360	2237	2474	117300	
Banco Napoli r

AUDIENCE ALTA PER GLI AZZURRI

Per l'amichevole con il Messico gli azzurri (nella foto Signori) hanno avuto un ascolto medio tv ■ 10.870.000 (share 36,75%), con punte ■ [illegible]ti ■ 19.725.000. Bene anche il Mondiale di boxe Rosi-Delé (2.578.000), meno l'Under 21 per il match amichevole contro la Romania (1.587.000).

SCI: IL MIGLIORE L' [illegible]

VEYSONNAZ. Peter Runggaldier (foto) ha preceduto gli svizzeri Heinzer e Mahrer nell'allenamento di ieri sulla pista svizzera di [illegible]eysonnaz, che domani ospiterà la [illegible] di Coppa del Mondo. In Austria, ad Haus, la tedesca Seizinger è stata la più veloce nelle prove dell'odierna libera femminile.

[illegible] TV

9,20	Tennis. Australian Open	Tele + 2	
11,25	[illegible] Coppa del mondo, da Haus [illegible] En[illegible] (Aut) libera femminile	[illegible]	
13,30	Sport News, tg sp[illegible]	[illegible]	
14,00	Sportime	Te[illegible]	
14,15	Tennis. Australian Open	Tele + 2	
15,45	Auto. Rally di Montecarlo	[illegible]	
16,00	Bocce. Campionato italiano	[illegible]	
16,15	Biliardo. Campionato nazionale	Raitre	
16,30	Wrestling Superstar	Tele + 2	
16,35	Tgs Tutti i colori del bianco	Raitre	
17,00	Tennis. Australian Open	Tele + 2	
17,00	Tgs Andiamo a canestro	Raitre	
17,20	[illegible] Derby, rubrica	Raitre	
18,10	Tg2 Sportsera	Raidue	
19,00	Il quotidiano Sport	Tsi	
19,30	Sportime	Tele + 2	
19,30	Studio Sport	Italia 1	
20,00	Telegiornale Uno Sport	Raiuno	
20,15	Tg2 Lo Sport	[illegible]	
20,30	Tennis. Australian Open, semifinali singolare maschile	Tele + 2	
22,40	Venerdì sport: campionato europeo di bob a quattro, prima e seconda prova	Rai	
0,00	Studio Sport	Italia 1	
2,30	Tennis. Speciale Australian Open. A seguire, finale singolare femminile	Tele + 2	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 22 Gennaio 1998 ■

Il ct, in vista della gara decisiva con il Portogallo, ritiene intoccabile BaggioUno e punta su BaggioDue

Ora Sacchi scopre la Juve

Lancia Casiraghi e forse ricicla Vialli

FIRENZE
DAL [illegible] INVIATO

Da Mancini a Casiraghi. O persino a Vialli, riciclato, ma solo a metà, dall'armadio in cui l'aveva rinchiuso l'Arrigo «in attesa di chiarezza». Eh ■. La Nazionale ■ cambia ancora, a partire dal Portogallo, tra un mese a Oporto. ■ ha detto Sacchi, ieri mattina ■ Coverciano, ■ non avevamo [illegible] che l'avrebbe fatto. Anzi ci saremmo stupiti del contrario e per due ragioni: la prima è che la squadra vista nel primo tempo contro il Messico potrebbe andare al massimo ■ Mondiali di palletta; la seconda sta nelle abitudini del ct.

Per dodici volte ha cambiato uomini ■ impostazione. Perché fermarsi? Con un gruppo ■ una cinquantina di nomi ■ giocatori convocati dal novembre '91), si possono allestire infinite combinazioni. Coraggio, dunque, siamo soltanto all'inizio, anche se la compagnia stabile [illegible]si è ridotta a 20-25 uomini. Il guaio di Sacchi ■ che ■ tempo corre, i match decisivi si avvicinano ■ nel club [illegible] ■ ■ strada la regola gattopardesca: ■ cambia molto [illegible] cambiare nulla. La situazione ■ delicata. Né basta il buon secondo tempo con il Messico a sollevare la polvere ■ ottimismo, che si stende sui discorsi dell'Arrigo. L'Italia infatti ha mostrato di ingranare solo dopo il vantaggio, cui è arrivata per un'invenzione di Bagg■. In[illegible] siamo al trionfo dell'individualità, del colpo cavato fuori dal cappello, più vicini in un certo senso alla Juve del Trap che alle idee trasferite da Sacchi nel Milan.

«Nel primo tempo non c'era il furore necessario per vincere. In attacco si [illegible]vi sfilacciati [illegible] poco pressing e [illegible] azzeccare i tempi giusti. Però a Malta abbiamo concesso qualche occasione agli avversari, il Messico non ha avuto la possibilità ■ segnare», ha spiegato il ct, tessendo ■ lodi di Vierchowod.

Le difficoltà nascono nel fare il gioco, la vera forza di Sacchi e del suo [illegible] di calcio-spettacolo. «Non siamo ■ anticipo, ma neppure molto in ritardo rispetto alle mie attese», ha ammesso sostenendo che il tempo speso in un anno ■ mezzo per la Nazionale è [illegible] di ■ palo di mesi, quindi ancora nei limiti del rodaggio. Ma, accettando l'incarico, Sacchi sapeva benissimo ■ dover restringere i tempi dalla ricostruzione rispetto all'esperienza del Parma e del Milan. L'impressione è che ■ [illegible] con l'enorme difficoltà ■ piasmare ■ squadra a sua immagine e somiglianza. E cerchi qualche scorciatoia, provando [illegible] soluzione dopo l'altra nella speranza che funzioni subito.

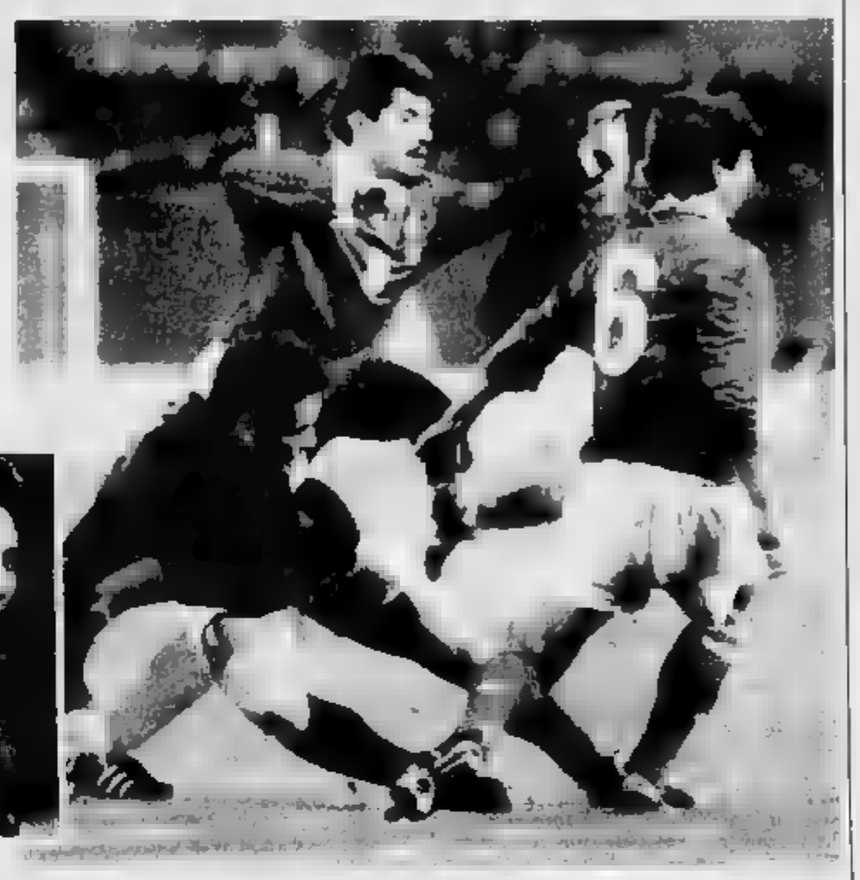
«Mancini è un lusso» dice l'Arrigo che così liquida il sampdoriano

«Ho bene in [illegible] la formazione per il Portogallo ■ se avessi pensato esclusivamente al prossimo match le scelte sarebbero state altre - ha spiegato -. E' giusto vagliare tutte le soluzioni, altrimenti si cade nell'immobilismo. Ma non è certo il pericolo di questa Nazionale. Semmai siamo all'opposto.

Dalla partita contro il Messico esce con le ossa rotte Mancini. Sacchi ha detto «che ■ [illegible] soluzione ancora possibile per [illegible] partite». Un modo gentile per mettere [illegible] parte l'uomo che più tardi ha definito «un lusso». Così ritorna il problema dell'attacco. Abbiamo appreso, per la prima volta, che la coppia Signori-Baggio non si farà mai. «L'abbiamo provata in Scozia, allora era ■ minimo dei mali però so anch'io [illegible] insieme fanno fatica. Nessuno dei due è forte fisicamente, nessuno dei due è bravo in acrobazia. Perciò la soluzione di Si[illegible] all'ala sinistra ■ l'unica che mi permetta ■ schierarli tutti e due, altrimenti dovrei fare [illegible] scelta». A favore del Divin Codino, aggiungiamo noi, dal momento che, per Sacchi, «Baggio è un giocatore che non ■ toc[illegible]. Non lo userò [illegible] ■ sarà in condizioni fisiche disastrose». Dunque o Signori si adatta oppure resterà fuori, [illegible] sia il capocannoniere del torneo.

Il vero partner di Baggio non potrà essere lui, ma ■ attaccante forte fisicamente: «Vialli o Casiraghi», ha chiarito l'Arrigo. La tendenza è di premiare ■ secondo. «Il Portogallo non applica il fuorigioco», s'■ lasciato sfuggire il ct: un'indicazione ■ più a favore del monzese, «che in Nazionale ha giocato sempre partite molto positive per la squadra». Insomma la missione America si colora di juventino. Anche Dino Baggio, dopo i complimenti di Sacchi, ha la chance di essere affiancato all'inamovibile Albertini. Certo stupisce che si costrui[illegible] un'ossatura bianconera in attacco e ■ centrocampo nella stagione in cui la Signora è tanto [illegible] nel gioco. E sorprende soprattutto la centralità azzurra ■ Casiraghi. Alla Juve ■ discute se sia ■ caso di confermarlo e di venderlo. L'Arrigo invece riflette che nel convento non c'è nessu[illegible] che gli serva di più. [illegible] a vedere che al Casiraghi l'anno prossimo il contratto glielo paga Matarrese.

Marco Ansaldo



Baggio (foto grande) vive [illegible] momento sì; sotto, Casiraghi; a sinistra Mancini

Azzurri mai più ■ Firenze

Matarrese indignato per i fischi Cecchi Gori: ho fatto il possibile

FIRENZE. I fischi ■ mercoledì [illegible] potrebbero costare molto caro ai tifosi fiorentini che amano la Nazionale. Sembra infatti che il presidente federale, Antonio Matarrese, non intenda portare più gli azzurri ■ Firenze. In città, frattanto, l'indignazione si mescola a piccole dosi di equilibrismo dopo la notte degli insulti. Isolati i contestatori da[illegible] Fiorentina, [illegible] politici e perfino da parte [illegible] club più importanti della «Fiesole». Incerto l'atteggiamento dei giocatori. [illegible] impauriti, hanno preferito tacere ■ [illegible] condannare.

[illegible] che cosa è successo? Non era stato [illegible] previsto ■ concordato con i tifosi più caldi? Sono stati proprio i rappresentanti [illegible] Collettivo (oltre [illegible] iscritti) ■ raccontare il tradimento. «La grande maggioranza dei tifosi ■ curva ha seguito l'indicazione di restare a casa. Noi [illegible] ■ [illegible] andati ■ confidavamo nell'intelligenza della gente. Purtroppo [illegible] migliaio ■ persone ha preferito fare di testa sua, contestare». Cecchi Gori ha risposto: «Gli imbecilli e gli ignoranti [illegible] dovunque. L'accaduto [illegible] a dur[illegible] prova la mia fede nella gente, e dopo qu[illegible] avevo fatto... Per fortuna la maggioranza ha zittito i cori». Scuse e controscuse, le fa anche il sindaco [illegible] città: «Vorrei che Firenze non [illegible] considerata [illegible] meschina, esprimerò alla Figc il vero sentimento della città [illegible] la Nazionale ■ chiederò che ■gli azzurri ritornino ancora da noi».

La parola, infine, a Iachini: «Non condivido quelle offese, ma non posso condannare. Chi paga dice quello che vuole e poi avranno avuto le loro motiva[illegible]. ■ Pioli è più ■ meno sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda.

[a. r.]

Bravo Roberto, così ci piaci

I complimenti del Trap e Boniperti

TORINO. I successi dei bianconeri con la maglia della Nazionale sono festeggiati anche in famiglia, nella sede di piazza Crimea. Stavolta tocca a Rober[illegible] Baggio, soprattutto. La Juventus ■ specchia nella sua [illegible] fiorentina, se [illegible] rallegra, la cuce a quella altrettanto convincente di domenica [illegible] il Pescara e vi legge molto futuro. Roberto Baggio non ■ tocca. ■ sta costruendo con i gol [illegible] futuro da intoccabile.

L'ottobre nero è dimenticato, il codino più rinomato d'Italia ■ uscito [illegible] tunnel di polemiche ■ critiche, [illegible] servite anche que[illegible] ■ stimolarlo. D'accordo [illegible] l'allenatore, BaggioUno aveva spostato più avanti ■ [illegible] operativa con risultati eccellenti: due gol all'Ancona, quattro all'Udinese. Poi la frattura ad una costola, il ■ novembre, [illegible] tributo doloroso alla Nazionale che affrontava la Scozia ■ Glasgow. Infine la ripresa in campionato, il rientro con [illegible] rete ■ Parma e due al Pescara. E, soprattutto, una voglia nuova, quasi inedita, ■ legge nei particolari dalle sue partite, quello scoprirsi perfino capace di sacrifici. Senza rinunciare all'arte della creatività.

La prova di Firenze è l'ultimo fotogramma di un lungometraggio piacevolissimo. Il primo a compiacersi è Trapattoni, [illegible] aspettava altro. «Roberto ■ in decisa crescita - precisa l'allenatore bianconero - ■ avvia alla condizione ottimale che avev[illegible] avvicinato già prima dell'infortunio, non soltanto per i gol messi a segno, ma perché la sua maturazione si è completata. A Firenze ha ribadito ■ [illegible] di grazia manifestato contro il Parma e il Pescara. In campionato si è sacrificato di più, co[illegible] si ■ visto domenica scorsa, recuperando palloni nei settori [illegible] e trascinandoli successivamente in attacco. In campionato ■ presentano problemi strategicamente diversi da quelli che offre un test internazionale, forse superiori. Sono molto soddisfatto di Roberto Baggio, lui in queste condizioni significa molto, tante [illegible]. Non lo confessa, [illegible] il Trap pensa al futuro.

Ma [illegible] è finita. ■ fantasista di Caldogno i complimenti sono arrivati anche dall'amministratore delegato. Ieri, Giampiero Boniperti [illegible] raggiante. Nella sua felicità era contemplato anche Dino Baggio, autore a Firenze ■ una prova particolarmente brillante. La foto di gruppo è completata ■ Casiraghi: 8 minuti, un gol annullato ■ tanto futuro. Futuro [illegible], mormora Sacchi.

a. car.

COMPRATORI IN ARRIVO?

I costi di gestione sempre più alti e i magri incassi rendono difficile [illegible] situazione già pesante

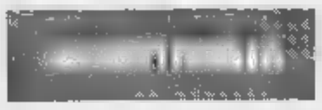
Il Torino lancia l'SOS, i debiti [illegible]

Se Borsano non vende la società in fretta, il futuro si fa nero

[illegible] Le voci sul domani granata, le [illegible] da mesi, fanno girar la [illegible] ai tifosi. Gli stipendi? Qualche ritardo esiste. Ma, spiega Marchegiani, l'unico presente a tutta la gestione Borsano: «Non ho pendenze tali da dovermi lamentare del Torino Calcio». La spostamento dall'assemblea dei soci dal 29 gennaio a fine febbraio un mezzo per prendere tempo? «Semplicemente - precisa il dott. Morion[illegible] -, per consentire che le trattative per la cessione del Toro procedano serenamente. [illegible] febbraio si potrebbe arrivare a una decisione».

Le cordate. Gian Mauro Borsano sostiene che i nomi [illegible]parsi nell'ormai lungo toto-presidente non sono quelli giusti. ■ [illegible] di cessione farebbero riferimento sul [illegible] Parretti, ma neppure quest[illegible] ■ nome nuo[illegible]. Si parlò di ■ quando pareva che il Toro diventasse americano, Coca Cola, Metro-Goldwin: ma era soltanto [illegible] bluff. Parretti ora sembrerebbe legato solo ad una non precisata cordata del Centro Italia. Una seconda sarebbe in piedi, piemontese.

All'asta. Intanto le maglie granata rimangono all'asta. [illegible] ■ può non essere preoccupati della situazione. Perché in queste set[illegible]



Varato ■ primo torneo italiano per cheerleaders, ■ ragazze pon-pon, del basket, [illegible] esibi[illegible] a Roma di 14 squadre di studentesse medie. E' la risposta dello sport alle celelolite di Boncompagni. Perrucci, presidente federale, spera che ciò significhi ritorno del pubblico ■ palasport. Dipende dalla stoffa delle ragazze: se sarà poca, si.

[illegible] ogni società fa programmi di mercato, mentre al Toro tutto è fermo. Senza acquirenti validi, Borsano potrebbe restare. ■ se riterrà il bilancio insostenibile, nessuno potrà vietargli di cedere qualche pezzo importante. (Marchegiani, Annoni, Fusi?). In questo caso resterebbe sulla piazza un Toro candidato alla B.

Dare e avere. Borsano ha dato al Toro all'inizio, fra acquisizione e aumento di capitale, 8-9 miliardi (ma presto ■ fu la cessione di Fuser al Milan, 7 miliardi). Ottimi i risultati sportivi. Il pronto ritorno in A, la stagione scorsa [illegible] la Coppa Uefa persa [illegible] sconfitta in finale e il terzo posto in classifica. Nel tempo, l'arrivo di giocatori importanti. La gente ha risposto [illegible] ha potuto: 26 mila abbonati nel campionato '91-92 scesi ■ ■ mila per la contestazione. Borsano, comunque, [illegible] sempre ritenuto di non aver ricevuto le risposte economiche che attendeva.

[illegible] costa? Il Toro ■ una fede, certo. [illegible] soprattutto è un patrimonio sportivo che va rispettato. Chi vuole il Toro, quanto deve spendere? Borsano non ha mai rivelato le sue richieste; ha il diritto (e ■ dovere) di riservarle ■ [illegible] fa offerte concre[illegible]. Ipotesi: [illegible] miliardi il sogno inizi[illegible] del presidente. [illegible] mo[illegible] 10-15 miliardi dovrebbero bastare. Ipotesi, sia chiaro.

Sei mesi duri. Il Torino dal 1° gennaio al 30 giugno (sei mesi) dovrebbe affrontare questi impegni, per chiudere la gestione [illegible] code. Circa ■ miliardi per spese di gestione (stipendi e spe[illegible] generali, il disavanzo mensile costi-incassi è valutabile sul miliardo e mezzo), impegni verso le banche valutabili sui 5-6 miliardi, forti esborsi [illegible] miliardi?) a fornitori e procuratori, circa 7 miliardi di Irpef da saldare. In aggiunta, [illegible] ipotesi da 2 miliardi relativa al saldo-premi ai giocatori. Totale, [illegible] miliardi.

Gian Mauro Borsano è al Torino da ■ anni entro febbraio deciderà [illegible] lasciare o rimanere

Marchegiani ha militato nello Jesi e nel Brescia prima ■ indossare ■ maglia granata; piace a molti club, disposti a [illegible] miliardi pur di averlo

Crediti Lega. A fronte dei costi (acquisto più scadenze da [illegible] re) ci sono un blocco giocatori valido, se rimane tale, ■ 12 miliardi della seconda tranche del credito con la Lega esigibili dal prossimo ag[illegible]. La prima tranche dell'attivo (Lentini ■ C.) è in [illegible] di pagamento. Il [illegible] ■ scorso agosto, il 70 in sette mesi. Non è escluso che la Lega [illegible] una deroga anticipi i pagamenti delle prossime rate.

I conti-giocatori. L'ultimo mercato ha [illegible] 18 miliardi ■ mezzo per Lentini, 6 miliardi e mezzo per Cravero, altrettanto per Policano, 6 per Benedetti, 2 e mezzo per Bresciani. [illegible]: 5 miliardi per Foggi (compreso il prezzo di Palestro...), 5 per Silenzi, 5,8 per Saralegui, 2 per Aguilera. Poi Sergio, forse 3 miliardi. Si può pensare che nel prezzo di Saralegui sia compresa una cifra versata per Aguilera a una banca di Montevideo.

Ingaggi folli. Pato ha [illegible] poco al Genoa ma [illegible] chiesto molto per sé. E guardando indietro si trovano altri ingaggi e stipendi folli. Guadagnava benissimo Cravero, non si lamenta Scifo (costato in [illegible] sui 10 miliardi, chiedere all'Inter, mentre ■ è stato pagato Fusi), [illegible] «ingrassato» Martin Vazquez. Gli esborsi agli stranieri hanno fatto salire i costi degli altri, la pace dello spogliatoio ha un prezzo.

Rischi pagati. Per ottenere risultati sportivi, ■ presidente è andato - sbagliando - oltre le possibilità [illegible] Toro. Le attività imprenditoriali e politiche han[illegible] portato contraccolpi. Borsano ■ ancora in [illegible] Trento ma ha già venduto la sede [illegible] Gi[illegible] ■ Giorgio Cava imprenditore ramo immobili. Ha riportato in sede l'amministrazione del Toro, pensa ■ spostare le [illegible] attività a Roma. [illegible] novizi nel football (qualcuno ne ha approfittato) è un rischio che si paga caro. C'è da augurarsi che il presidente sia «granata» anche nell'ultimo [illegible]. La cessione.

Bruno Perucca

F1, nell'elenco ufficiale non compare la scuderia campione del mondo

La Williams fuori dal Mondiale?

Il nodo è un ritardo nell'iscrizione Ferrari: non siamo noi a boicottare

La notizia sembra incredibile ma è assolutamente vera: la Williams campione di Formula 1 è stata esclusa dal Mondiale 1993. La scuderia inglese non risulta iscritta nella lista che la Fisa ha [illegible] ieri a Parigi. Nell'elenco figurano 13 squadre e quindi 26 vetture. La Fisa ha precisato «che altri team hanno manifestato l'intenzione di partecipare al campionato, ma [illegible] hanno ancora depositato una richiesta accettabile».

Evidentemente il riferimento è alla Williams che - come noto - aveva presentato l'iscrizione in ritardo di un giorno rispetto alla data del 21 novembre. Si sapeva, quindi, che ci sarebbe stato un problema. [illegible] si pensava che una vicenda puramente burocratica sarebbe stata risolta positivamente.

Invece, in una riunione della Commissione di F.1 tenuta prima di Natale, la situazione è precipitata. In base al regolamento che richiede l'unanimità di tutti i costruttori è stato chie[illegible] ai rappresentanti delle scuderie di approvare una deroga per accettare la Williams. E apparentemente - come dichiara[illegible] di voto - tutti [illegible] d'accordo.

[illegible] quando si è trattato di ufficializzare le intenzioni qualcu[illegible] si [illegible] tirato indietro. Frank Williams, in prima persona, ha cominciato a telefonare ai responsabili dei teams per chiedere una lettera [illegible] approvazione. I documenti hanno cominciato ad arrivare via telefax: mercoledì sera però [illegible] mancavano [illegible] tre. Uno era quello [illegible] Ferrari. Harvey Postlethwaite, responsabile [illegible] team di Maranello, ha detto: «Noi ci eravamo già pronunciati a favore. Williams mi ha telefonato perché voleva la firma dell'avv. Montezemolo, il quale era a Milano. Il presidente è arrivato ieri mattina e abbiamo subito spedito la lettera. Per noi non esiste alcun ostacolo alla partecipazione Williams».

Chi [illegible] dunque le due squadre che [illegible] hanno voluto accettare la proposta? Nell'ambiente si fanno i nomi di Benetton e Minardi, ma dietro a tutto [illegible] [illegible]bbe Ecclestone, che evidentemente vuole approfittare [illegible] l'occasione per piegare Williams. Il costruttore di Didcot, infatti, non ha accettato le recenti proposte di modifiche ai regolamenti tecnici e sportivi per ridurre i costi e migliorare lo spettacolo. E adesso è Ecclestone ad avere il coltello dalla parte del [illegible].

La situazione [illegible] delicata. In F1 si dice che [illegible] campionato, dopo aver perso Mansell e con il rischio di perdere Senna, [illegible] può permettersi di lasciar fuori la squadra migliore e un personaggio come Prost. Il regolamento fra l'altro non prevede casi del genere, ma nella realtà i costruttori potrebbero riunirsi in qualsiasi momento per decidere altrimenti. Il pericolo [illegible] che in caso di una [illegible] votazione, qualcuno non accetti [illegible] Williams.

La cosa più probabile è che la scuderia inglese per rientrare dovrà accettare un baratto, cioè assoggettarsi ad alcune [illegible]zioni regolamentari [illegible] l'adozione della «pace car» che dovrebbe intervenire quando il vantaggio di chi è in testa è troppo elevato.

[illegible] Chiavegato

Vetture e piloti iscritti. Tyrrell (3 Katayama, 4 De Cesaris); Benetton [illegible] Schumacher, 6 Patrese); McLaren (7 Andretti, 8 X); Footwork (9 Suzuki, 10 Warwick); Lotus (11 Hakkinen, 12 Herbert); Jordan (14 Barrichello, [illegible] X); March (15 X, 16 X); Larrousse (19 X, [illegible] X); Scuderia Italia (21 Alboreto, 22 Badoer); Minardi (23 X, 24 X); Ligier (25 Brundle, [illegible] Blundell); Ferrari (27 Alesi, 28 Berger); Sauber (29 Wendlinger, [illegible] Lehto). Le iscrizioni dei piloti si chiuderanno il 14 febbraio.

Berger fissa una data: «Tra 3 mesi sapremo se la Ferrari ha imboccato la strada giusta»

IL **RALLY**

E' scattato ieri da cinque città europee (Torino, Bad Homburg, Reims, Losanna e Barcellona) il 61° Rally di Montecarlo, prima prova del Mondiale. Gli equipaggi sono 182 ed il loro arrivo, dopo 1150 km, è previsto per oggi alle 18 a Montecarlo. Da Torino sono partite 38 vetture, tra le quali sei Fiat «Cinquecento» che daranno vita in primavera al trofeo monomarca. Sainz e Aghini, con la Lancia Delta del Jolly Club, [illegible] partiti da Barcellona.

Berger, un pieno di fiducia

«Il cuore mi ha spinto a Maranello»

[illegible] DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Si presenta [illegible] il cappellino di traverso e la solita aria scanzonata da playboy, lanciando sguardi interessati alle belle ho[illegible] che lo accompagnano. Ma Gerhard Berger, 33 anni, tirolese di Vorgl, alla prima apparizione pubblica da pilota Ferrari, dice subito di voler prendere [illegible] sul serio questa sua seconda avventura con la Scuderia di Maranello. L'austriaco parla [illegible] programmi e obiettivi, concretamente, [illegible] lasciare spazio a sogni e a facili ottimismi.

«Per [illegible] Ferrari sarà molto dura - esordisce senza mezzi termini -. Basta fare una semplice considerazione: ci sono almeno 10 vetture equipaggiate con [illegible]tori Ford, a partire [illegible] Benetton, McLaren e Lotus. Se non stiamo davanti a tutti questi, inutile pensare di vincere una gara, qualora [illegible] giorno le Williams avessero un problema». Neppure da pensare, dunque, di battere la squadra campione del mondo, ammesso che questa [illegible] presente, [illegible] Mondiale '93.

Come ha visto la Ferrari? «I mezzi [illegible] si tratta di saperli usare bene [illegible] gente competente. [illegible] nuova [illegible] rifacimento di quella vecchia, rivista dallo staff [illegible] Barnard. Ho molta fiducia nel progettista inglese. Credo che il telaio sarà valido e competitivo. Il nodo da risolvere sarà nel motore che deve essere migliorato».

I rapporti con Alesi? «Ripeto: avevo una offerta molto buona dalla [illegible]. Ho scelto la Ferrari anche per una ragione [illegible] cuore. Ma volevo anche far valere la mia esperienza che è superiore a quella [illegible] Jean. Penso di poter dare [illegible] buon contributo alla preparazione della vettura, grazie anche alla mia [illegible]za di quanto hanno fatto McLa[illegible] e Honda. Quindi [illegible] [illegible] priorità per la vettura di riserva, che comunque sarà a disposizione di Alesi quando ne avrà bisogno. Mi auguro di instaurare un ottimo rapporto con lui come avevo fatto con Senna».

Recentemente qualcuno ha [illegible] la Ferrari [illegible] essersi snaturata, dipendendo da quanto [illegible] Barnard in Inghilterra. «L'importante - conclude Berger - è che la Ferrari torni a vincere. N[illegible] aveva nulla da ridire [illegible] la McLaren usava [illegible] cambio americano e i freni italiani. Bisogna prendere [illegible] meglio dove si trova. Inoltre stiamo cercando anche di [illegible] una scuola con i giovani ingegneri che lavorano a Londra. Da martedì prossimo proverò a Estoril con la F93A e il motore modificato. Così saprei[illegible] a che punto siamo attualmente. Ci possiamo dare [illegible] mesi di tempo per sapere se abbiamo imboccato la strada giusta. Io sono fiducioso e pronto a dare il [illegible] per cento». [c. ch.]

SPORT **FLASH**

CALCIO
[illegible] Grido d'allarme di Matarrese

ROMA. [illegible] giocattolo si sta rompendo. Matarrese e Zappacosta riuni[illegible] i rappresentanti delle società professionistiche per illustrare le nuove regole Cee per redigere i bilanci. Matarrese ammonisce i presidenti che [illegible] oltre i limiti». «Siamo preoccupati - dice Zappacosta - le società devono ridurre le spese». Il futuro appare [illegible] Addio [illegible] grandi acquisti all'estero, molti club saranno costretti a svendere. «Vista la situazione economica generale - dice ancora Zappacosta - sembra irreale pensare che gli imprenditori investano ancora nel calcio: più probabile che pensino solo alle loro industrie».

[illegible]
[illegible] Il Cska [illegible] giocherà a [illegible]

GINEVRA. L'Uefa ha dato il [illegible] [illegible] alla richiesta dei dirigenti del Cska di Mosca perché i suoi due prossimi incontri del girone finale della Coppa Campioni (Olympique Marsiglia [illegible] 3 marzo e Bruges il 7 aprile) si disputino a Berlino.

SCI
[illegible] Alessandra [illegible] 2ª in Coppa Europa

AUGBERG. Brillante prestazione di Alessandra Merlin, classe '75, sorella di Barbara, nella libera di Augberg valevole per la Coppa Europa. L'azzurra si è piazzata al secondo dietro alla francese Richon.

ATLETICA
[illegible] Krabbe, decisione rinviata

DARMSTADT. L'appello della Krabbe contro la squalifica inflittale dalla federazione tedesca non potrà [illegible] discusso prima del 20 febbraio. Lo ha reso noto un portavoce della federazione precisando che la commissione legale [illegible] sarà disponibile prima di quella data.

EX OLIMPIONICO
Thompson dal [illegible] alle auto

LONDRA. Daley Thompson, due volte campione olimpico [illegible] decathlon ha deciso di dedicarsi all'automobilismo. A [illegible] [illegible] ha firmato un contratto [illegible] pilota ufficiale della Peugeot e parteciperà in marzo alla Coppa [illegible] Gran Bretagna di vetture di [illegible].

BIATHLON
Azzurri [illegible]

ANTERSELVA. Lo svedese Johansson ha vinto ad Anterselva la 20 km di Coppa del Mondo davanti al connazionale Kuoppa. Terzo l'azzurro Mutschlechner. In campo femminile [illegible] della bulgara Shkodrava sulla canadese Bedard. Terza l'azzurra Santer.

[illegible]
Sighel [illegible] agli Europei

HEERENVEEN. Gli [illegible] [illegible] pattinaggio di velocità su ghiaccio sono in Olanda per partecipare agli Europei, in programma da domani a domenica. In campo maschile gareggeranno Roberto Sighel, campione mondiale in carica e grande favorito, [illegible] [illegible] e Giorgio Baroni, in campo femminile Elena Belci ed Elisabetta Pizio.

[illegible]
Oggi ricorso Giuliani a Tar del Lazio

ROMA. Carla Giuliani che sabato aveva annunciato il ricorso al Coni perché la sua candidatura alla presidenza della Federazione era stata bocciata dalla Federciclismo, ha deciso invece di ricorrere [illegible] direttamente al Tar. «Rischio di essere danneggiata nella mia campagna elettorale» ha spiegato l'ex segretaria generale Fiac.

TENNIS

Agli Open d'Australia l'americano si libera a fatica di Larsson

Sampras con il fiatone

E la Capriati rischia l'eliminazione

[illegible] Ci ha messo un po' di tempo a chiudersi il soffitto da 700 tonnellate [illegible] acciaio e ferro del campo [illegible] Flinders Park ma, alla fine, ha custodito giocatori [illegible] spettatori permettendo l'inizio delle partite [illegible] centrale in orario, [illegible] nostante la pioggia. Sui campi laterali il ritardo di qualche ora non ha comunque impedito lo svolgimento complessivo del programma della quarta giornata degli Australian open che ha allineato al terzo turno i due tabelloni di singolare.

Non si sono verificate speciali [illegible] [illegible] eccezione della sconfitta [illegible] Thomas Muster ad opera del neozelandese Brett Steven. [illegible] alcuni dei favoriti hanno fornito prestazioni più che convincenti.

Innanzitutto Stefan Edberg il quale si è liberato di Prinosil con notevole facilità nonostante [illegible] qualità tecniche di questo giocatore di passaporto tedesco ma nato in Cecoslovacchia. Prinosil fa parte di uno dei tre gruppi itineranti che la perfetta macchina tedesca è capace di mandare in giro per il circuito a fare esperienza. Non era [illegible] la partite [illegible] lo svedese che [illegible] poteva far maturare soprattutto perché Stefan [illegible] asfissiante nella presa della rete e poco concede ad avversari intimiditi dalle grandi platee.

Molto meno sicuro in termini [illegible] punteggio è risultato il successo di Sampras ai danni dell'ostico svedese Magnus Larsson. L'americano ha peraltro ribadito la prestazione del primo turno nel quale aveva dominato Charlie Steeb risultando molto sicuro con i colpi di rimbalzo, [illegible] dall'altra parte del campo ha trovato un avversario poco disponibile a concedere l'iniziativa del gioco. Dotato di una battuta incisiva, Larsson è stato in grado di competere sul piano della spinta dal fondo totalizzando alla fine solo 3 colpi vincenti in [illegible] di Sampras.

Oltre a Sampras, chi è riuscito [illegible] fare i punti più importanti [illegible] stata Jennifer Capriati, autrice [illegible] una prestazione sconcertante con l'argentina Labat.

La teen-ager americana non [illegible] per nulla bene. Scesa in campo in condizioni fisiche imperfette ha praticamente subito l'iniziativa di palleggio prolungato [illegible] con notevoli variazioni [illegible] rotazione [illegible] velocità dell'avversaria fino al [illegible] decisivo. Dopo aver infatti vinto il primo set [illegible] tie-break, l'argentina si [illegible] trovata subito in vantaggio per 4-1 nel secondo e qualche palla per il 5-1.

Fino a quel momento all'americana erano riusciti colpi notevoli ma complessivamente era risultata troppo fallosa per poter pensare di imporsi con una giocatrice che, in fin dei conti, non le ha regalato che le briciole.

Ma nel momento della verità la piccola Jennifer [illegible] cresciuta all'improvviso mentre l'argentina ha palesato di colpo [illegible] mancanze di nobiltà tennistica che fa la differenza [illegible] lei e le giocatrici di talento.

Roberto Lombardi

Singolare maschile (2° turno): Edberg-Prinosil 6-2, 6-0, 6-1; Steven-Muster 6-2, 7-6 (8-6), 6/4; Sampras-Larsson 6-3, 3-6, 6-3, 6-4; Volkov-Pioline 2-6, 6-7 (5-7), 6-2, 7-5, 8-6; Ferreira-Karbacher 6-3, 4-6, 6-2, 7-5; Mansdorf-Champion 7-6 (7-3), 6-1, 7-5; Black-Goellner 6-1, 6-4, 6-4; Washington-Vacek 6-2, 7-5, 6-1.

Singolare femminile (2° turno): M. Jo Fernandez-Shi Ting Wang 7-6 (7-1), 6-4; A. Sanchez-Gildemeister 6-0, 6-1. Graf-Santrock 6-1, [illegible]-1; Capriati-Labat 6-7 (8-10), 7-6, 8-2.

TOTOCALCIO

ATALANTA-ANCONA. I nerazzurri [illegible] hanno problemi in [illegible] l'Ancona in trasferta è poca cosa (1 pareggio e 7 ko). **Squalificati:** De Agostini, Minaudo, Porrini (At); Mazzarano (An). **Indisponibili:** Detari (An).
[illegible] Viola alla ricerca del gol perduto. Il risul[illegible] più frequente tra le due squadre è il pareggio. **Squalificato:** De Vincenzo (Fo). **Indisponibili:** Grandini e Roy (Fo); Carnasciali, Mareggini, Malusci e Orlando (Fi).
LAZIO-JUVENTUS. Trasferta difficile per i bianconeri, all'Olimpico [illegible] passato solo il Torino. Trascorsi equilibrati: ma la Juve nella capitale non vince da [illegible]. Nel concorso pronostici [illegible] «2» tarda da 15 domeniche. **Indisponibili:** Bonomi (L); C[illegible] J[illegible] Cesar e Platt (J).
[illegible] Per il Genoa San Siro [illegible] tabù dal '58. Milan imbattuto, neppure un «acuto» per i rossoblù in trasferta. **Squ[illegible]te:** Tassotti (M). **Indisponibili:** Van Basten, Galli, Antonioli e Eranio (M).
[illegible] Il Napoli si presenta [illegible] Tardini reduce da tre vittorie. Nei due precedenti in serie A i locali hanno fatto il pieno [illegible]nti. **Squalificato:** Francini (N). **Indisponibili:** Fonseca, Carbone e Ferrara (N).
[illegible] [illegible] di un Pescara disperato arriva un Cagliari che in trasferta non sembra [illegible]re le mezze misure (3 vittorie e 5 sconfitte).
SAMPDORIA-BRESCIA. Blucerchiati in [illegible] [illegible] vittoria perduta. Hanno dalla loro classifica, fattore campo e archivio. **Squalificati:** Vierchowod (S); Bonometti (B). **Indisponibile:** Saurini (B).

CONCORSO N. 23

1	[illegible]	[illegible]	1		
2	Foggia	[illegible]	X	1	
3	Lazio	[illegible]	1	X	
4	Milan	Genoa	1		
5	Parma	Napoli	X		
6	Pescara	Cagliari	X	1	
7	Sampdoria	Brescia	1		
8	Torino	Inter	1	X	2
9	Udinese	Roma	1		
10	[illegible]	[illegible]	X	2	
11	Verona	Reggiana	X	1	2
12	[illegible]	Empoli	2		
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]		

[illegible] Granata [illegible] vittoria [illegible] 7 domeniche (e senza gol da 449'), nerazzurri reduci da [illegible] successi. L'ultimo «2» [illegible] vecchio di 11 anni. **Squalificato:** De Agostini (I). **Indisponibili:** Annoni, Cois e Sordo (T); Schillaci e Zenga (I).
UDINESE-ROMA. I friulani in casa vanno forte, neppure un successo per la Roma di Boskov nella versione da trasferta. **[illegible]:** Calori (U); Mihajlovic (R).
[illegible] I marchigiani sono tornati a sentire il profumo della serie A. Gli emiliani [illegible] Braglia si fanno rispettare.
VERONA-REGGIANA. Contro gli invitti granata di Marchioro, i gialloblù [illegible] a caccia di una vittoria di prestigio che faccia morale e classifica. Archivio [illegible] i veneti.
PALAZZOLO-EMPOLI. Gli obiettivi [illegible] diversi. L'Empoli, leader della classifica, [illegible] il «2» che ormai sfugge da quattro mesi.
[illegible] I siciliani in [illegible] non hanno ancora vinto (7 pareggi e una sconfitta), i campani sono in piena zona promozione.

Bruno Colombaro

IL **TEMPO**

L'alta pressione continuerà ad incombere sulla penisola ma comincerà a dar segni di cedimento, già [illegible] corso della giornata di domenica, ad iniziare dalle regioni settentrionali [illegible] dalla Toscana dove compariranno degli annuvolamenti locali più frequenti sulle Venezie, sulla Lombardia, sull'Emilia Romagna dove non si esclude la possibilità [illegible] isolate pioviggini. Le nebbie, in diradamento, non intralceranno il normale svolgimento delle partite.

BERGAMO	nuvoloso, foschia (piov.)	8°
FOGGIA	poco nuvoloso	14°
ROMA	poco nuvoloso	15°
MILANO	nuvoloso, nebbia in diad.	7°
PARMA	parz. nuvoloso, nebbia	5°
[illegible]	[illegible]egolarmente nuvoloso	12°
GENOVA	poco nuvoloso	13°
TORINO	parz. nuvoloso, foschia	7°
[illegible]	nuvoloso possib. pioggia	6°
MODENA	nuvoloso, foschia	[illegible]
VERONA	nuvoloso, nebbia in diad.	5°
[illegible]	[illegible]golarmente n[illegible]	12°
SIRACUSA	sereno	18°

Scandalo

Solo per soldi Becker in Davis

Boris Becker nell'occhio [illegible] ciclone: per i giornali la colpa è [illegible] Ion Tiriac

BONN. «Lo scandalo Boris», titola [illegible] piena prima pagina la «Bild», 5 milioni di esemplari venduti ogni giorno. E si chiede, [illegible] [illegible] vistoso occhiello: «Ricatto [illegible] due milioni di marchi?». Secondo il quotidiano, sarebbe [illegible] manager del tennista tedesco, Ion Tiriac, il diretto responsabile dell'imbroglio esploso [illegible] Melbourne durante gli Open australiani. Tiriac avrebbe infatti preteso dalla Federazione tennis tedesca «almeno due milioni di marchi», pressappoco un miliardo [illegible] [illegible] di lire, per garantire la partecipazione di Boris alla Coppa Davis [illegible] quest'anno. La federazione, secondo la «Bild», avrebbe detto di no [illegible] Ion Tiriac. E sarebbe que[illegible] la ragione del rifiuto di Becker, che non rappresenterà il [illegible] Paese al [illegible]. «La Federazione è stata ricattata?», [illegible] chiede il giornale. La «Bild» riporta anche velenose dichiarazioni [illegible] Stich sul compagno [illegible] squadra, dalla cui rinuncia alla Davis si sente danneggiato: «Avevamo deciso [illegible] parteciparvi insieme, [illegible] Davis [illegible] il mio sogno... [illegible] come se [illegible] avessero dato un colpo in testa... Bisognerà che prima o poi qualcuno dica [illegible] quel Boris che [illegible] non va proprio. [illegible] volta è finita». [e. n.]

Si è confermato mondiale dei superwelter Ibf con un capolavoro tattico

Ecco Rosi, l'ingegnere del ring

Ha bloccato il rivale con [illegible] match duro e aggressivo
Incerto sul ritiro, si fa il nome dell'americano Pazienza

Rosi e Delé, i volti della vittoria e della sconfitta al termine del match

AVORIAZ
DAL NOSTRO INVIATO

Eliminiamo subito un dubbio. E' il dubbio che viene da quel 112 a 114 che uno dei tre giudici ha segnato sul proprio cartellino, onorando Delé d'un [illegible]taggio finale di due punti su Rosi. Si tratta di un giudizio a capocchia, assolutamente estraneo alla realtà dei fatti. Succede. Nel primo combattimento di Montecarlo, un giudi[illegible] arricchì Rosi [illegible] un punteggio stravagante, esagerato e servile. Questa volta l'iperbole è toccata a Delé. Il punteggio di 114 a 113 a favore di Rosi è di una timorosa, striminzita onestà. La diagnosi esatta sta nel 116 a 111 [illegible] giudica che ha semplicemente tradotto in cifre la verità dell'incontro.

Proseguiamo. La boxe [illegible] è soltanto spettacolo per telespettatori. Nei magari [illegible] boxe buona, interessante, intelligente e allo [illegible] tempo poco telegenica. I telespettatori del match che [illegible] opposto Rosi [illegible] Delé possono non [illegible] avuto la netta percezione [illegible] quanto stava accadendo sul ring. Il fatto [illegible] che un combattimento impo[illegible] per la quasi totalità dei suoi dodici round sulla [illegible] distanza ha il guaio, se di guaio si può parlare, di nascondere i colpi e quindi la propria qualità, alla telecamera. [illegible] sulla [illegible] distanza, cioè impedendo [illegible] Delé di esprimersi come avrebbe desiderato, Rosi ha voluto [illegible] ottenuto che si svolgesse il combattimento. [illegible] è [illegible] l'assiduo e perfetto conduttore, rovesciando il copione di cui è solitamente interprete: non più il pugile che lievita alla lunga, ma il campione che parte subito a dettare [illegible] lezione.

Sono [illegible] 2,30 quando Rosi, riemerso dai fumi del match, si racconta. «Sono molto stanco e si capisce, mi sono preso sulle [illegible]lle tutto il peso del combattimento, che non [illegible] stato un prodigio [illegible] tecnica, ma una mia personale produzione di cattiveria, potenza, orgoglio. Mi avevate fatto venire un dubbio dopo Montecarlo: che sia [illegible] un campanello d'allarme, non sarò mica davvero agli sgoccioli? Che tormento quel risultato, dovevo strapparmelo [illegible] dosso. [illegible] stanco [illegible] soddisfatto. Potevo buttar giù Delé alla decima ripresa. Mi [illegible] la freddezza per farlo e mi è mancato il tempo: è suonato il gong. Se dieci volte rifacessimo questo incontro, per altre dieci volte lo [illegible], sono la bestia bianca di Delé. Adesso consideratemi un [illegible] campione, perché ho finito, vado in vacanza».

[illegible] subito fa dietro-front; quanto gli piace dire e smentire. Riattacca con la storia della riunificazione dei titoli Ibf [illegible] Wbc, con la speranza di incontrare Norris (ma Norris [illegible] Rosi [illegible] ci pensa), con i soldi che ci sono [illegible] guadagnare («La prossima volta devono darmi un miliardo») e tira fuori - [illegible] la novità - il nome di Winnie Pazienza, pugile ad altissimo gradimento negli Usa (c'è sempre [illegible] mezzo la televisione), una sorta [illegible] [illegible] Bum Mancini con meno classe [illegible] più amore per la confusione, [illegible] [illegible] in armi dopo un grave incidente automobilistico. Pazienza [illegible] 500 mila dollari per riprendersi un titolo mondiale [illegible] per il gusto di rompere la faccia a Rosi che gli sta antipatico. «Che fesso. Quasi [illegible] [illegible] a [illegible] sua, a Providence, e gli insegno a vivere». Il campione [illegible] [illegible] può più dal sonno. Buona notte e arrivederci al prossimo annuncio [illegible] ritiro. [illegible] ritira sul serio? Ma figuriamoci.

Gianni Ranieri

BASKET

Knorr ko [illegible] Pesaro, Benetton in crisi [illegible] Madrid

Il derby dell'Euroclub promuove la Scavolini

Nel 9° turno dell'Euroclub, la Scavolini (girone A) ha battuto [illegible] Pesaro la Knorr Bologna (83-80), mentre la Benetton Treviso (gi[illegible] B) è crollata (51-83) in [illegible] del Real Madrid. Era [illegible] [illegible] volta che Pesaro e Bologna si incontravano dall'inizio della [illegible] gione (6 successi a 3 per la Scavolini). [illegible] volta i marchigiani, già vittoriosi in extremis all'andata, devono ringraziare i lunghi e Pete Myers (18 punti nel 1° tempo: 51-42), mentre la Knorr è stata tradita da Carera e Binelli (0 punti in due). Pesaro è andata in crisi a metà ripresa (66-54 al 29', 75-74 al 37'), poi si è salvata con i liberi finali di Carlton Myers. [illegible] Magnifico (15), C. Myers (17), P. Myers (20); Danilovic (26), Moretti (19), Coldebella [illegible] Wennington (14).

A [illegible] la Benetton ha paga[illegible] [illegible] pessime condizioni fisiche di Kukoc (influenza) [illegible] Teagle (stiramento ad un piede), arrancando subito (33-19 al riposo: nemmeno 1 punto al minuto per i trevigiani). Bene Birjukov (20), Brown e Martin. Kukoc ha gio[illegible] solo il 2° tempo (12). Male Rusconi (4 punti, su liberi).

Risultati. Girone A: Scavolini Ps-Knorr Bo 83-80, Cibona Zagabria-Joventut Badalona 84-81, Limoges-Pack Salo[illegible] 60-58; classifica: Paok, Scavolini, Li[illegible] [illegible]; Knorr, Cibona 8; Joventut, [illegible] 4. Girone B: Real Madrid-Benetton Tv 83-51, Olympiakos Pireo-Bayer Leverkusen 79-63, Zadar-Malines 77-67, [illegible] Orthez-Estudiantes Madrid 71-68; classifica: Real 16; Orthez, Benetton 12; Bayer 10; Olympiakos, Zadar 8; Estudiantes 4; Malines 2.

PALLAVOLO

Acosta cede sugli spazi per club [illegible] Nazionale

Non ci sono più ostacoli alla conferma di Velasco

Gli ostacoli al «sì» di Julio Velas[illegible] il cui [illegible] scadrà [illegible] maggio, per continuare a guida[illegible] la nazionale di pallavolo si sono sgretolati ieri a Losanna, dove il volley azzurro - rappresen[illegible] [illegible] presidente federale [illegible] italiano, dal direttore generale di Lega Ghiretti e dallo stesso Velasco - ha ottenuto una vittoria politica convincendo il presidente internazionale Acosta a rivedere gli spazi dedicati all'attività dei club e della nazionale.

Acosta, abituato [illegible] specchiarsi nelle grandi manifestazioni e incurante dell'attività nazionale, ha proposto inizialmente [illegible] spazio per i campionati di appena sei mesi [illegible] [illegible] ottobre [illegible] 15 aprile). Il che [illegible] inaccettabile visti i soldi che girano in Italia a livello di sponsor e di club.

Ovvia la ribellione [illegible] simile proposta. E, [illegible] fine, [illegible] è ottenuto più di quanto non si sperasse. Essendo presente anche il presidente della confederazione europea De Bruin [illegible] [illegible] è infatti accordati perché i club italiani siano [illegible] dai [illegible] due turni delle Coppe internazionali, ossia entrino in scena a gennaio.

L'anno risulta dunque così ripartito: campionato 1 ottobre-[illegible] aprile (cioè 7 mesi); World League 1 maggio-30 giugno; tornei di qualificazione 1 agosto-30 novembre; campionati continentali 1-30 settembre, inoltre verrà soppresso il World Gala e si provvederà a una revisione del Mundialito per club, manifestazione attualmente [illegible] scarsissimo significato. E sulla base di questo Velasco dovrebbe firmare quanto prima la sua permanenza alla guida degli azzurri.

TV E SPORT

Quando la barca va con gli Abbagnale

SE i dati Auditel sono attendibili - io ho sempre qualche dubbio - «Una storia italiana», il feuilleton sulla vita dei santi rematori Abbagnale, è stato visto in due serate da 14 milioni d'italiani. Una sorpresa, un vero record. [illegible] [illegible] smentita [illegible] uno [illegible] tanti luoghi comuni del cinema italiano. Lo sport non [illegible] cassetta. Addirittura non è «sceneggiabile». Tutte balle, naturalmente.

Il guaio è che il cin[illegible]a italiano [illegible] in generale incapace di raccontare [illegible] [illegible] umane, non ideologiche. Così dobbiamo accontentarci dell'inevitabile sfida a pallone nei film di Salvatores, del [illegible] ciclogico «Ultrà» di Ricky Tognazzi, impreciso e melodrammatico ma ben girato [illegible] perfino premiato a Berlino l'anno [illegible]. Nessuno a cui venga in mente, per esempio, di tradurre in immagini il bellissimo «Azzurro tenebra» [illegible] Giovanni Arpino, che pure è una sceneggiatura perfetta. Ed è possibile che il Giro d'Italia non ispiri nulla dai tempi di Totò?

[illegible] «Storia italiana» non è piaciuto alla critica. Un «lungo spot», oppure [illegible] «pasticcio di sport [illegible] spettacolo» (Aldo Grassol. Potrebbe essere anche un complimento. Gli spot non sono, a volte, capolavori (secondo alcuni gli unici di quest'epoca)? L'arte non è sempre [illegible] «pasticcio» di realtà e finzione? Forse, più semplicemente, si è trattato di un prodotto [illegible]lo, un po' furbastro.

Con [illegible] [illegible] [illegible] «libera ispirazione», ci hanno fatto vedere i simpatici santi [illegible] matori che per anni [illegible] [illegible] gliano presto per allenarsi, in un Paese dove i tangentomani tirano tardi in discoteca; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mondo, guadagnano poco ma non si lamentano, mentre l'effetto Berlusconi nel calcio quintuplica gli ingaggi e le Porsche, eccetera. Gli Anni Ottanta visti dalla parte dei buoni. Insistendo molto sulle origini contadine, che si [illegible] vanno molto, da Di Pietro [illegible] poi.

Un'altra bella storia italiana è quella di Boranga che a cinquant'anni è tornato a pa[illegible] nella squadra del suo paese. L'hanno raccontata tutti i giornali. Boranga era tra gli ospiti dell'ultimo «Appello del Martedì» [illegible] to a Paulo Roberto Falcao.

L'indimenticabile «numene[illegible] [illegible] della Roma d'antan ha preso il posto di Agroppi, appena promosso [illegible] liste di collocamento televisive. Speriamo invece che Falcao [illegible] per un po' in televisione. E' un piacere vederlo, [illegible] pure steropiato [illegible] inquartato, discutere con la civiltà [illegible] la calma di sempre. Da uomo, oltre che campione, di g[illegible] classe.

Falcao ci ricorda la «magica» Roma [illegible] [illegible] [illegible] un tempo migliore [illegible] nostro calcio. Quando [illegible] polemiche calcistiche, più che dei famosi «centimetri» [illegible] Viola, si alimentavano [illegible] arguzia, detti, contraddetti [illegible] finissime dispute tecniche, interessanti [illegible] colte come il vituperato dibattito sul [illegible] degli angeli. Da allora siamo [illegible] sommersi dalla rissa, il bacarume dei cecchigori, le imprese dei bravi di Biscardi. Il tutto accompagnato da [illegible] progressivo imbrocchimento della compagnia. Da «re» Falcao, per dire, siamo passati a «er principe» Giannini.

L'elegante Falcao ha ispirato martedì una signorile discussione. Come capita ai gentiluomini che viaggiano molto, Paulo Roberto ha tradito lievi imbarazzi nel rispondere alle domande di De Luca. «Menco un po' dall'Italia», ha spiegato. Tranquillo, non s'è [illegible] nulla.

A proposito [illegible] beceri. I contestatori di Firenze hanno caricato Baggio e Pizzul, i migliori di Italia-Messico. Il primo autore di un [illegible]el gol, il secondo di [illegible] magnifico eufemismo. «Ogni volta che Baggio tocca la palla, piovo[illegible] [illegible] moltissimi applausi, coperti da pochi fischi».

[illegible] Maltese

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi [illegible] fini [illegible] TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 [illegible] [illegible] tasso zero**: anticipo IVA, messa in strada [illegible] spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione [illegible]** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada [illegible] spese di apertura pratica; importo [illegible] finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione [illegible] Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO **1000 LIRE** A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

*Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezza pasta.
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno . Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so [illegible] 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [illegible]

Il commissario decide oggi

Oggi solo targhe pari
Per sabato e domenica il commissario dovrebbe revocare l'ordinanza

Un week-end senza targhe?

Daniela domani sposa Renato. Ha dovuto avvisare tutti gli invitati che dovranno trovare un'auto con la targa dispari e vorranno partecipare al suo matrimonio. Il Comune le ha concesso una sola autorizzazione: per la [illegible] che la porterà in chiesa. Un bel guaio. Un problema [illegible] cui devono fare i [illegible] tutti gli altri prossimi sposi.

Forse, però, alla vigilia, le coppie che andranno a [illegible] domani e domenica riceveranno l'atteso regalo: un lungo corteo di auto con targhe pari e dispari. Infatti, il [illegible] Riccardo Malpica oggi esamina la possibilità di revocare l'ordinanza. Non saranno le previsioni meteorologiche a consigliarlo in tal [illegible] perché si preannuncia ancora «cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti stratificati; vento debole». Piuttosto il calo dello smog: sembra che dopo quattro giorni (cinque [illegible] oggi) abbia cominciato a scendere. Vediamo.

Dalle ore 9 di mercoledì alle 8 di ieri mattina ci sono stati 4 superamenti dei livelli di attenzione [illegible] biossido di azoto (prodotto in particolare dagli scarichi [illegible] auto) e 5 del monossido [illegible] carbonio (provocato dal riscaldamento). Nel pomeriggio i limiti sono stati sorpassati solo due volte, dal biossido di azoto. [illegible] centraline di rilevamento arriveranno dati al di [illegible] dei livelli di guardia, il commissario deciderà [illegible] fine settimana libero alla circolazione. L'eventuale [illegible] sarà subito comunicata attraverso il servizio informazioni [illegible] Comune (tel. 57653231-57653273). Su questa scelta si [illegible] pronti a scommettere a Palazzo Civico per due ragionamenti: 1) dopo [illegible] trascorso la [illegible]na lavorativa e targhe alterne l'inquinamento dovrebbe essere sotto controllo; 2) il sabato e la domenica il traffico automobilistico è inferiore, di conseguenza anche il pericolo di riportare lo smog [illegible] livelli di guardia è ridotto. Ma, per ora, è solo un augurio, e contenuto al fine settimana. Con il perdurare di queste condizioni del tempo rischiamo di avere un'altalena [illegible] assunzioni e revoche dell'ordinanza targhe alterne».

Un disagio maggiore che non per gli sposi, intanto, hanno affrontato [illegible] questi giorni le [illegible]miglie in lutto. Neppure per i funerali l'ufficio [illegible] Comune rilascia permessi: l'unico mezzo autorizzato [illegible] quello del pulmino funebre. Parenti e amici con targa pari nel giorno pari, e viceversa nei dispari. E i funerali non aspettano il sabato e la do[illegible].

Questa difficoltà è già [illegible] [illegible] dirigenti comunali, ma non sono state trovate soluzioni: [illegible] dei motivi è [illegible]to che l'ufficio [illegible] via Garibaldi [illegible] ha [illegible] organico sufficiente a rilasciare permessi (si tratterebbe di autorizzazioni limitate ad alcune ore) che verrebbero richiesti tutti i giorni a [illegible] [illegible]lte persone. Così tra i vari [illegible]ttivi ripetutamente fatti all'ordi[illegible] l'eccezione per i funerali [illegible] è [illegible] inserita. Neppure per il percorso dietro [illegible] carro funebre. [illegible] parenti [illegible] resta che sperare nella comprensione [illegible] vigili.

Per oggi auto [illegible] targa [illegible]ri.

[L. bor.]

Da tre settimane attese angoscianti di persone anziane davanti alle Usl

Pensionati, lo scandalo continua

E' sempre caccia ai bollini

E' la Waterloo della sanità pubblica. Tre settimane dopo l'apertura degli sportelli per la distribuzione dei bollini agli [illegible]ti ticket, continuano le code angoscianti di pensionati davanti alle sedi delle dieci unità sanitarie locali.

Gli anziani [illegible] esasperati. A nulla sono servite le proteste degli [illegible]i giorni, le telefonate [illegible] poliambulatori, le lettere pubblicate [illegible] Specchio dei tempi. Tutto inutile. La caccia ai bollini [illegible] avanti in una Torino che somiglia sempre più a una città dell'Est, senza che nessuno dei responsabili Usl abbia sentito il bisogno, in [illegible] questo tempo, di prendere carta e penna e scri[illegible] due [illegible] [illegible] non altro per chiedere pubblicamente [illegible]

Sindacati [illegible] categoria e associazioni [illegible] volontariato [illegible] scandalizzati. Dice Maria Paola Tripoli, responsabile del Sea (servizio emergenza anziani): «E' una situazione allucinante, un pessimo inizio '93, che tra l'altro dovrebbe [illegible] l'anno europeo dell'anziano. Siamo sommersi dalle richieste. Ci [illegible] [illegible] offerti [illegible] aiutare gli assistiti: alcuni di noi si svegliano il mattino alle [illegible] e fanno le code al posto loro. In pochi giorni abbiamo risolto [illegible] 300 pratiche, [illegible] per andare avanti ora abbiamo bisogno che le Usl [illegible] vengano incontro. Abbiamo chiesto una corsia [illegible]ta alle associazioni, magari fuori dall'orario di lavoro. [illegible] ci hanno neanche risposto».

[illegible] Cgil [illegible] indignata. Leopoldo Nebbiai, responsabile organizzativo [illegible] pensionati: «Una follia. Il disagio è evidente, e sarà sempre peggio. Otto bollini per [illegible] mesi sono pochi. In primavera avremo malati che non po[illegible] più curarsi». Sul fronte politico, [illegible] delegazione pds [illegible] incontrato l'altro giorno il [illegible]missario Malpica e gli ha chiesto che il Comune si attivi con Usl, anagrafe e ass[illegible] regionale alla Sanità per l'invio a d[illegible]ci[illegible] [illegible] bollini che dovranno es[illegible] ritirati a giugno: «Lo stato civile è già in possesso dell'elenco esenti ticket», dice Angela Migliasso, responsabile [illegible]tà nel partito della quercia. E domanda: «Possibile che nessuno si sia attivato per farlo subito?».

La Uil ha diffuso ieri pomeriggio un drammatico comunicato-appello: «Protestiamo per l'incivile trattamento effettuato dagli uffici Usl verso i pensionati. Non [illegible] che rimanere sgomenti verso questi metodi incivili. Chiediamo a tutti i parlamentari piemontesi, [illegible] autorità competenti, compreso l'assessore regionale alla [illegible] e il prefetto di Torino, che venga immediamente [illegible] [illegible] metodo più [illegible] per [illegible] ritiro dei bollini».

Intanto, dopo la [illegible] 5, anche la [illegible] ha spostato i suoi sportelli: [illegible] in via Monginevro 130, [illegible] [illegible] [illegible] la Circoscrizione di via Monte Ortigara. «Lì almeno i pensionati aspettano il loro turno al caldo», dice l'amministratore, Alberto Riccio. Scusi, non potevate pensarci prima? E magari organizzare una consegna a domicilio, come vi [illegible] consigliato, fin dallo scorso dicembre, l'ex assessore Beppe Lodi? L'amministratore [illegible] sconsolato: «Cosa posso dire? Non è colpa mia, ma della [illegible]lare ministeriale che ha ci ha imposto [illegible] distribuire i bollini [illegible] questo modo. Lo [illegible] sono metodi da '800. Non [illegible] mia abitudine essere critico verso il ministro, ma questa volta non posso farne [illegible] meno: quella circolare è assurda, robe da Medioevo».

Non è finita. In [illegible] a tante proteste, circola [illegible] notizia allarmante e incontrollabile: alcune [illegible] starebbero per esaurire i bollini stampati dallo [illegible] Vero? Falso? Impossibile saperlo. Rosario Simonetta, presidente del coordinamento di tutti gli amministratori, dice di avere raccolto anche lui queste voci: «Il rischio [illegible]. Ma [illegible] a questo momento nessuna Usl a Torino è stata [illegible] [illegible] interrompere la distribuzione. Auguriamoci comunque che arrivino [illegible] più presto scorte».

Gianni Armand-Pilon

Aumentano le proteste Indignati sindacati [illegible] associazioni

[illegible] in [illegible] sin dall'alba all'Usl 5 in via Stradella 192

La Regione chiede una proroga

In 45 mila devono ancora andare all'Usl

Il [illegible] per cento dei torinesi che hanno diritto all'esenzione del pagamento dei tickets-sanitari hanno già ritirato i bollini nelle Usl. Mancano all'appello circa [illegible] mila [illegible] cittadini, che hanno ancora poco più di una settimana di tempo per rivolgersi agli sportelli predisposti alla consegna. «A meno che - dicono in Regione - si conceda una proroga di 15 giorni già richiesta da più parti e che verrà esaminata dal governo nel corso della settimana».

Vediamo in sintesi un primo bilancio dell'afflusso dei cittadini agli sportelli: [illegible] per cento all'Usl 1 (5 mila [illegible] 8500 hanno preso i bollini); 69 per cento all'Usl 2 [illegible] mila su 13.600); 41 per [illegible] all'Usl 3 (5600 su 16.600); 64 per cento all'Usl 4 (8 mila su 12.600); 5[illegible] cento all'Usl 6 (10.500 su 17 mila); 76 per cento all'Usl [illegible] (12 mila su [illegible] mila); 76 per cento all'Usl 7 (10 mila su 13 mila); 49 per [illegible] all'Usl [illegible] [illegible] su 7850); [illegible] per cento all'Usl [illegible] (9500 su 11.400); [illegible] per cento all'Usl 10 (3609 [illegible] 6609). «Abbiamo fatto l'impossibile - spiegano all'Usl 9 - tenendo conto che, proprio in questi giorni, siamo stati [illegible] stretti a far fronte [illegible] una grande quantità di revoche e cambi del medico di base».

[illegible] sarebbe potuto far di più e meglio? «L'assessorato ha fornito alle Usl tutta l'assistenza [illegible] - dicono in assessorato regionale - per rendere operative le circolari ministeriali. Poi spettava agli amministratori straordinari ed ai commissari, nella loro autonomia e come previsto dal ministero, organizzare la distribuzione dei bollini. Era da escludere quindi un intervento diretto dell'assessore alla Sanità, così come l'ipotesi [illegible] [illegible] invio [illegible] posta a [illegible] dei cittadini aventi diritto. «In Piemonte - spiega Eugenio Maccari - avremmo dovuto raggiungere con le [illegible] circa 780 mila persone, [illegible] una spesa di quasi 8 mila lire a testa, oltre 6 miliardi per finanziare tutta l'operazione».

L'assessorato regionale [illegible] Sanità, di fronte al disagio lamentato dai cittadini, [illegible] muovendo. «Ho avuto un incontro - prosegue Maccari - con il Commissario [illegible] Torino, Malpica, e gli ho prospettato due possibili interventi [illegible] attuare nella prossima distribuzione dei bollini». Il Comune potrebbe, ad esempio, mettere a disposizione i vigili urbani per la consegna a domicilio. «Abbiamo ritenuto l'ipotesi inattuabile. Ho allora chiesto che, insieme [illegible] gli uffici delle Usl, [illegible] attrezzati uffici nelle sedi di circoscrizione. In questo modo, oltre a raddoppiare gli sportelli disponibili, [illegible] potrebbero eliminare le code [illegible] la spedizione a casa dei cittadini di una lettera-prenotazione che li invita, secondo un ordine alfabetico, a rivolgersi [illegible] un determinato ufficio, del Comune o dell'usl».

Per il momento la situazione non cambia e le [illegible] continueranno. Resta la spiacevole certezza che [illegible] sarebbe potuto fare di più e meglio. Forse anche [illegible] lo con il coinvolgimento anticipato del Comune.

[ad. pro.]

Eugenio Maccari, assessore alla Sanità: «Non potevamo spendere 6 miliardi [illegible] inviare i bollini con la posta»

IL CONTE VERDE

NON E' MAI TROPPO TARDI

Perché la Regione non interviene per evitare che gli anziani debbano mettersi in coda all'alba nel tentativo di avere i bollini? Se le singole Usl, nella loro autonomia, non trovano soluzioni diverse dalle mortificanti [illegible], ben venga una [illegible] iniziativa di coordinamento. Lo [illegible] ministro [illegible] Lorenzo martedì ha elogiato Genova perché là i bollini si consegnano a casa con i pony. Il che significa che si può firmare a casa senza andare all'Usl. Perché a Torino [illegible] si fa altrettanto? Non è mai troppo tardi per un'azione di buon senso.

Conferenza con tip tap all'Università, ieri in un incontro organizzato dagli studenti di Lettere

I «Rabelais» del rock demenziale

Folla in Aula Magna per Elio & Le Storie Tese

In tanti anni, l'aula magna di Giurisprudenza a Palazzo [illegible]vo ne ha viste di tutti i colori: assemblee e occupazioni, nobili dibattiti e tragici esami. Siamo però [illegible] convinti che [illegible] mai, si abbia ballato il tip tap. Non sulla cattedra, al[illegible] Un uomo solo poteva [illegible]re [illegible]: il bieco architetto Mangoni. Anima dannata del complesso rock demenziale Elio [illegible] Le Storie Tese, Mangoni ha anche spiegato al pubblico plaudente che «nel boschetto della fantasia ci sono tante donne nude». Per non esser da meno, Elio, irsuto leader [illegible] gruppo, ha illu[illegible] i motivi per cui nelle loro canzoni ci siano tante parolacc[illegible] «A voi in realtà piace quando diciamo...». Segue accurata esemplificazione.

Poiché questo giornale [illegible] si vende in busta sigillata [illegible] l'avviso «vietato ai minori», non possiamo raccontarvi il novanta per cento dell'incontro con la folle e popolarissima band, organizzato ieri pomeriggio dagli studenti di Lettere. La «lezione» si è aperta con [illegible] dotta prolusione di Faso, il bassista: questi, con l'ausilio di rudi ma efficaci disegni tracciati alla lavagna da Cesareo, il chitarrista, ha discusso la nota teoria del «servo della gleba». Traduzione per i non eliologi: [illegible] [illegible] della gleba» è quello che perde la testa per [illegible] più ragazze, in genere senza tangibili risultati. I quattro sciagurati - mancava l'amatissimo Rocco Tanica - hanno poi spiegato, sempre con illuminanti schizzetti, le causa della «dipendenza [illegible] ghiandole mammarie», [illegible] l'estrinsecazione genitale della felicità.

A questo punto, qualcuno (molti?) potrebbe [illegible]dalizzar[illegible] l'Università accoglie simili goliardate? Beh, goliardia e uni[illegible] hanno convissuto per ot[illegible] secoli. E poi, [illegible] botta [illegible] risposta [illegible] davvero una lezione sul linguaggio di gruppo. Chiunque [illegible] conosca le canzoni delle Storie Tese crederebbe [illegible] assistere a un dialogo fra mentecatti: «Avete scoperto perché se la mucca fa mu il merlo [illegible] fa me?», domanda [illegible] biondina. «Chi è l'uomo del Giappone?» incalza un occhialuto. E' un torrente [illegible] piena: «Che fine hanno fatto le ragazze [illegible] Bologna?», «Avete costruito il cassonetto differenziato?», «E' di Masini [illegible] voce in Cartoni animati giapponesi?». Tutti riferimenti a personaggi e situazioni che Elio & Le Storie Tese hanno raccontato [illegible] mitizzato nei loro dischi. E i mille, [illegible] più, ragazzi sanno benissimo di che cosa si sta parlando. [illegible] «volgarità» [illegible] viene sciorinata allegramente nelle [illegible] ore [illegible] [illegible] (si potrà dire così?) non [illegible] sordida: [illegible] [illegible] accumularsi [illegible] di iperboli, giochi di parole, ilari provocazioni.

Nel XVI secolo la Sorbona accusò di [illegible] l'autore [illegible] «Gargantua e Pantagruele». L'Università di Torino si è [illegible] più tollerante con i piccolissimi Rabelais del rock'n'roll: applausi, risate, e profferte [illegible] delle fans più calorose. Elio e soci ringraziano, [illegible] danno appuntamento [illegible] [illegible] l'8 [illegible] a Milano: faranno un concerto per sole donne, «perché siamo il gruppo rock che cucca [illegible] meno, il [illegible] pubblico [illegible] quasi tutto [illegible] maschi, e ci dispiace molto».

Gabriele Ferraris

Gli studenti entusiasti intorno al gruppo musicale Elio & Le Storie Tese

SALDI
SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI

Come città industriale è quella che sta peggio in Italia

Cee: Torino in grave crisi

La classifica per i finanziamenti

Torino si conferma [illegible] industriale in declino. La classifica della Cee per il '94, che viene elaborata in questi giorni e che sarà [illegible] nel mese prossimo, si pone ai primissimi posti [illegible] Italia.

Un dato sconfortante che [illegible] traddice nettamente quelli più ottimistici in possesso della «task-force» coordinata [illegible] Gianfranco Borghini e insediata a Palazzo Chigi per individuare le zone a rischio. I parametri adottati dalla Comunità europea [illegible] no forse diversi da quelli [illegible] derati a Roma, ma va sottolineato il fatto che la Cee non ha tenuto in considerazione il ricorso alla [illegible] integrazione straordinaria che a Torino e pro[illegible] - soprattutto negli ultimi mesi - ha avuto un'utilizzazione frequente.

La classificazione della Cee rientra nel cosiddetto «Pacchetto Delors II» che prevede un finanziamento della Comunità per il periodo 1993-1997 [illegible] lo scopo di «creare o migliorare le condizioni necessarie per mantenere la competitività dell'industria europea [illegible] fronte alla [illegible] specialmente giapponese e americana». Sono finanziamenti a fondo perduto che vanno alle Regioni. Gli enti pubblici indirizzeranno poi questi finanziamenti in varie direzioni: innovazioni tecnologiche; turismo; aree industriali [illegible] zate; recupero siti degradati; ambiente; sostegno con il credito a piccole e medie imprese. I due interventi precedenti del «Pacchetto Delors I» hanno portato in quattro anni alle zone piemontesi (oltre a Torino, sono comprese anche le aree [illegible] Verbano, del Cusio e dell'Ossola) 136 miliardi, la prossima erogazione per la provincia torinese dovrebbe essere di [illegible] miliardi.

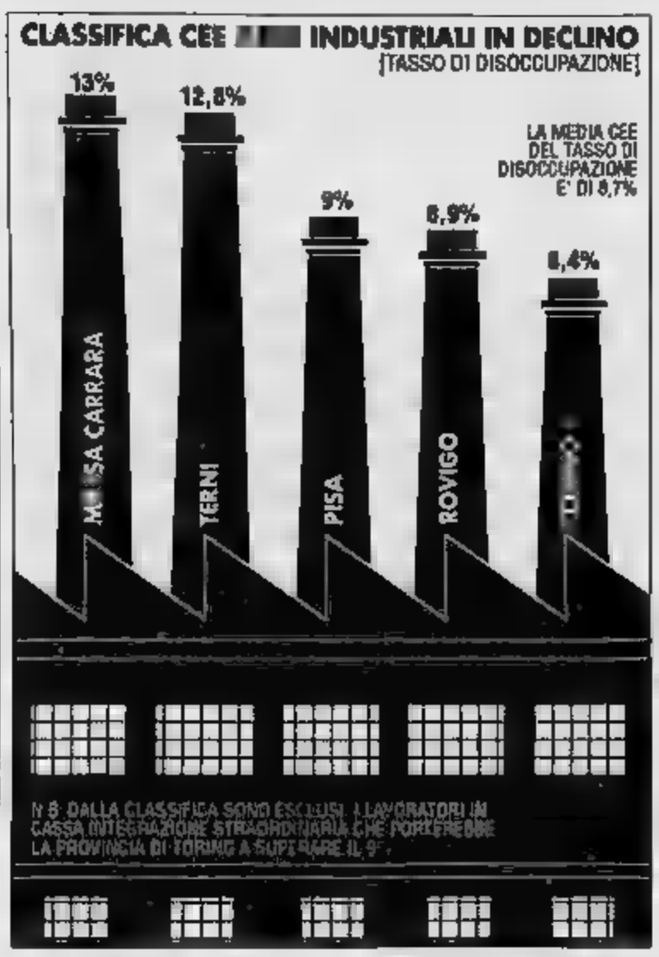
I parametri in base [illegible] quali l'Eurostat (l'ufficio statistico della Cee) elabora la classifica [illegible] tasso medio [illegible] disoccupa[illegible] superiore alla media dei [illegible] di [illegible] Comunità, tasso [illegible] dio di occupazione industriale superiore alla media Cee per qualsiasi anno di riferimento a partire dal '75, livello di occupazione in regresso rispetto all'an[illegible] [illegible] riferimento. Per fare [illegible] esempio, La Spezia ha un tasso di disoccupazione del 9,4 per cento, ma d'altra parte ha un tasso di industrializzazione bas[illegible] rispetto alla media Cee che non le [illegible] di entrare nella classifica. Viceversa, Torino [illegible] un tasso [illegible] industrializzazione superiore del 34 per cento alla media europea. La Cee tende a privilegiare le [illegible] ad [illegible] livello industriale che [illegible] gravi difficoltà.

Nei piani per [illegible] '94 le norme che regolano i programmi di finanziamento hanno avuto alcuni importanti cambiamenti. Le Regioni dovranno d'ora in poi stilare un consuntivo degli aiuti erogati negli anni passati e dovranno coinvolgere più direttamente le parti sociali (sindacati - che peraltro lo richiedono insistentemente da tempo - e imprese) per mettere a punto linee strategiche di intervento. Qual è [illegible] preoccupazione della [illegible] E' che gli aiuti a fondo perduto [illegible] dano [illegible] iniziative con [illegible] concreto e programmato sostegno alle [illegible] in crisi.

Gli effetti della classificazione della Cee [illegible] si fermeranno comunque qui. Afferma Mauro Zangola, responsabile dell'ufficio studi economici dell'Unione Industriale, che sta raccogliendo ed elaborando i dati: «Il decreto sull'occupazione del governo Amato fa riferimento anche alle aree [illegible] declino industriale [illegible] Cee». E' quindi prevedibile che nella distribuzione dei fondi destinati dal governo [illegible] [illegible] a rischio [illegible] tenuta [illegible] considerazione la classifica di Eurostat.

Una classifica che pone la provincia di Torino al primo posto fra le grandi [illegible] industriali in declino, [illegible] l'8,4 per cento [illegible] disoccupazione (Milano - secondo la Cee - ha un tasso che è quasi la [illegible]: 4,3 per cento). Per la «task-force» di Palazzo Chigi in[illegible], i lavoratori [illegible] mobilità in provincia di Torino sarebbero 2711 (in realtà sono 8568), mentre le aziende a rischio a Torino sarebbero [illegible] [illegible] nessun lavoratore licenziato o in cassa integrazione. Ma dopo le contestazioni del presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, e dell'assessore regionale [illegible] Lavoro, Beppe Cerchio, il ministro Nino Cristofori [illegible] impegnato a rivedere i dati.

Enzo Bacarani



Altri scioperi

Quattro ore all'Alenia

Ieri [illegible] sciopero dei lavoratori dell'Alenia dopo la decisio[illegible] dell'azienda aeronautica del gruppo Iri-Finmeccanica di avviare la [illegible] integrazione per 780 dipendenti: 663 nello stabilimento di [illegible] Marche e 117 in quello di Casalle. Ieri si [illegible] fermati per quattro ore i dipendenti di Casalle che hanno effettuato un presidio alle portinerie dei due stabilimenti, mentre in corso Marche c'è stata un'estensione dal lavoro spontanea di due [illegible] e mezzo.

In merito alla vertenza, Franco Aloia, segretario nazionale della Fim-Cisl, [illegible]erma che d'azienda il 14 gennaio si è sot[illegible] alla richiesta [illegible] sindacato [illegible] illustrare il piano industriale e le azioni che intendeva intraprendere». La Fim chiede a Fiom e Uilm di chiedere all'Alenia l'immediata riapertura del confronto.

Stamane si svolge il primo incontro fra sindacati e azienda sul caso-Philips. La multinazionale olandese ha intenzione [illegible] chiudere lo stabilimento di Alpignano con [illegible] dipendenti.

Una ricetta

Dai giovani imprenditori

«La crisi c'è, ma nel futuro ci sono anche le soluzioni»: i giovani imprenditori sono ottimisti controcorrente? «No - risponde Aldo Fumagalli presidente nazionale dell'associazione - perché abbiamo [illegible] forte repulsione per gli ottimismi [illegible] i pessimismi di fac[illegible] La [illegible] [illegible] grave, ma ci sono anche i modi e le possibilità di scelte politiche ed [illegible] miche». Ieri il comitato centrale dell'associazione [illegible] è riunito a Torino per discutere con Valerio Zanone di riforme istituzionali, [illegible] l'attenzione sui temi economici [illegible] [illegible] è ovviamente massima. «Una politica di ripre[illegible] - continua Fumagalli - è possibile in due direzioni: rapida responsabilizzazione degli amministratori, che oggi non decidono, e gestione oculata delle risorse». L'occupazione? «Stiamo raccogliendo purtroppo i frut[illegible] di una politica che negli ultimi [illegible]-sette anni ha lasciato lievitare il problema. Quello che però ci conforta è che abbiamo di fronte sindacati responsabili».

Per Claudio Barbesino, presidente del gruppo torinese, c'è qualche probabilità di uscire dal tunnel: «Sarà pure un ottimismo

Claudio Barbesino presidente dei giovani imprenditori di Torino «C'è troppa burocrazia»

dovuto a [illegible] fatto generazionale, però possibilità concrete ci sono e qualcosa in questo senso, [illegible] giovani imprenditori torinesi stiamo sperimentando. Nella nostra area, oggi in crisi, abbiamo aziende con prodotti validi, il sistema bancario ha un tessuto [illegible] relazioni internazionali inesplorato, le Camere di commercio hanno [illegible] servizio per l'estero efficiente. Perché [illegible] sfruttiamo questi fattori e non li colleghiamo?»

«La disoccupazione - dice Barbesino - è una diretta conseguenza di un non-aggiornamento. Una "trading torinese" sul modello di quelle giapponesi potrebbe essere una risposta. Un altro fattore che incentiverebbe gli investimenti potrebbe es[illegible] la sburocratizzazione. Oggi per impiantare un'impresa [illegible] Torinese occorrono tre anni: uno per [illegible] la licenza edilizia e due per le autorizzazioni regionali riguardanti l'emissione [illegible] fumi nell'atmosfera. Mi sembra troppo.

[e. bac.]

Speronato dai banditi a 160 chilometri l'ora

L'anno scorso quindici colpi per un bottino di mezzo miliardo Stessa tecnica in tutti gli assalti

[illegible] moglie [illegible] gioielliere **Pietro Rigari** ha visto il marito morire all'ospedale [illegible] per le [illegible] dopo l'incidente

Il gioielliere vittima della gang dei nomadi

Non ci [illegible] dubbi: è la stessa banda che in questi ultimi mesi ha già compiuto analoghe rapine. Le ultime sono del dicembre scorso, [illegible] mese fa. Banditi, tra cui alcuni nomadi, che assalta[illegible] [illegible] auto dei rappresentanti di preziosi dopo lunghi e folli inseguimenti sulle autostrade o le tangenziali, come il secolo scorso alle diligenze lungo le polverose piste del West.

L'altra sera, [illegible] lo portavano in ospedale, Pietro Rigari è riuscito a mormorare: «E' sta[illegible] come [illegible] incubo; mi hanno stretto, poi mi hanno speronato, erano in quattro, [illegible] pistole in pugno». Sono state le sue ultime parole davanti [illegible] moglie accorsa [illegible] Molinette.

Stava tornando a casa, a San Salvatore Monferrato dove abitava con [illegible] moglie e una figlia. Rappresentante di preziosi, aveva finito il giro dei clienti a Torino e nella prima [illegible] Percorreva la tangenziale, alla guida della sua 164 rossa; nel bagagliaio c'era la valigetta con il campionario. All'altezza di Trofarello è [illegible] affiancato [illegible] un'altra 164. Nera, a bordo i banditi. Rigari, 53 anni, ha accelerato per sfuggire ai malviventi. Un lungo tragitto con il contachilometri ai 160 l'ora, poi i rapinatori lo hanno speronato, spingendolo fuori strada. La sua auto si è rovesciata in un fossato.

Dice il vicequestore Roberto Di Guida: «Stiamo riesaminan[illegible] altri recenti, analoghi assalti». Pensiamo sia la stessa ban[illegible] che nel novembre del 1991 aveva speronato [illegible] altro orefice, durante un analogo e drammatico assalto sulla Torino-Milano, riducendolo in fin [illegible] vita. Una banda di professionisti, ben organizzata. E ora si indaga su quei quindici assalti (tutti a rappresentanti di preziosi) compiuti lo scorso anno - cin[illegible] a dicembre, quattro a novembre, uno in aprile e ancora cinque [illegible] febbraio - nella prima cintura torinese: a Moncalieri, Avigliana, Giaveno, Stupinigi, Volpiano, Feletto, Beinasco, Settimo.

L'attenzione [illegible] funzionari [illegible] su alcuni precisi episodi. Nel novembre del [illegible] i banditi, dopo un lungo inseguimento sull'autostrada [illegible] Milano, speronarono la Bmw di Luciano Pauletto, 37 anni, che fu sbalzato dalla vettura.

Anche il Pauletto parlò di incubo: «Mi hanno inseguito per alcuni chilometri, tallonandomi e stringendomi verso il bordo dell'autostrada». Mentre era svenuto nell'abitacolo, i malviventi tentarono di aprire il ba[illegible]glisio dove c'erano i preziosi. Non ci riuscirono.

Per quell'assalto la polizia arrestò due mesi dopo Lorenzo Laforet, 35 [illegible] nomade, domiciliato a Carmagnola in via Mairo 2: secondo i funzionari era uno della banda. Lui è in carcere, ma i suoi complici devono ancora essere identificati. A quei banditi, [illegible] senza volto, gli inquirenti attribui[illegible] (per le modalità e altri particolari [illegible] resi noti) alcuni assalti in questi ultimi mesi: quello dell'altra sera, sulla tangenziale, e altri quattro in soli due giorni a dicembre, a Collegno, Avigliana, Moncalieri e ancora sulla tangenziale di Torino. Con un bottino complessivo, oro e gioielli, per oltre mezzo miliardo di lire.

Ezio Mascarino

Condannata la madre a due mesi e 20 giorni

Bimba di otto anni morì tra le fiamme

Non [illegible] più lacrime da versare ed è tormentata da un grande rimorso, Maria Bisceglie, 37 anni, che ieri ha patteggiato davanti al pretore di Chieri la condanna a due mesi e venti giorni di reclusione, per l'accusa di omicidio colposo nei confronti della figlia Antonella Calonico.

Il drammatico episodio risale al 15 novembre del '90. Quel giorno la Bisceglie, [illegible]separata dal marito, madre di altri due figli più grandi rispetto ad Antonella, è uscita di casa [illegible]erso le 13 per recarsi al lavoro. Nel modesto appartamento di Cambiano, dove la famiglia vive, è rimasta sola Antonella, [illegible] anni.

Il pranzo era pronto, in tavola. In un angolo la stufa a legna, unica fonte di riscaldamento, era [illegible] La bimba, che attendeva il rientro da scuola dei fratelli per pranzare, forse per ingannare l'att[illegible] e forse soltanto per curiosità [illegible] è messa a giocare accanto alla stufa.

Un [illegible] ed è subito tragedia. Per alimentare [illegible] fuoco e ravvivare [illegible] fiamma, Antonella ha usato dell'alcol che aveva trovato in [illegible] armadio.

La bambina non ha intuito il pericolo di quel suo gesto tra gioco e curiosità. [illegible] fiamme troppo violente hanno presto raggiunto i suoi abiti. Alle grida disperate di Antonella, [illegible] accorsa la nonna, Lucia Savasto, che abita [illegible] piano di sopra e non sapeva che la nipotina era sola in casa. Ma il corpo della bambina era ormai ustionato in più parti e a nulla sono serviti l'allarme immediato, [illegible] [illegible] al Cto, le cure amorevoli dei medici.

Antonella è morta venti giorni dopo il ricovero. Il referto del medico legale chiarirà per broncopolmonite conseguente alle ustioni di secondo e terzo grado estese al [illegible] per cento del corpo.

Ultimo capitolo ieri con il processo. Maria Bisceglie, accusata di imprudenza, negligenza e imperizia verso la [illegible]glia, e dunque unica responsabile della disgrazia domestica nella qu[illegible] la sua Antonella ha perso la vita, chiede di patteggiare la pena. La richiesta [illegible] accolta dal pm.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 22 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente [illegible] nuvoloso, graduale aumento, in giornata, [illegible] nuvolosità. Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: stazionaria [illegible]; deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,2
MINIMA	0,3
MEDIA	5,1

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

[illegible] [illegible]	16 gennaio 1983
[illegible] -18,2	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 2,4 MINIMA 0,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA 11,7	MINIMA -2,5
PRESSIONE (ore 20)	1031 hPa
UMIDITA' (ore 20)	83%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	28,7
Totale di questo [illegible]	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; tramonta alle ore 17 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 31 minuti; cala domani alle ore 17 e 24 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 6
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto [illegible] gennaio ore 24

[illegible] [illegible] e [illegible] con [illegible] stessi orari del Sole.

VENERE: è talmente luminoso da potersi scorgere ad occhio nudo anche di giorno.

MARTE: a 99,2 milioni di [illegible] [illegible] Terra; distanza in aumento.

GIOVE: si trova nella costellazione della Vergi[illegible] di Spica.

SATURNO: ormai non è più osservabile per la vicinanza al Sole.

[illegible] alle 19 e 27 minuti, si ha la [illegible] di [illegible] [illegible]; il nostro satellite naturale è proiettato nella costellazione [illegible] Capricorno.

Specchio dei tempi

«Sono troppi sei anni per realizzare il treno-lampo?» - «Vediamo chi ci difende da quegli sputi» - «Intanto il mio inquilino ha il diritto di sentirsi padrone di casa» - «Un fantasma ha usato il mio Bancomat»

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho letto [illegible] "Treno-lampo" che dovrebbe essere attivato fra Torino e Milano dimezzando l'attuale tempo di percorrenza, e ne sarei molto compiaciuto se questa prospettiva non fosse presentata come possibile soltanto per il 1999, cioè fra sei anni. Nell'articolo, l'illustrazione della sede del nuovo collegamento veloce affiancata a quella dell'autostrada, dovrebbe invece far pensare a tempi di realizzazione molto minori, date le tecniche disponibili.

«Ciò si può dedurre anche dal fatto che i lavori di costruzione [illegible] collegamento veloce Parigi-Lione con il T.G.V. si iniziarono nel 1976 e [illegible] dopo soli 5 anni, nel settembre 1981, [illegible] fu [illegible] in servizio [illegible] primo tronco di 301 km mentre l'intera linea [illegible] 426 km fu completata nel 1983.

«La penosa lentezza della ipotizzata realizzazione del "Treno-lampo da Torino a Milano" [illegible] ancor più sconfortante se paragonata al tempo che fu [illegible]fficiente, centoquarant'anni fa, per realizzare la ferrovia Torino-Genova: sei anni per i [illegible] km lungo i quali si dovette affrontare [illegible] la costruzione della lunga galleria dei Giovi, senza l'aiuto delle perforatrici Sommeiller inventate dieci anni dopo per il traforo del Fréjus».

Carlo Giorgini

Una lettrice ci scrive:

«Nel controviale [illegible] corso Vittorio Emanuele, dove si gira per corso Massimo d'Azeglio (per chi proviene [illegible] Po) staziona un gruppo [illegible] extracomunitari particolarmente arrogante e agg[illegible]. Raccontavo ad amici di quando hanno preso a calci la [illegible] macchina perché [illegible] rifiutato la "pulitura" (chiamiamola così) del parabrezza e che l'altra sera ad un mio amico hanno sputato in faccia quando [illegible] abbassato [illegible] finestrino per dire più chiaramente [illegible] no: tutti i miei amici lo sapevano, e la cosa era capitata anche a loro e conoscevano altre "vittime".

«Loro sostenevano che anche la polizia lo sa, [illegible] lascia fare. Io dicevo che invece siamo noi a dover denunciare i fatti alle forza dell'ordine, che non possono [illegible] sempre dappertutto. [illegible] siamo trovati d'accordo [illegible] una scommessa: io scrivo a Specchio dei tempi, se [illegible] pubblicherete poi stiamo a vedere [illegible] succede qualcosa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel 1969 [illegible] investito i miei pochi risparmi in un alloggetto che ho affittato per ricavarne [illegible] modesta rendita. Prima della scadenza del contratto ho chiesto all'inquilino di disporre del mio alloggio, ma a causa dell'entrata [illegible] vigore dell'equo canone, costui ritenne di [illegible] diventato il padrone di casa.

«I miei figli, per mettere su casa, hanno dovuto ricorrere al mercato libero e propri[illegible] questo consiste la prima truffa: l'inquilino è per definizione un proletario sfruttato [illegible] proteggere, il proprietario un ricco possidente assetato di nuovi guadagni a spese degli inquilini. Nonostante lo sfratto del dicembre 1983, esecutivo sin [illegible] 1984, sono state accordate all'inquilino non meno di 10 proroghe. E proprio qui consiste la truffa più grave, a danno di tutti i cittadini: l'inquilino da alcuni anni [illegible] possiede più i requisiti per rimanere inserito nella graduatoria per le case popolari a malgrado [illegible] la mia lettera del maggio 1992 regolarmente protocollata al Comune ed alla Commissione Prefettizia, l'unica risposta che ho avuto è stata una ulteriore proroga ad aprile 1993.

«Sono passati 10 anni, io ho 79 anni e prima di morire vorrei chiedere ai nostri governanti di cancellare l'articolo 832 [illegible] Codice civile: "Il proprietario ha diritto di disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo" e [illegible] sostituirlo con qualche facezia più consona [illegible] migliaia di casi [illegible] il [illegible].

Segue [illegible] firma

Un lettore ci [illegible]:

«Vorrei mettere [illegible] guardia i possessori di tessere Bancomat. Mi sono trovato sull'estratto conto dei prelevamenti da [illegible] effettuati per un totale di due milioni; in banca, dopo veloci controlli, mi hanno detto che i prelevamenti [illegible] regolari in quanto effettuati con la mia tessera e che quindi non [illegible] stato [illegible] errore: mi hanno consigliato (!!) di fare attenzione alle persone che mi circondano perché, a detta loro, di sicuro i prelevamenti, se non li ho fatti io, li ha fatti qualcun altro a mia insaputa con la mia tessera. Orbene, dato che [illegible] vedovo, vivo solo, [illegible] ho mai [illegible] in casa a la tessera del Bancomat [illegible] è mai uscita [illegible] mio portafogli che p[illegible] sempre con me, e dato che il nume[illegible] segreto l'ho memorizzato subito e ho buttato nel wc [illegible] busta, i casi sono due: o sono circondato da fantasmi, oppure qualcosa nel perfetto sistema bancario non funziona».

Segue la firma

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «no» all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra il 1987 e il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole di Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al 5 per cento.

L'opzione per il «no» è raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza dei ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena compensato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e le elementari: la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religione è passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso dei «no» è maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Sella, Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin e Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica con quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia diversa confessioni.

L'ora di religione è stata sempre, ma soprattutto dopo il nuovo Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a non assistere all'ora di religione. Le scelte sono state favorite dalla certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione prima e all'ultima ora per consentire l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando con i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio di mesi».

Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema nella sua verità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che quell'ora si studia il catechismo, ma si fa cultura autentica aperta alla conoscenza di una fede che ha una sua influenza nella società italiana».

Sul fronte opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religione cattolica nella scuola. La scuola dello Stato sarà veramente di tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve essere lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valobrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - maritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha coinvolto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di materne ed elementari, ben poco sembra cambiato. Dal magro 5 per cento di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione si è passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza dà consensi continua ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - ca- don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per il contributo alla fondazione che gestisce il teatro Macario. In una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave [illegible] retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente il loro contratto nel maggio '92, non hanno ancora percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessore alla Cultura, avverte che è in corso una vertenza del personale dipendente del teatro e proprietà e chiede «di tenere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, approvato nello scorso novembre, è di 12 milioni. Cifra che, da sola, non è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio vertenze Filis: «Visto che il Macario viene finanziato con denaro pubblico, riteniamo che una parte di questi soldi avrebbe dovuto essere usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare senza aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. E questa agibilità non arriva per il mancato versamento dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in causa sono 9: due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 -

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
SALDI SCONTI
SOLO IN:
Via San Pedretto 10 - 12
Via [illegible] 22
Tel. 562.55.95
CONTINUATO
EFF. COMM. L. 80

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

L'architetto commissario straordinario Iacp

Mario Fimiani non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da un mandato di cattura per concussione, «non è scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa sua per un altro caso il mio assistito si stava curando in una località termale».

Perché non si è ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per una testimonianza, era rimasto vittima di quell'esperienza. La paura del carcere lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti delle tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di aver intascato circa 400 milioni per favorire una ditta, la Brenta di Milano, nella gara d'appalto per la costruzione di tre complessi popolari. Altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per concussione sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, sostiene che «la posizione di Barovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo sente come testimone per sapere se venne condotta un'inchiesta interna legata al comportamento e poi all'uscita di Russo dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto il dg di Fimiani occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto case popolari in corso Dante, un locale che da tre anni era stato curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e le poche cose personali del latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla sua scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 34 mila appartamenti, 100 mila abitanti, una città come Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma non spaventato, anche se è il terzo commissario in meno di sette anni.

Sposato, 43 anni e padre di due bimbi di 6 e di 4 anni, non ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è stato assegnato per l'opera - a tempo pieno - di risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni lordi l'anno, lordi». Al commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana di presenza - andranno 50 milioni, e ciascuno ai due subcommissari - 8 giorni di presenza - Giovanni Baldini e Gaetano Massara. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il posto, il compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7, gettoni di presenza a parte.

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi con un lavoro di squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle del dirigente». E' contro gli abusivismi («la commissaria regionale mi è stata estorta», dice) e per un compromesso senza prevaricazioni tra le esigenze della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno contemperare fabbisogni reali e disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 380 miliardi di passivo di cui 200 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa voce - dice Corradini - ne andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno una decina di miliardi».

Sul come uscire dal tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: con vendite, che dovranno essere incentivate, con tagli nelle spese (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole certe per gli interventi, con il recupero intero delle spese dei servizi.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
- Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

BALBUZIE
A TORINO presso piazza Bisalo - Via Montevecchio 4 - Tel. 011/540854. Fist. Villa Beata Ra- (Tel. 0185/260201) organizza un corso di tabbrali, per l'eliminazione della balbuzie con «Metodo Psicofonico Mastrangelo», a primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/89. Consultazioni gratuite dal 30 corr. primo pome-

CORSO OTTOBRE
Polisportiva
Scuola Superiore Sport

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sguanbati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frez. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.883

echi di
ogne e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Presa d'Atto Ragioneria». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 486.904.

SALDI...
VALCER
Via Duchessa Jolanda 6/b - TORINO
Tel. 43.44.709

★SPORT★ SYSTEM
Abbigliamento calzature
VENERDI' 22 e SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
ADIDAS - REEBOK - NIKE - DIADORA - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - ARENA - LEVIS - CHARRO
Torino - Strada . Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07
EF. COM. Legge 80

L'accusato nega in tribunale: la grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi del capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata il [illegible] in via Gottardo 207. E' l'accusa a Franco Grimaldi, 53 anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti ai giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 44 anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, ha sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la sua grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo una perizia grafica e ha rinviato il processo al 31 [illegible].

Era il 26 giugno '90 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate dal giornale.

Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero fu rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, delle Poste, del padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che ho fatto trasferire un paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio non integrano il reato di calunnia» ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

Si è concluso ieri il secondo giudiziario della vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack dei falsi containers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna a 5 anni e 4 mesi di cui due condonati. Nel gennaio scorso anno il tribunale di Pinerolo aveva inflitto 6 anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado è passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero è stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state cancellate dall'amnistia le truffe.

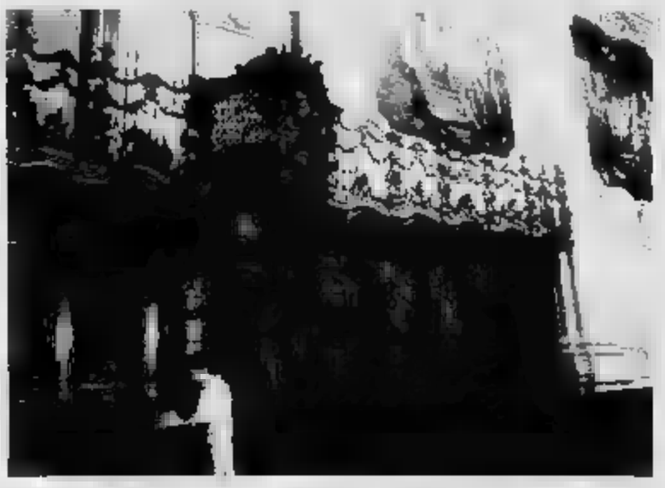
La storia Candellero è ancora ben viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa sono rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers poi noleggio una vasta società di trasporto. Un vero affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nelle menti del finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era riuscito a raccogliere nel Pinerolese circa 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche di un quotidiano locale. La sua società, la Raco, aveva sede nel grattacielo di Pinerolo, era il punto di riferimento di migliaia di risparmiatori, tra cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva affidare i suoi risparmi in containers c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla sua vera consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo di latitanza - si era rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di carcere, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il fallimentare riuscì a recuperare il 34 per cento del denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi però poi fare anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati a Candellero risultavano denunciati.

Conclusi i lunghi restauri dei quadri del '700



Alcuni degli scranni in noce, esempio dell'arte piemontese

Nella chiesa di Santa Maria di Moncalieri completati anche i lavori di recupero del coro

Dopo più di vent'anni tornano alla Collegiata

Dopo più di vent'anni, tornano a illuminare l'abside della Collegiata di Santa Maria della Scala, la chiesa più importante di Moncalieri e una delle più antiche del Piemonte. Sono quattro enormi quadri di Michelangelo Antonio Milocco, pittore del '700, cresciuto alla scuola di Beaumont, riportati all'antico splendore dai restauratori di Guido Nicola, nella bottega di Aramengo d'Asti.

Passi un quarto di secolo d'attesa per rivedere al loro posto quelle che don Paolo Alesso, parroco di Santa Maria, definisce «pagine della Bibbia dei poveri» perché il Milocco, nelle sue maxitele (tre metri circa per due) dipinse alcuni eventi fondamentali dell'Antico Testamento: la nascita e la presentazione al Tempio di Maria, la nascita e la presentazione al Tempio di Gesù.

Intorno ai due personaggi principali, ogni volta una folla fitta di pastori, gran signori, saggi, curiosi, gente del popolo. Non importa la fedeltà ai costumi: in alcuni casi forse più vicini ai giorni del Milocco che a quelli dell'antica Galilea. Ci sono, però, atmosfera, partecipazione e gioie dei volti che animano le quattro scene. E tutto in uno sfolgorio di colori e di ardite architetture, che ora tornano in tutta la loro sontuosità dopo aver conosciuto gli anni del degrado e dell'abbandono.

«I restauri sono durati tanto a lungo - spiega Guido Nicola - un po' perché le tele erano davvero in pessimo stato, annerite dal tempo e dai fumi, e molto perché mancavano i finanziamenti necessari». Per fortuna, alla fine, sono intervenuti Comune, Regione e Sovrintendenza alle Belle Arti, ma soprattutto alcuni sponsor con in testa la Fondazione San Paolo, che ha finanziato l'onere del restauro curato dalla bottega di Aramengo così come aveva contribuito al recupero e alla salvaguardia del portale e di molti altri tesori insigni della Collegiata.

I quadri del Milocco completano un percorso pittorico ideale sullo sfondo del maestoso presbiterio di Santa Maria della Scala, dominato da un'icona del Beaumont raffigurante l'Assunzione di Maria Vergine fra angeli festanti e i protettori di Moncalieri, il Beato Bernardo di Baden e Sant'Antonio Abate. L'esposizione dei quattro teli, presente il vescovo ausiliare Micchiardi, è avvenuta in contemporanea con il completamento dei lavori di recupero e di rafforzamento del coro (24 stalli in legno di noce), forse la maggiore testimonianza di arte lignea della Collegiata, opera di piemontesi Giuseppe Antonio Riva, restituita al coloro primitivo dai fratelli Franchino, eredi d'una famiglia di capaci artigiani, che hanno eliminato molteplici (e antiestetici) strati di vernice e chiuso la strada a eserciti di tarli.

Una delle tele di Michele Antonio Milocco pittore del '700 che illustra la presentazione al Gesù al Tempio

«Presentazione di Maria al Tempio» è il tema di uno dei quattro quadri restaurati grazie anche all'intervento di sponsor come la Fondazione San Paolo

Si sono così compiuti ulteriori passi per l'indispensabile salvaguardia di uno dei monumenti religiosi più importanti del Piemonte. Costruita a cavallo del 1300, la chiesa di Santa Maria della Scala domina con la sua facciata maestosa la piazza centrale di Moncalieri. Volte e colonne, all'interno, erano stati appesantiti con una discutibile decorazione in «flamboyant» di cui resta un esempio nella cappella del Sacramento. La sua eliminazione, con il recupero del mattone a vista, è stata salutata con favore da Marziano Bernardi: «Un restauro splendido ci ha ridato Santa Maria della Scala quasi come appariva ai fedeli cinque secoli fa adunati sotto le volte dell'incipiente gotico piemontese». [re. rom.]

La donna che li ha tolti dall'istituto non può più mantenerli

Affidati e dimenticati

Tre fratelli, due con handicap

Una storia di ordinario abbandono, di affidamento dimenticato. Tre ragazzi (due handicappati), oggi maggiorenni, lasciati senza sufficiente sostegno per colpa della famiglia - di modeste condizioni economiche - che li aveva tolti dall'istituto. Nessuno s'è più occupato dei tre fratelli, né di chi continua ad assisterli. Per loro, ironia della sorte, potrebbero riaprirsi, dopo anni di esistenza normale, le porte di qualche ricovero.

Maria Maddalena, Roberto e Domenico Chiattello erano fanciulli quando, nel 1979, il Tribunale per i minori li affidò ai coniugi Spagone. A quell'epoca la famiglia risiedeva a Volpiano. In seguito due trasferimenti: a Leinì e quindi a Settimo, dove vive in un alloggio popolare. I tre fratelli oggi hanno 24, 23 e 22 anni. E con la maggiore età la loro esistenza è diventata «competenza di nessuno».

Roberto, autistico e oligofrenico (il suo tutore è il sindaco di Leinì), è invalido al cento per cento, frequenta alcun centro assistenziale e non può essere lasciato solo. La sorella ha gravi problemi di ordine psichico e sarebbe in grado di affrontare, per mantenersi, soltanto un lavoro protetto. Lavoro che, sollecitato agli assistenti sociali di Settimo, non è mai arrivato.

«Forse, per lo Stato, dovrei aprire la porta e mandarli via» dice la madre affidataria, Maria, disoccupata, vedova da un mese e mezzo il marito, Rocco, da tempo malato, taxista part-time, era l'unico in grado di contribuire al magro bilancio familiare (in casa vive anche un figlio degli Spagone, studente).

Dei tre ragazzi in affidamento, l'unico ad avere una pensione è Roberto: 480 mila lire ogni due mesi più 700 mila lire mensili di indennità d'accompagnamento. «Questi soldi servono appena al suo mantenimento» dice la madre. La giovane Maria Maddalena riceve un sussidio di disoccupazione di appena 170 mila lire al mese.

Maria Maddalena Chiattello con la madre affidataria, Maria Spagone. La situazione della famiglia è peggiorata dopo la morte del padre

«Ho la sensazione di essere completamente abbandonata - dice Maria Spagone - da tutte quelle istituzioni che un tempo decisero di affidarmi i tre fratellini. Nessuno pensa alla nostra situazione, al fatto che da quando il mio marito non posso nemmeno allontanarmi per fare la spesa perché in casa può accadere qualsiasi cosa».

Maria Damiani chiede che il Comune e l'Usl 28 di Settimo intervengano. E per richiamare l'attenzione sul problema, un giorno di qualche mese fa con il marito e i ragazzi, era scesa in piazza con cartelli e tamburi. La donna sollecita un aiuto per l'assistenza al ragazzo più grave e un lavoro per Maria Maddalena e Domenico, che saltuariamente occupato e «a rischio».

«I ragazzi disabili - spiega Frida Tonizzo dell'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie - costerebbero all'istituto, costerebbero 250 mila lire il giorno. In altri Comuni, come Torino, la famiglia riceverebbe il contributo speciale destinato agli affidatari. Si tratta di persone in difficoltà e necessità, che si può far finta che non esistano».

Maria Teresa Martinengo

Due uomini e una donna arrivati con un'auto rubata, avevano una pistola finta

«Macché rapina, siamo clienti»

Bloccati dalla polizia in un'agenzia del S. Paolo

Al vicequestore Roberto Di Guida, capo della sezione antirapine hanno detto: «Dottore, deve crederci. Eravamo entrati in banca per chiedere informazioni, volevamo aprire un conto corrente». Ma al magistrato dovranno spiegare perché, abitando a Chivasso, hanno scelto quell'agenzia del San Paolo in corso Orbassano angolo corso Sebastopoli. E poi perché (lo dice la polizia) ci sono arrivati a bordo di un'auto rubata, assieme ad un amico che aveva nella cintola una pistola giocattolo, perfetta imitazione di un revolver calibro 38. Secondo la Mobile i tre «volevano rapinare qualche cliente».

L'allarme alle 12,35. Precisa la segnalazione, data da personale della stessa agenzia: «Sono entrate due persone sospette». Gli agenti hanno circondato la banca e, all'interno, hanno fermato Tecla Vassallo, 26 anni e Bruno Piras, 37 anni.

Lei abita a Chivasso, in via Talentino 8; lui in via Cigna 18. Piras è pregiudicato: furti, estorsione, droga. Aveva solo 21 anni quando venne arrestato dopo aver aggredito e rapinato per strada una pensionata. Pochi mesi fa era stato denunciato per furto in un alloggio; quel giorno aveva dosi di droga. Eroina.

Accanto alla banca gli agenti hanno fermato anche Beniamino Usai, 30 anni, marito della Vassallo: nella cintura dei calzoni aveva una pistola giocattolo con colpi a salve. E' anche lui pregiudicato (detenzione di droga) e tossicodipendente.

Sopra: Tecla Vassallo, 26 anni, sospettata di preparare una rapina

Sotto: il marito della donna, Beniamino Usai, 30 anni, aveva la finta cal. 38

Sopra: Bruno Piras, 37 anni, già noto alla polizia per numerosi precedenti

Alcuni testimoni hanno raccontato che i tre erano arrivati a bordo di una Uno: «E quell'auto era già passata più volte davanti alla banca». La Uno è stata trovata dalla polizia a pochi metri dall'ingresso San Paolo, ferma in seconda corsia.

Preciso il racconto dei testimoni: «I tre si sono divisi; due sono entrati, il complice si è attardato sul marciapiede, coprendosi il volto con una sciarpa. Quando anche lui è per varcare la porta della banca sono arrivate le volanti».

In questura i tre hanno detto poche cose. Di Vassallo e Piras: «Siamo clienti, non abbiamo altro da spiegare». Usai: «Ero di passaggio, non capisco perché mi hanno fermato». Ma i funzionari sospettano che i tre preparassero una rapina. Una di quelle che, raccontano, avvengono quasi ogni giorno: i malviventi, in banca, scelgono un cliente che ha prelevato dei contanti, poi lo seguono per strada derubandolo mentre rientra a casa o a lavoro.

Usai, la Vassallo e Piras sono stati fermati. I loro difensori, Palumbo e Tartaglino invitano alla prudenza: «Non che vogliamo fare una rapina è fantascienza». L'accusa mossa dalla polizia è di concorso in «ricettazione», per quella Uno rubata sulla quale sono stati visti arrivare in banca.

Ora sarà il magistrato a valutare la loro posizione. I tre verranno interrogati in giornata. [m. mas.]

L'ex impiegata Olivetti alla sbarra: deve difendersi dall'accusa di vilipendio al Presidente

Anche Cossiga contro la spia di Ivrea

La donna, tornata in carcere pochi giorni fa, non era in aula
In mattinata la sentenza del giudice per le indagini preliminari

Un inizio d'anno tutto da dimenticare per Maria Antonietta Valente, l'ex impiegata Olivetti di Ivrea accusata di spionaggio internazionale. Martedì mattina la donna era stata condotta in carcere dove sconterà i quattro anni di pena inflitti in primo grado e confermati in appello.

Ieri mattina, invece, è iniziato davanti al giudice per le indagini preliminari della Procura di Ivrea, Antonio De Marchi, il processo in cui la «spia» deve difendersi dall'accusa di vilipendio nei confronti dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Le udienza è prevista per questa mattina: il giudice si è infatti riservato 24 ore di tempo per la decisione. Maria Antonietta Valente, ieri, non si è vista nella sede degli uffici giudiziari di Ivrea; c'era soltanto il suo legale, l'avvocato Alberto Mittone che ha scelto la formula del giudizio abbreviato. L'inchiesta avviata dal procuratore Bruno Tinti aveva preso il via da alcune dichiarazioni della donna riportate da «La Stampa» nel febbraio dello scorso anno: «Qualcuno cerca di colpire l'Olivetti e l'ingegner De Benedetti. E vuol salvare dall'accusa di spionaggio altre aziende, soprattutto quelle a partecipazione statale».

Era il periodo in cui l'allora Capo dello Stato, in viaggio ad Udine, parlava delle «sue» cose che lui stesso aveva definito «Storie di spie e spioni». Nella sua «esternazione» Cossiga si era anche occupato della grazia concessa a Victor Dimitriev (il funzionario per il commercio russo sospettato di essere un agente del Kgb), arrestato nel luglio del 1990 con l'impiegata di Banchette. Le frasi pronunciate dalla donna hanno, però, avuto l'effetto di una bomba negli uffici giudiziari di Ivrea. Tanto che viene immediatamente aperta un'inchiesta.

Nel settembre scorso, però, la pratica era stata archiviata: dal ministero di Grazia e Giustizia non era infatti giunta l'autorizzazione a procedere per il rinvio a giudizio, indispensabile in caso di reati che investono la persona del Capo dello Stato. Il documento è arrivato soltanto qualche tempo dopo.

Ieri, finalmente, l'udienza, fissata dal gip nel primissimo pomeriggio, con il rito abbreviato. Maria Antonietta Valente rischia altri otto mesi di reclusione.

Lodovico Poletto

Il legale di Maria Antonietta Valente ha scelto il rito abbreviato

Ciriè, famiglia di tre persone sterminata dal gas

Medico a giudizio: curò con valium gli intossicanti

E' ripreso ieri in pretura a Ciriè il processo a Graziano Carena, il medico di Coazze accusato di omicidio colposo per aver visitato, la mattina del 25 gennaio '90, i tre componenti della famiglia Vajra di Ciriè senza accorgersi dell'intossicazione da ossido di carbonio che portò i Vajra alla morte poche ore dopo la visita.

Carena diagnosticò una sindrome ansiosa, somministrando valium ai genitori Angela e Aldo Vajra e al figlio Lorenzo. I tre parenti - Giuseppe Oberto, Giuseppe Garetto e Gianfranco Pagano - nominati dal pretore Antonio Malagnino, hanno spiegato che «la sindrome ansiosa, pur essendo possibile, era improbabile: presi singolarmente, ciascuno dei tre presentava anche sintomi d'ansia, la situazione complessiva ha potuto far sospettare un'intossicazione. Il medico poteva disporre una successiva visita, un paio d'ore dopo».

Il dottor Graziano Carena tornerà in aula a Ciriè il 13 febbraio per la sentenza

Gli avvocati Almondo e Rossa, difensori di Carena, sostengono «la diligenza del medico, che ha agito nel modo migliore possibile in quella situazione». La sentenza è prevista il 13 febbraio.

Il gip di Savona l'accusa di aver assassinato una donna di 74 anni

Violentò e uccise una turista

Delitto di Ceriale, manette a un pensionato

Manette a un pensionato torinese di avere violentato e ucciso l'estate scorsa una turista di 74 anni in vacanza a Ceriale, in Liguria.

Si chiama Tonino Montacone, 54 anni, sposato, originario di Casalnuovo Monterotaro in provincia di Foggia, residente in via Gottardo 276. E' stato arrestato su ordine di cattura del gip del tribunale di Savona: l'accusa nei suoi confronti parla di omicidio volontario e violenza carnale.

Contemporaneamente a questo arresto gli investigatori hanno riaperto il fascicolo delle indagini di Giorgia Padoan, trovata uccisa nel febbraio dell'88 nell'alloggio di via Gottardo 207, distante un centinaio di metri dal luogo dove abitava l'assassino della pensionata.

La donna del cui omicidio è accusato Tonino Montacone si chiamava Pasqua Varotti, 74 anni. Era stata trovata sulla spiaggia di Ceriale la notte del 9 luglio: l'avevano trovata al mattino su una sedia a sdraio delle spiaggia riservata all'istituto «Marino Veronese», di fronte al Lungomare Diaz, dov'era ospite con un'altra cinquantina di villeggianti. In gola aveva anche della sabbia utilizzata dall'omicida per soffocare le invocazioni di aiuto. In un primo tempo il medico legale aveva attribuito la morte a un collasso cardiocircolatorio. Ma il cadavere presentava due ferite alla testa, inferte da un corpo contundente. Particolare importante, anche se l'autopsia chiarì che non potevano aver provocato il decesso. Cominciava a prendere corpo la pista del delitto. Due i possibili moventi: la rapina (la borsetta non venne mai ritrovata) e la violenza carnale). Alcuni ospiti dell'istituto fornirono agli inquirenti una possibile soluzione del delitto, indicando un uomo, una persona di mezza età, piuttosto tarchiato e con accento meridionale, che a metà di una festa da ballo, svoltasi la sera prima della sparizione della donna, era entrato nell'istituto. La sera Pasqua Verotti era uscita, confidando a un'amica che doveva incontrarsi «con quell'uomo venuto qui ieri». Sulla base di questa ed altre testimonianze è stato possibile tracciare un identikit dell'assassino, arrivando in un secondo tempo a indicarne anche il luogo di provenienza.

BIANCA & [illegible]

Rapina in banca con i coltelli

Due giovani armati di coltello hanno fatto irruzione, alle 12,40 di ieri, nella filiale di piazza Rebaudengo della Banca Commerciale Italiana di Credito. Armi in pugno hanno costretto alcuni dipendenti a consegnare il denaro, circa 60 milioni di lire. Poi sono fuggiti sull'auto guidata da terzo complice.

Università e rapporto di lavoro

Si è conclusa con un nuovo appuntamento al 1° febbraio, sempre a Palazzo Nuovo, alle 9, l'assemblea sulla privatizzazione del rapporto di lavoro universitario di docenti e ricercatori organizzata ieri dalla Cgil. Oggi a Roma dovrebbe passare in Parlamento il decreto sul pubblico impiego: nel frattempo, le agitazioni sono state sospese.

Un convegno di ittiologi

Al Centro incontri Crt in corso Stati Uniti 21, alle 9, convegno nazionale di esperti di ittiologia di acqua dolce per presentare la «Carta ittica del Piemonte», realizzata dall'assessorato Caccia e pesca.

Dal Sangone alla Dora

Le guardie ecologiche hanno tracciato un sentiero dal Sangone alla Dora per fare scoprire le bellezze naturalistiche della zona. Passando per vecchi cascinali, piloni votivi e lo stagno di Rosta dove vivono i tritoni, si arriva fino a Castelpassarino. Il Comune di Rivoli ha presentato ieri una guida all'itinerario.

Beinasco si rifà il look

Avviato in città il primo lotto dei lavori riguardanti illuminazione pubblica, rifacimento di marciapiedi, di parcheggi, aperture di nuove strade. Per questi interventi l'amministrazione spenderà oltre un miliardo di lire.

Alpignano, nuovi vertici dc

Si è riunita la democrazia cristiana di Alpignano: Ettore Garavagno è il nuovo segretario, Iva Fassino è capogruppo.

Settimo, sospesa l'indennità

E' stata sospesa dal Comitato regionale di controllo la delibera consiliare inerente l'indennità di funzione ai dirigenti comunali di Settimo in seguito a un esposto del pds, che contesta la retroattività dell'atto amministrativo al 1° dicembre 1990 e la presunta violazione dello statuto. L'amministrazione dovrà fornire all'organo regionale di controllo le controdeduzioni richieste entro l'11 febbraio.

S. Mauro, svaligiato negozio

Furto nel negozio «La Moschea» di Rosella Di Biccari, 25 anni, in via Roma 60 a San Mauro. Durante la notte, ladri hanno sfondato le vetrine e demolito l'antifurto con una mazza. Poi sono fuggiti con tappeti per un valore di 6 milioni di lire.

Collegno, dove ritirare i bollini

E' stato ampliato l'orario per la consegna dei bollini agli esenti ticket: il Poliambulatorio di via Vinci 44 a Grugliasco è aperto dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 18, sabato 23 e 30 gennaio dalle 9 alle 12, oltre al Poliambulatorio di Collegno in via Oberdan, sono stati aperti anche tre nuovi punti presso la Guardia Medica, dalle 8,30 alle 16,30 in via Martiri 30 Aprile a Collegno, nell'Ambulatorio di via Villa Cristina 7 a Savonera il mercoledì dalle 14 alle 17, nella sede del Comitato di quartiere del Gerbido il giovedì dalle 13,30 alle 16,30.

La Tessutomania. Quando il prezzo ha stoffa.

Fatevi prendere dalla Tessutomania: tantissimi tessuti a righe righe, pois e senza pois, quadretti senza quadretti per rendere più simpatiche le tende, più eleganti i divani, più accoglienti i piumini.

Insomma, per cambiare faccia alla propria casa, basta venire, vedere, toccare e tagliare. Sì, perché oltre ad avere l'imbarazzo della scelta per combinarne di tutti i colori, avrete anche un bel paio di forbici per tagliare quello che più vi piace. E a tagliare i prezzi, ovviamente, ci abbiamo già pensato noi.

E allora cosa aspettate? La Tessutomania è solo fino al 12 febbraio. Non rimanete tagliati fuori.

IKEA®

Lunedì - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

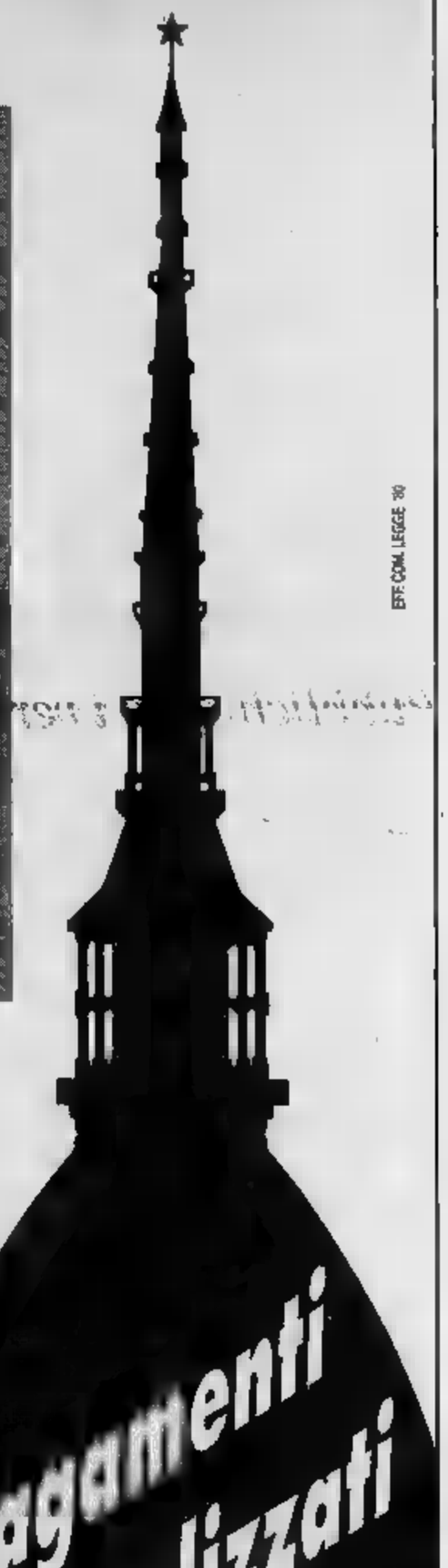
La pelliccia a Torino è...

PIETRO

marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436 14 85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36 90 66

• Mantelli Visone	~~L. 5.100.000~~	L. 2.950.000
• Giacche Visone	~~L. 3.900.000~~	L. 1.850.000
• 9/10 Visone	~~L. 4.700.000~~	L. 2.450.000
• Marmotte canadesi	~~L. 2.900.000~~	L. 1.700.000
• Volpi bluefrost	~~L. 4.300.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.500.000~~	L. 2.750.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 2.300.000~~	L. 1.490.000
• Castorini	~~L. 980.000~~	L. 590.000
• Shearling orig.	~~L. 800.000~~	L. 430.000
• Giubbotti orig.	~~L. 500.000~~	L. 250.000



EFF. COM. LEGGE '80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

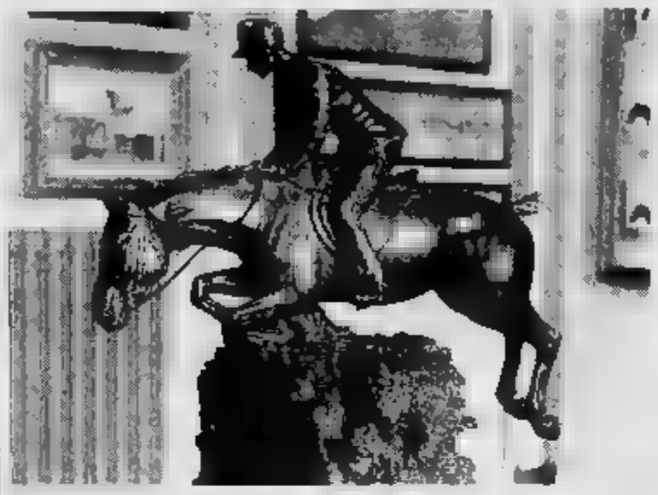
Solo per 30 giorni !

VERI SALDI

Nel suo mirino soprattutto amministratori e politici e il magistrato esamina ogni lettera

Pinerolo, il corvo vola in Procura

Tutti i giorni lettere anonime



Il dottor [redacted] procuratore nella [redacted] Cavalleria

Il giudice Marabotto «Quando esiste l'ipotesi di un reato scatta l'indagine»

Amministratori pubblici e uomini politici di Pinerolo, attenti: siete nel mirino del corvo. Ufficio [redacted] procuratore della Repubblica, ore 11: come tutti i giorni il dottor Giuseppe Marabotto controlla la posta e immancabilmente arrivano sul [redacted] tavolo lettere [redacted] ed esposti. «Il codice impone [redacted] conservare [redacted] corrispondenza in un apposito casellario per cinque anni, lasciando la libertà [redacted] agire. Qui [redacted] noi - spiega il procuratore della Repubblica Marabotto - le lettere non vengono semplicemente archiviate».

Una prima selezione serve infatti per [redacted] se le denunce [redacted] provengono da [redacted] concorrente, [redacted] o dettate dall'invidia, o se [redacted] si trova davanti a un mitomane che scrive [redacted] alcun fondamento. «Non [redacted] un vero e proprio corvo, che di solito è un denigratore - continua Marabotto -, bensì cittadini che non vogliono esporsi in prima persona. La lettera anonima, tutto sommato, è [redacted] segnale positivo: significa che le istituzioni hanno [redacted] loro valore».

E' tuttavia importante, in via preliminare, una distinzione: molti scritti denunciano situazioni che non hanno rilevanza penale. «Alcuni condomini - aggiunge Marabotto - si lamentano perché il riscaldamento è troppo alto e supera i 20 gradi previsti dalla normativa. Esiste certo una violazione, ma forse in questi casi non [redacted] esposti». C'è invece chi, dipendente [redacted] ente pubblico, denuncia un compagno di lavoro: «Arriva sempre in ritardo, non si impegna [redacted] spesso esce durante l'orario di servizio per andare a fare la spesa al mercato».

Ma gli esposti, quelli più incisivi, che sono poi la maggior parte, hanno un obiettivo preciso: denunciano [redacted] amministratori pubblici. «Espongono fatti - sottolinea Marabotto - con dovizia di particolari, fanno nomi e cognomi di consiglieri e assessori. Ma anche in questo caso bisogna capire se si tratta di un attacco a un rivale politico o se chi scrive è un fornitore escluso [redacted] un appalto. Alcuni esposti mettono in evidenza ipotesi di reato, altri non hanno rilevanza penale. Come ad esempio chi scrive denunciando che un assessore non l'ha ricevuto durante l'orario di visita [redacted] pubblico».

Davanti a notizie precise, quando c'è [redacted] sospetto [redacted] un'accusa motivata, parte sempre l'indagine. Conclude Marabotto: «Il codice impone però che non si [redacted] fare uso processuale dei documenti anonimi. In pratica non li si può usare come prove, ma quello, [redacted] volta avviata l'indagine, le troviamo noi. Ma un fatto è certo: per principio non cestiniamo mai le lettere anonim[redacted]

Antonio Gismo

[redacted] nello «Studio medico»

Le Fiamme gialle sequestrano fatture e documenti contabili

I rapporti fra lo Studio medico pinerolese e la Usl [redacted] di Pinerolo sono finiti in un'inchiesta [redacted] magistratura. Dopo il sequestro di tutti i documenti contabili riguardanti [redacted] anni che vanno [redacted] '91 la Guardia di Finanza ha iniziato ieri l'esame [redacted] fogli riepilogativi che attestano la corrispondenza fra le prescrizioni mediche e gli esami pagati dalla Regione. Il lavoro si preannuncia lungo e meticoloso e non è collegato a [redacted] precedente sequestro di documenti avvenuto all'Usl di Pinerolo.

«Sul decreto di sequestro - spiega Aldo Rinaldi, amministratore dello Studio [redacted] ottobre del '90 - si parla [redacted] truffa [redacted] abuso d'atti d'ufficio. Non riesco [redacted] capire su quali basi [redacted] possa truffare poiché noi veniamo pagati solo dopo un controllo [redacted] lito attento da parte della Regione. Inoltre, in questo ultimo periodo di amministrazione, la maggior parte del fatturato [redacted] è derivato dal lavoro con i privati».

In passato lo Studio medico era stato denunciato in un esposto dell'Usl 44 per irregolarità relative ad alcune radiografie, [redacted] la panoramica dentale o la radiografia toraci[redacted], che si prestavano a [redacted] doppia fatturazione da parte dello Studio medico.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Istituto di Candiolo ed al Comitato «Gigi Ghirotti»

Ricerca sul cancro, offerte inviate dai lettori

Pubblichiamo i versamenti che ci sono giunti dall'8 al 15 gennaio

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'8 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in difficoltà.

[redacted] GENNAIO: In memoria della signorina Dina Chiabrando 250.000; in memoria di Jennie 1.300.000; in memoria dell'ing. Amilcare Raineri, i condomini di via Lamarmora 6 400.000; Zamara Norberto 400.000; in ricordo di Bruna Daiena i colleghi di Mary 280.000, famiglia Bergamasco 280.000; in memoria di Lucia Massano vedova Marchesi 280.000; amici e colleghi di Francesco Gambino in memoria del papà [redacted] A.M. 125.000; Silvana Schettino 100.000; in ricordo [redacted] Coda Paolo 100.000; in memoria di Irma 50.000; Bocchiardo Giuseppe 50.000; [redacted] ricordo di zio Nino Cocchetti, Patrizia 50.000; P.V. 50.000; Simona 50.000; in [redacted] di Gina Kohler [redacted]

11 [redacted] in [redacted] di Almeida Albanese in Mortarotti, condomini, inquilini [redacted] amministratore di Lungodora Siena 8 600.000; in ricordo [redacted] Giuseppe Schembari, fratello Nunzio, condomini di via Rieti, via Don Murialdo e via Adamello 445.000; in memoria [redacted] Giorgio Nardini 430.000; in memoria di Olivio Cinti 400.000; [redacted] ria [redacted] Vincenzo Ferrero 390.000; gli amici di Antonio e Cristina, in memoria [redacted] mamma Giovanna Beccu 250.000; in memoria di Ezio Guidetti - docenti e non docenti ed alcuni alunni della 3ª media statale di Almese 235.000; in memoria di Maria Filippa Pisicchio, i dipendenti del Maglificio Po 185.000; il gruppo bocciofilo moncalierese in memoria del socio Antonio Rolle 100.000; Tittarelli e Clara, in memoria di Cane Mario 100.000; B.B. 70.000; in memoria di Annalisa Magaldi in Vigna, famiglia Villavacchia Carlo 70.000; in memoria di Antonina Varsalona 50.000.

12 GENNAIO: in memoria di Pierina Bellocchi ved. Monaco, le figlie Laura 1.000.000; G.r. 1.000.000; gli amici del bar, alla memoria dell'amico Enrico Richetta 520.000; in memoria di Riccardo Debenedetti, gli [redacted] della Mula [redacted] Collaretto Castelnuovo 400.000; in memoria di Anna Maria Agazzini, cond. di [redacted] Gorizia 180-182 e l'amministratore 350.000; in ricordo di J.L. 170.000; condomini di via Yuglaris e str. Mongina in ricordo di Antonio Rolle 150.000; in memoria di Antonio La Breca i volontari della Croce Rossa Italiana di Nichelino squadra tre 150.000; in [redacted] ria di Pelliasaro Musso Margherita, le famiglie Aimo Bot, Brugiafreddo, Cervetti, Marchini, Michiardi, Rudà e Venera 140.000; in memoria del dott. Rolando Ferrara, i condomini di via Orieri 18 120.000; G.I., in memoria di Giuseppe Inzerillo 100.000; fam. Castegneris Giuseppe 100.000; [redacted] memoria di Elda Bertotti 100.000; in memoria di Sandro Cavolotto i compagni del liceo 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 50.000; gli amici [redacted] Fiat-Lingotto, in memoria della mamma dell'amico Gaffino Rossi [redacted] Rodolfo 50.000; Carla, in memoria di [redacted] 50.000; A.M., in memoria [redacted] Aldo 50.000.

13 GENNAIO: in memoria [redacted] Costantino Bonomo ad un anno dalla scomparsa 500.000; Radio Taxi 387.000; in memoria di De Luca Bruna Cocilova, condominio Gemma 315.000; alla memoria di Luciano Borghesio, condominio di corso Potenza [redacted] e amici 250.000; in memoria [redacted] Plinio Gallocchio 230.000; in ricordo di Augusta Casalegno 200.000; in memoria del maresciallo [redacted]. Sebastiano Scarcella, i condomini [redacted] via Pellico 12 200.000; i condomini di corso Montecucco 156 in [redacted] memoria di Vittorio Fantoni 200.000; in [redacted] Arturo Frattini 160.000; i dipendenti Rla [redacted] memoria dell'ing. Renato Frasca 100.000; in memoria di Plinio Gallocchio [redacted]; C.P. 100.000; in memoria di Renzo Dezzani, gli inquilini di corso Svizzera 31 100.000; in memoria di Plinio Gallocchio 100.000; in memoria di Plinio Gallocchio 100.000; Carla e Franco ricordano Federico 70.000; in memoria di Plinio Gallocchio 50.000; in memoria di Plinio Gallocchio 50.000; in memoria [redacted] Gallocchio Plinio 50.000; in memoria [redacted] Plinio Gallocchio 50.000; in memoria [redacted] Plinio Gallocchio 50.000; in memoria di Plinio Gallocchio 50.000; [redacted] memoria di Plinio Gallocchio 50.000; in ricordo di Giovanni 50.000; alla memoria di Luciano Borghesio, famiglia Medico 50.000; alla memoria di Luciano Borghesio, Anna Magno 50.000; in memoria [redacted] Plinio Gallocchio 40.000; a ricordo dell'amica Franca 25.000.

14 [redacted]NAIO: dipendenti Farid 612.000; in memoria di Alberto Bronca (Talvio) zii, cugini e famiglie [redacted]; in memoria dell'amico Vasco, famiglia Scarduelli 500.000; spaccio scuola allievi carabinieri Caserma Cernaia 482.000; in memoria [redacted] Ferraris Giuseppe i [redacted] gnati [redacted] nipoti di Torino 400.000; ricordando mamma e papà Fasolis, i figli 250.000; in ricordo [redacted] papà [redacted] Michela, i colleghi di lavoro 220.000; in memoria di Andrea Bonini, T.R. 200.000; in memoria di Pietro Marchetti, condominio via Rubino 79/a [redacted] Torino 200.000; zie e cugine, in memoria di Luciano Villata 180.000; in memoria di Gemma Tarasco ved. Ferrero - i colleghi di Sergio, Torino A.D. 170.000; in memoria di Marella Virgilio, il condominio Levanna, Torino 150.000; Delmastro Luciano, in memoria della mamma 150.000; in memoria della [redacted] Anna, Angela, Annamaria e Teresina 150.000; in memoria di Alberto Rognome, condomini e inquilini di via Orvieto 30-32 150.000; a ricordo di Fantino Domenica in Lazzarini, dalle compagne [redacted] dai compagni della figlia Franca, del corso Mimica Gestuale di Castellamonte 150.000; in memoria di Ferraris Giuseppe le colleghe di Eliana 100.000; in [redacted] della zia Anna, Fredino, Gina e Giovanni 100.000; L.D. 100.000.

WS[continua]

Come [redacted] versa

I versamenti per la ricerca sul cancro, la Tredicesima agli anziani [redacted] il Fondo di solidarietà si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [redacted] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo [redacted] nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32), indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, [redacted] scrivendo la dicitura che [redacted] vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi [redacted] conto corrente postale n. 7104 fornendo le [redacted] indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte [redacted] domicilio per la Fondazione.

[redacted] AIUTI AGLI ANZIANI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

15 GENNAIO: Giancarlo in memoria di mamma e papà 100.000; Mascio Anna 120.000; in memoria dell'ing. Pietro Terziani 105.000; Mara in ricordo [redacted] mamma 100.000; Massimo ricordando zio T[redacted] e nonni 100.000; da Delia [redacted] Chiara 100.000; Anna, Daniela e Sergio S. 100.000; per un [redacted] 100.000; ricordando l'amico Giuseppe dr. Boglione, Margherita Castellani e Lucia Ruffino 100.000; Anna e Giulio per i loro cari 100.000; U.G. in memoria dei nonni 100.000; in memoria [redacted] di Bogliolo Giuseppe 100.000; Rostagnotto Piero 100.000; Rosolen Mario 100.000; in ricordo di nonno Albino 100.000; Marzia '76 100.000; Axr e Prz 100.000; Gavina Enza [redacted] Franco 100.000; Franca e C. 100.000; Paolo Luccio 100.000; Fratucello Grazia[redacted] 100.000; in memoria dei nonni 100.000; [redacted] memoria di mia [redacted] Virginia, Giancarlo 100.000; ricordando mamma Domenica 100.000; per un nonno che non conosco, Sara 100.000; Antonio Spinelli 75.000; da Maura [redacted] Dario 60.000; Roascio Carolina Vassallo 60.000; Teresa 50.000; in ricordo dei nonni Silvio [redacted] Erminia 50.000; in [redacted] di papà da mamma [redacted] Graziella 50.000; Cattarulla Luigi 50.000; Serena [redacted] ricordo dei nonni 50.000; Valerio, Carlo e famiglia 50.000; A.D. 50.000; ricordando [redacted] amico Giuseppe dr. Boglione, Elsa De Gregori e famiglia 50.000; ricordando il caro amico Giuseppe dr. Boglione, Carlo e Clara De Gregori 50.000; ricordando il caro amico Giuseppe dr. Boglio[redacted] Bertolina Ormezzano 50.000; per la guarigione di Alberto 50.000; Alpinisti Roberto [redacted]; Mesturino Elisabetta 50.000; n[redacted] Maria 50.000; in memoria di mia mamma C.A. F.R. 50.000; Cerutti 50.000; in memoria di papà Giovanni R.A. 50.000; Cerutti Nicoletta 50.000; in ricordo [redacted] nonno e papà, Giuseppe 50.000; Fiorenza e Cristina 50.000; Donata e Gianni per i nonni 50.000; da Arianna e Corinna 50.000; B.D. 50.000; L.B. 50.000; Turcato Giorgio 50.000; famiglia Goddaia 50.000; Piero in memoria dei genitori Antonio e Agnese 50.000; Dezzutto Paola 50.000; Amadeus 50.000; in memoria di Peppino e Anselmo 50.000; Marini Attilia 50.000; [redacted] Silvia 50.000; Enrica 50.000; Bettega Simonetta 50.000; Micheletta Tommaso 50.000; famiglie Pierobon Bruno e Lovo Livio 40.000; B.E. 30.000; B.P. 30.000; Galleana Remo 30.000; da Maurizio, Donatella, Barbara e Walter in memoria dei propri cari 30.000; Veronica per i suoi nonni 30.000; Bressy Sergio 30.000; Patrizia e famiglia 30.000; Ldt 25.000; M.S. 20.000; Cappellari 10.000; D.L.T.R. 10.000; un piccolo aiuto 10.000.

15 GENNAIO: Sinchetto 1.000.000; A. & G. 250.000; Mario 200.000; in [redacted] della sorella di Teresa Danna, direttrice didattica, colleghi, collaboratori scuola Rignon 115.000; in ricordo dell'indimenticabile architetto Fasana, Mara e Gianni 100.000; in ricordo della cara Manuela mamma Paola e papà Cesare 50.000; in memoria [redacted] Domenico [redacted], famiglia Francesco Ghiotti 50.000; A.B.C. 50.000.

16 [redacted] Occhi Neri Torino 250.000; M.T. 100.000; in memoria di Ascenza Masci i dipendenti «O.M.bs.ari 490.000; in memoria di Laura Vergnano, Rosina e Francesca Roncarolo 300.000; C.E. 100.000; Lena e Lauro 50.000; in memoria di nonna Laura, Marco 50.000.

19 GENNAIO: in ricordo di Emilio Dentis: Dolza, De Filippi e Gandino 100.000; in memoria di Margherita Attino 100.000; L.E. 50.000; in memoria di Bartolomeo Pistone 300.000; C.B. 250.000; in memoria di Domenico Bergamo, i colleghi di Luciano 183.000; per papà e mamma [redacted] affetto infinito 100.000; in memoria di Piola Maria ved. Perotto, famiglie Beuducco e Lanfranco 40.000; in [redacted]oria dei miei cari defunti, T.T. 20.000; A.B. 10.000.

20 GENNAIO: S.B. 500.000; le famiglie Ferraro in memoria di Adelina Magnone 200.000; gli amici della tombola 150.000; in ringraziamento a Papa G[redacted]ni [redacted]0; Carla B. 1.200.000; gli amici [redacted] memoria di Domenica Tommasi 440.000; siamo vicini a Prospero e Dino 70.000; B.G. 50.000; G.B. 50.000; in memoria di zia Rina 50.000; in memoria di Giovannino 30.000; le quattro cugine 20.000.

REPOSI - EMPIRE

OLIMPIA 2 . CAPITOL

Andate sul sicuro!
QUESTO [redacted] IL VERO CINEMA!
2ª SETTIMANA
AMBROSIO

[redacted] giorni
NAZIONALE DUE
KING KONG

da [redacted] giorni
ERBA

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

TELEFONO AMICO TORINO

"... quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore amorfino e lontano, invisibile e sempre presente"

Il portiere prenota i due punti contro l'Inter e fa una promessa ai tifosi

Marchegiani: non lascio il Toro

Casagrande-Bruno, litigio in allenamento

I tifosi granata non temano, in attesa dell'Inter i giocatori del Toro sono sulla corda, caricati al punto giusto, forse anche un po' troppo. Così, ieri, durante l'allenamento al «Filadelfia», scintille si sono accese tra Casagrande e Bruno. Il difensore ha commesso un fallo da tergo sul brasiliano: il quale ha subito reagito rifilando un vigoroso calcione al terzino. Intervento dell'allenatore in seconda, Perani, episodio finito.

Episodio certo non trascendentale, anche considerati i protagonisti: Casagrande non ci sta a perdere mai, nemmeno a bocce, e in partitella se la prende con tutto e con tutti. Bruno lo si conosce, non necessita di descrizioni supplementari. Ad ogni modo, le scintille non hanno innescato incendi, si sono spente subito, lasciare tensioni, in mezzo al commento sorridente dei compagni: «Eccolo, il clima giusto per affrontare i nerazzurri».

Contro l'Inter il Toro inseguirà quella vittoria che, tra le mure amiche, manca dalla fine di ottobre quando gli uomini di Mondonico superarono 1-0 l'Udinese. Da quella lontana domenica, al Delle Alpi i granata, dopo aver perduto all'89' il derby su autorete di Venturin, hanno steccato poco e tanto in tempo stesso. Due pareggi con Foggia e Roma da considerare buoni in quanto conseguiti con formazione largamente rimaneggiata, e con sconfitta fors'anche immeritata (se non altro per la volontà profusa da tutti) con il Napoli.

«La vittoria è il nostro obiettivo - osserva Marchegiani -. E, stavolta, per ricercarla abbiamo uno stimolo in più». Stimolo di scaramantica: superando i secondi in classifica, gli uomini di Mondonico concluderebbero il girone d'andata a 19 punti: lo stesso punteggio con il quale «girarono» alla boa di metà campionato sia nella stagione scorsa sia nel torneo '90-91. Ed è noto che cosa scaturì da quei 19 punti: due anni fa il Toro, che era fresco promosso dalla serie B, centrò il quinto posto e la qualificazione Uefa arrivando a quota 38: nell'ultimo campionato, alla fine del cammino, i 19 punti di gennaio erano diventati 43 e giugno: e i granata sfiorarono anche la conquista della Coppa Uefa.

«Però - ammonisce Marchegiani - battere i nerazzurri sarà dura: lo sarà in gran spolvero, non è un caso se sono reduci da otto successi consecutivi. E' chiaro che l'innesto di Manicone ha cambiato volto all'Inter. E di ciò sono contento, sono sempre felice quando un collega viene alla ribalta. Peccato che domenica manchi Zenga, è destino che non possa essermi avversario (il portiere nerazzurro aveva già saltato, per infortunio, il doppio confronto della stagione scorsa, ndr). Mi spiace davvero, sono sincero: Zenga mi ha sempre sostenuto, parlava di me anche quando non era ancora un giocatore noto, affermato».

I tifosi torinisti s'augureranno che Marchegiani sia sincero quando, infine, assicura: «Voglio rimanere al Toro, non chiederò mai d'essere ceduto».

Intanto il difensore Sergio segue l'esempio di Bruno e Casagrande e rompe il silenzio stampa: «Basta, non parlo più, almeno per un po'. Sono stufo per i brutti, immeritati voti che ogni lunedì mi danno in pagella». [c. gisc.]

JUVENTUS

Platt a Cambridge per un controllo

Il centrocampista della Juventus, David Andrew Platt, si è recato ieri insieme con il dottor Pasquale Bergamo a Cambridge, dove è stato visitato dal professor Dandy, un luminare nella chirurgia ortopedica. Il giocatore inglese ha voluto cancellare le ultime remore di natura psicologica per affrontare il rientro in squadra in assoluta serenità. Platt sarà a disposizione di Trapattoni già a Orbassano per l'allenamento del pomeriggio.

Non è ancora possibile stabilire con certezza se Andreas Moeller verrà utilizzato domenica all'Olimpico, contro la Lazio. Il tedesco, che ha accusato contro il Pescara distorsione alla caviglia sinistra, ieri ha limitato l'impegno alla sola corsa. Oggi proverà a calciare e soltanto domani, se non addirittura domenica mattina, risponderà con precisione all'appello di Trapattoni.

Un tentativo sarà fatto anche per recuperare Carrera, afflitto da una fastidiosa infiammazione del legamento di un piede. Anche per lui decisione in extremis. Ma non è pensabile che il difensore ce la faccia in tempo per affrontare le squadre di Zoff. Non ci pare perciò rischioso ipotizzare questa formazione: Peruzzi, Torricelli, Marocchi, Dino Baggio, Kohler, De Marchi, Conte, Galia, Vialli, Roberto Baggio, Moeller. [a. car.]

SCI

Assegnati al Sestriere

SuperG Giovani: Callet e Caire i migliori regionali

Callet (Sestriere) e Andrea Faure Caire (Sauze d'Oulx) i nuovi campioni piemontesi di superG, Giovani: la gara si è svolta a Sestriere, sulla pista Kandahar. Faure Caire, 17 anni, ha preceduto Simone Clataud, in forza al C. S. Esercito, e l'azzurro Alessandro Serra, primo Seniores. Tra le ragazze, la è stata preceduta dall'azzurrina di Sestriere Alessandra Piazzalunga, che ha il titolo Seniores. Il giorno precedente, nella gara di superG di qualificazione Giovani, erano imposti Simone Clataud ed Emanuela Callet.

Tricolori a squadre

Bambole torinese che è fratturato

Comincia domani a Fano la serie A a squadre di ginnastica. Senza sponsor e con un team giovanissimo, falcidiato da infortuni, la Soc. Ginnastica Torino si prefigge via l'obiettivo di non retrocedere. A Fano, nella prima delle quattro prove in programma, il team allenato da Matteo Lo Prete dovrà rinunciare all'azzurrino Matteo Ferretti (fermato per una frattura al gomito) e potrà impiegare col contagocce Cassano (quasi a causa caviglia) e Ricchieri (spalla dolorante). Soltanto Avidano, Barchi e il prestito Luigi Cascini sono in buone condizioni fisiche.

Serie B1 maschile

L'Olympus Scot vuole chiudere la serie negativa

Penultimo turno di andata per B e C1. Domani il clou è a Pinerolo (ore 21; palasport via dei Rochis) tra Olympus Scot, in serie negativa da 5 gare, e Valdagno, primo in B1 maschile. Altre torinesi. B1 masch.: Di. Po Vimercate-Cus Lecce Pen (ore 17). B1 femm.: Dfm ; Lanzo, via Torino). B2 masch.: Crema-Arti e Mestieri (21); Sa. Fa-Lecco (18,30; via Pilo 26). C1 masch.: Vallesusa-Loano (21; a Vaie, via Martiri); Varazze-Pedus Pino (17,30). C1 femm.: Sanmartinese No-Bisconova Carmagnola (21); El. Tel Chivasso-Cinisello (21; via Paleologi).

SPORT FLASH

BASKET
A Settimo la Galvagno sfida il Plastic Art

Il girone di ritorno della C maschile si apre con un importante derby. Domani a Settimo (ore 17,30, via Regio Parco) la Galvagno (8ª con 16 punti) sfida la capolista Plastic Art Pinerolo (22). Spera di approfittarne la Sanfilippo Collegno a quota 20) decisa a vendicare, a Tortona, la beffarda sconfitta dell'andata. Altre partite, serie D maschile: Crocetta To-Europa To (18,15; via Piazzi 25), Italnet Montalto Dora-Icap Cu (18,30; via Papa Giovanni XXIII), Cus Torino-Omagna (21; via Braccini 1), Saluzzo-Manitoba Chivasso, Vercelli-Ace Ginnastica To, Vigevano-Rbm Ivrea (domenica); serie B femminile Rho-Ipsa Collegno, Rbm Ivrea-Borgonovo (21; via dei Cappuccini 16), Cagi Ba-Telsport Moncalieri; serie C femminile: Conad Cossato-Castor To, Energia To-Lonate Pozzolo (18,30; via Massari 114).

HOCKEY INDOOR
Il Cus Torino per lo scudetto

Sesta poule finale in sette anni per il Cus Torino (4 titoli tricolori all'attivo, l'ultimo nell'80), che domani e domenica a Dossobuono (Vr) contenderà a Villafranca, Amsicora Cagliari e Comusco lo scudetto dell'hockey indoor. Il Cus affronterà in semifinale (domani, ore 17,30) il Villafranca. Domenica finali: 3° posto alle 10 e 1° alle 11,30.

BOCCE
Le dell'ultimo weekend

Vincitori bocciastiche dell'ultimo weekend: Nichelinese (quadretta ABCC, arbitro Pognant) Bragaglio-Magro-Buriasso-Ferrato Fissa); S. Paolo (coppie CD, arb. Caresio) Binello-Accorinti (Avvenire S. Paolo); Ang (terne CDD, arb. Belocco) Ponzio-Panzanaro-Autino (De Angeli); Cambianese (terne D, arb. Luera) Marostegan-Bruno-Voglino (Testonese).

Domani le elezioni regionali

Domani (ore 9), presso la sede Coni di corso Stati Uniti 10, si svolgono le elezioni del comitato regionale della Federcanottaggio. Scontata la rielezione alla presidenza di Giuseppe Barreri. Sarà presente il presidente federale Romanini come sabato scorso il suo collega Conforti lo è stato all'elezione della Fick (Federcanoa kayak), dove al vertice è stato confermato l'ecprediese Bradaschia, vice Poggio (Amici del Fiume Abit) e consiglieri Genovese (A. P. Canoa), Mello (San Mauro), Curzio (Ivrea C.C.), Armando (Cuneo C.C.) e Nittino (Margozzo).

A Trofarello il trofeo Zurietti

Domenica, a Trofarello, si disputa il «16° Trofeo Carlo Zurietti», cross valido per il campionato provinciale amatori e veterani, organizzato dall'Atletica Alpini Trofarello. Ritrovo alle 8 presso il campo da motocross, al fondo di via

Ecodel per vigili a Pinzolo

Un Convegno di studio sulle innovazioni introdotte dal nuovo codice della strada, da lunedì a marco prossimi, e battesimo a Pinzolo, nel Trentino, la 24ª edizione dei campionati italiani di sci per le Polizie Municipali, il cui inizio è previsto per martedì. Gli iscritti sono circa 700 e tra questi compare un buon numero di torinesi.

CHI DORME NON PIGLIA PEZZI!

Affrettatevi!
Da GIORDANO ARREDA
tutti gli **arredamenti**
di esposizione vetrina
sono in vendita a
prezzi straordinari!

giordano arreda
FELETTO CANAVESE ~ Torino
Tel. 0124/490586 - 490561

La moglie di Clinton lancia la moda del cerchietto

Alla maniera di Hillary

Cresce l'uso di mettere sui capelli l'accessorio caro alla first lady
Questo vezzo sta attecchendo fra le giovani signore e le ragazzine

Segni particolari: un cerchietto fra i capelli. Meglio se in elegante velluto blu. Chi ha rilanciato questo vezzo da «brava bambina»? Neanche a dirlo, Hillary Clinton: la first lady, a cui tutto il mondo oggi si ispira per decidere il proprio guardaroba. E' infatti lei a dettare i nuovi «in» e «out».

«L'effetto Hillary» legato al cerchietto non si è fatto attendere troppo: in poche settimane le vendite di questo accessorio sono moltiplicate. Fra i modelli più contesi c'è naturalmente «l'ever-green» in velluto. Non sono apprezzate anche le versioni grand-soirée incrostate di strass e luccicanti di lamé.

E anche il sarto Lorenzo Riva, qualche giorno fa, ha dichiarato che il cerchietto di Hillary è una stonatura, il boom dell'accessorio da chioma continua indisturbato: in qualche settimana si vendono come il pane - dicono alla profumeria Thesaura di via Gramsci 12 - e insieme con il classico modello in velluto c'è buona richiesta delle versioni gioiello». Bijou per capelli in pelle nera percorsa da catene dorate o perle (stile Chanel) oppure in tartaruga tempestata di microcristalli Swarovsky. Per le più eccentriche c'è il lussuoso gran-freddo in autentico visone. Non lo indosserebbe mai Brigitte Bardot, ma piace a molte. I prezzi di questi cerchietti «importanti» partono dalle mila lire.

Hillary Clinton, cerchietto sulla testa, abbraccia il marito neopresidente Usa

E le ragazzine? Per loro la cerchietto-mania si fa più irruenta e sbarazzina. Le teen-ager amano sistemarsi fra i capelli coroncine di pupazzetti: «Il nostro modello superstar è senz'altro quello "made in Italy" a cui si rincorrono minuscole bambole «caccia-guai» dicono da Fulgenzi in via Mercanti 15.

Costano poco e piacciono ancora alle giovanissime i modelli a fantasie infantili firmate Nay-Oleari: ma nel punto vendita di via Lagrange 15 non è facile incontrare raffinate signore intente a scegliere cerchietti eleganti in velluto blu costellato di coccarde in raso (costano 30 mila lire).

Che dire poi del modello «basic», quello in cuoio tinta naturale, buono per qualsiasi occasione? Strano a dirsi, ma poi così facile da trovare: fra i pochi negozi della città che lo propongono c'è Kitsch 2 in Castello 46. E passiamo alle soluzioni più sofisticate. Chi vuole imitare la stilista Laura Biagiotti può sfoggiare fra le chiome treccia di capelli sintetici in tinta: si trova da Audello (via Mercanti 16) a mila lire. Chi invece preferisce ispirarsi allo stile di Cindy Crawford - che nelle grandi occasioni ostenta appariscente cerchietto di Chanel - può acquistarlo nella boutique di via Roma 316. Quello tradizionale in raso nero, zeppo di fiocchi in tinta, costa 152 mila lire. Ne sono rimasti pochissimi: effetto Hillary o Cindy?

Emanuela Minucci

Comincia la rassegna al Regio

Talenti di nuova comicità sul palco del «Piccolo» stasera si ride con Carena

C'è «disordine sotto il cielo», anche nel campo dello spettacolo. Così può succedere che un'istituzione della lirica, come il Regio, arrivi ad ospitare una rassegna di cabaret e che ad organizzarla sia un'associazione come l'Hiroshima, tempio dell'«undergrounds» cittadino.

La rassegna si chiama «Mito a teatro» e prende il via questa sera, al Piccolo Regio; fino al 19 febbraio vedrà ogni venerdì di scena alcuni fra i maggiori talenti «nuova» comicità nazionale. Ad aprire la manifestazione sarà Marco Carena, il popolare ospite fisso del Maurizio Costanzo Show, che proprio all'Hiroshima mosse qualche anno fa i primi passi della sua carriera di cantautore-cabarettista, partecipando al concorso «Cercasi cabaret». Poi venne la vittoria a San Scemo '90 e il gran balzo alla consistente televisiva nazionale.

Il 29 gennaio sarà la volta di Stefano Nosei. Anche Nosei fa un cabaret musicale: ma a differenza di Carena gioca (siamo o tempi «post-moderni»?) riciclando canzoni altrui: le spezzetta, cambia le parole, le stravolge in chiave ironica (i suoi maestri sono stati senz'altro quelli del Quartetto Cetra, che un lavoro del facevano ai tempi della Biblioteca di Studio Uno).

Un «Don Chisciotte» padano andrà invece in scena il 4 febbraio ad opera di Stefano chi (in arte Vito) ed Enzo Iacchetti. La Pianura Padana è luogo di follie, salti mente, voragini della fantasia (come citare Gene Gnocchi e il compianto Nick Novecento?), quindi uno scenario ideale per ambientarvi una versione capolavoro di Cervantes, in cui Don Chisciotte è Guerino, che ha deciso di restare stupido e felice bambino» e il fedele scudiero, un cugino che ha fatto i soldi in Germania.

Il febbraio è ospite della rassegna David Riondino, con «Passaggi dopo battaglia», rivisitazione degli ultimi dieci anni storia. Chiuderà il 19 febbraio Bruno Gambarotta con «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria».

I biglietti 16 mila lire. Tel. 650.52.87. [r. mol.]

Marco Carena, cabarettista demenziale

Auditorium

Schumann un violino e Uto Ughi

Il ritorno a Torino violinista Uto Ughi, uno dei più apprezzati sulla internazionale, coincide con la proposta, per il cartellone della Rai, di una pagina discussa come il «Concerto per violino» di Schumann: discussa persino dall'autore stesso, che nel compilare il catalogo delle proprie opere la lasciò fuori, non reputandola degna degli altri suoi ultimi lavori.

Comunque sarà interessante ascoltare l'interpretazione che ne darà Ughi alle 21 e domani alle 20,30 (per gli abbonati del giovedì) all'Auditorium. L'orchestra sarà diretta da Janos Fürst.

Prima pagina schumanniana sarà eseguita la «Sinfonia in maggiore n. di Haydn, chiamata «Maria Theresia» perché si credeva che fosse stata eseguita alla presenza dell'imperatrice d'Austria a Esterházy. Si trattava in realtà «Sinfonia n. 50», ma ormai il nome era appiccicato e continua ancor oggi a ricordare la «n. 48».

In chiusura si ascolterà la popolare «Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo"» di Dvorak, nella quale il maestro boemo esprime le impressioni ricevute durante la sua permanenza in America, inserendo moduli lodici delle popolazioni indigene in sensibilità e in una tecnica sinfonica tipica del romanticismo europeo. L'ideale per chiudere una bella serata musicale. [l. o.]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

CONFERENZA. La scuola di fisica di via Panisperna, a Roma, fu tra le due guerre comunità scientifico d'avanguardia: vi insegnava Enrico Fermi e tra gli allievi c'erano geni come Majorana, Amaldi o Pontecorvo. A rievocare i rapporti tra questi personaggi è stato qualche anno fa il bel film di Gianni Amelio «I ragazzi di via Panisperna», interpretato da Ennio Fantastichini, Laura Morante e Andre Prodan. Oggi è possibile rivederlo, alle 17 e alle 21, al cinema Lanteri, per la rassegna «Gli anni in tasca».

Al Teatro Colosseo (tel. .95) va in scena questa sera, alle 21, «La vedova allegra» di Franz Lehár, nell'allestimento curato dalla compagnia Belle Epoque con il tenore Giuliano Ansalone, il soprano Dianora Marangoni e l'attore Italo Ciciriello. La celeberrima operetta racconta del Conte Danilo, cui la ragion di Stato impone di corteggiare la bella ereditiera Anna Glavary.

SPROLOQUIO. Sono due gli spettacoli di cabaret organizzati dalla Cooperativa Senza Fissa Dimora. Alle Caffè Ghersi di via Tripoli (tel. 393.484) c'è Roberto Stoppa in «Sproloquiando»; alle 24 al Circolo «Sono donna non una santa» di via Fratelli Carle approda Carlo Bianchessi con «Sono pazzo e allora?».

All'Araldo

Silhouette che danzano e recitano

La scena come una scatola bianca, una sorta di gabbia di vetro, dentro cui si nere silhouettes, in soprabito cerimonia. La «Redingote», appunto: questo il titolo spettacolo di teatro-danza in scena da oggi al 24 gennaio al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A (inizio spettacoli alle 21.15; tel. 331.764). In scena, la Compagnia Sutki, ventennale formazione diretta da Anna Sagna (sono sue pure coreografia, regia, e costumi dello spettacolo).

L'azione, ritmata sui contrasti di luce e di colore, ha per protagonisti alcuni superstiti società «estinta per di contenuti». Avvolti nella loro redingote, come in una divisa che garantisce decoro e dignità, costoro ripetono all'infinito gesti significativi o partecipazione. Solo il personaggio dell'artista, dileggiato e temuto, è estraneo a questi magnetici rituali «dell'apparire». Fra gli interpreti, Philip Kilner. Le musiche sono di Kreisler e Ravel.

Schermi video

«Virtualità» primadonna in discoteca

La realtà virtuale arriva in discoteca, allo «Studio 2»: i soliti videogiochi, ma un sistema piuttosto sofisticato - si chiama «Virtuality» ed è di produzione inglese - che dovrebbe garantire effetti strabilianti. E' una specie di poltrona con un visore che si «indossa» davanti agli occhi e contiene schermi video sui quali vengono proiettate immagini con effetto tridimensionale.

Insomma, è più complicato spiegarlo giocarci. Per provare, appuntamento stasera e domani al «Studio»: il circolo via Nizza 32, per i suoi appuntamenti del weekend «Sensimilia» e «Poplanet», organizza due «rave nights» durante le quali «Virtuality» sarà a disposizione del pubblico. Peraltro, lo «Studio 2» ha in programma anche avventure meno avveniristiche: da martedì prossimo, concerti settimanali con gruppi rap e ragamuffin'. Martedì 26 saranno di scena i Thc, il 2 febbraio i Diffusion, il 4 febbraio i rapper sardi della Sa Razza Posse.

Mostra etnografica al Monte dei Cappuccini

L'angolo d'Europa chiamato Albania

Tappeti finemente intessuti, un caminetto un tavolino con vassoio e terzine creano l'atmosfere orientaleggiante una degli ospiti» tipica dei primi del in Albania. E' che entrerà nella mostra **Albania: vita e tradizioni** che s'inaugura il Museo della Montagna (Monte Cappuccini) il 29 gennaio e che rimarrà aperta fino al 18 aprile.

L'iniziativa - in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e alla Montagna Provincia - ha reso possibile una selezione di pezzi su mila raccolti dall'Institut Kultures Popullare di Tirana per la conservazione del ricco patrimonio etnografico.

La realtà balcanica è vista attraverso l'artigianato e il mondo tradizionale della montagna, le abitudini della città e dei villaggi. Accomunati dalla varietà dei colori e dalla lavorazione artigianale saranno esposti tappeti in lana, tela e seta ricami in oro e argento e accompagnati da veli bianchi o scialli in velluto; strumenti musicali in legno, simili al mandolino e poi preziosi gioielli.

Donna di Scutari (foto primo '900)

Agli inizi del secolo gli abitanti dei villaggi di montagna indossare gli abiti tradizionali e farsi fotografare dallo studio Marubi, oggi divenuto una fototeca a Scutari: appunto molte di queste immagini saranno quelle esposte al Museo della Montagna. Informazioni allo 011/660.41.04. [t. pi.]

I film mitteleuropei approdano al Massimo

Quando l'Austria è anche «infelix»

Il nuovo cinema austriaco approda in questi giorni al simo. A offrirlo in anteprima ai cinefili torinesi il Cinema attraverso la rassegna «Austria (In) Felix» ospite fino al 29 gennaio della in via Montebello 8.

che ha consegnato alla storia registi Fritz Lang, Josef von Sternberg, Erich Von Stroheim e Billy Wilder, l'Austria è da tempo assente dai circuiti commerciali del nostro Paese che, dominati dalla produzione statunitense e italiana, trascurano titoli francesi o inglesi ben più noti che meriterebbero una distribuzione.

Nei in rassegna, realizzati il 1986 e il emergono soprattutto storie di disagio e disperazione. Due le pellicole in programma oggi: «Good news. Toten Hunden und anderen Wienerne (Buone notizie. Storie di strilloni, cani morti e altri viennesi) con sottotitoli in inglese alle 16,30 e «Schmutz» (Sporcizia) con traduzione simultanea alle 20,30.

Il primo, diretto Ulrich Siedl nel 1990, è un documentario ambientato nella Vienna dei nostri giorni e ritrae la misera esistenza degli immigrati pakistani e turchi venditori di giornali. «Schmutz», invece, racconta di una guardia giurata a viene affidata il sorveglianza di una fabbrica abbandonata e che, quando il proprietario la vende a lui viene licenziato, impazzisce. Datato 1986, il film è di Paulus Manker.

Su un gruppo di giovani viennesi ruota «Erwin und Julia» Goetz Spielmann in cartellone domani alle 16,30 e domenica alla L'altro film di domani (ore 20,30) è «Nachsaison» (Bassa stagione) di Wolfram Paulus incentrato sulla triste esistenza di massaggiatore di una località termale.

Tra le pellicole in si segnala inoltre una rarità: «Die toten Fische» (I pesci morti) di Michael Synek, tratto un racconto di Boris Vian.

«Austria (In) Felix: il cinema austriacos si svolge in sala 3, il biglietto d'ingresso 7 mila lire. [d. ca.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Folk singer emergente, Felicity Buirsky stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

JAZZ. La New Orleans Jazz Band cornettista Beppi Zancan è stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64). Jazz anche alle «Ginestre» (via Valprato 15) Alfredo Ponissi; al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) con La Lippa; «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9) con il quintetto di Corrado Abbate; all'«A Sturà» di Castelle (strada Francia 47) con Max Carletti; al «Paggio di Coppe» Signols con Diego Borotti. Fusion al «Manhattan» (via Giachino gli H. Dem. 22.

«Hiroshima» (via 24) l'Hisonz Street Band; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) i Mascarpone Latino; alla «Pioletta» (corso Francia 195) i Magical Diamond; alla «Sagoma» di Almese con i 60/70.

Blues: la Level Band al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 348); al «Macassar» (via Duino 193) i Free Wheeling. Folk irlandese con i Lithing Haddock «Peter Pan» (via Paolo

Musica latina alla «Contea» (corso Sella 132) la Jungle Band; al «Vereda Tropical» di Orbassano (str. Volvera 95) con Pau de Arara; alla «Fazenda» Monasterolo con il Mexican Trio; al «Che Stress» Busaclemo Luis Casih. Ore 22.

GLI

Assistenza

L'Isi (Istituzioni scolastiche italiane), con sede in via Maddalene 5, propone un «Corso di assistente sociosanitario» con specializzazioni sull'assistenza agli anziani, agli handicappati, malati oncologici, tossicodipendenti e malati di Aids. Possono partecipare tutti coloro che hanno conseguito la licenza media e compiuto i 18 anni, limiti di età. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/24.70.696.

Formaggi

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Aspiranti Assaggiatori proposto dall'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) di Cuneo. Si terrà a Torino alla Fondazione Opera Pia Barolo, in via delle Orfane 7 e sarà costituito da 10 lezioni per complessive 20 ore. Quota di partecipazione mila lire, informazioni: 0171/31.87.56.

Fotografia

Alle 20,30 nella sede del Fotoclub delle Famija Moncalleresa, in via Vittorio Alfieri 40 a Moncalieri, incontro con Antonio che parlerà sul tema «Per una fotografia di qualità».

Cartapesta

Sono aperte le iscrizioni per il di «Cartapesta e papier machè»: tecnica di lavorazione della che permette di costruire scatole, sculture, burattini e maschere di carnevale. L'iniziativa è del Circolo a Riprova, in via Digione 9, e comincerà a metà febbraio. Telefono: 011/83.09.96.

Successo

A richiesta del pubblico, per lo spettacolo «Volevamo essere gli U2», in questi giorni al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, domani ci sarà recita straordinaria alle 17 con ingresso a lire 20 mila. E' necessario prenotare allo 011/65.75.084.

La stipsi

Domani alle 9 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in Stati Uniti 23, il Larc organizza il convegno «Stipsi: diagnostica e terapia». Per informazioni più dettagliate telefonare allo 011/85.93.12.

Floricoltura

Comincia oggi alle 17,45 all'Associazione Floritalia, in via Pio V 21, il corso di floricoltura tenuto da Pasquale Perrucchetti. Si parlerà di potatura, piante grasse, piante siepe, fiori essiccati, fiori recisi. Telefono: 011/669.01.80.

Donne in

Questa sera alle 22 Mythos Club, in via Cibrario 33, l'Associazione Donne di Oggi organizza la della trippa». Ogni partecipante potrà gustare un piatto di trippa offerto dalla Confraternita della Trippa di Moncalieri.

sanitaria

«La riforma sanitaria: perché i medici non la vogliono?» è il tema trattato stasera a «Meeting», il programma settimanale in onda alle 20, su Grp tv, canale 42 Uhf. Ci saranno ospiti in studio, conduce Maura Fassio. Per eventuali telefonate, chiamare lo 011/85.65.37.

Ruolo del Piemonte

Questa sera alle 21 Telesubalpina trasmette «Filodiretto» che tratterà della crisi del lavoro, della viabilità e del ruolo del Piemonte in Europa. Partecipano alla puntata Giampaolo Brizio, monsignor Franco Peradotto, Giuseppe Di Corato, Antonello Angeleri, Elio Gorzegno, Giuseppe Scaletti e Ottavio Guala.

alla radio

Oggi, ore 17, il cantante Masini è a Radio Centro 95: risponde in diretta alle telefonate dei fan. I numeri sono 771.45.65 e 771.45.95.

Informazione e Aids

Alle 9 di domani, all'Istituto Tecnico Industriale «Internazionale», via Bonzanigo 8, si tiene la conferenza organizzata dalla Eurometing e dall'Irrsae Piemonte, dal titolo «Aids, informare per prevenire». Conduce Massimo Boccaletti.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	116
Guardia medica	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.80.00
servizio a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cossc	788.811 - 752.886
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso	
os, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118

Croce verde	
Croce bianca	329.01.98
EMERGENZE	
Aair	
	818.18.20
	83.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.52.65
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Avi	242.19.04
Croce bianca	83.18.02
Studio infermieri professionali Srl	248.41.52
Piccole serve malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siadc	75.14.73 - 749.24.34
CAF Di	
Servizio dalle 19,30 alle 8	
piazza Massaua 1	779.3306
via Nizza 66	668.9259
c. Vittorio 66	539.271
SOLIDARIETA'	
Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560	
Tel. Azzurra (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cicsal,	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22.185
Bartolomeo & C.	
Gervig	

Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	
Aplce (epilessia)	
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	43.61.043
Città Insieme,	561.7181
MUNICIPIO	
Municipio	57661
Certificati e anagrafe	prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	282.12.16
Lega difesa cane,	650.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	282.03.97
Lega difesa cane, v. Garmagnano 9,	282.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 79,	660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90
AEROPORTI	
Caselle,	inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24), Biglietterie 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	
AUTO	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Soco. handicappati	260.000
Percorribilità strade	194
TABACCHI	

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Farnocchi 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Cerna 236/c; c. G. Cesare 81

MEDICINA

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, c.so Palermo, strada Altessano 160; Agi, c. Vercelli-ponte Stura; Oil, c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DEL LINGOTTO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 13° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Janos Furst, violinista Uto Ughi. Haydn sinfonia in do maggiore Hob. I n. 48 (Maria Theresia). Shumann concerto in re minore op. postuma per violino e orchestra. Dvorak sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Nuovo Mondo».

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 36): ore 21-23.30. Biglietto unico L. 65.69

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 8): To stage week end di Afro Dance. Venerdì 22 e sabato 23 a L. 30.000. Ini. tel. 562.8184.

DANCELAND LISCIO (via Frebosa n. 5 (vic. Palazzo Vela), Torino: iscrizioni aperte per nuovo corso di ballo liscio, standard, latino-americano, condotto dal M° [illegible]. Per inf. tel. [illegible] dalle 15 alle 20.

RITROVI

AL BARA[illegible]: Sala Rossa discoteca, Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 a... la festa continua con l'orch. Expotex.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Cotuna in grande festa del venerdì, cocktail, piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Soliti (ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle [illegible]» con Edo Puma ed i suoi Soliti.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Reporter Band.

EXTREME [illegible] DANZE (via [illegible] 268/b, tel. 505.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. [illegible]): ballo liscio orch. Bruno Bensetti.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Solo 2 spettacoli
[illegible] 23 la Domenica 24 gennaio
Compagnia d'Operetta Belle Epoque
[illegible]
Prev. Casa Teatro ore 10-13/15-19 - [illegible]

K-11 Valperga (To) tel. 0124/617.162: domani sera Vito Valente.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che si distingue con party, spumanti, premi. Orch. M° Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne», ore 21 orch. Danilo.

SPORTING CLUB (Santhià): nuova gestione. Ore 21 gradito ritorno dell'orchestra Cristina.

TANGO SALA DANZE: un locale di classe. Il venerdì elegante.

[illegible] ROBY (tel. 011/337.965-335.2603): sabato ore 21 cenetta con l'orchestra.

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo (tel. 011/913.9110): domani sera cena con ballo.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: do[illegible] sera c[illegible] con ballo. Prenot. tel. 913.9084.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[illegible] sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.115.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 108 - Moncalieri - tel. 011/647.2905): sabato ore 21 cena danzante.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel: 869.2131.

TRILUSSA: solo pran. Tel 562.4486. 0337/214.233.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca S.s. 23 tel. 990.99.988 - 990.9999. Aperto venerdì e sabato ore [illegible].

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 687.563): tutte le [illegible] [illegible].

GALLERIE E [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI (Vinzaglio 6): dal 22/1 Aldo Cimbaris acquerelli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luciana Leoncini Ciarallo, Or.: 16-19.30. Sabato 10-12,30/16-[illegible].

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli scorsi. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCI[illegible]: 16° concorso di pittura, scultura ecc. Per [illegible] tel. 562.8220.

OTTINI (v. M. Vittorio 27/bis/D, tel. 831.013): tappeti [illegible], [illegible] 19,30.

STUDIO [illegible] 8000 (via Sacchi [illegible]: opere scelte di Franz Borghese: oli, acquerelli, sculture, ore 18/19.

ASSOCIAZIONE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
BERAMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): maestri '900. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Silvio Brunetto.
LA GIOSTRA - Arte: maestri moderni
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Bella.
NARCISO: «L'immagine dell'uomo [illegible] pratica del '900 in Italia».
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 549.393): Giulio Da Milano.

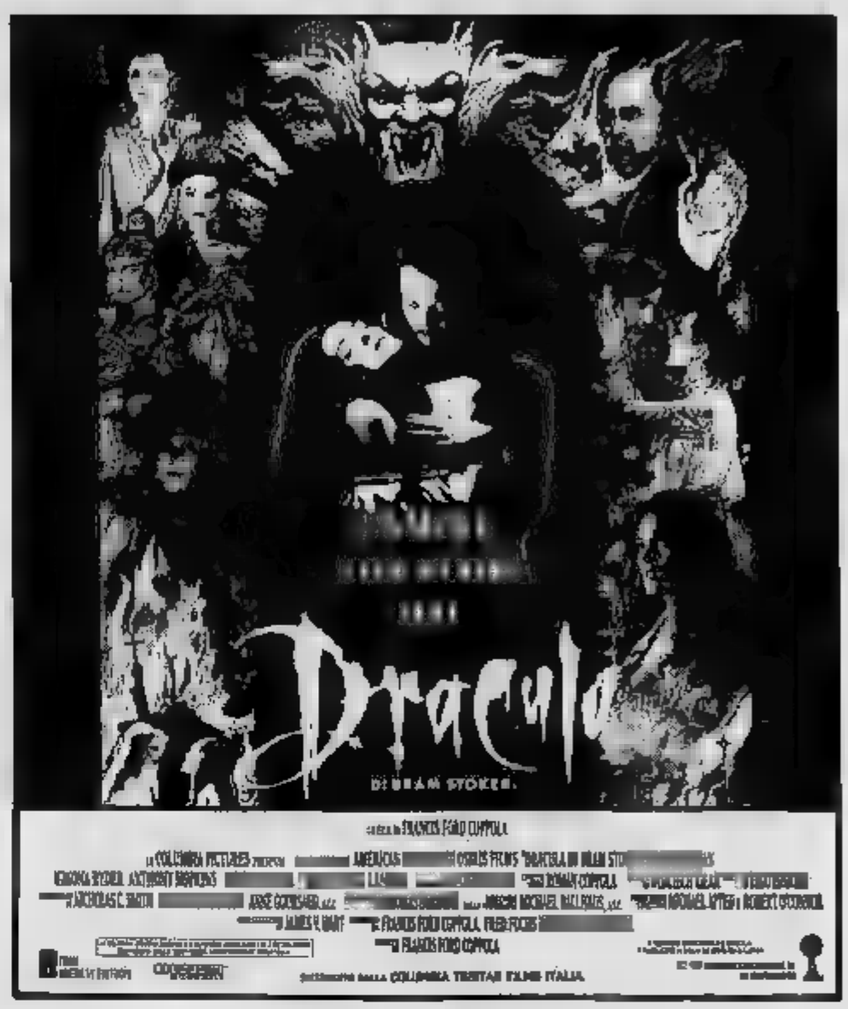
STASERA MITHO DISCO PALACE
FULL IMMERSION nella "FESTA [illegible] SCHIUMA"
deejay PAPERACID
MITHO SALA LISCIO
ORCHESTRA ERNESTO MACARIO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

PK publikompass
Via Roma 60 Via Varenico 32 Tel. 011 55.211

COLUMBIA NIGHT-CLUB
La signora «PINA» è lieta di ricevere la sua affezionata clientela
Via Goito 5 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
DIVERTENTISSIMO!

CHE CINEMA AL CINEMA!

OGGI
AMBROSIO - FIAMMA - OLIMPIA 1
Dal genio FRANCIS FORD COPPOLA il film più atteso, più spettacolare, più [illegible] della stagione


DA OGGI AL VITTORIA SI RIDE!
BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!
ACHILLE MANZOTTI presenta una esclusività ANGIOLO STELLA

CHARLIE CHAPLIN 2
in esclusiva

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

eliseo rosso - STUDIO RITZ
in esclusiva
un film di Louis Malle
Jeremy Irons
Juliette Binoche

VASCO ROSSI
«Gli Spari Sopra»
In anteprima esclusiva la proiezione del [illegible] videoclip nei seguenti cinema: TORINO - Ambrosio 1-2-3 / Eliseo Grande / Eliseo Blu / Eliseo Rosso / Ideal / Fiamma / Cristallo * GRUGLIASCO - Roma * PINEROLO - Italia.
Il [illegible] album di [illegible] ROSSI
dal 6 FEBBRAIO in tutti i negozi

OGGI al CRISTALLO
NANNI LOY
PACCO DOPPIO PACCO e CONTROPACCOTTO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. [redacted] Or.: 16,15/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 658.521. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [redacted]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 [redacted]. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. [redacted] c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
L'ultimo dei Mohicani — [redacted] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni [redacted]
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Cristallo — v. Gatto 5 Tel. 650.7180. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [redacted]

Doria — v. Gramsci 8 Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25 Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Codice [redacted]ore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve pr[redacted] una pop star minacciata da un fan maniaco e d[redacted] Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' [redacted]

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' Erotico

Faro — v. Po 30 Tel. 832.214 Or.: 20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. [redacted] 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,20 [redacted]/20,20/[redacted] Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' Avvent.

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 Ing. 10.000/Aiace 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted] Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. D[redacted] di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Massimo Uno — v. [redacted] 8 Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: [redacted] Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vench[redacted] Tel. 749.2362 Or.: 20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [redacted] di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
La [redacted] la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h 10' Thriller

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [redacted]

Selene — c. Belgio 53 Tel. 8174.171 Or.: 20/22,30 Ing. 9000/Aiace 6000
[redacted] prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manes[redacted] una bella prostituta e una ragazzina alla scoper[redacted] del [redacted] V. M. 14. 1h 30' Commed[redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16,30 17,5[redacted] Ing. [redacted] 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[redacted] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1768. Or.: 16,[redacted] 17,15/19,05/20,55/22,45 Ing. 10.000 rid. 7000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136
Cuore — [redacted] Tel. [redacted] Or. 20/22,30 — [redacted] con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 19,30/22,15
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — Rassegna **Gli anni in tasca**. Ore 17 e 21.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi teatri
Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803
Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Batman il ritorno** con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer. Colori. Ore 20,45.

CIRCHI

TEATRI

[redacted] — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Vendita biglietti di Manon Lescaut di Giacomo Puccini. Dal 1° al 27/2 in scena al Teatro Regio. Dir. Tiziano Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo [redacted] — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 [redacted] Mi.To a Teatro recital di Marco Carena rassegna di cabaret a teatro comico. Org. Mon Amour e cooperativa Biancaneve. Posti a lire 18.000 in vendita al botteghino dalle ore 20. Per informazioni tel. 650.52.87.

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.78/78.71 — Prossimo spe[redacted]: dal 1° al 6 febbraio, Arca A[redacted] Penne Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti a 6 spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/87.000/66.000. Per inf. [redacted] 248.2275.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I [redacted]. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 **Arriverà la mattina?** di e con M. Alotto. Sab. 23/1 ore 16,30 rass. Il [redacted] incantato pres. **Le nonne** [redacted] contano le fiabe più belle per i bambini: **La Cenerentola**. Dom. 24/1 ore 16,30 pres. **Marionette in cerca**, del Teatro Alegre. Inf. e pren. 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800, Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** [redacted] 20,45. E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 sabato doppio spettacolo ore 15.30 e [redacted]45 lunedì riposo. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 Bus 33/42/53 — Teatro dell'Angolo. Questa [redacted] 21,15 la Comp[redacted] Sutki presenta **Redingote**, coreografia di Anna Sagna. Inf. e pren. ore 16/19. Cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/15 — **Auditorium Rai. I concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1992/93.** 13° concerto questa sera ore 21 direttore Janos Furst musiche di Haydn, Schumann, Dvorak. Poltrone num. L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.96 Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or[redacted] 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45.62. Repliche [redacted] **al 24 gennaio.** Ultimi 3 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 78 [redacted]. 669.80.34 Tram 15-9-16/Bus 67 — Sab. 23 e dom. 24/1 la Compagnia d'Operette **Belle époque** presenta **La vedova allegra**, con G. Anzalone e D. Marangoni. Dal 26 al 31/1 C. Giuffrè in **I casi sono due**, con M. Scarpetta. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [redacted].

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Sta[redacted] 21 **La rata voloira** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultimi 3 giorni. Feriali ore 21, festivi ore 16. Bigl. fer. ore 9-13; 16-21. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — c. Cavour 7 Torino Tel. 541.436 — **Ass. Sosta Palmizi** Centro di formazione artistica. Tutte le mattine: lezioni di danza contemporanea tenute da Giorgio Rossi dell'Associazione Sosta Palmizi. Ore 11-12,30. Iscrizioni e inf. tel. 531.760 - 541.436.

[redacted] Verdi — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — [redacted] sera ore 21 nazionale **Dei liquori**, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58.11.262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 582.3705 — Ore 20,45 Cooperativa Argot e Società per attori presentano: **Volevamo essere gli U2** scritto e diretto da Umberto Marino. Domani ore 17 recita straordinaria [redacted] 20,45. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.

[redacted] — c. M. D'Azeglio 17 [redacted].552 — **Il gesto e l'anima.** Al Teatro Alfieri: «La Magnifica Danza» si prenota per gli spettacoli di Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatr[redacted] — V. Chiesa d. Salute 77 Tel. 210.965

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — Ore 21,15 continuano le repliche della commedia musicale **Sentimento, varietà** fino al 24/1 con Giorgio Molino. Regia [redacted]gio Molino. Per inf. e pren. tel. 561.36.94. Or. 9,30/12.30 - 15/18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 Torino — Ore 21 Raffaella De Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vin[redacted]zo Florio. Pren. dalle ore 19.30 al 257.881.

Teatro di [redacted] — p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in: **Tribaut mal fait parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana [redacted]er informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — [redacted] Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-45-67 — **Stagione teatrale.** Dal lunedì al venerdì [redacted]o d'ufficio. Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 664.13.19. Giovedì e venerdì ore 17/19. Sabato ore 9/12 in teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Mostra **Vive l'affiche** fino al 19 febbraio e **Lucifero Mettre en lumière** fino al 18 febbraio.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 15 Ingr. 7000 — **I film di Luis Buñuel.** 16,30: **Las aventuras de Robinson Crusoe** (r). Ore 18,10 **Nazarin** (id) con F. Rabal M. Lopez, R. Macedo (Mex. 1958, 94' v. it.). Ore 19,50 **Cantinela Alerta**. Ore 20,30 **Tristana** (r). Ore 22,30 **El gran Calavera**.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 15 Ingr. 7000 — Ore 15,45-22.30 **Confortorio** di P. Benvenuti. Felix Austria: ore 18,30 **Good news, von kolporteuren,** [redacted] **und anderen wienern**. Ore 20,30 **Schmutz** (v. o. sott. ingl. trad. sim.).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293, **Gustose** con G. Ponzello, J.P. Armand. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Taboo senza limiti** con A. Soler. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. **Luana la... erotica** con Luana Borgia. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **No cool...** con E. Lynch, R. Copley. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 555.334. 1ª vis.: **La massaia in calore** con E. Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Tutto... appassionatamente** con J. Fine (la sex symbol dell'anno). Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470 1ª vis.: **Cosce calde di una sfrenata donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Casa d'appuntamento**, con R. Dol, R. Sighidi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.795. **I vizi transessuali di Moana** con M. Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Franchini tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeza. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Guardia del corpo
BARDONECCHIA
SABRINA: Doppia personalità
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sognando la California.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Arma letale 3
CHIERI
MARILYN: L'ultimo dei Mohicani
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
CINECITTA': Il danno.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: La morte ti fa bella.
CIRIE'
NUOVO: Guardia del corpo.
COLLEGNO
PRINCIPE: Body of evidence, con Madonna. V. M. 14.
REGINA: Puerto Escondido.
STAZIONE: Guardia del corpo.
STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE'
MARGHERITA: Il danno.
PERONA: Puerto Escondido.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
[redacted]SCO
[redacted] **La morte ti fa bella.**
IVREA
ARCHIMEDA: Un'estranea fra noi.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Week end con il morto 2
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Guardia del corpo.
MONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti di una hostess.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Sognando la California.
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: L'ultimo [redacted]
ITALIA: La morte ti fa bella.
RITZ: Guardia del corpo.
RIVOLI
GIOIELLO: Guardia del corpo.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Doppia personalità
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Guardia del corpo.
SUSA
CENISIO: Arlecchino servitore di due padroni
TORRE PELLICE
TRENTO: Tutte le mattine del mondo
VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo.
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 [redacted]
[redacted] **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Yo yo**
[redacted] **L'ispettore Stacy**, [redacted]
22,30 [redacted]
24 — [redacted]

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
[redacted] **di Atlantide**, telefilm
20,30 **Bianca**, film
22,25 **Colpo** [redacted] **story**, quiz
23,25 **La dama** [redacted] **7 volte**, [redacted]

Telestar
19,30 **I** [redacted] **del Bengala**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Abbasso la miseria**, film
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Posseduta**, tv movie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

[redacted]

Supersix
[redacted] **Cyborg**, c[redacted]
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **I dieci**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

[redacted] Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **Mirror chi vive in quello specchio**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,15 **Notiziario Regionale**
22,30 **Gwendoline**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,40 **Obiettivo sport**
21,30 **Il ponte**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,32 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **I pirati della Malesia**, film
23,30 **Grp monitor** (r)
0,30 **L'antologia del Cobra**
1 — **Missione di morte**, film
24 — **Charleston**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Venerdì sport**
23 — **Storie e stori bancarie**
23,25 **Erreuno notizie**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Telecampione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & news**
22,30 **Domani in cronaca**
[redacted] **Dietro la facciata**, rubrica
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

Telesubalpina
20,30 [redacted]
21 — [redacted]
23 — **Il regionale**, notiziario
[redacted] **Documentario**

[redacted]
20,20 **Quei due - Il** [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**

Tele [redacted]
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi del cuore granata**
[redacted] **La famiglia Potter**, telefilm
24 — **Tele sera**

[redacted]
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
[redacted] **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Black out**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Solo per il tuo amore**, film
0,30 **Black Cobra**, film

Tiffe [redacted]
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **TG2**
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Capitan Power**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Eroi al tramonto**, film

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Balla comigo**, novela
21.30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Il cielo di fuoco**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera sindaco...**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **Due americane scatenate**
0,30 **Time notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9.30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13.30-18.30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
[redacted] Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
[redacted] Montagna «Duca degli [redacted] Abruzzi» (via [redacted] 39 - [redacted]. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Train de poudre». Sino al [redacted] gennaio. [redacted]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [redacted] Carlo Alberto, telefono 562.1147): [redacted] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. [redacted]. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
[redacted] di [redacted] Naturali Don [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [redacted] 14,30-18,30; [redacted] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

Vercelli tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - .1647.

5 Pile salone 2 cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 352.843.

SPAI A corso Chieri prealpino, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto Tel. 812.7177.

Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 180 di ingresso, salone, primario 3 bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C Fossati, Strada, vendesi piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni ripostigli 2 balbalconi box doppio. Tel. 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI E via Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 390 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR 011 329.042r.

VIA FORTINO

angolo via Re... indipendenti in ... signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo Impresa Oggero ...

TEL. 696.0300 - 696.5319

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 60 e 135 mq. Tel. 436.2809.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi camera garage giardino condominiale privato vendo a privato. Tel. 715.260.

VIA Veglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Settimo Casa vende. Tel. 897.9639.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8985 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8985 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8985 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellenti finiture varie.

ALLOGGIO Perosa Argentina: Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 49 milioni. Tel. 0121 794.524.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppia tavernetta giardino. Bimar 011 434.5788.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/5 camere doppi servizi cantine e autorimesse vendonsi. Tel. 011 977.1858.

CHIERI ingresso camere cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permessi. Tel. 434.5788.

CHIERI zona Rosaschia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.555.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 780.9137 - 0337 221.844. Visite in cantiere, sito in via Piave 6 bis.

CONSORZIO prenota costruendo villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 645.424.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Piazzese 967.9242 - 966.3115.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permessi. Tel. 434.5788.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio allo 9639.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere biservizi indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. Gemmo&Rivoli 956.1333.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 642.3867.

"MARIANNA"

Impresa vende in Poirino centro villette bifamiliari in costruzione L. 1.290.000 il mq ire 4%. Appartamenti anche sabato e domenica. Tel. 906.3338 - 0327 214.583.

... via Cellini III piano camera tinello ... duplex L. 180 milioni. ...

... villa a schiere recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 883.3000.

... **CANAVESE** in condominio nuova ... posizione ... finanziamo alloggi negozi box ire 4%. Gr Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

RESIDENZIALE

Impresa vende vicino Bertone villa a schiera pronta consegna ire 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0327 214.583 - 011 606.1413.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 581.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 500 mq con parco.

VENGA DAL REGNO

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Un'occasione da prendere al volo.

Fino al 28 febbraio prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali consegnati entro questa data. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.

Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, per esempio la nuova Passat Arriva, la nuova Polo Best Seller o la Audi 80, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono una dotazione di serie molto ricca.

Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e una vantaggiosa valutazione dell'usato.

Investite adesso, tranquillamente. Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Volkswagen Audi

OGNI AUTOMOBILE ... E AUDI PUO' ESSERE ... CON ... FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE ... 53049

RIVOLI

Via Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 863.2930.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Casa vende, Tel. 897.9639.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.5548.

TROFARELLO via Roma in palazzina soggiorno salone 2 camere cucina L. 500 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO

centro Nicolino appartamento di 2 vani piano attico panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 3 camere soggiorno entrata bagno box a L. 186 milioni ristrutturato. CGI 837.259.

VOLPIANO

recentissimo appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Borsa" 388.482.

COLLEGNO adiacenze centro storico passo vendesi casa da ristrutturare completamente 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.8813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Mi- ... 485.

ALBENGA impresa costruisce a ... direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabili mutui. Tel. 0182 595.507.

BORGIO (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Varo affare. Tel. pasti 019 650.166. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bi/trilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 931.226.

ITALIA

ABBIAMO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 60 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Altare. Tel. 035 319.866.

COSTA AZZURRA

ANTIBES ottimo 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.866.

CAGNES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.915.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COGNE vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 926.083.

CUORE Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 590.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino mare, FF. 1.350.000. Tel. 0033 93 971.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italie, pieno sud, vista mare e spiaggia, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, biservizi, guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 356.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 356.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina ... garage ... immediatamente prezzo FF. ... Tel. 0033 75 936.360 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ... privato vende in ... piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina ... garage ... immediatamente prezzo FF. ... Tel. 0033 75 936.360 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno alberato 900 mq, ... piena tranquillità. Prezzo FF. 1.800.000. Scrivere: Hervas R/85403-BP 231 F 06034 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfo, vista panoramica, ultima posizione, ... luminoso, ingresso di ... cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2800 (alv). FF. ... Millet 0033 93 425.151.

... Cagnes o Saint-Laurent-du-Var: ... lo 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, ... interessante. Tel. 0033 93 ...

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale ... condizionamento. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in facciata, pavimento marmo, vetrata, loggia mq 6, residenza di lusso, cantina. FF. 695.000. Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchia Villefranche: vista mare e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 650.000. Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare, 860 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 550.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO

corso Trieste di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti imprese. Tel. 57.67.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.000.000 di lire ristrutturabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da restaurare varie metrature con terreno vicino stabile Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 645.424.

LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.000. Telefonare 822.303.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Usp 562.8666.

VERNANTE privato vende/affitta immobile industriale commerciale con uffici multiuso multo frazionabili. Tel. 011 495.606.

TORINO

CERCESIA (mi) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalto vende. Tel. 801.6842.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Hervas Regies R/27684 BP 231 - 06034 Nice Cedex.

GRANGE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, privi, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 94 738.437.

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio ... le/Ponte Umberto I). Tel. ... ufficio 669.2309.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. ... massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 ... tinello ... Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

... 2 ... tinello o ... in Venchiglia max L. 220 milioni ... garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 5 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina ... pagamento contanti. TC 472.498.

URGE ...NTE ricerchiamo per funzionario ... 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Belfiore 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in ottimo massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

ESTERO

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 651419.

7

TORINO CITTA'

A. ARMANO alloggio vuoto in casa signorile salone/cino 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature, Tel. 817.7868.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tirreno camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Stabilito 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con mini part attico di camera tinello bagno soppalco re. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.586 - 540.601.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

EMMORRE zona corso Dante/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Usp 562.8666.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Saluzzo alloggio ristrutturato di camera cucina bagno box mini part affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carrato e sicurezza. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 85 mq con ammezzato di 126 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE

affittiamo a Rivalta di mq 1000 alti mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRALISSIMO

via dei Fortini, affittasi magazzino mq 300 con piano carrato, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Servizio 749.2016.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 150/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 557.6844 Studio.

RETTIFICHE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 850.120.

SOCI immobiliare ... in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di celle di congelamento con cruscotto (unnel, celle di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0634.

8

TORINO CITTA'

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via B. Ottavio 32 Torino tel. 011 617.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1885 Torino.

AMATEUR 'Vuoto più... perfetto': Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTB Intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1966, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Biauto vende 317.0318.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 18000 colore blu met interno pelle fatturabile. Biauto vende 317.0318.

PASSAT Variant 16 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fatturabile, Volvo 480 Turbo '89 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Biauto via Volta 8. Tel. 562.2421

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

GRAND MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fra 45.000 al giorno. Tel. 0183.494.139.

GRAND MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

11

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To) Tel. 568 3242.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Accusato di non mantenere le promesse, il neo Presidente conferma: aprirò l'esercito ai gay

Governo di Paperoni per l'America

Clinton, notte brava con il sax

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «penna presidenziale», [illegible] fattispecie una stilografica nera e [illegible] di zecca con [illegible] scritto «Bill Clinton-White House», è già entrata in azione) firmando, come primo atto, un ordine esecutivo che impone più [illegible] incompatibilità etiche ai membri [illegible] governo. [illegible] annunciata anche [illegible] decisione sulla regola [illegible] bandisce l'ingresso nell'esercito agli omosessuali, anche [illegible] in questo caso, il nuovo Presidente, stando alle anticipazioni, intenderebbe agire prudentemente in [illegible] fasi, congelando[illegible] l'applicazione in un primo tempo e abolendola solo successivamente, al fine di attenuare l'opposizione nelle sfere militari. Clinton, durante la campagna elettorale, aveva promesso «un'azione esplosiva nella fase [illegible] 100 giorni», soprattutto per l'economia e in materia [illegible] assistenza sanitaria, il problema più sentito dagli americani.

Nel frattempo, però, uno [illegible] ministri [illegible] lui designati [illegible] incontrando seri problemi in Congresso. Si tratta di Zoe Baird, candidata a ministro della Giustizia, messa alle corde per aver [illegible] a servizio due immigrati clandestini. La composizione del governo Clinton attira anche [illegible] critiche. Si tratta, tra l'altro, di un «governo [illegible] miliardari» e [illegible] proprio di un «governo che rispecchia l'America», come aveva promesso il [illegible] Presidente.

«Clinton - ha notato il "Wall Street Journal" - [illegible] deriso gli eccessi finanziari della scorsa decade, [illegible]a ha messo insieme un gruppo di persone che, in [illegible] parte, si sono arricchite proprio in quel periodo». Dei 20 nominati, 16 hanno potuto permettersi buoni [illegible], parecchi di loro perché sono rimasti a [illegible] quando i loro coetanei andavano in Vietnam. Quattro, compreso Clinton, hanno studiato in Inghilterra, una mezza dozzina proviene dalle università più care e prestigiose, come Harvard, Yale e Georgetown, anche [illegible] alcuni di loro se le sono guadagnate con le borse di studio, non essendo ricchi di famiglia. Ma i soldi li hanno fatti dopo.

Il patrimonio di Robert Rubin, capo del Consiglio per la Sicurezza Economica [illegible] presidente, è valutato tra i 50 e i 100 milioni di dollari (vale a dire tra i 75 e i 150 miliardi di lire). Il ministro del Lavoro, Robert Reich, incrementando con conferenze il [illegible] stipendio di professore universitario [illegible] 75 mila dollari l'anno, ha denunciato, per il '91, 540 mila dollari di entrate (oltre [illegible] milioni). Alice Rivlin, consigliere per il Bilancio, tra insegnamento e consulenze, [illegible] guadagnato l'anno [illegible] mila dollari (330 milioni). Il ministro del Tesoro, Lloyd Bentsen, dispone [illegible] patrimonio poco inferiore ai 6 milioni [illegible] dollari (circa [illegible] miliardi).

Uno [illegible] uomini più contestati, il ministro del Commercio Ron Brown, ha guadagnato l'anno [illegible] 580 mila dollari (quasi un miliardo) [illegible] sta, a cui [illegible] aggiunto 89 mila [illegible] (135 milioni) [illegible] presidente del partito democratico [illegible] Mickey Kantor, altro lobbista amico di Clinton, nominato rappresentante per il Commercio, ha intascato 314 mila dollari (quasi mezzo miliardo). Richard Riley, ministro per l'Educazione, ha denunciato l'anno [illegible] un [illegible] di 568 [illegible] (900 milioni). Warren Christopher, Segretario di Stato ha dichiarato, per il '91, un milione di dollari di guadagni (un miliardo e mezzo). La Baird la metà, alla quale [illegible] però aggiunti gli introiti ottenuti assieme al marito: quasi 1 miliardi di patrimonio.

Tutte le persone nominate da Clinton, comunque, hanno guadagnato l'anno scorso più di 100 mila dollari (150 milioni), un reddito di cui si può vantare solo il 2,5% degli americani. Insomma, un governo di Paperoni incaricato di preoccuparsi [illegible] problemi della povera gente. Per parecchi di loro, [illegible] molto difficile rispettare le nuove regole etiche, ammesso che ci provino.

In compenso Clinton ha promesso ai suoi elettori [illegible] che deciderà presto di limitare l'uso delle [illegible] governative, chiederà alla pubblica amministrazione [illegible] di ridurre di 100 mila unità il numero degli impiegati [illegible] alle agenzie federali, di tagliare le spese del [illegible]. In [illegible] casi occorre [illegible] severi. Poi, [illegible] ha detto l'altra [illegible] in uno dei balli cui ha partecipato, «se stasera è [illegible]to giusto suonare il sassofono, d'ora in avanti farò meglio a preoccuparmi dell'economia».

Clinton dovrebbe fare un monumento a Mandy Grunwald, la specialista incaricata di occuparsi della sua immagine, che gli consigliò [illegible] suonare il sassofono in un popolare «show» tv durante la campagna, quando la sua popolarità era scesa a livelli minimi. L'altra notte, portandosi alla bocca un sax-tenore in quasi tutti i balli cui ha presenziato, ha mandato in visibilio il pubblico. [illegible] fatto variazioni niente male sul [illegible] «boogie» «Your mama don't dance» [illegible] vicino [illegible] E. King, indimenticato interprete di [illegible] by [illegible] E Clarence Clemons, ex sassofonista di Bruce Springsteen, ha commentato dopo aver duettato [illegible] con lui in «Night Trains»: «E' bello [illegible] che, se la presidenza gli va male, Clinton [illegible] un altro mestiere pronto». E ieri mattina, assieme al suo vice Gore, Clinton ha ricevuto alla Casa Bianca oltre 1'[illegible] cittadini felici, sorteggiati tra alcuni milioni che avevano partecipato a una lotteria per poter stringere la mano, nella sua casa, al nuovo Presidente.

Paolo Passarini

Il Presidente scambia qualche parola col suo vice Al Gore alla cerimonia inaugurale (FOTO AP)

Clinton suona con Joe Henderson A fianco un bacio alla figlia (FOTO [illegible])

Primo decreto Etica di ferro per i ministri [illegible] almeno due sono già nei guai

Hillary superministro

Alla Sanità per dare [illegible] mutua a oltre 40 milioni di americani

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

La domanda ri[illegible] - che [illegible] Hillary Clinton? - sembra avere trovato una risposta. Secondo [illegible] «Wall Street Journal» il [illegible] ruolo sarà quello di «supervisore» [illegible] iniziative che la nuova amministrazione intende prendere in materia di [illegible] medica.

Quella di arrivare all'assi[illegible] per tutti (vale a dire anche per i [illegible] milioni [illegible] americani che [illegible] [illegible] tuttora privi), e di ridurre i [illegible] costi grazie a una riforma generale, è una delle promesse «qualificanti» che Clinton ha fatto durante la campagna elettorale. Ma una settimana fa, quando a Little Rock il [illegible] Presidente ha riunito i suoi consiglieri per una valutazione della [illegible] idee in proposito, si è sentito dire che con quelle idee ben pochi soldi sarebbero [illegible] risparmiati.

Questo lo ha fatto arrabbiare e lo ha indotto a mettere a capo della [illegible] qualcuno [illegible] cui fidarsi ciecamente. E chi meglio [illegible] Hillary? Lei [illegible] ha un'esperi[illegible] diretta nel campo dell'assistenza medica, ma ha lavorato a lungo nel campo dell'assistenza sociale. Il [illegible] ruolo non sarà tuttavia ufficializzato, in quanto c'è [illegible] legge [illegible] impedi[illegible] al Presidente di attribuire a un parente [illegible] nomina soggetta ad approvazione del Senato. **[f. p.]**

POLEMICA

CHI VUOLE UCCIDERE IL [illegible]

Le carissime scorte degli ex

Solo Nixon e Jackie Kennedy rinunciarono

COME vivono gli ex della [illegible] Bianca? Chi li protegge, e chi paga le loro «ombre»? Jacqualine Kennedy, dopo le nozze con Onassis, fece un gesto elegante: rinunciò alla pensione di vedova di un Presidente degli Stati Uniti (ventimila dollari l'anno) e alle guardie [illegible] po (fornite dai servizi segreti) [illegible] per legge avrebbero dovuto difenderla ventiquattr'ore al giorno per tutta [illegible] vita. Anche Nixon, otto anni fa, rifiutò il servi[illegible] [illegible] non [illegible] più [illegible] contribuenti». Tornato nel New Jersey, assoldò per 120 mila dollari l'anno un ex capo della polizia e da allora paga di tasca sua i gorilla che lo seguono in tutti i suoi spostamenti. Ma sono mosche bianche: secondo un'inchiesta pubblicata sulla «Frankfurter Allgemeines», gli altri 4 [illegible] presidenti (Ford, [illegible], Reagan [illegible] Bush) e [illegible] vedova di Jo[illegible] continuano imperterriti a usufruire [illegible] scorta dei servizi segreti: una spesa, per i contribuenti, che quest'anno supererà i 15 milioni di dollari.

Di fronte a un [illegible] pedaggio - che si somma ai 143 mila dollari l'anno di pensione e ai centomila per l'affitto di un ufficio e lo stipendio di collaboratori - il [illegible] democratico [illegible] Nuovo [illegible] De Concini [illegible] proposto che questo genere di sorveglianza duri soltanto dieci anni dalla [illegible] del mandato presi[illegible]. E' vero che la storia americana è piena di attentati - Garfield, Lincoln e Kennedy sono stati assassinati, Reagan se l'è [illegible] per un pelo - ma ha senso che un Gerald Ford, in pensione [illegible] sedici anni, continui a essere accompagnato nei più bei campi da golf del Paese [illegible] ben dieci guardie fisse? Quand'era presidente, [illegible] aggredito due volte [illegible] donne armate - un'attivista [illegible] [illegible] e un membro della setta [illegible] Charles Manson - ma ora, francamente, non sembra più un uomo in pericolo di vita.

Eppure è stato il primo, con una telefonata al Campidoglio, a protestare contro il tentativo di tagliargli la scorta. Subito seguito da Jimmy Carter, in pensione dell'81, il quale ha dichiarato [illegible] non poter esplorare [illegible] [illegible] sioni [illegible] «ambasciatore della buona volontà» [illegible] l'aiuto [illegible] servizi segreti. La sua carica comporta infatti frequenti viaggi nel [illegible] Mondo.

C'è comunque un dettaglio grazie al quale il [illegible] non [illegible] chiuso: queste guardie [illegible] corpo, oggettivamente inutili nella difesa, [illegible] lo sono altrettanto nelle piccole incombenze della vita quotidiana, dove svolgono funzioni di portaborse, autista e portinaio. [illegible] questo [illegible] [illegible] le tengono [illegible]. Occorre poi fare un'altra distinzione fra ex e ex. C'è chi, come Reagan (82 anni a febbraio) è relativamente a buon mercato, [illegible] quanto esce poco. Ford e Carter, invece, [illegible] sem[illegible] in viaggio: quindi la [illegible] protezione [illegible] assai di più. [illegible] non dovrebbe porre eccessivi problemi: [illegible] [illegible] che sarà attivo solo come [illegible]. Il [illegible] [illegible] Concini, per non fare torti a nessuno, ha proposto un assegno forfettario di un milione [illegible] dollari l'anno per tutti, sedentari e vagabondi. Che ciascuno [illegible] paghi la protezione di cui [illegible] il bisogno. **[e. st.]**

George e Barbara Bush promettono: non abuseremo della scorta (FOTO AP)

La legge marziale [illegible] suggerita [illegible] Mosca, che però escluse l'intervento militare [illegible] Solidarnosc

«Quel Jaruzelski è proprio rammollito»

Dai cassetti del pcus il gran consiglio sulla rivolta di Varsavia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante la richiesta dei compagni polacchi, [illegible] non contribuì direttamente al golpe del generale Jaruzelski [illegible] Lech Walesa e Solidarnosc, ma dal Politburo sono state indirizzate a Varsavia direttive precise [illegible] critiche per l'eccessiva moderazione dei comunisti. «Se non [illegible] introduce la legge marziale, [illegible] cose diventeranno molto più complicate», dice fin dall'ottobre [illegible] il ministro della Difesa Ustinov, confermando subito dopo che «il gruppo Nord dell[illegible] truppe sovietiche [illegible] pronto [illegible] entrare in azione». Quell'azione però non ci fu mai. La ricostruzione del dibattito all'interno del Politburo del pcus è stata fatta ieri dal quotidiano Izvestia con la pubblicazione [illegible] stralci [illegible] [illegible] bali prima [illegible] dopo [illegible] putsch del 13 dicembre 1981. Ecco alcuni interventi.

Gromyko, ministro degli Esteri: «Lo stato di emergenza in Polonia è una misura per salvare le conquiste rivoluzionarie, [illegible] possiamo perdere la Polonia...» Gorbaciov, citato [illegible] sola volta, dice di non aver[illegible] osservazioni [illegible] fare e invita Breznev a manifestare ai polacchi il contenuto di un testo che [illegible] è [illegible]: «Contiene [illegible] [illegible] idee che devono essere espresse». Ustinov, successivamente: «Dobbiamo [illegible] pressio[illegible] sulla direzione polacca. A marzo abbiamo intenzione di fare esercitazioni militari in Polonia, [illegible] sembra che si [illegible] [illegible]bano svolgere in maniera tale [illegible] [illegible] capire che noi siamo pronti...»

Andropov, allora capo del Kgb: «Sotto l'influenza dei lea[illegible] [illegible] Solidarnosc, Jaruzelski è completamente rammollito e Kanja [illegible] primo segretario del partito pola[illegible] ndr) beve sempre [illegible] più». Ancora Andropov, raccontando un incontro con Yaruzelskj e Kanja sul [illegible] a Brest: «Abbiamo detto ai compagni polacchi che [illegible] nemico incalza [illegible] che avrebbero potuto introdurre da tempo la legge marziale. [illegible] progetto del documento è stato preparato con l'aiuto [illegible] nostri compagni». E Ustinov: «Non capisco perché i polacchi temano l'introduzione dello [illegible] [illegible] emergenza. Hanno ricevuto indicazione esaudienti».

Tikhonov, allora capo [illegible] governo: «Adesso l'importante è che eseguano le indicazioni in modo corretto». Breznev: «A dire il vero abbiamo poca fiducia nei polacchi perché loro ci ascoltano, ma poi [illegible] fanno quello che noi consigliamo».

[illegible] [illegible] qualcuno chiede l'intervento. Dice Andropov: «I dirigenti polacchi parlano di aiuto militare da parte dei Paesi fratelli. Però noi dobbiamo attenerci rigorosamente alla [illegible] stra linea: non [illegible] intervenire [illegible] nostre truppe in Polonia». Nei verbali pubblicati da Izvestia non c'è la ragione del mancato intervento. La si può intuire da questa frase dell'interventista Ustinov: «E' impossibile: i polacchi non [illegible] pronti ad accogliere le nostre truppe».

E, un mese dopo il golpe, ecco il pensiero di Breznev a poche mesi dalla morte: «Gli occidentali, soprattutto gli americani, fanno pressione sulla Polonia. In queste circostanze è importante aiutare gli amici. La legge marziale vige da un mese, sembra che il generale sia diventato più forte come politico. Ogni tanto sembra troppo cauto e che guardi più spesso di quanto dovrebbe all'Occidente e alla Chiesa. Ma in questa situazione un attacco frontale può solo danneggiarsi».

Cesare Martinetti

E' antieuropea [illegible] quarantena imposta da Londra agli animali «continentali»

Diktat Cee: Fido sbarcherà [illegible] Dover

Libertà di circolazione anche per cani e gatti

BRUXELLES
[illegible] CORRISPONDENTE

Una roccaforte inglese, salda come le bianche scogliere di Dover, sta per frantumarsi [illegible] il maglio di Bruxelles e del buon [illegible]so. E' la barriera con cui il Regno Unito impedisce a cani e gatti di attraversare la Manica, di trovare cittadinanza fra i loro consimili britannici, [illegible] [illegible] dopo la reclusione solitaria [illegible] u[illegible] quarantena di sei mesi. Chi si ribella [illegible] contrabbande Mister o [illegible] ri[illegible] un anno [illegible] galera. Nell'Europa del me[illegible] unico, dice Bruxelles, non c'è più spazio per le discriminazioni contro gli animali domestici; e una direttiva Cee metterà le cose a posto.

Par già di sentire le polemiche d'Oltremanica, un po' stonate per un Paese che si spaccia per amante degli animali e poi emana leggi crudeli. Inglesi e irlandesi sostengono che la quarantena è destinata unicamente a tenere lontana la rabbia. Proposito lodevole, soprattutto nel caso di cani randagi e gattacci d'angiporto, che però non fanno vacanze [illegible] Inghilterra né cercano [illegible] sulla [illegible] [illegible] Londra.

Il metodo britannico è un po' drastico, soprattutto per cani e gatti [illegible] [illegible]. Già, rispondono impertarriti i sudditi [illegible] Sua Maestà: ma [illegible] [illegible] ha una lunga incubazione, potrebbero averla contratta e portarla in Inghilterra prima che qualcuno se [illegible] accorga. E' un ragionamento che non riconosce alcun ruolo alle vaccinazioni antirabbiche cui la maggior parte degli animali dom[illegible] sono sottoposti nel resto d'Europa.

[illegible] questa l'arma [illegible] [illegible] Bruxelles intenda aprire a Fido e a Puff le porte d'Inghilterra. Basta [illegible] ci sia un valido certificato di vaccinazione, dicono [illegible] esperti sanitari della Cee, e l'animale potrà sbarcare a Dover. Che cosa abbiano finora risposto gli inglesi non è ben chiaro; ma la proposta di direttiva, che doveva essere presentata l'anno scorso, è ancora ferma. Affossata, per [illegible] pressioni di Londra? «Niente affatto, non è stata abbandonata», ha dichiarato ieri il commissario Vanni d'Archirafi, titolare del mercato interno.

Per [illegible] momento, spiegano gli esperti Cee, Londra dà prova di «tolleranza». [illegible] [illegible]a più controlli doganali su cani e gatti, si spiega. Tutto risolto, allora? Niente affatto: superato [illegible] [illegible] controllo, il cane deve comunque fare i suoi [illegible] mesi di [illegible]rantena. Un gioco di parole, insomma. La Cee insiste, pe[illegible] così non [illegible]: si [illegible] una formula accettabile per tutti. E [illegible] non mi trova? «Procederemo per conto nostro e faremo decidere [illegible] ministri». [illegible] l'unanimità? «No, [illegible] semplice maggioranza».

Fabio Galvano

Karadzic vuole un referendum sul piano di pace approvato dal Parlamento

Bosnia, i serbi si rimangiano il sì

Colombo da Milosevic

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri pomeriggio Emilio Colombo veniva accolto calorosamente dal governo di Belgrado quando Radovan Karadzic, leader dei serbi della Bosnia, ha improvvisamente strattonato il tappeto sotto i piedi del nostro ministro degli Esteri.

Da Pale, dove tre giorni fa il Parlamento dei serbi bosniaci ha approvato il piano per la divisione della Bosnia Erzegovina in dieci province, Karadzic dichiarava infatti che qualsiasi accordo dovrà essere confermato da un referendum.

David Owen e Cyrus Vance, i due negoziatori che hanno faticosamente elaborato il piano, hanno invece detto che non accetteranno condizioni pregiudiziali quando i colloqui riprenderanno domani a Ginevra.

Colombo, che ha deciso questa visita-lampo all'indomani del voto di Pale per «mantenere l'incanto del momento», si è recato a Belgrado per aggiungere che a Ginevra si deve andare per chiudere l'accordo, non per rimetterci le mani.

Il ministro ne ha parlato prima con il presidente della Federazione serbo-montenegrina Dobrica Cosic e successivamente, in un incontro a tratti anche «molto franco», con il presidente serbo Slobodan Milosevic.

«Dopo essermi consultato con Owen», ha spiegato il ministro, «ho deciso di fare il viaggio perché questo momento può segnare il passaggio da una fase di guerra ad una fase di negoziato. Purché il piano venga accettato così com'è; altrimenti a Ginevra c'impantaniamo di nuovo e le cose diventano peggio di prima».

E mentre Milosevic gli rispondeva che farà «tutto ciò che è nel mio potere» per impedire che il piano venga messo di nuovo in discussione dai serbi bosniaci, il loro leader Karadzic faceva sapere che l'approvazione del piano Owen-Vance da parte del Parlamento l'altro giorno era tutt'altro che una garanzia.

Anzi: «Dobbiamo essere molto pazienti nell'adottare le nostre mappe - ha detto - e per definire i confini tra le nostre province dobbiamo ricorrere ad un metodo democratico. Il Parlamento ha approvato i principi che costituiscono soltanto una parte del piano. E nulla può essere firmato prima che ci sia assenso globale».

Insomma, proprio Colombo aveva assicurazioni sul piano Owen-Vance a Belgrado, «l'incanto» che a suo avviso doveva essere a tutti i costi protetto veniva rotto.

Sia prima che dopo i suoi colloqui con Colombo, Milosevic si è rallegrato di incontrare «il primo ministro degli Esteri dodici che ci viene a far visita dopo l'imposizione delle sanzioni», di cui si cominciano a sentire gli effetti a Belgrado.

Ma Colombo ha risposto che «se le cose vanno avanti in modo da imboccare un cammino irreversibile, non c'è spazio per l'abolizione delle sanzioni». E anche se ci saranno progressi nei colloqui politici a Ginevra, ciò non è sufficiente a cancellarle.

La popolazione serba - ha ricordato il ministro ai suoi interlocutori - ha acquistato una pessima immagine internazionale dopo le rivelazioni sui campi di prigionia per civili e sugli stupri di massa. «Ora dovete impegnarvi per dare un nuovo volto a queste popolazioni».

Milosevic gli ha risposto che i media esageravano, che i campi si stanno chiudendo. «Ma tale è il dubbio che ve ne deriva comunque», ha insistito Colombo, «che o queste cose sono vere e allora vanno eliminate, oppure non sono vere e allora dovete dimostrarlo».

Per quanto riguarda i campi di concentramento, dove secondo la Croce Rossa Internazionale sarebbero ancora internati 2500 civili, Colombo ha proposto di mandarli «a casa, o nei Paesi che li ospiterebbero oppure in apposite "aree protette"».

Il governo italiano ha del resto già accolto la richiesta della Bosnia di allestire una «area protetta» (villaggio prefabbricato, materiale sanitario, generi alimentari) a circa 40 chilometri da Sarajevo, nella zona di Fojnica, che dovrebbe accogliere più di cinquemila persone. Una missione della Farnesina si è recata sul posto.

Colombo a colloquio con Milosevic. Qui sopra, tre soldati serbi (FOTO AP)

Il ministro degli Esteri italiano favorevole a una «area protetta» per accogliere i prigionieri dei campi di concentramento

Aldo Cazzullo

«Pronti a morire»

I deportati marciano su Israele

BEIRUT. I 413 palestinesi espulsi oltre un mese fa da Israele intendono marciare oggi dalla «terra di nessuno» nel Libano meridionale fino al varco di Zoumaraya nella fascia di sicurezza controllata dalle truppe israeliane e dall'esercito del Libano del Sud (filoisraeliano). Il progetto è stato reso noto dalla radio «Hezbollah», il «Partito di Dio» musulmano-sciita libanese. Citando un portavoce del gruppo, l'emittente ha precisato che i deportati sono decisi a marciare anche se sono consapevoli che il loro gesto potrebbe condurli alla morte. Lo fanno, ha spiegato radio «Hezbollah», per sollecitare una rapida fine della loro penosa situazione. Zoumraya è il transito più vicino verso il Nord della fascia di sicurezza libanese creata nel 1985 da Israele. Per sbarrare il passo agli espulsi molti tratti di terreno sono stati minati.

Abdel Aziz al-Rantisi, portavoce degli esiliati, ha annunciato che il gruppo ha inviato un appello al neopresidente Bill Clinton perché li aiuti a tornare a casa. Al-Rantisi ha espresso la speranza che «la nuova amministrazione americana dimostri una giusta posizione sul nostro problema e cambi la linea dei due pesi e delle due misure della passata gestione Bush».

Ieri le autorità libanesi hanno vietato a un gruppo di artisti del cinema egiziano di visitare l'attendamento degli espulsi. Alcuni giorni fa, un gruppo di italiani ha consegnato 10.000 dollari agli esiliati, superando il divieto di aiutarli imposto da Beirut per evitare coinvolgimenti e responsabilità che - secondo il governo libanese - sono soltanto di Israele.

Membri della delegazione palestinese ai colloqui di pace con Israele - tra i quali Saib Oreikat - e vari parenti dei deportati hanno cercato di arrivare al campo via Israele per portare cibo e medicine, ma i militari di Tel Aviv hanno fermato il convoglio al posto di frontiera di Rosh Hanikra.

L'inviato dell'Onu, il diplomatico indiano Chinmaya Gharekhan, ha avuto ieri a Gerusalemme un incontro con alcuni membri della delegazione palestinese alle trattative con Israele, cui ha, a quanto pare, presentato «nuove idee» per una soluzione del problema. Gharekhan ha poi incontrato anche Rabin. Israele, che ufficialmente si rifiuta di revocare le espulsioni malgrado una precisa richiesta in questo senso del Consiglio di sicurezza dell'Onu, ha fatto sapere di essere interessato a una via d'uscita onorevole. Il governo israeliano attende comunque che la Corte suprema si pronunci sulla legalità delle espulsioni prima di considerare eventuali altri gesti. A Strasburgo il gruppo verde del Parlamento europeo ha chiesto ieri la sospensione del quarto protocollo commerciale Cee-Israele in segno di protesta contro la deportazione dei palestinesi. [Ansa]

IL CASO

CHI O DOMMI SUPPLICANO I CETNICI

Le Vip di Francia gridano «Stupratori, fermatevi»

Ci sono Carolina Françoise Sagan Catherine Deneuve Mancano la Bardot Danielle Mitterrand

Tre firmatarie del Manifesto qui a fianco l'attrice Catherine Deneuve a sinistra Carolina di Monaco sopra la modella Inès de la Fressange fi volto di Marianne

SERBI, fermatevi. Firmato Carolina di Monaco. Non tormentate più le donne musulmane, lo fa Catherine Deneuve. Juliette Gréco scuote Mitterrand: cosa aspettano la Francia e il mondo civile a intervenire? Contro il crimine più grande del conflitto jugoslavo, lo stupro usato come arma di guerra, insorgono cento tra le donne illustri francesi. Sono firme della letteratura, voci della canzone, volti del cinema; ammoniscono i miliziani serbi e ricordano alle altre donne il calvario di decine di migliaia di musulmane. Hanno aderito al Manifesto pubblicato, con un gesto insolito, dalla rivista «Elle», tra la ricetta del mese e le foto della Marlene Dietrich segreta: anche questo è un segno della gravità dell'emergenza-Bosnia. L'appello è stato pubblicizzato sui grandi quotidiani di Parigi, tutte le francesi sono invitate a firmare.

Hanno dato l'esempio attrici come Annie Girardot e Carole Bouquet, cantanti come Sylvie Vartan e Dee-Dee Bridgewater, la nera che sconvolse il Festival di Sanremo, scrittrici come Françoise Sagan. Ci sono l'ex first lady Valérie-Anne Giscard d'Estaing, la migliore tennista francese Nathalie Tauziat, e la nipote di Picasso, Marina. Ha firmato anche il simbolo stesso della Francia, Inès de la Fressange, la modella che ha dato il volto a Marianne.

Brillano due assenze forse dovute solo a distrazione: la presidentessa Danielle Mitterrand, la Maria Pia [illegible] di Francia, attivissima nelle iniziative umanitarie che per poco non le costarono la vita in Kurdistan, dove scampò a un attentato; e Brigitte Bardot, sempre frenetica nelle campagne sociali (anche se tradizionalmente più sensibile alle disgrazie degli animali che a quelle degli esseri umani).

Il testo dell'appello è una denuncia secca, cruda. «Nell'ex Jugoslavia, in nome della pulizia etnica, migliaia di donne e bambine vengono sistematicamente offese, torturate, violentate». E' per i miliziani serbi lo stupro non è solo l'eterno sfregio del vincitore al vinto, ma un'arma di guerra. Umilia il nemico, divide le famiglie, lacera la comunità. Donne musulmane sono state uccise o indotte al suicidio dai mariti per la vergogna. Altre hanno abortito o soffocato il loro bambino prima ancora di guardarlo. Altre invece hanno messo al mondo un serbo e sono più bimbi di altra etnia: nessun musulmano vorrà ancora un figlio da loro.

I cetnici hanno campi di concentramento. Fanno dei bambini il loro bersaglio», accusano le donne francesi. E lanciano un appello al governo di Parigi: «Datevi i mezzi necessari per fermare questi gesti disumani. I crimini di guerra, che dovranno essere giudicati come tali, sono la vergogna di coloro che li commettono. Ma saranno anche la nostra, se non reagiremo. Rifiutiamo l'indifferenza. Rifiutiamo la barbarie. Fate fotocopie di questo appello. Firmate». Tra i tanti nomi, anche Isabelle Adjani, che nel film «Possession» di Zulawsky recitò la metafora dell'amore mostruoso. E la Charlotte Rampling del «Portiere di notte della Cavani: la vittima del campo di concentramento che ritrova il suo carnefice.

Aldo Cazzullo

Da Mosca

Un appello per i serbi

MOSCA. Un pressante invito «a tutti i russi» e «a tutti gli slavi» a «schierarsi in difesa dei serbi, minacciati di eliminazione totale» è stato rivolto ieri - dalle pagine della «Pravda» e dalla «Sovietskaja [illegible] - esponenti di spicco di formazioni nazionaliste russe.

L'appello è firmato, tra gli altri, da Ilia Konstantinov, leader del Fronte di salvezza nazionale (un cartello di comunisti e nazionalisti, già messo fuori legge da Boris Eltsin) e da Riciard Kosolapov, dirigente del movimento neocomunista Russia lavoratrice.

«Nella guerra impostagli dalle forze del cosiddetto "nuovo ordine mondiale", il popolo serbo si batte per la sua esistenza spirituale e fisica», rileva l'appello, che prosegue: «Senza un appoggio da parte del popolo russo, i serbi scompariranno dalla faccia della Terra, dopodiché saranno russi, ucraini e bielorussi».

L'appello chiede quindi che «sia immediatamente allontanato» il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev, perché «porta avanti con tutti i mezzi una politica anti-serba». [Ansa]

Monarchici e repubblicani in piazza nel bicentenario dell'esecuzione del re

Parigi, la rivolta di Luigi XVI

Ghigliottina alle fiamme, occupato il Panthéon

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquemila fedelissimi in Place de la Concorde per commemorare Luigi XVI, una ghigliottina alle fiamme, 60 fermi tra i monarchici che occupavano il Panthéon, contromanifestazioni repubblicane: Parigi ha vissuto ieri il bicentenario con grande intensità e qualche preoccupazione da ordine pubblico. «Due secoli dopo, qualunque opinione sulla condanna è possibile» dichiara salomonico il premier Bérégovoy. Nessuno quindi, e tantomeno il ps, scomunicherà i francesi gauchistes che in sempre maggior numero riabilitano il sovrano, attribuendone la morte agli eccessi giacobini. Ma il settimanale «l'Evénement» contrattacca e mette in copertina un dossier «colpe reali»: materiale di prima mano, quasi da scoop.

La cerimonia più significativa era prevista alla Concorde, ex piazza della Rivoluzione. Rendez-vous per le 10,21, l'ora fatale. Gli altoparlanti hanno diffuso il requiem «ad memoriam» composto da Luigi Cherubini nel 1816, dunque piena Restaurazione, mentre la folla - giglio all'occhiello - deponeva bouquet e corone. Parecchi omaggi sono arrivati con «Interflora», sommersa da appelli e commesse telefoniche. Tristezza, commozione, il perenne astio verso la Repubblica «usurpatrice», ma anche gioia per l'inatteso successo: è dal 1826 che la ricorrenza non attirava un simile pubblico. Grande silenzio alla lettura del nobile testamento in cui il monarca perdona i suoi carnefici. Poi un rogo simbolico per la ghigliottina che l'uccise. Poco lontano, alcuni irriducibili seguaci di Saint-Just cantavano la Marsigliese innalzando sulle picche un vero grugno porcino. I monarchici non hanno raccolto la provocazione. Nel pomeriggio, tuttavia, piccolo blitz vendicativo al Panthéon, che ospita i Grandi repubblicani. Giovani fautori della Corona sono irrotti nel mausoleo, occupandolo. Tra loro e un drappello filorivoluzionario che li attendeva fuori, polizia in tenuta da guerriglia.

La giornata ha visto susseguirsi Messe riparatorie e d'intercessione per Luigi XVI. Qualcuno attendeva la storica tregua tra Borbone e Orléans. Ma neppure il 21 gennaio 1993 ha dissipato la ruggine dinastica (che risale proprio al regicidio). Celebrazioni divise: Saint-Denis e Versailles. Altri suffragi hanno avuto luogo nella provincia, Vandea in testa. Le cronache segnalano una cerimonia religiosa persino a Manila, dove la comunità francese voleva ricordare (malgrado i 12 mila chilometri dalla madrepatria) il [illegible].

Benedetto

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Perché mantiene ancora prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, la riduzione di L. 2.000.000 sul prezzo di listino di una Elba 1500 iniezione elettronica catalizzata. Così Elba vi costa chiavi in mano solo L. 13.038.000 anziché L. 15.038.000.

Lire 15.038.000 –
Lire 2.000.000 =
Lire 13.038.000

I prezzi indicati non comprendono l'imposta

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio 1993 su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre in corso

INNOCENTI

PIU', NIENTE MENO.

PREZZI BLOCCATI A [illegible] AL 31 GE

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

BANDELLA GAGLIARDI SAFFREDO

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni due litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gli anticolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratis di Servizi Sociali con le garanzie Lancia. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti per Lancia con Bitorq. La vettura Lancia si [illegible] anche con proposte finanziarie Elasy e Elasy Leasing.

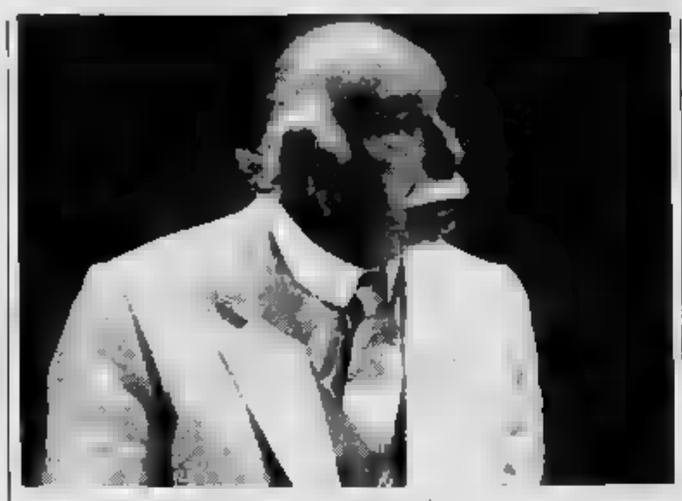
Alfieri, ovazioni per «Pensaci Giacomino» di Pirandello

Calindri, trionfo italiano

Un po' di sicilianità non guasterebbe

Il trionfo che il pubblico dell'Alfieri ha decretato a Ernesto Calindri e a «Pensaci, Giacomino!», l'ovazione che sembrava dovesse prolungare all'infinito una serata vivida di divertimento e di commozione, dispensano il cronista dal rimuginare un dubbio non grande e forse gratuito. Il dubbio che, fornire un'anima molto «italiana» alla commedia di Luigi Pirandello, finisca per snaturarne un poco la fisionomia, creando una tensione più sentimentale che ideale.

Con questo non si vuol dire che «Pensaci, Giacomino!» sia plausibile soltanto nella forma dialettale che precedette la riscrittura in lingua. Il vuol dire, invece, che nei dialoghi italiani Pirandello potrebbe utile scavo sepolti del siciliano. Non per folle inclinazione al colorismo locale, ma perché l'eco del dialetto possibile suscitare il fantasma della piccola provincia, si può evocare luogo appartato, chiuso nella gabbia dell'ipocrisia, abitato da gente che, in quella gabbia, giura di vivere benissimo. E infatti soltanto gabbia giustifica il donchisciottismo del professor Toti che, rimasticando le sillabe della propria solitudine senile, rifiuta di mettersi a riposo e annuncia, lui che ha sempre evitato per povertà la vita coniugale, di



Ernesto Calindri in «Pensaci, Giacomino» di Pirandello

sposare la giovane Lillina, incinta del giovane e squattrinato Giacomino.

C'è molto astio intorno a Toti. Ma l'astio diventa pubblico scandalo quando il professore ammette nella propria casa l'antico e mai spento rivale di Lillina. E' buono Toti. Col suo gesto ha dato uno «status» alla ragazza, un cognome al bambino che è nato; divenuto ricco un'eredità, ha procurato un impiego in banca a Giacomino. Gli resterebbe che morire e lasciar liberi i giovani di sposarsi. Ma la alza il che nasconde le immancabili, velenose vipere. Giacomino ora pensa di sposare un'altra. Che abbia un figlio, Lillina sia in pezzi, è irrilevante. Anzi tutti si adoperano affinché lui frequenti più la casa del professore. Ma qui, con quella memorabile tirata, Toti insorge: «Pensaci, Giacomino!». Impedirà questo scandalo (il vero scandalo) anche col ricatto.

Che succede tutto ciò viene offerto in una cornice e in un italiani? Succede che la vicenda acquista un carattere universale, capite che la conseguenza è improponibile. però si accetta il presupposto, lo spettacolo diretto da Mario Morini è una magnificenza, è ben costruito, ben recitato, attento a cadere nella buffoneria neppure nel dramma passionale. Anzi costruisce sul paradosso un'azione scenica garbata ed elegante, nel cui centro visivo ed espressivo troviamo uno strepitoso Calindri, bravissimo quando dà al professor Toti il candore, gli stupori e il divertimento di chi, già vecchio, sembra scoprire improvvisamente la vita.

Accanto a lui una ineccepibile Liliana Feldman nel ruolo di Marianna, moglie del bidello Cinquemani interpretato da Adolfo Fenoglio e madre di Lillina, alla quale Miriam Mesturino conferisce la passionalità dolente di un'antica icona teatrale. Riccardo Diana è Giacomino, Carla Castelli è l'ipocrita Rosaria, Landolina, «il prete che non crede neanche a Cristo», è affidato a Tito Manganelli. Nini, il piccolo Nini, è la deliziosa Camilla Diana, che ai suoi passaggi in proscenio intenerisce la pla e scatena applausi da finimondo. Si replica fino al 31 con pomeridiane domani e sabato 30.

Liz Taylor e Hollywood ricordano la Hepburn

Il mondo dello spettacolo piange Audrey Hepburn (qui in due dei suoi film più famosi «Colazione da Tiffany» e «Sabrina») che era anche ambasciatrice per l'Unicef

«Dio ha un bellissimo nuovo angelo, Audrey»

GINEVRA. a costernazione mondo dello spettacolo per la morte di Audrey Hepburn, indimenticabile interprete di «Vacanze romane», «Sabrina», «Colazione Tiffany». L'attrice molto amata e oggi molti a ricordarla come un grande esempio professionalità e di vita. Una donna che all'immagine di eleganza e in di candida malizia in sullo schermo, sapeva contrapporre nella vita il contraltare dell'impegno umanitario a favore dei bambini bisognosi di tutto il mondo. Era infatti ambasciatrice del-l'Unicef.

Elizabeth Taylor alla notizia della morte, trattenendo il pianto, sussurrato: «Dio ha ora un bellissimo nuovo angelo», mentre George Peppard, che lavorò insieme lei nel film «Colazione da Tiffany» nel 1961, ha detto: «E' molto triste: è stato fatto tacere un campanellino d'argento».

Blake Edwards, che la diresse nello stesso film, precisa: «La recente missione in le aveva tolto un po' della giocosità».

Fu infatti lei stessa ad ammettere: «Non sono attrice nata, esprimo sentimenti allegri piuttosto che di dolore e di lacrime». gli ultimi mesi erano stati terribili. Il male che l'aveva colpita le era noto. Sapeva del tumore e di non avere alcuna speranza di sopravvivenza. Eppure stoicamente batteglava ogni giorno la morte ricordando, piuttosto che il cinema, l'impegno profuso nella dei bambini ammalati, poveri, dimenticati: «Vorrei ancora vita per poterli aiut tutti», diceva.

Nata in Belgio padre inglese e madre olandese, visse la drammatica esperienza della seconda guerra mondiale. Spiegava: «Quando si è vissuti lunghi e l'incubo delle armi, si promette a se stessi di non lamentarsi mai nulla». Ha detto ieri il presidente dell'Unicef-Italia, Farina: «Era stata infatti questa sua esperienza a permetterle di guardare con rispetto, amore e voglia di conoscenza la vita dei bambini, che nelle situazioni più estreme e drammatiche. In Etiopia nel 1988, in Somalia e Jugoslavia questo autunno, Audrey ha contribuito a richiamare l'attenzione dei mass-media a raccogliere fondi per l'Unicef».

Il direttore l'Unicef, James Grant, ha aggiunto: «I bambini del mondo hanno perso una amica. Audrey ha sempre difeso con coraggio, impegno ed eloquenza la loro .

E Sofia Loren ha con dolore: «Audrey ha camminato fra noi con passo lieve, come per non farsi notare, eppure i suoi personaggi rimarranno straordinariamente vivi nella storia del cinema. E' entrata nel mondo dello spettacolo senza mai sgomitare, senza un gesto arrogante o fuori misura».

Le esequie si svolgeranno domenica chiesa di Tolochenaz, il villaggio svizzero a cinquanta chilometri da Ginevra dove la dolce Audrey abitava.

Luca Dondoni

[nev. bon.]

Tutte le polemiche a un mese dal 43° Festival della canzone

Sanremo: sindaco dimettiti

L'opposizione ha presentato un esposto alla procura contro Aragozzini
E Raoul Casadei, escluso con Carosone: «Ci vorrebbe un Di Pietro anche lì»

SANREMO. Tutti i veleni 43° Festival, su accusa, sospetto su sospetto. Lo spettacolo miliardario? «Svenduto alla Rai». Adriano Aragozzini? «Più sdoppiato di Padre Pio: imputato di corruzione e produttore esecutivo». L'emittente di Stato? «Ai confini della decenza: fatto dalla finestra un patron che il Comune di Sanremo lascia fuori dalla porta». Invettive lanciate con toni da scandalo negli ambienti politici della città dei fiori. Seguono lettere di protesta al prefetto, firme consiglieri d'opposizione, esposto alla procura Repubblica e un consiglio al sindaco: si dimetta.

sta accadendo nell'eccitatissima Sanremo a solo un mese dall'eurovisione? La bufera nell'aria. E la grandinata di critiche che «battezza» festivaliero il segno della bollata altro è che l'ultima puntata lunga telenovela. Primo atto. E' il 24 febbraio '92. C'è ri i capigruppo consiliari del Comune: già 4 politici sono inquisiti per le presunte tangenti da Aragozzini nell'89; ora qualcuno è turbato: nei corridoi del Palazzo non si potrebbe evitare? Aragozzini prossimo Festival? Ma sarà opportuno?». Passano poco più di mesi. E alla fine il Comune partorisce una lettera protesta, spedita al direttore generale della Rai Pasquarelli e al direttore di Raiuno Fuscagni: «Non c'è nulla personale signor Aragozzini», si affretta a precisare il sindaco repubblicano Raffaele Canessa. arriva al sodo: «Ma questa amministrazione ritiene inopportuna e nociva all'immagine della manifestazione e della città la presenza».

Un dopo, Viaggio a Roma dell'indignata delegazione comunale di Sanremo, firma della convenzione, affidamento all'emittente di con la clausola: la Rai affiderà la produzione esecutiva all'Oai di Aragozzini e alla Publispei Ravera e Bixio. Fine crociata. «Sono un libero cittadino, finché il tribunale mi avrà condannato», si difende il patron. «Ma imputato alla del Festival? E' uno scandalo», si torna a gridare nella città fiori.

Intanto il popolare re del liscio Raoul Casadei accusa: «Ci vorrebbe un Pietro anche a Sanremo», commentando l'esclusione del brano Napoli tu da Rimini proposto assieme a Renato Carosone. «Anche a Sanremo come in politica qualcosa cambiato - dice - quando ho presentato la mia canzone mi hanno risposto, una dal termine quando ormai era troppo tardi, facendomi capire che i giochi erano già stati fatti. scoperto seguito che la commissione si era già riunita prima del ultimo per decidere. spiace anche perché ero in accoppiata con un personaggio fortissimo, che ha fatto storia della canzone italiana con internazionali. Anch'io, nel piccolo, un'orchestra che ha anni di rappresento il ballo Italia. Speravo di altra considerazione e non vedevo proprio come potevamo star fuori da Sanremo. Ormai sono in tre che hanno in potere decisionale inventandosi delle sioni».

n.]

Il Molleggiato dice no alla trasmissione di Teocoli e Gnocchi

Niente scherzi, sono Celentano

Sotto accusa le inquadrature impietose fatte in auto due microcamere
Rosita: «Stanno montando un caso perché il nostro nome fa sempre audience»

Dopo settimane spot televisivi, il cambio da Italia 1 a Canale 5 e la grande attesa di molti telespettatori, stasera a partire dalle 20,40 andrà in onda la seconda serie di «Scherzi a parte». Ma è scoppiato un Celentano. Il molleggiato ha firmato la liberatoria che consentiva agli autori di mandare in onda il suo scherzo.

«Eravamo felicissimi di essere riusciti ad agganciare personaggio come lui, soprattutto grazie alla complicità della figlia Rosita - ha detto l'autore Alessandro Ippolito -. Ma quando eravamo ormai certi che ci sarebbe arrivata la lettera di liberatoria, al contrario abbiamo ricevuto una comunicazione degli avvocati del cantante che ci diffidava dal mandare in onda qualsiasi immagine che lo riguardasse. Non abbiamo capito le ragioni ufficiali. Forse l'unica ragione può essere quella che Adriano non si sia piaciuto e si risentisse all'idea che il pubblico potesse vederlo con un look inconsueto, a un'immagine casalinga troppo diversa dal solito».

Ippolito ha poi spiegato che per evitare inconvenienti, avevano piazzato due microcamere a bordo della macchina di Celentano. Purtroppo, le immagini riprese con obiettivo a grandangolo non gratificavano vi del «molleggiato» e la risposta negativa alla trasmissione era insindacabile.

Rosita, complice vicenda, invece dà un'altra versione dei fatti: «Posso capire che gli autori della trasmissione siano rimasti male, ma che vogliano un "caso Celentano", per attirare l'interesse sul programma, mi sembra colpo basso. Fin dall'inizio mio padre sempre detto che prima di firmare la liberatoria avrebbe voluto vedere le immagini montate. Se il lavoro gli fosse piaciuto avrebbe acconsentito, al contrario la risposta era no. Anche io devo dire che il montaggio finale lasciava un po' a desiderare e l'immagine di mio padre, da angolazioni impossibili, non bene. Adriano Celentano tra l'altro è conosciuto come una persona che sta agli scherzi, ed era così di buon umore che lo aveva raccontato a tutti i suoi amici. Mi dispiace che a Canale 5 si siano risentiti. Purtroppo o per fortuna il cognome Celentano fa scrivere i giornali e usarlo per pubblicizzare "Scherzi a parte" non sembra corretto, né a né a padre».

Per tredici venerdì, insieme Gene Gnocchi, Teo Teocoli e all'ex Crème Caramel Pamela Prati, gli italiani potranno tornare nel privato dei personaggi famosi dello sport e dello spettacolo, splandone gli atteggiamenti, e in molti casi, l'imbarazzo nel trovarsi di fronte a situazioni paradossali. Le vittime prima puntata Enrico Montana e Carlucci. Pamela Prati, che debutta sulle reti Fininvest show-girl e anche come complice degli scherzi, è riuscita a coinvolgere alcune vittime illustri come il compagno di lavoro Leo Gullotta. Questi rimasto per qualche secondo in compagnia di tigre.

ANCHE LE STELLE PIANGONO

"Se prima eravamo in due a beffare il jet-set, adesso siamo in tre spietati contro i vip!"

Ritornano
TEO TEOCOLI
GENE GNOCCHI
con la complicità di
PAMELA PRATI

5

QUESTA SERA E OGNI VENERDI 20.40

L'ex impiegata Olivetti alla sbarra: deve difendersi dall'accusa di vilipendio al Presidente

Anche Cossiga contro la spia di Ivrea

La donna, tornata in carcere pochi giorni fa, non era in aula
In mattinata la sentenza del giudice per le indagini preliminari

Un inizio d'anno da dimenticare per Maria Antonietta Valente, l'ex impiegata Olivetti di Ivrea accusata di spionaggio internazionale. Martedì mattina la donna era stata arrestata e condotta in carcere dove sconterà 1 quattro anni di pena inflitti in primo grado e confermati in appello.

Ieri mattina, invece, è iniziato davanti al giudice per le indagini preliminari della Procura di Ivrea, Antonio Marchi, il processo in cui la «spia» deve difendersi dall'accusa di vilipendio nei confronti dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

La sentenza è prevista per questa mattina: il gip si è infatti riservato 24 ore di tempo per la decisione. Maria Antonietta Valente, ieri, non si è vista nella sede degli uffici giudiziari di Ivrea; c'era soltanto il suo legale, l'avvocato Alberto Mittone che ha scelto la formula del giudizio abbreviato. L'inchiesta avviata dal procuratore Bruno Tinti aveva preso il via da alcune dichiarazioni della donna riportate da «La Stampa» nel febbraio dello scorso anno: «Cossiga cerca di colpire l'Olivetti e l'ingegner De Benedetti. E vuol salvare dall'accusa di spionaggio altre aziende, soprattutto quelle a partecipazione statale».

Era il periodo in cui l'allora Capo dello Stato, in viaggio ad Udine, parlava di quelle che lui stesso aveva definito «Storie di spie e spioni». Nella sua «esternazione» Cossiga si era anche occupato della grazia concessa a Victor Dimitriev (il funzionario per il commercio sospettato di essere un agente del Kgb), arrestato nel luglio del 1990 con l'impiegata di Banchetta. Le frasi pronunciate dalla donna hanno, però, avuto l'effetto di una bomba negli uffici giudiziari di Ivrea. Tanto che era stata immediatamente aperta un'inchiesta.

Nel settembre scorso, però, la pratica era stata archiviata: dal ministero di Grazia e Giustizia era infatti giunta l'autorizzazione a procedere per il rinvio a giudizio, indispensabile in casi di reati che investono la persona del Capo dello Stato. Il documento è arrivato soltanto qualche tempo dopo.

Ieri, finalmente, l'udienza, fissata dal gip nel primissimo pomeriggio, con il rito abbreviato. Maria Antonietta Valente rischia altri otto mesi di reclusione.

Ludovico Poletto

Il legale di Maria Antonietta Valente è ricorso al rito abbreviato

Cirié, famiglia di tre persone sterminata dal

Medico a giudizio: curò con valium gli intossicati

E' ripreso ieri in pretura a Cirié il processo contro Graziano Carena, il medico di Coazze accusato di omicidio colposo per visitato, la mattina del gennaio '90, i tre componenti della famiglia Vajra di Cirié senza accorgersi dell'intossicazione da ossido di carbonio che portò i Vajra alla morte poche ore dopo la visita.

Carena diagnosticò una sindrome ansiosa, somministrando valium ai genitori Angela e Aldo Vajra e al figlio Lorenzo. I tre periti - Giuseppe Oberto, Giuseppe Garetto e Gianfranco Pagano - nominati dal pretore Antonio Malagnino, hanno spiegato che la sindrome ansiosa, pur essendo possibile, era improbabile: presi singolarmente, ciascuno dei tre presentava anche sintomi d'ansia, ma la situazione complessiva avrebbe potuto fare sospettare un'intossicazione. Il medico poteva disporre una visita, un paio d'ore dopo».

Il dottor Graziano Carena tornerà in aula a Cirié il 13 febbraio per la sentenza

Gli avvocati Almondo e Rossa, difensori di Carena, sostengono «la diligenza del medico, che ha agito nel modo migliore possibile in quella situazione». La sentenza è prevista il 13 febbraio.

Piano regolatore

Pinerolo, il pds vuole parcheggi e aree verdi

Piano regolatore al giro di boa a Pinerolo. Dopo l'approvazione del documento programmatico, a dicembre, siamo alla fase delle osservazioni. Per il capogruppo della dc Giorgio Merlo «l'area industriale dev'essere il punto di riferimento di tutto lo sviluppo del Pinerolese». Per il terziario, l'assessore psdi Staso, sono stati riservati ancora spazi limitati. Il nodo cruciale resta comunque quello legato alle zone edificabili.

Secondo i progettisti, Pinerolo ha bisogno di oltre 10 mila vani: «Il piano regolatore dev'essere migliorato: - sostiene Clelia Roetto, gruppo pds, da poco in giunta - è necessario prevedere parcheggi suburbani e destinare maggiori spazi alle aree verdi».

Costo 1,5 miliardi

Aperta la nuova circonvallazione di Ozegna

E' stata aperta al traffico, ieri mattina, la nuova circonvallazione di Ozegna, realizzata dalla Provincia; inaugurato anche l'ampliamento di un tratto della «provinciale» Ozegna-Rivarolo, fino al ponte sull'Orco; complessivamente si tratta di 1700 metri di strada per i quali è stato speso un miliardo e mezzo di lire. Il tratto di arteria è affiancato da una pista ciclabile: per il completamento dell'opera (segnaletica, cartellonistica, guard-rail e protezione della pista ciclabile), sono necessari circa quattrocento milioni. Ha spiegato il presidente della Provincia, Luigi «Questi lavori rappresentano il contributo della Provincia alla realizzazione della Pedemontana Torino-Rivarolo-Castellamonte-Ivrea».

Pensionato di 79 anni

Arignano, sul finisce nel fango

Colto da un improvviso malore non è più riuscito a controllare il suo motocarro «Ape»: è uscito di strada uccidendosi. La vittima è Vittorio Mosso, 79 anni, residente a Moncucco in via De Geronimis 16.

L'incidente nel primo pomeriggio di ieri sulla statale Chieri-Castelnuovo Don in territorio di Arignano. Il pensionato rientrava a casa a bordo dell'«Ape» quando, probabilmente per un attacco cardiaco, non è più stato in grado di tenere in carreggiata il motocarro, finendo in un piccolo fossato. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno notato l'Ape ribaltata. Sul posto sono giunti la Croce Rossa di Chieri, l'Elisambulanza e i carabinieri: inutile ogni tentativo di soccorso.

PROVINCIA

Nuovo

Ennesima rapina alla filiale della Banca Sella. Ieri le 15 tre malviventi armati e con il volto coperto, hanno fatto irruzione negli uffici. Gli impiegati si fatti consegnare tutto il denaro in cassa, circa 8 milioni. Sono fuggiti a bordo di una Golf.

Dibattito sull'emergenza

Gli ambientalisti hanno organizzato per stasera, alle 21 al centro sociale Picco, piazza Conte Rosso, un dibattito su «Emergenza idrica e inquinamento: quali le cause? Le responsabilità? I rimedi?». Interviene il dottor Claudio Maggi, coordinatore del servizio di sanità pubblica dell'Usl 36.

PINEROLO
Chiamata al Collocamento

Oggi, alle 9,30 al centro sociale San Lazzaro, si : 1 cantoniere manovale (Airasca), 1 operatore cucina (None), 1 operaio ausiliario (Torre Pellice) e 1 ausiliario specializzato (Usl 44).

Topo d'auto condannato

Giuseppe Grisolano, 30 anni, Pont, è stato condannato dal pretore Gianfederica Dito a 4 mesi di reclusione. Il giovane è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Pont mentre tentava di rubare un'auto in paese.

PIOSSASCO
I personaggi del Carnevale

Anche quest'anno saranno Franco Garello e Monica Volpe ad impersonare l'«Asilè» e l'«Asilera», le maschere di Piossasco.

Arriva il segretario comunale

La Prefettura ha designato Emanuele Matina, che arriva a S. Germano. Sostituisce Rosa Maria Salerno, trasferita a Torre Pellice.

PINEROLO
L'asilo nido è un diritto

Un gruppo di genitori e operatori dei nidi Pinerolese si uniti in comitato alla proposta di legge di iniziativa popolare: «L'asilo nido un diritto delle bambine e dei bambini». Vogliono raccogliere provincia di Torino almeno 10 mila delle mila firme necessarie entro il prossimo 15 febbraio.

I capi dei pompieri volontari

Tre nuovi coordinatori dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari stati designati comandante provinciale ingegner Minetti. Per Chivasso, Marino Borca, ad Almese, Franco Gallo; per Riva Chieri, Franco Quaglino.

CASTELROSSO
Scelti Conte e Contessa

Saranno i coniugi Donatella e Gian Paolo Bogetto, scelti dai membri della Pro loco, a impersonare il ruolo della Contessa e del Conte nell'edizione del carnevale di Castelrosso.

STRAMBINO
Eletto presidente dell'Ascom

Aldo Cordera è il nuovo presidente del direttivo Ascom. Subentrato a Mario Riste, vicepresidente, resterà in carica per anni.

La Tessutomania. Quando il prezzo ha stoffa.

Fatevi prendere dalla Tessutomania: tantissimi tessuti a righe e senza righe, a pois e senza pois, a quadretti quadretti per rendere più simpatiche le tende, più eleganti i divani, più accoglienti i piumini.

Insomma, per cambiare faccia alla propria casa, basta venire, vedere, toccare e tagliare. Sì, perché oltre ad l'imbarazzo della scelta per combinarne di tutti i colori, avrete anche un bel paio di forbici per tagliare quello che più vi piace. E a tagliare i prezzi, ovviamente, ci abbiamo già pensato noi.

E allora cosa aspettate? La Tessutomania è solo fino al 12 febbraio. Non rimanete tagliati fuori.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12 — Destini, telenovela
12,20 Rubrica di cucina
12,30 Riuscirà la nostra carovana...
13 — Starlandia
14,45 Tuttobasket (rep.)
15,15 Redazionale
16,30 Fatti, figure, realtà, rubrica
17 — Starlandia
17,50 Riuscirà la nostra carovana...
18,20 Destini, telenovela
18,45 Follia verde, rubrica
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,30 Diagnosi, rubrica d'informazione medico-scientifica
21,30 Ghiaccio e neve, settimanale
22 — Auto oggi, motori non stop
22,30 TVA notizie
23,05 Mago Alexander
0,30 Girone A, settimanale

RTTR

8,15 [redacted] oggi, rubrica
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, progr. per ragazzi
12,15 Break notizie
[redacted] Dancin Days, telenovela
13,15 R.T.T.R. [redacted]
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dancin Days, telenovela
18,50 R.T.T.R. donne
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 R.T.T.R. sport
19,55 Scarfiotti d'autore
20,25 Pubblico e privato, rubrica
21 — Telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. sport
22,55 Scarfiotti d'autore
23,30 Il mio nome è Shangai Joe, film
1 — R.T.T.R. notizie
— R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,30 Veneto News Magazine
8,10 News Hour, Tg internazionale
12 — Mezzogiorno in musica
12,30 Speciale Moda 1992-'93
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music television - Y. J. Simone Angel, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg 2ª edizione
20 — La fattoria dei prati verdi, telefilm
20,30 I grandi reportage, docum.
21,30 Nick Verleine, telefilm (r)
22,00 Side out, tutte le pallavolo
23,30 Ciak si gira, rubrica cinema (r.)
24 — Veneto news - tg 2ª edizione (r.)
0,30 Company and dance, music. (r)

Tele Garda

17 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
18,30 Soap opera
19 — Rtg speciale, attualità
19,30 Tg nove, news
20,30 Chicago story, telefilm
22,00 Tg nove, news
23,30 Mare Excelsior, varietà
0,30 Tg nove, news

Teleadige

12 — Bbc news from London
12,05 Good morning
14,30 Question time
16,25 Masterchef
16 — Bitte
16,15 Jackanory
18 — Bbc news from London
20,30 The British empire
21 — Paul Daniel
21,50 Terry Wogans friday night
23,30 Joking apart
1 — Teleadige informa

Teleregione

11 — Week end, rubrica
11,10 Spazio redazionale
13 — Fantazoo, cartoni
13,30 I dinosauri, cartoni
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Questo dicono la nerviera
16 — Speciale spettacolo
16,05 Il cavallo dagli occhi blu, Hollywood Movies
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'Oroscopo
18 — Mariana Il diritto di nascere
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,20 Week end, rubrica
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Pizzaiola e mozzarella, film
22,15 Tgr, telegiornale regionale
22,30 Gwendoline, film
0,30 L'oroscopo
0,35 Andiamo al cinema
0,45 Spazio redazionale
1,45 Week end, rubrica
1,55 Spazio redazionale

Antenna 3

12,45 Tg flash
13 — Notes / Zoom / Anteprima
13,15 Cando
13,50 Tg flash
14,05 Simbad il marinaio, film
16 — Telenovela
17 — Notes
17,15 Anteprima / Zoom
17,30 Cactus d'amore, film
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie TV-PD
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie VE
20,35 Cando
21 — Cammini d'Europa
22 — A/3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie PD
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie TV-VE
24 — Tentamoll d'Occidia
0,30 La grande lotteria
0,55 A/3 notizie PD-VI

Retezzurra

11,30 Spazio acquisti
13,30 Vecchia gamma, rassegna
15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
16 — Spazio acquisti
18,30 Osservatorio, attualità
19 — Retezzurra notizie (1ª ed.)
19,15 Spazio acquisti
19,55 News (1ª ed.)
20 — Spazio acquisti
21 — Rubrica pedistrian
22 — News (2ª ed.)
22,05 Previdenza oggi, settimanale
23 — Retezzurra notizie (2ª ed.)
23,15 Retezzurra autosport
0,30 Retezzurra notizie (3ª ed.)
0,45 Spazio acquisti
1,15 News (3ª ed.)
1,30 Programmazione notturna

Telemuovo

11,10 L'edicola, rassegna stampa
11,45 Capricolo e gasolone, novela
12,05 Tg studio
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran Torcolado
13,45 Match music
14,20 Scuola di yuppies, film
17,30 La bottega dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, novela
18,55 Match music, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,29 Flash news
19,40 Gran Torcolado
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 Evviva la libertà, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Operazione S. Gennaro, film
1,45 Telegiornale (r)
2 — Tg sport

Telepadova

12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 I Compitalia, telefilm
13,35 Usa Today
13,55 News line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Retecalcio rosa
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema
17,30 Sotto la allegria, cartoni
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
18,30 A tutto gas, cartoni
19 — Sotto la chiesura
19,15 News line
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,25 Il sesso nella scarpa
20,30 Bianca, film
22,30 News line
22,45 Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24 — La dama rossa uccide sette volte, film
2 — News line
2,15 Il sesso nella scarpa
2,20 Speciale spettacolo, rubrica
2,30 Colpo grosso story
2,45 News line
3,30 News line

Italia 9

12 — Nonsolofiliscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Mode donne
15 — Tutto casa
16,30 Il rubrito
19,20 Tg 9
19,30 Moda donna
19,45 Proposte
20,15 A... come amori
22,15 Occulto 9 (diretta)
23 — Cultura ed artigianato artartale
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telechiara

14 — Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Super classic's, cartoni animati
14,30 Chiama nel mondo, rubrica
16 — Buon pomeriggio, rubrica
18,10 Giorno dopo giorno, rubrica
18,30 Momenti di spiritualità, rubrica
18 — Chiesa nel mondo, rubrica
18,30 Super classic's cartoon show
17 — I Flintstones di San Francisco
18,30 Sguardi sul mondo, docum.
19 — Parliamone, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno, notizie
19,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
20 — Super classic's cartoons show
20,30 Uomini d'oggi, rubrica
21 — Gli eroi del pacifico, film
22,30 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Arte e natura, documentario

Telepace

14,15 Fulmine, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Only cartoons
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Fulmine, telefilm
17,15 Tenente O'Hara, telefilm
18,05 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Amici Mari, rubrica
19 — Gli orizzonti del regno, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario (1ª)
19,50 Only cartoons, cartoni
20,30 La fiaba di padre Calcagno
21 — Bravo Dick, telefilm
21,25 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
21,50 Il medico risponde, rubrica
22 — Tessuti di vita (replica)
22,30 Tele Pace notiziario (2ª)

Teleportenone

11 — Canta Italia, musicale
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,00 Telefilm
14 — Cartoni animati
16 — Pastenaca, telenovela
19 — 1 x 2, rubrica
19,15 [redacted] (1ª ed.)
20,05 Speciale regione, docum.
20,30 Duel duo - [redacted], film
22,30 Tg regionale (2ª ed.)
23,20 1 x 2, rubrica
23,30 Mod Squad, telefilm
0,30 George e Mildred, [redacted]
1 — Tg regionale (3ª ed.)
[redacted] Crazy club, musicale
3 — Film, [redacted] alle ore 7

Rete Nord

7,30 [redacted] film
9,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Il carro dell'amore, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
14 — Documentario
14,30 Ironiom Loom Tappeti
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 La dalla azzurra, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sesto senso, telefilm
20 — Documentario
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 La cucaracha, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Il dragone nero, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Singapore, film

Videopordenone

13 — Canta Italia
14 — Hook Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Spazio, documentario
18 — Crazy Club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Tarragon, cartoni animati
17,45 Hook Finn, cartoni animati
18,15 Tarragon, cartoni animati
18,30 Cyberg, cartoni animati
19 — Tg regionale (2ª ed.)
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 I diari, miniserie
21,30 Tg regionale (3ª ed.)
22 — Squadra emergenza, telefilm
23 — Forza mare, sport
23,30 Tg regionale (4ª ed.)
24 — Film
Telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

11,30 Barney Miller, telefilm
11,55 Tg flash
12 — Starlandia, varietà
13 — Destini, novela
— Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana
13,55 Tg flash
14 — Unica tv
14,20 Il tappeto orientale
15 — Anna e il suo re, telefilm
15,30 Fantasilandia
15,45 Centro pelli, comm.
16 — Una pianta al giorno, rubrica
16,30 Iranian Loom - Tappeti, comm.
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, varietà
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,30 Destini, telenovela
Rubrica di giardinaggio
19 — Telefriuli Sera
19,30 Il Comune della settimana
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Centro pelli
23,35 Il tappeto orientale

Grande Italia Tv

10,30 Il guerriero, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Uomo e terra, documentario
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Pino allo spasimo, film
16 — Documentario
17 — Iranian Loom Tappeti
18,15 Hanna & Barbera, cartoni
19 — Pronto Semeraro
20 — Il Vangelo, rubrica
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Appuntamento con il parlamentare, rubrica
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 I tre moschettieri, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Scrivimi forse presto, film

TV7

12,30 Film
14,15 Cartoni animati
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, novela
19,45 Commerciale
20,20 News, notiziario (1ª ed.)
20,45 Film
22 — News, notiziario (2ª ed.)
22,30 Film
0,45 News, notiziario (3ª ed.)
1 — Commerciale
1,30 Programmazione notturna

TVA - Trento

8 — Tva Expò
11,35 El Batadel, rubrica
11,40 Tva flash
11,45 Starlandia, rubrica
12,45 Tva notizie mattina
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Tva Expò
14,50 El Batadel, rubrica
15 — Starlandia, rubrica
16 — Riuscirà la nostra carovana
18,25 Destini, telenovela
18,45 Tva ore 18, salotto
18,50 El Batadel, rubrica
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva Meteo
19,25 Tva Sport
19,35 Notizie alla bracia
19,45 Pianeta previdenza, rubrica
20,15 Tva ore 19, salotto
20,30 Dr. John, telefilm
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,30 Notizie alla bracia
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva Sport
23,15 Telefilm
23,55 Notizie alla bracia (r)
24 — Tva notizie notte (r)
0,30 Film
2 — Tva notizie notte (r)
2,30 La tragedia del Bounty, film
4 — Tva notizie notte (r)
4,20 La tragedia del Bounty, film

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Nelda, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,40 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisolo in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
14,15 Ginnastica per tutti
15,30 Cielo e gioielli
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 F.B.I. - La Eata nera, telefilm
20,30 Calciolandia, pott. sportivo
21 — F.B.I. - Il cratio, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,20 Serenissima story
1,45 Film non stop

Televenezia Cinquestelle

9,45 Servizi speciali, redaz.
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redaz.
11,30 Metronews, rubrica
12 — Starlandia, cartoni
13 — Destini, telenovela
13,15 Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Servizi speciali
17 — Starlandia, cartoni
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,25 Destini, telenovela
18,45 Polizia verde, rubrica
19 — Servizi speciali
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente oggi - Motori no stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,50 Riuscirà la nostra carovana
0,20 Strike Force, telefilm

Nuova Venezia S. Lio

11,50 Scuola
13,50 Prima nota
14 — Kaleba
14,30 Mix video
15,30 Kaleba
17 — Compravasro
17,30 Melò Mother, telenovela
18 — Intermezzi, telenovela
19 — Pacific International airport
19,30 Telegiornale (1ª ediz.)
19,55 In viaggio con l'avventura
20,30 L'ultimo colpo, film
22,30 Telegiornale (2ª ediz.)
22,55 Peyton Place, telefilm

TV7 Pathé Triveneta

8,30 Il compro tv, rubrica
8,50 Film
11 — Il compro tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compro tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
Al termine programmi notturni

Rt Südtirol

5,55 Jane und Kathleen - Schicksalsgefährtinnen
6,40 Vicki
7,05 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
7,10 Pierre und Ise
7,35 Dschungelbuch
8 — Die schnellste Maus von Mexiko
8,25 Familie Feuerstein
9 — Hart aber herzlich
9,50 Reich des Friedens
10,40 Bibi Academy
12,20 Die Strassen von San Francisco
13,15 Bib Cosby Show
13,50 Perry Mason
14,40 Der Mann aus Artistan
16 — Hart aber herzlich
16,50 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,55 Pierre und Ise
17,20 Widget - Der kleine Wächter
17,45 Die schnellste Maus von Mexiko
18,10 Familie Feuerstein
18,40 Bill Cosby Show
19,15 Rita - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die verblüffende Reise der Welt
22,05 Rita - Tagesthemen
22,20 Mike Hammer
23,15 Der Schiesser
0,50 Pro 7 Nachrichten
1 — Jake und McCabe - Durch dick und dünn
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 City Monster
3,30 Pro 7 Nachrichten
3,40 Perry Mason
4,30 Mord ist kein Alltagsgegner
5,55 Es darf gelacht werden

Tele Alpina

10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, musicale
16 — Huckleberry Finn, cartoni animati
18,30 Videovetrina
17,30 Cyberg, cartoni animati
18 — Intermezzi, telenovela
18,55 Tgg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Tuttosabato, rubrica
20,10 Sotto il cano
20,20 Al bar del rione
20,30 V.I.P.
21 — I racconti della frontiera, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Tuttosabato, rubrica
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il cano
23,05 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,25 Tca Videovetrina

RTA Telesantanna

15 — Illusione d'amore, telenovela
16,50 Cartoni animati
16 — Chéri Bibi, film
16,45 Incontri con il Vangelo
19 — Speciale regione
19,15 RTA news
19,45 Bianco neve, documentario
20,30 Il canto di libertà, film
22 — Monty Nash, telefilm
22,30 RTA news
23 — Il porto delle nebbie, film

Telecortina

11,30 Commerciale
12 — Redazionale
12,15 Destini, telenovela
12,30 Tavolagrande, musicale
13,25 Primi piatti, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Redazionale
14,15 Tg
14,50 Programma commerciale
17 — Starlandia, progr. per ragazzi
17,50 Andiamo al cinema
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,20 Destini, telenovela
18,40 Polizia verde, rubrica
18,50 Redazionale
19,20 Tg
19,45 Spazio libero
20,15 Tg
20,30 Diagnosi, rubrica
21,20 Andiamo al cinema
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori no stop, rubrica
22,30 Tg
22,45 Tavolagrande, progr. musicale
23,35 Commerciale
24 — Tg
0,15 Redazionale

Telenuova

11,50 Verona la tavola, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,15 Rubrica di cucina
12,25 Starlandia, rubriche
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Rubrica
14,30 Tg (1ª edizione)
17 — Starlandia, rubriche
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,25 Rubrica di giardinaggio
18,35 Destini, telenovela
18,55 Verona la tavola, rubrica
19 — Monitor 80', rotocalco
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori no stop, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,15 Master, rotocalco
23,50 Rubrica

Telesalto Veneto

7,15 Canta Italia...
8,15 Edenvale, telenovela
9 — Ispettore Bleay, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia...
11,50 Guerrino [redacted] rubr. cucina
12 — Canta Italia...
12,45 Crazy club, musica per giovani
16 — [redacted] spettacolo
18,15 Ispettore Bleay, telefilm
19 — Guerrino consiglia, rubr. [redacted]
19,15 Veneto sera, telegiornale
19,45 Master economia, rubrica
20,30 Calcio fera, rubrica
21,15 Medicina in tv, rubrica
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Master economia, rubrica
24 — Veneto sera, telegiornale
0,30 Master economia, rubrica
0,45 Sfilate centro pelli
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
2,45 Canta Italia...
3,45 Emmanuelle, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — Telefacile
8,50 Consigli per la salute
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock
12 — Proposte per la casa
13,10 Amico Piero, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
15 — Mode donne
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte donne
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
23 — Consigli per la salute
0,45 Varietà

Telequattro

12,45 Cartoni animati
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina
14 — Operetta, operetta!
14,25 Week-end (replica)
15,55 Girone A - I migliori gol della serie C
16,45 Andiamo al cinema
16,55 Cartoni animati
17,05 Firehouse, telefilm
17,30 La storia del rock: «Genesis» (replica)
18 — Filo diretto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Speciale regione
20,10 Basket only
22,15 Filo diretto
23,45 La pagina economica (rep.)
22,50 Fatti e commenti
0,30 Basket only (replica)
0,30 Prima pagina (replica)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il jazz protagonista al Teatro Verdi di Gorizia

Incontri con il sax per Coleman e Lacy

«Incontri Jazz» alla quarta edizione, al Teatro Verdi di Gorizia. Quest'anno sono dedicati allo strumento del sassofono. Saranno quattro i concerti e si svolgeranno dal 26 gennaio al primo marzo. Di prima grandezza le stelle che calcheranno il palcoscenico. E' prevista anche una serata-incontro condotta dal musicale Claudio Donà.

[redacted] 25 gennaio [redacted] il Trio di Steve Coleman, giovane eppure [redacted] affermato sassofonista. Dotato di un'eccellente tecnica strumentale, Coleman - sax contralto e soprano - è in grado di fondere, con grande maestria e gusto per l'improvvisazione, sonorità funky, rap, blues e free-jazz. Sarà accompagnato dal bassista Reggie Washington e dal batterista Gene Lake.

[redacted] 2 febbraio Claudio Donà illustrerà «La storia del Jazz moderno attraverso il sassofono», con l'integrazione di proiezioni video dei grandi jazz-saxmen. Ci sarà anche una jam-session, protagonista il musicista veneto Maurizio Caldora, accompagnato [redacted] sezione ritmica.

Martedì 9 febbraio sarà di scena lo Steve Grossman Quartet. Grossman, che suona il sax contralto e tenore, è in grado di improvvisare su lunghe frasi musicali, lirico e aggressivo al tempo stesso. Influenzato da John Coltrane e, più di recente, stilisticamente vicino a Sonny Rollins, Grossman ha suonato anche nel gruppo elettrico di Miles Davis.

Penultimo appuntamento martedì 22 febbraio, con il Quartetto di Steve Lacy, un grande del sax soprano, accompagnato da Steve Potts al sax contralto e soprano. Lacy, dalla personalità musicale raffinata ed esemplare, si è già esibito a Gorizia tre anni fa, [redacted] duo con Mal Waldron.

Gran finale il 1° marzo con Bobby Watson, sax contralto da anni ai vertici [redacted] sassofonismo mondiale. La voce limpida e piacevole del suo strumento, dal fraseggio spesso vertiginoso, sarà accompagnata dal quartetto degli Horizon, con i quali Watson si esibisce da tempo. Prevendite dei biglietti nei capoluoghi provinciali del Friuli-Venezia Giulia e a Nova Gorica. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.184, Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Varalmo, con M. Boldi, N. Fratucci, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 876.2325, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '9[illegible]) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 804.076, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 8000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' — Drammatico

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 775.199, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 1h 05' — Avventuroso

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.15.80, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 16,30/20/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20; 22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mo[illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,50/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlia deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison — viccio XX Settembre 43, Tel. 542.530, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Embassy — Lgo Allinia, Tel. 542.824, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 642.207, Or. 18/18,05/20,05/22,15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 10[illegible], Tel. 528.77.06, Or.: 16,15/19,40/21,15, Ingr. 9000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchi[illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, [illegible] negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 15,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.30, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Legge 627 — di B. Tavernier, con O. Bosace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: le «quarta sporca» in una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 16,15/18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Dante d'[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 536.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né mo[illegible] in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — p. Ferretto 13, Tel. 988.664, Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible]. N.V. 2h10' — Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

VERONA

Astra — v. Oberdan 18, Tel. 598.327, Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. [illegible] e [illegible]. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] con Il [illegible] 2 — di R. Kleiser, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: ap. 15; ult. 22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Sec[illegible] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.829, Or.: ap. 15; ult. 22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
RIPOSO TEATRO

Pindemonte — v. Salgario 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.856, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000 (solo fest.)
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Roma — str.da Filippini 5, Tel. 321.906, Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.152, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.666, Or.: 17,30/19,45/22, [illegible], Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Centro A. Moro — Cordenone, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
[illegible]

PORDENONE

[illegible]emazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 21: **Delitti e segreti.**
Ore 20-22: **Un cuore in inverno.**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 630.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 26.212, Or.: 16/[illegible], Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Capitol — v.lo Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La [illegible]a bestia — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Centrale — v. Pascolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22, Tess. 6000 + Ingr. 6000
RIPOSO

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' — Avventura

TRIESTE

Ariston — v. Gasal 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,30 18,50/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Varalmo, con M. Boldi, N. Fratucci, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 788.158, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 16,30 16,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' — Avventura

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 18,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16 16/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 17/18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
Ore 15: **Frau Holle**
Ore 18/20,30: **1492, la conquista del Paradiso**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 979.514, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. [illegible], Or.: [illegible]/22, [illegible]. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Roma — c. 3 Novembre 38, Tel. 915.288, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] Cacu[illegible], 2h — Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Gioele Dix: **Antologia di Edipo.** Il 25 gennaio, stagione da camera, De Proust-Jones, **Pianoforte [illegible] mani.** Dal 26 gennaio Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo **Pezzi** di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

[illegible] CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari **«La cicogna si diverte»** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

[illegible] Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dal 28 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **La massaia** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro dell'Arca **Le allegre comari di Windsor**, di William Shakespeare, regia Tadeusz Bradecki. Repliche fino al 24.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 Associazione Teatrale Meluzina **Il racconto dei racconti** di G. B. Basile con Eleonora Fuser. Repliche fino al 24. Dal 28 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in **Chiuse in chiesa** di Diego Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940 349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.514-27.853. Il 24 gennaio Teatro Moderno Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA

TEATRO ROSSA. Questa sera ore 21 Francesco De Gregori.

SAN MARCO. Anonima Magnagati **United dolors at Venetian** repliche fino al 24.

ASTRA contrà Barche, tel. 323.726. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Anna** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Esivo.

VERONA

PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

ALCIONE via Verdi 20. Il 6 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magico Drusilla** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.26.80. Dal 5 febbraio **Loretey** di Alfredo Cristiani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 24; il 25, incontro con Marco Stroppa, esecuzione di Prosmio.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Ore 10, Teatro Scuola **La bota e il cilindro** di Sassari **Re e buffoni**. Repliche fino al 23. Il 24 gennaio drammatico vegetale **A letto bambini** di Ezio Antonelli.

TRIESTE

TEATRO MELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Oggi ore 21, concerto di Susan Dehlinn.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Veneza Giulia Compagnia Glauco Mauri **Amadeus** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 21,30, Consorzio 90 di Napoli **Nina Bovè** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Galassi. Repliche fino al 24.

GORIZIA

TEATROCOVARE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.159, Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, **Amadeus** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 26 gennaio Incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 26 Steve Coleman Trio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Il 23 gennaio ore 20,45 Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori**, di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 18 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.785.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Bellani **Kohlhaas** di Remo Rostagno e Marco Bellani da **Michael Kohlhaas** di Heinrich von Kleist

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

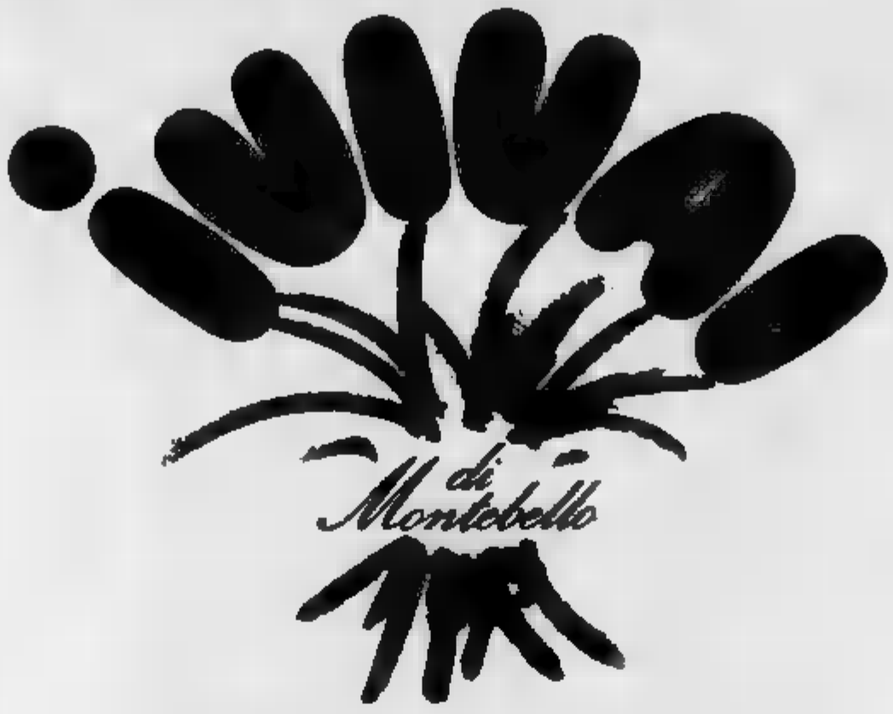
SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.582. Il 26 gennaio compagnia di Lizzana **La parsimonia** di Tullio Manfrini (fuori abbonamento).

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20.30 Il Gruppo [illegible] Rocca **Bob Marchese, il Brogi, M. Mariani Divertissement [illegible]** di Molière. **Sganarello [illegible] immaginario**, regia O. Cor[illegible] **Le [illegible] intellettuali**, [illegible] R. Guicciardini. Repliche fino al 24.

AL GARDEN DI MONTEBELLO



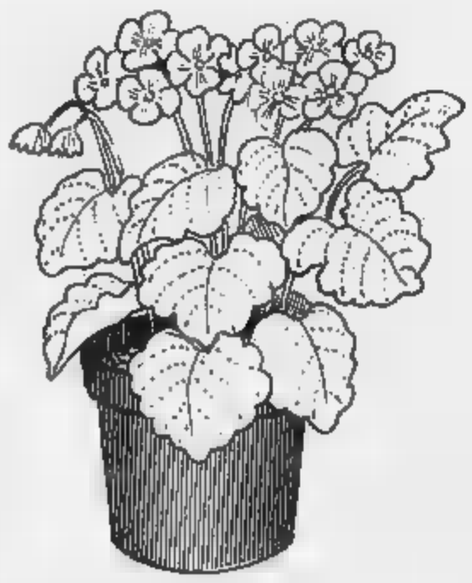
DAL 23 AL 31 GENNAIO

LA PRIMA VERA OCCASIONE DI PRIMAVERA

MINI PIANTE VERDI E FIORITE A PREZZI ECCEZIONALI!

- KALANCHOE
- EPIPHYLLUM
- MICROLEPSIS
- CROTON
- GUZMANIA
- SANSEVIERIA
- STEPHANOTIS
- DIEFFEMBAKIA
- AECHMEA
- ASPARAGUS
- FICUS GOLDEN KING
- FICUS BENJAMINA
- KENTIA
- AZALEA
- SCHEFFLERA
- PRIMULE
- CHAMAEDOREA
- BEGONIA
- MINICOCCO
- SAINTPAULIA

OFFERTA
20% DI SCONTO
SU 300 VARIETÁ DI PESCI D'ACQUA DOLCE E MARINA E 100 VARIETÁ DI PIANTE ACQUATICHE



ORARIO CONTINUATO

Lunedi	14.00 - 19.30
da Martedi alla Domenica	9.00 - 19.30

Tel. 0383/890600

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

AP. L.TREVISAN

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ART GALLERY
CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131 232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12,30 - 16/19,30
Compreso sabato

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Venerdì 22 Gennaio AL. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

Casalinga dà il via a petizione per l'inceneritore dell'ospedale

Si firma contro i fumi Usl

«Li ho respirati e sono stata male». La donna abita in via Plana, ha raccolto finora 250 adesioni fra i vicini. Ma un tecnico: «Inquinamento? Impossibile»

ALESSANDRIA. Gli abitanti dei quartieri Centro e Orti insorgono contro l'inceneritore di rifiuti ospedalieri in funzione all'ospedale. Duecentocinquanta firme sono state raccolte in breve tempo e la petizione è aperta. Portabandiera della contestazione è una casalinga poco avvezza alle battaglia socio-politiche, Luciana Revazzi: abita in via Plana.

«A luglio - dice - l'aver trascorso qualche minuto sul balcone mi ha provocato forte irritazione dell'apparato respiratorio. I medici del pronto soccorso hanno fatto risalire l'origine dell'infiammazione all'inalazione dei fumi; ho documento che lo Mi è stato consigliato di avviare una raccolta di firme da indirizzare all'amministratore straordinario dell'Usl e, eventualmente, ai Nas, e fatto».

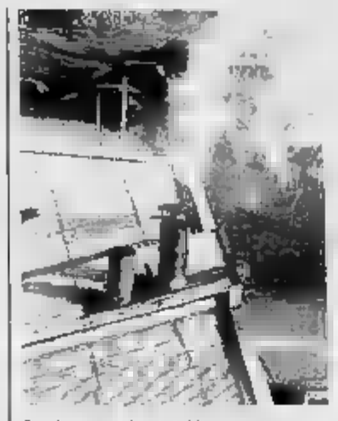
La petizione è stata sospesa per qualche tempo, in attesa di controllare gli effetti dei lavori di adeguamento dell'impianto di incenerimento rifiuti realizzati dall'Usl. «L'altra sera, però, per aver arieggiato la camera - la donna - mio figlio non ha potuto dormire ed è stato colto da un Così ho nuovamente ripreso la raccolta di firme: mi rivolgo ai vicini di casa, alle persone che incontro occasionalmente; tutti lamentano problemi simili a quelli da me riscontrati e sottoscrivono la petizione».

All'Usl, però, si dubita che la causa del malore possa essere l'inceneritore: «Gli episodi citati dalla signora - ha detto Giuseppe Caponetto, Laboratorio di sanità pubblica - sono accaduti di notte, e l'impianto non funziona continuativamente. Inoltre, i fumi dell'inceneritore non escono più dal vecchio camino: c'è una nuova canna fumaria, che parallelamente al camino dell'impianto di riscaldamento. Infine, i rilevamenti compiuti a termine di legge sono sempre al di sotto dei limiti imposti».

Del problema adesso si stanno interessando i Consigli di circoscrizione. Durante l'ultimo incontro dei rappresentanti dei quartieri, i presidenti dei Consigli Galimberti (Alessandro Porta) e Orti (Ezio Poli) avevano chiesto la chiusura dell'impianto. La segreteria aveva, tra l'altro, inviato una lettera a Comune e Usl chiedendo ragguagli sul vecchio inceneritore in funzione all'ospedale. Recentemente anche il Consiglio di circoscrizione Centro, attraverso il presidente Ezio Gho, ha assunto un'iniziative analoga. Prossimamente i rappresentanti dei quartieri interessati al problema (Centro, Orti e Galimberti, appunto) si incontreranno per discutere il da farsi.

Intanto si profila un'emergenza rifiuti: a giudizio dei tecnici Usl, l'inceneritore potrà funzionare ancora per più di 3 anni e la possibilità di in tempi celeri un impianto moderno (quale quello previsto alla Spendonara) remote.

Margherita Rubino


Sott'accusa i fumi dell'inceneritore

TRENO VERDE

«Ospedale rumoroso»

ALESSANDRIA. Anche nei pressi dell'ospedale il supera i limiti di legge. Lo dicono i raccolti dalla stazione di rilevamento qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico collocata dagli ambientalisti del «Treno in spalto Marengo. Tra le 6 e le 22, la media registrata è di 70,2 decibel, il limite 60 previsto vicino agli ospedali. Relativamente peggiore è la situazione di notte: a fronte di limite di 40 decibel, sono stati registrati 68,9. «La rumorosità - dice Sergio Michelini, dell'Istituto sperimentale - causa di disturbi alla salute, il che può aggravare la condizione dei pazienti del mio. Sarebbero quindi necessari interventi per difendere l'ospedale da questo bombardamento acustico». L'altro giorno il «Treno verde» ha ospitato una conferenza sul piano traffico: sollecitato il problema di via Monterotondo e del traffico davanti alla Vochieri. [m. ru.]

Referendum La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta

Locali e disc-jockey Votate per i migliori

Da oggi La Stampa lancia a tutto il «popolo della notte» un referendum: chi migliore disc-jockey che anima il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili grazie alle musiche di tendenza?

La gara ha tempo incoronare re e regine del vitalissimo mondo notturno e continuerà fino a primavera. Al termine si avrà la vittoria assoluta del migliore locale e del miglior dj delle due regioni, ma ci premi anche per la discoteca e l'animatore alla consolla più votati in ogni regione e in ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, per accattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: votare è semplice. Basterà ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno su La Stampa. A PAGINA 41

I giovani che frequentano le discoteche sono chiamati a votare i loro beniamini

Cause «inspiegabili»: oggi l'autopsia

Morta in ospedale dopo l'operazione

ALESSANDRIA. Una donna di 64 anni è morta, dopo essere stata sottoposta a intervento chirurgico nell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per la riduzione della frattura di femore. Le cause, almeno per il momento, assolutamente inspiegabili. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha aperto un'inchiesta. Oggi della donna sarà sottoposto ad autopsia per cercare chiarire i motivi del decesso.

Gli stessi medici dell'ospedale, prima ancora dell'intervento del magistrato, hanno chiesto un riesame diagnostico non riuscendo a dare una spiegazione dell'improvvisa morte.

La vittima è Giovanna Vincoli, vedova di Luigi Camurati (morto poco prima Natale), abitante a Valenza in viale Collini, deceduta l'altro ieri al centro rianimazione dell'ospedale.

Nel reparto ortopedia dal «Santi Antonio e Biagio» la donna era ricoverata il gennaio. Quello giorno, Giovanna Vincoli Camurati era caduta per strada, riportando frattura di un femore.

Dopo un paio di settimane di degenza, dopo stata sottoposta a tutti gli esami necessari, la donna portata in sala operatoria per l'intervento chirurgico. Nessuna patologia che sconsigliasse l'operazione: Giovanna Vincoli Camurati era in buone condizioni di salute e in grado di sopportare perfettamente l'intervento, di normale routine.

Nulla, quindi, lasciava prevedere la tragedia: invece, operazione conclusa, l'elettroencefalogramma è risultato «piatto». I medici sono subito intervenuti: la donna è trasferita d'urgenza al centro di rianimazione, dove però morta senza riprendere conoscenza, nonostante il disperato tentativo salverla.

questo punto, scattata l'inchiesta che dovrà chiarire le decesso. [e. c.]

Depositata perizia per il mancato raccolto di grano nei campi vicino all'Ausimont

«Spighe bruciate da fluoro e cloro»

La causa promossa da cinque agricoltori. I periti sottolineano che le sostanze sotto accusa sono le stesse che vengono utilizzate nello stabilimento di Spinetta. C'è stato inquinamento atmosferico, non del suolo

ALESSANDRIA. Sono le emissioni di cloro e, soprattutto, di fluoro a far ingiallire le foglie e a seccare le spighe di grano nei campi vicini allo stabilimento Ausimont di Spinetta. Lo affermano i professori Luigi Ariati e Pierluigi Genevini e il dottor Danilo Cottica: su incarico dell'allora giudice delle indagini preliminari presso la pretura, Enrico Ravera, hanno svolto una complessa perizia.

La causa era stata promossa dai cinque agricoltori proprietari terreni interessati al fenomeno. Nel maggio , dopo che per il dado loro raccolto era «bruciato», i si erano rivolti alla procura con una denuncia inoltrata dall'avvocato Franco Grillo.

I periti dovevano accertare la natura e le delle anomalie, stabilire se avevano danneggiato i prodotti e in che misura, inoltre se la parte di grano eventualmente utilizzabile pericolosa a chi fa uso, infine se i terreni in futuro possono fornire prodotti dannosi.

I risultati perizia, depositata ieri, evidenziano che vicino all'Ausimont, chiamata in causa dagli agricoltori, le produzioni raggiungono i valori più bassi in assoluto». Le spighe sono vuote a causa di ma- o attacchi di crittogame.

Gli esperti escludono che il fenomeno possa essere attribuito all'insediamento Elf Atochem, sottolineano l'Ausimont produce cloro e fluoro. Il principale danno per la coltura è la scarsa resa: il fluoro, agendo sulle fase riproduttiva, non consente alle spighe di riempirsi. Solo un'indagine sugli usi alimentari della popolazione potrebbe stabiliire consumo prodotti ottenuti dalla lavorazione del grano ha effetti tossici. Infine, i periti osservano che il fenomeno segnalato dagli agricoltori ha causato inquinamento atmosferico, non del suolo: le produzioni potranno tornare alla normalità, debellata causa delle anomalie.

La parola passa ora al magistrato, che a giugno ha aperto procedimento nei confronti del direttore di stabilimento, Leonardo Capogrosso, e del responsabile servizio sicurezza, Carlo Scotti. E alle decisioni del giudice si atterrà l'azienda: lui solo, dicono all'Ausimont, deve pronunciarsi in merito.

Emma Camagna

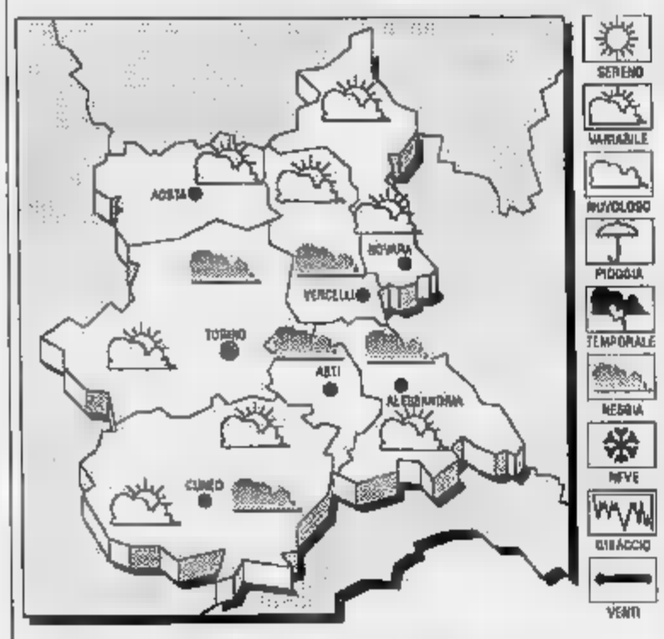
GLI ECOLOGISTI

Prodotti da convertire

ALESSANDRIA. «L'Ausimont converta la sua produzione»: quanto hanno chiesto Greenpeace e Legambiente nelle conferenza svoltasi ieri sera sul «Trano verde». L'azienda, che ha sede a Spinetta, è l'ultima in Italia a produrre i gas cfc. Queste sostanze chimiche a base cloro sono ritenute responsabili dell'assottigliamento della fascia di ozono protegge la Terra dalle radiazioni solari pericolose per gli organismi viventi. Per arrivare a ciò, gli ambientalisti chiedono incontro con i dirigenti dell'azienda del gruppo Ferruzzi-Montedison. Chiedono, inoltre, al Comune di sollecitare la raccolta differenziata e lo stoccaggio per materiali contenenti gas dannosi all'ozono.

«Desideriamo anche - hanno detto Mauro Cattaneo e Pierluigi Cavalchini, di Legambiente - arrivare a un gemellaggio con Punta Arenas, la cittadina cilena che si trova sotto uno dei buchi nell'ozono scoperti. Sarebbe un modo per dimostrare l'attenzione problema parte di chi indirettamente è .

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Condizioni di cielo o poco nuvoloso; visibilità in pianura per nebbie persistenti. Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL Prevalenza cielo poco nuvoloso; nebbie e persistenti sulle pianeggianti.

LE DI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 2; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 9; Novara 4; Cuneo 14,1; Aosta 7; Vercelli 8

Controlli anche per gli autocarri: il calendario

Revisione per le vetture immatricolate nel 1982

ALESSANDRIA. Alla Motorizzazione questi sono giorni «caldi»: deve organizzare l'aggiornamento le normative previste dal nuovo Codice della strada.

Inoltre il ministero dei Trasporti ha previsto una revisione generale tutti i veicoli e dei rimorchi circolanti. A questo scopo la Motorizzazione ha già stabilito un calendario per la revisione quegli automezzi che devono essere sottoposti entro la fine quest'anno.

Dovranno «superare l'esame» le seguenti categorie mezzi: autobus, veicoli e rimorchi di massa superiore a 3,5 tonnellate. A questi si aggiungono autovetture e motocarrozzette in servizio da piazza di noleggio con conducente, ambulanze, esclusi quelli immatricolati dopo il 31 ottobre .

Dovranno essere revisionate anche le immatricolate per la prima volta prima del 31 dicembre 1982, escluse quelle già sottoposte all'esame degli ingegneri della Motorizzazione dopo il primo gennaio del 1989.

E ancora, dovranno essere revisionati gli autocarri e i veicoli a uso speciale di massa non superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati targa dispari per la prima volta il 31 dicembre di anni fa. Sono esclusi quelli il numero di targa pari. Entro il 31 1993 dovranno sottoposti a revisione i veicoli che abbiano come ultimi numeri di targa 1, 2 o 3; entro fine giugno, quelli ultimi con targhe che finiscono 4, 5, ; entro settembre quelli con 7, 8, 9; ottobre è dedicato ai veicoli che hanno ultima cifra targa lo . Per chi circola dopo queste scadenza senza aver effettuato il previsto controllo è prevista una sanzione amministrativa e il ritiro immediato della carta di circolazione.

Intanto, l'Aci annuncia che il alcuni sportelli aperti per il pagamnento del bollo di circolazione. [a. m.]

IMA
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
RICERCA
DIPLOMATI / LAUREATI
per attività di pubbliche relazioni rivolta alla commercializzazione ed alla promozione di un servizio Finanziario/Assicurativo
RICHIEDE
• curriculum lavorativo e/o di studio di successo • spiccata doti organizzative
• capacità lavorare per obiettivi • predisposizione ai contatti interpersonali
OFFRE
• di formazione e stage teorico-pratico • reali possibilità guadagno ed inserimento un ambiente lavoro dinamico stimolante
Inviare curriculum entro Gennaio '93, indicando sulla busta il rif. 93/1:
ASSITALIA
C.so Roma, 52 - 15100 ALESSANDRIA -Tel. 0131/236246

Città «spiazzata» dal nuovo centro commerciale aperto al posto dell'Upim

Market «romeno» in corso Roma

Merci accatastate, vetrine sciatte: «Sembra un negozio da socialismo reale». Ma gli acquirenti lo trovano molto conveniente. La Confesercenti: «Genera confusione». Il Comune: «Tutto in regola»

ALESSANDRIA. «Sembra un supermercato [illegible]. L'apertura di una nuova rivendita di generi alimentari in corso Roma sta suscitando chiacchiere e qualche polemica.

Oggetto del contendere è il «SuperA», subentrato all'Upim, e che a parere di alcuni «è un oltraggio al decoro di corso Roma». La merce non è esposta su scaffali ma è lasciata negli scatoloni di imballaggio, fogli di carta [illegible] alcune vetrine, sulle quali sono attaccati i manifestini con le offerte del giorno. Insomma un classico «discount», come se ne trovano all'estero, soprattutto in Germania: ad alcuni alessandrini sembra più che altro un market da «socialismo reale».

Le massaie e i pensionati che tutti i giorni combattono contro il caro vita, però, la pensano di[illegible] e si trovano d'accordo soprattutto con i prezzi del nuovo market. «Non sarà bello ma è conveniente» commenta una [illegible]linga, e aggiunge: «con questi prezzi sta dando una bella batosta ai negozi di via San Lorenzo, anche se i prodotti non sono di marca».

Certo è che con il «SuperA» si spezza l'«armonia» del commercio nel centro città, spiega Tartaglino della Confesercenti: «Noi abbiamo sempre pensato a una divisione dei settori commerciali, tra via San Lorenzo per gli alimentari e Corso [illegible] per abbigliamento e boutique. Così si genera solo confusione, è una [illegible] delle scelte sbagliate dell'amministrazione negli anni scorsi».

C'è poi chi invoca un intervento del Comune. «Dal punto di vista delle licenze, il SuperA è in regola - commenta l'assessore al commercio Antonio Martano -, anzi secondo la legge, il rilascio dell'autorizzazione alla società subentrante è un atto dovuto. Hanno presentato tutte le autorizzazioni richieste, compresa quella dell'Usl».

Tutte le carte in regola, ma le contestazioni non si limitano all'aspetto formale. Per risparmiare una famiglia deve fare una [illegible] considerevole di prodotti, ma il più vicino posteggio è ad alcune centinaia di metri. Così già da ieri, dopo la fila alle casse, alcune casalinghe passeggiavano per corso Roma cariche di borse, colme di prodotti dal «SuperA» e pesantissime. Inoltre proprio nel tratto della via di fronte al mark[illegible] gli «operatori ecologici» avranno il loro da fare ogni sera dopo l'ora di chiusura: carte e cartacce si sprecano.

Antonella Mariotti

Sciatto, ma economico. La città si divide sul nuovo supermarket di corso Roma

Chiude il mercato coperto

La giunta: «Stop a fine marzo» Ma c'è un progetto di restauro

ALESSANDRIA. La giunta comunale, su proposta dell'assessore all'Annona, Antonio Martano, ha deciso: il mercato coperto di via San [illegible] chiuderà il 31 marzo. Entro tale data i 17 operatori che hanno ancora un banco di vendita nella costruzione dovranno interrompere l'attività.

«Come amministrazione - dice Martano -, siamo disponibili a [illegible] una diversa sistemazione per quanti intendono proseguire l'attività. Oltre ai 17 operatori tuttora con i banchi all'interno del mercato, altri commercianti hanno le concessioni sospese, perché negli ultimi anni, in attesa [illegible] ristrutturazione del mercato, hanno chiuso il banco, senza rinunciare alla licenza».

Nelle [illegible] settimane è stato siglato un accordo tra il com[illegible] dei commercianti del mercato e la Prolessi, società di consulenze commerciali legata alla Confesercenti, che si impegna ad acquistare l'edificio dal Comune (prezzo fissato 900 milioni), a ristrutturarlo e a vendere poi il piano terreno agli attuali operatori del mercato coperto. La restante parte del complesso verrà ceduta ad altri operatori privati.

«Indipendentemente dalla definitiva firma dell'accordo tra Prolessi, operatori [illegible]ciali e Comune - dice l'assessore Martano - il 31 [illegible] chiuderemo il fabbricato, perché le attuali condizioni igienico-sanitarie [illegible] più accettabili, e come amministrazione non siamo intenzionati a spendere per eseguire interventi». Il mercato coperto riaprirà solo se verrà ristrutturato.

Già nel dicembre '91, l'allora sindaco Mirabelli, sempre per motivi igienico-sanitari, aveva ordinato la chiusura del mercato, ma l'ordinanza venne sospesa dal Tar e [illegible] rimase nelle stesse, disastrose, condizioni. Ora la giunta Veronesi ha deciso di far interrompere questa attività. **[fra. mar.]**

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Si [illegible] una dattilografa per lavoro a Francoforte

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: [illegible] manovale edile; una dattilografa in grado di eseguire fatture e contaggi al computer, conoscenza tedesco e inglese, sede di lavoro in Germania, a Francoforte. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle [illegible] (sabato dalle 8,30 alle 11,30), con libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

[illegible]

Il sindaco parla ai club sul Museo del cappello

Il «Museo del cappello» è il tema al centro dell'incontro di questa sera, alle 20,15 ai [illegible] buoi rossi», fra Soroptimist, Rotary e Lions di Alessandria, relatore il sindaco Gianluca Veronesi. L'incontro [illegible] un'occasione per sottolineare la necessità di garantire in tempi brevi un'adeguata sistemazione del materiale del Museo.

POLITICA

[illegible] verso il congresso provinciale, prime nomine

Si stanno svolgendo in provincia i congressi sezionali [illegible] msi-dn. I primi risultati. Alessandria centro: segretario Roberto Zuffo; commissione vigilanza [illegible] Fara, Gian Carlo Fazi, Fernando Robutti; delegati congresso provinciale Piero Aiello, Massimo Griffini, Gioacchino Murano. Alessandria Sud: segretario Gaetano Di Stefano; commissione Franco Sassi, Giuseppe Maziotta, Maria Cristina Massocco; delegati Enzo Tolve e [illegible]. Massocco. Fraschetta: segretario Vincenzo Piana; commissione Walter Robutti, [illegible] Capra, Domenico Cortella; delegati Francesco Capra ed Elma Ravizza. Novi: segretario Aureliano Repetti; commissione Ennio Rizzo, [illegible] Venturi e Renato Ricci; delegato Aimone Chiattordio.

PROGETTO GIOVANI

Palazzo Pelizzari si riunisce la Consulta

Si riunisce oggi alle 21,15 a Palazzo Pelizzari, a Valenza, la Consulta giovanile. E' la prima riunione aperta del [illegible] organismo, creato dal Comune nell'ambito del progetto Giovani. Sarà eletto l'esecutivo. Presidente provvisorio sarà Laura Panelli.

[illegible]

Il Po, dalle sorgenti alla pianura alessandrino

«Il Po, dalle sorgenti alla pianura» è il [illegible] della mostra allestita al Centro comunale di cultura, a Valenza. Presenta gli aspetti più significativi del fiume, dal tratto torinese a quello valenzano, quest'ultimo ripreso dall'alto, nelle suggestive immagini di Carlo Lenti. L'avifauna è illustrata dall'alessandrino [illegible] Arobbe.

No agli straordinari

[illegible] del fuoco ricevuti dal prefetto

ALESSANDRIA. Non saranno assunti provvedimenti disciplinari nei confronti dei vigili del fuoco in sciopero contro il servizio di vigilanza [illegible] locali di pubblico spettacolo.

I vigili della Rappresentanza sindacale di base (Rsb) contestano l'obbligatorietà del servizio al di fuori dagli orari di lavoro. Per questo, alcuni giorni fa, hanno incontrato il prefetto, Egidio Cellie e gli hanno esposto i problemi [illegible] categoria, e in particolare hanno lamentato le «intimidazioni e contestazioni tese a limitare o impedire l'esercizio del diritto di sciopero» per il servizio di vigilanza.

Il prefetto si è dunque fatto tramite delle contestazioni dei vigili del fuoco aderenti alla Rsb con il responsabile del comando provinciale.

Durante l'incontro [illegible] Cellie sono pure stati discussi problemi relativi alla carenza di organico, sia nel settore amministrativo che di quello operativo. E' pure stato discusso il mancato riconoscimento dei passaggi di qualifica. **[m. ru.]**

Commercianti

E' abrogata la vidimazione delle licenze

ALESSANDRIA. Nuove regole del Comune per le licenze commerciali. Dall'inizio di quest'anno è più necessaria la vidimazione delle autorizzazioni amministrative per gli esercizi commerciali, cioè le licenze di vendita.

L'amministrazione [illegible] le ha accolto la richiesta delle associazioni dei commercianti, ed ha deliberato che dal 1993 è sufficiente versare, entro e non oltre il 31 gennaio, [illegible] annuale.

Gli esercenti dovranno utilizzare il bollettino che verrà inviato direttamente dall'assessorato al Commercio, e, naturalmente, [illegible] la ricevuta per eventuali accertamenti.

«Questo [illegible] ci consente di semplificare il rapporto con gli operatori - dice l'assessore al co[illegible] Antonio Martano - per le oltre 4 mila licenze commerciali del Comune di Alessandria». Gli [illegible] del commercio sono a disposizione per ogni chiarimento; si può telefonare ai numeri 202.266 oppure 202.256. **[a. m.]**

Nelle scuole prosegue l'iniziativa per far conoscere ai ragazzi come è fatto e come si legge il giornale

La ricerca di energia diventa gioco di ruolo

E' una delle tante proposte di «Stampa in classe» agli studenti

Al magistrale «Saluzzo». La seconda A partecipa all'iniziativa «Stampa in classe»

[illegible] «La Stampa in classe» si legge, si studia e si gioca. Tra i quesiti e le proposte rivolte dal giornale agli studenti c'è anche un gioco: «Elettricità di mezzo». E' il role-game creato dall'Enel per i ragazzi delle scuole medie e delle superiori che hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa».

Il gioco consiste nel simulare l'estensione di un progetto volto a rispondere ai crescenti bisogni di elettricità di un'ipotetica nazione posta a metà tra l'Ingegno e l'Avventura. Più [illegible]ora che nelle aule, la sfida si gioca in casa.

«In vista degli scrutini - dice la professoressa Maria Teresa Gavazza, dell'istituto magistrale "Roero Diodata Saluzzo" - in classe i ragazzi sono impegnati nell'approfondire temi d'[illegible]alità sollecitati dal giornale». Certo, però (dicono gli studenti), gli argomenti che interessano maggiormente [illegible] proprio quelli relativi ai problemi ambientali ed energetici. Anche il gioco, dunque, sollecita discussioni dentro e fuori dall'aula.

«Ad Alessandria - dicono le ragazze della seconda A del magistrale - uno degli argomenti di [illegible] interesse in questo periodo è quello relativo all'in[illegible] Spandonara e delle iniziative collegate al "Treno verde"». Ma è sulla politica internazionale che si concentra più puntualmente l'attenzione della classe.

«Prendendo spunto dallo studio di Cesare Pavese, e in particolare dalla lettura di "Le lune e i falò" - dice la professoressa Gavazza - stiamo seguendo gli esiti delle elezioni presidenziali in America».

Il giuramento di [illegible] Clinton, la promessa di cambiamento, i «nuovi inizi» e la «primavera» più volte evocata nel discorso di insediamento del 42° presidente degli Usa saranno spunto per un confronto [illegible] l'America mitizzata dall'autore piemontese e l'America reale, impegnata nella sua sfida alla ripresa economica; saranno occasione di paragone tra l'America simbolo di libertà, ricchezza e avvenire mitizzata dalla generazione che aveva vissuto la Seconda guerra mondiale, e le nuove sfide politiche definitesi in seguito al crollo del comunismo e al risorgere del nazismo.

A due esperti di politica internazionale, dunque (i giornalisti Furio Colombo e Gaetano Scardocchia), saranno rivolte cinque domande che la seconda A dovrà formulare per un'intervista da pubblicare [illegible] «La Stampa».

[illegible] le attività proposte da «La Stampa» ai ragazzi che partecipano al progetto c'è, infatti, quella di proporre cinque domande a [illegible] personaggio incontrato sulle pagine del giornale. L'intervista migliore verrà pubblicata.

Gli studenti delle superiori dovranno preparare il montaggio di una prima pagina del giornale sulla base dello schema tradizionale de «La Stampa». I ragazzi delle medie, invece, dovranno creare un logo per «La Stampa in classe»: potrà diventare il simbolo della prossima edizione. **[m. ru.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Valenza [illegible] sfascio per colpa dei politici

Vorrei esprimere solidarietà a quanti ritengono che Valenza [illegible] una città in disarmo e che trovano il coraggio di dirlo. E' un [illegible] peccato rendersi conto [illegible] come tanti anni di governo imprevidente abbiano portato al degrado una città con memorie storiche importanti [illegible] presente commerciale degno di miglior amministrazione. Voragini nelle strade, acquedotti che scoppiano, fognature che saltano, il teatro che casca a pezzi, giardini ridotti a giungle per tossici, impianti sportivi disintegrati, l'ospedale costretto a chiudere reparti. Non credo che tutto qu[illegible] possa [illegible] compensato da qualche orchestrina al Palomar, dall'apertura dell'Informagiovani e dalla [illegible] svincolo galattico in viale Repubblica. Purtroppo abbiamo lasciato troppa mano a politici non molto preparati e sicuri. [illegible] vengano le salutari frustate di chi anche non essendo [illegible] qui, evidentemente ama, anche più di noi, la nostra città.

Dottor **Franco Marchese**, Valenza

L'Usl risparmia [illegible] dei medici

E' stata riportata su «La Stampa» la notizia [illegible] miliardi «risparmiati» dalla Usl piemontesi nel '92. Tale comportamento sarebbe non solo lecito, ma anche lodevole se a farne le spese non fossero i dipendenti.

Mi spiego: già nel '90 l'Usl di Alessandria non [illegible] retribuito ben 8 mesi di guardie notturne e festive ai medici ospedalieri, invocando il contratto '90, naturalmente in modo retroattivo. Ora, dopo aver deliberato nel maggio '92 un tetto massimo di 5[illegible] ore retribuibili per tali fondamentali prestazioni, si rimangia tutto e sostiene di non avere fondi. Se permettete, il dipendente che lavora e non viene retribuito, dopo articoli così si sente non [illegible] preso in giro, ma anche impunemente derubato. L'Usl imporrà di recuperare queste [illegible] a quasi nessuno potrà farlo, perché la stessa non copre i posti vacanti, e i malati vanno comunque assistiti.

Dott. **A. Ricagni**, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.842; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Scrivia: Croce Rossa 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.080
Viguzzolo: Croce Rossa 923.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle [illegible] *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze e [illegible] abbassate, 12,30 [illegible] 15,30), e in servizio notturno *Sanlo* [illegible], via Milano 93, tel. 222.545, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di [illegible] perbilità, su chiamata, a [illegible] abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia [illegible] (tel. 322.630).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83 (tel. 452.385).
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13 (tel. 20.17).
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 185 (tel. 80.348).
Tortona: *Zerbi*, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Mattia Odisio, Fabio Demattei, Paolo Sancristoforo.

[illegible] Pasquazzo, di 75 anni; Leonarda Borghella, di 91; Maria Trabbia, di 77; [illegible] Clara Mangiarotti, di 100; Angiola Armano, di 93; Caterina Barbieri, di 94; Rosa Rizzardi, di 88; [illegible] Ricci, di [illegible] Ester Zavattari, di [illegible] Alessandro Mandirola, di 80; Clodomira Guerra, di 89; Mario Segnati, di 65; Margherita Palizza, di [illegible] Umberto Setti, di 61.

Si [illegible] Cristiano Albertini, meccanico, con Giuseppina Canevaro, casalinga.

[illegible] Il pidiessino Piero Villa, 57 anni, presidente [illegible] Pro Loco, il nuovo assessore all'Istruzione di Arquata Scrivia. Sostituirà in giunta Emilia Morando Scilò, [illegible] è morta di parto alla vigilia di Natale e il cui posto in consiglio comunale [illegible] preso da Amedeo Scarsi, 50 anni, presidente della Bocciofila Arqua[illegible] Erg. Passaggio di consegne anche nella fila [illegible] partito socialista, dove Roberto Gallona, [illegible] anni, è il [illegible] alla Cultura e allo Sport, avendo rilevato le deleghe [illegible] compagno di partito Franco Pernigotti.

GLI APPUNTAMENTI

MIRABELLO

Mirabello com'era [illegible] anni fa

Si ricorderà la vita a Mirabello dieci anni fa, stasera, con inizio alle 21, nel salone della biblioteca. Saranno proiettate diapositive dell'83 riguardanti attività culturali e gare sportive.

ORA

[illegible] [illegible] biblioteca

L'istituto storico per la resi[illegible] di Alessandria, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 [illegible] 12 e dalle 15,00 alle 18,00. Il servizio di biblioteca funziona il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18,30.

CONFERENZA

Luci e ombre dell'«era Clinton»

Lucio Manisco, parlamentare di Rifondazione comunista, stasera alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria, in via Ca[illegible] 27, condurrà un dibattito sul tema «Il nuovo disordine mondiale e l'amministrazione Clinton a 25 anni dalla morte [illegible] "Che"». La manifestazione apre la campagna di tesseramento del partito per il '93.

INCONTRI

[illegible] della Parola col vescovo

Stasera, nella chiesa della Madonna del Suffragio, in rione Pista, dalle 21, si terrà un incontro di Scuola della Parola con il vescovo di Alessandria, mons. Fernando Charriar.

[illegible]

I protagonisti [illegible] italiano

Prosegue con «Il Verismo, la crisi del principio di verità, il Simbolismo» il corso di storia dell'arte dell'Unitrè di Alessandria sui protagonisti dell'800 italiano. Ne parlerà Franco Sborgi, oggi, alle 15,30, alla sala Ferrero del Teatro Comunale.

QUESTURA

Nuovi orari all'Ufficio stranieri

L'Ufficio stranieri della questura di Alessandria, per venire in[illegible] alle esigenze della cittadinanza e degli extracomunitari residenti in provincia, ha disposto l'apertura degli uffici al sabato. Il nuovo orario è il seguente: 9-12 da lunedì a sabato, [illegible] uffici chiusi.

Colleghi e amici sotto choc per la morte dell'artigiano in un tentativo di rapina

Orafo ucciso, la rabbia del paese

A S. Salvatore si vuole aprire una sottoscrizione per acquistare un'ambulanza per la Croce rossa
Era un desiderio della vittima. Si attende che sia eseguita l'autopsia prima di fissare i funerali

S. SALVATORE. Cordoglio e sgomento ma anche rabbia e sdegno: il paese vive con grande partecipazione la tragedia della famiglia di Pietro Rigari, l'altro giorno a 53 anni in un incidente stradale nei pressi di Trofarello, a Torino, per tentare di sfuggire ad un tentativo di rapina.

Orafo, presidente della sezione Aido, Rigari impersonava la figura di chi crede ancora negli ideali e fa qualcosa di concreto per perseguirli. Donatore di sangue dell'Avis, nel tra i fondatori della sezione Aido, intitolata a Daniela Schiara, una giovane impiegata morta a 24 anni per un (i genitori avevano autorizzato l'espianto di cuore e reni).

«Era diventato il presidente dell'Aido per volere di - spiega Giovanni Schiara, padre della scomparsa -. Nessuno meglio di lui sapeva districarsi nei meandri di una legislazione nebulosa ed era dotato di tanto carisma da far salire gli iscritti alla quota record di 360».

E già si fa strada l'idea di aprire una sottoscrizione per realizzare il ultimo desiderio: un'ambulanza per S. Salvatore. Proprio lui convinto la Croce rossa alessandrina a istituire un per barellieri. «La prima fase è terminata, la seconda sarebbe cominciata lunedì - spiega Laura Valenza, segretaria dell'Aido -. Il presidente non aveva perso lezione: voleva assimilare tutte le nozioni utili per esercitare lui il pronto .

Intanto, dall'Aido provinciale arrivano espressioni di cordoglio. «Rigari era delle persone più degne che abbia conosciuto - dice presidente Enza Palermo - quando ci hanno comunicato la notizia, noi del direttivo provinciale rimasti senza parole e ci sentiamo ancora peggio».

Distrutti dal dolore, i familiari di Pietro Rigari all'arrivo in ospedale

In paese, è totale la condanna di chi ha causato l'incidente: quattro banditi armati, che a bordo di Alfa Romeo nera hanno speronato più volte l'Alfa Romeo 164 rossa dell'orafo, facendolo uscire di strada. In attesa dell'autopsia, non è ancora stata fissata la data dei funerali: stasera nella chiesa di S. Martino viene recitato il rosario.

Carlo Castellaro

Altri tre delitti impuniti

Valenzani vittime dei banditi «Lo Stato ci ha lasciati soli»

VALENZA. «Se lo Stato, anzichè criminalizzare la categoria, pan- e tutelarci maggiormente, forse oggi non saremmo qui ad esprimere di nuovo il nostro cordoglio per la morte di un altro orafo». Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana, reagisce così all'ennesimo fatto delittuoso che fa uscire drammaticamente di scena uno dei suoi soci.

E' nel suo stand, alla fiera di Vi- dove sono presenti altre 150 aziende valenzane. «Siamo qui a tentare di sconfiggere la crisi, per continuare a dare lavoro a migliaia di addetti, in un momento di crisi - spiega -, quando arrivano notizie del genere, viene voglia di mollare tutto. Fatti simili accadevano a Chicago negli Anni Venti oggi pare di essere tornati indietro. Se sono conto le assicurazioni, che ci hanno fissato condizioni capestro, stabilendo franchigie, a seconda delle zone frequentate, o addirittura abolendo la copertura in caso di ripetuti assalti. Solo lo Stato non sembra accorgersi di nulla».

Sulle rapine si rappresentanti orafi, da qualche a questa parte è sceso un velo di silenzio: non vengono neppure più segnalate ai giornali. «Torino e la sua cintura una delle a rischio - dicono gli orafi -: in quindici giorni, a dicembre, sono stati rapinati viaggiatori valenzani, la cosa è passata completamente sotto silenzio, perchè non si sparso .

Ora nel mirino è entrato Rigari, che ha pagato con la vita il tentativo di sfuggire ai rapinatori. «Finalmente gente - abbattano i colleghi dello scomparso -, si rende conto dei che corriamo ogni giorno».

In altre tre occasioni, gli orafi ha dovuto vestire il lutto per l'uccisione di altrettanti viaggiatori valenzani. Il primo fu a Roma, il 24 settembre 1981: Umberto Vazzoler, rappresentante delle «Harpo's» venne affrontato da malviventi e morto. L'orafo fece resistenza uno scippo e venne trascinato per alcuni metri dai banditi, che alla fine gli spararono al collo. Morì quattro giorni dopo, a 46 anni.

L'orafo Pietro Rigari, 53 anni

Analoga ferocia, dimostrarono gli assalitori di Giuseppe Cova, 47 anni, il 12 dicembre 1984: stava recandosi a visitare alcuni clienti il figlio Massimo venne bloccato ad un semaforo, nei pressi di Alba. I rapinatori esplosero un colpo di pistola che recise l'arteria femorale di Giuseppe Cova e lo fece morire dissanguato.

Salvatore Catalano, 42 anni, cadde in Sicilia, crivellato di colpi. Il suo corpo venne a bordo della sua Lancia, il 10 marzo 1989: colpito con un fucile a canne mozze e pistola, per sottrargli il campionario. I tre delitti sono impuniti. [r.c.]

IN ...

CASALE

Carrozziere finisce nei guai per il registro dei rottami

Il carrozziere casalese Angelo Montiglio, anni, strada Terruggia, presidente del consiglio di amministrazione della «Repetti e Montiglio», è stato condannato a 15 giorni di reclusione e a 5 mila lire di ammenda per non aver compilato in modo completo i registri per l'annotazione dei residui di rottami.

VILLAMIROGLIO

Trovò sei bombe a Il Tribunale lo

Il torinese Michele Attolino, 36 anni, è stato assolto dall'accusa di detenzione armi da guerra. Nella casa di Villamiroglio i carabinieri settembre avevano sequestrato sei bombe ma- Ha detto di averle trovate durante lavori di scavo.

POZZOLO

Novese colto ictus mentre lavora alla Norteo

E' stato colto da ictus mentre si trovava lavoro, ora lotta contro la morte all'ospedale Alessandria. E' l'operaio novese Remo Ghiotto, 54 anni, via Ovada 9. Ieri mattina, l'uomo, dipendente della Norteo Pozzolo, si è accasciato a terra.

CASTELNUOVO S.

Condannato a otto mesi per il furto un'auto

Il pretore ha condannato Roberto Bindella, 28 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, in via Marconi 85, 8 mesi di reclusione 300 mila lire di multa. Era accusato di rubato, Tortona, la Renault 19 Oreste Casasco.

Stamane un convegno indetto dalla Cisl sugli alloggi a riscatto

«Lo Iacp non vuol vendere»

Prosegue la polemica tra l'istituto e il sindacato sull'applicazione della legge che consente la cessione degli appartamenti a chi li abita da almeno dieci anni

ALESSANDRIA. Non c'è pace per lo Iacp. mesi l'Istituto autonomo case popolari è in polemica con il sindacato Sicet Cisl per la controversa vicenda del riscatto degli alloggi affitto agevolato. La possibilità di comprare l'appartamento di edilizia popolare, dalla legge l'anno a chi lo abita dal almeno dieci anni, notoriamente non molto ben vista dagli amministratori dell'Istituto, che basa le entrate sugli affitti.

All'applicazione della norma sembrano poi opporsi ostacoli su ostacoli: la Regione continua a fornire gli attesi chiarimenti, Iacp sembra faticare e compilare una mappa dettagliata di cosa è cedibile e non lo è. In più, dicono i sindacati, i prezzi sono alti e non c'è chiarezza né univocità d'intenti sul proposito di vendere.

E' aperto il dibattito anche sulle cifre: secondo l'Istituto case popolari sono molti gli inquilini ansiosi di diventare proprietari, mentre i dirigenti Sicet-Cisl assicurano di avere già consegnato all'ente cinquecento richieste fanno capire che altre ce sarebbero, se appena ci si della materia a fondo. Gli appartamenti cedibili, secondo la stima, sono 3031 sui 5992 amministrati dallo Iacp e molti potrebbero diventare proprietà privata.

Montanuccio presiede lo Iacp

Un'ipotesi respinta dallo Iacp un argomento disarmante: «Perché chi paga un affitto molbasso e non ha grandi mezzi dovrebbe desiderare sobbarcarsi tutti gli della proprietà?». Alla Sicet si pensa il contrario e si guarda al futuro, alla proposta di legge che abbasserebbe a cinque anni il limite per avere diritto all'acquisto. E' buona idea, dicono, ma occorrerebbe anche studiare prezzi migliori - quelli attuali sono a loro giudizio troppo alti - e sollecitare Regione e Iacp perché infine si passi dalle parole ai fatti.

questi e altri argomenti si parla stamattina al convegno «Il problema della c nell'Alessandrino», organizzato dalla nell'aula magna della scuola edile, nella zona artigianale D3. Qui presenti, dalle 9, tutti gli interlocutori deputati a dare chiarimenti sulla questione. Per la Regione Mario Carletto, assessore alla pianifi- territoriale e all'Edilizia, per i costruttori privati Stradella, presidente dell'Unione regionale edilizia, per gli organizzatori il responsabile nazionale del Sicet, Alessandra Ramadori, e quello provinciale, Leopoldo Robotti, oltre al segretario provinciale Filca-Cisl, Ferdinando Speranza e al segretario generale Uil-Cisl, Mario Scotti.

E lo Iacp? «Sono stati invitati - assicurano al Sicet - e speriamo che intervengano perché ci molte da chiarire». L'interrogativo non retorico cui saranno chiamati a rispondere Raffaele Montecucco e collaboratori è: «A che punto è la vendita degli alloggi Iacp?».

Carla Raschia

OVADA

Il bilancio '92

Oltre le «chiamate» alla Croce Verde

OVADA. Intensa attività anche nel '92 per la Croce Verde Ovadese, impegnata in 7.974 interventi, per una percorrenza totale di mila chilometri.

Le ambulanze nello anno hanno compiuto una media giornaliera di 22 interventi, anche in occasione di incidenti d'auto, sia lungo l'autostrada Trafori che sulle strade statali e provinciali.

Sono 3.597 i servizi vari teggiati della Croce Verde, altri 1.223 svolti per conto delle Usl di Novi e Ovada (relativi al trasporto di ammalati, per ricoveri nei reparti specializzati, trasporto fiaconi di sangue e prelievi anatomici); 2.935 i viaggi compiuti per il trasporto pazienti sottoposti a trattamento emodialitico.

Per quanto riguarda la sezione Donatori, che parte della Croce Verde Ovadese, durante il 1 stati raccolti 161 mila cc di sangue. [r. bo.]

Pensionato di 82 anni

Muore al Cto dopo giorni per le ustioni

SAREZZANO. E' morto al centro traumatologico di Torino, dov'era ricoverato dallo 12 gennaio, pensionato Umberto Sacco, 82 anni, abitante a Sarezzano in via San Ruffino.

L'uomo aveva riportato ustioni di secondo e terzo grado, in seguito ad un incidente accaduto nel suo alloggio. Stava alimentando la stufa a legna, quando - forse a causa di un ritorno fiamma - si era incendiata la giacca che il pensionato indossava. Inutili, purtroppo, erano rivelati i primi tentativi di spegnere le fiamme. Subito soccorso dalla moglie, che aveva l'allarme, Umberto Sacstato trasportato all'ospedale di Tortona, dove i medici decidevano trasferimento in quello di Novi Ligure.

Considerate le gravi ustioni, il pensionato era stato successivamente ricoverato, con prognosi riservata, al Cto di Torino. [e. r.]

QUEENIE
Via Lanza - Casale
SABATO 23 23
continua il
KARAOKE di Jessica
PREMI AI PARTECIPANTI
ORE QUEENIE SOUND
D.J.
Per prenotazioni e informazioni QUEENIE DISCO CLUB Via Lanza Casale Monferrato Tel. orario
VENERDI' E DOMENICA
D.J.:

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131)
VENERDI'
MASTER 1 liscio con l'orchestra TORICELLI
MASTER 2 LIVE IS LIFE musica vivo D.O.C. 80 e con BLUE LINE
SABATO 23 DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY - D. - L.J. - MAX
DOMENICA 24
MASTER liscio l'orchestra RUSPA
MASTER DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
CUCKY MAPO - L.J. FARLY - MAX POLDINO
MARTEDI' 26 GENNAIO
LA LEGGENDA DEL MARTEDI' CONTINUA...
TUTTI I MARTEDI'
ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
DIVERTIRSI
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMETA MUSIC HALL Tel.
Anni60
TUTTI EDI' vivo
MARTEDI' 26 GENNAIO
I PANDA
BALLO LISCIO
VENERDI' 22 GENNAIO — SERA DANIELE CORDANI
SABATO 23 GENNAIO — SERA GIGI BERNOCCHI
DOMENICA 24 GENNAIO — PAOLO DORIA SERA LEARCO
Sabato e Domenica DISCOTECA

A Carrosio gli anziani del paese ritorneranno ad iscriversi alle elementari

I «vecchi» a scuola per salvarla

Protestano contro la decisione del Provveditore di sopprimere l'istituto dal prossimo settembre
«Mancano sette allievi per evitare la chiusura. Siamo disposti a stare nei banchi coi nostri nipoti»

CARROSIO. Tornano a studiare per salvare la scuola dei nipoti. Gli anziani del paese potrebbero tornare alle elementari dal prossimo anno scolastico per mantenere in funzione la scuola Felice Costa. L'intero paese, amministratori, genitori, anziani, è in rivolta contro la decisione del Provveditore agli studi Valerio Casella di cancellare la scuola, che ha solo 14 iscritti.

Vogliono difenderla a tutti i costi: gli anziani in particolare, quelli che non hanno mai ottenuto la licenza elementare, iscrivendosi a scuola l'anno prossimo e raggiungendo così la quota di 21 alunni, per evitare la soppressione. «Saremo a fianco dei nipoti», assicura Mariuccia Buzzalino, 60 anni. E aggiunge, ridendo anche se, con i miei acciacchi, avrei bisogno di un accompagnatore».

«Starei nella prima fila», assicura Anna Maria Guglielmino, 66 anni, che a nome di tutti gli anziani del paese si dice «mortificata per la decisione del Provveditore». «Due nipoti devono frequentare le elementari - spiega Maria Pia Ertola, 57 anni - e so che il Comune ha difficoltà a garantire il servizio scuolabus: dovrebbero salire su un autobus di linea nel caso i genitori non li potessero accompagnare a Gavi o a Voltaggio. Un disagio grande per bambini così piccoli».

«Io non so la sentirei di rimanere in carica in una situazione del genere - dice Luigi Traverso, sindaco -. Se tutti i nostri sforzi per mantenere in vita la scuola risulteranno inutili, la giunta potrà anche dimettersi in blocco».

Domani pomeriggio si terrà in Comune una riunione della maggioranza, per mettere a punto tutte le possibili iniziative contro la decisione del Provveditore. Come «estrema ratio» si pensa all'iscrizione a scuola di un numero di anziani sufficiente a raggiungere il tetto dei 21 alunni.

Probabilmente sarà anche fissata la data di un' assemblea aperta a tutto il paese per decidere manifestazioni di protesta. Si sta pensando infatti di organizzare una simbolica veglia funebre alla scuola. Sarà ufficializzata inoltre l'iniziativa di ricorrere al Tar del Piemonte. Gli amministratori stanno poi tentando di sensibilizzazione i politici: per ora hanno ottenuto l'appoggio di pds e Lega Nord. Quest' ultima ha già annunciato che presenterà un'interrogazione parlamentare sulla vicenda. E' stato pure richiesto un incontro con il ministro degli Affari Regionali Raffaele Costa: forse avverrà già domani mattina a Cuneo.

«Insomma - dice Traverso - abbiamo cominciato una battaglia decisi ad andare fino in fondo. E' una decisione miope e superficiale, come abbiamo anche detto al Provveditore in un recente incontro, sollecitato per mesi». «Se la legge fosse stata applicata rigorosamente, senza eccezioni, avremmo potuto accettare la decisione sopprimere la nostra scuola - prosegue -. Invece le eccezioni ci sono state, anche per paesi che avrebbero avuto meno diritti».

«L'edificio scolastico - precisa il sindaco Carlo Massa - è funzionale ed efficiente, in particolare dal punto di vista della sicurezza; inoltre Carrosio fa parte della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, fattore che ha permesso il mantenimento di altre scuole, ma che per noi è stato ignorato». «Ci amareggia - conclude - che la decisione sia stata presa malgrado il parere contrario della maggioranza dei componenti dell'organismo rappresentativo presso il Provveditorato».

Massimo Putzu

IN PROVINCIA

Altri 9 paesi «a rischio»

ALESSANDRIA. Il provveditore agli studi di Alessandria, Valerio Casella, ha già deciso la soppressione, a partire dal prossimo anno scolastico, di dieci scuole elementari.

Nell'Alessandrino non riaprirà la scuola di San Giuliano Nuovo; nel Novese, oltre alla elementare di Carrosio, chiuderanno i battenti le scuole di Fraconalto e di Casaleggio. Nel Tortonese è stato «salvato» l'istituto di Casalnoceto, mentre verrà soppresso, dall'anno scolastico '93/'94, quello di Fabbrica Curone.

La zona più colpita è quella dell'Acquese, dove erano già destinate a sparire sei plessi scolastici: frazione Moretti di Ponzone, Morbello, Pareto, Alice Bel Colle, Cella Monte e Terzo. Dei «tagli» previsti dal provveditore si è salvata solo la scuola di Terzo; per le altre è stata decisa la chiusura.

I sindacati hanno già protestato contro le decisioni del provveditore: «Non ha tenuto conto del parere del Consiglio scolastico provinciale e dei distretti - dicono alla Cgil - che avevano fatto presenti i problemi di trasporto dei bambini rimasti senza scuole in alcune zone. Per esempio, una delle località in cui si registreranno disagi per gli alunni è la frazione Moretti di Ponzone».

Nel piano sull'ipotesi di soppressione sono comprese ventidue scuole elementari della provincia: «Per le dodici che per ora sono state "salvate" - dicono i sindacati - è comunque prevista una verifica sulle iscrizioni a luglio». E' probabile, quindi, che per carenza di alunni qualche altro paese resti senza scuola. [a. m.]

Da sinistra e dall'alto: il vice sindaco di Carrosio, Luigi Traverso; tre «nonni» del paese, Mariuccia Buzzalino, Maria Ameri e Dorino Traverso. Tutti si dicono disponibili a tornare a scuola se necessario, per salvare l'elementare dalla soppressione

IN BREVE

TORTONA

L'acquisto della telecamera era una truffa: condannato

Giuliano Pallavicini, 34 anni, di Voghera, via Rosselli 78, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 400 mila lire di multa. Era accusato di truffa a Vittorio Vallegro, 45 anni di Tortona, piazza Roma 2. Oggetto della truffa una telecamera del valore di 1 milione e 300 mila lire, pagata con un assegno emesso su conto estinto.

CASALE

Aveva un grammo di eroina otto mesi di

Il casalese Gino Mauro, anni, via Gonzaga 69, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e a 3 milioni e di multe per detenzione di 1 grammo di eroina. Ha avuto i doppi benefici.

TORTONA

Acquistò assegno rubato patteggia due mesi

Giuseppe Bagnasco, 34 anni, di Tortona, via Emilia ha patteggiato mesi di reclusione 200 mila lire di multa (pena condonata), per ricettazione: acquistò un assegno rubato.

VIGUZZOLO

Truffò un negoziante abbigliamento

Il pretore di Tortona ha condannato Salvatore Paparo, 38 anni, un mese e 10 giorni di reclusione 200 mila lire di multa per truffa a Angela Daffunchio, Viguzzolo, da cui nel '91 ottenne capi di abbigliamento per un milione 900 mila lire pagando un assegno emesso su conto estinto.

BOSCO MARENGO

L'assegno era a vuoto multata di un milione

Il pretore ha condannato Luigina Rolando, 47 anni, di Bosco Marengo, Pollastra, a un milione e 100 mila lire di multa. Era accusata di aver emesso un assegno a vuoto per 7 milioni.

A Tortona

Completate le nomine alla Cassa

TORTONA. Il dottor Alfredo Gerola è il nuovo presidente Spa Banca Cassa di Risparmio di Tortona. Lo ha eletto, l'altro pomeriggio, il consiglio di amministrazione.

Con questa nomina i quadri dirigenziali dell'isituto di credito sono al completo. Alla fine dello scorso anno, dopo la morte dell'avvocato Ezio Rolandi, venne eletto presidenta al suo posto il professor Vittorio Moro, il consiglio amministrazione ha provveduto alla nomina del vice.

A questo punto il consiglio di amministrazione della Cassa risulta composto dal presidente Moro, dal vice Gerola, dal consigliere Carlo Boggio Sola e dai consiglieri Giuseppe Alvigini, Gianfranco Bellingeri, Giacomo Calla, Luigi Cremonti, Armando Vecchi, Pier Fausto Orsi Carbone, Giovanni Taverna, Angelo e dal consigliere Pier Angelo Bergaglio. Fanno parte del collegio sindacale Giuseppe Cola, Lindo Mandirola e Carmine Venezia.

Proprio negli ultimi giorni del '92 il ministero del Tesoro aveva provveduto alla nomina del presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Tortona scegliendo il ragioniere Carlo Boggio Sola, noto commercialista tortonese, mentre Vittorio Moro manteneva la carica di vice presidente.

Con i quadri dirigenti al completo ora i due enti potranno essere operativi. La Spa bancaria dovrà gestire l'attività finanziaria e creditizia della Banca, mentre la Fondazione dovrà gestire gli utili derivanti dalla stessa per gli interventi in campo benefico e sociale.

Alfredo Gerola abita con famiglia a Casalnoceto, ci sui è sindaco e lavora nel settore della grande distribuzione. [e. r.]

pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100		Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	
	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051		V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
		V. S. Grandis 11	
15121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	
16100		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi	Tel. 0321/33.341
	SANREMO	V. Giberti 47	Tel. 0184/501.555
		P.zza Marconi 3/5	
13100		V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
0141
958821

INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB

22 anni 60 LIVE con: ANDREA GONELLA
SABATO 23 Disco Music dal vivo LIVE con: GLI STAFF
DOMENICA Disco Music ... spuntino

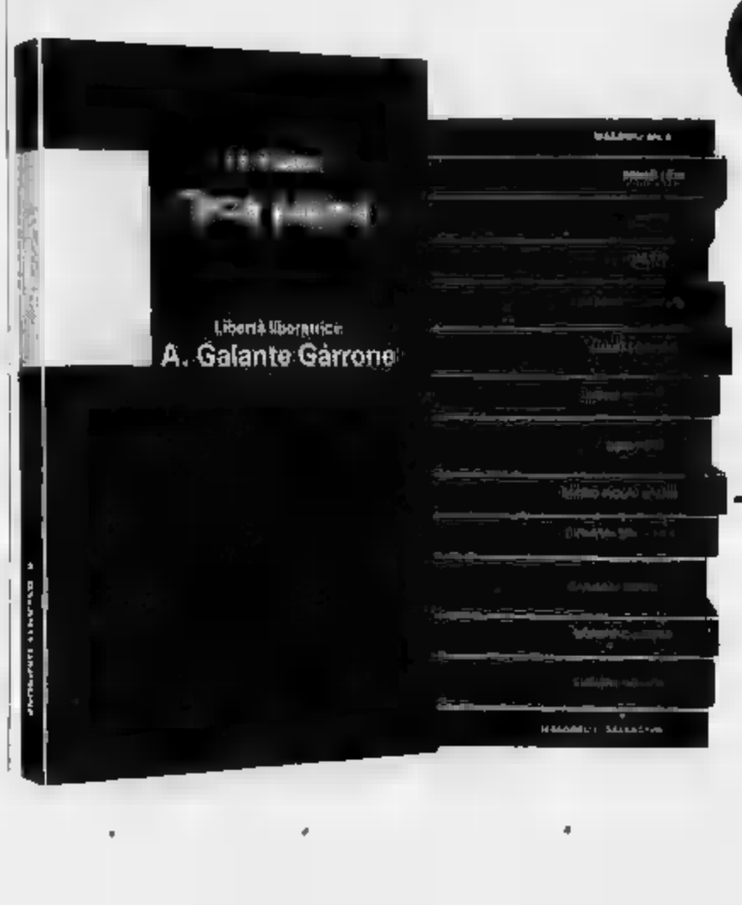
TUTTI I VENERDI' E SABATO
OLTRE AL PIANO-DISCO BAR...
...KARAOKE GO-GO

SYMBOLISCIO

VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
0141
912132

SABATO 23 orchestra spettacolo GIORGIO E PAOLO
DOMENICA 24 orchestra spettacolo DINA MANFRED

Gabriella Caglieris Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000.

Storia e Società. I 7 volumi di M. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 165.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per alcune ore la soluzione è sembrata vicina, poi la denuncia per calunnia

Delitto, il colpevole «mancato»

Una donna aveva fornito agli inquirenti elementi decisivi sull'omicidio di Castelletto Marli, ma poi è stato dimostrato che mentiva. Si reinterrogano gli amici della vittima

Per parecchie un casalese è diventato l'indiziato dell'omicidio di Antonella Guarnero, compiuto all'alba di Capodanno a Castelletto Merli. Contro di lui una giovane donna, interrogata dai carabinieri, ha fornito indicazioni precise, che avevano indotto gli inquirenti a ritenere di aver imboccato finalmente la strada giusta.

Ma la donna - di cui non sono fornite le generalità - mentiva. Si era inventata tutto, probabilmente per vecchi rancori nei confronti dell'accusato. E' stata segnalata all'autorità giudiper calunnia aggravata.

Commenta procuratore Repubblica, Vittorio Angelino: «Chi ha da qualcosa deve farlo, ma tratta di menzogne bene che sappia che sarà perseguito per calunnia. Accusare ingiustamente persona è un fatto grave sempre, di più nel caso di omicidio».

Pare che la giovane abbia costruito un castello di menzogne, indicando circostanze molto dettagliate, tanto che gli investigatori hanno lavorato a lungo per verificare ogni particolare. L'uomo sospettato sarebbe però riuscito a fornire un che ha scagionato completamente.

Mentre da un lato gli investigatori cercano di scoraggiare i calunniatori, dall'altro sollecitano coloro che qualche dettaglio a riferirlo. «Tacere potrebbe far incorrere in una denuncia per favoreggiamento» spiegano.

Intanto indagini proseguono senza sosta. Ogni indizio anche minimo viene vagliato e verificato. oltre duecento persone sentite, alcune state interrogate più volte, ma dall'assassino c'è traccia.

Nulla viene escluso a priori, neppure l'ipotesi che a uccidere sia stata una donna, la quale avrebbe architettato la messa in scena con il cadavere abbandonato seminudo allo scopo di sviare i sospetti. E' comunque un'ipotesi che non trova molto seguito. Ad escluderla contribuiscono forse alcuni elementi riservati che non sono trapelati dalle indagini.

Anche la pista del quarantenne astigiano proprietario della Golf di colore scuro non avrebbe trovato riscontri tali da meritare un approfondimento.

A tre settimane dall'assassinio l'omicidio della giovane Castelletto resta impunito.

Silvana Mossano

Continuano le ricerche dell'omicida di Antonella Guarnero, anni, uccisa la mattina di Capodanno a Castelletto Merli. Gli inquirenti stanno seguendo tutti i possibili indizi ma a tre settimane dal fatto la soluzione pare lontana

Rosignano, l'iniziativa verrà presentata oggi

Adesso c'è un «Progetto» per lanciare il Monferrato

ROSIGNANO. Quali le distorsioni e gli errori che impediscono al Monferrato fare salto di qualità per quanto riguarda la vendita dei suoi prodotti e l'offerta turistica?

Una risposta arriva «Progetto Monferrato» uno studio che sarà presentato alle 10,30 a Castel d'Uviglie. Ideatori dell'iniziativa gli assessorati provinciali all'Agricoltura di Alessandria Asti, l'Asprovit Viticoltori Piemonte. Lo studio stato preparato dalla Sogea di Genova il coordinamento di Anna Eccettuato e Monica Zancani.

In alcune centinaia di pagine stati analizzati in dettaglio tutti gli aspetti turistico-agricoli del Monferrato.

Spiega l'alessandrino Andrea Desana, che con l'assessore astigiano Giuseppe Fassino è occupato dall'iniziativa: «Innanzitutto abbiamo considerato il Monferrato nel suo complesso, dal Casalese, all'Acquese, all'Ovadese e all'Astigiano. Così dobbiamo intenderlo se vogliamo intraprendere una efficace opera promozione. Le persone che sono state intervistate dalla Sogea non conoscevano i confini territoriali, e sapevano qualcosa solo di pochissimi paesi «turistici». Secondo lo studio proprio «campanilismo» a creare maggiori guai.

Ed è emerso che è sufficiente l'organizzazione attuale di promozione, «In Toscana, ad esempio - dice Desana -, tutte le cartolerie o le librerie hanno in vendita la cartina Chianti, che raggruppa tutto il territorio in cui si produce vino ed è molto utile anche per il turismo. Non succede nulla di simile da noi».

La seconda del progetto è evidenziato i dettaglisti del problema. Alberghi, ristoranti, enoteche, e in generale tutta la grande distribuzione, non hanno finora un intesa globale con i produttori, in particolare di vino, monferrini. E dire che proprio nelle province di Alessandria e Asti si sono per cento dei vini doc piemontesi, il 10 per dei doc italiani.

Commenta Desana: «Ora organizzeremo incontri con tutti gli operatori che si occupano di vino e prodotti agricoli. Soprattutto il vino potrà servire da anche per la promozione turistica. Sarà l'applicazione pratica quanto è stato studiato nel Progetto».

Dal Progetto emerge che i vini più prodotti sono: Asti spumante, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato. Seguono Gavi e Dolcetto di Ovada. Mediamente, però, superficie di terreno coltivato a è in diminuzione. Dal 1982 1990 è calata del 21 per cento provincia di Alessandria e 12,7 in quella di Asti.

E' un dato contrastante rispetto a quelli coltivazione di altri prodotti. Nella casalese è infatti in forte mento la superficie dedicata alla coltivazione del riso. Tra i prodotti agricoli, la cipolla è la coltura più praticata in provincia di Alessandria, mentre l'aglio è il prodotto più coltivato nell'Astigiano.

Vino Ferrarotti

Casale, un'interpretazione diversa della legge

Lite ministeriale blocca i pensionamenti Eternit

CASALE. Nuovi problemi per gli ultimi 70 ex lavoratori casalesi della fallita Eternit, il colosso industriale che fino ha prodotto manufatti in amianto-cemento. Per una diinterpretazione recente legge sull'amianto da parte dei ministeri del Lavoro e Tesoro è a rischio la loro possibilità usufruire del prepensionamento.

La legge sull'amianto prevede agevolazioni previdenziali a favore degli ex lavoratori del settore, Spiega Bruno Pesce, segretario della Cgil: «Il ministero del Tesoro, che dà un'interpretazione riduttiva della legge rispetto alle agevolazioni previdenziali, ha annunciato di voler presentare un ricorso al Consiglio di Stato».

Aggiunge Pesce: «Riteniamo che i lavoratori che hanno trattl'amianto debbano essere tutelati anche dal punto di vista previdenziale. Bisogna considerare malattie professionali si possono manifestare anche 20 anni dopo. Non rassegneremo ed interpretazione con lo spirito della legge». E i sindacati studiando nuove forme di protesta. [r. f.]

Casale, l'indagine riguarda le dichiarazioni rese alla polizia sul

Cibi avariati, un'altra inchiesta

Sentita ieri dal magistrato la cuoca sott'accusa

CASALE. E' stato adoppiato il fascicolo sul caso del «pollo allo stafilococco» trovato nella scolastica Casale Popolo, e che ha fatto scattare la denuncia dei carabinieri del Nas confronti della cuoca Giovanna Suraci. La donna rinviata a giudizio per la cattiva manipolazione del cibo.

Insieme a lei, il 17 dicembre, davanti al pretore dovrà anche comparire il sindaco Riccardo Coppo accusato, in qualità responsabile del Comune, della mancata autorizzazione sanitaria alla mensa scolastica.

Contemporaneamente, però,

Riccardo Coppo comparirà in pretura. Ieri per un disguido è stata pubblicata la foto del precedente sindaco, Ettore Coppo

stata aperta un'inchiesta in seguito alle dichiarazioni che la donna ha reso alla polizia. Aveva detto di aver avvisato i funzionari comunali quando cibo cattiva qualità. Ieri la ha raccontato la propria versione anche al

Intanto in seguito al comunicato del sindaco Coppo, in cui viene sottolineata una rigorosa attenzione nell'assegnazione degli appalti per la gestione scolastiche, partito socialista ha presentato una mozione chiedendo al Comune di impegnarsi «a inserire nei capitolati d'appalto una clausola che preveda per l'appaltante, le cooperative, oltre alla regolarità butiva previdenziale, anche l'applicazione nazionali del settore». [a. m.]

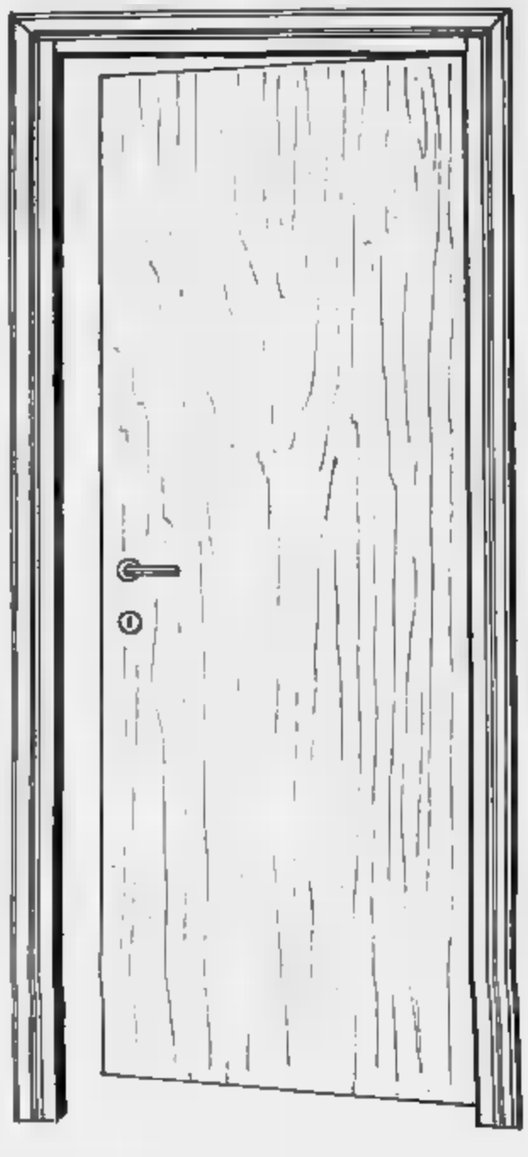
TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)
CONTINUANO I FAVOLOSI
GRANDI SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI
SCONTI
DAL 30% AL 80%
Comunicato comune in data 21-12-1992
Org. spec. vend. liquidazione: TCM s.r.l.

A TORRAZZA COSTE

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

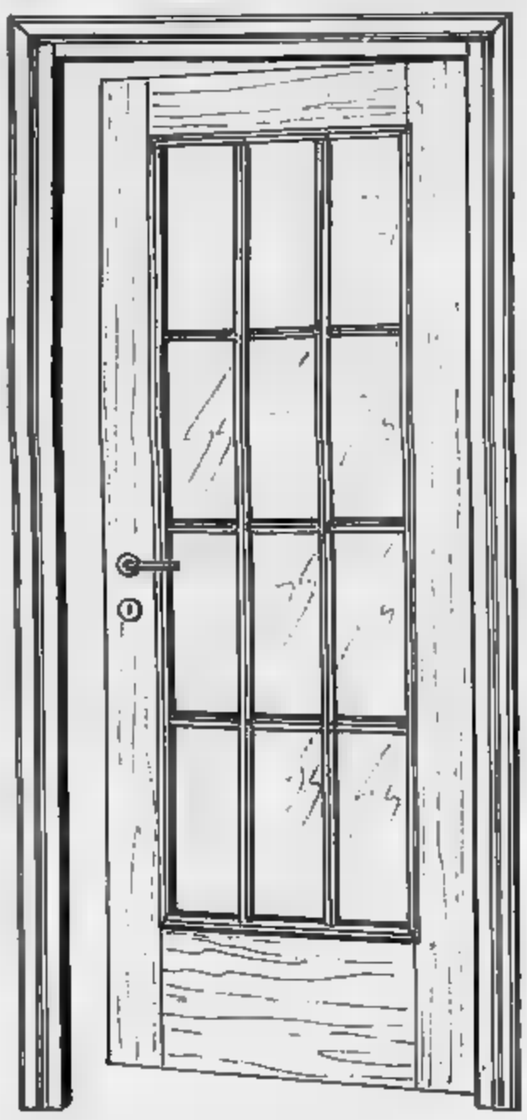
BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

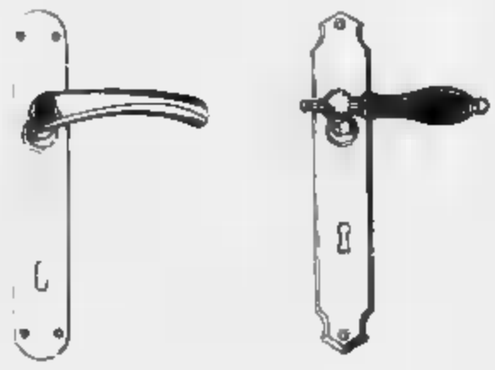
GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE A PREZZI RISPARMIO

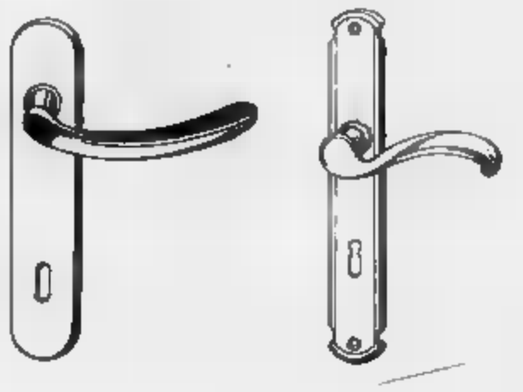


BRIC MARKET

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO







Porte in legno di pioppo grezzo cieca mod. [illegible] completa di telaio
~~L. 229.000~~ L. 199.000

Porta in legno tanganica cieca mod. RR3 completa di telaio
~~L. 296.000~~ L. 250.000

Porta in legno tanganica finestrata mod. M33 completa di telaio
~~L. 329.000~~ L. 289.000

Porta in legno tanganica [illegible] stile inglese [illegible] completa di telaio
~~L. 399.000~~ L. 359.000

Porta in legno tanganica finestrata mod. LBK completa di [illegible]
~~L. 499.000~~ L. 450.000

Porta [illegible] legno tanganica cieca mod. LAK completa di telaio
~~L. 615.000~~ L. 549.000

Porta soffiatto modello NEVA Mis. 75x220 regolabile disponibile [illegible] col.: bianco noce naz. - rovere canadese
~~L. 97.000~~ L. 79.000

... ed inoltre 6000 articoli per le rifiniture interne [illegible] decorazione della casa, [illegible] per le rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica [illegible] arredobagno, 2500 per gli appassionati [illegible] legno, [illegible] per il settore vernici e tappezzeria, 3500 per l'elettricità, 7000 di utensileria e ferramenta.

Maniglia color ottone fumè su placca mod. "Africa"
~~L. 9.990~~ L. 8.950

Maniglia [illegible] lucido su placca mod. Domino
~~L. 21.900~~ L. 19.800

Maniglia ottone lucido con impugn. legno [illegible] placca-mod. Centotto
~~L. 35.000~~ L. 29.500

Maniglia ottone lucido/satinato su placca mod. Germany
~~L. 62.500~~ L. 39.000

Maniglia ottone lucido su rosette mod. "Challenger"
~~L. 63.500~~ L. 55.000

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. Arca
~~L. 89.500~~ L. 75.000

ASSORTIMENTO PORTE A SOFFIETTO DISPONIBILI SU MISURA. POSA IN OPERA SU RICHIESTA

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI
14.00 - 20.00

A tua disposizione tanti utili servizi:

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA [illegible] CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

[illegible] L. TREVISAN

REFERENDUM

OBIETTIVO DISCOTECHE E DISC-JOCKEY

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

Chi è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e della Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più [illegible] Lo decideranno i lettori. Da oggi infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare re e regine del coloratissimo mondo [illegible] delle due regioni. Il primo tagliando - con le modalità per votare - è qui sotto e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e [illegible] d'Aosta, ma ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni [illegible] in ogni provincia. La sfida, che [illegible] avanti fino a primavera, è aperta.

E la lotta [illegible] sicuramente condotta con il massimo entusiasmo, [illegible] che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che si è tenuto quest'estate in Liguria e Costa Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori dei locali hanno fatto autentiche acrobazie per incantare il popolo della notte ed accattivarsi preferenze. Una gara all'insegna della qualità e delle iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, [illegible] mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che [illegible] erano stancati delle «solite discoteca».

Le serate effervescenti sono assicurate, pena il dirottamento del pubblico su altre piste. E per il Piemonte e [illegible] d'Aosta c'è da attendersi una sfida veramente [illegible] Primo perché è proprio questa la stagione «top» dei locali, [illegible] per le gloriose [illegible] di moltissime discoteche che non [illegible] a farsi sorpassare da quelle [illegible] nuova generazione. Ed infine perché scenderanno in campo agguerritissime concorrenti. Non è [illegible] ieri infatti [illegible] il popolo della notte piemontese e valdostano [illegible] l'abitudine [illegible] migrare nei santuari del rock, dell'house, della techinomusic, [illegible] in tutte le province. Una sorta di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, [illegible] lo [illegible] dell'auto [illegible] ormai offre le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i voti dei disco-pendolari si daranno quindi [illegible] battaglia [illegible] e locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un interessante banco [illegible] prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le [illegible] nove province [illegible] Piemonte che in fatto di discoteche [illegible] la [illegible] già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni zona giocherà le proprie carte: la località [illegible] montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, [illegible] in tasca una speci[illegible] jolly che nelle pianure fumanti di [illegible] sicuramente di neutralizzare con iniziative spumeggianti. [illegible] cosa succederà nei templi della musica sui tagbi.

E [illegible] si [illegible] che la palma del successo andrà dritta dritta nelle mani delle maxi discoteche. Una delle particolarità [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali in grado di accogliere un nu[illegible] ristretto di persone che però sono dei veri e propri «cult» [illegible] popolo della notte. Autentiche tappe obbligatorie dove sorseggiare [illegible] libri e gin fizz e tirar l'alba ondeggiando al ritmo delle hit del momento o dei successi dei mitici Anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come dice la canzone, grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al momento giusto. Potere della musica e del Cupido con le cuffie sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole essere dunque anche una prova che divertirsi in modo [illegible] è ancora possibile. Non c'è [illegible] infatti che le discoteche siano uno dei posti [illegible] ritrovo che hanno maggiormente successo tra i giovani nelle lunghe e fredde serate d'inverno. Ma per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» il popolo della notte deve dare una dimostrazione [illegible] maturità: poco alcol, niente droga [illegible] velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli stessi gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali [illegible] annunci e manifesti.

A questo punto il divertimento può [illegible] Tutti in [illegible] scoteca [illegible] scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri [illegible] romantici. E chi vuole - ed [illegible] ora - può premiare [illegible] locale [illegible] più lo ha [illegible] sognare [illegible] il dj [illegible] [illegible] scelto le canzoni ed animato [illegible] [illegible] nel modo migliore. Ovviamente anche i diretti interessati, oltre a farsi propaganda [illegible] microfoni, possono partecipare. Si [illegible] le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così [illegible] votano i beniamini

Ogni giorno [illegible] pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le modalità per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito a questo indirizzo: Casella Postale 2, 10100, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella [illegible] buste, [illegible] sono assolutamente ammesse le fotocopie.

Alla [illegible] sarà stilata una classifica finale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, ma ci saranno anche le classifiche [illegible] i campioni regionali [illegible] provinciali. Per la sezione dedicata al miglior dj la votazione può [illegible] essere cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano [illegible] consolle più di un dj a sera.

I lettori [illegible] votare il «blocco» musicale della discoteca [illegible] il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia o professionalità. Nulla importa [illegible] nella cabina c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia [illegible] da oltrefrontiera. L'importante [illegible] che animi le notti piemontesi e valdostane.

Il lettore, inoltre, può anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere [illegible] dare il [illegible] voto ad [illegible] locale e, nella [illegible] scheda, scrivere il [illegible] di un dj di un'altra discoteca. Questo, oltre che per lasciare la massima [illegible] nelle indicazioni, consentirà di scoprire i veri re dalle n[illegible].

Facilissima anche la scelta del locale [illegible] premiare. Non ci sono parametri per il voto. Si può scegliere una discoteca perché c'è [illegible] gente, perché la musica è quella giusta, oppure perché la struttura è avveniristica, tradizionale, perché si è innamorati proprio lì, per la storia del locale. Fate voi.

Non è detto che le discoteche più frequentate arrivino prime al traguardo. Anche i gregari nascosti nel gruppo si daranno da fare e proveranno in volata a strappare quel primo posto che gli assicurerà premi e notorietà. Tutto, ovviamente, dipende [illegible] numero di tagliandi che arriveranno alla casella postale de La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta. E tutti - esclusi quelli del Torinese - possono partecipare alla g[illegible] sfida: dai dancing alle discoteche di tendenza, [illegible] [illegible] [illegible] ballo che propongono le note degli Anni Sessanta [illegible] quelle [illegible] si sono fermate alla discomusic che ha fatto da colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire al pubblico un servizio migliore [illegible] [illegible] degli espedienti per avere più probabilità [illegible] successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati [illegible] e lettori sui risultati del referendum. [illegible] come sempre, ogni giorno darà spazio [illegible] iniziative più interessanti e agli appuntamenti [illegible] locali della provincia.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO [illegible]. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] le fotocopie.

[illegible]

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

[illegible]VARA. Concerto inaugurale della stagione organizzata [illegible] Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'Istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso era già stato graditissimo ospite nella scorsa stagione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) [illegible] si [illegible] formato nell'82. I musicisti [illegible] [illegible] nei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori [illegible] italiane.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Fauré. L'ingresso è libero, [illegible] occorre presentare un buono invito [illegible] si può ritirare direttamente alla sede del Conservatorio di Novara.

[m. p. a.]

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

BIELLA. Marco Carena, i Powerillusi ed i Camaleunti, Dario Vergassola, i vincitori [illegible] tre edizioni del festival di «Sanscemo», saranno al [illegible] Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia: organizza la manifestazione il gruppo di «Tutti insieme per la vita».

Un poker di personaggi d'eccezione, per la prima volta riuniti sullo [illegible] palcoscenico, offrirà al pubblico biellese [illegible] assaggio [illegible] «hit» del repertorio demenziale. «Questione [illegible] sfiga», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le [illegible] [illegible] Vergassola che raccontano delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno solo alcune delle chicche comico-grottesche [illegible] proposte per [illegible] serata. Presenterà [illegible] leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigna dischi e Paper Moon.

[p. g.]

Asti

Sapore di caffè tutto su tela

[illegible] Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, [illegible] «I luoghi del caffè». L'iniziativa è stata promossa dal Centro «Luigi Gavazza» per gli studi e le ricerche sul caffè, e raccoglie opere di 28 pittori italiani. La collezione viene presentata [illegible] la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato [illegible] città [illegible] negli [illegible] quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per le loro opere, analizzate in un catalogo [illegible] da Paolo Levi. Tra gli autori vi sono Remo Brindisi, Francesco Casoreti, Gabriele Mucchi, Francesco Tabusso, Emilio Tadini, [illegible] Silombria, Remo Squillantini e Luca Alinari. I quadri non [illegible] in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni [illegible] 16 alle 20, fino al 4 febbraio.

[c. f.c.]

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

[illegible]. «Osare per credere» [illegible] cosa pensano dell'infanzia [illegible] Ferronato e Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il [illegible] spettacolo del duo torinese che debutterà stasera [illegible] 21, al Sedano Allegro club, [illegible] Città 26, è presannuncia come un ritratto famigliare in cui ritrovare il proprio vissuto.

«Il [illegible] - raccontano gli artisti - è costruito intorno ad [illegible] presentatore e ai [illegible] ospiti: tutti parenti [illegible] Totuccio, un bimbetto che s'indovina assistere, fuori scena, alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, scritto con Mauro Moretti, è ironizzare [illegible] talk-show onnipresenti. Il tutto condito da un ritmo vivacissimo e da una intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche dello stile dei Gommaflex. Ingresso libero ai soci [illegible] club. Biglietto 15 mila.

[v. p.]

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. Dovrebbe accontentare più di un gusto e di un generazione «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani [illegible] domenica al Teatro Comunale nella versione curata da Tullio Kezich. Se il [illegible] [illegible] drammaturgo statunitense è sinonimo [illegible] di Broadway, il titolo non può non evocare ai cinefili l'omonima [illegible] cinematografica che [illegible] interpretata negli Anni 70 da Robert Redford e Jane Fonda.

Si aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado [illegible] passare con disinvoltura dai ruoli comici a quelli tragici, [illegible] pubblicità. Non manca poi nel cast la «vecchia guardia», rappresentata da Lauretta Masiero e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendite al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia.

[c. re.]

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

TORINO. Musica classica, cabaret, [illegible] e cinema nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione [illegible] il «Concerto in re minore opera postuma per violino e or[illegible] di Schumann. Dirige Janos Furst, si replica domani [illegible] 20,30. Sempre stasera si apre al Piccolo Regio in piazza Castello la rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: [illegible] 21, Marco Carena. Biglietti a 16 mila.

A teatro, si segnala martedì 26 il debutto [illegible] Carignano [illegible] «Non c'è domani» di Julian Green con Gianni Agus, Sabrina Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli [illegible] 20,45, biglietti a 29 mila.

Per i cinafili, proseguono [illegible] Massimo (via Montebello [illegible] due [illegible]gne in sala Due la personale di Luis Buñuel, [illegible] Tre «Felix Austria: il nuovo cinema austriaco».

[d. cav.]

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. [illegible] drugs no alcohol it's only rock & roll»: è [illegible] titolo [illegible]lla prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in programma domani [illegible] bocciodromo [illegible] Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né birra o [illegible] [illegible]so aranciata, Coca-cola, succhi di frutta e coktails senza alcol. L'idea è del gruppo Italia [illegible] di Amnesty International, che per la festa ha scelto la musica [illegible] vivo: si esibiranno due gruppi rock [illegible] Canavese, gli [illegible] e i «Taxi blues». I primi si sono formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi concerti [illegible] Piemonte, oltre ad aver [illegible] al Festival rock del Garden di Ivrea. I «Taxi blues» formati da dodici elementi, proporranno brani di «rhythm & blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing [illegible] per le 21,30, l'ingresso costerà 10 mila lire con la [illegible] sumazione.

[e. ser.]

Un supergruppo stasera alla discoteca Omnia di Gaminella

Ecco i «volumi» di Tony

Un cocktail sonoro che mescola heavy metal, jazz e ballabili offerto dai musicisti di Banda Osiris, Aeroplanitaliani e altri

GAMINELLA. Così piccolo e grassottello Roberto «Tony» Agostino non ha proprio l'aria di una star del rock. Quando però sale sul palco, con lo sguardo fisso nel vuoto e le braccia tese verso il pubblico, l'atmosfera si gela in un istante e l'entusiasmo sale a mille.

«Tony» è il leader di un supergruppo, in America si direbbe una «session», dove suonano musicisti di diverse esperienze artistiche: [illegible] formano «Tony e i Volumi», che questa sera daranno saggio della loro esplosiva verve alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello, discoteca della Valle Cerrina, dove spesso suonano dal vivo interpreti di fama [illegible] emergenti.

«Un'ora di musica elettrica ed elettrizzante, diversa e divertente, carine e carente»: questo è il biglietto da visita di Tony e i Volumi, capaci di alternare con nonchalence la marcia di Mickey Mouse» e l'hard rock dei Deep Purple, il jazz più tradizionale e l'afro-music, e magari di contrabbandare in mezzo anche Little Tony.

Nel cocktail musicale ogni volta diverso che propongono a un pubblico incalzato senza tregua, convivono anche tango-funky, heavy metal, folk psichedelico, reggae, cumbia, rap, giga medievale, blues, new age, fusion, ska: e scusate se è stato dimenticato qualcosa.

Sul palco con fantasia. «Tony e i Volumi», un accattivante mix di ritmi e melodie

L'estrosità del supergruppo si spiega anche con la presenza di tre componenti della funambolica Banda Osiris: i vercellesi fratelli Gianluigi e Roberto Carlone (sax e basso) e il batterista Giancarlo Macrì. Ma della cricca fa parte anche un altro volto noto come Alessio Bertallot, la voce degli Aeroplanitaliani, che hanno prestato anche il trombettista Frank Nemola.

Al sax ci sono anche Cecco Aroni Vigone dei Pinguini e le uniche due presenze femminili: Donata Bensi dei Taken to the bottle e Rita Marchiori, che suona normalmente con le Ragazze in gamba.

Diego Cavallone (basso) e Marco Costantini (voce e percussioni) [illegible] il duo dei «Costabravo»: i «Volumi» si completano con la fisarmonica di [illegible] Pizzimenti, tecnico degli Osiris così [illegible] lo stesso «Tony» Agostino.

Abituati a stupire, Tony e i Volumi potrebbero presentarsi questa sera travestiti da boss della Chicago Anni Venti o esibire chissà quale altra trovata: gag e virtuosismi musicali [illegible] mancheranno di sicuro in [illegible] sarabanda di pezzi dal ritmo mozzafiato.

Brunello Vescovi

Valenza, il cabaret al Mercybocù

Le satire cantate di Stefano Nosei

VALENZA. Nella galleria [illegible] cabarettisti più [illegible] meno noti proposti ogni venerdì [illegible] Ettore Diliberto, il personaggio [illegible] stasera occupa un posto di primo piano. Sta crescendo a vista d'occhio la popolarità di Stefano Nosei - [illegible] di lui che si parla -, al punto che per non inflazionare la [illegible] immagine ha scelto [illegible] apparire [illegible] maggior parsimonia [illegible] piccolo schermo.

E ciò con il rammarico dei suoi fans, ormai avvezzi alle [illegible] canzoncine in seconda serata, per il divertimento [illegible] Maurizio Costanzo e dei suoi illustri ospiti. [illegible] lo stesso Costanzo, che fra l'altro pose il primo invito [illegible] Nosei dopo averlo costretto [illegible] lunga anticamera, si deve dolere anche per un altro fatto: l'audience procurata da Nosei [illegible] ora [illegible] [illegible] poco.

Le [illegible]zine, spesso in falsetto, sono il pezzo forte di Stefano: anche il grande Noschese gli avrebbe detto bravo, a sentirlo fare [illegible] verso a Mina o Patty Pravo. [illegible] Nosei non è un semplice imitatore: sull'aria dei motivetti più [illegible] voga, canticchia satire talora feroci su temi serissimi, dall'inquinamento [illegible] soprusi fiscali.

Nosei si è rivelato al pubblico televisivo nelle trasmissioni «La piscina» [illegible] Alba Parietti e Club '92, in compagnia [illegible] Gigi Proietti: [illegible] allora [illegible] è scoperto la vena di «animale televisivo». [illegible] pare che Stefano dia il meglio di [illegible] a teatro, dove non deve fare i conti con le forbici [illegible] qualche co[illegible]. Più che un comico con la chitarra è un musicista con [illegible] [illegible] della «gag». Molti conosceranno la [illegible] canzone «Ragnino», gettonatissima in estate (ne è stata fatta anche una versione disco): l'lp [illegible] cui è [illegible] s'intitola Revival, come lo spettacolo che sta portando in giro nei teatri. Ha girato anche un film, «Delitti privati» [illegible] Edwige Fenech, di cui è prossima l'uscita.

Stefano Nosei, provocazioni in musica

Una curiosità: i suoi detrattori lo ritengono un taccagno di prim'ordine e Dario Vergassola (spezzino come lui) gli ha dedicato una canzone molto esemplificativa dal titolo «le tasche a chiocciola». [b. v.]

La nuova performance del gruppo alessandrino

Scene Art Production un debutto triestino

ALESSANDRIA. [illegible] trasferta triestina per gli Scene Art Production, originale gruppo multimediale cittadino che stasera debutterà [illegible] Teatro Miela di Trieste presentando «Una Eco», performance allestita appositamente per l'occasione.

La particolare disposizione dello spazio teatrale permetterà agli Scene Art Production [illegible] utilizzare la loro formula favorita, ambientando l'azione in luoghi «alternativi» come il foyer e i corridoi. Il palco sarà invece utilizzato per il successivo concerto della cantante iraniana Sussan Deihim.

«Una Eco», [illegible] alla performer Gina Pané scomparsa l'anno scorso, oltre al gruppo «storico» degli Scene Art Production, rappresentato dai musicisti Anna Pucci e Fausto Coscia e da Angelo Pelizza, schiera le giovani Antonella Bensi e Sara Salvatico e si avvale dell'apporto dello scultore Pietro Casarini.

Sue sono le forme plastiche che costituiscono la scenografia della performance, in un connubio tra arti visive e spettacolo caratteristico del gruppo alessandrino, che ama [illegible]are e moltiplicare i riferimenti.

«Una Eco» si articola in diversi momenti che comprendono l'ambiente, lo spazio, gli oggetti, gli [illegible] performer, e l'[illegible]. Ognuno di questi elementi è collegato agli altri da una rete di gesti, di suoni e di simboli. «Gli oggetti - spiegano gli artisti - e cioè bastone e spada, come nella lettura dei tarocchi, definiscono lo sviluppo dell'azione nel tempo. In [illegible] scritto originale di Gina Pane testimonia l'evento, mentre e ognuno dei performer [illegible] affidato un oggetto».

Dopo la «prima» triestina «Una Eco» sarà presentato, nei prossimi mesi anche nell'Alessandrino. [c. re.]

GT' [illegible]

ANTEPRIMA

L'«anno della scimmia»

Questa notte all'Anteprima [illegible] via Dante [illegible] Alessandria si festeggia [illegible] Capodanno [illegible]. Si comincia con un buffet freddo preparato dal ristorante Hua Li Dou, poi si ballerà in sala, dove è stata allestita una adeguata scenografia orientaleggiante. La musica si adatterà all'atmosfera esotica, soprattutto nella mezz'ora che precederà l'in[illegible] nell'«anno della scimmia». Domani è in programma la festa «Di che pasta sei», con gli ingressi inseriti in pacchi [illegible] maccheroni e un premio «gu[illegible] in palio.

HARMONIA

La protagonista è Valentina

Alla discoteca Harmonia [illegible] Tortona stasera festa con il «Matmos staff», il gruppo d'animazione del noto locale mila[illegible] Ci sarà anche il deejay Lu[illegible] Colombo: con lui è assicurata la musica underground più «hard» che si possa ascoltare in giro. «Harmonia & Valentina» [illegible] [illegible] il titolo della festa a tema di domani. Come è facile immaginare, l'ispirazione è data dal celebre fumetto di Crepax: quante saranno le ragazze che ad[illegible] il taglio e caschetto sfoggiato anche da Demetra Hampton?

ARCHIVOLTO

Ora il karaoke [illegible] coplone

Musica dal vivo stasera alla di[illegible] Archivolto [illegible] Altavilla, con Fabio Tolu alle [illegible] e Paolo Boveri (ex Viridance) alla chitarra: attingeranno a un repertorio Anni '70 e '80. Si chiama «Karaoketta» la novità del sabato, [illegible] c'è un Karaoke classico, con le parole scritte su monitor. [illegible] vorrà [illegible] in [illegible] «performance» sarà costretto ad accostarsi a un leggio. L'idea [illegible] Fabio Tolu, che condurrà la serata e accompagnerà musicalmente gli aspiranti interpreti.

CLUB HOUSE

Gli hit e il revival italiano

Domani la discoteca Club Hou[illegible] di Salice Terme [illegible] due chances: in sala grande si ballano [illegible] hit del [illegible] con Mauro Miclini di Radio Deejay, [illegible] Marco Malvicini (in arte Malvos) impazza con il revival italiano nella saletta conosciuta come [illegible] sudario». Provate a indovinare perché.

[illegible]

In gara con l'applausometro

«Karaoke parade» domani al City Club di Basaluzzo con il [illegible] Orlando Cassisi: si canta su basi registrate, tanti premi in palio e chi sia il più bravo lo decide l'applausometro.

[illegible] &

In attesa [illegible] «miss»

In attesa della prossima elezio[illegible] di [illegible] Palladium, Marco Francioso conduce domani nel locale acquese una [illegible] serata karaoke con i premi della Camparo Sport. Alla Pantera Rosa, un imprevedibile «surpri[illegible] party».

[illegible]

Duo Gian Già, [illegible] da ballare

Domenica [illegible] discoteca Immagine di Pozzolo si esibisce il duo Gian Già. Nelle pause, disco music [illegible] Enzo De Cicco.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.644 — Or.: 18,30/22,30 — [illegible] 10.000/8000
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico. [illegible] V. 2h10'

Ambra — Tel. 252.079 — Or: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Prosciutto prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Cullin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible].: 18,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotta [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 18,30/22 — Lire 6000/7000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in cri[illegible] [illegible] un [illegible] fugge la carestia. N. [illegible] 2h 15' [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/7000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.8[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 18,45/22,20 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,30 — Lire 9/8000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — [illegible] posto unico
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] Lara — Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/8000
La Bella e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Sociale — Tel. 661.326. — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto [illegible]
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22. L. 8000 (posto unico)
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] [illegible] immedesimazione dai bravissimi [illegible] terpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; [illegible] Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Daimazzo 24. **La bella e la bestia.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: [illegible]; 17,45; 20,15; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible] **Dolce** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. S[illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. [illegible] V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
ETOILE v. S. Giulia 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Segnando la California.** Colori. Non [illegible]. Or. [illegible]
[illegible] Trapani 57. [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orsi.** V. M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15; 15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galliera San Federico. **Body of evidence.** Col. Vist. [illegible]. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verdello 8. **Avventure di un romanziere [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSO v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: [illegible]; 22[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il dottore.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vent'ebb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3) R. Raimondi (28/4). [illegible] Desdè G. Sabbatini (17/5) [illegible]. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30 Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in [illegible] Giaconimot di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Prev. ciclo bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: [illegible], lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45.62. [illegible] 241.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669 8094. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Bella epoque** presenta **La vedova allegra** con G. Antolone e D. Murangoni. Dal 26 al 31 gennaio C. Giuffrè in 3 casi sono due con M. Scarpetta. Prev. casse Teatro 10-12/15-19. Tel. 6698.034.
TEATRO MACARIO (Scalo.) v. S. [illegible] 16. Ore 21,15 Comp. **Bis.** 7. Macario in: **Bentornato, vo[illegible]** di e con G. Molino. Tel. 661.3694.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Gente motori non stop,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
22,46 **Rosso di** [illegible]
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonol**[illegible]
19,30 **Hot rod,** tutto sui rallies
20 — **Yo yo**
[illegible] **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,30 [illegible]
24 — [illegible]

Telecity
17,15 [illegible] **allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Bianca,** film
[illegible] **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **La dama rossa uccide sette volte,** film

Quarta [illegible] Tv
20,25 **Tg 4** [illegible]
20,30 [illegible] tv movie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — [illegible] **notte**
0,20 [illegible] **minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

[illegible]

Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Tamagon,** [illegible]
19,10 [illegible] **Special**
[illegible] **I diari,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza mare**

[illegible]
18,30 **I lanceri del** [illegible], telefilm
20 — **George e Mi**[illegible] film
20,30 **Abbasso la miseria,** film
22,30 **I lanceri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
[illegible] **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente** rotocalco
0,15 **Mirror chi vive [illegible] quello [illegible] cielo,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ne man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella,** film
22,15 **Notiziario Regionale**
22,30 **Gwendoline,** film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,40 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,32 **Dan August,** telefilm

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **I pirati della Malesia,** film
23,30 **Grp monitor (r)**

0,30 **L'antologia del Cetra**
1 — **Missione di morte,** film
24 — [illegible], telefilm

[illegible]
20 — **Dancing** [illegible] telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **La sete della** [illegible]
24 — [illegible]

[illegible]
20,50 **Centro**
21,30 [illegible]
22,25 **Tg sera**
22,40 **Venerdì sport**
23 — **Sfere e sferi bonsoire**
23,25 **Ennuno notizie**

Telecampione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata,** rubrica
23,15 **Gente di Hollywood,** telefilm

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Fiordaliso**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 [illegible]

Rete [illegible] Piemonte
20,20 **Quei due - Il** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Mad Squad,** telefilm
[illegible] **Calcio live**
1 — **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittente

Serie C1: primo round sui premi non corrisposti dall'Alessandria nel '91

Grigi, la causa si «sgonfia»

Rinunciano proseguire la lite legale Mazzeo, Mazzeni e Mariani. Il difensore dice «Raggiunto accordo, sarà perfezionato marzo». Ma resta aperto il caso Bencina

ALESSANDRIA. Era già tutto previsto. Con un colpo di spugna, tre professionisti del pallone (Lorenzo Mazzeo, Paolo Mezzeni e Stefano Mariani) hanno rinunciato alla causa di lavoro contro l'Us Alessandria, ieri mattina, nell'ufficio del pretore, Enrico Revera.

Continua invece il contenzioso con il sodalizio di via Gentilini Claudio Bencina, 36 anni, centrocampista, abitante a Malagnino (Cremona): ritiene di avere un documento (con tanto di sigla o firma) che conferme[rebbe] il diritto a ottenere una somma maggiore.

La vertenza riguardava il pagamento dei premi per la promozione in C1, nella stagione '90/'91. Premi extracontratto, quindi non ufficiali: di quali spesso succede, soprattutto nel mondo del calcio, che non vengano neppure versate le ritenute d'acconto.

Ma perché l'attaccante Lorenzo Mazzeo, 31 anni, ex del Savona, il difensore Paolo Mazzeni, di Rho (attualmente svincolato), ed il centrocampista Stefano Mariani, 35 anni, da cinque stagioni alla Massese, hanno rinunciato alla causa?

«Ritengono di non avere più nulla da chiedere al club», dice il legale della società, Emilio Cassinelli. «Hanno raggiunto un accordo che deve essere perfezionato il 18 marzo, quando le parti si ritroveranno davanti al magistrato», sostiene Piero Monti che difende i giocatori

L'ex punta dei grigi, Lorenzo Mazzeo (nella foto) ha rinunciato con Mazzeni e Mariani alla causa di lavoro in pretura contro l'Alessandria

con i colleghi Claudio Del Nevo di Alessandria, Di Bartolo di Vicenza e Rossi di Carrara.

Il credito vantato da Bencina è di 41 milioni, una trentina in più rispetto invece richiesti da Mazzeo, Mazzeni e Mariani che, evidentemente, adesso hanno raggiunto un accordo con l'Alessandria.

Il pretore si è riservato di ascoltare i testimoni e, in data che non è ancora stata stabilita, proseguirà la causa solo per il controcampista di Malagnino. Tra i testi da ascoltare ci sono anche i due portieri, Roberto Conti e Paolo Bianchet.

All'epoca, amministratore delegato dei grigi era Vittorio Floretti, giunto dal Friuli insieme all'avvocato Benelli, ieri presente in pretura.

A salutare gli ex compagni di squadra c'erano alcuni giocatori della nuova Alessandria, e l'ex allenatore Tato Subedini. Alla vicenda è estranea l'attuale dirigenza, guidata dal presidente, Edoardo Vitale. [e. c.]

Domani l'anticipo a Sesto

I lombardi caccia di rivincita dopo la sconfitta di anno fa

ALESSANDRIA. Domani a Sesto San Giovanni, nell'anticipo di C1, i grigi dovranno evitare di cadere nelle trappole tattiche predisposte dall'allenatore dei lombardi, Gianfranco Motta.

Il solo pensiero che i biancocelesti al «Breda» si confronteranno con l'Alessandria provoca i brividi all'esperto trainer: «L'anno scorso a febbraio - dice Motta - i grigi, vincendo sul nostro campo per 1 a 0, ci misero nei guai: soltanto quattro mesi dopo, nello spareggio a Piacenza contro il Casale, riuscimmo a conquistare la salvezza».

Riscattare la sconfitta di un anno fa, dunque, è l'imperativo della Pro Sesto che in classifica precede l'Alessandria di tre punti e respira l'aria più salubre della zona medio-alta.

Ma se il 29 febbraio '92 fu il bomber Cinello a decidere la sfida fra grigi e biancocelesti, la squadra milanese teme soprattutto la capacità offensiva dell'attaccante dei mandrogni, Gianfranco Serioli. La mia squadra contro il Monza, dove ha giocato nello stesso campionato Serioli, ha rimediato due sconfitte - aggiunge Motta -. Non ho ancora digerito l'insuccesso dell'ottobre '91. I brianzoli vinsero per 3 a 1, e Serioli non solo segnò la seconda rete, ma propiziò, con due assist, i gol di Robbiati e Mandelli».

Anche la Pro Sesto, tuttavia, dispone di una coppia di attacco temibile: Valtolina e Porfido, finora, hanno segnato dodici reti, consentendo alla squadra di non aver problemi di salvezza.

«Comunque, la lunga serie di fine anno - conclude Gianfranco Motta - può giocare brutti scherzi. Mi aspetto un'Alessandria in piena salute, ma non possiamo perdere punti. Vogliamo evitare gli errori commessi dodici mesi fa».

I lombardi dispongono di un duo che, soprattutto in casa, è piuttosto ermetica: infatti, gli otto incontri disputati al «Breda», i biancocelesti hanno subito soltanto 3 gol (meglio ha fatto solo la Sambenedettese con 2 reti al passivo).

Roberto Gelato

C2

I nerostellati puntano sul carattere, domenica con l'Aosta

Casale, mister Bui assicura «Più aggressivi al Puchoz»

Al confronto, domenica, allo stadio Puchoz di Aosta per la ripresa del campionato, dopo la lunga sosta natalizia, il Casale si sta preparando da quindici giorni, con impegno: «Abbiamo intensificato gli allenamenti - dice mister Bui -, lasciando i ragazzi a riposo solo la domenica. Anche il lunedì è diventato giorno di lavoro».

Il tecnico punta ad aumentare l'agonismo e la grinta, e sottolinea qualche aspetto: «In questi mesi ho avuto modo di conoscere i ragazzi. Sono pieni di buona volontà, ma da migliorare dal punto di vista caratteriale. Sia quando sta vincendo, sia quando è in svantaggio, la squadra gioca sempre di fioretto. Manca quel pizzico di cattiveria, intesa nel migliore senso sportivo».

Per questo la partita con la Pro Sesto, sabato scorso al «Palli», aveva come preciso obiettivo: «Caricare i ragazzi per riprendere il campionato e affrontare al meglio l'Aosta. Sarebbe stato più semplice organizzare un'amichevole con una squadra di categoria minore. Avremmo vinto, ma al confronto di domenica saremmo arrivati senza grinta. Invece, la sconfitta per 2 a 0 con la Pro Sesto ha dato molto».

Non basta. Il mister ha parlato a lungo ai calciatori, sottolineando questo caratteriale che li penalizza: «L'impegno c'è, va riconosciuto - aggiunge Bui -. I miei ragazzi danno il massimo dal punto di vista del rendimento. La lacuna è di tipo psicologico. Bisogna costruire il gruppo un po' alla volta, con pazienza».

Intanto gli allenamenti proseguono, anche due volte al giorno; domani si baderà soprattutto alla rifinitura.

All'Aosta non giocherà Butti, squalificato; neppure Franzin sarà della partita: è ancora dolorante, in seguito a una contrattura rimediata. «Purtroppo per lui, c'è stata una ricaduta - commenta il mister -, quindi il recupero sportivo è molto lungo nell'autorizzarlo a giocare. Per ora svolge allenamenti a parte, con esercizi specifici. Forse oggi potrà cominciare a prepararsi calciando anche il pallone, ma domenica è difficile che faccia anche solo panchina». Comunque, Gianni Bui sceglie la pretattica: dice di non aver ancora deciso quale formazione giocherà, ma due giorni, allo stadio Puchoz. [s. m.]

E' in forse l'utilizzo di Luigi Franzin

JUDO

Coppa Italia: Ginnic Valenza con forti ambizioni a Bergamo

Domani il Judo Ginnic Club Valenza è impegnato al palasport di Bergamo nella fase interregionale della Coppa Italia a squadre, con forti ambizioni di successo. L'istruttore, Mario Giardi, guida un gruppo composto da Alessandro Magro ed Enrico Beltrame (85 kg.), Noureddine Malki e Moreno Branella (71), Pasquale Esposito e Armando Rossi (78), Piero Liparota (86) e Fabrizio Albertin (86).

CALCIO

Juniores, domani la sfida tra Derthona e Quattordio

E' in programma solo un recupero nel campionato di calcio Juniores regionale, girone B. Alle 15 di domani, sul campo Paghisano di Tortona, si gioca il match Derthona-Quattordio.

BOCCE

A passo podio nel campionato italiano

Nel campionato italiano di bocce, formula staffetta, la rappresentativa del Comitato di Alessandria (composta da Como, Ottoboni, Marangi e Gobetti) si è classificata al quarto posto, preceduta nell'ordine da Rimini, Ravenna e Bergamo.

Una protagonista in più nel campionato di serie B, dopo il pareggio in trasferta con il Milan

L'Alessandria fa tremare anche il Cuneo

A Spinetta l'undici di Grassi vuole conquistare il terzo posto

L'attaccante dell'Alessandria Laura Rivella (nella foto) ha siglato domenica la rete del parziale vantaggio contro il Milan, costringendo le «diavolesse» a un lungo inseguimento. Alla sua rapidità in zona gol ora sono affidate le chances di superare in casa anche il Cuneo per continuare l'inseguimento del Real Torino, capolista finora incontrastato della serie B femminile

Nel calcio femminile di serie B c'è una protagonista in più: è l'Alessandria di mister Walter Grassi che si è inserita d'autorità nell'alta classifica. Impegnandosi domenica prossima nell'incontro in casa (alle 14,30 a Spinetta) contro il Cuneo, potrebbe addirittura chiudere l'andata al terzo posto.

«E' rischioso snobbare le cuneesi, ma noi vogliamo confermare il pronostico che ci vede nettamente favorite e cogliere un'altra vittoria» promettono le giocatrici alessandrine. «Lo scorso anno - ricordano - ci siamo salvate nel ritorno, dopo un girone d'andata inferiore alle attese. Ora invece abbiamo la possibilità di avvicinarci al capolista Real Torino».

Il pareggio conquistato sul campo del forte Milan (1-1) ha confermato le qualità dell'Alessandria, passata in vantaggio con un gol di Rivella che ha costretto le «diavolesse» ad un lungo inseguimento. Sugli scudi anche la difesa alessandrina che ha contrastato con autorità il pressing rossonero. I consecutivi impegni casalinghi, dopo il Cuneo e la settimana dopo col Vittorio Veneto, potranno portare più in alto la squadra mandrogna.

«Contro il Cuneo mancherà per squalifica il difensore Musso ma in una gara d'attacco l'assenza non dovrebbe pesare. Dovremo attaccare dal primo minuto per impedire alle ospiti di arroccarsi in difesa - spiega Adriana Canepa -. La velocità di Rivella e Novello, l'esperienza di Macrì e Busetto saranno le nostre armi vincenti».

Mentre la serie B è al giro di boa, la sosta del campionato di C potrebbe prolungarsi. La ripresa dell'attività, con la prima giornata di ritorno, inizialmente prevista per fine di gennaio, potrebbe slittare a febbraio. [v. gi.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
fabbrica in vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14.30-18,30 (chiuso martedì mattina)
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Cons. art. 47/1/80

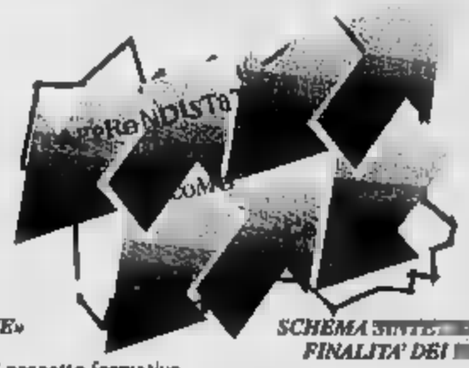
TUTTOBERE
TUTTOBERE snc
Sede Legale: C.so Massimo d'Azeglio, 19
10126 TORINO
Sede Comm.le: S.S 31 per Casale, 99 - Km 48,3
15040 S. Michele - AL
Tel. 0131/237.924 - 238.256
Fax: 0131/238.256
ALCUNE NS. OFFERTE
ACQUE MINERALI confez. da 6 bottiglie da lt. 1,5
S. Andrea naturale e frizzante L. 2.100
S. Benedetto frizzante L. 2.100
S. Pellegrino frizzante L. 3.300
S. Pellegrino Fonte Limpia naturale L. 3.300
Panna naturale L. 3.600
Panna Fonte Tione L. 3.600
VINI
Barbera del Monferrato Capetta lt. 0,75 L. 2.700
Barbera del Monferrato Capetta lt. 1,5 L. 3.600
Bianco lt. 0,75 L. 1.950
romani lt. 1,5 L. 2.950
Brut spumante Capetta lt. 0,75 L. 2.900
Pinot Chardonnay brut spumante
La Gioiosa lt. 0,75 L. 4.500
Prosecco di
La Gioiosa lt. 0,75 L. 4.900
BIBITE
Schweppes lt. 1,5 arancia dry, pompelmo dry L. 1.000
S. lt. 1,5 limonata, pompelmo, aranciata
S. Pellegrino lt. 1,5 aranciata, aranciata amara, chinò, one-o-one L. 1.300
Pepsi Cola lt. 0,25 x 6 bottiglie
DI FRUTTA
Derby brick cl. x 3 vari gusti L. 1.300
Simplon bottiglia lt. 0,66 L. 850
bottiglia lt. 0,25 x
BASTA
lo: pasta all'uovo; di grano duro, lasagne, fino e superfino, farina bianca, giallo: continua l'offerta a prezzi eccezionali!
BISCOTTI
Viana: savoiardi al cacao gr. 250 L. 1.950
ogni 2 confezioni omaggio 1 confezione di sfogliatine zuccherate gr. 200!
INOLTRE
Ogni L. 30.000 spesa omaggio 1 bottiglia di Trebbianino Gutturnio della Val Trebbia lt. 0,75.
Tutti i prezzi si intendono f.co magazzino comprensivi di Iva.

IL SUPERMERCATO DELLA CALZATURA
CENTRO SCARPE
DAL 9/1/93 UN MESE DI
SALDI
SCONTI
su centinaia di scarpe uomo donne bambino
E - VIA CASAGRANDE 75 -
Azienda di Valenza leader settore della gioielleria cerca
PERSONALE QUALIFICATO
per lavoro di rappresentanza
Si richiede: serietà curriculum.
Si garantisce: stipendio minimo più provvigioni.
Telefonare nr. 0131 - ufficio martedì - mercoledì
RICAMBI
LAND ROVER RANGE ROVER TOYOTA MITSUBISHI
via Gallarate 12 viale Carlosa 97 20151 MILANO
telefoni: 02/33.00.19.40 r.a.
telefax: 33.00.28.65
ormai da anni è il nostro mestiere
FERREZETA

REGIONE [illegible] LAVORO

[illegible] DE LA VALLER D'AOSTE [illegible] DE [illegible]

INIZIATIVE FORMATIVE PER APPRENDISTI ARTIGIANI
L.R. N. 7 [illegible] 17/3/92



«APPRENDISTATO [illegible] CHANCE»

è la significativa denominazione del progetto formativo con cui l'Agenzia del Lavoro intende operare con le imprese artigiane e gli apprendisti della Valle d'Aosta.

Il progetto infatti si rivolge ai giovani assunti presso le imprese artigiane con contratto d'Apprendistato.

In Valle d'Aosta molti imprenditori utilizzano questo contratto che, per sua natura, consente un percorso integrato di formazione e lavoro.

Pertanto,
l'Agenzia del Lavoro,
in applicazione al Piano di Politica del Lavoro,
ha predisposto specifici interventi:

- formazione per gli apprendisti
- contributi per gli artigiani

contribuendo così ad elevare la professionalità della forza lavoro giovanile valdostana

SCHEMA [illegible] TIPOLOGIE E FINALITA' DEI [illegible]

[illegible] FORMATIVI

FINALITA':

proporre occasioni per accrescere la conoscenza del mondo del lavoro e sviluppare competenze propedeutiche all'esercizio della professione

I FASE
Corso di Base
1° anno di apprendistato

[illegible]

fornire competenze relative allo specifico settore di impiego dell'apprendista, rinforzando e sviluppando conoscenze ed abilità attraverso la formazione teorica e l'addestramento pratico

II FASE
Corso di Settore
Corso di Specializzazione
2° e 3° anno di apprendistato

PERCORSI FORMATIVI
[illegible]

Per rispondere ad esigenze formative particolari legate al settore, *in alternativa* o *a completamento dei corsi standard* è possibile usufruire di percorsi *«ad hoc»* da realizzare direttamente in azienda o presso centri specializzati.

Per informazioni:
AGENZIA [illegible] LAVORO
Area [illegible]
Via Paravera 22 - AOSTA
[illegible] 0165/23.58.83

La [illegible] per l'assunzione [illegible] e per l'accesso al contributo deve essere presentata presso gli uffici dell'Agenzia del Lavoro, su apposito modulo entro 60 giorni [illegible] data di assunzione di apprendisti, residenti in [illegible]

APPRENDISTATO COME CHANCE

Puntare sull'artigianato [illegible] punto di forza per lo sviluppo regionale è una scelta precisa che la Regione Valle d'Aosta porta avanti ormai da tempo [illegible] molteplici [illegible]

Se si osservano i dati del [illegible], il fenomeno artigianato assume particolare importanza: su un totale di [illegible] aziende, circa 3.900 sono artigianali e il numero di occupati, tra titolari e dipendenti, raggiunge le 9.500 unità.

Da un lato vi è dunque un'impresa artigiana fortemente radicata nel territorio, con problematiche e caratteristiche proprie, dall'altro però lo [illegible] interesse [illegible] giovani per i mestieri artigianali, soprattutto quelli tipici. E' questo binomio, artigianato/giovani, che ha [illegible] la preoccupazione dell'Ente pubblico [illegible] sostenere e stimolare il settore [illegible] il

[illegible] APPRENDISTATO [illegible] CHANCE

finalizzato a facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani e supportare gli imprenditori artigiani nella qualificazione professionale degli apprendisti, [illegible] tra l'altro, incentivi economici.

Le opportunità formative [illegible] in campo [illegible] questo progetto sono,in ultima analisi finalizzate ad elevare la professionalità della forza lavoro valdostana.

Pertanto, allacciandosi alla legge sulla disciplina dell'Apprendistato, l'Agenzia del Lavoro intende contribuire [illegible] formazione degli apprendisti inseriti nelle [illegible] artigiane valdostane, e raggiungere quella fascia giovanile [illegible] 1° inserimento lavorativo, [illegible] tra i 14 ed i 20 anni.

E' importante inoltre evidenziare che il contratto d'apprendistato risponde all'esigenza di favorire il primo ingresso dei giovani nel mondo [illegible] lavoro e [illegible] consentire loro l'acquisizione [illegible] una qualifica professionale direttamente in azienda.

Il progetto "Apprendistato [illegible] chance" infatti risulta [illegible] un percorso integrato di formazione sul lavoro articolato in 3 fasi:

[illegible] **DI BASE**
- aspecifico

CORSO [illegible]
- specifico per settore

[illegible] **DI [illegible]**
- specifico per figure professionali

Inoltre inseriti nei percorsi lavorativi [illegible] ciascun apprendista per rispondere [illegible] esigenze formative particolari, legate al settore, in alternativa o a completamento dei corsi standard, è possibile usufruire di percorsi "ad hoc" da realizzare direttamente in azienda o presso centri specializzati.

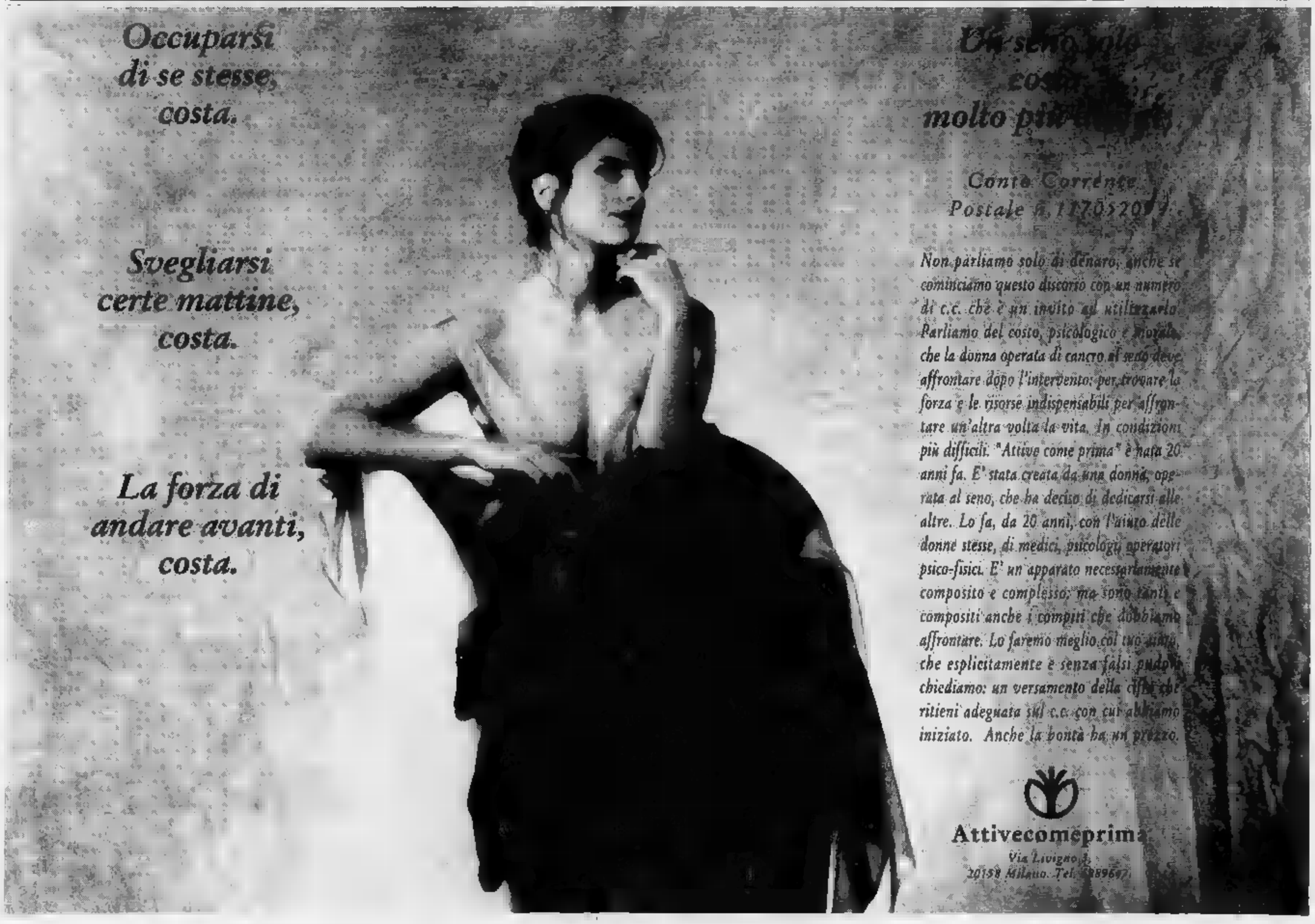
FINALITA' DEL [illegible]

L'idea guida del progetto consiste nel rinforzare gli **atteggiamenti imprenditivi** e [illegible] **autoimprenditoriali** [illegible] ciascun apprendista.

Da questo punto di vista, e proprio nella fase [illegible] primo inserimento [illegible] mondo del lavoro, la formazione può rappresentare per l'apprendista una [illegible] e nello stesso tempo consente all'individuo di conoscere meglio se stesso, le proprie potenzialità e [illegible] "chances" presenti all'interno [illegible] luogo [illegible] lavoro.

Ci auguriamo infine che questo intervento possa realmente contribuire ad elevare la professionalità [illegible] forza lavoro valdostana ed a rendere sempre più competitive [illegible] aziende artigiane, favorendo la crescita [illegible] un settore particolar-mente importante per la [illegible] economica val-dostana.

Agenzia del lavoro
Agence de l'emploi



CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO
Tutto per [illegible] e l'intaglio
★ Macchine p[illegible]nali ed hobbystiche
[illegible] - Loc. Arensod , [illegible] 11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
Combinate 5/7 funzioni
★ Elettroutensili
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori [illegible] «2 spade»
★ Servizio affilatura
[illegible] VALDOSTANO [illegible] PER LEGNO

Venerdì 22 Gennaio 1993 — 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sindaco di Gignod contro i due nuovi svincoli della statale 27

Superstrada sott'accusa

La denuncia a pochi giorni dall'inaugurazione. Contrari agli imbocchi in località Plan Chambave e in frazione La Tour. Un progetto che è costato 30 miliardi

[illegible] Il sindaco di Gignod, Attilio Fassin, giudica «pericolosi» due svincoli della variante alla statale 27 nel suo Comune che sarà inaugurata martedì. Per il nuovo tratto di [illegible], non [illegible] aperta, di poco più di 3 chilometri e costata una trentina [illegible] miliardi, ci sono già problemi prima [illegible] che i veicoli comincino a percorrerla.

Il sindaco Fassin ha inviato una lettera all'Anas di Aosta, al presidente della giunta regionale, all'assessore ai Lavori Pubblici e alla procura della Repubblica presso la pretura, che ha come oggetto la «segnalazione di pericolosità» per ben [illegible] incroci. I tratti sotto accusa si trovano in località Plan Chambave, di fianco all'ex-Maxell (oggi della Scott Usa) e in frazione La Tour, a poca distanza dalla frazione Capoluogo.

Per il primo incrocio, [illegible] do il sindaco, «la pericolosità è determinata dalla scarsa visibilità che hanno i guidatori dei mezzi [illegible] salgono dalla statale 27 e che si immettono nella variante per dirigersi verso Aosta». L'incrocio, continua il sindaco «è posizionato in un breve tratto rettilineo compreso [illegible] due curve con scarsa visibilità».

Per quanto riguarda, invece, lo svincolo in località La Tour il pericolo, secondo il sindaco [illegible] Gignod, è determinato dal fatto che il collegamento stradale, «posizionato in una semicurva non garantisce la sicurezza dei mezzi provenienti da monte, soprattutto quelli agricoli, in attesa di immettersi nella attuale statale 27 o nella vicina strada comunale, soprattutto in considerazione della presunta alta velocità dei [illegible] in transito determinata dall'aumento di scorrevolezza».

Così, dopo vent'anni di discussioni, a Gignod vi sono [illegible] problemi per una variante che avrebbe dovuto [illegible] struita pochi anni dopo l'allargamento della statale per [illegible] Gran San Bernardo.

Nell'eseguire i lavori di [illegible] guamento della statale al traffico internazionale alcuni tratti non vennero presi in considerazione perché - si disse - richiedevano, come quello di Gignod, alcune «riflessioni supplementari».

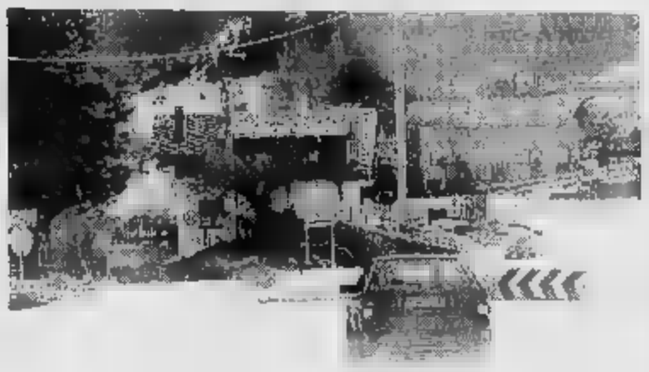
Per Gignod, il grosso problema per la costruzione della variante fu quello di decidere se la «circonvallazione» dovesse passare [illegible] tutto fuori dai [illegible] tri abitati e interessare almeno la frazione Capoluogo. Alla fine [illegible] optò per questa soluzione, che adesso, a cose fatte, viene contestata per i due svincoli sui quali Fassin, con il consiglio comunale, ha preso p[illegible]

E' difficile risalire a chi ha deciso l'attuale tracciato. Gli amministratori comunali di allora accusano l'Anas e la Regione di aver deciso autonomamente, ma al proposito i due enti non si pronunciano.

Nei [illegible] scorsi una petizione firmata da centinaia di residenti [illegible] chiesto la costruzione di un «tunnel» a monte della frazione Capoluogo che risolverebbe tutti i problemi, ma [illegible] un'ulteriore spesa [illegible] miliardi.

Il sindaco intanto segnala altri problemi. Chiede [illegible] i marciapiedi nella frazione Capoluogo siano di un metro e mezzo di larghezza [illegible] previsto dalla legge, mentre adesso misurano un metro e 20 centimetri. Inoltre: «A poch[illegible] dall'inaugurazione della variante miliardaria, vi sono ancora contenziosi aperti - [illegible] Fassin - con l'impresa costruttrice e [illegible] l'Anas per il ripristino degli accessi a molti terreni agricoli sul tracciato della nuova strada, che entrerà [illegible] servizio in un clima di polemiche».

Bruno Baschiera



Lo svincolo di frazione La Tour criticato dal sindaco per la sua pericolosità

Referendum La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta

Locali e disc-jockey Votate per i migliori

I giovani che frequentano le discoteche sono chiamati a votare i loro beniamini

Da oggi La Stampa lancia a tutto [illegible] «popolo della notte» un [illegible] referendum: chi [illegible] il migliore disc-jockey [illegible] anime il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove passare serate [illegible] indimenticabili grazie alle musiche di tendenza?

La gara ha lo scopo [illegible] incoronare re e regina del vitalissimo mondo notturno e continuerà fino a primavera. Al [illegible]mine si avrà la vittoria assoluta del migliore locale e del miglior dj delle due regioni, ma ci saranno premi anche per la discoteca e l'animatore alla consolle più votati in ogni regione e in ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, per accattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: infatti votare è semplice. Basterà ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno su La Stampa. PAGINA 39

L'autore del furto di 20 milioni alla Crt di Verrès è da due giorni in carcere a Genova

Filmato mentre ruba, è arrestato

Pietro Liguori [illegible] sottratto la busta contenente il denaro dal piano della scrivania di un'impiegata. I suoi movimenti erano stati ripresi dalle telecamere in azione 24 ore su 24 all'interno dell'istituto bancario

VERRES. E' st[illegible] ripreso da una telecamera a circuito chiu[illegible] mentre ruba 20 milioni alla Crt di Verrès. Pietro Liguori, [illegible] anni, pluripregiudicato abitan[illegible] a Genova, è stato arrestato due giorni [illegible] nelle città ligure dai carabinieri del nucleo operativo, che hanno eseguito l'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal sostituto procurato[illegible] di Aosta, Alberto Iachini. La pretura di Aosta ha concluso [illegible] indagini già diverse settimane fa, ma Liguori è stato rintracciato solo nei giorni scorsi. L'uomo è accusato di furto per essersi impossessato di [illegible] busta [illegible] 20 milioni, custodita su [illegible] scrivania dell'agenzia di Verrès della Cassa di risparmio di Torino.

I fatti risalgono alla fine della scorsa estate quando in banca si era presentato un [illegible] di mezza età, [illegible] modi gentili, chiedendo di eseguire [illegible] normale operazione alla [illegible]. L'impiegata lo aveva fatto attendere un momento, perchè stava dividendo i versamenti in contanti riservati ai dipendenti comunali di Verrès. Sul ripiano c'erano diverse buste con parecchi milioni. L'impiegata si era però distratta un attimo, sufficiente a non accorgersi che Liguori era riuscito a impossessarsi di uno degli involucri [illegible] tenente oltre 20 milioni in banconote di grosso taglio.

La donna [illegible] continuato a lavorare, mentre l'uomo infilava sotto il giubbotto la busta e si allontanava, senza fretta.

Nell'agenzia della Crt l'allarme era scattato solo molti minuti più tardi, al momento della stesura dei totali di tutti i versamenti [illegible] gli stipendi. L'impiegata, accortasi che mancava una busta, aveva avvertito subito il direttore che, a sua volta, [illegible] telefonato ai carabinieri.

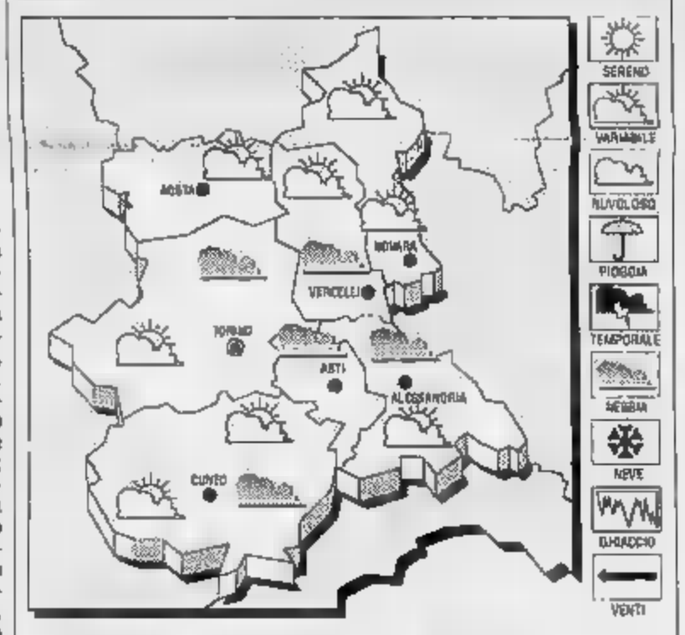
I militari del nucleo operativo di Châtillon [illegible] chiesto subito di vedere le bobine delle registrazioni a circuito chiuso: [illegible] telecamera all'interno degli uffici filma, infatti, 24 ore [illegible] 24 ogni movimento all'interno dei locali. E i nastri hanno per[illegible]o ai carabinieri di dare [illegible] volto preciso al ladro: Pietro Liguori è stato ripreso più volte, mentre allunga il braccio verso la scrivania e si impossessa dei [illegible] milioni. I carabinieri hanno proseguito le indagini in tutto il Nord Italia, insieme con la pretura di Aosta. E alla fine di [illegible] vembre il volto ripreso dalle telecamere è stato riconosciuto per quello di Pietro Liguori, arrestato due giorni fa e rinchiuso nel carcere di Genova. [s. ser.]

[illegible] A LA THUILE [illegible]

Grave uno sciatore

E' caduto mentre [illegible] sciando su [illegible] pista chiusa: Maurizio Renzi, 24 anni, di Bergamo, ha subito un grave trauma alla schiena. L'incidente è successo ieri pomeriggio, alle 16,30, sulla pista 2 di La Thuile. Il soccorso piste ha chiamato via radio la protezione civile di Aosta per un intervento più rapido: le condizioni del ragazzo [illegible] subito apparse preoccupanti, lamentava forti dolori alla schiena e non riusciva a muoversi. L'elicottero si [illegible] alzato in volo dopo pochi minuti con [illegible] guide e il dottor Carlo Vettorato. Maurizio [illegible]zi è [illegible] portato a valle e con un'ambulanza accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. I medici [illegible] lo hanno visitato per primi hanno richiesto una Tac urgente per verificare la gravità delle condizioni del [illegible] ha subito un forte trauma midollare. Gli esami sono durati fino a tarda sera: i medici, per ora, non si [illegible] espressi sulla prognosi. [m. t. s.]

[illegible] IMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [illegible]



[illegible] PER [illegible]
Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta in pianura [illegible] nebbie persistenti.
[illegible]RATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli occidentali.
[illegible] DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso; nebbie estese [illegible] persistenti sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 7°; min: -4; media: 1

UNE[illegible] FA
Max: 0; min: -3; media: -1

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 10; Asti 9; Alessandria 8; Novara 4; Cuneo 14,1; Vercelli 8

Courmayeur, ultimo giorno di allenamenti per il fuoriclasse [illegible] sulle nevi dello Chécrouit

Tortellini nella dieta valdostana di Tomba

La [illegible] dell'albergo è a [illegible] disposizione per preparare gli sci

Alberto Tomba è già stato diverse volte ad allenarsi sulle piste di Courmayeur

COURMAYEUR. Tortellini di Bologna e neve di Courmayeur per prepararsi ai campionati mondiali di sci alpino. E' la ricetta che Alberto Tomba e i tecnici [illegible] lo seguono hanno scelto per sfruttare questi giorni di pausa dalla Coppa del Mondo, in attesa dei campionati iridati che si svolgeranno a febbraio in Giappone. Il campione azzurro è arrivato l'altra [illegible] all'alber[illegible] «Triolet» per trascorrere alcuni giorni di allenamento sulle piste di Courmayeur. Con lui altre sei persone, tra cui l'inseparabile Gustavo Thoeni, Giorgio Durbano e Roland Brenner.

«Ci hanno chiesto [illegible] era possibile mettere loro a disposizione la sauna - spiega Manlio Cazzato, gestore dell'albergo che ospita il gruppo - perché serve un locale caldo per preparare e custodire gli [illegible].

Ieri Tomba è andato a sciare alle 10. La società che gestisce [illegible] comprensorio dello Chécrouit, la Courmayeur Mont Blanc Funivie, ha preparato e cintato le piste Le Greve e Rampa nera rispettivamente per gli allenamenti di slalom e di gigante. Dopo un paio d'ore Alberto è ritornato a valle, «aggirando» tifosi e giornalisti che lo aspettavano all'ingresso dell'albergo passando per un'entrata di servizio. «Mercoledì sera, quando è arrivato, è stato letteralmente preso d'assalto dai suoi tifosi - dice Manlio Cazzato -. Ha [illegible] con prosciutto crudo, filetto, insalata e frutta cotta [illegible] è andato in camera. Ieri mattina [illegible] telefono dell'albergo ha [illegible] suonare alle 6: erano tutte persone che chiedevano di lui».

[illegible] bagaglio [illegible] Alberto c'era anche [illegible] scatola di tortellini, che sono stati preparati dal cuoco del Triolet per [illegible] p[illegible] di [illegible] dell'azzurro. [illegible]a tornerà ad allenarsi allo Chécrouit questa mattina. [illegible] pomeriggio partirà per Veysonnaz, dove domenica parteciperà all'ultimo slalom speciale prima dei Mondiali. [g. m.]

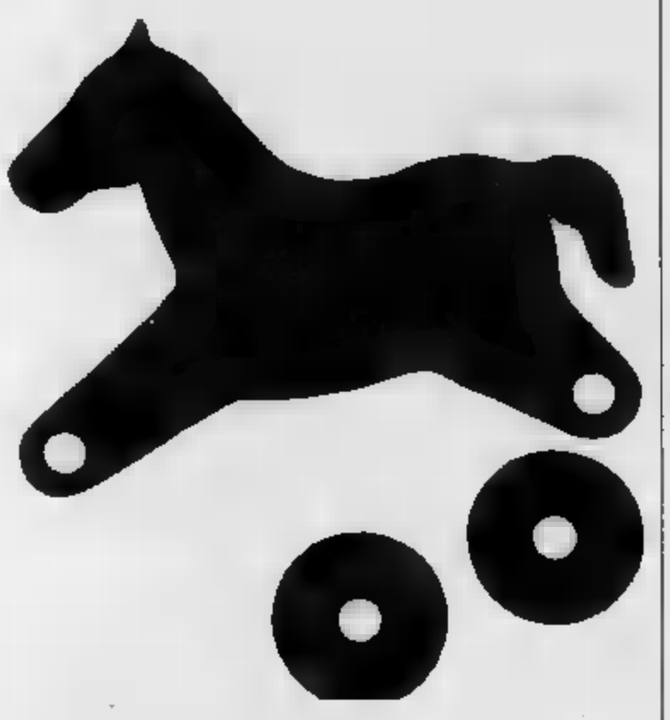
BIELLA [illegible] Maucci [illegible]

Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - [illegible] - Husky unisex
[illegible] £. [illegible]
[illegible] [illegible] donna
[illegible] £. 590.000
In offerta il Chiodo in pelle unisex a £. 200.000
PRENOTA GIA' [illegible] IL [illegible]
[illegible] CON 200.000 lire
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

La manifestazione è alla 993ª edizione, esposti anche prodotti agricoli

Fiera, iscritti 650 artigiani

Trecentonovanta espositori lavorano il legno «part time», abbinando l'attività ad altri lavori
I professionisti sono 90. In aumento le scuole di scultura: dalle 20 del '92 alle 26 di quest'anno



Il cavallino del manifesto che pubblicizza la «993ª Foire de Saint-Ours»

AOSTA. Un cavallino nero, viola e rosso, che rappresenta il tipico giocattolo creato dall'artigianato valdostano, è il simbolo della 993ª edizione della «Foire de Saint-Ours»

La manifestazione riunirà quest'anno, come nella scorsa edizione, 650 artigiani, provenienti da tutta la regione. E le novità dell'edizione 1993 della fiera millenaria vi è l'aumento delle iscrizioni da parte delle scuole di scultura, 20 rispetto precedente edizione e 26 quest'anno, e degli espositori di prodotti tipici derivati dall'agricoltura. «Questo è un buon segnale - ha detto l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica all'incontro di presentazione della manifestazione -. L'aumento della partecipazione alla fiera delle scuole di scultura è sintomo della vitalità in Valle di un buon "vivaio" di artigiani».

Tra gli espositori di quest'anno i più numerosi sono gli artigiani della categoria intaglio (88), seguiti da coloro che lavorano la pasaterie per la casa (77) e gli attrezzi agricoli (55). Sono rimasti soltanto sei gli artisti che fanno i «sabots», oggetto che, secondo la leggenda, è alla base della nascita della «Foire».

Dei 650 espositori, 390 svolgono l'attività di artigiani «part time», abbinandola ad altri lavori, mentre considerati «artigiani professionisti».

Lo scorso anno il giro di affari della manifestazione «millenaria», è stato da 30 mila persone, è stato calcolato in 2 miliardi, inclusi i guadagni per il settore turistico, bar e ristoranti.

«Per quest'anno - ha sottolineato l'assessore Mafrica - si prevede un afflusso maggiore, le date della manifestazione coincidono con un fine settimana. A questo proposito sono stati predisposti i parcheggi alla Croix-Noire, in zona Tzamberlet e nell'area Ferrando, con un servizio di navette per facilitare e disciplinare l'accesso al centro della città».

«L'organizzazione della 993ª edizione della "Foire de Saint-Ours" - ha aggiunto Mafrica - ha però risentito del clima di incertezza delle entrate nel bilancio regionale. I finanziamenti per le esposizioni e per le manifestazioni sono stati tagliati. Ed è quindi anche per questo che non vi sono novità di rilevo rispetto alle precedenti edizioni».

Per due giorni il centro della città verrà monopolizzato dalla manifestazione. Il comitato organizzatore ha stabilito che quest'anno le scuole di scultura occuperanno piazza Chanoux con i produttori in costume. Il mobile tipico, i pizzi di Cogne, i drap, la canapa e i costumi tipici saranno collocati sotto i portici del municipio. Agli espositori della «produzione tipica» sono state dedicate via Sant'Anselmo, via Pretoria e la zona dell'Arco d'Augusto. Piazza Plouves verrà divisa tra produzione dell'artigianato «vario» e dei mezzi agricoli.

Due le colazioni alla manifestazione. Nella chiesa di San Lorenzo di terrà, dal gennaio al 14 febbraio, l'esposizione «Il tempo e la pazienza», un percorso attraverso la tessitura a, nato da ricerca condotta dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato in collaborazione alcune cooperative tessili della Valle. Mentre la galletta d'arte del Comune ospiterà «Mes racines», mostra di opere ricavate da radici.

Anche quest'anno il 30 gennaio, per rinnovare la tradizione della «vetilla Saint-Ours», si svolgerà la degli artigiani» (alle 18,30 nella chiesa di Sant'Orso). Durante la funzione religiosa la diretta dal canonico Jean Domaine accompagnata all'organo Enrico Mosconi eseguirà la «Messa solenne» di Tassani. Di seguito, nel salone palazzo regionale si terrà la proiezione diapositive sonorizzate libro Gianfranco Bini «Lassù sugli ultimi».

Sandra Bovo

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Scontro tra auto in via Parigi

Incidente stradale in via Parigi, all'incrocio via Chalgne. La «Opel» di Giovanna Turlo, 56 anni, di Aosta, che stava per svoltare in via Chalgne, si è scontrata con la «Citroën» guidata da Gervasio Piller, 53, anche lui aostano. La donna guarirà in 14 giorni da un trauma cranico e da una lesione allo sterno. Le cause dell'incidente sono in fase di accertamento da parte dei vigili urbani di Aosta. Ritirata patente entrambi i conducenti.

[illegible]

riunisce il dell'Avis

E' per questa alle 20,30 nel salone municipale di Cogne l'assemblea generale del gruppo Avis locale. I componenti gruppo chiamati a il direttivo.

AOSTA

Si convegno autonomie locali

Ultima giornata per l'incontro nazionale sulle autonomie locali e i servizi sociali. convegno su «Integrazione europea ed integrazione dei servizi» si svolge nel salone manifestazioni di palazzo regionale.

[illegible]

Cinque interventi dei vigili del fuoco

Intensa attività dei vigili del fuoco di Aosta mercoledì e giovedì. I vigili intervenuti in regione Tzamberlet per un principio di incendio nell'officina «Iabo». Poi sono chiamati Eugenia Tedesco, titolare di un negozio di fiori in via Sant'Anselmo. Nell'alloggio disabitato sopra il negozio si era rotto un tubo dell'acqua e la donna temeva che si potessero allagare i locali. Altro intervento a Sarre: Nelly Celesia ha chiamato il «115» perché stava bruciando il tetto di casa. I vigili intervenuti anche in via Trottechien, dove bruciando contatore dell'Enel. Ieri sono intervenuti a La Salle, con gli uomini del distaccamento di Courmayeur. Una baracca preso fuoco: limitati i danni.

Protesta per gli accertamenti di francese

«Troppi esami» Docenti in sciopero

AOSTA. I sindacati scuola confederali Cgil, Cisl e Savt e gli autonomi dello Snals della Valle d'Aosta hanno proclamato da oggi lo stato di agitazione della categoria. I docenti protestano perché temono un ulteriore rinvio della legge regionale che dovrà razionalizzare l'organizzazione degli esami per l'accertamento della piena conoscenza del francese.

Quello dell'accertamento linguistico come condizione prelimper poter insegnare in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta è un principio che nessuno mette in discussione. Una nuova è stata richiesta più per evitare incongruenze che si sono verificate nel passato, con insegnanti che si sono trovati nello stesso dover sostenere più volte la prova di francese.

I sindacati della scuola hanno detto che «dopo quasi due anni di trattative e mediazioni le parti, nonostante il protocollo di intesa siglato tra amministrazione e sindacati, nonostante le prese di posizione ed i comunicati unitari delle organizzazioni di categoria e gli ordini del giorno approvati all'unanimità dalle assemblee dei docenti, il disegno di legge rischia adesso di subire ulteriori ritardi».

In questi giorni i sindacati scuole valdostani anno in programma una serie di riunioni nelle scuole medie per parlare dell'applicazione degli articoli 39 e 40 dello speciale. Quelle riunioni, con un calendario già fissato, saranno il punto di partenza anche per decidere quali azioni intraprendere per far sì che venga portato al più presto al voto Consiglio regionale la legge per razionalizzare le prove di francese.

Una riunione si terrà oggi alla media «Einaudi» di Aosta. Le assemblee riprenderanno poi lunedì 25 gennaio a Saint-Vincent, martedì 26 alla «Carlo» Aosta, mercoledì 27 a Villeneuve, giovedì 28 a Charvensod-Pont Suaz e venerdì 29 alla «Saint-Roch» di Aosta.

[r. s.]

Le auto sono parcheggiate senza criterio, passaggio ostruito anche per i pedoni

«Sosta selvaggia» in via Guido Rey

Gli abitanti della zona protestano per i posteggi privati occupati da altre persone e il pericolo per i bambini che escono dalle scuole elementari. Il Comune: «La gente chieda le attrezzature per delimitare i posti auto»

AOSTA. «Sosta selvaggia» in via Guido Rey all'incrocio via Antica Zecca, di fronte alla Torre Balivi. Auto parcheggiate in maniera disordinata per molte giorno. L'assenza di vigili urbani il problema: «Ostruiscono il passaggio e occupano anche gli spazi privati».

La denuncia arriva dagli inquilini del condominio «Constance», nella piazzetta soffocata dalle auto. «Cinquanta, posteggiate senza criterio, in una strada di continuo passaggio». Gli abitanti della zona sottolineano il pericolo all'uscita dei bambini delle elementari. «Le auto che arrivano viale Chabod imboccano via Guido Rey con velocità non sempre adeguata alle dimensioni ridotte della strada. In alcuni giorni, poi, anche i pedoni sono ostacolati nel passaggio».

I rettangoli delimitati da strisce gialle per indicare l'area di parcheggio riservata a chi abita nella costruzione con i portici, sono, sovente, ignorati dagli automobilisti alla ricerca di un posteggio. «Ci vuole un vigile per disciplinare traffico divenuto insostenibile - dichiara Annunziata Morabito, residente nel condominio "Constance" al numero 13 -. Cominciamo a vivere dopo le 18».

Il comandante dei vigili, Mario Baudin

«Siamo costretti a parcheggiare in aree distanti dalla nostra abitazione, pur avendo una superficie privata» ribadiscono Stefano Cisco e Mirella Milani, via Guido Rey 13.

Le fioriere sistemate dal Comune arredamento e per regolamentare la sosta delle macchine rimosse dopo pochi giorni e la gente non sa ancora perché. Le persone che abitano nella suggeriscono l'utilizzo dell'uscita laterale della scuola, via Antica Zecca: secondo loro c'è più spazio e, quindi, i bambini rischierebbero meno.

le indicazioni espresse dai residenti - sottolinee Rosita, insegnante responsabile -. Abbiamo sperimentato qui opportunità, ma si è rivelata un'autentica insidia. La porta secondaria lo sbocco diretto sulla strada. L'ingresso principale è protetto da un atrio a tettoia, dove i bambini possono aspettare sotto la nostra sorveglianza».

Il problema sollevato in via Guido Rey riflette quesito irrisolto da anni, appesantito dall'aumento sproporzionato di auto. La cronica carenza di parcheggi determina un al limite dell'emergenza. E le autorità comunali continuano a fare progetti faraonici e trascurano iniziative essenziali per modificare il volto di una città «inospitale» per gli abitanti. Basterebbe falciare un breve di siepe per ampliare, in maniera considerevole, l'area sterrata e buia, destinata a parcheggio proprio nella via Guido Rey. E' uno gli esempi più significativi. A che punto è il piano lavori per il ripristino del posteggio nell'ex gioco viale Federico Chabod?

«La città è per tre quarti sommersa dalla "sosta selvaggia" - conferma il comandante dei vigili urbani, Mario Baudin -. Il codice della strada offre possibilità di richiedere all'Amministrazione le attrezzature per circondare le zone parcheggio».

Sandra Lucchini

Stasera alle 21

Prima assise di autonomia socialista

AOSTA. E' stasera alle nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale prima conferenza programmatica del movimento di socialista - psdi. Questa formazione politica è nata lo anno per iniziativa di un gruppo di iscritti al psi valdostano, tra cui il presidente consiglio Bich e i consiglieri comunali aostani Giovanni Aloisi, in aperto dissenso i metodi di conduzione partito parte gretario regionale Bruno Milanesio.

Nel movimento sono poi confluiti anche gli aderenti al movimento immigrati valdo- (mivi) fondato dall'ex sigliere comunale regionale Pasquale Tripodi, compreso il consigliere comunale del capoluogo Gaetano De Gattis. Punto centrale sarà la relazione politica di Edoardo Bich, che verrà preceduta da relazioni sull'attività amministrativa parte dei rappresentanti del movimento nell'amministrazione comunale aostana. **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Le devono firmate, avere indirizzo e di dello scrivente e devono essere inviate a «La Stampa», via Jean de 3, 11100 Aosta.

Tolto il ceppo tocca all'immondizia

All'inizio strada Saumont è stato eliminato il famoso ceppo del pioppo abbattuto il 9 dicembre 1989.

Questo ceppo, forse per rimediare al proprio senso di colpa per il triennale intralcio alla circolazione, deciso lo scorso autunno di rendersi utile facendosi crescere funghi, commestibili a quanto pare.

«Tout vient bien à qui sait attendre», dicono i francesi.

Constatata nella fattispecie la profonda verità del proverbio, ringrazio tutta la catena politico-tecnico-amministrativo-operativa che ha concluso il lavoro.

Mi auguro ora che, fatto 30, si faccia 31 arretrando i carrelli delle immondizie, smussando e asfaltando la punta del triangolino di a Sud sicché l'imbocco in questa strada sia più cieco e pericoloso.

Arrivata l'illuminazione di strada Saumont e sparito il ceppo, spero verificare anche la validità del «non c'è due senza tre».

Giorgio Scoffone, Aosta

venduto ciò che potevamo»

Con riferimento al servizio giornalistico sul «Gruppo Freydoz» apparso ieri su La Stampa nel quale si fa cenno al fallimento Cappelletti cui sono curatore, ritengo corretto precisare quanto segue: il fallimento stesso è stato dichiarato in data 14 dicembre 1991; tutte le attrezzature e i macchinari già di proprietà dell'impresa fallita sono stati ceduti nel corso del mese di agosto 1992, otto mesi dopo la sentenza della procedura concorsuale; i macchinari che appaiono piazzale dell'azienda sono di proprietà società di leasing che devono il ritiro.

Romano Bo
curatore fallimentare
del Gruppo Freydoz

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità: 3.754 / 35.656
Soccorso

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304 .451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 (a porte chiuse) la farmacia *Battaglioche*, piace Emile Chanoux. gli della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo la scrizioindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 gennaio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Agip (Charrotin). **Hône:** IP. **Nus:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Montrichet. **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (S.S. 26). **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61366/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Christian D'Alola; Michael Mammoliti; Nicolò Seminara; Ilenia Iannino; Pietro Di Sopra.

MORTI. Graziadio, anni, pensionato, Maria Robotti, 52 anni, insegnante, Aosta; Eva Abram, anni, diretta, Doues.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il vicepresidente del Consiglio regionale, François Stévenin, rappresenterà la Valle d'Aosta all'assemblea delle regioni d'Europa che oggi a Bonn. Tra gli argomenti che verranno discussi nell'incontro i criteri per l'elezione dei rappresentanti delle Regioni e degli enti locali all'interno del Comitato Regioni, previsto dal trattato di Maastricht. Stévenin porterà un messaggio del presidente della giunta, Ilario Lanivi, in cui viene sottolineata l'importanza dell'autonomia e del per la nuova Europa.

Morgex. Si riunisce questa sera (ore 20,30) il Consiglio comunale di Morgex. Due i punti all'ordine del giorno: oltre alla lettura approvazione dei precedenti verranno motivate alcune delibere adottate dalla giunta in via d'urgenza, relative all'assestamento e alle variazioni del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dello scorso anno.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-PIERRE

prix di belote

ristorante «Chez Mario» di Saint-Pierre e al bar «Alpino» di Donnas si svolgeranno questa sera le partite di belote valide per il «Grand prix» organizzato da Travail». L'appuntamento è per le 20,30.

COURMAYEUR

Reportage sull'ex Jugoslavia

Al centro congressi di Courmayeur è stata organizzata per oggi una sul tema «Courmayeur in aiuto alla città di Karl». In programma la proiezione del reportage sulla colonna in o a Natale le popolazione dell'ex Jugoslavia. L'ingresso è libero.

MONTJOVET

Corsi di liscio e boogie-woogie

Sono stati organizzati nei padiglioni «Lo gran bal» di Montjoi corsi di ballo liscio e «boogie-woogie», Tecchio e la sua «Top school». Per iscrizioni e informazioni telefonare al 0166/62.161 o rivolgersi all'ingresso dei padiglioni durante danzanti.

[illegible]

Ballo maschera

I padiglioni Cova di Saint-Christophe ospitano domani sera un ballo in maschera. Accompagnerà le danze l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

SAINT-VINCENT

Festa patronale con orchestra

patronale oggi nella cittadina termale. Il salone comunale manifestazioni ospita alle 20,30 la cena-buffet per festeggiare «Le patron de Sein Vincen». Suonerà l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

[illegible]

Il libro Rossotti al Duit

Il nuovo circolo Duit ospita questa sera un appuntamento con il «Caffè letterario». Ospite della serata sarà lo scrittore e giornalista Renzo Rossotti, che presenterà il suo ultimo romanzo titolo «Una stellata viola», edito dalla «Newton Compton».

Banche e creditori privati hanno approvato la soluzione che evita il fallimento della società

Concordato per il gruppo Freydoz

I voti favorevoli sono stati 120, i contrari 18 e gli astenuti 17. Ma non è stato raggiunto il minimo di capitale previsto per rendere ufficiale il provvedimento. La decisione definitiva deve essere presa entro venti giorni

AOSTA. Centoventi voti favorevoli, contrari e 17 astenuti. I creditori della «Giordano Freydoz spa» hanno detto «sì» concordato preventivo, ma sono stati raggiunti i due terzi del credito globale. I voti favorevoli rappresentano quasi 18 miliardi di crediti, contro un totale 30.

Mancano quindi meno di miliardi a raggiungere il «quorum» legale per l'approvazione definitiva del concordato. I creditori che si sono riservati di votare hanno adesso 20 giorni di tempo per far conoscere tribunale di Aosta le loro deci- E in questa schiera di società c'è pool di banche (tra le quali Sanpaolo Bnl) che vanta disavanzi per quasi 4 miliardi: soltanto la decisione favorevole al concordato di qua- istituti di credito basterebbe a far avviare la procedura di concordato preventivo.

Ma un'altra importante impresa valdostana ieri pomeriggio ha espresso la sua sulla votazione: il gruppo di Giuliano Follioley, creditore nei confronti della Giordano Freydoz con diverse società, dalla Eurovie alla Falcon fino alla Follioley Costruzioni. La votazione si è svolta nel salone del convitto Chabod, in via Crétier, a causa dell'alto numero di partecipanti.

Sono arrivati creditori e legali molte città d'Italia e non sono state discussioni in aula, anche piuttosto accese. Qualche imprenditore ha invocato presunte irregolarità milancio, altri hanno inveito contro gli azionisti della Giordano Freydoz (uno dei quali presente alla votazione) per aver mantenuto promesse di pagamento.

Un momento dell'assemblea che si è svolta nel convitto di via Federico Chabod per il gruppo Freydoz (Archivio)

Il clima dell'assemblea, poco prima delle votazioni, è diventato piuttosto acceso, in cui si sono forse mescolati rancori personali con reali e gravi mancanza dell'impresa di Champdepraz. Il presidente del tribunale Domenico Cuzzola, con il commissario giudiziale Luciano Cagnassone, ha dato il via alle votazioni: un lungo elenco di imprese, grandi piccole, enpubblici (dall'Enel ai Comuni fino alle Ferrovie dello Stato), ristoranti e ogni altro genere di attività.

Molti creditori si neanche presentati alla votazione, alcuni hanno delegato ai legali la loro decisione su crediti 30 o 40 mila lire. La maggioranza delle imprese ha comunque scelto la via del cordato. Quasi tutte le banche (tranne quelle che hanno espresso riserva) si sono pronunciate contrarie al fallimento: la Cri, con un miliardo e milioni, la Comit con miliardo e altri 2 miliardi e mezzo di fidejussione, il Credito Italiano con oltre mezzo miliardo, la ca Valle d'Aosta con quasi due miliardi, la banca popolare Novara con un miliardo milioni.

C'era anche la Finaosta, favorevole al concordato con un credito di circa 200 milioni. Alla fine dell'assemblea, cominciata alle 15 e conclusasi intorno alle 17,30, i legali, gli amministratori delle Giordano Freydoz e i giudici si sono ritrovati tribunale per la stesura dei totali. Ed emerso che i votanti stati 155, 120 dei quali favorevoli al concordato, 18 contrari 17 astenuti.

Venerdì prossimo ci sarà l'assemblea creditori della Scav di Morgex, altra impresa gruppo Freydoz. L'azienda, che lavorava alla costruzione dell'autostrada Bianco, è stata chiusa nell'agosto '92: 120 dipendenti sono stati messi in integrazione licenziati.

Sergi

E' immobilizzata da dieci anni

«Mamma Maria» senza assistenza

Tina Fosseret con Piero Badaloni durante la trasmissione «Piacere Raiuno»

MORGEX. Dall'inizio dell'anno «Mamma Maria», Tina Fosseret, da dieci anni costretta su sedia a rotelle per un'artrite invalidante, è senza assistenza domiciliare, malgrado le condizioni di salute si siano aggravate.

«Posso sull'assistenza soltanto due al mattino. avrei bisogno anche al pomeriggio, il Comune mi detto che non ha abbastanza assistenti». Tina Fosseret da sola non può far nulla. La sua vita dipende dall'ossigeno. «Mi basterebbe avere qualcuno almeno dalle 18 alle 19. Per la notte ci sono i volontari e per mangiare mi arrangio, per mia fortuna ho tanti amici. Ma contare solo su loro sui miei figli che fanno il possibile per aiutarmi».

«Mamma Maria» trascorre il tempo alla radio ricetrasmittente: tiene i contatti con i camionisti ed è punto riferidei soccorsi. Il suo fini tre anni fa «Piacere RaiUno» e nel '91 Tina Fosseret ebbe «premio solidarietà».

Da ieri in Valle

Altri 2 giudici per tribunale e pretura

AOSTA. Due nuovi magistrati arrivati a Palazzo Giustizia. Da ieri mattina ha preso ufficialmente l'incarico di stituto procuratore presso la pretura di Aosta Fabrizio Celenza, anni, di Genova; il magistrato è alla prima nomina.

Celenza è arrivato in Valle al posto del sostituto procuratore Alberto Ischini, trasferito a novembre al tribunale Chieti. Il nuovo magistrato ieri mattina ha esordito pubblico ministero in pretura.

Il secondo magistrato arrive Napoli: si chiama Carmine Esposito, anche lui trentenne ed alla sua prima nomina. Esposito arrivato ad Aosta per prendere l'incarico di sostituto nella procura presso il Tribunale. Il magistrato si è ancora insediato nel ufficio, ma ieri mattina ha prestato giuramento davanti al procuratore capo, Luigi Schiavone, ed al presidente del tribunale, Domenico Cuzzola. Carmine Esposito prenderà l'8 febbraio. [m. t. z.]

Finanziamenti regionali per strutture in ventinove Comuni

Allo sport 60 miliardi

Molte le opere che superano i mille milioni, come il complesso polifunzionale di Antey-Saint-André. Il piano tecnico più costoso è previsto Saint-Christophe

AOSTA. Dalla Regione quasi miliardi per le strutture sporti-. La commissione consiliare «Servizi sociali» ha approvato nei giorni scorsi il programma, presentato dall'assessorato regionale al Turismo, di interventi finanziari per la realizzazione infrastrutture ricreativo-sportive 1993.

interventi dall'amministrazione regionale Comuni. Numerosi i progetti che superano il miliardo di lire. Tra le varie in programè il complesso polifunzionale Antey-Saint-André, che prevede costruzione di palestra e campi da tennis di bocce. La spesa ipotizzata è di miliardi e mezzo. Sempre per il Comune di Antey-Saint-André previsto un intervento regionale (500 milioni) per la sistemazione po sportivo.

Nell'ambito delle opere di interesse regionale, che possono avere rilevanza turistica e sportiva per tutta la Valle, vi è la realizzazione di un complesso progetto nel Comune di Saint-Christophe.

Il nuovo «centro» dovrebbe inglobare due campi tennis scoperti, uno coperto, una palestra, tre campi da bocce e tre da destinare allo squash. Il presunto dell'opera miliardi e mezzo. Sempre nel Comune verranno costruiti campi da tennis il cui costo previsto di un miliardo.

Quasi miliardi e mezzo sono previsti per la realizzazione di una pista «Gran fondo» che è in programma a Saint-Barthélemy, un «Foyer ski de fond», sempre Comune di Nus, modello quello esistente a Cogne quello in costruzione nella Val Ferret.

Per il Comune di Valpelline l'aggiornamento programma interventi regionali per le infrastrutture ricreativo-sportive prevede completamento e l'ampliamento dell'area del Prato della Fiera, da alcuni anni destinata agli sport tradizionali. Per la realizzazione del progetto l'amministrazione regionale ha deciso un finanziamento di milioni.

Quattro miliardi per Comune di Saint-Pierre e 3 miliardi 900 milioni al Comune di Sarre sono stati ritenuti per i lavori di adeguamento e per lo sviluppo degli impianti dei centri sportivi esistenti nei due centri.

Tra i finanziamenti che superano i 3 miliardi di lire c'è anche l'intervento previsto per il Comune di La Salle dove in programma la costruzione di un complesso sportivo da dedicare ai giochi tradizionali, alle bocce e tennis. Per il progetto è previste una di 3 miliardi e milioni.

Per il Comune di Roisan sono in programma finanziamenti per un miliardo e 300 milioni, finalizzati alla realizzione di una pista ciclabile e di aree pic nic.

Il piano interventi regionali approvato dalla commissione prevede e il completamento della pista scoperta di pattinaggio su ghiaccio, che è in costruzione in località Plan Lizzes, dove sono riuniti tutti gli impianti sportivi del Comune. [sa. b.]

Al Palagagliardi di Charvensod, esposizione di lampadari, quadri d'autore, tappeti e gioielli

Una mostra sulle «Cose d'altri tempi»

Tra i «pezzi» più pregiati, poltrone del '700 e dipinti dell'800

Due signore in uno stand dell'esposizione «Cose d'altri tempi» aperta fino a domenica al Palagagliardi di Charvensod

CHARVENSOD. Gioielli, quadri d'autore, libri, stampe, tappeti, vasi, anfore, lamapdari soprattutto mobili antichi. Al Palagagliardi prosegue «Cose d'altri tempi», la fiera dell'antiquariato che riunisce piano del centro di Plan Félinaz sessantina di espositori, la maggior parte dei quali provie- da fuori Valle.

Dalle poltrone stile Settecento ai quadri dell'Ottocento, fatti in Piemonte. E ancora, dai pezzi Luigi XIV ai più recenti dipinti di Italo Mus. La seconda edizione della fiera dell'artigianato si rinnova al centro positivo di Plan Félinaz arredamenti completi «in stile» e, tra offerte di oggettistica, con gli automodelli storici da collezione.

«Cose d'altri tempi» rimane aperta fino a domenica: nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi e prefestivi dalle 15 alle 23,30. [sa. b.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi In I punti
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
TESSUTI
Galleria L. da Vinci
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Con aut. 87/NO
AVIS
AOSTA
Croce di Città,
Telefono 40232
Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
CHARVENSOD - Vendiamo alloggi metratura nuova ristrutturazione.
- Cré - Vendesi rustico completo di progetto di ristrutturazione realizzare 4 unità immobiliari di metrature.
- Closellinaz - Vendiamo rustico 400 mq completo progetto per la
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Fondato Montiglio d'Asti «Gruppo regionale reduci del fronte russo»

Si sono salvati dalla steppa

L'associazione è composta da quindici ex appartenenti al Corpo di spedizione italiano Ventiseimila vittime. «Come spiegare la guerra ai giovani». Domenica incontro

MONTIGLIO D'ASTI. L'hanno chiamato «Gruppo regionale reduci del fronte russo». Ne fanno parte una quindicina di appartenenti all'«Armir», il corpo di spedizione italiano in Russia decimato durante la ritirata nella steppa, anni fa. L'odissea di un'armata (alpini, bersaglieri, genieri, fanti, carabinieri, autieri): le vittime furono complessivamente oltre mila, 63 mila i dispersi, 43 mila i feriti di quella tragica «ritirata» bellica.

«Abbiamo costituito questo gruppo. primo del genere in Piemonte, per dimenticare, anche perché la nostra testimonianza possa servire ai giovani per capire che cos'è la guerra, la «atrocità», dice Giuseppe Rossetti, anni, di Montiglio, un veterano pluridecorato della Russia e di molte altre «campagne». Ricorda Rossetti: «Ero autiere: ho fatto 156 mesi di militare. Sono in Africa, Grecia, Albania, Jugoslavia, poi sul Don».

sodalizio (ha sede a Montiglio, in via Rocca 19; telefono 0141-994068) fanno parte anche i consiglieri Angelo Deazani (Cunico), Emilio Cavinato (Montiglio), Pasquale Pig (Scandeluzza) e Ulisse Rolfo (Robella). Soci: Carlo Lattore (Cunico); An Oldano (Montiglio); Ercole Grillo (Robella); Domenico Ferrando (Colcavagno); Ernesto Maggio (Murisengo); Alfredo Orecchia (Montiglio); Mario Tebenghi (Montiglio) e Diego Valle (Chiusano).

E' compilato un primo elenco caduti, che comprende fra gli altri il generale Guido Mellano (Torino) il colonnello (medaglia d'oro al valor militare alla memoria) Aminto Caretto (Crescentino).

«Siamo appena agli inizi: contiamo di riunire i reduci del Piemonte e soprattutto vorremmo fare un elenco completo di tutti coloro che non hanno più fatto ritorno».

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il labaro dell'associazione (madrine Vittorina Rosmina Maria Toso Boella) domenica sarà celebrato in paese il cinquantenario della battaglia Nikolajevka (dove il 26 gennaio 1943 si svolse l'ultimo, tragico capitolo della disfatta dell'Armir). Alle 11, nella chiesa di Montiglio, sarà celebrata funzione religiosa.

Franco

Domenica a Montiglio d'Asti sarà celebrato il cinquantenario battaglia Nikolajevka. Il 26 gennaio 1943 ci fu l'ultima disfatta dell'Armir

Morti nella ritirata sul Don

Ormea, ricordati dal Comune quarantanove alpini cuneesi

ORMEA. Da questo piccolo centro provincia abitanti), più vicino al che a Cuneo, nell'estate del 1942 tinsio di giovani erano partiti per andare alla guerra in Russia: 55 loro non più , alpini della Cuneense. Quasi tutti morirono dopo il 17 gennaio '43, quando cominciò la ritirata dal fronte del ; e fu inferno che si può dimenticare.

«La guerra di Etiopia, il fronte occidentale, la campagna di Grecia incise nel loro animo - scrive Nuto Revelli, nella prefazione del suo libro "La strada del Davai", in cui raccoglie testimonianze di reduci della Cuneense -, ma quando rivivono la ritirata e la prigionia Russia vanno in "trance". Allora si contraggono, le mani tremano, follia riaffiora negli sguardi attoniti».

E il loro passato è la guerra sul Don, le sacche di Nikolajewska, decine battaglie affrontate per uscire dall'accerchiamento dei i. A cinquant'anni da quei terribili avvenimenti, i pochi reduci si ritrovano per onorare i compagni caduti per generazioni che simili tragedie non devono più ripetersi. E' questo il significato delle manifestazioni organizzate dal Comune con la collaborazione della Provincia dell'Istituto storico della Resistenza, che sono aperte domenica nel salone della Provincia a Cuneo con la conferenza del professor Giorgio Rochat su «La guerra degli italiani sul fronte i partecipazione, l'affrettata preparazione, gli schieramenti delle forze, la battaglia di Stalingrado, controffensiva dell'Armata la ritirata dal Don, ficio della Cuneense e Julia.

Quella disastrosa campagna rivive in tutte le sue fasi nella mostra fotografica documentaria «Gli italiani sul fronte russo» allestita nella Casa del Marchese in Roma 3 Ormea: cinque sale di fotografie, documenti, cartine, lettere fronte, copie materiale propagandistico fascista e sovietico, libri e testimonianze. Le tradotte partono Cuneo, da Borgo Dalmazzo: e c'è il federale in divisa che lata romanamente, le madri e le spose che non riescono staccarsi dai loro cari; il parroco che prega. Gli alpini dai finestrini delle poche carrozze o dai carri bestiame sorridono, ma si vede che hanno groppo in gola. Sono più sereni nelle foto che riproducono gli incontri con gente dei villaggi russi. «Sono contadini noi - scrivevano a casa -, lavorano come noi». Qualcuno avrà anche aggiunto: «Con noi sono buoni ci come possono». Ma la censura ha cancellato quelle probabili parole.

Fotografie di ebrei costretti a pulire le stazioni ferroviarie toccate dalle lunghe tradotte Tridentina dirette al fronte; cimiteri di guerra, campi di prigionia e le tragiche immagini delle colonne in ritirata. Le carte militari ci svelano gli schieramenti e i piani di battaglia; altri pannelli ricordano le spaventose cifre massacro. storia dei 220 mila uomini dell'Armata italiana in Russia, dei mila morti o dispersi, degli oltre 12 mila caduti della Cuneense, dei giovani che non sono più ritornati.

Bruno Marchisio

Scaramanzia e poco pubblico al match di volley

In gara a Brusnengo Onoranze funebri a Cri

BRUSNENGO. Non portato fortuna il estinto» alla squadra pallavolo di Valdengo. Dopo aver fatto discutere l'intero Biellese, sportivo e non, per aver scelto come sponsor un'impresa funebre, ieri sera l'«Onoranze Bonino» perso sdecamente contro la Croce rossa di Cossato nel «match-clou» del girone di Csi, il pionato gli amatori.

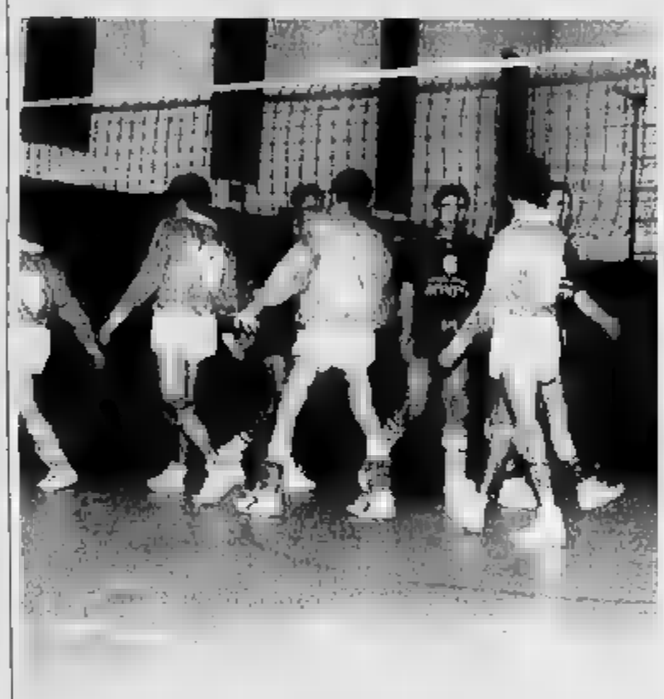
La palestra del Comune confini il Cossatese stata presa d'assalto dal pubblico. Forse perché lo scontro tra due simili compagini ricordava un po' troppo l'accostamento delle ambulanze ai carri funebri. Oppure, più semplicemente, la concomitanza partita della nazionale calcio contro il Messico ha fatto che solo una decina di persone fossero presenti applaudire e schiacciate dei rispettivi beniamini.

I pochi supporter, seduti sull'unica panchina disponibile fianco del parquet, non hanno comunque resistito a toccare le chiavi dell'auto o qualsiasi altro oggetto di ferro quando le divise nero-viola di Valdengo hanno fatto loro ingresso in campo. E, durante dell'incontro, si sono poi sprecati gesti scaramantici.

Ma la partita è «filata via liscia», dimostrando comunque la superiorità della squadra della Croce rossa, in completa divisa rossa. Il punteggio finale non lascia spazio a dubbi: 3 set a zero per i volontari di Cossato, con l'«Onoranze funebri» di Valdengo rimandata al prossimo incontro.

Alla fischio finale un giovane dal pubblico non ha mancato di tirare sospiro sollievo. A gli ha chiesto il motivo ha spiegato: «E' andata bene, non cadute tegole dal soffitto e nemmeno si visti gatti neri, segni di malaugurio».

La sconfitta da parte delle sacche nero-viola è accolta con filosofia. Il più arrabbiato proprio lo sponsor, entrato in palestra quando l'incontro era cominciato un pezzo. «Dov'è finito il "dream-team", la squadra dei mie sogni? - ha esclamato allargando le braccia -. Perdere così male, di fronte a un pubblico numeroso, che brutta figura!». Mentre la diceva però sorrideva. Poi tutti a mangiare una pizza: il silenzio stampa, adesso, rimane di casa solo alla Juventus. **[d. p.]**



Due immagini dell'incontro pallavolo che visto opposte squadre vercellesi sponsorizzate dall'impresa «Bonino» e dalla Croce Rossa di Cossato, svoltosi nella palestra del Comune

Storica decisione del Comune, un confronto con barolo barbaresco

Alba apre ai «rossi» francesi

Anche il Côte du Rhône nella rassegna Vinum

Vini francesi e albesi in mostra, insieme. Lo storico avvicinamento - è nota la rivalità tra i vini italiani e francesi - avverrà alla rassegna «Vinum» che si terrà ad Alba dal aprile al 2 maggio. Per la prima volta, in un simpatico confronto, accanto barolo, barbaresco ai migliori prodotti di Langa e Roero, troveranno posto i vini della Côte du Rhône.

proposta è stata lanciata Comune di Alba, degli organizzatori della fiera insieme l'ente turismo, Camera di commercio, consorzi tutela del barolo, barbaresco.

Il sindaco di Alba, Enzo De, dice: «L'idea era matuin occasione dell'incontro svolto a novembre ad Alba fra le città del italiane straniere ed era stata accolta di buon grado dai rappresentanti francesi. Con la caduta delle frontiere crediamo sia utile superare vecchi campanilismi unirci soltanto per affrontare i problemi, per avviare un discorso comune di promozione del vino, della cultura del turismo legati questo prodotto. Invitiamo i francesi a esporre i loro vini ad Alba: speriamo che gli amici d'Oltralpe facciano altrettanto con noi, alla prossima occasione».

I primi inviti rivolti a centri vinicoli Côte du Rhône: Chateauneuf du Pape (il paese produttore dell'omonimo vino rosso a lungo preferito dai Pontefici), Saint Peray Cornas.

rappresentanza straniera potrà aumentare in futuro.

La diciottesima edizione di Vinum che si svolgerà ad Alba aprile al 2 maggio ospiterà anche i prodotti Châteauneuf Saint-Peray e Cornas

Ma «Vinum» non guarda soltanto all'estero. Intende coinvolgere, gradualmente, anche altre città del vino italiane (l'associazione ne raggruppa 72 cui Alba, unite da importanti tradizioni vinicole).

Il progetto è di coinvolgere regione per volta. Giovanni Minetti, esperto del enologico, afferma: «Invitare ad Alba i produttori francesi è un atto di coraggio, oltre che un segno di amicizia. ricerca di orizzonti dimostra apertura, anche nella qualità dei nostri vini, che, in definitiva, non temono il confronto i più blasonati prodotti d'Oltralpe. E' anche uno stimolo per i consumatori che possono fare paragoni».

Per quanto riguarda la fiera albese, giunta alla diciottesima edizione, quest'anno affiancata «Tecnovinum» rassegna delle più avanzate attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare sperimentata l'anno . è infatti deciso che «Tecnovinum» avrà una cadenza biennale e, pertanto, tornerà soltanto nel '94.

L'associazione produttori vini di collina promuoverà un convegno nazionale mentre l'Unione produttori vini albesi celebrerà il ventennale.

Un dato importante, sarà poi la presentazione ufficiale due grandi vini che entrano quest'anno in commercio, in bottiglia, avendo terminato l'invecchiamento obbligatorio: il barolo '89 e il barbaresco '90, annate che gli esperti hanno già definito «ottime», «vini del Duemila» per le capacità di invecchiamento.

Giuseppina Fiori

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttotorchietto

settimanale scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REFERENDUM

OBIETTIVO DISCOTECHE E DISC-JOCKEY

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

CHI è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e della Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più bella? Lo decideranno i lettori. Per questo infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare re e regine del coloratissimo mondo notturno delle due regioni. Il primo tagliando - con le modalità per votare - è qui pubblicato e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta, ma ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni regione ed in ogni provincia. La sfida, che andrà avanti fino a primavera, è aperta.

E la lotta sarà condotta con il massimo entusiasmo, oltre che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che si è tenuto quest'estate in Liguria e Costa Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori dei locali hanno fatto autentiche acrobazie per coinvolgere il popolo della notte ed accattivarsi preferenze. Una gara all'insegna della qualità e delle iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, nuove mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che si erano stancati della «solita discoteca».

Le serate effervescenti sono assicurate, pena il dirottamento del pubblico su altre piste. E per il Piemonte e la Valle d'Aosta c'è da attendersi davvero entusiasmante. Primo perché è proprio questa la stagione «top» dei locali, secondo per le gloriose tradizioni di moltissime discoteche che non rinunceranno a farsi sorpassare da quelle della nuova generazione. Ed infine perché scenderanno in campo agguerritissime concorrenti. Non è da ieri infatti che il popolo della notte piemontese e valdostano ha l'abitudine di migrare nei santuari del rock, dell'house, della technomusic, sparsi in tutte le province. Una sorta di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, con lo stop dell'auto che ormai offre le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i voti dei disco-pendolari si daranno quindi battaglia i locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un interessante banco di prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le nuove province del Piemonte che in fatto di discoteche e dj «tosti» la storia già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni locale giocherà le proprie carte: le località di montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, avranno in tasca una specie di jolly che nelle piste fumose e nebbia cercheranno sicuramente di neutralizzare con iniziative spumeggianti. Stessa cosa succederà nei templi del musico sui laghi.

Non si creda che la palma del successo andrà dritta dritta nelle mani delle mexi discoteche. Una delle particolarità di Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali di grado di accogliere un numero ristretto di persone che però sono dei veri e propri «cult» del popolo della notte. Autentiche tappe obbligatorie dove sorseggiare cuba libre e gin fizz e tirar l'alba ondeggiando al ritmo delle hit del momento e dei mitici Anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come dice la canzone, grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al momento giusto. Potere della musica e del Cupido che le scaglia sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole dunque anche essere prova che divertirsi in modo «sano» è davvero possibile. Non c'è dubbio infatti che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo che hanno maggiormente successo tra i giovani nelle lunghe e fredde serate d'inverno. E per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» il popolo della notte deve dare una dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli stessi gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali con annunci e manifesti.

A questo punto il divertimento può cominciare. Tutti in discoteca a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. E chi vuole - se era lì - può premiare il locale che più lo ha fatto sognare e il dj che ha scelto le canzoni ad animato la serata nel modo migliore. Ovviamente anche i locali interessati, oltre a farsi propaganda nei microfoni, possono partecipare. Si agrono le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così si votano i beniamini

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le modalità per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito a questo indirizzo: Casella Postale 2, 10100, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non sono assolutamente ammesse le fotocopie.

Alla fine sarà stilata una classifica finale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, ma ci saranno anche le classifiche con i campioni regionali e provinciali. Per la sezione dedicata al miglior dj la votazione può anche essere cumulativa. Ci sono, infatti, alcune discoteche che alternano due consolle più dj a rotazione.

I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia e professionalità. Nulla importa se nella cabina c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia o da oltrefrontiera. L'importante è che animi le notti piemontesi e valdostane.

Il lettore, inoltre, può anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere di dare il voto ad un locale e nella scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca. Questo, oltre per lasciare la massima libertà nelle indicazioni, consentirà di scoprire i veri re della notte.

Facilissima anche la classifica del locale da premiare. Non ci sono parametri per il quale può scegliere una discoteca perché c'è «bella gente», perché la musica è quella giusta, oppure perché la struttura è avveniristica, tradizionale, perché ci si è innamorati proprio lì, per la storia del locale. Sono voi.

Non è detto che le discoteche più frequentate arrivino prime al traguardo. Anche i gregari nascosti nel gruppo si daranno da fare e proveranno in volata a strappare quel primo posto che gli assicurerà premi e notorietà. Tutto, ovviamente, dipende dal numero di tagliandi che arriveranno alla casella postale de La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta, e tutti - esclusi quelli di Torinese - possono partecipare alla grande sfida: dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono le note degli Anni Sessanta a quelle che si sono fermate alla disconusic che ha fatto da colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire al pubblico un servizio migliore è uno degli espedienti per avere più probabilità di successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati i lettori sui risultati del referendum. E come ogni giorno darà spazio alle iniziative più interessanti e agli appuntamenti nei locali delle province.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome cognome e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non fotocopie.

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

NOVARA. Concerto inaugurale della stagione organizzata dal conservatorio Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso era già stato graditissimo ospite nella scorsa stagione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è formato nell'82. I musicisti sono docenti nei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie italiane.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Brahms. L'ingresso è libero, ma occorre prenotare un buono invito che si può ritirare direttamente alla sede del Conservatorio di Novara. [m. p. a.]

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

BIELLA. Marco Carena, i Powerillusi ed i Camaleonti, Dario Vergassola, i vincitori delle tre edizioni del festival «Sanscemo», saranno al teatro Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia: organizza la manifestazione il gruppo di «Tutti insieme per la vita».

Un poker di personaggi d'eccezione, per la prima volta riuniti sullo stesso palcoscenico, offrirà al pubblico biellese un assaggio dei «hit» del repertorio demenziale. «Questione di sfiga», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le canzoni di Vergassola che raccontano delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno solo alcune delle chicche comico-grottesche proposte per la serata. Presenterà il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigna dischi e Paper Moon. [p. g.]

Asti

Sapore di caffè tutto in tela

Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, la mostra «I luoghi del caffè». L'iniziativa è stata promossa dal Centro «Luigi Gavazza» per gli studi e le ricerche sul caffè, e raccoglie opere di 18 pittori italiani. La collezione viene presentata per la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato numerose città italiane negli scorsi quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per le loro opere, analizzate in un catalogo curato da Paolo Levi. Tra gli autori vi sono Aldo Brindisi, Francesco Casorati, Gabriele Mucchi, Francesco Tabusso, Emilio Tadini, Marco Silombria, Remo Squillantini e Luca Alinari. I quadri non sono in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 fino al 4 febbraio. [c. f.c.]

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

SALUZZO. «Osare per credere» ovvero cosa pensano dell'infanzia Fabio Ferronato e Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il nuovo spettacolo del duo torinese che debutterà stasera, alle 21, al Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 28, si preannuncia come un ritratto famigliare in cui ritrovare il proprio vissuto.

«Il canovaccio - spiegano gli artisti - è costruito intorno ad un presentatore e ai suoi ospiti: tutti parenti di Totuccio, un bimbetto che s'indovina assistere, fuori scena, alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, scritto con Mauro Moretti, è ironizzare sui talk-show onnipresenti. Il tutto condito da un ritmo vivacissimo e da un intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche dello stile dei Gommaflex. Ingresso riservato ai soci del club. Biglietto 15 mila. [v. p.]

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. Dovrebbe accontentare più di un gusto e di un generazione «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani e domenica al Teatro Comunale di Casale Monferrato. Tullio Kezich, che è il nome del commediografo statunitense è sinonimo di Broadway, il titolo non può non essere ai cinefili l'originale versione cinematografica che fu interpretata negli Anni 70 da Robert Redford e Jane Fonda.

Si aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado di passare con disinvoltura dai ruoli comici e quelli tragici, alla pubblicità. Non sono poi nel cast la brava Chiara Guardini, rappresentata da Lauretta Maganza e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendite al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia. [c. re.]

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

TORINO. Musica classica, cabaret, teatro e cinema nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione della Rai il «Concerto in re minore opera postuma per violino e orchestra» di Schumann. Dirige Janos Furst, la replica domani alle 20,30. Sempre stasera si apre al Piccolo Regio in piazza Castello la rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: alle 21, Gianni Carena. Biglietti a 16 mila.

A teatro, si segnala martedì 26 il debutto al Carignano di «Non c'è domani» di Julien Green con Gianni Agus, Sabrina Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli alle 21, biglietti a 29 mila.

Per i cinefili, proseguono al Massimo (via Montebello 8) le rassegne: in sala Cabiria il personale di Luis Buñuel, nella Tre «Felix Austria: il nuovo cinema austriaco». [d. cav.]

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. «No drugs no alcohol it's only rock & roll»: è il titolo della prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in programma domani al bocciodromo di Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né whisky o vino, solo aranciata, Coca-cola, succhi di frutta e cocktails analcol. L'idea è del gruppo Italia 101 di Amnesty International, che per la festa ha scelto la musica dal vivo: si esibiranno due gruppi rock del Canavese, gli «Insidias» e i «Taxi blues». I primi si sono formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi concerti in Piemonte, oltre ad aver suonato al Festival rock del Garden di Ivrea. I «Taxi blues» formati da dodici elementi, proporranno brani di rhythm & blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing è per le 21,30, l'ingresso costerà 10 mila lire con la consumazione. [s. ser.]

TEATRI

[illegible] - I CONCERTI [illegible] TORINO [illegible] - [illegible] 13° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore James Furst, violinista Lito Ughi. Haydn sinfonia in do maggiore Rob. I n. 48 (Maria Theresia). Sthumann concerto in re minore op. postuma per violino e orchestra. Dvorak sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (Del Nuovo Mondo).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pet[illegible] 3): ore 21-23,30. Biglietto unico Tel. 55.89.

[illegible] DI DANZA [illegible]

CISAC [illegible] Gioberti n. 2): To stage week end di Alvi Dance. Venerdì 22 e sabato 23 a L. 30.000. Inf. tel. 562.6184.

[illegible] LISCIO [illegible] n. 5 (vic. Palazzo [illegible]), Torino: iscrizioni aperte [illegible] nuovo corso di ballo liscio, standard, latino-americano, [illegible] M° Roccanti. [illegible] inf. tel. [illegible].3598 dalle 16 alle 20.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rosita discoteca, Sala Blu [illegible] Anni 60. Ingr. [illegible] L. [illegible].

AMERICA MUSIC [illegible] Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con l'orch. Expertex.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Co[illegible] in grande [illegible] del venerdì, [illegible] cocktail, piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle donne» con Edo Puma ed i suoi Solisti.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Reporter Band.

EXTREME [illegible] [illegible] (via Genova 268/b, tel. 805.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Bruno Gerselli.

TEATRO COLOSSEO presenta
Solo il [illegible]
Sabato 23 e Domenica 24 gennaio
Compagnia d'Operetta [illegible] Epoque
LA VEDOVA ALLEGRA
Prev. Casa Teatro ore 10-12/15-19 - Tel. 66.96.034

K 11 Valperga (To) tel. 0124/617.162: domani sera Vito Valente.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Toronto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che si distingue con party, spumante, premi. Orch. M° Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0988): «Il locale preferito dalle donne», ore 21 orch. Danilo.

SPORTING CLUB (Santhià): nuova stagione. Ore 21 gradito ritorno dell'orchestra Cristina.

[illegible]GO SALA DANZE: un locale di classe: il venerdì elegante.

DA [illegible] (tel. 011/337.965-335.2603): sabato ore 21 cenetta con l'orchestra.

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo (tel. 011/913.9113): domani [illegible]na con ballo.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913[illegible].

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4841 - 574.089.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.115.

R[illegible] 50[illegible] LA [illegible] CACCIA: il [illegible] locale in collina. Tel. [illegible], [illegible]lona per matrimoni.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 198 - Moncalieri - tel. 011/647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pian. Tel 562.4496. 033[illegible] 233.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Alpignano S.s. 23 tel. 990.98.888 - 990[illegible]. Aperto venerdì e sabato ore 22.

WHISKY NOTTE [illegible] (via [illegible] lo c. Vittorio Em., tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

[illegible] I MUSEI

[illegible] [illegible] (Vinzaglio 6): [illegible] 22/1 Aldo [illegible] acquerelli.

COLUMBIA [illegible]
La signora «PINA» è lieta di ricevere la sua affezionata clientela
Via Goito 5 bis - Tel. 66.99.143

[illegible] [illegible] (via C. Alberto [illegible]; tel. 532.662): [illegible] italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luciana Leonetti Libreria. Or.: 16-19,30. Sabato 10-12,30/16-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli scorsi. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: 18° [illegible] di pittura, scultura [illegible]. Per [illegible] tel. 562.8220.

OTTINI (v. M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): [illegible] Tibet, ore 16/19,30.

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): opere scelte di Franz Borghese: oli, acquerelli, [illegible]. ore 18/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): maestri '900. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Philippa Garel.
FOGLIATO: Silvio Brunetto.
LA GIOSTRA - Arti maestri moderni.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Bella.
MARCISO: «L'immagine dell'uomo [illegible] grafica del '900 in Italia».
PIRRA (p. Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano.

STASERA [illegible] MITRO
FULL [illegible] nella
"FESTA DELLA [illegible]
deejay [illegible]
[illegible] SALA LISCIO
ORCHESTRA
[illegible] MACARIO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/968.78.92

PK publikompass
Sportass Via Roma 80 Via Maroncelli 22 Tel. 011 85.211 - TORINO

CHARLIE CHAPLIN 1
DIVERTENTISSIMO!
MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN
La Morte ti fa Bella

CHE CINEMA! AL CINEMA!

OGGI
AMBROSIO - FIAMMA - OLIMPIA 1
[illegible] genio di FRANCIS FORD COPPOLA Il film più atteso, più spettacolare, più affascinante [illegible] stagione
L'AMORE [illegible] MUORE [illegible]
Dracula
DI BRAM STOKER
[illegible] AMERICAN ZOETROPE [illegible] STUDIOS [illegible]
[illegible] FRANCIS FORD COPPOLA
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

DA OGGI AL VITTORIA SI RIDE!
BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!
ACHILLE MANZOTTI presenta una esclusività ANGIOLO STELLA
Weekend con il MORTO 2
ANDREW MCCARTHY
JONATHAN SILVERMAN
TERRY KISER
ARTEMM presenta una PRODUZIONE VICTOR DRAI un film di ROBERT KLANE
"WEEKEND CON IL [illegible] II" - TROY BEVER - STEVE JAMES - TOM WRIGHT e BARRY BOSTWICK dalla storia di HUMMEL
Produttori Esecutivi ANGIOLO STELLA Direttore della fotografia EDWARD MORRY ISI - Scenografia MICHAEL BOLTON - Montaggio PECK PRIOR
Musiche di PETER WOLF - Prodotto da VICTOR DRAI e JOSEPH PEREZ - Scritto e Diretto da ROBERT KLAN

CHARLIE CHAPLIN 2
in esclusiva
GONG LI IN
LA STORIA DI QIU JU
REGIA DI ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

eliseo rosso - STUDIO RITZ
in esclusiva
un film di Louis Malle
Jeremy Irons Juliette Binoche
PENTA FILM
il [illegible]
Richardson
PENTA

VASCO ROSSI
«[illegible] Spari Sopra»
In anteprima esclusiva la proiezione del [illegible] videoclip nei seguenti cinema: [illegible] - Ambrosio 1-2-3 / Eliseo Grande / Eliseo Blu / Eliseo Rosso / Ideal / Fiamma / Cristallo * [illegible] - Roma * [illegible]D - Italia.
Il [illegible] VASCO [illegible]
[illegible] 6 [illegible] in tutti i negozi

OGGI al CRISTALLO
GIOVANNI [illegible] NANNI LOY
PACCO DOPPIO PACCO e CONTROPACCOTTO

Successo del gruppo rock aostano dalla Valle alla Puglia

«Antenati» in tournée

Nel concerto di Napoli hanno avuto oltre 700 spettatori. Il loro 45 giri richiesto anche negli Stati Uniti ha venduto quasi 500 copie

Il gruppo rock aostano degli «Antenati», costituitosi nel '91, ha da poco concluso con successo la prima tournée italiana

AOSTA. Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, passando per Veneto, Friuli, Puglia e Campania. Si è conclusa da pochi giorni la tournée degli «Antenati», gruppo rock aostano che sta riscontrando un crescente successo nel panorama musicale nazionale e internazionale. La formazione di quattro elementi è composta dal batterista Andrea Usai, dalla cantante Marika Vaccaro, dal bassista Roberto Bonetti e dal chitarrista Luca Martello. Suonano insieme dagli ultimi mesi del 1991 e hanno al loro attivo un 45 giri che ha già venduto quasi 500 copie, alle quali sono state richieste anche dagli Stati Uniti.

Il titolo del disco, «Non dimentichiamo», è riferito al problema dei centri sociali. Ed è proprio in questi edifici autogestiti, sparsi in tutta Italia, che gli «Antenati» hanno suonato nelle scorse settimane, ottenendo un ottimo afflusso di pubblico. A Napoli, dove hanno suonato due sere, c'erano oltre 700 spettatori, un numero considerevole per un gruppo che ha meno di due anni di vita.

I concerti della tournée i quattro musicisti hanno presentato anche brani inediti, che saranno inseriti in un probabile lp che uscirà alla fine dell'estate. Uno dei «pezzi» nuovi è intitolato «Razza da stuprare», un testo rabbioso sull'inquinamento che uccide la Terra.

«La razza da stuprare siamo noi - dice l'autore Andrea Usai - che ci lamentiamo del mare inquinato dal petrolio, dalle auto che scaricano fumi velenosi e dal buco nell'ozono, ma alla fine non facciamo nulla per cambiare le nostre abitudini, sporchiamo sempre di più facendo scomparire la faccia della Terra centinaia di specie animali». [a. ser.]

I FILM DEL WEEK END

Delitti e atti coraggiosi tra la realtà e la fiction

TRE interessanti al cinema. Oggi al Monte Bianco di Courmayeur passa «Cuore di Tuono» di Michael Apted. Ambientato ad Oglala, nella riserva dei Sioux, il film racconta una storia vera (ripercorsa dallo stesso regista documentario «Incident a Oglala», presentato al Festival di Venezia): quella di un gruppo di pellerossa accusati ingiustamente di omicidio. Il protagonista è un agente Fbi, nelle cui vene scorre sangue indiano. Inviato in una riserva South Dakota per indagare su una serie di assassini, si ritrova a lavorare in coppia con un anziano e mitico collega. Insieme incastrano un leader tribale, impegnato in difesa del suo popolo.

CUORE DI TUONO
di Michael Apted
con Val Kilmer e Sam Shepard
Produzione: Usa
Genere: poliziesco
Cinema: oggi al Monte Bianco di Courmayeur

RAGAZZE VINCENTI
di Penny Marshall
con Madonna, Geena Davis, Tom Hanks
Produzione: Usa,
Genere: commedia
Cinema: domani e domenica al Monte Bianco di Courmayeur

PUERTO ESCONDIDO
di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono
Produzione:
Genere: commedia
Corso di Aosta

Ma l'intervento di un carismatico sciamano della tribù convince il poliziotto di essere sulla strada sbagliata, pericolosa per la stessa nazione indiana. Così egli si ribellerà agli ordini, avventurandosi in un gioco senza ritorno.

Il coraggio è anche la dote delle «Ragazze vincenti» di Penny Marshall, domani e domenica nello stesso cinema dell'alta Valle. Le loro storie si collocano negli Anni 40, durante la seconda guerra mondiale. Con gli uomini al fronte il baseball rischia di sparire per un po' dagli stadi. Ma un imprenditore suggerisce un campionato giocato dalle donne dando il via all'epopea del basket professionistico femminile, durata fino agli inizi degli Anni 50.

Un'altra epopea, privata ed esistenziale, è quella raccontata dal film di Gabriele Salvatores Puerto Escondido, in programma al Corso di Aosta. Per il regista di «Mediterraneo» ancora un film sulla fuga. Il protagonista è un bancario testimone di un delitto commesso da un poliziotto disonesto. Tale incidente gli cambierà l'esistenza: da soddisfatto e agiato professionista si ritroverà a essere fuggiasco e perseguitato. Fino ad approdare in una sperduta località del Centro America, fino a scoprirsi soldi e sicurezze, fino a imparare nuovi modi, nuovi valori di vita.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.866 — Ore 20/22 - L. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Ore 20/22
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaschke (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21.30 — Lire 10.000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. M. V.

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la folla ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Puerto
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20.10/22.10
Weekend con il morto 2
R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a strani voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 35' —

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
Una estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

GIORNO E NOTTE

COMMENTO
L'«Identikit» in discoteca

La discoteca «Ahat-Jour» ha in programma per stasera e domani due serate dal titolo «Identikit». Nel locale due computer saranno a disposizione dei clienti che vogliono stilizzare la firma.

AOSTA
per «Arezzo wave»

Anche quest'anno il Progetto giovani è il punto di raccolta e di preselezione dei demo-tapes delle band valdostane che vogliono partecipare all'edizione 1993 di «Arezzo Wave», la più importante manifestazione nazionale per le band emergenti nel panorama del rock italiano. Novità dell'edizione 1993: potranno partecipare al concorso oltre ai gruppi che non hanno mai inciso un disco anche quelli che che, pur avendolo inciso, sono privi di editore musicale e di contratto discografico. Possono partecipare manifestazione gruppi rock, rap, funky, hip hop, new age, world music e heavy. I demo-tapes dovranno essere due brani (no cover). L'iscrizione Wave» è gratuita. I demo dovranno essere inviati al Progetto giovani, in via Volontari del sangue 13 (0165/551900) entro il 15 febbraio.

AOSTA
Musica Anni Settanta e Ottanta

Al «Ghibli» prosegue il calendario di serate «alternative». In programma per oggi musica Anni Settanta e Ottanta dei dee-jay italiani più richiesti, Roberto Delledonne. Domani le novità della discomusic con i disc jockey di 105» e «Radio dee-jay».

QUART
danzante con orchestra

discoteca Luna» è in programma per oggi una serata dan orchestra proporrà musica revival.

Ballo musica revival

Al discostudio «Divina» proseguono oggi le serate di ballo liscio orchestra.

Film e reportage nei programmi di questa sulle tivù francofone

Commedia burlesque su Tsr

In parapendio sui ghiacci della Patagonia

Programmi per tutti i gusti oggi televisioni francofone.

Alle 14,35 trasmette *«La ronde de l'aube»* (Usa, 1957, 90'), un film di Douglas Sirk con Hudson e Robert Stack. E' un melodramma, Faulkner. Un giornalista deve servizio su ex asso dell'aviazione durante la seconda guerra mondiale. Incontrerà un uomo, che si esibisce in spettacolari inseguendo i fantasmi del passato.

Alle 20,10, sempre su Tsr, va in onda *«Veuves: la solitude apprivoisée»*, un reportage sulla condizione delle donne svizzere, che intorno ai sessantacinque anni si ritrovano per lo più sol vedove e devono affrontare una vita piena di solitudine. Subito dopo, alle 20,35, la rete svizzera *«Boire déboires»* (Usa, 1987, 95'), un di Blake Edwards, con Kim Basinger e Bruce Willis. E' una commedia burlesque,

Kim Basinger stasera in un film su Tsr

quale Edwards eccelle. Un dirigente di un'importante società vede il suo avvenire di da un'avvenente accompagnatrice, che alla prima goccia di alcol si trasforma in un'autentica catastrofe.

Alle 22,10, ancora su Tsr, c'è *«Enfant de personne»*, un repo che racconta una nobile impresa, quella una signora irlandese, che quarantacinque anni ha deciso di fondare un orfanotrofio, una e ospedale per i bambini abbandonati Saigon.

Alle 23,15 Tsr conclude la se con *«Adrénaline»*, il settimanale del rischio e dell'estremo. L'impresa di oggi è quella di cinque alpinisti appassionati di parapendio sono saliti fino alla Main-du-diable, cima inesplorate un ghiacciaio della Patagonia.

Alle 0,15 2 propone, infine, *«Shanghai Express»* (Usa, 1932, 100') un film di Josef von Sternberg, con Marlène Dietrich. E' storia della celebre avventuriera Shanghai Lili alle prese con le tragiche vicende della guerra civile cinese.

[l. b.]

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. Cadice d'amore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON v. C. dele Sabaudie 77 dell'Abbate al. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Il gatto nudo. V. 18. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
c Sommelier 22 : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno di C. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
v Le avventure di Ba N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/ storia di Col Je. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Pacco doppio pacco e contropaccotto. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Giannoni 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO p. Solferino. Codice Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BIS p. Solferino. Poeti Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ROBBO p. Solferino. Il dono. Il. 14. Or.: 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and sex. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Po 30. Scappando in California. Colori. Non visto. Dr.: 20,2 30.
FIAMMA c. Trapani Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconi 4. I nuovi orsi. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Orestide v. Po 21. Pomodori verdi fritti... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria Body of evidence. Col. Vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Roma 396. Week end con il morto 2. Or.: 14,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
p. Castello 215, Vard. Gola con C. Gazzia (8/3). R. Palmondi (26/4). Sabbatini (17/5); M. Horne (1/6). Bigl. ore 13-14,30. Tel. 8815.241/242.
p. Solferino 4, t. 562.2800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Diana Felbermann in Uno scontro di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Biglietteria sab. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Prenotazioni biglietteria T.S.T. v. (or.: 10/13, lunedì riposo). Tel. 557.82.48/54.46.82 fino al 24/1.
v. M. Ortore 73, tel. 668.8034. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Opera presenta: La vedova allegra con G. Arnaldo e D. Mazzanti. Dal gennaio C. Giulini in nuova Scarpetta. Prev. casa Teatro: 10-12/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Duse) v. S. Tecla 16. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Mezico in stelle di e con G. Molino. T

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18 News, notizie dell'ultima ora
9,15
13 — Pomeriggio con Reporter
— Musica non stop, a cura di Luca

14,15
14,30 club
15 — Gli
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Tv Suisse
Top models
9,25 Tacchino, gran japonaise
10,45 tempo vivre, la
11,50

12,45 Tj-midi
13,10 La droit d'aimer
13,55 Inspecteur Derrick, poliziesco
14,35 La ronde de l'aube, film
16,15 La Selva
17,10 Mystic Mask
17,35 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,35 Bolro et désolres, film
22,35 Tj-nuit

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav sopperomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,10 Pomeriggio Ciao Ciao
20,25 I tarocchi

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Bero Deejay

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '93
16 — Dj speciali con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 Alpitime,
13 — Dragnet, telefilm
14,15 Leonela, telenovela
15 — Incontro di basket
18 — L'alpin valdôtain, rubrica
20,30 Pro e contro, rubrica
22,30 Options, film
0,30 Voce sesta volta, film

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttalla prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiramisù con Gaetano Aiello
18,35 Musica Liscio con C. Marguerettaz
23 — Night life

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

IL RISPARMIO CON LA FRESCHEZZA IN PIU'.

DAL 14 AL 30 GENNAIO '93

	1 PEZZO	3 PEZZI		1 PEZZO	3 PEZZI
CORN FLAKES KELLOGG'S Scat. 375 g	3490 al kg L. 9306	6980 al kg L. 6204	**10 SOTTILETTE KRAFT** Conf. 200 g	2650 al kg L. 13250	5300 al kg L. 8833
PAVESI ALBADORO Formati normali pacco 1 kg	1870	3740	**ACQUA MINERALE LEVISSIMA** Gasata Bott. 1,5 litri	680	1360
VINO BRICCO FOLONARI Rosso, rosato o bianco Brick 1 litro	1850	3700	**MOZZARELLA S. LUCIA** Busta 125 g	1840 al kg L. 14720	3680 al kg L. 9813
BIRRA PRINZ BRÄU Bott. 66 cl	1170 al litro L. 1777	2340 al litro L. 1181	**LATTE INTERO PIEMONTE** Brik 1 litro	1740	3480
BIBITE FANTA O SPRITE Bott. 1,5 litri	1630	3260	**PASTA FRESCA BARILLA** Agnolotti, tortellini e tortelloni al prosciutto Pacco 250 g	4180	8360
ACQUA MINERALE S. BERNARDO Naturale Bott. 1,5 litri	730	1460	**FILETTI DI PLATESSA SURGELATA FINDUS** Pacco 400 g	7780 al kg L. 19450	15560 al kg L. 12966

Dal 14 al 30 gennaio '93 (offerta valida fino ad esaurimento delle scorte). I prezzi possono non coincidere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

SUPERMERCATO
MEGA Fresco
Aosta - (Pollein) Località Autoporto 3

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio...
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti, già così puoi aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante la cura diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente o la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state puntualmente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli

Iscrivendosi al Club riceveranno la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre vi saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

è più importante offrire denaro per i rifugi

ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

Calcio, per l'Aosta il campionato di serie C2 riparte con la visita del Casale

«Pronti a risalire la china»

L'allenatore Barlassina è fiducioso: «Durante questa pausa di un mese ho rivisto Girelli determinato e ho recuperato tutti i giocatori infortunati. Ora servono due risultati utili»

Dopo una settimana di allenamenti ad Albenga, l'Aosta ha ripreso lunedì pomeriggio a Saint-Christophe la preparazione in vista della sfida di domenica al «Puchoz» col Casale. Il campionato dei rossoneri è fermo da un mese (i rossoneri hanno pareggiato a Lecco) e la ripresa si presenta ricca di incognite.

«E' la prima volta che osserviamo una sosta così lunga - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, pertanto è difficile prevedere cosa potrà accadere domenica. Tutte le squadre hanno avuto modo di sfruttare lo stop per migliorare, però mancando il riscontro delle partite con i punti in palio, rimane un interrogativo: l'effettiva efficienza dei collettivi. Abbiamo lavorato sodo e speriamo di raccogliere subito i frutti dell'intensa preparazione svolta in terra ligure».

Dall'indicazioni del tratto Albenga-Aosta vinta per 2-1 sulla Sanremese?

«Ho potuto verificare lo stato di forma dei singoli e dare spazio a tutti i giocatori in modo da valutarne la condizione. Ho visto un Girelli in ripresa: Marco sembra avviato a ritornare il bomber della passata stagione. Abbiamo bisogno dei suoi gol per risolvere i problemi in fase offensiva (i rossoneri hanno il peggior attacco del girone con 6 reti, ndr). Per risalire preziose posizioni in classifica è indispensabile andare a segno con la dovuta continuità».

L'arrivo di Alfano dovrebbe contribuire a cancellare la penuria di gol.

«Alfano è sicuramente un'attaccante capace di mettere in difficoltà le difese avversarie, però come anche sulle altre punte. Ci sarà lotta per conquistare il posto di titolare tra gli attaccanti. Il dualismo fa sempre bene: tutti dovranno impegnarsi al massimo per scendere in campo la domenica. Preferisco avere problemi di scelta piuttosto che trovarmi con i giocatori contati».

Mi sono servita della sosta per recuperare gli infortunati.

«Se ci saranno sgradite sorprese, dovrei avere tutti a disposizione. Belletti e Colnaghi che erano fermi da tempo per guai muscolari sono in netta ripresa. Purtroppo la malaugurata serie di infortuni ci ha impedito di trovare subito i giusti equilibri di gioco. Dopo una buona partenza abbiamo attraversato un periodo difficile proprio a causa dei forfait di alcuni titolari, che mi hanno costretto a rivedere sovente l'assetto della squadra».

Domenica ricevete in visita il Casale. Una partita che presenta diversi rischi.

«Abbiamo dimostrato a Lecco, contro una delle formazioni candidate alla promozione, di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. L'importante è poter contare sull'intero organico. Vogliamo concludere il girone di andata con due risultati positivi per presentarci all'inizio della fase discendente del campionato in posizione tranquilla».

Il tecnico Lorenzo Barlassina

Qual è la formazione ideale?

«Escludendo i miei giocatori, l'undici che preferisco è formato da Bini (Centese), Gori (Mantova), Martini (Mantova), Crippa (Fiorenzuola), Baldacci (Fiorenzuola), Forte (Mantova), Benetti (Mantova), Perin (Lecco), Cozzella (Mantova), Rossi (Lecco) e Nistri (Fiorenzuola). La presenza di 6 giocatori del Mantova testimonia come la compagine di Tomeazzi sia la favorita per la vittoria finale».

Sighrido Bensyton

Promozione, giornata di risultati a sorpresa

AOSTA. La giornata delle sorprese. Le partite di recupero del campionato di Promozione, sospese l'8 dicembre, hanno riservato risultati inattesi. Lo Charvensod/Sant'Orso ha espugnato il campo del Volpiano, consentendo al Fenusma (vittorioso per 1-0 sul Caluso) di agganciare in vetta i torinesi, mentre il Sarre è stato superato per 2-0 dal fanalino di coda Montanaro, che non aveva ancora vinto in questa stagione.

Exploit dello Charvensod/Sant'Orso che con un gol su punizione nel primo tempo di Bellomo ha imposto l'alt alla capolista Volpiano. Per i gialloneri un successo di vitale importanza nella lotta per la salvezza. «Il merito dei ragazzi - dice l'allenatore Giulio De Ceglio -, è stato di affrontare la battistrada senza timori reverenziali. Dopo aver corso un serio rischio siamo riusciti a sfruttare le iniziative avversarie con massima lucidità. Dopo il gol di Bellomo ci siamo chiusi in difesa, replicando colpo su colpo alle azioni offensive dei padroni di casa».

L'inattesa sconfitta del Sarre a Montanaro aveva portato alle dimissioni dell'allenatore Chicco Bonin, ma la società gli ha confermato la fiducia. Il Sarre adesso è coinvolto nella lotta per evitare la retrocessione dopo un avvio di campionato. Cigliano e l'autorete di Telesforo hanno regalato al Montanaro la prima vittoria stagionale. «Abbiamo attaccato per 80' per venire castigati nelle uniche due azioni offensive dei piamontesi - dice Bonin -. L'avvio di ripresa sono stati espulsi Vasciminno e Terminiello, senza ragione. L'allontanamento del fantasista ha avuto un peso determinante sull'economia del gioco».

Il successo del Fenusma sul Caluso (rete di Facchini) ha consentito ai blucerchiati di riportarsi al comando della classifica con Volpiano e Settimo. «Il risultato spiega a sufficienza la supremazia che abbiamo fatto registrare - dice il dirigente Paolo Bonin -. In diverse occasioni siamo andati vicini al raddoppio, correndo un solo rischio. Il rientro di Rivelli ha dato sicurezza a tutto il reparto difensivo». [s. b.]

Fondo, le gare per formare la squadra dei Mondiali

Ai campionati italiani per prepararsi a Falun

RHEMES-NOTRE-DAME. E' stata recuperata a Rhêmes-Notre-Dame la gara di fondo valida per la Coppa Italia Karlebrau. Alla competizione, che ha visto il Trofeo «Sant'Orso Vallée» hanno partecipato 64 atleti provenienti da tutta Italia, in gran parte dei gruppi sportivi militari. Questa manifestazione, organizzata dallo sci club Sant'Orso presidente Leo Gerard, è riservata nel maschile agli atleti non inseriti nelle nazionali, mentre per le donne è aperta a tutti.

Il carabiniere altoatesino Hubert Eisandle, con il tempo di 34'10"3, ha vinto la 15 km a tecnica classica. La seconda posizione, con un ritardo di 2 secondi, si è piazzato il già vincitore veneto della Coppa Consiglio Valle, Bruno Maddalin (carabinieri), mentre il sappadino Ugo Sarteur ha completato con la terza piazza a 7 secondi il vincitore il successo dei carabinieri guidati da Sepp Ploner e Giulio Capitanio.

Tra i valdostani i migliori sono stati Nicola Invernizzi (Esercito) giunto quindicesimo a 22", Gaudenzio Godioz (Esercito) sedicesimo a 23" e Luca D'Incau (Esercito) diciassettesimo a 29".

La bergamasca Silvia Balduzzi (già vincitrice a Gressoney-La-Trinité in una gara analoga) ha vinto tra le donne con il tempo di 16'52"3 la 5 chilometri a tecnica classica; la valsassinese ed ex componente della squadra femminile azzurra Paola Pozzoni è finita seconda a 11" ha accumulato un ritardo di 11"; terza a 47" si è piazzata la trentina di origini californiane Gina Poncini.

Gianfranco Polvara cerca un titolo

Tutti i migliori fondisti valdostani e del Centro sportivo Esercito saranno in gara da domani a Falun nei campionati italiani assoluti che dureranno tre giorni.

Marco Albarello parteciperà sicuramente a quattro gare e potrebbe schierarsi anche in via della 50 km qualora le sue condizioni fossero buone. Punterà a ripetere i due successi nella 10 e 30 km classica dello scorso anno a Sappada e ad affinare la preparazione per i Mondiali di Falun in Svezia.

Gaudenzio Godioz parteciperà invece a tutte le cinque gare e punta a guadagnarsi la maglia azzurra per le gare svedesi. Gianfranco Polvara è invece stufo di piazzamenti e vorrebbe chiudere tra qualche anno la carriera con almeno un titolo tricolore.

Tra gli altri rappresentanti della Valle d'Aosta Paolo Riva, Franco Laurent, il recuperato forestale Leonardo Follis, Mario De Santa e Nicola Invernizzi.

In campo femminile attese indicazioni incoraggianti dalle giovani juniores Alida Surroz di Brusson e Josette Berlier di Gressan che puntano a figurare nelle dieci-quindici posizioni.

Il programma dei campionati tricolori di fondo prevede per domani la 30 km maschile e la 15 km femminile a tecnica classica, per lunedì la 10 km maschile e la 5 km femminile a inseguimento a tecnica libera, giovedì la staffetta 4 x 5 km nella quale Esercito, Forestale, Fiamme Gialle e Carabinieri lotteranno per il successo in una gara che sulla carta è molto incerta; domenica (alla vigilia della Marcialonga) ci sarà poi la 50 km maschile e la 30 km femminile a tecnica libera. [r. s.]

SPORT FLASH

Sci valdostani ai campionati invernali

Buone prestazioni dei portacolori dell'Aosta nuoto nelle prime ammissione ai campionati invernali e alla Coppa Olimpia disputata a Torino. Si sono messi in evidenza Paola Tefioli, Michela Pramarin, Aurora Mondet, Laura Gulione, Emanuela Vicentini, Chiara Dondeynaz, Remy Vayr Piovra, Marco Pannessa ed Andrea Barbieri.

SCI ALPINO

Rinviata la gara dei cuccioli a Gressoney

La gara di sci alpino della categoria cuccioli maschile dello sci club Gressoney, in programma per domenica 24 gennaio sulle nevi di Gressoney-Saint-Jean, è stata rinviata a data da destinarsi

ATLETICA LEGGERA

posto per

Roberta è piazzata seconda a Ferrara nei campionati di società di corsa campestre. La mezzofondista di Gressan è stata preceduta sui 6 km da Rosanna Munerotto della Fiat Lubrificanti con un ritardo di "; terza è classifica la Taucari.

A Verrès

Sesta prova per il titolo regionale

è disputata al bocciodromo di Verrès gara di peist a terne valido per l'assegnazione del titolo di campione valdostano invernale. Alla competizione sono iscritte 22 terne. Ha vinto Italo Collin (Châtillon), Livio Follien (Châtillon) e Sandro Foretier (Cogne). Al secondo posto si sono classificati Bruno Vaser (Issogne), Alfredo Foretier (Cogne) e Livio Roy (Cogne). Appaiate al terzo posto la due terne formate da Emilio Pinet, Nivo Borrettaz e Pierre Ducly, tutti di Issogne, e Renato Creux (Issogne), Ugo Bonier (Valdigne) e Giorgio Peterle (Arnad). Dopo 6 gare la classifica è guidata con 36 giocatori entrambi con 30 punti: Vittorio Hérin (St-Vincent) e Renato Challancin (Arnad). Al secondo posto Luciano Danna (Issogne) con 26 punti; terzo con 25 punti, ancora due giocatori, Albert Cornaz (t-Vincent) e Italo Collin (Châtillon). Seguono Giorgio Bonetti (Torgnon) con 22 e Renato Creux (Issogne) con 21. La prossima gara sarà domenica. [b. bas.]

SuperEscort Boston

Con servosterzo incluso nel prezzo

• 1.4 CFI da 71 cv • 16 valvole 1.8 e 1.8 allo stesso prezzo • 1.8 Diesel • Nuovi colori micalizzati • Volante ad alto assorbimento d'impatto • Barre laterali di protezione nelle portiere • Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Sedile posteriore frazionabile 60/40 • Segnalatore acustico luci accese • Sistema ABS disponibile. **SuperEscort 1.4 CFI. Lire 18.925.000 chiavi in mano**

Da oggi, certi sogni non sono più un privilegio.

Da:

Concessionaria **CASA DELL'AUTO**

Loc. Amérique 125 - Quart (Ao) - Tel. 0165 765.122

Ford QUALITÀ IN AZIONE

Le ragazze del Sant'Orso hanno sconfitto per 31 a 20 il San Vicino

Battuta a sorpresa la capolista

Ora le valdostane sono a 2 punti dalla prima

AOSTA. Dopo tre sconfitte consecutive, il ritorno al successo nella partita più difficile della stagione. Il Sant'Orso è tornato alla vittoria nel campionato di serie A2 di pallamano femminile, imponendosi per 21-20 sul San Vicino. La sconfitta patita al palazzetto dello sport di Verrès è costata il primato alla maceratesi. In vetta alla classifica si è portato il Torres, con 12 punti, seguito dal San Vicino (11), Sant'Orso e Bologna (10).

La partita ha riservato continue emozioni al numerosissimo pubblico giunto a sostenere le biancoviola. Buon avvio delle aostane che si portavano a condurre per 3-1 per andare al riposo con 11-7. Nella ripresa c'era la prevedibile reazione delle maceratesi che riuscivano ad agguantare il pareggio sul 20-20 a pochi minuti dalla conclusione. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Sant'Orso ci pensava Tiziana Morrone, trasformando un rigore nelle battute finali dell'incontro.

Agnese Micozzi ha segnato 4 reti

«E' un successo che ci permette di interrompere un periodo negativo - dice l'allenatore Aldo Di Marco -. Avevamo bisogno di una vittoria convincente dopo la disavventura capitataci nel turno precedente a causa di una scandalosa direzione arbitrale. Proprio contro l'ex capolista abbiamo dimostrato di poter competere alla pari con qualsiasi avversario. Non dimentichiamoci che erano privi di due giocatrici importanti come Sofia Cossard, squalificata, e Vanessa Zappa».

Il pubblico ha seguito la partita dalle tribune essendo stato squalificato fino al 15 aprile per la protesta relative alla partita del turno precedente, giocata sul campo del Manzano. La società ha già fatto ricorso.

Agnese realizzatrice, con 4 reti, è stata Tiziana Morrone. In evidenza anche Agnese Micozzi e Katia Zanello che hanno messo a segno 4 gol ciascuna. Domani per il Sant'Orso trasferta sul campo del fanalino di coda San Donà Venezia. [s. b.]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli [illegible] ristrutturata camera cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel. [illegible].3867 - [illegible].1547

LIBERO corso [illegible] casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1547.

LIBERO S. Rita [illegible] 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.8487

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel 352.843.

SPAI A corso Chieri prestigiosa, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio [illegible] box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano ab libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel 812.7177.

SPAI D via Sonnaz, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno abitabile riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI E via Garibaldi, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Vendesi. Tel 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 350 [illegible]. Edilmarket 434.1318 - 434.1426

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR 011 329 0421.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo
Oggero [illegible]
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti [illegible] da 85 a 135 mq. Tel. 436.2869.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucine doppi [illegible] cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.260.

VIA Voglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Settimo Case vendo Tel.897.9839.

TORINO PROVINCIA

IL UTIP
562.8666 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto verde.

IL UTIP
562.8666 piscoline Tribaureti [illegible] villetta porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

IL UTIP
562.8666 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage cantina giardino eccellenti finiture verde

ALLOGGIO Perosa stabile Settimo 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 45 milioni Tel. 0121 794.524.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio lavanderia giardino, dimar 011 434.5758.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/5 camere doppi servizi cantina e autorimessa vendonsi. Tel. 011 977.1858.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI zona Rosaschi impresa vende villa unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.353.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture ben [illegible] Pronta [illegible]. Per [illegible] telefonare 011 [illegible] - 0337 221.844. Visita in cantiere, sito in via Piave 5 bis.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 945.424.

COSEF vende in Penisola Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9646 ufficio

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Pignazza 967.9242 - 966.3115

GIAVENO porzione di casolina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box lavanderia mutui permuta. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e lavanderia sulla collina di Rivoli aperta sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 939.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa soleggiata cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0278.

L'AQUILA GIAVENO in via arborea 4 camere bisenvizi indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. Grimaldi&Rivoli 956.1333.

LINGOTTO Moncalieri S. Pietro soggetto 2 camere tinello cucinino bisenvizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 942[illegible].

"MONTANARA"
Impresa vende lo Poirino centro villa [illegible] in [illegible] 1.350.000 il mq tra 4%. Appartamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.883 - 011 666.1412.

MONCALIERI via Cellini 5° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 963.2036.

PONT CANAVESE in condominio nuovi [illegible] posizione centrale frazionamento alloggi negozi box iva 4%. Gr L'immobiliare 011 320.[illegible] - 0121 795.353.

RESIDENZIALE
Impresa vende vicino Santena ville a schiera pronte consegna iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.883 - 011 666.1412.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente ristrutturata di oltre 600 mq con parco.

RIVOLI
Viale Kennedy [illegible] ristrutturata indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.3636.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. 897.9839.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.6648.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO
cantina Nicheino appartamento di 2 vani piano giardino panoramico. Gabetti vende. Tel. 87.87.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata bagno box a L. 165 milioni ristrutturato. CSI 837.269.

VOLPIANO
recentissimo appartamento libero di salone 2 camere cucina bisenvizi box. Gabetti vende. Tel. 87.87.

PIEMONTE

A. 40.000.000 Canavese casetta rustica da ristrutt., magazzino porticato e 600 mq di frutteto. "La Gorsa" 368.482.

COLLINE adiacenze centro storico paese vendesi casa da ristrutturare completamente 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.8813.

LIGURIA

[illegible] vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 644.466.

ALBENGA Impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionatissimi mutuo. Tel. 0182 595.507.

BERGEGGI (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Visto affare. Tel. pasti 010 859 186, trimestrali.

CERIALE bilocale 600 ml mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni, LT.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. LT.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bivirtocali con box. GT.IM.E.C. 0182 931.226.

ITALIA

ABRUZZO Golfo Asinara, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 80 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035.319.886.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 65 milioni. Tel. 035.319.886.

CAGNES SUR MER privato, bella casa proveniente mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.916.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COGNE vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 bxi in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9646 ufficio

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 926.080.

CUNEO Nizza, eccezionale bilocale, sotto cielo, piano elevato, [illegible], triplice [illegible], ottimo stato, balconi. FF. [illegible] Europa Immobilier 0033 [illegible] 873.200

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino mare. FF. 1.850.000. Tel. 0033 93 971.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italia, piano sud, vista mare e spiagge, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, riservizi, guardarobe, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93.358.059 (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italia, vista mare, bilocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93.358.059 (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 800.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno alberato 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: Havas A/86400-BP 231 F 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfe, vista panoramica, ottima posizione, interno luminoso, ingresso di salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2800 (circa). FF. 3.500.000. Millet 0033 93 425.151.

TRIA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, [illegible], bilocale, le commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in terziera, pavimenti marmo, veranda, loggia mq 6, residenza di lusso, cantina FF. 995.000 Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista radia e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 850.000 Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare, 850 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 850.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trieste di mq 1100 su 2 piani in stabile con pertinenze e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 87.87.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da restaurare varie metrature con terreno vicino stabile Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 945.424.

LA LOGGIA fronte stabile vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.200. Telefonare 822.303.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ufip 562.8666.

VERNANTA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo frazionabili. Tel. 011 495.806.

[illegible]

COPREGA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende lemani edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Regies R/277684 BP 231 - 06024 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, ulyl, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 [illegible] 736.427.

[illegible]

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio auto se elegante e con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio 669.2309.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7577.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.6115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7577.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0184.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

UNGHENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Gallino 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI vigna unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7577.

[illegible]

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 451419.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ADRIANO alloggio vuoto in casa signorile salendo 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

[illegible] affittasi [illegible] degli signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel 817.7988.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treviso camera cucina ingresso, bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2772.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1547.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio [illegible] rate [illegible] attici di camera tinello bagno, eventuale. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti [illegible] foresteria. Tel. 533.966 - 540.801.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 6 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

DIAMONILE zona corso Dante/Lanzarotta ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi [illegible].

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 561.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 5 camere bisenvizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carraio e sicurezza. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 65 mq con ammezzato di 128 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

[illegible]PANIC[illegible]
affittiamo a Rivalta di [illegible]te mt 7,80 con uffici [illegible] di [illegible]

CENTRALISSIMO
via del Carmine, affittasi negozio mq 360 con passo carraio, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Savoia 749.3918.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 557.8944 Studio.

SEMTRIER affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 850.180.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di celle di congelamento con antistato tunnel, celle di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 90 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 5 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CERAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per convenzi patto in deroga e foresteria. Tel 507.029.

[illegible]

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1888 Torino.

AMATABIO Tuvalo più... perfetto! Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e parità. Corso Moncalieri 203 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

BMW 318, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente ipertunabile. Blaubo vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 19000 colore blu met interno pelle ipertunabile. Blaubo vende 317.0316.

PASSAT Variant 1.8 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 ipertunabile, Volvo 480 Turbo '89 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Blaubo via Volta 8. Tel. 562.2421.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menù a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.

DIANO MARINA Hotel Villa Ipea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestre. Ottimo ristorante. Ideale per lunghe. Richiedete listino più offerta speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

[illegible]

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vasquez 34 bis (To). Tel. 566.3242.

[illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-362.0656 acquista oro argentario monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 160.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentario monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «nos all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra il 1987 e il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole di Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al 5 per cento.

L'opzione per il «no» è raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza dei ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento del «no» è appena compensato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e le elementari: la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religione è passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso del «no» è maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Sesto Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin e di Rivoli, Otto di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica con quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia delle diverse confessioni.

L'ora di religione è sempre, ma soprattutto dopo il nuovo Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a non assistere all'ora di religione. Sono state favorite dalla certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima ora per consentire l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando con i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio di mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema serenità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non si studia il catechismo, si è cultura autentica aperta alla fede di una fede che ha una influenza nella società italiana».

Sul fronte opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religione cattolica nella scuola. La scuola dello Stato sarà veramente di tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve essere lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di materne ed elementari, ben poco sembra essere cambiato. Il magro 5 per cento di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione si è passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza dei consensi continua ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per un contributo alla associazione che gestisce il teatro Macario. Già in una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente il loro rapporto nel maggio '92, non hanno ancora percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessore alla Cultura, avverte che «è in corso una vertenza tra personale dipendente dal teatro e proprietà» e chiede «di tenere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, approvato nello scorso novembre, è di 12 milioni. Cifra che, da sola, non è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio Filis: «Visto che il Macario viene finanziato con denaro pubblico, riteniamo che parte di questi spoldi debba essere usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare pur aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. E questa agibilità non arriva per il mancato versamento dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in causa sono due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10 - 12
Via Lagrange
Tel. 562.55.95

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da un mandato di cattura per concussione, «non è mai scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa sua per un puro caso il mio assistito si stava curando in una località termale».

Perché non si è ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, era rimasto sconvolto da quell'esperienza. La paura di [illegible] lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di aver intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, la Brenta di Milano, nella gara d'appalto per la costruzione di tre complessi popolari. Ma altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per concussione sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, sostiene che «la posizione di Barovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo sente come testimone per sapere se venne condotta un'inchiesta interna legata al comportamento e poi all'uscita di Russo dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto è di nuovo occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo case popolari in corso Dante, un locale che da tre anni era stato curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e le poche cose personali del latitante

L'architetto Paolo Corradini commissario straordinario Iacp

ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla sua scrivania, come straordinario dello Iacp - 34 appartamenti, 200 mila abitanti, una città come Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma non spaventato, anche se è il commissario in meno di sette anni.

Sposato, 43 anni e padre di due bimbi di 6 e di 4 anni, non ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è stato assegnato per l'opera - a tempo pieno - di risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni 700 mila lire l'anno, lorde». Al commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana di presenza - andranno 50 milioni, e ciascuno ai due subcommissari - 2 giorni - Giovanni Baldini e Gaetano Massara. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. Il compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7, gettoni di presenza a parte.

Corradini, che per il mandato paria in termini generali, intende muoversi «con un lavoro di squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle di dirigente». E' contro gli abusivismi («la sanatoria regionale mi è stata estorta», dice) e per un compromesso senza prevaricazioni tra le ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 390 miliardi di passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - se ne andrà quasi la metà della quota dei canoni, probabilmente almeno una decina di miliardi».

Sul come uscire dal tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: vendite, che dovranno essere incentivate, con tagli (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, con il recupero intero delle spese dei servizi.

Gianni Giolo
Brunella Giovara

Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia del Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.32.74
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

BALBUZIE
A TORINO presso propria sede - Via Monteverde 4 - Tel. 011/540954, l'Inf. Vilia Ilaria Ragallo Ge (Tel. 0185/260201) organizza un corso dall'1 all'11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonetico Montenegro», il primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/92. [illegible] gratuito dal 30 corr. primo gennaio.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - [illegible]NZA - Tel. 0[illegible] 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO [illegible]
Frat. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

echi di cronaca
Contabilità IVA
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Presa d'Atto Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vegnone - Via Vegnone 7 - Tel. 488.994.

SALDI... SALDISSIMI

Via Duchessa Jolanda 6/a - TORINO
Tel. 43.44.799

L'accusato nega in tribunale: la grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata il 9 febbario '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa mossa a Franco Grimaldi, 41 anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti ai giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 44 anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, ha sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo una perizia grafica e ha rinviato il processo al 30 marzo.

Era il 26 giugno '90 quando al commissariato della Mobile, Aldo Feraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidio» realizzata con lettere tagliate da un giornale.

Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alle Poste, padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che ho fatto trasferire un paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il scritto sul foglio non integrano il reato di calunnia» ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

Si è concluso ieri il secondo atto giudiziario della vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack dei containers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna a 5 anni e 8 mesi di cui due condonati. Nel gennaio dello scorso anno il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto 6 anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 5 milioni in primo grado è passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero è stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere spiegando che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio alle varie società di trasporto. Un grosso affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nella mente del finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era riuscito a raccogliere nel Pinerolese 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche di un quotidiano locale. La sua società, la Raco, nel grattacielo di Pinerolo, era il punto di riferimento di migliaia di risparmiatori, cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i suoi risparmi in containers c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo di latitanza - si rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di carcere, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il curatore fallimentare riuscì a recuperare il 34 per dal truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fare anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati a Candellero non risultavano denunciati.

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento e calzature
VENERDI' 22 e
SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
ADIDAS - REEBOK - NIKE - DIADORA - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - ARENA - LEVIS - CHARRO
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore [illegible]

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore [illegible]

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "@" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Venerdì 22 Gennaio 1993 nr. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Approvato dalle assemblee l'accordo aziendale: 9 miliardi di investimenti

Nuove produzioni alla Waya

Nei prossimi mesi entreranno in funzione le linee per gli ammortizzatori della «Tipo B»
Nell'intesa c'è l'impegno della direzione a non ricorrere alle liste di mobilità fino al '94

ASTI. Tra le maestranze è passata a larghissima maggioranza: ora l'ipotesi di accordo Way-Assauto potrà essere ratificata da direzione e sindacato.

I lavoratori della azienda dell'Astigiano hanno approvato il documento: 50 gli astenuti e 30 i contrari - secondo i dati diffusi dal Consiglio di fabbrica - su un totale di circa 700 addetti.

Archiviate le polemiche e le divisioni (la scorsa settimana il sindacato, contestato da un gruppo di lavoratori, aveva dovuto sospendere le assemblee), ora in azienda si prepara a realizzare gli impegni contenuti nel documento, che sarà ratificato nei prossimi giorni.

«Con questo accordo - spiega Antonio Cuozzo, delegato del Consiglio di fabbrica - siamo assicurati la garanzia del lavoro per il 1993. Il futuro, invece, con l'avvio dello stabilimento integrato di Melfi, sarà tutto da costruire: occorrerà aprire un tavolo di trattativa a far sedere anche le istituzioni cittadine».

Il riferimento è alla «vertenza Piemonte» che il sindacato astigiano ha proposto di lanciare nei mesi scorsi per inquadrare i problemi dell'indotto auto astigiano nel quadro strategico della Fiat.

L'accordo Waya fissa i programmi produttivi per quest'anno. Nei prossimi mesi entrerà in funzione la linee che l'azienda, con un investimento di 3 miliardi e mezzo sta attualmente allestendo. Produrranno gli ammortizzatori della nuova Fiat, la «Tipo B», destinata a soppiantare la «Uno».

Ma gli investimenti complessivi, per il 1993, saranno molti di più: complessivamente 9 miliardi, destinati anche a potenziare il ricerca e sviluppo. «Abbiamo anche ottenuto dalla direzione l'impegno a organizzare corsi di formazione del personale - segnalano i delegati sindacali - e a prevedere incentivi sulla qualità: in pratica i lavoratori che raggiungeranno un certo livello qualitativo di produzione saranno ricompensati economicamente».

Alla fine di febbraio, intanto, sarà introdotta in azienda la integrazione gruppi di lavoratori da tempo sospesi dal lavoro potranno rientrare in produzione.

«L'intesa contiene anche la rinuncia dell'azienda a ricorrere alla mobilità del personale fino a quando utilizzerà la cassa integrazione, cioè fino al 1994 - segnala Cuozzo - un impegno importante, in un momento in cui altre aziende si accingono ad applicare il provvedimento».

Nel futuro della Way-Assauto (900 addetti, di cui un centinaio in cassa integrazione) restano da sciogliere due incognite: Melfi e Chivasso..

Alla fine del 1993, quando la attiverà lo stabilimento nel Sud, più chiaro l'impegno che dovrà sostenere la cui fa parte la Way-Assauto), che a Melfi costruirà un'azienda in collegamento con quella della casa torinese.

Entro la dell'anno, infine, la «Iso» definirà le linee produttive attivare nell'ex Lancia di Chivasso. A quel punto sarà chiaro se la Waya sarà coinvolta nel progetto.

Laura Nosenzo

Morando

Avviata la mobilità

E' un sindacato molto cauto quello che commenta la decisione delle Morando (210 dipendenti) di mettere in mobilità 30 addetti. Il provvedimento, avviato mercoledì, riguarda anche 30 lavoratori della Morando Impianti, la divisione commerciale (130 dipendenti) dell'azienda di corso Torino. Ieri il Consiglio di fabbrica e i dirigenti di Fiom, Fim e Uilm hanno tenuto una conferenza stampa alla Cisl. «Prima di indicare le proposte alternative alla mobilità - ha detto Sacchetto, segretario della Fim - vogliamo approfondire le ragioni che hanno portato la direzione ad avviare il provvedimento. Vogliamo cioè capire se è in gioco il futuro stesso dell'azienda». Renzo Baino, a capo della Uilm, ha segnalato che nei mesi scorsi «l'azienda aveva intenzione di accorpare le Officine agli Impianti, e si era messa alla ricerca di nuovi partner: va chiarito ora quali i suoi programmi». «Purtroppo - ha rilevato Adriano Rissone, segretario della Fiom - stavolta la direzione ha voluto subito ricorrere rinunciando ad approfondire la questione nella trattativa aziendale». Ieri, intanto, il direttore generale delle Officine Morando, Paolo Giacchero, ha comunicato che all'azienda ha avviato la procedura dinanzi alla necessità di recuperare competitività soprattutto nei mercati esteri, dove le Officine Morando realizzano l'80 per cento del proprio fatturato». [L. n.]

Referendum La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta

Locali e disc-jockey Votate per i migliori

I giovani che frequentano le discoteche sono chiamati a votare i loro beniamini

Da oggi La Stampa lancia a tutto il «popolo della notte» un referendum: chi è il migliore disc-jockey che locale il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili grazie alle musiche di tendenza?

La gara ha lo scopo di incoronare re e regine del vitalissimo mondo notturno e continuerà fino a primavera. Al si avrà la vittoria assoluta del migliore locale e del miglior dj delle due regioni. ci saranno premi anche per la discoteca e l'anima consolle più votati in ogni regione e in ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, per accattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: infatti votare è semplice. ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno su La Stampa. A PAGINA 41

Insediata in municipio la commissione (sindaco, due assessori e otto consiglieri) che lavorerà insieme ai tecnici della Asti Parcheggi

Il Comune mette in cantiere la rivoluzione del traffico

Sarà pronto entro maggio il maxiprogetto per la viabilità e i parcheggi

ASTI. Vie di grande traffico senza sosta per le auto, in periferia «parcheggi scambiatori» serviti da un bus ogni 7 minuti, grandi silos per auto e garages in centro: sono le prime indicazioni dei tecnici per la città del Duemila.

Vengono dalla Asti Parcheggi, la società incaricata dal Comune di progettare, realizzare e gestire, in si in grado di arginare e coordinare la sosta della automobili.

La concessione è stata affidata in novembre. è si è riunita per la prima volta la commissione consiliare destinata a lavorare insieme con l'Asti Parcheggi e i tecnici del Comune.

Ne fanno parte, oltre al sindaco Giorgio Galvagno, agli assessori alla Viabilità Mario Novellone, ai Lavori Pubblici Aldo Pia, quattro consiglieri di maggioranza (i socialisti Italico Sarzanini e Carlangelo Moro, i dc Giovanni Maggiorotto e Mario Sorba che avrà le funzioni di coordinatore), più quattro di minoranza (Aldo Bologna di rifondazione, Antonio Baudo msi, Antonio Fassone pds, Gianfranco Miroglio verdi).

Guido Malabaila presidente della «Asti Parcheggi»

Commissione e Asti Parcheggi lavoreranno insieme fino a maggio, quando dovrà pronto il progetto economico, tecnico e finanziario.

Le prime indicazioni sono già state state (verranno rese pubbliche nei prossimi giorni), grazie a un'indagine su traffico e condotta tra ottobre e novembre da diverse squadre di rilevatori.

Le hanno fornite, in sintesi, i tecnici della società, che raggruppa azienda del edile e fa capo all'Unione Industriale: il presidente Guido Malabaila, Renzo Fasolis, Roberto Ruscalla, Maurizio Spandonaro e il consulente ingegner Andrea Roi.

La prima radiografia del traffico astigiano dà, in sostanza, soltanto la dimensione degli intasamenti e delle che penalizzano la circolazione: «Un grosso flusso di attraversamento - ha spiegato l'ing. Roi - e una prevalenza di soste lunghe, al di sopra delle tre ore».

Il record del traffico alle grandi vie d'accesso alla città, ai corsi Alessandria, Savona, Torino e la variante e corso XXV Aprile. E la situazione peggiore, stando ai primi dati elaborati, sembra quella di corso Torino nell'ora di punta, fra le 7,30 e le 8,30: un passaggio di circa mila auto, che diventano trentamila nel corso della giornata.

I rimedi? E' presto per parlarne, ma consulente della Asti Parcheggi è sui modelli europei che prevedono «regolamentazione cioè parchimetri salati, parcheggi a più piani e molti divieti, in e possibilità di sta in strada sempre più alta mano che si procede verso la periferia.

Agli ingressi della città, i «parcheggi scambiatori», destinati, a ge Roi «ad intercettare le auto dei pendolari, categoria che ha maggiori necessità di soste lunghe», serviti da un servizio bus a passaggi ravvicinati.

Le vie più esterne alla città andrebbero quindi riservate decisamente al traffico veloce, eliminando ogni possibilità di parcheggio e creando una sorta circonvallazione destinata a smaltire i flussi di attraversamento che costituiscono circa il 46% del traffico.

Bruno Gionetti

Il «battaglia dei parcheggi» divide democristiani e socialisti

ASTI. piano parcheggi è ancora «nel mondo della luna», dicono i vecchi monferrini, ma la polemica è già servita, calda e anche un po' acida, a giudicare dal dei consiglieri. Il battibecco corre sul filo del fax e coinvolge le segreterie cittadine della dc e del psi, alleati di ferro in giunta, entrambi «disturbati» in questi giorni da qualche problema interno.

Pomo della discordia, il parcheggio nel cortile della ex caserma corso Alfieri. L'assessore alla Viabilità, il socialista Mario Novellone, ha appena finito ripetere, martedì, che i concittadini, in futuro, dovranno rassegnarsi a pagare la sosta, quando dalla segreteria di viale alla Vittoria arriva ai giornali il fax del dissenso.

Il documento, non firmato, ma scritto carta intestata al comitato le, rende noto che la direzione del comitato «dopo aver esaminato ampiamente discusso il problema dei parcheggi», concorda sulle soluzioni annunciate per piazza Alfieri, sottolinea che la tariffa in «zona acquisti» non deve superare le mille lire l'ora «ma esprime parere negativo» sul parcheggio a pagamento nella ex caserma «non ritenendo opportuno penalizzare ulteriormente gli automobilisti astigiani che già vivono in una realtà di viabilità difficile». Conclusione: la giunta comunale è invitata a razionalizzare «l'accesso della mantenendone gratuità».

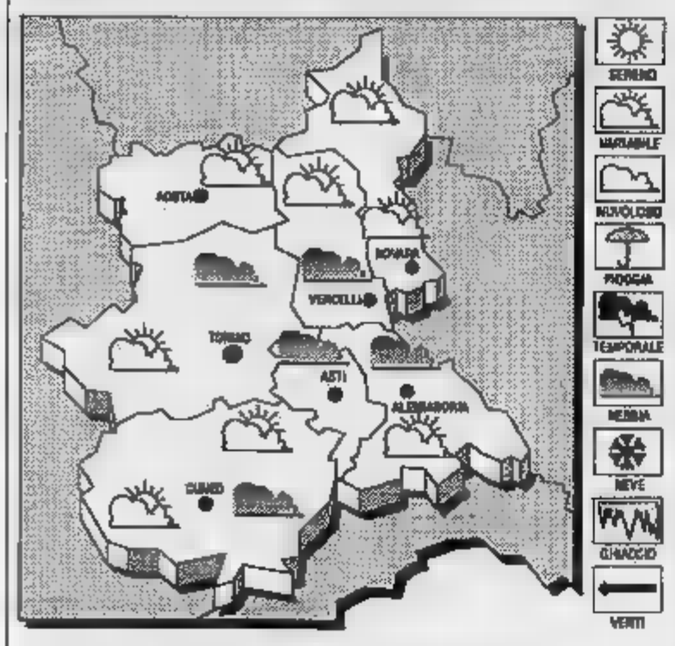
L'uscita democristiana lascia di stucco gli esponenti del garofano. Qualche e caldo, si inalbera e minaccia «un '75». riedizione delle giunte sinistra con dc all'opposizione. stretto giro di fax, ieri mattina la risposta della sezione socialista «F. Cendola» di Asti, firmata dal segretario Mario Amerio. Il direttivo prende atto del documento dc e va oltre nell'interpretazione: lo giudica «certamente ispirato dal segretario prof. Saracco, nuovo a queste sortite demagogiche e generalmente in contrasto con il gruppo consiliare astigiano puntualmente lo smentisce».

Confermato il pieno appoggio all'azione della Giunta, i socialisti astigiani chiudono sottolineando l'importanza di delibera «che gode del totale sostegno degli assessori dc e che avrà un forte impatto sulla viabilità ed indirettamente sull'esercizio del pubblico commercio nella zona urbana».

L'incidente diplomatico è aperto.

Nei prossimi giorni si muoveranno forse i mediatori. E la dc dovrà chiarire un altro enigma interno: quali sono le posizioni degli assessori, dei consiglieri e del comunale. [b. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta in pianura per nebbie persistenti.
TEMPERATURA. Stazionaria
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL Prevalenza di cielo poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 6; Novara 4; Cuneo 14,1; Aosta 7; Vercelli 8

Ironica polemica di Giancarlo Maschio che si è visto assegnare dalla Sip il vecchio di Goria

Quel «caro Gianni» è troppo mattiniero

«Mi telefonano da tutt'Italia». Il precedente di Paolo Conte

ASTI. Il ministro delle Finanze, l'astigiano Gianni Goria è stato tirato in ballo in una polemica telefonica. Protagonista Giancarlo Maschio, originario di Montegrosso, qualche tempo residente a Castiglione. Maschio, ispettore dell'Inps, si è visto assegnare dalla Sip il vecchio numero del ministro. Risultato: molte telefonate da tutt'Italia di politici, colleghi di partito, esponenti del mondo sindacale ed economico. Moltissime nei giorni festivi, anche nelle prime ore del mattino.

Maschio ha pazientato per qualche ma le tantissime chiamate dirette al ministro che gli sono arrivate nel periodo natalizio lo hanno indotto a reagire.

Maschio, è coetaneo di Goria e lo conosce bene. Quando il futuro titolare delle Finanze muoveva i primi passi nella dc astigiana, egli militava nel pci. E' stato eletto alla Provincia e è nel consiglio di amministrazione della fondazione della Cassa di risparmio di Asti per il pds, recentemente riconfermato dal Consiglio comunale. La banca che ha dato e crucci a Goria.

«Ma sulla faccenda del cambio di numero telefonico la politica e la Cassa c'entrano» taglia corto Maschio, io ce l'ho con la Sip e con tutti quelli che mi assillano scambiandomi per Goria. Ma al formale reclamo alla società dei telefoni ha preferito l'arma dell'ironia. è messo alla macchina per scrivere e ha buttato giù lettera indirizzata a «Cuore». Il settimanale satirico, diretto da Michele Serra, l'ha pubblicata in sintesi nell'ultimo numero.

La Sip, ad Asti, non è nuova ad assegnazioni di numeri «caldi». Una casalinga, due anni si è vista affibbiare dopo mesi di attesa, il vecchio numero di Paolo Conte, trasformadosi in signora cantautore.

Sergio Miravalle A PAGINA 9

Giancarlo Maschio e il ministro Gianni Goria, due astigiani troppo «uniti» dalla Sip

Affollato incontro tra la commissione edilizia e i rappresentanti delle frazioni

«Le cascine recuperatele così»

Tra due mesi entra in vigore la nuova norma

Paramano

C'E' uno stile architettonico astigiano-monferrino? Quello delle cascine il tetto in coppi a due falde, le persiane, i colori pastello delle pareti, i mattoni rossi a vista è stato per anni stravolto da interventi che hanno violentato il paesaggio collinare. Quanti progetti firmati da geom., arch., ing., e passivamente approvati dalle commissioni edilizie, hanno consentito la costruzione nelle nostre campagne di ville e villette in stile mediterraneo, spagnolo, nordico. Tetti a pagoda, e spioventi alla tirolese e lì, brutti e fuori posto. Schiaffi al buon gusto nel nome del paramano e delle tettoie di plastica.

Ma, fino a qualche tempo fa ciò che contava era il «volume», non lo stile esterno. Oggi, con la variante, che consentirà di recuperare ad uso abitativo cascine e case rurali, si cominciano a preoccupare del paesaggio come patrimonio di tutti. Finalmente.

ASTI. Un incontro tra la commissione edilizia e le circoscrizioni, per discutere sul recupero di cascine e case rurali, secondo nuovi criteri non solo volumetrici, anche di stile e rispetto del paesaggio. La riunione si è svolta mercoledì sera in Municipio.

Neppure la partita amichevole di calcio della Nazionale ha fermato i presidenti i consiglieri di circoscrizione: oltre un centinaio i presenti. L'idea, lanciata e portata avanti dalla commissione urbanistica, ha destato interesse. Recuperare le colline dell'Astigiano, cercando sal- la tipologia tipica delle costruzioni rurali.

L'assesso all'Urbanistica Pier Ferraris, psi, ha introdotto i lavori: «La variante sul recupero e la riqualificazione dell'esistente, già approvata dal Consiglio comunale, entrerà in vig tra due mesi. Le domande potranno essere esaminate quando la norma sarà inserita nel bollettino regionale».

Una battaglia iniziata dieci anni fa. E portare avanti questo concetto, prima presidente di circoscrizi poi come consigliere comunale dc, è stata Mariangela Cotto, rappresentante delle circoscrizioni nella commissione edilizia: «La regola da seguire è semplice: all'interno della propria casa ognuno può fare ciò che crede. L'esterno è patrimonio di tutti, dal di paesaggistico, e quindi ci devono precisi li, termini di materiali, colori, stili».

La Cassa di Risparmio ha dato la sua disponibilità per offrire mutui agevolati a chi ha intenzione di recuperare l'esistente. La Rocca, dirigente dell'Urbanistica, ha commentato: «Abbiamo mediato normativa con Regione. E' importante: molti a vivere nelle frazioni, ad occupare case vuote. Abbiamo già previsto più di 500 domande».

Marco Graziano, giovane presidente della circoscrizione di Portacomaro: «Siamo tutti favorevoli. Queste riunioni importanti perchè ci vengono spiegate le norme». Carlo Sabbione, rappresentante di Marzanotto: «Propongo che la commissione edilizia incontri ogni circoscrizione, per spiegare esattamente la normativa». Pierpaolo Rosso, Montemarzo: «Spero che il progetto vada avanti: dobbiamo salvare il paesaggio».

Daniela

Il pubblico che ha assistito all'incontro. A fianco, da sin. i presidenti di Circoscrizione Carlo Sabbione di S. Marzanotto Marco Graziano di Portacomaro

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Interruzione sulla strada provinciale per Rocca-Vigliano

Oggi, lunedì e martedì, dalle 8,30 alle 13, sarà chiuso il traffico per lavori ferroviari urgenti la strada provinciale Rocca d'Arazzo-Vigliano, diramazione per Asti, all'altezza del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Acqui-Asti. Il traffico deviato percorsi alternativi secondo indicazioni.

INCIDENTI

Scontro fra due automobili, ferito

Incidente ieri mattina a Serravalle sulla statale per Chivasso. Un fuoristrada condotto da Egidio Scandiuzzi, anni, Montiglio, strada Asti-Ivrea 4, era diretto a Chivasso. Per cause in corso accertamento da parte della polstrada di Asti, scontrato con la Y10 di Claudio Capo, 21 anni, Moncalvo, regione Margherita 46, viaggiava nella direzione e doveva svoltare a sinistra. Cane è stato portato all'ospedale di Asti: la prognosi è di 10 giorni.

INCONTRI

Dibattito droga al comunale

Stasera alle 21 al teatro comunale di Moncalvo incontro sul «Droga, uscire dalla paura», promosso dal Comune con il centro vico «Montanaris», l'associazione «Amici del Teatrino» e il Cer. Previsti interventi di Mario , procuratore della Repubblica e don Giuseppe Gallo, presidente dell'associazione «L'approdo».

ASTI

Spostata fermata in corso Venezia

E' stata spostata la fermata in Venezia (sovrappasso Giolitti) della linea degli autobus urbani, nella direzione di Variglie. La nuova fermata è di fronte sede dell'Italgas; invece invariata fermata ritorno in direzione di corso Casale

CONFERENZE

Conferenza in municipio su e stress

S'inizia stasera un ciclo quattro incontri organizzati dalla biblioteca comunale. Alle 21 nel salone comunale, il farmacista paese Roberto Stevano interverrà sul tema: «Medicina, stress, farmaci e conseguenze». Ingresso libero.

VALLEANDONA

Consiglio di circoscrizione si parla discarico

Stasera alle nelle scuole elementari di Valleandona si riunisce il Consiglio di circoscrizione Valleandona-Casablanca-Montegrosso Cinaglio, aperto alla popolazione. Si di rà sul progetto «Valle Menina bis». Parteciperà Attilio Tornavacca, esponente della Lega ambiente regionale.

Asti, dramma della solitudine, ieri mattina, in uno dei viali interni vicino all'ingresso

Pensionato si spara al cimitero

L'uomo si è seduto su un muretto e poi ha fatto fuoco con una pistola. Il proiettile lo ha colpito alla tempia L'anziano, ricoverato in ospedale, è gravissimo. Un gesto ancora spiegazioni. Il racconto di una testimone

ASTI. Dramma della solitudine, ieri mattina, al cimitero. pensionato Asti, Vincenzo Nigliato, 67 anni, è spurato alla tempia con una pistola calibro 6,35. Ora l'anziano sta lottando contro la morte, nel reparto rianimazione dell'ospedale Asti. Intanto polizia sta cercando di chiarire i motivi del gesto disperato, sono spiegazioni.

L'uomo, che non ha lasciato lettere, da qualche tempo era ospite di alcuni parenti a Torino. Qualche tempo fa si era separato dalla moglie Giuseppa, 67 anni, che vive ad Asti, in Grassi 38 con il figlio Dario, 25 anni. Ma erano rimasti in buoni rapporti e Nigliato veniva spesso a trovarli. Anche ieri mattina era in città.

«Sembrava tranquillo - hanno più tardi alcuni familiari agli agenti della Questura - Ci ha salutati come sempre. Chissà che cosa gli successo: ma perchè lo ha fatto, perchè?». Interrogativi ra senza risposta. Si cercano di ricostruire anche gli ultimi spostamenti dell'anziano. Nigliato arrivato al cimitero verso le 11. Ha parcheggiato l'auto nel piazzale. Poi è è sceso ed ha varcato il cancello. In tasca aveva la pistola, 6,35 di fabbricazione libica, residuato bellico, che non risulta denunciata.

Nigliato avrebbe vagato alcuni minuti per i vialetti, a tabassa. Poi è seduto sul muretto alle tombe, vicino all'ingresso. Con calma ha estratto la pistola, l'ha avvicinata alla tempia e ha fatto fuoco. Un colpo alla tempia, ed è scivolato, un grido.

«Stavo uscendo cimitero - ha riferito poco dopo una testimone alla polizia - sentito sparo, mi sono voltata e ho quell'uomo, steso su un fianco. Subito non ho capito, si fosse sentito male. C'erano anche altre persone, ci avvicinati». Nigliato era riverso in pozza di sangue. Ricorda la donna: «Abbiamo cercato di sollevarlo: sotto c'era pistola. L'uomo stava male, abbiamo chiesto aiuto. arrivati i custodi».

L'anziano è soccorso e trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti. Poi sono arrivati polizia e carabinieri.

Il pensionato non ha lasciato alcun messaggio. La polizia ieri sentito a lungo parenti amici per cercare capire che cosa può aver turbato Nigliato, fino a spingerlo ad uccidersi.

Forse la diagnosi di un male incurabile, e la morte di una persona cara o di un amico. Interrogativi ai quali gli inquirenti cercando di una risposta.

Antonella Torre

Vincenzo Nigliato 67 anni è gravissimo Sopra il luogo dove il pensionato ha cercato di togliersi la vita

In via Cattedrale

E' in e gli svaligiano l'abitazione

ASTI. Mentre in carcere, i ladri ne approfittano per svaligiargli l'abitazione. Il derubato è un astigiano, Mauro Cossetta, 31 anni, abitante via Cattedrale, dall'ottobre detenuto nel delle «Vallette» di Torino.

Forzata la porta principale, gli autori del colpo si impossessati di capi d'abbigliamento e suppellettili. Ad gersi fi stata la madre del proprietario, Rita Cavallo, 54 anni, via Ungaretti, durante una visita nell'alloggio.

Mercoledì invece, in via Sardegna (traversa di Palestro), un ha tentato di scippare una pensionata, C. O. anni. V sera, la stata avvicinata da giovane, età 25 anni circa, che tentato di strapparle la borsetta.

La d però resistito e urlato per chiedere aiuto. Lo scippatore l'ha gettata fuggito a mani vuote. La donna è stata medicata al pronto soccorso per escoriazioni: ne avrà per tre giorni.

(r. a.)

Appello dell'Usl

E' ora venire a ritirare i bollini

Continua la distribuzione dei «bollini» per l'esenzione dal ticket. Dopo l'affollamento del primo giorno, negli uffici dell'Usl via Orfanotrofio e via del Cavallino, è la normalità. Anzi, il flusso di persone che si presentano agli sportelli è ritenuto addirittura «troppo basso», per cui l'Usl invita gli interessati ad andare a ritirare i contrassegni per esenzioni (solo per motivi di reddito).

Per questa settimana sono interessati coloro il cui cognome inizia per A o (devono andare in via del Cavallino), oppure dalla C alla E (in via Orfanotrofio). L'orario oggi dalle 13,30 alle 18,30 e domani in via del Cavallino dalle 8,30 alle 12,30 e in via Orfanotrofio dalle 13,30 alle 17,30.

Da lunedì si inizia la distribuzione per coloro il cui cognome inizia con lettera compresa dalla H alla R (in via Orfanotrofio) e S (in via del Cavallino). Orario: dalle 13,30 alle 16,30, da lunedì sino a venerdì.

[f. la.]

Validi per il '93

Gli orari al Mercato ortofrutticolo

E' fissato l'orario funzionamento, per il 1993, del Mercato ortofrutticolo corso Venezia. Quello invernale terminerà il 31 marzo per poi riprendere dal primo novembre al 31 dicembre.

Al mattino (dal lunedì al sabato) l'apertura avverrà alle 6. L'inizio delle contrattazioni all'ingrosso è fissato per le 6,30, quando permesso l'ingresso degli operatori agli acquisti.

I consumatori potranno invece accedere agli stand dalle 8,30 alle 12. chiusura mattu- del avverrà alle 13, dal lunedì al venerdì, e alle 14 il sabato. La riapertura pomeridiana (dal lunedì venerdì) si terrà alle 14. Le contrattazioni all'ingrosso (lunedì, giovedì e venerdì si protrarrà dalle 15,45 alle 17. Chiusura degli stand alle 19,30.

Per effetto delle festività, il ortofrutticolo resterà chiuso 12 aprile (lunedì dell'Angelo), 1° maggio, 15/16 agosto, 1° novembre, e di cembre.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'era nostalgia per quella ciminiera

Mi riferisco all'articolo «Addio alle ciminiere dell'Avir» apparso sulle pagine locali della «Stampa», e mi permetto fare un paio osservazioni.

La prima, il più che altro una precisazione: anche la ciminiera abbattuta in questi giorni era in origine sui mt. di altezza; inattiva dall'inizio degli Anni 60, «mozzata» agli attuali 25 mt., a cavallo degli Anni 70 per motivi sicurezza per ridurne il carico sulle fondazioni. La seconda prende lo spunto da una affermazione contenuta nelle primissime righe dell'articolo: la ciminiera è stata abbattura clamore, nostalgia». Nulla da obiettare sul «senza clamore» in quanto non ne vedevo la necessità. Non mi trovo invece d'accordo sul nostalgia».

scrive ha lavorato una trentina d'anni all'ombra di quella ciminiera e la sua demolizione, non per stessa, per quanto idealmente rappresentava insieme al resto dell'edificio, può non provocarmi un po' nostalgia. E sicuro che altri vetrai più anziani di me proveranno lo stesso mio d'animo.

La «Vetreria», ha rappresentato per decenni una delle più prestigiose aziende astigiane, in essa hanno lavorato soprattutto faticato uomini che hanno dato tutto per quella fabbrica, uomini che hanno portato qualità della produzione di Asti a livelli tra i più alti d'Europa.

E allora è impossibile non provare nostalgia e vedere scomparire una parte della tua vita, dove l'uomo predominante sulla macchina, l'intelligenza e l'impegno umani sopperivano pochezze della tecnologia ed alla pressoché inesistenza, in quei tempi, di strumentazioni. Oggi gli automatismi hanno soppiantato l'uomo i computers in comodi termocondizionati fanno sicura- più in fretta e meglio quello che una volta l'uomo aveva bruciandosi i peli sullo stomaco.

E' giusto e logico che sia così, però sia permesso un po' di nostalgia per questa vecchia vetreria che nessun mastabilimento riuscirà a cancellare. Infine una domanda: si risparmiata una ciminiera della vecchia e gloriosa «Ferriera», come mai non è è pensato altrettanto per la Vetreria?

Alfredo Serra,
ex direttore Avir
Asti

Caso Valleandona

Come consiglio generale della Cisl di Asti, vogliamo esprimere la solidarietà a don Luigi Berzano, Flora Chiusano e Sergio Mura che inquisiti dalla Magistratura per interruzione di pubblico servizio, effettuato, secondo l'accusa, durante una manifestazione regolarmente autorizzata. Invitiamo tutti i lavoratori alla massima vigilanza perchè siano tutelati i diritti delle persone a difendere le proprie giuste esigenze fronte ad atteggiamenti unilaterali della Pubblica amministrazione. Chiediamo alla Provincia ed al Comune le definitiva soluzione dei problemi connessi allo smaltimento dei rifiuti, in grado di coniugare queste esigenze la tutela dell'ambiente.

Cisl, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.698
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 375.910
Villafranca: 948.777 - 948.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
(011)
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 948.544
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.262; con orario dalle 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiore, corso Torino 91, tel.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarello*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 81.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

A pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.079
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.968

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Rinviato l'incontro con

L'incontro il giornalista Fava, invitato ad Asti per domani a presentare il proprio libro «Terra di . Viaggio attraverso le guerre dimenticate», edito da Laterza, stato rinviato, motivi organizzativi, a marzo.

NIZZA M.

«Colli Nicesi»: stasera l'incontro

Stasera, alle 21, nel salone municipale in piazza Ferraro, si terrà l'ultima riunione per il disciplinare della todenominazione «Colli Nicesi», riservata alla Barbera del Sud Astigiano. L'iniziativa, patrocinata dal Consorzio dei Comuni Valli Belbo e Tiglione, è giunta alla fase finale: con l'incontro di stasera si preciseranno i confini zona in cui i viticoltori potranno fregiarsi della nuova denominazione.

ASTI

Soggiorni per anziani in Ligu

Anche quest'anno il Comune ripeterà metà marzo Liguria, i soggiorni invernali per anziani. Per iscriversi e per informazioni ci si può rivolgere a partire da lunedì all'assessorato ai Servizi ali, corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

VILLAFRANCA

Dibattito sulla questione morale

Il Comune organizza stasera, in municipio, incontro sul «Etica e politica. Questione morale e pubblica amministra- Relatore sarà professor Luigi Losacco, ordinario di storia e filofia nei licei e consulente per Torino dell'Unione cattolica insegnanti medi. La serata, che s'inizierà alle 20,45, è organizzata in collaborazione l'Università terza età.

CASTIGLIONE

Programma enogastronomico

Il calendario rassegna enogastronomica Pro loco castello presentato oggi, alle 18, al castello. Seguirà degustazione piatti tipici. manifestazione si terrà nei mesi di febbraio e marzo ed organizzata dall'amministrazione comunale.

Vivace dibattito in Consiglio provinciale sulla costruzione del nuovo edificio

Scuola di Canelli, altre accuse

Enzo Gino (Lega) attacca la giunta: «I costi sono passati dai 3 miliardi e 600 milioni dell'89 ai 7 di oggi». Tovo replica: «A noi interessa concludere l'opera, non fare polemiche infondate»

ASTI. Nuove polemiche, ieri in Consiglio provinciale, sull'istituto tecnico di Canelli.

Com'era già successo in precedenza, il battibecco ha contrapposto il leghista Enzo Gino al presidente democristiano Guglielmo Tovo. Tra i due sono volate parole grosse.

All'ordine del giorno del Consiglio due pratiche sulla futura scuola canellese: l'approvazione del piano finanziario (un miliardo e milioni) per il completamento dei lavori accompagnata ad variazione di bilancio.

Gino è il primo a prendere la parola: «Per me è ormai diventata una prassi intervenire quando si parla dell'istituto tecnico di Canelli: per fortuna - ha polemizzato rivolto alla giunta - mi date lo spunto di dire, ogni volta, cose diverse. Stavolta ricorderò qualche cifra: nell'89 avevate previsto che la costruzione della scuola sarebbe costata 3 miliardi e milioni, ora invece si parla già di 7. Evidentemente si è partiti con una cifra troppo bassa». Poi, guardando gli assessori: «Dietro a questi dati si vede la vostra incapacità a gestire correttamente la pratica».

Sulla vicenda della costruzione del nuovo istituto tecnico, Gino recentemente ha presentato un esposto alla magistratura. «Un'interpellanza sarà rivolta dalla Lega anche in Consiglio regionale e in Parlamento», ha annunciato. Poi rivolto ancora alla giunta: «Era possibile prevedere come si sarebbero conclusi i lavori, in che tempi e con quali soldi: ma voi siete stati capaci di farlo».

Nelle settimane la Provincia aveva deciso di rescindere il contratto con la ditta milanese Andreotti, che aveva vinto l'appalto dei lavori. L'impresa milanese, settembre, stata posta in amministrazione controllata. Il primo lotto non è stato terminato, come prevedeva il contratto, entro il 31 dicembre 1992, di cui la disdetta. Ora dovrà dare incarico ad una nuova impresa.

Concludendo, Gino ha accusato ancora la giunta, rincarando la dose: «Avete gestito questa pratica in modo continuando a prenderci in giro».

Il presidente Tovo ha ribattuto subito dopo. «Mi domando fino a che punto meriti replicare a Gino, tutte le volte ci rivolge sempre le stesse accuse - ha esordito - io dico che non merita ribattere: l'atteggiamento dell'Amministrazione provinciale sempre corretto e trasparente». Poi però Tovo, non riuscendo a trattenere la rabbia, ha dato il via a una lunga difesa: «Quelle di Gino non sono accuse provate: il consigliere non ha mai documentato dove si è sbagliato in questa lunga e complessa pratica. Semmai questione è stata tormentata per la difficoltà di riuscire a i lavori, per altre ragioni».

Concludendo: «Perciò quello che a noi interessa, Gino - sottolineato l'esponente dc - non le considerazioni, ma la possibilità di portare finalmente a termine una nuova scuola». La replica ha infiammato l'animo del consigliere Giacomo Sizia, che si è all'improvviso e ha esclamato verso Tovo: «Bravo, ingegnere!». Poi, così come Gino richiesto precedentemente, il Consiglio ha votato con appello nominale. Le pratiche sono passate a maggioranza con i 14 voti di dc e psi. Pds, rifondazione, msi, lega nord si sono espressi contro (6 voti). Astenuto il consigliere del pri Ravazza. [l. n.]

DALLA PROVINCIA

Tre miliardi per le strade

Grazie serie di variazioni di bilancio e l'attivazione di mutui con la deposiți e prestiti, la Provincia rimodernerà nei prossimi mesi numerose strade dell'Astigiano.

E' quanto ha deciso ieri il Consiglio provinciale, impegnato ad approvare interventi per una spesa complessiva di due miliardi e 900 milioni. Le varie pratiche sono passate a maggioranza: ai voti di dc e psi si è aggiunto quello di Paolino Stella (Rifondazione). Pds, Lega Nord, msi, pri si sono astenuti. Il consigliere Valter Ravina (pds) ha invece partecipato alla votazione. Durante il consiglio di ieri, è inoltre approvato, a maggioranza, un ordine del giorno sulla situazione occupazionale dell'Astigiano. Tre i casi cui si è fatto riferimento nel documento: i provvedimenti di mobilità attivati all'Ocava di Ferrere e alla Bosca di Canelli e il ricorso alla integrazione a zero alle Officine Biglia di Incisa Scapaccino. Infine, rispondendo a un'interpellanza del missino Lorenzo Zamboni, il presidente Guglielmo Tovo ha informato che prossimamente sarà portato in approvazione il piano siti delle discariche insieme allo studio, redatto da gruppo di esperti, sui sistemi di smaltimento rifiuti ritenuti più adatti per l'Astigiano. [l. n.]

Nel '78 voleva acquistare i terreni di Peschiera Borromeo

Spunta anche Berlusconi nel processo alla Cassa

MILANO. «Questa storia è una telenovela». La battuta è stata sussurata da un avvocato quando il presidente Luigi Caiazzo ha dichiarato il non doversi procedere nei confronti di uno degli imputati, morto lo scorso ottobre. E è controversia fra la Cassa di Risparmio ed il finanziere Alberto Rapisarda, cominciata nel 1977, sembra avere tutti gli ingredienti dei più celebri serial televisivi: nuovi personaggi che ne sostituiscono altri, fra miliardi, jet privati e finanzieri d'assalto, fra cui nomi illustri.

Ieri a Milano, nel processo ai vertici della Cassa, ha fatto capolino anche il di Silvio Berlusconi: con lui, nel luglio '78, la banca astigiana aveva avviato trattative per la cessione dei terreni di Peschiera Borromeo, intestati Parco Est, una delle società del gruppo Rapisarda.

L'udienza è stata interamente dedicata alla seconda parte dell'interrogatorio di Gianfranco Crenna, condirettore della Cassa: il funzionario è imputato di truffa, bancarotta preferenziale e falso in bilancio), ha ricostruito le modalità con cui la Cassa era arrivata alla transazione del gennaio '79, considerata dall'uomo d'affari milanese un accordo-capestro.

Crenna ha parlato a ruota libera per quasi quattro ore, senza rinunciare a dire la sua fatti e persone. Curiosa ad esempio la descrizione di Angelo Capuzzo, per anni direttore generale della Cassa: «Capuzzo? Un direttore onnipotente, c'era anche lo considerava una specie di Dio».

Gianfranco Crenna, interrogato ieri

Ma l'attenzione dei giudici si è rivolta in particolare sui rapporti fra Cassa e Rapisarda, dopo che il finanziere si fatto avanti per rilevare la «Bresciana» di Mondovì, società di costruzioni fortemente esposta nei confronti della banca. A garanzia, il finanziere aveva portato l'area di Peschiera Borromeo (un milione 350 mila metri quadri)

«Nell'estate '78 Rapisarda ci rilasciò una procura per la vendita dei terreni - ha raccontato Crenna ai giudici - e così prendemmo contatti con alcuni imprenditori». Fra questi, Silvio Berlusconi. «L'affare non si concluse per questioni tecniche - ha spiegato Crenna - gli acquirenti volevano garanzie sull'indice di edificabilità dei terreni».

Nel frattempo arrivata l'ispezione Bankitalia, chiesta dall'allora presidente Giovanni Bosano, anch'egli imputato nel processo. Controlli che portarono la banca astigiana sull'orlo del commissariamento, poi scongiurato. In quel periodo la banca aveva deciso di revocare gli affidamenti alle società di Rapisarda: la circostanza ha dato vita ad un breve battibecco fra i legali della Cassa e la parte civile: «Non ci avevano avvisati!» ha esclamato Paolo Mora, moglie avvocato di Rapisarda. «E questo ha replicato Aldo Mirate esibendo il documento.

Il giro di pochi mesi si arriva alla famosa transazione: il finanziere ha infatti un'esposizione nei confronti della Cassa di miliardi, interessi esclusi. L'accordo viene siglato il 9 gennaio '79 nella faraonica sede di Rapisarda, in via Chiaravalle a Milano: non sarà che l'inizio di una lunga vicenda giudiziaria.

Il processo riprenderà giovedì con l'interrogatorio di Bosano; è prevista poi un'interruzione del dibattimento per un paio di mesi poichè i magistrati dovranno occuparsi di altri procedimenti.

[r. gon.]

Stanziati 50 milioni

Regione studia il rischio frane a Sessame

SESSAME. Da qualche tempo in paese c'è preoccupazione per un nuovo movimento franoso che interessa il centro abitato. Crepe nelle abitazioni, lungo le scale, e perfino nell'altar maggiore della chiesa parrocchiale: un grido d'allarme che è arrivato in Regione, all'assessorato alla viabilità. Ora stati stanziati una cinquantina di milioni per un approfondito studio sulle cause della frana. «E' importante fare interventi mirati - spiega il sindaco Cesare Tardito - se capiremo il motivo preciso dello si potrà lavorare sul sicuro».

Il paese la frane non una novità, tanto che leggenda addirittura narra che il nome di S sia derivato dal «sei anime», per indicare i sopravvissuti ad un colossale Anche in tempi più recenti si ricordano alcune frane: circa quarant'anni fa crollò la chiesa che fu rifatta con piloni di sostegno e negli Anni 60 anche la regione Costabella fu colpita da frana. [e. ce.]

I lavori in primavera

Monastero avrà presto il depuratore

MONASTERO S'inizieranno in primavera i lavori per costruire il depuratore consorziale a Bistagno che servirà, oltre al paese val Bormida, anche i Comuni di Monastero, Bubbio, e Ponti. Una prima «tranche» di 5 miliardi è già arrivata e dovrebbe servire a completare la maggior parte dei lavori.

capitolato d'appalto, stipulato con la ditta alessandrina Energia e Territorio, è compresa anche la gestione, perchè, affermano i sindaci interessati, «se non lo si sa usare, il depuratore sarebbe una cattedrale nel deserto».

In tutto, lo stanziamento è di 7 miliardi e con la seconda «tranche», entro un anno si dovrebbe completare depuratore e impianti. Il Consorzio tra i Comuni nato decina anni fa per raccogliere le forze ed evitare i finanziamenti di piccola entità. Ora il progetto per il depuratore è stato inserito nel piano regionale triennale per la tutela ambientale.

[e. ce.]

Stand gastronomico

Anche Canelli ai mondiali di sci

CANELLI. I vini e la cucina canellese nuovamente di scena, in questi giorni, a Sestriere, in occasione dei Campionato mondiale di sci riservato ai giornalisti che si chiuderà domani.

Canelli presenta su incarico dell'Assessorato turismo della Regione Piemonte, piatti tipici della cucina monferrina e langarola, abbinati ai suoi vini.

Agli oltre 300 giornalisti presenti, provenienti il mondo, verranno serviti tagliatelle, minestrone con maltagliati, ceci e cotiche, salciccia, tuma, salame e l'immancabile «bagna cauda». I vini selezionati dall'Enoteca regionale di Canelli vanno dai bianchi tradizionali (Cortese, Favorita) al Dolcetto, Barbera, Grignolino, Moscato e Asti Spumante. Durante le degustazioni verranno distribuiti depliant illustrativi della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli 1613» e si coglierà l'occasione per illustrare le caratteristiche enogastronomiche e turistiche della valle Belbo.

I lavori di arredo urbano e illuminazione in piazza Dante sono costati meno di 100 milioni

Un po' di liberty nel centro di Nizza

Sul preventivo, il Comune ha risparmiato 14 milioni. Annuncia l'assessore Tullio Mussa: «Li utilizzeremo per ripristinare il vecchio passaggio pedonale sulla ferrovia». Il piano di potenziamento delle luci in città

«E' cento milioni, ma i risultati si vedono»: questa la tesi sostenuta dall'assessore all'urbanistica Tullio Mussa, commentando l'arredo urbano e l'illuminazione sulla bellissima piazzetta di stile liberty che sorge davanti alla stazione. e molti nicesi la spesa non piaciuta sia in Consiglio, sia fuori dal palazzo erano fioccate le critiche.

Mercoledì sera, durante i lavori Commissione pubbliche, Mussa assistito dal progettista Alberto Branda, ha fornito con meticolosità l'elenco spese fatte e tra l'altro è risultato che cento milioni previsti è avanzato qualcosa, circa 14 milioni, che saranno utilizzati per la ristrutturazione del vecchio sovrappasso pedonale che supera i binari all'altezza di via Roma.

La notizia sarà certamente accolta con favore dai nicesi, che ogni giorno sono costretti a lunghe passaggio a livello che divide in due la città ed in media chiude circa 60 volte al giorno.

Il vecchio sovrappasso, è attualmente in cattivo stato ed è abbandonato da anni: in ferro e cemento, fu costruito una cinquantina d'anni dalle Ferrovie, ma lentamente è cominciato a cadere in disuso per il cattivo di manutenzione. Ora con un contributo delle Ferrovie dello Stato (per la in ferro) e gli «avanzi» dei fondi stanziati per piazza Dante, tornerà a vivere, si spera, fin dall'estate prossima.

«Sarà l'ideale completamento dell'arredo della piazza - ha commentato Tullio Mussa - e la sua ristrutturazione sarà fedele al modello originale».

Nel rendere dei lavori sulla piazzetta liberty, l'ingegner Branda ha spiegato come il Comune abbia diviso in appalti distinti le opere edili, quelle elettriche e l'acquisto dei lampioni e delle bocce di vetro. In media ogni gruppo di lavori è costato circa 25 milioni e le ditte che hanno ottenuto gli appalti, hanno prodotto un ribasso sulla base d'asta che ha consentito il piccolo utile risparmio.

I punti luce sono dodici, cinque su pali di ghisa e sette a muro. «E' vero che i lampioni costavano più, ma sono di ghisa intonati allo stile della piazza» ha dichiarato Mussa. Giandomenico Cavarino, del pds, che in Consiglio aveva chiesto di vedere il dettagliato elenco delle spese, si è dichiarato soddisfatto, anche se ha detto che a suo giudizio qua si poteva risparmiare qualcosa, per creare nuovi punti luce nelle vie ancore buie».

Il vecchio passaggio pedonale sulla ferrovia vicino alla stazione: sarà rimesso a posto

E di questo si è parlato a lungo: per il '93 i fondi comunali per l'illuminazione sono di soli 130 milioni e costituiscono una «coperta» un po' troppo stretta per tutta la città. La Commissione lavori pubblici è quindi obbligata a stilare una classifica delle priorità: sicuramente sarà potenziata la luce al di piazza Garibaldi, poi toccherà a via Madre Mazzarello ed a strada Piandolce, (in fondo a viale Umberto I), dove all'aumento di abitazioni non è corrisposto un aumento di servizi. In graduatoria ci sono poi strada Gramolina e l'ultimo tratto di frazione Boidi e di via Verdi.

Discutendo di illuminazione pubblica, si poteva un accenno alla manutenzione: il Comune, (che più di 10 mila abitanti) non ha alle sue dipendenze un elettricista e finora ci si è arrangiati. La proposta emersa in Commissione è di appaltare il servizio ad un'impresa esterna: il tutto costerebbe circa 14 milioni all'anno, ma garantirebbe agli utenti e soprattutto alle rapido cambio delle lampadine bruciate e velocità nelle piccole riparazioni.

Enrica Cerrato

IERI LE DEGUSTAZIONI UFFICIALI

Asti spumante e moscato tutti promossi

Come prevedibile e auspicato da tutti l'Asti spumante e il moscato d'Asti hanno superato mattina le degustazioni ufficiali per stabilire il particolare pregio dei due vini. degustazione è prevista dalla legge per completare l'iter che porterà al riconoscimento docg (denominazione di origine controllata e garantita). Le bottiglie, anonime, sono state aperte sede del Consorzio di tutela dell'Asti in piazza Roma e degustate da una commissione di dieci esperti enologi e iscritti all'Onav, presieduta da Oddino Bo, responsabile pro tempore del comitato piemontese per le denominazioni di origine dei vini. Dopo l'ultimo le due richieste di docg andranno al comitato nazionale a Roma e poi diventeranno operative. Intanto al Consorzio il 26 discuterà il programma per il nuovo anno e si analizzeranno i primi parziali dati sull'andamento vendite in Italia e all'estero.

LA GALLERIA LA GIOSTRA
E IL CENTRO LUIGI LAVAZZA
PER GLI STUDI
E LE RICERCHE SUL
VI INVITANO
Sabato gennaio alle ore
della La Giostra
Via Verdi, 34
all'inaugurazione della mostra
I LUOGHI DEL CAFFE'
nell'interpretazione di 28 artisti
LA MOSTRA PROSEGUIRA' FINO AL 4 FEBBRAIO

ECONOMICI
agenzia IBM filiarcal agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 8 - 12051 Alba.
BPA leader articoli monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Asti e provincia. Offre: fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 348.722.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

AVON
la famosa casa cosmetica operante in 32 paesi del mondo, ricerca una
RESPONSABILE VENDITE DI ZONA
per Asti e Provincia
La persona da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante. La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita. Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello C del CCNL chimici, stipendio da 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale
Per la candidata prescelta è previsto un periodo di addestramento specifico a carico della Società
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 793 S. to:
MGB
GRUPPO DE
20149 Milano - via Giovanni da Procida, 6
tel. 02 - 33105979 - fax 02 - 33611675

IL CASO

BRUTTA AVVENTURA AI TROPICI

Dopo il ricovero all'ospedale dei tre amici colpiti dalla malattia nel Paese del Burkina Faso

Paura a S. Stefano Belbo per la malaria

Una lettera dell'Usl di Asti alle agenzie di viaggio

SANTO STEFANO BELBO. Migliorano le condizioni dei tre amici di Santo Stefano Belbo colpiti da malaria durante un viaggio in Burkina Faso (Alto Volta), e ricoverati da sabato scorso al reparto infettivi dell'ospedale di Asti.

Ettore Baldovino, anni, abitante in viale San Maurizio 43, Eugenio Amerio, 32 anni, località Marini 5, entrambi impiegati, e Daniela Pia, 15 anni, località Maurizio 27, sono fuori pericolo.

Lo conferma il primario del reparto, Alberto Biglino: «I tre pazienti ora bene. appena termineranno la cura potranno lasciare l'ospedale e tornare a casa. Non ci vorrà molto: è questione 4-5 giorni al massimo».

I tre santostefanesi raggiunto l'ospedale astigiano alla fine della scorsa settimana, giorni dopo essere tornati dal Burkina Faso, dove, a Goundè, erano andati trovare il missionario laico fratel Silvestro Pia, originario di Santo Stefano Belbo ed esponente congregazione «Sacra Famiglia» di Chieri.

Il tempestivo intervento dei medici astigiani ha evitato che la malattia portasse a conseguenze drammatiche: il parassita che ha colpito i tre viaggiatori, infatti, se curato in tempo, può causare la morte.

«In questo caso invece, tutto si è potuto risolvere positivamente: è importante sottolineare che nei pazienti non resterà alcun segno della malattia» conferma il dottor Biglino, nel reparto ci sono medici specializzati proprio nella cura delle malattie tropicali.

Non la prima volta, negli ultimi che i medici astigiani si trovano a curare pazienti colpiti da malaria. Già nel 1991, infatti, venne registrato un caso. Intanto, il responsabile dell'igiene pubblica dell'Usl di Asti, Corrado Rendo, ha inviato una lettera ai direttori delle agenzie viaggi cittadine invitandoli ad un maggiore controllo.

«Troppo sovente la gente va ai Tropici senza essere informata sui rischi sanitari che corre - dice Rendo -, è necessario che anche le agenzie di turismo collaborino per informare meglio chi parte».

La notizia ricovero per malaria dei tre santostefanesi ha colto di sorpresa un po' tutti nel paese della bassa valle Belbo. «Non ne sapevo niente - commenta il sindaco, Giovanni Franco Ceretto -. Purtroppo si tratta di zone ad alto rischio e a volte anche le precauzioni non sono sufficienti. Peraltro diversi santostefanesi erano già stati più volte in Africa da fratel Silvestro e non erano mai successi fatti del genere».

«La notizia mi ha stupito molto - aggiunge il presidente degli Amici del Moscato, Giovanni Bosco -. Avevo incontrato uno di loro qualche giorno dopo il ritorno dall'Africa e si sentiva bene; nulla faceva pensare all'infezione».

La malaria non ha colpito tutti i santostefanesi che hanno preso parte al viaggio nel Burkina Faso. «Oltre a mia figlia in Africa c'erano anche i miei genitori e l'altra mia figlia - spiega Franco Pia, padre di Daniela, la giovane pronipote missionario ricoverata all'ospedale di Asti -. Nessuno loro ha avuto problemi di salute. Solo Daniela, e oltre una settimana ritorno in Italia, si è sentita male, con a 40°. Fortunatamente ora il peggio è passato».

La brutta avventura non ridurrà comunque i legami tra la comunità di Santo Stefano Belbo e quella di Goundi, dove opera da 37 anni fratel Silvestro Pia, e le visite di famigliari ed amici al missionario si ripeteranno. «I viaggi dalla valle Belbo al centro missionario del Burkina Faso avvenivano una regolarità, ogni due tre anni. «Ci rapporti molti stretti tra missionario e la nostra comunità - osserva il sindaco -, la parrocchia ha organizzato più occasioni raccolte fondi materiale da inviare alla missione». Qualche anche disputata partita pallone elastico con l'incasso devoluto alla missione nel Burkina Faso.

Un paio d'anni fa fratel Silvestro tornò a Santo Stefano ed incontrò gli abitanti, illustrando la propria esperienza in Africa dove, accanto all'opera di evangelizzazione, ha portato anche un notevole contributo professionale, avviando una scuola agricola per gli indigeni nella quale produce anche un po' di moscato, grazie ai vitigni forniti da alcuni suoi compaesani.

Laura Nosenzo
Corrado Olocco

A sinistra abitanti di Santo Stefano commentano la sui amici colpiti nel Burkina dalla malaria. riquadro il missionario fratel Silvestro Pia. Sopra, la comitiva durante il soggiorno Africa: carchiati due degli ammalati, Daniela Pia ed Eugenio Amerio

---

ALBA

La responsabilità dell'amministratore di condominio

Domani, all'hotel Savona, via Roma 1, si terrà un incontro sulle competenze e responsabilità dell'amministratore condominio, sulla sicurezza degli impianti (legge 46/90), organizzato dall'Associazione nazionale amministratori immobiliari, sedi provinciali Cuneo Asti. I lavori s'inizieranno alle 10 e proseguiranno nel pomeriggio con una tavola rotonda (ore 14,30). previsti interventi di numerosi esperti.

CERESOLE

Cento milioni per potenziare idrica

In località Maghini rifatta potenziata rete idrica. Per i lavori il Comune usufruirà di un contributo regionale di 100 milioni lire.

ALBA

Trifole Langhe in omaggio al Papa

I Trifolao piemontesi preparando il viaggio-pellegrinaggio a Roma di mercoledì 27 gennaio: ricevuti in udienza dal Papa, in Vaticano. Al Pontefice porteranno in omaggio alcune delle ormai rare trifole della stagione che si sta concludendo. La delegazione sarà guidata dal presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto, di Castagnito.

CORTEMILIA

Il gruppo Ana rinnova il

Domenica il gruppo di Cortemilia dell'Associazione nazionale alpini rinnoverà il consiglio direttivo. Le votazioni avverranno a partire dalle 8,30 presso la sede del gruppo Ana di Cortemilia. Il programma della giornata prevede inoltre, alle 10,30, la messa nella parrocchia di San Pantaleo e alle 12 l'omaggio ai caduti con l'alzabandiera in Piazza Savona.

ALBA

Droga, incontro sulla prevenzione

Stasera, alle 21, alla scuola elementare «Rodari» corso Europa si terrà un incontro sul tema «Prevenzione della tossicodipendenze». Interverrà il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, fondatore di una comunità per il recupero di tossicodipendenti.

SOMMARIVA BOSCO

sta il fabbricato dell'ex scuola elementare

Sarà presto rimesso all'asta il fabbricato della ex scuola elementare della frazione Maniga. Intanto, la ditta Luigi Monticone di Carmagnola ha acquistato (133 milioni), il lotto della ex scuola delle frazione Gabrielassi.

ALBA

«L'invecchiamento colonna vertebrale»

Oggi, alle 15,30, nella sala Beppe Fenoglio, il fisiatra dottor Gianfranco Lamberti terrà una conferenza sull'«Invecchiamento della colonna vertebrale». L'incontro fa parte del programma di lezioni dell'Università della terza età.

LO

Grave per infortunio sul lavoro

Sergio Carretto, 50 anni, abitante a Monchiero, si è infortunato ieri mentre lavorava in un allevamento di Novello. Ha riportato cranico e spinale. L'uomo è stato trasferito in elicottero alle Molinette di Torino. Le condizioni sono gravi.

I dati sull'andamento demografico al termine dello scorso anno

San Damiano è più «rosa»

La popolazione cresciuta da 7241 a 7259. L'incremento di unità è dovuto solo all'aumento delle donne. In crescita anche i nati: nel '92 sono stati 76

DAMIANO. Si mantiene oltre quota settemila la popolazione di San Damiano. I dati fine anno, forniti dall'ufficio anagrafe, confermano un lieve incremento degli abitanti, che passano 7.241 del '91 si del '92. Un «+18», dovuto esclusivamente all'aumento del numero delle donne. Nel 1990 il saldo era stato di 7.265 unità. Sessanta fa, cioè nel 1932, la città era di poco i 9.000 abitanti.

Tornando ai più recenti, nel '92 vi erano più donne (3702) che maschi (3557), un dato mai ribaltato negli ultimi 50 anni. I nati nello scorso anno sono stati 76, 19 in più del '91, e dagli schedari emerge curiosamente che la cicogna ha depositato a San Damiano maschi e 38 femmine. Nel '91 erano nati 23 maschi e 34 femmine.

Pur in diminuzione rispetto all'anno precedente, i decessi sono superiori alle nascite, maschi e 44 femmine per un totale abitanti, a fronte dei 102 del '91. saldo tra nati e morti è negativo unità; nel era -45. Per leggere una differenza attiva tra le nascite ed i decessi bisogna risalire 1969, con un più 11.

La cittadina si è arricchita nel di 38 abitanti. Infatti hanno chiesto la residenza maschi e 100 femmine, a fronte di 70 maschi e 76 femmine emigrate. precisato, come fermano i funzionari dello stato civile, che residenza nel comune viene richiesta per le cosiddette «seconde cioè abitazioni di villeggiatura. Un ultimo dato riguarde le famiglie che nel '92 erano 2686, rispetto alle del '91.

Roberto Gilardetti

LAVORI IN CORSO

Si amplia strada S. Grato

Si iniziati i lavori di ampliamento un tratto della strada provinciale Grato-San Damiano. L'intervento intende eliminare la pericolosità riscontrata poco prima dell'abitato di Grato, causata dal piano viabile stretto: lì si sono verificati frequenti incidenti, alcuni dei quali gravi. L'intervento porterà la larghezza da tre e quattro metri; il fosso stradale sarà coperto con tubi di cemento rivestiti di calcestruzzo. «Il tratto sul quale si sta intervenendo è il più pericoloso e contestato dagli automobilisti - ricorda il presidente della Provincia Guglielmo Tovo - metri di strada stretta, in salita e in curva. Almeno questo segmento della provinciale sarà portato in condizioni di maggiore sicurezza, ma proseguiremo con altri interventi». I lavori vengono eseguiti direttamente dalla Provincia, affidata al capo reparto Lorenzo Origlia. Il dell'intervento di ampliamento si aggira sui milioni.

Si occuperà in particolare dei fallimenti

Magistrato da Alba al tribunale di Asti

ASTI. Enrico Della Fina, 37 ni compiuti il 10 gennaio, entra da oggi a far parte dell'organico dei giudici del tribunale di Asti. Originario Orvieto, sposato, padre due figli, magistrato arriva da Alba, dove ha prestato servizio per più anni.

Fina sostituisce Maria Pastorini, che, dalla primavera scorsa, è stata assegnata al palazzo di Giustizia Savona.

Il nuovo giudice è da una grossa mole lavoro arretrato, essendo da tempo sottodimensionato il numero di magistrati in servizio tribunale astigiano.

Oltre alle udienze nali, Della Fina si occuperà in particolare di procedure esecutive e questioni fallimentari, affiancando il presidente di sezione Massobrio e Paolo Rampini.

magistrato umbro è tra l'altro vice presidente della prima sezione della commissione tributaria di Asti.

E' questo secondo arrivo tribunale albese, nel giro di pochi il trasferimento

Enrico Fina (37 anni) d'origine umbra è il secondo giudice in pochi mesi a lasciare il tribunale di Alba per quello di Asti

nuovo giudice, infatti, sugli di pochi mesi nomina a presidente del palazzo giustizia astigiano di Carlo Cassano, che fino allo settembre era alla guida del tribunale albese.

Con Della Fina sale complessivamente a quindici il numero magistrati in servizio al palazzo giustizia, competente in settantotto comuni della provincia su centoventi.

E' slittato invece - pare solo qualche settimana - l'arrivo del quarto pretore, Gabriella Lombardi, attualmente in servizio al tribunale di Milano. [r. gon.]

ALBA

Documenti sui vini

Produttore è assolto in appello

ALBA. La Corte d'appello di Torino ha assolto Enzo Boffa, 30 anni, titolare di un'azienda vitivinicola, abitante in frazione Como, dall'accusa di falso in documenti di accompagnamento vini doc (VA2). Il già condannato in primo grado dal tribunale Alba a dieci mesi con la sospensione condizionale. Dopo un sopralluogo nella cantina, al produttore era imputata l'emissione di documenti (VA2) relativi all'accompagnamento di 28.852 litri vini indicati dolcetto d'Alba doc 1985, mentre si sarebbe trattato di avova i requisiti per tale denominazione. Dal controllo emerso che il prodotto in questione era stato scaricato nel registro di cantina dalla colonna intestata «barbera».

Boffa, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, è stato assolto «perché il fatto non è più previsto dalla legge come» [g. f.]

Per alcune ore la soluzione è sembrata vicina, poi la denuncia per calunnia

Delitto, il colpevole «mancato»

Una donna aveva fornito agli inquirenti elementi decisivi sull'omicidio di Castelletto Merli, ma poi è stato dimostrato che mentiva. Si reinterrogano gli amici della vittima

CASALE. Per parecchie ore il casalese è diventato l'indiziato numero uno dell'omicidio di Antonella Guarnero, compiuto all'alba di Capodanno a Castelletto Merli. Contro di lui una giovane donna, interrogata dai carabinieri, ha fornito indicazioni precise, che avevano indotto gli inquirenti a ritenere di aver imboccato finalmente la strada giusta.

La donna - di cui non sono fornite le generalità - mentiva. Si era inventata tutto, probabilmente per vecchi rancori nei confronti dell'accusato. E' stata segnalata all'autorità giudiziaria per calunnia aggravata.

Commenta il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino: «Chi ha da raccontare qualcosa deve farlo, ma se si tratta di menzogna è bene che sappia che sarà perseguito per calunnia. Accusare ingiustamente qualcuno è un fatto grave sempre, ma lo è ancor di più nel caso di un omicidio».

Pare che la giovane abbia costruito un castello di menzogne, indicando circostanze molto dettagliate, tanto che gli investigatori hanno lavorato a lungo per verificare ogni particolare. L'uomo sospettato sarebbe però riuscito a fornire un alibi che lo ha scagionato completamente.

Mentre da un lato gli investigatori cercano di scoraggiare i calunniatori, dall'altro sollecitano coloro che conoscono qualche dettaglio a riferirlo. «Tacere potrebbe far incorrere in una denuncia per favoreggiamento» spiegano.

Intanto le indagini proseguono senza sosta. Ogni indizio anche minimo viene vagliato e verificato. Delle oltre duecento persone sentite, alcune sono state interrogate più volte, ma dell'assassino non c'è traccia.

Nulla viene escluso a priori, neppure l'ipotesi che a uccidere sia stata una donna, la quale avrebbe poi architettato la messa in scena del cadavere seminudo allo scopo di sviare i sospetti. E' comunque un'ipotesi che non trova molto seguito. Ad escluderla contribuiscono forse alcuni elementi riservati che non sono trapelati dalle indagini.

Anche la pista del quarantenne astigiano proprietario di un Golf di colore scuro non avrebbe trovato riscontri tali da meritare un approfondimento.

A tre settimane dall'assassinio l'omicidio della giovane di Castelletto resta impunito.

Silvana Mossano

Continuano le ricerche dell'omicida di Antonella Guarnero, 30 anni, uccisa la mattina di Capodanno a Castelletto Merli. Gli inquirenti stanno seguendo tutti i possibili indizi ma a tre settimane dal fatto la soluzione pare lontana

Rosignano, l'iniziativa verrà presentata oggi

Adesso c'è un «Progetto» per lanciare il Monferrato

ROSIGNANO. Quali sono le disfunzioni gli errori che impediscono al Monferrato di fare un salto di qualità per quanto riguarda la vendita dei suoi prodotti e l'offerta turistica?

Una risposta arriva da «Progetto Monferrato» uno studio che sarà presentato oggi alle 10,30 a Castel d'Uviglie. Ideatore dell'iniziativa gli assessorati provinciali all'Agricoltura di Alessandria e Asti, l'Asprovit e la Viticoltori Piemonte. Lo studio è stato preparato dalla Sogea di Genova con il coordinamento di Anna Eccettuato e Monica Zancani.

In alcune centinaia di pagine sono stati analizzati in dettaglio tutti gli aspetti turistico-agricoli del Monferrato.

Spiega l'alessandrino Andrea Desana, che con l'assessore astigiano Giuseppe Fassino si è occupato dell'iniziativa: «Innanzitutto abbiamo considerato il Monferrato nel complesso, dal Casalese, all'Acquese all'Ovadese e all'Astigiano. Così dobbiamo intenderlo se vogliamo veramente intraprendere una efficace promozione. Le persone che sono state intervistate dalla Sogea non conoscevano i confini territoriali, e sapevano qualcosa solo di pochissimi monferrini». Secondo lo studio è proprio il «campanilismo» a creare maggiori guai.

Ed è emerso che non è sufficiente l'organizzazione attuale di promozione. «In Toscana, ad esempio - dice Desana -, tutte le pasticcerie o le librerie hanno in vendita la cartina del Chianti, che raggruppa tutto il territorio in cui si produce il vino ed è molto utile anche per il turismo. Non succede nulla di simile da noi».

La seconda fase del progetto ha evidenziato i punti dettagliati del problema. Alberghi, ristoranti, enotecha, e in generale tutta la grande distribuzione, non hanno finora avuto un rapporto globale con i produttori, in particolare di vino, monferrini. E' che proprio nelle province di Alessandria e Asti si produce l'84 per cento dei vini piemontesi, il 10 per cento dei doc italiani.

Commenta Desana: «Ora organizzeremo incontri con tutti gli operatori che si occupano di vini e prodotti agricoli. Soprattutto il vino potrà servire da traino anche per la promozione turistica. Sarà l'applicazione pratica di quanto è stato studiato nel Progetto».

Dal Progetto emerge che i vini più prodotti sono: Asti spumante, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato. Seguono Gavi e Dolcetto di Ovada. Mediamente, però, la superficie di terreno coltivato a vigneto è in diminuzione. Nel casalese è calata del 21 per cento in provincia di Alessandria e del 12,7 in quella di Asti.

E' un dato rispetto a quelli della coltivazione di altri prodotti. Nulla nel casalese è infatti in forte aumento la superficie dedicata alla coltivazione del riso. Tra i prodotti agricoli, la cipolla è la coltura più praticata in provincia di Alessandria, mentre l'aglio è il prodotto più coltivato nell'Astigiano.

Tino Ferrarotti

Casale, un'interpretazione diversa della legge

Un «no» ministeriale blocca i pensionamenti Eternit

CASALE. Nuovi problemi per gli ultimi ex lavoratori casalesi della fallita Eternit, il gruppo industriale che fino al 1984 ha prodotto manufatti in amianto-cemento. Per una diversa interpretazione della recente legge sull'amianto da parte dei ministeri del Lavoro e del Tesoro è a rischio la loro possibilità di usufruire del prepensionamento.

La legge sull'amianto prevede agevolazioni previdenziali a favore degli ex lavoratori del settore. Spiega Bruno Pesce, segretario della Cgil: «Il ministero del Tesoro, che dà un'interpretazione riduttiva della legge rispetto alle agevolazioni previdenziali, ha annunciato di voler presentare un ricorso al Consiglio di Stato».

Aggiunge Pesce: «Riteniamo che i lavoratori che hanno trattato l'amianto debbano essere tutelati anche dal punto di vista previdenziale. Bisogna considerare che le malattie professionali si possono manifestare anche 20 anni dopo. Non ci rassegneremo ad una interpretazione incoerente con lo spirito della legge». E i sindacati stanno studiando nuove forme di protesta. [t. f.]

Casale, ora l'indagine riguarda le dichiarazioni rese alla polizia dal cuoco

Cibi avariati, un'altra inchiesta

Sentita ieri dal magistrato la cuoca sott'accusa

CASALE. E' stato sdoppiato il fascicolo sul caso del «pollo allo stafilococco» trovato nella mensa scolastica di Casale Popolo, e che ha fatto scattare la denuncia dei carabinieri del Nas nei confronti della cuoca Giovanna Sureci. La donna è stata rinviata a giudizio per cattiva manipolazione del cibo.

Insieme a lei, il 17 dicembre, davanti al pretore dovrà anche comparire il sindaco Riccardo Coppo accusato, in qualità di responsabile del Comune, della mancata autorizzazione sanitaria alla mensa scolastica.

Contemporaneamente, però, è stata aperta un'inchiesta in seguito alle dichiarazioni che la donna ha reso alla polizia. Avrebbe detto di aver avvisato i funzionari comunali quando il cibo era di cattiva qualità. Ieri la cuoca ha raccontato la propria versione anche al magistrato.

Riccardo Coppo comparirà in pretura per un disguido è stata pubblicata la foto del precedente sindaco, Ettore Coppo

Intanto in seguito al comunicato del sindaco Coppo, in cui viene sottolineata una rigorosa attenzione nell'assegnazione degli appalti per la gestione delle mense scolastiche, il partito socialista ha presentato una mozione chiedendo al Comune di impegnarsi a inserire nei capitolati d'appalto una clausola che preveda per l'appaltante, comprese le cooperative, oltre alla regolarità contributiva e previdenziale, anche l'applicazione dei contratti nazionali del settore». [s. m.]

TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)
CONTINUANO I FAVOLOSI
GRANDI SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI
SCONTI
DAL 30% AL 80%
Comunicato al comune data 21-12-1992 -
Org. spec. vend. liquidazione: TCM s.r.l.

Fondato a Montiglio d'Asti il «Gruppo regionale reduci del fronte russo»

Si sono salvati dalla steppa

L'associazione è composta da quindici ex appartenenti al Corpo di spedizione italiano Ventiseimila vittime. «Come spiegare la guerra ai giovani». Domenica incontro

Domenica a Montiglio d'Asti sarà celebrato il cinquantenario di Nikolajevka. Il 26 gennaio 1943 ci fu l'ultima disfatta dell'Armir

MONTIGLIO D'ASTI. L'hanno chiamato «Gruppo regionale reduci del fronte russo». Ne fanno parte una quindicina di ex appartenenti all'«Armir», il corpo di spedizione italiano in Russia decimato durante la ritirata nella steppa, 55 anni fa. L'odissea di un'armata (alpini, bersaglieri, genieri, fanti, carabinieri, autieri): le vittime furono complessivamente oltre 26 mila, 8 mila i dispersi, 43 mila i feriti di quella tragica «ritirata» bellica.

«Abbiamo costituito questo gruppo, il primo del genere in Piemonte, per non dimenticare, anche perché la nostra testimonianza possa servire ai giovani per capire cos'è la guerra, la sua atrocità», dice Giuseppe Rossetti, 81 anni, di Montiglio, un veterano pluridecorato della Russia e di molte altre «campagne». Ricorda Rossetti: «Ero autiere: ho fatto 156 mesi di militare. Sono stato in Africa, Grecia, Albania, Jugoslavia, poi sul Don».

Del sodalizio (ha sede a Montiglio, in via Rocca 19: telefono 0141-994068) fanno parte anche i consiglieri Angelo Dezzani (Cunico), Emilio Cavinato (Montiglio), Pasquale Piglia (Scandeluzza) e Ulisse Rolfo (Robella). Soci: Carlo Lattore (Cunico); Antonio Oldano (Montiglio); Ercole Grillo (Robella); Domenico Ferrando (Colcavagno); Ernesto Maggio (Murisengo); Alfredo Orecchia (Montiglio); Mario Tebenghi (Montiglio) e Diago Valle (Chiusano).

E' stato compilato un primo elenco di caduti, che comprende fra gli altri il generale Guido Meliano (Torino) e il colonnello (medaglia d'oro al valor militare alla memoria) Aminto Caretto (Crescentino).

«Siamo appena agli inizi: contiamo di riunire i reduci dal Piemonte e soprattutto vorremmo fare un elenco completo di tutti coloro che non hanno più fatto ritorno».

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il labaro dell'associazione (madrine Vittorina Rosmino e Maria Toso Boella) e domenica sarà celebrato in paese il cinquantenario della battaglia di Nikolajevka (dove il 26 gennaio 1943 si svolse l'ultimo, tragico capitolo della disfatta dell'Armir). Alle 11, nella chiesa di Montiglio, sarà celebrata una funzione religiosa.

Franco Binello

Morti nella ritirata sul Don

Ormea, ricordati dal Comune quarantanove alpini cuneesi

ORMEA. Da questo piccolo centro della provincia (2250 abitanti, più vicino al mare che a Cuneo, nell'estate del 1942 un centinaio di giovani partiti per andare alla guerra in Russia: 55 i loro non più tornati, erano alpini della Cuneense. Quasi tutti dopo il 17 gennaio '43, quando cominciò la ritirata dal fronte del Don; e fu un inferno che non si può dimenticare.

«La guerra di Etiopia, il fronte occidentale, la campagna di Grecia sono nel loro animo - scrive Nuto Revelli, nella prefazione del suo libro "La strada del Davai", in cui raccoglie testimonianze di reduci della Cuneense -, ma quando rivivono la ritirata e la prigionia di Russia sono in "trance". Allora i visi si contraggono, le mani tremano, la follia riaffiora negli sguardi attoniti».

E il loro passato è la guerra sul Don, la sacca di Nikolajewska, le decine di battaglie affrontate per uscire dall'accerchiamento sovietici. A cinquant'anni di quei terribili avvenimenti, i pochi reduci si ritrovano per onorare i compagni caduti e per ammonire le nuove generazioni che simili tragedie non devono più ripetersi. E' questo il significato delle manifestazioni organizzate dal Comune di Ormea con la collaborazione della Provincia e dell'Istituto storico della Resistenza, che si sono aperte domenica scorsa nel salone della Provincia a Cuneo con la conferenza del professor Giorgio Rochat su «La guerra degli italiani sul fronte russo: i motivi della partecipazione, l'affrettata preparazione, gli schieramenti delle forze, la battaglia di Stalingrado, la controffensiva dell'Armata rossa, la ritirata dal Don, il sacrificio della Cuneense e della Julia».

Quella disastrosa campagna rivive in tutte le sue fasi nella mostra fotografica e documentaria «Italiani sul fronte russo» allestita nella Casa Marchese in via Roma 3 a Ormea: cinque sale di fotografie, documenti, cartine, lettere dal fronte, copie di materiale propagandistico fascista e sovietico, libri e testimonianze. Le tradotte partono da Cuneo, da Borgo San Dalmazzo: e c'è la divisa che saluta romanamente, le madri e le spose che non riescono a staccarsi dai loro cari; il parroco che prega. Gli alpini dai finestrini delle poche carrozze o dai carri bestiame sorridono, ma si vede che hanno il groppo in gola. Sono più sereni nelle foto che riproducono gli incontri con la gente dei villaggi russi. «Sono contadini come noi - scrivevano a casa -, lavorano come noi». Qualcuno avrà anche aggiunto: «Con noi sono buoni e ci aiutano come possono». Ma la censura ha cancellato quelle probabili parole.

Fotografie di ebrei costretti a pulire le stazioni ferroviarie toccate dalle lunghe tradotte della Tridentina dirette al fronte; cimiteri di guerra, campi di prigionia e le tragiche immagini delle colonne in ritirata. Le carte militari ci svelano gli schieramenti e i piani di battaglia; altri pannelli ricordano le spaventose cifre del massacro. E' la sorte dei 220 mila uomini dell'Armata italiana in Russia, dei 90 mila morti o dispersi, degli oltre 12 mila caduti della Cuneense, dei 5500 giovani che sono più ritornati.

Bruno Marchisio

Scaramanzia e poco pubblico al match di volley

In gara a Brusnengo Onoranze funebri e Cri

BRUSNENGO. Non ha portato fortuna il «mezzo estinto» alla squadra di pallavolo di Valdengo. Dopo aver fatto discutere l'intero Biellese, sportivo e non, per aver scelto come sponsor un'impresa funebre, ieri sera l'«Onoranze Bonino» ha perso seccamente contro la Croce rossa di Cossato nel «match-clou» del girone di C61, il campionato riservato agli amatori.

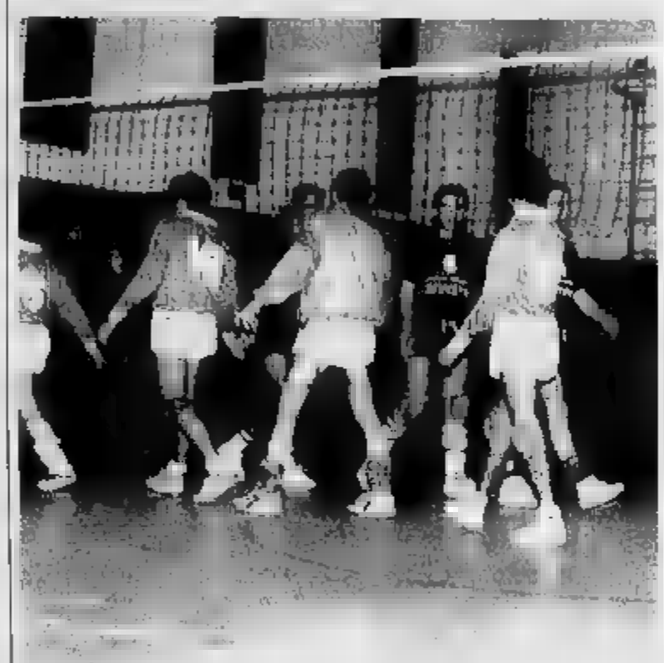
La palestra del Comune ai confini con il Cossatese era presa d'assalto dal pubblico. Forse perché lo scontro tra due simili ricordava un 'po' troppo l'accostamento delle ambulanze ai carri funebri. Oppure, più semplicemente, la concomitanza della partita nazionale di calcio contro il Messico ha fatto sì che solo una decina di persone fossero presenti ad applaudire alzate e schiacciate dei rispettivi beniamini.

I pochi supporter, seduti sull'unica panchina disponibile a fianco del parquet, non hanno comunque resistito a toccare le chiavi dell'auto o qualsiasi altro oggetto di ferro quando le divise nero-viola di Valdengo hanno fatto il loro ingresso in campo. E, durante il corso dell'incontro, si sono poi sprecati gesti scaramantici.

Se la partita è «filata via liscia», dimostrando comunque la netta superiorità della squadra di casa rossa, in completa divisa rossa, il punteggio finale non lascia spazio a dubbi: il set a zero per i volontari di Cossato, con l'«Onoranze funebri» di Valdengo rimandate al prossimo incontro.

Nel fischio finale un giovane del pubblico non ha saputo tirare un sospiro di sollievo. A chi gli ha chiesto il motivo ha spiegato: «E' andata bene, non sono cadute tegole dal soffitto e nemmeno si sono visti gatti neri, segni di malaugurio».

La sconfitta da parte delle casacche nero-viola è stata accolta con filosofia. Il più arrabbiato era proprio lo sponsor, presente in palestra quando l'incontro era cominciato da un pezzo. «Dov'è finito il "dream-team", la squadra dei mie sogni? - ha esclamato allargando le braccia -. Perdere così male, di fronte a un pubblico tanto numeroso, che brutta figura!». Mentre lo diceva però sorrideva. Poi tutti a mangiare una pizza: il silenzio stampa, per adesso, rimane di casa solo alla Juventus. **[d. p.]**



Le immagini dell'incontro di pallavolo che ha visto opposte squadre vercellesi sponsorizzate dall'impresa di pompe funebri «Bonino» e della Croce Rossa di Cossato, svoltosi nella palestra del Comune

Storica decisione del Comune, un confronto con barolo e barbaresco

Alba apre ai «rossi» francesi

Anche il Côte du Rhône nella rassegna Vinum

La diciottesima edizione di Vinum si svolgerà ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio ospiterà anche i prodotti di Châteauneuf Saint-Peray e Cornas

ALBA. Vini francesi e albesi in mostra, insieme. Lo storico avvicinamento - è nota la rivalità tra i vini italiani e francesi - avverrà alla rassegna «Vinum» che si terrà ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Per la prima volta, in un simpatico confronto, accanto ai barolo, barbaresco e ai migliori prodotti di Langa e Roero, troveranno posto i vini della Côte du Rhône.

La proposta è stata lanciata dal Consorzio di Alba, uno degli organizzatori della fiera insieme con l'ente turismo, Camera di commercio, associazioni consorzi tutela del barolo, barbaresco.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, dice: «L'idea era maturata in occasione dell'incontro svolto a novembre ad Alba fra le città del vino italiane e straniere ed era stata accolta di buon grado dai rappresentanti francesi. Con la caduta delle frontiere crediamo sia utile superare vecchi campanilismi ed unirci non soltanto per affrontare i problemi, ma per avviare un discorso comune di promozione del vino, della cultura e del turismo legati a questo prodotto. Invitiamo i francesi a esporre i loro vini ad Alba; speriamo che gli amici d'Oltralpe facciano altrettanto con noi, alla prossima occasione».

I primi inviti saranno rivolti a tre centri vinicoli della Côte du Rhône: a Chateauneuf du Pape (il paese produttore dell'omonimo vino rosso a lungo preferito dai Pontefici), Saint Peray e Cornas.

La rappresentanza straniera potrà [illegible] in futuro.

Ma «Vinum» guarda soltanto all'estero. Intende coinvolgere, gradualmente, anche altre città del vino italiane l'associazione ne raggruppa 72 tra cui Alba, unite da importanti tradizioni vinicole).

Il progetto è di coinvolgere una regione per volta. Giovanni Minetti, esperto del settore enologico, afferma: «Invitare ad Alba i produttori francesi è un atto di coraggio, oltre che un segno di amicizia. La ricerca di nuovi orizzonti dimostra apertura, ma anche sicurezza nelle qualità dei nostri vini, che, in definitiva, non temono il confronto con i più blasonati prodotti d'Oltralpe. E' anche uno stimolo per i consumatori che possono fare paragoni».

Per quanto riguarda la fiera albese, giunta alla diciottesima edizione, quest'anno non sarà affiancata da «Tecnovinum» la rassegna delle più avanzate attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare sperimentata con successo l'anno scorso. Si è infatti deciso che «Tecnovinum» avrà una cadenza biennale e, pertanto, tornerà soltanto nel '94.

L'associazione produttori vini di collina promuoverà un convegno nazionale mentre l'Unione produttori vini celebrerà il ventennale.

Un dato importante, sarà poi la presentazione ufficiale di due grandi vini che entrano quest'anno in commercio, in bottiglia, avendo terminato l'invecchiamento obbligatorio: il barolo '89 e il barbaresco '90, due annate che gli esperti hanno già definito «ottime», «vini del Duemila» per le capacità di invecchiamento.

Giuseppina Fiori

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REFERENDUM

OBIETTIVO DISCOTECHE E DISC-JOCKEY

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

CHI è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e della Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più [illegible] Lo decideranno i lettori. Da oggi infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare [illegible] e regina [illegible] il coloratissimo mondo notturno delle due regioni. Il primo tagliando - con le modalità per [illegible] - è qui sotto e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta [illegible] miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni regione [illegible] in ogni provincia. [illegible] sfida, che andrà avanti fino [illegible] primavera, [illegible] aperta.

E la lotta sarà sicuramente condotta con il massimo entusiasmo, oltre che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che [illegible] è tenuto quest'estate in Liguria [illegible] Costa Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori [illegible] hanno fatto autentiche acrobazie per incantare il popolo della notte ed [illegible] preferenze. Una [illegible] all'insegna [illegible] qualità [illegible] la iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, [illegible] mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che si erano stancati [illegible] [illegible] di[illegible]

Le serate effervescenti [illegible] assicurate, pena il dirottamen[illegible] del pubblico su altre piste. E per il [illegible] e la Valle d'Ao[illegible] c'è da attendersi una sfida veramente entusiasmante. Pri[illegible] perché [illegible] proprio questa la stagione «top» [illegible] locali, secon[illegible] per le gloriose tradizioni di moltissime discoteche che non rinunceranno a farsi sorpassare da quelle della nuova generazione. Ed infine perché [illegible] deranno in campo agguerritissime concorrenti. Non è da ieri infatti che il popolo della [illegible] piemontese e valdostano ha l'abitudine di migrare nei santuari del rock, dell'house, della technomusic, sparsi in tutte [illegible] province. Una sorta di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, con lo [illegible] dell'auto [illegible] or[illegible] [illegible] le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i voti dei disco-pendolari si daranno quin[illegible] gran [illegible]taglia dj e locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un [illegible]ere[illegible] banco di prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le nuove province del Piemonte che in fatto di discoteche e dj «tosti» [illegible] sanno già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni zona giocherà le proprie [illegible] le [illegible] di montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, avranno in tasca una specie [illegible] jolly che nelle pia[illegible] fumanti di nebbia cercheranno sicura[illegible] di neutralizzare con iniziative spumeggianti. [illegible] [illegible] succederà nei templi della musica sui laghi.

E [illegible] creda che [illegible] palma del [illegible] andrà dritta dritta nelle mani delle maxi discoteche. [illegible] delle particolarità di Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali in grado [illegible] accogliere un numero [illegible] [illegible] persone [illegible] però sono dei veri e propri «cult» del popolo [illegible] notte. Autentiche [illegible] obbligatorie dove sorseggiare cuba libre [illegible] gin fizz e tirar l'alba ondeggiando [illegible] ritmo delle hit [illegible] [illegible] mento [illegible] [illegible] successi dei [illegible] Anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come dice la canzone, grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al [illegible] giusto. Potere della musica e del Cupido con le cuffie sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole essere dunque anche una prova che divertirsi in modo «sano» è ancora possibile. Non c'è [illegible] infatti che le discoteche siano uno dei posti di ri[illegible] che hanno maggiormente successo tra i giovani nelle lunghe [illegible] fredde serate d'inverno. Ma per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» [illegible] popolo [illegible] notte deve dare una dimostrazione di [illegible] turità: poco alcol, ni[illegible] droga [illegible] velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli [illegible] gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali con annunci e manifesti.

A questo punto il divertimento può cominciare. Tutti in discoteca a [illegible] nei balli più frenetici o negli slow più teneri [illegible] romantici. [illegible] [illegible] vuole - ed era [illegible] - p[illegible] premiare il lo[illegible] [illegible] più lo ha fatto [illegible] e [illegible] dj che [illegible] scelto la [illegible] [illegible] la serata nel [illegible] migliore. Ovviamente anche i diretti interessati, oltre a farsi propaganda dai microfoni, [illegible] sono partecipare. Si aprono le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così si votano i barmen!

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le modalità per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito e questo indirizzo: Casella Postale 2, 10100, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] non [illegible] assolutamente [illegible] [illegible] fotocopie.

[illegible] [illegible] sarà stilata [illegible] classifica [illegible]ale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, [illegible] ci saranno anche le clas[illegible] con i campioni regionali e provinciali. Per [illegible] sezione dedicata al miglior dj [illegible] votazione può anche essere cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano [illegible] consolle più di un dj a [illegible]

I lettori possono votare il «blocco» musicale [illegible] discoteca oppure il [illegible] intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia o professionalità. Nulla importa se [illegible] cabina c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia o da oltrefrontiera. L'importante è che arriveranno [illegible] casella postale de La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi [illegible] tutto il Piemonte e la Val d'Aosta. E tutti - esclusi quelli [illegible] Torinese - possono partecipare alla grande sfida: [illegible] dancing alle discoteche [illegible] tendenza, dalle sale [illegible] ballo che [illegible] [illegible] note degli Anni Sessanta a quelle che [illegible] [illegible]o fermate alla discomusic che ha fatto [illegible] colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire [illegible] pubblico un servizio migliore [illegible] [illegible] degli espedienti per [illegible] più probabilità [illegible] successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati concorrenti e lettori sui risultati del referendum. E come sempre, ogni giorno darà spazio alle iniziative più interessanti e agli appuntamenti nei locali della provincia.

(c. b.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

IN SETTIMANA

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

[illegible] Concerto inaugurale della stagione organizzata dal [illegible] Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso [illegible] stato graditissimo ospite nella [illegible] [illegible] gione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), [illegible] Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è [illegible] nell'82. I musicisti sono docenti [illegible] Conservatori di Pi[illegible]enza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie italiane.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Fauré. L'ingresso è libero, ma occorre presentare un buono invito [illegible] [illegible] può ritirare direttamente [illegible] sede del Conservatorio [illegible] Novara.

[m. p. a.]

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

[illegible] Marco Carena, i Powerillusi ed i Camaleunti, Dario Vergassola, i vincitori delle tre edizioni del festival di «San[illegible] saranno [illegible] teatro Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo [illegible] Tempio: organizza la manifestazione il gruppo di «Tutti insieme per la vita».

Un poker di personaggi d'oc[illegible] per la prima volta riuniti sullo [illegible] palcoscenico, offrirà al pubblico biellese [illegible] assaggio delle «hit» [illegible] repertorio demenziale. «Questione [illegible] «figa», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le canzoni [illegible] Vergassola che raccontano delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno [illegible] alcune delle chicche comico-grottesche proposte per la [illegible] [illegible]rà il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigna dischi e Paper Moon.

[p. g.]

Asti

Sapore di caffè tutto su tela

ASTI. Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, la mostra «I luoghi del [illegible]. L'iniziativa è [illegible]ta promossa [illegible] «Luigi Gavazza» per gli studi [illegible] [illegible] ricerche sul caffè, e raccoglie opere di 28 pittori italiani. La collezione viene presentata per la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato numerose [illegible] italiane negli scorsi quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per [illegible] loro opere, analizzate in un catalogo curato da Paolo Levi. Tra gli autori [illegible] sono Remo Brindisi, Francesco Casorati, Gabriele Mucchi, [illegible] Tabusso, Emilio Tadini, Marco Sibumbria, Remo Squillantini e Luca Alinari. I quadri [illegible] [illegible] in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle [illegible] [illegible] 20, fino al 4 febbraio.

[c. f.e.]

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

SALUZZO. [illegible] per credere» [illegible] [illegible] pensano dell'infanzia Fabio Ferronato [illegible] Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il nuovo spettacolo del duo torinese [illegible] debutterà stasera, [illegible] 21, al Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, si preannuncia come un ritratto famigliare [illegible] cui ritrovare il proprio vissuto.

«Il canovaccio - raccontano gli artisti - [illegible] costruito intorno [illegible] [illegible] presentatore e ai suoi ospiti: tutti parenti di Totuccio, un bimbetto che s'indovina assistere, fuori sce[illegible] alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, [illegible] [illegible] [illegible] Moretti, è ironizzare sui talk-show onnipresenti. Il tutto condito da un ritmo vivacissimo e da una intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche [illegible] stile [illegible] Gommaflex. Ingresso libero ai [illegible] del club. Biglietto 15 [illegible]la.

[v. p.]

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. [illegible] accontentare più di un gusto e di un generazione «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani e domenica al Teatro Comunale nella versione curata da Tullio Kezich. [illegible] il nome del commediografo statunitense è sinonimo di Broadway, il titolo non può non [illegible] ai cinefili l'o[illegible] [illegible] cinematografica che fu interpretata negli Anni [illegible] da Robert [illegible] e Jane Fonda.

[illegible] aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado di [illegible] con disinvolture [illegible] ruoli comici a quelli tragici, alla pubblicità. Non manca poi nel cast la «vecchia guardia», rap[illegible] da Lauretta Masiero e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendite al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia.

[c. re.]

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

[illegible]. Musica classica, cabaret, teatro e [illegible] nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione Rai il «Concerto in [illegible] minore» opera postuma per violino e orchestra» di Schumann. Dirige Janos Furst, si replica domani alle 20,30. Sempre [illegible] si apre [illegible] Piccolo Regio in piazza Castello [illegible] rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: alle 21, Marco C[illegible]. Biglietti a 16 mila.

[illegible] teatro, si segnala martedì 26 il debutto al Carignano di «Non c'è domani» di Julien Green con Gianni Agus, [illegible] Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli alle 20,45, biglietti a [illegible] [illegible]mila.

Per i cinefili, proseguono al Massimo (via [illegible] 8) due rassegne: in sala Due la personale di Luis Buñuel, nella Tre «Felix Austria: [illegible] nuovo ci[illegible] austriaco.

[d. cav.]

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. [illegible] drugs no alcohol it's only rock & roll»: è il titolo della prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in [illegible] domani al bocciodromo [illegible] Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né birra o vino, solo aranciata, Coca-cola, succ[illegible] [illegible] frutta e cocktails senza alcol. L'idea [illegible] [illegible] gruppo Italia 101 di Amnesty International, che per la festa ha scelto la [illegible]sica [illegible] vivo: [illegible] esibiranno due gruppi rock del Canavese, gli «Insidias» e i «Taxi blues». I primi si sono formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi concerti in Piemonte, oltre ad aver suonato al Festival rock del Garden [illegible] Ivrea. I «Taxi [illegible] formati da dodici elementi, proporranno brani di «rhythm [illegible] blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing è per le 21,30. L'ingresso costerà [illegible] mila lire con la consumazione.

[s. ser.]

Domani sera spettacolo musicale nella chiesa di Don Bosco

Recital di solidarietà

Un centinaio di giovani insieme per suonare cantare e recitare
In programma brani di cantautori. Saranno anche proiettati video

Un momento di un recital musicale organizzato dai giovani del gruppo parrocchiale Don Bosco. Quest'anno lo spettacolo si terrà domani sera

ASTI. Saranno oltre cento, per cantare la solidarietà. L'appuntamento è per domani sera alle 21 nella chiesa di Don Bosco (corso Dante 188) per il recital musicale «vivendo...», organizzato del Centro giovanile dell'oratorio parrocchiale. In programma brani dei cantautori italiani e americani più amati dai giovani. L'ingresso è libero e gli organizzatori consigliano di arrivare per tempo, dato il che hanno ottenuto edizioni degli anni.

All'allestimento del recital hanno lavorato ragazzi astigiani, impegnati tecnici, musicisti, attori, ballerini, solisti e cantori, sotto la direzione musicale della pianista Laura Nosenzo. Durante lo spettacolo saranno proiettati anche video che si alterneranno alle sequenze Tra i temi della serata, la coscienza, i valori e gli atteggiamenti da assumere nella vita, la solidarietà. Per questo, «citano» canzoni note, che un filo conduttore: «The sound of silence» di Simon e Garfunkel al «Miserere» di Zucchero-Pavarotti; tra gli autori in repertorio anche Vasco Rossi, Renato Zero, Antonello Venditti, Michael Jackson, i Pooh, Gianni Morandi e Lucio Dalla.

«Quest'anno - indicano gli organizzatori - abbiamo pensato di legare il tema del concerto alla nascente Scuola di educazione alla politica organizzata dalle Acli e dall'Ufficio di pastorale giovanile della Diocesi».

Aggiunge Cristina Toscano, organizzatrice e cantante: «Il significato di questo accostamento sta nel voler attualizzare progetti comuni, in modo da cercare di non disperdere i messaggi e invitare alla collaborazione i giovani astigiani».

«Con le canzoni che presentiamo - prosegue Mario Fonzi - sorgono spontanee su come l'uomo debba affrontare la vita quotidiana, come può liberarsi dai condizionamenti, dai pregiudizi, dalla passività e dall'egoismo. abbiamo la presunzione di cambiare la cosa ma sappiamo di poter dare degli stimoli per riflettere, ascoltando canzoni che amiamo». [o. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

ROTARY

Difesa dell'ambiente

Nell'ultima riunione del Rotary club astigiano si è parlato della tutela dell'ambiente con Renzo Vallarino Gancia, presidente del «Sole 24 ore», amministratore delegato della Gancia spa, e presidente della delegazione piemontese del ambiente italiano. Vallarino Gancia ha illustrato, anche con dispositive, l'attività Fai per il restauro di monumenti e ambientali. Durante la serata è stato come nuovo socio del Rotary astigiano il senatore Giovanni Rabino.

AMNESTY

Lotteria pro indigeni

Venerdì 29 gennaio alle 21, nella sede di Amnesty International in via Dante 4 a Canelli, saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata nei mesi scorsi dal gruppo, a favore delle popolazioni indigene d'America.

CROCE ROSSA

Tombola al castello

Una tombola con ricchi premi si terrà domani al castello di Costigliole per raccogliere fondi a favore della Croce rossa italiana. L'iniziativa è organizzata locale delegazione dell'associazione e s'inizierà alle 21. La partecipazione è libera.

IPMS

Modellini benefici

fruttato un di modellismo «Models for you» organizzata all'inizio di gennaio nel salone parrocchiale di San Secondo dall'Ipms (International plastic modellers society) di Asti. Sono stati circa mille i visitatori della mostra; della somma raccolta, 300 mila lire andranno al canile municipale per alimentari e medicine. Il rimanente sarà destinato, tramite il parroco don Pietro Mignatta, agli aiuti per i bambini della Somalia.

CANILE

Cani da adottare

I volontari (una quindicina) canile di Marzanotto hanno lanciato appello per l'adozione di cani smarriti o abbandonati (attualmente circa 200 gli animali nel canile). Informazioni 511.290.

ONAV

Vino e funghi

Riprende, dopo la pausa fine anno, l'attività della Sezione astigiana dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino). La prima riunione del '93 si lunedì 25 gennaio alle 21 al Ristorante Minimotel di Regi Valter avrà come tema «Vino e funghi: un abbi particolare». Interverrà Enza Cavallero.

LEVA 1941

Cena cabaret

I neo cinquantenni hanno deciso di festeggiare il mezzo secolo vita organizzando un incontro 30 gennaio alla ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. In programma cena, e di balli con la musica di Remigio Passarino; ci anche il cabaret con la compagnia «Il spiaretto», rivolgersi a Glamour, corso tel. 52.315, possibilmente entro il 28 gennaio.

GIORNO & NOTTE

ASTI

Il disco di «Born to sing»

Sarà presentato stasera alle 21 all'enoteca del Castello di Mango *il disco del vincitore del secondo* astigiano «Born to sing» svoltosi nel maggio dello scorso anno. Il disco s'intitola «Gli altri bambini» ed è firmato dal cantautore Marco Pontarollo. Parte del ricavato delle vendite del disco (costa mila lire ed è distribuito in tutto il Piemonte) sarà devoluto all'Anffas Asti.

CASTELNUOVO

Un recital Colle Bosco

«Don Bosco insieme» è titolo della giornata per i giovani si svolgerà domenica al Colle Don Bosco Castelnuovo Don Bosco. della manifestazione, che avrà inizio alle 9,30 terminerà alle 18, è «Ogni strada è la ». Parleranno Ernesto Olivero, del Sermig, don Sergio Chiosa Novara don Franco Laiolo, della casa di accoglienza per tossicodipendenti di Ferrere. Alle 16,30 ci sarà un recital musicale del gruppo giovanile «Agorà».

CASSINASCO

Serata flamenco al

Sarà il flamenco il protagonista di questa sera alla birreria e vineria «Il Maltese» Cassinasco. A partire dalle suonerà il complesso Duende: Marco Galvagno chitarra, Carlo Milan al basso, Fred Coppo voce e chitarra, Gianni Alfano alla batteria; in repertorio brani flamenco, di Paco De Lucia e dei Gipsy Kings. Domani sera invece suoneranno i «Comitiva Brambilla». Ingresso libero.

ASTI

Al pub Robin c'è piano bar

Piano bar questa sera alla 22 pub «Robin Hood» piazza Astesano. Di scena il pianista Renato Bovone con brani dagli Anni 60 a oggi. Ingresso libero.

CALAMANDRANA

Il duo «Young» all'Ippogrifo

Piano bar stasera, domani e domenica, a partire dalle 22, al ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il duo «Young».

Affermazione al campionato internazionale in Lettonia (ex Urss)

Ballerini astigiani primi a Riga

In gara coppie dei club «Universal» «Piemont»

In classifica: Sara Furgo di Rocchetta Tanaro e Gianfranco Visconti di Roccaverano

ASTI. Affermazione astigiana in Lettonia (ex Unione Sovietica) al campionato internazionale danza sportiva svoltosi nella capitale Riga. Due coppie hanno ottenuto piazzamenti ai primi posti. Primi classificati nelle competizioni di danze latino-americane categoria «amatori» sono stati Giacomo Steccaglia e Carla Grillotti, provenienti da Spezia, ciati al club «Universal dance» Asti.

Altro piazzamento positivo nelle danze latine categoria «youth»: si classificati sti Gianfranco Visconti, 18 anni, Roccaverano, e Sara Furgo, 16 anni, di Rocchetta Tanaro, appartenenti «Piemont club» astigiano.

In occasione campionato di Riga partita una comitiva in pullman coppie di ballerini, familiari amici, guidati dal maestro di danza sportiva Guido e da Anna Giovara. Tra gli altri ballerini astigiani giunti nelle semifinali compaiono Guidali e Alice Penona (settimi, categoria «amatoria»), i fratelli Luigi e Monica Mina (ottavi, cat. «youth»), e Susy Camurri (ottavi, cat. «amatoria») Nicola e Paola Lonardi (decimi, «amatoria»). i giudici gara anche Guido Masero. [o. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. III. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. III. Cesare 67. **Fuerte Esconddo.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo del** el. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO p. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo del Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il posto caldo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Brunet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. Garibaldi 65. **La storia di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Paese doppio pacco e contrabbando.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Bramante P. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO p. Sabotino. . Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BIS p. Sabotino. **Peerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno** II. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Varese 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 281. **Delitti a segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bruzzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FAVO v. Po 30. **Segnando la California.** Colori. Non vedo. Or.: 20,20;22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL p. Baccara 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Possessori verdi** Villa... N.V. Or.: 16,15; 17,45; 20,10; 22,30.
L'ultimo 10 Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Via San Fedele. **Body ed evidence.** Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. 7. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure** Or.: 20; v. Arsenale 3. Mod. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
II, XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Peerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,50.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. sab. alle 4 serate di Gala con C. Gaspa (3/3). R. Raimondi (1/3). D. Cesari/G. Sabbatini (17/3). M. Horne (19/3). Bigl. ore 13-16,30 Tel. 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2800. **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto e in Pensaci Giacomino! di Luigi Pirandello, reg. Mario Moroni. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.595. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Pres. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45.62. Repl. fino al 24/1
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta Bella epoque presenta: La vedova allegra con G. Anselmo e D. Morangoni. Dal 26 al 31 gennaio C. Giuffrè in I cadi sono due con M. Scarpetta. Pres. casse Teatro: 10-13/15-19. Tel. 66.56.034.
TEATRO MACARIO (Ivrea) v. S. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Manzoni in: **Stefanella,** vaudeville di e con G. Molino. Tel. 561.3884.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

18,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Corsa motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sui rallies
20 — **Yo yo**
20,30 **L'ispettore Sloey,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**

Telecity

17,16 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Bianca,** film
22,25 **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **La dama rossa uccide sette volte,** film

Rete Tv

20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Possedute,** tv movie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Superaix

18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Tamagotchi,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **I duri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Telestar

19,30 **I lanceri del Bengala,** telefilm
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **La miscela,** film
22,30 **I lanceri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm

Rete

19 — **Attualmente,** rotocalco
dalle
0,15 chi in chio, film

Quadrifoglio Nelson

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella,** film
22,15 **Notiziario Regionale**
film

Rete 9 Tel

20,25
20,40 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di**
23,32 **August,**

G.R.P.

18 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **I pirati della Malesia,** film
23,30 **Grp monitor (r)**
0,30 **L'antologia del Cairo**
1 — **Missione di morte,** film
24 — **Charleston,** telefilm

Rete Canavese

20 — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Quartiere**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv

20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Venerdì sport**
23 — **Stars e stori bananas**
23,25 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business & news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata,** rubrica
23,15 **Gente di Hollywood,** telefilm

Telesubalpina

20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Quel due - Il settimanale**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,15 **Calcio tpm**
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CINEMA

I nuovi eroi

Lux
T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h'45' *Avvent.*

Dracula

Politeama
T. 50.066. Fer. 18,50/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Guardia del corpo

Ritz
Tel. 50.096 Feriali: 18,50/22,30 Fest. e prel.: 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Body ed evidence

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 Feriali apertura ore 20 Festivi apertura ore 15 L. 9/6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in alle sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

Sala Pastrone

Sala Pastrone
Tel. 57.857 Or.: 20/22 Biglietto 9000/6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal dalla Hart. V. M. 14 1h'45'

Don Bosco

Don Bosco
Tel. 410.868 Or.: 21 Biglietto 7000/5000

Film erotico

Lido
T. 324.689. Fest. 20,30 Inizi ore 16 Lire 8000/7000

Film erotico

Aurora
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000

Mamma ho riperso l'aereo

Lux
Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,00 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h'55' *Commedia*

Guardia del corpo

Sociale
Tel. 701.498 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

La peste

Verdi
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per scongiurare il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' *Drammatico*

Cristallo — RIPOSO
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/3000

Lux — RIPOSO
Tel. 875.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

IL VERO DIVERTIMENTO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL FILM TANTO ATTESO

Basket Promozione, [illegible] alle 21 l'attesa stracittadina

La Ford sfida l'Azeta sarà derby spettacolo?

[illegible] E' l'unico derby cestistico astigiano di un certo spessore: le sfide che [illegible]ranno opporrà alle 21, alla palestra della Cas[illegible] di [illegible] Perosino all'Azeta, nell'anticipo del campi[illegible] Promozione, regalerà quel [illegible]pore di antiche stracittadine tra l'Astense e la Cierre, quando le [illegible] squadre militavano [illegible] serie C. Certo [illegible] è quello di [illegible] e [illegible] il seguito (non vi [illegible] le tifoserie [illegible] si spaccano in due) però rimane il gusto [illegible] rivalità [illegible] certi protagonisti di adesso c'erano già [illegible] Roberto Mantello, ruolo ala, classe 1957, quest'anno in [illegible] all'Azeta e Fabrizio Cassano, guar[illegible] classe 1956, neoacquisto della Ford: insieme hanno divi[illegible] le casacche dell'Astense, nel loro curriculum c'è anche la promozione in B2, e della Cierre: «Scherzeremo un po' tra di noi - dice Roberto Mantello -, abbiamo fatto dieci, dodici anni insieme, ci conosciamo al di là dell'ambito sportivo».

Ci sono quattro precedenti ufficiali tra le due squadre [illegible] due vittorie per parte. Gli ultimi due incontri [illegible] andati alla Ford, [illegible] la scorsa stagione ha centrato il due su due: «All'andata fu clamoroso - [illegible] il direttore sportivo della Ford Roberto Perrone - perché vincemmo all'ultimo secondo con un libero di Salasco senza mai essere stati in vantaggio durante la partita. A un un minuto e mezzo dalla fine [illegible] [illegible] una decina di punti». Al termine però l'Azeta precedette i cugini in classifica raggiungendo la quarta posizione, mentre la Ford giunse sesta.

«C'è molta rivalità - [illegible] Perrone - perché ci conosciamo tutti. Molti provengono dalla Celad e hanno avuto Parigi o Tartarone come allenatore».

Il coach della Ford, Ugo Tartarone è la novità di questo parte centrale della stagione: dopo essere stato fermo per un anno per problemi di salute ha subito accettato di sedersi sulla [illegible]china di questa giovane formazione astigiana: «Con lui - afferma Perrone - le cose stanno andando molto meglio: i frutti del suo lavoro si stanno vedendo. Sta cercando [illegible] sfruttare [illegible] massimo il valore dei singoli: siamo molto soddisfatti».

Le due compagini hanno caratteristiche differenti: l'Azeta è molto forte nel settore lunghi con giocatori [illegible] valore [illegible] Pescolati e Mantello mentre la Ford punta molto sulle sue guardie Cassano, Salasco, Pet[illegible]

Quest'incontro ha subito una [illegible]: in realtà si sarebbe dovuto disputare al Giobert ma la mancata disponibilità della palestra (non ci sono i canestri) ha costretto all'inversione [illegible] campo; s[illegible] dunque la Ford a giocare in casa stasera.

[illegible] classifica: [illegible] 18 punti; 3C Alessandria 16; Ovada, Sarag[illegible] 14; Azeta, Novi 10; Casale, Castellazzo 8; Derthona, Ford Perosino 6; Libertas Casale, Castelnuovo 4.

Enzo Armando

Sopra, alcuni giocatori della Ford durante un time-out. Da sin. Sodano Murrau e Pettenuzzo. Accanto il da Roberto Perrone e Walter Parigi coach dell'Azeta

La saltatrice in alto astigiana in evidenza all'esordio della stagione '93

Tanti sogni oltre l'asticella

Con 1,66 Francesca Zappa ha eguagliato il suo record indoor. Intanto la marciatrice Rossella Giordano è tornata dal raduno con la Nazionale. Attesa per il debutto della Ferrian

ASTI. [illegible] Giordano [illegible] tor[illegible] dal raduno siciliano [illegible] nazionale marciatrici. L'astigia[illegible] allenata da Walter Rizzo, ha conquistato sul campo la partecipazione alla Coppa del mondo di marcia in programma ad aprile a Città del [illegible] La forte atleta dell'Ina Torino scenderà in pista domenica a Verona per la prima fase del campionati di Società serie A indoor.

Rosella Giordano, che a Verona gareggerà sui 3 chilometri di marcia, parteciperà solamente alle gare dei Campionati di Società tralasciando il resto della stagione indoor per prepararsi meglio all'impegno messicano. Per l'Ina, a Verona, saranno in gara anche altre due astigiane tesserate sino all'anno scorso per la Virtus Cassa di Risparmio Asti: [illegible] Secoli [illegible] Francesca Zappa. Le due saltatrici sono [illegible] infatti cedute all'ultimo momento alla società torinese. [illegible] [illegible] hanno gareggiato a Genova. Simona Secoli ha [illegible] nel triplo [illegible] brillante prova; [illegible] Zappa, nel salto in alto, ha superato la misura di 1,66. Un risultato, quello messo a segno da France[illegible] Zappa che conferma [illegible] [illegible] grande momento di forma. Nella stagione indoor l'1,66 rappresenta il suo miglior risultato degli ultimi due anni.

Ai campionati italiani di Società serie A, in programma a Pesaro, parteciperà anche Daniela Ferrian. L'atleta di Villa[illegible] gareggerà con i colori della sua nuova società, lo Snam Ges [illegible] [illegible] S. Donato Milanese. [illegible] Ferrian prenderà parte alla 4x100; incerta [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] velocista azzurra ai 60 piani.

[illegible] l'atletica astigiana [illegible] femminile ha dovuto registrare l'infortunio [illegible] Alessandra Pecchio. L'astigiana, campionessa regionale di salto triplo, non potrà disputare le gare della stagione indoor. Lunedì scor[illegible] Alessandra Pecchio è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico al ginocchio [illegible] L'atleta [illegible] una microfrattura causata [illegible] stress da allenamento: [illegible] brutto stop dovuto ad una preparazione [illegible] corretta. [r. s.]

La giovane saltatrice Francesca Zappa

SPORT FLASH

[illegible]

Incontro con i dirigenti [illegible] società giovanili

Si tiene stasera, alle [illegible] 21, nella sede del comitato provinciale della Figc in corso Alfieri, una riunione in cui sono invitati i dirigenti delle società giovanili astigiane: [illegible] presente don Aldo Rabino, presidente [illegible] settore giovanile della Figc regionale. [illegible] tema del giorno sarà il problema dell'arbitraggio nella categoria «esordienti», che sarà affidato [illegible] febbraio ai dirigenti [illegible] le rispettive squadre.

PALLAVOLO RAGAZZI

[illegible] vince il derby con il [illegible] Volley [illegible]

I risultati della settima giornata del campionato regionale Ragazzi (girone A): Acqui Terme-Ap Alba 3-0; Voluntas At-Ss Grande Volley Santero [illegible] 3-1 (15-10; 12-15; 15-12; 15-5); Pgs Auxilium Bra-Derthona Volley rinviata!. Riposava Aics [illegible]vi. Classifica: Grande Volley Santero At, Acqui [illegible] Voluntas punti 10; Aics Novi punti 6; Pgs Bra e Derthona punti 2; Ap Alba punti 0. Prossimo turno (domenica [illegible] gennaio): Pgs Auxilium Bra-Ss Grande Volley Santero At (Bra, [illegible] Risorgimento, ore 9,30); Voluntas At-Aics Novi (Asti, palestra Rio Crosio, [illegible] (0,30); Derthona Volley-Acqui Terme. Riposa Ap Alba.

[illegible]

Domani [illegible] gare [illegible] [illegible] juniores

Prosegue domani pomeriggio il torneo giovanile provinciale indoor di tamburello Fipt. I[illegible] gare si svolgeranno alla palestra «Giobert» di [illegible] [illegible]. Intanto nei giorni scorsi le formazioni allievi di Alfiano e Ovada hanno pareggiato 7-7.

[illegible]

Un corso Coni per principianti a Canelli

Il «Pedale canellese» organizza [illegible] corso Coni [illegible] «avviamento allo sport» aperto i ragazzi e le ragazze dai 7 ai 18 anni. Le lezioni si svolgeranno al Palazzetto dello sport, in via Ottavio Riccadonna, il lunedì e il giovedì, dalle 18,30 alle 20,00. Alla preparazione atletic[illegible] in palestra, con esercizi specifici per il ciclismo, seguirà la preparazione su strada, sotto la guida degli allenatori della Federazione ciclistica italiana. Gli iscritti [illegible] sottoposti alla visita medica al centro di medicina sportiva. [illegible] a disposizione, sino ad esaurimento, biciclette per i giovanissimi fornite in prestito dalla società. Si ricevono le iscrizioni al [illegible] telefonico 823.700 (Vit[illegible] Alberti).

[illegible]

A scuola per [illegible] navigatori di rally

[illegible] sono aperte le iscrizioni al «corso per navigatori rally», organiz[illegible] [illegible] quest'anno dall'Autoscuola Stazione diretta [illegible] Valter Cassulo. [illegible] [illegible] si articolerà in lezioni teoriche tenute [illegible] noti navigatori astigiani, i fratelli Maurizio e Gianfranco Imerito e da Valter Cassulo, inoltre interverranno anche piloti di fama [illegible] il campione europeo Fabrizio Tabaton e il campione italiano Piero Longhi. Al termine i candidati sosterranno una prova teor[illegible] [illegible] pratica che consisterà nel simulare [illegible] prova speciale al fianco di un pilota [illegible] una vettura da gara. Per informazioni rivolgersi [illegible] segreteria dell'Autoscuola Stazione in corso Savona 47 oppure telefonando allo (0141) 598.977.

[illegible]

Cinque astigiane al torneo [illegible] [illegible]

Sono cinque le squadre che prenderanno parte quest'anno [illegible] [illegible] pionato di Prima divisione di basket: la Virtus Asti, i Teneroni, l'Omega, i Falchi di San Damiano e il Villanova. La prima giornata [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] febbraio, [illegible] la prima [illegible] del torneo si dovrebbe concludere entro il [illegible] maggio. Le prime quattro formazioni accederanno ai play off e si confronteranno con [illegible] compagini del girone alessandrino.

CALCIO

Le iscrizioni al corso allenatori [illegible] Terza categoria

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il corso per allenatori di Terza categoria, che si terranno ad Alessandria dall'8 al 27 marzo. Le domande (il costo è [illegible] 1 milione, per ottanta ore [illegible] lezioni complessive) vanno indirizzate entro il 10 febbraio [illegible] comitato provinciale della Figc di Alessandria, in via Modena 9. I candidati non devono avere meno di venticinque anni e non aver superato [illegible] quarantacinquesimo anno [illegible] età. Devono inoltre presentare la documentazione che attesti l'attività svolta da calciatori. Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] comitato provinciale della Figc di Asti, che ha sede in corso Alfieri.

Il torneo provinciale Amatori Figc riunisce 26 società: [illegible] record per il Piemonte

«Da noi il football è solo passione»

Il presidente [illegible] Federazione, Vincenzo Nebiolo: «Questo tipo [illegible] attività [illegible] una grande tradizione»
Ivo Anselmo, responsabile [illegible] sezione arbitri: «E' uno sport sano e qui c'è ancora il [illegible] dilettantismo»

[illegible]. Con ventisei squadre iscritte quello astigiano è il comitato provinciale che [illegible] Piemonte ha più società partecipanti al torneo Amatori Figc: è un altro segnale indicativo di quel fenomeno legato [illegible] [illegible] amatoriale che ad Asti quest'anno [illegible] raggiunto il top.

Asti precede capoluoghi molto più vasti come Cuneo, [illegible] [illegible] venti compagini, Torino, che fa capo a Pinerolo, ventidue sodalizi, o ci[illegible] come Biella, ventiquattro [illegible] Novara, quindici. «Da noi l'amatoriale ha una [illegible] alle spalle - spiega il presidente della Figc di Asti Vincenzo Nebiolo -. Sono campionati tranquilli, [illegible] garantiscono un certo divertimento».

Rispetto agli altri [illegible] tornei amatoriali del Csi e dell'Aics quello della Figc ha avuto in questi ultimi anni [illegible] crescita maggiore: [illegible] anni [illegible] infatti erano appena sei [illegible] formazioni iscritte, sono diventate dieci l'anno successivo, ventiquattro la stagione scorsa, sino alle ventisei [illegible] (anche [illegible] [illegible] dopo l'iscrizione [illegible] [illegible] ritirata).

Adesso però il comitato provinciale [illegible] tentando di spingere qualche società [illegible] passare alle Terza, che ha solo [illegible] squadre astigiane: «In regione sono molto soddisfatti - spiega Nebiolo – però vorrebbero più squadre in Terza. Stiamo studiando alcune importanti modifiche come il far giocare al sabato pomeriggio anche questa categoria e convincere [illegible] di [illegible] società dell'Amatori [illegible] [illegible] il salto».

Il motivo del successo dell'Amatori sta anche in questo fattore, come sostiene Ivo Anselmo, presidente della sezione ar[illegible] «Paolo Mina» di Asti: «I giocatori si [illegible] impegnati «amatorialmente»: il giocare [illegible] pomeriggio [illegible] la domenica mattina [illegible] un grosso vantaggio perché permette ai calciatori di avere [illegible] pomeriggio dalla domenica libero. E poi al di là di quest'aspetto l'agonismo, la voglia di vincere c'è sempre comunque e perciò questi campionati hanno tutti i requisiti giusti». Per la sezione però l'al[illegible] numero di squadre ha comportato qualche difficoltà: «Per noi ci sono parecchi problemi. Abbiamo numerosi arbitri giovani in esubero nel [illegible] giovanile, ci siamo trovati [illegible] [illegible] carenza per arbitrare queste partite di adulti, che richiedono una certa esperienza. Così certi arbitri della regione si rendono disponibili [illegible] fare due gare tra sabato e domenica». L'iscrizione al campionato è la più bassa [illegible] tutte le federazioni: [illegible] centomila lire, che alla fine della stagione agonistica vengono praticamente restituite tramite contributi che la Federazione elargisce [illegible] chi si iscrive l'anno dopo.

[a. a.]

Primi Granata e Format

Chiusa la situazione dei due gironi dell'Amatori Figc, al termine del girone d'andate e dopo che [illegible] stati effettuati tutti i recuperi (campioni d'inverno [illegible] rispettivi raggruppamenti [illegible] l'Astigranata e il Format).

Girone A: Astigranata 23 punti; Lamp 20; Juventus Club 15; Villaggio Gala 14; Valpone, Milan Club 13; Montiglio 12; Moncalvese, Don Bosco 10; Castellero 9; Baldichieri, [illegible]lanovese 8; Cortazzone 2. Girone B: Format 23 punti; Amatori Incisa 20; Isola, Pizzeria Cristallo, Pasticceria Giordanino 17; Imperial Store 15; Castelnuovo Belbo 12; Autoscuola Torretta, Mazzola, Lpm 11; Vetreria 9; [illegible] Sport Mirò [illegible] Santostefanese, Amatori Canelli 6. Domani vi sarà la ripresa dell'attività agonistica dopo la [illegible] di [illegible] [illegible] il campionato riprende con [illegible] disputa della prima giornata di ritorno.

[e. a.]

TIFOSI

Presidentessa di un sodalizio storico, fondato ventiquattro anni [illegible] dal marito Bruno Balestrino

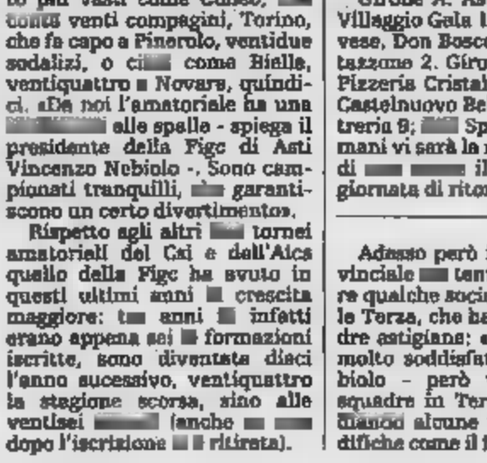
Maria Teresa, la «capitana» bianconera

Da sei anni guida i 500 soci dello Juventus club di Canelli

CANELLI. [illegible] montagna [illegible] fotografie documenta l'attività dello «Juventus Club Canelli», fondato 24 [illegible] fa. Maria [illegible] Balestrino la «granocchi[illegible] una per una, nel salotto della casa di via Alba [illegible] [illegible] anche la sede del sodalizio, indicando giocatori, dirigenti sportivi [illegible] [illegible] glorie della blasonata Signora, venuti a far visita [illegible] sostenitori canellesi.

Maria Teresa è presidente da 6 anni, subentrata [illegible] marito Bruno, scomparso. E' una donna dinamica, col pallino dell'organizzazione: «Abbiamo quasi 500 soci e molti abbonamenti. Siamo regolarmente iscritti al coordinamento. Avevamo un grande striscione che esponevamo allo stadio, ma ce lo hanno rubato. Provvederemo a rimpiazzarlo».

A Canelli, in occasione delle tante iniziative del club, sono passati Scirea, Furino, Gentile, Salvadore, Capello, Bizzotto. Ci sono state mitiche figure di ieri e dell'altro ieri come Parola, Rava e Depetrini. «Ho conosciuto personalmente anche Zoff e Platini. Sono andata spesso a vedere gli allenamenti al Comunale con altri amici del mio club», dice con orgoglio la signora Maria Teresa.



Maria Teresa Balestrino da sei anni presidentessa dello juventus club di Canelli. L'associazione conta quasi 500 tifosi iscritti

La formazione alla quale è rimasta più le[illegible] è quella di Sentimenti IV. Parola, Boniperti, John [illegible] Karl Hansen. E tra quelli [illegible] giocano adesso? «Preferisco Baggio. Poi c'è Casiraghi». Tra i sostenitori delle varie squadre di serie A, [illegible] Canelli, c'è un buon rapporto. Tutto fila [illegible] [illegible]lla sportività e dalla collaborazione. «Siamo amici con tutti - dice la Balestrino - [illegible] a dire il vero [illegible] piccolo problema esiste. Non sempre quelli del Toro han[illegible] un comportamento che si può giudicare [illegible] nei miei confronti. A volte la polemica è pesante. [illegible] ne vedo la ragione».

Tra i fondatori [illegible] Juve Club Canelli c'è [illegible] il pittore e poeta Franco Asaro, siciliano d'origine. «Non è un fatto strano, perché la Sicilia esprime molti tifosi juventini. Il grande Boniperti è stato ai tempi di Anastasi» dice.

Il Consiglio del club è così composto: Maria [illegible] Pace Balestrino (presidente), Mauro Lavagna (vice), [illegible] Alschini, Giorgio Bevione, Pietro Borio, Bruno Demaria, Giancarlo Fiorini, M[illegible] Gatti, Piero Milano, Alda Seracco, Fulvio Sevastano e Ezio Vidotto. [a. b.]

MOTORI

La vettura da corsa costruita da due giovani astigiani appassionati di rally

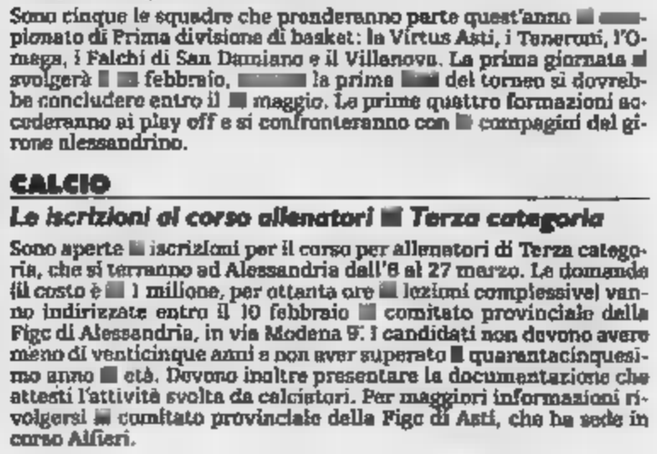
Un'Alfetta che «vola» sul ghiaccio

Debutto del prototipo sulla pista di Pragelato

[illegible]. Dopo oltre cinque mesi di paziente lavoro, Maurizio Gonella e Sandro Barbero, due giovani con la passione dei motori nel cuore, sono riusciti [illegible] portare [illegible] termine la loro impresa: la costruzione di [illegible] bo[illegible] da [illegible].

Armati di tanta buona volontà e con un po' d'esperienza, complice l'amico «Lucky» che [illegible] permesso loro di usare il capannone per assemblare la vettura, Gonella [illegible] Barbero sono partiti dalla scocca [illegible] una Alfetta 2000 per fare il loro «giocattolino» privato.

Una volta ultimato il lavoro [illegible] trovati gli sponsor [illegible]usti, la Rsc [illegible] la Marangoni Gomme, i due hanno deciso di affrontare il tanto atteso e sospirato battesimo. Vista la stagione invernale i [illegible] «preparatori-piloti-fai-da-te» hanno deciso di portare la loro [illegible] in quota, per esibirsi sulla pista ghiacciata di Pragelato.



Il prototipo di Alfetta da «ghiaccio» durante le prove sulla pista di Pragelato

[illegible] il loro allenamento [illegible] tinua, visto anche l'affidabi[illegible] del mezzo, [illegible] non è escluso che prossimamente Gonella-Barbero si cimenteranno in qualche rally.

Un [illegible] probante impegno per questa sorta di «prototipo» artigianale che presto farà il [illegible] esordio in gara.

[g. m. g.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3857 - 947.1647.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere bagno cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3857 - 947.1647.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.6487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 130 milioni volendo box. Emmedue 562.6487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera bagno cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 352.843.

SPAI A corso Chieri prossima. libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina, 3 bagni ampio (rimesso box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo, 4 camere cucina bagno [illegible]. Tel. 812.7177.

SPAI C via Foscolo, Pozzo Strada, vendesi piano alto [illegible] doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box [illegible] Tel. 812.7177.

SPAI E via Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere bagno cucinino bagno 2 balconi cantina. Fino locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso vendesi mq [illegible] L. 350 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1425.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere [illegible] con cucinino bagno vendesi o cantina, doppio ang. GR 011 329.6421.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo ingresso. Oggetto vendo
TEL. 696.0380 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 68 a 135 mq. Tel. 436.2809.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.200.

VIA Veglia appartamento libero 1° [illegible] finello cucinino e [illegible] Settimo Casa vende. Tel. 897.9939.

TORINO PROVINCIA

A. UTIF
562.8986 Moncalieri signorile [illegible] libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto verde.

A. UTIF
562.8985 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto aperti terrazzo solarium.

A. UTIF
562.8986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneita garage cantina giardino eccellente finiture vendo

ALLOGGIO Perosa statale Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneita giardino. Bmw 011 434.5758

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantina o autorimessa vendonsi Tel. 011 977.1858

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

[illegible] zona [illegible] vende villa unifamiliare giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili [illegible] curate. Pronta consegna. Per [illegible] telefonare 011 780.9137 - 0337 221.644. Visite in cantiere, sito in via Pieve 5 bis.

[illegible] privata costruende villette a [illegible] in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424

COGEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie [illegible] stessa casa. Prezzo [illegible] Tel. 011 562.9646 ufficio.

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Pianezza 967 9242 - 966 3115.

GIAVENO porzione di casa in ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneta mutui permuta. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli apposta sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 539.798).

LANZO alloggio recente in piccola casa soleucino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere bisarvizi indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

LIBERO Moncalieri 6 Piano soggiorno 2 camere bagno cucinino bisarvizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3857.

"MARIANNA"

Impresa vende in Pinerolo [illegible] villette in costruzione L. 1.200.000 il mq Iva 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. [illegible] 8328 - 0337 214.583.

[illegible] via [illegible] 6° piano camera cucina cucinino eventuale [illegible] duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.5728.

PROGRESSO

villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati [illegible] giardino. [illegible] tel. [illegible].

PONT CANAVESE in [illegible] costruzione posizione centrale tradizionale alloggi negozi box Iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

[illegible]

Impresa vende vicino Rivalone villa a schiera pronta consegna Iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.583 - 011 828.1412.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 597.6535 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 600 mq con parco.

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Un'occasione da prendere al volo.

Fino al 28 febbraio prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali consegnati entro questa data. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.

Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen ■ una Audi, per esempio la nuova Passat Arriva, la nuova Polo Best Seller o la Audi 80, che ai tradizionali valori Volkswagen ■ Audi aggiungono una dotazione di serie molto ricca.

Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e [illegible] vantaggiosa valutazione dell'usato.

Investite adesso, tranquillamente. Le automobili Volkswagen ■ Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E [illegible] fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Volkswagen Audi

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN ■ AUDI PUO' [illegible] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. [illegible] VERDE 1678 53049

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RIVOLI

VIA Kennedy [illegible] finiture ultimissimo indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.2830.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante [illegible] vende [illegible] 897.9639.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione [illegible] terreno autorizzato 1/200 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.5848.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 480 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.5328.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiali rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. [illegible] 4034.

VINOVO

centro Michelino appartamento di 2 vani piano ultimo panoramico. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata bagno box a L. 185 milioni ristrutturato. CSI 837.259.

VOLPIANO

[illegible] appartamento libero [illegible] camere cucina bisarvizi Box. Gabetti vende. Tel. 67.67.

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile salonclino 2 camere cucina 2 bagni. [illegible] case 332.407.

A. IL [illegible]ATTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie misure. Tel. 817.7686.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Traiana camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.9272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani [illegible] in piccola palazzina. Tel. 942.3857 - 947.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con ista pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel Abbate & Finanziare 561.7745.

CORSO Mamoni minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.908 - 540.801.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

SIGNORILE zona corso Dante/Bramante ingresso 3 camere cucina 2 servizi affittasi non residenti. Uffip 562.8986.

SPAM C via Garibaldi prossi piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stesse case. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rata pari affitto. Tel. Abbate & Finanziare 561.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere bisarvizi lavanderia box. Tel. 942.3857 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carrale e sicurezza. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 85 mq con seminterrato di 125 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affittiamo a Rivalta di mq 1500 alti mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 67.67.

CENTRALISSIMO
via del Fortino, affittasi magazzino mq 300 con passo carrale, e uffici [illegible] adatto qualsiasi uso. Immo[illegible] 749.3916.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 567.6944 Studio.

SEMINERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 880.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di celle di congelamento con annesso tunnel, celle di refrigerazione, locali [illegible] per [illegible] carni norme CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio [illegible]. Scrivere: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano p[illegible] 80 di ingresso 4 vani [illegible]. Uso [illegible] ufficio. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 160 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale soleggiante collegato, box. Tel. 011 562.0934

TORINO CITTA'

A. CASA AFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 307.029.

ACQUISTA autovetture massime valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AMATABIO 'Fusato più... perfetto'. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS Interpolar, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 200 To.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Bauto vende 317.0316.

BMW 650 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle fatturabile. Bauto vende 317.0316.

PASSAT Variant 16 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fatturabile, Volvo 480 Turbo '89 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Silauto via Volta 8. Tel. 562.9421.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fra 45.000 al giorno. Tel. 0183 484.138.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color, 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 566.3242.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0655 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GILMA acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 644.466.

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente alcuni appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabili mutui. Tel. 0182 595.507.

BERGEGGI (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 859.186. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.I. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare a centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.I. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 931.226.

ITALIA

ABBIANO Golfo Asinara, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 90 metri mare; tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.

CAGNES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confortà, prezzo ottimo. Tel. 0039 93 312.916.

CANNES posto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COGEFI vende a Menton 110 mq più 60 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 928.000.

CUNEO Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice esposizione, [illegible] stato, balconi. FF. 580.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino [illegible]. Tel. 0033 93 271.906.

MONTECARLO [illegible] immobile signorile Boulevard d'Italie, piano sud, vista [illegible] e spiagge, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 circa), cucina [illegible] servizi, guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio [illegible] (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 [illegible] circa), cucinino, bagni, prezzo: FF. [illegible].000.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.068. (Sig. Gerard).

NIZZA [illegible] privato [illegible] in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente arredato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - [illegible] 936.821.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente arredato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, parage, libero immediatamente prezzo IF. 500.000. Tel. [illegible] 75 936.380 - fax 0033 75 936.821.

NIZZA vendesi stupenda [illegible] vicino al mare più appartamento, [illegible] attrezzato mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000 Scrivere: Havas R06403-BP 231 F 06034 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes [illegible] Golfo, vista panoramica, ottima po[illegible] interno luminoso, ingresso di [illegible] cucina, 3 camere, 2 bagni, mezzo [illegible] lavanderia, piscina, mq 2900 (clivi). FF. [illegible].000. Millet 0033 93 429.151.

TRA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confortà, ultimo piano, in immobile nuova, piscina, [illegible] mare, prezzo interessante. Tel. [illegible] 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.544.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in facciata, pavimenti marmo, vetrata, loggia mq 6, residenza di lusso, cantina FF. 895.000. Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 650.000. Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare. 650 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 650.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trieste di mq 1100 su 8 piani in stabile con portierati e [illegible] auto. Gabetti Immobiliare. Tel. 67.67.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da ristrutturare varie metrature con terreno vicino stazione Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona [illegible] mercato Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 [illegible] cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Uffip 562.8986.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo insionabili. Tel. 011 455.605.

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio [illegible] Fonte Umberto I). Tel. ore ufficio [illegible].

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 [illegible] Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 215.4116.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita [illegible] Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita [illegible] 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.496.

URGENTISSIMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Sellin 436.9115.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «no» all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra il 1987 e il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole di Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al 5 per cento.

L'opzione per il «no» è raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,8% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza dei ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena compensato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e le elementari: la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religione è passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso dei «no» è maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %). I licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Sesto Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin e Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica con quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia delle diverse confessioni.

L'ora di religione è sempre, soprattutto dopo il nuovo Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a non assistere all'ora di religione. Forse le scelte sono state favorite dalla certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima per consentire l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando con i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio di mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con serenità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non si studia il catechismo, ma si fa cultura autentica aperta alla conoscenza di una fede che ha avuto una sua influenza nella società italiana».

Sul fronte opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religione cattolica nella scuola. La scuola di Stato è veramente di tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve essere lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune mano pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici e materne ed elementari, ben poco sembra essere cambiato. Dal magro 6 per cento di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione si è passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza dei genitori continua ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per il contributo alla associazione che gestisce il Macario. Già in una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo firmato definitivamente il loro contratto nel maggio '92, non hanno ancora percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessore alla Cultura, avverte che «è in corso una vertenza del personale dipendente dal teatro e proprietà» e chiede «di voler prendere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il finanziamento regionale, approvato nello scorso novembre, è di 200 milioni. Cifra che, da sola, non è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio vertenze Filis: «Visto che il Macario viene finanziato con denaro pubblico, riteniamo che una parte di questi spoldi debba essere usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare senza aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. E questa agibilità non è stata per il mancato versamento dei corrispettivi per il fondo. I lavoratori in forza sono 9: due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10 - Via Lagrange
Tel.

PREZZI SCONTATI FINO AL 20 FEBBRAIO
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, TEL
Un Istituto con un

BALBUZIE
A TORINO presso propria Sede - Via Monte Cucco 4 - Tel. 011/540954, Fax. Villa Beata Rosalia Cp (Tel. 0185/260201) organizza un corso di 11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie con il Psicologo Massaggio, il primo autorizzato dal Dep. Min. 3/2/49. Consultazione gratuita dal 30 con primo

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frez. Marocchi 33 - TORINO - Tel. 9453.885

echi di
Contabilità IVA
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi con Regionale», Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 498.994

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Declaratza C/o - TORINO
Tel. 43.44.709

★SPORT★ SYSTEM
Abbigliamento e calzature
VENERDI' 22 e SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
- NIKE - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - LEVIS - CHARRO
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da un mandato di cattura per concussione, «non è mai scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa sua per un puro caso il mio assistito si trovava curando in una località termale».

Perché non si è ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, era sconvolto da quell'esperienza. La paura del carcere lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di aver intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, la Brenta di Milano, nella gara d'appalto per la costruzione di tre complessi popolari. Ma altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per concussione sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, ex direttore di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dessano, sostiene che «la posizione di Barovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo sente come testimone per sapere se venne condotta un'inchiesta interna legata al comportamento e poi all'uscita di dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto è nuovo l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo case popolari in corso Dante, un locale che da tre anni insonorizzato. Spariti i sigari e le pochecose personali del latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 34 mila appartamenti, 200 mila abitanti, una città come Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma spaventato, anche se il terzo commissario in meno di sette anni.

Sposato, 43 anni e padre di due bimbi di 6 e di 8 anni, non ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è stato assegnato per l'opera - a tempo pieno - di risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni 700 mila lire l'anno lorde». Al vicario, Carlo Pennarola - 8 giorni alla settimana presenza - andranno 50 milioni, e 25 due subcommissari - 2 giorni di presenza - Giovanni Baldini e Gaetano Massara. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. Il compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7, gettoni di presenza a parte.

L'architetto Paolo Corradini commissario straordinario Iacp

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi «con un lavoro di squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle del dirigente». E' gli abusivismi («la sanatoria regionale mi è stata estorta», dice) e per un compromesso senza prevaricazioni tra le ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 390 miliardi di passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - ne andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno decina di miliardi».

Sul come uscire dal tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: con vendite, che dovranno essere incentivate, con tagli nelle spese (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, con il recupero delle spese dai servizi.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

L'accusato nega in tribunale: la grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata il 9 febbario '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa a Franco Grimaldi, 53 anni, dipendente dell'Utet, che è comparso davanti ai giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 44 anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Dal Fiume, ha sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe aver la grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo la perizia grafica e ha rinviato il processo al 30

Era il 6 giugno '91 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva 4 pagine. La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate da un giornale.

Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alle Poste, del padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Bi[illegible]i: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che ho fatto trasferire un paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio non integrano il reato di calunnia» ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

Si è concluso ieri il secondo giudiziario della vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack dei falsi containers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna a 5 anni e 4 mesi di cui due condonati. Nel gennaio dello scorso anno il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto 6 anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado è passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero è stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa erano rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containere che poi noleggio alle varie società di trasporto. Un affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nella fi-

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero è riuscito a raccogliere nel Pinerolese circa 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche di un quotidiano locale. La sua società, la Raco, aveva sede nel grattacielo di Pinerolo, era il punto di riferimento di migliaia di risparmiatori, tra cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i suoi risparmi in containers c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla sua reale consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo di latitanza - si era rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di carcere, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il curatore fallimentare riuscì a recuperare il 34 per cento del denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fare anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati a Candellero risultavano denunciati.

IL RISPARMIO CON LA FRESCHEZZA IN PIU'.

DAL 14 AL 30 GENNAIO '93

	1 PEZZO	3 PEZZI		1 PEZZO	3 PEZZI
CORN FLAKES KELLOGG'S Scat. 375 g	3490 al kg L. 9306	**6980** al kg L. 6204	**10 SOTTILETTE KRAFT** Conf. 200 g	2650 al kg L. 13250	**5300** al kg L. 8833
PASTA ALBADORO Formati normali pacco 1 kg	1870	**3740**	**ACQUA MINERALE LEVISSIMA** Gasata Bott. 1,5 litri	680	**1360**
VINO BRICCO FOLONARI Rosso, rosato o bianco Brick 1 litro	1850	**3700**	**MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI** Busta 125 g	1840 al kg L. 14720	**3680** al kg L. 9813
BIRRA [illegible] Bott. 66 cl	1170 al litro L. 1777	**2340** al litro L. 1181	**LATTE INTERO PIEMONTE** Brik 1 litro	1740	**3480**
BIBITE FANTA O SPRITE Bott. 1,5 litri	1630	**3260**	**PASTA FRESCA BARILLA** Agnolotti, tortellini e tortelloni al prosciutto Pacco 250 g	4180	**8360**
ACQUA MINERALE S. BERNARDO Naturale Bott. 1,5 litri	730	**1460**	**FILETTI DI PLATESSA SURGELATA FINDUS** Pacco 400 g	7780 al kg L. 19450	**15560** al kg L. 12966

Dal 14 al 30 gennaio '93 (offerta valida fino ad esaurimento delle scorte). I prezzi possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

CUNEO Corso IV Novembre 19 - **SALUZZO** Via Torino

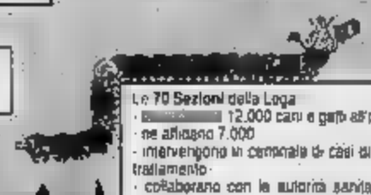
CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali — *per conto mio* — Posso, ad esempio: - raccogliere in casa [illegible] abbandonati - cercare adozioni per [illegible] abbandonati - portare cibo ai gatti randagi - soccorrere animali feriti - sensibilizzare amici e conoscenti - [illegible] telefoni di mass media - rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti — *mi accorgerò di questi risultati* — Complimenti, già così puoi aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione — *vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati*



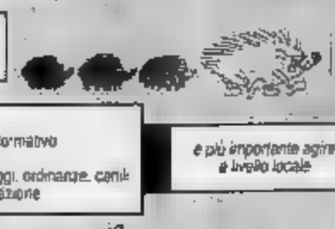
E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali — Le **70 Sezioni** della Lega: - [illegible] 12.000 cani e gatti all'anno - ne affidano 7.000 - intervengono in centinaia di casi di maltrattamento - collaborano con le autorità sanitarie e [illegible] negative per un miglior rapporto uomo-animale - sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi — I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante offrire [illegible] per i rifugi — Destinerò gratuitamente il testamento a favore della Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Via Visconti di Modrone, 38 - 20122 Milano

è più importante cambiare la mentalità [illegible] gente e la situazione — La Lega: - diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo - lancia campagne per la difesa degli animali - stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili - persegue una ricerca scientifica senza vivisezione



è più importante agire a livello locale — *è più importante agire a livello globale*

L'Ufficio **Propaganda** e **Sviluppo** [illegible] Lega ha realizzato campagne vastissime [illegible] abbandono, per le adozioni contro l'acquisto di animali a mezzo di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (censurate da oltre 50 comuni). Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo — **Care** è l'agenzia della Lega che, cercando le [illegible] delle altre associazioni europee, mira a difendere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali. Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani. Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da [illegible], è stato [illegible] da oltre 350 personaggi celebri ed [illegible] e la campagna di supporto è [illegible] diffusa anche in altri Paesi.

è [illegible] concentrare le forze sull'Italia

Desidero ricevere la prossima campagna nazionale e l'elenco invio tramite conto corrente postale N° 12163122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Composizione e Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 302 - 10040 [illegible]

Centrale per Azioni Care in Europa

Desidero ricevere "Stenterello e Care" e a tal fine invio [illegible] (almeno 20.000) tramite conto corrente postale N° 17182[illegible] intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] - Milano

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega. Ma solo quei giovani che: - trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati; - hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli; - hanno il coraggio di proteggerli. Iscrivendosi al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori". Inoltre ti saranno inviati [illegible] di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

ho più di 18 anni — 1) Desidero diventare: socio ordinario (£ 70.000) ☐ socio sostenitore (£ 150.000) ☐ socio benemerito (£ 100.000) ☐ socio e vita (£ 1.000.000) ☐ e a tal fine invio la relativa quota [illegible] tramite conto corrente postale N° 10006121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Milano - Campania, 220 - 10040 [illegible] 2) Di [illegible] la mia disponibilità a collaborare

non ho ancora 18 anni — *preferisco iscrivermi al Club* — Desidero ricevere [illegible] Lega versando la quota annuale di £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 10006121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Milano - Campania, 220 - 10040 [illegible]

preferisco associarmi alla Lega — Desidero diventare socio sostenitore della Lega versando la quota annuale di £ 150.000 tramite conto corrente postale N° 10006121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Milano - Campania, 220 - 10040 [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I negozi di Costigliole ieri sono rimasti chiusi per protesta

«Serrata» contro le tasse

I commercianti: «Il costo della licenza per la vendita al minuto è raddoppiato» Replica il sindaco: «Le tariffe non sono superiori quelle dei Comuni vicini»

COSTIGLIOLE SALUZZO. Serrande abbassate, negozi chiusi per l'intera giornata ieri: è stata questa la risposta dei commercianti all'aumento del cento per cento, deciso dal Comune, della tassa annuale per le licenze di vendita al minuto.

«La situazione sta diventando insostenibile - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Si tratta di un aumento sproporzionato. Il Comune ci tassa per far fronte al suo passivo di bilancio: questo non è giusto, siamo stufi. Lo sciopero è pienamente riuscito».

Ieri mattina sulle saracinesche dei negozi che hanno aderito alla protesta è stato affisso un cartello che spiegava i motivi della chiusura.

«In paese ci sono circa 40 esercizi commerciali - dice Renato Giraudo, titolare di una gastronomia -; negli ultimi tempi molti commercianti hanno però abbandonato l'attività perché in queste condizioni non è più possibile lavorare. Il raddoppio della tassa sulle licenze di vendita è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Con l'entrata in vigore delle nuove tariffe, dobbiamo pagare 344 mila lire, contro le 172 mila dello scorso anno. A Costigliole non si era mai vista un mobilitazione simile a quella attuale».

Verso le 10,30 i partecipanti alla serrata si sono radunati davanti al Municipio.

«Bisogna anche ricordare - precisano i manifestanti - che a Costigliole l'imposta Iciap è superiore a quella applicata dai Comuni di Saluzzo e Cuneo. Anche la voce relativa alla raccolta dei rifiuti è stata raddoppiata. In compenso il Comune ogni anno riduce i servizi. Ultimamente sono stati aboliti i parcheggi in via Vittorio Veneto. Da allora molti negozi, situati nella zona centrale del paese, hanno avvertito un calo notevole di vendite».

Alle 11,30 i manifestanti sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Sergio Brocchiero.

«Capisco le preoccupazioni dei commercianti - ha detto il primo cittadino -, però bisogna tener presente che anche il Comune è un'azienda e come tale ha i suoi problemi economici. In merito ai recenti aumenti vanno fatte due considerazioni: per l'anno in corso è prevista una riduzione dell'Iciap; per quanto riguarda l'imposta sulle licenze, le tariffe sono state eguagliate con quelle dei altri Comuni limitrofi. Credo che l'impatto per i commercianti sia stato notevole soltanto perché gli aumenti sono stati diluiti nel tempo. Quindi è vero che a Costigliole si pagano più tasse che in altre città».

Durante l'incontro il sindaco ha precisato che «ci troviamo davanti a una situazione economica molto complessa. Gli aumenti sono stati decisi dall'Amministrazione per esigenze di bilancio. Il Comune ha recentemente attivato una serie di controlli per limitare l'evasione fiscale sulla imposta rifiuti».

Gli esercenti hanno consegnato al primo cittadino e alla Giunta una lettera di protesta e una raccolta di firme. «I commercianti - si legge nel documento - sono disposti a organizzare altre manifestazioni di protesta».

Carlo Giordano

NELLE CITTA'

Aumenti dilazionati

La tassa comunale per il rinnovo delle licenze relative alla vendita al minuto scadrà il 31 gennaio. I molti Comuni che hanno adottato la «Granda» l'imposta ha subito delle maggiorazioni. Quello di Costigliole Saluzzo è un caso limite, perché l'aumento, in una volta sola è stato del cento per cento. A Druento, l'amministrazione Comunale ha approvato un aumento del 7% rispetto alle tariffe dello scorso anno. Il rinnovo della licenza di vendita viene così a costare 279400 per i negozi inferiori a 200 metri quadrati e 557600 per quelli con una superficie maggiore. In tutti gli aumenti previsti dalla legge erano già stati applicati nel '91 e '92. Attualmente per i locali fino a 200 metri quadrati viene applicata un'imposta di 372000 lire, dai 200 ai 1500 metri quadrati si dovranno versare 740000 lire. Per quanto riguarda Saluzzo il rinnovo della licenza di vendita ammonta a 344000 lire; i proprietari di negozi con una superficie compresa tra i 200 e i 1500 metri quadrati dovranno pagare 685000. Il Comune di Bra ha previsto imposte di 372000 e 682500 in base alle metrature. A Piasco, nella bassa Valle Varaita, la tassa comunale sulla vendita al minuto, nel 1992, ha subito un aumento del 50 per cento: quest'anno i commercianti dovranno pagare 344000 lire. L'amministrazione comunale di Mondovì ha previsto alcuna maggiorazione: 343500 per i negozi fino a 200 metri quadrati, 687000 per dimensioni più ampie. **[c. g.]**

Referendum La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta

Locali e disc-jockey Votate per i migliori

Da oggi La Stampa lancia a tutto il «popolo della notte» un referendum: chi è il migliore disc-jockey che anima il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili grazie alle musiche di tendenza?

La gara ha lo scopo di incoronare un re e regine del vitalissimo mondo della notte e continuerà fino a primavera. Al termine si avrà la vittoria assoluta del migliore locale e del miglior dj delle due regioni, ma ci saranno premi anche per la discoteca e l'animatore alla consolle più votati in ogni regione e in ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, per accattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: infatti votare è semplice. Basterà ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno su La Stampa. A PAGINA 41

I giovani che frequentano le discoteche sono chiamati a votare i loro beniamini

Da due sconosciuti

Negoziante malmenato e rapinato

Mario Bordino (46 anni) titolare di un negozio in via Vittorio Emanuele è stato rapinato e ferito dopo il turno di reazione

ALBA. Mario Bordino, 46 anni, titolare di un negozio di specialità gastronomiche in via Vittorio Emanuele, è stato aggredito e rapinato da due sconosciuti. Gli hanno puntato un coltello alla gola e rubato il portafoglio e una borsa, contenenti un milione e mezzo. Bordino ha tentato di reagire, ma è stato ferito a una mano (all'ospedale San Lazzaro è stato giudicato guaribile in otto giorni), e colpito al capo con un mattone. I carabinieri avrebbero già fermato uno dei presunti autori della rapina. **[g. f.]**

Domani due artificieri di Torino faranno brillare l'ordigno bellico rinvenuto alla periferia del paese

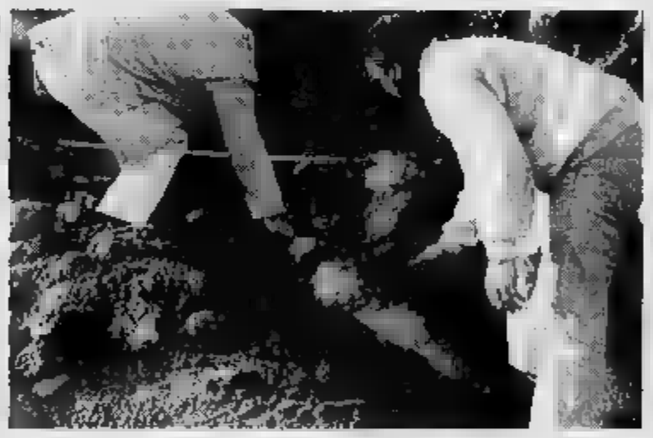
Bomba inesplosa: sgombero a Roccavione

L'allarme scatterà alle 8 e mezzo. Saranno liberati gli edifici che si trovano nella zona a rischio e gli abitanti verranno sistemati nelle scuole elementari. Bloccati i treni e la circolazione sulla statale 20. Impegnati carabinieri, alpini, Croce Rossa e vigili del fuoco

ROCCAVIONE. Sarà fatta brillare domani mattina la bomba d'aereo, da 500 libbre, rinvenuta martedì presso della nuova circonvallazione, dai tecnici della «Co.E.B.», una ditta napoletana specializzata nella bonifica di aree da materiale bellico.

Verranno evacuate tutte le case di via Aime, via Toglia, della zona discoteca Belsito e gli abitanti (oltre una trentina di famiglie) verranno sistemati nei locali delle scuole elementari di piazza don Chesta dove gli alpini della caserma «Mario Fiore» di Borgo allestiranno una cucina da campo.

Un'ordinanza del sindaco, Gianmario Bacalla affissa in numerosi punti di Roccavione comunica inoltre che domani dalle 8,30 e per circa 4 ore (che potrebbero essere prolungate a 12) nessuno dovrà uscire dalle proprie abitazioni e dalle fabbriche. Sarà inoltre bloccata la circolazione sulla statale 20 e lungo le provinciali che portano a Boves, Roaschia e Valdieri. Divieto di transito anche ai treni (il ritrovamento è avvenuto poco distante dalla linea ferroviaria). L'ordinanza comprende inoltre la chiusura di tutte le scuole.



L'ordigno da 55 kg stato sganciato dalla Royal guerra

La delicata operazione vedrà impegnati due artificieri della Squadra Bonifica di Torino (dipendenti del primo reparto Rifornimenti di Alessandria) coadiuvati da oltre 50 carabinieri, 60 alpini, dai volontari della Croce Rossa e da alcune squadre dei vigili del fuoco di Cuneo.

Gli artificieri, usando particolari acidi, perforeranno la corazza metallica dell'ordigno. Il foro praticato verrà fatto brillare il materiale esplosivo (250 chili di tritolo). E' questa la fase più delicata, nella quale si potrebbe verificare l'esplosione. I tecnici procederanno quindi a far brillare le spolette.

Il piano organizzativo è stato messo a punto ieri durante una serie di incontri. Il primo si è svolto in municipio tra il sindaco Gianmario Bacalla e il comandante dei vigili del fuoco, ingegner Cosimo Pulito. Il secondo a Cuneo, negli uffici del prefetto Luigi Sciallo. Infine nel primo pomeriggio Bacalla e altri funzionari si sono incontrati con l'ingegner Maurizio Zamprogna, sindaco di Borgo, il Comune confinante con Roccavione e quindi più a rischio in Borgo, secondo un'ordinanza del sindaco, rimarranno bloccate al traffico le strade di via Rivetta, Nizza e Valdieri).

Intanto nell'attesa che scatti il «coprifuoco» una pattuglia di carabinieri di Borgo continuerà a piantonare la bomba (alta un metro). Secondo le testimonianze di alcuni anziani del paese, la bomba sarebbe stata sganciata, assieme ad altri due ordigni, su Borgo durante un bombardamento nel 1944. Mentre le altre due esplosero la terza si conficcò nel terreno e lì è rimasta per cinquant'anni, coperta da oltre un metro di terra. Nella zona dov'è stata rinvenuta, fino a lunedì, con inizio i lavori, a cura dell'«Unesco», per la costruzione di una rete fognaria.

In paese tutti parlano della bomba ma per il momento nessuno sembra preoccupato. Dice la titolare del bar Ghillie Dhu, di via Otto Agosto: «Alcuni clienti che abitano nella zona a "rischio" proprio non stavano, abbastanza serenamente l'evacuazione prevista per domani mattina».

[r. a.]

Aveva 62 anni: oggi pomeriggio a Monastero Vasco i funerali dopo una sosta davanti alla sede del suo settimanale

E' morto Nino Manera, direttore di «Provincia Granda»

Il giornalista di Mondovì dal '53 al '77 fu corrispondente «La Stampa» da Cuneo

Sotto la presidenza di Nino Manera il Vbc Mondovì fu promosso in

MONDOVI'. Nino Manera, 62 anni, direttore del settimanale «Provincia Granda», è morto nella notte di mercoledì. Lo ha stroncato una breve malattia che, solo negli ultimi giorni, lo aveva costretto ad abbandonare l'attività giornalistica alla quale aveva dedicato, oltre che alla famiglia, le sue migliori energie.

Nato a Mondovì nel 1930, dopo il liceo classico seguì la facoltà di Legge. Iniziò a lavorare per la «La Stampa» nel 1953, sotto la direzione di Nino Benedetti. Nel 1970, seguendo le cronache provinciali per «La Stampa», assunse anche l'incarico di direttore del settimanale «Gazzetta di Mondovì», che quasi si dedicò a tempo pieno dal '77.

I risultati di questo lavoro li hanno apprezzati i ventimila lettori del giornale, che ribattezzò «Provincia Granda» per renderlo più vicino ad una distribuzione sempre più vasta.

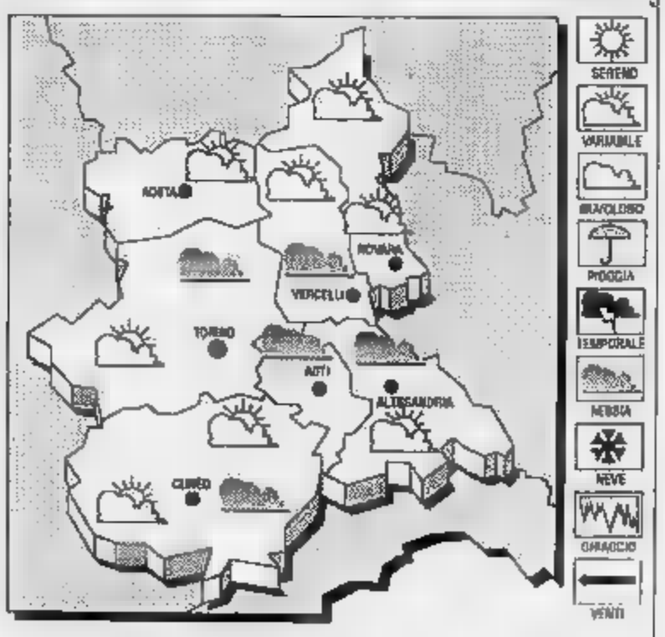
Sull'intensa attività professionale di Nino Manera ogni cuneese ha qualche ricordo. Nel 1963 fu parte della fortunata squadra di Mondovì che partecipò alla trasmissione televisiva «Campanile sera». Primo giornalista del Cuneese a diventare professionista (1963), nel 1968 fu l'unico reporter italiano che, nella Praga occupata da carri armati sovietici, riuscì a trasmettere in Italia un pezzo sull'invasione. Ma soprattutto le migliaia di cronache su fatti di costume, di colore o di «nera» dallo stile incisivo, asciutto e mai appassionato che hanno fatto diventare il suo giornale un punto di riferimento importante per migliaia di persone. E lo scopo di rispondere anche alle tante richieste di solidarietà, si era fatto promotore di iniziative umanitarie con sottoscrizioni e manifestazioni. Tra gli ultimi «balon» aveva anche la passione per la pallavolo che iniziò a seguire nel '73, cantando dieci anni dopo, da presidente del Mondovì», una storica promozione in A2.

Un uomo stimato come dimostrano le centinaia di testimonianze di cordoglio giunte ieri alla moglie Giuliana e alla figlia Enrica. Una per tutte, quella del giornalista Gianni De Matteis: «Sono angosciato per la perdita di un amico, di un collega di tante battaglie che abbiamo portato avanti per oltre quarant'anni. Era un giornalista di provincia nel significato più nobile del termine, dedicato nella sua terra che ha difeso fino all'ultimo».

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 con partenza dall'abitazione, in località Gandolfi di Monastero Vasco. Il corteo, dopo una sosta davanti alla sede di «Provincia Granda» in corso Statuto, proseguirà per la chiesa di S. Agostino Breo, dove alle 15 si svolgerà la funzione religiosa. La salma sarà tumulata al cimitero di Mondovì.

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Condizioni cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta in pianura per nebbie persistenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL TEMPO. Prevalenza di poco nuvoloso; nebbie e persistenti nelle pianeggianti.

LE TEM
IERI
Max: 14,1; min: 6,9; media: 9,2
: 13,2; min: 8; media: 9,1
Torino 10; 8; Alessandria 8; Novara 4; Aosta 7; Vercelli 8

L'Istituto case popolari ha presentato il piano di costruzione e ristrutturazione di dieci edifici

Cento alloggi contro il caro-affitti

La Regione ha concesso un finanziamento di tredici miliardi. Lavori ad Alba, Borgo San Dalmazzo, Fossano Bra, Cuneo, Savigliano, Feisoglio, Ormea, Revello e San Damiano Macra. Tutti i cantieri aperti entro giugno

Dieci cantieri e progetti per tredici miliardi: è il piano dell'Istituto autonomo popolari della «Granda» che dovrebbe iniziare a metà del '93 e prevede la costruzione di cinque edifici e l'attivazione dei cantieri per la ristrutturazione di altrettanti palazzi in alcuni centri di Cuneese, per totale di cento alloggi.

«Se saranno rispettati i tempi previsti - spiega Antonio Miglio, presidente dello Iacp Cuneo - i lavori dovrebbero prendere il via in estate. L'8 gennaio abbiamo consegnato all'assessorato regionale per l'Edilizia residenziale i progetti redatti dall'ufficio tecnico dell'istituto. Dovranno essere esaminati approvati da una commissione di esperti che li restituirà a fine febbraio. Dopo quella data indiremo licitazioni private per l'affidamento lavori per le singole opere a luglio prenderanno il via i primi lavori. Per la consegna degli alloggi occorrerà attendere gli ultimi mesi del '94».

Miglio, per evitare di annunciare cantieri e lavori poi realizzabili per il blocco dei fondi, precisa: «Lo Iacp ha tutte le carte in regola. Lo stanziamento della Regione risale a luglio e la delibera è diventata esecutiva a fine agosto. L'ufficio tecnico si è impegnato per consegnare tempo di record, meno di cinque mesi, i progetti. Ora mi auguro non sorgano intoppi e intralci burocratici».

Gli interventi Iacp riguarderanno sia la ristrutturazione di edifici nei centri storici sia costruzione di nuovi condomini

I cinque nuovi edifici saranno costruiti a Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Savigliano. I palazzi che ristrutturati sono situati nei centri storici di Cuneo, Feisoglio, Ormea, Revello e San Damiano Macra.

Alba sarà costruito un edificio in via De Gasperi di diciassette nuovi alloggi, che si aggiungono ai dieci i cui lavori hanno preso il via nelle scorse settimane. La spesa è di due miliardi e 496 milioni. Lo Iacp a **Borgo San Dalmazzo** ha progetto di aprire i cantieri in regione Utin. Il piano (un miliardo e 696 milioni) prevede tredici alloggi, dieci dei quali di tre locali, due due vani e uno di quattro camere.

A **Bra** l'edificio Iacp sarà costruito in viale Costituzione. Costerà un miliardo e 696 milioni sarà composto da dodici alloggi, mentre a **Fossano** il cantiere sarà aperto in via Marene, zona «Peep», dove uno stanziamento di un miliardo e 865 milioni saranno allestiti tredici alloggi. A **Savigliano** sarà costruito edificio in via Martina tredici appartamenti per un costo di un miliardo e milioni. Tutti gli oggi saranno dotati impianti di riscaldamento singoli.

Gli uffici tecnici dello Iacp hanno redatto anche il piano di intervento per il recupero dell'ex-casa Aresa a **Cuneo**, in via Lautrum, angolo via Saluzzo. Si spenderà un miliardo e milioni per l'allestimento di sei alloggi. A **Feisoglio** sarà sistemato un edificio di via Roma, proprietà comunale, a fianco del palazzo del municipio. Si spenderanno 890 milioni.

Un miliardo e 212 milioni saranno utilizzati per ristrutturare un palazzo di via Roma a **Ormea**, che ospiterà sette alloggi.

Da un edificio di via Umberto a **Revello**, di proprietà comunale, saranno ricavati otto alloggi di cui tre mini, tre due camere e due con vani. Il progetto di sistemazione prevede una spesa miliardo e 207 milioni. Saranno allestiti anche quattro box.

Il piano di ristrutturazionme comprende, infine, i cantieri per il recupero del caseggiato comunale di via Roma a **San Damiano Macra**, alloggi. Per questo intervento l'Iacp ha deciso spesa di un miliardo e 106 milioni. Il caseggiato sarà dotato di impianto di riscaldamento autonomo. [r. c.]

GRANDE CUNEO

Le piccole e medie imprese di fronte all'Europa

Oggi, alle 16, all'Unione industriale di Cuneo, si terrà un dibattito su «Le piccole e medie imprese di fronte all'Europa». Interverranno Massimo Cugnasco, presidente dei commercialisti, Giorgio Donna, docente di Economia a Torino, e Sergio Sambonet, amministratore delegato delle «3i-I In Industry».

Si operatori amministrazione

L'Automobil Club Cuneo ha bandito un concorso per assumere due operatori di amministrazione. E' richiesta licenza I bandi devono essere presentati entro il 31 dicembre.

Incontro del circolo «Ichnussa» di Borgo

Il circolo culturale «Ichnussa» organizza il tradizionale incontro sociale stasera alle 20,30 al ristorante «Real Parko» di Valdieri. Per prenotazioni telefonare allo 0171/261.829.

AGRICOLTURA

Contributi centri raccolta e caseifici

La Giunta provinciale ha deliberato una serie di contributi ai centri raccolta del latte, cooperative e caseifici. Sono: «Liberi produttori» (7 milioni); «Valle Stura» (5); «Valle Maira» (4); «Valle Josina» (5); «Valle Po» (7); «Valle Varaita» (4 milioni).

CHIUSA PESIO

Premio poesia «Cesare Pavese»

E' indetta l'XI edizione del premio di poesia «Cesare Pavese-Mario Gori» e del premio letterario «Alfonso Di Benedetto». Per informazioni rivolgersi agli «Artisti del giorno», via del Recinto 21.

PRIMANTENNA

I programmi degli Cultura

Stasera, alle 21,30, Primantenna, la trasmissione «Piazzetta» è dedicata ai cartelloni teatrali e iniziative culturali. Intervergli assessori Cuneo, Alba, Bra, Borgo, Caraglio e Manta, Mondovì, Ceva e Fossano.

PIEMONTE SOUND

Special «Grande Officina Nuvolari»

Oggi alle 19 su Radio Piemonte Sound (101,400 Mhz) special dedicato alla «Grande Officina Nuvolari», curato Mario Piccioni Rocco Zagaria. Brani e interviste con «Mau Mau», «Strike», «Marlene Kuntz», «Fratelli Soledad», «Diaframma», Antonio Albanese.

Campagna promozionale dei negozianti della «Granda» e dei colleghi transalpini

«Cuneo e Nizza devono avvicinarsi»

Progetto di collaborazione per il rilancio del commercio. Il presidente dell'Associazione: «Le due regioni hanno storia Il vicepresidente della Provincia: «Alleanza con i francesi nell'Europa unita»

CUNEO. L'iniziativa è già sperimentata in provincia di Imperia con caduta delle frontiere tra Italia Francia, ora arriva anche a Cuneo, terra un po' «trascurata» dai transalpini e conosciuta prevalentemente per i buoni affari al mercato del martedì nel capoluogo.

«Bienvenu/benvenuti» è una campagna promozionale dei rapporti di collaborazione fra commercianti del Cuneese e di Nizza, che ha come obiettivo lo scambio di esperienze il rilancio dei mercati.

L'altra mattina alla sede di Cuneo dell'Unione del commercio, turismo e servizi è svolto incontro i dirigenti dell'Upiam di Nizza, l'Union patronale interprofessionelle des Alpes Maritimes, i funzionari della Confcommercio Imperia.

Con la liberalizzazione degli scambi la collaborazione fra gli operatori del Cuneese e della Costa Azzurra diventa essenziale, soprattutto per la tendenza del turismo piemontese verso le zone di Nizza, Mentone e Cannes. «L'abolizione delle limitazioni nella circolazione dei beni e dei servizi - spiega il vice presidente della Provincia Guido Bonino - rappresenta il punto partenza verso l'integrazione dei mercati. I transalpini non sono, né devono essere considerati, concorrenti. Ma è da un rapporto di collaborazione con le di categoria d'Oltralpe che si potrà un sistema di comunicazioni e di servizi che sarà il prototipo dell'Europa unita. Cuneo ha un ruolo determinante. E' un'occasione che possiamo lasciarci scappare. I francesi sono i nostri collaboratori più stretti nel progetto una regione comune, senza limiti di frontiere».

Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore Guido Bonino

«La Granda - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio e consigliere regionale - è una terra di frontiera e grazie lungo confine la Francia ha rapporto diretto tre dipartimenti: «Alpi Marittime», «Alte Alpi» «Alpi di Alta Provenza». L'incontro con i colleghi francesi essenziale per verificare l'andamento dei progetti finanziabili dalla Cee nell'ambito dell'Interreg, la direttiva comunitaria per l'integrazione delle aree di confine interno dei Paesi aderenti alla Comunità».

Secondo Dardanello le economie della provincia di Cuneo e dipartimento delle Alpi Marittime sono, non da oggi, complementari.

«La vera Europa dei popoli - conclude presidente dell'Unione commercio - può nascere soltanto incrementando l'integrazione e favorendo l'unione zone che, come le nostre, hanno una comune». [r. a.]

CARAGLIO

Piano regolatore

Nuovo corso artigianale sul Grana

CARAGLIO. Anche il capoluogo della Valle Grana, altri centri provinciali, ha registrato aumento di abitanti nel so del Nell'arco di dodici mesi la popolazione è aumentata unità, passando 5769 a 5815 abitanti.

«Possiamo dire che un aumento costante che da parecchi anni interessa la nostra città - spiega il sindaco Alberto Belliardo -. E' registrata anche una notevole immigrazione dai Comuni limitrofi della Valle Grana. A Caraglio, diversi anni, si sono insediate due comunità di , una albanese l'altra marocchina». «Per quanto riguarda lo sviluppo occupazionale - conclude Belliardo - possiamo contare su una importante rete di piccole e medie aziende artigianali. Attualmente Caraglio gravita sull'area industriale attrezzata costruita ai confini con il Comune di Dronero. Il piano regolatore prevede, inoltre, la realizzazione di una simile struttura nelle vicinanze del torrente Grana». [c. g.]

CHIUSA PESIO

Le cifre del centro

Più abitanti ma meno nati lo scorso anno

CHIUSA PESIO. La popolazione in aumento. Al 31 dicembre '92 gli abitanti risultano essere 3424 (1661 maschi e 1763 femmine) contro i 3387 del '91: 37 in più. Nel '92 hanno visto la luce a Chiusa Pesio 22 bimbi (9 maschi e 13 femmine), mentre '91 i nati stati 31 (17 maschi e 14 femmine): il decremento è di nove unità.

I deceduti sono stati 43 (22 maschi e 21 femmine), contro i 62 maschi e 27 femmine), con una diminuzione 19 unità rispetto all'anno precedente. I matrimoni sono stati 31, 4 in meno '91. I divorzi 6, come l'anno precedente.

Gli immigrati sono ti di 21 unità: 111 (57 maschi e 54 femmine) contro i 145 maschi e 45 femmine) del '91. Quest'anno non è giunto alcun albanese, ma nordafricani e jugoslavi: gli italiani provengono da grandi città. Gli emigrati del '92 stati 51, nel '91 avevano abbandonato il paese persone. Nel '93 nessun cittadino di Chiusa Pesio raggiungerà i cento anni. [b. s.]

CUNEO

Ufficio anagrafe

Lavori in corso certificati a rilento

CUNEO. Dalla prossima settimana e per un mese il febbraio ci potranno essere ritardi e disagi all'ufficio anagrafe del Comune per ottenere diversi tipi di certificati. Nello stesso periodo saranno anche sospese le variazioni anagrafiche, iscrizioni, cancellazioni, cambi di indirizzo, distacchi dal nucleo familiare. Il temporaneo disguido deriva dalla necessità adeguare le attrezzature i programmi sistema centrale di elaborazione dati. Sarà inoltre sistema computerizzato più corrispondente ai bisogni dell'utenza e in sintonia con quanto stabilisce la legge 241/90 che introduce principi di efficacia e trasparenza nei rapporti cittadini-pubblica amministrazione. Gli archivi demografici, elettorali tributari saranno trasferiti dalla vecchia alla macchina. Per casi di particolare urgenza ci si potrà rivolgere al responsabile dell'ufficio anagrafe: gli impiegati cercheranno di ridurre al minimo il disagio per i cittadini. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

L'Albo Pretorio è visibile

Bagnolo Piemonte gli atti deliberativi del Comune non vengono esposti per la loro pubblicazione all'Albo Pretorio, ubicato all'esterno dell'edificio comunale, ma gli affissi all'interno dello e perciò non accessibili consecutivamente per quindici giorni come prescritto anche dichiarato ogni verbale. A seguito di mio esposto al Consiglio comunale se ne è parlato nella seduta consiliare del 9 dicembre 1992. Ho informato inoltre: il prefetto, il comando carabinieri di Bagnolo, il Coreco, ma a tutt'oggi la legge viene fatta applicare.

E pensare che la legge 142/90 non dà possibilità di equivoche interpretazioni; a chi si deve dunque rivolgere il cittadino di Bagnolo affinché le norme vengano fatte applicare nel rispetto dei diritti?

E' solamente a forza di carte da bollo ed esposti che noi bagnolesi riusciremo essere partecipi attivi della cosa pubblica?

Silvio Salzani,
Bagnolo Piemonte

Provincia di Asti o di ?

letto, con piacevole sorpresa l'intervento del concittadino Enrico Vercelli che propone in alternativa all'istituenda Provincia Alba-Bra l'ampliamento della esistente provincia di Asti.

Ritengo pienamente valide sia la proposta le motivazioni presentate; purtroppo condivido anche il pessimismo del lettore sulla possibilità di accoglimento favorevole dell'iniziativa.

Ai motivi che lo portano a questa conclusione si deve aggiungere che l'accettazione della proposta richiederebbe sia buon senso, dote molto diffusa, ma di esercizio faticoso, il che, dato l'argomento, è forse richiedere troppo.

Giuseppe Cotto,
sindaco di Govone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crl:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.558; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Passano: 84.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 75.111
Usl di 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *S. Rocco*, via Principe 9, tel.
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, tel. 42.206
Rabò, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, Cambiani 2, tel. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

112 - 441.333; **B.go S.** 269.333; 701.003; 695.210; 474.44; **Racconigi:** 65 46.444; **Savigliano:** 2

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Aut. Torino:** (0172) 496.800

STATO CIVILE

BRA

NATI. Ghessa Ambra (Santrè); Mortara Alessandro (Bra); Vetrò Mariangela (Bra); Crana Lorenzo (Torino).
MORTI. Spada Giuseppe, 86 anni (residente a Torino), pensionato; Portinaro Giovanni, (residente a Bra), pensionato; Ada, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Pellegrino Fiorino Giuseppe, 75 anni (residente a Pocapaglia), pensionato.

DRONERO

NATI. Salomone Fabio.
MORTI. Angela, 54 (residente a Dronero), casalinga; Gatti Irene, 93 anni (residente a Dronero), pensionata; Bernardi Giovanni, 70 anni (residente a Dronero), pensionato; Ferrero Giovanni Battista, 84 anni (residente a Dronero), pensionato.
. Massobrio Marco (residente a Roma), medico, Esposito Cristina (residente a Ancona), medico.

CUNEO

Rebuffo Michele (nato a Cuneo); Giordano Giulia (nata a Cuneo); Isoardi Nicola (nato a Cuneo).

CORTEMILIA

NATI. Oddo Laura (nata a Alba).

SANTO STEFANO BELBO

MORTI. Brangero Leone, 77 anni (Santo Stefano Belbo), pensionato.

Ci ha lasciati un uomo giusto e buono

Nino Manera

giornalista
Editore Direttore «Provincia Granda»
Presidente del VSC
ex giornalista de «La Stampa»

di anni 82

Lo annunciano con dolore: Giuliana, Erica, Graziella, ricorda Maria e parenti tutti. L'accompagnamento avrà luogo venerdì 22 c.m. con partenza da località Gandolfi n. 4 alle ore 14,30; giungerà a Mondovì - corso Statuto n. 21 alle ore 14,45 presso la sede di «Provincia Granda», indi alle ore 15 proseguirà per la parrocchia di S. Agostino in Piandellavella ove si svolgeranno i funerali con S. Messa.
— Mondovì-Vezza, 20 gennaio 1993.

Il ministro Raffaele Costa con la sua famiglia, partecipa commosso al dolore di Giuliana, Erica e di Provincia Granda, per la morte dell'indimenticabile amico

Nino Manera

— Mondovì, 21 gennaio 1993.

La redazione, l'amministrazione, il personale, i collaboratori e i corrispondenti di «Provincia Granda», partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Nino Manera

direttore e editore del settimanale dal 1970, ricordando la figura del giornalista, dell'uomo probo, del cittadino esemplare, dello sportivo, che per decenni ha svolto nel Monregalese un'ammirabile opera di sensibilizzazione ai problemi della società.
— Mondovì, 21 gennaio 1993.

APPUNTAMENTI

Meglio una o tre maestre?

Lunedì prossimo, alle 20,45, nel salone della Provincia a Cuneo, Nizza, angolo corso Dante, si terrà il convegno «Meglio una o tre maestre? La scuola dei moduli a giudizio delle famiglie». L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Scuola-Famiglia di Cuneo dallo Snals.

DRONERO

elettorale e psi

Stasera, alla 21, al centro anziani, si terrà un incontro sulla riforma elettorale, l'elezione diretta sindaco, i programmi del psi e le risposte regionali alla crisi piemontese.

Raduno di camper sulla neve

Il Camper club «La Granda» di Cuneo, con sede in via Emanuele Filiberto 18/bis, organizza per domani e domenica un raduno sulla neve a Prato Nevoso, con sconti per gli impianti di risalita. Per informazioni telefonare allo 0171/630.976.

Mondovì, ceduto il «Castellino» per sanare i debiti

Cai costretto a vendere rifugio della Valle Ellero

FRABOSA SOTTANA. Il «Mettolo Castellino», uno dei rifugi-tappa della gara di sci alpinismo «Tre rifugi», sta per essere venduto dalla Cai di Mondovì. Per una cifra vicina ai centocinquanta milioni sarà possibile aggiudicarsi un «pezzo» di storia delle Alpi monregalesi.

Venne allestito nella zona della «Tura» e aperto nel 1938, diventando un punto di riferimento per i partigiani della «Terza divisione Alpi» che batterono sulle alture della Valle Ellero. Nel dicembre '44, durante il rastrellamento, venne raso al suolo, ma ricostruito in poco tempo. La costruzione è inserita nel bacino sciistico di Artesina e in inverno è raggiungibile con gli impianti di risalita. Durante l'estate è quasi quotidianamente frequentato da comitive di escursionisti, famiglie e scolaresche che trovano nel rifugio, gestito da Mario Cunavese, un punto di partenza per andare alla scoperta delle montagne monregalesi.

La Cai di Mondovì è stata quasi obbligata a mettere in vendita il «Mettolo Castellino» per il debito accumulato nella ricostruzione del rifugio «Garelli» in Alta Valle Pesio. Si tratta di un'opera costata circa un miliardo, una costruzione dotata di caratteristiche che ne fanno una delle più dell'intero arco alpino. Il «Garelli», che entro l'anno sarà completamente operativo, deve essere completato in alcuni particolari e ha problemi con il Parco Valle Pesio, per lo smaltimento di rifiuti e liquami.

La ristrutturazione del «Garelli» nel gruppo del Marguareis è costata un miliardo

Ci sono state sottoscrizioni, impegno di volontari e donazioni, ma il debito è ancora troppo grande perché la sezione Cai di Mondovì riesca - nonostante il grande impegno - a risolvere il problema da sola. Per questo si è arrivati alla decisione di di vendere il «Mettolo Castellino».

In corsa per il rifugio ci sarebbero anche privati e non si esclude di farlo diventare un albergo-ristorante a ridosso delle piste da sci, raggiungibile con i fuoristrada d'estate e con le motoslitte in caso di La notizia ha suscitato la preoccupazione di molti appassionati, che temono di perdere uno dei punti di appoggio per gite ed escursioni e propongono di costituire un consorzio tra Cai liguri e piemontesi per gestire il rifugio. [l. f.]

Entro tre anni saranno realizzati 230 appartamenti nella zona Mellonera

Nuovo quartiere a Savigliano

Con il piano regolatore l'area da agricola è stata dichiarata edificabile a privato L'intervento di cooperative. Due palazzi con 96 alloggi e numerose villette a schiera

SAVIGLIANO. In tre anni saranno 230 le abitazioni che verranno costruite nella zona denominata «Mellonera», compresa fra via Sanità ed il torrente Maira da lato e la bretella di circonvallazione che collega le statali per Saluzzo e 20 per Torino e Cuneo, dall'altro.

Le zona fino a poco tempo era una distesa di prati e campi. Un primo lotto di villette private venne realizzato qualche anno fa, ma il «boom» edilizio attualmente in corso e che caratterizzerà i prossimi due-tre anni deriva dal fatto che l'ultima stesura del piano regolatore generale del Comune ha previsto la trasformazione dei terreni, ad uso agricolo, in aree edificabili ad privato.

Attualmente 26 alloggi facenti parte di due condomini realizzati dall'Istituto autonomo case popolari di Cuneo stati appena terminati e quanto prima verranno assegnati a che hanno fatto domanda: i fabbricati si trovano fra via Martina e l'ex cascina Mellonera, un tempo di proprietà comunale. Sono invece in programma 96 nuove abitazioni, in due fabbricati di alloggi ciascuno, di edilizia convenzionata che verranno costruiti da cooperative. Sul lato posto più Ovest, quello più vicino alla circonvallazione ed antistante la sede del Consorzio agrario provinciale, previste invece una trentina villette che saranno costruite da imprese private, così come nello spazio compreso fra le abitazioni di via Sanità e lo svincolo che conduce al cavalcaferrovia, dove un'altra società privata ha in programma la realizzazione 42 alloggi in ville a schiera di diverse dimensioni. Rimangono ancora altre 35 unità d'abitazione costruire nei rimanenti lotti, mentre risulta altre domande presentate da società cooperative per interventi di edilizia convenzionata.

Oltre 700 persone si trasferiranno dal centro al nuovo quartiere di Savigliano

Nell'arco di pochi anni, dunque, si calcola che oltre 700 persone si trasferiranno in particolare dal centro storico nella zona, con tutta serie di problemi relativi ai servizi. Per quanto la zona non disti eccessivamente dal centro della città, intendendo come tale la zona nella quale si trovano i principali servizi.

Bartoglio

Protesta

«Dimenticati dal Comune»

Gli abitanti di via Martina e via Barucco, nella zona dei nuovi insediamenti della «Mellonera», hanno inviato una lettera, sottoscritta da tutte le famiglie, al sindaco Remigio Galletto in cui lamentano una serie di problemi.

Sostengono che «il fondo stradale è dissestato ed il servizio di nettezza urbana è inesistente. Mancano i cassonetti per i rifiuti e i nuovi insediati abitativi in costruzione sono stati disposti in modo selvaggio, con il solo obiettivo di ricavare il maggior possibile di alloggi. I parcheggi sono insufficienti. Infine nel piano regolatore erano previste verdi che non sono mai state realizzate».

«L'amministrazione - si legge ancora nella lettera - è completamente assente e noi siamo stanchi di affrontare soli questa situazione».

Gli abitanti della minacciano ora azioni di protesta e la richiesta risarcimento dei danni finora subiti.

[p. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Morto ex funzionario Rai
Aveva anni

E' deceduto ieri l'ex funzionario Rai, Giovanni Zurletti, 81 anni, corso Roma 22. Il figlio Michelangelo è un musicologo e critico del quotidiano «la Repubblica». I funerali di Giovanni Zurletti si svolgeranno domani alle 14,30 in duomo partenza dall'ospedale dove l'ex funzionario ricoverato. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino.

DRONERO

Sepolto ieri dipendente Michelin

Si svolti ieri, in frazione Pratavecchia, i funerali di Rolando Torre, anni. Dipendente Michelin, aveva militato nelle file della Pro Dronero calcio. La salma è stata tumulata nel cimitero della frazione.

TRINITA'

Camionista travolge anziano sull'Aurelia

Incidente stradale ieri sulla statale Aurelia a Savona. Agostino Paolo Salomone, 73 anni, è mentre in motorino percorreva la strada. E' stato urtato e schiacciato dal camion condotto da Oreste Viglieri, 41 anni, di Trinità. Al camionista è ritirata la patente.

SALUZZO

Stasera Piero Badaloni all'oratorio Don Bosco

Stasera, alle 20,45, nel salone dell'oratorio Bosco il giornalista Rai Piero Badaloni parlerà «Rapporto fra notizia spettacolo e notizia verità».

CUNEO

La Coldiretti e le prospettive '93

Incontro alle 18, nel salone della sede provinciale della Coldiretti. Il presidente Lorenzo Bergese e il direttore Adriano Cantamessa illustreranno il consuntivo agricolo '92 e le prospettive per il nuovo anno. Saranno presenti gli esponenti della giunta, i parlamentari Carlotto e Tealdi e l'assessore regionale Lombardi.

CUNEO

Impianti sciistici ne parla in municipio

Domani, alle 15, nel municipio l'amministrazione comunale e la Comunità montana Alta Val Tanaro promuovono un incontro per discutere sulla difficile situazione degli impianti sciistici di Viola. Intervengono gli assessori regionali Daniele Cantore, Giuseppe Pulcheri e Emilio Lombardi.

GRANDA ECONOMIA

«Riorda» di Fossano vestirà al femminile

LA Riorda, industria fossanese che opera nel settore dell'abbigliamento con la produzione di jeans e sportswear uomo, si presenterà sul mercato anche con capi destinati alla clientela femminile.

L'operazione, che dovrebbe consentire all'azienda, in difficoltà a causa della grave crisi del settore tessile Italia, di entrare in un nuovo mercato, avverrà grazie all'acquisto di una «fetta» della Ifg spa di Madone (Bergamo).

«Si tratta di settore della ditta lombarda che fa parte del gruppo gi Onward Kashame, leader mondiale dell'abbigliamento - spiegano alla Riorda -. La nuova società, che sarà denominata "Clothing European Company", si avvarrà della capacità tecnologica, prodotto e commerciale di cui la Riorda non dispone».

La trattativa, che riguarda l'ampliamento della distribuzione dell'azienda fossanese, per ora è avvolta nel riserbo.

E' comunque una delle iniziative ritenuto indispensabili per uscire dalla congiuntura negativa: 119 dipendenti dello stabilimento sono in cassa integrazione.

Nell'ambito del programma di ristrutturazione di riorganizzazione, la Riorda ha anche avviato una rete di distribuzione in Francia, attraverso il rilevamento della Rica Levi, anch'essa operante nel settore della jeanseria. L'iniziativa dovrebbe offrire garanzie per una ripresa commerciale e d'immagine del gruppo.

Con la presenza sul mercato dell'abbigliamento femminile, la Riorda «sposa» una delle strategie che molte aziende, in vari comparti, stanno perseguendo: puntare alla diversificazione dei prodotti per rispondere a domanda più e più varia e contemporaneamente incentivare la qualità.

L'impresa finora aveva prodotto essenzialmente abbigliamento sportivo o capi da lavoro, adesso guarda con interesse ad un mercato più esigente. [g. g.]

MONDOVI'

Titolare della «Prm»

Imprenditore grave dopo lo scontro

MONDOVI'. Giuseppe Guarino, imprenditore anni, abitante in strada provinciale a Piazza 27 è sempre ricoverato in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale «Molinette» del capoluogo piemontese.

L'uomo, titolare della «Prm», specializzata in veicoli industriali e carrozzeria, oltre a dirigere altre aziende che operano nel automobilistico, l'altra mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale ad Asti. La notizia ha suscitato grande preoccupazione a Mondovì dove Giuseppe Guarino è molto conosciuto e stimato oltre che per la sua attività professionale e commerciale, anche per l'opera svolta con l'Ente Manifestazioni.

L'imprenditore monregalese è stato uno degli inventori del festival del folklore, insieme all'avvocato Mario Prette ed è uno dei promotori dei mercati tipici settimanali in particolare di quello delle pulci e delle auto d'epoca che segue personalmente. [l. f.]

SALUZZO

Esposto al sindaco

Polemiche per l'apertura di un bar

SALUZZO. E' polemica fra gli esercenti della città per l'apertura di nuovo bar. Alcuni di loro avrebbero già inviato esposto al sindaco, Marco Piccat, ed alla magistratura. Il caso è scoppiato alla vigilia di Natale, l'inaugurazione, in Denina, del locale «Stradivari».

I titolari avrebbero chiesto al Comune lo sdoppiamento della licenza, già in loro possesso per l'esercizio di pizzeria, ed il conseguente trasferimento delle tabelle per la somministrazione delle bevande in un nuovo bar di via Denina. Dopo un primo diniego da parte della Commissione comunale per la disciplina degli esercizi pubblici, si era giunti, in seguito ai pareri del legale del Comune e della Camera di commercio, all'autorizzazione. L'apertura ha creato malumori fra la categoria, che si è rivolta al sindaco e all'Associazione commercianti, per la tutela dei loro interessi. Pare che altri esercenti abbiano chiesto lo sdoppiamento ed il trasferimento delle licenze in loro possesso. [g. ne.]

La GRANDA SERVICE S.r.l.
cerca per la propria rete commerciale, per la zona di Cuneo e Provincia,
PERSONALE QUALIFICATO
con esperienza nel settore chimico ed ecologico.
Telefonare al n. 0174 / 58.52.10 ore ufficio.

PRIMARIA AZIENDA
operante nel settore dei servizi
ricerca
RAGIONIERE/A
anche prima occupazione.
Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze sull'uso di sistemi elaborazione dati ed una discreta conoscenza lingue francese ed inglese.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità.
Sede di lavoro: prima cintura Cuneo.
Scrivere a: Publikompass 314 - 10100 Torino.

operante in provincia di Cuneo e in Piemonte cerca
OPERAZIONE CON
ESPERIENZA PLURIENNALE
per la conduzione della frequenta stradale e per l'accurata manutenzione della stessa. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 318 - 10100 Torino.

Concessionaria auto e veicoli commerciali di Alba ricerca
MECCANICO
CON ESPERIENZA
TEL.

CONSULENZE DIREZIONALI
ricerca e selezione del personale
AFFERMATO «CENTRO SALUTE»
operante nella provincia di Cuneo
RICERCA
ESTETISTA a cui affidare la responsabilità degli interventi estetici del centro.
La posizione sicuro interesse prevede iniziale collaborazione autonoma
Dopo un iniziale periodo di collaborazione qualora attitudini candidato/a risultassero soddisfacenti il rapporto potrebbe modificarsi in partecipazione societaria.
E' garantita la massima
Scrivere Sistema s.r.l. - Piazza Ellero 10
Mondovì

WÜRTH
PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
per CUNEO e provincia
Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i
- auto propria
- residenza in
- obblighi militari assolti
L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in e presso il "training center" aziendale, costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.
Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla GEN , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Domani (ore 9) al cinema Italia si terrà un convegno sul biodiesel organizzato dalla Coldiretti

Saluzzo, così cambierà l'agricoltura

Dai girasoli verrà ricavato il carburante ecologico per le auto

Lavori nei campi

La nuova politica agraria della Cee impone ai coltivatori cuneesi scelte oculate nelle semine. I prezzi di mais, grano e soia sono purtroppo destinati a crollare: conviene coltivare per difendere il reddito?

La Cee offrirà un sostanzioso aiuto agli agricoltori accetteranno di mettere a riposo, cioè a più coltivare, il 15 per cento delle superfici destinate ai cereali. I contributi variano da 100 a 300 mila per ettaro lasciato improduttivo.

La norma è obbligatoria, i contributi arriveranno l'agricoltore non rinuncia una parte della coltivazione di cereali. Per molti sarà comunque sicuramente una scelta sofferta. Chi ha trascorso l'esistenza sulla terra difficilmente riesce accettare dei campi incolti.

C'è però ora una soluzione di compromesso, che rispetta la direttiva Cee e consente di abbandonare il terreno, quella che la Coldiretti suggerisce agli agricoltori nel gno che si svolge domattina alle nel cinema «Italia» di Saluzzo: coltivare girasoli destinandoli alla produzione di biodie

La Comunità europea, il cui obiettivo è ridurre le produzioni alimentari, ha già fatto sapere d'accordo. Nulla da eccepire, cioè, se i girasoli anziché fornire olio commestibile saranno trasformati in carburante di cui l'Europa è deficitaria.

Spiega Franco Parola, responsabile del vegetali della Coldiretti cuneese: «In Italia l'unica industria pronta a trasformare i girasoli in biodiesel è il gruppo Ferruzzi. Ai coltivatori della pianticella è stato proposto un prezzo indicativo di mila lire il quintale che copre a malapena i costi. Però l'offerta risale a prima svalutazione della lira, quindi potrebbe ancora crescere. Inoltre gli agricoltori possono sempre contare sul contributo Cee per i terreni messi a riposo. La coltivazione potrebbe cioè diventare remunerativa. La nostra organizzazione in questa fase si colloca come intermediaria fra agricoltori e industria».

E conclude: «Sono i coltivatori a dover decidere, noi suggeriamo che vale la pena tentare perché la Ferruzzi si impegna a ritirare tutta la produzione di semi girasole».

All'incontro di domani parleranno Giampiero Venturi, dell'università di Bologna; Giuseppe Benini e Lucio Baroncelli tecnici di società del gruppo Ferruzzi; Silvio Allamandi, della società Sedamyl di Saluzzo. Concluderà l'assessore regionale Emilio Lombardi.

Gianni De Matteis

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso ■ ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta ■■ l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti ■ un palo o ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa ■■ servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei ■■ vedenti della vostra città ■ prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ■■ alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi non vede è facile: basta essere ■■ po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. [redacted] d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore [redacted]

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

IL CASO

BRUTTA AVVENTURA AI TROPICI

Dopo il ricovero all'ospedale dei tre amici colpiti dalla malattia nel Paese del Burkina Faso

Paura a S. Stefano Belbo per la malaria

Una lettera dell'Usl di Asti alle agenzie di viaggio

SANTO STEFANO BELBO. Migliorano le condizioni dei tre amici di Santo Stefano colpiti da malaria durante viaggio in Burkina Faso (Alto Volta), e ricoverati da sabato al reparto infettivi dell'ospedale di Asti.

Ettore Baldovino, 69 anni, abitante in viale San Maurizio 43, Eugenio Amario, anni, località Marini 5, entrambi impiegati, e Daniela Pia, 15 anni, località San Maurizio 27, sono fuori pericolo.

Lo conferma il primario reparto, Alberto Biglino: «I tre pazienti ora stanno bene. Non appena termineranno la cura potranno lasciare l'ospedale e a casa. Non ci vorrà molto: è questione 4-5 giorni al massimo».

I tre santostefanesi avevano raggiunto l'ospedale astigiano alla fine della scorsa settimana, sette giorni dopo essere dal Burkina Faso, dove, a Goundè, erano andati trovare missionario laico fratel Silvestro Pia, originario Santo Stelfano Belbo ed esponente della congregazione «Sacra Famiglia» di Chieri.

Il tempestivo intervento dei medici astigiani ha evitato che la malattia portasse a conseguenze drammatiche: il parassita che ha colpito i tre viaggiatori, infatti, non in tempo, può causare la morte.

«In questo invece, tutto potuto risolvere positivamente; è importante sottolineare che nei pazienti non resterà alcun segno della malattia» conferma il dottor Biglino, nel cui reparto ci sono medici specializzati proprio nella cura malattie tropicali.

Non la prima volta, negli ultimi anni, che i medici astigiani si trovano a pazienti colpiti da malaria. Già nel 1991, infatti, venne registrato un caso. Intanto, il responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl di Asti, Corrado Rendo, ha inviato una lettera ai direttori viaggi cittadine invitandoli ad incontro.

«Troppo sovente la gente va ai Tropici senza essere informata sui rischi sanitari che re - dice Rendo -, necessario che anche le agenzie di turismo collaborino per informare meglio chi parte».

La dal ricovero per malaria tre santostefanesi ha colto di sorpresa un po' tutti nel paese dalla bassa valle Belbo. ne sapevo niente - commenta il sindaco, Giovanni Franco Ceretto -. Purtroppo si tratta di zone ad alto rischio e a volte anche le precauzioni sono sufficienti. Peraltro diversi santostefanesi erano già stati più volte in Africa da fratel Silvestro e non erano mai successi fatti del genere».

«La notizia mi ha stupito molto - aggiunge il presidente degli Amici del Moscato, Giovanni Bosco -. Avevo incontrato uno di loro qualche giorno dopo il ritorno dall'Africa e si sentiva bene; nulla faceva pensare all'infezione».

La non ha colpito tutti i santostefanesi che hanno preso parte al viaggio nel Burkina Faso. «Oltre a mia figlia in Africa c'erano anche i miei genitori e l'altra mia figlia - spiega Franco Pia, padre di Daniela, la giovane pronipote missionario ricoverata all'ospedale di Asti -. Nessuno di loro ha avuto problemi di salute. Solo Daniela, a oltre settimane dal ritorno in Italia, si è sentita male, con febbre a 40°. Fortunatamente ora il peggio è passato».

La brutta avventura non ridurrà comunque i legami tra la comunità Santo Stefano Belbo e quella di Goundi, dove opera da anni fratel Silvestro Pia, e le visite famigliari ed amici missionario si ripeteranno. I viaggi dalla valle Belbo al centro missionario Burkina Faso avvenivano con una certa regolarità, ogni due anni. «Ci rapporti molti stretti tra il missionario la nostra comunità - osserva sindaco -. parrocchie ha organizzato in più occasioni raccolte di fondi e materiale da inviare alla missione». Qualche venne anche disputata una partita di pallone elastico l'incasso devoluto alla missione nel Burkina Faso.

Un paio d'anni fa fratel Silvestro tornò a Santo Stefano ed incontrò gli abitanti, illustrando la propria esperienza in Africa dove, accanto all'opera di evangelizzazione, ha portato anche un notevole contributo professionale, avviando una scuola cola per gli indigeni nella quale si produce anche po' di scato, grazie ai vitigni mitì da alcuni compaesani.

Laura Nosenzo
Corrado Olocco

A sinistra abitanti di Santo Stefano Belbo commentano la notizia tre amici colpiti nel Burkina Faso dalla malaria. riquadro il missionario fratel Silvestro Pia. Sopra, la comitiva durante il soggiorno in Africa: cerchiati due degli ammalati, Daniela Pia ed Eugenio Amario

IN BREVE

ALBA

Le responsabilità dell'amministratore condominio

Domani, all'hotel Savona, via Roma 1, si terrà un incontro sulle competenze e responsabilità dell'amministratore condominio, sulla sicurezza degli impianti (legge 46/90), organizzato dall'Associazione nazionale amministratori immobiliari, sedi provinciali di Cuneo e Asti. I lavori s'inizieranno alle e proseguiranno nel pomeriggio con una tavola rotonda (ore 14,30). Sono previsti interventi di numerosi esperti.

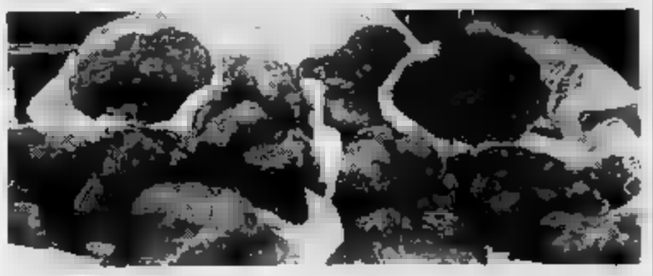
CERESOLE

Cento milioni per potenziare la rete idrica

In località Maghini sarà rifatta e potenziata la rete idrica. Per i lavori il Comune usufruirà di contributo regionale di milioni di lire.

ALBA

Trifole delle Langhe in omaggio Papa



I Trifolao piemontesi stanno preparando il viaggio-pellegrinaggio a Roma di mercoledì 27 gennaio: saranno ricevuti in udienza dal Papa, in Vaticano. Al Pontefice porteranno in omaggio alcune delle ormai rare trifole stagione che si sta concludendo. La delegazione sarà guidata dal presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto, di Castagnito.

CORTEMILIA

Il gruppo Ana rinnova direttivo

Domenica il gruppo di Cortemilia dell'Associazione nazionale alpini rinnoverà il consiglio direttivo. Le votazioni avverranno a partire dalle 8,30 presso la sede del gruppo Ana di Cortemilia. Il programma della giornata prevede inoltre, alle 10,30, la messa nella parrocchia di San Pantaleo e alle l'omaggio ai caduti con l'alzabandiera in Piazza Savona.

ALBA

Droga, incontro prevenzione

Stasera, alle 21, alla scuola elementare «Rodari» di Europa si terrà un incontro sul tema: «Prevenzione dello tossicodipendenza». Interverrà il parroco Duomo, Valentino Vaccaneo, fondatore di una comunità per il recupero di tossicodipendenti.

BOSCO

All'asta il fabbricato scuola elementare

Sarà presto rimesso all'asta il fabbricato della scuola elementare della frazione Maniga. Intanto, la ditta Luigi Monticone di Carmagnola ha acquistato (133 milioni), il lotto della scuola della frazione Gabrielassi.

ALBA

«L'invecchiamento della colonna vertebrale»

Oggi, alle 15,30, nella sala Beppe Fenoglio, il fisiatra dottor Gianfranco Lamberti terrà conferenza sull'«Invecchiamento della colonna vertebrale». L'incontro fa parte del programma lezioni dell'Università terza età.

CANELLI

Grave per un infortunio sul lavoro

Sergio Carretto, anni, abitante a Monchiero, si è infortunato ieri mentre lavorava in un allevamento di Novello. Ha riportato trauma cranico e spinale. L'uomo stato trasferito in elicottero alle Molinette di Torino. Le sue condizioni sono gravi.

Il' accusato di omicidio colposo per la morte di un assessore

Medico di Bra a giudizio

Impiegato (36 anni) il 26 ottobre '91 giunse al Santo Spirito per accertamenti Si era sentito male durante una partita di hockey. Uscì dall'ospedale in coma

Responsabilità personali, carenze di strutture, fatalità? La morte - il 26 ottobre del '91, dopo di agonia - Flavio Manzino, 36 anni, amministratore comunale e dell'Usl, è diventata un giudiziario: se ne parlerà il in pretura, nel processo per omicidio colposo a carico di un medico dell'ospedale di Bra, Michele Cinicola, che prestò i primi soccorsi a Manzino, vittima di un arresto cardiaco di origine tuttora sconosciuta.

Flavio Manzino era anche amministratore dell'Usl Il giudiziario discusso il 22 in pretura

Il dottor Cinicola, ortopedico del Santo Spirito, era di turno al Pronto quando, le 13 di domenica 6 ottobre '91, il giovane assessore (impiegato all'ufficio tecnico della Cassa di Risparmio di Bra e giocatore di hockey) si rivolse all'ospedale per accertamenti sullo strano malessere che l'aveva colpito quel giorno. era sentito poco bene già in mattinata, mentre partecipava a Torino ad un incontro di hockey tra gli ex campioni d'Italia del Benevenuta gli universitari del Cus, ma dopo l'intervallo era rientrato in campo e aveva anche segnato rete; durante ritorno in auto a aveva accusato un altro malore i compagni avevano insistito perché si facesse visitare.

Manzino entrò nella saletta Pronto soccorso con le sue gambe e ne uscì disteso su barella, in irreversibile. morte, sopraggiunta venti giorni dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Savigliano, fece enorme impressione e rinfocolò le polemiche sul Pronto soccorso braidese, privo di un organico stabile non attper la emergenze.

Cinicola ricostruisce così quei momenti terribili: «Alle 13,06, Manzino chiacchierava con le infermiere. Un attimo dopo si accasciò. Usare la mascherina dell'aria sarebbe stato inutile, perché aveva la mascella serrata: gli applicai quella dell'ossigeno e feci preparare una flebo. Intanto l'allarme era stato raccolto due internisti, ai quali più tardi delle 13,10 affidai paziente, che respirava ancora. Cercarono di rianimarlo con l'aria e col massaggio cardiaco, ma riperfusione si ebbe solo con l'intubazione decisa dall'anestesista, che arrivò in ospedale qualche minuto dopo i colleghi».

La dottoressa era a legittimamente, perché al Santo Spirito vale il principio della reperibilità, della presenza ore su 24 di un'équipe di rianimazione, come negli ospedali sede di Dea.

E in quella manciata di secondi decise il destino di Flavio Manzino, 36 anni, figlio unico, padre di bimbo di pochi .

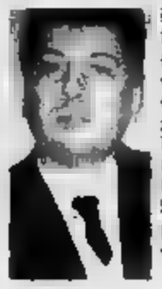
[g. n.]

Si occuperà in particolare dei fallimenti

Magistrato da Alba al tribunale di Asti

ASTI. Enrico Della Fina, 37 anni compiuti il 10 gennaio, entra da oggi a far parte dell'organico dei giudici del tribunale di Asti. Originario Orvieto, sposato, padre di due figli, il magistrato Alba, dove ha prestato servizio per più di sette anni.

Della Fina sostituisce Pastorini, che, dalla primavera scorsa, è stata assegnata al palazzo di Giustizia



Enrico Della Fina (37 anni) d'origine umbra è il secondo giudice in pochi mesi a lasciare il tribunale di per quello di Asti

Il nuovo giudice è atteso da una grosse mole di lavoro arretrato, essendo da tempo sottodimensionato il di magistrati in servizio al tribunale astigiano.

Oltre le udienze penali, Della Fina si occuperà in particolare di procedure esecutive questioni fallimentari, affiancando il presidente di Renzo Massobrio e Paolo Rampini.

Il magistrato umbro è l'altro vice presidente della prima sezione della commissione tributaria di Asti.

E' questo secondo arrivo dal tribunale albese, nel giro di pochi mesi. Il trasferimento nuovo giudice, infatti, segue pochi mesi la nomina a presidente del palazzo di giustizia astigiano Carlo Cassano, che fino scorso settembre era alla guida del tribunale albese.

Con Della Fina sale complessivamente a quindici il numero magistrati in servizio al palazzo di giustizia, competente in settantotto comuni della provincia su centoventi.

E' slittato invece - pare soltanto di qualche settimana - l'arrivo quarto pretore, Gabriella Lombardi, attualmente in servizio al tribunale Milano.

[r. gon.]

ALBA

Documenti sui vini

Produttore a in appello

ALBA. La Corte d'appello Torino ha assolto Enzo Boffa, anni, titolare di un'azienda vitivinicola, abitante in frazione Como, dall'accusa di falso in documenti di accompagnamento vini doc (VA2). Boffa stato condannato in primo grado dal tribunale Alba a dieci mesi con la sospensione condizionale. Dopo un sopralluogo nella cantina, produttore era contestata l'emissione di tre documenti (VA2) relativi all'accompagnamento di 28.852 litri di vino indicati come dolcetto doc 1985, mentre si sarebbe trattato di vino che non aveva i requisiti per denominazione. Dal controllo era emerso che prodotto in questione era scaricato registro di cantina dalla colonna intestata «barbera».

Boffa, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, è stato assolto «perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato». [g. f.]

Fondato a Montiglio d'Asti il «Gruppo regionale reduci del fronte russo»

Si sono salvati dalla steppa

L'associazione è composta da quindici ex appartenenti al Corpo di spedizione italiano Ventiseimila vittime. «Come spiegare la guerra ai giovani». Domenica un incontro

Domenica a Montiglio d'Asti sarà celebrato il cinquantenario della battaglia di Nikolajevka Il 26 gennaio 1943 fu l'ultima difesa dell'Armir

Morti nella ritirata sul Don

Ormea, ricordati dal Comune quarantanove alpini cuneesi

D'ASTI. L'hanno chiamato «Gruppo regionale reduci del fronte russo». Ne fanno parte una quindicina di appartenenti all'«Armir», il corpo di spedizione italiano in Russia decimato durante la ritirata nella steppa, 50 anni fa. L'odissea di un'armata (alpini, bersaglieri, genieri, fanti, carabinieri, autieri): le vittime furono complessivamente oltre mila, 63 mila i dispersi, 43 mila i feriti di quella tragica «avventura» bellica.

«Abbiamo costituito questo gruppo, il primo del genere in Piemonte, per non dimenticare, ma anche perché la nostra testimonianza possa servire ai giovani per capire che cos'è la guerra, la sua atrocità», dice Giuseppe Rossetti, anni, di Montiglio, un veterano pluridecorato della Russia e molte altre «campagne». Ricorda Rossetti: «Ero autiere: ho fatto 156 mesi di militare. Sono stato in Africa, Grecia, Albania, Jugoslavia, poi sul Don».

sodalizio (ha sede a Montiglio, in via Rocca 19; telefono 0141-994068) fanno parte anche i consiglieri Angelo Dezzani (Cunico), Emilio Cavinato (Montiglio), Pasquale Piglia (Scandeluzzo) e Ulisse Rolfo (Robella). Soci: Carlo Lattore (Cunico); Andrea Oldano (Montiglio); Ercole Grillo (Robella); Domenico Ferrando (Colcavagno); Maggio (Murisengo); Alfredo Orecchia (Montiglio); Mario Tebenghi (Montiglio) e Diego Valle (Chiusano).

E' stato compilato un primo elenco di caduti, che comprende fra gli altri il generale Guido Mellano (Torino) e il colonnello (medaglia d'oro al valor militare alla memoria) Aminto Caretto (Crescentino).

«Siamo appena agli inizi: contiamo di riunire i reduci del Piemonte e soprattutto vorremmo fare un elenco completo di tutti coloro che hanno più fatto ritorno».

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il labaro dell'associazione (madrine Vittorina Rosmina e Maria Teso Boella) e domenica sarà celebrato in paese il cinquantenario della battaglia di Nikolajevka (dove il gennaio 1943 si svolse l'ultimo, tragico capitolo della disfatta dell'Armir). Alle 11, nella chiesa di Montiglio, sarà celebrata una funzione religiosa.

Franco Binello

Da questo piccolo centro provincia (2250 abitanti, più vicino al mare che a Cuneo, nell'estate antinaio di giovani partiti per andare alla guerra in Russia: 55 di loro non più tornati, erano alpini della Cuneense. Quasi tutti morirono dopo il 17 gennaio '43, quando cominciò la ritirata fronte del Don; e fu un inferno che non si può dimenticare.

«La guerra di Etiopia, il fronte occidentale, la campagna di Grecia sono incise nel loro animo - scrive Nuto Revelli, nella prefazione del suo libro "La strada del Davai", in cui raccoglie testimonianze di reduci della Cuneense -, ma quando rivivono la ritirata e la prigionia di Russia in "trance". Allora i visi si contraggono, le mani tremano, la follia riaffiora negli sguardi attoniti».

E il loro passato è la guerra sul Don, la sacca di Nikolajewka, le decine battaglie affrontate per uscire dall'accerchiamento dei sovietici. A cinquant'anni quei terribili avvenimenti, i pochi reduci ritrovano per onorare i compagni caduti e per ammonire le nuove generazioni simili tragedie devono più ripetersi. E' questo il significato delle manifestazioni organizzate Comune con la collaborazione della Provincia dell'Istituto storico della Resistenza, che si sono aperte domenica scorsa nel salone della Provincia a Cuneo con la conferenza del professor Giorgio Rochat su «La guerra degli italiani sul fronte russo: i motivi della nostra partecipazione, l'affrettata preparazione, gli schieramenti delle forze, la battaglia di Stalingrado, la controffensiva dell'Armata rossa, la ritirata dal Don, il sacrificio della Cuneense della Julia».

Quella disastrosa campagna rivive le sue fasi nella mostra fotografica e documentaria «Gli italiani sul fronte russo» allestita nella Casa del Marchese in via Roma 3 a Ormea: cinque sale di fotografie, documenti, cartine, lettere fronte, copie materiale propagandistico fascista e sovietico, libri e testimonianze. Le tradotte partono da Cuneo, Borgo zzo: e c'è il federale in divisa che luta romanamente, le madri e le che non riescono a staccarsi dai loro cari; il parroco che prega. Gli alpini dal delle poche carrozze o dai bestiame sorridono, si vede che hanno il groppo gola. Sono più sereni nelle foto che riproducono gli incontri con la gente dei villaggi russi. contadini noi - scrivevano a -, lavorano come noi». Qualcuno avrà anche aggiunto: «Con noi sono buoni e ci aiutano possono». la ha cancellato quelle probabili parole.

Fotografie di ebrei costretti a pulire le stazioni ferroviarie toc- dalle lunghe tradotte della Tridentina diretta al fronte; cimiteri di guerra, campi di prigionia e tragiche immagini delle colonne in ritirata. Le carte militari ci svelano gli schieramenti e i piani di battaglia; altri pannelli ricordano le spaventose cifre del massacro. E' la storia dei 220 mila uomini dell'Armata italiana in Russia, dei 90 mila morti o dispersi, degli oltre 12 mila caduti della Cuneense, 5500 giovani che sono più ritornati.

Bruno Marchisano

Scaramanzia e poco pubblico al match di volley

In gara a Brusnengo Onoranze funebri e Cri

BRUSNENGO. ha portato fortuna il «caro estinto» alla squadra di pallavolo di Valdengo. Dopo aver fatto discutere l'intero Biellese, sportivo non, per scelto sponsor un'impresa funebre, ieri l'«Onoranze Bonino» ha perso contro la Croce rossa Cossato nel «match-clou» del girone di Csi, il campionato riservato agli amatori.

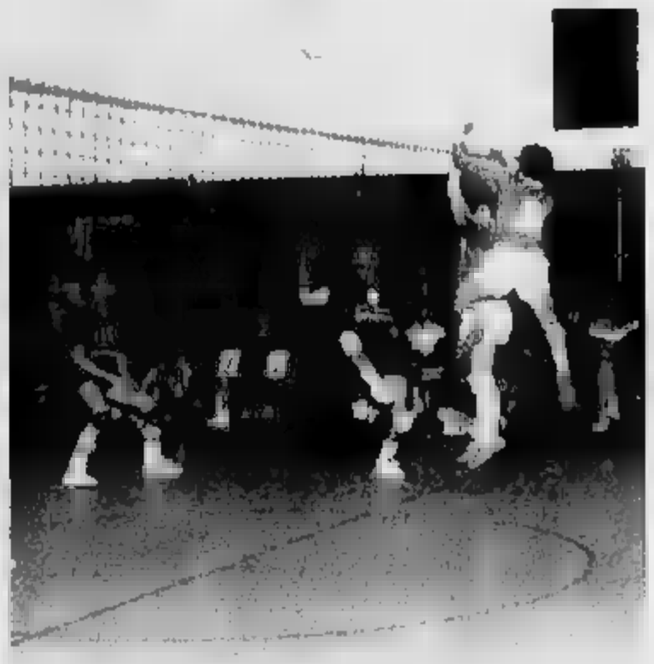
La palestra del Comune ai confini con il Cossatese non presa d'assalto dal pubblico. Forse perché lo scontro due simili compagini ricordava po' troppo l'accostamento ambulanze ai funebri. Oppure, più semplicemente, la concomitanza della partita della nazionale di calcio contro il Messico ha fatto sì che solo decina di persone fossero presenti applaudire allenatori e schiacciate dei rispettivi beniamini.

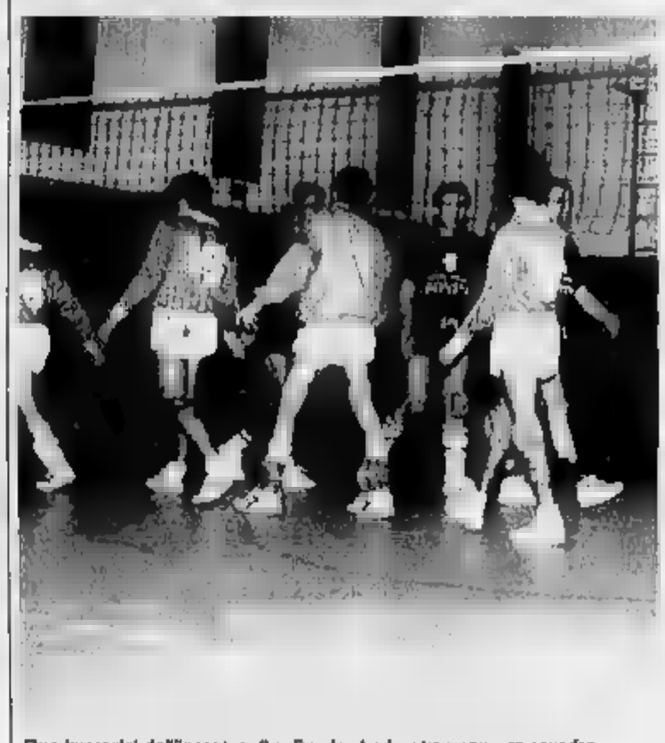
I pochi supporter, seduti sull'unica panchina disponibile a fianco del parquet, hanno comunque resistito a toccare le chiavi dell'auto o qualsiasi altro oggetto ferro quando le divise nero-viola Valdengo hanno fatto il loro ingresso in campo. E, durante il dell'incontro, si poi sprecati gesti scaramantici.

Ma la partita «filata via liscia», dimostrando comunque la netta superiorità della squadra Croce rossa, in completa divisa rossa. punteggio finale lascia spazio dubbi: 3 set a zero per i volontari di Cossato, con l'«Onoranze funebri» di Valdengo rimandata al prossimo incontro.

Alla fischio finale un giovane del pubblico non ha mancato di tirare un sospiro sollievo. A chi gli ha chiesto motivo spiegato: «E' bene, non cadute tegole dal soffitto nemmeno sono visti gatti neri, segni di malaugurio».

La sconfitta da parte casacche nero-viola è accolta con filosofia. Il più arrabbiato era proprio lo sponsor, in palestra quando l'incontro era pezzo. «Dov'è finito il "dream-team", la squadra mie sogni? - ha esclamato allargando braccia -. Perdere così male, di fronte pubblico tanto che brutta figura!». Marra diceva però sorrideva. Poi tutti a mangiare pizza: il silenzio stampa, per adesso, rimane di solo alla Juventus. p.j.





Due immagini dell'incontro di pallavolo che ha visto opposte squadre vercellesi sponsorizzate dall'impresa di pompe funebri «Bonino» e dalla Croce Rossa di Cossato, svoltosi nella palestra del Comune

Storica decisione del Comune, un confronto con barolo e barbaresco

Alba apre ai «rossi» francesi

Anche il Côte du Rhône nella rassegna Vinum

Vini francesi e albesi in mostra, insieme. Lo storico avvicinamento - è nota rivalità tra i vini italiani e francesi - avverrà alla rassegna «Vinum» che si terrà ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Per la prima volta, in un simpatico confronto, accanto a barolo, barbaresco e ai migliori prodotti di Langa e Roero, posto i vini della Côte du Rhône.

La proposta è lanciata dal Comune di Alba, uno degli organizzatori della fiera insieme con l'ente turismo, Camera di commercio, associazioni consorzi tutela del barolo, barbaresco.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, dice: «L'idea era maturata in occasione dell'incontro svolto a novembre ad Alba fra le città vino italiane e stra- ora stata accolta di buon grado dai rappresentanti francesi. Con la caduta delle frontiere crediamo sia utile superare vecchi campanilismi ed unirci non soltanto per affrontare i problemi, ma per avviare un discorso comune di promozione del vino, della cultura e del turismo legati a questo prodotto. Invitiamo i francesi a esporre i loro vini ad Alba; speriamo che gli amici d'Oltralpe facciano altrettanto con noi, alla prossima occasione».

I primi inviti saranno rivolti a tre centri vinicoli della Côte du Rhône: a Chateauneuf du Pape (il paese produttore dell'omonimo vino rosso a lungo preferito dai Pontefici), Saint Peray e Cornas.

La rappresentanza straniera potrà aumentare in futuro.

La diciottesima edizione di Vinum che si svolgerà ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio ospiterà anche i prodotti di Châteauneuf Saint-Peray e Cornas

«Vinum» guarda soltanto all'estero. Intende coinvolgere, gradualmente, anche altre città del italiane l'associazione ne raggruppa 72 tra cui Alba, unite importanti tradizioni vinicole).

Il progetto è di coinvolgere una regione per volta. Giovanni Minetti, esperto del enologico, afferma: «Invitare ad Alba i produttori francesi è un atto di coraggio, oltre che un segno di amicizia. La di nuovi orizzonti dimostra apertura, anche sicurezza nella qualità dei nostri vini, che, in definitiva, non temono confronto con i più blasonati prodotti d'Oltralpe. E' anche uno stimolo per i consumatori che possono fare paragoni».

Per quanto riguarda la fiera albese, giunta alla diciottesima edizione, quest'anno non sarà affiancata da «Tecnovinum» la rassegna delle più avanzate attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare sperimentata con successo l'anno scorso. Si è infatti deciso che «Tecnovinum» avrà cadenza biennale e, pertanto, tornerà soltanto nel '94.

L'associazione produttori vini di collina promuoverà un convegno nazionale mentre l'Unione produttori vini albesi celebrerà il ventennale.

Un dato importante, sarà poi la presentazione ufficiale di due grandi vini che entrano quest'anno in commercio, in bottiglia, avendo terminato l'invecchiamento obbligatorio: il barolo '89 e il barbaresco '90, due annate che gli esperti hanno già definito «ottime», «vini del Duemila» per le capacità di invecchiamento.

Giuseppina Fiori

COMUNE DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 11 è indetta un'asta pubblica per la vendita di beni immobili siti nel Comune di Castelletto Stura, suddivisi in n. 2 lotti, per i seguenti prezzi a base d'asta:

Lotto n. 1 - Ha. 3.57.92 - Lire 132.940.000
Lotto n. 2 - Ha. [illegible] - Lire [illegible]

La presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1993.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio patrimonio del Comune di Cuneo.

IL SINDACO

COMUNE DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 18 febbraio 1993 alle ore 10,30 è indetta un'asta pubblica per la vendita del terreno con entrostanti fabbricati siti in Comune di Cuneo - Frazione San Pietro del Gallo - Via Don Brandello, di una superficie di complessivi mq. 3564.

Prezzo a base di Lire 270.000.000 oltre I.V.A.

Le presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 1993.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo.

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

ECONOMICI

IDEESC srl - agenzia IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Dapodale, 6 - 12051 Alba.

IMPIEGATA 30enne cerca lavoro part-time zona Mondovì-Cuneo possibilità passaggio diretto. Tel. 0174/58739.

SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per la provincia di Cuneo e per la provincia di Vercelli giovane 20/30enni da inserire come impiegato addetto alle vendite nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio, telefonare allo 011/830.214.

IN QUESTA GIUNGLA DI CONFUSIONE
FRA I VENDITORI DI TAPPETI ORIENTALI
C'E' CHI VENDE CON SCONTI DEL 50% E PIU'
E CHI ADDIRITTURA LI REGALA

KIRMAN - SCIÀ

**PER UN SERENO ACQUISTO
OFFRE CON CHIAREZZA
LA PROFESSIONALITA'
E CORTESIA.
IL TAPPETO ORIENTALE ORIGINALE,
A PARITA' DI QUALITA' SI COMPRA MEGLIO
DA KIRMAN-SCIA'
CHE LO VENDE AL PREZZO GIUSTO
CON 44 ANNI DI ESPERIENZA**

DA KIRMAN - SCIÀ

**LA PROFESSIONALITA'
E SERIETA'
NON SONO INVENTATE
TAPPETI ORIENTALI ORIGINALI
IMPORTAZIONE DIRETTA**

**KIRMAN-SCIA' - VIA CAVOUR 30
FOSSANO (CN) TEL. 0172/633.667-0337/594.930**

**KIRMAN -SCIA' - VIA CUNEO,
TEL. 0171/483.45 - VIGNOLO (CN)**

OBIETTIVO DISCOTECHE DISC-JOCKEY

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

CHI è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e della Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più bella? Lo decideranno i lettori. Da oggi infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare re e regina del coloratissimo mondo notturno delle due regioni. Il primo tagliando - con le modalità per votare - è qui di seguito e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta, ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni regione ed in ogni provincia. La sfida, che andrà fino a primavera, è aperta.

E la lotta sarà condotta con il massimo entusiasmo, oltre che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che si è tenuto quest'estate in Liguria e Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori dei locali hanno fatto autentiche acrobazie per incantare il popolo della notte ed accattivarsi preferenze. Una gara all'insegna della qualità e delle iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, nuove mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che si erano stancati della «solita discoteca».

Le serate effervescenti sono assicurate, pena il dirottamento del pubblico su altre piste. E per il Piemonte e la Valle d'Aosta c'è da attendersi una sfida veramente entusiasmante. Primo perché è proprio questa la stagione «top» dei locali, secondo per le gloriose tradizioni di moltissime discoteche che non rinunceranno a farsi sorpassare da quelle della nuova generazione. Ed infine perché scenderanno in campo agguerritissime concorrenti. Non è da ieri infatti che il popolo delle notte piemontese e valdostano ha l'abitudine di migrare nei santuari del rock, dell'house, della technomusic, sparsi in tutte le province. Una sorte di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, con lo spuntare dell'auto che ormai conosce le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i favori dei disco-pendolari si daranno quindi vera battaglia dj e locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un interessante banco prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le nuove province del Piemonte che in fatto di discoteche e dj «tosti» hanno già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni zona giocherà le proprie carte: le località di montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, avranno in tasca una specie di jolly che nelle pianure fumanti di nebbia cercheranno sicuramente di neutralizzare con iniziative spumeggianti. Stessa cosa succederà nei templi della musica dai laghi.

E non si creda che la palma del vincitore andrà dritta dritta nelle mani delle maxi discoteche. Una delle particolarità di Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali in grado di accogliere un numero ristretto di persone che però sono dei veri e propri «culti» del popolo della notte. Autentiche tappe obbligatorie dove sorseggiare cuba libre e gin fizz e tirar l'alba ondeggiando al ritmo delle hit del momento o dei successi dei mitici Anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come dice la canzone, grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al momento giusto. Potere della musica e del Cupido con le cuffie sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole essere dunque anche una prova che divertirsi in modo «sano» è ancora possibile. Non c'è dubbio infatti che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo che hanno maggiormente successo tra i giovani nelle lunghe e fredde serate d'inverno. Ma per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» il popolo della notte deve dare una dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli stessi gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali con cartelli e manifesti.

A questo punto il divertimento può cominciare. Tutti in discoteca a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. E chi vuole - ed era ora - può premiare il locale che più lo ha fatto sognare e il dj che ha scelto ed animato la serata nel modo migliore. Ovviamente anche i diretti interessati, oltre a fare propaganda dai microfoni, possono partecipare. Si aprono le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così si votano i beniamini

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le modalità per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito a questo indirizzo: Casella Postale 2, 10100, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non sono assolutamente ammesse le fotocopie.

Alla fine sarà stilata una classifica finale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, ma ci saranno anche le classifiche con i campioni regionali e provinciali. Per la sezione dedicata al miglior dj la votazione può anche essere cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più di un dj a sera.

I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia o professionalità. Nulla importa se nelle cabine c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia o da oltrefrontiera. L'importante è che animi le notti piemontesi e valdostane.

Il lettore, inoltre, può anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere il dj il voto ad un locale e, nella stessa scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca. Questo, oltre che per lasciare la massima libertà nelle indicazioni, consentirà di scoprire i veri re della notte.

Facilissima anche la scelta del locale da premiare. Non ci sono parametri per il voto. Si può scegliere una discoteca perché c'è «bella gente», perché la musica è quella giusta, oppure perché la struttura è avveniristica, tradizionale, perché ci si è innamorati proprio lì, per la storia del locale. Fate voi.

Non è detto che le discoteche più frequentate arrivino prime al traguardo. Anche i gregari nascosti nel gruppo si daranno da fare e proveranno in volata a strappare quel primo posto che gli assicurerà premi e notorietà. Tutto, ovviamente, dipende dal numero di tagliandi che arriveranno alla casella postale da La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta. E tutti - esclusi quelli del Torinese - possono partecipare alla grande sfida: dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono i successi degli Anni Sessanta a quelle che si sono fermate alla discomusic che ha fatto da colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire al pubblico un servizio migliore è uno degli espedienti per avere più probabilità di successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati concorrenti e lettori sui risultati del referendum. E come sempre, ogni giorno darà spazio alle iniziative più interessanti e agli appuntamenti nei locali delle province.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

_____

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome e località)

_____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

Concerto inaugurale della stagione organizzata dal conservatorio Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso era già stato graditissimo ospite nella scorsa stagione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è formato nell'82. I musicisti sono docenti nei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie italiane.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Fauré. L'ingresso è libero, ma occorre presentare un buono invito che si può ritirare direttamente alla sede del Conservatorio di Novara.

[m. p. a.]

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

BIELLA. Marco Carena, i Powerillusi i Camaleunti, Dario Vergassola, i vincitori delle tre edizioni del festival di «Sanscemo», saranno al teatro Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Tempie: organizza la manifestazione il gruppo «Tutti insieme per la vita».

Un poker di personaggi d'eccezione, per la prima volta riuniti sullo stesso palcoscenico, offrirà al pubblico biellese un saggio delle «hit» del repertorio demenziale. «Questione di sfiga», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le canzoni di Vergassola che contano delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno solo alcune delle chicche comico-grottesche proposte per la serata. Presenterà il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigna dischi e Paper Moon.

[p. g.]

Asti

Sapore di caffè tutto su tela

ASTI. Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, la mostra «I luoghi del caffè». L'iniziativa è stata promossa dal Centro «Luigi Giuliano» per gli studi e le ricerche sul caffè, e raccoglie una serie di pittori italiani. La collezione viene presentata per la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato numerose città italiane negli scorsi quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per le loro opere, analizzate in un catalogo curato da Paolo Levi. Tra gli autori vi sono Remo Brindisi, Francesco Casorati, Gabriele Mucchi, Francesco Tabusso, Emilio Tadini, Marco Silombria, Remo Squillantini e Luca Alinari. I quadri sono in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, fino al 4 febbraio.

[c. f.c.]

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

SALUZZO. «Osare per credere» ovvero pensano dell'infanzia Fabio Ferronato e Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il nuovo spettacolo del duo torinese che debutterà stasera, alle 21, al Saluzzo Allegro club, in via Palazzo di Città 26, si preannuncia un ritratto famigliare in cui ritrovare il proprio vissuto.

«Il canovaccio - raccontano gli artisti - è costruito intorno ad un presentatore e ai suoi ospiti: tutti parenti di Totuccio, un bimbetto che s'indovina assistere, fuori scena, alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, scritto con Mauro Moretti, è ironizzare sui talk-show onnipresenti. Il tutto condito da un ritmo vivacissimo e da una intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche dello stile dei Gommaflex. Ingresso libero ai soci del club. Biglietto 15 mila.

[v. p.]

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. Dovrebbe accontentare più di un gusto e di un generazione «I piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani e domenica al Teatro Comunale nella versione curata da Tullio Kezich. Se il commediografo statunitense è sinonimo di Broadway, il titolo non può non evocare ai cinefili l'omonima versione cinematografica che fu interpretata negli Anni 70 da Robert Redford e Jane Fonda.

Si aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado di passare con disinvoltura dai ruoli comici a quelli tragici, alla pubblicità. Non manca poi nel cast la «vecchia guardia», rappresentata da Lauretta Masiero e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendite al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia.

[c. re.]

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

Musica classica, cabaret, teatro e molto altro nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione Rai il «Concerto in re minore opera postuma per violino e orchestra» di Schumann. Dirige Janos Furst, in replica domani alle 20,30. Sempre stasera si apre al Piccolo Regio in piazza Castello la rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: alle 21, Marco Carena. Biglietti a 16 mila.

A teatro, si segnala martedì il debutto al Carignano di «C'è domani» di Julien Green con Gianni Agus, Sabrina Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli alle 20,45, biglietti a 30 mila.

Per i cinefili, proseguono al Massimo (via Montebello 8) due rassegne: in sala Due la personale di Luis Buñuel, nella Tre «Felix Austria: il nuovo cinema austriaco».

[d. cav.]

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. «No drugs no alcohol it's only rock & roll»: è il titolo della prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in programma domani al bocciodromo di Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né birra e vino, solo aranciata, Coca-cola, succhi di frutta e cocktails analcol. L'idea è del gruppo Italia Amnesty International, che per la festa ha scelto la musica rock: si esibiranno due gruppi rock del Canavese, gli «Insidia» e i «Taxi blues». I primi formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi in Piemonte, oltre ad suonato al Festival rock del Garden di Ivrea. I «Taxi blues» formati da dodici elementi, proporranno brani di «rhythm & blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing è per le 21,30, l'ingresso costerà 10 mila lire con la consumazione.

[s. ser.]

La vocalist Anne Ducros stasera (ore 22) canta a Marene

Una regina del jazz

L'artista francese proporrà con pathos e sensualità celebri [illegible] E' accompagnata dal marito (al contrabbasso) e da tre musicisti

Una [illegible] a tratti leggera e profonda, carica di pathos e di sensualità, una figura fi[illegible] e un sorriso smagliante. Anne Ducros, la vocalist che inaugurerà stasera (ore 22), la stagione jazz al «Borgonuovo» ha tutti i numeri per essere [illegible] perfetta madrina della rassegna.

Molto nota in Francia dove i suoi spettacoli richiamano sia i più sofisticati intenditori sia i «non addetti ai lavori», la Ducros sarà accompagnata dal quartetto composto da [illegible] marito, il contrabbassista Gilles Nicolas e da tre musicisti italiani: Felice Reggio (tromba) Antonio Negriscolo (batteria) e Luigi Martinale (piano).

Il repertorio nel quale la vocalist dà il meglio di sé è quello classico alla Sara Vaughan, interpretando «covers» di grande impatto emotivo.

Nell'espressività vocale della Ducros compare, in sottofondo, la traccia degli studi classici compiuti al «Conservatoire de Boulogne sur Mers».

A questi si è sovrapposto l'interesse per il jazz che l'ha portata, nell'65, ad essere giudicata la migliore solista al concorso organizzato in occasione del Festival del jazz di Dunkerque, seguito dal riconoscimento all'importante concorso internazionale di jazz a Vienna l'anno dopo.

L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila per i soci del club e Arci, la [illegible] annuale 20 mila.

La vocalist Anne Ducros inaugura la stagione del [illegible] «Borgonuovo»

Tra le novità della rassegna di quest'anno c'è la possibilità di parlare con gli artisti telefonando al [illegible] 0172/742.004. Le serate musicali proseguiranno per alcune settimane e come sempre richiameranno un pubblico [illegible] meroso anche da fuori provin[illegible]

[illegible] Pescatori

LIBRI & MOSTRE

a cura di Claudia Ferrero

ALBA

Omaggio a Gallizio

Nella palazzina della Promotrice delle belle arti, a Torino, [illegible] parco del Valentino, in viale Crivelli 11, [illegible] suscitando grande interesse la superba retrospettiva di Pinot Gallizio, geniale personaggio albese morto nel 1964. La rassegna «Pinot Gallizio nell'Europa dei dissimmetrici», promossa dall'assessorato [illegible] Cultura della Regione, corredata dal catalogo curato da Francesco Poli e Martina Corgnati, con la collaborazione di Liliana Demetteis e del fi[illegible] dell'autore, Piergiorgio Gallizio, risulta la più completa dedicata all'artista. Per la [illegible]rima volta vengono presentati tutti i grandi cicli di opere [illegible] bientali» realizzati dal 1957 al 1964: [illegible] rulli di pittura industriale; La caverna dell'antimateria; Il tempio dei miscredenti; La storia di ipotenusa; Le notti di cristallo; [illegible] fabbriche del vento; Aspetti [illegible] spazi per un mondo peggiore; e infine l'Anticamera de[illegible] morte, [illegible] simbolico ambiente ricreato [illegible] suggestione [illegible] presagio della «fin[illegible] annunciata dallo stesso Gallizio.

Un allestimento eccezionale per questa rassegna «superiore» che consacra un artista di casa nostra che è stato capace di andare al di là delle consuete rappresentazione, anticipando quel periodo europeo di transizione tra cultura informale ed arte concettuale [illegible] che proprio ad Alba aveva [illegible] riferimenti internazionali nel Laboratorio per una Bauhaus immaginista. Infatti, la rassegna vede affiancate anche le opere di quegli artisti che gli furono ac[illegible] [illegible] che a [illegible]el [illegible] si ispirano, come Appel, Burri, Jorn, Fontana. L'esposizione vale la pena di essere visitata. E' aperta fino al 31 gennaio, dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19.

BRA

Pittura e scultura

La galleria d'arte Peira, in via Cavour 69, attenta ai rapporti d'arte nazionali, si ripresenta anche quest'anno all'Arte Fiera di Bologna, dal 22 al 25 gennaio, proponendo tre personali di autori spesso presentati in galleria: Graziano Pompili, affascinante artista attratto dalla materia di cui ricerca l'aspetto archeologi[illegible] e geologico; Walter Valentini, che coniuga pittura e scultura con materiali poverissimi di estremo rigore geometrico; e Leonardo Rosa, torinese, che anima la sua espressione di richiami ad un passato senza tempo.

[illegible]

Serigrafia di Warhol

Art Show Room, in via Pierino Belli 7, ospita la rassegna «Confronti» fino a fine febbraio, con lo spirito che [illegible] ha caratterizzato un po' tutta l'attività dello scorso anno: rappresentare l'artista consolidato con i «nuovi autori». Si presentano [illegible] alcuni artisti simbolo di un mondo espressivo come la pop art americana: Andy Warhol, il capostipite, con una serigrafia della serie Ladies and gentlemen; Mario Schifano, Franco Angeli, Ugo Nespolo, artisti italiani che da quel movimento [illegible] stati [illegible] influenzati. Accanto Morrison, un esordiente che pure [illegible] ispira agli americani, anche [illegible] riferimenti alla mitica musica rock. Orario di visita: dalle 15 alle 19, chiuso il lunedì.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Corso — Body of evidence
Tel. 692.936. L. 10.000 — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible] Thriller
Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22

Fiamma — Guardia del corpo
Tel. 693.564. L. 10.000 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Or.: 20/22,15. Sabato e fest. 15,30/17,40/19,50/22

Italia — Film a luce rossa
Tel. 692.951 — Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 10.000

Monviso — Playboys
Tel. 51.771 — *di G. Hoffman con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92)* — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore splendido N. V. 1h 55' [illegible]
Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Lire 5000 Or.: 16,30/21

[illegible]

Eden — Puerto Escondido
Tel. 363.024. L. 6000/8000 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un barcaiolo è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

Moretta — OGGI RIPOSO
Tel. 42.301. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

Comunale — Giocando nei campi del Signore
Tel. 346.901 — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno lontano di quanto avessero immaginato. N.V. 3h Drammatico
Or.: 15/17/19/21 Fer.: 19,30/21

Moderno — Tokyo decadence
Tel. 28.22.11 — *di Ryu Murakami con M. Mikajo, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Erotico

Impero — Body of evidence
T. 412.317. L. 7000/9000 — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22

Vittoria — Guardia del corpo
Tel. 412.771 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22 Lire 7000/9000

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 844.221. L. 6000/8000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000

[illegible]

Galateri — Mamma, ho riperso l'aereo
Tel. 468.324 L. 5000/8000 — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Peacl, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbarca senza e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22

Iris — La casa nera
Tel 816393. Fer. 20,15/22,15 [illegible] 16/[illegible]15 L. 7000 — *di W. Craven, con E. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Politeama — L'ultimo dei Mohicani
Tel. 62.407 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Lire 6000/8000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21 Lire 6000 anziani 4000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534 Lire 6000

Bertola — SALA GRANDE: Fenadori verdi frisi. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: Sognando la California. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
Tel. 47.898 Lire 6000/7000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22 Lire 6000/7000

Nobiliantea — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16/21

[illegible]

Chico — Guardia del corpo
Tel. 43.768. L. 10.000/8000 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Fer. 20,15/22,15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult. 22

Italia — Al lupo Al lupo
Tel. 42.809. L. 6000/8000 — *di C. Vardone, con C. Vardone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22

Reburent — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30

Edelweiss — OGGI RIPOSO
Or.: 21

Au[illegible] — [illegible]
[illegible] 712.957

[illegible]

Fiat — Ricky & Barabba
Tel. 712.477. Fer. [illegible] fest. inizio 15,30 Lire 6000/8000 — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un milionario può essere un buon investimento, soprattutto se [illegible] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible]

OGGI E I GIORNI PROSSIMI

ALBA

Festa con pizza

Alla discoteca Gallery stasera «Party pizza and beer»: oltre alla musica selezionata da Ely, dj alla consolle, si potranno assaggiare vari tipi di pizze e gustare birra tedesca.

DOGLIANI

Diapositive [illegible] filmati

Stasera (ore 21) alla biblioteca civica, verrà presentato il 19° corso [illegible] sci alpinismo delle «Scuola Franco Cavarero» [illegible] Mondovì. Verranno proiettati filmati e diapositive.

PIASCO

Blues nel pub

Stasera (ore 22), [illegible] Gorby pub, nell'ambito della rassegna di musica dal vivo, è in programma un concerto bl[illegible] [illegible] gli «Under Taker». Ingresso libero.

LIMONE

Arti marziali

Stasera, alla discoteca «La Lanterna», la palestra «New muscle e fitness» di Cuneo offrirà un saggio di arti marziali e aerobica. [illegible] [illegible] sarà [illegible] da alcune ragazze. Alle 24 stuzzichini. Ingresso libero.

[illegible]

Incontro rinviato

E' stata rinviata a venerdì [illegible] gennaio la presentazione, alla Sala conferenze della biblioteca civica, del libro di Beppe [illegible]riano «La leggenda di Moria». All'incontro parteciperà Silvio Orlandi [illegible] la sua ghironda.

[illegible]

Commedia musicale

Sono in prevendita, all'ufficio protocollo del Comune, i biglietti per la commedia musicale «Accendiamo la lampada» di Garinei e Giovannini, [illegible] programma [illegible] teatro Marenco domani alle 21.

[illegible]

Arriva Gambarotta

Bruno Gambarotta sarà in [illegible]na lunedì sera, al Politeama civico, [illegible] lo spettacolo «Torna a [illegible]sa Ulisse». I biglietti (20 [illegible] 15 mila lire) [illegible] in prevendita alla Pro Saluzzo, piazza Cavour 11, tel. 0175/43375.

Duo in concerto nella sala di palazzo Burgos per il Centro ippoterapico

Chitarra e flauto suonano Bach

Fossano, serata d'autore dal Seicento a oggi

FOSSANO. Nella sala [illegible] certi di palazzo Burgos stasera, alle 21, arte e musica si uniranno per dare un contributo al Centro ippoterapico cuneese, che attualmente si trova a Marene, [illegible] che presto sarà attivo nella nuova sede di Fossano.

L'iniziativa di raccolta fondi a scopo benefico è [illegible] moto» già da alcune settimane è porta il titolo di «Auguriamoci un sorri[illegible]. La serata è dedicata [illegible] cittadini che hanno dato il loro contributo acquistando i biglietti augurali [illegible] i quadri che alcuni pittori della provincia hanno realizzato appositamente per questa iniziativa.

Il programma sarà intervallato da [illegible] [illegible] di musica classica. Saranno in [illegible]a due musicisti [illegible] Cuneesi: Na[illegible] Conte alla chitarra classica e Claudio Ariaudo al flauto traverso. Gli artisti, diplomati [illegible] conservatori di Genova e Cuneo, svolgono attività concertistica come solisti e in formazioni cameristiche e all'attività artistica uniscono quella didattic[illegible].

Per «Serata d'autore», il duo proporrà musiche [illegible] [illegible] ascolto con brani dal Seicento ai giorni nostri. Nel primo tempo verrà eseguita la «Petite suite de dances» di Haendel, di Giuliani quattro studi dall'opera 74; seguiranno le variazioni di Greensleeves, il «Notturno» di Molino, l'«Aria» di Bach e concluderà la prima parte la [illegible] te suite medievale» di Demilliac.

Nell'intervallo verranno presentati i pittori e consegnati i quadri agli acquirenti. La seconda parte musicale riprenderà sulle note della «Serenata in do maggiore» di Carulli, di Telemann verrà eseguita la «Sonata in fa maggiore», sem[illegible] di Giuliani (autore che ha composto [illegible] chitarre [illegible] [illegible] pisce [illegible] nutrite letteratura), il duo proporrà [illegible] «Sonata in la maggiore opera 85». Il concerto si [illegible] con due pagine di grande effetto per l'ascoltatore: di Ibert verrà eseguito l'«Entr'acte» e di Strauss [illegible] «Trisch-Tratsch polka».

La [illegible] è [illegible] organizzata dai responsabili del Centro ippoterapico [illegible] dall'assessorato alla Cultura [illegible] Tempo libero del Comune.

«Per noi [illegible] Centro - spiega Roberto Caramatti - queste iniziative di collaborazione sono veramente importanti: [illegible] aiutano [illegible] proseguire nei nostri lavori e ci consentono di [illegible] molta gente che si [illegible] delle nostre strutture. Con questa [illegible] vogliamo anche far conoscere i [illegible] autori che hanno of[illegible] [illegible] loro arte. Una giusta unione con la musica che da sempre avvicina la gente e fa vivere momenti di serenità. Ringrazio tutti quanti ci hanno aiutato». L'ingresso allo spettacolo è libero. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 208 c. G. Cesare 67, **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACQUA 409 c. G. Cesare 67, **Fiesta Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMERA v. C. della Salute 77, **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il gesto audo.** V. 16. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, **Al lupo [illegible] lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] C. Alberto 27, **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, **La morte [illegible] bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [illegible] **di Qui Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, **Pasco doppio pesce e cocktropaccito.** N.V. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, **Pasco Escondido.** N.V.: Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, **Il diario.** V. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, **Guardia [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Monciaveri 241, **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 9, **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30, **Sognando la California.** Colori. Non visto. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, **I nuovi mut.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21, **Fenadori verdi frisi...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis, [illegible]-cani N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, **Body of evidence.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7, **Fenadori verdi frisi...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonalbo [illegible] ed uscita [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3, **Dracula.** N.V. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 5, **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina, **Pasco [illegible].** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] e Belgio 53, **Pasco proibito.** V.M. 18. Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] V.M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 208, **Week end con il morto 2.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 552.3800, **Il fiore all'occhiello** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Lilana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misure per misure** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Prev. olo bi[illegible] T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì rip.). [illegible] 557.52.48/54.45.82. Repl. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.034. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Belle epoque** presenta **La vedova allegra** con G. Antolini e C. Marangoni. Dal 26 al 31 gennaio C. Giulini in **I cari geloni** con M. Scarpetta. Prev. casa Teatro: 10-13/15-19. [illegible] 65.66.034.
TEATRO MACARIO (Ex-Nuovo) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Sentimento, tradisti, ci e con G. Molino.** Tel. 551.3694.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica.
22 — **Gente motori non stop,** rubrica
[illegible]
22,45 [illegible] **di sera souvenir**
[illegible]

Videogruppo
19 — **Videocomics**
19,30 **Hot rod,** tutto sui rallies
20 — **Yo yo**
20,30 **L'ispettore Barry,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotbie**

Telecity
17,15 **Sotto la allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
[illegible] **L'uomo di A[illegible],** telefilm
20,30 **Bianca,** film
22,25 **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **La dama rossa uccide otto volte,** film

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Pensaci,** tv movie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran mezzotrce**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Tamagon,** cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **I Giuri,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
[illegible] [illegible]

[illegible]
19,30 **I fuorilegge del [illegible],** telefilm
20 — **George e [illegible],** telefilm
20,30 [illegible] **la [illegible],** film
22,30 **I fuorilegge del [illegible],** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm

[illegible] Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente,** rotocalco
0,15 **Mirror chi vive in quello specchio,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,20 **Pizzaiolo e mozzarella,** film
22,15 **Notiziario Regionale**
22,30 **Grandoffice,** film

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,40 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelo**
23,32 **Dan August,** telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **I pirati della Malesia,** film
23,30 **Grp monitor (r)**
0,30 **L'antologia del Cairo**
1 — **Missione di morte,** film
24 — **Charleston,** telefilm

Rete Canavese
20 — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **La zuia della settimana**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Venerdì sport**
23 — **Sport e ogni benessere**
23,25 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Basket a nero**
22,00 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la lavagna,** rubrica
23,15 **Gente di Hollywood,** telefilm

Telesubalpina
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Quei due - Il settimanale**
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,15 **Calcio tens**
1 — **Inferno 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cominciano domani mattina sulle nevi di Dobbiaco gli assoluti di sci nordico

Steffi Belmondo punta al tris

L'olimpionica di Pietraporzio (l'esordio è alle 9,30) favorita per i titoli tricolori cinque, quindici trenta chilometri. Lara Peyrot insegue una medaglia. Al via anche Occelli del Festiona e Roggia

PIETRAPORZIO. In Alto Adige per conquistare l'en plein. Stefania Belmondo è da oggi a Dobbiaco, dove, da domani, scatteranno i campionati assoluti di nordico. L'olimpionica di Pietraporzio esordirà già domani (ore 9,30) nella quindici chilometri a tecnica classica. Questi gli altri impegni: lunedì 25, alle 11, 5 chilometri tecnica classica; sabato 30 alle 9,30, chilometri a tecnica libera.

«Non ho dubbi: conquisterà tre medaglie - dice Italo Giubergia, numero uno del Comitato Alpi Occidentali -. Non ci avversarie in grado di impensierirla». La campionessa di Pontebernardo (frazione Pietraporzio) è settiin Coppa del Mondo, ottenuto sabato scorso sulle nevi di Cogne (e bissato dall'argento staffetta), dove ha in tradizionali e forti avversarie della nazionale. «Sta sciando in maniera splendida - aggiunge Giubergia -. In Valle d'Aosta ha dimostrato di essere quasi al "top" della condizione: vincerà lei, anche perché psicologicamente è molto caricata».

Coppa mondiali (a Falun, in Svezia, dal 18 al 28 febbraio prossimi). E' questo il doppio obiettivo delle fondista cuneese. «Penso soltanto a gareggiare con il massimo impegno ed - dice Steffi, che trascorso qualche giorno di riposo in Valle Stura -. Quella tricolore è prova a cui tengo moltissimo».

A Dobbia ci sarà soltanto Steffi. Gli altri «osservati speciali» tre. La prima è Lara Peyrot (Sci club Prali), mattatrice nelle prime due gare Nazionali Giovani disputate a Dobbiaco ed Asiago. La fondista piemontese punta a diventare la quinta atleta nel team azzurro, dietro a Belmondo, Vanzetta, Paruzzi e Di Centa. Anche Marco Occelli (Festiona) e Andrea Roggia (Passet) inseguono piazzamenti di prestigio, che possano accrescere il loro bagaglio di esperienza.

«I tricolori sono un appuntamento fondamentale per stagione dello sci nordico - dice Italo Giubergia -, anche perché tutti gli atleti in gara ci tengono a fare bella figura. Il fondo, grazie alle imprese della Belmondo, della sua compagna di team e della squadra maschile, vivendo un magico. Il periodo favorevole adeguatamente sfruttato, sia dal punto di vista tecnico, sia promozionale. E' l'occasione buona per propagandare ancora di più la disciplina fra i giovani e incrementare i vivai».

Lorenzo Tenacetto

In Alto Adige Stefania Belmondo dovrebbe facilmente ottenere l'en plein

Bagni di Vinadio ospita i campionati regionali

VINADIO. Ci sarà la squadra del Comitato Alpi Occidentali al completo ai campionati regionali fondo in programma domenica in frazione Bagni di Vinadio. Le gare, riservate alle categorie Aspiranti, Juniores e Seniores - maschili e femminili -, si disputeranno sulla pista di 5 chilometri Centro fondo Strepeis a partire 9,30.

Fra gli iscritti figurano nomi prestigio qui Chesta, Occelli, Alessandro Blanc, Katia Beltrando, Pellegrino, Roggia, tutti in grado conquistare risultati. Ma gli atleti cuneesi dovranno guardarsi da un'agguerrita concorrenza, guidata dalle Fiamme Gialle (Bonnet) Sci club Prali. Al comitato organizzatore sono giunte molte adesioni. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi sempre domenica ad Oropa, ma, per assenza di neve, è stata trasferita in Alta Valle Stura.

«Per noi è un onore ospitare la gara - dice Fiorenzo Beltrando, presidente dello Sci Club Vinadio -. Saranno al via tutti i migliori specialisti a livello piemontese, pronti a contendersi i titoli. Abbiamo allestito la miglior pista possibile. Attendiamo soltanto l'inizio della gara. Crediamo che i sforzi saranno apprezzati da atleti e tecnici».

Le prove dei campionati gionali saranno seguite da Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali. [g. g.]

BASKET

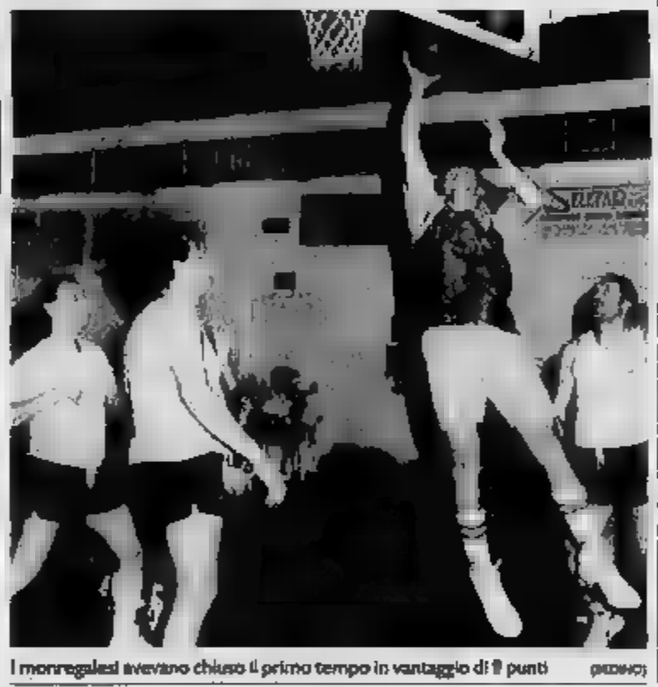
Dopo l'atteso scontro diretto vertice nel campionato Csi

Mondovì solo al comando

The Paradise si è imposto sugli Amatori (imbattuti da oltre due anni) per 87-61 Airaldi il migliore sul parquet. Promozione, stasera alle 20,30 Carrù contro Nbb

CUNEO. Dopo oltre anni Amatori hanno perso l'imbatti- a infrangerla è stato il Paradise Mondovì, che, grazie al nello scontro diretto per 87-61, ha conquistato il primato solitario nella classifica del campionato Csi. I monregalesi del coach Carlo Cavallo, già in vantaggio di 9 punti a metà gara, si sono dimostrati superiori, grazie anche ai canestri di Airaldi, il migliore sul parquet. i tabellini. Amatori: Facelli 5; Colesanti; Pirola; Giraudo 5; Arlotto 9; Cometto 9; Rocchia 9; Mondino 18. The Paradise: Airaldi 27; Bar- 5; Scarpace 4; 13; Rovea 15; Guffanti 17; Boietti 2; Ferrua; Ingrogna 4.

Stasera alle 20,30 si gioca l'incontro Carrù-Nbb Cuneo, match valido per la prima giornata ritorno del campionato di Promozione. quintetto carrucese l'ultimo posto della classifica (non mai vinto). ha invece 10 punti ed è, in quinta posizione, immediatamente alle spalle delle «big» del girone. [r. a.]



I monregalesi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio di 9 punti (arch.)

TENNISTAVOLO

Serie B femminile

Verzuolesi ricevono l'Angera

VERZUOLO. Si conclude domani il girone d'andata del campionati tennistavolo. stagione procede «singhiozzo» per frequenti interruzioni disposte dalla Federazione per la disputa dei vari tornei nazionali e regionali. Le continue sosta hanno così finito per rompere il ritmo di un campionato che si è iniziato il ottobre scorso ed è giunto appena alla settima giornata.

Domani alle 16,30 la formazione dell'A4 Cogibit Verzuolo, in serie femminile, sarà impegnata casa Tt Angera, mentre squadra maschile della società varzuolese (serie B2) è a Varese. In C1 l'Auxilium Fossano sarà impegnato in casa col Valpellice, mentre Fortino giocherà a Ventimiglia. In D1: Europa Alba-K2; Aux.Fossano-Ever Green; Il Top Cuneo-Fiat; Michelin Cuneo-Poirino. In D2: A4-Il Top; Aux. Fossano-Valbronda; Alleanza-Dronero; Caraglio-Saluzzo; Europa-Lib. Fossano; Piesoglio-Refranc., Giribaldi Alba-Asti; Somm. Perno-Futura. [a. s.]

SPRINT SPORT

CALCETTO

Raffica di gol al trofeo «Città di Fossano»

Prosegue successo gol e pubblico il secondo torneo calcetto a cinque «Città di Fossano». Questi gli ultimi risultati: Pizzeria Califano Fossano-Pizzeria Metro Loreto 7-1; Palladio Restauri Bra-Michelin 4-3; Spaghetteria Remo San Vittore-Liceo Scientifico Fossano 6-1; Bar Tom Fossano-Bongiovanni Fossano 2-3; Immobiliare Dolman-San Biagio Centallo 3-1; Trinità-Bar Pediglione Fossano 0-1; Cassa risparmio Fossano-Bar Il Club 2-2; Spaghetteria Remo-Michelin 8-5; Pizzeria Califano-Palladio 5-5.

PESCA

Riconfermato il presidente della Federazione

Giuseppe Viglino, presidente uscente, è stato confermato alla guida della Fipsi (Federazione Italiana pesca sportiva attività subacquee) provinciale. Confermo anche per i vicepresidenti Giovanni Scatena ed Alessandro Bonelli e per il segretario Erio Vallauri. Sono stati eletti anche i sedici consiglieri: Cesare Battaglia; Pietro Barbero; Giuseppe Bertero; Piergiorgio Biglino; Giovanni Boldrin; Chiaffredo Borda Bossana; Bonvenuto Colomberi; Renato Muntilleri; Giorgio Molinari; Oderda; Torta; Angelo Vergnano; Stefano Airaldi; Carlo Casalini; Aldo Dotta Francesco Fire. Resteranno in carica sino al '96.

Il diciannovesimo corso promosso dal Cai

Una serie di dimostrazioni teorico-pratiche riservate ai principianti e alcune «uscite» per chi supererà il primo periodo di lezioni. E' il programma del diciannovesimo di sci alpinismo organizzato dalla scuola «Franco Cavarero», che sarà presentato venerdì 29 (ore 21,30) alla sede del Club alpino italiano di via Beccaria. Le iscrizioni si ricevono da Eugenio Chionetti (telefono 0174-42.864) e Paolo Jacod (0174-552.277).

Scuola per Cuneo

L'Associazione nazionale arbitri di «calcio» organizza corsi ad Alba, Cuneo, Savona e Imperia. Le lezioni sono in programma febbraio. Le domande di adesione indirizzate alla segreteria della Federazione in Vittorio Emanuele a Torino. Altre informazioni si ricevono dai fiduciari Fipe di zona Pietro Marello (telefono 0173-58.437), Secondo Buffa (0173-284.532), Giovanni Viglione (0173-602.043).

I langaroli Brero e Pelissero cambiano società

L'atleta albese Fabrizio Brero esordirà domenica a Verona con la nuova maglia del Cus Torino, società nella quale militerà nella prossima stagione: Brero parteciperà agli 800 metri indoor. cambiato casacca anche l'altro gioiello dell'Atletica Alba Silvio Pelissero, che, dopo la brillante partecipazione ai campionati mondiali Juniores di Seul, approdato alla società valdostana del Pont Donnaz.

Il rally di Montecarlo in diretta alla radio

La sessantunesima edizione del rally Montecarlo che scatta domattina 7 sarà seguita in diretta Radio Piemonte Sound (fm 101,400). Tre i collegamenti quotidiani (alle 9, 12,45 e 19,30) curati dall'inviato Piero (al nelle foto il pilota Dario Cerrato e, a destra, il spr della Lancia Galloni), che per il sedicesimo anno consecutivo le vicende

AUTO

E' il più veloce nel campionato su ghiaccio

Conquistando il primo posto nella prova di Cavalese, pilota torinese Lorenzo Saracco (Delta 4 wd) della scuderia albese Supergara è balzato comando della classifica del campionato italiano di velocità su ghiaccio. L'ultima prova del campionato è in programma a Lusiana sull'altopiano di Asiago domenica 31.

CALCIO

I risultati delle principali gare che si sono disputate sui campi della provincia

Autonomi Fossano sbancano Cuneo

Nella «poule» La Novella battuta finale Beinette. Rossano Caviglia ha trascinato la quadretta bratdese Categoria C: trentadue coppie a Peveragno e Alba. Giovane caragliese svetta nella prova di tiro progressivo

Continua l'attività boccistica in tutta provincia. In cinque sedi diverse si disputate altrettante gare che hanno impegnato giocatori di varie categorie.

Cuneo sedici formazioni C hanno dato vita ad una «poule» vinta dagli Autonomi Fossano con Pautasso-Barbetta-Mana-Bergese. Al secondo posto si piazzata la formazione di Beinette (Ghisolfi-Bruno-Blengino-Buffa), battuta finale per 11-7.

Anche Bra è stata organizzata «poule» (ABCD-F) con squadre. Si è imposta la formazione guidata Rossano Caviglia, campione di casa, al fianco quale hanno giocato Finocchio, Ciravegna e Ghione. In finale stati battuti per 12-10 gli Autonomi Fossano con Dante Amorio (il giocatore della categoria A che milita nal- Chisvarese campione d'Europa e d'Italia), Fini, e Frucca.

A Peveragno ad Alba si sono svolte due gare di categoria C, entrambe con la partecipazione trentadue coppie.

prima hanno vinto i Dalmasso di Boves, che hanno sconfitto nella finale (11-5) la coppia Lerda-Giordano Borsan Dalmazzo. Nella seconda sfida il imposta la squadra dell'Albese formata da Dalla Piana-Ferrero. Bongiovanni e Fissore (Bra Bocciofila) si sono classificati secondo posto, sconfitti in finale per 11-10; la gara molto combattuta ed ha riservato emozioni.

Molto intensa anche l'attività giovanile. Un molto promettente della «Granda», Sandro Acchiardi Caraglio, il aggiudicato una prova di tiro progressivo disputate Cumiana. L'allievo azzurro, campione italiano '92 della specialità, ha ribadito la superiorità sui coetanei rivali. Tenaci avversari sono stati due Allievi degli Amici Chiavazzesi, Filippo Meazzi (finalista) e Roberto Lilloni, terclassificato; al quarto posto Fabio Mandolia della Forti e Sani di Fossano.

Nello scorso week-end sono inoltre disputate nel Cuneese altre due prove giovanili.

Fossano sono in campo ventinove esordienti. Ai primi due posti si piazzati Renato Ruberi e Daniele Demicheri (Bisalta Peveragno); al terzo una promettente saluzzese 10 anni, Mara Melifiori, al quarto Daniele Mauro (Moretta).

Alla Racconigese è disputata una gara riservata alla categoria Ragazzi, dominata dall'Auxilium Saluzzo ha portato due coppie (Paolo De Marchi-Marco Morello e Alan De Marchi, cugino di Paolo, Maurizio Tosco) - il primo posto a pari merito - Dimitri Allara-Fabrizio Cortassa al quarto. Terzi sono classificati Alex Oreglia e Manuele Murazzano (Forti e Sani Fossano). Inoltre, soprattutto, si sono rivelati i lusinghieri piazzamenti ottenuti dalle ragazze, che hanno confermato il validissimo lavoro svolto dal vivaio.

Giovanni Capponi

NELLA C

Secondo turno d'andata

Il campionato serie C squadre, record), affronta domani la seconda giornata del girone d'andata. Gli incontri (inizio ore 14,30) sono per il primo Trofeo Api, sponsor della manifestazione. Questo il programma: Girone A: Saviglianese-Envie; Centallo-Forti e Sani Fossano; Beccaria Scarnafigi-La Novella Cuneo. Girone B: Le Valli Mielia Tanaro-Autonomi Fossano; Verzuolese-Racconigese; Vottignasco-Vecchio Mulino Caramagna. Girone C: Caraglio-Vita Nova Savigliano; Marenese-Auxilium Saluzzo Albese-La Vittoria Saluzzo. In ogni sfida si giocano partite a terne e a coppie (durate massima 2 ore), tiro tecnico, due individuali tradizionali (un'ora mezzo) due punto su tiro obbligato individuali. In totale in palio 14 punti per ogni confronto. La formula: torneo all'italiana per designare la squadra campione provinciale '93. Poi le prime due di ogni girone, più le due migliori tra le terze incontreranno in 2 raggruppamenti per designare formazioni che parteciperanno alla fase regionale. [g. cap.]

Gandolfo

MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE SALUTE LAVORO

PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 3 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19

PROFESSIONALITA'

Ricorda... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 31/97: DELLATORRE Giovanni n. Narzole 28/11/36 M residente in via Garibaldi n. 35
Si avvisa che il giorno 23 febbraio 1998 ore 9,50 avanti al G.E. si procederà alla
Vendita con incanto
dei seguenti beni: in Narzole (CN) quota di 1/6 part. 2958 NCT F. 201 ore 3,95; F. 25 n. 342 denunciato con scheda n. 1132400 prot. 12404 del 22/11/83. Il lotto in baldi n. 35 e consistente in piccola cantina, stalla, fienile, due vani al piano terra e 2 vani al primo piano.
Prezzo 14 Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da Lire 15.000 unitamente ad un deposito per spese a cauzione pari rispettivamente al 10% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella provincia di Cuneo ed intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 20/2/93. Versamento del prezzo, dedotte le cauzioni, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 31 dicembre 1992.
IL CANCELLIERE dr. C. Bagnis

LE CUPOLE
Un'orchestra frizzante e molto brava
QUESTASERA
con tutti VOI naturalmente!!!

il CUBO
DISCOTECA
QUESTA SERA
«Accoccolati ad ascoltare»
Musica dolcissima
compagnia di

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 842.3867 - 947.1647.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 842.3867 - 947.1647.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.6487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 135 milioni volendo box. Emmedue 562.6487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camere tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 352.543.

SPAI A corso Chieri prealpina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 180 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fossati, Porta Susa, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 bal- [illegible] Tel. 812.7177.

SPAI D via Sonnis, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno scaldino riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

[illegible] Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.

IN AFFITTA adiacente piazza libero piano rialzato 3 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 350 milioni. Epitamstat 434.1316 - 434.1429.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia esp. GR.011 329.8421.

VIA FORTINO

angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo
Impresa Oggero [illegible]
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 68 a 135 mq. Tel. 436.2809.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.250.

VIA Voghe appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Gallina Case vende. Tel. 867.8838

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8988 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8988 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8988 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani ravvernita garage cantina giardino eccellenti finiture vende

ALLOGGIO Perosa statale Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 0121 784.524.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverna giardino, Ema 011 434.5758.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantina e autorimesse vendonsi. Tel. 011 977.1658.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permessi. Tel. 434.5758.

CHIERI zona Pessione impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.563.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 780.8737 - 0337 221.644. Visita in cantiere, sito in via Piave 5 bis.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stesso caseggiato. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9846 ufficio.

ORIENTE villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Piazza 967.92x2 - 966.3115.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverna mutui permessi. Tel. 434.5758.

LA DE-QA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverna sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'836.7851.

LANZO alloggio recente in piccola casa soleggiato cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere bilocali indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333.

LINGOTTO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bilocali L. 330 milioni dilazioni. Tel. 842.3867.

"MARIANNA"

Impresa vende in Pecetto centro villa bifamiliari in costruzione L. 1.250.000 il mq ivа 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 885.3338 - 0337 214.893.

MONCALIERI via Cellini 5° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PIOSSASCO

villa a schiera recentissima indipendente su 2 lati con giardino. Gabetti vende tel. 883.3030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale frazionamo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.626 - 0121 795.353.

Impresa vende vicino Santena ville a schiera pronta consegna iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 8237 214.893 - 011 606.1412.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 891.8336 propone in Pino Torinese alcune ville d'epoca finemente restaurate di altre 800 mq con parco.

RIVOLI

vista Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 883.3030.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. 827.9839.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8648.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4094.

VINOVO

cantina tinello cucinino appartamento di 2 vani piano ultimo panoramico. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno angolo bagno box a L. 155 milioni ristrutturato. CSI 839.259.

recentissimo appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 67.67.

PERSONE

A. 99.000.000 Carmagnola casetta rustica da ristrutt., magazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Borsa" 566.462.

COLLINE artigiano centro storico paese vendesi casa da ristrutturare completamente 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.6813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere cucina bagno balconi. Agenzia [illegible] 0182 644.485.

ALBENGA impresa [illegible] e [illegible] ristrutturate stupendi appartamenti a partire da L. 80 milioni. Pagamenti dilazionatissimi mutui. Tel. 0182 595.507.

BERGEGGI (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 859.186. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione vendesi vista mare L. 170 milioni. LT.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. LT.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale [illegible] bilocali con [illegible] BT.IM.E.C. 0182 991.298.

ARMANO Isola Azzurra, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 [illegible] vizi 74 milioni. Affare. Tel. 035.319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES zona [illegible] mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035.319.666.

CANNES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.915.

CANNES porto privato vendo per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.577 sera.

COGNE vendo a Merton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 502.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 936.090.

[illegible] Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano grandissimo, ampia vista, doppia esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 690.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino [illegible]. FF. [illegible]. Tel. 0033 93 [illegible].

MONTECARLO u[illegible] in immobile signorile Boulevard d'[illegible] piano sud, vista mare e spiagge, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, doppi servizi, guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italia, vista mare, bilocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.821.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediata/partita prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.821.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno attorno 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: [illegible] R/86405-BP [illegible] 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfo, vista panoramica, ottima posizione, interno lussuoso, ingresso di salotti, cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2300 (cinta). FF. 3.500.000. Millet 0033 93 425.151.

TRA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR declivio cuore di Nizza: occasionale mq 55 in loc/sta, pavimenti marmo, [illegible] loggia mq 5, residenza di lusso, cantina FF. 895.000. Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 650.000. Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare, 850 mila FF. Europazur 0033 93 206.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 950.000. Europazur 0033 93 206.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO

corso Trieste di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti [illegible]. Gabetti Imprese. Tel. 67.67.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascina [illegible] 84.571.

CAPANNONI da ristrutturare varie metrature con terreno vicino distale Cavour L. 45 milioni. Tel. 0121 784.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

[illegible] fronte stazione vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 822.003.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ulip 562.8988.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel. 011 466.606.

TORINO

IMPRESA (ind) torinese mq 3600 progetto approvato vende uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivarossa vende. Tel. 901.8642.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Regies R/277694 BP 231 - 06024 Nice Cedex.

GRUGLIASCO magnifico terreno piano 1500 u[illegible] ottimi, [illegible] 750.000 [illegible] I.V.A. Tel. 0033 [illegible] 788.427.

6

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio 668.2309.

RICERCASI alloggio 60/110 mq in B. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Santa Rita Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcase 318.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0184.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

URGENTEMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Gefim 436.9118.

TORINO

[illegible] cerca alloggi [illegible] zone decorose per contratti posto in carica e foresteria. Tel. 507.028.

8

TORINO [illegible]

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1595 Torino.

AMATEASI 'l'usato più... perfetto'. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS Intercooler, Mercedes 190 SL 1958, 500 SL 1988, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 205 To.

AUTOTORINOA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torlonia 9. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring, vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Blaudo vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle fatturabile. Blaudo vende 317.0316.

FIAT Veriant 16 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fatturabile, Volvo 480 Turbo '90 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti prima serie 14 mesi. Blaudo via Volta 8. Tel. 562.2421.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.

BIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

11

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, [illegible] richiesti: classe, cultura, serietà. [illegible] Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832-362.0666 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA CELMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «no» all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto [illegible] dati fra il 1987 e il [illegible]. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora [illegible] religione nelle scuole di Torino e provin[illegible] sono saliti dall'11,3 % [illegible] 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno [illegible] 5 per [illegible].

L'opzione per il [illegible] è raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza dei ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena compensato dalle scelte [illegible] famiglie i cui bambini frequentano le [illegible] elementari: la percentuale di chi non usufruisce [illegible] lezione di religione è passata nell'ultimo quinquennio [illegible] 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 [illegible] (elementari).

Nelle superiori il peso dei [illegible] è maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Sesto Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti [illegible] Ivrea, tecnico [illegible] merciale di Giaveno, Darwin [illegible] Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica [illegible] quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cul[illegible] della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia [illegible] diverse confessioni.

L'ora di religione [illegible] da sempre, ma soprattutto dopo il [illegible] Concordato dell'84, motivo [illegible] vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a [illegible] assistere all'ora [illegible] religione. Forse le scelte sono [illegible] favorite [illegible] certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima [illegible] per [illegible] sentire l'ingresso posticipato [illegible] l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando [illegible] i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio di mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con serenità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non si studia [illegible] catechismo, ma si fa cultura autentica aperta alla conoscenza di [illegible] fede che ha una [illegible] influenza nella società italiana».

Sul versante opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religione [illegible] nella scuola. La scuola dallo Stato sarà veramente di tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve [illegible] lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

[illegible] Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune [illegible] pio d'Italia, almeno stando ai [illegible] sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto [illegible] cardinale [illegible] ldarini agli insegnanti laici di [illegible] ed elementari, ben poco sembra [illegible] cambiato. Dal magro 5 per [illegible] di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione si è passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza dei consensi [illegible] ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero [illegible] adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo a[illegible] preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa [illegible] posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - [illegible] servite soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per un contributo alla [illegible] zione che gestisce il teatro Macario. Già in una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli [illegible] del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente [illegible] loro contratto nel maggio '92, [illegible] hanno ancora percepito il saldo [illegible] spettanze».

Adesso, in [illegible] nota all'assessore alla Cultura, avverte che «è in corso [illegible] vertenza tra personale dipendente [illegible] teatro [illegible] proprietà» e chiede «di tenere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, approvato nello [illegible] novembre, è di 12 milioni. Cifre che, da sole, non è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del [illegible] quelli personali degli ex dipendenti. [illegible] Visone, responsabile dell'ufficio vertenze Filis: «Visto che il Macario viene finanziato [illegible] denaro pubblico, riteniamo che una parte di quei soldi debba [illegible] usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare senza aver [illegible] ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. [illegible] questa agibilità [illegible] arriva per il mancato versamento dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in causa sono [illegible] due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in [illegible].

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani [illegible] si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da un mandato di cattura per concussione, [illegible] è mai scappato». Lo dice il [illegible] legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa sua per [illegible] puro caso il mio assistito si stava curando in una località termale».

Perché non si è [illegible] [illegible] gnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando [illegible] stato fermato per falsa testimonianza, [illegible] rimasto sconvolto da quell'esperienza. La paura [illegible] [illegible] la ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, [illegible] vicepresidente [illegible] Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di [illegible] intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, la Brenta [illegible] Milano, nella gara d'appalto per la costruzione di [illegible] [illegible] plessi popolari. [illegible] altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per concussione sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, ex vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, sostiene che «la posizione di Barovero non era compatibile con [illegible] p[illegible] relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo sente come testimone per sapere se venne condotta un'inchie[illegible] interna leg[illegible] al comportamento [illegible] poi all'uscita di Russo dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto è [illegible] [illegible] occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo case popolari in corso Dante, un locale che da tre anni era stato curiosamente insonorizzato. Spuriti i sigari e le poche [illegible] personali di [illegible] latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla sua scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 84 mila appartamenti, 200 mila abitanti, una città [illegible] Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma non spaventato, anche se è il terzo commissario in meno di sette anni.

Sposato, 43 anni e padre [illegible] due bimbi di 3 e di 4 anni, non ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è [illegible] [illegible] gnato per l'opera - a tempo pie[illegible] - di risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'ammi[illegible] straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni 700 mila lire l'anno, lorde». [illegible] commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana [illegible] presenza - andranno 50 milioni, a 25 ciascuno ai due subcommissari - 2 giorni di presenza - Giovanni Baldini e Gaetano [illegible]. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. Il compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7.

L'architetto Paolo Corradini commissario straordinario Iacp

gettoni di presenza a parte.

Corradini, che per il [illegible] to parla [illegible] termini generali, intende muoversi «con un lavoro di squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle del dirigente». [illegible] contro gli abusivismi [ela sanatoria regionale mi è stata estorta», dice] e per un compromesso [illegible] prevaricazioni tra le regioni della proprietà e quello dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi [illegible] manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità [illegible] risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 390 miliardi [illegible] passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche [illegible] l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - [illegible] ne andrà quasi la metà delle quota ammortamenti dei [illegible] ni, probabilmente almeno una decina di miliardi».

Sul come uscire dal tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: con vendite, che dovranno [illegible] incentivate, con tagli nelle spese (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole [illegible] per gli interventi, con il recupero intero delle spese dei servizi.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

L'accusato nega in tribunale: [illegible] grafia non è mia

Calunnie al capufficio con [illegible] lettera anonima

Per vendicarsi [illegible] capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata [illegible] [illegible] febbraio '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa [illegible] [illegible] Franco Grimaldi, [illegible] anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti ai giudici [illegible] della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 50 anni. L'imputato, [illegible] da[illegible] l'avvocato Geo Dal Fiume, ha sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la [illegible] gra[illegible]». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo una perizia grafica e ha rinviato il processo al 30 marzo.

Era il [illegible] giugno '91 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò [illegible] lettera anonima. Conteneva [illegible] pagina de [illegible] Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidione» realizzata [illegible] lettere tagliate da un giornale.

Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questure. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alle Poste, del padre [illegible] Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: [illegible] [illegible] nulla di questa [illegible]. Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che [illegible] fatto trasferire un paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio non integrano il reato di [illegible] [illegible] ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si [illegible] costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

[illegible] è concluso ieri il secondo atto giudiziario [illegible] vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack [illegible] falsi [illegible] tainers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna a 5 anni e 4 mesi di cui due condonati. Nel gennaio dello scorso anno il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto 6 anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado [illegible] passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero [illegible] stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora [illegible] viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa erano rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio alle varie società di trasporto. Un [illegible] affare». Una grossa truffa, [illegible] realtà. Quei containers esistevano [illegible] soltanto nella mente del finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era riuscito a raccogliere nel Pinerolese circa 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche [illegible] un quotidiano locale. La [illegible] società, [illegible] Raco, [illegible] sede nel grattacielo di Pinerolo, era il punto [illegible] riferimento di migliaia [illegible] risparmiatori, [illegible] cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i suoi risparmi in containers c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro [illegible] Candellero, con [illegible] grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla [illegible] vera consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo [illegible] dalo, travolto [illegible] rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo di latitanza - si era rifugiato [illegible] Francia - si costituì alla Guardia [illegible] Finanza. Alcuni mesi di carcere, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il [illegible] fallimentare riuscì a recuperare il 34 per cento [illegible] denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fare anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati a Candellero [illegible] risultavano denunciati.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA [illegible] 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
[illegible] SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria [illegible] Federico 16 - 12
Via Lagrange 22
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
EFF. COMM. L. 58

PREZZI SCONTATI FINO AL 20 FEBBRAIO
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di [illegible] Metodo [illegible] prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, [illegible] - TEL. 58.25.230 / 54.37.74
Un [illegible] Esclusivo con un [illegible] sivo

BALBUZIE
A TORINO presso ancora (Galli - Via Montevecchio 4 - Tel. 011/540954 (ris). Vista Basile Raffaella (Tel. 0185/260201) organizza un corso dall'1 all'11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicologico Mastrangelo», il primo [illegible]ato con Dec. Ministeriale 5/2/49. Consultazioni gratuite dal 30 corr. primo pomeriggio

Aperte iscrizioni a CORSI [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Piaz. Merocchi [illegible] - PORPINO - Tel. 611 [illegible]

echi di [illegible]
Contabilità [illegible]
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Presa d'Atto Regionale» insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - [illegible] 488.994

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Duchessa Jolanda 8/a - TORINO
Tel. [illegible]

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento [illegible] calzature
VENERDI' 22 [illegible]
SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - LOTTO - [illegible] - [illegible] - ALL STAR - ARENA - LEVIS - [illegible]
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07
Sconto extra oggi 30

MOBILIFICIO
EMME
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

DA
OGGI
IL MOBILE
DI
QUALITA'
COSTA
MOLTO,
MOLTO
MENO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 22 Gennaio 1993 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi [illegible]
Tel. (019) 36.219/811.182

Migliorano i dati sull'inquinamento atmosferico, ma i divieti di sosta restano

Smog, Genova per ora non decide

Brignole è sempre in testa alla classifica delle zone «a rischio». Posizioni contrastanti sulle modifiche al traffico: la Provincia chiede la chiusura di alcune strade, il Comune è contrario

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Inquinamento [illegible] controllo la scorsa settimana, secondo i dati forniti dalle centraline della Provincia. Non si è raggiunto lo stato [illegible] attenzione fissato [illegible] decreto del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, anche se i livelli registrati [illegible] stati in alcuni [illegible] molto vicini allo sforamento.

E' opportuno dire che la situazione rimane al limite della soglia di inquinamento consentito. Si distingue come [illegible] solito la zona di Brignole, dove sono state registrate concentrazioni superiori, limitatamente all'ossido di carbonio.

Chi si aspet[illegible] [illegible] rapido dietrofront degli amministratori sui problemi ambientali resterà deluso. Per il momento non cambierà nulla. Sono confermati i provvedimenti già presi [illegible] l'amministrazione comunale: sosta vietata in tutto il [illegible] città ai non residenti dalle 7 alle [illegible] dal lunedì [illegible] sabato.

L'attenzione [illegible] [illegible] [illegible] lavori della commissione paritetica di tecnici della Provincia [illegible] dell'amministrazione [illegible]le, che stanno valutando quali altre iniziative adottare.

La necessità di mantenere lo stato di allerta viene ribadita dall'assessore provinc[illegible] all'Ambiente Maria Giovanna Figoli, che nella nota di accompagnamento al prospetto dei dati relativi all'inquinamento [illegible] 12 al [illegible] gennaio conclude: «E' stato chiesto al Comune [illegible] Genova [illegible] mantenere i provvedimenti in atto e [illegible] adottare ulteriori interventi strutturali tesi a favorire [illegible] conseguimento degli standard [illegible] qualità dell'aria nei limiti fissati dalla legge».

I motivi per fare questa emme[illegible] [illegible] raccomandazione» all'amministrazione comunale certo [illegible] [illegible]. L'esame [illegible] dati raccolti evidenzia [illegible] in [illegible]lti giorni [illegible] settimana [illegible] concentrazioni di inquinanti si siano [illegible] [illegible] poco al di sotto del limite, soprattutto per quanto riguarda il [illegible] di azoto.

In via XX Settembre, [illegible] [illegible] pio, il biossido [illegible] [illegible] non è mai sceso al di sotto dei 100-150 microgrammi al metro cubo. A Cornigliano, l'ossido di carbonio si è «fermato» a 14,6 microgrammi per [illegible] cubo (il limite è di 15 microgrammi). A Brignole ha superato per ben tre giorni la soglia di attenzione.

I tecnici [illegible] lavorando intorno a diverse ipotesi, che sono state suggerite dall'assessore comunale al traffico Luigi Ballauri, il quale però non perde occasione di rimarcare che non ci si può aspettare miracoli.

[illegible] una città [illegible] Genova, con tutti i problemi di viabilità ben noti - afferma Ballauri - non ci si può svegliare al [illegible]ttino e decidere che oggi chiuderà via XX Settembre. Gli interventi vanno prima pianificati a tavolino, anche con simulazioni della ricaduta di provvedimenti adottati per alcune strade sulla circolazione nel resto della città».

Il Comune prende tempo e qualuno po[illegible] obiettare che f[illegible] [illegible] ha già avuto troppo a disposizione, che [illegible] stato male impiegato. Ma Ballauri replica: «Un conto [illegible] i provvedimenti per contenere l'emergenza, un altro gli interventi strutturali. Tra [illegible] ipotesi di più immediata realizzazione c'è l'inversione dal [illegible] [illegible] marcia in via XX Settembre, magari all'inizio potrebbe [illegible] condotto l'esperi[illegible] su una sola corsia per la discesa. Inoltre si [illegible] valutando [illegible] simulazione [illegible] un progetto più complesso, vale a dire la regolamentazione del traffico in via Balbi con l'introduzione del doppio senso [illegible] marcia e, qualora possibile, dall'esclusione dei veicoli privati». Infine, [illegible] penserà a razionalizzare le operazioni [illegible] carico e scarico merci in tutta la città. In che modo, lo [illegible] verificando i tecnici.

Il vero problema è un altro. Mancano i soldi per realizzare gli interventi strutturali. Conclude Ballauri: «Soltanto per spostare la corsia preferenziale al centro della carreggiata in corso Europa occorrono [illegible] miliardi circa, mentre i due miliardi [illegible] Regione [illegible] finanziano la rete filoviarie in base al progetto Disla [illegible] [illegible] [illegible] siamo più».

Paola Cavaliere

Traffico «a rischio» nelle via di Genova. E la giunta conferma i divieti di sosta

VENTIQUATTR'ORE

RISARCIMENTI

Dopo-alluvione, approvato decreto [illegible] [illegible] mil[illegible]

La Camera dei deputati ha approvato [illegible] decreto [illegible] 100 miliardi per le zone alluvionate della Liguria. Il documento, che ha ottenuto 376 voti a favore, 20 astensione e un voto contrario, passerà ora all'esame del Senato. Il decreto del governo prevede anche la [illegible] spensione dei termini per [illegible] pagamento di alcuni tributi per gli abitanti delle province di Savona e Genova che siano in grado di dimostrare di aver subito un danno indennizzabile. I 100 miliardi [illegible] no così suddivisi: [illegible] per i [illegible] provocati alle strutture pubbliche, 15 per i privati, [illegible] per le attività industriali e 5 per l'agricoltura. Il decreto dovrà essere convertito in legge [illegible] il prossimo [illegible] febbraio. **[p. c.]**

[illegible]

La Tubi [illegible] passa al gruppo Saint-Gobain

La Tubi Ghisa di Cogoleto [illegible] passata ufficialmente alla Saint-Gobain. L'intesa è stata formalizzata tra l'Ilva (ieri, intanto, l'amministratore delegato Giovanni Gambardella ha rassegnato le dimissioni) e la Pont [illegible] Mousson, che fa parte del gruppo francese Saint Gobain). Il [illegible] dell'operazione (la cessione del 75 per cento dell'azienda, poichè [illegible] rimanente [illegible] per cento era già in mano alla Pont [illegible] Mousson) è stato di 127 miliardi. L'azienda di Cogoleto, che produce tubi e raccordi in ghisa, [illegible] trecento dipendenti, [illegible] registrato nel 1991 un fatturato di 147 miliardi e chiuso il bilancio [illegible] 6,3 miliardi di utile. **[p. c.]**

[illegible]

Educazione stradale per gli studenti, un corso

Corso di educazione stradale nelle scuole elementari e medie della Provincia di Genova per insegnare ai ragazzi le [illegible] fondamentali del nuovo codice della strada. Le scuole che hanno aderito ai corsi sono 62, di cui 32 elementari e 20 medie. [illegible] tutto i corsi coinvolgeranno [illegible] classi per [illegible] totale di oltre [illegible] studenti. [illegible] lezioni saranno tenute da agenti della polizia municipale provinciale e comunale e insegnanti di scuola guida. **[p. c.]**

Il procuratore generale ha posto il veto

No alla revisione del caso Minghella

GENOVA. Il sostituto procuratore generale Francesco Lalla ha posto il suo veto alla revisio[illegible] [illegible] processo per Maurizio Minghella, condannato nel 1984 all'ergastolo per l'assassinio di quattro donne avvenuto cinque [illegible] prima. Lo ha fatto ieri mattina nel processo davanti ai giudici [illegible] prima [illegible] zione della corte d'appello che hanno, poi, rinviato il dibattimento, per la decisione al 6 maggio prossimo.

Sono stati due i punti su cui si [illegible] basata [illegible] richiesta dei difensori dell'imputato, Cesidio De Vincentiis ed Enrico Franchini, [illegible] riaprire il processo: i nuovi elementi sulla perizia calligrafica delle lettere tracciate con un pennarello sul corpo di [illegible] delle vittime e [illegible] lettera anonima giunta alla mad[illegible] [illegible] Minghella in cui si fa nome e cognome del «vero» omicida.

Il sostituto Francesco Lalla, per giustificare il [illegible] «no», ha sostenuto che per potere otte[illegible] [illegible] la revisione di [illegible] processo [illegible] nuovi elementi da sottoporre al giudizio dei magistrati. «In questo caso, invece, c'è soltanto [illegible] diversa valutazione di una perizia già esaminata sia in assisse che [illegible] d'appello».

Per quanto riguarda la lettera, poi, Lalla l'ha giudicata ininfluente. Minghella, quando fu condannato al [illegible] a vita, il [illegible] [illegible] 1984, aveva [illegible] anni. Il primo omicidio di cui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'8 aprile '78. Su un sentiero a Costa di Trensasco venne trovata uccisa a colpi di pietra Anna Pagano, [illegible] anni. L'assassino vergò sulla schiena con un pennarello «Brigate [illegible] (con [illegible] «esse» in mano). Maria Catena [illegible] fu uccisa il 18 luglio [illegible] cessivo. Era stata strangolata in un prato vicino a Casella. La [illegible] dal [illegible] agosto fu uccisa Maria Strambelli, a Manesseno, e il [illegible] novembre fu strangolata [illegible] Bolzaneto una [illegible] di 19 anni, Wanda Scarra.

[a. l.]

Una tranche dell'inchiesta «Mani pulite» tocca Genova: Volpara sotto accusa

Tangenti-story fra le discariche

L'inceneritore da 15 miliardi, tuttora incompiuto, era stato appaltato alla società «Ecologia» del gruppo Acqua, nel mirino dei giudici di Monza. Poi tutto si bloccò: le richieste di denaro erano troppo esose?

GENOVA. Un altro [illegible] in arrivo per la traballante giunta comunale? Un'opera incompiu[illegible] [illegible] da 15 miliardi, [illegible] forno inceneritore della Volpara, è finita nientemeno che nell'inchiesta «mani pulite» della magistratura [illegible] Monza.

[illegible] Genova per il momento è giunta solo l'eco dell'inchiesta, avviata nei confronti della so[illegible] Ecologia spa, controllata dal gruppo Acqua» dei fratelli Pisante, anch'essi indagati per [illegible] tangenti, società che nell'86 si aggiudicò per [illegible] miliardi e 695 milioni l'appalto per la costruzione dell'inceneritore.

I magistrati adombrano il sospetto di un giro [illegible] mazzette finite nelle [illegible] di partiti, in cambio [illegible] «appoggio» nelle gare d'appalto. Il vertice della società Ecologia spa è [illegible] decapitato. Sono finiti in manette il presidente Giuseppe Zaccheria, il direttore generale Alberto Albertarella, il procuratore speciale Santino Biavaschi.

Il giudice Antonio Di Pietro

I capi [illegible] imputazione sono corruzione e concorso in bancarotta fraudolenta per il falli[illegible] [illegible] Maw industriale, [illegible] piccola azienda fornitrice della Ecologia [illegible]a, che sarebbe stata ridotta al collasso dalle richieste di tangenti che le arrivavano dalla Ecologia spa, la quale a sua volta [illegible] avrebbe versate nelle [illegible] dei partiti in cambio dell'assegnazione di un appalto.

Le reazioni a Genova sono caute, anche se non si possono negare alcune preoccupanti analogie. Guido Rabino, direttore generale dell'Amiu, ricorda: «A quell'epoca io [illegible] ero all'Amiu, ma so che i lavori subirono una battuta d'arresto perchè la società Ecologia era in difficoltà, dovute - a quanto ricordo - a un'azienda subfornitrice che costruiva caldaie».

Era la Maw di Meda? I magistrati [illegible] [illegible] sbilanciano, limitandosi a precisare che stanno indagando [illegible] tutti gli [illegible]lti vinti dalla società Ecologia spa.

Anche a Genova erano arri[illegible] [illegible] mazzette e quali erano i destinatari? Il direttore di Amiu parla di «fulmine a ciel sereno» e mette un po' di ordine nelle cifre. [illegible] lavori [illegible] cominciati regolarmente, ma la [illegible] corrisposta globalmente da Amiu era di sei o sette miliardi. Trascorso il termine per l'esecuzione dell'opera, [illegible]biamo [illegible] le pratiche per l'arbitrato».

L'inceneritore della Volpara resterà [illegible] cattedrale nel deserto. La giunta comunale, accogliendo anche [illegible] proteste degli abitanti della zona, ha rinunciato al completamento.

Sotto un altro aspetto, [illegible] mancata consegna dell'inceneritore ripropone il problema [illegible]llo smaltimento dei rifiuti. Secondo i tecnici dell'Amiu, la discarica di Scarpino sarà satura tra due [illegible] al massimo. Ogni giorno riceve circa 1200 tonnellate [illegible] rifiuti.

Aggiunge Antonello Sotgiu, segretario generale [illegible] Cgil-funzione pubblica: «Siamo preoccupati perchè da tempo chiediamo la riorganizzazione dell'Amiu, che è in grave ritardo sui tempi. Ad esempio l'azienda di Modena si autofinanzia con la raccolta dei rifiuti tossico-nocivi». **[p. c.]**

Novità per l'assistenza: le famiglie potranno ottenere contributi per accudire i «nonni» a casa

Dalla Regione 2 miliardi per gli anziani

Accordo in extremis: via Fieschi approva il bilancio '93

Il presidente Edmondo Ferrero

GENOVA. Con ventun voti a favore (astenuti Union ligure e pensionati), è stato approvato ieri sera il bilancio preventivo '93 [illegible] Regione. Nelle ultime ore erano state apportate lievi modi[illegible] alla bozza originaria, accogliendo gli emendamenti presentati [illegible] alcuni gruppi all'opposizione. In particolare, l'assessore al Bilancio, Loriano Isolabella, si è fatto tramite presso la giunta delle richieste [illegible] consigliere del partito pensionati Elisabetta Fa[illegible] in materia [illegible] assistenza anziani.

Il bilancio preventivo [illegible] pareggia su 9657 miliardi 913 mi[illegible] di lire, rispetto agli 8892 miliardi 478 milioni di lire del '92, che corrisponde all'8,61 per cento in più. Le voci di uscita maggiori sono la sanità (circa 3 mila miliardi) ed i trasporti (302 miliardi).

Le proposte sono state accolte [illegible] iscritte nelle voci [illegible] bilancio. La Regione Liguria destinerà in tutto circa due miliardi e mezzo. In cambio, il consigliere Fatuzzo si è [illegible] sulla votazione del bilancio.

Nella relazione in apertura della seduta pomeridiana, il presidente della giunta Edmondo Ferrero, ringraziando i gruppi [illegible] [illegible] preannunciato l'astensione, ha detto: «E' [illegible] scelta che presuppone l'assenza di sostanziali dissensi sulle previ[illegible] di bilancio, [illegible] apprezzamento sugli indirizzi fondamentali della giunta, e contribuisce perciò un contributo alla governabilità».

Ferrero ha proseguito: «Potremmo [illegible] che in qualche modo la maggioranza si [illegible] allargata [illegible] ciò [illegible] l'accusa [illegible] immobilismo mossa da qualche parte, [illegible] prova che l'azione della maggioranza [illegible] ragioni [illegible] consenso».

Gli interventi concordati riguardano l'assistenza domiciliare e più in generale ai soggetti invalidi. Le famiglie che hanno diritto al ricovero in istituto dell'anziano non autosufficiente potranno optare per la forma di assistenza a [illegible] sovvenzionata dalla Regione, che erogherà un contributo mensile equivalente alla [illegible] di [illegible] istituto. In media, un milione al [illegible]

[illegible] questo modo cerchiamo di favorire - ha spiegato l'assessore Isolabella - la permanenza dell'anziano non autosufficiente in famiglia, dove potrà avere il calore dei [illegible] cari e le [illegible] cure dell'istituto».

E' stato deciso l'aumento del finanziamento per i contributi di assistenza domiciliare da erogare ai Comuni [illegible] dei fondi di sperimentazione dell'assistenza in [illegible]miglia. La giunta [illegible] [illegible] impegnata ad intervenire presso gli organismi competenti, Usl e Prefetture, per snellire ed accelerare le procedure per il riconoscimento della invalidità.

Inoltre sarà istituito un servizio di informazione sui diritti degli anziani ed assistenza [illegible] pensionati [illegible] un «telefono grigio» o sportello aperto al pubblico per i problemi della terza età. **[p. c.]**

Nuovo ricovero in un centro clinico: interventi alle spalle e alle braccia

Marcello sarà curato a Lione

Viaggio della speranza per il giovane in coma

CHIAVARI. Nuovo «viaggio della speranza» per Marcello Manunza, 28 anni, il ragazzo di Cicagna in coma da [illegible] anni in seguito a un incidente stradale. Marcello, che da circa [illegible] anno si è trasferito [illegible] la mamma Giuseppina Nativo a Milano, tornerà presto a Lione, nella cli[illegible] «Centre de Massu» del professor Lille, [illegible] essere sottoposto a una [illegible] di interventi di «decalcificazione» alle spalle e agli avambracci. Marcello partirà [illegible] Milano [illegible] 25 febbraio e resterà alcuni mesi a Lione, dove [illegible] già stato ricoverato altre volte negli ultimi anni.

Dopo la grande stagione della speranza, nell'estate del 1990, quando Marcello aveva [illegible] clamorosi segnali di risveglio dal coma, [illegible] condizioni del giovane si sono stabilizzate: oggi Marcello può [illegible] seduto, deglutire i cibi che gli vengono somministrati, seguire con gli occhi [illegible] [illegible] che si affaccenda intorno a lui. «Dopo l'intervento alle spalle potremo portarlo anche in piscina, cercare di tenerlo continuamente in esercizio» - confida [illegible] Giuseppina.

Il caso di Marcello Manunza è in [illegible] certo senso «familiare» ai telespettatori italiani: qualche mese fa [illegible] stato, per due volte, ospite della trasmissione «A casa nostra» condotta su Rete4 da Patrizia Rossetti. Giuseppina Nativo ha portato più volte il [illegible] dramma e quello di molte altre famiglie alla ribalta della tv, ospite [illegible] di trasmissioni Rai che del network.

L'interrogativo [illegible] di scottante attualità: che fare, quando la medicina non riesce a vincere sul coma, ma la vita continua a fluire prepotente [illegible] le [illegible] un'incoscienza che molti vogliono soltanto apparente? «Non abbandonerò mai mio figlio, non voglio lasciare nulla [illegible] intentato per lui, non voglio rassegnarmi» ribadisce Giuseppina Nativo. Come darle torto?

Per questo ha combattuto [illegible] battaglia spesso solitaria e tra le incomprensioni anche degli stessi familiari, tanto da separarsi dal marito e trasferirsi, sola [illegible] Marcello, da Cicagna a Milano, nella speranza di trovare, specialisti in campo medico e persone di buon [illegible]

Nell'«agenda» [illegible] Marcello ci sarà, il 7 febbraio, anche [illegible] momento lieto: [illegible] giovane tornerà [illegible] Cicagna per partecipare al battesimo del nipotino Nicholas, figlio [illegible] sorella Gabriella, nato ad agosto. «La cerimonia [illegible] terrà nella chiesa di N.S. dei Miracoli, saranno in tanti a voler salutare Marcello» continua mamma Giuseppina.

[illegible] si spera che siano in tanti anche a voler aiutare questo nuovo «viaggio della speranza», contribuendo concretamente alle spese che si prevedono ingenti. Le offerte potranno [illegible] re versate sul [illegible]to 11119 dell'agenzia della Bnl di corso Lodi di Milano, intestato a Giuseppina Nativo.

Marco Rafia

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: [illegible] Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible] 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, [illegible] 74.015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, [illegible] 50.663

RAPALLO
Internazionale: p.le [illegible] 1, tel. 50.663

ZOAGLI
[illegible]: [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

[illegible]
Frati: [illegible] Cavour 3, tel [illegible]

[illegible]
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638

[illegible]
Pile: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.58.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; [illegible] **L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALE

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.95; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. [illegible] **Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 75.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.99; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible] 556831-580429-585553; **Cogoleto Ligure:** 457.141; [illegible] **sca:** 340.016; **Cicagna:** 92.095; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.897
Or.: 21
L. 35 [illegible]

Pol. Margherita — RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 50.000/40[illegible]

T. [illegible]a Corte — **Verso la fine** [illegible]
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
di Carlo Repetti. Regia [illegible] Maccarinelli. [illegible] di Genova [illegible] Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, [illegible] Stagnaro

T. Genovese — **La lunga vita di Marianna Ucria**
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
[illegible] Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro [illegible]le di Catania con [illegible] Mannoni, Umberto Ceriani, Piero Sammataro.

T. della Tosse — **Decameron**
In Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.[illegible]
Variazioni [illegible] Ugo [illegible] da Boccaccio. Regia: Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Ore 21, lire 22.000/lunedì 18.000. - «Dopoteatro»: **Curriculum vitae** con C. Casini, regia R. Prieri. Ore 22,45, lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.[illegible].000

[illegible] — **Sex and zen**
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/16,50/18,30/20,30
22,40 - Lire 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — **Ricky & Barabba**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,40 Lire 10.000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Augustus — **I nuovi eroi**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corallo 1 — **Orlando**
Tel. 566.419. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blasseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso poi non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 2 — **Mac**
Tel. 566.419. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in gemellaggio al padre morto, muratore. [illegible] le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Weekend con il morto 2**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — [illegible] ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.661
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h22' **Drammatico**

Odeon — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
Tel. 388.296
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distributori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos [illegible] Napoli. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Orfeo — **La bella e la [illegible]**
Tel. 584.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible]ro umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Il padrino**
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di F. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Universale — **Body of evidence**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Verdi — **Dracula**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 1 — **[illegible] bagnata**
Tel. 580.390
Lire 10.000

Centrale II — **Donne cadde in orgasmo**
Tel. 580.350
Lire 10.000
Anal porno grand prix

Chiabrera — **Black man power**
Tel. 281.565
Lire 9000/5000
Anal encounters 4

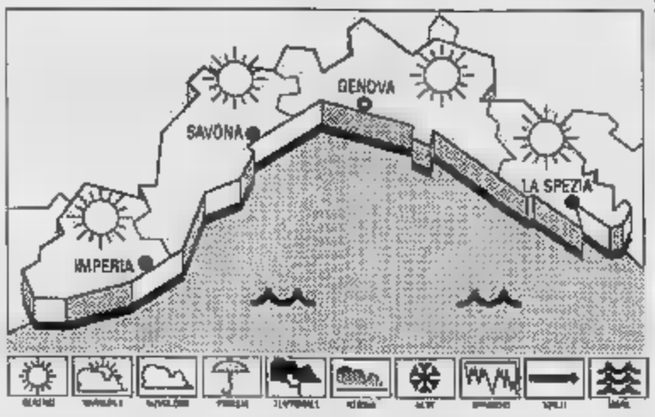
Cristallo — **Il segreto di Maurizia**
Tel. 299.967
[illegible]: 10
Lire 7000

Eldorado — **Angeliche perversioni**
Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema — **Pomodori [illegible] fritti**
Tel. 413.639.
Or.: 20,15/22,15
L. 5000. Tessera L. 5000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

Fritz Lang — **Legge 627**
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 5000. Tessera L. 5000
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con foschia e prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 60%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., pressione 1032 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	12	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	16	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 12; min 8. Temper. [illegible] 13.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,23. La Luna si leva alle 7,27 e cala alle 17,25 (Luna nuova ore19,28).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière — **Manila Paloma Blan[illegible]**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L. [illegible]
di D. Sagre, con C. Colnaghi, L. Pauli, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a recitare. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Movie Club — **Taxisti di notte**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — **Amiti[illegible] finale**
Eden-Pagliericinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,10
Lire 8000/5000 (Ium. 5000)
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga [illegible] vita privata di una paziente tramite la scrella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

VOLTRI — **Infelici e contenti**
Ambrosiano
Orario: 15,30/17,45
19/20,45/22,30
Lire 6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Il principe delle donne**
San Siro
Or.: 15,30/17,15
20,35/22,30
Lire 5000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnavanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

S. MARGHERI[illegible] — **Guardia del corpo**
Centrale
Tel. 285.033
Or.: Iniz. 16
Lire 3900
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO — **Puerto Escondido**
Augustus
[illegible] 61.951
Or.: Iniz. 15
Lire 5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CHIAVARI — **Body of evidence**
Astor
Tel. 309.886
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. **Thriller**

Cantero — **Baistrocchi**
Tel. 309.938
Or.: 21
Lire 6000

Mignon — **Il padrino**
Tel. 309.894
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

SESTRI LEV. — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: Iniz. 16
Lire 3900
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri stornati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

SAVONA — OGGI RIPOSO
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Astor — **I nuovi eroi**
Tel. 854.827. Or.: 15,45
18/20.15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Diana 1 — [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana II — **La morte ti fa bella**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20.15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovi[illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Diana 3 — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714
Or.: 16,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri stornati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — [illegible]**al in famiglia**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i gorilla si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Jolly — **Club anal**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible]
Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

[illegible] — **Weekend con il morto 2**
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30. Lire 5000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 540.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/22,30
Lire 6000/5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

ALBENGA — **Sognando la California**
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 1h **Comico**

Astor — **Guardia del corpo**
Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ALBISOLA S. — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Or.: 15
Lire 15.000

[illegible] — [illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M. — **La bella e la bestia**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE — OGGI RIPOSO
Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

LOANO — **Il principe delle donne**
Loanese
T. 669.861. Or. 16/20,30
22,30; fes. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnavanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Perla — **Guardia del corpo**
Tel. 675.791 Or.: 20.30
22.30. Fest. e prel. 16,30
16,30/20,30/22,30 L. 7/5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — OGGI RIPOSO
[illegible] 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2
[illegible]: 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

IMPERIA — **Il danno**
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Dante — **Dracula**
Lire 9000 rid. 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — **Weekend con il morto 2**
Lire 9000 rid. 6000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] DI TAGGIA — **Tokyo decadence**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealwinne (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Cervi — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

BORDIGHERA — **La città della gioia**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

DOLCEACQUA — OGGI RIPOSO
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gett.
plat. 4500/rid. 3500

DIANO MARINA — OGGI RIPOSO
Dianese
Or.: 16,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO — OGGI CHIUSO
Ariston
Or.: Inizio 15/22,30
Lire 12.000/rid. 6000

Centrale — **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Or.: 21,15

Sanremese — **Guardia del corpo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **Film vietato ai [illegible] di anni 18**
Tel. 82.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **[illegible] con il [illegible]**
Tel. 507.070
[illegible]: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Tabarin — **Codice d'onore**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Duecento richieste: il msi-dn ha ottenuto dal prefetto un mese di blocco

Sfratti, a Rapallo è emergenza

In città ci [illegible] migliaia di appartamenti sfitti: il Comune potrebbe farsi garante dei «patti in deroga» graditi ai proprietari. Intanto sei famiglie rischiano di dover lasciare al più presto l'alloggio dove vivono

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Emergenza sfratti a Rapallo. Duecento quelli richiesti, sei quelli in [illegible]. Il prefetto, sollecitato dal msi-dn, li ha «congelati» per un mese, sino alla fine di febbraio. Nel frattempo, l'amministrazione comunale dovrà trovare una soluzione, per tamponare almeno [illegible] più imminenti.

Il prefetto si [illegible] anche detto disponibile a attivare con il Comune di Rapallo [illegible] sorta di «filo diretto» per seguire di pari passo l'evolversi del problema.

L'emergenza sfratti, nel Tigullio, [illegible] più allarmante [illegible] Rapallo, «signora» del turismo [illegible] consistente patrimonio [illegible] «seconde [illegible]». Alcune cifre. Spiega [illegible] consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi: «Le richieste di sfratto sono duecento, su un totale [illegible] circa 25 mila [illegible] esistenti, di 30 mila abitanti, di circa [illegible] mila nuclei familiari. In pratica dobbiamo affrontare due sfratti e [illegible] ogni mille abitanti. Il rapporto non [illegible] spaventoso, [illegible] può intervenire per risolv[illegible] quindi l'emergenza».

Secondo i [illegible]coli di Gubitosi, basterebbero [illegible] quindicina di appartamenti disponibili all'anno.

«Abbiamo analizzato la situazione insieme ai funzionari della Prefettura» - dice il consigliere provinciale del msi Francesco Casaretto, - Il prefetto ha disposto per il blocco degli sfratti sino al 28 febbraio: il fine di questo provvedimento è quello di dare un po' di respiro all'amministrazione comunale per predisporre un piano d'intervento. Piano che avrebbe dovuto essere approntato da tempo. Su questo problema, gli amministratori di Rapallo sono stati latitanti».

Le soluzioni possibili? Gubito[illegible] parla [illegible] «patti in deroga», il nuovo contratto basato sull'accordo tra inquilino [illegible] proprietario [illegible] sostituisce l'equo canone. Prosegue il consigliere comunale: «Il segretario generale del Comune, ieri mattina, [illegible] [illegible] confermato che verrà convocata nella prossima settimana la conferenza dei capigruppo, in sostituzione della commissione [illegible]. Sarà una riunione allargata. Abbiamo invitato a partecipare anche rappresentanti della categoria dei piccoli proprietari, delle agenzie immobiliari, e dei grandi amministratori, quelli che controllano centinaia di case. Chiederemo a questi ultimi se esiste la volontà di applicare i patti in deroga, e se esiste la disponibilità a immettere sul mercato una quindicina di appartamenti all'anno».

In questo modo dovrebbe essere in parte tamponata l'emergenza. In attesa anche delle nuove case popolari previste nel piano regolatore [illegible] Santa Maria, che [illegible] possano [illegible] disponibili tra circa cinque anni.

«Il Comune nel frattempo può intervenire facendosi garante per gli inquilini nei patti in deroga, e utilizzando i fondi stanziati dalla Regione per coprire la differenza tra [illegible] canone d'affitto e quanto può pagare la famiglia meno abbiente», aggiunge Gubitosi.

Rimane però il problema delle sei famiglie per le quali lo sfratto è in fase esecutiva, seppur «congelato» dal prefetto per un mese. Dice Gubitosi: «Sono disponibili [illegible] comunali. L'amministrazione ha fatto sapere che la graduatoria per l'assegnazione è pronta. Nell'elenco però [illegible] ci dovrebbero essere i nomi delle famiglie sfrattate. Si potrebbe sistemarle in quegli appartamenti che [illegible] lasciati liberi i primi sei in graduatoria. In questo modo, la fase più drammatica dell'emergenza verrebbe superata».

La risposta al sindaco, Gian [illegible] [illegible] è attualmente all'estero, ma ritornerà domani.

Fabio Pozzo

Un mese di tempo, a Rapallo, per trovare una soluzione al problema sfratti

Esenzione ticket a Sestri Da lunedì via ai «bollini»

SESTRI [illegible] Anche [illegible] Comune di Sestri Levante si prepara a distribuire i bollini per il ticket d'esenzione sui medicinali. [illegible] distribuzione - è stato deciso dall'assessore ai Servizi sociali Enrico Pozzo e i funzionari [illegible] ripartizione - avrà inizio da lunedì, presso gli uffici del Servizio sociale dal Comune, piano terra, in piazza Matteotti.

Ecco gli orari. I bollini si potranno ritirare tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. Al sabato, dalle 9 alle 12. Gli interessati, circa 4500, dovranno presentarsi secondo [illegible] calendario degli scaglioni [illegible] numero d'esenzione, [illegible] avviene ormai da tre anni a questa parte. In servizio ci saranno tre impiegate.

E' richiesto, oltre [illegible] certificato di esenzione, [illegible] documento d'identità. Se chi ritira il bollin[illegible] non è l'avente diritto all'esenzione, dovrà [illegible] munito di un certificato di delega. Il fac-simile si può ritirare presso il centralino del Comune.

La distribuzione dei bollini prosegue, lunedì, anche [illegible] Chiaveri, presso la sede Acli di via Delpino, [illegible] orario 8.30-12 e 14.30-17.

[illegible] il calendario dei turni: lunedì, lettera CA/CAN (cognom[illegible] di nascita); martedì 26, CAN/CU; mercoledì 27, E/F/I/J; giovedì 28, G/H; venerdì 29, L/N/O/Q; lunedì 1 febbraio, M; martedì 2, R; mercoledì 3, S; giovedì 4, T/Z/E/V; venerdì 5, P/Y/U.

Il Comune, con un comunicato stampa, ha informato ieri che in accordo con l'Usl 18 e su richiesta di Cgil, Cisl e Uil, ha accolto la disponibilità delle organizzazioni sindacali a mettere a disposizione proprio personale per potenziare il servizio [illegible] distribuzione.

Sempre in merito alla distribuzione dei bollini, [illegible] segnalare una presa [illegible] posizione del gruppo consiliare [illegible] Rifondazione comunista, che ha criticato la scelta dell'amministrazione [illegible] Chiavari di organizzare il servizio p[illegible] la sede Acli di via Delpino. [f. p.]

DALLA RIVIERA

GATTORNA

[illegible] a Genova [illegible] la [illegible] della Guardia medica

E' stata ritrovata la Fiat Panda della Guardia Medica rubata l'altra mattina davanti [illegible] sede della Cri di Gattorna. E' [illegible] individuata dalla polizia municipale genovese , ieri mattina, in via Pallavicini, nel quartiere di Rivarolo. Era in perfette condizioni. [f. p.]

[illegible]

Ruba i proventi del telefono Due anni di carcere

Due anni di carcere per essersi appropriato di proventi [illegible] un apparecchio telefonico della Sip che aveva in gestione. E' la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale di Chiavari a Gian Piero Sironi, [illegible] anni, titolare nel periodo compreso [illegible] il marzo e novembre [illegible] epoca a cui si riferisce il capo d'imputazione, del bar Il Tucano di via mameli a Rapallo. Sironi avrebbe dovuto consegnare [illegible] Sip 3 milioni e 127 mila lire. [f. p.]

[illegible]

S. Pietro, ingresso gratis [illegible] piscina comunale

Riapre oggi a Rapallo la piscina coperta di San Pietro di Novella, dopo il periodo [illegible] chiusura dovuto a lavori di manutenzione. In via promozionale l'ingresso sarà gratuito domani dalle 9,30 [illegible] 15, domenica dalle [illegible] alle 19,30 e lunedì [illegible] 9,30 alle 15, dalle 21 alle 22,45. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Consiglio [illegible] aperto al [illegible] navali di Riva

Questa [illegible] [illegible] 20.30 [illegible] sala mensa dei Cantieri navali Fincantieri di [illegible]va Trigoso [illegible] terrà [illegible] riunione «aperta» del Consiglio comunale di Sestri Levante per discutere sulla crisi dello stabilimento e [illegible] prospettive. Sono stati invitati tutti i parlamentari liguri, assessori e capigruppo regionali e delle Province di Genova e Spezia, tutti i sindaci del comprensorio, gli operatori commerciali della zona. [f. p.]

[illegible]

Vespista investito a Cavi [illegible] [illegible] ospedale

Stava viaggiando sulla [illegible] Vespa a Cavi di Lavagna quando, ieri poco dopo le 15, è stato urtato da un'auto ed è caduto a terra. Gino Sanguineti, 37 anni, residente in via alla Tesa 8 a Sestri Levante, ha riportato un [illegible] trauma cranico e la sospetta frattura di un braccio. L'uomo è stato trasportato al pronto [illegible] [illegible] Lavagna dai volontari della Croce Rossa. [f. gr.]

RAPALLO

Oltraggiò [illegible] agenti Condannato a [illegible] mesi

Aveva rifiutato di esibire i documenti e aveva offeso due agenti di polizia che lo [illegible] fermato il 9 ottobre 1990 a Rapallo. Silvano Giannetti, 37 [illegible] residente in via alla Tesa 8 a Santa Margherita, ieri mattina in pretura a Rapallo è stato condannato [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione. [f. gr.]

Trasporti Enel

A punta Pedale riattivato l'eliporto

SANTA MARGHERITA. L'eliporto di punta Pedale ieri ha ripreso a funzionare. La struttura della «Set» ha ospitato un «Super [illegible] [illegible] trasporto utilizzato dall'Enel per alcuni lavori in [illegible] Olmi, [illegible] il borgo di Portofino. Si tratta della sostituzione [illegible] cavi dell'alta tensione.

Un'operazione che senza il supporto dell'elicottero sarebbe [illegible] impossibile da realizzare. Probabilmente l'eliporto [illegible] punta Pedale sarà utilizzato anche per i lavori previsti in altre località impervie sul Monte di Portofino e per raggiungere in tempi rapidi, o quando le condizioni meteomarine [illegible] proibitive, il borgo di San Fruttuoso di Camogli.

Ha spiegato uno dei responsa[illegible] della «Set», Antonio Acquafresca: «La superficie dell'eliporto è [illegible] idonea a ospitare gli elicotteri. Naturalmente il servizio non è previsto per il trasporto passeggeri, ma si limita ai casi di emergenza o per lavori [illegible] pubblica utilità che dovranno essere richiesti». [f. gr.]

RAPALLO

Niente invito

[illegible] Carige «Dimenticata» Telegolfo

RAPALLO. Il premio nazionale per la donna scrittrice «Rapallo-Carige», presentato l'[illegible] giorno [illegible] Genova, ha suscitato alcune reazioni polemiche tra gli operatori delle televisioni [illegible] radio private della città.

Ieri [illegible] uno dei responsabili di «Telegolfo» ha inviato una lettera al sindaco Gian Nicola Amoretti, in cui si rileva come gli organizzatori dell'importante manifestazione si siano [illegible] «dimenticati» di invitare anche i «mass media» locali alla presentazione genovese.

Si legge nel documento: «E' stata una grave "dimenticanza". I rapallesi sono stati informati del "loro" premio letterario soltanto [illegible] [illegible] tenti genovesi. Si parla molto di autonomia e Quinta provincia. In questa fase il ruolo dei mezzi di informazione è importante, perchè [illegible] ascoltati da utenti locali, che vogliono essere informati [illegible] "loro" città e non vorrebbero mai [illegible] delusi come [illegible] successo l'altro giorno». [f. gr.]

Dopo le rivelazioni anonime sui bidoni nascosti, [illegible] Lega Nord chiede nuove indagini

«Fusti tossici, fuori la verità»

Una telefonata al segretario del Wwf Liguria [illegible] riaperto il «caso». I sospetti si concentrano sulle miniere della Val Graveglia. Sopralluogo dei tecnici della Provincia: «Non abbiamo la strumentazione adatta»

[illegible] Una telefonata anonima, ricevuta dal segretario della delegazione ligure [illegible] Wwf Stefano Lenzi, ha risvegliato dopo parecchi mesi il «fantasma» rappresentato dai 40 mila fusti di solfato [illegible] arsenico che, secondo quanto dichiarato ai magistrati [illegible] Savona da alcuni inquisiti della ma[illegible] inchiesta sui contenitori di veleni sepolti nel Ponente, sarebbero nascosti nell'entroterra della Riviera di Levante.

Il contenuto della telefonata apre una nuova finestra sulle miniere di manganese [illegible] Val Graveglia, che già a suo tempo furono oggetto di contestazione, di sospetto e anche di ispezioni da parte [illegible]e autorità.

[illegible] [illegible] mancate, [illegible] frattempo, le prime reazioni a livello politico. Il gruppo consiliare della Lega Nord in Provincia, ha presentato una mozione urgente al presidente Franco Rolandi: chiede una completa trasparenza sul dossier relativo ai controlli eseguiti dall'ente provinciale, e nuove ricerche, ad «alto livello tecnico».

MOZIONE

«Subito i controlli»

Il gruppo della Lega Nord, con una mozione urgente presentata al Consiglio provinciale, ha impegnato [illegible] giunta a illustrare quanto attuato fino ad oggi in merito alle ricerche [illegible] fusti tossici, per quanto spettava alla Provincia, e a effettuare un'indagine ad alto livello [illegible] mirata a censire le zone a rischio presenti sul territorio. [illegible] tutto, considerato «l'occultamento di 40 mila fusti a con[illegible] tossico inquinante, avvenuto nell'entroterra [illegible] Chiavari, rilevato «l'allarme suscitato da tali notizie». E ancora, p[illegible] che «i sopralluoghi ordinati dalla magistratura risulta siano stati eseguiti in una sola località». Nella mozione si tiene conto anche che [illegible] [illegible] o in disuso esistono anche nel Comune di Cogorno, di Nè e nella zona Libiola di Sestri Levante», e si sottolinea l'importanza dell'invito [illegible] prefetto rivolto all'Usl 18 perchè controlli le falde acquifere». [f. p.]

Il dossier a cui fa riferimento [illegible] Lega Nord [illegible] custodito negli uffici della X ripartizione. Ne aveva già parlato in [illegible] di Consiglio l'assessore all'Ambiente Anna Maria Figoli, in risposta a una interrogazione del consigliere dei Verdi Angelo Bobbio, nel dicembre [illegible]. Una relazione che non ha soddisfatto in pieno le aspettative: i controlli risultano insufficienti. Ecco alcuni stralci.

«Sono [illegible] visionate - anche con i vigili del fuoco, [illegible] Corpo Forestale e altri soggetti che hanno competenza in questo rilevazioni - 113 cave nella nostra provincia. Mi pare che una sessantina siano in esercizio, le altre invece [illegible] dismesse».

Però, precisa il documento, «i nostri tecnici non hanno l'autorizzazione a inoltrarsi in zone cosiddette pericolose, in quanto non sono dotati [illegible] mezzi e strumenti specifici».

E ancora: «E' veramente impossibile avere la sicurezza [illegible] [illegible] per cento che nel luogo in cui è stato fatto il sopralluogo non esista niente [illegible] tossico. Non abbiamo strumentazioni sufficientemente sensibili, che avvisino [illegible] sistema elettronico la p[illegible] di qualcosa che lì non dovrebbe esserci».

Prosegue l'assessore nella relazione: «Si tratta di andare nel sito e fare scavi, "saggi". Quelli che sono stati fatti non hanno dato risultati positivi, nel senso che non è emerso nulla di tossi[illegible] Può anche darsi che nelle cave non ci fosse nulla, [illegible] è anche possibile, al contrario, che ci fossero sostanze pericolose e pochi metri di dis[illegible] laddove l'indagine non ha previsto i "saggi". Questo è il dubbio che ciascuno di noi può avere...». Appunto. [f. p.]

Trasferimento sulla terraferma [illegible] adeguamenti igienici per i ristoranti sulla scogliera

San Fruttuoso cambia volto. In meglio?

Camogli, presentato il progetto di Ente Monte e Università

CAMOGLI. Il borgo di San Fruttuoso cambierà volto secondo l'ipotesi progettuale che è stata presentata ieri pomeriggio al comitato dell'Ente Monte [illegible] Portofino dal direttore Calogero Parisi.

Si tratta di uno studio, frutto di quattro mesi di lavoro, in cui sono stati impegnati gli architetti dell'Ente Monte e [illegible] Regione, guidati dal capo progetto Danilo Peluffo, e i colleghi dell'università genovese che ha contribuito con l'esperienza della professoressa Annalisa Maniglio Calcagno.

Il progetto salvaguarda la «residenzialità» [illegible] pescatori e tutela le attività produttive attraverso una razionalizzazione delle infrastrutture. Significa che [illegible] attività [illegible] verranno cancellate e ai ristoranti [illegible] garantita la possibilità [illegible] lavo[illegible]. Per alcuni «precari», tuttavia, è prevista una diversa collocazione.

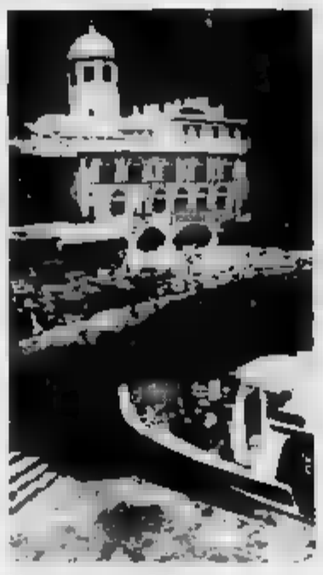
Spiega il sindaco [illegible] Camogli, Vincenzo Javarone: «Consultando ieri il proget[illegible] insieme all'assessore all'Urbanistica Carlo Anelli, si evince che [illegible] la possibilità di [illegible] diverse collocazione per i ristoranti precari. Le destinazioni sono diverse: dalla "casa rosa", alla "casa del Mulino" e a quella della piaz[illegible] del borgo. E' prevista, quindi, [illegible] sede in un edificio e i ristoratori potranno così svolgere l'attività anche durante la stagione invernale. Inoltre, i locali risponderanno ai [illegible]iti, soprattutto igienici, previsti dalle leggi».

Sull'apertura, per la prossima stagione estiva, dello stabilimento balneare, il sindaco dice di non preoccuparsi: rimarrà dov'è oggi, ma l'impianto, attraverso [illegible] ristrutturazione, dovrà adeguarsi come i ristoranti.

Non [illegible] cancellate neppure le bancarelle [illegible] vendono souvenir lungo il sentiero che porta [illegible] molo di [illegible] all'abbazia dei Doria. I venditori dovranno soltanto provvedere all'allestimento di un deposito per le bancarelle.

Il nuovo progetto prevede anche [illegible] ristrutturazione di gran parte degli alloggi che sono [illegible] condizioni precarie, il ripristino dei pontili [illegible] attracco e l'ampliamento di quelli esistenti, lo spostamento dei servizi igienici pubblici [illegible] fronte [illegible] molo, che troveranno una nuova collocazione nel borgo.

La zona [illegible] fronte al molo verrà quindi trasformata in un «belvedere». [illegible] stati previsti anche due nuovi itinerari con il recupero dell'antico sentiero intorno all'abitato, che verrà utilizzato nelle visite all'abbazia, uno dei gioielli del patrimonio architettonico [illegible] Fondo Ambiente Italiano, e del tratto che passa [illegible] gli archi della spiaggia. [f. gr.]



Un progetto per S. Fruttuoso

La vendita pubblica è fissata per il 30 aprile: 81 alloggi, base 5 miliardi

A Lavagna un residence all'asta

Ultimo capitolo del crack «Cala degli Ulivi»

LAVAGNA. Il complesso residenziale «Cala degli Ulivi», ri[illegible] incompiuto dopo il fallimento di dodici miliardi della società edilizia «Edilmare», andrà all'asta il prossimo [illegible] aprile. Lo ha stabilito il giudice del Tribunale di Chiavari, Elisabetta Vidali, che ha fissato alle nove l'orario dell'inizio della vendita. I dettagli dell'operazione saranno resi noti [illegible] circa quindici giorni. Tuttavia, pare che il complesso sarà messo all'asta [illegible] un unico lotto.

Il «crack» [illegible] Edilmare risale al 2 febbraio 1987, quan[illegible] il Tribunale dichiarò il falli[illegible] della [illegible] dall'imprenditore sestrese Mosè Bordero. In sei anni il complesso [illegible] rimasto abbandonato.

Nella [illegible] dove doveva essere costruita l'autorimessa, e cioè dove esiste ancora il cartello con la scritta «Residence Cala degli Ulivi», oggi vivono una dozzina [illegible] extracomunitari. Il «rifugio» è fatiscente ed è già [illegible] oggetto di numerose ispezioni [illegible] parte delle forze dell'ordine.

Le altre costruzioni del [illegible] plesso sono in forte degrado. Gli edifici sono stati il bersaglio di «raids» vandalici, che hanno rovinato parte delle infrastrutture. Il simbolo della decadenza è forse l'ufficio vendite del residence, che [illegible] affaccia sull'Aurelia: il Comune [illegible] [illegible] costretto a far murare porte e finestre per impedire occupazioni abusive.

Il complesso residenziale conta novantuno appartamenti, [illegible] cantine, cinquantacinque posti auto [illegible]perti e ventiquattro scoperti, più altri quattro box. Da queste unità, bisogna tuttavia sottrarre i dieci alloggi e gli altrettanti posti auto che non [illegible] stati compresi nel pignoramento decretato dal tribunale e che, quindi, non verranno messi in vendita.

Si [illegible] di beni di proprietà della Chiesa: la parrocchia di San Giovanni aveva, infatti, venduto parte [illegible] terreno sul quale edificare l'insediamento del [illegible] residenziale.

Oggi il Comune di Lavagna è creditore, [illegible] confronti della Edilmare, di circa [illegible] miliardo di [illegible] per le opere di urbanizzazione prevista dalla concessione edilizia.

Il nuovo capitolo della vicenda giudiziaria dell'impresa edile, segue a quello penale che ha visto dalla Corte [illegible] appello di Genova, il 16 luglio scorso, [illegible] solvere Mosè Bordero dall'accusa di bancarotta e [illegible] in bilancio.

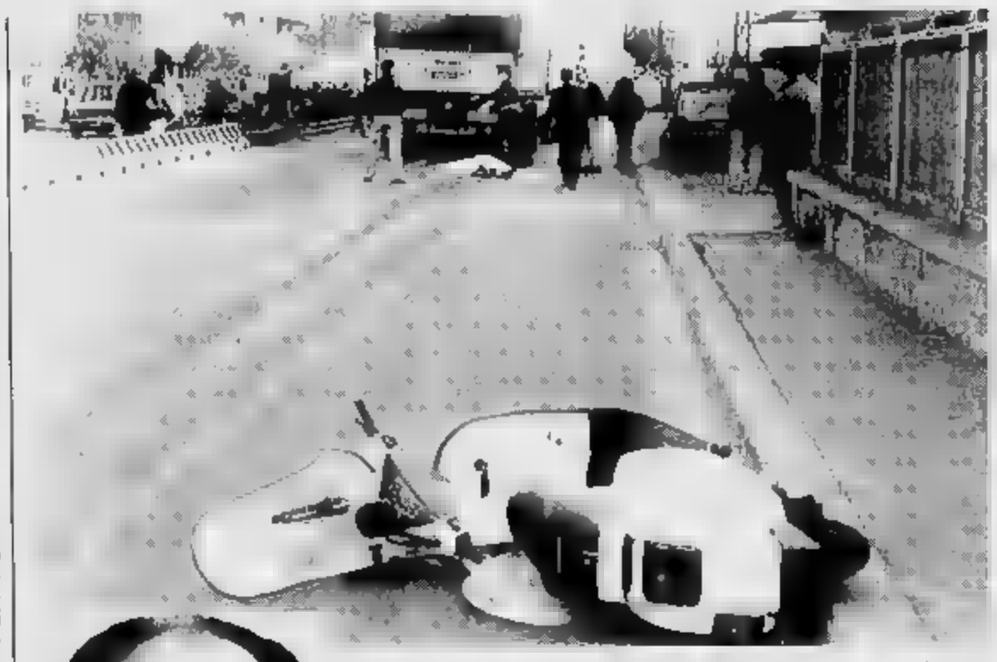
In primo grado, l'imprenditore era [illegible] condannato [illegible] il falso [illegible] bilancio a due anni e mezzo [illegible] reclusione. Il com[illegible] plesso, secondo una prima perizia ordinata dai giudici nel luglio 1991, [illegible] un valore [illegible] circa cinque miliardi e mezzo. [f. gr.]

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Vittima un pensionato, ex informatore medico: agganciato dal camion mentre era in motorino

Muore travolto e decapitato da un Tir

L'incidente a Savona sull'Aurelia, traffico bloccato



Agostino Paolo Salomone (qui a fianco) viaggiava a bordo [illegible] sua [illegible]

SAVONA. E' morto decapitato, schiacciato sotto le [illegible] di un camion. L'ennesima vittima dell'Aurelia è [illegible] ex informatore medico scientifico, [illegible] in pensione, Agostino Paolo Salomone, 72 anni, che abitava in via Firenze 25/B, con la moglie, Angela Carta, 67, [illegible] di Parigi. Ieri mattina, poco prima delle 9,30, mentre in sella al suo motorino percorreva il tratto di via Nizza in direzione [illegible] città, è stato agganciato dalle ruote di un autoarticolato, condotto da [illegible] camionista di Cuneo, Oreste Biglieri, 41 anni, residente a Trinità in via Circonvallazione. Il medico non ha avuto alcuna possibilità [illegible] scampo. E' caduto dal motorino [illegible] è stato trascinato per una cinquantina di metri sull'asfalto.

L'incidente, sul quale la [illegible] magistratura ha già aperto un'inchiesta (il [illegible] è [illegible] posto sotto sequestro), è avvenuto all'altezza del [illegible] «La Playa» sotto gli occhi di numerosi automobilisti che in quel momento percorrevano [illegible] Nizza. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale Agostino Salomone, che [illegible] appena fatto acquisti nell'officina della concessionaria Opel, [illegible] sul lato destro della carreggiata quando è [illegible] affiancato [illegible] in fase di sorpasso. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il motorino è stato [illegible]nciato dalle ruote del rimorchio. L'uomo è [illegible] sbalzato di sella ed è finito con [illegible] testa sotto il [illegible].

[illegible] sentito un forte colpo - ha raccontato agli agenti della stradale il camionista, ancora [illegible] choc per l'accaduto - e mi sono fermato immediatamente. Sono sceso dal camion e mi [illegible] trovato di fronte ad una scena agghiacciante. [illegible] dimenticherò mai: il corpo di quel povero uomo era disteso sull'asfalto, decapitato». Qualcuno ha ugualmente chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce [illegible]sa, [illegible] per l'uomo non c'era più nulla da fare. Per consentire alla polizia stradale di fare i rilevamenti, fino a mezzogiorno [illegible] carreggiata [illegible] via Nizza in direzione centro città è stata chiusa al traffico. Quella opposta, verso Zinola, per quasi tre ore è stata transitabile a doppio senso [illegible] circolazione, nel tratto fra il ristorante «La Playa» e [illegible] caserma dei pompieri.

I primi [illegible] della stradale non hanno ancora completamente chiarito la dinamica dell'incidente. «Possiamo soltanto dire - [illegible] ieri pomeriggio nella caserma di corso Ricci - che sia il camion che il ciclomotore procedevano a una velocità moderata. Per il momento è difficile avanzare ipotesi precise. [illegible] non si può neppure escludere che il medico abbia perso per un attimo il controllo della guida e abbia finito con l'urtare l'autoarticolato». Agostino Paolo Salomone abitava [illegible] in moglie in via Pi[illegible]. «Era una brava persona - ricordano i vicini di casa -. Un uomo taciturno, ma comunque cordiale». Il giudice della pretura Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta, ha disposto l'autopsia.

L'incidente di ieri mattina ripropone ancora una volta il problema della pericolosità di via Nizza che, secondo le statistiche in possesso a polizia stradale e vigili urbani, registra ogni anno un elevato numero [illegible] morti e feriti. «Da quando lavoro qui e sono già passati vent'anni - diceva ieri [illegible] un benzinaio di via Nizza - ho già visto morire almeno una quindicina [illegible] persone. Il Comune ha chiuso tutti i by-pass, ma [illegible] situazione non [illegible] davvero migliorata. Resta sempre una strada a rischio, soprattutto per i pedoni e per chi va in moto o in bicicletta». Fra i primi ad accorrere in via Nizza, ieri mattina c'è stato anche il nuovo comandante dei vigili Sergio Ratto: «I problemi di via Nizza sono dovuti al fatto [illegible] è una strada urbana a doppia corsia, [illegible] ottima visibilità. Per questo spesso gli automobilisti sono portati a pigiare sull'acceleratore».

Claudio Vimercati

E un giovane cameriere di Pietra perde la vita a Loano

«Prestami la tua auto» Si schianta sull'Aurelia

LOANO. Si è fatto imprestare l'auto, una «Fiat Croma», [illegible] fratello maggiore per fare un giro. Durante la [illegible] è però finito, a grande velocità, contro un palo dell'illuminazione pubblica [illegible] bordi della via Aurelia e [illegible] ed [illegible] morto sul colpo. La vittima è Mauro Cibrario, 27 anni, cameriere, abitante [illegible] la madre ad Albenga [illegible] via Calocero, 19/5. Il grave incidente, che [illegible] ha [illegible] testimoni diretti, si [illegible] verificato mercoledì notte alle 3,40 [illegible] Aurelia, quasi al confine fra Loano e Borghetto S. Spirito.

Mauro Cibrario ha probabilmente perso il controllo dell'auto mentre viaggiava a velocità sostenuta (i carabinieri del gruppo radiomobile di Albenga hanno trovato sull'asfalto una strisciata [illegible] quasi 200 metri) da Loano in direzione [illegible] Albenga. Dopo la semicurva che si trova [illegible] fronte all'ex colonia «Città di Torino» ha invaso la corsia opposta che in quel momento era sgombera. Per il violento urto contro il palo della luce, [illegible] bordi dell'Aurelia, nei pressi del supermercato «Del Balzo» di Loano, l'auto si è quasi spezzata. Il giovane, catapultato fuori [illegible] mezzo, è deceduto sul colpo.

I primi [illegible] soccorrerlo sono stati alcuni nelturbini, [illegible] notte e i militi della Croce Rossa di Loano. «Ci siamo trovati [illegible] fronte ad un'auto quasi irriconoscibile. La rapida corsa [illegible] l'ospedale Santa Corona, purtroppo non è servita a nulla», spiegano alla pubblica assistenza di Loano. Al momento [illegible] è da escludere che il giovane possa [illegible] [illegible] colpito [illegible] malore anche se, secondo i carabinieri, l'auto viaggiava ad una velocità troppo elevata, intorno ai 150 chilometri orari (in quel tratto urbano c'è il divieto dei 50).

Sopra, la «Croma» spezzata in due e quasi irriconoscibile (nel riquadro la parte anteriore) su cui viaggiava Mauro Cibrario (qui a fianco)

Mauro Cibrario lavorava come cameriere nella pizzeria «Spuds MacKenzie», in via XXV Aprile 155 a Pietra, che si trova nei pressi dell'ingresso dell'ospedale Santa Corona. Il ristorante [illegible] gestito [illegible] fratelli della vittima, Renzo ed Ettore, che abitano a Pietra. Sono stati avvertiti in piena notte del tragico fatto.

Mercoledì sera [illegible] pizzeria era chiusa. Il giovane ha chiesto le chiavi della «Croma» al fratello maggiore. Spiega Massimo Spataro, amico dei fratelli Cibrario: «Non si sa bene dove sia andato Mauro prima dell'incidente, non ha passato la serata con la tradizionale compagnia. Era un ragazzo affabile [illegible] tranquillo, [illegible] [illegible] la mania [illegible] correre [illegible] l'auto. Questo fatto [illegible] inspiegabile. La [illegible] [illegible] famiglia allegra, che [illegible] sempre lavorato onestamente e [illegible] impegno». La «Fiat Croma» [illegible] ora sotto sequestro. Il corpo [illegible] giovane è stato composto all'obitorio dell'ospedale di Pietra. I funerali, [illegible] [illegible] del nullo [illegible] della magistratura, non [illegible] [illegible] fissati. Forse si [illegible] domani ad Albenga.

Augusto Rembado

Savona, lo spacciatore colto in flagrante

Arrestato mentre consegna l'eroina

[illegible] Ancora un arresto per droga nel centro cittadino. L'altra mattina, i carabinieri del reparto radiomobile hanno bloccato [illegible] spacciatore che aveva appena ceduto [illegible] dose [illegible] eroina [illegible] un tossicodipendente. L'arrestato è [illegible] Deiola, [illegible] anni, residente in via Romagnoli 37/10, che stamane sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. L'acquirente della droga [illegible] [illegible] nome non è stato rivelato) è stato invece denunciato alla prefettura, [illegible] previsto dalla nuova legge sugli stupefacenti.

L'episodio è avvenuto in [illegible] Manzoni, poco distante dal palazzo del Comune, sotto gli occhi di [illegible] studenti che proprio in quel momento stavano uscendo da scuola. Marco Deiola, ricorrendo a [illegible] tecnici [illegible] ormai collaudata dagli spacciatori savonesi, ha gettato l'involucro di carta stagnola [illegible] l'eroina. Dietro di lui, distanziato una decina di metri, c'era l'acquirente che facendo finta [illegible] nulla ha affrettato il passo e una volta raggiunto l'involucro lo ha raccolto. «E' un sistema - dicono nella caserma dei carabinieri - che gli spacciatori adottano normalmente per cedere la dose [illegible] eroina [illegible] passare inosservati». Questa volta, però, il passaggio [illegible] droga [illegible] avvenuto sotto gli occhi dei carabinieri. Poco distante, infatti, c'era [illegible] pattuglia di militari in borghese, che hanno seguito [illegible] diretta le fasi dello spaccio [illegible] non hanno avuto difficoltà a bloccare Marco Deiola e il [illegible] cliente. Lo spacciatore [illegible] l'acquirente sono stati sorpresi [illegible] [illegible] hanno [illegible] alcuna possibilità [illegible] fuga. Nella bustina, che [illegible] [illegible] sequestro, c'era poco meno [illegible] [illegible] grammo [illegible] eroina.

Intanto il questore, Mimmo Nicolicllo, ha deciso di intensificare ulteriormente i controlli nel centro cittadino da parte delle pattuglie della volante [illegible] della squadra mobile. [illegible] sempre più numerosi, infatti, i tossicodipendenti che frequentano la zona [illegible] via Paleocapo, [illegible] Italia, piazza Mameli, via Verzellino [illegible] via Garassino.

Anche [illegible] galleria Scarzeria, «il salotto buono» di Savona, è diventata un luogo di ritrovo di drogati, che spacciano e consumano [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] poi lasciano le siringhe nelle cassette delle lettere e [illegible] vasi di fiori, fra l'indignazione [illegible] [illegible] proteste di abitanti e negozianti.

Ieri i poliziotti hanno fatto un blitz nella zona del centro e bloccato [illegible] ventina di drogati. Sono [illegible] tutti controllati [illegible] identificati. Due [illegible] loro, trovati in possesso di [illegible] modica quantità [illegible] stupefacenti, saranno ora segnalati alla prefettura.

[c. v.]

Tra i preti chiamati a giudizio anche don Angelo Decanis (Alassio), don Luigi Pampararo (Santuario) [illegible] don Antonio Lanteri (Loano)

Tredici parroci in pretura per un'iniziativa benefica

Avevano «prestato» gli ex voto per esporli [illegible] Imperia, [illegible] senza autorizzazione

[illegible] in tribunale a causa degli ex voto

IMPERIA. Si erano mobilitati per un'iniziativa benefica e [illegible] 26 aprile prossimo entreranno tutti insieme nell'aula della pretura d'Imperia, per una causa decisamente insolita. Tredici parroci dei principali santuari della Liguria sono stati rinviati a giudizio perchè [illegible] messo a disposizione degli organizzatori del sesto raduno di vele d'epoca numerosi ex voto, considerati alla stregua delle opere d'arte. Un'azione che, secondo la legge, è stata condotta contravvenendo le norme che tutelano il patrimonio artistico. Sarebbe stato infatti necessario chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza. Davanti ai giudici compariranno anche il presidente dell'Assonautica imperiese, Piero Ranzini, che [illegible] coordinato il programma di manifestazioni, e il direttore del [illegible] navale Flavio Serafini, ideatore [illegible] curatore dell'esposizione.

[illegible] vicenda, che indica come gli aspetti burocratici, spesso oscuri, producano equivoci e situazioni [illegible] limite del grottesco, risale a due anni fa. In occasione del tradizionale appuntamento di fine settembre, [illegible] stata raccolta per essere esposta al pubblico, una serie dipinti [illegible] ispirazione [illegible] firmati da pescatori e marittimi in [illegible] di riconoscenza per uno scampato pericolo, e quindi offerti [illegible] diverse [illegible] della Liguria. Lo stesso Serafini aveva chiesto la collaborazione [illegible] parroci che custodivano il patrimonio culturale (molte opere risalivano al 1700 e 1800).

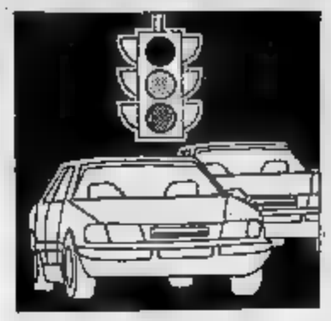
Avevano assicurato la loro adesione don Angelo Decanis (parroco di Lavina ed attualmente ministro [illegible] Alassio), don Giovanni Battista Brunengo (Piani di Imperia), don Gaetano [illegible]o (Salita Castello, Genova), don Stefano Queirolo (Nostra Signora dell'Orto, Chiavari), don Mario Montaldo (Sestri Ponente), don Luigi Pampararo (Piazza Santuario, Savona), don Antonio Lanteri (Loano), don Piero Benvenuto (Nostra Signora del Boschetto, Camogli), [illegible] Giangiacomo Ravaschio (Nostra Signora della Guardia, Ceranesi), don Pasquale Marcone (piazza della Chiesa, Rapallo), don Nicola Lasagna (Nostra Signora delle Grazie, Voltri), don Eugenio Tosini (Nostra signora del Monte, Genova) [illegible] don Pietro Benozzi (Santuario della Coronata, Cornigliano).

L'accusa di aver rimosso e trasportato oggetti [illegible] valore artistico [illegible] storico senza autorizzazione contrasta [illegible] le attenzioni riservate ai lavori, tra cui figurano tele degli artisti Arpe, Gavarrone e Camillieri, specializzati nel ritrarre paesaggi marini. Le precauzioni erano state molteplici: addirittura gli organizzatori avevano assicurato gli [illegible] voto contro il furto. Prima dell'allestimento definitivo, inoltre, erano [illegible] custoditi nella caserma dei carabinieri e durante la [illegible] un servizio d'ordine composto da vigilan[illegible] [illegible] agenti aveva [illegible] una sorveglianza continua. Per la Sovrintendenza, tuttavia, tutto questo non era risultato sufficiente. Era scattata la denuncia alla magistratura. Il pm, Gianpiero Scoppa, aveva deciso di chiedere il rinvio a giudizio per ministri [illegible] Dio e rappresentanti di associazioni «laiche». Una decisione che sicuramente è destinata a far discutere [illegible] che potrebbe addirittura creare un precedente. Intanto, i diretti interessati evitano [illegible] di [illegible] ulteriori polemiche. Alcuni sacerdoti chiamati in causa dall'inchiesta si sono già rivolti a un legale. La giustizia terrena [illegible] [illegible] dimostrata più inflessibile del giudizio divino.

Maurizio Vezzaro

BERGEGGI
VENDESI
Signorile mq 142
Stupenda vista mare
Vero affare
Tel. pasti 019/859.186 - Inintermediari

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
[illegible] del
tempo libero



A Imperia le proteste di abitanti e automobilisti non risparmiano alcun angolo della città

L'impossibile parcheggio in centro

Stress da traffico, e in periferia si sentono trascurati

Difficoltà di parcheggio nel centro di Imperia, mentre in periferia gli abitanti si sentono trascurati (GATTI)

IMPERIA. Problemi di parcheggio in via Santa Lucia e Sant'Agata, nelle immediate vicinanze del centro storico di Oneglia. E ancora, la presenza ingombrante di e roulottes in sul ciglio strada in rio Campirossi. Sono alcuni esempi che testimoniano i disagi legati alla viabilità e anche vivibilità di vari quartieri. Le proteste non risparmiano angolo Imperia: mentre gli abitanti della periferia si sentono trascurati, nel cuore della città si sottolinea la progressiva riduzione delle aree per la sosta.

Via Lucia. Ad accrescere gli inconvenienti per i residenti, nelle ultime settimane, è l'apertura di un cantiere, nelle immediate vicinanze della strada principale. Gli operai no al lavoro un parcheggio e per allargare la carreggiata. Tuttavia, gli interventi fanno registrare un notevole ritardo e, proprio in concomitanza con la costruzione di al- garage, i residenti vedono diminuire lo spazio a disposizione per le vetture. era preferibile dare la precedenza ai parcheggi soltanto in un secondo tempo, quando era stato risolto questo problema, occuparsi dei box privati? Così si penalizza la collettività».

Le lamentele riguardano anche il passaggio di mezzi pesanti nella via, che evidenziano e contribuiscono a peggiorare il già grave dissesto via Santa Lucia, che attende tempo interventi riasfaltatura. Il manto stradale presenta profondi avvallamenti e buche, che mettono a dura prova resistenza di pneumatici e sospensioni. Senza dimenticare che, quando transitano camion, si creano ingorghi a causa delle ridotte dimensioni della sede stradale.

Via Sant'Agata. Anche in questo punto nevralgico, che assicura i collegamenti tra il centro e la zona dell'ospedale, il nodo cruciale è costituito dai parcheggi. Dicono alcuni residenti: «Nonostante la creazione di uno spiazzo per la proprio sopra presidio ospedaliero, la questione è irrisolta. Nella zona si concentra un gran numero di automobili che posto, e anche l'inadeguata larghezza della carreggiata, all'ospedale, finisce per ostacolare il transito dei bus».

Periferia. Traffico sono un punto dolente anche nei sobborghi del capoluogo. A Poggi, per esempio, nonostante l'allargamento strada che conduce alla frazione, non si sono risolti tutti i controversi. Nel tratto dove sono stati eseguiti i lavori, vicino all'incrocio l'Aurelia, l'asfalto non si presenta uniforme, dal momento che il è stato ripristinato in maniera irregolare. La maggiore ampiezza della strada è stata subito sfruttata da alcuni abitanti che, la sera, parcheggiano le auto ai bordi della via. In altri tratti si attendono nuovi interventi, aumentare la accusa soprattutto una doppia curva pericolosa, che rallenta il transito dei bus.

Sempre alla periferia di Porto Maurizio, si segnala, per carenza di manutenzione abbandono la strada che costeggia l'argine destro del torrente Prino. La rotabile si è quasi trasformata in un tratto sterrato, anche se piuttosto frequentata per la presenza un impianto sportivo, oltre a insediamenti industriali e turistici.

Problemi analoghi anche alle porte Oneglia. A peggiorare la situazione, in regione Campirossi, è il gran numero di mezzi pesanti fermi ai bordi della strada. A creare ulteriori complicazioni, anche «case viaggianti» hanno scelto l'area per una prolungata. E' infatti possibile notare roulotte, che spesso nascondono storie desolazione degrado. Le lamentele dei cittadini, sfociate in serie di esposti, hanno finora ottenuto risposta.

Enrico Ferrari

A Diano i vigili aspettano

Niente multe agli automobilisti se arriva il regolamento

MARINA. Le auto parcheggiate sui marciapiedi Marina non vengono né multate né rimosse forzatamente. Ma c'è un motivo. I vigili urbani, prima di applicare la norma del nuovo codice della strada, intendono effettuare una campagna di informazione vogliono anche attendere il regolamento esecuzione della legge.

Alle polemiche dichiarazioni del consigliere comunale del pds Primo Bonifazio, il quale sostiene che in città avvengono troppe violazioni da parte degli automobilisti e che i vigili urbani disposti più a tollerare che a punire, risponde il segretario locale Sindacato unitario lavoratori polizia municipale Franco Mistretta: «Secondo un criterio improntato sul buon senso e sulla professionalità, il corpo di polizia municipale di Diano Marina ha deciso di effettuare, per lo nel primo periodo applicazione del Codice, che - ricordiamo - è entrato in vigore solo una ventina di giorni fa, una massiccia opera di prevenzione informazione dell'utenza, che si è concretizzata la distribuzione di prospetti circa l'inasprimento delle sanzioni».

Prosegue Mistretta: «Dal punto di vista tecnico, il nuovo codice della strada ha introdotto moltitudine di sanzioni accessorie molto severe cui quella della rimozione anche per i veicoli in sosta marciapiedi, con ulteriore aggravio di spese per i cittadini. Quindi, il nuovo Codice verrà applicato non appena pervenuto comandi di polizia municipale il regolamento di esecuzione».

A proposito delle multe, Daniela Bozzano ha riferito che nel 1992 gli incassi per le violazioni al codice delle strada effettuati dai vigili hanno superato i milioni. Inoltre sono stati rilevati 50 incidenti stradali, sequestrati cinque immobili e inoltrate 27 notizie di reato. **(a. b.)**

Dopo i tre arresti

Il Sanremese è capolinea della droga?

ARMA DI TAGGIA. Assume maggiore consistenza l'ipotesi secondo la quale la Riviera al centro di un commercio di droga, che parte da Genova per approdare nel Sanremese. Secondo le indagini della Polizia stradale d'Imperia, che l'altra notte ha fermato marocchini lungo l'Autofiori, all'altezza dello svincolo per Arma di Taggia, sequestrando oltre 80 grammi hashish, i corrieri del traffico sarebbero sempre più spesso reclutati tra i cittadini extracomunitari. L'inchiesta prosegue nel più stretto riserbo e potrebbe portare a sviluppi in tempi brevi. Nel frattempo, i tre stranieri, i fratelli Ahmed e Mohamed Sabli, di 33 e 22 anni, e il loro connazionale Ahmed Fatchi, di 25, sono stati interrogati dal gip, Edoardo Bracco, che sta coordinando il lavoro degli uomini Sottosezione Ovest. Il magistrato intende risalire personaggi cardine dell'organizzazione che si serve dei marocchini per il trasporto dello stupefacente. **(m. v.)**

Finita sulle tombe

Aurelia-bis l'apertura è rimandata

SANREMO. Il sindaco Raffaele Canessa si è ieri mattina Imperia i vertici dirigenziali dell'«Autofiori» per discutere il futuro dell'Aurelia-bis. Dopo le edilizia data da palazzo Bellevue per lo spostamento delle tombe e il parere sfavorevole dall'Usl per il passaggio della superstrada sul cimitero, la soluzione all'apertura al traffico del secondo tratto tangenziale matuziana sembra sempre più lontana.

L'amministratore delegato della società autostradale, D'Alessandro, ha comunque ribadito «che si tratta di un'opera di fondamentale importanza per Ponente, destinata a migliorare la qualità della vita per gli abitanti città dei fiori». Intanto, Valle Armea, il cantiere resta bloccato dall'inchiesta della magistratura sui presunti illeciti riguardo il tracciato originario dell'Aurelia-bis. L'inaugurazione tratto tra il cimitero e San Martino rimandata a tempo indeterminato. **(g. ga.)**

E' alle ultime battute processo agli ex amministratori comunali nella corte d'appello di Milano

Casinò, mafia e tangenti: assolvete quei tre

Le richieste dei difensori per Cavalli, Giuliano e Ballestra

MILANO. Nell'aula della corte d'appello di Milano, alle ultime battute del processo su mafia, casinò e tangenti, risuonate, per la prima volta, frasi di chiamate di correo», «non c'è prove», «assoluzione piena». Ieri sono intervenuti i difensori tre ex amministratori comunali coinvolti nel valzer di tangenti che, nel novembre 1983, decapitò classe politica, non solo di Sanremo: Gian Franco Cavalli, Gianni Giuliano e Fulvio Ballestra. Il primo, all'epoca dei fatti, finì in carcere; Giuliano e Ballestra riuscirono ad evitare le netto lunga latitanza.

Gian Franco Cavalli (da sin.) Gianni Giuliano e Fulvio Ballestra coinvolti nel valzer di tangenti nel 1983

Cavalli. L'avvocato Ramajoli ha evidenziato le contraddizioni nella sentenza grado. «Il tribunale ha ricostruito che, se Merlo ha sballato, è per iniziativa di Cavalli; ha ammesso che cambiando cifra ha inceppare il meccanismo» ha detto. Ed ha aggiunto: ciò, nella sentenza Cavalli viene ritenuto legato al carro; concorso in corruzione sulla base di puro sospetto. Prima avrebbe aderito, poi avrebbe ripensato. Congetture», Ramajoli ha sottolineato che esistono prove di accordi con gli altri amministratori coinvolti. Poi ha attaccato Merlo: «E' un personaggio inattendibile» ha detto. E a sostegno di ciò ha ricordato un passo della sentenza dove gli si contestano «capacità mistificatorie». Per Cavalli ha chiesto l'assoluzione piena.

Giuliano. «Non esiste alcuna prova di una adesione al piano corruttivo» ha evidenziato l'avvocato Scopesi ricordando «agli atti non risultino richieste né offerte di denaro legate al suo nome, né chiamate di». Scopesi si è poi rivolto ai giudici ed ha chiesto: «Ditemi voi, dove e quando Giuliano si è accordato con gli altri». Sull'ex assessore al Turismo ha pesato un sospetto: quando ha a favore Merlo sapeva che era in atto un piano corruttivo? suo difensore ha ricordato che lo stesso Giuliano aveva ammesso che a Sanremo circolavano insistenti le voci di un appalto nulla concreto. «Prima di votare le varie delibere relative alla gara ho sempre chiesto dei pareri legali per essere sicuro di non approvare pratiche illegittime» aveva dichiarato Giuliano in primo grado in appello. L'avvocato Scopesi, di fronte all'assoluta inesistenza di prove, ha chiesto l'assoluzione per chiudere un dramma che si trascina ormai da dieci anni».

Ballestra. Ha sempre gridato disperatamente la sua innocenza. Addirittura rivolgendosi al presidente della Repubblica, al ministero dell'Interno, alla Corte europea per i diritti dell'uomo. «Agli atti non esiste una sola prova contro di lui; non c'era il momento dell'ordine di cattura non c'è oggi» ha detto l'avvocato aggiunto: «E' stato condannato solo perché, secondo il tribunale "non poteva sapere"». Bellando ha contestato l'inchiesta di primo grado: «Si è creata troppa confusione fra Sanremo e Campione». Poi ha criticato capo d'imputazione: «Siamo sempre di fronte al concussione, non di corruzione». Infine si rivolto al Pg, Manfreddo: «E' ancora in tempo per riaprire il e procedere contro chi ha preteso miliardi per cedere il casinò». E Ballestra: «E' innocente, va assolto con formula piena».

Gian Piero Moretti

Nella cartina si possono vedere i Comuni che si dicono decisi a lasciare Savona per aderire alla provincia di Imperia

I secessionisti contano su 58 mila abitanti (e 25 mila turisti) con Alassio e Albenga in testa

Albenganese: addio «Savona-matrigna»

Nella Piana 20 Comuni vogliono unirsi alla provincia di Imperia

ALBENGA. All'inizio sembrava uno scherzo. Venti Comuni dell'Albenganese hanno manifestato l'intenzione di lasciare la provincia di Savona per unirsi a Imperia. L'idea è semplice: creare una «provincia lunga», con idee, progetti e interessi omogenei. E abbandonare al suo destino una «Savona-matrigna», che sino qualche puntava con spavalda sicurezza sulla grande industria, ha sempre considerato di serie B il turismo e le altre attività della Piana. Si tratta di spinte autonomiste tutt'altro che recenti; persino all'interno del granitico pci degli Anni Sessanta serpeggiava la voglia far nascere una federazione autonoma. Insomma, il to di tradurre in realtà un'intenzione da tempo meditata (se ne parla dal 1964) sembra arrivato. E la provincia di Savona perderà l'unica economicamente sana, mila abitanti più una media giornaliera mila turisti, e il controllo politico di banche, enti pubblici, importanti vie di comunicazione, che la taglierebbero fuori dalle linee sviluppo europeo. Il movimento secessionista ha in mano una grande arma, la legge 142 sulle autonomie locali richiede, per il cambio di provincia, la metà più uno dei 20 Consigli dei residenti nel comprensorio. Basterebbero 11 Comuni in rappresentanza di 29 mila abitanti.

Dice Isidoro Bellando, ex sindaco di Casanova Lerrone, uno più convinti «secessionisti»: «In alcune realtà comunali, come quella Alassio, abbiamo la unanimità dei consiglieri favorevoli al passaggio ad Imperia».

Sulla spinta di un più vicino, mercoledì 3 febbraio i promotori si riuniranno Comunità montana ingauna, sede della segreteria organizzativa del movimento, ora appoggiato anche assessore regionale Giancarlo Garassino, dc, consigliere provinciale imperiese Torelli, pds. Verrà e punto un calendario consultazioni, che si dovrebbe esaurire fine febbraio. Poi sarà distribuita delibere-tipo da sottoporre ai Consigli comunali. Si riuscirà a raggiungere il «quorum» richiesto dalla legge Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna dichiara: amministrazioni dell'entroterra sono in maggioranza a favore dell'annessione a Imperia».

Ma cosa ne pensano i sindaci delle due città principali, Alassio a nga, che da solo rappresentano il 60 per cento dell'intera popolazione del comprensorio? Dice Giampaolo Mela, sindaco Alassio: «mi sembra una proposta assai interessante. Vi giocano a favore molti elementi, primo fra tutti quello geografico e storico. Alassio è a 22 chilometri da Imperia e a 52 da Savona, per parlare delle comuni economie turistiche agricole». Mariangelo Vio, sindaco di Albenga: «Il progetto unire il nostro comprensorio alla Riviera dei Fiori è l'unico per uscire dall'isolamento rispetto all'apparato centrale».

Avverte Isidoro Bellando: «La Regione dovrà emanare delle norme di attuazione il caso previsto 142. Stiamo provvedendo a diffidare l'ente regionale a non frapporre indugi ci a non commettere un'omissione di atti d'ufficio». E aggiunge: «Imperia potrà, grazie a questa legge, muoversi grande facilità e con agevolazioni nei confronti di Nizza, che è interessata a formare trasfrontaliera per unire le rispettive C'è anche il nome. La nuova regione italo-francese si chiamerà Alpazur.

Massimo Numa
Stricioli

Arriva anche nei cinema della Riviera l'attesissimo «kolossal» di Coppola

E Dracula «debutta» in Liguria

Oggi in tre sale di prima visione: al «Verdi» di Genova, al «Diana» di Savona e al «Dante» di Imperia. Da domani la pellicola sarà in programmazione anche al «Centrale» di Sanremo

«Dracula» è in programmazione da oggi nelle sale di Genova, Savona e Imperia

GENOVA. Vampiri e vampiresse unitevi. E preparatevi a succhiare ettolitri di sangue anche in Liguria. Il «materiale» umano vi mancherà. Giovani donne, ragazzi, intere famiglie questo servizio vi copriranno di soldi. Il gruzzolo dei milioni di dollari che avete incassato in dieci giorni negli Stati iti è destinato ad aumentare in maniera considerevole.

L'appuntamento con il principe delle tenebre, o meglio, con «Bram Stoker's Dracula», il nuovo kolossal di Francis Ford Coppola, per oggi in tre sale di prima visione della Liguria: al Verdi di Genova, al Diana di Savona e al Dante di Imperia. E domani la pellicola sarà in programmazione anche al Centrale di Sa

questo «Coppola's Dracula» sia uno degli eventi tografici della stagione ormai non ci sono più dubbi.

Del sanguinario dalla Transilvania, Coppola ha realizzato versione fedele romanzo dell'irlandese Bram Stoker e al mito di un Dracula che si identifica con Vlad l'Impalatore, principe di Valacchia che nel aveva difeso la Romania dall'attacco dei Turchi. Dracula fu responsabile della decimazione questi ultimi, che però, alla fine, lo uccisero. Il condottiero era stato battezzato «l'impalatore» nome della pratica di supplizio che scelto per combattere gli invasori. La leggenda racconta che sulla collina della sua sinistra reggia in Transilvania i pali piantati nel terreno fossero oltre 15 mila. Vale la ricordare che condottiero Vlad, sulla di Lucifero, si schierò con Diavolo, dopo che la Chiesa si rifiutò di dare sepoltura cristiana alla moglie, morta suicida perché l'aveva creduto morto in battaglia.

Come era già accaduto in altri «remake» draculeschi, anche in questo film del regista del «Padrino» e di «Apocalypse now», i vampiri sono tanti. Tutti giovani, belli, appassionati e sanguinanti, come da copione.

Ad indossare mantello del conte Dracula è l'attore inglese Gary Oldman che ben sembianze diverse, fra cui quelle di uomo-pipistrello, licantropo e il non-morto Dracula. Ma nel ci saranno molte altre sorprese, comprese le vampiresse che andranno a caccia uomini da «possedere». Altri interpreti del film sono Winona Ryder, nel ruolo Harker, grande amore di Dracula; Keanu Reeves, Sadie Frost, Cary Elwes, Cary Elwes e Anthony Hopkins. Coppola ha convinto ad accettare parte anche Tom Waits, che nel film è Renfield.

La pellicola è zeppa di effetti speciali, che Coppola ha fatto realizzare puntando sulle trovate dei primi maghi del cinema.

Pure la colonna sonora, incisa dalla Columbia che ha prodotto anche il film, è eccellente. L'ha firmata il compositore Wojciech Kilar e comprende diversi brani molto orecchiabili. Fra questi anche «Love Song for a Vampire», scritto e cantato da Annie Lenox.

Il «Dracula» di Stoker e Francis Ford Coppola resterà in cartellone nelle sale liguri diverse settimane.

«Le previsioni sono buone - spiega Piero Saviane, titolare del "Verdi" di Genova - perché questo film in Liguria accompagnato da ottime referenze. Il fatto, poi, si avvicini il carnevale e che "Dracula" sia tornato prepotentemente moda non può che dare alla distribuzione della pellicola. Ma per i bilanci c'è tempo, li faremo più tardi, adesso godiamoci il film ha suscitato parecchie

Mauro Boccaccio

AL CARLO FELICE

Il Rigoletto di Verdi ritorna dopo sei anni

TORNA dopo sei anni di lontananza il gobbo buffone più popolare del teatro lirico, Rigoletto. La celebre opera verdiana andrà in scena domenica (ore 21) al Carlo Felice, primo titolo del 1993, dopo la pausa natalizia.

E' indubbiamente uno degli appuntamenti più attesi dal grande pubblico. Da sempre «Rigoletto» è fra i titoli del repertorio verdiano più cari ai melomani.

Il cast propone nel ruolo del drammatico protagonista, coraggioso e determinato nel difendere la figlia, Leo Nucci, oggi fra i massimi interpreti di questo affascinante e complesso personaggio. Gilda sarà Alida Ferrarini, al suo rientro sulle scene dopo mesi di lontananza per un grave lutto familiare, mentre Dano Raffanti vestirà i panni del Duca di Mancova e Alfredo Zanazzo sarà Sparafucile. Gisella Pasino, genovese, al suo «debutto» cittadino interpreterà la parte di Maddalena: «Sono felice di presentarmi davanti al pubblico della mia città. Al Comunale ho lavorato per due anni nel coro; ritrovo oggi un teatro assai ben organizzato una struttura modernissima e bellissima. Il personaggio di Maddalena rappresenta una donna di malaffare che affascinata dal Duca, riesce a salvarlo determinando l'epilogo della vicenda».

«Rigoletto» al Carlo Felice

Un altro genovese salirà sul podio dell'orchestra del Comunale: si tratta di Fabio Luisi non nuovo tuttavia per il Carlo Felice. Nella stagione inaugurale, infatti, aveva curato l'esecuzione del «Ballo in maschera».

L'allestimento dell'opera arriva dal San Carlo di Napoli. Le scene sono firmate da Luisa Spinatelli, la coreografia da Flavio Bennati con cui collaborerà il Balletto di Toscana.

La regia è stata ideata da Lamberto Puggelli artista che in passato ha lavorato frequentemente il Comunale: citiamo l'ultima sua realizzazione, nel 1979, «Lucia Lammermoor».

«Ricordo la particolarità del palcoscenico del Margherita, così sviluppato in orizzontale - dice Puggelli -. Richiedeva particolari sforzi ma alla fine la soddisfazione per l'impresa era anche maggiore».

Del nuovo teatro, Puggelli si dichiara entusiasta: «E' molto bello sia all'esterno, sia all'interno. Trovo solo ingombrante il boccascena, troppo impegnativo con finestre e balconcini: sarebbe preferibile una struttura più

Il «Rigoletto» Puggelli conforme alla lettura verdiana: «Non amo né le riletture provocatorie né la filologia a tutti i costi. Cerco sempre di calarmi in realtà e di attualizzarla pur rispettandola. L'allestimento di cui ci serviamo qui arriva da Napoli. Avrei preferito ideare qualcosa di nuovo per il Carlo Felice che offre soluzione straordinarie. Purtroppo i problemi economici non consentono oggi operazioni nuove. Sarà comunque Rigoletto notturno, asciutto, molto attento a studiare il dei personaggi. Personaggi che tutti ambigui e contraddittori».

Da tempo si sostiene che, finite le dei divi cantanti e dei direttori, questa nell'opera l'epoca dei registi. Puggelli prende le distanze da certe esagerazioni: «Sono contrario alle prepotenze registiche. Non ci sono epoche. Credo nella collaborazione fra regista, direttore e cantanti. La concezione di un lavoro deve unitaria. E d'altra p mi accorgo sempre che certe osservazioni che faccio come regista ai cantanti coincidono in genere con le osservazioni di natura musicale del direttore».

«Rigoletto» sarà replicata il 26, 29 31 gennaio, il 3, 7, 9, 11, 13 e 14 febbraio.

Roberto Iovino

Il sassofonista americano Steven Grossman suona domani sera a Ceriale

Ceriale, appuntamento clou per la stagione jazz in Riviera

Steve Grossman, re del sax domani al «Blue Monk Pub»

«Grossman Steven, sassofonista tenore, soprano americano (Brooklyn, New York, 18-1-51). Comincia lo studio sassofono 8 anni. Opta per il soprano nel 1966 l'anno successivo per il Fa il suo debutto discografico con Miles Davis, 1969, per l'album "Big Fun" l'anno dopo diventa membro regolare del gruppo. Dopo un periodo a fianco di Lonnie Liston Smith raggiunge Elvis Jones, il quale si esibisce sino al 1973. Collabora successivamente con il pianista Chick Cores, Terumasa Hino fonda "Stone Alliance" Gene Furla Don Alias, 1976. Divide il tempo tra Stati Uniti Europa, in particolare Italia e Francia.

Influenzato da John Coltrane e Wayne Shorter, pur con un suo stile personalissimo, è ritornato, durante gli Anni 80, ad un genere di espressione vicino a quello Sonnye Rollins, il quale gli rende omaggio in due album in trio». Così l'enciclopedia del jazz, che dedica un ampio spazio al musicista americano che alle sue spalle ha una lunga attività discografica e concertistica.

Domani sera alle 22 Grossman, assieme al batterista statunitense Billy Brooks, al bassista Luciano Milanese, Andrea Pozza al piano, si esibisce al «Blue Monk Pub» di via Fontetto a Ceriale. E' il concerto più importante della stagione jazzistica della Riviera, un appuntamento livello nazionale. Grossman, infatti, oltre ad essere l'artista descritto dai sacri del jazz il punto di riferimento per l'ultima generazione sassofonisti, quella che si lega alla tradizione Charlie Parker, John Coltrane, Ornette Coleman, ed infine Sonnye Rollins cui ha dedicato un disco del 1984, «Way out East», in riferimento al mitico «Way out West» di Rollins, inciso lontano 1957. Un cordone ombelicale che Grossman non ha mai voluto recidere completamente, e che ha confermato in due altre opere discografiche «Out of nowhere» «Central Park West» del

La stagione jazzistica dell'unico jazz club della Riviera prosegue sabato gennaio con il ancora alla ribalta. Sul palco del «Blue Monk Pub» sale Gianni Basso, dei padri fondatori del jazz italiano sin tempi il quintetto Basso-Valdambrini, che tanta importanza rivestì nella diffusione del jazz nel dopoguerra. Durante la sua lunga carriera si è trovato a dividere il con Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Gerry Mulligan e altri valorosi del jazz diale.

ha avuto un ruolo importante anche come musicista nelle big Thad Jones e Frank Sinatra. Alle spalle concerti, dischi e un'importante attività didattica rivolta soprattutto a formare una nuova generazione di musicisti jazz.

locale cerialese suonerà assieme ad Andrea Pozza, Luciano Milanese, Carlo Bozano. «Vorrei offrire due serate ad altissimo livello», spiega il patron del locale Franco Pollero.

[m. n.]

Genova, il mimo porta in scena un insolito Shakespeare. Il propone un collage di brani

Al teatro Margherita con Kemp e Gaber

E al «Garage» il dramma di Manfridi sul massacro dell'Heysel

GENOVA. Lindsay Kemp irrompe sulla scena Margherita di Genova, con suo «Dream», fantasiosa e rutilante versione del celebre «Sogno di una notte di mezza di Shakespeare: domani (ore 21) il debutto, domenica la replica. Mimo, ballerino e regista, qui protagonista nel malizioso personaggio folletto Puck, Lindsay Kemp (particolarmente affezionato a Genova, dove in tempi recenti ha portato «Alice» e ha esordito con lo splendido «Onnagata») ha scelto questo testo come un'occasione per inventare celebrazione sensuale della magia, dell'amore dalla natura e dalla teatralità, dove racconta la storia «come una fiaba della sera».

La presenza Kemp, che riesce sempre ad affascinare il pubblico e scatenata l'evento della settimana, 'nei teatri Liguria. Ma non è il solo avvenimento di rilievo. Anche Margherita, da martedì a venerdì prossimi, t Giorgio Gaber, con il suo «Teatro Canzone», college di brani di prosa e musica che va '70 ad oggi (alcuni sono inediti), senza avere antologico. Del recital, Gaber autore con Sandro Luporini, anche regista. Lo accompagna una «band» di cinque orchestrali.

Anna Galiena recita con Ghini alla «Corte» di Genova nella commedia «Verso la fine dell'estate» diretta da Carlo Repetti

Alla Sala Diana, il Teatro Garage presenta sino a fine «Teppisti!», stimolante dramma di Giuseppe Manfridi, uno degli autori contemporanei più interessanti (Giacomo il prepotente, Ti amo Maria, Ultrà, Corpo d'altri), che è ispirato ai tragici fatti accaduti all'Heysel. Il tema è la violenza negli stadi, la regia è Sergio Maifredi e l'ingresso è vietato ai minori di 18 anni. Continuano, alla Corte, le repliche di «Verso la fine dell'estate», Carlo Repetti, con Anna Galiena e Massimo Ghini, e al Genovese quelle di «La lunga vita di Marianna Ucria», di Dacia Maraini, con Paola Mannoni e Umberto Ceriani.

Teatro della Tosse in Sant'Agostino, dopo «Decameron variazioni» (domani ultima replica) l'Arca Azzurra Teatro e il regista Ugo Chiti propongono da lunedì «Allegretto (perbene... ma non troppo)», «nera» ambientata in

Il celebre Lindsay Kemp al Margherita di Genova «Dream», versione fantasiosa dell'opera Shakespeare «Sogno notte di estate»

fascista in un paese toscano: 27 quadri si dipanano a spirale attorno a un fatto di cronaca, il rinvenimento un presunto feto umano in campagna, «giusto a un passo da una comunità che sta per festeggiare la visita di Mussolini». il dopo-teatro, all'Agorà, ancora lunedì (ore 22,45) debutta «La cucinierа genoveses», collage canzoni, poesia, scenette, proverbi e cantilene, scelte dalla Tosse le più antiche ricette di Genova.

Alla Chiave di Campopisano, sino 30, «Varietà», di Vi Molinari, e alla Corte dei Miracoli, sino al 23, «Quando, talor, frattanto», raccolta di frammenti da Giacosa, Petrolini Campanile e del gruppo L'Atelier.

Al Casinò di Sanremo, si conclude domenica lunga tournée ligure di Renzo Montagnani, protagonista di «Sarto per signora», la farsa di Feydeau, mentre «Il malato immaginario» di Moliere viene rappresentato dal Teatro Dehon di Bologna questa al Cavour Imperia e domani al Palazzo del Parco di Bordighera. Ultime battute anche per «Ottanta voglia di Beistrocchi», la rivista goliardica in scena al Cantero Chiavari sino al 25, dal 27 al Chiabrera Savona.

Stefano Delfino

Discusso debutto genovese di «Verso la fine dell'estate», già rappresentato a Spoleto

Carlo Repetti e il figlio del dubbio

La commedia è opera dell'assessore genovese all'Annona. Contrasti sull'inserimento in cartellone e perplessità sul risultato finale. I protagonisti: un giornalista frustrato e la moglie, attrice, incinta e insoddisfatta

DAL NOSTRO SERVIZIO

«Verso la fine dell'estate», commedia di Carlo Repetti, attuale assessore all'Annona del Comune di Genova, esponente pds, è stata rappresentata l'estate nel corso del Festival di Spoleto; è approdata ieri l'altro sera, spettacolo prodotto dallo Stabile, al Teatro della Corte.

In occasione debutto a Spoleto; i fulmini unanimi della critica italiana erano piovuti sullo spettacolo, accomunando testo e messinscena (regia di Piero Maccarinelli, protagonisti Anna Galiena, Paolo Graziosi, Massimo Ghini, Carola Stagnaro).

Fin troppo ovvio sottolineare che la «prima» s'è svolta in un clima di nervosismo sottopelle, anche perchè Ivo Chiesa ha voluto inserire lo spettacolo nelle produzioni di scelta e di responsabilità dello Stabile, nonostante dubbi espressi all'interno del Consiglio d'amministrazione e nel contesto di polemiche a tratti emergenti sulla stampa locale.

Che dire, adesso, dopo la rappresentazione genovese dello spettacolo? Beh, non resta che ammettere che le critiche di Spoleto sono fondate. «Verso la fine dell'estate» regge soprattutto come «dialogo». Repetti - che ha dato buone prove come riduttore e sceneggiatore di spettacoli tratti da Borges e D'Arzo - ha «imparato» l'arduo mestiere a «reggere» il chiacchiericcio per due ore, ma come creatore di «fiction» è ancora disperatamente aggrappato a stereotipi.

Così la sua vicenda fragile e gracile, imbastita di luoghi comuni: del parlare di tutti i giorni, dei richiami banali alla letteratura, degli slogan, delle schematizzazioni rie. Repetti ripropone, goffi e impagliati, due coniugi: lui è un giornalista francamente ridicolo e stereotipato, lei un'attrice di successo, che vivono una vacanza drammatica in loro primo figlio, dopo dieci anni matrimonio e quattro aborti.

Paolo Graziosi è, con Anna Galiena, protagonista di «Verso la fine dell'estate»

Due amici, un attore, che lavorato a lungo nella compagnia della donna, e mal segnata fatalona (che poi si scopre essere stata una grande passione giovanile del giornalista), giungono imprevisti visita. Il giornalista e la maliarda sentono nuovamente attratti, anche perchè lui sogna grandi inchieste e viaggio Centro America e nell'attuale condizione si sente irrealizzato: altri ne accorgono anche se tra i due la vecchia scintilla non porta conseguenze estreme.

Il figlio, alla fine dell'estate, forse nascerà, ma i due si divideranno. C'è da restare perplessi, anche per una «storia parallela» che per una settimana si svolge nel paese di villeggiatura - farmacista, geloso e forse tradito sequestra la propria famiglia e minaccia strage, ma che poi si placa ammazzando fucilando un povero cane - senza scuotere la professionalità dell'inviato speciale.

Maccarinelli non cerca la strada della parabola o della metafora esistenziale, messo a mal partito dal materiale, così gli attori abbandonati in una stucchevole fissa, al naturalismo di maniera che accentua i difetti della commedia.

L'ironia - ma ne'era? - si sperde nel grottesco, il dramma non ha coda. Giusti si difende disperatamente nel gelo generale. Alla fine applausi - ma esaltanti - da parte d'un pubblico di invitati.

Paolo Lingua

SFILATA DI VIP

In platea anche il sindaco

C'è quasi tutto il Consiglio comunale, sindaco Claudio Burlando in testa, più i due ex sindaci Cesare Campart e Romano Merlo. Ci sono esponenti politici di tutta le città e pubblici amministratori. Anche Genova, dunque, il Havel. Ma c'è grande calore. L'eco delle polemiche non espegne nel ridotto pettegolo: può un assessore, ex dipendente (in aspettativa) del teatro essere inserito programma di produzione del teatro

Forse un exploit, un grande successo pubblico e critica avrebbe cancellato con un colpo di spugna ogni perplessità e qualche malignità in eccesso. Ma il testo non è dei più felici e lo si capisce già alla fine del primo tempo, che tutto sommato è la parte migliore dell'opera. Al di là della discussione critica, partono i primi nei confronti dei consiglieri d'amministrazione presenti. E' latitante il vicepresidente Mario Menini, mentre il presidente Giovanni Salvarezza, dribbla battuta, ma non spende nessuna argomentazione di difesa. Vittorio Traverso, che è anche capogruppo a Palazzo Tursi, allarga braccia e se la cava con una battuta: «In Italia, oggi, ci sono ben più gravi». Ivo Chiesa volatile porta la conversazione su temi «estemi»; poi, Dio vuole, tutto finisce, ma non probabilmente le polemiche. **[p. L.]**

ALLA E SORTA

Jazz, liquori e «Sorrisi» La ricetta del Defilla

CHIAVARI. Si chiama Mauro Pietronave, ha 43 anni, è originario di Varese Ligure, abita a Chiavari dove è proprietario del Gran è Defilla. E' il detentore uno dei segreti meglio custoditi città, la ricetta dei famosi «sorrisi di Chiavari», gustose praline ideate e brevettate da uno dei precedenti proprietari dello rico locale, il signor Torta, negli Anni Sessanta.

Dopo anni di «gavetta», Pietronave s sul lungomare l'a bar «Mike's». Nel rilevò il «Defilla» assieme e due soci. Tre anni ne è diventato l'unico proprietario, con a fianco la moglie Rosetta e undici dipendenti, più un musicista fisso per le dedicate al pianobar.

Il locale, che ha aperto i battenti agli inizi del secolo, non ha bisogno di presentazioni. E' delle mete più apprezzate per i golosi e gli intenditori del buon bere e buon gustare.

Il «Defilla» ha per esempio in esclusiva i prodotti di casa Buchon, della premiata ditta di pralinerie Peirano di Torino, casa Doney di Firenze. Vanta collezione di vini, champagne e liquori da fare invidia. Un curiosità: una bottiglia di whiskey Macallan 25 anni, cristalleria Baccarat, dal costo di 897 a lire.

E poi, i «Sorrisi». «Sono praline aromatizzate maraschino, con all'interno una meringa cacao, ricoperte di cioccolato fondente», spiega Pietronave.

Mauro Pietronave, patron del Defilla

«Caffè Defilla», però, vuol dire anche buon jazz. L'idea di una rassegna l'ha avuta Pietronave, tre anni fa. «Sono stati soprattutto i clienti a incoraggiarmi». Detto, fatto. E' diventato un appuntamento fisso, con l apartecipazione principali interpreti italiani e nieri. L'altra in occasione dell'esibizione del trombettista Enrico Rava, Pietronave è costretto a lasciare diverse persone fuori dalla porta. Tutti, non ci stavano. **[f. p.]**

A Genova e in Riviera cantare dal vivo non basta più: una guida ai locali più «in»

Karaoke-mania, ecco le novità

Telecamere in pedana al «Blue Sea Gull» di Chiavari, un modo per essere protagonisti anche in «video» A Genova ogni week-end il catamarano «Marexpress», in navigazione nel golfo, ospita gli appassionati

CHIAVARI. Non solo karaoke. Per mantenere sempre «nuovo» il richiamo sul pubblico del karaoke, l'ormai famoso marchingegno che permette a tutti di cantare leggendo il testo scelto un videoschermo, i gestori dei locali si danno sempre più da fare.

E' il caso per esempio, del «Blue Sea Gull» Chiavari, dove hanno studiato il modo di riprendere telecamere il cantante turno e inserire la immagine direttamente nel video del brano in onda sui quattro monitor più il grande schermo. A Genova, invece, il karaoke è stato abbinato alla particolare veduta notturna della città dalla «coperta» di catamarano.

La moda karaoke è ormai sulla breccia da tempo. Molti i locali che vi si adeguati, diversi quelli che proprio grazie alla voglia di esibirsi di tanti genovesi hanno risollevato le sorti di incassi e popolarità. Il karaoke durante l'estate, ma non accenna a ridiscendere china.

Ormai il fenomeno si consolidato. Ci sono i «karaokisti» quasi professione, che vanno nel locale abituale dove possono cantare in libertà come potrebbero andare a giocare tennis al cinema. Per loro è più una occasione di divertimento salutaris, ma una abitudine, forse una esigenza. Una attività da distribuire, dosare durante settimana, le altre più tipiche.

«E' vero, ormai possiamo su una clientela fissa dal karaoke - confermano Massimo, Marco e Claudio, del Blue Sea Gull. C'è sempre una certa fascia di clienti nuovi, che capitano per caso o perché hanno sentito dire che nostro locale c'è il karaoke, ma c'è anche uno zoccolo duro che perde occasione, durante la settimana, di venirsi esibire, quasi sempre assieme loro gruppo di amici».

Il «Blue Sea Gull», bar-galateria sul lungomare di Chiavari, ha iniziato a imporsi nel popolo dei «karaokisti» del Tigullio promuovendo una serie «corride canore», con tanto di premi. E' stato . Adesso il karaoke al «Blue Sea Gull» è in funzione tutte le sere dalle 21,30 alle 2, escluso il giovedì domenica. Per l'ultimo giorno della settimana vale «manche» pomeridiana, dalle 16 alle .

Karaoke, in Riviera molte

L'ultima novità, oltre a un repertorio di circa 1200 brani in continuo aggiornamento, il «Blue Sea Gull» l'ha sfoderata recente: una telecamera puntata palchetto centrale. Chi a cantare viene ripreso e trasmesso direttamente sui cinque video in sala. Le combinazioni sono tantissime: il suo viso può benissimo andare a sovrapporsi quello di una rockstar come Madonna, nel video originale del brano scelto.

Tutto diverso, invece, sul catamarano «Marexpress» dell'Alimar. Ogni venerdì sabato se si parte dal porto di Genova spinti dall'onda del karaoke: uno splendido panorama notturno del capoluogo ligure visto dal mare, una situazione abbastanza insolita (il rollio della barca) e poi canzoni, la musica, i testi cui non perdere una riga. Il tutto, guidati da esperti animatori.

Fabio Pozzo

Dopo Primocanale, nuova presenza genovese del conduttore

Il Funari-pensiero a Babboleo Sermoni e polemiche in radio

Gianfranco Funari raddoppia. Dopo aver firmato il contratto «Primocanale Tv» che, a partire febbraio, trasmetterà quotidianamente in Liguria i suoi sermoni, il focoso conduttore cacciato dalla Rai e dalla Fininvest approda anche alla radio. Da lunedì prossimo, il network nazionale Cnr ospiterà ogni mattina, alle 7,30, suo intervento in diretta. A Genova e in Liguria il Funari-pensiero sarà trasmesso da Radio che di Cnr è il principale socio fondatore.

L'irruzione Gianfranco Funari ha gettato lo scompiglio nel palinsesto mattutino della più diffusa emittente radiofonica regionale. I primi, a finora gli unici, a farne le spese sono Cirone e il dottor Lenny, impagabili conduttori di «Good Morning Italia!», varietà demenziale in onda da fantomatici studi «Lugano-Svizzera» ospitati nella meno linda via Sottoripa.

Spariranno così, di colpo, i servizi da New York Enrico De Cironas, da una stanza d'albergo «fra la settima e settantettesima strada», i collegamenti con la signora Anna Craxi, gli interventi dello «sporcaccione telefonico» Raoul e le altre gags improvvisate sulla lettura dei quotidiani.

Gianfranco Funari (a sinistra) è il nuovo conduttore su Babboleo Le di Enrico Cirone si spostano alle 11

«Good morning Italia!» diventerà, quindi, «Good morning Funari», Cirone e il dottor Lenny tolgono le decorazioni dal loro studio. Lasceranno a Funari la levataccia delle sei e andranno in onda all'alba delle 11 con una edizione «Verso mezzogiorno», per la serie: a Radio Babboleo non si butta via niente, negli studi dell'emittente. Soprattutto se sono cose divertenti come il programma che ha accompagnato gli ascoltatori estate.

E «Verso mezzogiorno» rispunteranno anche tutti gli altri personaggi, a cominciare Rocco, chiamato in anche dal «promo» in da in questi giorni su Cnr per annunciare le novità in vista dello sbarco di Gianfranco Funari. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

Masini a Radio Babboleo

Marco Masini sarà oggi, alle 12,30 ospite degli studi di Radio Babboleo in via Sottoripa per presentare nuovo ellepi «T'innamorerai», uscito da pochi giorni nei negozi tutta Italia. Gli ascoltatori potranno anche rivolgere domande in diretta cantante toscano chiamando il numero 20.28.18. **[m. b.]**

GENOVA

Spettacolo Garage

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) di Fruttuoso, le repliche di «Teppisti!», di Giuseppe Manfridi, Luca Catanzaro, Roberto Recchia, Raffaella Russo. Regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

GENOVA

La compagnia dell'Atelier

Questa sera, alle 21,30, al teatrino Corte dei Miracoli (salita inf. San Rocchino) va in scena lo spettacolo «Quando, talor, frattanto...», presentato dalla compagnia dell'Atelier di Lea Ansaldo. Ingresso lire 7 mila (tessere lire 5 mila). **[m. b.]**

GENOVA

Una commedia di Molinari

Proseguono questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro Campopisano, le repliche dello spettacolo teatro comico «Varietà», Vito Molinari. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

Commedia dialettale

Va in questa sera, alle 21, al teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente, la commedia dialettale «I rattafeus», Mauro Montarese e Pino Flamigni, in scena la Compagnia Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 7 . **[m. b.]**

Ecco i «Calce e compasso»

Concerto rock della band «Calce e compasso», questa sera, a partire dalle 23, «Coccodrilli» di Sampierdarena, in via Carzino. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **nostra carovana a...**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,38 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Pollice verde**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
Telefilm
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg** ria, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Il donne in carriera**, sit. c.
16 — **Il cavallo dagli occhi blu**, film commedia
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv-Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **Ha-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella**, film commedia
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Grandolino**, film avventura
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Canale 7

12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Tg Savona**
13,15 **Tg Imperia**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18,05 **Calcio fana**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg**
20,30 **Sportivissima**
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,45 **La galleria**, antichità

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv raps**
18,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Finalmente venerdì**
21,20 **Cinema teatro e... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telemontecarlo

13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Okay motori**, rubrica sportiva

Telecolor

Saigon, film
16,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**,
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Quel due. Il settecalzi**, film
22,55 **Mod squad**, telefilm
23,50 **Il giramondo**
1,05 **Notturno Telestar**

Telenord

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Un'estate con sentimento**, film commedia
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg**

Primocanale

14 — **Portobello Road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**, miniserie
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlus**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 —

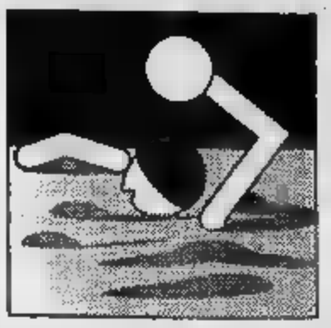
T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Bianca**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,25 **La dama rossa uccide sette volte**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Sardegna Uno

14,50 **Telemmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sulle strade della California**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Quel due**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Pallanuoto: stavolta tiene banco una A2 che chiede a bianconeri e arancioblù di non fallire

Camogli e Nervi, giù la maschera

Le due liguri chiamate a impegni decisivi per il futuro

In quella che guardando il livello tecnico appare come una B «sublimata» piuttosto che una A2, che le due uniche liguri rimaste non riescano, si dia a primeggiare, almeno a battersi per un posto al sole. dovrebbero bastare i precedenti e i «palmares» di Camogli e Nervi per accusare chi attualmente difende i colori sociali.

Passi per il Camogli, che fino a poche settimane dal via non poteva sulla propria partecipazione al campionato, ma il Nervi pensato e costruito con baldanza e senza risparmio dai presidenti Ravina e Minuto per riconquistare la A1, ha poche giustificazioni. La sua caduta verticale ha avuto un'unico positivo effetto: sette giorni ha ridato ossigeno alla formazione «cuginia bianconeri, perdendo in maniera netta e clamorosa derby.

Camogli (p. 6)-Fiamme Oro (5). Piscina del Parco Lavagna, arbitri Cocuzza e Wirz. Una fiammata dell'antico orgoglio ha permesso di cancellare le brutte prestazioni precedenti, o di dare la paga a un Nervi sottotono: domani ci vuole un'altra vampata per vincere incontro importantissimo ai fini della corsa alla salvezza. Di scena al Parco Lavagna le Fiamme Oro, una compagine che fino a questo punto (ottava giornata) ha ottenuto pochi consensi.

Massimiliano Poggetti, del Camogli

«Più che gli avversari ci preoccupano le condizioni — osservare Gianni Lastrico — che siamo costretti elemosinare spazi acqua giro per il Levante, senza avere possibilità di stilare tabelle regolari di lavoro, potere rispettare con tranquillità. Eppure la squadra mantiene la determinazione giusta, sono sicuro che la salvezza nostra portata». Il morale in rialzo e il recupero Tufan e Ghio ulteriori incentivi ad «arrestare tanti complimenti i poliziotti romani.

Lazio (9)-Nervi (6). Italico (19,15), arbitri Auriemma e Sammarco. Gli arancioblù sono capaci di tutto, l'hanno dimostrato nel male (ultima con il Camogli) come nel bene: il pronostico non lascia loro molto spazio, contro una Lazio in ascesa. Silvio Baracchini saltato su un tram in corsa (ha stituito Marsili solo dieci giorni fa) ha bisogno po' tempo per ce delle soluzioni: capire per esempio che fare dell'enigmatico Nikolic, il croato funziona meglio come che centrobos anche se stato comprato per occupare quel ruolo, trovare il modo di riportare Babic ad un rendimento almeno accettabile. Il vero pericolo per Nervi non è la forza della pur valida formazione romana, la confusione tattica e psicologica che è impadronita di quasi tutti i titolari.

Altre partite. Como (10)-Catania (12) alla Comunale (arbitri Leonardi e Rotunno): la partitissima, ma sarà decisiva per il primo posto solo se il Catania, fino ora imbattuto, riesce a vincere anche qui. Si giocano anche Cus Palermo (5)-Cagliari (8), arbitri Vassallo e Minervini; Posaidon Catania (7)-Modena (9) ad Acireale (15,30; Carioti e Colombo); Bologna (3)-Libertas Bergamo (4), arbitri Bertini e Capodicasa.

Sanguinetti

SERIE B I QUOTATISTI

Al via i cadetti e gli Allievi nazionali

Alla scarsità di «vocazioni» bisogna sommare la penuria di strutture: se si può pensare di gettare i big allo sbaraglio in piscine allo scoperto e sommariamente riscaldate, questo per i giovanili (gli Allievi ad esempio sono quest'anno i nati nel '77 e seguenti) sarebbe un delitto. Ed è tempo di gettarsi in acqua anche per la B: domani parte il precampionato, che dovrebbe portare le 30 società cadette al via del 13 Il Lavagna di Di Bartolo è ospite del Bogliasco (ore 18). La notizia sulle liguri son frammentarie: non è un mistero che molti debbano ancora completare gli organici: il Bogliasco pare intenzionato a puntare alla A2, in difficoltà la Mameli dopo che i colloqui tra il presidente Sposicchi e la cordata guidata da Ragosa che voleva rilevare la società si sono interrotti. Il Chiavari giocherà a Lavagna; il Sori e il Bogliasco nelle loro piscine, la Mameli nelle e una deroga, Andrea Doria e Sturla e Lago Figoi.

Gli Junior regionali riposano perché il calendario prevede un turno ogni 15 giorni. Gli Allievi Nazionali (serie A) partono domenica (ore 11) con Recco-Cagliari (Punta S. Anna); Lazio-Camogli e Savona-Bologna. Allievi Regionali (B e C) domenica gi terzo turno: Bogliasco-Sturla (Comunale 11); Andrea Doria-Venere Azzurra (Lago Figoi 10); Lavagna 90-Lerici (Parco Lavagna 15); Sori-Chiavari (Comunale 11). **(d. s.)**

A1, occasione per il Recco Il Savona rischia a Roma

Giornata interlocutoria, l'ottava in programma domani, per il massimo campionato di pallanuoto. Con il Pescara che grazie all'anticipo di mercoledì col Volturno (15-11) ha raggiunto la vetta, a una serie di gare dall'esito pressoché scontato. L'unica sfida sulla carta incerta è quella del Foro Italico tra Roma e Rari, mentre rinata Ansaldo Recco dovrebbe fare sol boccone Civitavecchia.

Recco (5)-Civitavecchia (5). Punta Anna; Tornabene e Aglialoro. Stessi punti in classifica, ma condizioni psicologiche e «momento» diversi. Per Civitavecchia reduce da tre sconfitte consecutive, un Recco galvanizzato pareggio di Savona. Ancora una volta il «rischio» potrebbe consistere nel pensare pos al campionato e troppo alla Coppa Len (martedì ritorno a Napoli). «Rischio che non esiste, poiché ogni tappa importante, ma ora abbia davanti i laziali. Con un successo potremmo recuperare almeno posizione, e in generale punti altre squadre», dice capitan Baldineti. La partita di Punta S. Anna sarà l'unica di campionato con collegamento radio, in alternanza a Pescara-Vasas Budapest di Coppa Coppe, che inizia alle 18 al Italico.

Roma (9)-Savona (9). Foro Italico 15,55 (diretta tv su Rai3 dalle 16,15 alle 17), Clara e Grosso. Curiosità attorno alla prova del Savona, con la che cerca riscatto dopo il pareggio interno col Recco. Pochi pronosticano un Savona al terzo titolo consecutivo, per molti il nome nuovo è il Posillipo, Claudio Mistrangelo cercherà di far zittire le «cornacchie» turno. Cominciando delicato incontro con la Roma.

Altre. Il Posillipo (12) ospita una Fiorentia (7) da tanti problemi dirigenziali (due presidenti, poca chiarezza ruoli tra Farago e De Magistris), dirige coppia ligure Salino-Tedeschi. Ospiti favoriti in Brescia (2)-Ortigia (8) alle 16 a Milano (Caputi e Melis) e Salerno (0)-Canottieri (8) a Salerno (Pinato e Tenenti). **(g. s.)**

Sabato il campionato offre un interessantissimo ultimo turno del girone d'andata

C'è Entella-Segesta, la Terza vibra

Tra i chiavaresi e i sestresi lo scontro che potrebbe indicare la vera candidata al salto di categoria. Bonino è categorico: «Abbiamo fretta di salire». Sono da anche gli impegni delle due formazioni monegliesi

Il segretario del Comitato di Chiavari, Anacleto Geeta, merita un applauso per come ha saputo «vedere» largo anticipo la storia e gli sviluppi del torneo di Terza categoria. Nello stilare il calendario, più di 8 mesi fa, ha «letto» quali rapporti di forza dividevano le squadre più quotate dalle altre, e ha allestito un'ultima giornata (la quindicesima) del girone di andata zeppa di fuochi artificiali.

Le due capolista a confronto, le immediate inseguitrici in due emozionanti faccia a faccia, resta tranquillo solo il Leivi che però ha appena chiuso una serie di scontri alto livello. Il veleno, o il meglio se preferite, è nella coda. La quindicesima giornata non può dare risposte definitive, considerato quanto manca all'arrivo e l'equilibrio dei valori campo, ma sicuramente aiuterà a scremare il campo delle aspiranti Seconda categoria. Solo due gare in programma domenica.

Entella (23)-Segesta (23). Comunale di Chiavari, ore 14,30. E' previsto un gran pubblico, tale allietare gli spalti spesso troppo deserti del vecchio stadio: la squadra di Sandro Roncone cerca il colpo del ko per annichilire quella che ritiene l'avversaria più pericolosa. I chiavaresi hanno accelerato dopo le vacanze Natale, le possibilità economiche ed organizzative della società si fanno sentire. Al gran completo i biancocelesti, rimaneggiati i sestresi per via delle squalifiche di Chieppa e Sanguinetti, uomini importanti nel dispositivo tattico studiato mister, Luigi Visani. Il «capo dei capi» entellani, Tony Bonino, chiede come sempre il massimo ai suoi ragazzi: «Sia i giocatori sia i tecnici sanno che i dirigenti, io per primo, hanno fretta. Dobbiamo crescere perché Chiavari aspetta e merita del calcio di ottavo livello».

Sestieri Lavagna (20)-Monlia (21). 14,30. Un risultato che va strettamente collegato a quello del Comunale Chiavari. I due stadi sono distanti meno di chilometro in linea d'aria, e la contemporaneità delle due partite elettrizza l'aria attorno al fiume Entella: sperano in un pareggio sulla sponda destra, lavagnesi e moegliesi, ma confidano anche di conquistare i due punti. I Sestieri in non hanno ancora perso questa volta senza Vadalà, Croce e soprattutto il bomber Del Soldato rischiano grosso.

Salino Bacezza (4)-Leivi (20). Colmata 16,15. ospiti contano di recuperare terreno approfittando del turno a loro favorevole. I padroni casa, oltretutto, hanno anche l'impegno infrasettimanale con il S. Lorenzo (mercoledì alle 20,30 sempre alla Colmata a mare).

Le altre. Panchina (8)-Bargone (13) a Caperana (14,30); Calcio (9)-Moconesi (2) e Carasco (14,30); Atletico Maggi (7)-Calcio (7) a Calvari (15) sono partite per la classifica. Domenica il turno completo con il Foggio (15)-Portofino (11) e S. Salvatore (16,15), e soprattutto con Moneglia (19)-S. Lorenzo (20) alla Secca (15). Si tratta di un altro match da alta classifica, dal pronostico in bilico. I sammargheritesi, vincendo qui anche mercoledì nel recupero, potrebbero balzare ed solo punto se non in vetta (in caso di pareggio in Entella-Segesta) alla classifica. **(d. s.)**

SQUALIFICHE

Sestri Levante nel mirino: stop per tre

Tutte colpite dai fulmini del Giudice le levantine d'Eccellenza, in particolare il Sestri Levante che a Chiavari dovrà rinunciare a Ca ini, Locori e Agnetti. Una giornata anche all'entelliano Copello. Un giocatore fermato due turni, anche lui Tigullio Compagnoni (Lavagna). Un turno a Minici (Argentina), Sbravati (Busalla), Ferraro (Cairese), Speranza (Carcarese), e Caramello (Loanesi), Venelli (Ortonovo), Barozzi (Sestrese), Sughi e Lucchetta (Vado), Rotella (Ventimiglia). i mister, inibito fino 3 febbraio Maisano della Sestrese e fino 10 febbraio Tonoli della Loanesi.

Dodici stop Promozione, tutti per giornata: Noli (Balardo), Ricci (Brugnato), Daneve (Fezzanese), Battaglia (Fontanabuona), Ballingeri e Maniscalco (Monterosso), Compagnone e Lucarini (S. Fruttuoso), Salomone (Recco), (S. Stefano), Oliveri e Pilicanti (Sesta). In Prima turni a no (Garibaldina), per aver sputato a un avversario. Due Mozzachiodi (Borghetto) e Baldoni (Garibaldina); Bonati (Cadimare), Finollo (Ceula), no (Carasco), Cavanna (Don Bosco), Jannacone (Ponzanese), Oliveri (Riva), D'Imporzano (Valdellora). In Seconda, 2 giornate Capineri (Aurora) e Morbelli (Croce Verde); (Caperanese), Tassano e De Cicco (Casarza), Mori (Cogornese), Castaldini (Corte), Valente (Framurese), Giovinazzo (S. Bartolomeo). **[g. s.]**

CALCIO

Tappa d'avvicinamento

Questa mattina il «Montecarlo» passa da Recco

RECCO. Passaggio nel Levante questa il Rally di Montecarlo. Alle 11,30 a Recco in piazza Nicoloso (proprio davanti al Palazzo comunale) si terrà il raduno di quaranta delle vetture partecipanti alla gara quelle partite ieri sera Torino in mattinata da Parma. L'appuntamento a Recco è ormai tradizionale (e si ripete infatti per la quarta volta consecutiva) ed è stato voluto dall'assessore al Turismo, Michele Ienco, con la collaborazione dell'Aci di e della Csai regionale di Eligio Clemente. Le vetture dei piloti (da Recco passeranno alcuni fra i migliori italiani, i più noti sono Didier Martini, Dionisio, Colbrelli, Ferrara, Giudici, Viale, Sottile, Errico e Medeghini) per un paio d'ore a prima di ripartire per Montecarlo, dove domani alle 7,05 inizierà il rally mondiale vero e proprio. **[g. s.]**

VOLLEY

Campionati regionali

Le due squadre di Chiavari in primo piano

Ecco gli appuntamenti del week-end per il volley regionale (serie C2 e D). In maschile Pro Recco (p. 2)-Levanto (6) via Vastato alle 18 e Volley Chiavari (12)-Vivai Gaggero (8) all'Istituto d'Arte 1B: se i verdeblù di Berlingeri superano l'ostacolo del derby cadono gli ultimi dubbi sulla legittimità delle loro aspirazioni alla promozione. In C2 femminile il Chiavari 90 (4) chiede punti preziosi per salvezza al Vadi Bepi Canestro (10). gioca all'Istituto d'Arte alle 21. La D maschile effettua turno di riposo, e riprenderà sabato 30 gennaio con partite settimo turno. In D femminile Ortonovo (6)-Matteucci Lavagna (12) è rimandata al 6 febbraio (Sarzana 17,30). Domani si giocano Us Lavagna (8)-Avis Ameglia (4) al Parco Tigullio alle 18, e Psm Rapallo (8)-Bamberone (6) alla palestra via Rizzo alle 18. **[d. s.]**

Domani domenica

Rapallo ospita il torneo internazionale

RAPALLO. Il primo appuntamento di rilievo del 1993 per la scherma ligure è subito un «internazionale», con la terza edizione Trofeo Città di Rapallo, in programma domani e domenica alla Casa della Gioventù. E' l'occasione per vedere all'opera i migliori schermidori giovani della nostra zona, in particolare della Chiavari Scherma e del Club Scherma Rapallo, che parteciperanno alla manifestazione in buon numero. Con questa edizione il trofeo è entrato di diritto nel calendario ufficiale della Federazione per la società biancoceleste tratta di risultato di primo piano. Fin dalle prime ore del mattino si nel palazzetto rapallese una miriade di novelli D'Artagnan, visto il numero record di categorie aventi diritto (14), Pulcini ai Cadetti, nelle due specialità della spada e del fioretto. **[g. s.]**

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andorra (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 65.02.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
di L. 125.000 • da salotto L.
Scarpiera "serrandina" cm. 70x180x35 L.
Libreria cm. L.
Reti doghe L. 85.000 • a molle L. 65.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
a L. 155.000 • Mobile letto con rusto L. 150.000
Rete pieghevole cm L. 55.000
Armadio 8 doppia stagione L.
6 ante doppia t. 850.000
Mobili in L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L.
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto e 4 sedie L. 850.000
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
continuato. Tutti i giorni 10 alle 20 • dalle alle 20 • Chiuso il Lunedì
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1547.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1547.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili Emmedue 562.8487

LIBERO via Stradella lusso nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 139 milioni volendo box. Emmedue 562.8487

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al III piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 652.843.

SPAI A corso Chieri precollina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza Statuto, mansarde di ingresso soggiorno camera cucina bagno aspiratore riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI E via Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Verdesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 350 milioni Edilmarket 434 1316 - 434.1426.

VIA Cigna libero ingresso II camera tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR di 329.0421.

VIA FORTINO
angolo via Revigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere [illegible] doppi servizi [illegible] terrazzo
Impres./Oggetti
TEL. [illegible] - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 68 a 135 mq. Tel 435.2606.

VIA Servais in palazzina di 3 piani [illegible] le salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.260.

VIA Veglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi. Settimo. Casa vende. Tel 897.9839.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8956 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8956 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 simpl appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8956 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALLOGGIO Perosa stazione Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 40 milioni. Tel. 0121 794.[illegible]

[illegible] indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio tavernetta giardino. Bmar 011 434.5758.

[illegible] MAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantina e autorimessa vendonsi. Tel. 011 677.1656.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI zona Rosaschia impresa vende villette unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture ben curate. Pronta [illegible]. Per informazioni telefonare 011 [illegible].9137 - 0337 221.044. Visite in cantiere, [illegible] in via Pieve 5 bis.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 945.424.

CORSO vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9648 ufficio.

DIVERTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Piazza 967.9242 - 966.3116.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permuta. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'039.7961.

LANZO alloggio recente in piccola casa soleggiato cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere bisservizi indipendenti o abbinabili L. 58 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bisservizi L. 330 milioni dilazioni. [illegible] 642.3667.

"MARIANNA"
Impresa vende in Pecetto centro villette bifamiliari in loca[illegible] L. 1.250.000 il mq tre 4%. Appartamenti finiti e arredati a domicilio. Tel. 956.2228 - 0337 214.583.

MONCALIERI via Cellini 6° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 967.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione [illegible] frazionamento alloggi negozi [illegible] tre [illegible]. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 796.353.

[illegible]
Impresa vende vicino Santena villa a schiera pronta consegna Iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.093 - 011 998.1412.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 500 mq con parco.

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Un'occasione da prendere al volo.

Fino al 28 febbraio prezzi bloccati su [illegible] le Volkswagen, le Audi [illegible] i veicoli commerciali consegnati entro questa data. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.

Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare [illegible] Volkswagen o una Audi, per esempio la nuova Passat Arriva, la nuova Polo Best Seller o la Audi 80, che ai tradizionali valori Volkswagen [illegible] Audi aggiungono una dotazione di serie molto ricca.

Come sempre, vi offriamo finanziamenti [illegible] formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni [illegible] una vantaggiosa valutazione dell'usato.

Investite adesso, tranquillamente. Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E [illegible] fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Volkswagen Audi

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN E AUDI PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME [illegible] FINGERMA. NUMERO VERDE [illegible] 53049

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

ESTERO

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 661419

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile soleggiato 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. B. PORTICO affittasi arredati signorili stesse case appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7868.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Trocate camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fino mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7580.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.601.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 6 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

EMERGENZE zona corso Dante/Bramante ingresso 2 camere cucina bisservizi affittasi non residenti. Uffip 562.8956.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere bisservizi taverna box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carraio e saracinesca. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio annesso in via S. Teresa di circa 65 mq con ammezzato di 125 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8564 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano. Ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affittasi a Rivalta di mq 1000 alti mt 7,80 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRALISSIMO
via del Fortino, affittasi negozio mq 300 con passo carraio, e uffici mq 110, adatto specialisti sanit. Immobiliare Savoia 740.3610.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/200 abbinabili recentissimo ascensore. Tel. 557.8944 Studio.

SESTRIERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 850.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di celle di congelamento con annesso tunnel, celle di refrigerazione, laboratorio autonomamente certificato norma CEE, deposito automatizzato, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7015 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 150 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 962.0934.

TORINO CITTA'

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molè.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1568 Torino.

ANASTASIO Tuscito più... perfetto'. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler, Mercedes 190 SL 1958, 500 SL 1988, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 200 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Blaudo verde 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 18000 colore blu mel interno pelle fatturabile. Blaudo verde 317.0316.

PASSAT Variant 16 V '90, full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fatturabile, Volvo 460 Turbo '89 ABS condizionatore pelle, fatturabili Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Blaudo via Volta 8. Tel. 562.2421.

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA Hotel Mignon vicino mare camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.136.

DIANO MARINA Hotel Villa Ipes *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color, 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Menu per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.824.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 596.3242.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezioni alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.8212.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova palliamillare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.3030.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. [illegible]

S. [illegible] CANAVESE alloggi in co[illegible] terzo autonoma 1/2/3 camere [illegible] 1/2 bagni box. Tel. 920.6848.

VENARIA REALE via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 560 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale finiture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante [illegible] 4034.

VINOVO
cantina finitissimo appartamento di 2 vani piano ultimo panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata bagno box a L. 165 milioni ristrutturato CSI 857.259.

VOLPIANO
[illegible] appartamento libero [illegible] camere] cucina] bisservizi box. Gabetti vende. T[illegible]

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 500 mq di frutteto. "La[illegible]" 388.452.

COLLINE adiacenze centro storico passo vendesi casa da ristrutturare complessivi 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 748.8613.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 544.485.

ALBENGA Impresa costruisce e vende direttamente [illegible] stupendi appartamenti a partire da L. 90[illegible]milioni. Pagamenti dilazionabili [illegible]. Tel. 0182 595.507.

[illegible] (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 859.186. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.I. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale parzialo posto L. 210 milioni. I.T.I. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bi/trilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 931.229.

[illegible]

ANDRAMO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES [illegible] mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.

[illegible] privato, [illegible] casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.918.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 344.377 sera.

CORSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9648 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruisce vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 325.093.

CUNEESE Nizza, eccezionale bilocale, [illegible] ottimo stato, piano elevato, ampia vista, tripla esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 590.000. Europa Immobilier 0033 93 870.200.

JUAN LES PINS bellissimo 6 locali, vicino mare, [illegible] 1.350.000. Tel. 0033 [illegible] 871.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italie, piano sud, vista mare e spiaggia, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, [illegible] guardaroba, cantina, posto FF. 4.900.000. Tel. ore [illegible] 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, prezzo FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazzo cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 76 936.360 - fax 0033 76 938.821.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazzo chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 76 936.360 - fax 0033 76 938.821.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamento, terreno attorno to 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.800.000. Scrivere: Havas R185403-BP 231 F 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfo, vista panoramica, ottima posizione, interno ristrutturato, ingresso di salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2600 (cinta), FF. 3.500.000. Mister 0033 93 423.151.

TRA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.918.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, ferralito, bilocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR [illegible] cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in lavorata, pavimenti marmo, velrate, loggia mq 6, residenza di lusso, cantina. FF. 695[illegible] Tel. [illegible] 865.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 650 000. Tel. 0033 93 885.858

[illegible] sul mare, bilocale vista [illegible] horamica mare, 850 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 350.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso [illegible] di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.[illegible]

[illegible] da ristrutturare varie metrature con terreno vicino stadio Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

[illegible] prenota in nuova [illegible] mercoledì Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte stadio vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.500.[illegible]03.

[illegible] C
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione [illegible] posto auto. Uffip 562.8956

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo frazionabili. Tel. 011 466.606.

[illegible]

[illegible] (lm) terreno mq 3600 approvato villa uni e bifamiliare [illegible] bile. Studio Rivalta vende. [illegible]

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300[illegible] Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Reglas R/277564 BP 231 - 06024 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, olivi, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 94 738.427.

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in case d'epoca, zona piazza Crimea o [illegible] (asse Porta Vittorio Emanuele - Umberto I). Tel. ore ufficio

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in [illegible] max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TG 472.496.

URGENTISSIMO ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Sefim 438.9118.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «no» all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra [illegible] e il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di [illegible] avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole [illegible] Torino [illegible] provin[illegible] sono saliti dall'11,3 % [illegible] 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. [illegible] da[illegible] nazionale [illegible] intorno [illegible] 5 per cento.

L'opzione per il [illegible] [illegible] raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) ed [illegible] nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza [illegible] ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena [illegible]sato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e [illegible] ele[illegible] la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religione è passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso dei «no» [illegible] maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) [illegible] quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti dalla laicità, [illegible] avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Se[illegible] Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin e Romero [illegible] Rivoli, [illegible] Marzo di Settimo.

[illegible] superiori parecchi collegi docenti, in polemica con quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso [illegible] negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano [illegible] cul[illegible] dalla solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia delle diver[illegible] confessioni.

L'ora di religione è [illegible] [illegible] sempre, ma soprattutto dopo il nuovo Concordato dell'84, motivo [illegible] vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a non assistere all'ora di religione. F[illegible] le scelte sono [illegible] favorite dalla certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima ora per consentire l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per [illegible] [illegible] in scuola l'opzione resta fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando [illegible] i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati [illegible] un paio di mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, aff[illegible] «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con serenità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non si studia il catechismo, [illegible] si [illegible] cultura autentica aperta alla conoscenza di una fede che ha una sua influenza nella società italiana».

Sul versante opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi [illegible] più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento [illegible] religone cattolica nella scuola. La scuola dello S[illegible] sarà veramente di tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve [illegible] lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di [illegible] ed elementari, ben poco sembra essere cambiato. Dal magro 5 per cento di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione si è passati al 13, [illegible] soltanto nella prima classe. La maggioranza dei consensi [illegible] ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero [illegible] adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La [illegible] di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Gurbero, parroco di San Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur se[illegible] poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per un contributo alla associa[illegible] che gestisce il [illegible] Macario. Già in una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo [illegible] definitivamente il loro contratto nel maggio '92, non hanno ancora percepito [illegible] saldo delle spettanze».

Adesso, in [illegible] nota all'assessora alla Cultura, avverte che [illegible] in corso [illegible] vertenza [illegible] personale dipendente del teatro e proprietà [illegible] chiede [illegible] tenere [illegible] considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, approvato nello scorso novembre, [illegible] 12 milioni. Cifra che, da sola, non è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio vertenze Filis: «V[illegible] [illegible] Macario viene finanziato [illegible] denaro pubblico, riteniamo che una parte di questi soldi debba essere usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare senza aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. E questa agibilità non arriva per il mancato versa[illegible] dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in [illegible] 9: due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
SALDI [illegible] SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10 - 12
Via [illegible] 22
Tel. 562.55.95
[illegible] CONTINUATO

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà [illegible] appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da [illegible] mandato di ca[illegible] per concussione, «non è mai scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri [illegible] andati a [illegible] [illegible] per un puro [illegible] il mio assistito si stava curando [illegible] una località termale».

Perché non si è ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, era rimasto sconvolto da quell'esperienza. La paura [illegible] [illegible] lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, [illegible] vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, [illegible] detto di aver intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, la Brenta [illegible] Milano, nella gara d'appalto per la costruzione di tre complessi popolari. Ma altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia por[illegible] sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gellina, ex vicesindaco [illegible] Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, so[illegible] che «la posizione [illegible] [illegible] rovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga [illegible] segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. [illegible] sente come testimone per sapere se [illegible] condotta un'inchie[illegible] interna legata al comportamento [illegible] poi all'uscita [illegible] Russo dal partito. E' il terzo repubblic[illegible] sentito in una [illegible].

Intanto è [illegible] nuovo occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo case popolari in corso Dante, [illegible] locale che [illegible] tre anni [illegible] stato curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e la poche cose personali del latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla sua scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 34 mila appartamenti, [illegible] mila abitanti, [illegible] città come Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma non spaventato, anche se è il terzo commissario in [illegible] no di sette anni.

Sposato, 43 anni e padre [illegible] due bimbi di 6 e di 4 anni, non ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è stato assegnato per l'opera - a [illegible] pieno - [illegible] risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni 700 mila lire l'anno, lorde». Al commissario vi[illegible], avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana di presenza - andranno [illegible] milioni, [illegible] 25 ciascuno ai due subcommissari - 2 giorni di presenza - Giovanni Baldini [illegible] Gaetano Massaro. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri [illegible] mantengono il loro posto, [illegible] compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni [illegible] mese, quello del vicepresidente [illegible] 2,7, gettoni [illegible] presenza a parte.

L'architetto Paolo Corradini commissario straordinario Iacp

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi «con un lavoro [illegible] squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore [illegible] quelle [illegible] dirigente». E' contro gli abusivismi («la sanatoria regionale mi [illegible] stata estorta», dice) e per un compromesso senza prevaricazioni [illegible] le ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità [illegible] risorse», [illegible]ponsabilizzando al massimo [illegible] inquilini. Lo Iacp, che oggi ha [illegible] miliardi di passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - [illegible] andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno [illegible] decina di miliardi».

Sul come uscire [illegible] tunnel [illegible] crisi dell'Istituto il commissario [illegible] idee abbastanza chiare: con vendite, che do[illegible] essere incentivate, con tagli nelle spese (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, con il recupero intero delle spese dei servizi.

Gianni Giolo
Brunella Giovara

Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito a [illegible] SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo [illegible].
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 58.25.230 / 54.37.74
[illegible]usivo con un Metodo Esclusivo

BALBUZIE
A TORINO presso propria filiale - Via Monterosso 4 - Tel. 011/540954 [illegible] Villa Santa Rosa [illegible] (Tel. 0185/260201) organizza un corso dall'1 all'11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico Monteregio». Il primo esonerato con Dec. Ministeriale 3/2/49. Consultazioni gratuite dal 30 corr [illegible] orario

Aperte iscrizioni a.s. 92/93
[illegible] CHITARRENZA
Pinerolo
Per informazioni 011 [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
[illegible] Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Piaz. Marocchi 33 - TORINO - Tel. [illegible] 9453.885

L'accusato nega in tribunale: [illegible] grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere [illegible] marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata il 9 febbario '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa mossa a Franco Grimaldi, [illegible] anni, dipendante dell'Utet, che ieri [illegible] comparso davanti ai giudici [illegible] quinta sezione penale per rispondere [illegible] calunnia ai danni di Egidio Gravina, [illegible] anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo [illegible] Fiume, ha sempre sostenuto: [illegible] ho scritto io q[illegible] lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la sua grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo una perizia grafica e ha rinviato il processo al 30 marzo.

Era il 26 giugno '90 qu[illegible] al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidio» realizzata con lettere tagliate da un giornale.

Di suo pugno l'anonimo [illegible] va scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alla Posta, del padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «[illegible] [illegible] nulla [illegible] questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet [illegible] che ho fatto trasferire un palo di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio non integrano il reato di calunnia» ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere [illegible] la multa

[illegible] è concluso ieri [illegible] secondo atto giudiziario della vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack dei falsi containers. [illegible] Corte d'appello ha ridotto la condanna a [illegible] [illegible] e 4 mesi [illegible] [illegible] due condonati. [illegible] gennaio dello scorso anno [illegible] tribunale [illegible] Pinerolo gli aveva inflitto 6 anni e [illegible] mesi ridotti per il condono a [illegible] anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado è passata [illegible] 5 milioni di lire. Nuccio Candellero [illegible] stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono [illegible] cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa [illegible] rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere [illegible] pante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio alle varie società [illegible] trasporto. Un [illegible] affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei c[illegible] esistevano soltanto nella mente del finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le cri[illegible] [illegible] state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era [illegible] [illegible] raccogliere nel Pinerolese circa 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche di un qu[illegible] locale. La sua [illegible] cietà, [illegible] Raco, [illegible] sede nel grattacielo di Pinerolo, [illegible] il punto [illegible] riferimento di migliaia di risparmiatori, tra cui molti pensi[illegible]. Ad accogliere [illegible] [illegible] leva investire i suoi risparmi in containers c'era [illegible] Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla sua [illegible] consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo [illegible] latitanza - si era rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanze. Alcuni mesi di [illegible] re, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il curatore fallimentare riuscì [illegible] recuperare il 34 per cento del denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fa[illegible] anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui [illegible] [illegible] a Candellero non risultavano denunciati.

echi di cronaca
Contabilità IVA
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Presa d'Atto Regionale», insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.394.

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Duchessa Jolanda 6/a - TORINO
Tel. 43.44.709

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento [illegible] calzature
VENERDI' 22 e SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
ADIDAS - REEBOK - NIKE - DIADORA - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - [illegible] - LEVIS - CHARRO
Torino - Strada S. Mauro [illegible] - Tel. 011/273.42.07

MOBILIFICIO ALASSIO

DA OGGI IL MOBILE DI QUALITA' COSTA MOLTO, MOLTO MENO

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Lo ski
a prezzi
folli
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 22 Gennaio 1993 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ski Pass
2 per 1
dal 25 al 30/01
Auron
ST-ÉTIENNE DE

L'opposizione chiede le dimissioni del sindaco: «Ha svenduto il Festival alla Rai»

Scoppia il caso Aragozzini

Due consiglieri chiedono la testa dell'organizzatore romano coinvolto nella tangenti-story
Esposto in procura e lettera al prefetto. «Tradite le indicazioni del Consiglio comunale»

SANREMO. «Il Comune ha svenduto il Festival alla Rai: ora il sindaco si dimetta». E' la sintesi di una lettera inviata al prefetto di Imperia e di un esposto presentato ieri alla magistratura dai consiglieri d'opposizione Carlo Barillà e Alessandro Greppiolo. Un terremoto annunciato, che parte da lontano: dalla delibera di giunta del 13 gennaio che prende atto del regolamento del 43° Festival. «La Rai affiderà la produzione esecutiva all'Oai e alla Publispei», recita il documento. Eppure, il 3 dicembre dello stesso anno, il Consiglio comunale aveva votato e approvato un indirizzo opposto: fuori l'Oai dal Festival. «Si era giudicata inopportuna la presenza di Adriano Aragozzini alla manifestazione, in quanto imputato per corruzione», spiega Barillà. In sette pagine fitte di dati, l'esposto alla magistratura apre un nuovo capitolo di polemiche rivolte alla gestione della «kermesse» miliardaria.

Primo rimprovero: «La giunta ha approvato una delibera che non prevede alcuna garanzia finanziaria per il Comune». Non solo, spunta anche un'accusa sul Festival '92: «Agli atti del Comune non esiste alcuna documentazione privata della Rai sull'organizzazione della scorsa edizione. Non ci sono documenti che possano provare che non si tratti solo di una "gestione di fatto"». Un Festival «abusivo»? La risposta del fronte Barillà-Grappiolo è «sì».

E' l'accusa più grave contro l'amministrazione comunale è quella di «tradimento» della linea anti-Aragozzini, scelta poco più di un mese fa per arginare i sospetti che avrebbe potuto generare la presenza del patron-imputato al 43° Festival. I firmatari dell'esposto ripercorrono le tappe di quella che definiscono compiacente acquiescenza».

Il 24 febbraio '92, una riunione dei capigruppo consiliari decide all'unanimità di comunicare alla Rai che «la partecipazione dell'amministratore unico dell'Oai, Adriano Aragozzini, è considerata inopportuna a causa delle note vicende giudiziarie». Il 3 dicembre dello stesso anno, i consiglieri Barillà, Sciolè (entrambi del pds) e Grappiolo (Lega cittadine contro la partitocrazia) presentano un ordine del giorno ampiamente annunciato: chiedono al sindaco di protestare presso la Rai «per il perdurare della presenza di Aragozzini nell'organizzazione del Festival». Il giorno dopo, scatta l'approvazione del documento a maggioranza (16 su 25). Ma alle due lettere che seguono alle rispettive iniziative anti-Aragozzini, la Rai risponde solo che «la presenza del patron romano come consulente artistico era "ben nota" all'amministrazione comunale di Sanremo».

Il sindaco Gianni Canessa, il capogruppo del pds Carlo Barillà e il produttore esecutivo del Festival Adriano Aragozzini

Al Comune sembra che basti. E il 13 gennaio viene ratificata dalla giunta la convenzione con la tv di Stato che indica (all'articolo 42 del regolamento): «La produzione esecutiva è affidata all'Oai». E' l'esatto contrario di quanto aveva stabilito il Consiglio comunale, scrivono gli autori della denuncia.

L'invito a indagare è nelle tre binari. La scorsa edizione si sarebbe svolta senza un contratto regolarmente stipulato. Il 43° Festival, quello in programma tra un mese, sarebbe stato ancora una volta affidato ad Aragozzini dietro l'etichetta di produttore esecutivo: «In realtà si tratta di un patron che vende biglietti, ricava domande di partecipazione e agisce in proprio». Infine - conclude la raffica di accuse - la manifestazione è stata «consegnata nelle mani della Rai, svenduta, riducendo in briciole il tornaconto della città». E spunta l'ultima domanda, rivolta al prefetto: «Si sono mai calcolati i proventi del Festival nelle casse dell'organizzatore di turno?».

Michele Policino

IL MERCATO SOTTO LA LENTE

Task-force a Ventimiglia

Per oggi polizia, carabinieri e Finanza intensificheranno i controlli di sicurezza per prevenire incidenti tra ambulanti italiani e francesi. A PAGINA 38

10 mila miliardi

La Regione ha varato il bilancio

GENOVA. Con ventun voti a favore (astenuti Union ligure e pensionati), è stato approvato ieri il bilancio preventivo '93 della Regione. Nelle ultime ore sono state apportate lievi modifiche alla bozza originaria, accogliendo gli emendamenti presentati da alcuni gruppi all'opposizione. In particolare, l'assessore al Bilancio, Loriano Isolabella, si è fatto tramite presso la giunta delle richieste del consigliere del partito pensionati Elisabetta Fatuzzo in tema di assistenza anziani.

Il bilancio preventivo '93 è di 9 mila miliardi 931 milioni di lire, rispetto a 8 mila 892 miliardi 478 milioni di lire, che corrisponde all'8,61 per cento in più. Le voci di uscita maggiori sono la sanità (circa 3 mila miliardi) ed i trasporti (302 miliardi).

Le proposte sono state accolte e iscritte nelle voci di bilancio. La Regione destinerà in tutto due miliardi e mezzo. In cambio, il consigliere Fatuzzo si è astenuto sulla votazione del bilancio.

Nella relazione in apertura della seduta pomeridiana, il presidente della giunta Edmondo Ferrero, ringraziando i gruppi che avevano permesso l'astensione, ha detto: «E' una scelta che presuppone l'assenza di sostanziali dissensi sulle previsioni di bilancio, un apprezzamento sugli indirizzi fondamentali della giunta, e perciò assicura un contributo alla governabilità».

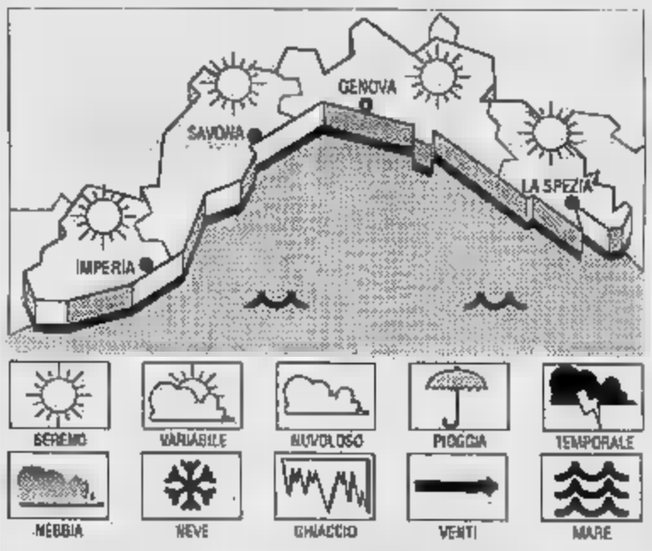
Ferrero ha proseguito: «Potremmo dire che in qualche modo la maggioranza si è allargata e ciò smentisce l'accusa di immobilismo mossa da qualche parte, a prova che l'azione della maggioranza offre ragioni di consenso».

Gli interventi concordati riguardano l'assistenza domiciliare e più in generale i soggetti invalidi. Le famiglie che hanno diritto al ricovero in istituto dell'anziano non autosufficiente potranno optare per la forma di assistenza a sovvenzionate dalla Regione, che erogherà un contributo mensile equivalente alla retta di un istituto. In media, un milione al mese.

«In questo modo cerchiamo di favorire - ha spiegato l'assessore Isolabella - la permanenza dell'anziano non autosufficiente in famiglia, dove potrà avere il calore dei suoi cari e le stesse cure dell'istituto». E' stato deciso l'aumento del finanziamento per i contributi di assistenza domiciliare da erogare ai Comuni.

[p. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO per oggi. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con foschia e prevalenti calme, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Temperature minime comprese tra 10 e 12 C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 12	min 8
	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 10

OGGI FA A SANREMO

Max: 12; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,23. La Luna si leva alle 7,27 e cala alle 17,25 (nuova ore 18,28).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Sanremo.

Misterioso incendio ieri sulle alture di Sanremo

Attentato distrugge villetta indagini tra i floricoltori

SANREMO. Attentato incendiario ieri a S. Bartolomeo, sulle alture della città. In pochi minuti le fiamme hanno distrutto completamente una villetta immersa tra le serre. I carabinieri e polizia hanno appurato che le fiamme si sono sviluppate all'interno della casa, nelle due camere da letto al primo piano. Un'ulteriore conferma del dolo arriva dal fatto che la porta è stata trovata sfondata. Il carburante è stato cosparso su alcuni abiti femminili e anche al piano terreno, dove si trova la cucina e altre camere da letto.

Dai primi accertamenti risulta che la villa è di proprietà di Giuseppe Condoluci, coltivatore diretto, residente in strada alla Colla 136. L'affittuaria è stata rintracciata solo nella tarda mattinata, si tratta di Caterina Scopelotti. Lei e il figlio avevano lasciato la casa nel primo pomeriggio.

Le operazioni di spegnimento sono state ritardate dalle dimensioni di strada Villa, dove si trova l'abitazione, che hanno impedito l'arrivo sul posto dell'autobotte dei pompieri costretti a lottare contro le fiamme con idranti alimentati dalle vasche per l'irrigazione.

L'emergenza è rientrata poco dopo le 20. A S. Bartolomeo, tra le ceneri ancora fumanti, poliziotti e carabinieri hanno incominciato le indagini. Si cerca di risalire alla matrice dell'attentato che potrebbe essere legata a rivalità negli ambienti della floricoltura.

[g. ga.]

La villetta sulle alture di Sanremo distrutta ieri dall'attentato incendiario (FOTO GATTI)

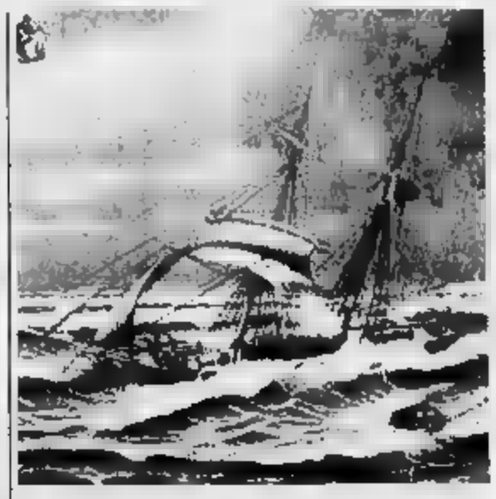
Gli oggetti messi a disposizione degli organizzatori del raduno di vele d'epoca di Imperia nel '91

Ex-voto in mostra: processo a 13 parroci

Considerati opere d'arte, scatta il sì della Sovrintendenza

IMPERIA. Si sono mobilitati per un'iniziativa benefica e il 26 aprile prossimo entreranno tutti insieme nell'aula della pretura d'Imperia, per una causa decisamente insolita. Tredici parroci dei principali santuari della Liguria sono stati rinviati a giudizio perchè avevano messo a disposizione degli organizzatori del sesto raduno di vele d'epoca numerosi ex voto, considerati alla stregua delle opere d'arte. Un'azione che, secondo la legge, è stata condotta contravvenendo le norme che tutelano il patrimonio artistico. Sarebbe infatti necessario chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza. Davanti ai giudici compariranno anche il presidente dell'Assonautica imperiese, Piero Ranzini, che aveva coordinato il programma di manifestazioni, e il direttore del Museo navale, Flavio Serafini, nelle vesti di ideatore e curatore dell'esposizione.

La vicenda, che indica gli aspetti burocratici, spesso oscuri, producano equivoci e situazioni al limite del grottesco, risale a due anni fa. In occasione del tradizionale appuntamento di fine settembre, era stata raccolta per essere esposta al pubblico, una serie dipinti di ispirazione marinara, firmati da pescatori e marittimi in segno di riconoscenza per uno scampato pericolo, e quindi offerti a diverse chiese della Liguria. Lo stesso Serafini aveva chiesto la collaborazione dei parroci che custodivano il patrimonio culturale (molte opere risalivano al 1700 e oltre).



Un tradizionale di ex voto ligure. Questi quadri sono considerati a tutti gli effetti opere d'arte e pertanto sottoposti a tutela. Per muoverli è necessario un permesso

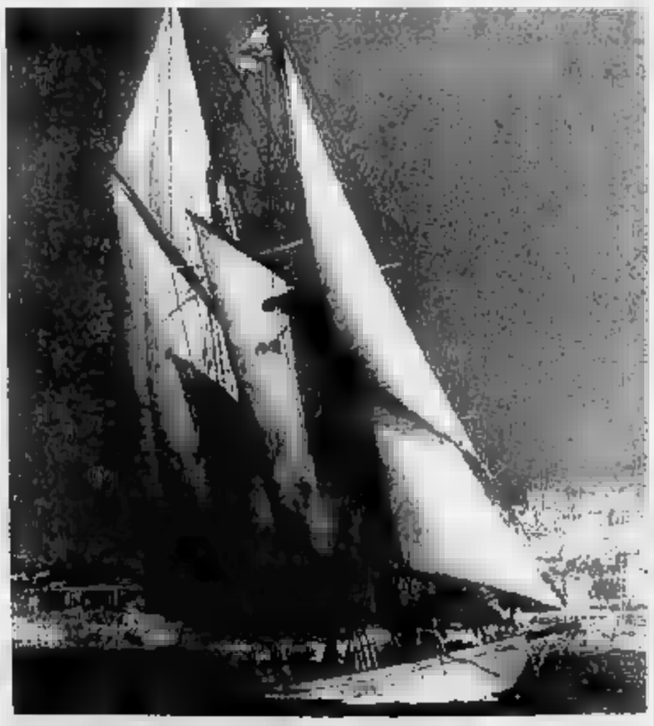
Avevano assicurato la loro adesione don Angelo Decanis (parroco di Lavina ed attualmente ministro ad Alassio), don Giovanni Battista Brunengo (Piani di Imperia), don Gaetano Capitano (Salita Castello, Genova), don Stefano Queirolo (Nostra Signora dell'Orto, Chiavari), don Mario Montaldo (Sestri Ponente), don Luigi Pampararo (Piazza Santuario, Savona), don Antonio Lanteri (Loano), don Piero Benvenuto (Nostra Signora del Boschetto, Camogli), don Giangiacomo Ravaschio (Nostra Signora della Guardia, Ceranesi), don Pasquale Marcone (piazza delle Chiesa, Rapallo), don Nicola Lasagna (Nostra Signora delle Grazie, Volturi), don Eugenio Tosini (Nostra signora del Monte, Genova) e don Pietro Benozzi (Santuario della Coronata, Cornigliano).

L'accusa di aver rimosso e trasportato oggetti di valore artistico e storico senza autorizzazione contrasta con le attenzioni riservate ai lavori, tra cui figurano tele degli artisti Arpe, Gavarrone e Camillieri, specializzati nel ritrarre paesaggi marini. Le precauzioni prese sono state molteplici: addirittura gli organizzatori avevano assicurato gli ex voto contro il furto. Prima dell'allestimento definitivo, inoltre, erano stati custoditi nella caserma dei carabinieri e durante la mostra un servizio d'ordine composto da vigilantes e agenti aveva assicurato una sorveglianza continua. Per la Sovrintendenza, tuttavia, questo non era risultato sufficiente.

Era scattata la denuncia alla magistratura. Il pm, Gianpiero Scoppa, aveva deciso di chiedere il rinvio a giudizio per ministri di Dio e [illegible]i di associazioni laicali». Una decisione che sicuramente è destinata a far discutere e che potrebbe fare un precedente. Intanto, i diretti interessati evitano di creare ulteriori polemiche.

«Non intendo rilasciare dichiarazioni prima dell'inizio del processo» dice Ranzini. Alcuni sacerdoti chiamati in causa dall'inchiesta si sono già rivolti a un legale.

Maurizio Vezzaro



L'originale esposizione degli ex voto che fa mazzo fra i tredici parroci della Liguria, era stata allestita durante il raduno dei velieri d'epoca organizzato a Imperia nell'estate '91. Un'iniziativa finalizzata dalla Sovrintendenza sulle opere d'arte

Si riapre la vertenza tra Comune e Beni culturali dopo la diffida di Ronchey

Grattacielo, decide il ministro

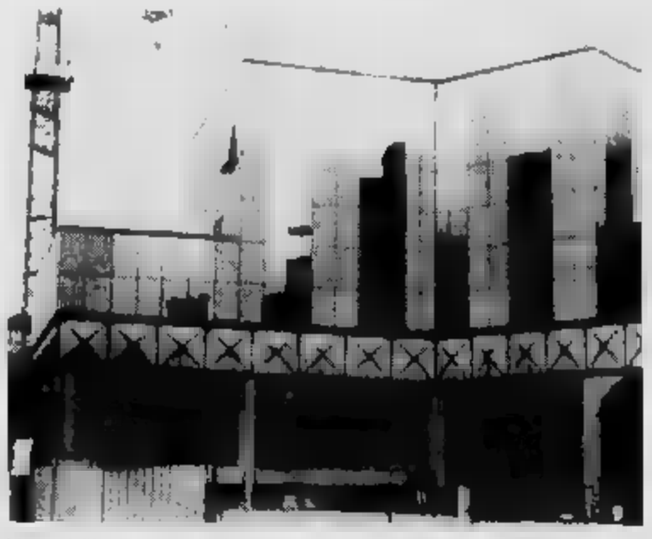
Il 3 febbraio a Imperia un ispettore per valutare l'opportunità di imporre il vincolo paesistico
Per l'amministrazione è ingiustificata l'ipotesi di restrizioni. Domani incontro a Genova

Caso-Renzetti: arriverà un ispettore del ministero «per verificare lo stato dei luoghi, e di valutare l'opportunità di imporre il vincolo paesistico». E' un capitolo della vertenza tra Comune e i Beni culturali, dopo che il ministro Alberto Ronchey, alla metà di novembre, aveva diffidato il sindaco, Claudio Scajola, a «consentire interventi lesivi delle valenze paesistico ambientali della zona».

Qui, pur tra contestazioni infinite, sull'area dell'ex-stabilimento litografico, avrebbe dovuto sorgere un grattacielo. Ma, per il momento, è stata completata la prima parte del progetto, cioè la costruzione di un albergo a quattro stelle. La seconda, una torre alta altri undici piani, con 40 alloggi di lusso, si è bloccata, anche per le osservazioni della Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici, per la quale l'immobile si trova «in fascia litoranea, a ridosso dell'abitato ottocentesco di Oneglia», e quindi sarebbe soggetta a vincolo.

E' quanto aveva scritto anche Ronchey. Scajola, oltre a rispondere al ministro, contestandone opinione e preoccupazioni, si era recato a Roma, e esporre il problema al direttore generale del ministero, Sisinni, e poi a Genova aveva incontrato la nuova sovrintendente per la Liguria, Liliana Pittarello. Sisinni non si era sbilanciato: «Manderemo un'ispezione». E' stato di parola: il 3 febbraio, sarà a Imperia Clara Palmas, sovrintendente di Milano. E domani, inoltre, Scajola tornerà a Genova, per parlare ancora alla dottoressa Pittarello.

Il Comune non ritiene giustificata l'ipotesi di un vincolo: «E' un intervento di recupero urbanistico, a parità di volume esistente, di una zona fortemente degradata e priva di pregi paesaggistici e ambientali. Nonostante le centinaia di vincoli imposti per atti singoli in Liguria, nonostante il 70% del territorio sia sottoposto alla legge Galasso e ai "Galassini", su quest'area, in ottanta anni, l'autorità preposta alla tutela non ha sentito l'esigenza di altro vincolo. E neppure la Regione, che ha approvato il piano paesistico senza obiezioni».



L'area dell'ex Remetti dov'è stata realizzata la prima parte dell'edificio

I ruderi di Piazza Goito

Scajola: «Lavori in ritardo? La colpa non è del Comune»

IMPERIA. «Sui ruderi di Piazza Goito, la responsabilità è certo del Comune di Imperia: è stata chiesta una concessione per la ricostruzione del palazzo crollato, l'abbiamo rilasciata l'anno scorso, tanto che l'area è recintata ed ha affisso il cartello con gli estremi della concessione. E perchè i lavori ancora non siano iniziati, sarebbe opportuno interpellare i proprietari. Possono farlo entro tre anni dal rilascio, però: è un diritto sancito dalla legge». Claudio Scajola, sindaco di Imperia, respinge con decisione le accuse sui ritardi nella sistemazione dell'immobile, sventrato la notte, proprio due fa, da un'esplosione dovuta a fuga di gas (bilancio tragedia: tre morti, alcuni feriti e diverse persone rimaste tetto): «Non è colpa dell'amministrazione comunale, la è frequentata da tossicodipendenti, oppure è stata occupata abusivamente, è risultato da una ispezione della polizia».

Un primo passo, per bonificare l'isolato, c'è stato la sistemazione dell'ex Italcementi: ha consentito di trasferire in un'area più idonea e attrezzata il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che un tempo si svolgeva proprio in quell'ambito, ed era di lamentele continue, sia per l'intralcio alla circolazione e al parcheggio, sia per i rumori di primo mattino, sia per il disordine. Ma il Comune aveva anche affidato a un tecnico l'incarico di redigere un piano particolareggiato per «rivedere» l'intero quartiere. Del progetto, si occupa ora l'assessore Giuseppe Ghiglione: «L'elaborato dell'ing. Ramella è stato consegnato, e sarà esaminato in commissione, prima di approdare in Consiglio comunale. Ma si tratta di un Piano particolareggiato esecutivo, una "fetta" autonoma di Piano regolatore, e nulla ha a che fare con la concessione edilizia, che il Comune non poteva rifiutarsi di rilasciare. Il privato ha tenuto conto, però, delle raccomandazioni del consulente pubblico». [m. d.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Floricoltore travolto dal

Tragico incidente o gesto suicida? E' l'interrogativo che dovrà svelare la Polizia ferroviaria, che sta compiendo accertamenti sulla morte del floricoltore Giuseppe Buroni, 63 anni, di Imperia, finito sotto il treno ieri mattina, nel tratto di ferrovia che costeggia regione Barbarossa, tra le stazioni di San Lorenzo al Mare e Porto Maurizio. L'uomo, che risiedeva in strada Colla, è stato visto all'ultimo macchinisti convoglio diretto a Genova, che sono riusciti a frenare in tempo. Non è escluso che Buroni abbia un'imprudenza nel tentativo di raggiungere più in fretta la vicina spiaggia, dove spesso si recava a pescare. [m. v.]

Proteste per le condizioni del sottopassaggio

Si moltiplicano le proteste per lo stato di abbandono del sottopassaggio che collega il di Oneglia con la stazione ferroviaria. In questi giorni, nel tunnel sono state ritrovate diverse siringhe sporche di sangue, che testimoniano come la zona sia diventata punto di riferimento per i tossicomani. [m. v.]

GIUSTIZIA

Il posto dal Scoppa

Ancora candidato per il posto lasciato vacante dal pm Scoppa, trasferito a Napoli due mesi fa. L'unico magistrato che ha chiesto di prestare servizio nella procura circondariale del capoluogo è un sostituto di Gela, che però dovrà ancora restare in Sicilia per diversi mesi. Non si esclude che, in estate, l'incarico venga dato al vincitore del concorso per uditore giudiziario, che dovrà svolgere un periodo di app [m. v.]

ECOLOGIA

All'Unitrè una lezione sull'inquinamento

Si torna a parlare di inquinamento atmosferico e acustico dopo gli esami compiuti dal treno verde a Imperia. Oggi, alle 17, l'argomento verrà approfondito nella lezione dell'Università verde, promossa dalla lega Ambiente, che si tiene al Centro culturale di piazza Duomo, a Porto. La conferenza sarà tenuta da Giancarlo Pinchera, ingegnere chimico all'Enea. [e. f.]

CONTROLLI

Diano, sequestrato con marchi contraffatti

Sei senegalesi denunciati per aver venduto prodotti marchi contraffatti e diverse imitazioni capi sequestrato. E' il bilancio di controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia d'Imperia sul lungomare di Diano a. L'operazione è una delle iniziative per stroncare il fenomeno dell'abusivismo. [m. v.]

Il caso Nava

Un rinvio per la truffa da 80 milioni

IMPERIA. Erano accusati di essere andati a Como, trattando direttamente l'acquisto di merce per un valore di milioni, fornendo però false generalità ai responsabili della ditta lariana «Angri». Ieri, nella seconda udienza del processo che vede imputati Luciano De Marchi e Michele Falcone, soci della Maremonti Nava e incriminati per truffa aggravata (il materiale non è mai stato pagato ed è poi sparito), hanno visto smentire questo particolare dagli stessi imprenditori schi. «Non erano loro le persone che si hanno contattato»: questa, in sintesi, la dichiarazione che ha ridotto il numero di imputazioni. Il pretore Varalli ha quindi accolto l'eccezione sollevata dai difensori, gli ti Tropini, Moroni e Ramella, che hanno chiesto di rivedere le accuse, e rinviato il processo al 20 maggio. La società Maremonti, dichiarata fallita nel '91, era stata al centro di un imbroglio che aveva coinvolto diversi fornitori, accumulando debiti per vari milioni. [m. v.]

Bollini del ticket

Usi, proteste per le code agli

Lunghe attese e nuove tensioni davanti agli sportelli dell'Usl di Imperia per il ritiro dei «bollini»

Ancora lamentele per il funzionamento degli uffici Usl, dove è aumentato l'afflusso di utenti per il ritiro dei bollini d'esenzione ticket. Un caso è sollevato Clementina Cecchi Tearling: «Un impiegato al quale chiesto chiarimenti ha risposto alzando la voce, dimenticando essere dietro lo sportello al servizio del pubblico». [b. v.]

Controlli Riva

Due piste per l'incendio del

IMPERIA. Sempre più avvolto nel mistero l'attentato incendiario dell'altra notte, che ha distrutto il furgone Fiat Daily di Zopito D'Agostino, ciante di Riva Ligure, e danneggiato quello Gabriele Crocetta, anch'egli di Riva. I carabinieri della Compagnia devono cercare di appurare chi fosse il destinatario dell'azione intimidatoria, avvenuta in via Littardi, a Imperia.

Due particolari contribuiscono a ingarbugliare ancora di più la situazione. D'Agostino era già finito nel mirino degli incendiari quando titolare dello stabilimento balneare scogliera», a Riva Ligure, distrutto dalle fiamme. Questo potrebbe essere un secondo avvertimento, lanciato a un anno di distanza.

Viene presa anche in considerazione l'ipotesi che il bersaglio fosse in realtà Crocetta: la stessa notte, misteriosi vandali hanno dato alle fiamme la vettura della cognata, parcheggiata a Santo Stefano. [m. v.]

Si allarga il dibattito sul problema dello smaltimento dei rifiuti in provincia

Da Civezza «no» all'inceneritore

Ricorso al Tar da parte del Coordinamento dei comitati contro il piano dei siti varato dalla Regione
Impianto di riciclaggio a Ponticelli? «E' un grave errore, occorre un discorso globale». Altre critiche

Un al Tar, per ribadire ancora una volta il no all'inceneritore dei rifiuti nell'Imperiese, e una serie di critiche nei confronti del piano di raccolta differenziata avviato dal Comune, considerato troppo e di attuazione. A cercare soluzione alternativa ai problemi legati all'eliminazione dei rifiuti, i rappresentanti del Coordinamento raccoglie i comitati anti-inceneritore sorti in tutta provincia e che, ieri hanno tenuto un nuovo incontro nel salone consiliare di Civezza. Il dibattito è servito anche a promuovere una campagna d'informazione sul problema rivolta alla popolazione.

Osservano Paola Iachini e Maurizio Ferrara, che fanno parte del Comitato: «Vogliamo affiancarci agli esponenti dei Comuni di San Lorenzo e Civezza presentando a nostra volta un ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione della Regione di installare un inceneritore a Ponticelli. Chiediamo che venga attuato un discorso globale sullo smaltimento sul territorio. L'importanza della questione è testimoniata fatto che, al coordinamento, aderiscono anche altre associazioni che comprendono abitanti Castellaro, Val Caramagna e altre zone non direttamente interessate alla questione».

Al posto di un impianto compostaggio, prospetta il piano dei siti elaborato dall'Amministrazione regionale, i comitati propongono raccolta differenziata dei rifiuti a livello provinciale. Osserva Carla Aiuti: «Ci basiamo sulle esperienze di altri trenta Comuni italiani che hanno portato avanti la campagna con successo e contestiamo l'iniziativa avviata dal capoluogo. L'affidamento dell'incarico a una cooperativa, invece che agli utilizzatori finali del materiale riciclato, come metalli e plastica, comporta un'eccessiva e ingiustificata lievitazione dei costi. Le spese vengono a pesare sulle comunali e quindi sugli utenti, che vedono le bollette per il servizio di nettezza urbana».

L'iniziativa varata dall'assessorato all'Igiene pubblica solleva altre perplessità. «Invece di spendere milioni per gli speciali contenitori, sarebbe stato più opportuno effettuare prima una raccolta differenziata intensiva, in modo saggiarne l'efficacia. questa prima fase, le "campane" potuto essere prese in prestito. Infine, ci sembra che il programma promozionale sia stato insufficiente. Le informazioni al pubblico limitate a pochi volantini, infilati fretta nelle postali». [e. f.]

RACCOLTA

La replica dell'assessore

L'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, replica alle critiche del Comitato. Sottolinea: «Sono accuse infondate. Sto cercando di ridurre al massimo i costi per il personale, e si prevede di affidare il servizio alla società per azioni che sta per essere costituita. E' indubbio che es per personale, e posso assumere un atteggiamento che scatenerebbe l'opposizione dei sindacati. Inoltre, esistono ri ostacoli: ad esempio il valore della carta riciclata diminuisce, per la scarsa richiesta». Broccoletti difende inoltre la linea adottata dal Comune, negando di essere in ritardo sui progetti espressi mesi fa, come fa rilevare il Coordinamento: «Il servizio è pienamente attivato: centro di raccolta dell'Argine ogni giorno sono depositati quintali cartone, e installate ben 40 campane per il riciclo. E l'8 febbraio scatta una campagna che coinvolgerà le scuole». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Sul clima di Imperia fa testo l'Osservatorio

La lettera di Franco Marietti, pubblicata il 20-1, è occasione di riflessione sulla profonda disinformazione esistente a proposito di temperature. Negli ultimi tempi comparsi i tabelloni (specie delle farmacie, ma non solo), che tra l'altro forniscono la temperatura istantanea. Praticamente ognuno ne indica una diversa. non è, come dice il lettore, che le apparecchiature le e sbaglino, anche se saranno certo precise come quelle dell'aeronautica. In realtà, le temperature veramente diverse un punto all'altro della città. Ciò è facilmente verificabile su un qualsiasi termometro «itinerante». D'altronde è intuitivo come sia sufficiente la vicinanza di pareti riscaldate, o l'illuminazione, o ancora la posizione più o meno riparata per modificare i dati anche di parecchi gradi. E allora occorre riflettere sulle imperate fornite di meteorologi improvvisati, o comunque privi del riscontri storici, che vengono poi utilizzate per «inventare» presunti record. Negli ultimi anni è d'uso leggere sui giornali che d'inverno fa un freddo eccezionale e d'estate un caldo analogamente insolito. Se però si confrontano i dati con quelli registrati nello stesso punto e con gli stessi strumenti nel corso degli ultimi 120 anni si scopre che non è affatto vero. E l'unico confronto di questo tipo lo si può fare, nell'Imperiese, solo all'Osservatorio Metereologico Comunale.

Franco Bianchi, addetto stampa del Comune di Imperia

Rifiuti sul lungomare e pessima pubblicità

Abito a Sanremo e vorrei segnalare la mancanza di per i rifiuti in corso Imperatrice, sul lungomare. Le cartacce si accumulano e non fanno buona pubblicità alla Riviera. Perchè non si provvede a un potenziamento dell'organico netturbini ma soprattutto alla sistemazione di nuovi contenitori?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Ceslo e Alta Valle Arroscia: t. 527.888
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono
Camporosso: *Manesparo*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santini*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano *Scioli*, corso 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 288.133.
Pontedassio: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: via Cavour 68, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5061 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.736. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

21 GENNAIO
NATI. A Imperia: Vanessa Giusto.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Ginulfi (83 anni).

ATTIVITA' Il Comune di Bordighera ha elaborato il bilancio di previsione per il '93, che prevede una spesa complessiva di 22 miliardi e 341 milioni. Tra le entrate, si prevede di almeno 600 milioni dai fondi turistici provenienti dal casinò di Sanremo, che verrebbero destinati a varie iniziative. Settantacinque milioni servirebbero a finanziare manifestazioni culturali, mentre 15 andrebbero a varie associazioni e 35 assicurerebbero i contributi per diverse attività sportive. Inoltre, 275 finanzierebbero interventi nel campo turistico (queste il 10 suddivisione: 100 manifestazioni dell'ufficio Turismo, 15 per spese di rappresentanza, 70 per la promozione, 50 per l'illuminazione straordinaria nelle festività, 10 per varie iniziative turistiche. Inoltre, 260 verranno per la creazione e la manutenzione di parchi e giardini, mentre destinate alle quote Nettezza per 1600 cassonetti. Altri investimenti riguarderanno inoltre il restauro del palazzo municipale piazza De Amicis (194 milioni), il potenziamento dell'impianto di depurazione (300) e l'ampliamento del cimitero di frazione Sasso (330).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A Milano con l'Inter club

L'Inter club di Imperia ha in programma una trasferta a Milano per assistere al derby di Coppia Italia contro il Milan, che si disputerà mercoledì 27. La partenza è prevista per le 15 da piazza Dante. Le adesioni si raccolgono all'American bar di via Belgrano o alla biglietteria della Riviera Trasporti di Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Piccolo slam insegna il bridge

Incontri promozionali e illustrativi al club «Piccolo slam» di via Brea, a Imperia. Il 1°, 4 e 8 febbraio, l'istruttore Mino Gavino insegnerà i primi rudimenti del gioco del bridge. Seguiranno inoltre programmati i corsi per principianti. Chi intende aderire può chiamare il 23.650. [e.f.]

IMPERIA

Fotografie del fronte russo

Dopo l'inaugurazione della mostra dedicata agli italiani sul fronte l'Amministrazione comunale organizza altri appuntamenti culturali. Domenica, nella sede della Società operaia, è in programma un incontro con lo scrittore Nuto Revelli. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Incontro su Pasolini

«Petrolio» di Pier Paolo Pasolini è il volume che viene presentato oggi alle 17 a Ventimiglia. L'appuntamento con il professor Giorgio Manacorda è al Liceo Scientifico «Aprosio». [g. ga.]

DIANO

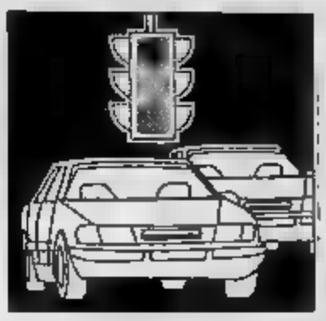
L'Univerde e gli acquisti

«Educazione nell'acquisto corretto» è il titolo dell'incontro di oggi per gli a dell'«Univerde verde». L'appuntamento la relazione Giuliana Verruggio è per le 17,30 a palazzo Bellevue. [g. ga.]

SANREMO

Letteratura classica

Incontro di «Letteratura classica» oggi alle 16,30 nella «Sala degli Specchi» per gli allievi dell'Unitre. Il professor Pierangelo Baltramino parlerà della «Lettura delle Georgiche». [g. ga.]



A Imperia le proteste di abitanti e automobilisti non risparmiano alcun angolo della città

L'impossibile parcheggio in centro

Stress da traffico, e in periferia si sentono trascurati

IMPERIA. Problemi di parcheggio in via Santa Lucia e via Sant'Agata, nelle immediate vicinanze del centro storico di Oneglia. E ancora, la presenza ingombrante di camion e roulottes in sosta sul ciglio della strada in rio Campirossi. Sono alcuni esempi che testimoniano i disagi legati alla viabilità e anche alla vivibilità di vari quartieri. Le proteste non risparmiano nessun angolo di Imperia: mentre gli abitanti della periferia si sentono trascurati, nel centro della città si sottolinea la progressiva riduzione delle aree per la sosta.

Via Santa Lucia. Ad accrescere gli inconvenienti per i residenti, nelle ultime settimane, è stata l'apertura di un cantiere, nelle immediate vicinanze della strada principale. Gli operai sono al lavoro per realizzare un parcheggio e per allargare il carreggiata. Tuttavia, gli interventi hanno registrare un notevole ritardo e, proprio in coincidenza con la costruzione di alcuni garage, i residenti vedono diminuire lo spazio a disposizione per le vetture. «Non è preferibile dare la precedenza ai parcheggi e soltanto in un secondo tempo, quando era stato risolto questo problema, occuparsi dei box privati? Così si penalizza la collettività».

Le lamentele riguardano anche il passaggio di mezzi pesanti nella via, che evidenziano e contribuiscono a peggiorare il già grave dissesto di via Santa Lucia, che attende da tempo interventi di risfaltatura. Il manto stradale presenta profondi avvallamenti e buche, che mettono a dura prova la resistenza di pneumatici e sospensioni. Senza dimenticare che, quando transitano camion, si verificano ingorghi a causa delle ridotte dimensioni della sede stradale.

Via Sant'Agata. Anche in questo punto nevralgico, che assicura i collegamenti tra il centro e la zona dell'ospedale, il nodo cruciale è costituito dai parcheggi. Dicono alcuni residenti: «Nonostante la creazione di uno spiazzo per la sosta proprio davanti il presidio ospedaliero, la questione è ancora irrisolta. Nella zona si concentra un gran numero di automobili che non riescono a trovare posto, e anche l'inadeguata larghezza del carreggiata, accanto all'ospedale, finisce per ostacolare il transito dei bus».

Periferia. Traffico e posteggi sono un punto dolente anche nei sobborghi del capoluogo. Poggi, per esempio, nonostante l'allargamento della strada che conduce alla frazione, non si sono risolti tutti i casi controversi. Nel tratto dove sono stati eseguiti i lavori, vicino all'incrocio con l'Aurelia, l'asfalto non si presenta uniforme, dal momento che il manto è stato ripristinato in maniera irregolare. La maggiore ampiezza della strada è stata subito sfruttata da alcuni abitanti che, la sera, parcheggiano le auto ai bordi della via. In altri tratti si attendono nuovi interventi, per aumentare la sicurezza. Sotto accusa è soprattutto una doppia curva pericolosa, che rallenta il transito dei bus.

Sempre alla periferia di Porto Maurizio, si segnala, per carenza di manutenzione e abbandono, la strada che costeggia l'argine destro del torrente Prino. La rotabile si è quasi trasformata in un tratto sterrato, anche se la zona è piuttosto frequentata per la presenza di un impianto sportivo, oltre a insediamenti industriali e turistici.

Problemi analoghi anche a Porto di Oneglia. A peggiorare la situazione, in regione Campirossi, è il gran numero di mezzi pesanti fermi ai bordi della strada. A ulteriori complicazioni, anche le «case viaggianti» che hanno scelto l'area per una prolungata. E' infatti possibile roulotte, che spesso nascondono storie di desolazione e degrado. Le lamentele dei cittadini, sfociate in una serie di esposti, hanno finora ottenuto risposta.

Enrico Ferrari

Difficoltà di parcheggio nel centro di Imperia, mentre in periferia gli abitanti si sentono trascurati (GATTI)

A Diano i vigili aspettano

Niente multe agli automobilisti se non arriva il regolamento

DIANO MARINA. Le auto parcheggiate sui marciapiedi di Diano Marina non sono né multate né rimosse forzatamente. C'è un motivo. I vigili urbani, prima di applicare le severe norme del nuovo codice della strada, intendono effettuare una campagna di informazione e vogliono anche attendere il regolamento di esecuzione della legge.

Alle polemiche dichiarazioni del consigliere comunale del pds Primo Bonifazio, il quale sostiene che in città avvengono troppe violazioni a parte degli automobilisti e che i vigili urbani sono disposti più a tollerare che a punire, risponde il segretario locale del Sindacato unitario lavoratori polizia municipale Franco Mistretta: «Seguiamo un criterio improntato sul buon senso e sulla professionalità, il corpo di polizia municipale di Diano Marina ha deciso di effettuare, per lo meno nel primo periodo di applicazione del Codice, che - ricordiamo - è entrato in vigore solo una ventina di giorni fa, una massiccia opera di prevenzione e informazione dell'utenza, che è concretizzata nella distribuzione di prospetti circa l'inasprimento delle sanzioni».

Prosegue Mistretta: «Dal punto di vista tecnico, il nuovo codice della strada ha introdotto una moltitudine di sanzioni molto severe tra cui quella della rimozione anche per i veicoli in sosta sui marciapiedi, con un ulteriore aggravio di spese per i cittadini. Quindi, il nuovo Codice verrà applicato non appena sarà pervenuto ai comandi di polizia municipale il regolamento di esecuzione».

A proposito delle multe, la comandante Daniela ha riferito che nel 1992 gli incidenti e le violazioni della strada effettuati dai vigili hanno superato i 100 milioni. Inoltre sono stati rilevati 50 incidenti stradali, sequestrati immobili e inoltrate notizie di reato. **[a. b.]**

Dopo i tre arresti

Il Sanremese è capolinea della droga?

ARMA DI TAGGIA. Assume maggiore consistenza l'ipotesi secondo la quale la Riviera sia al centro di un nuovo commercio di droga, che parte da Genova per approdare nel Sanremese. Sono le indagini della Polizia stradale d'Imperia, che l'altra sera ha fermato due marocchini lungo l'Autofiori, all'altezza dello svincolo per Arma di Taggia, sequestrando oltre 80 grammi di hashish. I corrieri del traffico sarebbero sempre più spesso reclutati tra i cittadini extracomunitari. L'inchiesta prosegue nel più stretto riserbo e potrebbe portare a nuovi sviluppi in tempi brevi. Nel frattempo, i tre stranieri, i fratelli Ahmed e Mohamed Sahli, di 33 e 22 anni, e il loro connazionale Ahmed Fatchi, di 25, sono stati interrogati dal gip, Maria Bracco, che sta coordinando il lavoro degli uomini della Sottosezione Ovest. Il magistrato intende risalire ai personaggi cardine dell'organizzazione che si serve dei marocchini per il trasporto dello stupefacente. **[m. v.]**

Finita sulle tombe

Aurelia-bis: l'apertura è rimandata

SANREMO. Il sindaco Raffaele Canessa si è incontrato ieri mattina a Imperia con i vertici dirigenziali dell'«Autofiori» per discutere il futuro dell'Aurelia-bis. Dopo la concessione dell'area del palazzo Bellevue per lo spostamento delle tombe e il parere sfavorevole dell'Usl per il passaggio delle superstrade sul cimitero, la soluzione all'apertura al traffico del secondo tronco della tangenziale matuziana sembra sempre più lontana.

L'amministratore delegato della società autostradale, D'Alessandro, ha comunque ribadito «che si tratta di un'opera di fondamentale importanza per il Ponente, destinata a migliorare la qualità della vita per gli abitanti della città dei fiori». Intanto, in Valle Armea, il cantiere resta bloccato dall'inchiesta della magistratura sui presunti illeciti riguardo il tracciato originario dell'Aurelia-bis. L'inaugurazione del tratto tra il cimitero e San Martino è rimandata a tempo indeterminato. **[g. ga.]**

E' alle ultime battute il processo agli ex amministratori comunali nella corte d'appello di Milano

Casinò, mafia e tangenti: assolvete quei tre

Le richieste dei difensori per Cavalli, Giuliano e Ballestra

MILANO. Nell'aula della corte d'appello di Milano, alle ultime battute del processo su mafia, casinò e tangenti, sono comparse, per la prima volta, le assenze mancanza di chiamate di correo», «non c'è traccia di prove», «assoluzione piena». Ieri sono intervenuti i difensori di tre amministratori comunali coinvolti nel valzer di tangenti che, nel novembre 1983, decapitò la classe politica, non solo di Sanremo: Gian Franco Cavalli, Gianni Giuliano e Fulvio Ballestra il primo, all'epoca dei fatti, finì in carcere; Giuliano e Ballestra riuscirono ad evitare le manette con una lunga latitanza.

Cavalli. L'avvocato Ramajoli ha evidenziato le contraddizioni contenute nella sentenza di primo grado. «Il tribunale ha riconosciuto che, se Merlo ha detto, è stato per iniziativa di Cavalli; ha ammesso che cambiando la cifra è fatto inceppare [illegible] ha detto. Ed ha aggiunto: «Nonostante ciò, nella sentenza Cavalli viene ritenuto legato al carro; è accusato di concorso in corruzione sulla base di un sospetto. Prima avrebbe aderito, poi ci avrebbe ripensato. Congetture». Ramaioli ha sottolineato che non esistono prove di accordi con gli altri amministratori coinvolti. Poi ha Merlo: «E' un personaggio inattendibile» ha detto. E a sostegno di ciò ha ricordato un passo della dove gli si «capacità mistificatorie». Per Cavalli ha chiesto l'assoluzione piena.

Giuliano. «Non esiste alcuna prova di una sua adesione al piano corruttivo» ha evidenziato l'avvocato Scopesi ricordando «agli atti non risultino richieste né offerte di denaro legate al nome, né chiamate di correo». Scopesi si è poi rivolto ai giudici ed ha chiesto: «Ditemi voi, dove e quando Giuliano si è accordato con gli altri». Sull'ex assessore al Turismo ha sempre pesato un sospetto: quando fu votato a favore di Merlo sapeva che era in atto un piano corruttivo? Il difensore ha ricordato che lo stesso Giuliano aveva ammesso che a Sanremo circolavano insistenti le voci di un appalto truccato. Ma nulla di concreto. «Prima di votare le varie delibere relative alla gara ho sempre chiesto dei pareri legali per essere sicuro di non approvare pratiche illegittime» aveva dichiarato Giuliano in primo grado e in appello. L'avvocato Scopesi, di fronte all'assoluta inesistenza di prove, ha chiesto l'assoluzione «per chiudere un dramma che si trascina ormai da dieci anni».

Ballestra. [illegible] gridato disperatamente la sua innocenza. Addirittura rivolgendosi al presidente della Repubblica, al ministero dell'Interno, alla Corte europea per i diritti dell'uomo. «Agli atti non esiste una sola prova contro di lui; non c'era al momento dell'ordine di cattura e non c'è oggi» ha l'avvocato Millando. Ed ha aggiunto: «E' stato condannato solo perché, secondo il tribunale "non poteva non sapere"». Bellando ha contestato l'inchiesta di primo grado: è creata troppa confusione fra Sanremo e Campione». Poi ha criticato il capo d'imputazione: «Siamo sempre stati di fronte al reato di concussione, non di corruzione». si è rivolto al Pg, Manfredda: «E' ancora in tempo per riaprire il e procedere contro chi ha pretesso miliardi per il casinò». E Ballestra: «E' innocente, assolto formula piena».

Gian Franco Cavalli (da sin.) Gianni Giuliano e Fulvio Ballestra coinvolti nel valzer di tangenti del 1983

Gian Piero Moretti

Nella cartina si possono vedere i Comuni che si dicono decisi a lasciare Savona per aderire alla provincia di Imperia

I secessionisti contano su 58 mila abitanti (e 25 mila turisti) con Alassio e Albenga in testa

Albenganese: addio a «Savona-matrigna»

Nella Piana 20 Comuni vogliono unirsi alla provincia di Imperia

All'inizio sembrava uno scherzo. Venti Comuni dell'Albenganese hanno manifestato l'intenzione di lasciare la provincia di Savona per unirsi a Imperia. L'idea è semplice: una «provincia lunga», con idee, progetti e interessi comuni. E abbandonare al suo destino una «Savona-matrigna», che sino a qualche fa puntava spavalda sicurezza sulla grande industria, e che ha considerato di serie B il turismo e le altre attività della Piana. Si tratta di spinte autonomiste tutt'altro che recenti; persino all'interno del granitico pci degli Anni Sessanta serpeggiava la voglia di far nascere una federazione Insomma, il momento di tradurre in realtà un'intenzione dà tempo meditata (se ne parla dal 1964) sembra arrivato. E la provincia perderà l'unica area economicamente sana, 58 mila abitanti più media giornaliera e mila turisti, e il controllo politico banche, enti pubblici, importanti vie comunicazione, che la taglierebbero fuori dalle linee sviluppo europeo. Il movimento secessionista ha in una grande la legge 142 sulle autonomie locali che richiede, per il cambio di provincia, la metà più uno dei 20 Consigli residenti comprensorio. Basterebbero 11 Comuni in rappresentanza di mila abitanti.

Isidoro Bellando, sindaco di Casanova Lerrone, uno dei più convinti «secessionisti»: «In alcune realtà comunali, come quella di Alassio, abbiamo la unanimità dei consiglieri favorevoli al passaggio ad Imperia».

Sulla spinta successo sempre più vicino, mercoledì 3 febbraio i promotori riuniranno nella Comunità montana ingauna, sede della segreteria organizzativa del movimento, ora appoggiato dall'ex regionale Giancarlo Garessino, dc, e dal consigliere provinciale imperiese Mauro Torelli, pds. Verrà messo punto calendario consultazioni, che si dovrebbe esaurire a fine febbraio. Poi distribuita una delibera-tipo sottoporre ai Consigli comunali. Si riuscirà a raggiungere il «quorum» richiesto dalla legge 142? Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna dichiara: «Le amministrazioni dell'entroterra sono in netta maggioranza a favore dell'annessione a Imperia».

Ma cosa ne pensano i sindaci delle due città principali, Alassio e Albenga, che da sole rappresentano il 60 per cento dell'intera popolazione comprensorio? Dice Giampaolo Mela, sindaco di Alassio: «Mi sembra proposta assai interessante. Vi giocano a favore molti elementi, primo fra tutti quello geografico e storico. Alassio è a 22 chilometri da Imperia e a 52 da Savona, per non parlare delle economia turistiche e agricole». Mariangelo Vio, sindaco di Albenga: «Il progetto di unire nostro comprensorio alla Riviera dei Fiori l'unico modo per uscire dall'isolamento rispetto all'apparato centrale».

Avverte intanto Isidoro Bellando: «La Regione dovrà varare delle di attuazione per il caso previsto dalla 142. Stiamo provvedendo a diffidare l'ente regionale a frapporre indugi cioè a commettere un'omissione di atti d'ufficio». E : «Imperia potrà, grazie a questa legge, muoversi con grande facilità e con agevolazioni nei confronti di Nizza, che è interessata a formare una zona transfrontaliera per unire le rispettive C'è anche il nome. La nuova regione italo-francese si chiamerà Alpazur.

Massimo Nuzzo
Romano Strisciali

A Sanremo molti bar e ristoranti potrebbero perdere le strutture stagionali

Dehors, congelati i permessi

Il Comune blocca il piano per i tavolini all'aperto. L'assessore: «Dobbiamo verificare se esistono contrasti con il nuovo Codice». Ai camerieri vietato attraversare la carreggiata per servire i clienti. Ottanta locali

SANREMO. Come saranno i dehors della prossima estate? Ristoranti, bar e gelaterie potranno installare tavolini e dondoli all'aperto, all'ombra delle palme e delle bouganville? O la stagione balneare '93 verrà ricordata come quella delle grandi chiusure e delle restrizioni? Sono interrogativi destinati, almeno per ora, a restare senza risposta.

L'assessore al Commercio, Ezio Bertoncelli, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, ha bloccato il piano dei dehors, varato lo scorso anno dal suo predecessore, Antonio Semeria. «Prima di approvarlo e renderlo esecutivo, vogliamo verificare che le disposizioni contenute nel regolamento comunale non siano in contrasto con gli articoli del nuovo Codice della strada» afferma l'assessore Bertoncelli. La pratica, iscritta all'ordine del giorno della prima Commissione consiliare, è stata ritirata.

Ora verrà esaminata congiuntamente dalla Ripartizione Commercio e dal Comando dei vigili urbani. Soltanto dopo una vera e propria radiografia delle norme contenute nel piano dehors e il confronto con il nuovo Codice, la pratica potrà essere discussa dalla prima Commissione e, successivamente, dal Consiglio comunale.

Il nuovo codice della strada ha fatto scomparire molti degli ottanta dehors stagionali di Sanremo. Vigili urbani e tecnici del Comune stanno effettuando una serie di accertamenti

I dehors stagionali sono ottanta. Quelli fissi, una decina. Tutti con problemi logistici diversi. Ogni anno, a causa della mancanza di un regolamento preciso, sorgevano problemi al momento del rilascio dell'autorizzazione. Un vuoto legislativo che ha favorito abusi e irregolarità. Poi è stato predisposto un piano dettagliato, sorta di piano regolatore dei dehors.

E' in sintonia le norme del nuovo Codice? «Il regolamento d'esercizio della normativa stradale europea non è stato ancora - spiega Bertoncelli - gli enti pubblici non sono al corrente dei suoi reali contenuti». E, per evitare di autorizzare dehors al limite della legittimità, a Palazzo Bellevue hanno voluto vederci chiaro disponendo il blocco immediato della discussione.

Tavolini, ombrelloni, sdraio e dondoli non dovranno ostacolare la circolazione stradale; non potranno costituire un pericolo per gli automobilisti, ma neppure per i pedoni. I camerieri non potranno più attraversare la strada per servire i clienti sul marciapiede opposto. Non si potranno occupare le corsie di marcia, né sarà possibile autorizzare, sui marciapiede, gazebi troppo invadenti né troppo vicini agli incroci. Un occhio di riguardo bisognerà riservarlo anche alle strade del centro solitamente prese d'assalto dagli automobilisti alla ricerca di un posto per parcheggiare.

Fino a ieri le autorizzazioni per i dehors venivano rilasciate quasi automaticamente in base alle richieste degli anni precedenti. Poi, per ragioni di opportunità, erano stati decisi dei tagli. Il più clamoroso quello del ristorante Parisienne. Infine è stato varato un piano dehors ben preciso per una definitiva regolamentazione dell'intero settore. Ora è tutto fermo. E c'è il pericolo che si riparta troppo tardi o che si ritorni ad un clima di incertezza e provvisorietà.

Gian Piero Moretti

A 2500 LIRE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 21-1-'93]

FIORE		SCELTA	UNITA'	[STELO] MAX	
Rosa	Dallas	extra		2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima		1.500	1.000
Rosa	Sandra	extra		2.300	2.000
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Koba	prima		1.400	1.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Sandra	seconda		900	800
Rosa	Cocktail		5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra		1.400	1.200
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.800	
	Omega	extra	10.000	1.500	
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.300	1.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.200
Margherita	Stradina	prima	90.000	300	250
Ranunculus	—	extra	20.000		
Lilium	Pregiati		5.000	2.000	
Ranunculus	—	prima	30.000	300	300
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Comuni		30.000	220	190
		prima	45.000	130	100
Violaciocca	—	extra		1.000	800
Iris	—	seconda			250
	—	prima		1.800	
	Comuni	prima	60.000	350	300
			90.000	450	
		seconda			
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	3.000	2.000 (al kg.)
	Stuartiana		kg.	4.500	4.000 (al kg.)
	Colorata	prima	kg.	5.000	4.000 (al kg.)
	Cinerea	prima	kg.	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	4.000	3.000 (al kg.)
	Danae	prima	kg. 600		13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.590
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 966.600.000
Commento: affluenza ; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta;

Accusato da ragazza

Esportatore condannato per rapina

SANREMO. A denunciarlo era stata un'inquilina sfrattata, decisa a sostenere che il suo padrone di casa l'aveva rapinata. Ieri, il tribunale di Sanremo ha deciso: la sentenza è di 2 anni di reclusione per rapina. Imputato, Vincenzo Sgambati, 61 anni, facoltoso esportatore di fiori, residente a Camporosso in via D'Oria 37.

Il 9 marzo '89, sarebbe entrato (con una chiave personale) nell'appartamento concesso in locazione a Natalina Ghiani, 36 anni, di Bordighera, via Aurelia 57. L'uomo si sarebbe introdotto nell'abitazione alla ricerca di documenti necessari a sostenere una causa di sfratto avviata da 2 anni contro l'inquilina. Ma secondo la testimonianza di una figlia minorenne della donna, il padrone di casa avrebbe sottratto da un cassetto 350 mila lire, strattonando la ragazza e cadendo così nel reato di rapina. [m. p.]

A Sanremo

Due arresti per scambio di eroina

SANREMO. Due giovani sono stati arrestati l'altra sera in via San Francesco dai carabinieri, perché sorpresi mentre si scambiavano un piccolo involucro [illegible]. Le manette sono scattate per Elide Fierile, 21 anni, residente a Sanremo, e Matteo Bellina, 25 anni, di Ventimiglia. I militari hanno trovato la droga, circa due grammi, in un piccolo pacchetto occultato negli slip indossati dal primo. Le indagini dell'Arma erano scattate in seguito alla segnalazione di alcuni abitanti della zona che avevano notato individui sospetti ai margini della carreggiata.

Dall'inizio dell'anno già una dacina gli arresti effettuati dai carabinieri tra piccoli spacciatori e tossicodipendenti trovati in possesso di quantitativi di droga superiori ai livelli della dose media giornaliera. [g. ga.]

Ieri in tribunale

Dosi nascoste nel cotone Una condanna

SANREMO. La droga era nascosta in 47 batuffoli di cotone. Ieri, Calogero Sallia, 30 anni, di Santerno, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, è stato condannato a 1 anni e 1 mesi di carcere per detenzione di stupefacenti. Le manette erano scattate il 22 ottobre scorso ai polsi dell'uomo, sorpreso da una perquisizione dei carabinieri nella sua abitazione. Nessuno avrebbe immaginato che l'eroina fosse incapsulata nell'ovatta, abilmente occultata nel cotone idrofilo confezionato in batuffoli pronti all'uso. Ben 19 dosi sono state infilate nel soffice rivestimento che l'uomo ha tentato di giustificare fino all'ultimo: «Si tratta di una traccia di droga sull'ovatta che uso per tamponare le vene dopo essermi bucato». Ma ieri, nonostante l'appassionata difesa dell'avvocato Moroni, il tribunale ha creduto all'accusa. [m. p.]

I carabinieri hanno scoperto un traffico di stupefacenti fra Campania e Riviera

Droga al pub, altri tre arresti

Coda all'operazione «San Silvestro», scattata a fine anno nel locale «La Funivia»: in carcere due uomini e una donna. La rete dello spaccio coinvolgerebbe alcuni partenopei, probabili mediatori. E' coinvolto anche un casellante

SANREMO. Altri tre arresti dei carabinieri nell'ambito dell'operazione «San Silvestro» che, iniziata proprio la notte di fine anno, ha stroncato un traffico di droga che aveva come centrale dello spaccio un locale notturno di Sanremo, nella vecchia stazione di partenza della funivia che porta a Monte Bignone. Nelle ultime ore, i mandati di custodia cautelare in carcere, emessi dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, sono stati notificati a Ciro Esposito, 37 anni, residente in corso Matuzia, Daniele Grosso, 31 anni, abitante in via Cavour, e Liliana Nardino, 31 anni. Tutti e tre residenti nella città dei fiori.

I provvedimenti sono scattati in seguito alla richiesta del pm Paolo Calleri, che ha vagliato i risultati delle indagini svolte dai carabinieri. Sono stati appostamenti e operazioni congiunte dei militari di Imperia e Sanremo a portare alla luce nuovi particolari sul traffico di sostanze stupefacenti a Sanremo. Secondo le indiscrezioni raccolte, Daniele Grosso, casellante dell'autostrada, avrebbe avuto il compito di controllare l'arrivo della droga, trasportata in auto in Riviera. Una fase di «verifica» degli accordi che sarebbero stati presi precedentemente nel Napoletano da Ciro Esposito. Il ruolo della Nardino, forse marginale, sarebbe stato quello di coordinare le operazioni successive.

Il pub «La Funivia» di via Isonzo, al centro delle indagini dei carabinieri

Un capitolo si apre quindi nel panorama del narcotraffico nel Ponente. L'arresto all'inizio del mese di un giovane studente di un istituto superiore ha inoltre confermato che lo spaccio di cocaina ed eroina è diffuso ormai a tutti i livelli, anche tra gli adolescenti. Resta ancora da accertare il ruolo di alcuni personaggi partenopei coinvolti nell'indagine dei carabinieri. Si tratta probabilmente di mediatori che permettevano l'arrivo della droga a Sanremo. E' innegabile, secondo gli investigatori, il punto di riferimento costituito dal pub «La Funivia» di via Isonzo, dove sarebbe stata la presenza continua di alcuni tossicodipendenti, dopo l'orario di chiusura, a mettere in allarme i carabinieri. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Quattro mesi a giovane per insulti a carabiniere

Un giovane sanremese è stato condannato ieri a quattro mesi per oltraggio a pubblico ufficiale. E' Gaetano Vastaturso, 20 anni, che è reagito insultando un carabiniere nel corso di un'operazione di controllo. [g. ga.]

INCENDIO

Rogo in corso Inglesi, intervento pompieri

Allarme ieri in corso Inglesi per un incendio che si è sviluppato ai margini del parco di «Villa Berta». I Vigili del fuoco, come si vede nella foto di Maurico Gatti, sono riusciti a spegnere il rogo prima che assumesse dimensioni preoccupanti. Secondo gli accertamenti l'incendio è stato provocato dale scintille sprigionate da un fuoco acceso dai giardinieri. [g. ga.]

INIZIATIVA

Triora, in funzione l'Ufficio casa del Comune

Aperto a Triora l'Ufficio casa per il recupero dell'edilizia abitativa del Comune. L'architetto Chiuri, incaricato dall'amministrazione comunale, è a disposizione degli interessati il primo e il terzo sabato di ogni mese dalle 9 alle 13. [g. ga.]

LUNA PARK NIZZA
10 ORE DI DIVERTIMENTI
BIGLIETTO UNICO PER 15 ATTRAZIONI
69F (ANZICHE' 280F)
INCREDIBILE! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO

Un piano per prevenire incidenti tra le bancarelle di Ventimiglia

«Task force» per il mercato

Incertezza e preoccupazione per l'atteggiamento che terranno oggi gli ambulanti francesi
Oltre ai vigili sono stati mobilitati carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. I commenti

NOSTRO SERVIZIO

Se anche oggi gli ambulanti francesi cercheranno di occupare spazi del mercato scatterà una maxi-operazione interforze per far rispettare le normative in materia di commercio ambulante, oltre che per evitare che si creino attriti che potrebbero sfociare in risse e incidenti.

Per accogliere i francesi intenzionati ad installarsi sul mercato in occasione dell'unità europea, infatti, è stata organizzata una mobilitazione di agenti e forze dell'ordine. Oltre ai vigili ci saranno polizia, carabinieri e Guardia di finanza.

La «task force» è stata messa a punto nel corso di una riunione in prefettura, alla quale erano stati invitati il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra e tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine locali. Il motivo: trovarsi preparati di fronte ad un nuovo arrivo di ambulanti francesi. «L'esperienza delle due precedenti non è stata positiva: i francesi sono riusciti a creare scompiglio, mettendo a repentaglio l'incolumità nostra e pubblica», ha detto Angelo Massacano, sindacalista Cisl ambulanti, che dopo l'episodio dello scorso venerdì aveva inviato un fax al prefetto, al sindaco di Ventimiglia e per conoscenza alla procura, sollecitando un più massiccio intervento delle forze dell'ordine.

Il mercato settimanale di Ventimiglia è fra i più grandi d'Italia (FOTO GATTO)

Anche il sindaco Albino Ballestra ha deciso di collaborare all'azione «anti-abusivi», in quanto, senza licenza italiana e registri bollati, i francesi sono considerati tali. In collaborazione con Comando vigili e Prefettura ha fatto realizzare dei volantini in francese che informeranno gli ambulanti sulle condizioni indispensabili per unirsi ai commercianti del mercato. Una diplomatico e pacifico per dissuadere gli stranieri ad insediarsi nel mercato, ed evitare così spiacevoli provvedimenti.

Intanto i commercianti italiani si stanno organizzando per tutelare i propri diritti. «L'Europa senza frontiere consente la libera circolazione delle merci: l'esercizio è un'altra cosa - commenta Massacano -. Ci hanno invitato a unirci al mercato di Nizza, sapendo che siamo in regola, ma noi non accettiamo. Nello stesso tempo non vogliamo che loro, che si trovano nelle nostre condizioni, frequentino i nostri mercati».

Sulla vicenda del mercato ambulante di Ventimiglia, hanno preso posizione Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale commercianti di Imperia, e Pierre Benessiano, presidente dell'Upiam di Nizza: «Denunciamo vigorosamente tutte le iniziative abusive che non possono avere che come sbocco disordini, provocazioni e anarchie. Certamente le due Unioni si oppongono ai comportamenti irresponsabili di alcuni ambulanti francesi, i quali non hanno potuto in questi ultimi mesi, grazie anche all'azione forte della prefettura e delle amministrazioni comunali delle Alpi Marittime, creare disordine nel commercio locale cercando di provocare delle rotture tra i commercianti delle Alpi Marittime e quelli della Provincia di Imperia. La direttiva di libero mercato unico europeo ha soppresso le frontiere, ma i regolamenti restano e la pratica del commercio fisso o ambulante deve essere rispettata da tutti».

Daniela Borghi

A Ventimiglia

Nuovi menù alla mensa della scuola

Nuovi piatti più vari e adatti ai bambini». E' questa, in sintesi, la richiesta dei Verdi di Ventimiglia, che per discutere sulla qualità dei pasti preparati per le scuole della città hanno scritto al sindaco Albino Ballestra e all'Ufficio servizi sociali del Comune, per far fissare una riunione con i rappresentanti dell'Usl 1, i responsabili della «Sanremo Meal», il Comitato dei genitori e la commissione per la mensa.

«Dal 7 gennaio le pietanze vengono preparate nella cucina centralizzata di Trucco seguendo le indicazioni della nuova Usl, mentre fino a prima si doveva adeguare alle decisioni di quella sanremese, in quanto i pasti arrivavano direttamente dalle cucine della città dei fiori - spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -, perchè adesso possiamo studiare piatti migliori, chiedendo di collaborare con chi stabilisce i vari menù». Molinari, che è anche membro della commissione per la verifica delle mense, riferisce infatti che ci sono ancora lamentele da parte dei genitori.

Intanto, ieri mattina, la commissione ha assaggiato i pasti della scuola di Veneto. Nessuna «irregolarità», ma la commissione aggiunge che la «specifica dei menù è che «non sono vari». «Abbiamo notato, inoltre, che c'è una diseducazione alimentare: molti bambini, infatti, lasciano da parte le verdure». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

La festa dei vigili a Bordighera e Ventimiglia

Con una simpatica festa nel «salotto del liscio», il «Venus» di Bordighera, è stata celebrata la ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei vigili. Buon umore e danze scatenate hanno caratterizzato il gemellaggio tra i comandi di Bordighera e Ventimiglia. Non erano presenti i sindaci dei due Comuni ma quello di Bordighera, Renata Olivo, che una lettera ha voluto ringraziare la polizia municipale. «Il vigile urbano è l'immagine viva del Comune», si legge nel messaggio. Prima della festa i due comandi hanno partecipato a una messa: alla cattedrale di Ventimiglia Alta, celebrata dal vescovo Giacomo Barabino e alla cappella «Decor Carmeli» di Bordighera, celebrata da don Mino Ferrando. **[d. bo.]**

ECONOMIA

Nizza, un piano di interventi per il commercio

La Camera di commercio di Nizza presenta il programma di interventi per il commercio estero e contributi all'esportazione. L'appuntamento è per venerdì 29 gennaio, dalle 10,30 alle 12,30 nella «Salle des seances» in boulevard Carabacel, prenderanno la parola alcuni relatori, tra i quali il delegato della direzione dei servizi alle imprese per il commercio internazionale, il direttore del commercio estero a Marsiglia, il direttore della banca francese, presente anche il presidente della Cci di Nizza, Gilbert Stallardo. **[m. m.]**

Specialità piemontesi nel Principato

Rendez-vous gastronomico nel prestigioso ristorante Epoque dell'Hotel Hermitage da domenica 24 gennaio. Sarà la prima di una serie di proposte con un menù speciale che caratterizzerà la fine settimana. Artefice di piatti prelibati lo chef François Fusero. Protagonista il bollito misto, un'antica tradizione delle famiglie abitanti nelle regioni piemontesi che si è tramandata nel tempo e che oggi si vuole ritrovare in tutti i suoi sapori. Le ricette in proposito sono innumerevoli. Non esiste una definizione precisa», dice il giovane chef di Montecarlo. **[a. m.]**

TRADIZIONI

Monaco prepara la festa di Santa Devota

Grande festa nella tradizione monegasca: martedì 26 gennaio si celebra infatti la ricorrenza di Santa Devota. Santa Devota è la patrona della famiglia reale del Principato. Alle 11 si celebrerà la grande messa in lingua monegasca nella chiesa dedicata alla Santa, alle 17 nella cattedrale ci sarà un concerto dell'insieme vocale d'Avignone seguito da una processione solenne. Momento suggestivo alla sera, quando verrà bruciata una barca. Fu la tragica fine della Santa mentre era sull'imbarcazione che la portava in Costa Azzurra. Gran finale con fuochi artificiali. **[a. m.]**

Ventimiglia all'avanguardia per l'esperienza del bilinguismo

Le telecamere di Raiuno scoprono la scuola modello

VENTIMIGLIA. L'assessore provinciale Lorenzo Viale e il console francese Roger Brochiero hanno accompagnato l'inviato della trasmissione della Rai «Uno Mattina» Curzio Fontana nell'itinerario alla scoperta della realtà scolastica del bilinguismo a Ventimiglia. Ieri mattina, nel corso di tre collegamenti, protagonisti sono stati i bambini francesi e italiani che frequentano la scuola francese a Ventimiglia e gli allievi dell'istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa».

Dopo l'esame dell'aspetto attuale e negativo del licenziamento dei dipendenti dell'autoporto, che proprio durante la trasmissione dell'altro giorno hanno avuto la promessa da Roma per ammortizzatori sociali e riconversione di lavoratori nel settore delle Finanze, le telecamere di «Uno Mattina» hanno dato un'occhiata sul futuro». La serie di interventi ha avuto un unico denominatore: l'attiva cooperazione tra Italia e Francia. «La scuola rappresenta un simbolo concreto di questa collaborazione - ha sottolineato Viale -, e quella di Ventimiglia è una delle iniziative culturali che stiamo portando avanti nel comprensorio. Sono oltre 50 le elementari in cui si pratica il bilinguismo, e rappresentano un polo d'eccellenza nel contesto dell'Europa mediterranea».

Lorenzo Viale

Il console, che è anche direttore della scuola italo-francese, ha sottolineato la particolarità dell'istituto, che non dipende dal Ministero degli Affari esteri, ma dal Mentone. «Che per accogliere figli di funzionari francesi e frontalieri residenti a Ventimiglia, si è arricchita diventando una prova degli scambi culturali tra Mentone e Ventimiglia», ha detto il vicesindaco di Mentone.

La preside Milena Loriga ha introdotto l'istituto «Nuova Europa», «una scuola moderna, in linea con i tempi, che prepara i ragazzi a inserirsi nel campo turistico nel contesto europeo, offrendo figure specializzate che sanno parlare tre lingue». Gli allievi dell'istituto, colti alle prese con computer e macchine per scrivere, hanno sottolineato l'importanza degli sbocchi professionali, grazie alle iniziative extrascolastiche come corsi di marketing, partecipazioni a congressi e corsi dell'Alitalia. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

L'Sbm spende 14 miliardi per ristrutturare il «Montecarlo Beach»

Più bello l'hotel degli italiani

L'inaugurazione prevista per il Gran Premio

MONACO. I grandi hotel del Principato il «Montecarlo Beach» è sempre stato nella stagione estiva uno dei più frequentati e apprezzati dalla clientela italiana.

Tre ristoranti, una magnifica spiaggia, piscina, un'incantevole vista sul mare e su Monaco. Ma non basta. Per soddisfare pienamente ogni esigenza, per riportare un rinomato funzionale, per garantire un servizio ancor più esclusivo sufficiente un grande investimento è stato deciso dalla Società des Bains de Mer. I lavori sono cominciati lo scorso 20 settembre e dovrebbero essere completati, secondo il progetto, il prossimo maggio, in occasione del Gran Premio di Formula Uno. «Uno sforzo economico di circa 14 milioni di franchi (quasi 14 miliardi di lire) - spiega Alain Tabard, direttore finanziario della Sbm - un impegno di uomini e mezzi senza risparmio per rispettare le scadenze. Dovevamo intervenire sul "Montecarlo Beach" perchè risultava un po' sorpassato e le camere necessitavano di una maggior superfice. Inoltre prima il servizio ristorante non veniva effettuato la sera. Una sala ristorante, con una nuova cucina, potrà servire cinquanta coperti per sera. Verrà realizzata una sala riunioni e le camere guadagneranno il 15 per cento di superficie». I lavori viaggiano spediti e la grande spiaggia, dotata di tutti i confort, è già rinnovata l'anno scorso. «Tra le novità - annuncia Tabard - c'è l'intenzione di intensificare l'attività del "Montecarlo Beach". Prima aprive solo d'estate, ora vogliamo estendere il periodo a 8-10 mesi l'anno. Inoltre, in questi ultimi tempi, si è molto lavorato con i gruppi e i congressi e il risultato è stato soddisfacente ma adesso è il momento di sollecitare l'attenzione del cliente individuale. Abbiamo in mente incontri in tutta Europa, Italia in testa, con meeting di informazioni ed inviti esclusivi per riavvicinare questa clientela selezionata». Meta prediletta dei giocatori del casinò, il "Beach" ha vissuto estati di grande affollamento. La svalutazione della lira, in congiuntura internazionale non preoccupa per il momento più di tanto. «Parlando di un certo tipo di clientele gli italiani non sembrano particolarmente toccati. E' vero, qualche variazione c'è stata ma in termini molto contenuti. Direi che si tratta di una clientela affezionata e fedele. Al limite la durata media dei soggiorni è lievemente calata». La lira va giù ma il mercato tiene. Al piacere non si bada dunque. E tutti concordano sul fatto che, nonostante tutto, il mercato italiano resta il numero uno. **[a. m.]**

VENDESI
AGENZIA DI VIAGGI
in provincia di Imperia
Tel.

Importante società finanziaria
RICERCA COLLABORATORE
con esperienza e buona conoscenza lingua francese e tempo parziale per ricerca capitali nominativi e portatore e contratti pre-pensionamento.
Scrivere: - Av. Jules
06110 Le Cannet (Francia)
tel. 0033/93 dalle 9 alle 12.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Arriva anche nei cinema della Riviera l'attesissimo «kolossal» di Coppola

E Dracula «debutta» in Liguria

Oggi in tre sale di prima visione: al «Verdi» di Genova, al «Diana» di Savona e al «Dante» di Imperia. Da domani la pellicola sarà in programmazione anche al «Centrale» di Sanremo

«Dracula» è in programmazione da oggi nelle sale di Genova, Savona e Imperia

GENOVA. Vampiri e vampiresse unitevi. E preparatevi a succhiare ettolitri di sangue anche in Liguria. Il «materiale» umano non vi mancherà. Giovani donne, ragazzi, intere famiglie per questo servizio vi copriranno di soldi, il gruzzolo dei 53 milioni di dollari che avete incassato in dieci giorni negli Stati Uniti è destinato ad aumentare in maniera considerevole.

L'appuntamento con il principe delle tenebre, o meglio, con «Bram Stoker's Dracula», il nuovo kolossal di Francis Ford Coppola, è per oggi in tre sale di prima visione della Liguria: al Verdi di Genova, al Diana di Savona e al [illegible] di Imperia. E da domani la pellicola sarà in programmazione anche al Centrale di Sanremo.

Che questo «Coppola's Dracula» sia uno degli eventi [illegible] tografici della stagione ormai [illegible] sono più dubbi.

Del sanguinario conte della Transilvania, Coppola ha realizzato una versione fedele al romanzo dell'irlandese [illegible] Stoker e al mito di un Dracula che si identifica con Vlad l'Impalatore, principe di Valacchia che nel [illegible] aveva difeso la Romania dall'attacco dei Turchi. Dracula fu responsabile della decimazione di questi ultimi, che però, alla fine, lo uccisero. Il condottiero era stato battezzato «l'impalatore» [illegible] pratica di supplizio che aveva scelto per combattere gli invasori. La leggenda racconta che sulla collina della sua sinistra reggia in Transilvania i pali piantati nel terreno fossero oltre [illegible] mila. Vale la pena ricordare che il condottiero Vlad, sulla scia di Lucifero, si schierò con il Diavolo, con il Male dopo che la Chiesa si rifiutò di dare una sepoltura cristiana alla moglie, morta suicida perché l'aveva creduto morto in battaglia.

Come era già accaduto in altri «remake» draculeschi, anche questo film del regista del «Padrino» e di «Apocalypse [illegible], i vampiri sono tanti. Tutti giovani, belli, appassionati e sanguinanti, [illegible] copiona.

Ad indossare il mantello del [illegible] Dracula è l'attore inglese Gary Oldman che assume ben [illegible] sembianze diverse, fra cui quelle di uomo-pipistrello, licantropo e il non-morto Dracula. Ma nel film ci saranno molte altre sorprese, comprese le vampiresse che andranno a caccia di uomini da «possedere». Altri interpreti del film sono Winona Ryder, nel ruolo di Mina Harker, il grande amore di Dracula; Keanu Reeves, Sadie Frost, Cary Elwes, Cary Elwes e Anthony Hopkins. Coppola ha convinto ad accettare una parte anche Tom Waits, che nel film è Renfield.

La pellicola è zeppa di effetti speciali, che Coppola ha fatto realizzare puntando sulle trovate dei primi maghi del cinema.

Pure la colonna sonora, incisa dalla Columbia [illegible] ha prodotto anche il film, è eccellente. L'ha firmata il compositore Wojciech Kilar e comprende diversi brani molto orecchiabili. Fra questi anche «Love Song for a Vampire», scritto e cantato da Annie Lenox.

Il «Dracula» di Bram Stoker e Francis Ford Coppola resterà in cartellone nelle sale liguri diverse settimane.

«Le previsioni sono buone - spiega Piero Saviane, titolare del "Verdi" di Genova - perché questo film arriva in Liguria accompagnato da ottime referenze. Il fatto, poi, che si avvicini il carnevale e che "Dracula" sia [illegible] prepotentemente di moda non può che dare una mano alla distribuzione della pellicola. Ma per i bilanci c'è tempo, li faremo più tardi, adesso godiamoci il film che ha suscitato parecchie attese».

Mauro Boccaccio

Il sassofonista americano Steven Grossman suona domani sera a Ceriale

Ceriale, appuntamento clou per la stagione jazz in Riviera

Steve Grossman, re del sax domani al «Blue Monk Pub»

CERIALE. «Grossman Steven, sassofonista tenore, soprano americano (Brooklyn, New York, 18-1-51). Comincia lo studio del sassofono a 6 anni. Opta per il soprano nel 1965 e l'anno successivo per il tenore. Fa il suo debutto discografico con Miles Davis, 1969, per l'album "Big Fun" e l'anno dopo diventa membro regolare del gruppo. Dopo un periodo a fianco di Lonnie Liston Smith raggiunge Elvis Jones, con il quale si esibisce sino al 1973. Collabora successivamente con il pianista Chick Corea, Terumasa Hino e fonda "Stone Alliance" con Gene Perla e Don Alias, 1975. Divide il suo tempo tra Stati Uniti ed Europa, in particolare Italia e Francia.

Influenzato da John Coltrane e Wayne Shorter, pur con un suo stile personalissimo, è ritornato, durante gli Anni 80, ad un genere di espressione vicino a quello di Sonnye Rollins, il quale gli rende omaggio in due album in trio». Così l'enciclopedia del jazz, che dedica un ampio spazio al musicista americano che alle sue spalle ha una lunga attività discografica e concertistica.

Domani sera alle 22 Grossman, assieme al batterista statunitense Billy Brooks, al bassista Luciano Milanese, Andrea Pozza al piano, si esibirà al «Blue Monk Pub» di via Pontetto a Ceriale. E' il concerto più importante della stagione jazzistica della Riviera, un appuntamento di livello nazionale. Grossman, infatti, oltre ad essere l'artista descritto dai testi sacri del jazz è il punto di riferimento per l'ultima generazione di sassofonisti, quella che si lega alla tradizione di Charlie Parker, John Coltrane, Ornette Coleman, ed infine Sonnye Rollins a cui ha dedicato un disco nel 1984, «Way out East», in riferimento al mitico «Way West» di Rollins, inciso nel lontano 1957. Un cordone ombelicale che Grossman non ha mai voluto recidere completamente, e lo ha confermato in due altre opere discografiche come «Out nowhere» e «Central Park West» del 1985.

La stagione jazzistica dell'unico jazz club della Riviera prosegue sabato 30 gennaio con il sax ancora alla ribalta. Sul palco del «Blue Monk Pub» sale Gianni Basso, uno dei padri fondatori del jazz italiano sin dai tempi del famoso quintetto Basso-Valdambrini, che [illegible] importanza rivestì nella diffusione del jazz nel dopoguerra. Durante la sua lunga carriera Basso si è trovato a dividere il set con Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Gerry Mulligan e gli altri valorosi miti del jazz mondiale.

Basso ha [illegible] un ruolo importante anche come musicista nelle big band di Thad Jones e Frank Sinatra. Alle sue spalle concerti, dischi e un'importante attività didattica rivolta soprattutto a formare una nuova generazione di musicisti jazz.

Nel locale cerialese suonerà assieme ad Andrea Pozza, Luciano Milanese, Carlo Bozano. «Vorrei offrire due serate ad altissimo livello», spiega il patron del locale Franco Pollero.

[m. n.]

AL CARLO FELICE

Il Rigoletto di Verdi ritorna dopo sei anni

TORNA dopo sei [illegible] di lontananza il gobbo buffone più popolare del teatro lirico, Rigoletto. La celebre opera verdiana andrà in scena domenica sera (ore 21) al Carlo Felice, prima titolo dal 1993, dopo la pausa natalizia.

E' indubbiamente uno degli appuntamenti più attesi dal grande pubblico. Da sempre «Rigoletto» è fra i titoli del repertorio verdiano più cari ai melomani.

Il cast propone nel ruolo del drammatico protagonista, coraggioso e determinato nel difendere la figlia, Leo Nucci, oggi fra i massimi interpreti di questo affascinante e complesso personaggio. Gilda sarà Alida Ferrarini, al [illegible] sulle [illegible] dopo mesi di lontananza per un grave lutto familiare, mentre Dano Raffanti vestirà i panni del Duca di Mantova e Alfredo Zanazzi sarà il parafucile. Gisella Pasino, genovese, al suo «debutto» cittadino interpreterà la parte di Maddalena: «Sono felice di presentarmi davanti al pubblico della mia città. Al Comunale ho lavorato per due anni nel coro; ritrovo oggi un teatro assai ben organizzato con una struttura modernissima e bellissima. Il personaggio di Maddalena rappresenta una donna di malaffare che affascinata dal Duca, riesce a salvarlo determinando l'epilogo della vicenda».

«Rigoletto» al Carlo Felice

Un altro genovese salirà sul podio dell'orchestra del Comunale: si tratta di Fabio Luisi [illegible] nuovo [illegible] per il Carlo Felice. Nella stagione inaugurale, infatti, aveva curato l'esecuzione del «Ballo in maschera».

L'allestimento dell'opera arriva dal San Carlo di Napoli. Le scene sono firmate da Luisa Spinatelli, la coreografia da Flavio Bennati con cui collaborerà il Balletto di Toscana.

La regia [illegible] ideata da Lamberto Puggelli artista che in passato ha lavorato frequentemente con il Comunale: citiamo l'ultima sua realizzazione, nel 1979, «Lucia di Lammermoor».

«Ricordo la particolarità del palco [illegible] dal Margherita, così sviluppato in senso orizzontale - dice Puggelli -. Richiedeva particolari sforzi ma alla fine la soddisfazione per l'impresa era anche maggiore».

Del nuovo teatro, Puggelli si dichiara entusiasta: «E' molto bello sia all'esterno, sia all'interno. Trovo solo ingombrante il boccascena, troppo impegnativo con finestre e balconcini: sarebbe stata preferibile una struttura più neutra».

«Rigoletto» di Puggelli sarà conforme alla lettura verdiana: «Non [illegible] le riletture provocatorie né la filologia a tutti i costi. Cerco sempre di calarmi in una realtà e attualizzarla pur rispettandola. L'allestimento di cui ci serviamo qui [illegible] da Napoli. Avrei preferito ideare qualcosa di [illegible] per il Carlo Felice che offre soluzione straordinaria. Purtroppo i problemi economici [illegible] consentono oggi operazioni nuove. Sarà comunque un Rigoletto notturno, asciutto, molto attento a studiare il [illegible] dei personaggi. Personaggi che sono tutti ambigui e contraddittori».

Da tempo si sostiene che, finite le ere dei divi cantanti e dei direttori, questa è nell'opera l'epoca dei registi. Puggelli prende le distanze da [illegible] esagerazioni: «Sono contrario alle prepotenze registiche. Non ci sono epoche. Credo invece nella collaborazione fra regista, direttore e cantanti. La concezione di un lavoro deve essere unitaria. E d'altra parte mi accorgo sempre che certe [illegible] ni che faccio [illegible] ai cantanti coincidono in genere con le osservazioni di natura musicale del direttore».

«Rigoletto» sarà replicata il 26, 29 31 gennaio, il 3, 7, 9, 11, 13 e 14 febbraio.

Roberto Iovino

Genova, il mimo porta in scena un insolito Shakespeare. Il [illegible] propone un collage di brani

Al teatro Margherita con Kemp e Gaber

E al «Garage» il dramma di Manfridi sul massacro dell'Heysel

Il celebre mimo Lindsay Kemp domani al Margherita di Genova con «Dream», fantasiosa dell'opera di Shakespeare «Sogno di una [illegible] di [illegible]

[illegible] Lindsay Kemp irrompe sulla scena del Margherita di Genova, [illegible] il [illegible] «Dream», fantasiosa e rutilante [illegible] del celebre «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare: domani sera (ore 21) il debutto, domenica la replica. Mimo, ballerino e regista, qui protagonista nel malizioso personaggio del folletto Puck, Lindsay Kemp (particolarmente affezionato a Genova, dove in tempi recenti ha portato «Alice» e ha esordito con lo splendido «Onnagata») ha scelto questo testo come un'occasione per inventare una celebrazione sensuale della magia, dell'amore della [illegible] e della teatralità, dove [illegible] conte la storia «[illegible] una fiaba della sera».

La presenza di Kemp, che riesce sempre ad affascinare il pubblico con la sua affettatissima e scatenata compagnia, è l'evento della settimane, [illegible] teatri di Liguria. [illegible] non è il solo avvenimento di rilievo. Anche al Margherita, da martedì a venerdì prossimi, torna Giorgio Gaber, con il [illegible] «Teatro Canzone», collage di brani di prosa e musica che [illegible] dal '70 ad oggi (alcuni [illegible] inediti), ma senza [illegible] carattere antologico. Del recital, Gaber è autore con Sandro Luporini, e anche regista. Lo accompagna [illegible] «band» di cinque orchestrali.

Anna Galiena recita con Massimo Ghini alla «Corte» di Genova nella commedia «Verso la fine dell'estate» diretta da Carlo Repetti

Alla Sala Diana, il Teatro Garage presenta sino a fine mese «Teppisti», stimolante dramma di Giuseppe Manfridi, uno degli autori contemporanei più interessanti (Giacomo il prepotente, Ti amo Maria, Ultrà, Corpo d'altri), che si è ispirato ai tragici fatti accaduti all'Heysel. Il [illegible] la violenza negli stadi, la regia è di Sergio Maifredi e l'ingresso è vietato ai minori di 18 anni. Continuano, alla Corte, le repliche di «Verso la fine dell'estate», di Carlo Repetti, con Anna Galiena e Massimo Ghini, e al Genovese quelle di «La lunga vita di Marianna Ucria», di Dacia Maraini, con Paola Mannoni e Umberto Ceriani.

Al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, dopo «Decamaron variazioni» (domani ultima replica) l'Arca Azzurra Teatro e il regista Ugo Chiti propongono da lunedì «Allegretto (perbene... ma non troppo)», commedia «nera» ambientata in epoca fascista in un paese toscano: 27 quadri si dipanano a spirale attorno a un fatto di cronaca, il rinvenimento di un presunto feto umano in campagna, [illegible] a un passo da una comunità che sta per festeggiare la visita di Mussolini». Per il dopo-teatro, all'Agorà, ancora lunedì (ore 22,45) debutta «La cucinierа genovese», collage di [illegible] ni, poesie, scenette, proverbi e cantilene, scelte dalla Tosse tra le più antiche ricette di Genova.

Alla Chiave di Campopisano, sino al 30, «Varietà», di Vito Molinari, e alla Corte dei Miracoli, sino al 23, «Quando, talor, frattanto», raccolta di frammenti da Giacosa, Petrolini e Campanile a cura del del gruppo L'Atelier.

Al Casinò di Sanremo, si conclude domenica la lunga tournée ligure di Renzo Montagnani, protagonista di «Sarto per signora», la farsa di Feydeau, mentre «Il malato immaginario» di Moliere viene rappresentato dal Teatro Debon di Bologna questa sera al Cavour di Imperia e domani al Palazzo del Parco di Bordighera. Ultime battute anche per «Ottanta voglia di Baistrocchi», la rivista goliardica in scena al Cantero di Chiavari sino a [illegible] e dal 27 di Chiabrera di Savona.

Stefano Delfino

I concerti nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra

E' musica dal vivo

L'Hemingway club anticipa al venerdì l'appuntamento live
Oggi salgono in pedana i Midgard con le «cover» blues rock

SANREMO. L'«Hemingway music & club», anticipa al venerdì l'appuntamento settimanale con le esibizioni dal vivo. Questa sera alle 22 il circolo «Arci» di via Duca degli Abruzzi 360, ospita i «Midgard», formazione genovese vanta nel suo repertorio le più «ballabili» e scatenate «cover» della musica blues e rock, italiana e internazionale.

All'«Hemingway» quindi approdano nuovamente brani di «Litfiba», «Ligabue» mitici «Rolling Stones». I «Midgard», arrivati alla fase finale delle selezioni della rassegna canora per gruppi emergenti «Sanremo Famosi», schierano sul palcoscenico Enrico Tixi alla batteria, Roberto Martino alla chitarra, Ted Dorcier al basso, ed «Ersilia» alla voce.

Per l'«Hemingway», l'anticipo del concerto dal vivo al venerdì è una novità: «Lo spostamento - dice la direzione - permetterà agli estimatori della musica live di gustare meglio gli spettacoli. Per il sabato è invece confermata la scaletta musicale mixata alla consolle dal dj Stefano Minutolo». Per giovedì prossimo, nel locale notturno sanremese si rinnova l'appuntamento con il jazz. La band protagonista al circolo «Arci» matuziano il 28 gennaio sarà il «Tess Funky Group», di Torino.

Intanto, con l'avvicinarsi del Festival, aumentano le indiscrezioni sulla possibilità di vedere l'«Hemingway music club» protagonista dei dopospettacolo sanremesi.

All'«Hemingway» club eseguono anche i brani più conosciuti Litfiba

Il fine settimana prevede altri appuntamenti con la musica dal vivo sia in Riviera sia in Costa Azzurra. Al «Tnt» di piazza San Francesco a Imperia, domani sera, per gli appassionati blues, è in programma l'esibizione della «Zù Blues Band». A Ventimiglia, oggi e domani, si balla alla «rhumerie» «Oba Oba» di lungomare Cavallotti. La discoteca «Odeon» di Sanremo domani sera promuove invece «Freetime of music», brani «storici» dagli Anni 60 agli con «Shorty» e «Jimmy dj. Il piano bar di «Moreno e Gioia» e la chitarra di Gianni Barlanda animano la notte rispettivamente al «Boccaccio» di Sanremo e al «Queen's» di Arma di Taggia.

Oltre frontiera, questa sera alle 22, a Cannes, sono protagonisti i ritmi tropicali di samba e lambada: alle 22 all'«Mjc Picaud» concerto del gruppo americano «Indigo Combo». Esibizione «live» anche all'«Iguana Café» di Nizza, zona del porto.

Giulio Savino

ALLA RIBALTA

Rock, blues e dischi rari per il mixer di Alighieri

IMPERIA. Tra 33 giri e compact disc possiede circa tremila esemplari: una collezione che da sola rende l'idea del grado di aggiornamento professionale nel tempo. Mimmo Belfiore, in arte Mimmo Alighieri, 27 anni Diano Marina, si può considerare a tutti gli effetti degli speaker radiofonici più preparati e documentati Riviera. Vero e proprio archivio vivente degli ultimi trent'anni di Alighieri appartiene alla generazione di disck-jockey imperiesi cresciuta all'ombra del primo gruppo di professionisti del settore.

Alighieri lavora Radio Capo Berta 102,500 Mhz, mille che, una fugace interruzione per l'esperimento Radio Bite (solo musica e brevi programmi parlati) dura da oltre anni. E' stato plasmato da Bady Bady, un eclettico speaker direttore artistico spezzino che nei primi Anni diede vita nell'Imperiese a un vero e proprio laboratorio di studio e tecnica di trasmissione. E' da quella scuola che è uscito il meglio degli operatori attualmente in circolazione.

«Bady grande maestro e quello fu momento indimenticabile punto di vista umano e professionale. Risale quel periodo anche la mia passione per rock americano, funky blues che sono tuttora la principale colonna dei miei programmi».

Mimmo Alighieri

Non solo musica per Alighieri: conduce infatti dalle 13 alle 15 seconda fascia d'ascolto lo vede microfoni dalle 19 alle 21 con novità, dedico e richieste trasmissione che s'intitola «Fatelo da voi». Dice il dj: «E' una selezione musicale realizzata attraverso le lettere degli ascoltatori».

Il futuro è nella musica campionata: «Per l'estate sto preparando un programma dedicato alla "dance" mixata. Il sogno nel produzione con solo motivi rari, fuori dai circuiti commerciali».

Fulvio Damele

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Musica di tendenza

Serata dedicata alla musica di tendenza al Chikito Bartolomeo. Il dj fiorentino Maurizio Carli proporrà gli ultimi successi techno e underground, per un appuntamento tutto da ballare. [e. f.]

DIANO MARINA
Ritmi sudamericani e rock

Proseguono i tè danzanti al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 15, è possibile ballare al ritmo di brani registrati. [e. f.]

DIANO MARINA
Pianobar Valéria

Tempo piano bar al Valéria club via Generale Ardoino, a Diano. Dalle 21,30, terrà banco il tastierista locale Wolmer Martina, punto di forza della formazione «Los Gitanos». Il repertorio spazia da successi di Baglioni, Venditti e Cocciante a canzoni degli intramontabili Beatles. [e. f.]

M di Beethoven

Concerto per le scuole questa mattina alle 10,30 al teatro Centrale. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Anton Nanut, con Ilya Gruber solista al violino, presenta brani di Tutino, Beethoven e Mendelssohn. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Serata di gala «Piccadilly»

Serata gala al «Piccadilly Club» di Ospedaletti. Alle 22, esibizione dei ballerini della scuola di danza «Starlight» Vallecrosia. [g. ga.]

GRASSE
Una pièce di Wassermann

«Qualcuno volò sul nido del cuculo» Dale Wassermann va in scena alle 21 al Centre International Grasse. Per prenotazioni 93.16.22.99. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Karaoke al pub «Riserva»

Il «Karaoke» è novità che offre questa sera il pub la «Riserva», sulle alture di Ventimiglia. Dalle 22 in poi si possono cantare i grandi successi della musica rock. [g. ga.]

Masini a Radio Babboleo

Marco Masini sarà oggi, alle 12,30 ospite degli studi di Radio Babboleo in via Sottoripa per presentare il nuovo album «T'innamorerai». [m. b.]

Cicli di conferenze su storia di Sanremo e cultura francese

Letteratura serba e croata per la Biblioteca civica

Un ciclo di conferenze a Sanremo

La storia di Sanremo, la cultura francese, la letteratura russa serba e croata. E' un coktail impegnativo quello della Biblioteca dove sono partiti tre cicli di conferenze.

Quello di storia sanremasca tenuto dal prof. Nilo Calvini. Tra gli appuntamenti in programma: «Barbareschi. Sbarchi e torri difesa in San e dintorni» (23 gennaio), «Il porto il maritimo sanremese nei secoli XVII e XVIII» (30 gennaio) e «Invasione giacobina nella Liguria occidentale. Sanremo nell'età napoleonica» (6 febbraio).

Il corso letteratura serba e croata, sarà tenuto dai professori Piero Cazzola, autore del libro «I russi a Sanremo» Tiziana Banjamin dell'Università di Torino. Otto appuntamenti: «Il romanzo psicologico Dostoevskij» (22 gennaio), «Il racconto breve il filone umoristico di fine secolo» gennaio), «L'opera narrativa di Ivo Andric» (5 febbraio), «L'ultima generazione degli scrittori serbi e croati» (12 febbraio), «La poesia primo '900» (18 febbraio), «Satira politica di costume degli Anni Venti» (26 febbraio), «Il romanzo degli anni staliniani (in particolare «Il dottor Zivago» (4 marzo) e «Scrittori sovietici disgelo» (11 marzo).

Si protrarrà fino a maggio il corso di letteratura e cultura francese dall'Alliance Française. Nove gli appuntamenti in programma: «L'Europa del 1993» (29 gennaio), «Gli aspetti simbolici dei Romanzi della Tavola Rotonda di Chretien de Troyes» febbraio), «Gli scambi culturali attraverso il libro tra Italia e Francia nel Medioevo» (19 febbraio), «François Villon e la sua epoca» marzo), «Dall'Umanesimo al Rinascimento in Francia» (30 marzo), «Il Rabelais simbolico dell'Abbazia di Thelame» (9 aprile), «Il "Gargantua" di Rabelais» (23 aprile), «Gli apporti culturali dell'Italia nella cultura francese del Rinascimento» (12 maggio) e «I poeti francesi del Rinascimento» (21 maggio). [b. m.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid.
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Dante Lire 8000 rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Imperia Lire 9000 rid. 6000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

SANREMO
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Tokyo decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawara (Giappone '92) — Al giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
OGGI CHIUSO

Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. platea 4500/rid.
OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese Or.: 16,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco Or.: 16/17 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston Or.: inizio 15/22,30 Lire 10.000/rid.
OGGI CHIUSO

Or.: 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000
corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
al minuti di

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Weekend con il morto
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Tiberio Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

SAVONA

SAVONA
Eliseo Colombo Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,15/22,30 fest. 16/22,30 Lire 6000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

ALBISOLA
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fiasco, M. Ferrol, M. Fiasconi (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, nido di giovinezza. N.V. 2h

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. 16/22,30 Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

LOANO
Loanese T. 669.561. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30.
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Perla Tel. 675.791 Or.: 22,30. Fest. e prè. 16,30 16,30/20,30/22,30 L. 7/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia,** giochi, e rubriche
13 — **Destini,** telenovela
13,20 **di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Politica verde,** rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Tv

12 — **Il richiamo degli sbisai,** telefilm
12,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
13 — **Fantazoo,** telefilm
13,30 **I dinosauri,** cartoni
14 — **Liguria,** regionale
14,10 **Tg Savona,** provinciale
14,20 **Tg Imperia,** provinciale
14,30 **Galactica,** telefilm
15,30 **4 donne in carriera,** sit. c.
16 — **Il cavallo occhi blu,** film commedia
17 — **Colorina,** telenovela
17,55 **L'oroscopo,** astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela
19 — **Tg Sv-Tg Im,** provinciale
19,20 **Tg Genova,** provinciale
19,30 **He-man,** cartoni animati
20 — **Casalingo super più,** sit. com.
Pizzaiolo e mozzarella, film commedia
22 — **Tg Savona,** provinciale
22,10 **Tg Imperia,** provinciale
22,20 **Tg Genova,** provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Gwendoline,** film avventura
0,50 **L'oroscopo,** rubrica astrologica

Telecupole

11,30 **Starlandia,** rubrica
13 — **Destini,** telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubrica
— **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **stop,**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Canale 7

12,05 **Avventure di frontiera,**
13 — **Tg Savona**
13,15 **Tg Imperia**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer,** telefilm
16 — **Il richiamo degli sbisai,** telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
17,30 **Sky Ways,** telefilm
18,05 **Calcio tens**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,45 **La galleria,** antichità

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
19 — **Mtv rapa**
19,06 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe,** novela
20,40 **Finalmente venerdì**
21,20 **Cinema teatro e... altre cose**
22,10 **L'altra campana,** rubrica
23,15 **Telesshopping**

Tele

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Tel**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30
19,25 **Telegiornale Tgs**
,45 **L'opinione,** rubrica
19,55
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Okay motori,** rubrica sportiva

Telestar

9,20 **Saigon,** film
16,35 **Sesto senso,** telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
18,05 **Pasiones,** telefilm
19,35 **Bollicine,** telefilm
Cuori due. Il ritorno, film
22,55 **squad,** telefilm
23,50 **Il giramondo**
Notturno Telestar

Telenord

12 — **Nati per vivere,** documentario
12,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
13 — **Sky ways,** telefilm
13,30 **Cara cara,** telenovela
14 — **La Tom Sawyer,** film
15 — **L'uomo e la Terra,** documentario
15,30 **Sky ways,** telefilm
16 — **Un'estate con** commedia
17,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
18 — **Ispettore Bluey,** telefilm
18 — **Telegiornale 4**
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**

14 — **Portobello Road**
17,45 **Junior tv**
notiziario
19,15
19,30
19,45 **sera,** notiziario
20,15 **Punto**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri,** miniserie
Punto sera,
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlea**
1 — **Nasso di sera,** varietà
2 — **Film**

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Bette in allegria,** cartoni
18 — **I Campbells,** telefilm
L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 **Bianca,** film
22,25 **Colpo grosso story**
23,25 **La dama rossa uccide sette volte,** film
1,20 **Colpo grosso story**

Uno

14,50 **Telelavoragini 24 ore,** notiziario
15 — **Sulle strade della California,** telefilm
15 — **Teleprevisioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Pasiones,** telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti,** attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
Sardegna giornale
1 — **Cuori due,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Maraini, ore 20.30, 37.000/28.000
in Sant'Agostino: variazioni, Compagnia Arca Teatro, ore 21, lire 22.000/18.000. Dopo Curriculum vitae con C. Casini, ore 22.45, L. 20.000/10.000
Ariston 1: Sax and zen
Ariston 2: Ricky e Barabba
Augu I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo :
and Il morto
Cus: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Anatità bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal porno grand prix
Chiabrera: Black man power - Anal encounters 4
Il segreto di Maurizia
Eldorado: Angeliche perversioni.
CINECLUB
Amici del Cinema: Pomodori fritti.
Fritz Lang: Legge 627.
Lumiere: Manila Paloma Blanca.
Movie club: Taxisti di notte.
PEGLI
Eden - Peglicinema: Analisi finale.
Ambrosiano: Infelici e contenti.
NERVI
San Siro: Il principe delle donne.

Scatta domani il 28° torneo internazionale di tennis per veterani: la «stella» è l'ex asso romano

A Mentone tutti contro Pietrangeli

La manifestazione francese raccoglie il meglio degli «over» transalpini e italiani: ecco i personaggi più attesi di quest appuntamento diventato tradizionale grazie anche e soprattutto alla massiccia partecipazioni di liguri

MENTONE
SERVIZIO

Ancora una volta il grande protagonista dovrebbe essere lui. Nicola Pietrangeli ha già ripetutamente scolpito il suo nome nell'albo d'oro di questa manifestazione, che tiene sempre a vincere: basta ricordare come si era infuriato («Sei andato nel pallone»), un paio d'anni fa quando, sconfitto in doppio, addossò la responsabilità al partner monegasco, abituale avversario del principe Ranieri. [illegible] è la star più lucente (ma [illegible] la [illegible] Torneo internazionale di tennis per veterani. Si disputa dal 23 al 31 a Mentone, ed è il più importante della Costa Azzurra.

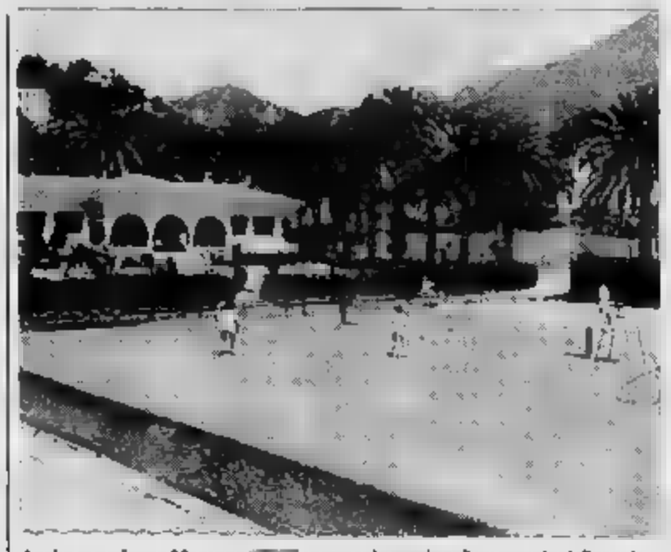
A ogni edizione la competizione, un «classico» ormai in questo segmento dello sport, attira [illegible] partecipanti: «E' il 70 per cento arriva dall'Italia. Dalla vicina Liguria e dal Piemonte, ma anche da grosse città come Roma e Milano», spiega Gerard Nalbandian, ex nazionale francese e ora presidente del Tennis club Mentone che organizza il torneo sui suoi otto campi in terra rossa, un'oasi circondata [illegible] palme e di [illegible] e situata tra [illegible] stazione ferroviaria e il lungo[illegible]re. E' bello e rilassante, il clima che si respira qui: vengono in tanti, e volentieri, in questo periodo. «Per loro, è come una vacanza al sole», sorride Nalbandian.

Sono quindici le categorie in gara, dai 35 anni in su. Per molti campioni del passato, [illegible] capelli ingrigiti o candidi, è sempre l'occasione per una [illegible] rimpatriata. Quest'anno hanno già aderito il torinese Motta, ex giocatore di Coppa Davis e vincitore [illegible] singolo nel '91, il settantaquattrenne Longo, il prima serie francese Bernard Balleret che [illegible] trionfato nel [illegible] e ancora, tra i più anziani, [illegible] monegasco Kixling, che ha disputato la Davis per l'Inghilterra. Nutrita e prestigiosa la rappresentanza femminile: oltre a Monica Passuello e alla Gola, dal recente passato, le [illegible] campionesse italiane Mazzolini e Belloni. Tra le «super-dame», l'ex prima serie Bellani.

E poi i liguri. Non mancheranno il sanremese Bardelli e l'alassino Beraldi, che lo scorso anno, nella finale [illegible] oltre i 45 anni, avevano dato vita a un incontro equilibratissimo ed entusiamante. Parecchi altri non classificati giungeranno da Bordighera, Imperia, Loano, Finale Ligure, [illegible] adesioni ancora non [illegible] definitive, le iscrizioni si chiudono [illegible] E' confermata tuttavia la presenza dell'alassino Brino, applauditissimo [illegible] precedente edizione quand'era riuscito a scalare il tabellone fino [illegible] delle finali: è mutilato di un braccio ma [illegible] l'altro [illegible] a battere lo stesso, e a dare spettacolo.

Sono tanti i beniamini del pubblico di Mentone, nel torneo che scatta domani con le gare eliminatorie del singolo per «giovani veterani» (giudice arbitro, J. A. Reynaud): [illegible] Darmont, Bodin, Caruana e, tra le [illegible], la Gallay di Digione, la Ghirardi di Saint Laurent du Var, l'ex prima serie Seghers. Il fior fiore del tennis transalpino del dopoguerra. E fino a un paio d'anni fa, si batteva [illegible] sul campo anche l'intramontabile Moretti, un'altra giocatrice italiana [illegible] prima categoria che adesso, superata [illegible] boa delle 85 primavere, ha appeso la racchetta al chiodo. «Ma verrà di nuovo, sia pure solo come spettatrice, assieme alla contessa Bonacossa [illegible] Milano, che invece partecipa alle gare», conclude Nalbandian.

Stefano Delfino



Anche quest'anno Mentone [illegible] spettacolo grazie agli ex campioni di tennis

IL CIRCOLO

L'«oasi» del Tc Mentone

Sono 570 i soci di questo Tennis club, frequentatissimo soprattut[illegible] nel weekend dagli italiani che hanno la casa in Costa Azzurra. Il consiglio direttivo [illegible] stato rinnovato [illegible] poco: oltre al presidente Nalbandian, ne fanno parte due «vices», Patrick Calvi e Georges Cottalorda, [illegible] segretaria Pière Walton e un manipolo di dirigenti. L'attività è intensa, [illegible] il circolo vuole incrementarla ancora: «Per l'anno prossimo [illegible] Torneo dei veterani, che [illegible] il nostro impegno maggiore, [illegible] ancora più completo. Sono allo studio altri incentivi. [illegible] città si presta, il clima è più mite [illegible] un paio [illegible] gradi rispetto alle altre località della Costa Azzurra», precisa Nalbandian. La manifestazione che decolla domani, e prosegue per una decina di giorni, offre anche [illegible] serata di gala, [illegible] 29 gennaio. Si respira un'atmosfera giocosa: anni fa (il Carnevale era vicino), un finali[illegible] italiano, Fontana, arrivò in campo vestito da Hitler, e il suo avversario, l'imperiese Canuto, in tutù da ballerina. L'altro grande appuntamento è nelle prime due settimane d'agosto, [illegible] notturna: [illegible] torneo di solo doppio, riservato a residenti [illegible] a turisti, che da vent'anni vede i giocatori impegnati in partite combattutissime, ma a temperature sempre accettabili, dalle [illegible] della [illegible] fino alle 3 del mattino.

[s. d.]

Bocce: programma del week-end

Fari su Armese e Ventimigliese

[illegible] Sui [illegible]mpi di Roverino arriva domani il Valpellice, quarto in classifica alle spalle degli squadroni. Un altro impegno da prender con [illegible] molle, cercando di sfruttare il fattore campo e l'acenda leve sull'orgoglio e sulla buona volontà per portare un po' di ossigeno a una graduatoria che ormai ha ben poco da offrire, considerando l'abisso di 25 punti che separa i ventimigliesi dalla terz'ultima posizione. Altri incontri: Strambino-Chiavarese, Veloce-Salvi, Rivignanese-Plozner. La classi[illegible]ca: Chiavarese p. 113, Veloce 98, Strambino 84, Valpellice 64, Plozner 63, Salvi 62, Rivignanese 55, Roverino 37.

In A2 l'Armese ha ripreso il campionato in maniera convincente anche [illegible] non tutto [illegible] andato per il verso giusto. Se è vero che ha potuto dire la sua [illegible] tiri veloci grazie ad Accossato e Longagnani, purtroppo Cappato è l'ombra del [illegible] giocatore di qualche mese fa, e pure Rosa non riesce a rendere com'è nelle [illegible] possibilità. Le note positive vengono dal ritorno in forma di capitan Anfossi, e dall'aver rivisto un Frontero animato da fieri propositi. Per [illegible] trasferta di domani ad Alpignano (un pullman di tifosi seguirà la squadra) sono possibili alcune novità: ancora out Benotto (difficile possa riprendere quest'anno) e forse Costa, a coppie giocheranno Cappato e Frontero; [illegible] terne primo puntatore Rosa, Rossio o Gradi con Longagnani e Anfossi (quest'ultimo in ga[illegible] anche nel tecnico e nell'individuale tradizionale); Rossio e Rosa nel «pto»; fiducia nei tiri ad A[illegible]sato e Longagnani. Le altre: Chiavazzese-S. Rocco, Auxilium-Bra, Acqui-Cumianese. Classifica: [illegible] p. 86, Cumianese 82, S. Rocco 77, Auxilium 74, Armese e Chiavaz. 70, Alpignano 69, Acqui 49.

In B la capolista Ventimigliese è chiamata [illegible] una conferma [illegible] bella prova [illegible] [illegible] giorni fa a Varazze: avrà di fronte [illegible] sorprendente Mueller che ha esordito battendo nettamente i savonesi della Familiare. La presenza di Bruni ha dato una carta tranquillità alla squadra di Gerbaudo, che può sempre contare [illegible] uomini del calibro di Ianni, Di Nardo e Roberto Musso. Nelle file degli ospiti è atteso con interesse, ma anche con un certo timore, Benito Spataro che nel primo turno ha colto un eccezionale en plein giocando e vincendo tre prove. L'altra i[illegible]periese, il Borgo Sanremo, è a Savona contro la Familiare. Classifica: Ventimigliese p. 13, Mueller 12, Ferrania 11, Borgo 5, Familiare 4, S. Nazario 3.

Domenica [illegible] bocciodromo [illegible] Peglia, terza giornata del Trofeo Maccario: [illegible] disputano gli spareggi che promuoveranno alle semifinali del 31 due delle quattro squadre in gara: Don Bosco (Biamonti) contro [illegible] (Rossi) e Ventimigliese (Biagini) contro Gastaldo Marmi (Littardi).

[g. tol.]

TENNIS TAVOLO

Ospedaletti e Bordighera sono in vetta alla C2

SANREMO. Ttr Ospedaletti e Gstt Bordighera guidano la classifica del campionato di C2 [illegible] tennis tavolo. Fermi i bordigotti per turno di riposo, gli ospedalettesi (Lojacono, Giraudo e Cittadini) hanno superato nettamente 5-2 il Regina Sanremo. Nella stessa giornata il Soms Imperia (Paltrinieri, Focchi e Siracusa) ha avuto la meglio per 5-2 sul Tt Cinque Torri Vallecrosia. Classifica: Ttr Ospedaletti e Gstt Bordighera p. 10, Soms Imperia 8, Baia del Sole Alassio e Cinque Torri 4, Regina 0. Si [illegible] ritirato l'Amatori Savona.

[b. m.]

CALCIO

Per Di Malta (S. Stefano) un mese di stop forzato

S. STEFANO. Dovrà star fermo quasi un mese Salvo Di Malta, giocatore [illegible] S. Stefano (Prima categoria), infortunato alla [illegible] viglia destra nello scontro con un avversario, domenica in campionato nella partita giocata in [illegible] del Bordighera. A Di Malta mercoledì pomeriggio è [illegible] praticata un'ingessatura all'arto.

[b. m.]

NUOTO

Venti vittorie «regionali» per i ragazzi [illegible] Sanremo

[illegible]: Venti successi della Sanremonuoto [illegible] prima prova dei campionati regionali nella piscina di S. Martino. I successi sono arrivati da Alessandro Taroni (50, 100 e 400 sti[illegible] libero, 100 e 200 dorso juniores), [illegible] Fabio Laura (50 e 100 crawl, 100 e 200 delfino assoluti), Micol [illegible]rmi (50 e 200 stile libero ragazze), Sabrina Floris (100 e 200 dorso juni[illegible]), Micaela Floris (100 e 200 dorso ragazze), Andrea Tiberti (200 dorso ragazzi), Damiana Sonaggere (200 delfino ragazze), Arianna Arcangeli (200 crawl juniores), Simone Ramoino (1500 stile libero ragazzi) e Daniele Vianello (1500 stile libero junior).

[b. m.]

GOLF

Al Circolo degli Ulivi la Pro-Am del casinò

SANREMO. Domani e dopodomani il Cg Ulivi ospita la classica Pro Am-casinò municipale, gara aperta a giocatori dilettanti e professionisti con un montepremi di quasi 14 milioni. In lizza molti professionisti di prestigio come Andrea Canessa, Baldovino Dassù, Giuseppe Call, Marco Durante, Silvano Locatelli, Emanuele Cannice, Aldo Casera, Emanuele Bolognesi, Giorgio Merletti e Gerolamo Delfino.

[b. m.]

Squalifiche: la Sanremese perde Calabria per due domeniche

Nuova mazzata sull'Arma

Fermati per una giornata Calzetta, Nepita e Basso. In Eccellenza stop a Minici dell'Argentina e Rotella del Ventimiglia. Parecchi provvedimenti per la Seconda

La Sanremese per la trasferta di S. Margherita dovrà rinunciare a Calabria, bloccato per due giornate. Tra gli altri provvedimenti due turni a Cuc (Livorno) e [illegible] a Ferretti (Bagnolese), Bertolotti e Franzini (Brescello), Rizzieri, Daidola e Calandra (Cuneo), Toni (Sarzanese) e Mossini (Virtus Roteglia).

In Eccellenza due domeniche a Compagnoni (Lavagna) e un turno a Minici (Argentina), Sbravati (Busalla), Ferraro (Cairese), Speranza (Carcarese), Copello (Entella), Pesce e Caramello (Loanesi), Vanelli (Ortonovo), Barozzi (Sestrese), Agnetti, Locori e Capannini (Sestri Levante), Sughi e Lucchetta (Vado) e Rotella (Ventimiglia). Da segnalare anche l'inibizione a Tonoli, trainer della Loanesi, fino al 10 febbraio.

In Promozione [illegible] a Conti (Albaro), Calzetta, Nepita e [illegible] (Arma Taggia); Sartimagi (Culmv); Luongo e Biffi (Imperia); Bebritti e Cacciatore (Ristatrade), Alesso (Molassana); Passani e Zito (Olimpic); Di Biagio (Rivarolese); De Vita e Piras (S. Olcese); Gigantelli, Piombo, Natrella e Piazza (Varazze). In Prima due turni a Savarino (Dianese) e uno a Lonzo (Bordighera), Genta ed Orsi (Cengio); Marino (Dianese) e Prina (Quiliano).

In Seconda 4 domeniche Rossetti (Veloce) e Isbole (Leca); e Rizzola (Albisola), De Bernardi (Lavagnola) e Monte (Mallare); 2 Romeo (Lavagnola), Repetti (Mallare) e Smecca (Spotornese). Una [illegible] e Schiavon (Andora), Entradi (Borgio), Raffa (Boys Vado), Migliore (Ceriana), Caruso e Rimondo (Conscente), Fecit, Tomati, Manti e Plutino (Leca), Maggi (Mallare) e Bersini (Priamar).

[g. o.]

TERZA CATEGORIA

Spicca Riviera-Laigueglia

Sarà una domenica ricca di appuntamenti importanti. La Taggese, prima con 3 punti di vantaggio sulle inseguitrici, è in trasferta [illegible] la Badalucchese (ore 14,30). Dice il presidente taggese Aschero: [illegible] saranno problemi di organico, e abbiamo anche recuperato Giancarlo Cino, uno dei pilastri della difesa». Le due formazioni che occupano il posto d'onore, Riviera Fiori e Laigueglia, daranno invece vita allo scontro diretto [illegible] Pisni d'Imperia. I ragazzi di Gianni [illegible] cercheranno di riscattare gli ultimi, inattesi stop, arrivati dopo una bella serie di vittorie. Un'altra squadra in evidenza nel girone di andata, il Pontedassio, sfida il Garlenda fuori casa, [illegible] 14,30, mentre alle 13 [illegible] Sanremo 70 ospita il Dolceacqua e Pian di Poma. [illegible] calendario anche un derby da scintille, alle [illegible] tra Costarainere e S. Lorenzo. Quest'ultimo recupera Angelo Casella [illegible] senza Bonavia, espulso [illegible] Laigueglia.

[e. f.]

Boccette: oggi si conclude il girone d'andata dell'«interprovinciale» di A

Al Gatto Nero il titolo d'[illegible]nverno?

Anche tra i cadetti serie di scontri d'alta qualità

Col Gatto Nero Varazze lanciato verso il traguardo di campione d'inverno si chiude stasera (ore 20,30) [illegible] girone d'andata [illegible] campionato interprovinciale. Anche le serie B, con i [illegible] quattro raggruppamenti, archivia la prima fase del torneo.

Gatto alla [illegible] La squadra di Carlo Ormotono (p. 45) conclude l'andata affrontando a Loano il Bar Haiti (30). I locali, reduci dal pari col Cavalluccio, [illegible] intenzionati a dar battaglia coi giocatori di punta Geddo e Burastero, che han già risolto più di un match. L'immediata inseguitrice, il Carla Imperia [illegible] [illegible]e il Black Bull Spotorno (34) in una partita che sulla carta appare molto equilibrata. Dice Antonio Pulisciano, presidente del Carla: «Abbiamo una squadra che può puntare al titolo. Del resto due settimane fa abbiamo battuto il Gatto Nero e potremmo ripeterci alla [illegible]nali di Spotorno». [illegible] con giocatori [illegible] Lanteri, Catalano e Da Vico nessun sogno [illegible] proibi[illegible]. Tra gli altri incontri da segnalare Cin Cin Borghetto (29)-Moneta Albenga (33), aperto a ogni pronostico. Concludono il programma Cavalluccio (27)-Bar Cinzia Sanremo (27), Ariston [illegible] (30)-Bar De [illegible] (24) e Dlf (20)-Pontevecchio (23).

Il riposo della capolista. Turno di sosta, nel primo giro[illegible] di B, per il leader Sport Finale (42). Cercheranno di approfittarne le rivali, ad iniziare dal Lady Diano (37) in casa col Gardan Ceriale (30). Il pronostico è a favore della squadra di Pasquale Ritondale. La giornata prevede anche [illegible] Bordighera (32)-Bar Carla (35); Moneta (20)-Cavalluccio (29); Sport Pi[illegible] (9)-Garden IV (13); Odissea (35)-Sagittario (18).

[illegible] **prova il Cin-Cin.** [illegible] singolare coincidenza anche nel secondo girone riposa la capolista. L'Haiti (40) potrebbe [illegible] superato dal Cin [illegible] (39): difficilmente la squadra di Panella si farà sfuggire l'occasione. Col Circolo Pietra (16) pare impossibile che i ragazzi di Borghetto non conquistino almeno due punti. Interessante anche il resto: Garden III (16)- Lady [illegible] (24); Las Vegas (21)-Conchiglia (31); Gardan II (33)-Ariston (30) e Pontevecchio (17)-Como (29).

Sfide roventi. Sono quelle di terzo e quarto girone. Nel «C» sfida al vertice Gatto Nero-Avis (entrambe a 32) mentre l'altra capolista, l'Enel, è in casa del Black Bull (16). Completano la giornata VII Usl (20)-Dlf [illegible] (23); Quadrifoglio (25)-Polisportiva (26) e S. Genesio (21)-Dlf III (13). [illegible] «Da sfida tra Dlf e S. Genesio (entrambe a 36), le capolista. Inoltre si giocano S. Isidoro (21)-Quiliano (25); Arci Varazze (28)-Sport Finale (12); Polisportiva (19)-Quadrifoglio (33) e Zinolese (15)-[illegible] Sciarborasca (15).

[g. o.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km [illegible] Andora (Zona per Ginnastica)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) [illegible]

3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI

[illegible] L. [illegible] • Quadro [illegible] L. 15.000
[illegible] di [illegible] L. 125.000 • [illegible] da salotto L. [illegible]
[illegible] "componibile" [illegible] 70x180x35 L. 249.000
Libreria cm. [illegible] L. 120.000
[illegible] L. 85.000 • [illegible] a [illegible] L. 85.000
[illegible] ortopedici (lattex 8 cuscino) L. [illegible]
[illegible] a [illegible] L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete [illegible] con [illegible] L. [illegible]
[illegible] 3 ante doppia stagione L. 649.000
[illegible] 4 ante [illegible] stagione L. [illegible]
[illegible] in stile L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio [illegible] L. [illegible] • [illegible] L. [illegible]
Soggiorno media lusso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto [illegible] elementi-tavolo e 4 sedie L. 950.000
Divano letto (con piumone) L. 419.000
[illegible] a [illegible]-3 letti L. 1.100.000

Orario continuato. [illegible] 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 952.843

SPAI A corso Chieri prec.cantina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177

SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI E via Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 350 milioni. Edilmarisat 434.1918 - 434.1426.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno verande e cantina. doppia aria. GR 011 329.0421.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo.
Impresa Oggero vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 65 a 135 mq. Tel. 436.2905.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.260.

VIA Veglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi. Settimo Casa vende. Tel. 897.9639.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
582.6886 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
582.6886 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino post auto coperti terrazzo soleggiatura.

A. UTIP
582.6886 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALLOGGIO Perosa stabile Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 49 milioni. Tel. 0121 794.524

CAMAGNE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneta giardino. Emar 011 434.5758.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantine e autorimesse vendonsi. Tel. 011 977.1658.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI zona Rosaschia Impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337.221.565.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi signorili rifiniture a scelta. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 780.9137 - 0337 221.844. Visite in cantiere, sito in via Pisa

CONSOLATA prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 845.

COSEN vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa! zio interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno, immobiliare Piazza 967.9242 - 966.3115.

GIAVENO porzione di casolare ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permuta. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverretta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ora ufficio allo 9039.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in un albergo 4 camere biservizi indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

LIBERO Moncalieri S. Piero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3867.

"MARIANNA"
Impresa vende in Pedrina centro villette bifamiliari in costruzione L. 1.250.000 il mq Iva 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 668.3338 - 0337 214.693.

MONCALIERI via Cattaneo 6° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera ricevimento indipendente su 2 lati con giardino. Gabetti vende tel. 957.9939.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale [illegible] stre [illegible] ridotti [illegible] Iva 4%. Gr. Lim[illegible] 320.

[illegible]
Impresa vende vicino Santena ville a schiera pronte consegna Iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.693 - 011 666.1413.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio tel. 011 881.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente ristrutturata di oltre 500 mq con parco.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 957.9939.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Casa vende. Tel. 897.9639.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione terreno autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8848.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonoma prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO
centro Michelino appartamento di 2 vani piano tetto panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata bagno box a L. 165 milioni ristrutturato. CSI 837.269.

VOLPIANO
recentissimo appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Borsa" 386.452.

COLLINE autoplano centro storico paese vendesi casa da ristrutturare complessivi 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 748.6813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182.644.495.

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabili mutui. Tel. 0182 595.507.

BORDIGHERA (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 018 859.156. Intermediari.

CERIALE bifocale 600 mt mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bifocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bivillacoli con box. S.I.M.E.C. 0182 931.226.

ITALIA

ABBIAMO Golfo Aulnara, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 80 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.895.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.895.

CAGNES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.916.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COGER vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti inizio mare. Tel. 0171 928.093.

CUORE Nizza, eccezionale bifocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 690.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

[illegible] 4 locali, vicino mare. FF. 1.350.000. Tel. 0033 93 971.905.

MONTECARLO Urgente; in immobile signorile Boulevard d'Italie, pieno sud, vista mare e spiaggia, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, biservizi, guardaroba, cantina, grazie: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bifocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, pratico: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul [illegible] cantina ettezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiuse coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al [illegible] più appartamento, terreno alberato 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: Haves RB6403-BP 231 F 0602[illegible] Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes [illegible] Golfo, vista panoramica, ottima p[illegible] interno lu[illegible] ingresso d[illegible] cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2600 (alivi). FF. 3.500.000. Mitel [illegible] 93 [illegible].

TRIA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in [illegible] [illegible], [illegible] mare, grazie interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, esercizio, terrazzo, bifocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 50 in laccisia, pavimenti marmo, vetrata, loggia mq 8, residenza di lusso, cantina FF. 895.000. Tel. 0033 93 895.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 850.000. Tel. 0033 93 895.858.

VICINO Nizza: sul mare, bifocale vista panoramica mare, 850 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bifocale, vista panoramica mare. FF. 850.000. Europazur 0033 93 205.571.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trajano di mq 1100 su 2 piani in stabile con parcheggio a posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di fire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da ristrutturare vasie metrature con terreno vicino statale Cavour L. 49 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO pronta in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 822.303.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Disp. 562.8686.

VERNANA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo frazionabili. Tel. 011 466.606.

TORINO

CERVIERA (Im) terreno mq 3800 progetto approvato villa uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Regies R/277684 BP 231 - 06034 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, pini, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 94 738.427.

[illegible]

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in case d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio [illegible]

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 220 milioni vendita garantita. P[illegible]rosse 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello e cucina Borgo Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torrino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino a prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.4[illegible]

URGENTEMENTE ricerchiamo [illegible] condominio senza 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Salem 436.9116.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

AFFARI

PERCHE' pagare un intermediario? Acquisto direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 651419.

7

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7886.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treviso camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Subito 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Tiepolo 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 047.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso soluzione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camere tinello bagno abitabile. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e blocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.601.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

SIGNORILE zona corso Duca/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ufficio 562.8686.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Saluzzo alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 047.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carrabile e sicurezza. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio ristrutturato in via S. Teresa di circa 65 mq con ammezzato di 128 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affittasi a Rivalta di mq 1800 altezza 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.57.

CENTRALISSIMO
via del Fortino, affittasi magazzino mq 300 con passo carrabile, e ufficio mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Savoia 748.3818.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 657.6844 Studio.

RESTRUERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 660.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di cella di congelamento con annesso tunnel, cella di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 60 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.

8

TORINO CITTA'

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 817.7242. Zona Moie.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Moncalvo 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

ARABESQUE "l'usato più... perfetto": Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTB intercooler, Mercedes 190 SL 1958, 500 SL 1988, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupè. Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 200 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Bianco vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu mat interno pelle lussuriante. Subito vende 317.0316.

PASSAT Variant 1.9 V '90 full optionals. Alfa 164 Twin Spark '91 lussuriata, Volvo 480 Turbo '89 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Subito via Volta 8. Tel. 562.2421.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183.494.138.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Idoneo per famiglie. Richiedete listino più offerta speciale.

SANREMO alloggio tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

11

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 668.9242.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832.382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i [illegible] all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra il 1987 [illegible] il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole di Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al [illegible] per cento.

L'opzione per [illegible] «no» è raddoppiata nelle medie inferiori [illegible] 6,9% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza [illegible] ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è in lezione di religione. [illegible] medie inferiori la maggioranza ha deciso [illegible] l'ora alternativa.

L'incremento dei [illegible] è appena compensato dalle scelte [illegible] famiglie i cui bambini frequentano le materne [illegible] le elementari: la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religione [illegible] passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso dei «no» [illegible] maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %). I licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri [illegible] geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano al 50 % di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Sesto Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin [illegible] Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica con quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però come filosofia delle diver[illegible] confessioni.

L'ora di religione è stata da sempre, [illegible] soprattutto dopo [illegible] nuovo Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto [illegible] non assistere all'ora di religione. Forse le scelte [illegible] state favorite dalla certezza offerta dalla [illegible]

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima ora per con[illegible] l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta [illegible] l'o[illegible] alternativa, lo studio individuale o lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa [illegible] caduta di interesse? Dice don Fritoli, responsabile dell'Ufficio [illegible] Curia: «Stiamo lavorando con i docenti per dare [illegible] risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio di mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con serenità. [illegible] famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non [illegible] studia [illegible] catechismo, ma si fa cultura autentica aperta alla conoscenza di una fede che ha [illegible] [illegible] influenza nella società italiana».

Sul versante opposto [illegible] Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per [illegible] scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superarli il Concordato che prevede l'insegnamento della religione cattolica nella scuola. La scuola dello Stato sarà veramente [illegible] tutti quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve essere lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di [illegible] ed elementari, [illegible] sembra [illegible] cambiato. Dal magro 5 per [illegible]to di bambini delle elementari iscritti all'ora [illegible] religione si è passati [illegible] 13, [illegible] soltan[illegible] nella prima classe. La maggioranza [illegible] consensi continua ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo [illegible]e preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci [illegible] «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di [illegible] Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora [illegible] religione cattolica a quella [illegible] "cultura religiosa"». Parecchie, [illegible] pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil [illegible] la Regione per [illegible] contributo [illegible] [illegible]zione che gestisce il teatro Macario. Già in una lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente il loro contratto nel maggio '92, non hanno ancora percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessore alla Cultura, [illegible] che «è in [illegible] una vertenza tra personale dipendente del teatro e proprietà» e chiede «di tenere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, appro[illegible] nello scorso novembre, è di 12 milioni. Cifra che, da sola, [illegible] è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli [illegible] dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio [illegible] Filis: «Visto che il Macario viene finanziato con denaro pubblico, riteniamo che una parte di questi spoldi debba [illegible] usata per pagare le spettanze. Tra l'altro ci pare che la Regione aiuti una associazione che sta continuando a lavorare senza aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in corso. E questa agibilità non arriva per il [illegible] versamento dei contributivi per il 1991-92». I lavoratori in causa [illegible] 9: due fanno parte dell'organico del Macario [illegible] la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA [illegible] 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria [illegible] 10 - 12
Via Lagrange 22
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
EFF. CONAI L. 20

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da [illegible] mandato di [illegible]ttura per concussione, «non è mai scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa [illegible] per un puro caso il mio assistito si stava curando in [illegible] località termale».

Perché [illegible] [illegible] [illegible] consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, era rimasto sconvolto [illegible] quell'esperienza. [illegible] paura del carcere lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E una volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti [illegible] tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto [illegible] aver intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, [illegible] Brenta di Milano, nella gara d'appalto per [illegible] costruzione di tre [illegible]plessi popolari. Ma altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi [illegible] garanzia per concussione [illegible] stati notifi[illegible] all'ing. Giuseppe Gallina, ex vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, so[illegible] che «la posizione [illegible] Barovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo [illegible] come testimone per sapere se venne condotta un'inchiesta interna legata al comportamento e poi all'uscita di Russo del partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto [illegible] di nuovo occupato l'ufficio della presidenza all'ap piano dell'Istituto autonomo case popolari in [illegible] Dante, un locale che [illegible] tre anni era [illegible] curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e le poche cose personali del latitante [illegible] ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla [illegible] scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - [illegible] mila appartamenti, [illegible] mila abitanti, [illegible] città [illegible] Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma [illegible] spaventato, anche se è il terzo commissario in meno di sette anni.

Sposato, [illegible]3 anni e padre di due bimbi di 6 [illegible] di 4 anni, non ha difficoltà [illegible] dichiarare il compenso che gli è stato [illegible] gnato per l'opera - a tempo pieno - [illegible] risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore [illegible] Piemonte: [illegible] milioni 700 mila lire l'anno, lorde». Al commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana [illegible] presen[illegible] - andranno 60 milioni, e [illegible] ciascuno ai due subcommissari - [illegible] giorni [illegible] presenza - Giovanni Baldini [illegible] Gaetano Massara. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia [illegible] Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. Il compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al [illegible], quello del vicepresidente [illegible] 2,7, gettoni [illegible] presenza a parte.

L'architetto [illegible] Corradini commissario straordinario Iacp

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi «con un lavoro [illegible] squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle del dirigente». E' contro gli abusivismi («la s[illegible] regionale mi [illegible] estorta», dice) e per un compromesso [illegible] prevaricazioni [illegible] [illegible] ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica [illegible] [illegible] sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno [illegible]ntemperare l'abbisogni reali [illegible] disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 390 miliardi di passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i [illegible]i anche con l'Ici, la [illegible] imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - se ne andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno [illegible] decina [illegible] miliardi».

[illegible] come uscire [illegible] tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: con vendite, che do[illegible] essere incentivate, [illegible] tagli nelle [illegible] (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, [illegible] [illegible] recupero intero delle spese dei servizi.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito [illegible] SHENKER significa [illegible] oggi l'efficacia [illegible] un [illegible] unico [illegible] prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

BALBUZIE
A TORINO presso propria filiale - Via Montevecchio 4 - Tel. 011/540954, Fil. Valle Susa Ra[illegible] (Tel. 0385/280201) organizza un corso dall'1 all'11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofisico Mackenzie». Il primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/49. Consultazioni gratuite dal 30 corr. primo pomeriggio.

Aperte le iscrizioni
CORSI
[illegible]
Privilegio
[illegible]
Torino [illegible]
Per informazioni [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
[illegible] MAGLIERIA A PREZZI DI [illegible]
ELKAY FASHIONS - MONZA - [illegible] 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

echi di [illegible]
[illegible] IVA
Paghe e Contributi
prossimo inizio corsi serali con «Prova d'Alto Rendimento». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

L'accusato nega in tribunale: [illegible] grafia [illegible] è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, [illegible] studentessa di [illegible]6 anni, strangolata il [illegible] febbraio '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa mossa a Franco Grimaldi, 53 anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti ai giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 50 anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo Dal Piumo, ha sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la [illegible] grafia». Ieri il tribunale [illegible] affidato al professor Spigo una perizia grafica e [illegible] rinviato il pro[illegible] al 30 marzo.

Era il 26 giugno '90 quando al capo della Mobile, Aldo Farso[illegible] arrivò [illegible] lettera anonima. Conteneva [illegible] pagina de La Stampa con la foto di Giorgia [illegible] una scritta «via Cravero, Egi[illegible]» realizzata con lettere tagliate [illegible] un giornale.

[illegible] suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo [illegible] Questura. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alle Poste, dal padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che ho fatto trasferire un paio [illegible] anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio [illegible] integrano il [illegible] [illegible] calunnia» ha sostenuto il difensore [illegible] Piume. Egidio Gravina [illegible] costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 [illegible] 5 gli anni di carcere e la multa

Si è concluso ieri [illegible] secondo atto giudiziario [illegible] vicenda Candellero, il finanziere [illegible] Vigone travolto dal crack dei falsi [illegible]tainers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna [illegible] 5 anni e 4 mesi [illegible] cui due condonati. Nel gennaio dello [illegible] anno il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto 6 anni e due [illegible] ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado [illegible] passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero [illegible] stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono [illegible] cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva [illegible] [illegible] dei pinerolesi: nella truffa erano rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio alle varie società di trasporto. Un vero affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nella mente del finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era [illegible] a raccogliere [illegible] Pinerolese circa [illegible] miliardi. Un boom eccezionale. [illegible] [illegible] a costruire un impero, godeva di [illegible] fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche di un quotidiano [illegible] La sua società, Il Raco, aveva sede nel grattacielo di Pinarolo, era il punto di riferimento di migliaia [illegible] risparmiatori, [illegible] cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i suoi risparmi in [illegible] c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro [illegible] Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla sua vera consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Can[illegible] dopo un breve periodo di latitanza - si era rifugiato in F[illegible] - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di carce[illegible], poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il [illegible] fallimentare riuscì [illegible] recuperare il [illegible] per [illegible] del denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fare anche i conti con il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati [illegible] Candellero [illegible] risultavano denunciati.

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento e calzature
VENERDI' 22 e
SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
Ed. con Legge 80
ADIDAS - REEBOK - NIKE - DIADORA - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - ARENA - LEVIS - CHARRO
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07

MOBILIFICIO
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

DA
OGGI
IL MOBILE
DI
QUALITA'
COSTA
MOLTO,
MOLTO
MENO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 22 Gennaio [illegible] sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"Le TV"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il Comune sospende la scelta dei propri rappresentanti alla Carisa e all'Ips

Nomine, è di nuovo battaglia

Riconvocata la commissione, il pri ha [illegible] candidato esterno ai partiti. [illegible] il psi insiste sul nome di Iovino. Polemica per le lottizzazioni. Picciocchi si è insediato ieri alla Camera di commercio

L'assessore repubblicano Brunetti ha ottenuto una nuova seduta della commissione nomine perché il suo candidato era stato dimenticato

Il capogruppo socialista [illegible] Bosio respinge le accuse di lottizzazione nelle nomine in corso per gli enti di secondo grado

SAVONA. Da ieri Pietro Picciocchi è il [illegible] presidente della Camera di commercio. [illegible] a Palazzo Lamba Doria è cambio della guardia con Carlo Moreno, in Comune continua la battaglia per la designazione dei rappresentanti [illegible] risparmio e all'Ips (Insediamenti produttivi savonesi).

Quando i giochi ormai sembravano conclusi con le candidature dell'ex [illegible] socialista Giuseppe Iovino alla Carisa e dell'editore Marco Sabatelli all'Ips, i repubblicani hanno proposto l'autorevole candidatura «laica» del magistrato in pensio[illegible] Meloni. L'assessore Brunetti, per la verità, aveva presentato il nominativo [illegible] i termini ma la Commissione no[illegible] per [illegible] disguido non ne aveva tenuto conto.

«Avevo presentato [illegible] candidatura entro le [illegible] lunedì, [illegible] me prevedevano i termini [illegible] ti — spiega l'assessore Brunetti —. Poi [illegible] partito per [illegible] e [illegible] ritorno ho scoperto che [illegible] Commissione non aveva preso in esame la candidatura».

E così [illegible] Palazzo Sisto si è verificato [illegible] piccolo terremoto burocratico che ha costretto [illegible] sindaco Tortarolo [illegible] riconvocare d'urgenza la Commissione nomi[illegible] per [illegible] 26 . La riunione [illegible] svolgerà pochi minuti prima del Consiglio comunale [illegible] cui dovranno essere eletti i rappresentanti [illegible] Carisa e all'Ips.

Gli schieramenti sono già delineati. Il psi [illegible] presentato ufficialmente la candidatura [illegible] Iovino e[illegible] vuol sentir parlare di lottizzazioni: «L'avvocato Iovi[illegible] ha dimostrato anche in pas[illegible] le proprie capacità profes[illegible] — afferma il capogruppo Stefano Bosio —. Il fatto che appartenga [illegible] un partito quindi, non deve essere valutato come una nota di demerito». Il pri, del [illegible] rifiuta di votare un candidato di partito: «Parliamo sempre di trasparenza — dice il segretario Giuseppe Gelsomino — , [illegible] poi si finisce sempre per commettere gli stessi errori. L'avvocato Iovino ha tutti i requisiti, ma [illegible] [illegible] cambiare [illegible] metodo, altrimenti la gente [illegible] recupererà mai più fiducia nei partiti».

Il socialista Giuseppe Iovino

Gelsomino ha deciso di dare un segnale [illegible] questa direzione in prima persona. [illegible] partito repubblicano gli aveva offerto un posto da consigliere [illegible] Iacp, ma il segretario pri ha rifiutato con decisione: [illegible] case non [illegible] intendo. E poi voglio spezzare questa [illegible] [illegible] lottizzazioni che costringe tutti i partiti a spartire [illegible] incarichi pubblici. Troveranno altri candidati per [illegible] Iacp, disposti ad [illegible] le vecchie logiche».

Le stesse che hanno consentito la ferrea spartizione di tutti gli enti [illegible] secondo grado [illegible] 1990 e che, proprio recentemente, hanno portato all'assegnazione [illegible] presidenze della Camera di commercio [illegible] della Fondazione [illegible] [illegible] Risparmio.

Ernestano Branca

SAVONA E LOANO DUE [illegible]

L'Aurelia uccide ancora

Drammatico l'episodio avvenuto ieri mattina nel capoluogo. Un pensionato in moto è stato travolto da un Tir. A PAGINA 37

Ieri alla Camera

Alluvione approvato il decreto

SAVONA. [illegible] Camera dei deputati ha approvato il decreto dei 100 miliardi per le [illegible] alluvio[illegible] della Liguria. Il documento, che [illegible] ottenuto 376 [illegible] a favore, 20 astensione e un voto contrario, passerà [illegible] all'esame del Senato. Il decreto [illegible] gover[illegible] prevede anche la sospensione dei termini per il pagamento di alcuni tributi per gli abitanti [illegible] province di Savona e Genova che siano in grado di dimostrare di aver [illegible] un danno indennizzabile.

I 100 miliardi sono così suddivisi: [illegible] per i danni provocati alle [illegible] pubbliche, [illegible] per i privati, 25 per [illegible] attività industriali e 5 per l'agricoltura. Il ministro alla protezione civile Ferdinando Facchiano, nell'illu[illegible] il decreto ha riconosciuto che l'ammontare dello stanziamento è modesto, [illegible] ha escluso la possiilità che il governo preveda ulteriori contributi in seguito agli accertamenti sui [illegible] provocati dal nubifragio dello [illegible] settembre. [e. b.]

Una donna di Verona era [illegible] violentata e uccisa [illegible] Ceriale. L'uomo riconosciuto da un'amica della vittima

Delitto sulla spiaggia, arrestato l'assassino

Pensionato di Torino bloccato ieri dopo sette mesi di indagini

La spiaggia dove è avvenuto il delitto e nel riquadro l'identikit dell'assassino

[illegible] I carabinieri hanno arrestato, ieri mattina a Torino, il presunto assassino [illegible] Pasqua Verotti, 74 [illegible], la turista di Verona violentata e [illegible] sulla spiaggia [illegible] Ceriale, la notte del 25 luglio scorso. [illegible] chiama Tonino Montacone, ha 52 anni, è originario [illegible] Casalnuovo Monterotaro (Foggia), e abita a Torino in via Gottardo 276. Sposato e pensionato.

Al [illegible] dell'arresto [illegible] nella sua abitazione ed è stato subito trasferito in caserma a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nelle prossime [illegible] sarà condotto alla procura della Repubblica [illegible] Savona, che ha coordinato l'inchiesta, e [illegible] a un primo interrogatorio.

I particolari dell'operazione, [illegible] coperti dal più fitto riserbo, consentono solo di ricostruire le ultime fasi: la certezza dell'identificazione del presunto assassino è arrivata attraverso la testimonianza di un'amica della vittima, che è riuscita a individuare, in un gruppo di foto, quella del maggiore indiziato. Ora scatteranno altri accertamenti, volti [illegible] prattutto a ricostruire i movimenti dell'uomo, descritto subito dopo il delitto [illegible] estrema precisione. L'identikit del suo volto, disegnato dagli esperti [illegible] polizia giudiziaria dei carabinieri, e altri indi[illegible] coperti dal segreto istruttorio, hanno consentito di ricostruire [illegible] mosaico [illegible] un delitto feroce [illegible] inspiegabile, «mascherato», in un primo tempo, [illegible] un omicidio per rapina.

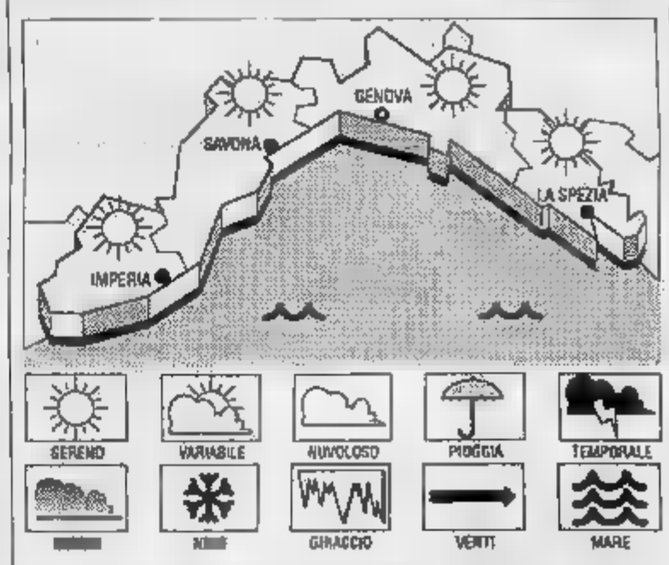
Il Gip di Savona lo [illegible] di «omicidio volontario [illegible] di violenza carnale», [illegible] sarà presto messo [illegible] confronto con il gruppo di anziani, amici [illegible] vittima, che lo videro aggirarsi nei dintorni dell'Istituto mari[illegible] che fa da sfondo al delitto.

Il fatto: la notte di domenica 25 luglio, Pasqua Verotti e altre persone, coppie [illegible] single della zona, organizzarono una festa nel padiglione esterno dell'istituto, [illegible] tanti intrattenimenti dedicati ai turi[illegible] della [illegible] che da qualche anno prediligono la Riviera per trascorrervi lunghi periodi di vacanza. L'uomo, bas[illegible] tarchiato, capelli bianchi, forte accento meridionale, era s[illegible] visto [illegible] tentava di fare amicizia, passando di gruppo in gruppo. Alla fine si era allontanato con Pasqua Verotti, che forse già [illegible] va, verso la spiaggia deserta.

Pasqua Verotti, violentata e strangolata, venne ritrovata a [illegible] dagli assistenti, su una sdraio; l'assassino, per simulare una rapina, aveva rubato l'orologio d'oro, la collana e il denaro che [illegible] trovato nella borsetta. Adesso Tonino Mantacone dovrà spiegare ai giudici cosa avvenne quella notte. Lui si proclama innocente.

[m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici an[illegible] con foschie e prevalenti schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperature [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 13° C, umidità relativa [illegible] Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min [illegible]
Savona	max 16	min 10
Imperia	max [illegible]	min 10

UN ANNO FA [illegible]
Max: 12; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,23. La **Luna** si leva alle 7,27 e cala alle 17,25 (Luna nuova or[illegible]

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

DALL'1 AL 28 FEBBRAIO

SCONTO 30%

Su lampadari moderni
lampade alogene
delle migliori marche

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. [illegible] 65.211
18121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 [illegible]
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. [illegible]
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 [illegible]
P.zza Marconi [illegible]
Tel. 019 36.219-61.11.32

I.P.S.I.A. FINALE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA [illegible] L'ARTIGIANATO
Via Fiume, 42 - [illegible] FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019 690228

NUOVO CORSO DI QUALIFICA TRIENNALE MOTORISTICO

OPERATORE TERMICO

(Meccanico automotoriparatore, elettrauto, motori marini)

[illegible] Insegnate: Italiano; Storia; Inglese; Educazione giuridica ed economica; Matematica ed Informatica; Scienze della terra [illegible] Biologia; Tecnologia meccanica; Disegno tecnico; Idraulica; Fisica e laboratorio; Macchine termiche [illegible] laboratorio; Meccanica applicata alle macchine (tecnica motoristica).

Al termine del corso si consegue un Diploma [illegible] Qualifica valido per l'inserimento nel lavoro e per partecipare ai concorsi indetti dallo Stato [illegible] da altri Enti Pubblici.

La Legge 05.02.92 n. 122 sulla «Sicurezza [illegible] circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione» precisa che per svolgere l'attività [illegible] [illegible] autoriparatore o elettrau[illegible] [illegible] necessario il possesso [illegible] specifico diploma tecnico-professionale.

I.P.S.I.A. Finale: LA CERTEZZA DI UN DIPLOMA DI STATO

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso dell'ex direttore della biblioteca civica

Chiede 100 milioni al Comune

E' quanto dovrà ora sborsare l'amministrazione per una vecchia storia di promozioni mancate
Al Tar giacenti altri 37 ricorsi. Una situazione delicata, all'esame della nuova giunta

Il Comune dovrà pagare un risarcimento di oltre cento milioni all'ex direttore della biblioteca Sebastiano Amando. Lo ha deciso il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso presentato dal funzionario comunale una decina di anni fa per mancata promozione.

La vicenda dell'ex direttore della biblioteca aveva suscitato scalpore negli ambienti comunali. Il dottor Amando, infatti, l'unico funzionario di alto livello cui il Comune non riconosciuto il diritto ad accedere alla qualifica superiore di capo del settore cultura.

Una decisione assai discutibile, anche considerazione del fatto che Amando era laureato, mentre il Comune gli preferì altri funzionari che erano sprovvisti del titolo di studio. Il dottor Amando rimase profondamente turbato dalla vicenda e per protesta rassegnò immediatamente le dimissioni dall'incarico.

Una volta in pensione, tuttavia, intraprese subito una battaglia contro l'amministrazione comunale. Il ricorso al Tar concluso con la vittoria dell'amministrazione, mentre nei giorni scorsi il Consiglio di Stato ha riconosciuto la legittimità delle richieste dell'ex direttore della biblioteca.

Martedì la giunta ha dovuto prendere della sentenza Stato il Comune dovrà riconoscere all'ex funzionario la più alta qualifica dirigenziale, pagando inoltre tutti gli arretrati che ammontano a oltre 10 anni. Il conto si aggira sui 100 milioni.

Per Giancarlo Berruti (pds) assessore al Personale la gatta da pelare dei ricorsi al Tar per le mancate promozioni

La lezione non è comunque servita all'amministrazione comunale che due anni fa, con un'operazione tutto simile a quella condannata dal Consiglio di Stato, deliberò la promozione di tre soli funzionari del Comune, lasciando inalterato il resto della pianta organica.

Il risultato sono 37 ricorsi al Tar presentati dai funzionari del Comune e altri 4 inoltrati dai dirigenti che hanno ottenuto l'avanzamento di grado.

Il assessore al Personale, Giancarlo Berruti, ora dovrà proporre il progetto della nuova pianta organica, cercando di evitare i costosi errori dei precedenti amministratori.

[e. b.]

Consiglio comunale, stop alle discussioni-fiume

I consiglieri comunali dovranno parlare l'orologio alla mano. E' questa una delle più rilevanti innovazioni proposte dall'ex sindaco Armando Magliotto in una bozza di regolamento consiliare che verrà discussa nelle prossime settimane da un'apposita commissione.

Il documento stilato da Magliotto prevede 94 articoli, che disciplinano l'attività e le competenze del Consiglio comunale. Nel testo, trova ampio spazio la regolamentazione delle discussioni. Innanzitutto i consiglieri potranno parlare una sola volta su ogni argomento, per non più di 10 minuti, mentre sindaco e assessori avranno a disposizione 15 minuti. Per le dichiarazioni di voto, un solo consigliere per ogni gruppo potrà parlare al massimo per 5 minuti. I termini sono raddoppiati per le discussioni generali su bilancio, conto consuntivo, regolamenti, piani regolatori. Per rispondere alle interrogazioni la giunta ha disposizione 5 minuti e per la replica il consigliere 3 minuti. Chi ha presentato un'interpellanza ha invece diritto ad illustrarla per 5 minuti e altri 5 sono concessi alla giunta per la risposta.

Fra le novità proposte da Magliotto figura inoltre la possibilità di svolgere il Consiglio comunale lontano da Palazzo Sisto per motivi sociali. Le pratiche importanti potranno essere studiate da una sola commissione consiliare. Magliotto ha inoltre previsto l'istituzione commissioni studio e d'inchiesta per argomenti particolarmente importanti. Il regolamento disciplina anche il comportamento dei consiglieri comunali, che per entrare e uscire dall'aula dovranno far registrare i movimenti al segretario generale. Un'importante novità per i Consigli comunali: le adunanze potranno svolgersi a porte chiuse quando argomenti delicati che riguardano le persone. Magliotto ha previsto inoltre sedute «aperte», la possibilità di far intervenire nella discussione anche rappresentanti circoscrizioni, o consiglieri provinciali e regionali oppure funzionari comunali.

[e. b.]

E' scattato in pochi secondi il piano anti-rapina

Paura in centro città per un falso allarme

I controlli della pattuglie dei carabinieri alla periferia di Savona

SAVONA. Allarme rapina, ieri mattina, poco dopo le 11, in via Paleocapa. persone guardavano con particolare attenzione le vetrine dei negozi hanno destato i sospetti di alcuni passanti, che hanno immediatamente avvertito il 113. E subito è scattato il piano antirapine, messo a punto nei mesi scorsi dal questore Mimmo Nicolicllo. Sei pattuglie carabinieri e polizia hanno raggiunto, a sirene spiegate, i portici di via Paleocapa, sotto gli occhi, incuriositi di decine di persone che in quel momento affollavano il centro cittadino.

Armi in pugno, poliziotti e carabinieri (alcuni dei quali in borghese) sono scesi dalle macchine per bloccare i presunti rapinatori. L'equivoco si è chiarito dopo pochi secondi. I due presunti malviventi, altri erano che due innocui passanti intenti a guardare, forse troppa attenzione, le vetrine dei negozi. «Non potevamo fare altrimenti - hanno commentato ieri pomeriggio a palazzo Santa Chiara - Perchè secondo le prime, frammentarie, notizie, stava per essere compiuta rapina ai danni di una gioielleria situata sotto i portici di Paleocapa». casi del genere - concludono in questura - non possiamo certo aspettare gli eventi. Ma, come del resto prevede il piano anti-criminalità si esce immediatamente per cercare anticipare le del rapinatore.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

A Savona guerra di ricorsi tra le onoranze funebri

La ditta «Del Buono» ha presentato ricorso al Tar contro la delibera del Comune che consente alla «Socrem» avviare un'attività di vendita di articoli funerari. Sinora a Sa in attività tre ditte di onoranze funebri, oltre a «Del Buono», «Besio» «La savonese». La «Socrem», a sua volta, presenta denuncia contro ignoti alla polizia perchè durante la qualcuno strapperebbe, ricoprirebbe i manifesti funebri ditta. [a. b.]

Usl

Arrivano le prime offerte al reparto di Radioterapia

Prime offerte al San Paolo per salvare il reparto di Radioterapia. Era stato il primario, dottor Corrado Marziano, nei giorni scorsi, a sollecitare una sottoscrizione pubblica per raccogliere i fondi necessari per acquistare le apparecchiature indispensabili per il regolare funzionamento del reparto. Negli ultimi giorni sono arrivate le prime offerte. [e. b.]

Celle L.

Traffico di cocaina, oggi il primo interrogatorio

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, Antonio Pezzuto, il presunto narcotrafficante di 43 anni, restato lunedì scorso a Celle dagli agenti della squadre mobile. L'uomo era colpito da un mandato di cattura spiccato dalla magistratura per un'inchiesta su un traffico di cocaina che aveva portato al sequestro di venti chili di droga e all'arresto di quattro colombiani. Da un anno Antonio Pezzuto era ospite di parenti a Celle.

[a. z.]

Forti

Nuovo furto su bus Acts il colpo frutta 200

Continuano i furti sulle corriere dell'Acts. L'ultimo episodio sarebbe avvenuto su un bus della linea Savona centro-piazzale Moroni. La vittima è una donna di 69 anni, Angela Minuto, abitante nel quartiere di piazzale Moroni, che è stata derubata del portafoglio con 200 mila lire.

[a. z.]

Varazze

Un cittadino austriaco coi farmaci

Un austriaco, Franz Agner, 34 anni, ha il cidio ieri pomeriggio ingerendo un ingente quantitativo farmaci. L'uomo è stato trovato agonizzante in piazza delle Nazioni, da pattuglia della volante che lo ha e accompagnato in ospedale.

[a. z.]

Ieri a Cogoleto

Morto «Bacci» re del liscio varazzino

VARAZZE. E' morto nell'ospedale di Cogoleto, Giambattista Accinelli, 64 anni, di Varazze, meglio noto con il d'arte di «Bacci». Era conosciuto in paese soprattutto per la sua attività di fisarmonicista. Accinelli aveva, infatti, fondato un'orchestra musicale alla quale aveva dato il suo pseudonimo «Bacci», che si esibiva nei locali da ballo, di tutta la provincia. «Aveva iniziato la sua carriera di musicista proprio da noi - ricordano dancing del Muggine a Varazze -. Nel suo repertorio c'erano canzoni tradizionali e il liscio. era una brava persona, ben voluta da tutti in paese».

Giambattista Accinelli, che per anni era stato titolare a Varazze di un negozio di alimentari, non era sposato. Lascia quattro sorelle: Caterina, Memy, Genny e Mery. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Annunziata. La salma sarà poi ricomposta nel cimitero della frazione Pero.

[c. v.]

Sentenza curiosa

Condannato potrà pagare la multa a rate

Il pretore lo ha condannato a una multa di 800 mila lire, ma lui ha ottenuto di pagare in sedici comode rate di 50 mila lire l'una. E' singolare condanna che ieri mattina il giudice, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Romeo Ussi, 22 ni, Borghetto, che era accusato di un furto commesso nell'agosto di due fa nei magazzini della Coop di Vado Ligure. Il complice, Antonio Di Giacomo, 22 anni, di Milano, è stato invece condannato a 45 giorni di reclusione e 80 mila lire di multa.

Ieri stati giudicati per un furto avvenuto due anni alla Fabripan, anche Salvatore Fonte, 24 anni, e Domenico Sorrentino, di 35, di Varazze, il primo in via Melocello 55/4 e il secondo in via Montegrappa. Sono stati condannati rispettivamente a cinque mesi Sul banco degli imputati a rispondere ricettazione c'era anche Francesco Pepè, 28 anni, Varazze via Carli 23. Il giudice gli ha inflitto 11 mesi di reclusione e 500 mila lire multa.

[c. v.]

Era un muratore

Celle, muore d'infarto a 26 anni

CELLE L. Un muratore di 26 anni, Ennio Atzeni, che abitava con i fratelli in frazione Pecorile a Celle, è ieri pomeriggio, con tutta probabilità da un infarto. Il giovane si è sentito male subito dopo pranzo. Aveva appena finito di mangiare, quando è stato colto un'improvviso malore e si è accasciato sul pavimento, privo di sensi. Sono stati i familiari a prestargli i primi soccorsi e poi a chiedere l'intervento dell'ambulanza.

Dall'ospedale San Paolo, come succede nei casi emergenza, è uscita l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito l'infermiere Bruno Vallarino, hanno sottoposto il alle terapie intensive. Poi il giovane è stato trasportato in ospedale con un'autoambulanza della «Croce Rossa» di Celle. Tutto è stato però inutile. Il giovane è morto poco dopo il ricovero. I medici non escludono che il decesso possa avere origini cardiache, ma sarà l'autopsia disposta dal magistrato a chiarire tutti i dubbi.

[c. v.]

Una sentenza del pretore di Savona apre nuove prospettive

Il riscaldamento autonomo lecito anche nei condomini

I termosifoni vostro appartamento freddi? del condominio non vi permette di installare impianto autonomo? Nessun problema. Secondo una recente sentenza del pretore civile di Savona, infatti, i condomini che per un giustificato motivo chiedono di «staccarsi» dalla caldaia centralizzata, farlo tranquillamente anche se c'è il parere dei vicini e dell'amministratore.

Così alcune settimane fa il giudice Francesco Calamaro ha posto fine a una controversia che durava anni, fra gli abitanti di due appartamenti di via Chiavella e i loro vicini di casa: il magistrato ha autorizzato i due ricorrenti, assistiti dall'avvocato Gabriella , a staccarsi dall'impianto di calore centrale e a farsi installare nelle loro abitazioni una calderina autonoma. Nel corso dell'istruttoria è, infatti, emerso che nei due alloggi, situati all'ultimo piano del caseggiato, i termosifoni erano più freddi rispetto a quelli degli appartamenti sottostanti.

Polemiche sul riscaldamento

La vicenda risaliva al gennaio di quattro anni fa quando i due proprietari decisero di rivolgersi giudice civile perchè non ne potevano più di sentire freddo in casa. Prima di allora, tutte le loro lamentele erano state inutili: invano avevano chiesto all'amministratore di risolvere il problema, apportando modifiche all'impianto termico. Poi, visto che la situazione non migliorava, avevano chiesto di potersi dalla caldaia, la proposta, portata all'esame condominio, era stata subito respinta. E c'era un motivo. I vicini di casa, se avessero votato a favore delibera, avrebbero finito per subire un aumento delle spese condominiali perchè i costi di riscaldamento sarebbero divisi fra un numero inferiore di famiglie.

Nel gennaio dell'88 i due proprietari decisero di rivolgersi al giudice, citando a giudizio l'amministratore e l'assemblea condominiale. Il resto è storia recente. Il pretore ha disposto perizia d'ufficio che ha dato ragione ai ricorrenti. La temperature nei due appartamenti è risultata, più bassa di due gradi e mezzo rispetto a quella degli altri alloggi. Il pretore, preso atto delle conclusioni dei tecnici, ha dato ragione ai due e li ha autorizzati a installare l'impianto autonomo.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il vecchio S. Paolo proprietà dell'Usl

Non credo che il Comune riappropriarsi diritto storico di proprietà del vecchio Paolo in base ai soli accertamenti svolti presso la Conservatoria del registro immobiliare. La titolarità del bene patrimoniale San Paolo è passata all'Ente ospedaliero per effetto legge di riforma 12 1968 n. 132 al momento della sua istituzionale, come ente pubblico, formulata con decreto della giunta regionale, dopo l'istruttoria prevista dalla citata legge di riforma.

fatto il Comune, come ente locale che aveva provveduto a garantire storicamente un servizio ospedaliero e l'aveva fatto crescere investendovi larghe risorse, è stato espropriato formalmente dal diritto di proprietà nel stesso con cui il provvedimento regionale riconosceva i requisiti giuridici e tecno-sanitari di idoneità per il perseguimento del fine pubblico.

fatto che i locali siano stati disattivati con il trasferimento a Valloria lascia ferma la destinazione del manufatto all'ente ospedaliero originario e all'Usl subentrante (ex legge 833/78), e il suo diritto di proprietà può alienato con la precisa destinazione delle risorse ricavate al miglioramento della qualità dell'assistenza ospedaliera sia come strutture sia come attrezzature. Ritengo che soluzione compromissoria per ridare al Comune la titolarità S. Paolo ci potrebbe essere: il Comitato garanti dell'Usl potrebbe proporre all'amministratore straordinario di rinunciare alla alienazione della struttura e di cederla (per comodato) al Comune in vista di un'opera pubblica di grande respiro e solidarietà. Gli organi di controllo dovrano verificare il merito e la legittimità questo iter burocratico inversus, volto a restituire il titolo di proprietà Comune che, fatto, l'avrebbe perso per affitto dalla legge riforma ospedaliera.

Salvatore Lanzafame,
Albissola .

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Vezzano-Spotorno)

Cairo: telefono 50.097 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.346

Alassio: telefono 640.099

Andora: telefono 95.344

Borghetto: telefono 970.236

Laigueglia: telefono 660.231

Certele: telefono

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Nizzardi 13, telefono 827498
Fascie, via 24, telefono 850.856
San Francesco, corso Tardy in 108, telefono 600.402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 158, telefono 827.202

Alassio: *Bonanni*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.

Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, telefono 50420.

Albisola Superiore: *san Nicolò*, via Turati 7, telefono 469.210.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 871.013.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855.

Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.690.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667.003.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi telefono 626.021.

Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, telefono 857.329.

Savona: *Nanni*, v. Sadano 17, telefono 724.107.

Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.162
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

STATO CIVILE

SAVONA 21 GENNAIO

NATI. Di And Simone Pastorino, Isacco Veneri.

MORTI. Maria Parodi, di 74 anni, residente a Varazze in via Matteotti 12/3: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze.

Mario Barsi, di anni, residente a savona in via Repussano 9/7; I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA'

Savona. Il Comando provinciale Guardia Finanza ha reso noto che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato in questi giorni un concorso per l'ammissione di 80 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno 1993/94. Possono partecipavi tutti i cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 23 anni i quali posseggano o siano in grado conseguire nell'anno scolastico 92/93 il diploma istruzione secondaria superiore.

domande devono fatte pervenire entro il giorno 8 febbraio al Comando generale della Guardia di Finanza, Ufficio reclutamento e addestramento, viale XXI aprile 51, 00161 Roma.

GLI APPUNTAMENTI

A CAMPANASSA

«Le serate del gu

Questa sera alla trattoria «Il Cantuccio» di via dei Cassari è in programma il primo degli appuntamenti della rassegna gastronomica «E Seiann-e di gheubbi e gubelletti». manifestazione gastronomica organizzata dall'associazione «A Campanassa». [e. b.]

CORSI E LEZIONI

Il «P ini» insegna

Corsi di inglese circolo Enars-Acli «Pardini» di via Famagosta. Il programma prevede 25 lezioni di due ciascuna. Il costo complessivo del corso è di 300 mila lire. Per informazioni rivolgersi al numero 38.46.3 dalle alle 13.

[e. b.]

ARCI

San Valentino a Venezia

Ancora pochi giorni per prenotare la gita a Venezia per il weekend di San Valentino. L'iniziativa è stata organizzata dall'Arci Savona in collaborazione con l'agenzia di viaggi Vialet. La quota di partecipazione di mila lire e comprende viaggio in pullman pensione per i giorni 13, 14 e 15 febbraio. Le prenotazioni dovranno pervenire all'Arci o alla Vialet entro il 29 gennaio.

[e. b.]

CENTRO SPERANZA

Microfauna savonese

microfauna del savonese». E' questo il titolo della conferenza organizzata dal gruppo speleologico savonese che si terrà giovedì 28 gennaio alle 17,15 nell'aula magna del Liceo classico «Chiabrera» in via Caboto 17. Relatore Flavio Bertuzzo.

[r. p.]

FOGLIANO

I corsi Avo

E' in programma dal 25 gennaio al 10 febbraio il «7° Corso formazione» organizzato dall'Avo, l'associazione volontari ospedalieri, nel Finalese. Gli si terranno alle 17 all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Avo, padiglione 22, telefono 019/62.30.249.

[r. p.]

Vittima un pensionato, ex informatore medico: agganciato dal camion mentre era in motorino

Muore travolto e decapitato da un Tir

L'incidente a Savona sull'Aurelia, traffico bloccato

SAVONA. È morto decapitato, schiacciato sotto le ruote di un [illegible]. L'ennesima vittima dell'Aurelia è un ex informatore medico scientifico, in pensione, Agostino Paolo Salomone, 72 anni, che abitava in via Firenze 25/B, con la moglie, Angela Carta, 67, nativa di Parigi. Ieri mattina, poco prima delle 9,30, mentre in sella al motorino percorreva il tratto di via Nizza in direzione centro città, è stato agganciato dalle ruote di un autoarticolato, condotto da un camionista di Cuneo, Oreste Biglieri, 41 anni, residente a Trinità in via Circonvallazione. Il medico non ha avuto alcuna possibilità di scampo. E' caduto dal motorino ed è stato trascinato per una cinquantina di metri sull'asfalto.

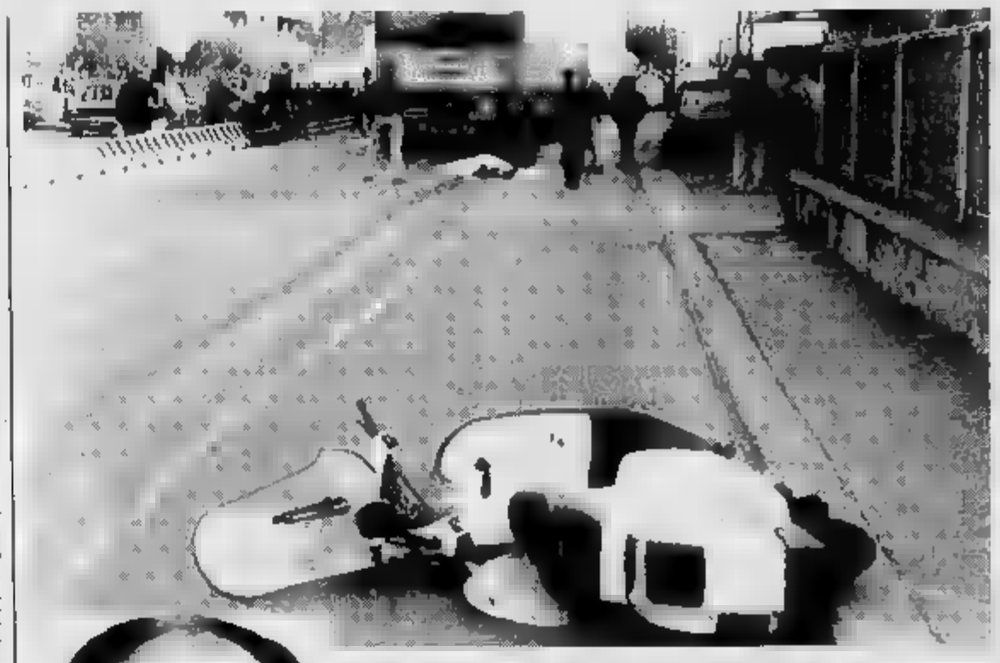
L'incidente, sul quale la magistratura ha già aperto un'inchiesta (il [illegible] è stato posto sotto sequestro), è avvenuto all'altezza del ristorante «La Playa» sotto gli occhi di numerosi automobilisti che in quel momento percorrevano via Nizza. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale Agostino Salomone, che aveva appena fatto acquisti nell'officina della concessionaria Opel, era sul lato destro della carreggiata quando è stato affiancato dal camion, in fase di sorpasso. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il motorino è stato agganciato dalle ruote del rimorchio. L'uomo è stato sbalzato di sella ed è finito con la testa sotto il camion.

«Ho sentito un forte colpo - ha raccontato agli agenti della stradale il camionista, ancora sotto choc per l'accaduto - e mi sono fermato immediatamente. Sono sceso dal camion e mi sono trovato di fronte ad una scena agghiacciante. Non dimenticherò mai: il corpo di quel povero uomo era disteso sull'asfalto, decapitato». Qualcuno ha ugualmente chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Per consentire alla polizia stradale di fare i rilevamenti, fino a mezzogiorno la carreggiata di via Nizza in direzione centro città è stata chiusa al traffico. Quella opposta, verso Zinola, per quasi tre ore è stata transitabile a doppio senso di circolazione, nel tratto fra il ristorante «La Playa» e la caserma dei pompieri.

I primi accertamenti della stradale non hanno completamente chiarito la dinamica dell'incidente. «Possiamo soltanto dire - osservavano ieri pomeriggio nella caserma di via Ricci - sia il camion che il ciclomotore procedevano a una velocità moderata. Per il momento è difficile ipotesi precise, non è più neppure escludere che il medico abbia perso per un attimo il controllo della guida e abbia finito con l'urtare l'autoarticolato». Agostino Paolo Salomone abitava con la moglie in via Firenze. «Era una brava persona - ricordano i vicini di casa -. Un uomo taciturno, ma comunque cordiale». Il giudice della pretura Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta, ha disposto l'autopsia.

L'incidente di ieri ripropone ancora una volta il problema della pericolosità di via Nizza che, secondo le statistiche in possesso della polizia stradale e vigili urbani, registra ogni anno un elevato numero di morti e feriti. «Da quando lavoro qui è sono già passati vent'anni - diceva ieri mattina un benzinaio di via Nizza - ho già visto morire almeno una quindicina di persone. Il Comune ha chiuso tutti i by-pass, ma la situazione non è davvero migliorata. Resta sempre una strada a rischio, soprattutto per i pedoni e per chi va in moto o in bicicletta». Fra i primi ad accorrere in via Nizza, ieri c'è stato anche il nuovo comandante dei vigili Sergio Ratto: «I problemi di via Nizza sono dovuti al fatto che è una strada urbana a doppia corsia, con ottima visibilità. Per questo spesso gli automobilisti sono portati a pigiare sull'acceleratore».

Claudio Vimercati



Agostino Paolo Salomone (qui a fianco) viaggiava a bordo del suo motorino

Savona, lo spacciatore colto in flagrante

Arrestato mentre consegna l'eroina

SAVONA. Ancora un arresto per droga nel centro cittadino. L'altra mattina, i carabinieri del reparto radiomobile hanno bloccato uno spacciatore che aveva appena ceduto una dose di eroina e un tossicodipendente. L'arrestato è Marco Deiola, 24 anni, residente in via Romagnoli 37/10, che stamane sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. L'acquirente della droga (il cui nome non è stato rivelato) è stato invece denunciato alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sugli stupefacenti.

L'episodio è avvenuto in via Manzoni, poco distante dal palazzo del Comune, sotto gli occhi di numerosi studenti che proprio in quel momento stavano uscendo da scuola. Marco Deiola, ricorrendo a una tecnica ormai collaudata dagli spacciatori savonesi, ha gettato l'involucro di carta stagnola con l'eroina. Dietro di lui, distanziato una decina di metri, c'era l'acquirente che facendo finta di nulla ha affrettato il passo e una volta raggiunto l'involucro lo ha raccolto. «E' un sistema - dicono nella caserma dei carabinieri - che gli spacciatori adottano normalmente per cedere la dose di eroina e passare inosservati». Questa volta, però, il passaggio della droga è avvenuto sotto gli occhi dei carabinieri. Poco distante, infatti, c'era una pattuglia di militari in borghese, che hanno seguito in diretta le fasi dello spaccio e non hanno avuto difficoltà a bloccare Marco Deiola e il suo cliente. Lo spacciatore e l'acquirente sono stati sorpresi e non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Nella bustina, che è stata sequestrata, c'era poco meno di un grammo di eroina.

Intanto il questore, Mimmo Nicolicchio, ha deciso di intensificare ulteriormente i controlli nel centro cittadino da parte delle pattuglie della volante e della squadra mobile. Sono sempre più numerosi, infatti, i tossicodipendenti che frequentano la zona di via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli, via Verzellino e via Garassino.

Anche la galleria Scarzeria, «il salotto buono» di Savona, è diventata un luogo di ritrovo di drogati, che spacciano e consumano sostanze stupefacenti e poi lasciano le siringhe nelle cassette delle lettere e nei vasi di fiori, fra l'indignazione e le proteste di abitanti e negozianti.

Ieri i poliziotti hanno fatto un blitz nella zona del centro e bloccato una ventina di drogati. Sono stati tutti controllati e identificati. Due di loro, trovati in possesso di piccole quantità di stupefacenti, saranno ora segnalati alla prefettura.

[c. v.]

«Prestami la tua auto» Si schianta sull'Aurelia

E un giovane cameriere di Pietra perde la vita a Loano

LOANO. Ha fatto impresterà l'auto, una «Fiat Croma», dal fratello maggiore per fare un giro. Durante la notte è però finito, a grande velocità, contro un palo dell'illuminazione pubblica ai bordi della via Aurelia a Loano ed è morto sul colpo. La vittima è Mauro Cibrario, 27 anni, cameriere, abitante con la madre ad Albenga in via Calcocero, 19/6. Il grave incidente, che non ha avuto testimoni diretti, si è verificato mercoledì sera alle 3,40 sulla via Aurelia, quasi al confine fra Loano e Borghetto S. Spirito.

Mauro Cibrario ha probabilmente perso il controllo dell'auto mentre viaggiava a velocità sostenuta (i carabinieri del gruppo radiomobile di Albenga hanno trovato sull'asfalto una striscia di quasi 200 metri) da Loano in direzione di Albenga. Dopo la semicurva che si trova di fronte all'ex colonia «Città di Torino» ha invaso la corsia opposta che in quel momento era sgombera. Per il violento urto il palo della luce, ai bordi dell'Aurelia, nei pressi del supermercato «Del Balzo» di Loano, l'auto si è quasi spezzata. Il giovane, catapultato fuori dal mezzo, è deceduto sul colpo.

I primi a soccorrerlo sono stati alcuni netturbini, subito dopo i militi della Croce Rossa di Loano. «Ci siamo trovati di fronte ad un'auto quasi irriconoscibile. La rapida corsa verso l'ospedale Santa Corona, purtroppo inutile, è servita a spiegano alla pubblica assistenza di Loano. Al momento non è da escludere che il giovane possa essere stato colpito da malore anche se, secondo i carabinieri, l'auto viaggiava ad una velocità troppo elevata, intorno ai 160 chilometri orari (in quel tratto urbano c'è il divieto dei 50).

Sopra, la «Croma» spezzata in due e quasi irriconoscibile (nel riquadro la parte anteriore) su cui viaggiava Mauro Cibrario (qui a fianco)

Cibrario lavorava come [illegible] nella pizzeria «Spuds MacKenzie», in via XXV Aprile 155 a Pietra, che si trova nei pressi dell'ingresso dell'ospedale Santa Corona. Il ristorante è gestito dai fratelli della vittima, Renzo e Ettore, che abitano a Pietra. Sono stati avvertiti in piena notte del tragico fatto.

Mercoledì sera la pizzeria era chiusa. Il giovane ha chiesto le chiavi della «Croma» al fratello maggiore. Spiega Massimo Spataro, amico dei fratelli Cibrario: «Non si sa bene dove sia stato prima dell'incidente, non ha passato la serata con la tradizionale compagnia. Era un ragazzo affabile e tranquillo, non aveva la mania di correre con l'auto. Questo fatto è inspiegabile. La sua è una famiglia allegra, che ha sempre lavorato onestamente e con impegno». La «Fiat Croma» è stata sequestrata. Il corpo del giovane è stato composto all'obitorio dell'ospedale di Pietra. I funerali, in attesa del nulla osta della magistratura, non sono ancora stati fissati. Si terranno domani ad Albenga.

Augusto Rembado

Tra i preti chiamati a giudizio anche don Angelo Decanis (Alassio), don Luigi Pampararo (Santuario) e don Antonio Lanteri (Loano)

Tredici parroci in pretura per un'iniziativa benefica

Avevano «prestato» gli ex voto per esporli a Imperia, ma senza autorizzazione

Preti in tribunale a causa degli ex voto

IMPERIA. Si erano mobilitati per un'iniziativa benefica e il 3 aprile prossimo entreranno tutti insieme nell'aula della pretura d'Imperia, per una causa decisamente insolita. Tredici parroci dei principali santuari della Liguria sono stati rinviati a giudizio perché, d'accordo e su disposizione degli organizzatori del sesto raduno di velo d'epoca numerosi ex voto, considerati alla stregua di opere d'arte. Un'azione che, secondo la legge, è stata condotta contravvenendo le norme che tutelano il patrimonio artistico. Sarebbe stato infatti necessario chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza. Davanti ai giudici compariranno anche il presidente dell'Assonautica imperiese, Piero Ranzini, che ha coordinato il programma delle manifestazioni, e il direttore del museo navale Flavio Serafini, ideatore e curatore dell'esposizione.

La vicenda, che indica come gli aspetti burocratici, spesso oscuri, producano equivoci e situazioni al limite del grottesco, risale a due anni fa, in occasione del tradizionale appuntamento di fine settembre, ora sesta raccolta per essere esposta al pubblico, una serie dipinti di ispirazione marinara, firmati da pescatori e marittimi in segno di riconoscenza per uno scampato pericolo, e quindi offerti a diverse chiese della Liguria. Lo stesso Serafini aveva chiesto la collaborazione dei parroci che custodivano il patrimonio culturale (molte opere risalivano al 1700 e 1800).

Avevano assicurato la loro adesione don Angelo Decanis (parroco di Lavina e attualmente ministro ad Alassio), don Giovanni Battista Brunengo (Piani di Imperia), don Gaetano Capitano (Salita Castello, Genova), don Stefano Cusirolo (Nostra Signora dell'Orto, Chiavari), don Mario Montaldo (Sestri Ponente), don Luigi Pampararo (Piazza Santuario, Savona), don Antonio Lanteri (Loano), don Piero Benvenuto (Nostra Signora del Boschetto, Camogli), don Giangiacomo Ravaschio (Nostra Signora della Guardia, Ceranesi), don Pasquale Marcone (piazza della Chiesa, Rapallo), don Nicola Lasagna (Nostra Signora delle Grazie, Voltri), don Eugenio Tosini (Nostra signora del Monte, Genova) e don Pietro Benozzi (Santuario della Coronata, Cornigliano).

L'accusa di aver esposto e trasportato oggetti di valore artistico e storico senza autorizzazione contrasta con le attenzioni riservate ai lavori, tra cui figurano tele degli artisti Arpe, Gaverrone e Camillieri, specializzati nel restauro paesaggi marini. Le precauzioni erano molteplici: addirittura gli organizzatori avevano assicurato gli ex voto contro il furto. Prima dell'allestimento definitivo, inoltre, erano stati custoditi nella caserma dei carabinieri e durante la notte un servizio d'ordine composto da vigilantes e agenti aveva assicurato una sorveglianza continua. Per la Sovrintendenza, tuttavia, tutto questo non è risultato sufficiente. È scattata la denuncia alla magistratura. Il pm, Gianpiero Scoppa, ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio per ministri di Dio e rappresentanti di associazioni «laiche». Una decisione che si è destinata a far discutere e che potrebbe addirittura creare un precedente. Intanto, i diretti interessati evitano di creare ulteriori polemiche. Alcuni sacerdoti chiamati in causa dall'inchiesta si sono già rivolti a un legale. La giustizia terrena si è dimostrata più inflessibile di quella divina.

Maurizio Vazzaro

BERGEGGI
VENDESI
Signorile mq 142
Stupenda vista mare
Vero affare
Tel. pasti 019/859.186 - Inintermediari

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoroom
settimanale della casa
e del
tempo libero

Verrà tagliata la parte economicamente più sana del comprensorio, persi 58 mila abitanti?

«Savona, provincia matrigna, addio»

Venti Comuni ora vogliono passare con Imperia

ALBENGA. All'inizio sembrava uno scherzo. Venti Comuni dell'Albenganese hanno manifestato l'intenzione di lasciare la provincia di Savona per unirsi a Imperia. L'idea è semplice: costituire una «provincia lunga», con idee, progetti e interessi omogenei. E abbandonare il suo destino di «Savona-matrigna», che sino a qualche anno fa puntava sulla grande industria, e che ha sempre considerato di serie B il turismo e le altre attività della Piana. Si tratta di spinte autonomiste tutt'altro che recenti; persino all'interno del pci degli Anni Sessanta serpeggiava la voglia di far nascere una federazione autonoma. Insomma, il momento di tradurre in realtà un'intenzione da tempo meditata (se nel parla dal 1964) sembra arrivato. E per Savona sarà dramma: la provincia perderà l'unica area economicamente sana, l'unica che cresce ancora da un punto di vista demografico, cinquantottomila abitanti più una media giornaliera di venticinquemila turisti; Savona perde il controllo politico di banche, enti pubblici, importanti vie di comunicazione, che si taglierebbero dalle linee di sviluppo europeo.

Il [illegible] ha in mano la legge 142 sulle autonomie locali che richiede, per il cambio di provincia, la metà più uno dei 20 Consigli sia dei residenti nel comprensorio. Nella nostra realtà basterebbero 11 Comuni in rappresentanza di [illegible] mila abitanti. [illegible] Isidoro Bellando, ex sindaco di Casanova Lerrone, uno dei più convinti «secessionisti»: «In alcune realtà comunali, come quella di Alassio, abbiamo la unanimità dei consiglieri favorevoli al passaggio ad Imperia». I comuni interessati all'iniziativa sono Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, Ceriale, Villanova, Cisano, Stellanello, Casanavova, Vendone, Arnasco, Testico, Zuccarello, Garlenda, Ortovero, Onzo, Castelvecchio, Erli, Nasino, Castelbianco.

Sulla spinta di un successo sempre più vicino, mercoledì 3 febbraio i promotori dell'iniziativa si riuniranno nella Comunità [illegible] Ingauna, sede della segreteria organizzativa del movimento, ora appoggiato anche dall'ex [illegible] regionale Giancarlo Garassino, dc, e dal consigliere provinciale imperiese Mauro Torelli, pds. Verrà messo a punto un calendario delle consultazioni, Comune per Comune, che si dovrebbe esaurire alla fine di febbraio. Poi sarà distribuita una delibera-tipo da sottoporre al voto dei Consigli comunali.

Ma si riuscirà a [illegible] il «quorum» richiesto dalla legge? Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna dichiara: «[illegible] strazioni dell'entroterra sono in [illegible] maggioranza a favore della annessione alla provincia di Imperia». Ma [illegible] pensano i sindaci?

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga: «Il progetto di [illegible] nostro comprensorio [illegible] Riviera dei Fiori è l'unico modo per uscire dall'isolamento rispetto l'apparato centrale». Avverte intanto Isidoro Bellando: «[illegible] Regione dovrà emanare delle norme di [illegible] per il [illegible] previsto dalle 142. Stiamo provvedendo a diffidare l'ente regionale a [illegible] frapporre indugi [illegible] cioè a non commettere una [illegible] atti d'ufficio».

Il vento autonomista che sembra investito gran parte d'Italia, la proposta si avvale di molte suggestioni. [illegible] queste la possibilità che una legge darà in termini sia finanziari che di agevolazioni legali per quelle provincie frontaliere che dal 1993 sono alle prese con una nuova situazione. Commenta Bellando: «Imperia potrà muoversi con grande facilità e [illegible] agevolazioni nei confronti di Nizza, che già ha dimostrato interesse a formare una [illegible] trasfrontaliera per unire le rispettive [illegible] C'è anche il nome pronto. La nuova regione italo-francese si chiamerà Alparur.

Massimo Numa
Romano Strizioli

Ecco come sarebbe la nuova mappa della Riviera di Ponente se i venti Comuni savonesi decidessero di passare con Imperia

Alassio, incendio doloso in via privata Ciccione

Un attentato in centro brucia auto di un cuoco

ALASSIO. Ancora una notte di fuoco in Riviera. Questa volta, però, la malavita organizzata non c'entra. I carabinieri e la stessa vittima, Nerino Sfargeri, 61 anni, abitante ad Alassio in via privata Ciccione, sono convinti che la sua Volkswagen Polo sia stata bruciata per una vendetta personale. Da qualche settimana sono perseguitato dalla mia ex convivente e da famiglia che doveva ospitare una ragazza rumena che ha scelto di vivere a casa mia», afferma Sfargeri per spiegare l'incendio dell'auto.

La Polo di Nerino Sfargeri è stata data alle fiamme poco dopo le [illegible] ieri mattina. L'incendio si è sviluppato nella parte posteriore della vettura e, in pochi minuti, ha completamente distrutto l'auto. In via privata Ciccione sono arrivati i Vigili del fuoco di Albenga che, dopo un'ora di lavoro, sono riusciti a spegnere definitivamente le fiamme. Sul posto dell'incendio sono arrivati anche gli uomini della radiomobile di Alassio che hanno subito aperto un'inchiesta per tentare di identificare i responsabili dell'attentato.

Nerino Sfargeri è un personaggio molto conosciuto ad Alassio. Da anni, infatti, lavora [illegible] al ristorante «Pasta & basta», uno dei locali maggiormente frequentati dai giovani della Riviera. E in un primo momento sembrava che l'attentato fosse un «sgarro» [illegible] i titolari del ristorante, una società che ha come proprietari le stesse persone che gestiscono la discoteche «U'brecche» e «La [illegible]

In un primo momento sembrava che l'avvertimento fosse proprio diretto verso il ristoratore ma la dichiarazione del cuoco hanno «spostato» verso una vendetta personale le indagini degli investigatori.

(s. p.)

L'apertura delle frontiere ha portato in Riviera decine di ambulanti

I francesi sul mercato di Alassio

Le bancarelle sono ancora abusive. Proteste

[illegible] Arrivano i francesi. Sul mercato settimanale di Alassio già quattro gli ambulanti d'Oltralpe che, grazie al mercato unico europeo in vigore dal 1° gennaio, cercano di ottenere gli spazi necessari per vendere la loro merce. La presenza, quella dei francesi, viene contestata dagli ambulanti che da anni frequentano il [illegible] alassino. «Sia ben chiaro, noi non abbiamo nulla in contrario all'arrivo dei colleghi francesi. Il mercato si ravviva se [illegible] maggiori con merce diversa. Vogliamo, però, che anche loro siano sottoposti alle regole a cui dobbiamo sottostare. Chiediamo, quindi, che siano muniti di regolare licenza di tutti i permessi che vengono richiesti a noi», spiegano gli ambulanti italiani, in difficoltà per l'obbligo di [illegible] il registratore di cassa.

Dal 1° gennaio con l'apertura delle frontiere il mercato di Alassio vede la presenza di ambulanti francesi

Al momento gli ambulanti francesi più che commercianti sono artigiani. «In effetti la merce che i primi quattro colleghi hanno portato è costituita da oggettistica artigianale, prodotti che non ci fanno concorrenza diretta. Il problema, però, è affermare un principio. Non vorremmo che nel giro di poche settimane i mercati [illegible] Riviera vengano invasi dai [illegible] che, grazie ad una situazione economica e fiscale migliore della nostra, [illegible] effettuare prezzi concorrenziali. Il mercato unico ci sta bene ma con garanzie per tutti», spiegano ancora gli ambulanti.

A fare la differenza tra gli ambulanti della Riviera e quelli della Costa Azzurra sono soprattutto i servizi e la burocrazia. «In Francia per ottenere licenze e permessi bastano pochi mesi, da noi si ragiona in termini di anni. È chiaro che i colleghi francesi che vengono ad Alassio, e negli altri mercati della Riviera, si stupiscano della lentezza burocratica», affermano ancora gli ambulanti italiani.

A livello legale l'apertura delle frontiere permette a tutti gli operatori europei di lavorare in qualsiasi nazione della Cee. A patto, però, di essere in regola con le leggi nazionali. I trasgressori rischiano multe da un milione. **(s. p.)**

[illegible]

Turista milanese scippata [illegible] e finisce all'ospedale

Una turista milanese, Dorina Massoero, [illegible] anni, [illegible] qualche giorno ad Alassio è stata ricoverata all'ospedale di Albenga per [illegible] trauma facciale in seguito [illegible] uno scippo avvenuto sul lungomare. Guarirà in pochi giorni. **(s. p.)**

[illegible]

Operaio morì nel cantiere lunedì s'inizia il processo

Mario Schianchi, 38, anni, Salea d'Albenga, regione Roberti 8, [illegible] dì comparirà in Tribunale per rispondere dell'accusa di omicidio colposo. La vicenda si riferisce [illegible] di un operaio di Albenga, Sandro Facelli, schiacciato da una benna nel luglio dell'89. **(c. v.)**

[illegible]

Figlio in [illegible] patente il giudice [illegible] la madre

Una [illegible] di Garlenda, [illegible] Danio, 56 anni, è stata assolta dal pretore dall'accusa di incauto affidamento. Nel novembre del [illegible] aveva permesso il figlio, Silvio, [illegible] la moto anche se non aveva la patente. **(c. v.)**

BORGHETTO

Donna rinviata a giudizio per [illegible] estorsione

Flora Stefanetto, 60 anni, Borghetto, corso Europa 35, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di tentata estorsione. Secondo i giudici, dopo aver rubato una collanina d'oro si sarebbe offerta [illegible] restituirla dietro il pagamento di 1 milione. **(c. v.)**

[illegible] L.

I partiti [illegible] il golf club «Le [illegible] ecologico»

I [illegible], il pds e Rifondazione Comunista, pur con diverse sfumature, giudicano positivamente l'abbandono da parte della «Tirrena spa» del progetto del golf a Le Manie. Secondo i partiti questa è l'occasione per programmare un recupero ambientale dell'altopiano. **(a. r.)**

[illegible]

Furti al S. Corona

In [illegible] l'infermiere arrestato

PIETRA L. Enrico Scarsi, 57 anni, abitante ad Albenga in via Esperanto 23/20, l'ausiliario tecnico dell'ospedale Santa Corona arrestato mercoledì mattina [illegible] l'accusa di aver rubato medicinali, biancheria e preparati alimentari dell'Usl finalese [illegible] rimesso in libertà.

Lo ha deciso la magistratura savonese in considerazione al fatto che l'uomo non ha precedenti penali.

L'uomo, difeso dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Graziano Aschero, sarà interrogato, come semplice denunciato a piede libero, nei prossimi giorni sia per il reato di furto sia per quello di detenzione abusiva di armi da caccia.

Durante la perquisizione domiciliare nell'appartamento del dipendente dell'Usl finalese, infatti, i carabinieri di Albenga hanno trovato anche tre fucili da caccia che dovevano essere custoditi, secondo la denuncia, in altre città.

La notizia dell'arresto di Enrico Scarsi ha sorpreso gli abitanti della zona di Pontelungo dove l'uomo abita con la famiglia. Scarsi è considerato una persona seria [illegible] e nessuno crede che il materiale sottratto all'Usl servisse per essere rivenduto.

Più probabile, secondo chi conosce il dipendente, che i medicinali servissero a qualche conoscente bisognoso. Particolari che, comunque, dovranno essere chiariti dall'inchiesta nata da un dettagliato esposto inviato nei mesi scorsi alla procura della Repubblica [illegible] Savona. **(s. p.)**

ALASSIO

Oggi il trasloco

Una nuova sede per il comando dei vigili urbani

Il comandante Tindaro Taranto

ALASSIO. Entro oggi dovrebbe concludere il trasferimento degli [illegible] dei vigili ubani di Alassio nella nuova [illegible] ricavata nel palazzetto dello sport [illegible] Neghelli.

Il trasloco è avvenuto in tempi brevi, non appena ultimate le opere murarie [illegible] struttura sportiva. La delibera di 18 milioni per l'acquisto degli arredi [illegible] giunta il 30 dicembre.

Lo spostamento si era imposto per togliere i vigili dall'attuale sede ricavata a piano terra del palazzo comunale, ormai insufficiente. Da parte dei cittadini ci sarà qualche disagio, dovendosi [illegible] in uffici situati in [illegible] zona periferica.

Ma la possibilità di parcheggiare attorno al palazzetto dovrebbe compensare questo inconveniente. Il comandante dei vigili Tindaro Taranto ha diretto la delicata fase del trasferimento. **(r. ar.)**

VILLANOVA D'ALBENGA

Solo [illegible] di trotto

Scatta ad aprile la stagione dell'ippodromo

VILLANOVA D'ALBENGA. La polemica non è nemmeno tanto velata. L'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga, che mercoledì sera ha presentato al casinò di Sanremo la stagione ippica 1993, sperava in qualche cosa di più in termini di numero di riunioni. Sperava, soprattutto, di avere la possibilità di organizzare [illegible] decina di corse di galoppo. [illegible] l'Unire, anche per quest'anno, ha concesso solamente [illegible] ventina di corse di trotto. «Abbastanza per sopravvivere ma ci saremmo aspettati qualche cosa di più», spiega Pierangelo Perago, amministratore delegato della società ippica.

Il programma si inizia ad aprile. Domenica 4, infatti, si terrà la prima riunione seguita da altre gare tutte le domeniche sino al 9 maggio, data in [illegible] termineranno gli appuntamenti di primavera.

L'attività dell'Ippodromo dei Fiori riprenderanno poi [illegible] agosto. Il 3, 6, 8, 10, 12, 14, 17, 19, 21, 24, 26, 28, 31 si succederanno le corse al trotto che proseguiranno anche [illegible] settembre.

Rispetto alla scorsa stagione, chiusa comunque [illegible] un giro di scommesse e pubblico soddisfacente, ci sarà in più un ristorante in zona tribune e il pot[illegible] dell'arredo delle tribune.

In più, grazie alla [illegible] apertura delle frontiere, potranno cimentarsi sull'anello di Villanova d'Albenga anche [illegible] valli francesi che gareggiano abitualmente negli ippodromi della Costa Azzurra. **(s. p.)**

PIETRA L.

Oggi in tribunale

Picchiò il marito donna processata per lesioni

PIETRA L. Le cronache giudiziarie si occupano spesso di mariti violenti che picchiano la moglie e i figli. Sono rari, invece, i casi contrari. Fa parte così delle eccezioni un processo che mercoledì prossimo si svolgerà in tribunale a [illegible]ona. Nel banco degli imputati comparirà una donna, Irma Agrizzi, [illegible] ni, residente a Pietra Ligure in viale Riviera 40, che, secondo il decreto di citazione a giudizio, nel febbraio dell'87 picchiò il marito, Ludovico Fortunato, procurandogli un grave trauma cranico. Dovrà rispondere dell'accusa di lesioni.

La vicenda era [illegible] nell'appartamento dove abitava la coppia. Secondo quanto sostiene la pubblica accusa, durante una discussione, Irma Agrizzi colpì il marito con [illegible] schiaffo facendogli perdere l'equilibrio. L'uomo cadde sul pavimento e sbatté violentemente il capo riportando un trauma cranico per il quale fu poi accompagnato in ospedale. Ludovico Fortunato guarì dopo tre mesi, ma il forte trauma cranico gli procurò anche un abbassamento della vista. Ora a distanza di quasi otto anni, l'insolita vicenda sarà rievocata in tribunale.

Sempre mercoledì prossimo comparirà davanti ai giudici di Savona Pietro Chiarello, 38 anni, abitante in via Romagnoli 37/9.

L'uomo deve rispondere di [illegible] vicenda che risale al maggio di due anni fa quando, secondo l'accusa, al termine dell'ennesima lite, sequestrò la moglie, chiudendola a chiave in casa. **(c. v.)**

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

«G. MAZZINI»

Via Aonzo, n. 2- SAVONA - tel. 824.450 - fax 825.966

Con il prossimo anno scolastico 1993/94 si presenterà interamente rinnovato per essere in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro che ha bisogno di giovani preparati e capaci di reggere la concorrenza europea.

I NUOVI CORSI DI QUALIFICA (TRIENNALI):

— OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE

— OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA

prevedono:

— **Lingua inglese per tutti**
— **Informatica e uso del computer**
— **Educazione giuridica ed economica**

Rimane, dopo la Qualifica, il biennio che consente l'accesso all'Università.

Appello dei parroci di Cairo per l'acquisto dell'unità mobile di rianimazione

«Compriamo l'ambulanza»

Don Bianco: «Si deve essere più generosi del solito». In [illegible] le chiese le offerte dei fedeli saranno devolute alla sottoscrizione. Il problema delle emergenze nei casi d'infarto

CAIRO [illegible] La prima domenica di febbraio [illegible] le parrocchie della Val Bormida devolveranno le offerte dei fedeli all'Associazione valbormidese per il progresso della cardiologia. L'associazione ha lanciato da circa un mese [illegible] sottoscrizione per l'acquisto di una nuova ambulanza che, dotata [illegible] sofisti- [illegible] e moderne attrezzature, sostituirà l'attuale [illegible] mobile [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Cairo.

«E' un'iniziativa - spiega don Giovanni Bianco, parroco di Cairo - [illegible] in [illegible] unitario [illegible] sacerdoti dell'intero comprensorio. Tutte le offerte raccolte già nella giornata di sabato [illegible] poi nella prima domenica [illegible] febbraio, saranno devolute per l'acquisto della speciale ambulanza. Rivolgo un appello ai fedeli perché in questa [illegible] sione siano anche più generosi [illegible] solito. Lo scopo dell'iniziativa [illegible] quanto mai nobile e la disponibilità di un'ambulanza [illegible] genere appare indispensabile per una [illegible] decentrata [illegible] la Val Bormida».

Don Bianco, con l'impegno e [illegible] caparbietà che lo contraddistinguono, si [illegible] già impegnando personalmente per sensibilizzare la gente e elargire offerte all'Associazione. I risultati [illegible] Negli oltre 500 contenitori [illegible] plastica distribuiti negli esercizi pubblici, nei negozi [illegible] negli [illegible]ci della Val Bormida, la raccolta di fondi procede in modo incoraggiante.

Le unità mobili di rianimazione sono indispensabili in tutti i casi di emergenza

Ma non basta. Aggiunge don Bianco: «L'occasione per con- [illegible] in anticipo l'obiettivo di raggranellare la cifra [illegible] saria la offriranno le parrocchie nella prima [illegible] [illegible] febbraio. E' un gesto [illegible] civismo e solidarietà cristiana quello di contribuire all'entrata in funzione di un mezzo così utile».

La nuova unità mobile di rianimazione potrà essere impiegata nel caso di attacchi cardiaci come [illegible] [illegible] unità coronarica [illegible]. Poiché non esiste [illegible] servizio [illegible] questo ti- [illegible] all'ospedale di Cairo, [illegible] evidente [illegible] si potranno salvare molte vite con l'acquisizione di [illegible] [illegible] dotato [illegible] tutte le più sofisticate attrezzature per affrontare le emergenze. L'iniziativa, nata in sordina, sta ora decollando e dovrebbe consentire, nel giro di pochi mesi, un sostanziale miglioramento della qualità dei primi interventi in caso di infarto, sempre decisivi per la salvezza della persona colpita.

Enrico Marchisio

Altre sponde

Le trattative per la Savam

ALTARE. [illegible] aprirsi uno spiraglio per la Savam. Un imprenditore avrebbe preso contatti con il curatore fallimentare per valutare un eventuale rile- [illegible] [illegible] quote dell'azienda, [illegible] fallita il 23 dicembre [illegible] dal tribunale di Savona. Tuttavia non si conoscono i termini [illegible] trattativa, poiché viene mantenuto il più [illegible] riserbo. Secondo Gianluigi Patrone, della Cgil «si tratta [illegible] voci non confermate». Aggiunge: «Il momento è delicato, bisogna evitare illusioni fra i lavoratori. Certo è che l'unica soluzione per garantire la continuità produttiva della vetreria è quella di riuscire a trovare un acquirente. Se questo non dovesse es- [illegible] possibile allora non escludiamo l'eventualità di dare in affitto aree e impianti».

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, prosegue la mobilitazione [illegible] 230 dipendenti che ormai da un mese occupano lo stabilimento di Isolagrande. L'attenzione è rivolta anche all'incontro tra [illegible] [illegible] Inps sul problema della cassa integrazione. [L. b.]

Udienza in pretura [illegible] Cairo dopo la denuncia Siae

Processo [illegible] noleggiatori per pornocassette pirata

CAIRO M. Avevano acquistato delle videocassette porno da utilizzare per il noleggio e la vendita. Sembrava tutto in regola. Ora, invece, [illegible] cianti di Cairo dovranno rispondere di violazione delle norme sulle falsificazione [illegible] «video» e di evasione alla Siae. Il venditore, identificato dai carabinieri [illegible] Giuseppe Torielli, residente ad Acqui Terme, [illegible] realtà aveva fornito loro [illegible] «pirata», [illegible] in vendita con una copertina e il mar- [illegible] [illegible] contraffatti.

Ieri mattina [illegible] pretura a [illegible]ro si è tenuta la prima udienza. Imputato un commerciante [illegible] Bragno, Elvio Giribone, da oltre 30 anni gestore di uno dei maggiori punti vendita di prodotti audio-video della Val Bormida. Il processo è stato rinviato al 1° aprile prossimo. Infatti, il pretore Andrea Venegoni ha deciso di procedere anche contro altri [illegible] commercianti di Cairo, convocati ieri come testimoni, per i medesimi reati, in modo da unificare i tre procedimenti.

Spiegano gli interessati: «Il Torielli si era presentato con documentazioni regolari. I prezzi erano quelli correnti di mercato per un prodotto che soventa ci [illegible] richiesto dai clienti. Il normale iter che avviene dopo l'acquisto della merce, emissione della fattura [illegible] tutto il resto, non avevano dato adito a problemi. Siamo stati noi stessi sorpresi dal fatto che le cassette siano risultate falsificate».

Un acquisto quindi in buona fede [illegible] poche decine di videocassette quello che ha messo in difficoltà i tre commercianti di Cairo. Dopo una serie di accertamenti a Milano, era stato scoperto che Giuseppe Torielli comprava a basso costo video cassette sui mercati tedeschi e del Nord Europa e poi le metteva in vendita, dopo aver sostituito la copertina [illegible] [illegible] stampata appositamente, munita [illegible] marchio Siae e e formalmente in regola.

[illegible]

Un'ammenda [illegible] Pastorino

Arnaldo Pastorino, commerciante all'ingrosso di combustibili di Carcare, [illegible] stato condannato dal pretore di Cairo al pagamento di un'ammenda di 5 milioni per i danni provocati dal versamento, nel rio Coppino di Carcare e su una strada comunale, di circa 400 litri di kerosene. La pena è stata patteggiata. L'episodio si era verificato il 27 marzo del '90. [illegible] [illegible] di un problema tecnico, [illegible] kerosene era finito nel ritano dopo [illegible] uscito da un serbatoio e aveva [illegible] parzialmente anche la sede di [illegible] strada prossima al deposito. Per fronteggiare l'emergenza erano dovuti intervenire [illegible] i tecnici dell'Usl di Carcare e i carabinieri. Fortunatamente la tempestiva attivazione [illegible] dispositivo di sicurezza [illegible] reso possibile eliminare nel giro di poche ore i maggiori pericoli d'inquinamento e di rischio conseguenti la fuoriuscita di kerosene. Ieri mattina l'udienza in pretura si è [illegible] in pochi minuti per la decisione di Arnaldo Pastorino di chiedere il patteggiamento della pena. Tra i testimoni anche il sindaco Paolo Tealdi. In quella occasione era stato costretto a emettere un'ordinanza, durata per qualche settimana, che vietava la pesca nel Bormida, dove sfocia il rio Coppino e dove era finito in parte il kerosene uscito dal deposito. [illegible] morti pesci e anatre. [e. m.]

Occupano abusivamente un locale dell'ex scuola di Brovida

Madre e figlio di sette anni sfrattati dal sindaco di Dego

DEGO. Un'ex scuola di proprietà del Comune [illegible] ad alloggio e [illegible] causa di sfratto in corso. A intentarla il sindaco, Ilario Viano, che ha [illegible] l'incarico [illegible] uno studio legale per riuscire a «riavere» il vecchio edificio [illegible] cui, dal marzo [illegible], abita abusivamente una donna [illegible] [illegible] anni, pensionata, con figlio di 7 anni e carico.

La storia si inizia [illegible] decina di mesi fa, quando il sindaco da poco insediatosi, viene a sapere che nella vecchia scuola di Brovida, che un tempo ospitava gli alunni delle elementari, era stata occupata senza alcun permesso dalla donna che, [illegible] si [illegible] come, aveva [illegible] le chiavi dell'edificio da un'ex inquilina. Quest'ultima però, [illegible] una delibera che risale al '74 (allora la giunta [illegible] guidata da Giuseppe Genta, [illegible] consigliere comunale di minoranza), aveva ottenu- [illegible] di poter [illegible] in affitto i locali (la quota, simbolica, era di mille lire al mese) con la clausola che si sarebbe dovuta occupare della manutenzione in [illegible] [illegible] non lasciare cadere a pezzi la struttura ormai inutilizzata.

Spiega il sindaco Viano: «Agli atti esiste solo quella delibera, me [illegible] risultano esservi contratti [illegible] documenti maloghi». Prosegue: «I problemi veri, [illegible] munque, sono emersi lo scorso [illegible] quando la scuola venne occupata abusivamente dalla pensionata. [illegible] tentato di venirle in aiuto. Si [illegible] di una famigliola in difficoltà, seguita dal servizio di assistenza sociale, ma trovarle una nuova sistemazione non è cosa facile, vista la crisi degli alloggi [illegible] non risparmia neppure Dego».

«Di [illegible] ho avuto anche un incontro [illegible] [illegible] prefetto [illegible] Savona, ma [illegible] una situazione particolarmente complessa. Tuttavia questa signora [illegible] abusivamente in un edificio [illegible] proprietà comunale e come sin- [illegible] non posso [illegible] chiedere lo sfratto», dice ancora Ilario Viano. La vicenda sembra essere ormai giunta all'epilogo. L'inquilina, infatti, che pochi giorni fa ha chiesto e ottenuto la resi- [illegible] a Dego, si [illegible] impegnata a cercare una nuova casa.

Una vicenda che fa emergere storie di emarginazione [illegible] cui spesso si ignora l'esistenza. [illegible] nostro è un Comune che sta attraversando un periodo difficilissimo sotto il profilo finanziario. Tuttavia cerchiamo [illegible] prestare particolare attenzione ai problemi [illegible]», precisa [illegible] sindaco. E aggiunge: «Un primo passo lo abbiamo mosso [illegible] l'assunzione [illegible] un giovane di- [illegible] che, grazie ad un contributo regionale, da lunedì [illegible] lavora come aiuto operaio».

[illegible] solo [illegible] [illegible] durante il Consiglio comunale, improntato soprattutto sulla situazione debitoria (una ditta che negli Anni Ottanta aveva realizzato i lavori della scuola media sostiene di vantare un [illegible]ò di quasi 800 milioni), [illegible] [illegible] approvata una convenzio- [illegible] [illegible] cui l'amministrazione darà in gestione l'ex scuola di Bormiola a un gruppo di residenti che la utilizzerà come centro ricreativo per i giovani e gli anziani [illegible] piccola frazione. [l. b.]

Notizie flash

ALTARE

Migliaia di volantini contro la piattaforma per rifiuti

Ottomila copie di un volantino del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale in Val Bormida e dell'Associazione altarese tutela dell'ambiente, saranno distribuite da oggi nei Comuni [illegible] Cairo, Carcare, Dego, Giusvalla e [illegible] Al volantino è allegata una cartolina nella quale i residenti potranno esprimere la loro «no» alla costruzione di piattaforme per rifiuti tossici e nocivi in Val Bormida, inviandole [illegible] punti di raccolta. [e. m.]

MALLARE

[illegible] frana sarà eliminata soltanto [illegible] l'estate

La strada provinciale che collega Altare a Mallare, chiusa al traffico dal 22 settembre scorso a causa dell'alluvione, sarà riaperta solo nei primi mesi dell'estate prossima. [illegible] quanto è stato comunicato dalla Provincia al sindaco di Mallare, Giribone. [l. b.]

CARCARE

Il sindaco deciderà per il negozio [illegible] Galleria

Al sindaco Tealdi sono pervenute le relazioni di carabinieri e vigili urbani sulla metratura di uno dei negozi della Galleria commerciale. Il sindaco dovrà decidere [illegible] pochi giorni un eventuale provvedimento di chiusura temporanea. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Dai primi di febbraio in attività il «day hospital»

Ai primi di febbraio in ospedale inizierà a funzionare anche il servizio «day hospital», [illegible] piccoli interventi chirurgici o analisi [illegible] terapie particolari. L'iniziativa è [illegible] varata in anticipo nel quadro del potenziamento dei servizi. [e. m.]

Il fatto a Ferrania

Tre denunce per una storia di ricettazione

CAIRO [illegible] Sarà celebrato il 18 febbraio in pretura [illegible] Cairo il processo ad Alberto Marinelli, [illegible] anni, residente a Ferrania, [illegible] di ricettazione. Con lui sono imputati dello stesso reato Rossano Boaretto, 36 anni, residente a Venaria in provincia di Torino e Emanuele Barbagallo, 50 anni, domiciliato a Savona.

I tre erano convocati ieri mattina in pretura, ma la mancanza del difensore del Barbagallo ha costretto il pretore a nominare Piero Castagneto difensore d'ufficio.

L'avvocato ha chiesto i termini a difesa e il giudice ha spostato l'udienza al 18 febbraio. La vicenda, che risale alla primavera del 1991, è piuttosto complicata. I tre imputati, che si sono denunciati reciprocamente, secondo il capo d'accusa avrebbero prima occultato e poi utilizzato assegni rubati. [e. m.]

Sierra GT

Oggi vederla è volerla ancora di più.

[illegible]re: 120 CV, [illegible] [illegible] Cam, Catalizzatore a 3 [illegible] [illegible] Lambda, [illegible] elettronica Multipoint, 190/h.

L'UNICA CHE HA DI SERIE: [illegible] CONDIZIONATA, SERVOSTERZO, CATALIZZATORE e chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante sportivo regolabile in altezza e profondità, nuovo cruscotto integrato, [illegible] guida regolabile in altezza con supporto lombare, sedile posteriore a ribaltamento frazionato con [illegible] centrale e poggiatesta, avvisatore luci inserite, nuovi paraurti [illegible] colore della carrozzeria, pneumatici 185/65 R14, copribagagliaio.

Da L. 21.900.000 versione berlina
Da L. 22.500.000 versione S.W.
Chiavi in mano

In pronta consegna da:

Rivierauto
s.a.s. di Mario Galvagno

Albenga Regione Cavallo, [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] via Leonardo da Vinci, 1
[illegible] Ligure, via del Cigno [illegible] loc. Perti

30 anni di esperienza
Ford
al servizio del cliente

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Arriva anche nei cinema della Riviera l'attesissimo «kolossal» di Coppola

E Dracula «debutta» in Liguria

Oggi in tre sale di prima visione: al «Verdi» di Genova, al «Diana» di Savona e al «Dante» di Imperia. Da domani la pellicola sarà in programmazione anche al «Centrale» di Sanremo

GENOVA. Vampiri e vampiros- vi. E preparatevi a succhiare ettolitri di sangue anche in Liguria. Il «materiale» umano vi mancherà. Giovani donne, ragazzi, famiglie per questo servizio vi copriranno di soldi, il gruzzolo dei milioni di dollari che avete incassato in dieci giorni negli Uniti è destinato ad aumentare in maniera considerevole.

L'appuntamento con il principe delle tenebre, o meglio, con «Bram Stoker's Dracula», il nuovo kolossal di Francis Ford Coppola, è per oggi in tre sale di prima visione della Liguria: al Verdi di Genova, il Diana di Savona e al Dante di Imperia. E da domani la pellicola in programmazione anche al Centrale di Sanremo.

Che questo «Coppola's Dracula» sia uno degli eventi cinematografici stagione ci sono più dubbi.

Del sanguinario conte della Transilvania, Coppola ha realizzato una versione fedele al manzo dell'irlandese Bram Stoker e al mito di un Dracula che si identifica con Vlad l'Impalatore, principe Valacchia che nel 400 aveva difeso la Romania dall'attacco dei Turchi. Dracula fu responsabile della decimazione questi ultimi, che però, alla fine, lo uccisero. Il condottiero era battezzato el'impalatore» nome della pratica supplizio che scelto per combattere gli invasori. La leggenda che sulla collina della sua sinistra reggia in Transilvania i pali piantati nel terreno fossero oltre 15 mila. Vale la pena ricordare che il condottiero Vlad, sulla scia di Lucifero, si schierò con Dievolo, il Male dopo che Chiesa si rifiutò di dare una sepoltura cristiana moglie, suicida perché l'aveva creduto morto in battaglia.

«Dracula» è in programmazione da oggi nelle sale di Genova, Savona e Imperia

Come era già accaduto in altri «remake» draculeschi, anche in questo film del regista dei «Padrino» e «Apocalypse now», i vampiri tanti. Tutti giovani, belli, appassionati e sanguinosi, come da copione.

indossare mantello del Dracula l'attore inglese Gary Oldman ben otto sembianze diverse, fra cui quelle di uomo-pipistrello, licantropo e il non-morto Dracula. Ma nel film ci saranno molte altre sorprese, comprese le vampiresse che andranno a caccia di uomini da «possedere». Altri interpreti del film Winona Ryder, nel ruolo Mina Harker, il grande amore di Dracula; Keanu Reeves, Sadie Frost, Cary Elwes, Cary Elwes e Anthony Hopkins. Coppola ha convinto ad accettare una parte anche Tom Waits, che nel film è Renfield.

La pellicola è effetti speciali, che Coppola ha realizzare puntando sulle trovate dei primi maghi del cinema.

Pure la colonna sonora,incisa dalla Columbia che ha prodotto anche il film, eccellente. L'ha firmata il compositore Wojciech Kilar e comprende diversi brani molto orecchiabili. Fra questi anche «Love Song for Vampire», scritto e da Annie Lenox.

Il «Dracula» di Bram Stoker e Francis Ford Coppola resterà cartellone nelle sale liguri diverse settimane.

«Le previsioni sono buone - spiega Piero Saviane, titolare del "Verdi" di Genova - perché questo film arriva in Liguria accompagnato da ottime referenze. Il fatto, poi, che si avvicini il carnevale e che "Dracula" tornato prepotentemente di moda non può che dare una mano alla distribuzione della pellicola. per i bilanci c'è tempo, faremo più tardi, adesso godiamoci film che ha suscitato parecchie

Mauro Boccaccio

Il sassofonista americano Steven Grossman suona domani sera a Certale

Certale, appuntamento clou per la stagione jazz in Riviera

Steve Grossman, re del sax domani al «Blue Monk Pub»

. «Grossman Steven, sassofonista tenore, soprano americano (Brooklyn, New York, 18-1-61). Comincia lo studio del sassofono a anni. Opta per il soprano nel e l'anno successivo per il tenore. Fa il suo debutto discografico con Miles Davis, 1969, per l'album "Big Fun" e l'anno dopo diventa membro regolare del gruppo. Dopo un periodo a fianco di Lonnie Liston Smith raggiunge Elvis Jones, con il quale si esibisce sino al 1973. Collabora successivamente con il pianista Chick Corea, Terumasa Hino e fonda "Stone Alliance" Gene Perla Don Alias, 1975. Divide il tempo Stati Uniti ed Europa, in particolare Italia e Francia.

Influenzato da John Coltrane Wayne Shorter, pur con suo stile personalissimo, è ritornato, durante gli Anni 80, ad un genere di espressione vicino a quello di Sonnye Rollins, quale gli rende omaggio in due album in trio». Così l'enciclopedia del jazz, che dedica un ampio spazio al musicista che alle sue spalle ha una lunga attività discografica e concertistica.

Domani sera alle Grossman, assieme al batterista statunitense Billy Brooks, al bassista Luciano Milanese, Andrea Pozza al piano, si al Monk Pub via Pontetta a Certale. E' il concerto più importante della stagione jazzistica della Riviera, un appuntamento livello nazionale. Grossman, infatti, oltre ad essere l'artista descritto dai testi sacri del jazz è il punto riferimento per l'ultima generazione di sassofonisti, quella che si lega alla tradizione di Charlie Parker, Coltrane, Ornette Coleman, ed infine Sonnye Rollins cui ha dedicato un disco del 1984, «Way out East», in riferimento mitico y West» di Rollins, inciso nel 1957. Un cordone ombelicale che Grossman non ha mai voluto recidere completamente, e che ha confermato due altre opere discografiche come «Out of nowhere» «Central Park West» del 1986.

La stagione jazzistica dell'unico jazz club della Riviera prosegue sabato 30 gennaio sax alle ribalta. Sul palco del «Blue Pub» Gianni Basso, uno dei padri fondatori del jazz italiano sin dai tempi del famoso quintetto Basso-Valdambrini, che tanta importanza rivestì nella diffusione del jazz dopoguerra. Durante la sua lunga carriera Basso si è trovato dividere il con Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Gerry Mulligan e gli altri valorosi miti del jazz mondiale.

Basso ha avuto un ruolo importante anche come nelle big band di Thad Jones e Frank Sinatra. Alle sue spalle concerti, dischi un'importante attività didattica rivolta soprattutto a formare una nuova generazione di musicisti jazz.

Nel locale cerialese suonerà assieme ad Andrea Pozza, Luciano Milanese, Carlo Bozano. «Vorrei offrire due ad altissimo livello», spiega il patron del locale Franco Pollero.

[m. n.]

AL CARLO FELICE

Il Rigoletto di Verdi ritorna dopo sei anni

TORNA dopo anni di lontananza il gobbo buffone più popolare del teatro lirico, Rigoletto. La celebre opera verdiana andrà in scena domenica (ore 21) al Carlo Felice, primo titolo del 1993, dopo la pausa natalizia.

E' indubbiamente uno degli appuntamenti più dal grande pubblico. Da sempre «Rigoletto» è fra i titoli repertorio verdiano più cari melomani.

Il cast propone nel ruolo drammatico protagonista, coraggioso e determinato nel difendere la figlia, Leo Nucci, fra i massimi interpreti di questo affascinante e complesso personaggio. Gilda sarà Alida Ferrarini, al suo rientro sulle scene dopo mesi di lontananza per un grave lutto familiare, mentre Dano Raffanti vestirà i panni del Duca di Mantova e Alfredo Zanazzo sarà Sparafucile. Gisella Pasino, genovese, al suo «debutto» cittadino interpreterà la parte di Maddalena: «Sono felice di presentarmi davanti al pubblico della mia città. Al Comunale ho lavorato per due anni nel coro; ritrovo oggi teatro assai ben organizzato una struttura modernissima bellissima. Il personaggio di Maddalena rappresenta donna di malaffare che affascinata dal Duca, riesce a salvarlo determinando l'epilogo della vicenda».

«Rigoletto» al Carlo Felice

Un altro genovese salirà sul podio dell'orchestra del Comunale: si tratta di Fabio Luisi non nuovo tuttavia per il Carlo Felice. Nella stagione inaugurale, infatti, aveva curato l'esecuzione del «Ballo in maschera».

L'allestimento dell'opera arriva dal San Carlo di Napoli. Le firmate da Luisa Spinatelli, coreografia da Flavio Bennati con cui collaborerà il Balletto di Toscana.

La regia è stata ideata da Lamberto Puggelli artista che in passato ha lavorato frequentemente con il Comunale: citiamo l'ultima sua realizzazione, nel 1979, «Lucia di Lammermoor».

«Ricordo la particolarità del palcoscenico del Margherita, così sviluppato in senso orizzontale - dice Puggelli -. Richiedeva particolari sforzi ma alla fine la soddisfazione per l'impresa era anche maggiore».

Del teatro, Puggelli si dichiara entusiasta: «E' molto bello sia all'esterno, sia all'interno. Trovo solo ingombrante il boccascena, troppo impegnativo fi- e balconcini: sarebbe stata preferibile una struttura più neutra».

Il «Rigoletto» di Puggelli sarà conforme alla lettura verdiana: «Non né le riletture provocatorie né la filologia a tutti i costi. Cerco sempre di calarmi in una realtà e di attualizzarla pur rispettandola. L'allestimento di cui ci serviamo qui arriva da Napoli. Avrei preferito ideare qualcosa di per il Carlo Felice che offre soluzioni straordinarie. Purtroppo i problemi economici non consentono oggi operazioni Sarà comunque un Rigoletto notturno, asciutto, molto attento a studiare il carattere dei personaggi. Personaggi che sono tutti ambigui contraddittori».

Da tempo si sostiene che, finite le ere dei divi cantanti e dei direttori, questa è nell'opera l'epoca dei registi. Puggelli prende le distanze da certe esagerazioni: «Sono contrario alle preponderanze registiche. Non ci sono epoche. Credo invece nella collaborazione fra regista, direttore e . La concezione di lavoro deve unitaria. E d'altra parte mi accorgo sempre che ni che faccio regista coincidono in genere con le osservazioni di natura musicale del direttore».

«Rigoletto» sarà replicata il 26, 29 31 gennaio, il 3, 7, 9, 11, 13 e 14 febbraio.

Roberto

Genova, il mimo porta un insolito Shakespeare. Il cantante propone un collage brani

Al teatro Margherita con Kemp e Gaber

E al «Garage» il dramma di Manfridi sul massacro dell'Heysel

GENOVA. Lindsay Kemp irrompe sulla del Margherita di Genova, con il «Dream», fantasiosa rutilante del celebre «Sogno di notte di Shakespeare: domani sera (ore 21) il debutto, domenica la replica. Mimo, ballerino e regista, qui protagonista nel malizioso personaggio del folletto Puck, Lindsay Kemp (particolarmente affezionato a Genova, dove in tempi recenti ha portato «Alice» e ha esordito lo splendido «Onnagata») ha scelto questo testo come un'occasione per una celebrazione sensuale della magia, dell'amore della natura e della teatralità, dove racconta ria «come della sera».

La presenza di Kemp, che riesce sempre affascinare il pubblico con la sua affiatatissima e scatenata l'evento della settimana, nei teatri di Liguria. Ma non è il solo avvenimento di rilievo. Anche al Margherita, martedì a venerdì prossimi, torna Giorgio Gaber, con il «Teatro Canzone», collage brani prosa e musica che va dal '70 oggi (alcuni sono inediti), ma senza antologico. Del recital, Gaber è autore Sandro Luporini, e anche regista. Lo accompagna «band» di cinque orchestrali.

Anna Galiena e Massimo Ghini alla «Corte» di Genova nella commedia «Verso la fine dell'estate» di Carlo Repetti

Alla Diana, il Teatro Garage presenta sino a fine mese «Teppisti», stimolante dramma di Giuseppe Manfridi, uno degli autori contemporanei più interessanti (Giacomo il prepotente, Ti amo Maria, Ultrà, Corpo d'altri), che si ispirato tragici fatti accaduti all'Heysel. tema è la violenza negli stadi, regia di Sergio Maifredi e l'ingresso è vietato ai minori di 18 anni. Continuano, alla Corte, le repliche «Verso la fine dell'estate», di Carlo Repetti, con Anna Galiena Massimo Ghini, e al Genovese quelle di «La lunga vita di Marianna Ucria», Dacia Maraini, Paola Mannoni e Umberto Ceriani.

Al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, dopo «Decameron variazioni» (domani ultima replica) l'Arca Azzurra e regista Ugo Chiti propongono da lunedì «Allegretto (perbene... ma non troppo)», commedia ambientata in epoca fascista in paese toscano: 27 quadri si dipanano a spirale attorno a fatto di cronaca, il rinvenimento un presunto feto in campagna, «giusto a un passo da una comunità che sta per festeggiare la visita di Mussolini». Per dopo-teatro, all'Agorà, ancora lunedì (ore 22,45) debutta «La cucinierа genovese», collage di canzoni, poesie, scenette, proverbi cantilene, scelte dalla Tosse le più antiche ricette di Genova.

Il celebre mimo Lindsay Kemp domani Margherita di Genova con «Dream», versione fantasiosa dell'opera di Shakespeare «Sogno di una notte mezza

Alla Chiave Campopisano, sino al «Varietà», di Vito Molinari, e alla Corte dei Miracoli, sino al 23, «Quando, talor, frattanto», raccolta frammenti da Giacosa, Petrolini e Campanile a cura del del gruppo L'Atelier.

Al Casinò di Sanremo, si conclude domenica lunga tournée ligure di Renzo Montagnani, protagonista di «Sarto per signora», farsa di Feydeau, mentre «Il malato immaginario» di Moliere viene rappresentato dal Teatro Debon di Bologna questa sera al Cavour Imperia e domani al Palazzo del Parco di Bordighera. Ultime battute anche per «Ottanta voglia di Baistrocchi», la rivista goliardica scena al Cantero di Chiavari al 25, e Chiabrera di Savona.

Stefano Delfino

In Riviera è tornata la moda della musica «revival»

La febbre del liscio

Si sono moltiplicati i locali che propongono i «tè danzanti» Anche il Vetronero, al pomeriggio, ospita i meno giovani. Le date

LOANO. Ballo liscio e musica revival? Sì, soprattutto di pomeriggio. Si sono moltiplicati, in pochi anni, i locali che propongono i «the danzanti» e l'intrattenimento pomeridiano rivolto quasi esclusivamente ai meno giovani. L'ultimo di questi è la discoteca «Vetronero» sul lungomare di Pietra che, dal martedì al sabato alle 15, ospita il genere dancing tradizionale. Molte le novità anche per la sera. Il «Manhattan Inn» di Loano sta sperimentando i venerdì dedicati ai gruppi famosi negli Anni '60 e '70.

Il primo dancing ha introdurre il ballo pomeridiano in inverno, all'inizio degli anni '70, era stato il «Sirena» sul lungomare di Loano (da 2 anni è stato trasformato in ristorante). Fu uno dei primi in Italia a lanciare questa moda che da alcune stagioni si è diffusa soprattutto nel Ponente. In settimana si balla liscio e revival al pomeriggio al dancing «Castello» di Spotorno, al «Malibù» e al «Vetroneno» di Pietra Ligure, al «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano, all'«Angelo Azzurro» di Ceriale, al «Manila club» di Alassio e al «Timone» di Andora.

«Da Natale a Pasqua la Riviera ospita decine di anziani che scelgono questa zona per passare l'inverno. La crescita di questo fenomeno è legata soprattutto al flusso turistico. Il ballo al pomeriggio è dunque qualcosa di più che un semplice fatto d'evasione, è anche una delle poche alternative offerte ai nostri ospiti più anziani», commentano al Sih. In realtà quest'ultima stagione, dopo anni di crescita costante, ha fatto registrare, secondo i dati della Siae, un calo, fra il 5 e il 15 per cento, delle presenze pomeridiane nei dancing soprattutto nella zona di Borghetto-Pietra.

Questa sera secondo appuntamento con i complessi celebri degli Anni '60 e '70 al «Manhattan Inn» di Loano. Europa a Loano. Il locale ospiterà gli «Staff Band» con i ballabili di quegli anni e molti pezzi made in italy riadattati. C'è anche il «giro di liscio» ma l'idea del «Manhattan Inn» è quella di riproporre il clima del dancing di 20-30 anni fa che prevede grande spazio per valzer e mazurche.

Per i prossimi venerdì il dancing di Loano ospiterà nell'ordine i «Doc Mission» (8 gennaio) e «Dina Manfredi» (5 febbraio). Al «Manhattan Inn» le orchestre spettacolo invece presenti al giovedì sera. Prossimo appuntamento, il 28 gennaio, del liscio» Raul Casadei. Seguiranno «Tonya Todisco» e «I Novelli».

Augusto Rembado

L'orchestra di Raul è attesa al «Manhattan Inn» di Loano

ALLA RIBALTA

Porcù, artista savonese tra poesia e pittura

SAVONA. L'arte vissuta come passione in tutte le sue forme. E' questa, in sintesi, la figura di Andrea Porcù. I savonesi lo conoscono soprattutto come poeta ma il suo amore per quanto è artistico lo ha portato, nel corso degli anni, ad esprimersi anche nella letteratura e nella pittura.

Nato a Pietra Ligure, da anni abita a Savona nel quartiere di Santa Rita. Ha frequentato studi di disegno all'Accademia Carrara di Bergamo. E la pittura è stata per anni la principale delle sue attività artistiche. Ma da lungo tempo Andrea Porcù porta avanti sia l'attività pittorica sia quella letteraria la stessa verve.

E proprio negli ultimi anni la letteraria si è fatta da sempre di più. Andrea Porcù la propria produzione letteraria, fatta soprattutto di poesie.

I suoi temi principali quelli dall'uomo, dei problemi quotidiani e quelli che interessano l'intera umanità. Ha preso parte ultimamente ai principali concorsi letterari italiani, oltre a premi di caratura internazionale.

In una delle sue ultime partecipazioni, quella del premio internazionale «Città di Avellino» ha ottenuto il sesto premio per la alla tiva, al teatro e alla saggistica.

Porcù ha pubblicato un volume di poesie dal titolo «Controluce». Successivamente ha dato alle stampe il suo primo romanzo, intitolato «Giulia Norena».

Andrea Porcù

Scrive di lui il critico Giovanni Marzoli sulla rivista specializzata «Controvento»: «La poesia di Andrea Porcù è meditata, direi saggia, inutili congetture, tesa ad approfondire la della natura umana».

Una delle sua composizioni più significative è intitoleta «Chernobyl 26-4-1986». Questi sono i primi versi: «Ascolto la voce/dei bambini/ignari giuocano/Forse domani/ricorderanno questo giorno/con piaghe e leucemia/che non perdoneranno».

[p. p.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

Adelio e Sport

Musica dal vivo, questa sera, alla «Tavernetta» bar Sport di Millesimo, con le performance del polistrumentista Adelio Giacchino. Il locale di Maria e Roberto Molinaro me ogni venerdì, spettacoli di piano-bar. **[l. b.]**

CAIRO M.

Musica e bruschetta

Ancora appuntamento con il live, stasera, al «Symbol Live Café» Cairo Montenotte. Accanto alla musica si potranno assaporare originali cocktail e sfiziose bruschette. Il karaoke sarà, invece, il protagonista alla «Cascina dal in località Ville. **[l. b.]**

SAVONA

Il a con i «Block notes»

Domani si balla Millelucci di Legino. La serata danzante avrà inizio alle 21,30 con l'orchestra spettacolo «I Block Notes». Ingresso 12 mila. **[e. b.]**

SAVONA

Concerto del circolo «Verdi»

Domani alle 17 nella sede della Fenacom si svolgerà il concerto del circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», diretto dal Carlo Aonzo. In programma musiche Keine, Valentine e Amadei. **[e. b.]**

L.

Universitari in discoteca

Festa in discoteca, per studenti universitari, dal titolo «La Bella e la bestia» al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Con il laser karaoke ci sarà la possibilità di cantare tutti i brani della colonna sonora del film. **[a. r.]**

BORGIO VEREZZI

Pianobar al Mirabolan

Musica g cantautori, questa sera alle 21,30, al «Mirabona! Caffè» via Poggio a Verezzi. Protagonista il pianista Pino Caratozzolo. Musica d'ascolto anche al «Mulino club» «Cappero club», sempre nel vecchio borgo di Borgio Verezzi. **[a. r.]**

L.

di «Mister Torace»

Elezione «Mister torace», questa sera alle 23, alla discoteca «Vetroneno» sul lungomare Bado a Pietra. giuria composta solo da donne. Musica d'ascolto, con Tony D'Abbiero, al pianobar «Airone» in piazza XX Settembre. In repertorio gli evergreen internazionali. **[a. r.]**

Sanremo: inutile mettersi in coda, sono già introvabili

I biglietti del Festival? Parte la caccia al tesoro

Alba Parietti torna a Sanremo

SANREMO. I biglietti del Festival? Roba da è tesoro. Non si trovano. Non esiste il botteghino. Inutile mettersi in coda. La costanza, a Sanremo, viene premiata. I biglietti per le quattro sere costano cifre da capogiro. Ogni anno più cari e sempre più introvabili. Chi li vende? Non si sa con certezza.

All'assessorato al Turismo dicono di rivolgersi alla Rai, a Roma: «Mandi una data, le risponderanno». Telefoniamo per avere informazioni al centralino. La linea è libera. dopo minuti d'attesa, è inevitabile la rinuncia. Tentare con i produttori esecutivi? All'Osi di Aragozzini sono possibilisti: «Mandi fax con la richiesta. Ritelefoneremo».

quanto costa assistere al Festival? Non si sa, non è deciso. I posti al Teatro Ariston, solitamente 1917, più otto palchi. In tutto platea e 663 in galleria. Per piazzare le rotaie della telecamera delle sono state eliminate le prime quattro file: 152 posti in meno, 1102. Tutti in vendita, tranne i pochi che verranno riservati ai «vip». In galleria solo ospiti: giornalisti, amministratori, funzionari pubblici, amici degli amici.

Discografici, uomini Rai, manager, claque, amici e parenti dei cantanti, hanno acquisito negli anni un tacito diritto d'opalone. A loro la stragrande maggioranza dei biglietti. Poi, nell'elenco mai scritto delle priorità, figurano casinò e alberghi. che quest'anno dovremo lottare» dicono all'Hotel Royal. Finalmente tocca agli appassionati di canzonette, veri e interessati (maghi, barbieri, pataccari). Quanti posti resteranno per loro dopo l'assalto al «botteghino che non c'è»? Chi vuole un tagliando per il tempio canzone, deve ricorrere all'arte di arrangiarsi.

Non è colpa del Comune se non si trovano i biglietti, nè della Rai o di Aragozzini. O forse è colpa di tutti. Il Palafestival posti risolverebbe il problema. Ma il Comune ha deciso dove costruirlo. **[g. p. m.]**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20.45
Lire 27.000/36.000

Astor
Tel. 864.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avventura.**

Dracula
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
10.000/7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La morte li fa
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,15/18,10/22,15
Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Feaci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star un fan maniaco e un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane fino un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/8000/6000
Club anni

Or.: 15,30
7000/5000

Colombo
Tel. 640.293
Or.: 20,30/22,30
fest. 15/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/22,30
Lire 8000/6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V.

Astor
Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30
fest. 15/22,30
Lire 7000/4000
Guardia del corpo
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

Vallechiara
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
La Bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ond
Tel. 6
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
T. 669.961. Or.: 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovane in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Perla
Tel. 875.791 Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 16,30/20,30/22,30 L. 7/
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
15,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — la **carovana a...**, telefilm
Destini, telenovela
19 — **Pollice verde**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. c.
16 — **Il cavallo dagli occhi blu**, film commedia
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv-Tg Ise**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
Pizzaiolo e mozzarella, film commedia
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Quiendolino**, film avventura
0,50 **L'oroscopo**, rubrica astrologica

Telecupole

11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
Diagnosi,
21,30 **e neve**
— **Motori non stop**, rubrica
22,45 **di cani souvenir**

Canale 7

12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Tg**
13,15 **Imperia**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**,
16 — **Il richiamo degli abissi**,
L'uomo e la Terra, documentario
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18,05
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,45 **La galleria**, antichità

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv rapa**
19,06 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotto di classe**, novela
20,40 **Finalmente venerdì**
21,20 **Cinema teatro e... altre cose**
22,10 **L'altra campana**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telelib

9,20 **Saigon**, film
15,35 telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Paalonas**, telefilm
Bellicina, telefilm
20,30 **Quel due. Il settimanale**, film
22,55 **Mod**
23,50 **Il giramondo**
1,05

Telenord

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
— **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Un'estate con sentimento**, film commedia
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**

Primocanale

14 — **Portobello Road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia e Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**, miniserie
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlas**
1 — **Rossa di sera**, varietà
2 — **Film**

T.C.S.

13,45 **USA today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Bianca**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,25 **La dama rossa uccide sette volte**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Sardegna Uno

14,50 **Telelimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sulla strada della California**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Paalones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Quel due**, film

Eventuali lievi o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di Carlo Repetti, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini, ore 20.30, lire 37.000/26.000
in **Sant'Agostino:** Decameron variazioni, Compagnia Azzurra Teatro, ore 21, lire 22.000/18.000. Dopoteatro. Curriculum vitae con C. Cassini, ore 22.45, L. 20.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Ricky e Bar
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2:
Grattacielo: Week end con il morto
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analità bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal porno grand prix
Chiabrera: Black man power - Anal encounters 4
Cristallo: Il segreto di Maurizia
Eldorado: Angeliche perversioni.

CINECLUB

Amici
Fritz Lang: Legge 627.
Lumiere: Manila Paloma Blanca.
Movie club: Taxisti di notte.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Analisi finale.
intelici e contenti.

NERVI

il principe delle donne.

Pallanuoto: con il debutto degli Allievi scatta la nuova avventura dell'uomo-simbolo della Rari

La giovane flotta di capitan Pisano

Entusiasmo ed esperienza al servizio del vivaio: Andrea chiede serietà, umiltà e sapersi divertire lavorando «Sono questi i veri segreti del nostro sport». «Grazie al lavoro di Bragantini ho ereditato uno splendido gruppo»

NOSTRO SERVIZIO

Lo spirito è quello col quale andava all'assalto di scudetti e medaglie olimpiche, Andrea Pisano, 31 anni, [illegible] pronto a un nuovo debutto. Non [illegible] tremi: per lui, superazzurro [illegible] quasi trecento presenze in Nazionale A, andare domenica in panchina con gli Allievi che alle 11 «battezzano» la nuova stagione ospitando il Bologna, potrebbe essere una passeggiata. Ma non è proprio così.

Andrea spiega: «Questa nuova avventura mi ha preso da matti. Ormai [illegible] quattro [illegible] che mi ritrovo nel nuovo ruolo [illegible] tecnico del settore giovanile, e garantisco che l'esperienza, oltre che in gran parte nuova anche per chi come me [illegible] pallanuoto da vent'anni, è quanto mai [illegible] molante». Aggiunge: «Non chiedetemi già un bilancio [illegible] prime fase di lavoro. Ossilo, semmai, lo tireremo a fine stagione».

Me subito avverte: [illegible] una gran fortuna. Doppia. Prima, ho ricevuto un gruppo, tra Allievi, Ragazzi ed Esordienti, su cui ha lavorato in maniera eccezionale per 4 anni Roberto Bragantini, e con lui l'altro tecnico Ruvioli. Secondo, il vantaggio di contare sull'organizzazione della preparazione fisica dell'intero [illegible] da parte di Mistrangelo».

E poi: «So bene che devo imparare moltissimo [illegible] tanti fronti di questa attività. Del resto, se c'era sempre da attingere esperienza e ogni partita ad alto livello, figurarsi qui in un mondo per me in gran parte nuovo, in un ruolo che in passato non ho mai avuto. La "filosofia mistrangelesca", se mi passate il termine, mi soccorre più che mai».

[illegible] aggiunge: «Ci sono alcuni concetti di fondo su cui la[illegible]. Serietà, umiltà, divertimento: quando i ragazzi sanno rispondere su questi fronti si può cominciare a sperare nei risultati. Quando c'è da allenarsi, da sacrificarsi, conta soltanto il lavoro. Sì, anche a 10-12 anni. Anche prima. E con la massima umiltà. Il segreto, infine, è divertirsi: a me capita ancora adesso che sono un "vecchietto": perché non deve accadere ai ragazzi?».

L'uomo che ha preso a spallate il mondo della pallanuoto per dieci anni è il pronto a infondere esperienza ed entusiasmo a una settantina di giovani leve. Inutile chiedergli nomi o pronostici: «L'importante è la base, la [illegible] sapevolezza [illegible] saper contare su un gruppo della massima serietà. Ho già detto dal livello, tecnico e comportamentale, cui [illegible] portato questi giocatori Bragantini: con Roberto ho un rapporto d'amicizia da tanti anni, e non dimenticherò quando a Levagna, nella recente vittoriosa finale del Trofeo Majoni dei Ragazzi, ho voluto venisse in panchina con me: lì ho rivisto con quanta passione e dedizione deve aver lavorato in questi anni».

Mentre la Juniores, che ha debuttato vittoriosamente sabato scorso contro l'Andrea Doria, è diretta da Andrea Rolandi, Pisano per Allievi, Ragazzi ed Esordienti è supportato dal lavoro di [illegible] Rovere per le due categorie inferiori, e di Daniela Rossi per i più piccoli: le due allenatrici si occupano della parte esclusivamente [illegible] della preparazione. Pisano conclude così: «Ora stiamo cercando nuovi [illegible] sul ponente, ad Albenga, e con la piscina di Cairo in Val Bormida. [illegible] auguro [illegible] ottenere buoni risultati quest'anno, ma sarebbe altrettanto importante ampliare le nostre basi in tutta la provincia, perché i progressi [illegible] tutti questi anni [illegible] salvaguardati soprattutto con l'allestimento di un grande vivaio».

Roberto Baglietto

Andrea Pisano

[illegible] SONO DOMANI LA A1

Savona, trappola al Foro Italico

[illegible] interlocutoria, l'ottava in programma domani nel [illegible] campionato. Col Pescara che grazie all'anticipo di mercoledì col Volturno (16-11) ha raggiunto la vetta, l'unica sfida sulla carta incerto è quella del Foro Italico tra Roma e Rari.

Roma (9)-Savona (9). Foro Italico 15,55 (diretta tv su Rai3 dalle 16,15 alle 17), arbitri Clara e Grosso. Curiosità attorno al Savona: la Rari cerca riscatto dopo il pareggio interno col Recco. Pochi pronosticano un Savona al terzo titolo consecutivo, per molti il nome nuovo è il Posillipo, Mistrangelo cercherà di zittire le «cornacchie» di turno. Cominciando dal delicato incontro con la Roma.

[illegible] (5)-Civitavecchia (5). Punta S. Anna: Tornabene e Aglialoro. [illegible] punti [illegible] condizioni psicologiche diverse. Per un Civitavecchia reduce da tre ko consecutivi, [illegible] Recco galvanizzato dal pari di Savona. Ancora una volta il rischio potrebbe consistere nel pensare troppo alla Coppa Len (martedì ritorno a Napoli). La partita è l'unica [illegible] A1 con collegamento radio, alternata a [illegible] Vasas di Coppa Coppe, che inizia alle 18 a Roma.

Altre. Il Posillipo (12) ospita una Florentia (7) scossa dai problemi dirigenziali (due presidenti, poca chiarezza tra Fango e De Magistris), dirigono i liguri Salino e Tedeschi. Ospiti favoriti in Brescia (2)-Ortigia [illegible] alle 16 a Milano (Caputi e Melis) e Salerno (0)-Canottieri (8) (Pinato e Tenenti).

Fratellanza, domenica la gara

«Coppa Spirito» di ginnastica

[illegible] Tutto è pronto per [illegible] «Coppa Enrico Spirito», manifestazione di ginnastica artistica femminile organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese. [illegible] La riunione, valida quale finale per il campionato regionale Allieve di categoria A1 e [illegible] si svolgerà domenica dalle 9 al palazzetto di corso Tardy Benech. E' [illegible] meeting molto importan[illegible]: riunisce ben 18 squadre che si daranno battaglia per conquistare l'ambito trofeo.

Saranno in pedana i portacolori di Recco, Sestri Ponente, Ginnastica Genova, Rubattino Genova, Amatori Atletica Genova, Fortior La Spezia, Centro Ginnico Spezzino, [illegible] Italia Spezia, Ginnastica Pro Chiavari, Andrea Doria Genova, Regina Margherita Genova, Società Ginnastica Comunale Sampierdarenese, Centro Ginnico Ansaldo Genova, Istituto Ginnico Lene Albenga, Polisportive Arenzano, Riviera dei Fiori Imperia ed Imperia.

Nutrito il programma di questa manifestazione, che coincide [illegible] con [illegible] 110° anniversario [illegible] fondazione della società presieduta da Carlo Zanelli. Dalle [illegible] saranno in pedana le Allieve di A2, mentre dalle 10,30 inizieranno [illegible] gare delle atlete di categoria A1. La sezione della ginnastica artistica femminile alla Fratellanza è nata nel 1950, al fine di affiancare la ben più an[illegible] sezione maschile. Alla guida fu allora chiamato Roberto [illegible] Benedetti, il quale fece esordire le ragazze in una manifestazione pubblica [illegible] il 28 aprile '51, e successivamente partecipando [illegible] 7 ottobre dello stesso anno alla «Coppa Fratelli Spirito». Nel [illegible] degli anni i risultati [illegible] sono mancati, e la sezione [illegible] cresciuta sempre più, dando grande lustro alla società. L'ultimo importante successo è stata la promozione in serie A della giovanissima Tania Rebagliati. L'atleta savonese, allenata dagli istruttori Mario Sbaiz e Lidia Caselli, cercherà di imporsi nella sua [illegible] goria.

Sostiene il responsabile della sezione, Vittorio Cravero: «E' [illegible] manifestazione che conferma il prestigio della nostra [illegible] cietà, e nella quale speriamo [illegible] buoni risultati con le [illegible] atlete, che [illegible] ben preparate e intenzionate ad iniziare alla grande la stagione».

Per Cravero quello di domenica sarà un vero tour de force. Al mattino [illegible] buon [illegible] sarà al palazzetto [illegible] [illegible] Tardy Benech per dare le ultime direttive, poi una volta che la manifestazione di ginnastica sarà stata avviata, correrà [illegible] il Palazzo [illegible] Provincia dove riceverà, [illegible] corso della premiazione del Coni, la medaglia d'oro come benemerito dello sport, assegnatagli dalla Federazione italiana ginnastica per i quarant'anni [illegible] attività svolti per [illegible] sviluppo e la crescita di questa disciplina.

Roberto Pizzorno

Bocce, domani la B

Al [illegible] solo [illegible] ha convinto

Solo Ferrania è uscita promossa [illegible] pieni voti dalla prima giornata [illegible] di serie B; Familiare e S. Nazario hanno invece accusato pesanti sconfitte, che [illegible] promettono nulla di buono per il prosieguo, ed impongono alcuni correttivi alle formazioni.

Ferrania. I valbormidesi, [illegible] gli stessi uomini dell'anno [illegible] sono andati a [illegible] sul campo dell'esordiente Borgo Sanremo, mostrando solida struttura e buone individualità. L'incontro è finito 11-5 per la compagine di [illegible] con questi parziali: Berta-Ferraro-O. Romano 13, G.F. Musso-E. e S. Pistone 8; Molinari-Venturi-[illegible] 10, Falbo-R. Folla 3; O. Romano 17, Folla 22; Venturino 13, Ghiglia 3; Lucchini 10, R. Folla 10; Molinari 26, [illegible] 23; Ferraro 24, R. Romano 20; Berta-Lucchini 31, Di Francesco-L. Folla 29.

Familiare. Inattesa e [illegible] la sconfitta sul campo [illegible] Mueller, compagine che ha nelle sue [illegible] un paio di [illegible] e tutti [illegible] [illegible] parziali si deduce che [illegible] solo Chiesa ha giocato su un [illegible] livello. I risultati: Peluso-Pessano-Trezza 9, P. Ferrino-A. Idone-Spataro 11; Briano-Chiesa 13, D. Ballauco-Riva 7; Campora 26, Spataro 38; Vignolo 8, F. Ferrino 13; Chiesa 13, Riva 4; Pessano 19, Spataro 22; Piccinino 13, Ambesi 15; Ottonello-Trezza 42, Cricca-Lanteri [illegible].

[illegible] Nazario. [illegible] casalingo sottotono: i varazzini sono riusciti a racimolare 3 punti solo quando il parziale [illegible] già di 12-0 a favore di Ventimiglia. Questi i risultati: Bonifacino-Glori-Vernazza 2, Di Nardo-Garbaudo-R. [illegible] 13; A. Bruzzone-Faxio 7, Bruni-Ianni 13; G. Siri 26, Di Nardo 29; G. Siri 6, Bruni 13; A. Bruzzone 2, Di Nardo 13; Faxio 20, Ianni 28; Bonifacino 24, R. [illegible] 24; E. Bruzzone-A. Siri 61, Ianni-M. Rosa 44. Domani Familiare-Borgo, Ferrania-S. Nazario, Ventimigliese-Mueller.

A2. Con un giusto 9-9 [illegible] il chiuso, al bocciodromo di Val [illegible], l'incontro di A2 tra Armese e Chiavazzese. Un match combattuto e incerto: il pubblico ha visto partite di gran rilievo tecnico e agonistico. [illegible] che il beniamino locale, Ceppeto, abbia un po' deluso, perdendo a coppie con Rosa e nell'individuale; a sollevare [illegible] usiasmo ha pensato il giovanissimo Carlo Accossato, vincitore [illegible] tiro progressivo e staffetta, con Longagnani.

[g. tol.]

Il Savona pareggia 1-1 l'amichevole non ufficiale col Novara

Mazzata sulla Seconda

Trentasei giornate complessive [illegible] squalifica [illegible] 21 giocatori: quattro a Rossetti della Veloce e Iebole del Leca. Il Vado perde Sughi e Lucchetta, il Varazze 4

Nessun giocatore del Savona [illegible] stato squalifi[illegible]. I biancoblù (che ieri hanno disputato una partita non ufficiale col Novara, finita 1-1 con reti di Obbedio e Pilleddu) [illegible] presenteranno [illegible] completo alla sfida col Sassuolo. La Sanremese a S. Margheri[illegible] [illegible] rinunciare a Calabria, bloccato per [illegible] turni [illegible] Cuc (Livorno). Uno Ferretti (Bagnolese), Bertolotti e Franzini (Brescello), Rizzieri, Daidola e Calandra (Cuneo), Toni (Sarzanese) e Mossini (Roteglia).

In Eccellenza 2 Compagnoni (Lavagnese) e uno Mi[illegible] (Argentina), Sbravati (Busalla), Ferraro (Cairese), Speranza (Carcarese), Copello (Entella), Pesce e [illegible] (Loanesi), Vanelli (Ortonovo), Barozzi (Sestrese), Agnetti, Locori e Capannini (Sestri Levante), Sughi e Lucchetta (Vado) e Rotella (Ventimiglia). In Promozione un turno a Conti (Albaro), Calzetta, Nepita e Basso (Arma Taggia); Sartimagi (Culmv); Luongo e Biffi (Imperia); Bebritti e Cacciatore (Italstrade), Alesso (Molassana); Passani e Zito (Olimpic); Di Biagio (Rivarolese); [illegible] Vita e Piras (S. Olcese); Gigantelli, Piombo, Natrella e Piazza (Varazze).

In Prima due turni Savarino (Dianese) e uno a Lonzo (Bordighera), [illegible] e Orsi (Cengio); Marino (Dianese) e Prina (Quiliano). In Seconda 4 turni Rossetti (Veloce) e Iebole (Leca); 3 Rizzola (Albisole), De Bernardi (Lavagnola) e Monte (Mallare); [illegible] Romeo (Lavagnola), Repetti (Mallare) e Smecca (Spotornese), [illegible] Fassio e Schiavon (Andorai, Entradi (Borgio), Raffa (Boys), Migliora (Cariana), Caruso e Rimondo (Conscente), Fecit, Tomati, Manti e Plutino (Leca), Maggi (Mallare) e [illegible] (Priamar).

[g. o.]

TERZA CATEGORIA

Riflettori sul Sassello

Si chiude domenica il girone d'andata di Savona: il Sassello Pon[illegible] allenato da Secci, impegnato in casa col Cosseria, [illegible] alla conquista del platonico ma [illegible] titolo d'inverno, anche [illegible] il Magliolo ospite del Sabazia ha [illegible] [illegible] possibilità di agganciarlo al primo posto. Murialdo-Calice e Valleggia-Rocchettese sono le altre due principali partite di una giornata che registra anche l'equilibrato scontro tra l'ambizioso Don Bosco Varazze e il Pallare. Nel girone Imperia-Albenga, riflettori puntati sul big-match Riviera dei Fiori-Laigueglia. E' un autentico [illegible] al vertice, che designerà [illegible] principale rivale della leader Taggese, impegnata nella [illegible]cile, sulla carta, trasferta con la Bedalucchese. Da segnalare anche Garlenda-Pontedassio e Dolcedo-Villanovese. Infine il Borghetto, che ospita il [illegible] Bartolomeo Cervo Under, squadra fuori classifica e finora [illegible] sconfitta.

[r. p.]

Boccette: oggi si conclude il girone d'andata dell'«interprovinciale» di A

Al Gatto Nero il [illegible]olo d'inverno?

Anche tra i cadetti serie di scontri d'alta qualità

Col [illegible] [illegible] Varazze [illegible]ciato verso il traguardo di campio[illegible] d'inverno si chiude [illegible] (ore 20,30) il girone d'andata del campionato interprovinciale. Anche la serie B, con i suoi quattro raggruppamenti, archivia la prima fase del torneo.

Gatto alla boa. [illegible] squadra di Carlo Ormotono (p. 45) conclude l'andata affrontando a Losno il [illegible] Haiti (30). I locali, reduci [illegible] pari col Cavalluccio, sono intenzionati a dar battaglia coi giocatori [illegible] punta Geddo e Burastero, che han già [illegible] solto più di un match. L'immediata inseguitrice, il Carla Imperia (38) riceve [illegible] Black Bull Spotorno (34) [illegible] una partita che sulla [illegible] appare molto equilibrata. Dice Antonio Pulisciano, presidente [illegible] Carla: «Abbiamo [illegible] squadra che può puntare al titolo. Del [illegible] [illegible] settimane fa abbiamo battuto il Gatto Ne[illegible] e potremmo ripeterci [illegible] finali di Spotorno». E con giocatori come Lanteri, Catalano e De Vico nessun sogno è proibito. Tra gli altri incontri da segnalare Cin Cin Borghetto (29)-Moneta Albenga (33), aperto a ogni pronostico. Concludono il programma Cavalluccio (27)-[illegible] [illegible] Sanremo (27), Ariston Arma (30)-Bar De Nei (24) e Dlf (20)-Pontevecchio [illegible].

Il riposo [illegible] capolista. Turno di sosta, nel primo girone di B, per il leader Sport Fina[illegible] (42). Concorreranno [illegible] approfittarne le rivali, ad iniziare dal Lady Diano (37) in casa col Gardan Ceriale (30). Il pronostico è a favore [illegible] squadra di Pasquale Ritondale. La giornata prevede anche Borfi's Bordighera (32)-Bar Carla (35); Monete (20)-Cavalluccio [illegible] Sport Pietra (9)-Garden IV (13); Odisseo (35)-Sagittario (16).

Ci prova il Cin-Cin. Per una singolare coincidenza anche nel secondo girone riposa [illegible] capolista. L'Haiti (40) potrebbe esser superato dal Cin Cin (39): difficilmente [illegible] squadra di Fanella si farà sfuggire l'occasione. Col Circolo Pietra (16) pare impossibile che i ragazzi di Borghetto non conquistino almeno due punti. Interessante anche il resto: [illegible] III (16)- Lady II (24); [illegible] Vegas (21)-Conchiglia (31); Garden II (33)-Ariston (30) e Pontevecchio (17)-Como (29).

Sfide roventi. Sono quelle [illegible] [illegible] e quarto girone. Nel [illegible] sfida al vertice Gatto Nero-Avis (entrambe a 32) mentre l'altra capolista, l'Enel, [illegible] in casa [illegible] Black Bull (16). Completano la giornata VII Usl (20)-Dlf II (23); Quadrifoglio (25)-Polisportiva (26) e S. Genesio (21)-Dlf III (13). Nel «D» [illegible] tra Dlf e S. Genesio (entrambe a 36), la capolista. Inoltre si giocano S. Isi[illegible] (21)-Quiliano [illegible]5); Arci Varazze (28)-Sport [illegible] (12); Polisportiva (19)-Quadrifoglio [illegible] e Zinolese (16)-Arci [illegible]arborasca (15).

[g. o.]

ANDORA MERCATO
A [illegible] di Andora (Sanrem[illegible] (ex Stellanello)
Reg. San [illegible] • Tel. [illegible]
3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA. A PREZZI IMBATTIBILI
Sedie noce-fresine L. 35.000 • Quadro cornice [illegible]
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "scorrevole" cm. 70x180x35 L. 240.000
[illegible] cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • Materassi a molle L. 95.000
Materassi ortopedici (inclusa la cuscina) L. 125.000
Letti [illegible] L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Reti [illegible] con [illegible] L. [illegible]
Armadio 3 ante doppio [illegible] L. 640.000
Armadio 6 ante doppio [illegible] L. [illegible]
Mobili in stile L. 90.000 • Lampadari L. [illegible]
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno media tasso angolare-tavolo e 4 sedie L. 650.000
Soggiorno alto 6 elementi-tavolo e 4 sedie L. 950[illegible]
Divano letto (con piumone) L. 410.000
[illegible] letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 [illegible] 20 • La [illegible] dalle [illegible] alle 20 • Chiuso il Lunedì
LA [illegible]MPA
Via [illegible] 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli [illegible] ristrutturata camera cucina L. [illegible] milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3667 - 947. [illegible]7

LIBERO corso Vercelli casa [illegible]ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3667 - 947.1647.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili Emmedue 562.6487.

LIBERO via Stradella tutto nu[illegible] soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 133 milioni volendo [illegible]. Emmedue 562.6487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano [illegible] cucinino [illegible] L. 140 milioni. Tel. 352.843.

SPAI A corso Chieri prestigioso, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza Statuto, riunisride di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stessa casa Tel. 812.7177.

SPAI E via Garibaldi, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Fine [illegible] Vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina, ingresso servizi mq 130 L. 350 milioni. Emmedue 434.1918 - 434.1483.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino [illegible]o vendesi a [illegible] doppia srie. GR.011.329.0421.

VIA FORTINO
angolo via Reviglio, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo ingresso Oggero [illegible]
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 68 a 135 mq Tel. 436.2809.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 715.280.

VIA Veglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Settimo Cassanda Tel. 897.9639.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendesi.

A. UTIP
562.8986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverretta garage cantina giardino eccellenti finiture vendesi.

ALLOGGIO Perosa stabile Sestriera 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 45 milioni. Tel. 0121 794.534.

CANAVESE indipendente palazzina 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverretta giardino. Gimar 011 434 5758.

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantina e autorimessa vendonsi. Tel. 011 977.1558.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permute Tel. 434.5758.

CHIERI zona Reschia impresa vende villette unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 [illegible].

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttu[illegible] alloggi signorili [illegible] ben curato. Pronta consegna. Per [illegible] telefonare 011 780.9137 - 0337 221.644. Visite in cantiere, strada via Pavia 5 bis.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 945.424.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9046 ufficio.

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Pianezza 967.9242 - 966.3115.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permute. Tel 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 539.768!

LANZO alloggio recente in piccola casa salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere bisenzi indipendenti o abbinabili L. 52 milioni. Grimaldi&Rivoli 956.1333.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 [illegible] Tel. 942.3667.

"MAMMANNA"
Impresa vende in Poirino centro villette bifamiliari in costruzione L. 1.398.000 il mq iva 4%. Appartamenti anche abitato e dilazione. Tel. 905.3388 - 0337 214.683.

MONCALIERI via Cellini 5° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. [illegible] M. C[illegible]0.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera ricostruzione [illegible] dente su 3 lati con giardino. Ottimi prezzi vendo [illegible]2050.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finanziamo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.053.

RESIDENZIALE
Impresa vende vicino Santena ville a schiera pronta consegna iva 4% L. 1.300.000 mq. Appartamenti anche abitato e dilazione. Tel. 0337 214.683 - 011 905.1412.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 581.8338 propone in Pino Torinese disperata villa d'epoca finemente ristrutturata di oltre 600 mq con parco.

RIVOLI
[illegible] Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Ribotti vende tel. 863.2600.

[illegible] casa indipendenti con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. 967.9639.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/253 camera cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8548.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale finiture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO
Ipotesi ristretto appartamento di 1 vani piano ultimo panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata b[illegible] L. 165 milioni ristrutturato. Cell 637[illegible].

VOLPIANO
Eccezionale appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canelli [illegible] da ristrutt., magazzino porticato a [illegible] mq di frutteto. "La Borsa" 355.482.

COLLINE [illegible] centro storico perosa vendesi casa ristrutturata complessivi 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.6813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 644.485.

LERICI impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionatissimi mutui. Tel. 0182 695 507.

[illegible]OI (Sv) vendesi signorile mq 142 [illegible] vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 859.186. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione [illegible] stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona carratile, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare in completo residenziale vendesi bilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

[illegible]

ANDORA Calle Ar[illegible] Costa d'Ora, villetta schiera nuova 60 metri mare[illegible] servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 95 milioni. Tel. 0[illegible]7585.

[illegible]ES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confort, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 [illegible]6.

[illegible] porto privato vende per [illegible] appartam[illegible] salone camera vista mare. T[illegible]44.[illegible]77 sera.

COSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9046 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruzione vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. [illegible] 0171 928.005.

CUORE Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 580.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino mare. FF. 1.350.000. Tel. 0033 93 971.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italie, piano sud, vista mare e spiaggia, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 dintorni), cucina arredata, biservizi, guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 dintorni), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.800.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno alberato 900 mq, assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: Havas RA86403-BP 231 F 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfe, vista panoramica, ottima posizione, interno lussuoso, ingresso di salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2800 (circa). FF. 3.500.000. Miller 0033 93 425.151.

TRIA Cagnes s/ Saint-Laurent-du-Var: privato 3 locali, ogni confort, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in laccata, pavimenti marmo, veranda, loggia mq 6, residenza di lusso, [illegible] FF. 690.000. Tel. 0033 93 885.846.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 850.000. Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista [illegible] panoramica mare, 650 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, [illegible] panoramica mare. FF. 650.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
stupenda Trilocale di mq 1150 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

BUE auto più posto auto esterno tenuto L. 27.500.000 di ire dilazionabili Cascina Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE di recentissima varia [illegible]re con terreno vicino stradale Cavour L. 48 milioni. T[illegible] 0121 794.824.

CONSORZIO [illegible] prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte statale vendesi [illegible] piazzo immobiliare [illegible] di mq 1.300. Telefonare 822.303.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Uso 562.8986.

VENARIA privato [illegible] immobile industriale commerciale con uffici mutuo [illegible] 011 495.506.

TERRENI

CIPRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.5842.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Regies R/277684 BP 231 - 06034 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1600 urbanizzati, ulivi, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 94 738.427.

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante e con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (dalla Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio 668.2309.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

URGENTISSIMO ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucine servizi qualsiasi zona contanti. Salim 436.9116.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

ESTERO

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 851419.

TORINO CITTA'

A. ARBIANO alloggio vuoto in casa signorile soleocino 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. S. PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treviso camera cucina ingresso bagno L. 350 mila mese. Bustino 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.985 - 540.891.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.269.

ONOREVOLE zona corso Dante/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Uno 562.8986.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con resa pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7645.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carrato e sicurezza. Tel. 757.388.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio ristrutturato in via S. Teresa di circa 85 mq con ammezzato di 120 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affittiamo a Rivalta di mq 1000 alti mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.57.

CENTRALISSIMO
via del Fortino, affittasi magazzino mq 350 con passo carrale, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Intermediare Savoia 740.3218.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 180/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 557.6644 Studio.

SESTRIERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 850.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo ingresso sud, dotato di celle di congelamento con annesso tunnel, celle di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 60 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA Da Bonvicino affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0634.

TORINO CITTA'

A. CASANAVETTI cerca alloggi mq 50/70 zone decentrate per contanti patto in deroga e locatizia. Tel. 507.029.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monterosa 24 B. Tel. 011 778.1696 Torino.

ANASTASIO "l'usato più... perfetto". Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTB Intercooler, Mercedes 190 SL 1955, 500 SL 1988, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente (al)urabile. Bianco vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 8 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle (al)urabile. Bianco vende 317.0316.

PASSAT Variant 16 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 (al)urabile, Volvo 480 Turbo '89 ABS condizionatore polle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Siaudo via Volta 8. Tel. 562.2421.

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fino [illegible] al giorno. Tel. 0183 494.136.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole, 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine private. C[illegible] ristorante. Ideale[illegible] famiglie. Ric[illegible]sto sotto più or[illegible].

[illegible]RIO albergo tranquillo e familiare conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 509.924.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. [illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0565 acquista oro argenteria monete gioielli [illegible] prezzi. Corso Peschiera 183.

[illegible]CERIA GIEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i «no» all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei [illegible] fra il 1987 e il 1992. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di [illegible] avvalersi» dell'ora di religione nelle scuole [illegible] Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al 5 per cento.

L'opzione p[illegible] [illegible] raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) [illegible] anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza [illegible] ragazzi delle superiori ha chiesto [illegible] uscire dalla scuola quando c'è la lezione [illegible] religione. Nelle medie inferiori [illegible] maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena compensato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e le elementari: la percentuale [illegible] chi [illegible] usufruisce [illegible] lezione [illegible] religione è passata nell'ultimo quinquennio [illegible] 21,7 % [illegible] 15,4 % (materne) e dal 13 % [illegible] 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso del «no» [illegible] maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti della laicità, si avvicinano ai [illegible] di rinunce: Gioberti, Casale, Peano, Bosso, Se[illegible] Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin [illegible] Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, [illegible] polemica con quell'ora di religione inserita [illegible] programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche [illegible] religione, intesa però come filosofia delle diverse confessioni.

«L'ora di religione è stata da sempre, ma [illegible] dopo il nuovo Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel [illegible] la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando [illegible] diritto a [illegible] assistere all'ora [illegible] religione. Forse le scelte sono [illegible] favorite dalla certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima [illegible] per consentire l'ingresso posticipato [illegible] l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa [illegible] caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuole in Curia: «Stiamo lavorando [illegible] i docenti per dare una risposta all'interrogativo. I risultati fra un paio [illegible] mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con [illegible] nità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora [illegible] si studia il catechismo, [illegible] si fa cultura autentica aperta alla [illegible] di una fede che ha [illegible] sua influenza nella società italiana».

Sul versante opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per [illegible] scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi [illegible] più [illegible]cile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religione cattolica nella scuola. La scuola dello Stato sarà veramente di [illegible] quando sarà davvero laica. L'insegnamento religioso deve essere lasciato alle famiglie [illegible] alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo [illegible] querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di materne ed elementari, ben poco sembra [illegible] cambiato. Dal magro 5 per cento di bambini delle elementari iscritti all'ora di religione [illegible] è passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza [illegible] consensi continua ad andare all'insegnamento lai[illegible]

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di «richiamare all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - [illegible] servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora [illegible] religione cattolica [illegible] quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca la Regione per un contributo alla associazione [illegible] gestisce il teatro Macario. Già in [illegible] lettera [illegible] presidente [illegible] Consiglio, Carla Spagnolo, [illegible] sindacato faceva presente «la grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente il loro contratto nel maggio '92, [illegible] hanno [illegible] percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessorato alla Cultura, avverte che «è in corso [illegible] vertenza tra personale dipendente del teatro e proprietà» e chiede «di [illegible] in considerazione l'aspetto giudi[illegible]

[illegible] contributo regionale, approvato nello scorso novembre, [illegible] 12 milioni. Cifra che, da sola, non [illegible] sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro né quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, responsabile dell'ufficio vertenze Filis: «Visto che il Macario viene finanziato [illegible] denaro pubblico, riteniamo che una parte [illegible] questi spoldi debba essere usata per pagare le spettanze. Tra l'altro [illegible] pare che la Regione aiuti [illegible] associazione che sta continuando [illegible] lavorare senza [illegible] ottenuto dall'Enpals l'agibilità per la stagione in [illegible]. [illegible] questa agibilità non arriva per [illegible] mancato versamento dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in causa sono [illegible] due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10 - [illegible]
Via Lagrange 22
Tel. [illegible]
EFF. COMM. L. 80

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle cure termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non [illegible] è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito da un mandato di cattura per concussione, «non [illegible] mai scappato». Lo dice il [illegible] legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri sono andati a casa sua per un puro caso il mio assistito [illegible] stava curando in una località termale».

Perché non si [illegible] ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, era rimasto sconvolto da quell'esperienza. La paura del carcere lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena [illegible] fisicamente riabilitato». Fimiani [illegible] dunque in dirittura d'arrivo. E [illegible] volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, [illegible] vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di aver intascato circa 350 milioni per favorire una ditta, la Brenta di Milano, nella gara d'appalto per la [illegible] [illegible] complessi popolari. Ma altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per concussione sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, ex vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, sostiene che «la posizione di Ba[illegible] non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo [illegible] come testimone per sapere se venne condotta un'inchiesta interna legata al comportamento e poi all'uscita [illegible] Russo dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intanto è di nuovo occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo [illegible] popolari [illegible] corso Dante, un locale che da tre anni [illegible] stato curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e le poche [illegible] personali [illegible] latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla [illegible] scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 34 mila appartamenti, 200 mila abitanti, una città come Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, ma non spaventato, anche se è il terzo commissario in me[illegible] [illegible] sette anni.

Sposato, 43 anni e padre di due bimbi di 6 [illegible] di 4 anni, non ha difficoltà [illegible] dichiarare il compenso che [illegible] è stato assegnato per l'opera - a tempo pieno - di risanamento dell'Istituto: «E' pari [illegible] quello dell'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] del Piemonte: 128 milioni 700 mila lire l'anno, lorde». Al commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana di presenza - andranno 50 milioni, [illegible] ciascuno ai due subcommissari - [illegible] giorni di presenza - Giovanni Baldini [illegible] Gaetano Massara. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. [illegible] compenso del presidente Fimiani era di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7, gettoni di presenza a parte.

L'architetto Paolo Corradini commissario straordinario Iacp

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi [illegible] [illegible] lavoro di squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministra[illegible] [illegible] quelle del dirigente». E' contro gli abusivismi («la sanatoria regionale mi [illegible] stata estorta», dice) [illegible] per un compromesso senza prevaricazioni tra le ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il [illegible] sostiene che gli interventi [illegible] manutenzione (uno dei punti neri dello Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. Lo Iacp, che oggi ha 390 miliardi di passivo di cui 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa tassa - dice Corradini - [illegible] ne andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno [illegible] decina di miliardi».

Sul come uscire [illegible] tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha idee abbastanza chiare: [illegible] vendite, che do[illegible] [illegible] incentivate, con tagli nelle spese (anche nel funzionamento dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, [illegible] il recupero intero delle spese dei servizi.

[illegible] Bisio
Brunella Giovara

Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di [illegible] Metodo [illegible] al prezzo [illegible] ieri.
[illegible] - Corso V. [illegible] 87 - TEL. 58.25.230 / 54.37.74
Un [illegible] con un Metodo [illegible]

BALBUZIE
[illegible] TORINO presso propria sede - Via Mi[illegible]chio 4 - Tel. 011/540854, [illegible] Villa Borgo Pinelle Ca (Tel. 0185/760201) organizza un corso dall'1.2.93 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico Monfrinese». [illegible] primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/89. Consultazioni gratuite dal 30 corr. primo pomeriggio

Apertura iscrizioni corsi
[illegible]
Psicologia
[illegible]
Per [illegible] 011 561 344 - 89

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A [illegible] DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi [illegible] - POIRINO - Tel. 011 9453.885

L'accusato nega in tribunale: la grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato [illegible] coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni, strangolata [illegible] [illegible] febbraio '88 in via Gottardo 207. E' l'accusa mossa a Franco Grimaldi, [illegible] anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti [illegible] giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 50 anni. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, [illegible] sempre sostenuto: «Non ho scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la sua grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo [illegible] perizia grafica e ha rinviato il processo al 30 marzo.

Era il 26 giugno '90 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate da un giornale.

Di [illegible] pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero [illegible] rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro, alle Poste, [illegible] padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non [illegible] nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, [illegible]e, l'attenzione [illegible] della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet [illegible] che ho fatto trasferire un paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato [illegible] Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio [illegible] integrano il reato di [illegible] lunnia» ha sostenuto il difensore [illegible] Dal Fiume. Egidio Gravina [illegible] è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

Si [illegible] concluso ieri il secondo atto giudiziario della vicenda Candellero, [illegible] finanziere di Vigone travolto [illegible] crack dei falsi containers. [illegible] Corte d'appello ha ridotto la condanna a 5 anni e 4 mesi [illegible] cui due condonati. Nel gennaio dello scorso anno il tribunale di Pinerolo gli [illegible] inflitto 6 anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in p[illegible] grado è passata a 5 milioni di lire. Nuccio Candellero [illegible] stato condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state [illegible] cellate dall'amnistia [illegible] truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva nella [illegible] dei pinero[illegible]: nella truffa erano rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano [illegible] i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi vantaggiosi. «Potrete guadagnare molto - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto [illegible] tainers che poi noleggio alle varie società [illegible] trasporto. Un [illegible] affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nella mente [illegible] finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli anni '83-'87 Candellero era riuscito a raccogliere [illegible] Pinerolese circa 35 miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire un impero, godeva di solida fiducia. Presidente [illegible] Pinerolo calcio, editore anche [illegible] [illegible] quotidiano locale. La [illegible] società, la Raco, [illegible] sede nel grattacielo di Pinerolo, [illegible] [illegible] punto [illegible] riferimento di migliaia di risparmiatori, tra cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i suoi risparmi in containers c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo [illegible] poco informato sulla sua vera consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto [illegible] rimorso, piuttosto che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo [illegible] latitanza - si era rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di carcere, [illegible] ottenne [illegible] arresti domiciliari [illegible] in seguito la libertà provvisoria.

Il [illegible] fallimentare riuscì a recuperare [illegible] [illegible] per cento dei denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però poi fare anche i conti con il fisco perché [illegible] gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati [illegible] Candellero [illegible] risultavano denunciati.

echi di cronaca
Contabilità [illegible]
Paghe e contributi
prossimo inizio [illegible] [illegible] «Presa d'Atto Regionale» insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. [illegible] 934.

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Cardassa Jobone 6/a - TORINO
Tel. 43.44.791

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento [illegible] calzature
VENERDI' 22 [illegible]
SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
[illegible] - REEBOK - NIKE - DIADORA - [illegible] - [illegible] - AUSTRALIAN - ALL [illegible] - [illegible] - LEVIS - [illegible]
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07

....saldissimi....

EFF. COMM. LEGGE 90

Arelli

Pellicceria

VIA BIGLIERI 2/C NOVARA

Quattrozzi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 22 Gennaio 1993 no 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattrozzi
NOVARA
GOZZANO
PALLANZA
GHEMME

ULTIMA ORA Giallo a Varallo Pombia, vittima un uomo di 59 anni

E' legato e sgozzato in cucina

L'omicidio in una villetta di via Toti. L'allarme dato da due marocchini ospiti del pensionato
Gli assassini, forse rapinatori, hanno staccato i fili della luce. Nella notte battute dei carabinieri

VARALLO POMBIA. Misterioso episodio, [illegible] sera, in una villetta a due piani di via Enrico Toti 8. Un uomo di 59 anni, Antonio Ticozzelli, è stato trovato morto in cucina. [illegible] sul pavimento in [illegible] pozza di sangue e [illegible] una profonda ferita alla gola. Le mani erano legate dietro la schiena. Secondo i primi accertamenti sarebbe [illegible] sgozzato.

A scoprirlo [illegible] stati due marocchini che l'uomo, celibe, ospitava da tempo. I due extracomunitari [illegible] rincasati poco dopo le [illegible] e hanno trovato la luce spenta dell'appartamento che dividevano [illegible] il Ticozzelli.

Aperta la porta, hanno cercato invano di azionare l'interruttore e a questo punto si sono insospettiti che qualcosa era accaduto.

[illegible] chiamato [illegible] vicina di casa, Giovanna Missaggia che, con il nipote del Ticozzelli, è entrata nell'appartamento munita di una pila. La donna e il giovane si [illegible] trovati di fronte a una scena raccapricciante: l'uomo giaceva sul pavimento della cucina, le mani legate dietro la schiena, la gola squarciata. Per il poveretto non c'era più nulla [illegible] fare.

La donna è corsa in strada urlando «Correte, hanno ucciso il Nino...».

E' arrivata gente che in pochi minuti [illegible] è assiepata attorno alla villetta, sono [illegible] chiamati i carabinieri. Sul posto è poi arrivato da Novara anche il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Marina Caroselli. Secondo i primi rilievi non ci sarebbero dubbi: è omicidio. L'assassino [illegible] gli assassini avrebbero aggredito con efferata ferocia il Ticozzelli, [illegible] hanno legato le mani [illegible] poi l'hanno sgozzato. Gli inquirenti hanno anche [illegible] che i fili della luce erano stati staccati. Un particolare, questo, che introduce alcune ipotesi: l'assassino sarebbe stato [illegible] to al buio oppure i fili sono [illegible] staccati dopo l'omicidio.

Antonio Ticozzelli, molto conosciuto in paese, [illegible] considerato una persona pacifica ed [illegible] benvoluto. Ultimamente aveva deciso di ospitare alcuni extracomunitari.

Non si sa a che [illegible] sia [illegible] compiuto il delitto. Secondo le prime testimonianze nel pomeriggio [illegible] avrebbe notato l'arrivo di persone estranee attorno alla villetta. E' probabile che qualcuno sia entrato quando già faceva buio e abbia approfittato dell'oscurità per far perdere le tracce. Potrebbe trattarsi di uno o più rapinatori.

Ieri [illegible] e per tutta la notte sono state organizzate vaste battute nella [illegible]. Molte persone sono già state sentite dai carabinieri. [r. c.]

A PAGINA 36

ELICOTTERO CIVILE PRECIPITA DURANTE UN VOLO DI [illegible]

Quattro le vittime il pilota e tre ingegneri

E' accaduto ieri pomeriggio alle 13,45 all'imbocco della pista della base aerea sede [illegible] Stormo caccie di Cameri. Il velivolo proveniva dall'Agusta [illegible] Cascina Costa [illegible] Gallarate, ed è precipitato a poca distanza [illegible] alcune abitazioni, quasi nel punto dove tempo fa si era schiantato un eF [illegible]. A PAGINA 36

Un referendum La Stampa

Discoteche e dj Votate i «top»

Lotta aperta per conquistare voti

Da oggi La Stampa lancia a tutto il «popolo della notte» un referendum: chi è il migliore disc-jockey che anima il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove passare [illegible] indimenticabili grazie alle musiche [illegible] tendenza?

La [illegible] ha lo scopo di incoronare re e regina del vitalissimo mondo notturno e continuerà fino a primavera. Al termine si avrà la vittoria assoluta del migliore locale e del miglior dj delle due regioni, [illegible] ci [illegible] premi anche per la discoteca e l'animatore alla consolle più votati in ogni regione e [illegible] ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, [illegible] cattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: infatti votare [illegible] semplice. Basterà ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno su La Stampa. A PAGINA 41

Sgominata dalla polizia un'organizzazione che agiva a Verbania e Omegna. Scattano le manette sui laghi Maggiore e d'Orta

Traffico di droga, 23 arrestati nell'Alto Novarese

In carcere il presidente e la segretaria scomparsi da Arona: sono le «menti»?

[illegible]. Ventitré persone sono state arrestate a conclusione di un'operazione antidroga condotta da agenti delle [illegible] antidroga [illegible] commissariati di Verbania e di Omegna, con il supporto [illegible] sezione della polizia scientifica verbanese, e durata oltre [illegible] mesi. I primi arresti risalgono all'ottobre del 1991 quando finirono in carcere il benzinaio Sergio Furega 32 anni e l'artigiano edile Ruby Lomazzi, 25 [illegible] trovati in possesso, in tempi successivi, il primo di 200 grammi ed il secondo di oltre [illegible] grammi di hashish. Un'altra «spinta» arrivò, nel maggio [illegible] con l'arresto - per un tentativo di estorcere 100 milioni ai titolari della agenzia immobiliare «Covetal» di Omegna - dei coniugi Vincenzo Diliberto 35 anni e Mirella Cabitza, 32, residenti a Casale Corte Cerro e titolari di un negozio di gastronomia. Con i due venne anche [illegible] Giuliano Mazzocchi, 37 anni, [illegible] Cannobio. Venne sequestrata una pistola e qualche grammo di hashish, ma quello che conta è che il Mazzocchi cominciò a parlare dei suoi viaggi in Venezuela. Le sue dichiarazioni fecero identificare e arrestare un primo gruppo di piccoli spacciatori: Giorgio Motta 24 anni, Casale Corte Cerro; Giulio Maddaloni 30 anni, Verbania, Stefano Bottacchi, [illegible] anni, Vignone; Ermes [illegible] Dola 31 anni, Gozzano; Mario Andena, 41 [illegible] bancario milanese; Walter Garlandini, 34 anni, di Verbania.

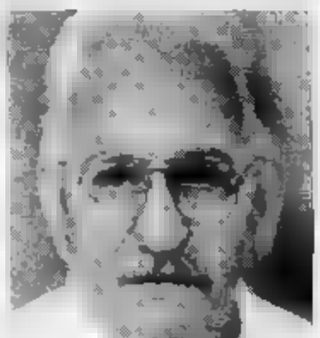
Dopo la loro identificazione si risaliva agli organizzatori ed ai corrieri, che venivano uno dopo l'altro arrestati. Sono Armando Pourpour, 48 anni di Arona e la moglie Letizia Cravero, di 44, con residenza in Arona, ma titolari di un ristorante in Grecia; Ivano Monti, 41 anni di Origgio (Varese); Daniele Aferri, 30, da Casale Litta (Varese). E in [illegible] successivi di: Gaetano Lobaido [illegible] anni, [illegible] a Cannobio, [illegible] Pietrocatella, 42 anni, aronese, Ermenegildo Crespi, 55 [illegible] di Nebbiuno, e di due pensionati già abitanti ad Arizzano, ma poi trasferitisi ad Arona, Remo Molteni [illegible] anni e Maria Lina Buzzi, 65 anni, conviventi. I due erano scomparsi, da oltre due mesi, senza lasciare tracce e la mancanza di loro n[illegible] aveva [illegible] le fantasie. Ma ieri nella conferenza stampa svoltasi in commissariato, a Verbania, si è appurato che non c'era nulla di misterioso: i due erano in carcere [illegible] più settimane come corrieri ed organizzatori del traffico internazionale di hashish, ora sgominato. Utilizzavano nei loro frequenti viaggi un camper acquistato un paio di anni [illegible] per introdurre [illegible] Italia grosse quantità di droga.

L'organizzazione, utilizzando auto di varia cilindrata con doppi serbatoi, camper e [illegible] dotati di ingegnosissimi doppifondi, riusciva ad introdurre dal [illegible] i 40 chili [illegible] hashish per viaggio. Pare accertato che il traffico si protraesse impunito da [illegible] dozzina di anni e che sia [illegible] importata clandestinamente molto più di una tonnellata di stupefacenti. Le indagini, dirette dal [illegible] procuratore Francesco Patrone, hanno [illegible] che portato all'arresto, perché coinvolti a vario titolo, di Massimo Beltrami, [illegible] anni, Omegna; Giovanni Ferrari [illegible] anni, Cannobio; Danilo Siviero 33 anni Verbania; Claudio Marras, [illegible] anni, Arizzano; Domenico Bellini [illegible] Verbania. Altre quattro persone, che [illegible] riuscite [illegible] oggi a sfuggire all'arresto, sono tuttora attivamente ricercate.

L'operazione è una delle maggiori realizzate nell'area del Verbano contro il traffico di stupefacenti. Si è fatto [illegible] ad intercettazioni telefoniche, ri[illegible] foto e cinematografiche anche notturne, pedinamenti meticolosi e tutta una serie [illegible] raffronti per non lasciare scampo ad indiziati ed inquisiti.

Antonio Costantini

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37



Remo Molteni e [illegible] Buzzi [illegible] le «menti» dell'organizzazione

La coppia «sparita» da due [illegible] svelato il [illegible]: erano la [illegible]

ARONA. Svelato il mistero della sparizione [illegible] Maria Buzzi e Remo Molteni. Le due «primule rosse» non [illegible] tanto lontane [illegible] Arona. Erano a Verbania, però in carcere. Arrestati, due mesi fa, per traffico di sostanze stupefacenti. Erano la «mente» dell'organizzazione, [illegible] disdegnavano loro stessi di fungere da «corrieri». Si spiegano così, adesso, tanti fatti e tanti particolari. Come l'acquisto di un camper e i molti viaggi oltre confine. Molti sapevano, [illegible] nessuno osava parlare. [illegible] aspettava la conferma ufficiale.

Giuseppe Verdiglione, il nuovo presidente [illegible] gruppo sportivo subentrato al Molteni dopo la «fuga» [illegible] due, era riuscito a mettersi in contatto con Letizia, la più giovane delle due figlie, la quale, richiesta di notizie sulla madre e [illegible] suo convivente, aveva così risposto: «Stanno bene dove si trovano». Maria Buzzi, [illegible] anni, bella presenza, [illegible] matrimonio fallito alle spalle, aveva conosciuto il Molteni una quindicina di [illegible] fa a Verbania. Lui abitava ad Intra. Quasi coetaneo, vedovo, un figlio in Svizzera, aveva svolto per molti anni il lavoro del camionista girando tutta l'Europa.

A farli incontrare era stata [illegible] comune passione per [illegible] podismo. Si facevano vedere ogni domenica, una volta in un paese, una volta in un altro, mescolati alla fiumana di sportivi. [a. b.]

CLAMOROSO!
AL CENTRO MODA DONINI
GRANDIOSA
SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI TANTE... TANTE...
FAVOLOSE A PREZZI DI [illegible]
CON TUTTE LE MIGLIORI [illegible]
VISITATE [illegible] NEL VOSTRO INTERESSE!!!
Centro Moda
DONINI
Aut. Comm.

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
REPARTO ESCLUSIVO ABITI CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE FORTI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
PER I TESTIMONI E GLI INVITATI UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

abiti di CARLO PIGNATELLI

Cameri, stava compiendo un volo di collaudo ed è caduto vicino all'aeroporto militare

Precipita un elicottero, quattro morti

Fra le vittime un giovane tecnico di Bellinzago

Nella foto piccola a sinistra Stefano Novelli, la vittima di Bellinzago. In alto a sinistra il relitto dell'elicottero caduto. A destra Massimo ed Alessio Rovea

CAMERI
NOSTRO SERVIZIO

«L'ho visto cadere. Ho avuto paura: ero a poca distanza e ho temuto che mi finisse addosso. Così sono scappato via». Gerardo Mantovan, 68 anni, pensionato, ieri poco prima delle 14, stava raccogliendo erba per le sue galline nei prati ai confini dell'aeroporto militare di Cameri. L'elicottero Agusta «EH 101», precipitato a due passi dalle case dell'estrema periferia camerese, è passato sulla testa del pensionato prima di concludere tragicamente il suo volo. «Sì, l'ho visto virare in una maniera che mi è sembrata strana - dice ancora Gerardo Mantovan -. Ed ho notato anche che era troppo basso. A un certo punto ho visto che dal rotore, sopra la cabina, uscivano delle fiamme e che le pale giravano lentamente. Poi è venuto giù in verticale esplodendo».

Questa del pensionato di Cameri è la testimonianza più diretta della tragedia di ieri. Un elicottero in fase di collaudo, alzatosi alle 13.20 dalla pista dell'Agusta a Cascina Costa, Gallarate, proprio a due passi dall'aeroporto della Malpensa, è caduto all'imbocco della pista della base del cinquantatreesimo stormo di Cameri.

Perché stesso sorvolando l'aeroporo militare non è dato sapere. Sta di fatto che è precipitato in una zona già stata teatro di analoge tragedie.

L'ultima in ordine di tempo risale a tre anni fa, quando un «F 104» cadde subito dopo essersi alzato dalla pista di Cameri. Il pilota perse la vita.

Questa volta il bilancio è più pesante. Sono morti in quattro: il pilota, Raffaele Longobardi, 51 anni, ligure, residente a Cardano al Campo (copilota collaudatore con 10 mila ore di volo all'attivo), Massimo Columbo, 35 anni, Gilberto Tintori, 43 anni e Stefano Novelli, 28 anni, tutti e tre ingegneri aeronautici, dipendenti dell'Agusta. Stavano effettuando il collaudo dell'«EH 101», un grosso elicottero di nuova costruzione, da adibire ad uso civile o militare.

L'apparecchio era partito dalla base dell'Agusta alle 13.20. Doveva rientrare alle 14. E' precipitato alle 13.45. E all'origine dovrebbe esserci un'avaria al rotore. Pochi attimi prima Raffaele Longobardi aveva lanciato l'sos, aveva fatto appena in tempo a parlare di un'avaria. Poi alla base di Cameri, dove l'appello era arrivato, non hanno sentito più nulla. Hanno visto però l'esplosione, avvenuta proprio all'imbocco dell'aeroporto militare.

Longobardi, capitano di vascello della marina militare, lavorava da 18 anni all'Agusta. Quando ha capito che ormai stava per precipitare, deve avere lanciato l'appello a Cameri e tentato di arrivare fino alla base militare facendo affidamento sui mezzi di bordo.

E questi sono stati tempestivi. Lo testimonia un altro camerese, Massimo Monocchio. Era a casa sua, in via San Paolo della Croce, a poca distanza dalla zona dove l'elicottero è caduto. Racconta di aver sentito un rumore strano»: «Abitando vicino all'aeroporto, ormai abbiamo fatto l'orecchio ai rumori degli aerei militari, degli elicotteri. Ho subito capito che si trattava di un elicottero in difficoltà. Sono corso alla finestra e ho visto dapprima una colonna di fumo, quindi una palla di fuoco. Sono sceso e, a bordo della mia macchina, mi sono avvicinato alla zona che era la più vicina nella quale era caduto (ero stato da un F 104. Quando sono arrivato, pochi minuti dopo, i mezzi di soccorso dell'aeroporto erano già all'opera. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, l'elicottero di soccorso e le ambulanze. Hanno fatto davvero presto, purtroppo era facile capire che per chi si trovava dentro l'elicottero caduto non c'era più nulla da fare».

Fra i primi ad arrivare sul luogo della sciagura è stato un frate passionista, Emilio Gioria. Aveva visto l'elicottero in difficoltà dalla finestra del convento che è vicino all'aeroporto. «Mi sono subito chiesto come stesse facendo così basso. Poi all'improvviso l'ho visto virare a sinistra, verso il campo d'atterraggio militare. Subito dopo ho visto fare una strana parabola ed è scomparso alla mia vista».

Il frate è corso sul posto ma l'unica cosa che ha potuto fare è stato di raccogliersi in preghiera davanti ai resti carbonizzati delle vittime.

Terrorizzati altri due giovani testimoni, i fratelli Alessio e Massimo Rovea, rispettivamente di 12 e 15 anni. Abitano in una delle ultime case del paese, davvero ai confini con l'aeroporto, a pochi metri dal lungo nel quale l'«EH 101» è precipitato.

I genitori erano al lavoro e i due ragazzi erano soli in casa. Alessio ha visto dalla finestra del bagno l'elicottero che precipitava.

«Dapprima ha perso quota - racconta - come planando. Poi è caduto in verticale. Ho visto che era in fiamme nella parte alta». Alessio ha sentito la casa tremare quando c'è stato l'impatto dell'elicottero col terreno. E' corso nel salone dove stava accorrendo, altrettanto terrorizzato, il fratello Massimo.

A Cameri, nella zona più vicina all'aeroporto, ieri la paura è stata tanta. Non è il primo incidente aereo che si verifica da quelle parti e ogni volta gli apparecchi sfiorano le case della gente.

Tra gli abitanti della frazione, molti testimoni alla tragedia

«In quegli attimi di paura sembrava di finire addosso»

CAMERI. In paese, quei terreni della «Picchetta» ormai chiamano i «prati della morte». Ieri pomeriggio gli abitanti della frazione, a poche centinaia di metri dal punto in cui è precipitato l'elicottero, hanno rivissuto gli attimi di terrore della tragedia aerea di tre anni fa, quando si schiantò l'F104. I rottami furono recuperati a pochi metri dalle case: nella palazzina più vicina abitano sei famiglie. Una è quella di Marzia Rovea, 24 anni, cugina del ragazzino che è stato testimone della sciagura. Era appena rientrata dal lavoro: «Ho sentito un gran boato, mi sono affacciata e ho visto un inferno di fumo e fiamme. Ancora una volta la tragedia ci ha sfiorati».

Annibale Busin, pensionato, abita nella villetta di fronte con la moglie Bruna Miesso e il figlio Bruno, 28 anni, cassintegrato dalla Rockwell. Era in cortile a lavare l'auto. «Ho sentito strani rumori provenire dall'elicottero, si è subito capito che aveva un'avaria. Dalla sommità, vicino alle pale, si sprigionavano fiamme. Perdeva quota: ha compiuto un mezzo giro e si è schiantato con un gran botto». «Per un attimo - aggiunge il figlio - ho temuto che ci piombasse addosso».

Alla scena, da circa due chilometri in linea d'aria, ha assistito anche Nevio Tognolo, 28 anni, dipendente della Rockwell: «Stavo tornando in bici dalla cava Vittoria, dov'ero andato a trovare alcuni pescatori e ho visto l'elicottero, già in fiamme. Poi ho sentito il botto, e da terra si è alzata una colonna di fumo. Ho pensato il peggio e sono subito corso a casa». Apprensioni condivise da molti a Cameri, che si ritrova a confrontarsi con problemi di sicurezza. «Siamo molto dispiaciuti per l'ulteriore perdita di giovani vite umane, ma anche preoccupati dalla frequenza di questi incidenti», commenta il sindaco Mario Rondini.

Gerardo Mantovan, nella foto sopra, è stato uno dei testimoni dell'accaduto. A sinistra padre Emilio Gioria che ha seguito le fasi della caduta dell'elicottero dalla finestra del convento. E' accorso sul luogo della tragedia e ha pregato per le quattro vittime

Pietro Benacchio
Marcello Sacco

I nove prototipi EH 101 hanno già accumulato 2200 ore di volo, sono previsti 800 esemplari

Tra i più potenti del mondo, 5 anni di studi

Può trasportare 38 persone o sette tonnellate appese al gancio

E' caduto un elicottero, ma forse anche un sogno. L'Eh 101 rappresenta infatti la più importante carta che l'Agusta, azienda del Gruppo Efim con spaventoso passivo ma con tecnologie ed esperienze avanzate, stava giocando per la sua sopravvivenza.

Sviluppato in collaborazione con l'inglese Westland per soddisfare i requisiti delle forze militari di Italia e Inghilterra, l'elicottero era ormai al termine della fase sperimentale. I nove prototipi, di cui 5 presso la Westland e 4 presso l'Agusta, avevano già accumulato oltre 2200 ore di volo complessive. Le due aziende hanno già ricevuto ordini dalla Marina inglese per 44 macchine e dal governo canadese, primo cliente estero, per 50 macchine. Proprio in questi giorni si stava definendo anche un ordine di 16 macchine da parte della Marina italiana, mentre è stato annunciato un nuovo ordine per 50 macchine in versione «utility» dall'esercito inglese.

L'Eh 101 è da considerare uno dei più potenti del mondo. Costruito da un consorzio italo-inglese costituitosi nell'80, è nato sviluppato in tre configurazioni: antisommergibile, trasporto tattico (36 incursori o quasi 7000 chilogrammi appesi al gancio esterno) oppure trasporto commerciale. Teoricamente potrebbe essere prodotto anche in versione passeggeri di linea, con 30 posti, più due piloti, ed una hostess.

Ha volato per la prima volta a Yeovil (Inghilterra) il 9 ottobre 1987. Il secondo prototipo a Cascina Costa (Varese) il successivo 14 dicembre.

Il programma prevede la produzione di oltre 800 esemplari e un impegno finanziario di circa mille miliardi per lo sviluppo. La versione «utility», sviluppata dall'Agusta, è caratterizzata da una rampa posteriore può trasportare fino a 20 passeggeri o un carico fino a cinque tonnellate. Ha un rotore principale di 18,6 metri di diametro, una lunghezza di 23 metri (con rotori in moto) e pesa 16 con pale ripiegate, peso a vuoto 9300 kg, peso massimo al decollo 13.530 kg, velocità di crociera 278 km/ora.

La progettazione dell'Eh 101 ha vissuto momenti sofferti: sono voluti infatti cinque anni di studi (dall'85 al '90) per riuscire a reperire la tecnologia utile a ridurre drasticamente le vibrazioni, particolarmente violente. Ma i prototipi sinora prodotti avevano stupito, per maneggevolezza e precisione, anche la Bristow Elicopters (una compagnia che si occupa del collegamento con le piattaforme petrolifere del Mare del Nord) che, sino a ieri, stava studiando la possibilità di un consistente acquisto di macchine di questo tipo.

L'Agusta aveva gettato in questo progetto i suoi uomini migliori, a cominciare dal suo capo collaudatore, Raffaele Longobardi, 52 anni, una lunga esperienza di volo: era entrato in Marina nel 1960 ed era salito sino ai gradi di comandante del gruppo elicotteri. Poi si iscrisse al corso in Inghilterra, per diventare collaudatore-sperimentatore, e l'Agusta non se lo lasciò scappare. Preziosissimo è stato il suo lavoro per le migliorie all'A 109, considerato il mezzo di punta dell'azienda elicotteristica italiana.

E ora? Quale sarà il futuro di questo progetto? Si tratterà di verificare quali saranno le conseguenze della sciagura su un mercato già piuttosto fermo e dubbioso, per via degli altissimi costi di questo macchine. Esistono già ordini che andranno evasi, e questo è un elemento importante per pensare che quanto è accaduto ieri non bloccherà lo sviluppo della macchina. C'è chi giudica questi incidenti anche come una sorta di drammatico «costo fisiologico» da pagare allo sviluppo di macchine sempre più moderne ed avanzate. Ma il contributo più serio che potrebbe venire dal futuro da questo mezzo, sta però nell'immediata individuazione delle cause della sciagura: esistono testimoni precisi che sono pensare a problemi di alimentazione (l'elicottero aveva appena fatto il pieno di carburante) più che a cedimenti strutturali od altri pressoché impossibile piantata contemporanea di tutti e tre i motori.

L'Agusta EH 101 caduto a Cameri in decollo dall'incrociatore Giuseppe Garibaldi durante una recente esercitazione

Angelo Conti

Come gli inquirenti sono arrivati a sgominare la vasta organizzazione

Droga, il traffico è durato 10 anni

Gli inquirenti hanno dovuto faticare parecchio prima di mettere le mani su tutti i corrieri
La coppia di Arona, con il camper, compiva frequenti viaggi sino in Olanda eludendo le dogane

Nove dei 13 arrestati per droga: in alto a sinistra, Ivano Monti, Mirella Cabizza, Antonio Catella, Daniele Afferri, Vincenzo Dilberto, Armando Pourpour, Letizia Cravero, Giuliano Mazzocchi, Giulio Maddaloni

VERBANIA. I coniugi Vincenzo e Mirella Dilliberto con parte dei proventi di quel grosso traffico di hashish che gli agenti dei commissariati della polizia di Stato di Omegna e di Verbania hanno sgominato, si erano costruiti una bella villa (con giardino e terreno attorno) ai confini tra Gravellona Toce e Casale Corte Cerro, in regione Pedemonte, via Padulazzi 27.

Una villa di valore stimato di oltre mezzo miliardo, che è chiusa e sotto sequestro.

I due coniugi però, almeno inizialmente, erano finiti in carcere, non per il traffico - in cui allora si ignorava fossero coinvolti - ma per aver tentato di estorcere 100 milioni ai titolari di un agenzia immobiliare di Omegna.

L'agenzia li aveva indirizzati all'acquisto di un negozio; la sua attività è risultata un insuccesso. I due coniugi avevano cercato di rifarsi, dapprima sollecitando e poi richiedendo, con minacce sempre più pesanti, la consegna di cento milioni quale risarcimento del danno che a loro avviso sarebbe stato loro cagionato.

All'estorsione prendeva parte anche un cannobiese, Giuliano Mazzocchi, 43 anni, che arrestato, cadeva in errore raccontando di suoi viaggi e affari venezuelani.

Trovato il nesso fra le attività, quelle dei coniugi Dilliberto, l'arresto avvenuto alcuni mesi prima, in tempi diversi, a Verbania di Sergio Purega 32 anni e di Ruby Lomazzi, rispettivamente per la detenzione e scopo di spaccio di quasi 200 grammi di hashish il primo, e di oltre novecento grammi il secondo, veniva tesa una rete che consentitiva in un primo momento di identificare dieci di piccoli spacciatori e di persone in qualche modo coinvolte in ruoli diversi (anche di copertura o favoreggiamento) e poi di risalire al fulcro dei corrieri e dell'organizzazione di spaccio.

«E' un lavoro lunghissimo - dicono i funzionari di Polizia di Verbania e di Omegna - che ad un certo momento è venuto a coincidere, quasi a sovrapporsi, con quello attivato per sgominare quella grossa organizzazione internazionale di importazione e commercializzione della cocaina che faceva capo a Ferdinando Mussi. Avevamo il personale risicato, ma non potevamo di certo tralasciare nessuno dei due impegni. Abbiamo chiesto un ulteriore sacrificio a tutti, ed i risultati son stati conseguiti in entrambe le inchieste».

Confermano i funzionari che il traffico stava scorrendo impunito da almeno una decina di anni; che i corrieri solevano importare da Grecia, Spagna e Olanda, dai 10 fino ai 40 chili di hashish per viaggio; che parte di rilievo l'hanno avuta i due pensionati Remo Maltoni e Maria Lina Buzzi.

«Con il loro camper - spiegano gli inquirenti - andavano spesso in Olanda passando dalla Svizzera, e attraversando quindi i posti doganali, che la loro età e il loro aspetto avevano sempre tratto in inganno consentendo loro di passare inosservati. Le cose sono cambiate solo quando quando gli arresti, gli interrogatori, le ammissioni, ci hanno portato a loro ed alla loro attiva partecipazione al traffico». Era, insomma, una coppia al di sopra di ogni sospetto e la loro estraneità, agli occhi degli inquirenti, è durata parecchio tempo. Poi, la trappola è scattata.

E come per i due pensionati, sono anche fra gli inquisiti minori (piccoli spacciatori, o implicati con altri ruoli nei traffici) altri insospettabili: come Walter Garlandini, 34 anni, di Verbania; l'impiegato pure verbanese Giulio Maddaloni, 30 anni; il bancario milanese Mario Andena, 41 anni.

Una parte degli imputati minori ha ottenuto la libertà provvisoria, o gli arresti domiciliari. In attesa del processo. [a. c.]

Borgomanero, giovane non vedente lancia richiesta d'aiuto

«La strada da casa all'ufficio è il mio percorso a ostacoli»

BORGOMANERO. Il problema di Antonella Zorzi, 26 anni, cieca, sta in cinquecento metri. La giovane accetta con coraggio la sua condizione di non vedente a causa di una malattia congenita: ha una casa, un fidanzato, un lavoro di centralinista all'Usl 54. E' benvoluta dai colleghi che la aiutano spesso. Non è arrabbiata quando parle del suo caso, ma è decisa ad andare fino in fondo: l'unico problema di Antonella è in quel mezzo chilometro che divide il centralino dell'ospedale dalla sua casa di Borgomanero, in via Cellini. Troppi ostacoli, qualche semaforo, il traffico intenso non le permettono di fare la strada da sola.

La giovane centralinista non intende suscitare polemiche: «Perchè mi piace lavorare in un ambiente sereno», ma fa presente una difficoltà che potrebbe essere di altri non-vedenti, a Borgomanero e dintorni.

Antonella: «Purtroppo ho dovuto constatare, mio malgrado, che non esiste un servizio apposito di volontariato d'accompagnamento ciechi. Personalmente, la difficoltà soltanto nel tragitto casa centralinista dell'Usl. Finora me la sono cavata grazie ad alcune persone che, gentilmente, mi offrono un passaggio all'inizio e alla fine dei turni. Ma sapeste com'è imbarazzante, tutti i giorni, dover sperare nella disponibilità di qualcuno?»

Antonella abita a Borgomanero da gennaio. Il fidanzato e la famiglia risiedono distanti. I suoi turni vanno dalle sei alle 14, dalle 14 alle 22. «Prima abitavo a Biella, poi per motivi personali mi sono trasferita. A Biella l'Unione Italiana Ciechi disponeva un servizio di volontariato d'accompagnamento».

A Borgomanero questo non risulta possibile: «Nemmeno attraverso i volontari della Croce Rossa ho potuto risolvere il problema».

Antonella si è rivolta all'assistente sociale del Comune, ai vertici dell'Unità Sanitaria, all'Unione Italiana Ciechi, ai dirigenti della Croce Rossa: «E devo dire che nessuno mi ha detto "arrangiati", ma nessuno mi ha dato una mano a trovare una soluzione che sia continuativa. Ripeto: non voglio addossare colpe o sottolineare mancanze personali. Ma non sarebbe forse ora di affrontare un argomento importante, una lacuna grave, per noi ciechi e Borgomanero?».

La giovane centralinista ha le idee chiare. Ha telefonato anche al distretto militare di Vercelli: «Dove mi hanno risposto - prosegue Antonella - che i ciechi di guerra hanno un accompagnamento militare. Io sono non vedente per malattia: a 14 anni ho perso del tutto la vista. Mi chiedo, ad esempio: non posso contare sull'aiuto di un obiettore di coscienza, dato che vengono inviati in servizio ad associazioni, enti e gruppi assistenziali?». No, non può contarci. Almeno per ora e per orario: «Gli obiettori, a Borgomanero - riferisce Antonella - lavorano dalle otto alle diciotto. E i miei turni non possono collimare con i loro. Non è certo colpa dei ragazzi che svolgono servizio civile. Come non è colpa dei volontari Cri, se non possono distaccare una persona all'accompagnamento. Credo siano soltanto alcuni aspetti di un'Italia molto, molto distratta nei confronti delle persone non autosufficienti».

Paola Arbeia

Antonella Zorzi ha 26 anni e lavora come centralinista all'Usl di Borgomanero

AGRICOLTURA 2000

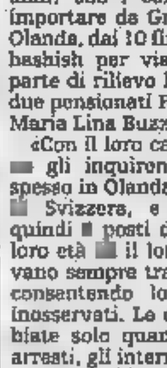
Alt al troppo riso Ci sarà autodisciplina

SUPERFICIE di riso autoregolamentata. E' quanto chiedono le organizzazioni agricole in previsione delle prossime semine. Ne ha parlato l'altro giorno a Novara Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli e presidente del comitato consultivo riso a Bruxelles. Cuzzotti non è catastrofista, ma parle chiaro: «Le previsioni indicano che, nei prossimi mesi, la superficie europea investita a riso sarà di 450 mila ettari, 50 mila quest'anno. In Italia si potrebbe passare da 215 mila a 250 mila ettari. Tutto questo porterebbe a uno stravolgimento del mercato, con possibile crollo dei prezzi e conseguenze facilmente immaginabili per le quasi 7 mila aziende italiane».

Ma perchè questo ricorso massiccio al riso? La politica agricola comunitaria con l'accordo sui cereali e le oleaginose prevede un contenimento della produzione e aiuti compensativi. L'accordo, già scattato in autunno, ha spinto molti agricoltori delle zone irrigue ad abbandonare coltivazioni come il mais e la soia per rifugiarsi nel riso che per il momento è scorporato dall'accordo. La coltivazione risicola, ancora deficitaria rispetto al fabbisogno dell'area Cee, è stata insomma stralciata in attesa di una revisione.

Ma nel frattempo il massiccio ricorso alle semine potrebbe mutare gli orientamenti della politica comunitaria. In sostanza: non è lontano il giorno in cui anche il riso, come è diventato prodotto eccedentario, possa ricadere sotto il regolamento di «dissuasione» così come è avvenuto per gli altri cereali.

Proprio per evitare questa eventualità le organizzazioni agricole italiane chiedono che venga applicata un'autoregolamentazione a livello europeo. La procedura è abbastanza complessa: la richiesta deve essere presentata dal ministro dell'agricoltura alla commissione Cee, la quale a sua volta deve poi assumere la decisione. La bozza di autoregolamentazione, già avanzata dalle organizzazioni di categoria, prevede anche una penale: chi non si adeguerà all'autodisciplina dovrà pagare una penale da definire ma comunque pesante. E' quasi improbabile che il provvedimento di autodisciplina possa entrare in vigore già da quest'anno e i responsabili delle organizzazioni agricole spingono perchè a Bruxelles si prenda coscienza della situazione. [g. f. q.]



Piero Cuzzotti, presidente del comitato consultivo riso a Bruxelles e direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli

COIFFEUR LEI-LUI
Cavour
Tel. 0321-625746

CARTA FEDELTA' sconto 10% VALEVOLE TUTTI I GIORNI

CARTA FEDELTA' TECHNIQUE PERMANENTE - COLORE - MECHES sconto 20% NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

orario continuato

CARTA ORO sconto 30% SE ...TO 60 ANNI NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

CARTA VERDE DONNA sconto 30% STUDENTESSE E UNDER 21 NEI GIORNI MARTEDI' - MERCO... GIOVEDI'

CARTA VERDE UOMO STUDENTI ... sconto 20% NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' ...

BINI CARLO
Omegna
CEDEREBBE
attività di Pelletteria in mq. 70
(tab. IX unificata)
con prestigiosissimi marchi in esclusiva
(Mandarina Duk - Nannini - ecc...)
Tel. 0323/61451 12.00/13.00
SOLO VERAMENTE INTERESSATI

Ditta Confezioni Corsetteria e Costumistica
MAESTRA con esperienza pluriennale e APPRENDISTE
Tel. ore ufficio 0321/607.748

CEDESI PLURIENNALE ATTIVITA' DI ... TESSUTI CON ...
IN CENTRO GOZZANO
Tel. 0322/956.601 ... pasti

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Oggi Novara festeggia San Gaudenzio alla presenza di Oscar Scalfaro

In basilica con il Presidente

Alle 10 celebrazione solenne. Poi il Capo dello Stato sarà al Borsa per ricevere il premio «Novarese dell'anno». Il riconoscimento gli fu già attribuito nel 1984, quando era ministro dell'Interno

NOVARA. A festeggiare San Gaudenzio ci sarà oggi anche il Presidente della Repubblica.

Per un nuovo ritorno a casa il presidente Scalfaro ha scelto la giornata più «novarese dell'anno», quella dedicata al patrono.

L'arrivo in città è previsto attorno alle dieci: pochi minuti dopo verrà ricevuto nella Basilica di San Gaudenzio, dove è in programma la cerimonia del fiore.

Il Presidente arriverà in auto davanti alla basilica dove lo attenderanno il vescovo di Novara, monsignor Corti, il sindaco Malerba, il presidente della provincia Negri, il prefetto Ruffo e le due massime autorità regionali, il presidente della giunta, Brizio, e il presidente del Consiglio regionale, Spagnolo.

Dopo la messa e la cerimonia che ricorda il miracolo di San Gaudenzio in visita a Sant'Ambrogio - il santo novarese fece sbocciare dei fiori in pieno inverno - il Presidente della Repubblica andrà al Borsa, per ricevere il premio di «Novarese dell'anno».

Non è ancora stato deciso, per ragioni di sicurezza, se il breve trasferimento dalla Basilica al Borsa verrà effettuato in auto o a piedi: la cerimonia di premiazione è in programma a mezzogiorno, e Scalfaro verrà insignito del riconoscimento dalle mani del sindaco di Novara, Antonio Malerba.

Per il Presidente della Repubblica si tratta comunque di un bis, perché Scalfaro aveva attribuito il medesimo riconoscimento nel 1984, quando ricopriva la carica di ministro dell'Interno. In quell'occasione divenne «novarese dell'anno» con l'attore Umberto Orsini e con Santino Invernizzi, medico missionario nel Terzo Mondo.

Fu in quella circostanza che gli venne consegnata la tradizionale pergamena, che infatti quest'anno non riceverà più. La cerimonia del San Gaudenzio '93 è eccezionale anche sotto un altro aspetto: il riconoscimento più prestigioso della città è sempre stato attribuito a tre personaggi, mentre in questa occasione, per la prima volta, vi sarà un unico premiato.

Il Presidente della Repubblica concluderà la sua giornata novarese nel pomeriggio con una visita privata. Per Scalfaro si tratta di una «rimpatriata» che arriva di pochi giorni la visita dell'altra settimana all'Istituto De Pagave, ma la giornata di oggi resterà nel cuore del Presidente: lui stesso ha detto di tenere particolarmente a questa presenza nel giorno in cui la città si stringe attorno al proprio simbolo, San Gaudenzio.

Marcello Giordani

RESTAURI

L'angelo custode

E' tornata allo splendore originario la Cappella dell'Angelo Custode, uno dei tesori artistici della Basilica di San Gaudenzio. L'inaugurazione della Cappella è avvenuta ieri pomeriggio: il complesso, che si trova all'ingresso della Basilica, sulla sinistra, è stato restaurato nella straordinaria pala di Tanzio da Varallo, che nell'altare marmoreo. «Né il dipinto né l'altare avevano subito restauri - dice il parroco di San Gaudenzio, don Natale Allegra - e si trovavano in condizioni difficili. Su iniziativa della parrocchia e grazie alla collaborazione della Popolare di Novara è stato possibile questo eccellente ricupero, affidato alla Novaria Restauri». Da ieri è così possibile rivedere la cappella, nel 1629, probabilmente uno dei primi esempi in Europa di altare dedicato all'Angelo Custode. Il restauro è stato diretto da Paolo Venturoli, della Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte.

Oscar Scalfaro durante l'ultima visita privata a «De Pagave» (FOTO FINOTTI)

IN BREVE

NOVARA

«Minimum tax», disponibili i moduli per l'esonero

I moduli per le richieste di esonero dall'applicazione del contributo diretto lavorativo, altrimenti conosciuto come «minimum tax», sono disponibili per i contribuenti marginali presso il servizio imposte dei settori tributi, di viale Manzoni 20. Gli sportelli resteranno aperti dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì. Termine ultimo per la presentazione delle istanze di esonero in bollo, è il 31 gennaio.

VIGEVANO

Mercatino antiquariato, appuntamento fisso

Nato lo scorso anno come iniziativa estemporanea, il mercatino dell'antiquariato di Vigevano diventa un appuntamento fisso. Il terzo sabato di ogni mese, nella centralissima piazza Martiri della Liberazione e via Santa Croce, a pochi metri da piazza Ducale, si rinnova l'interessante appuntamento. Il merito dell'iniziativa, che vuole avere un richiamo a livello regionale, è della Pro Loco, che è è assunta l'onere dell'organizzazione.

NOVARA

«Pace possibile», don Sacco parla al Centro Sociale

Si terrà lunedì sera alle 21 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare un dibattito che ha per tema «La pace possibile». Interverranno, tra gli altri, don Renato Sacco, Patrizia Giampiero Zendali, don Sergio Chiesa, Gigi Viglino e Piero Basso. Saranno rivissute alcune testimonianze sulle «spedizioni» pacifiste da Spalato a Sarajevo e di «Time for peace» nei campi profughi.

[illegible]

Un censimento del Comune sugli impianti a gas

L'Amministrazione comunale di Romentino ha predisposto un censimento di tutti gli impianti ed apparecchi funzionanti a gas metano in uso presso le abitazioni degli utenti. Nelle prossime settimane una squadra di tecnici, munita di autorizzazione scritta, visiterà tutte le case per controllare gli impianti.

BORGOMANERO

Ancora «ingabbiata» la chiesa in frazione Vergano

La vecchia parrocchiale della frazione Vergano rimarrà protetta dalle impalcature di sicurezza almeno fino a metà febbraio. In attesa che un noto esperto in materia - interpellato dal Comune - si pronunci, la Giunta comunale ha deliberato di prorogare il noleggio delle attrezzature di sostegno che da anni proteggono la cadente costruzione. Intanto, rimangono i soliti dubbi: la chiesa di Vergano corre davvero il pericolo di crollare? E, in ogni caso, quando il ministero dei beni ambientali si deciderà a restaurarla? Domanda che hanno mai trovato risposta.

Al Ravizza di Novara

Rimbrotto di fuoco per il prof contestato

NOVARA. Non demordono, i genitori delle alunne del Ravizza che contestano il metodo di un professore. Dopo tre giorni di astensione dalle lezioni, le ventidue studentesse e i familiari non hanno ancora avuto contatti, nè ricevuto segnali, dalla preside Paola Fasano e dal provveditore agli Studi.

I genitori sostengono di aver accertato che Claudio Franco, il docente contestato, sarebbe già stato licenziato nell'anno scolastico '90-'91 dal preside di allora, Erbetta. E i familiari intendono anche verificare dove siano finite le lettere scritte da un'altra classe, l'anno scorso, che segnalavano lo stesso problema con il professor Franco. Conferme della contestazione sono arrivate da studentesse che frequentavano la terza B contabile l'anno passato.

«Siamo esterefatti dal comportamento di preside e provveditore. Sarebbe ben accetta almeno la solidarietà di altre scuole - dicono i genitori della terza B - Adesso vedremo come agire». **[m. p. a.]**

A Bergamo

Medici novaresi per trapianto eccezionale

NOVARA. Due medici novaresi hanno partecipato al primo trapianto europeo combinato di fegato e isole pancreatiche, che è stato eseguito nel novembre scorso a Bergamo. La notizia è stata comunicata ieri da Umberto Veronesi, direttore dell'istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, che ha illustrato le modalità dell'eccezionale intervento. Vincenzo Mazzaferro, 36 anni, e Carlo Socci, 34 anni, hanno coordinato l'equipe che ha effettuato il trapianto, eseguito su una paziente di 47 anni. L'intervento riveste grande importanza per la combinazione tra cura del tumore e del diabete. Mazzaferro ha diretto l'operazione del fegato, mentre Socci con la sua equipe ha coordinato l'intervento sulle cellule pancreatiche. I due medici novaresi avevano già effettuato operazioni analoghe negli Stati Uniti.

Mazzaferro proveniva dall'Università di Pittsburgh. Carlo Socci aveva conseguito la specializzazione sul pancreas a Saint Louis. **[o. m.]**

Solo una ventina di posti a disposizione

Cimitero in crisi mancano i loculi

NOVARA. Il comune cerca loculi in prestito. La singolare proposta ha destato scalpore tra i proprietari di tombe al cimitero. Il problema è scarsità di posti, che da tempo affligge il cimitero di viale Curtatone, rischia di esplodere tra poco, quando saranno esauriti gli ultimi colombari. A disposizione dei novaresi rimangono una ventina di sepolture di questo tipo, poi la scelta sarà tra l'inumazione in terra e la tumulazione nelle colombaie dei cimiteri periferici, Lumellogno e Olengo, mentre quello di Pernate risulta già al completo. Da qui l'insolita richiesta di prestito di loculi, che il comune ha inoltrato a dicembre alle persone che già lo possiedono.

Nella lettera inviata ai proprietari, che sono sessantina, l'amministrazione chiede la disponibilità a prestare il loculo in caso di necessità.

Ma i destinatari, nonostante tutte le garanzie possibili sulla restituzione dei loculi in caso di necessità improvvisa, hanno negato decisamente il prestito. Alcuni si sono addirittura recati in viale Curtatone per esprimere di persona la loro protesta agli addetti. I venti loculi rimasti a disposizione, sono collocati una posizione molto scomoda, nei sotterranei del terzo recinto. Perciò, nonostante il prezzo decisamente inferiore (circa mila lire contro i milioni di quelli esterni), hanno ancora trovato richiedenti. Entro un anno dovrebbero essere pronte colombaie, che fanno parte di un lotto di 5 mila, inclusi nel progetto di ingrandimento del 1991, le mai realizzato per scarsità di finanziamenti), ma prima di quella data, il problema giungerà all'acme. Le riesumazioni non consentono un ricambio adeguato e molti, soprattutto anziani, rifiutano sepolture nei cimiteri periferici, scomodi da raggiungere.

Si ventila addirittura la possibilità di trasferimento in altri comuni, nel che in questi di attesa per le nuovedi colombaie ne siano più posti disponibili. **[r. s.]**

A Novara fino a domenica esposti cani, gatti, rettili e uccelli

I cuccioli più belli in mostra

Non tutti sono in vendita. Vengono presentati in ambientazioni che ricordano i paesi d'origine. E' la prima tappa dell'iniziativa che toccherà i grandi centri

Graziosi cuccioli di cane esposti

NOVARA. Molti hanno partecipato ieri al taglio di nastro di «Mondo cucciolo», una singolare rassegna di animali che ha scelto la città per il debutto, prima di una lunga tournée italiana. Oltre duemila metri quadri per divagare sul tema «cuccioli», provenienti da tutto il mondo. Gli animali sono alloggiati sotto un tendone riscaldato, in una scenografia che ricorda i paesi d'origine. La rassegna, che rimarrà aperta fino a lunedì 25, si propone anche mercato di cani, piccoli husky ai temibili pittbull, alani, gatti di tutte le razze, ed altri animali. All'interno è stato allestito anche un laghetto artificiale dove stazionano fenicotteri, orsetti e volpi.

Uno spazio è riservato agli animali rari, che non sono messi in commercio: tra i più curiosi, un serpente cobra «sputatore» di veleno, ben protetto dentro vetri blindati, un pitone albino, lungo 6 metri. Una sezione è riservata ai volatili e ai pappagalli: 1500 animali che hanno attirato l'attenzione dei bambini presenti, incantati dal vociare delle bestiole. Tra i più interessanti, i diamantini.

Molti apprezzamenti ha suscitato il rettilario, per la presenza di alligatori e iguana oltre due metri di lunghezza, mentre le scimmie hanno meritato un lungo applauso per gli «show» improvvisati in mezzo al pubblico. Dopo la tappa novarese, «Mondo cucciolo» toccherà altri grandi centri.

«Lo scopo di questa mostra - dicono gli organizzatori - è di presentare al pubblico gli animali in modo diverso dallo spettacolo circense. Per questo la mostra segue comunque i bisogni fondamentali degli animali, rispettando le loro esigenze». E il pubblico novarese, chiamato ad esprimersi per primo, sembra già ieri aver accolto favore l'iniziativa. La rassegna sarà aperta da oggi a domenica dalle alle, lunedì dalle 15 alle. Biglietti a 10 mila lire, ridotti a 7. Nei punti vendita «Novacoop» si possono trovare tagliandi omaggio per i bambini. **[o. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

I vigili e le funzioni di prevenzione

Vedo, con piacere, molti vigili urbani in servizio a Novara mattina e pomeriggio. Noto, con meno piacere, che spesso si trovano piazzati in luoghi a traffico chiuso, oppure su strade notoriamente poco trafficate. Spesso li ho notati in due o tre, addirittura, a piazzare multe sulle auto in sosta vietata: d'accordo le multe, ma un vigile non basterebbe? Credo che il loro compito sia anche e soprattutto quello di prevenire code, soste selvagge, intasamenti, prima che di «reprimere» i disobbedienti automobilisti. Il Comando che pensa?

C. Ferrari, Novara

Per Verbania l'esempio svizzero

Conosco molto bene Verbania e i suoi problemi, poiché da parecchi anni trascorro alcuni mesi all'anno in questa città, che trovo deliziosa. Ho letto sulle pagine locali de «La Stampa» le proposte del presidente degli avvocati sul futuro della città: alcune sono condivisibili, altre mi lasciano francamente perplesso. Si propone un ponte veicolare dal quartiere di Sant'Anna: ha idea, l'avvocato che scrive, di quali sarebbero le conseguenze per il traffico nel centro di Intra? E se proprio si vuole questo collegamento, perché non limitarlo ad uso pedonale? Inoltre non sono d'accordo sul trasferimento nella piana di Fondotoce di strutture che finirebbero per peggiorarne l'aspetto. Al contrario, le zone deve essere liberata da alcune brutture che vi si trovano adesso e che non si conciliano con un aspetto decoroso all'ingresso di una città turistica.

Questo almeno è il mio parere e poiché si cita la Svizzera, perché non dare anche un'occhiata a come sono sistemate le città di Ascona e Locarno?

E. Ferrari, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.889
(0323) 848.559 - 865.000
(0323) 33.360
Trecate: 74.222
: (0321) 405.000 - 556.161
(0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

: ; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, Ricorgimento 35, tel. 477.767 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,1 aperti; mentre dalle 20 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Vascavilac*, Battisti 69, tel. con notturno dalle 8, alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. . Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgenti

Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Libertà, tel. 972.476
Gozzano: *Lapidari*
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 85.033
Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 219 186
Verbania (Intra): *Borroni-Luchi*, p. Ranzoni 39, tel 401.341
Cannobio: *Fido*, p. A. Custode 16, tel. 70 139
Villadossola: *Franzosi*, Piascane 15, tel. 53 739
Varzo: *Folghera*, via 49, tel. 72.494
Druogno: *Fantona*, via Chiesa 1, tel. 93.254
Calasca Cast.: *Peserit*, Monte 40, tel. 81.260
Omegna: *Ostomasi*, Mazzini (cond. Bessaro), 61.270
Gherzano: *Cassina*, via Novara 49, tel. 840.243

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Luigi Daniele, 1920; Giovanni Pollastro, 1915; Giuseppe Martelli, 1914; Angela Pollastro, .

MATRIMONI. Alberto Caramellino con Angela Morena Ferrari; Angelo Brustio Cardano.

SI SPOSERANNO. Filippo Pizzimenti con Carla Cantone.

TRECATE

NATI. Veronica Rifici; Sabrina Rossi; Jessica Loreti; Simone Serratello; Silvia La Porta; Carmelo Salvatta

MORTI. Secondina Calcaterra (1908); Francesca Garavaglia (1927); Umberto Piazzi (1915); Luigia Cerina (1905); Giovannina Almasio (1906); Maria Pettinaroli (1900); Corinna Castano (1903); Lanfranco (1948); Giovanni Delgrande (1919); Franco Sacco (1931).

SI SPOSERANNO. Gerardo Marcozzi e Anna Madia; Alberto Marella e Loredana Rebuffo; Andrea Cerina e Elena Ferrari; Roberto Trombin e Loredana Gallantina; Carlo Bisconi e Vanessa Roversi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona. Più di milioni per un totale di oltre seimila contravvenzioni, in maggioranza per divieto di sosta: è il bilancio '92 diffuso dai Vigili urbani.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLE

Preiscrizioni al Conservatorio

Alla sede del conservatorio, a palazzo Gallarini, si accettano le preiscrizioni alle classi della scuola annessa al Conservatorio per il prossimo anno scolastico. Nel corso del triennio i ragazzi affiancheranno allo studio scolastico quello di uno strumento a scelta. Le adesioni si accettano fino al 30 aprile, per informazioni tel. 31252.

CORSI

Lezioni di commercio

Aperte le iscrizioni per il corso per agenti e rappresentanti di commercio indetto dalla Confesercenti novarese, al via l'8 marzo. Le 27 lezioni si terranno dalle 19 alle 22 nella sala riunioni di Confservizi in baluardo Lamarmora 2/b. A maggio avrà luogo l'esame: per l'ammissione è necessario aver partecipato ad almeno ore di lezione.

MOSTRE

Espone la cooperativa Argo

E' aperta alla parrocchia di Gaudenzio la seconda mostra degli hobby organizzata dalla cooperativa Argo: si possono ammirare sculture in legno e radici, minibonsai in rame, modi e moto d'epoca, quadri e lavori in vetro. La mostra è aperta da oggi fino a domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible]

«Punto», la sveglia da Funari

Da lunedì prossimo la «sveglia» di Punto Radio 96 avrà voce illustre: è quella di Gianfranco Funari, che dalle 7,30 alle 8 condurrà il programma «Svegliati Italia», in onda in contemporanea sulle dei gruppo.

[illegible]

Lezioni di macrobiotica

Due incontri dedicati alla salute e all'alimentazione macrobiotica: la proposta arriva dall'Università Verde di via Costantino Porta. Lunedì 25 gennaio e lunedì 1 febbraio, alla nel quartiere Porta Mortara, Fiorella Coccolo, esperta di tecniche alimentari, due lezioni sulla macrobiotica. S'inizia alle 21.

Situazione difficile nelle stazioni sciistiche ossolane

Non c'è neve, turismo ko

Solo Macugnaga, con i 3 mila metri del monte Moro, può essere ancora considerata un'isola felice nell'intero arco alpino. Chiusi quasi tutti gli impianti

DOMODOSSOLA
SERVIZIO

Cola a picco il turismo invernale nell'Ossola. Le stazioni sciistiche, dove continua a splendere il sole e fa più caldo che in pianura, in questi giorni sono semideserte, si incontra qualche raro sciatore nelle località più fortunate. Colpa della [illegible] c'è e anche della recessione economica che induce la gente a spendere meno e comunque solo a ragion veduta. L'Ossola bianca è in gramaglie, dalle valli si levano solo pianti. Alcune stazioni propongono i saldi dello sci, settimane bianche, con scuola di sci, mezza pensione in albergo, abbonamento agli impianti e interessanti attività alternative a prezzi stracciati, a partire da trecentomila lire, per le scuole anche meno.

Il bollettino della [illegible] ieri dall'Apt ossolana parla da solo. Macugnaga, la regina delle stazioni ossolane, può essere ancora considerata un'isola felice nell'intero arco alpino. Si può infatti sciare sulle nevi del Moro, a 3 mila [illegible] quota. Qualche problema invece sul versante del Burky: si sta cercando di provvedere con l'innevamento artificiale ma la temperatura è troppo alta. Si farà il possibile per riaprire gli impianti nel fine settimana, [illegible] non è certa. In paese non c'è comunque più neve, si è fermata anche la slavina del vecchio tiglio che serviva soprattutto alla scuola di sci. Quanto a neve, è ormai al lu[illegible] anche il «piano» di Viganezzo dove funzionano quattro impianti (funivia compresa) [illegible] sei, dal giovedì alla domenica. Per tenere aperti i [illegible]ati, è stato portato alla [illegible] sportiva un cannone per la produzio[illegible] di neve artificiale che però non ha ancora potuto entrare in funzione. Ma un po' dappertutto si stanno facendo miracoli per dare l'illusione di piste innevate.

I pochi cumuli di neve che si sono formati sulle [illegible] specie lungo le creste in ombra, [illegible] stati trasportati con ogni mezzo ed enormi sacrifici sui tracciati. Ma è servito a poco.

Durante la settimana, quasi tutti gli impianti sono chiusi. Domobianca, [illegible] pure aveva lanciato prezzi interessanti per chi voleva sciare anche solo mezza giornata, si è [illegible] costretta a ridurre l'apertura [illegible] al giovedì pomeriggio e la domenica, giorni in [illegible] si svolgono [illegible] di sci, allenamenti degli sci club e qualche gara.

La società che gestisce gli impianti, appena [illegible] in grave crisi finanziaria, sta facendo [illegible] politica molto oculata e non si può certo darle torto. Anche Formazza, culla dello sci ossolano, aveva lanciato combinazioni interessanti soprattutto per le scuole che avevano risposto bene. I contratti già stipulati [illegible] posticipati a febbraio e marzo perché gli impianti della località [illegible] tutti fermi per mancanza di neve. In questi giorni [illegible] presenze [illegible] crollate, ci [illegible] ampie disponibilità negli alberghi. Poca gente anche a [illegible] Domenico, dove gli impianti funzionano il mercoledì e giovedì pomeriggio e nel week end.

[illegible] Velli

Manca la [illegible] sui monti dell'Ossola e il turismo [illegible] in [illegible] Si parla di [illegible] situazione difficile vissuta in quasi tutte le stazioni sciistiche Solo Macugnaga può essere considerata un'isola felice

IN PROVINCIA

La crisi varca il Sempione

BRIGA. L'erba del vicino [illegible] è più tanto verde, il turismo svizzero batte qualche colpo e il '92 non si [illegible] chiuso alla grande, provocando segnali d'allarme nei responsabili dell'ufficio nazionale del turi[illegible] Sono in lieve calo le presenze alberghiere e anche extra-alberghiere, aumentano le presenze dei turisti [illegible] giapponesi, ma diminuiscono quelle degli europei e degli stessi svizzeri. Per i dirigenti dell'ufficio nazionale, che prevedono un andamento poco brillante per il '93 dovuto al rincaro generale della vita e alla congiuntura internazionale sfavorevole, il colpo basso al turismo è stato sferrato dal [illegible] popolare all'entrata nello spazio economico europeo, [illegible] «catastrofe» che complica la commercializzazione dell'offerta turistica elvetica sui mercati internazionali. Anche nel vicino Vallese è notato qualche sintomo preoccupante, il traffico frontaliero degli sciatori domenicali che approfittano della superstrada non può certo portare grossi introiti. L'abolizione della navetta attraverso il tunnel del Sempione ha anche decimato la clientela ticinese che trovava comodo e rapido caricare l'auto sul treno a [illegible] per raggiungere le località vallesane. Zermatt erano già corsi ai ripari, «coltivando» la clientela giapponese e americana. Per questi ultimi è stato aperto un fast food della Mc Donald's, vincendo le riluttanze degli ambientalisti. (b. o.)

Un giovane di Varzo è stato condannato in pretura a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa

Inseguono e arrestano uno scippatore

Nel supermercato aveva portato via la borsetta ad una cliente

DOMODOSSOLA. La polizia ha arrestato un giovane ossolano autore di uno scippo nei supermercati Upim. Si [illegible] di Dario Mazza, 29 anni, abitante a Varzo in via Galtarossa 15, [illegible] pro[illegible]lissime falegname. Il giovane aveva scippato Rosa Moia, [illegible] Villadossola.

La donna, che stava pagando la spesa [illegible] una [illegible] della Upim, s'era vista portar via la borsa [illegible] circa 300 mila lire e degli assegni. La Moia, nonostante lo spavento, [illegible] osservato bene il giovane che si allontanava di corsa.

Era subito scattato l'allarme e giungeva in pochi attimi sul posto una «volante» della polizia. La descrizione del ladro permetteva ai due agenti [illegible] trovare, pochissimi minuti dopo, il giovane davanti ad una farmacia di Domodossola, dove s'era recato ad acquistare delle siringhe.

Dario Mazza, alla vista degli agenti, si dava alla fuga: [illegible] dei due poliziotti lo inseguiva a piedi, bloccandolo pochi metri dopo. [illegible] aveva ancora i soldi e i libretti d'assegni. Il portafoglio, che era [illegible] svuotato, era invece stato rinvenuto in piazza Dell'Oro.

Dario Mazza, 29 anni

Mazza è stato processato per direttissima in Pretura. Ha chiesto ed ottenuto il patteggiamento della pena: è [illegible] condannato a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Dovrà scontare la pena.

Mazza, che ha altri precedenti per furto, era stato condannato a [illegible] anni per l'omicidio [illegible] nonno Benismo Bisalli, 80 anni, accoltellato quando lo [illegible] scoperto a rovistare nella sua abitazione. (re. ba.)

[illegible]

Si parlerà in Parlamento [illegible] «caso» della pretura

Il problema della carenza di organico alla pretura domese [illegible] in Parlamento. L'onorevole Marco Preioni, della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione [illegible] ministro di Grazia e Giustizia sulla situazione difficile in cui [illegible] chiamati a operare i dipendenti.

VARZO

Un vertice del soccorso alpino sulle valanghe

Soccorso alpino senza frontiere. I soccorritori italiani e svizzeri hanno dato vita ad [illegible] serie [illegible] incontri per discutere [illegible] [illegible] pericolo comune: le valanghe. Con l'occasione, si è svolta anche una [illegible] [illegible] organizzata dalla stazione di Briga del Soccorso vallesano competente per territorio sulla valle del Sempione.

VILLADOSSOLA

Torna la raccolta differenziata della carta

Riprende in paese la raccolta differenziata della carta. Era già stata promossa [illegible] addietro ma [illegible] scarsi risultati. Ora l'Amministrazione comunale [illegible] ripropone invitando i cittadini a portare carta e [illegible] al grosso contenitore posato vicino [illegible] municipio.

DOMODOSSOLA

Corso di paracadutismo, aperte le iscrizioni

La sezione paracadutisti di Domodossola organizza un corso per allievi però. Il [illegible] inizierà a febbraio e durerà 2 mesi. Per informazioni rivolgersi alla sede in piazza Orsi Mosè ogni giovedì sera.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 18 Gennaio é operativa la nuova Agenzia di Crevoladossola, Frazione Preglia, Via Sempione 56

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

[illegible] Popolare di Novara

pbd Forges OLIVARI Vcr Valli&Colombo Fusital

MANIGLIE MANIGLIONI PER PORTE

BONELLI & C. s.a.s.

Ferramenta ed utensileria di qualità
Via Biandrate, 28/c - NOVARA
Tel. [illegible] - Fax 0321/627787

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.200. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per [illegible] globale

Le tariffe è di **L. 3700** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1150** Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urg[illegible], data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del relativo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito [illegible]. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di intercettare [illegible] quelle [illegible] ingenti [illegible] annunci, non [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e [illegible] recapito se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l' inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI grazioso bar pasticceria gelateria dotato affitto modico clientela selezionata. Affare. Tel. 0322/589.682.
VERBANIA PALLANZA zona v.le Azari vendesi ufficio/negozio libero con parcheggio. Tel. ore serali 0323/582.812.

LA STAMPA ogni martedì tuttocome settimanale della [illegible] del tempo libe[illegible]

mirage DISCOTECA DANCING ARONA Viale STAZIONE Tel 0322-242134

[illegible] LISCIO CON VITO VALENTE
SABATO 23: riprese [illegible] CANALE 5 e MAURIZIO [illegible] presenta il CO.RO il loro pezzo BECAUSE THE NIGHT
[illegible] 24 SERA LISCIO [illegible] MONICA PASTOR
TUTTE LE [illegible] SERA [illegible] GRATUITO ALLE DONNE

DANCING Sandokan [illegible] Tel. 0323 846.100

LISCIO:
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO TONY D'ALOIA
APERTA ANCHE LA DISCOTECA SABATO 23 e DOMENICA 24 [illegible] PAOLA [illegible]
DOMENICA 24 POMERIGGIO GIORGIO [illegible] e la [illegible]
DISCOTECA:
SABATO SERA TANTA MUSICA E ANIMAZIONE
3 SALE CON 5 PISTE PER BALLARE LA DANCE ATTUALE
REVIVAL ANNI 80 E UNDERGROUND
CON I D.J. JOE, CLAUDIO, [illegible] E TIZIANO

Società leader settore alimentare
SELEZIONA AGENTI
Si offre: [illegible] esclusiva portafoglio clienti affiancamento incentivi
[illegible]: iscrizione Enasarco, auto di proprietà.
Per appuntamento telefonare 0163/459.896/7.

STRESA CENTRO
CEDESI AVVIATISSIMO NEGOZIO
[illegible]
esclusivista marche primarie
Tel. 0323/31.336

Industria Petrolifera cerca per zona NOVARA e Medio Basso Novarese
AGENTE DI ZONA
residente Novara e d[illegible]
Si offre: fisso mensile, provvigioni, premi, autovettura aziendale.
Si richiede: cauzione.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8541 10100 [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

NOVARA dal 21 al 25 gennaio Piazzale Kennedy
feriali dalle 15 alle [illegible]
festivi dalle 10 alle [illegible]

MondoCucciolo
Vieni anche tu... nel Mondo dei Cuccioli!

SUPERMERCATI coop Novacoop

BIGLIETTI OMAGGIO PER TUTTI I BAMBINI NEI SUPERMERCATI COOP DI NOVARA, TRECATE, GALLIATE, OLEGGIO, CERANO E CAMERI.

Grande soddisfazione in casa Baccelli: pochi giorni fa è [illegible] dagli Stati Uniti la lettera del [illegible] presidente Bill Clinton

Bill Clinton risponde al messaggio di auguri di una verbanese

Dagli Stati Uniti sul lago la lettera del neopresidente

VERBANIA. «Mi ha scritto Bill Clinton!», esclama entusiasta Clara Nicchio, [illegible] anni, sposata con Roberto Baccelli, libero professionista, tre figlie.

C'è grande festa nell'abitazione della famiglia Baccelli, al quarto piano del condominio di corso Cairoli, dove l'altro ieri è arrivata una busta... a stelle e strisce. Spiega Clara: «Sono una casalinga un po' frustrata ed ho l'hobby di scrivere. Anni fa avevo scritto a Enzo Ferrari, e lui mi aveva invitato a Maranello, nei giorni in cui la Ferrari sfornava vittorie. Avevo anche inviato un messaggio di condoglianze a Jacqueline Kennedy, quando a Dallas venne assassinato suo marito John, e dopo qualche settimana mi arrivò come risposta un biglietto ufficiale di ringraziamento, con in calce la firma di Jacqueline, e il nostro indirizzo scritto a mano di suo pugno».

Lo scorso ottobre, quando Bill Clinton [illegible] eletto alla presidenza degli Stati Uniti, Clara Nicchio, [illegible] l'aiuto delle figlie che conoscono l'inglese, decise di inviargli un messaggio di felicitazioni e di augurio.

E la lettera di risposta è arrivata l'altro giorno, battuta a macchina: [illegible] l'intestazione «Clinton Gore», datata da Little Rock, ed in calce la firma a pennarello [illegible] presidente. Ecco il testo: «Cara Clara, [illegible] stato molto contento di ricevere il tuo caldo messaggio di congratulazioni. Sono molto sorpreso e anche spaventato dello straordinario entusiasmo che si vive in tutto il mondo per la mia elezione. Nei prossimi quattro anni [illegible] presenteremo molti momenti critici. Albert Gore [illegible] cercheremo di fare tutto ciò che possiamo per assicurare un futuro migliore ad ognuno».

Aggiunge Clara: «Inizialmente eravamo un poco scettici sul fatto che ci arrivasse [illegible] risposta: con tutti gli impegni che ha, mi diceva mio marito, figurati se ti risponde. Invece la lettera è arrivata e ne siamo tutti molto felici. L'augurio è che mantenga quanto ha promesso e che la [illegible] presidenza segni tanti [illegible]mi di pace per tutti». La lettera di Bill Clinton finirà incorniciata. Così [illegible] sono finite quelle di Enzo Ferrari e [illegible] Jacqueline Kennedy. «Per [illegible] casalinga frustrata e un poco velleitaria - dice sorridendo la Nicchio - è una bella soddisfazione. Le pare?». E quando usciamo dalla sua abitazione, Clara Nicchio è già davanti alla televisione che [illegible] trasmettendo la cerimonia ufficiale di insediamento del nuovo Presidente degli Stati Uniti. [a. c.]

Omegna, dopo il coro di proteste, l'ordinanza del sindaco

Le auto tornano in centro

Riaperto al traffico il cuore della città [illegible] via Matteotti. Isola pedonale il sabato pomeriggio, mentre la domenica si circolerà in tutta la zona

[illegible]

NOSTRO SERVIZIO

E da domenica le auto torneranno a transitare nel centro storico. La protesta corale degli automobilisti omegnesi, di cui si era fatto interprete Michele Contaldo, è stata [illegible] con tempestività dall'amministrazione comunale del centro cusiano.

Il problema è stato oggetto di un ampio dibattito all'interno della Giunta comunale e proprio oggi il sindaco, Salvatore De Riu, ha emesso un'ordinanza con [illegible] quale si riapre al traffico automobilistico il centro. «Il problema [illegible] sul tappeto da tempo e quanto è [illegible] in queste ultime settimane, il disagio degli automobilisti in modo particolare, ci ha imposto di rivedere, almeno per il momento, gli orari dell'isola pedonale».

L'ordinanza prevede il mantenimento dell'isola pedonale nel centro storico al sabato dalle 14,30 sino alle 20, mentre alla domenica l'intera area sarà riaperta al traffico. Una novità che non [illegible] piacerà certo agli ambientalisti ed ai «verdi» omegnesi che avevano addirittura chiesto l'introduzione dell'isola pedonale non solo al sabato [illegible] alla domenica, [illegible] anche tutte le sere. «Capisco le buone intenzioni [illegible] chi ha a cuore l'ambiente, [illegible] il disagio per chi usa l'auto c'è, ed è evidente. Comunque questa ordinanza avrà valore sino all'inizio dell'estate, quando il centro storico tornerà [illegible] nuovamente vietato al traffico [illegible] mobilistico. Allora vedremo il da farsi; per queste estate dovrebbe entrare in funzione [illegible] galleria e di conseguenza [illegible] buona parte del traffico automobilistico per l'Ossola e per il Borgomanerese, che oggi transita in mezzo [illegible] città, non ci [illegible] più». Uno studio effettuato qualche [illegible] fa evidenziava come da largo Cobianchi transitassero qualcosa come 10 mila autovetture al giorno. [illegible] Omegna ha oltretutto una pianta geografica singolare: è divisa dal lago d'Orta e dal fiume Nigoglia. Tutti gli studi fatti negli ultimi dieci anni mettono in luce questo aspetto e suggeriscono l'opportunità di realizzare un altro ponte che, nella [illegible] del lago, colleghi la città. Anche nell'ultimo studio condotto da un'équipe di architetti ed ingegneri, il progetto [illegible] ponte [illegible] messo in risalto. La struttura dovrebbe collegare viale Garibaldi con piazza Salera.

Vincenzo Amato

Omegna, tornano le auto in [illegible]

Cireggio, Roberta telefona [illegible] i genitori sono in [illegible]lo

OMEGNA. [illegible] è fatta nuovamente viva, con [illegible] telefonata alla famiglia, Roberta Pardi, la ragazza [illegible] 16 anni, [illegible] Cireggio, fuggita domenica 10 gennaio dall'[illegible] milanese di cui era ospite. Roberta ha telefonato alla [illegible] madre adottiva, Rosaria Cisco, mercoledì poco prima [illegible] mezzanotte, dicendo di trovarsi a Bergamo. «Sono preoccupata, l'altro ieri ha telefonato a noi ed alla [illegible] amica Miriam per dirci che si trovava a Reggio Calabria, a [illegible] [illegible] alcuni amici. Adesso si ritelefona per dire che è a Bergamo! Dal tono della voce mi sembrava che fosse spaventata. [illegible] sono disperata, [illegible] so più cosa pensare - continua a ripetere Rosaria -. [illegible] telefono ho continuato a supplicarla [illegible] tornare a casa, [illegible] ho promesso che [illegible] le faremo nulla [illegible] che in collegio non tornerà più».

Aggiunge la donna: «Roberta prima di troncare la comunica[illegible] mi ha promesso che ieri sarebbe tornata a casa. Ma io non ci spero più, ho paura che sia in brutta compagnia e che non la lascino libera di tornare a casa». L'angoscia della famiglia Pardi è comprensibile: [illegible] ultime testimonianze sono state rilasciate dalle due ragazze fuggite insieme alla sedicenne omegnese. Stando alle loro dichiarazioni, Roberta Pardi [illegible] stata vista l'ultima volta nelle vicinanze del bocciodromo [illegible] Abbiategrasso, in compagnia [illegible] altri ragazzi il [illegible] aspetto non era molto raccomandabile.

Roberta Pardi, la ragazza scomparsa

Logico dunque che la madre non creda affatto alla figlia quando dice di trovarsi un giorno a Reggio Calabria ed il giorno dopo a Bergamo. «Io e mio marito [illegible] sappiamo più che cosa fare. Abbiamo anche pen[illegible] che Roberta possa aver fatto come l'anno scorso e sia, [illegible] che in giro per la Lombardia, qui a [illegible] Omegna, magari a casa [illegible] qualche amico. Siamo disperati, nessuno ci dice niente [illegible] io passo il giorno a telefo[illegible] a quanti conosco perché mi diano un [illegible]. Se anche og[illegible] non avremo notizie certe di Roberta sabato e domenica andremo noi, io e suo padre Lorenzo, a cercarla». [v. a.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO NOVARA
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

GRANDIOSA SVENDITA !

30.000 CAPI
A PREZZO DI VERO RISPARMIO
A CUI NESSUNO PUO' COMPETERE

VISITATECI PER CREDERE !

REFERENDUM

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

CHI è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e delle Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più bella? Lo decideranno i lettori. Da oggi infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare i re e regine del coloratissimo mondo notturno delle due regioni. Il primo tagliando - le modalità per votare - è qui a fianco e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta, ma ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni regione ed in ogni provincia. La sfida, che dura fino a primavera, è aperta.

E la lotta si annuncia condotta con il massimo entusiasmo, oltre che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che si è tenuto quest'estate in Liguria e Costa Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori dei locali hanno fatto autentiche acrobazie per incantare il popolo della notte ed accattivarsi preferenze. Una gara all'insegna della qualità e di iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, nuove mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che si erano stancati della «solita discoteca».

Le effervescenti serate assicurate, più il dirottamento del pubblico da altre piste. E per il Piemonte e la Valle d'Aosta c'è da attendersi una sfida veramente entusiasmante. Primo perché è proprio questa la stagione «top» dei locali, secondo per le gloriose tradizioni di moltissime discoteche che rinunceranno a lasciare sorpassare da quelle della nuova generazione. Ed infine perché scenderanno in campo agguerritissime concorrenti. Non è da lori infatti che il popolo della notte piemontese e valdostano ha l'abitudine di migrare da santuari del rock, dell'house, della techno music, in voga in tutte le province. Una sorta di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, con lo stereo dell'auto che ormai offre le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i voti dei disco-pendolari si daranno quindi gran battaglia dj e locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un interessante banco di prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le nuove province del Piemonte che in fatto di discoteche e «tostis» la sanno già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni zona giocherà le proprie carte: le località di montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, avranno in tasca una specie di jolly che nelle pianure fumanti di nebbia cercheranno sicuramente di neutralizzare con iniziative spumeggianti. Che cosa succederà nei templi della musica e laghi.

E non si creda che la palma del successo andrà dritta dritta nelle mani delle discoteche, delle particolarità di Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali in grado di accogliere un numero ristretto di persone che però sono veri e propri «cult» del popolo della notte. Autentiche tappe obbligatorie dove sorseggiare cuba libre e gin fizz e tirar l'alba ondeggiando al ritmo delle hit del momento e dei successi mitici anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come la prima grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al momento giusto. Potere della musica e del Cupido con le cuffie sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole dunque anche una prova che divertirsi in modo «sano» è ancora possibile. Non c'è infatti che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo che hanno maggiormente tra i giovani nelle lunghe e fredde serate d'inverno. E per evitare accuse e polemiche orari e «stragi del sabato sera» il popolo della notte deve dare dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli stessi gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali con cartelli e manifesti.

A questo punto il divertimento può cominciare. Tutti in discoteca a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. E chi vuole - ed era ora - può premiare il locale che più lo ha fatto sognare e il dj che ha scelto le musiche ed animato la serata nel modo migliore. Ovviamente anche i diretti interessati, oltre a farsi propaganda dai microfoni, possono partecipare. Si aprono le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così si votano i beniamini

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le istruzioni per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito a questo indirizzo: Casella Postale 2, Succursale, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non sono assolutamente valide le fotocopie.

Alla fine sarà stilata una classifica finale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, ma ci saranno anche le classifiche con i campioni regionali e provinciali. Per la sezione dedicata al miglior dj la votazione può anche essere cumulativa. Ci sono infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più di un dj a sera.

I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per bravura o professionalità. Nulla vieta se nella cabina c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia o da oltrefrontiera. L'importante è che metta animi e notti piemontesi e valdostane.

Il lettore, inoltre, può anche non condividere l'abbinamento discoteca-dj: Può, in pratica, scegliere di dare il suo voto ad un locale e, nella stessa scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca. Questo, oltre che per lasciare la massima libertà nelle indicazioni, consentirà di scoprire i veri re della notte.

Facilissima anche la scelta del locale da premiare. Ci sono parametri per il voto. Si può scegliere una discoteca perché c'è «bella gente», perché la musica è quella giusta, oppure perché la struttura è avveniristica, tradizionale, perché ci si è innamorati proprio lì, per la bravura del locale. Fate voi.

Non è detto che le discoteche più frequentate arrivino prime al traguardo. Anche i meno nascosti nel gruppo si daranno da fare e proveranno in volata a strappare quel primo posto che gli assicurerà premi e notorietà. Tutto, ovviamente, dipende dal numero di tagliandi che arriveranno alla casella postale de La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta. E tutti - esclusi quelli del Torinese - possono partecipare alla grande sfida: dai dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono le hit degli Anni Sessanta a quelle che si sono fermate alla discomusic che ha fatto da colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire al pubblico un servizio migliore è uno degli espedienti per avere più probabilità di successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati concorrenti e lettori sui risultati del referendum. E come sempre, ogni giorno darà spazio alle iniziative più interessanti e agli appuntamenti dei locali delle province.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10123 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non sono valide le fotocopie.

IN PROVINCIA

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

NOVARA. Concerto inaugurale della stagione organizzata dal conservatorio Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso era già stato graditissimo ospite nella scorsa stagione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è formato nell'82. I musicisti sono docenti dei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie europee.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Fauré. L'ingresso è libero, ma occorre presentare un buono invito che si può ritirare direttamente alla sede del Conservatorio di Novara.

[m. p. a.]

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

BIELLA. Marco Carena, i Foweriliusi ed i Camaleunti, Dario Vergassola. I vincitori delle tre edizioni del festival di «Sanscemo», saranno al teatro Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Tempia: organizza la manifestazione il gruppo di «Tutti per la vita».

Un poker di personaggi d'eccezione, per la prima volta riuniti sullo stesso palcoscenico, offrirà al pubblico biellese un assaggio delle «hit» del repertorio demenziale. «Questione di sfiga», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le canzoni di Vergassola che racconterà delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno solo alcune delle chicche comico-grottesche proposte per la serata. Presenterà il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigna dischi e Paper Moon.

[p. g.]

Asti

Sapore di caffè tutto su tela

ASTI. Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Ginestra», via Verdi 34, la mostra «I luoghi del caffè». L'iniziativa è stata promossa dal Centro «Luigi Gavazza» per gli studi e le ricerche sul caffè, e raccoglie opere di 30 pittori italiani. La collezione viene presentata per la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato numerose città italiane negli scorsi quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per le loro opere, analizzate in un catalogo curato da Paolo Levi. Tra gli autori vi sono Romo Brindisi, Francesco Casorati, Gabriele Mucchi, Francesco Tabusso, Emilio Tadini, Marco Silombria, Ugo Squillantini e Luca Alinari. I quadri sono in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20, fino al 4 febbraio.

[c. f.c .]

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

«Cesare per credere» ovvero cosa pensano dell'infanzia Fabio Ferronato e Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il nuovo spettacolo del duo torinese che debutterà stasera, alle 21, al Sedano Allegro club, in Palazzo di Città 26, si preannuncia come un ritratto famigliare in cui ritrovare il proprio vissuto.

Il canovaccio - raccontano gli artisti - è costruito intorno ad un presentatore e ai suoi ospiti: tutti parenti di Totuccio, un bimbetto che s'indovina sia sistere, fuori scena, alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, scritto con Paola Moretti, è ironizzare sui talk-show onnipresenti. Il tutto condito con un ritmo vivacissimo e da una intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche dello stile dei Gommaflex. Ingresso libero al pub club. Biglietto mille.

[v. p.]

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. Dovrebbe accontentare più di un gusto e un'intera generazione «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani e domenica al Teatro Comunale nella versione di Tullio Kezich. Il nome del commediografo statunitense è sinonimo di Broadway, il titolo non può non evocare ai cinefili l'omonima versione cinematografica che fu interpretata negli Anni 70 da Robert Redford e Jane Fonda.

Si aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado di passare con disinvoltura dai ruoli comici a quelli tragici, alla pubblicità. Non manca poi nel cast la «vecchia guardia», rappresentata da Lauretta Masiero e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendite al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia.

[c. re.]

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

TORINO. Musica classica, cabaret, cinema nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione il «Concerto in re minore» opera postuma per violino e orchestra» di Schumann. Dirige Janos Furst, si replica domani alle 20,30. Sempre stasera si apre al Piccolo Regio in piazza Castello la rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: alle 21, Marco Carena. Biglietti a 16 mila.

A teatro, si segnala martedì 26 il debutto al Carignano di «Non c'è domani» di Julien Green con Gianni Agus, Sabrina Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli alle 20,45, biglietti a 29 mila.

Per i cinefili, proseguono al Massimo (via Montebello 8) due rassegne: in sala 1 la personale di Luis Buñuel, nella Tre «Felix Austria: il nuovo cinema austriaco».

[d. cav.]

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. «No drugs no alcohol it's only rock & roll»: è il titolo della prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in programma domani al bocciodromo di Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né birra o vino, solo aranciata, Coca-cola, succhi di frutta e coktails senza alcol. L'idea è del gruppo Italia Amnesty International, che per la festa ha scelto la musica dal vivo: si esibiranno due gruppi rock del Canavese, gli «Insidia» e i «Taxi blues». I primi si sono formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi concerti in Piemonte, oltre ad aver suonato al Festival rock del Garden di Ivrea. I «Taxi blues» formati da dodici elementi, proporranno brani di «rhythm & blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing è per le 21,30, l'ingresso costerà 10 mila lire con la consumazione.

[s. ser.]

A Novara ieri il comico milanese ha incontrato i fans

Rossi, non solo battute

Era stato invitato da una libreria per presentare il suo libro «Si fa presto a dire pirla». Faraggiana affollato, tante le domande

Paolo Rossi ha risposto alle domande più diverse: musica, sesso, politica e ideali

NOVARA. «Che domanda vorresti che ti facessero e non ti hanno mai fatto?» è stato il quesito che ha accolto, dopo un fragoroso applauso, Paolo Rossi ieri pomeriggio a Faraggiana per presentare il suo libro «Si fa presto a dire pirla». L'incontro era organizzato dalla libreria Libramì. Il comico, prima di salire in palcoscenico, ha raccontato i suoi progetti: «Adesso sono stanco, ho bisogno di riposo. Ad aprile tornerò in teatro con uno spettacolo nuovo». Rossi è contento del successo che raccolgono gli altri comici di «Su la testa»: «Sono bravi. Siamo stati bravi, è vero».

Non si aspettava un'accoglienza del genere, «Paolino», ma quando dalla platea sono arrivate le prime domande, si è sciolto e ha parlato di teatro, della tv, del suo libro. Accanto a lui, c'erano il regista Paolo Baldi (anche per lui applausi generosi, poi giocava in casa), uno dei responsabili dei corsi di teatro, Gianni Dal Bello, e un contitolare della libreria, Marco Malerba. In platea, hanno riferito i fans, è c'era anche Lucia Vasini: «Oppure era sig.ra che le assomigliava proprio».

Paolo Rossi ha parlato pure di musica e gioventù (domanda: «Qual è stato il tuo rapporto con Lou Reed, il sesso e la marijuana?), di comicità, di show business (Rossi: «Non sono mai i soldi il problema, ma gli accordi sul metodo di lavoro»), di valori in cui credere (Rossi: «Anche se vedo che disonesto nei guai, non riesco a essere contento»).

Ieri c'erano tanti giovanissimi che l'hanno scoperto in «Su la testa», ma anche fans più maturi che lo avevano applaudito al pub «La bocca in cielo», tanti anni fa. Era agli esordi, e un novarese in prima fila gli anticipava le battute. Rossi si arrabbiava un po', non capiva poteva succedere. Chissà se l'ha scoperto ieri.

Maria Paola Arbeia

Questa sera al teatro di Pernate

Nella pensione delle macchiette

NOVARA. Per una serena vacanza, nulla è meglio di rispettabile pensione «Miramare», addossata alle Alpi elvetiche, dove i proprietari sono amici degli ospiti. E gli abituali clienti vedono la loro vacanza trasformata in una fine settimana turbinosa, e si trovano a contatto con parenti e ricatti, amici e nemici, nevrotici e inarrestabili pettegole.

E' la trama di «Pensione Miramare», la commedia brillante che va in scena questa sera, dalle 21, al cinema-teatro di Pernate, la popolosa frazione di Novara. A proporla per la prima volta nel capoluogo, il gruppo teatrale «Il nostro piccolo» di Cameri, formazione che proprio l'anno scorso ha festeggiato il decennale di attività.

L'allestimento ha un'origine curiosa: la versione che il gruppo porta in scena scaturisce dai lavori di cinque autori diversi, che se hanno influito sulla trama, hanno comunque mantenuto intatto il «divertissement» che anima l'azione.

Ambientata negli Anni Sessanta, quando il turismo non era ancora di massa e all'estero ci andava solo chi lo poteva permettere, propone uno spaccato sulla borghesia dell'epoca, sempre alla ricerca dello «chic». A tutti i costi. E, inevitabilmente, mode e comportamenti si prestano a una gustosa satira di costume anche sul palcoscenico.

I momenti comici sono così di grande effetto, e risentono del teatro di grandi autori come Govi, De Filippo e Chaplin oltre che delle divertenti atmosfere sugli anni del boom economico portate sul grande schermo da attori come Sordi e Gassman.

I 14 personaggi di «Pensione Miramare» ruotano sulla scena con un ritmo impressionante, giostrando attorno ai tasselli che si aggiungono continuamente a questo ritratto di provincia arricchita, dai cui pemergono figure tragicomiche di varia umanità.

Tra gli interpreti principali della commedia, Laura Feliziani, che vestirà i panni di Heidi, la titolare del piccolo albergo alpino a conduzione familiare; Francesco Borrini, il marito; Maurizio Maderna, fratello di Heidi.

Assieme a loro reciteranno Lucio Serra, nella parte del playboy Gastone; Sonja Carmine, la cliente pettegola; Flavio Crocamo, avvocato senza scrupoli; Emanuela Marineo, la figlia di papà; Annamaria Peruzzo, sua cugina; Maurizio Romeo, l'industriale brianzolo «bauscia». Nel lavoro proposto dal «Il nostro piccolo», non mancano divertenti «presenze» surreali, come il pesce parlante Lodovico, interpretato da Paolo Bertozzi. Il costo del biglietto è di 7 mila lire: il ricavato sarà devoluto al «progetto pace» per Bosnia e Croazia.

Cristina Meneghini

CINEMA A NOVARA

NOVARA
Eldorado Tel. 624.159 Or. in. Lire 10.000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cascucci. N. V. 2h — **Commedia**

Faraggiana Tel. 627.675 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 10.000/8000 martedì ter.
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V.

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 14,45/17,10/19,35/22 Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. — **Drammatico**

Vip Tel. 625.688. Or. 15,15/17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/8000 mercoledì ter.
Il lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05'

Araldo Tel. 474.626. Lire 9000/5000 lunedì ter. 7000/5000
ore 15,15; 17: **La bella e la bestia**
ore 20,10; 22,15: **La storia di Qiu Ju**

S. Cuore Tel. 465.494 Or. in. 20/22,15 L. 9000/6000 mart. 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' — **Dramm.**

PERNATE
S. Andrea Or.: 21 Lire 7000/5000
Pensione Mira
Spettacolo teatrale

ARONA
S. Carlo Tel. 45.534 Or.: 20/22 L. 8/5000; giov.
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 39' — **Avventura**

LESA
Lesa Lidoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno Tel. 82.151 Or.: in. 20/22 Lire 10.000/8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20/22.15 Lire 9000
Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Piccolo Tel. 81.741 Or. in. 20,15/22,15 Lire 9000
La morte ti fa bene
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

CAMERI
Ballardini Tel. 0321/24.43.84 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso Tel. 240.853. Or. in. 20,30/22,30 Lire 9000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Cine 1 - Sala 1 T. 242.046 Or. 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 T. 242.046 Or. 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

OMEGNA
Italia Tel. 0163/64.02.01 Or.: ap. 16 continuato
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro Tel. Or.: in. 20,15/22 L.9/6000; lun.fer.7/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

OMEGNA
Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22
Luce

Or.: 14/16/18/20/22 Lire 4000
RIPOSO

TRECATE
Vittoria Or.: in. 20/22 Lire 8000/6000
Racconti Verdi (1993)
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze litigiose, dispettose, forse un po' streghe, che negli Anni 30 gestiscono un bar alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — **Comm.**

VERBANIA
Antidon Tel. 403.043. Or. in. 20,10/22,30 Lire 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — **Thriller**

Vip Tel. 401.152. Or. in. 20,15/22,30 L. 10/8000; mart.
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: in. 20,30/22,30 L. 10/8000; fun. 6000 Cinerama
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un fenomeno a amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 1h35' — **Erotico**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: in. 20/22,15 Lire 10.000/7000 6000/5000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. — **Avvent.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; Hockeymania; 20,30 Trapper John; 21,30 Ghiaccio e neve; 22 Gente motori; 23 Hockeymania. **VCO:** 18,40 Pollice verde; 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 notizie; **TV:** 20, time; 21,15 Il salotto; 22,30 News e; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 Scacco.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CONCERTO A NOVARA

Festa patronale con Baccini

Stasera a Novara, dove si festeggia San Gaudenzio, ci sarà Francesco Baccini in concerto al palasport. Le prevendite sono state «tiepide». I biglietti alle costano 30 mila lire.

MUSICA GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CAFE' BERIMBAO

S'inizia con la M & M

Inaugurazione della nuova stagione musicale al bar-ristorante «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco (via Francisca). A far da «padrini» della nottata gli Band, avranno Maurizio Borella e Massimo Viancino. I chitarristi omegnesi proporranno il loro repertorio che spazia dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel. Dalle 22.

Tre serate con Ides

Triplo appuntamento con il tastierista lomellino Ides Zanet, da stasera a domenica al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). In programma musica internazionale, con covers dei più artisti.

Arrivano i Poligono

Il gruppo novarese «Poligono» è di scena stasera al bar «Graffiti» di corso Milano a Novara. Genere rock italiano rivisitato arrangiamenti originali.

Tocca ai «Wake Up»

Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (piano), Paolo Godio (basso), Gabriele Cattani (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni) i «Wake Up Now». Per assistere alla loro esibizione, appuntamento stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese, frazione Pontetto.

Live discoteca

Ogni venerdì e sabato notte, si balla discomusic dal al «DiscoZof» di Arona (viale Baracca 18). Questa dalle 22,30, i «New People».

Dal blues al revival

Nottata a «Le Cave» di Vintebbio con tre generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica dal vivo con il quartetto milanese blues «Hera»; i più grandi degli Anni Settanta ed Ottanta con Fabrizio Pareti e Paolo Deejay, mentre nella pi- di si balleranno le novità proposte da Tony Carrasco e dal rapper Fausto. S'inizia dalle 23.

DAVID

Musica tricolore

Canzoni «tricolori» questa al bar «David» Dormelletto, sulla strada statale del lago Maggiore. Ad esibirsi sarà duo novarese, composto da Marco Tamagni e Billy Museg. S'inizia alle 22.

EXSTREAM

Ci sono gli Eisenzelt

gruppo proveniente da Varese, che propone repertorio rock, si esibisce stasera all'«Exstream Rock Club» di viale Azari a Verbania. Sono gli «Eisenzelt», di scena dalle 22.

JAZZ

Chitarre quartetti

Musica country con composizioni originali vecchi covers stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. A proporre questo ge- i «Two Guiters Players», affiatato quartetto sul palco dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 260 c. G. Cesare 57 **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20;
ADUA 400 c. Cesare. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16, 18 10; 20,20; 22,30
AMBRA v.C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 82. Sala 1: **Dracula.** 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Il lupo al lupo** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **La bella e la** Or. 14,30, ; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet Ore 15,45; 18,05; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella** N.V. Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gioita 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** Or.: 15,50, 18,10; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** 16,20; 17,45; 20,05; 22,25.
EDEN GRANDE p. **Codice d'onore** Or., 14,55, 17,20, 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Il danno** V. 14 Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** N.V. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18 15, 16,45, 18,40, 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Segnando la California.** Non visto Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Deposito** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or. 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
MIF Galleria San Federico. **Body of evidence.** 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 p. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO DOGEN v. Venaria 8 il non invitabile. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto** N.V. Or. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
ROUGE p. Belgio 53 **pregiudizio.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2** 15,25; 17,15; 19,05; 20,55, 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO p. Castello 215. tel. 88.151. Vend. ab. alle serate di Gala con C. Gassia (0/3). R. Raimondi (26/4) D. Dassin G. Sabbatini (17/5) M. na (10/6) Bigi 13-18,30. Tel. 3815.241/243.
ALFIERI p. Solferino 4, 1 562.9600. **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Calindri e Liliana Feldmann in Pensaci di Luigi Pirandello. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9 12/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Prin. (abbegli T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/16, lunedì rip.). Tel. 557.62.46 5A 45 62. Repl. fino al 24/1.
GERBIDO M. Cristina 73. tel. 669.8004. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Opera a Belle epoque presenta: **La vedova allegra** con G. Arcaleo e D. Marangon. Dal 26 al 31 gennaio C. Gilli in I casi sono due con M. Scarpetta. Prev. classe Teatro. 10-12/15-19. Tel. 69.96.034
TEATRO MACARIO (Bomb.) v. S. Teresa 18. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in **Sentenziato**, varietà di e con G. Molino. Tel. 561.3694

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO De Cristoforis. **Segnando la** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **corpo** (in lingua originale) Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
v. Arosto 16. **città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 6000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN v. Monte 84. **Il inverno.** : 15; 17,30;
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori truffa.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO v. Monte Nero **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Sena. **Pomodori verdi fritti** del Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
CORSO Corso **L'ultimo** **Mohicani.** Or.: 15; 17,30;
ELISEO v. Torino 64. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ESCELSIOR Gall. del Corso. **la sua corpo.** Or.: 14,30, 17,10; 18,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Martti e moglie** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea tra noi** Orario: 15; 18,10; 20,20;
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14 ; 17,15; 19,50; 22,30
v. 16,40; ;
c. V. 24-

METROPOL 1 signori **ma ho riperso l'aereo** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL 2 : 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Istinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20;
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** : 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 26. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Segnando la California.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Vittoria v. Torino 21. **Howard.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala. Inf. tel. 720.03.744. Concerto ore (Turno C).
c. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Debut'e.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. 760.02.965. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 66.93.659. **Ricordi con rabbia.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 64.61.434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.81. **Tre per una creperaffaione.**
v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.53.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** : 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 781.11.015. **La signorina Rose Papillon.** Ore 21,30.
PORTA c. Porta Romana 124. **Due, un'abitudine alla notte.** Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni 83.22.580. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni 760.00.066/87. **Il misantropo** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel.

Un «padrino» d'eccezione alla presentazione della «Francoli-Del Boca»

C'è Chiappucci, il portafortuna

L'«omino di ferro» ha presenziato all'inaugurazione della stagione della società ciclistica di Ghemme. Consigli e strette di per tutti: «Amo stare contatto con chi pratica il mio sport»

GHEMME
NOSTRO SERVIZIO

Eccolo, Claudio Chiappucci, puntuale come sempre. L'«omino di ferro» aveva assicurato la propria presenza al «Francoli Center» di Ghemme in occasione della presentazione della squadra di ciclismo amatoriale che Sandro Francoli e Giuseppe Del hanno allestito anche quest'anno senza badare a spese. Accompagnato dalla mogliettina Rita, Claudio arrivava dalla vicino Uboldo, provincia di Varese, dove trascorrendo gli ultimi giorni di riposo prima di riprendere a fondo la preparazione. In realtà, è apparso già piuttosto «tirato»: merito del ciclocross, attività che svolge nel periodo invernale. «Vengo a Ghemme ogni anno perché sono in ottimi rapporti Francoli e Del Boca e poi perché mi piace vivere a contatto chi pratica ciclismo anche soltanto a livello amatoriale. Si tratta di amici con i quali ho trascorso di recente anche una settimana bianca in una località francese».

Nessun accenno alla rivalità Bugno e men meno a quella con lo spagnolo Indurain. Chiappucci ha parlato, piuttosto, dei suoi programmi immediati e futuri. «La mia stagione stra- inizierà praticamente il Giro del Mediterraneo, che mi servirà da rodaggio per la Milas-Sanremo. Poi farò le classiche del nord: senz'altro la Freccia Vallona e la Liegi-Bastogne-Liegi».

Tutti, però, aspettavano che Claudio svelasse i suoi programmi riguardo alle corse a tappe, perché è sui «giri» che il nostro campione si è sempre espresso al massimo e al meglio regalando spettacolari imprese, come quella del Sestriere, lo scorso anno, in dal Tour de F «Abbiamo deciso, io e la mia società, di non partecipare al Giro di Spagna, e di essere invece presenti a Giro e Tour. Credo che i miei tifosi saranno contenti».

Richiesto su quale delle due corse a tappe preferirebbe vincere, Claudio si è fatto pensoso e scuotendo il capo ha sussurrato con un filo di voce: «Il sogno è di vincerle entrambe». E gli avversari? Claudio eggira l'ostacolo: «Quest'anno passano professionisti alcuni giovani di grande valore. Peccato, piuttosto, che non ci sia nessun professionista di Novara. Noi del Varesotto, invece, siamo sempre fortissimi». E' che hai già «provato» qualche tappa del Giro? «Sì, ho provato Varezze-Chianale, perchè c'era l'arrivo in salita. Non è ma-. Torni al mare? «Sì, appena posso mi trasferisco Alassio. I ciclisti hanno bisogno del mare come i bambini. La abbia e il freddo per noi sono micidiali: prendi una bronchite e sei fregato. Quest'anno, però, si sta meglio del solito anche da queste parti». In effetti quando Rita e il «omino di ferro» lasciano Ghemme, non c'è neppure un filo di nebbia. Incredibile.

Sandro Bottalli

Claudio Chiappucci è stato l'ospite d'onore della ciclistica «Del Boca-Francoli»

La squadra

Tanti campioni e un gioiello

GHEMME. Sarà ancora il tese Vanni Sanna la punta di diamante dello squadrone Francoli-Del . Dopo essere stato dilettante di grido per la Federazione e mancato professionista, Sanna ha fatto e ancora farà il bello e il cattivo tempo con gli amatori dell'Udace.

L'anno passato ha la bellezza di 29 corse. «Quest'anno - ha precisato Francesco Del Boca - vorremmo che Vanni non corresse più per la vittoria di un giorno, ma per vincere le corse a tappe, il campionato italiano e possibilmente anche quello europeo».

In termini numerici, dopo Sanna, il migliore è stato ancora una volta il formidabile Agostino Della Patrona di Romagnano, categoria supergentlemen, 24 vittorie all'attivo.

Tra gli altri plurivittoriosi so- da segnalare Mass Peruccio e Danilo Ghidotti con 6, Giancarlo Menichini con 5, Adriano Peruccio e Sergio Feltrin con 4 e il fareso Felice Rubino con 3. Quest'ultimo, «chiuso» dal rivale Sanna, ha preferito quest'anno cambiare società.

Ma ecco i componenti del rinnovato squadrone che inizierà l'attività già a febbraio con il «Laigueglia» e curerà la preparazione in Liguria per essere al meglio il 6 marzo quando, a Boca, prenderà il via la stagione novarese. Il settore giovanile è capeggiato da Sanna e comprende Massimiliano Peruccio di Boca, Massimo Picco di Magnago, Danilo Ghidotti di Malnate, Antonio Laganà e Vigliano Biellese Massimo Finotti di Romagnano, Fabrizio Guidetti e Borgomanero, Salvatore Cocuzza e Giovanni Stellato di Gattinara, Daniele De Filippi di Guarona e l'ex ciclocrossista Guglielmetti di Prato Sesia che torna alle ga- dopo un periodo di inattività. Il settore veterani è composto da Giancarlo Menichini di Gattinara, V Del Boca e Adriano Peruccio di Boca, Sergio Feltrin di Varano Borghi, dal borgomanerese Crobu e il milanese B.

A tutti costoro bisogna poi aggiungere la coppia di supergentlemen formata da Agostino Della Patrona e da Italo Broglia-to, il primo di Romagnano e il secondo di Gattinara. Lo scorso anno la Del Boca-Francoli, in attività da 6 stagioni, ha collezionato 86 vittorie. Ma l'annata dei record ta il '91 152 suc- [s. b.]

Una novarese ai vertici del badminton

Nicoletta vince e sogna la serie C

NOVARA. Nel circuito individuale serie C di badminton ci sarà anche una campionessa n «purosangue».

Si chiama Nicoletta Di Laora, 17 anni, studentessa dell'istituto professionale per il commercio «Ravizza», che ha conseguito ottimi risultati al recente torneo di Acqui Terme.

La giovane atleta aveva partecipato alle gare del circuito D individuale, ottenendo uno splendido punteggio.

Adesso, è predicato per la promozione al circuito nazionale di C.

Grande la soddisfazione dei dirigenti della società azzurra, il Badminton club Libertas Novara», che segue con costan- gli atleti, durante gli allenamenti che si tengono ogni mercoledì e dalle 19 alla 20, nella palestra «Pier Lombardo».

Non affermazioni anche nel settore maschile. Sempre nel Acqui, Carlo Babbio ha guadagnato il decimo posto finale.

Da segnalare anche i discreti piazzamenti Sebastiano e Vincenzo Giardino, che hanno parte dal «vivaio» di giovanissimi.

Nicoletta Di Laora una giovane studentessa novarese sta scalando le classifiche nazionali del badminton

Gli allenamenti che tengono alla palestra «Pier Lombar- il lunedì e il mercoledì, sono aperti a chiunque volesse ad avvicinarsi a questo gioco semplice e divertente e anche non ha mai assistito ad gara.

Gli impegni sui vari circuiti riprenderanno a febbraio, sia per gli individuali che a squadre. [c. m.]

CALCETTO

Sorprese e conferme

Oggi le semifinali al Pentarchi di Casalbeltrame

CASALBELTRAME. Si disputati mercoledì al palasport di Casalbeltrame i quarti di finale del torneo di calcetto «Paesanito». Ecco i risultati: Tempo Libero Orfengo-San Nazzaro Sesia 2-0, Eden Club Vercelli-Disco Club La Segreta 4-2.

Sorpresa per il risultato dell'amichevole femminile che si è disputata tra le ragazze dell'Acf Trecate e il Briona.

La campionesse biancorosse hanno incassato gol, da un Iriona favorito. Tornando a parlare del torneo, domani è in programma la semifinale Elettrogal Galliate e Nuova Cave Dogana, a cui seguirà l'incontro tra Tempo b- Orfengo e Eden Club Vercelli. Quest'anno alcune squadre hanno disatteso i pronostici: le favorite Carrozzeria Monterosa Oleggio e Pan Lumellogno sono uscite na nei turni eliminatori. [c. m.]

Ripresi allenamenti

Il Porta Mortara lavora in palestra col nuovo tecnico

Ripresi gli allenamenti del Porta Mortara Baseball in vista della prossima stagione agonistica. Per la categoria «Ragazzi», tutti i martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19 nella palestra della scuola media «Ossola». Stesso luogo per i «Cadetti», il lunedì e mercoledì 18 alle 19. Gli «Junio- martedì e giovedì dalle 19,30 alle 21 nella palestra della scuola elementare «Galvani», mentre la «Seniores» ogni mar- e giovedì dalle 20,30 alle 22,30 alla scuola don Ponzetto.

Prosegue inoltre l'attività promozionale riservata ai giovanissimi dai 6 agli anni che vogliono avvicinarsi al baseball: appuntamento «Palaverdi» ogni mercoledì dalle 17 alle 18. allenatore per la prima squadra, neopromossa in C1: Alberto «Baffo» Fontana che torna a Novara dopo l'esperienza lomellina a San Nazzaro. [m. p.]

PODISMO

Gravellona al comando

«Ammazzinverno» si corre domenica a Feriolo di Baveno

BELLINZAGO. Oltre podisti anche a Bellinzago per la dodicesima prova dell'Ammazzinverno. Il solito duello tra varesini e novaresi è stato vinto dai primi, grazie un poderoso allungo di Gilberto Atzeni, che ha preceduto Manuel Da Costa, Angelo Caccia, Maurizio Parola e Mauro Uccelli. Tra le d successo della milanese Paola Gatti, davanti ad Elisabetta Daniotti e Paola Cerviani.

La tappa è stata dal Gravellona, che è riuscito a piazzare 23 concorrenti ha così consolidato la propria posizione al vertice della classifica con punti. Seguono: la Cecca di Borgomanero 235, Paruzzaro 220, Atletica Verbania 214, Castellania 174, e Maurizio 115, Cama Arona 100.

Il prossimo impegno è per domenica, a Feriolo di Baveno: 6 chilometri, partenza alle 9,30, organizzazione della sportiva «Il Mulo». [s. b.]

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa ballo con
CARLO FONTANA
23 con
I RAGAZZI DEL LAGO
Domenica sera con
ZAZZARON
VENERDI' SABATO E DOMENI ERA INGRESSO
DOMENICA DI SOTTO
VERBANIA INTRA - TEL. 0323

DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 22 GENNAIO
23
RUDY + DELFO
2
TONI
POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa del tempo libero

UN GRANDE RITORNO...
VIENE
SI
OGGI S. GAUDENZIO
APERTO TUTTO IL GIORNO
dal 2 gennaio
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
LANDRATI
uscita autostrada TO-

SPAZIO APERTO

3

TORINO CITTA'

[illegible] corso [illegible] ristrutturata camera cucina L. 80 m[illegible] possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 [illegible] tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

[illegible] S [illegible] 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 [illegible] dilazionabili Emmedue 562.6487.

LIBERO via Stradella b.mo nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 153 milioni volendo box. Emmedue 562.6487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino [illegible] L. 140 milioni Tel. [illegible]

SPAI A corso Chieri piccolina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI [illegible] Cibrario, [illegible] Vittoria, libero 2° [illegible] mq 190 di ingr[illegible], salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel [illegible] 7177

[illegible] C via Fossati, [illegible] Strada, vendesi piano alto [illegible] doppi [illegible] 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 4 balconi cantina box auto. Tel 812.7177.

SPAI C via Somis, piazza Statuto, mansarda di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stesso case Tel. 812.7177.

SPAI E via Garmonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 [illegible] cantina. Fine locazione. Vendesi Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza [illegible] piano rialzato 4 camere cucina ingresso servizi [illegible] L. [illegible] milioni. Edilmarket 434.[illegible] - 434.1428.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno terrazzi e cantina, doppia ens. GR 011 [illegible].0421.

VIA FORTINO

angolo via Ravigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo impresa Oggero vende

TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 66 a 135 mq. Tel. 436.2809.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere [illegible] doppi [illegible] cantina garage giardino condominiale privato vendo [illegible]to. Tel. 716.260.

[illegible] Vegiia appa[illegible] [illegible] 4 camere tinello cucinino e servizi Settimo Case Vende Tel. 897.9839.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP

562.6986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendo.

A. UTIP

562.6986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP

562.6986 villa a schiera di nuova costruzione a Revigliasco ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage cantina giardino eccellenti finiture vendo

ALLOGGIO Perosa statale Bestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 48 milioni. Tel 0121 799.524.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppia ta[illegible]dino. Bimax [illegible] 434 5758.

[illegible] condominio centrale [illegible] parlamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantine e autorimessa vendonsi. Tel. [illegible] 977.1858.

CHIERI signorile camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuto. Tel. 434 5758.

CHIERI zona Roaschia impresa vende villi unifamiliari giardino [illegible] finiture di pregio. Tel. 0337 [illegible]

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture [illegible] curate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 [illegible] - 0337 221.644. Visita in cantiere, sito in via Piave 5 bis

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.[illegible]

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9948 ufficio.

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno. Immobiliare Piemonte 967.9242 - 966 9115

GIAVENO porzione di casolina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneta mutui permute. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino o taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Possibile in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere bifamiliari indipendenti o abbinabili L. 52 milioni Grimaldi Rivoli 956 1333.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino ristrutt. L. 330 milioni trattabili. Tel. [illegible]

"MARIANNA"

Impresa vende in Poirino centro villette bifamiliari in costruzione L. 1.250.000 il mq Iva 4%. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 699.2338 - 0337 214.583.

MONCALIERI via Cellini in piano [illegible] tinello cucinino eventualmente duplex L. [illegible] milioni. Grimaldi 640.6326.

PIO [illegible]

villa a schiera recentissima bellissima su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale trattativa mq alloggi negozi box Iva 9%. Gr L'Immobiliare 011 920.524 - 0121 795.353.

[illegible]

Impresa vende vicino [illegible] ville a schiera pronta consegna Iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 21[illegible]886.8412.

[illegible]

Immobili di prestigio [illegible] 011 881.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 600 mq con parco.

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Un'occasione da prendere al volo.

Fino al 28 febbraio prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali consegnati entro questa data. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.

Il momento [illegible] particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, per esempio la nuova Passat Arriva, la nuova Polo Best Seller [illegible] la Audi 80, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono una dotazione di serie molto ricca.

Come sempre, vi offriamo finanziamenti [illegible] formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni [illegible] una vantaggiosa valutazione dell'usato.

Investite adesso, tranquillamente. Le automobili Volkswagen [illegible] Audi [illegible] beni solidi, durevoli, sicuri. [illegible] sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN E AUDI PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

RIVOLI

viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. 897.9839.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione lemmo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.5548.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

VINOVO centro imprese vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO

gualino Nichelino appartamento di 2 vani piano ultimo panoramico. [illegible]

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno ampia bagno box a L. 185 milioni ristrutturato. CSI 83 [illegible]

VOLPIANO

recentissimo appartamento libero di salone 3 camere cucina bilocali box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrutt., magazzino portico e 600 mq di frutteto. "La Borsa" 366.482.

COLLINE adiacenze centro storico pianta vendesi casa da ristrutturare complessivi 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.6813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 644.485.

ALBENGA impresa costruisce e vende direttamente/dipendi appartamenti e palina da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabili mutui. Tel. 0182 595.507.

BERGEGGI (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 859 186 (intermediari.

CERIALE bilocale 600 mt mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni, I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

[illegible]LE 50 mt mare in complesso residenziale vendesi bilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 93[illegible].228.

[illegible]

ARMANO Golfo Aranci, Costa [illegible], villetta schi[illegible]nuova 50 metri mare, tutti servizi [illegible]. Tel. 036 319.865.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionalissima 85 milioni. Tel. 035 319.868.

CAGNES SUR MER privato, bella casa provenzale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, perf. signorile, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.916.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COGEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq [illegible] box in condominio [illegible] glioso. Tel. 011 562.9948 ufficio.

COSTA AZZURRA Seudet costruttore vende in stabile residenziale apparta[illegible] fronte mare. Tel. 0171 926.093.

CUORE Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice [illegible]ione, ottimo stato, balconi. FF. [illegible] Europa Immobilier 0033 93 873.600.

JUAN LES PINS bellissimo 4 locali, vicino mare. FF. 1.350.000. Tel. 0033 93 971.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italie, piano sud, vista mare e spiagge, completamente ristrutturato, 5 locali (mq 100 circa), cucina arredata, biservizi, [illegible]guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 circa), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobilato vista imprendibile sul mare, camera attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobilato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 800.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno alberato 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: Havas R/86400-BP 231 F 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfo, vista panoramica, ottima posizione, interno luminoso, ingresso in salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2800 (circa). FF. 3.500.000. Milioni 0033 93 426.151.

TRA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 3 [illegible] comforts, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale [illegible]zioni. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 56 in fascista, pavimenti marmo, vetrate, loggia mq 5, residence di lusso, cantine FF. 595.000. Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 850.000 Tel. 0033 93 885.858.

VICARO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare, 850 mila FF. Europâtur 0033 93 205.571.

VICINO Nizza: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 650.000. Europâtur 0033 93 205.571.

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTO UFFICIO

corso Trajano di mq 1100 su 2 piani in stabili con portineria e posti auto. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

BOX auto più [illegible] auto [illegible] vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascina Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da restaurare varie metrature con terreno vicino stradale Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte stradale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ubi 562.6986.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo trentennali. Tel. 011 495.606.

[illegible]

CIPRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare rifiniture bbb. Studio Rivista vende. Tel. 901.8842.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Havas Regies R/277654 BP 231 - 06024 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, olivi, residenziale. FF. 750.000 [illegible] I.V.A. Tel 0033 94 738.427.

[illegible]

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante o con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (dallo Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio 669.2309.

RICERCASI alloggio, 80/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 328.0041.

RICERCASI 1/2 camera tinello Santa Maria Maggiore valutazione vendita garantita. Personalcase 218.4116.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno [illegible]to contanti. TC 472.498.

[illegible]MENTE ricerchiamo per fondo[illegible] bene 2/3 [illegible] cucina [illegible] qualsiasi zone contanti. Selim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

ESTERO

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 251419

7

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile adiacenze 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stesse case appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treceta camera cucina ingresso bagno t. 550 mila mese. Stabile 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1647.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi mini/alloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.965 - 540.801.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.309.

SIGNORILE zona corso Dante/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Uni 562.6986.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7843.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LOCALI UFFICI CAPANNONE

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carraio e sicurezza. Tel. 757.309.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 65 mq con ammezzato di 126 mq collegato. Scrivere: Pubblicompass 8542 - 10100 Torino

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alla rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Pubblicompass 8544 - 10100 Torino.

[illegible] affitta in [illegible] centro storico importante ufficio [illegible] circa al 1° piano, in[illegible] indipendente, con scala bacheca interna. Scrivere: Pubblicompass 8543 - 10100 Torino.

CAP[illegible]

affittiamo a Rivoli di mq 1000 divisi mq 7.50 con uffici interni ad uso di magazzino. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRALISSIMO

via del Fortino, affittasi magazzino mq 350 con passo carraio, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Savoia 745.3016.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 557.6944 Studio.

RIETTIERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 850.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di cella di congelamento con annesso tunnel, cella di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Pubblicompass 7018 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presti mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA Da Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale antistante collegato, box. Tel. 011 562 0934

8

TORINO CITTA'

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 60/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

ANNUNCIANO Tuttopiù-, periotto', Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 308 GTB carburatori 208 GTS Intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E, Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 205 To.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione o serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 318, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vettura aziendale immatricolazione recente lussuosa. Stanto vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met. interno pelle fatturabile. Stanto vende 317.0316.

PASSAT Variant 1.9 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fatturabile, Volvo 480 Turbo '88 - ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Silesio via Volta 8. Tel. 562.2421.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fino 48.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole. 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 509.924.

11

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA G.R.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Nelle scuole torinesi aumentano le esenzioni: sono il 16 %

Ora di religione, «no» record

Il dato nazionale è del 5 per cento

Aumentano i [illegible] all'ora di religione a scuola. Lo dice il confronto dei dati fra il 1987 e il [illegible]. Negli ultimi cinque anni coloro che hanno deciso di «non avvalersi» dell'ora [illegible] religione nelle scuole di Torino e provincia sono saliti dall'11,3 % al 16 %. E' la percentuale più alta d'Italia. Il dato nazionale è intorno al 5 per cento.

L'opzione per il «no» è raddoppiata nelle medie inferiori (dal 6,9% al 12,2%) ed anche nelle superiori (dal 12% al 24,3%). La maggioranza dei ragazzi delle superiori ha chiesto di uscire dalla scuola quando c'è la lezione di religione. Nelle medie inferiori la maggioranza ha deciso per l'ora alternativa.

L'incremento dei «no» è appena compensato dalle scelte delle famiglie i cui bambini frequentano le materne e le elementari: la percentuale di chi non usufruisce della lezione di religi[illegible] è passata nell'ultimo quinquennio dal 21,7 % al 15,4 % (materne) e dal 13 % al 10,8 % (elementari).

Nelle superiori il peso dei «no» è maggiore negli istituti tecnici industriali (28,3 %), seguono gli istituti professionali industriali (27,1 %) e quelli commerciali (25,6 %), i licei scientifici (24,1 %), i licei classici e magistrali (23,1 %), gli istituti per ragionieri e geometri (20,5 %).

Alcune scuole, tradizionali roccaforti dalla laicità, si avvicinano al [illegible] % di rinunce: Giberti, Casale, Peano, Bosso, Sesto Ipsia, Gobetti. In provincia: Olivetti di Ivrea, tecnico commerciale di Giaveno, Darwin e Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo.

Nelle superiori parecchi collegi docenti, in polemica [illegible] quell'ora di religione inserita nei programmi, hanno deciso di negare il loro contributo per organizzare attività alternative. Là dove l'alternativa esiste, gli argomenti spaziano dalla cultura della solidarietà ai problemi sociali. Qualche volta si parla anche di religione, intesa però [illegible] filosofia delle diverse confessioni.

L'ora di religione è stata da sempre, ma soprattutto dopo il [illegible] Concordato dell'84, motivo di vivace dibattito. Nel 1991 la Corte Costituzionale ha fatto chiarezza confermando il diritto a non [illegible] all'ora di religione. Forse le scelte sono state favorite [illegible] certezza offerta dalla sentenza.

Direttori e presidi hanno cercato di collocare la lezione alla prima e all'ultima ora per consentire l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata. Per chi sta in scuola l'opzione resta fra l'ora alternativa, lo studio individuale e lo studio assistito dai docenti.

Che cosa significa la caduta di interesse? Dice don Frittoli, responsabile dell'Ufficio scuola in Curia: «Stiamo lavorando [illegible] i docenti per dare [illegible] risposta all'interrogativo. I risultati [illegible] un paio [illegible] mesi».

Don Giorgio Sangalli dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali, afferma: «Troppe polemiche hanno impedito di affrontare il problema con serenità. Le famiglie, gli studenti, dovrebbero comprendere che in quell'ora non si studia il catechismo, [illegible] la cultura autentica aperta alla conoscenza di una fede che ha una [illegible] influenza nella società italiana».

Sul versante opposto il Comitato laicità. Dice il professor Carlo Ottino: «La battaglia per una scelta davvero libera è stata supportata dalla Corte Costituzionale. Oggi è più facile optare per il "no". Occorre tuttavia continuare la protesta per superare il Concordato che prevede l'insegnamento della religone cattolica nella scuola. La scuola dello Stato sarà veramente di tutti quando sarà vero laica. L'insegnamento religioso deve [illegible] lasciato alle famiglie e alle organizzazioni confessionali».

Maria Valabrega

PIOSSASCO

Mantiene il suo primato

A Piossasco - meritatosi l'etichetta di Comune meno pio d'Italia, almeno stando ai dati sugli alunni iscritti all'ora di religione cattolica - dopo la querelle estiva che ha contrapposto il cardinale Saldarini agli insegnanti laici di materne ed elementari, ben poco sembra essere cambiato. Dal magro [illegible] per cento [illegible] bambini [illegible] elementari iscritti all'ora di religione [illegible] passati al 13, ma soltanto nella prima classe. La maggioranza [illegible] consensi continua ad andare all'insegnamento laico.

A giugno, accortosi dell'impressionante numero di adesioni all'«ora alternativa», l'arcivescovo aveva preso carta e penna per rivolgere il fermo invito ai parroci di [illegible] all'ordine» i genitori cattolici. Risultati? «La presa di posizione del cardinale - osserva don Bernardo Garbero, parroco di San Francesco - è servita soprattutto a far riflettere. E parecchie famiglie hanno preferito l'ora di religione cattolica a quella di "cultura religiosa"». Parecchie, ma pur sempre poche rispetto alla media.

Cgil sul Macario

«Il teatro non paga gli attori»

La Filis-Cgil attacca [illegible] Regione per [illegible] contributo [illegible] associa[illegible] che gestisce [illegible] Macario. Già in [illegible] lettera al presidente del Consiglio, Carla Spagnolo, il sindacato faceva presente ela grave situazione retributiva e contributiva degli attori del teatro, i quali, pur avendo cessato definitivamente il loro contratto nel maggio '92, non hanno ancora percepito il saldo delle spettanze».

Adesso, in una nota all'assessorato alla Cultura, avverte che «è in corso una vertenza tra personale dipendente del teatro e proprietà» e chiede «di tenere in considerazione l'aspetto giudiziale».

Il contributo regionale, approvato nello scorso novembre, è di 12 milioni. Cifra che, da sola, [illegible] è sufficiente né a risolvere i problemi finanziari del teatro [illegible] quelli personali degli ex dipendenti. Dice Franco Visone, [illegible] sponsabile dell'ufficio vertenze Filis: «Visto che il Macario viene finanziato con denaro pubblico, riteniamo che una parte di questi spoldi debba [illegible] usata per pagare le spettanze. Tra l'altro [illegible] pare che la Regione aiuti una as[illegible] che [illegible] continuando a lavorare senza aver ottenuto dall'Enpals l'agibilità [illegible] la stagione in corso. E questa agibilità non arriva per [illegible] mancato versa[illegible] dei corrispettivi per il 1991-92». I lavoratori in causa [illegible]: due fanno parte dell'organico del Macario per la stagione in corso.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/1994 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Gal[illegible]ia [illegible] Federico 10 - 12
Via Lagrange [illegible]
Tel. 562.55.95
ORARIO [illegible]

Il difensore dell'ex presidente Iacp: «Il mio assistito si costituirà non appena sarà guarito»

Fimiani latitante? E' alle [illegible] termali

Il pm Corsi sente il segretario pri

Mario Fimiani «non si è dato alla fuga». L'ex presidente dello Iacp, inseguito [illegible] mandato di cattura per concussione, [illegible] è mai scappato». Lo dice il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino: «Quando i carabinieri [illegible] andati a casa sua per un puro caso il mio assistito si stava curando in [illegible] località termale».

Perché non si è ancora consegnato? «Fimiani ha problemi di salute. Già a dicembre, quando era stato fermato per falsa testimonianza, [illegible] sconvolto da quell'esperienza. La paura del [illegible] lo ha convinto a pensare prima alla salute. Tornerà, appena sarà fisicamente riabilitato». Fimiani è dunque in dirittura d'arrivo. E [illegible] volta che si sarà seduto davanti al pm Corsi, molti aspetti della tangenti-story in cui è coinvolto saranno più chiari.

Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, arrestato la settimana scorsa, ha detto di aver intascato circa [illegible] milioni per favorire una ditta, la Brenta [illegible] Milano, nella gara d'appalto per le [illegible] di tre complessi popolari, [illegible] altri soldi sarebbero finiti a Fimiani.

Altri due avvisi di garanzia per [illegible] sono stati notificati all'ing. Giuseppe Gallina, ex vicesindaco di Chieri, e a Piero Barovero, coordinatore del Servizio costruzioni e progetti dello Iacp. Il suo legale, il prof. Francesco Dassano, so[illegible] che «la posizione [illegible] Barovero non era compatibile con nessun potere relativo all'aggiudicazione degli appalti».

Oggi il pm Corsi interroga il segretario regionale dimissionario del pri, Aldo Gandolfi. Lo sento come testimone per sapere se venne condotta un'inchie[illegible] interna legata al comportamento e poi all'uscita di Russo dal partito. E' il terzo repubblicano sentito in una settimana.

Intento è [illegible] occupato l'ufficio della presidenza all'8° piano dell'Istituto autonomo case popolari in corso Dante, un locale che da tre anni era stato curiosamente insonorizzato. Spariti i sigari e le poche [illegible] personali del latitante e ufficiale di Gran Croce Mario Fimiani, alla sua scrivania, come commissario straordinario dello Iacp - 34 mila appartamenti, 200 mila abitanti, una città [illegible] Savona - c'è l'architetto Paolo Corradini. Preoccupato, [illegible] non spaventato, anche se è il terzo commissario in me[illegible] di sette anni.

Sposato, [illegible] anni e padre di due bimbi di 6 e [illegible] 4 anni, [illegible] ha difficoltà a dichiarare il compenso che gli è stato assegnato per l'opera - a tempo pieno - di risanamento dell'Istituto: «E' pari a quello dell'amministratore straordinario dell'Usl maggiore del Piemonte: 128 milioni [illegible] mila lire l'anno, lorde». Al commissario vicario, avv. Carlo Pennarola - 3 giorni alla settimana di presenza - andranno 50 milioni, e 25 ciascuno ai due subcommissari - 2 giorni di presenza - Giovanni Baldini e Gaetano Massaro. Mentre Corradini è in aspettativa (come dirigente del settore edilizia della Regione) gli altri tre mantengono il loro posto. Il compenso del presidente Fimiani [illegible] di 3,9 milioni al mese, quello del vicepresidente di 2,7, gettoni [illegible] presenza a parte.

L'architetto [illegible] Corradini commissario [illegible] Iacp

Corradini, che per il momento parla in termini generali, intende muoversi «con un lavoro [illegible] squadra e distinguendo bene tra le funzioni dell'amministratore e quelle del dirigente». E' contro gli abusivismi («la [illegible] toria regionale mi [illegible] stata estorta», dice) è [illegible] un compromesso senza prevaricazioni tra [illegible] ragioni della proprietà e quelle dell'inquilinato.

In pratica il neo-commissario sostiene che gli interventi di manutenzione (uno dei punti neri [illegible] Iacp) dovranno «contemperare fabbisogni reali e disponibilità di risorse», responsabilizzando al massimo gli inquilini. [illegible] Iacp, che [illegible] ha [illegible] miliardi di passivo [illegible] 300 di debito finanziario, dovrà fare i conti anche con l'Ici, la nuova imposta sugli immobili: «Per questa [illegible] - dice Corradini - se ne andrà quasi la metà della quota ammortamenti dei canoni, probabilmente almeno una decina di miliardi».

Sul come uscire dal tunnel della crisi dell'Istituto il commissario ha [illegible] abbastanza chiare: con vendite, che dovranno essere incentivate, [illegible] tagli nelle spese (anche nel fun[illegible] dell'Istituto), riducendo la discrezionalità e dando regole fisse per gli interventi, con il recupero intero delle spese dei servizi.

[illegible] Giovara

Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare [illegible] l'efficacia di [illegible] Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 66.25.230 / 54.37.74
Un futuro [illegible] con un Metodo Esclusivo

BALBUZIE
A TORINO presso [illegible] Melo - Via [illegible] chio 4 - Tel. 011/542964, Ist. Vita Gerola Raffaello [illegible] 0185/260201) organizza un corso dal 1° 2011 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico». [illegible] Il primo autoriziato con Dec. [illegible] 3. Consultazione gratuita dal 30 corr. primo pomeriggio

Aperte iscrizioni [illegible] corsi
Per informazioni [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgandati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

echi di [illegible]
Contabilità IVA
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Prese d'Atto Regionale» - Inaggiornamento [illegible]
Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. [illegible]

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Duchessa Jolanda 6/a - TORINO
Tel. 43.44.709

L'accusato nega in tribunale: la grafia non è mia

Calunnie al capufficio con una lettera anonima

Per vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione avrebbe cercato di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di [illegible] anni, strangolata il 9 febbario [illegible] in via Gottardo 207. E' l'ac[illegible] mossa a Franco Grimaldi, 53 anni, dipendente dell'Utet, che ieri è comparso davanti ai giudici della quinta sezione penale per rispondere di calunnia ai danni di Egidio Gravina, 50 [illegible]. L'imputato, difeso dall'avvocato Geo Dal Fiume, ha sempre sostenuto: «Non [illegible] scritto io quella lettera». Secondo il capufficio Rita Biscotti, invece, «potrebbe essere la sua grafia». Ieri il tribunale ha affidato al professor Spigo una perizia grafica e ha rinviato il processo al 30 marzo.

Era il 26 giugno '90 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò [illegible] lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa [illegible] la foto di Giorgia e [illegible] scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate da un giornale.

Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo della Questura. In via Cravero [illegible] rintracciato Egidio Gravina, un collega [illegible] lavoro, alle Poste, del padre di Giorgia. Sentito dagli agenti, l'uomo cadde dalle nuvole: «Non so nulla di questa storia». Quella grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi, uno che lavora alla Utet e che ho fatto trasferire [illegible] paio di anni fa».

E' possibile che l'impiegato volesse vendicarsi e ha calunniato il Gravina? «Quel foglio di giornale e il nome scritto sul foglio non integrano [illegible] re[illegible] di [illegible] lunnia» ha sostenuto il difensore Dal Fiume. Egidio Gravina si è costituito parte civile con l'avvocato Alfredo Paola.

Il finanziere giudicato responsabile del crack dei falsi containers

Candellero, condanna con sconto

Ridotti da 6 a 5 gli anni di carcere e la multa

Si è concluso ieri il secondo [illegible] giudiziario della vicenda Candellero, il finanziere di Vigone travolto dal crack dei falsi containers. La Corte d'appello ha ridotto la condanna a [illegible] e 4 mesi [illegible] cui due condonati. [illegible] dello [illegible] il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto [illegible] anni e due mesi ridotti per il condono a 4 anni e due mesi. La multa di 6 milioni in primo grado è passata a 5 milioni di li[illegible]. Nuccio Candellero è [illegible] condannato per bancarotta fraudolenta mentre sono state cancellate dall'amnistia le truffe.

La storia Candellero è ancora ben viva nella mente dei pinerolesi: nella truffa erano rimasti coinvolti oltre 1500 risparmiatori. Avevano affidato i loro denari nelle mani del finanziere rampante che pagava interessi [illegible] tagli[illegible]. «Potrete guadagnare [illegible] - assicurava Candellero -. Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio alla va[illegible] società [illegible] trasporto. Un [illegible] affare». Una grossa truffa, in realtà. Quei containers esistevano soltanto nella mente [illegible] finanziere.

Nuccio Candellero condannato per bancarotta fraudolenta ma le truffe sono state cancellate dall'amnistia

Negli [illegible] '83-'87 Candellero era riuscito a raccogliere nel Pinerolese [illegible] miliardi. Un boom eccezionale. Era riuscito a costruire [illegible] impero, godeva [illegible] solida fiducia. Presidente del Pinerolo calcio, editore anche [illegible] un quotidiano locale. La sua società, la Raco, aveva sede nel grattacielo [illegible] Pinerolo, era il punto di riferimento di migliaia di risparmiatori, [illegible] cui molti pensionati. Ad accogliere chi voleva investire i [illegible] risparmi in [illegible] c'era sempre Giulio Bertotto, braccio destro di Candellero, con una grande fiducia nel suo capo ma poco informato sulla sua vera consistenza finanziaria. Quando scoppiò lo scandalo, travolto dal rimorso, piut[illegible] che affrontare i giudici, Bertotto preferì uccidersi. Candellero dopo un breve periodo [illegible] latitanza - si era rifugiato in Francia - si costituì alla Guardia di Finanza. Alcuni mesi di [illegible] re, poi ottenne gli arresti domiciliari e in seguito la libertà provvisoria.

Il curatore fallimentare riuscì [illegible] recuperare il 34 per cento [illegible] denaro truffato. I risparmiatori pinerolesi dovettero però pi[illegible] fare anche i conti [illegible] il fisco perché in gran parte gli interessi percepiti sui risparmi affidati a Candellero non risultavano denunciati.

★SPORT★
SYSTEM
Abbigliamento e calzature
VENERDI' 22 e
SABATO 23 GENNAIO
TUTTO A META' PREZZO
[illegible] - REEBOK - [illegible] - DIADORA - LOTTO - ASICS - AUSTRALIAN - ALL STAR - ARENA - [illegible] - [illegible]
Torino - Strada S. Mauro 43 - Tel. 011/273.42.07

IPER

Fino al 29.1

CAMICIA UOMO OXFORD MANICA LUNGA
L. 12.500

CALZATURE CITTA'
TUTTO A
L. 34.900

-50%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

CA
L

SALDI
DOPO INVENTARIO

PANTALONI LUNGHI BAMBINO ANNI 1-5
L. 6.900

-20%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

GONNA BAMBINA MODELLI ASSORTITI
L. 9.900

PA
BA

-40%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

CAMICETTA DONNA MANICA LUNGA
100 % cotone
L. 9.900

FUSEAUX DONNA MODELLI ASSORTITI
L. 5.900

CA
N

CAMICIA NOTTE DONNA IN MUSSOLA RICAMATA
100 % cotone
L. 9.900

BABY DOLL IN MUSSOLA RICAMATA
100 % cotone
L. 9.900

SCI UOMO SPALDING ATTACCHI SALOMON
A PARTIRE DA
L. 119.900

-3
SU DECI

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA
Viale [illegible] Cesare

VERCELLI
[illegible] per Trino

VALSESIA
Località Rivolo Borgosyria

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 41

DOMODOSSOLA
Via [illegible]

[illegible] - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (tutto compreso per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei [illegible]

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] MILANO
[illegible] Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì [illegible] Gennaio 1993 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 [illegible]
Via [illegible] Jolanda [illegible]
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
[illegible] (015) 365.155

Il '93 si annuncia come un [illegible] molto difficile per l'industria

Mille i posti «a rischio»

Le previsioni non [illegible] incoraggianti: nel Biellese segnali negativi per lanifici [illegible] tintorie, prospettive migliori per le filature. In provincia 11 mila disoccupati

BIELLA. E' stato un quadro congiunturale «depresso», quello illustrato ieri dal presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala. I dati dell'indagine trimestrale confermano il clima di incertezza e di pessimismo che negli ultimi [illegible] sta vivendo il settore laniero.

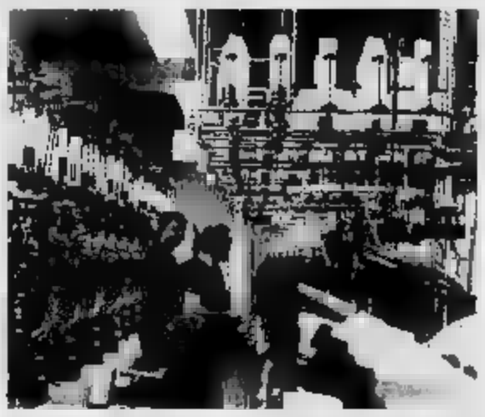
Nel '92 i livelli occupazionali hanno subito [illegible] calo [illegible] [illegible] unità, [illegible] a dicembre risultavano 5070 i disoccupati iscritti alle liste [illegible] collocamento. I ricorsi alla [illegible] integrazione sono invece abbastanza stabili: solo [illegible] 2 per cento di aumento rispetto al '91, anche se si prevede che con il nuovo anno oltre il 27 per cento delle aziende [illegible] ricorrerà. Malgrado [illegible] primi sei mesi [illegible] '92 l'industria laniera [illegible] [illegible] un buon andamento, a [illegible]rtire [illegible] terzo trimestre (se[illegible] nell'ultima parte [illegible]l'anno), si è registrato [illegible] sensibile [illegible] produttivo.

«Il meccanotessile ha dato qualche timido segnale [illegible] miglioramento - [illegible] spiegato Botto Poala durante la relazione -, ma anche per questo comparto l'anno si è chiuso con [illegible] bilancio negativo. Il [illegible] più preoccupante riguarda i pagamenti; come sempre avviene [illegible] momenti negativi, diventa difficile ot[illegible]li [illegible] clientela. Aumenta così la quota di coloro che la[illegible] crescenti ritardi negli incassi».

Le previsioni per il '93 sono tutt'altro che rosee, [illegible] [illegible]filature pettinate [illegible] cardate avranno probabilmente prospettive migliori rispetto a lanifici e tintorie: «La situazione biellese appare meno sfavorevole di quella media regionale. Sembra che nel regno del tessile [illegible] "pianga" meno amaro [illegible] [illegible] Piemontese. Intanto, per contrastare [illegible] situazione difficile, gli imprenditori locali pensano gl[illegible] ai possibili interventi che dovrebbero essere erogati [illegible] Stato e dalla Cee a favore [illegible] distretti industriali. «Occorrono parametri ben precisi per identificare queste aree, altrimenti si rischia un sovraffollamento che [illegible] gioverà [illegible] nessuno», ha concluso Botto Poala.

Intanto però si sussurra di altri 500 posti [illegible] rischio.

Da Biella a Vercelli, dove la situazione è più nera che mai. L'Associazione industriale non ha ancora i dati dell'ultimo trimestre, ma parla di «andamento non esaltante». Dice il direttore Carlo Trivi: «L'unico segnale di incoraggiamento potrebbe veni[illegible] dalle esportazioni: [illegible] biso[illegible]



E' sempre difficile la situazione dell'industria e dell'economia in provincia di Vercelli

gna [illegible] verificare se questo indi[illegible] si rivelerà positivo». [illegible] tratta di vedere, insomma, se in futuro [illegible] situazione [illegible] com'è oggi o [illegible] rischia [illegible] peggiorare. Già ora, i sindacati parlano di 6 mila disoccupati in tutto il Vercellese. «Siamo l'ultima ruota del carro - dice Giorgio Comella, segretario della Cgil -: dopo Biella e dopo la Valsesia, che conta circa 2 mila persone senza lavoro». La debole industria vercellese soffre, [illegible] molte aziende sono in agonia: dalla Magliola di Santhià alla Sambonet di Vercelli; dalla Pirelli di Livorno alla Rossignol [illegible] Formigliana. Dati provvisori parlano di almeno 500 [illegible] licenziati, cassintegrati [illegible] lavoratori finiti nelle liste di mobilità. «E questa crisi [illegible] grave - aggiunge Comella -, se si pensa che le occasioni di lavoro, nel Vercellese, sono scarsissime».

Problemi anche in Valsesia, dove si sentono [illegible] le ripercussioni del [illegible] [illegible] dove, proprio nei giorni scorsi, ha chiuso un'altra azienda, la Contek di Varallo (24 persone licenziate). [illegible] [illegible] direttore dell'Associazione industriale, Carlo Raiteri: «Gli imprenditori vedono un '93 nero, ma la crisi non è soltanto qui: [illegible] in tutta Italia». Mancano ancora i [illegible] del trimestre, e quelli sull'andamento del '92; arriveranno nei prossimi giorni.

Giuseppe Bulla
Paola Casabello

Referendum La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta

Locali e disc-jockey Votate per i migliori

[illegible] oggi La Stampa lancia a tutto [illegible] «popolo dalla notte» un referendum: chi è il migliore disc-jockey che anima il divertimento in [illegible]nte e Valle d'Aosta? Qual è la discoteca più bella, quella dove pa[illegible] serate indimenticabili grazie alle musiche [illegible] tendenza?

La gara ha lo scopo di incoronare re [illegible] regine del vitalissimo mondo [illegible] e continuerà fino a primavera. Al termine si avrà la vittoria assoluta [illegible] del migliore locale e del miglior dj delle due regioni, ma [illegible] premi anche per la discoteca e l'animatore alla consolle più votati [illegible] ogni regione e [illegible] ogni provincia.

Lotta aperta, dunque, per accattivarsi le simpatie del pubblico. Una sfida che verrà giocata all'ultimo tagliando: infatti votare è semplice. Basterà ritagliare e spedire il coupon per le preferenze pubblicato ogni giorno [illegible] La Stampa. A PAGINA 41

I giovani che frequentano [illegible] discoteche sono chiamati a votare i loro beniamini

Cigliano, assalto [illegible] commerciante di gioielli: dall'arma di un bandito parte [illegible] colpo

Rapina e spari a un rappresentante

L'agente è stato sfiorato [illegible] pallottola, esplosa forse per caso. L'imboscata è scattata [illegible] Tronzano: tre malviventi l'hanno affiancato [illegible] auto per poi derubarlo [illegible] campagna. Il bottino è di almeno 60 milioni

CIGLIANO. Una rapina da «far west», con un colpo di fucile vagante, 60 milioni di bottino e un rappresentante di gioielli abbandonato in mezzo alla campagna da [illegible] [illegible] mascherati. E' accaduto l'altro giorno alle 13, fra Tronzano e Cigliano.

Il rappresentante rapinato è Bruno Bodoira, 42 anni, [illegible] Milano. I banditi l'hanno affiancato in auto sulla statale Torino-Milano, poco dopo l'incrocio [illegible] la strada per Santhià. Era sulla sua «Chroma», e i rapinatori gli si sono avvicinati con un'Alfa 164.

«Uno mi ha puntato il fucile dal finestrino - racconta Bodoira -. Mi hanno costretto a fer[illegible]i, [illegible] poi due [illegible] loro [illegible] saliti sulla mia auto». I banditi hanno [illegible] passamontagna: uno va al volante, l'altro si siede dietro. Il rappresentante è sul sedile [illegible] destro.

Le due auto proseguono verso Cigliano: vicino al [illegible] di Borgo d'Ale (sulla statale 11) si svolta in una [illegible] di campagna. Qui, forse per i sobbalzi provocati [illegible] fondo sconnesso, dal fucile di [illegible] dei rapinatori (quello seduto dietro) parte un colpo: [illegible] trapassato il sedile e mi ha sfiorato, ma non mi son fatto niente», dice il rappresentante. Alla fine i rapinatori fanno scendere Bodoira, gli prendono il portafogli (con documenti e patente) e le valigie con i gioielli. Poi s[illegible] sulla «164» che li aveva seguiti. Il valore del[illegible] refurtiva è di almeno 60 milioni. Quando il rappre[illegible] [illegible] a dare l'allarme ai carabinieri di Cigliano, [illegible] minciano subito le indagini.

I tre banditi, così, sarebbero ricercati anche per tentato omicidio e sequestro di persona (oltre che per rapina). Manca però la conferma [illegible] carabinieri, che l'altro giorno, per le battute, hanno usato addirittura gli elicotteri. E' [illegible] lo [illegible] Bodoira, ieri sera, a telefonare a «La Stampa»: «Non scrivete il mio nome, ho paura che questa vicenda mi possa danneggiare». Secondo il rappresentante, il colpo di fucile [illegible] partito per caso: ma questo non basta a [illegible] cellare l'ipotesi di tentato [illegible] cidio. Bruno Bodoira è stato interrogato fino a notte, e sembra che la sua auto sia stata esaminata dagli esperti [illegible] rilevamenti scientifici.

Pochi minuti prima [illegible] rapina, il rappresentante [illegible] stato a Santhià [illegible] [illegible] cliente: [illegible] la prima volta che venivo da queste parti», [illegible]. [illegible] Intanto la caccia ai banditi continua.

[g. bu.]

[illegible] [illegible]

Assolto ispettore Finanze

E' [illegible]ato assolto ieri [illegible] tribunale Vito Laprica, [illegible] anni, ispettore del ministero delle Finanze finito nei [illegible] per [illegible] cena [illegible] paga[illegible] in una trattoria di Cossato. L'uomo [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio con l'accusa di concussione. La vicenda risale all'anno [illegible] quando l'ispettore [illegible] [illegible] ristorante accompagnato da [illegible] finanziere in divisa. Secondo l'accusa, Vito Laprica, sedendosi ad una tavola, avrebbe detto alla proprietaria [illegible] locale: «Siamo venuti per un controllo fiscale. Prima però vogliamo mangiare. Dunque ci tratti bene, altrimenti i controlli [illegible] più severi». [illegible] realtà, dopo la cena, l'ispettore e il finanziere non hanno mai compiuto alcun accertamento contabile. Ma la titolare del locale, in accordo con il marito, [illegible] deciso ugualmente di [illegible] presentare [illegible] conto. Così ieri le accuse [illegible] cadute [illegible] il funzionario è stato [illegible] solto perchè [illegible] fatto non [illegible]

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità [illegible] in pianura per [illegible] persistenti.
TEMPERATURA. [illegible]
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso; nebb[illegible] estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE IN IERI A [illegible]
Max: 6; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: 4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 9; Alessandria 6; Novara 4; Cuneo 14,1; Aosta 7

La Protezione animali chiede contributi [illegible] centri del comprensorio per l'assistenza [illegible] randagi

E Fido marciò contro il Comune di Gattinara

Ieri il corteo di protesta dell'Enpa: «Dovete aiutare il canile»

L'Enpa di Gattinara solleva l'attenzione sul problema dei cani randagi

GATTINARA. E' stata [illegible] bre[illegible] sfilata: i [illegible] che marciano contro il municipio, scortati dai vigili urbani. Poi i volontari della Protezione animali che tengono in mano i cartelli: «Legge chiara, i canili ai Comuni». La protesta [illegible] [illegible] ieri matti[illegible] e l'idea [illegible] di Giannetta Barbero, la delegata dell'Enpa per [illegible] Valsesia.

Il corteo è [illegible] organizzato [illegible] attirare l'attenzione sul problema del canile [illegible] Gattina[illegible] i volontari lo gestiscono da anni, grazie a piccoli contributi, ma ora la situazione è diventata insostenibile. [illegible] Comuni devono darci [illegible] mano - dice la Barbero, insegnante e appassionata [illegible] di animali -: c'è una legge che parla chiaro, e i paesi del territorio delle Usl [illegible] e [illegible] dovrebbero riunirsi [illegible] consorzio e [illegible] stenere la gestione del canile. Altrimenti rischiamo di chiudere». Finora non è accaduto nulla. Ieri [illegible] sindaco di Gattinara ha promesso un contributo di 500 [illegible] per abitante (per [illegible] '93). [illegible] se non c'è un accordo fra tutti i Comuni, siamo [illegible] [illegible] daccapo», dice Giannetta Barbero. Al canile, nato in [illegible] piazzale, [illegible] ospitati più di 100 randagi. Il lavoro è affidato solo ai volontari, che sono quattro, e tutti hanno già un'altra occupazione. Un industriale di Masserano si è offerto di costruire un edificio nuovo, su un'area messa a disposizione dal Comune. [illegible] per gestire il [illegible] d'accoglienza» ci vuole personale stipendiato, ci vogliono accalappiacani in servizio per tutto il giorno. [illegible] soltanto i Comuni [illegible] comprensorio, dividendosi le spese, possono finanziare una [illegible] come questa. Almeno così [illegible] pensa l'Enpa: «L'altro obiettivo della nostra manifestazione - dice [illegible] Barbero -, è far capire il problema alla gente. Si è visto che il canile è un servizio necessario: quindi serv[illegible] il sostegno di tutti. Per que[illegible] abbiamo intenzione di protestare anche in altri Comuni».

[g. bu.]

[illegible] via [illegible] 13
Tel. [illegible]
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21
[illegible] 93824

VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E PIU' CAPI [illegible] DUE PIANI

Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - Anirux - Husky unisex da £. [illegible]
Montoni corti donna da £. [illegible]
In offerta il Chiodo in pelle unisex a £. [illegible]

[illegible] GIA' [illegible] IL [illegible] INVERNO [illegible] 200.000 lire
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
Cambia la tua vecchia pelliccia [illegible] [illegible] [illegible] in alta moda !

Infermieri, tecnici di laboratorio e addetti ai servizi sospendono la reperibilità

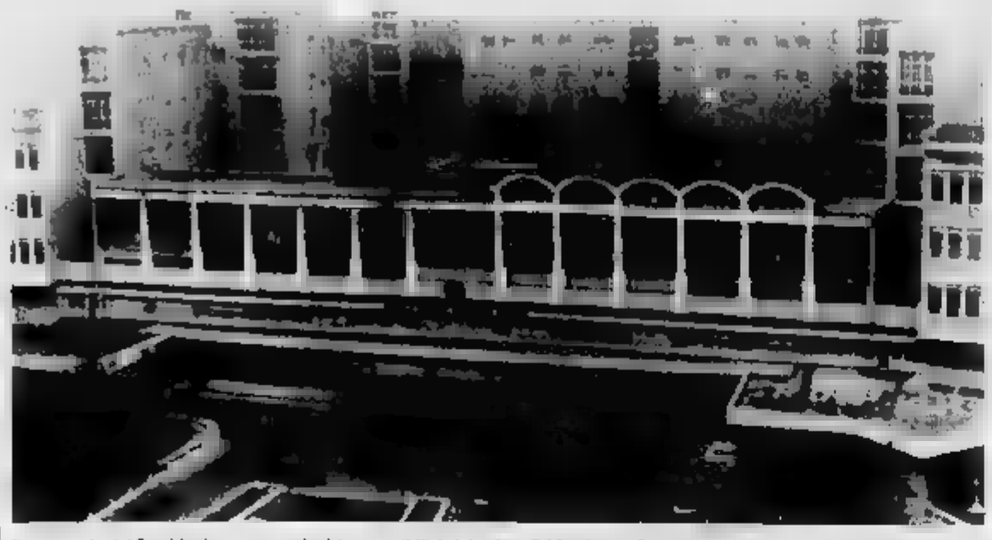
Vietato ammalarsi di notte

Dal primo febbraio se non verranno corrisposte le indennità del '92 i dipendenti dell'ospedale Sant'Andrea non interverranno in caso di urgenze. «Siamo stufi, non ci vengono pagate da giugno»

VERCELLI. La protesta era nell'aria perché il malumore in buona parte del personale dell'Unità sanitaria 45 da qualche settimana cresceva a vista d'occhio». E l'ultima assemblea dei lavoratori, tenuta martedì pomeriggio, ha optato per le maniere forti. «Se guerra deve essere, guerra sia» hanno detto molti in coro.

Così ieri di seguito all'altra arrivare in amministrazione le «dichiarazioni» dell'apertura di un conflitto tra il personale paramedico e dei servizi e gli organismi gestionali dell'Usl. L'atto ufficiale di «guerra» certo è pesante: dal primo febbraio tutti i dipendenti «non medici» chiamati a svolgere il servizio di pronta disponibilità si asterranno da questo tipo di prestazione. Ovvero, in altri termini, niente più reperibilità notturna dalle 8 di sera alle 8 del mattino successivo.

«Il motivo? E' semplice: dal 30 di giugno dell'anno attendiamo che ci siano pagate le indennità di pronta disponibilità – spiega "tecnico" -. Ne abbiamo basta di promesse. Perché dobbiamo continuare a lavorare gratuitamente? Vuole un esempio? Nel mio sono stato reperibile un centinaio di volte. Ebbene in sole otto notti non sono stato chiamato per un'urgenza. Come me in tanti al Sant'Andrea a vivere sulla propria pelle questa situazione. L'indennità di pronta disponibilità, 40 mila lire a notte lorde più il periodo di tempo trascorso in ospedale, arriva a rappresentare anche un quarto dello stipendio. Se vi sono dei doveri, vi sono anche dei diritti. Adesso siamo stufi e quindi abbiamo deciso di passare alle "maniere forti" anche perché in tutte le altre Unità piemontesi le indennità vengono regolarmente pagate».



Il personale del Sant'Andrea sospenderà la reperibilità dal primo febbraio per il mancato pagamento delle spettanze

Del resto la situazione al Sant'Andrea è acuita in quanto la delibera dell'amministrazione redatta a novembre che prevedeva il saldo delle spettanze del '92 è stata restituita a fine dicembre dalla Regione in quanto «vi vendono necessari alcuni chiarimenti».

Un atto che non è piaciuto a nessuno e che ha fatto salire alle stelle il clima di tensione anche perché ad esempio il quadro generale concorre pure la vertenza riguardante le «incentivazioni non corrisposte», altro punto dolente della vicenda.

E allora ecco che si è deciso di passare «dalle parole ai fatti» con un'aggiunta niente male: se entro il primo marzo non sarà esecutiva la delibera riguardante il pagamento delle reperibilità per il '93, il servizio verrà nuovamente sospeso, ammesso che entro tale data siano già state corrisposte le indennità del '92. [r. eyn.]

Contromossa

Precettazione inevitabile

VERCELLI. La decisione dei tecnici di laboratorio, infermieri, addetti ai servizi di bloccare la reperibilità a partire dal primo febbraio e non verranno pagate le indennità del '92 (e dal primo marzo e sarà esecutiva la delibera per il '93) sul piano pratico significa bloccare l'attività del Sant'Andrea. Infatti, in teoria, nessuno interverrebbe nel caso di un'urgenza, a la richiesta è una lastra o di esame del sangue.

Essendo l'ospedale un servizio di pubblica utilità che deve rimanere in piena attività 24 ore su 24, nell'eventualità in cui non si troverà una soluzione, la precettazione del personale reperibile da parte del prefetto e della direzione sanitaria sarà però inevitabile.

Se almeno la questione verrà davvero posta sul tappeto - aggiungono alcuni dipendenti - e nell'occhio del ciclone finiranno pure quei funzionari che stanno mostrando la volontà di risolvere il problema».

VENTIQUATTR'ORE

Arcivescovado la festa del patrono giornalisti

Seguendo una tradizione iniziata lo scorso monsignor Tarcisio Bertone incontrerà i giornalisti domenica, in della festività di San Francesco di Sales, patrono della categoria degli operatori dell'informazione. Monsignor Bertone celebrerà alle 10,30, nella cappella privata dell'Arcivescovado. Al termine della funzione l'arcivescovo incontrerà tutti i giornalisti intervenuti.

CONCORSI

Ottanta posti per alla Guardia finanza

E' stato bandito un co per l'ammissione allievi all'Accademia della Guardia di finanza. Potranno partecipare tutti i ragazzi, che al 31 dicembre del '92 abbiano compiuto 18 anni abbiamo superato i 23, che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore. Le domande ammissione devono pervenire entro l'8 febbraio al Comando dalla Guardia di finanza, 00187 Roma.

TRASPORTI

E' ripreso il servizio Tronzano-Novara

Dopo quasi un anno di sospensione, grazie all'interessamento Salp (Sindacato autonomista lavoratori piemontesi) è ripreso il servizio bus regionale Tronzano-Santhià-Vercelli-Novara. La linea serviva, in particolare, ai lavoratori della Pai-Pavesi che, dai centri del Vercellese, raggiungevano Novara. Il servizio è stato affidato alla «Fontaneto Spa».

Mercoledì dal giudice il «faccia a faccia» sull'accusa di calunnia

Cattaneo: citazione a Boggio? Se serve non sarà il solo

VERCELLI. Se è slittato il faccia a faccia in tribunale, continua invece il dibattito a distanza tra il consigliere regionale Sandro Cattaneo e l'ex senatore Carlo Boggio: uniti dalla stessa fede di partito, divisi dall'accusa e faccendiere» con cui il parlamentare democristiano ha dardeggiato in più di un'occasione l'ex segretario di via Vittorio Veneto. E se Carlo Boggio, dal telefono di casa fa sapere che, in attesa del verdetto di mercoledì prossimo, è diventato adepto dell'umorista Murphy (se qualcosa può andar male non lo farà, quindi la perderà o costretto a chiedere l'elemosina»), Sandro Cattaneo, da Torino, replica secco: «Io sempre di far andare le cose bene». Murphy e Murphy.

In realtà, ieri mattina, il tono del consigliere regionale lasciava poco spazio alle battute. «La campagna stampa diffamatoria lanciata nei miei confronti - ha detto dai corridoi di Palazzo Lascaris - danneggia la mia immagine di imprenditore privato e pubblico amministratore. Sulla seconda saranno gli elettori a decidere, al momento opportuno, e non aggiungo nulla. Sulla prima ho assunto doverosa questa iniziativa (la citazione in tribunale per calunnia, ndr), e soltanto per il momento nei confronti del solo senatore Carlo Boggio».

Il consigliere regionale Cattaneo

Sull'avverbio «soltanto» che si replica e rimbomba Sandro Cattaneo glissa: «Niente Significa che mi sono fermo e non mi fermo. Agirò nello stesso modo verso qualsiasi altra persona intenda percorrere la stessa strada». E continua: «Devo tutelare diritti e legittimi interessi che non sono personali, che toccano anche i circa lavoratori (e le loro famiglie) che operano a Vercelli nelle attività economiche di cui sono responsabile».

Per spiegare la massima rivaduta e corretta dall'ex senatore democristiano occorre invece fare un passo indietro: Cattaneo chiede a Carlo Boggio un risarcimento dei danni per mezzo miliardo e se il giudice del tribunale gli darà ragione, il senatore dolce-amaro che dovrà andare a del denaro necessario. Se invece accadrà il contrario - è sempre Boggio a parlare - «avrò dimostrato che l'ex segretario vercellese è massone, anche se la mi lascia indifferente». [r. m.]

La polizia sospetta che il terzetto sia responsabile degli ultimi colpi nei negozi

Altri furti della banda di Milano

I ladri, già condannati dal pretore, bloccati in via XX Settembre con più di cento tute ginniche rubate dagli scaffali di «Sport 83». Nuovi accertamenti per scoprire se hanno razziato anche «Gazebo» e due boutiques

VERCELLI. abbiamo prove, siamo pronti a scommettere che loro i responsabili dei furti nei negozi, almeno di quelli più recenti»: negli uffici di via San Cristoforo gli investigatori polizia troncano ogni discussione. «Ci sono troppe coincidenze - dice - perché possa trattare un'altra banda. Purtroppo le coincidenze non sono prove».

Il discorso è riferito a Giovanni Rizzi, 42 anni, di Milano, residente in via Amedeo Giovanni Antonio; a Luigi Carnevale, 60 anni, Milano, via Palmanova, ed a Mouklesa Belmahdi, 30 anni, Milano, via Marina: sono i componenti del terzetto che era stato sorpreso in flagrante mentre in via XX Settembre svaligiava il negozio di articoli sportivi «Sport 83» di Tiziana Turcato.

Quando la «Volante» li ha bloccati i tre milanesi avevano già caricato sulla loro «Mercedes station wagon» parcheggiata sulla strada vicina 104 tute ginniche, per un valore complessivo di circa 10 milioni, appena rubate dal negozio quale erano entrati dopo averne forzato la porta d'ingresso.

I tre arrestati dalla polizia dopo il furto da «Sport 83» di via XX Settembre: da sinistra Mouklesa Belmahdi, Luigi Carnevale e Giovanni Rizzi. La banda potrebbe essere responsabile di altri colpi in città

Gli arresti erano stati convalidati dalla magistratura i tre, processati per direttissima in Pretura, stati condannati a quattro ciascuno a reclusione ed ammessi al beneficio degli arresti domiciliari. Quanto alla refurtiva, era stata subito restituita alla proprietà del negozio.

Secondo la polizia, quindi, i tre sarebbero anche responsabili dei furti messi a segno nelle scorse settimane in altri esercizi cittadini: l'ultimo in ordine di tempo era stato il negozio di maglieria intima «Gazebo» di via Marsala, il quale stata rubata per un valore complessivo di circa milioni.

Altri negozi di abbigliamento erano stati «visitati» in precedenza in corso Abbiate ed in via Crispi, a Rialto, in entrambi i casi le tecniche di effrazione delle serrature erano risultate identiche. La pubblicazione foto segnaletiche dei tre condannati gli investigatori della polizia si attendono importanti riscontri e magari anche qualche conferma ai loro sospetti. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

per evitare il caos

Sono stato ricoverato per una decina giorni nel reparto di pneumologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e, contrariamente a tante dicerie, ho trovato un'ottima organizzazione ed una assistenza di grande professionalità e impegno a tutti i livelli.

Non si potrebbe affermare la stessa cosa, considerando l'immagine che dà di sé, il reparto prenotazioni del poliambulatorio, dove ai rispettivi sportelli si registra giornalmente un'incivile calca in cui ammalati, anziani e donne con bambini lottano ammucchiati per salvare il «posto» contro i purtroppo numerosi furbi e «rambo».

Avevo fatto alcuni mesi fa, indirettamente, una proposta all'amministrazione per l'introduzione dei distributori di bollini numerati come nei supermercati, un'innovazione che permetterebbe ai sollecitanti di aspettare seduti il loro turno, offrendo nel contempo anche un'immagine più civile alla struttura sanitaria cittadina. In alcune Usl dell'Emilia Romagna è stato fatto.

Non credo che si tratti di una spesa insostenibile per un ospedale importante come il Sant'Andrea ed un capoluogo di provincia Vercelli.

Ottone Romolo,
Vercelli

I contenitori vetro sono vuotati rado

Bella iniziativa quella contenitori per depositare bottiglie e bottiglette di vetro, così come quella dei contenitori per pile. Bella iniziativa visto che l'impresa incaricata di raccogliere i rifiuti non accetta di ritirare i sacchi bottiglie di vario tipo.

Ma purtroppo rilevo con sempre maggiore frequenza che i contenitori vengono vuotati solo di rado tanto che attorno alle «campane» ferro sono accatastate decine sacchetti e cartoni con le bottiglie.

Ma perché il Comune non interviene e non sollecita l'impresa che in gestione le raccolta a vuotare le campane maggiore sollecitudine? pare che sia un preciso dovere.

Lettera firmata, Borgosesia

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 965.068
(015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: t. (0163) 418.817

DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti); 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 215.090

A Biella turno principale: *dr. Gambarova*, v. Italia 51, t. (015) 22.390; turno supp.: *Farm. San Paolo* della *Giuliana Pozzo*, v. Torino 59, t. (015) 849.50.22. Or. turno princ. della farm.: 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.143
Coggiola: *Farmacia* Roma 106, tel. (015) 76.273
Pralungo: *dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Dott.ssa Emanuela Canuti, via E. Bona 6, tel. (015) 882.473.
Sandigliano: *Farmacia Maria Assistrice della dott.ssa Raffaella Pongiuppi Clerico*, v. Gramsci tel. (015) 881.050.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 93.519.
Cossato: *dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Bosgello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Gattinara: telef. (0161) 86.394
Biella: telef. (015)
Borgosesia: 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: (015) 922.601
Crescentino: (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57600; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. 015/3503313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Regina Traccani, Elisa Viola, Chiara Zarino, Fabio Giordano, Stefania Bertolone, Martina Pollone.

Lorenzo Moviera, 84 anni, pensionato; Caterina Bianco, anni, pensionata; Bertana, 81 ni, pensionato; Francesca Invernizzi, 84 anni, pensionata; Giovanni Giordano, 70 anni, pensionato; Giovanni Prella, 90 anni, pensionato; Vincenzo Stinelli, 43 anni, operaio.

Stefano Lavino, Alessandro Marcello, Daniele Piazzai.

Matteo .

COSSATO

NATI. Federico Sola, Greta Bellan, Deborah Borghi.

Erika Rivetti.

ATTIVITA'

Il 26 e il 27 febbraio il consiglio della quinta circoscrizione riunirà in straordinaria, alla sede di via Serano. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del della precedente, l'approvazione del documento la gestione campo sportivo via Livia e le comunicazioni del presidente. L'incontro s'inizierà 21.

GLI APPUNTAMENTI

Le di Controluce

Il gruppo fotocinematografico vercellese «Controluce» piazza Battisti ha diffuso il programma delle attività fino al di quest'anno, che svolgeranno nei locali della sede. Giovedì 21, presentazione del calendario previsto per il 1993. Giovedì 4 febbraio, alle 21, inaugurazione della mostra fotografica di Renzo Mazzola, dal titolo «Clik-Teatro», trenta stampe in bianco e nero. Gi 18, sempre alle 21, mostra fotografica Carlo Truffa, dal titolo «Det-taglio». Giovedì 4 marzo, alle 21, proiezione di diapositive Balmore Braghin. Giovedì 11 marzo, alle 21, proiezione di diapositive di Franco Ronci dal titolo «Nudo crudo». Giovedì 25 marzo 21, proiezione di diapositive di Vittorio Rosate, titolo «No Limits».

RILASSAMENTO

A lezione con «Devatta»

Otto incontri per far pratica di lax, con facili metodi di rilassamento psicofisico, sono stati organizzati al centro Devatta, in corso Palestro 20 Vercelli. Le lezioni hanno cadenza settimanale. Per informazioni, telefonare allo 0161-501.678.

POLITICA

Parla il sindaco di Rivoli

Antonio Saitta, primo cittadino di Rivoli, è l'oratore ufficiale penultima lezione del corso che ha per tema: «Aiutare la gente politicamente: dal Comune alla Comunità», organizzato dalla Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico, che ha luogo nell'aula magna del Seminario vercellese. Saitta terrà relazione dal titolo: «Costruire per la città: lavori pubblici ed appalti». L'appuntamento dalle 15 alle 17,30 di domani. L'ultima lezione si svolgerà sabato 30 (stesso orario) avrà per argomento «Aiutare la vita nella città: assistenza e sanità».

Incontro per i giovani

E' riservato ai giovani l'incontro preghiera in oggi alle 18 in San Salvatore. Presiede l'eucaristia don Tonino Guasco, delegato per la Pastorale giovanile.

L'indagine della procura sulla statale di Oropa: giorni il sopralluogo

Cantiere Anas, tocca al perito

Il professionista nominato dal magistrato dovrà accertare se l'intervento dell'impresa sia stato limitato o meno ai lavori di consolidamento. Resta il mistero dei due progetti

E' un controllo della guardia forestale a fare luce sulla magistratura sul cantiere dell'Anas aperto per sistemare un tratto della statale per Oropa

BIELLA. Dopo i quattro avvisi di garanzia spediti dalla magistratura di Biella ad altrettanti dirigenti dell'Anas ed una quinta comunicazione giudiziaria, inviata ad un imprenditore edile novarese, in cui si ipotizza rispettivamente il reato e falso e di violazione delle legge Galasso, tocca ora al perito incaricato dalla procura fare luce sul cantiere aperto nell'ottobre scorso per risistemare un tratto della statale per Oropa.

Tutto era scattato a seguito di una denuncia della guardia forestale di Biella, che aveva accertato come gli operai della ditta Cevo di Domodossola avessero dato il via alle ruspe tagliando alcune piante ad alto fusto senza la regolare autorizzazione.

A quasi tre mesi di distanza Mario Perona, il geometra di Occhieppo nominato perito dal sostituto procuratore Luisa Ferrari, dovrà dare numerose risposte. La prima riguarderà il tipo di lavoro eseguito al chilometro 11 della strada e del cittadino porta al Santuario. Cioè il consulente della magistratura sarà chiamato a rispondere sul carattere di dei lavori, sottolineato da entrambe le parti in causa. Stando infatti alla versione degli indagati, in quei giorni, sulla statale, era caduta una frana. E il cantiere venne aperto all'improvviso proprio perchè ci si trovò in una situazione di emergenza.

Su questo punto il magistrato ha intenzione a fondo, spazzando il tipo da ogni possibile dubbio. Infatti il tecnico dovrà valutare se effettivamente, in quella settimana di ottobre, la zona della statale era stata interessata da un movimento franoso. In caso di risposta affermativa, il geometra sarà a mettere in relazione lo smottamento con i muri già presenti ai lati della carreggiata, per valutarne il grado d'impatto.

Ma non è finita. Il professionista dovrà accertare se, come sostiene l'Anas, l'intervento delle ruspe era finalizzato al solo consolidamento della sede stradale oppure abbia portato ad un allargamento. In quest'ultimo caso infatti le autorizzazioni prescritte dalla legge Galasso sarebbero state senza dubbio obbligatorie.

Per ultimo il geometra Mario Perona dovrà prendere in esame documentazioni sequestrate in primo all'imprenditore novarese e poi direttamente negli uffici dell'Anas. I progetti infatti sono molto diversi e, soprattutto, quello in possesso dell'impresario edile era firmato. Il perito, dopo aver valutato il contenuto dei documenti, dovrà quale dei due è conforme al tipo di lavoro svolto al chilometro 11 della statale Biella-Oropa.

Il lavoro del geometra di Occhieppo comincerà molto probabilmente il 6 febbraio, con un sopralluogo al cantiere della statale. **[d. p.]**

A Vercelli

Arrivano 5 nuovi magistrati

VERCELLI. Cinque magistrati a palazzo giustizia. Due sono già arrivati in pretura, gli altri in tribunale. Intanto alcune «toghe» ne vanno: Giuseppe Vignera (tribunale) ha lasciato Vercelli all'inizio della settimana, mentre lunedì parte per Torino il pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli.

In pretura ieri ha preso Eliana Genovese, giovane magistrato Brescia: farà giudice delle indagini preliminari e le udienze penali.

Alla procura circondariale di via Conte Rosso, sempre ieri, Maria Paola Caffarena, nuovo sostituto del pm Luigi Carli. Viene Genova, 31 anni ed è al primo incarico.

In tribunale, invece, sono attesi tre magistrati: dopo la partenza giudice anziano Vignera, Maria Cogliandolo (da Milano), Maria Pia Di Stefano (da Roma) e Alessandro Pepe (da Reggio Calabria). affiancheranno presidente Carmine Dedonato, e Giuseppe Limitone e al giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini.

In Pretura posto Federico Grillo Pasquarelli (cause di lavoro) sarà preso da Patrizia (che il gip). Quando l'organico sarà completo, le donne-magistrato saranno in maggioranza: contro 6 uomini (fra e giudici). E Palazzo giustizia si tinge di rosa. **[g. bu.]**

A Biella

Equo sportello alla Cgil

La questione-affitti è spinosa

BIELLA. Ogni giorno, agli sportelli dell'ufficio della Camera del lavoro, 20-26 persone chiedono informazioni equo canone, contratti in scadenza, disdette, condominiali. Al proposito il sindacato ha diffuso un documento in cui invita gli affittuari ad un attento controllo dei nuovi contratti, non soltanto sotto il profilo degli aumenti, ma delle garanzie. Le nuove disposizioni in materia, unite di chiarirla, hanno infatti ingarbugliato la materia dell'equo canone: qui l'invito della Cgil a valutare con attenzione, e sotto ogni aspetto, le clausole contrattuali. **[r. b.]**

Di Salussola

Atti osceni arrestato pensionato

SALUSSOLA. Un pensionato di 72 anni è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri della stazione di Salussola. Nei suoi confronti accuse sono pesanti: atti di libidine, atti in luogo pubblico, minorenni e violenza carnale, sempre nei confronti di un minorenne.

Nonostante l'età le porte del si sono così spalancate per Eugenio Pellizzari, originario della provincia Treviso, da tempo residente frazione Arro di Salussola, in via Mazzini.

Sposato, incensurato, pensionato sarebbe sorpreso in flagrante da una pattuglia di militari mentre, nelle vicinanze del campo sportivo del paese, aveva un rapporto con un bambino di anni, sempre residente in paese.

Della vicenda non si no altri particolari e l'inchiesta delle forze dell'ordine in assoluto riserbo. Pare comunque che, proseguendo l'indagine, i carabinieri abbiano posto sotto sequestro un pacchetto di paste che l'anziano acquistato poco prima in un negozio di Salussola.

Prenda dunque corpo l'ipotesi secondo cui Eugenio Pellizzari si sarebbe servito dei dolciumi per convincere il piccolo a seguirlo vicino al campo sportivo comunale, in una zona appartata e defilata rispetto al centro del paese. **(d. p.)**

I ragazzi alla scoperta del giornale: grande interesse per gli esteri ma anche per le cronache locali

«Chi vorrei intervistare? Il presidente Clinton»

Alla media Ferrari di Vercelli il progetto «La Stampa in classe»

VERCELLI. Il giuramento di Bill Clinton e le lacrime Bush gli dell'addio, la morte di Audrey Hepburn e l'Oscar a Federico Fellini: terza edizione progetto «La Stampa in classe» partita qualche giorno fa, coinvolto gli studenti della media Ferrari, impegnati nella lettura nell'analisi degli articoli. E progetto prevede la compilazione apposite schede: si passa dai quesiti legati alla prima pagina, all'attualità, alle cronache estere per arrivare al riassunto di un articolo pubblicato. S'impara a distinguere il fatto dall'opinione e non manca lessicale sull'uso adeguato di alcuni termini. scopo che l'iniziativa si propone di riuscire, con passare dei giorni, a guidare lo studente una lettura quotidiana del giornale.

Ieri i ragazzi della terza B hanno letto la prima pagina, senza tralasciare il dettaglio. «Un progetto interessante - è il loro -: anche se i quotidiani li sfogliavamo già prima. questa iniziativa vie- data l'opportunità di discutere in classe sugli argomenti che ci colpiscono maggiormente. Seguiamo temi che vengono ti non solo dalle cronache nazionali, ma anche dalle pagine locali».

Il professor Antonino Repetto, insegnante d'italiano, storia e geografia, ha appoggiato il progetto «Stampa in classe» già negli scorsi: «E' un'iniziativa importante che porta lo studente essere informato su ogni argomento. Nelle schede che ci sono state consegnate sono previsti esercizi con riferimenti alle cronache italiane, estere, alla pagina della cultura o alle realtà locali. Tutto questo fa intellettualmente il ragazzo».

Alessandro Cacciatore, seduto suo banco in quarta fila, sofferma sull'avvenimento del giorno: l'insediamento Clinton. «Se dovessi intervistare personaggio vorrei fare delle domande proprio al presidente degli Usa: piacerebbe sapere quali sono i suoi reali programmi, ali getti intende portare a termine durante mandato. articoli che mi hanno interessato più? Ultimamente ho seguito l'evolversi della nuova crisi del Golfo e l'arresto di Totò Riina. Ma mi soffermo anche sulla pagina della provincia: l'incoronazione della Bela Majin e il ca famiglia intossicata dal monossido di carbonio i due articoli che hanno attirato mia attenzione».

Chiara Zarotel è colpita dall'amaro di George Bush, descritto nell'articolo di pagina cinque. «Non so per quale motivo lacrime Bush mi hanno fatto riflettere più dell'insediamento Clinton. Dal 42° presidente mi piacerebbe, sapere qu abbia provato d giuramento».

seguo solo gli "esteri" - continua Chiara -. Mi piace conoscere anche la cronaca locale, gli avvenimenti Vercellese: per questo motivo ho letto con particolare interesse l'articolo sulla Bela Majin. fatto che ho descritto nella scheda riguarda dimissioni di Mario Segni alla Bicamerale e il piano di pace accettato dai Serbi».

Paolo Delsignore è interessato all'attualità, mentre trova più complesso la politica «che forse richiede una preparazione in materia»: «Leggo il giornale da due anni, ma solo ora ho la possibilità, grazie all'insegnante, approfondire alcuni argomenti. M'interesso po' tutto. Chissà magari deciderò di giornalista».

Giancarlo Moreo

Il progetto «La Stampa in classe» è approdato alla scuola Ferrari di Vercelli. Nelle immagini di Renato Greppi la terza sta leggendo il giornale . Qui sopra l'insegnante di italiano Antonino Repetto e Chiara Zarotel

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
del meraviglioso animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
Strada Trossi
GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22
dalle 17 alle 24
sabato e domenica
orario continuato dalle 10

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso ■ ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate ■■ modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ■■■ offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti ■ non lasciarlo davanti ■ un palo ■ ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o ■■ ■■■ della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città ■ prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi ■■■ vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via ■■■ Maria, ■■ 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ■■ 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La situazione del commercio ambulante affrontata ieri nei lavori della commissione traffico

Tramonta il silos, il mercato resta

Accantonato il progetto del parcheggio sotterraneo, il Comune rivede tutta la sistemazione delle bancherelle Porta propone di concentrarle, lasciando libera piazza Curiel come area di svincolo al vicino posteggio

BIELLA. Via Pietro Micca a senso unico? Spostare definitivamente il mercato in via La Marmora? La seconda riunione della commissione per il traffico ieri pomeriggio è stata in gran parte occupata dalla discussione su questi temi. Ai lavori, infatti, erano stati invitati anche i commercianti ambulanti per iniziare ad esaminare le possibili soluzioni al nodo di piazza Martiri.

Via Pietro Micca è da anni una delle strade sulla quale si convoglia una fetta rilevantissima del traffico cittadino. Ma la situazione peggiora in occasione dei tre mercati generali, il lunedì, il giovedì e il sabato.

Spiega Gianfranco Gosso, presidente del consorzio costituito dagli ambulanti per urbanizzare la nuova area mercato di via La Marmora: «Siamo i primi a riconoscere che piazza Martiri non è più adeguata alle esigenze di un mercato moderno. I posteggi sono insufficienti, il traffico è caotico, mancano i servizi, non c'è l'energia elettrica. Qualcuno ha anche sollevato il problema dell'inquinamento. Le auto transitano a pochi metri di distanza dalle bancherelle di frutta, verdura, pesce, formaggi. Per questo c'è un progetto che, se il mercato dovesse restare all'ombra del monumento a Quintino Sella, prevede di far ruotare i banchi in maniera da ricollocare gli alimentaristi in fondo a piazza Colonnetti lontano dai fumi delle marmitte. Siamo disponibili anche a discutere una nuova sistemazione del mercato in via La Marmora».

Ma l'amministrazione non è di questo avviso. Il mercato di piazza Martiri è indispensabile per la vita del rione Riva e, tra il progetto del silos sotterraneo, non c'è più alcuna ragione di spostarlo. L'annuncio è stato dato dall'assessore Stefano Porta che ha illustrato anche alla commissione alcune proposte per migliorare la situazione. Siccome il numero degli ambulanti si è ridotto in questi mesi, e nelle tre piazze ci sono dei posti vuoti, Porta propone di concentrare tutti i banchi nelle piazze Martiri e Colonnetti per lasciare libera piazza Curiel come area di svincolo al posteggio di piazza De Agostini (vicino alla funicolare). Inoltre si vorrebbe liberare la Nord di piazza Martiri per il bus urbano. Lo scopo è quello di servire con i mezzi pubblici Riva attualmente isolata e liberare allo stesso tempo via Marconi, troppo stretta per i mezzi dell'Atap.

La commissione per il traffico tornerà a riunirsi giovedì prossimo per parlare di posteggi di grande, bus urbano e dall'incrocio di Riva.

Maurizio Alfisi

Il mercato entra nel piano traffico

TASSA RIFIUTI

Ancora ricorsi al Tar

Nuovo ricorso al Tar dei commercianti ambulanti contro il rincaro della sui rifiuti. L'esposto è stato firmato per ora da due operatori, Giuseppe Galeno e Franco Musso, titolari di due esercizi per la vendita al minuto di calzature. Nel documento è l'aumento del 5,50 per cento applicato dall'amministrazione per fare fronte ai maggiori costi del servizio. Con i nuovi coefficienti, esercizio a media grandezza che sia presente in tutti e tre i mercati spende circa un milione e 200 mila lire di tassa sui rifiuti. Somma ritenuta gravosa (in momenti economicamente già difficili. La vicenda è iniziata tre è quando la giunta apportò i primi ritocchi modificando i parametri per il calcolo della tassa. Ma finora i ricorsi al tribunale amministrativo hanno avuto l'esito sperato. La giunta intanto ha dato mandato al professor Siniscalco di Torino di resistere in giudizio.

Biella, nove mesi fa l'intervento

Morto l'anziano col cuore nuovo

BIELLA. Non si è spento al Villaggio sportivo il ricordo di Sante Borella, il pensionato biellese morto nei giorni scorsi all'ospedale Molinette di Torino: nove mesi fa gli era stato trapiantato un e l'avvenimento era stato seguito con particolare trepidazione non soltanto dai familiari (della moglie Marcellina e dei figli Fabrizio, Donatella e Claudia), ma anche dai tanti amici che il pensionato aveva raccolto attorno a sé.

«Ha lottato sino alla fine - racconta il fratello Luciano - poi il suo fisico indebolito ha ceduto. Gli è stata fatale un'infezione: le terapie dei medici torinesi hanno potuto fare poco in un quadro clinico gravemente compromesso».

A Sante Borella, che aveva 58 anni, il cuore nuovo era trapiantato dall'équipe del professor Morea nel . L'intervento era tecnicamente riuscito. Ma a incrinare il clima di ottimismo per il dell'operazione e per il regolare decorso, erano subentrati problemi circolatori. I medici, temendo complicazioni, avevano suggerito al pensionato il ricovero in ospedale dove avrebbe ricevuto cure mirate alla sua particolare condizione.

Per il pensionato è così incominciato un calvario fatto di ricoveri, analisi estenuanti, ancora visite. Nelle scorse settimane Sante Borella aveva dovuto ricoverato nel reparto di cardiologia dei «Degli Infermi». Il declino fisico e ulteriori complicazioni avevano imposto il trasferimento al più attrezzato centro delle Molinette. L'ultima speranza si è però infranta e ben poco hanno potuto le moderne attrezzature e l'esperienza dei medici torinesi.

Un altro pensionato biellese lotta tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale Civile di Alessandria.

E' Dante Pivano, 71 anni, residente a Pollone, in per il grave trauma cranico riportato cadendo dalle scale di casa. Sono stati i medici dell'ospedale di Biella a consigliarne il ricovero al più attrezzato Civile di Alessandria: il trasferimento è avvenuto con il servizio dell'elisoccorso.

Dante Pivano vive il fratello Alberto, di 76 anni, nella cascina «Romioglio». Invalido per la perdita di un occhio, il pensionato è caduto rovinosamente sulle scale di casa: è stato ancora accertato se la disgrazia sia avvenuta in seguito ad un malore, oppure Dante Pivano abbia messo un piede in fallo, perdendo così l'equilibrio.

[r. s.]

Dal 1977 l'attività dell'Azienda è stata costellata da disavventure giudiziarie: l'ultima è l'indagine Vineis

Atap: 16 anni di denunce, veleni e querele

Raccolta l'eredità dell'imprenditore biellese Bonesio, fu subito scandalo per i viaggi all'estero di funzionari e amministratori della Provincia. Poi arrivò l'inchiesta sul commercio di gomme e sui concorsi truccati. Ora nei guai c'è il vertice, con presidente e direttore

BIELLA. Silvana Vineis, l'ex funzionaria dell'Atap accusata di peculato, truffa e falso in bilancio, sarà nuovamente interrogata dal magistrato che conduce l'inchiesta, il Federico Panichi.

L'indiscrezione è stata confermata ieri dal difensore della donna, l'avvocato Sandro Delmastro, il consigliere comunale missino che ha firmato l'interrogazione al sindaco dell'8 novembre '91 nella quale denunciava presunte irregolarità nell'appalto dei servizi di pulizia. Si tratta della vicenda che condurrà davanti al giudice delle indagini preliminari il presidente dell'Atap Marco Neiretti e il direttore Giorgio Pentini, raggiunti l'altro giorno da avviso di garanzia per abuso d'ufficio.

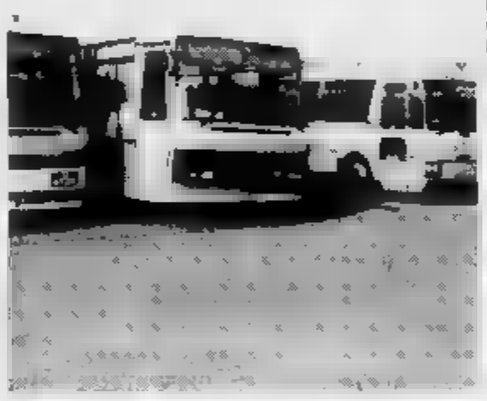
Ma le due vicende non sono collegate: è stata una denuncia contro ignoti dell'Atap a mettere in moto le indagini che hanno portato all'arresto di Silvana Vineis, ma a mettere nei guai Neiretti e Pentini è stato l'esposto della magistratura della cooperativa Gamma, la ditta che fino all'estate del '91 aveva l'appalto del servizio di pulizia. Mansione che poi, quel contestato appalto, fu affidata alla Sirius.

Insomma non c'è pace per questa spa a capitale pubblico. L'Atap è sedici anni fa, il 1° maggio del 1977 per dell'amministrazione provinciale che aveva raccolto quello che restava delle linee private di . E il cammino è stato costellato da polemiche e veleni, denunce e querele.

Già si è ricordata la vicenda che nell'83 coinvolto proprio Silvana Vineis, il direttore Romano Azario Cozet, l'assessore Vassena e due dipendenti per concorso truccato e storia di ricambi per auto acquistati attraverso l'Atap e pagati in ritardo. Tutti condannati in primo grado, le imputazioni erano cadute in appello. E solo l'assessore Vassena aveva dovuto ricorrere fino in Cassazione per assolto.

Ma subito dopo l'amministrazione provinciale che agli inizi degli Anni Ottanta gestiva direttamente l'Azienda trasporti, fu scossa da altre violente polemiche per i viaggi di studio che amministratori e funzionari ogni anno organizzavano in località turisticamente alla moda, da Caracas a Rio dove si svolgevano i lavori dell'Unione internazionale trasporti.

Nel '91 poi è scoppiato il caso Vineis, giunto ora al filtro della magistratura, ed è di pochi mesi dopo la questione appalti. Ma l'avvocato Delmastro (che è stato querelato dall'Atap), ha presentato alla procura anche un'altra denuncia su presunte tangenti, allegando una registrazione. **[m. al.]**



L'Atap è stata fondata nel maggio '77 e fin dai primi anni ha avuto una vita difficile costellata da denunce e polemiche. Solo ora era riuscita a ripianare un disavanzo che era di 4 miliardi

L'iniziativa promuove l'attività di 800 tra piccole e grandi aziende

Toma sì, ma delle valli biellesi

Un marchio per garantire il formaggio tipico

E per i buongustai e gli estimatori il formaggio arriva la vera toma biellese. Dalla Valle Elvo alla Valsesia, dalla Valle Oropa a quella di Mosso a quella del Cervo e fino alla Valsessera, le nuove forme di formaggio verranno «firmate» con uno stampo che, a caratteri cubitali e ben chiari, indicherà la provenienza del prodotto, un numero invece identificherà il produttore.

L'operazione promossa dalle Comunità montane del consorzio laniero interessa i numerosi produttori locali, in gran parte allevatori, che durante l'anno, ma soprattutto in estate negli alpeggi, smerciano circa 10 mila quintali di formaggio.

Per arrivare alla realizzazione del progetto sono state interessate poco meno di ottocento aziende di grandi e piccole dimensioni. Uno l'obiettivo principale: salvaguardare attraverso questa «qualificazione» quel poco di tradizione che ancora faticosamente sopravvive attraverso i prodotti tipici ed i personaggi della valli, un modo per tutelare la montagna che si va sempre più velocemente spopolando.

«Dopo un'attenta documentazione di realtà analoghe in altre parti del Nord Italia abbiamo capito che anche da noi si poteva dare vita ad un simile progetto - spiega Mario Arbella, assessore all'agricoltura della Valle di Mosso e coordinatore dell'iniziativa -. E' stata fatta un'indagine nelle vallate in accordo con tutte le otto comunità montane. Abbiamo verificato la disponibilità degli allevatori, eseguito analisi chimiche e microbiologiche. Ora abbiamo pronti anche i marchi delle sei valli dove viene prodotta la toma: depositati all'ufficio brevetti della Camera di Commercio».

Gli alpeggi biellesi ogni circa mila quintali di formaggio

Con l'appoggio della Regione e della Provincia, grazie all'Associazione provinciale allevatori, si così aperte nuove prospettive per i maggiori . Al più presto nella comunità montana Valle Mosso, ente trainante dell'iniziativa, sarà impiantato un piccolo laboratorio di analisi che, attraverso controlli, potrà accertare la qualità del prodotto. Inoltre lo stampo in plastica per alimenti, che servirà per imprimere le diverse scritte durante l'asciugatura delle forme, verrà fornito gratuitamente in un prossimo futuro a tutti i produttori che intendono aderire al progetto.

«Le toma si sono mischiate fino a ieri con altri 100 mila quintali di formaggi analoghi provenienti da altre - spiega Giacomo Bergamo, perito della Comunità Prealpi -. Attraverso il marchio, il nostro prodotto acquisterà una precisa identità, una qualificazione che consentirà ai produttori di mantenere prezzi adeguati ai costi di produzione. La concorrenza, soprattutto dei grandi caseifici italiani e stranieri, fino ad oggi ha imposto ai nostri allevatori prezzi bassi perché i prodotti potessero essere venduti sul banco del commerciante». continua: «I sacrifici richiesti sono tanti ed i guadagni invece sono ridotti. Le nostre tome sono "ruspanti", saporite, è giusto che queste caratteristiche possano essere identificate e scelte dal consumatore».

Il marchio locale sarà quindi un punto di partenza per la difesa di tome e maccagni biellesi. Toccherà poi agli allevatori delle vallate potenziare ed approfittare dell'iniziativa in modo da più risalto al prodotto. **[p. g.]**

IN BREVE

DIBATTITI

Lega Nord al Piazzo per parlare di economia

Questa sera alle 21, a palazzo Ferrero Piazzo, il parlamentare leghista Claudio Pioli interverrà sul tema «Recessione e deindustrializzazione in Piemonte». Il dibattito si nelle iniziative della Lega per il rilancio dell'economia e dell'industria della regione.

PROTESTE

Araba fenice sospende il digiuno

I soci dell'associazione biellese che assiste tossicodipendenti e sieropositivi hanno sospeso il digiuno avviato per ottenere l'affidamento in comunità di un loro amico in cella per droga: l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica è stato raggiunto. Ora è soltanto questione di tempi burocratici: l'associazione attende infatti la risposta del Tribunale di sorveglianza di Torino sulle decisioni relative all'affidamento.

CULTURA

Cultura latina «Il processo a Verre»

L'associazione Cenacolo Latinitatis organizza questa sera una conferenza che si inserisce nel quarto di cultura latina. Nelle sale del circolo Sociale di Biella il vercellese Antonio Marinone discuterà sul tema «Il processo a Verre». L'appuntamento è alle .

TEMPO LIBERO

A Mongrando torneo di ping pong

E' stato organizzato dal gruppo sportivo «La vetta» un torneo di ping pong aperto a tutti, principianti, appassionati e «professionisti» della racchetta. L'appuntamento è domenica alle 14,30 alla Casa del giovane in frazione Curanuova. Per informazioni si telefona serali allo 015/667.292 e 666.748.

[illegible]

Si ritrovano gli agricoltori pollonesi

Una messa, un aperitivo ed pranzo per gli agricoltori di Pollone. Questa domenica si festeggia la categoria con un incontro che avrà alle 11 nella chiesa parrocchiale. Il pranzo è stato organizzato nel salone polivalente del paese.

[illegible]

Fagiolata e danze nel rione Vaglio di

Proseguono i festeggiamenti per il Carnevale nel quartiere di Vaglio. La fagiolata, il tradizionale piatto di fagioli e salame che viene distribuito in queste occasioni, sarà pronta domenica per le 12. Il pomeriggio proseguirà poi con la festa degli anziani e con una serata danzante.

[illegible]

Convocata l'assemblea della Pro loco di Trivero

E' in programma domani l'assemblea generale della Pro Loco di Trivero, convocata alle 17,30 nella sede dell'Associazione alpini, in frazione Sella. L'ordine del giorno prevede tra i vari punti la relazione del presidente, l'esame dei programmi, il tesseramento per il 1993 e il rinnovo delle cariche. A conclusione verrà proiettato un video di Ruggero Coltro sulle attività svolte dalla Pro loco.

Carnevel 015-93315

VENERDI' Roby Bottino

SABATO 23 Bruno Salmi

DOMENICA 24 Rudy Brass

Azienda meccanotessile settore tintoria con in Biella ricerca

EXPORT AREA MANAGER

30 anni - buon livello culturale - ottima conoscenza inglese ed altra lingua europea.
Esperienza vendita beni nel settore meccanotessile od .
Disponibilità a viaggiare - Facilità di contatto con la clientela.
Dopo periodo di training il candidato prescelto dovrà seguire principalmente i mercati del continente americano e dell'Asia.
Retribuzione adeguata all'impegno alla responsabilità.
dettagliato curriculum recapito telefonico a PUBLIKOMPASS 15/D -

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

1 - 2 - 3 - 4 febbraio ore 20.45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli

Costo partecipazione: L. 100.000

omaggio il «Guida all'esame R.E.C.»

Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli
Tel. 0161 250.045 (int.

Fondato a Montiglio d'Asti il «Gruppo regionale reduci del fronte russo»

Si sono salvati dalla steppa

L'associazione è composta da quindici ex appartenenti al Corpo di spedizione italiano Ventiseimila vittime. «Come spiegare la guerra ai giovani». Domenica a Montiglio d'Asti incontro

MONTIGLIO D'ASTI. L'hanno chiamato «Gruppo regionale reduci del fronte russo». Ne fanno parte una quindicina di ex appartenenti all'«Armir», il corpo di spedizione italiano in Russia decimato durante la ritirata nella steppa, 50 anni fa. L'odissea di un'armata (alpini, bersaglieri, genieri, fanti, carabinieri, autieri): le vittime furono complessivamente oltre 26 mila, 63 mila i dispersi, 43 mila i feriti di quella tragica «avventura» bellica.

«Abbiamo costituito questo gruppo, il primo del genere in Piemonte, per non dimenticare, ma anche perché la nostra testimonianza possa servire ai giovani per capire che cos'è la guerra, le atrocità», dice Giuseppe Rossetti, anni, di Montiglio, un veterano pluridecorato della Russia e di molte altre «campagne». Ricorda Rossetti: «Ero autiere: ho fatto 156 di militare. Sono stato in Africa, Grecia, Albania, Jugoslavia, poi sul Don».

Del sodalizio (ha sede a Montiglio, in via Rocca 19: telefono 0141-994068) fanno parte anche i consiglieri Angelo Dezzani (Cunico), Emilio Cavinato (Montiglio), Pasquale Piglia (Scandeluzza) e Ulisse Rolfo (Robella). Soci: Carlo Lattore (Cunico); Antonio Oldano (Montiglio); Ercole Grillo (Robella); Domenico Ferrando (Celcavagno); Ernesto Maggio (Murisengo); Alfredo Orecchia (Montiglio); Mario Tebenghi (Montiglio) e Diego Valle (Chivasso).

E' stato compilato un primo elenco di caduti, che comprende fra gli altri il generale Guido Mellano (Torino) e il colonnello (medaglia d'oro al valor militare alla memoria) Aminto Carotti (Crescentino).

«Siamo appena agli inizi: contiamo di riunire i reduci del Piemonte e soprattutto vorremmo fare un elenco completo di tutti coloro che non hanno più fatto ritorno».

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il labaro dell'associazione (madrina Vittorina Rosmino e Maria Teso Boella) e domenica sarà celebrato in paese il cinquantenario della battaglia di Nikolajevka (dove il 26 gennaio 1943 si svolse l'ultimo, tragico capitolo della disfatta dell'Armir). Alle 11, nella chiesa di Montiglio, sarà celebrata una funzione religiosa.

Franco

Domenica a Montiglio d'Asti sarà celebrato il cinquantenario della battaglia di Nikolajevka Il 26 gennaio 1943 ci fu l'ultima disfatta dell'Armir

Morti nella ritirata sul Don

Ormea, ricordati dal Comune quarantanove alpini cuneesi

ORMEA. Da questo piccolo centro della provincia (2250 abitanti), più vicino al mare che a Cuneo, nell'estate del 1942 un centinaio di giovani erano partiti per andare alla guerra in Russia: 55 di loro non più tornati, 49 erano alpini della Cuneense. Quasi tutti morirono dopo il 17 gennaio '43, quando cominciò la ritirata dal fronte del Don; e fu un inferno che non si può dimenticare.

«La guerra di Etiopia, il fronte occidentale, la campagna di Grecia incise nel loro animo - scrive Nuto Revelli, nella prefazione del suo libro "La strada del Davai", in cui raccoglie testimonianze di reduci della Cuneense -, ma quando rivivono la ritirata e la prigionia di Russia vanno in "trance". Allora i visi si contraggono, le mani tremano, la follia riaffiora negli sguardi attoniti».

E il loro passato è la guerra sul Don, la di Nikolajewska, le decine di battaglie affrontate per uscire dall'accerchiamento dei sovietici. A cinquant'anni da quei terribili avvenimenti, i pochi reduci si ritrovano per onorare i compagni caduti e per ammonire le nuove generazioni che simili tragedie devono più ripetersi. E' questo il significato delle manifestazioni organizzate dal Comune di Ormea con la collaborazione della Provincia e dell'Istituto storico della Resistenza, che si aperto domenica scorsa nel salone della Provincia a Cuneo la conferenza del professor Giorgio Rochat «La guerra degli italiani sul fronte russo: i motivi della partecipazione, l'affrettata preparazione, gli schieramenti delle forze, la battaglia di Stalingrado, la controffensiva dell'Armata rosse, la ritirata dal Don, il sacrificio della Cuneense e della Julia».

Quella disastrosa campagna rivive in tutte le fasi nella mostra fotografica e documentaria «Gli italiani sul fronte russo» allestita nella Casa del Marchese in via Roma a Ormea: cinque sale di fotografie, documenti, cartine, lettere dal fronte, copie di materiale propagandistico fascista e sovietico, libri e testimonianze. Le traduzioni partono da Cuneo, Borgo Dalmazzo: e c'è il federale in divisa che lotta romanamente, le madri e le spose che non riescono a staccarsi dai loro cari; il parroco che prega. Gli alpini finestrini delle poche carrozze e dai carri bestiame sorridono, ma si vede che hanno il groppo un gola. Sono più sereni nelle foto che riproducono gli incontri con la gente dei villaggi . «Sono contadini come noi - scrivevano a casa -, lavorano come noi». Qualcuno avrà anche aggiunto: «Con noi sono buoni e ci aiutano possono». Ma la ha cancellato quelle probabili parole.

Fotografie di ebrei costretti a pulire le stazioni ferroviarie toccate dalle lunghe tradotte della Tridentina dirette al fronte; cimiteri di guerra, campi di prigionia e le tragiche immagini delle colonne in ritirata. Le carte militari ci svelano gli schieramenti e i piani di battaglia; altri pannelli ricordano le spaventose cifre del massacro. E' la storia dei 220 mila uomini dell'Armata italiana in Russia, 90 mila morti o dispersi, degli oltre 12 mila caduti della Cuneense, dei giovani che non sono più ritornati.

Bruno Marchiaro

Scaramanzia e poco pubblico al match di volley

In gara a Brusnengo Onoranze funebri e Cri

BRUSNENGO. Non ha portato fortuna il estinto» alla squadra di pallavolo di Valdengo. Dopo aver fatto discutere l'intero Biellese, sportivo e non, per aver scelto come sponsor un'impresa funebre, sera l'«Onoranze Bonino» ha perso seccamente contro la Croce rossa Cossato nel «match-clous» del girone Csi, il campionato riservato agli amatori.

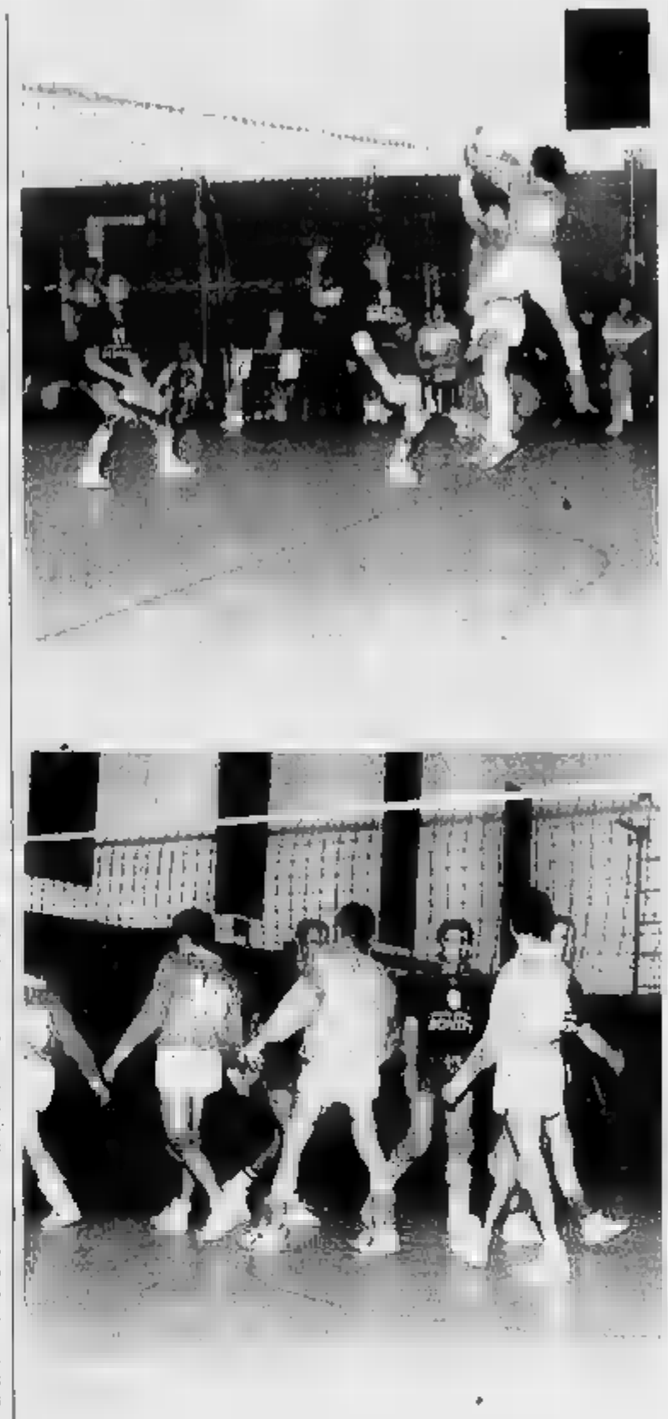
La palestra del Comune ai confini con il Cossatese non è stata presa d'assolto dal pubblico. Forse perché lo scontro tra due simili compagini ricordava un po' troppo l'accostamento delle ambulanze ai carri funebri. Oppure, più semplicemente, la concomitanza della partita della nazionale di calcio contro Messico ha fatto sì che solo una decina di persone fossero presenti applaudire alzate e schiacciate dei rispettivi beniamini.

I pochi supporter, seduti sull'unica panchina disponibile a fianco del parquet, non hanno comunque resistito a toccare le chiavi dell'auto o qualsiasi altro oggetto di ferro quando le divise nero-viola di Valdengo hanno fatto il loro ingresso in campo. E, durante il resto dell'incontro, si poi sprecati gesti scaramantici.

Ma partita è «filata via liscia», dimostrando comunque la netta superiorità della squadra della Croce rossa, in completa divisa rossa. Il punteggio finale lascia spazio a dubbi: 3 set a zero per i volontari di Cossato, con l'«Onorenze funebri» di Valdengo rimandata prossimo incontro.

Alle fischio finale un giovane del pubblico non ha mancato di tirare sospiro di sollievo. A chi gli chiesto il motivo ha spiegato: «E' andata bene, cadute tegole dal soffitto e si sono visti gatti neri, segni di malaugurio».

Le sconfitta da parte delle casacche nero-viola è stata accolta con filosofia. Il più arrabbiato era proprio lo sponsor, entrato palestra quando l'incontro era cominciato pezzo. «Dov'è finito il "dream-team", la squadra mio sogni? - esclamato allargando le braccia -. Perdere così male, fronte a un pubblico tanto numeroso, che brutta figura!». Mentre lo diceva però sorrideva. Poi tutti mangiare pizze il silenzio stampa, per adesso, rimane di casa solo alla Juventus. [d. p.]



Due immagini dell'incontro di pallavolo che ha visto opposte squadre vercellesi sponsorizzate dall'impresa di pompe funebri «Bonino» e dalla Croce Rossa di Cossato, svoltosi palestra del Comune

Storica decisione del Comune, confronto con barolo e barbaresco

Alba apre ai «rossi» francesi

Anche il Côte du Rhône nella rassegna Vinum

ALBA. Vini francesi e albesi in mostra, insieme. Lo storico avvicinamento - è nota la rivalità tra i vini italiani e francesi - avverrà alla rassegna «Vinum» che si terrà ad Alba dal 23 aprile al maggio. Per la prima volta, in un simpatico confronto, accanto a barolo, barbaresco e ai migliori prodotti di Langa e Roero, troveranno posto i vini della Côte du Rhône.

La proposta è stata lanciata dal Comune di Alba, uno degli organizzatori della fiera insieme con l'ente turismo, Camera di commercio, associazioni consorzi tutela del barolo, barbaresco.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, dice: «L'idea era maturata in occasione dell'incontro svolto a novembre ad Alba fra le città del vino italiane e straniere ed era stata accolta buon grado dai rappresentanti francesi. Con la caduta delle frontiere crediamo sia utile superare vecchi campanilismi ed unirci non soltanto per affrontare i problemi, ma per avviare discorso comune di promozione del vino, della cultura e del turismo legati a questo prodotto. Invitiamo i francesi a esporre i loro vini ad Alba; speriamo che gli amici d'Oltralpe facciano altrettanto con noi, alla prossima occasione».

I primi inviti saranno rivolti a tre centri vinicoli della Côte du Rhône: a Chateauneuf du Pape (il paese produttore dell'omonimo vino rosso a lungo preferito dai Pontefici), Saint Peray e Cornas.

La rappresentanza straniera potrà aumentare in futuro.

La diciottesima edizione di Vinum che si svolgerà Alba dal 23 aprile al 2 maggio ospiterà anche i prodotti di Châteauneuf Saint-Peray e Cornas

Ma «Vinum» non guarda soltanto all'estero. Intende coinvolgere, gradualmente, anche altre città del vino italiane (l'associazione ne raggruppa 72 tra cui Alba, unite da importanti tradizioni vinicole).

Il progetto è di coinvolgere una per volta. Giovanni Minetti, esperto del settore enologico, afferma: «Invitare Alba i produttori francesi è un atto di coraggio, oltre che un segno di amicizia. La ricerca di nuovi orizzonti dimostra apertura, ma anche sicurezza nella qualità dei nostri vini, che, in definitiva, non temono il confronto i più blasonati prodotti d'Oltralpe. E' anche uno stimolo per i consumatori che possono fare paragoni».

Per quanto riguarda fiera albese, giunta alla diciottesima edizione, quest'anno non sarà affiancata da «Tecnovinum» la rassegna delle più avanzate attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare sperimentate con successo l'anno scorso. è infatti deciso che «Tecnovinum» avrà una cadenza biennale e, pertanto, tornerà soltanto nel '.

L'associazione produttori vini di collina promuoverà un convegno nazionale mentre l'Unione produttori vini albesi celebrerà il ventennale.

Un dato importante, poi la presentazione ufficiale di due grandi vini che entrano quest'anno in commercio, in bottiglia, avendo terminato l'invecchiamento obbligatorio: il barolo '89 e il barbaresco '90, due annate che gli esperti hanno già definito «ottime», «vini del Duemila» per le capacità di invecchiamento.

Giuseppina Fiori

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Arpendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
BIELLA
Galleria L. Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì gennaio
I BARRI
sabato 23
I PAO PAO
domenica 24 pom./sera
BEPPE NARDI
lunedì
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
CON
FRANCO BAGUTTI
ECONOMICI
SIGNORA esperienza ventennale di responsabile modellistica e confezione maglieria offresi anche per controllo qualità esterno. Scrivere a Publikompass - Via Gramsci BIELLA
AVIS
VERCELLI - Via Petrarca,
Telefono 65750

REFERENDUM

OBIETTIVO DISCOTECHE E DISC-JOCKEY

La gara promossa da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

Si eleggono i re della notte Caccia ai migliori locali e dj

Il referendum vedrà la vittoria assoluta della migliore discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

CHI è il migliore dj che anima le notti del Piemonte e della Valle d'Aosta? Quale è la discoteca più bella? Lo decideranno i lettori. Da oggi infatti La Stampa lancia un referendum che ha lo scopo di incoronare re e regine del coloratissimo mondo notturno delle due regioni. Il primo tagliando - con le modalità per votare - è qui sotto e sarà pubblicato ogni giorno. E' un referendum che vedrà la vittoria assoluta della miglior discoteca e del miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta, ma ci saranno premi anche per il locale e il dj più votati in ogni regione ed in ogni provincia. La sfida, che andrà avanti fino a primavera, è aperta.

E la lotta sarà sicuramente condotta con il massimo entusiasmo, oltre che con professionalità. Lo dimostrano i risultati ottenuti dall'analogo referendum che si è tenuto quest'estate in Liguria e Costa Azzurra, dove i fantasisti della consolle e i gestori dei locali hanno fatto autentiche acrobazie per incantare il popolo della notte ed accattivarsi preferenze. Una gara all'insegna della qualità e delle iniziative che ha introdotto nei locali nuove tendenze musicali, nuove mode e soprattutto ha riconquistato i moltissimi che si erano stancati della «solita discoteca».

Le serate effervescenti sono assicurate, pena il dirottamento del pubblico su altre piste. E per il Piemonte e la Valle d'Aosta c'è da attendersi una sfida veramente entusiasmante. Primo perché è proprio questa la stagione «top» dei locali, secondo per le gloriose tradizioni di moltissime discoteche che non rinunceranno a farsi sorpassare da quelle della nuova generazione. Ed infine perché scenderanno in campo agguerritissime concorrenti. Non è da ieri infatti che il popolo della notte piemontese e valdostano ha l'abitudine di migrare nei santuari del rock, dell'house, della technomusic, sparsi in tutte le province. Una sorta di pellegrinaggio che inizia intorno alle 22 e spesso si conclude all'alba, con lo stereo dell'auto che ormai offre le prime notizie del giorno nuovo.

Per conquistarsi i voti dei disco-pendolari si daranno quindi gran battaglia dj e locali del Novarese, del Vercellese, dell'Alessandrino, del Cuneese, dell'Astigiano e della Val d'Aosta. Sarà un interessante banco di prova anche per i locali del Biellese e del Verbano Cusio Ossola, le nuove province del Piemonte che in fatto di discoteche e dj «tosti» la sanno già molto lunga. Dovranno però dimostrarlo con i tagliandi.

Ogni zona giocherà le proprie carte: le località di montagna, in questo periodo frequentate anche per le settimane bianche, avranno in tasca una specie di jolly che nelle pianure fumanti di nebbia cercheranno sicuramente di neutralizzare con iniziative spumeggianti. Stessa cosa succederà nei templi della musica sui laghi.

E non si creda che la palma del successo andrà dritta dritta nelle mani delle maxi discoteche. Una delle particolarità di Piemonte e Valle d'Aosta è proprio quella di avere alcuni locali in grado di accogliere un numero ristretto di persone che però sono dei veri e propri «cult» del popolo della notte. Autentiche tappe obbligatorie dove sorseggiare cuba libre e gin fizz e tirar l'alba ondeggiando al ritmo delle hit del momento o dei successi dei mitici Anni Sessanta. E magari ritrovarsi innamorati, proprio come dice la canzone, grazie all'abile dj che ha messo sul piatto il disco giusto al momento giusto. Potere della musica e del Cupido con le cuffie sulle orecchie.

Il referendum de La Stampa vuole essere dunque anche una prova che divertirsi in modo sano è ancora possibile. Non c'è dubbio infatti che le discoteche siano uno dei posti di ritrovo che hanno maggiormente successo tra i giovani nelle lunghe e fredde serate d'inverno. Ma per evitare accuse e polemiche su orari e «stragi del sabato sera» il popolo della notte deve dare una dimostrazione di maturità: poco alcol, niente droga e velocità moderata in auto. Raccomandazioni che gli stessi gestori rivolgono alla clientela che frequenta i loro locali con annunci e manifesti.

A questo punto il divertimento può cominciare. Tutti in discoteca a scatenarsi nei balli più frenetici o negli slow più teneri e romantici. E chi vuole - ed era ora - può premiare il locale che più lo ha fatto sognare e il dj che ha scelto le canzoni ed animato la serata nel modo migliore. Ovviamente anche i diretti interessati, oltre a farsi propaganda dai microfoni, possono partecipare. Si aprono le danze, in bocca al lupo a tutti.

Carlo Bologna

Così si votano i beniamini

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando per le preferenze

Come votare? E' facile. Ogni giorno pubblicato su La Stampa troverete il tagliando - il primo è qui sotto - con le modalità per partecipare. Il modulo ritagliato va poi spedito a questo indirizzo: Casella Postale 2, 10100, Torino Centro. Attenzione: si possono spedire più schede nella stessa busta, ma non sono assolutamente ammesse le fotocopie.

Alla fine sarà stilata una classifica finale con la migliore discoteca e il migliore dj assoluti, ma ci saranno anche le classifiche con i campioni regionali e provinciali. Per la sezione dedicata al miglior dj la votazione può anche essere cumulativa. Ci sono, infatti, diverse discoteche che alternano alla consolle più di un dj a sera.

I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca oppure il singolo intrattenitore che hanno deciso di scegliere per simpatia o professionalità. Nulla importa se nella cabina c'è un dj che arriva dalla Liguria, dalla Lombardia o da oltrefrontiera. L'importante è che animi le notti piemontesi e valdostane.

Il lettore, inoltre, può anche non votare l'abbinamento discoteca-dj. Può, in pratica, scegliere di dare il suo voto ad un locale e, nella stessa scheda, scrivere il nome di un dj di un'altra discoteca. Questo, oltre che per lasciare la massima libertà nelle indicazioni, consentirà di scoprire i veri re della notte.

Facilissima anche la scelta del locale da premiare. Non ci sono parametri per il voto. Si può scegliere una discoteca perché c'è «bella gente», perché la musica è quella giusta, oppure perché la struttura è avveniristica, tradizionale, perché ci si è innamorati proprio lì, per la storia del locale. Fate voi.

Non è detto che le discoteche più frequentate arrivino prime al traguardo. Anche i gregari nascosti nel gruppo si daranno da fare e proveranno in volata a strappare quel primo posto che gli assicurerà premi e notorietà. Tutto, ovviamente, dipende dal numero di tagliandi che arriveranno alla casella postale de La Stampa.

Ci sono locali per ogni gusto, sparsi in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta. E tutti - esclusi quelli del Torinese - possono partecipare alla grande sfida: dal dancing alle discoteche di tendenza, dalle sale da ballo che propongono le note degli Anni Sessanta a quelle che si sono fermate alla discomusic che ha fatto da colonna sonora agli Anni Settanta. Offrire al pubblico un servizio migliore è uno degli espedienti per avere più probabilità di successo. Al tempo stesso però i dj dovranno coinvolgere la gente in pista per catturare voti di preferenza.

Puntualmente La Stampa terrà aggiornati concorrenti e lettori sui risultati del referendum. E come sempre, ogni giorno darà spazio alle iniziative più interessanti e agli appuntamenti nei locali delle province.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

IN SETTIMANA

Novara

Trio Matisse al Vivaldi

NOVARA. Concerto inaugurale della stagione organizzata dal conservatorio Vivaldi, domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di San Gaudenzio. Sul palcoscenico si esibirà il Trio Matisse: il complesso era già stato graditissimo ospite nella scorsa stagione.

Il Trio Matisse è composto da Emanuela Piemonte (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino), Alberto Drufuca (violoncello) e si è formato nell'82. I musicisti sono docenti nei Conservatori di Piacenza, Mantova e Novara e hanno preso parte a numerosi festival e corsi nelle migliori accademie italiane.

Domani eseguiranno pagine di Ravel, Debussy e Fauré. L'ingresso è libero, ma occorre presentare un buono invito che si può ritirare direttamente alla sede del Conservatorio di Novara. **[m. p. a.]**

Biella

Da Sanscemo risate a teatro

BIELLA. Marco Carena, i Powerillusi ed i Camaleunti, Dario Vergassola, i vincitori delle tre edizioni del festival di «Sanscemo», saranno al teatro Odeon lunedì alle 21, per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia: organizza la manifestazione il gruppo di «Tutti insieme per la vita».

Un poker di personaggi d'eccezione, per la prima volta riuniti sullo stesso palcoscenico, offrirà al pubblico biellese un assaggio delle «hit» del repertorio demenziale. «Questione di sfiga», «Il bambino povero», «Giapponesi giapponesi», le canzoni di Vergassola che raccontano delle sue infinite difficoltà di comunicazione con l'altro sesso, saranno solo alcune delle chicche comico-grottesche proposte per la serata. Presenterà il leader degli Skiantos, Roberto Freak Antoni. Prevendite da Cigno dischi e Paper Moon. **(p. g.)**

Asti

Sapore di caffè tutto su tela

ASTI. Sarà inaugurata domani alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, la mostra «I luoghi del caffè». L'iniziativa è stata promossa dal Centro «Luigi Gavazza» per gli studi e le ricerche sul caffè, e raccoglie opere di 28 pittori italiani. La collezione viene presentata per la prima volta in Piemonte, dopo aver toccato numerose città italiane negli scorsi quattro anni. Tra le prossime tappe ci sarà anche Torino.

I pittori hanno preso spunto dai rituali del caffè per le loro opere, analizzate in un catalogo curato da Paolo Levi. Tra gli autori vi sono Remo Brindisi, Francesco Casorati, Gabriele Mucchi, Francesco Tabusso, Emilio Tadini, Marco Silombria, Remo Squillantini e Luca Alinari. I quadri non sono in vendita.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, fino al 4 febbraio. **[c. f. c.]**

Cuneo

I Gommaflex e l'infanzia

SALUZZO. «Osare per credere» ovvero cosa pensano dell'infanzia Fabio Ferronato e Furio Busignani, in arte i «Gommaflex». Il nuovo spettacolo del duo torinese che debutterà stasera, alle 21, al Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, si preannuncia come un ritratto famigliare in cui ritrovare il proprio vissuto.

«Il canovaccio - raccontano gli artisti - è costruito intorno ad un presentatore e ai suoi ospiti: tutti parenti di Totuccio, un bimbetto che s'indovina assistere, fuori scena, alla trasmissione». L'idea guida che ha fatto nascere lo spettacolo, scritto con Mauro Moretti, è ironizzare sui talk-show onnipresenti. Il tutto condito da un ritmo vivacissimo e da una intelligente demenzialità, caratteristiche tipiche dello stile dei Gommaflex. Ingresso libero ai soci del club. Biglietto 15 mila. **(v. p.)**

Alessandria

Castellitto recita Simon

ALESSANDRIA. Dovrebbe accontentare più di un gusto e di un generazione «A piedi nudi nel parco», la commedia di Neil Simon in cartellone domani e domenica al Teatro Comunale nella versione curata da Tullio Kezich. Se il nome del commediografo statunitense è sinonimo di Broadway, il titolo non può non evocare ai cinefili l'omonima versione cinematografica che fu interpretata negli Anni 70 da Robert Redford e Jane Fonda.

Si aggiunga l'interprete principale, Sergio Castellitto, che è una star televisiva dei giorni nostri, in grado di passare con disinvoltura dai ruoli comici a quelli tragici, alla pubblicità. Non manca poi nel cast la «vecchia guardia», rappresentata da Lauretta Masiero e Luigi Pistilli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Prevendito al botteghino e nelle agenzie di viaggio della provincia. **(c. re.)**

Torino

Con Uto Ughi stasera alle 21

TORINO. Musica classica, cabaret, teatro e cinema nel cartellone torinese della settimana. L'evento è stasera: Uto Ughi suona alle 21 all'Auditorium (piazza Rossaro) per la stagione Rai il «Concerto in re minore» opera postuma per violino e orchestra» di Schumann. Dirige Janos Furst, si replica domani alle 20,30. Sempre stasera si apre al Piccolo Regio in piazza Castello la rassegna di cabaret «Mito Cabaret»: alle 21, Marco Carena. Biglietti a 16 mila.

A teatro, si segnala martedì 26 il debutto al Carignano di «Non c'è domani» di Julien Green con Gianni Agus, Sabrina Capucci e Anita Laurenzi. Spettacoli alle 20,45, biglietti a 29 mila.

Per i cinefili, proseguono al Massimo (via Montebello 8) due rassegne: in sala Due la personale di Luis Buñuel, nella Tre «Felix Austria: il nuovo cinema austriaco». **[d. cav.]**

Aosta

Rock & roll e niente alcol

AOSTA. «No drugs no alcohol it's only rock & roll»: è il titolo della prima festa analcolica organizzata in Valle d'Aosta, in programma domani al bocciodromo di Pont-Saint-Martin. Niente vodka, né birra o vino, solo aranciata, Coca-cola, succhi di frutta e coktails senza alcol. L'idea è del gruppo Italia 101 di Amnesty International, che per la festa ha scelto la musica dal vivo: si esibiranno due gruppi rock del Canavese, gli «Insidia» e i «Taxi blues». I primi si sono formati nel 1991, propongono un rock aggressivo e hanno partecipato a numerosi concerti in Piemonte, oltre ad aver suonato al Festival rock del Garden di Ivrea. I «Taxi blues» formati da dodici elementi, proporranno brani di «rhythm & blues». L'appuntamento al bocciodromo Sing-Sing è per le 21,30, l'ingresso costerà 10 mila lire con la consumazione. **[s. ser.]**

Ciak per il nuovo video del filmmaker biellese Cecconello

«Dedicato a Eliot»

Dopo la partecipazione a «Cinema Giovani», il regista lavora ad una storia di amore e metafore ispirata al poeta americano

SALUSSOLA. «Aprile. E' il mese più crudele»: il celebre verso del poeta americano Eliot è il titolo del nuovo video che il filmaker biellese Manuele Cecconello ha iniziato in questi giorni. Una citazione colta, epigrammatica, per introdurre una storia d'amore fatta di metafore, di suggestioni visive che non hanno nulla in comune con i canoni più consueti della narrazione.

«Finchè posso permettermi di non avere preoccupazioni commerciali, di evitare il problema di incontrare il gusto del grande pubblico - spiega l'autore - non ho ragione di limitare la mia ricerca sperimentale». Un saggio più che eloquente di questa tendenza Cecconello lo ha già dato lo scorso anno con il film «La via del Santo», presentato a novembre alla rassegna torinese «Cinema Giovani». Lunghe sequenze sulla campagna vercellese, primi piani imperniati sullo stillare di gocce d'acqua, su muri sbrecciati o interni quasi deserti con il silenzio che continuamente avvolge le immagini costituivano lo stile espressivo del lavoro di esordio. Ora Cecconello continua in questa direzione, lasciando ad altri il compito di «narrare delle storie».

E contrariamente ad ogni facile previsione, il filmaker ha trovato un produttore per il suo ultimo video nel torinese «Studio Garbaccio». Alla sceneggiatura è stato affiancato invece

Il filmmaker Manuele Cecconello sul set di «Aprile. E' il mese più crudele»

dallo scrittore Silvio Alovisio mentre, sul set, torneranno i volti dei protagonisti del film precedente: il santhiatese Ivo Mazza e Maria Grazia Ventura, attrice comparsa in alcune pièce teatrali.

«Per la prima volta - commenta Cecconello - avrò inoltre a disposizione delle strutture professionali, potendo contare su alcune telecamere che fino a qualche tempo fa erano in uso alla Rai». La storia? «E' una vicenda d'amore raccontata dal punto di vista di un innamorato con tutto ciò che gli attraversa la mente, gli stati d'animo, paure ed emozioni che si alternano nel tempo», spiega ancora il filmaker. Paesaggi, dettagli, interni, sostituiranno però dialoghi e «azione», articolandosi in lunghi piani sequenza.

Tra i numi tutelari dell'opera si intravedono quindi le visioni di Andrej Tarkovskij. E Cecconello non lo nasconde: «Il sottotitolo del film - dice - è una citazione dell'autore di "Solaris", sul quale sto peraltro preparando la tesi di laurea», una sorta di appassionato omaggio alla poesia del cinema.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

I giochi con il fuoco del dragone di Tientsin

CHY Bao Guy è di Tientsin. Ricorda con nostalgia la Cina, ma non conta di tornarci. Vive bene così, da artista acrobata, nomade che ha come tetto un ampio chapiteau di circo, percorrendo le strade di mezzo mondo in compagnia dei cosmopoliti compagni di viaggio (e di lavoro).

Una roulotte (in questi giorni ferma a Vercelli) superaccessoriata con tanti souvenir che ricordano il suo Paese, appesi alle tendine e ad ogni piccolo spazio rimasto disponibile alle pareti. Ventagli e lampade di seta, del tempo della Cina imperiale e altri ricordi d'Oriente. Chy fa un poco di relax, per concentrarsi, guardando la televisione, prima di entrare in scena per incantare il pubblico con le sue evoluzioni e con il fuoco, componente essenziale del numero che «va ad eseguire» due, tre volte al giorno, con la moglie e i giovani figli.

Spiega: «I segreti del mestiere li ho imparati da mio padre quando avevo la stessa età che ora ha mio figlio: sette anni». E non è un lavoro facile. «Porto ancora sulla pelle - continua Chy - le tracce di quando sono caduto sopra un braciere acceso. Ma a parte questi inconvenienti, è pur sempre un mestiere al quale non rinuncerei per nulla al mondo».

E' arrivata l'ora dello show. Si diffonde una melodia cinese, moderna. Le luci si accendono in pista, et voilà: la famiglia

L'acrobata Chy Bao Guy

Chy Bao Guy!

L'attenzione del pubblico è attratta dagli sfarzosi costumi di seta i cui colori e disegni riportano all'antico splendore cinese. In campo azzurro spiccano i dragoni d'oro, paludamenti autentici, retaggio di un'arte tramandata da generazioni.

Così per gli acrobati cinesi inizia la quotidiana sfida con il fuoco, sotto il grande tendone del circo di Lena e Nando Orfei, che si è fermato a Vercelli nello spiazzo del parco dei divertimenti.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 21,30
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 21,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecchi N.V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap.: ore 18,30 Lire 9000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Ap.: ore 19,30 Lire 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — Tel. 215.018 Lire 8000/5000 Ap.: ore 19,30
L'ultima tempesta — *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/4000
RIPOSO

Teatro Barberi — Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico Lire 8000
RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kiaccia (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un bel maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 Or.: 22,15 spett. unico Lire 9000/7000
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in salita: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 9000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/8000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico Lire 8000/6000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le veglie danzanti di Carnevale

Continua la serie delle grandi veglie danzanti per il Carnevale '93. Dalle 22 di domani, al teatro Civico, si svolgerà il Ballo dei Rioni che anticipa la «Carnevalàa nt'la strà» di domenica.

SANTHIA'

Live con «Isola di niente»

Per stasera e domani sera il concerto rock dal vivo al videobar «la Piscine» prevede l'esibizione della band vercellese Isola di Niente. Oltre a cover di Police, Prince, U2 e Peter Gabriel, Coggiola e soci presentano canzoni di loro composizione. Il «live» avrà inizio dopo le 22,30. La band ha inciso e prodotto un disco ellepì che porta lo stesso nome del gruppo.

VERCELLI

«L'ultima tempesta» al Belvedere

Per la rassegna «Il teatro al cinema», in locandina al Belvedere con proiezioni ad ingresso gratuito, oggi è in programma il film «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway. La rassegna è curata in collaborazione con l'associazione «Cinecircoli giovanili culturali» e col ministero del Turismo e spettacolo. Questi gli orari: 14,30 (per le scuole), 19,30 e 22.

PIEDICAVALLO

«Linea Rock» in concerto

All'albergo Mologna di via Roma, nel paese del Biellese, domani sera è in concerto la band dei Rock Line. Dopo le 22,30.

MOMBELLO

Tony e i Volumi all'Omnia

Per le 23 di questa sera, la vercellese Banda Osiris presenta, alla discoteca Omnia della frazione Gaminella di Mombello, in Monferrato, una performance di Tony e i Volumi.

CASALE E NOVARA

Tra i film del weekend

Per la serata al cinema Casale propone al Poli «Guardia del corpo», al Vittoria «La morte ti fa bella». A Novara, invece, al Vip «Al lupo, al lupo» e al Vittoria «Codice d'onore».

MILANO

In mostra da domani

Mattiuzzi, un dic per «ri-creare» le immagini

MILANO. Potrebbe bastare il titolo «L'immagine ri-creata» per spiegare la mostra fotografica del vercellese Marco Mattiuzzi, che si tiene al Circolo filologico di via Clerici, da domani al 4 febbraio. Le fotografie di Mattiuzzi, infatti, partono da una matrice classica, che è la stampa in bianco e nero, e su questa l'autore ri-crea l'immagine. L'intervento consiste in diversi tipi di viraggio, tintura e solarizzazione. I soggetti principali sono in genere fanciulli ai quali l'autore sovrappone dei «ricordi»: entrano a far parte del contesto un albero, una conchiglia, una fabbrica o il frammento di un affresco.

Mattiuzzi, classe 1955, si interessa ormai da due anni di fotografia: il suo perfezionamento, oltre che con Fiorenzo Rosso, è legato ai corsi professionali Borgogna. E' stato vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali. **[s. l.]**

VERCELLI

Oggi un convegno

40 anni di storia per un racconto «via audio»

VERCELLI. Si apre alle 9 di stamane, alla Sala Pella della Camera di commercio, il convegno «Archivi sonori del Piemonte», ovvero quarant'anni di storia raccontata attraverso registrazioni e documenti sonori. L'iniziativa è della Regione e degli Istituti per la storia della Resistenza piemontesi.

Sarà una giornata densa di testimonianze e di racconti, dallo scrittore Nuto Revelli ai ricercatori e docenti Christian Abry, Pietro Clemente, Tullio Telmon, Roberto Leydi, Daniele Jalla e molti altri ancora. I lavori si apriranno con gli interventi degli amministratori locali, mentre la mattinata sarà dedicata al tema «Documenti sonori e ragioni della ricerca». Nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, si parlerà delle esperienze piemontesi (e dintorni) trattando dei «Doveri degli archivi e diritti dei documenti». **[p. f.]**

CREVACUORE

Con Zip e «Q.Q.Q.»

Al Dragon's notti di soul e jazz fusion

CREVACUORE. Il fine settimana al Dragon's Pub propone due concerti con band nostrane. Stasera, dopo le 22,30, sono sulla pedana del locale gli «Zip Fastener», gruppo di soul-funky guidato dal musicista Attilio Gili, balzato agli onori della cronaca beat negli Anni Sessanta come cantante degli «Uhl», complesso che fu supporter nei tours italiani di «The Animals». Per la notte di domani si presenta invece il «Qui Quo Quartet», con un repertorio di jazz fusion (cover di Pat Methent, Herbie Hancock, Michael Brecker). La band «Q.Q.Q.» è composta da Davide Scagno al piano e alle tastiere, Massimo Cavalli al basso, Daniele Canobio alla chitarra e Valentino Stefan alla batteria. Tra le prossime serate sono programmati concerti della «Five Quartet Band» (venerdì 29 gennaio) e dei «Blues Jeans» (sabato 30 gennaio). **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il posto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 74. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropacotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grattoni 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colori. Noc. vietato. Or.: 20,20;22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orol.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Body of evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. sab. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (25/4). D. Dessì (2). Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ennio Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello; reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.566. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia L. Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Prim. pio bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì op.). Tel 557.62.46/54.45.62. Repl. fino a 24.1.
COLOSSEO v. M. Clarice 73, tel. [illegible]8094. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Belle epoque** presenta: **La vedova allegra** con G. Anzalone e D. Marangoni. Dal 26 al 31 gennaio C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta. Prev. cessa Teatro 10-13/15-19. Tel. 08/96.034.
TEATRO MACARIO (Borelli) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Bentornato, varietà**, di e con G. Molino. Tel. 501 3654.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso il sare souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Yo yo**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videoerotica**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Bianca**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **La dama rossa uccide sette volte**, film

Quarta Rete Tv

20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Posseduta**, tv movie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Supersix

[illegible]30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telestar

20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Abbasso la miseria**, film
22,30 **I lanciari del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Pizzeiolo e mozzarella**, film
22,15 **Notiziario Regionale**
22,30 **Quendolina**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,40 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**

Rete Canavese

20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
23 — **La sala della settimana**
24 — **Notturno**

Telebiella

20,05 **Mixer Tb**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Mixer Tb**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv

21,30 **Telefilm**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Venerdì sport**
23 — **Sport e sport bonsai**
23,25 **Erreuno notizie**

Telecampione

22,15 **Business & news**
22,30 **Dentro la cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**, rubrica
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **I pirati della Malesia**, film
23,30 **Grp monitor** (r)

Telesubalpina

21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Quel dice - Il settimanale**
22,40 **Inforna 7**
23 — **Mini Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**

Telemonterosa

20,30 **Pagina bianca**
22,10 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Tmr G2**
23,30 **Un giovane, lungo amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera i gialloverdi di nuovo impegnati sulla difficile pista di Reggio Emilia

Amatori contro il pronostico

Il quintetto di Severgnini affronta lo Snatt, squadra che ha mandato ko Novara e Camoni
Il coach: «In ogni caso non partiamo battuti specie se saremo meno sciuponi in zona-gol»

VERCELLI. A distanza di sette giorni dalla sconfitta «di rigore» patita contro il Refin, i gialloverdi di mister Severgnini, questa sera, saranno nuovamente impegnati nella città del tricolore. Avversari di turno lo Snatt Reggio Emilia che, a causa del super affollamento di club reggiani, anticipa al venerdì i suoi match interni.

Per il quintetto vercellese si tratta di un impegno severo, difficile, per molti «impossibile». Lo Snatt (l'ex Corradini di scudettata memoria), sta attraversando un periodo di forma eccellente, come conferma la classifica: 20 punti e play off ormai ipotecati. Inoltre i biancoazzurri di Aguzzoli (presidente, allenatore, portiere, non c'è che l'imbarazzo della scelta) sono reduci da un clamoroso successo esterno: 7-5 ai danni del Trissino.

Inoltre lo Snatt può vantare due vittime illustri: Autocentauro Novara e Camoni, che sceso al «Fanticini» con propositi bellicosi sono uscite a mani vuote.

Osserva mister Severgnini: «Andiamo a Reggio Emilia a distanza di pochi giorni da un match che abbiano perso solo ai tiri di rigore, per nulla rassegnati, anche se sappiamo chi avremo di fronte e di dover giocare su di una pista che non ci favorirà. Potenzialmente però possiamo farcela. Dobbiamo solo essere più "cinici" sotto la gabbia avversaria e non sbagliare, come invece è accaduto di recente, reti che sembrerebbero già fatte».

Nella foto di Greppi Andrea Ortogni l'estremo difensore dell'Amatori impegnato questa sera sulla ostica pista dello Snatt di Reggio Emilia

I vercellesi si sono preparati scrupolosamente per il secondo appuntamento emiliano: tutti gli atleti a disposizione di Severgnini sono in ottime condizini fisiche e pronti alla battaglia. Anche se i risultati non hanno confortato il gioco, l'Amatori ha dimostrato di saper tenere valida testa ad avversari sulla carta tecnicamente più validi, anzi, Novara a parte, i gialloverdi si sono espressi al meglio soprattutto con le «grandi».

Osserva Severgnini: «In questo momento, lo ripeto, ci manca soltanto un po' di sicurezza offensiva e un pizzico di fortuna. Speriamo di averle entrambe questa sera».

Francesco Leale

Tutta la «terza» di ritorno

La Darsena di Viareggio ospita il match-clou per l'ottavo posto

VERCELLI. Doppio anticipo, questa sera, in A1. Oltre alla sfida di Reggio Emilia tra Snatt e Amatori Vercelli al «Pala Sesto» andrà in scena Roller Monza-Follonica. I campioni d'Italia, infatti, come d'altro canto i reggiani disputano i loro match casalinghi il venerdì sera per esigenze d'impianto.

L'incontro odierno, per i brianzoli, si preannuncia quanto mai delicato, visti i doppi ko esterni subiti da Marzella e compagni che hanno permesso al Thiene d'agganciare il Roller sul terzo gradino della classifica. Senz'altro l'impegno con i versiliesi (sinora un solo successo esterno all'attivo a Seregno) non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i monzesi che, gettando un'occhiata al calendario, potrebbero riprendersi in solitudine la terza piazza, visti gli impegni che attendono le avversarie dirette, Continente Thiene innanzi tutto.

I vicentini di Cogo ospiteranno l'Autocentauro Novara che, rigenerato dalla «cura Innocenti» non sembra conoscere rivali. Certamente, final four di Coppa Italia a parte, l'incontro di Thiene rappresenta per i novaresi un nuovo, importante test di verifica contro un quintetto, quello giallobl&ugrave, che non nasconde le proprie ambizioni di puntare alla «finale scudetto».

Ma, in chiave-play out il match clou è in programma alla «Darsena» di Viareggio dove il Cgc di Barsi affronta il Granata Lodi: una sorta di spareggio per l'ottavo posto. Dall'esito del confronto versiliese dipenderanno, in parte, le sorti di Amatori e Latus Trieste, impegnato tra le mura amiche con il fanalino di coda Valdagno. Impegni agevoli per Bassano (in casa con l'Hockey Salerno) e Trissino (di scena a Seregno), mentre l'atra capolista, Camoni Lodi, non dovrebbe incontrare problemi al «Piermarini» contro il Refin Reggio. **(p. m. f.)**

CALCIO BABY

Per Val mos e Cossatese aria di «stracittadina»

VERCELLI. Non c'è tempo per leccarsi le ferite in casa Pro. La bruciante sconfitta di Saronno (2-1 con rigore fallito dai bianchi) è quasi dimenticata. Domani sul green di Palestro (ore 15), l'undici di Ugo Ferrante affronterà il Mariano nel terzo turno del girone di ritorno della **Juniores Nazionale**.

Per i bianchi la possibilità di tornare al successo e riavvicinarsi alle prime della classe (Vogherese e Legnano) che, approfittando dello scivolone vercellese con gli «amerettis», si sono ulteriormente allontanate. Nelle fila dei bianchi mancheranno l'estremo difensore Pettinato e Zaini, espulsi nel match con il Saronno.

Per Ferrante, dunque, qualche problema di formazione, sebbene la «rosa» decisamente ampia a disposizione del tecnico bicciolano possa consentire d'operare i giusti arrangiamenti tattici.

Nella **Juniores Regionale** l'Fcv Biellese Vigliano, che nell'ultimo turno ha incrementato la propria leadership, affronterà la trasferta di Gattinara in un match alla portata dei lanieri. Aria di derby tra Valmos e Cossatese con i biancorossi intenzionati a riscattare il passo falso dell'ultimo turno. La Biellese '02 (domenica) sarà impegnata tra le mura amiche contro il Cerano per cercare di dimenticare il clamoroso 4-9 patito con la Varese. Il Borgosesia, reduce dalla sconfitta di misura con l'Fcv sarà impegnato sul terreno del Caltignaga. Nel girone B doppia trasferta per i team vercellesi: la Crescentinese a Gassino contro il Car Renault, mentre il Trino dovrà vedersela con il Settimo.

I tornei giovanili hanno ripreso l'attività a gran ritmo. Tra domani e dopo si giocano numerosi incontri di cartello

Nel torneo **Allievi Regionali**, domenica mattina, la Pro Belvedere reduce dal trionfale 11-2 sul Galliate sarà impegnato a Novara contro il temibile Sparta. I biancorossi del Piemonte Sport ospiteranno il Caltignaga, mentre il Trino, dopo l'1-4 patito con la Sparta sarà di scena a Bellinzago.

Nel girone laniero, spicca il derby tra Splendor Cossato e Fcv. La Chiavazzese ospiterà l'Aosta, mentre il Villeggio Lamarmora sarà ad Aymavilles.

Piermario Ferraro

L'INTERVISTA

Il tecnico del Borgomanero analizza l'andata in Eccellenza

Enzo Francisetti: «Bravo Fcv hai le carte per la promozione»

BIELLA. L'Eccellenza è al giro di boa. Dopodomani il massimo torneo regionale vira di bordo e s'inaugura il girone di ritorno, quello decisivo per stabilire la squadra che salirà al paradiso del Cnd e le tre società che scenderanno nell'inferno della Promozione.

Fcv e Verbania si sono laureati campioni d'inverno ma il Libarna, distanziato di una sola lunghezza è in agguato mentre la lotta per evitare la retrocessione coinvolge ben 13 squadre. Come dire che i motivi di dibattito sono infiniti e per questo motivo ci siamo rivolti ad Enzo Francisetti, il mister biellese che sta guidando alla grande il giovane Borgomanero verso una posizione di classifica al di là delle più rosee aspettative.

Allora Francisetti, chi vincerà il campionato?

«Davvero una bella domanda. Anche se il Libarna è sotto di una lunghezza alle due leader del torneo assegno le stesse probabilità. Certo domenica vi è lo scontro diretto tra Libarna e Verbania: se gli alessandrini ne escono sconfitti si ritrovano a tre punti. In questo caso il quadro generale cambia radicalmente».

Per quanto riguarda la vetta è una classifica sincera.

«Al momento sono davanti le formazioni che hanno dimostrato di essere più forti. A settembre sinceramente non avrei pronosticato un Fcv così in alto ma sul campo si è ampiamente meritato questa posizione. E' una squadra tosta e che sa quello che vuole la compagine di Ubertalli. La prova l'ho avuta domenica nel match con noi. Nel primo tempo i lanieri hanno rischiato di trovarsi con due gol nel sacco. Pensavo che al rientro in campo sarebbero stati più sulla difensiva. Invece hanno giocato una mezz'ora alla grande».

Insomma l'Fcv può farcela.

«Sicuramente anche perchè il Verbania sta rendendo meno del preventivo in quanto con l'organico che si ritrova dovrebbe essere avanti di 4-5 punti e il Libarna che considero la formazione più tecnica pecca di presunzione».

Come hai visto le altre squadre della provincia, Borgosesia e Trino?

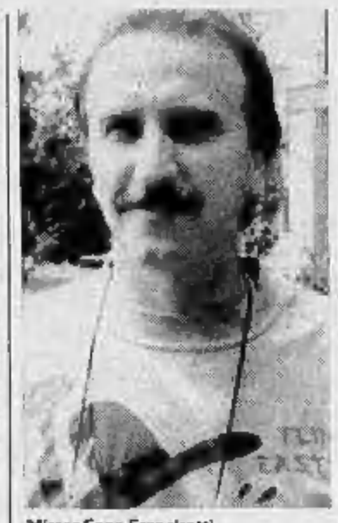
«Il mio amico Arrondini non me ne voglia, ma i granata con questa rosa dovrebbero essere affiancati all'Fcv. Invece alternano splendide prestazioni ad altre deludenti. Prendiamo la sconfitta di Ovada: una squadra del livello del Borgo non può perdere contro dei rivali modesti come gli alessandrini. Quando ho saputo il risultato mi sono persino arrabbiato».

E il Trino?

«Sono convinto che sia una delle maggiori pretendenti alla salvezza. Già con noi era su buoni livelli. Piuttosto i giocatori si "beccavano" troppo. Il cambio dell'allenatore e l'arrivo di De Falco che dà ordine a centrocampo ha riportato serenità e gli azzurri ne hanno tratto giovamento».

A proposito di salvezza c'è una bella lotta.

«In effetti non mi ricordo di una simile situazione. Se alle prime tre aggiungiamo Borgosesia e Valenzana che non possono più aspirare alla promozione e non sono invischiati nella lotta per salvarsi, restano 13 formazioni: il rischio retrocessione le coinvolge tutte. Quindi più che mai diventa importante muovere sempre la classifica: con due vittorie di fila ti ritrovi salvo, con due sconfitte nei guai. Una cosa è certo: questo livellamento farà scendere la quota salvezza: a 29 punti non dovrebbero esserci problemi».



Mister Enzo Francisetti

Roberto Eynard

PRO VERCELLI

Trasferta a Carate

Pullman gratuito per i tifosi dei bianchi

VERCELLI. Per la trasferta di Carate la società vercellese ha messo a disposizione della tifoseria un pullman per non far mancare alla Pro il calore dei propri sostenitori in un match così delicato ed importante ai fini della classifica.

«Stiamo entrando in un momento decisivo del torneo - ha sottolineato l'addetto stampa Enzo Torti -, per questo la dirigenza ha voluto che pure a Carate la squadra fosse seguita in maniera calorosa». Le adesioni si ricevono nella sede di via Massaua. La partenza avverrà domenica alle 13 dalla sede del club vercellese.

La società ha informato che don Giuseppe Maffè, il cappellano della Pro scomparso domenica, verrà ricordato in occasione del match casalingo con l'Abbiategrasso. La squadra giocherà con il lutto al braccio e verrà osservato un minuto di silenzio. **(p. m. f.)**

PALLAMANO

In D Csen in casa

Biella cerca il riscatto a La Spezia

VERCELLI. Dimenticata la «sindrome» dei Rivalta, formazione che tenendo fede ad una tradizione consolidata riesce sempre a far soffrire la Pallamano Biella (domenica i torinesi che pur occupano la penultima posizione in classifica, sono stati raggiunti dai lanieri a soli 28" dal termine), i ragazzi di Mosca affronteranno lo Spezia, compagine che li affianca in classifica. Un'occasione per il team biellese di riscattare l'opaca prestazione interna e tornare a conquistare due punti indispensabili per rientrare nell'orbita primato.

In D Impegno casalingo per lo Csen. I vercellesi affronteranno, alle 21,15 di domani il Settala, squadra che, sinora, non ha ancora conquistato un punto. Per il «sette» di Varalda, reduce dalla sconfitta di Vigevano l'occasione per incrementare ulteriormente l'ottima posizione di classifica. **(f. l.)**

UN GRANDE RITORNO...

VIENE

dal 7 gennaio

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BORGOSESIA largo Magni

COSSATO via Amendola (reg. Prato Dello)

SPAZIO APPARI

APPARTAMENTI VENDITA 5

TORINO CITTA'

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1847.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1847.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Stradella tutto nuovo soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 757.843.

SPAI A corso Chieri precollina, libero ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, 3 bagni ampio terrazzo box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Fossati, Pozzo Strada, vendesi piano alto libero doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.

SPAI D via Somis, piazza Statuto, mansarde di ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo box stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI E via Germonio, piazza Massaua, ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Free locazione. Vendesi. Tel. 812.7177.

S. RITA adiacente piazza libero piano rialzato 5 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 350 milioni. Edilamarket 434.1316 - 434.1426.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR 011 329.0491.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo
Impresa Oggero verde
TEL. 696.0300 - 695.5313

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi appartamenti liberi da 68 a 135 mq. Tel. 436.2026.

VIA Servais in palazzina di 3 piani signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage giardino condominiale privato vende a privato. Tel. 775.262.

VIA Veglia appartamento libero 1 camera tinello cucinino e servizi Settimo Case vende Tel. 897.9639.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo soleam.

A. UTIP
562.8986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALLOGGIO Perosa storico Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 49 milioni. Tel. 0121 794.524.

CANAVESE indipendente salone 3 camere cucina bagno magazzino box doppio lavanderia giardino. Bmw 011 434.5758.

CARMAGNOLA condominio recente appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi servizi cantine e autorimesse vendonsi. Tel. 011 977.1658.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permute. Tel. 434.5758.

CHIERI zona Rossohia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

direttamente alloggi signorili rifiniture accurate. Pronta consegna. Per informazioni telefonare 011 780.9137 - 0337 221.644. Visto in cantiere, sito in via Pisa 5 bis.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

DRUENTO ville bifamiliare con 4 lati aste e 2000 mq di terreno. Immobiliare Piemezza 967.6242 - 966.3115.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permute. Tel. 434.5758.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7981.

LANZO alloggio recente in piccola casa saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L'AQUILA GIAVENO in ex albergo 4 camere biservizi indipendenti e abbinabili L. 52 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1100.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 642.3867.

"MARIANNA"
Impresa vende in Poirino centro ville bifamiliari in costruzione L. 1.250.000 il mq iva 4%. Appartamenti anche salotto e domotica. Tel. 695.3328 - 0337 214.593.

MONCALIERI via Cumiana 5° piano camera tinello cucinino eventualmente duplex L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale frazionamo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

RESIDENZIALE
Impresa vende vicino Settena ville a schiera pronte consegna iva 4% L. 1.300.000 mq. Appuntamenti anche sabato e domenica. Tel. 0337 214.593 - 011 808.1412.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 881.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 600 mq con parco.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

SETTIMO casa indipendente con terreno circostante Settimo Case vende. Tel. 897.9639.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8648.

TROFARELLO via Roma in palazzina signorile salone 2 camere cucina L. 580 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO
collina Michelino appartamento di 2 vani piano ufficio panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO alloggio in casa signorile 2 camere soggiorno entrata bagno box a L. 165 milioni trattabili. CSI 637.258.

VOLPIANO
recentissimo appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrutt., magazzino porticato e 600 mq di frutteto. "La Borsa" 388.482.

COLLINE astigiano centro storico passo vendesi casa da ristrutturare complessivi 300 mq più cascina 110 milioni. Tel. 02 749.6813.

LIGURIA

ALASSIO vicino mare vendiamo 2 camere sala cucina bagno balconi. Agenzia Milano 0182 644.485.

ALBENGA Impresa costruisce e vende direttamente stupendi appartamenti a partire da L. 90 milioni. Pagamenti dilazionabilissimi mutui. Tel. 0182 595.507.

BERGEGGI (Sv) vendesi signorile mq 142 stupenda vista mare. Vero affare. Tel. pasti 019 659.166. Intermediari.

CERIALE bilocale 600 m mare ottima posizione stupenda vista mare L. 170 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE vicino mare e centro, zona tranquilla, bilocale perfetto stato L. 210 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE 50 m mare in complesso residenziale vendesi bi/trilocali con box. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

ITALIA

ABBIANO Golfo Asinara, Costa d'Ora, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.

CAGNES SUR MER privato, bella casa provenziale mq 300 abitabili, su terreno mq 700, vicino centro e spiaggia, ogni confortà, prezzo ottimo. Tel. 0033 93 312.916.

CANNES porto privato vende per realizzo appartamento ristrutturato salone camera vista mare. Tel. 0174 244.377 sera.

COSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Beaulieu costruttore vende in stabile residenziale appartamenti fronte mare. Tel. 0171 926.093.

CUCORE Nizza, eccezionale bilocale, sotto costo, piano elevato, ampia vista, triplice esposizione, ottimo stato, balconi. FF. 590.000. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

JUAN LES PINS (Antibes) 4 locali, vicino mare, FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 971.906.

MONTECARLO urgente: in immobile signorile Boulevard d'Italie, pieno sud, vista mare e spiaggia, completamente ristrutturato, 6 locali (mq 100 dimiomi), cucina arredata, biservizi, guardaroba, cantina, prezzo: FF. 4.300.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

MONTECARLO vendesi immobile signorile, Boulevard d'Italie, vista mare, bilocale, (mq 50 dimiomi), cucinino, bagni, prezzo: FF. 2.500.000. Tel. ore ufficio 0033 93 358.059. (Sig. Gerard).

NIZZA Ovest: privato vende in residenza, piscina tennis, monolocale più terrazza cucina arredata bagni interamente ammobiliato vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata garage libero immediatamente, prezzo 600 mila FF. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA ovest: privato vende in residenza, piscina, tennis, monolocale più terrazza chiusa coperta più terrazza, cucina arredata, bagni, interamente ammobiliato, vista imprendibile sul mare, cantina attrezzata, garage, libero immediatamente prezzo FF. 600.000. Tel. 0033 75 936.380 - fax 0033 75 936.621.

NIZZA vendesi stupenda villa vicino al mare più appartamentino, terreno alberato 900 mq., assoluta tranquillità. Prezzo FF. 1.600.000. Scrivere: Hanas R/66403-BP 231 F 06024 Nice Cedex.

OPIO 12 minuti Cannes vicino Golfo, vista panoramica, ottima posizione, interno luminoso, ingresso di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, mezzanino, lavanderia, piscina, mq 2900 (cinti). FF. 2.500.000. Millet 0033 93 425.151.

TRA Cagnes e Saint-Laurent-du-Var: privato 9 locali, ogni confortà, ultimo piano, in immobile nuovo, piscina, vista mare, prezzo interessante. Tel. 0033 93 312.916.

VECCHIO Nizza: completamente ristrutturato, immobile, ascensore, terrazzo, bilocale commercializzazione. Palais Immobilier 0033 93 800.844.

VIAZUR esclusivo cuore di Nizza: eccezionale mq 55 in facciata, pavimenti marmo, vetrata, loggia mq 6, residenza di lusso, cantina FF. 895.000. Tel. 0033 93 885.858.

VIAZUR vecchio Villefranche: vista rada e Cap-Ferrat, mq 70 da ristrutturare. FF. 850.000. Tel. 0033 93 885.858.

VICINO Nizza: sul mare, bilocale vista panoramica mare, 850 mila FF. Europazur 0033 93 205.571.

VICINO Mizzi: vicino mare, bilocale, vista panoramica mare. FF. 850.000. Europazur 0033 93 205.571.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONI da restaurare varie metrature con terreno vicino stabile Cavour L. 48 milioni. Tel. 0121 794.524.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

LA LOGGIA fronte stabile vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Utip 562.8986.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo frazionabili. Tel. 011 495.806.

TERRENI

CIPRESSA (Im) terreno mq 3500 progetto approvato villa tri e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.3642.

COSTA AZZURRA Francia: privato vende terreni edificabili. FF. 250.000 a 300.000. Magnifica regione provenzale. Scrivere: Hanas Regies R/277684 BP 231 - 06024 Nice Cedex.

GRASSE magnifico terreno piano mq 1500 urbanizzati, civil, residenziale. FF. 750.000 senza I.V.A. Tel. 0033 94 736.427.

6

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista contanti alloggio solo se elegante o con vista, preferibilmente in casa d'epoca, zona piazza Crimea o lungo Po (tratto Ponte Vittorio Emanuele/Ponte Umberto I). Tel. ore ufficio 669.2309.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcase 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.496.

URGENTEMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Selim 436.2116.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

ESTERO

PERCHE' pagare un intermediario? Acquistate direttamente da un privato in qualsiasi parte della Francia. Rivolgersi a: Office National des Particuliers. Tel. 0033 79 651419.

AFFITTI RICHIESTI 7

TORINO CITTA'

A. ABBIANO alloggio vuoto in casa signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Unicasa 332.407.

A. IL PONTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7668.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Trecate camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1847.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.801.

CORSO Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 8 vani doppio ingresso e servizi. Tel. 757.369.

SIGNORILE zona corso Dante/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Utip 562.8986.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1847.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo locale seminterrato mq 330 con ingresso carrato e sicurezza. Tel. 757.369.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 65 mq con ammezzato di 128 mq collegato. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in importante palazzo piazza Carlo Felice ufficio alta rappresentanza circa 210 mq. Possibilità ulteriore ampliamento. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

AMMINISTRAZIONE affitta in palazzo centro storico importante ufficio 220 mq circa al 1° piano, ingresso indipendente, con scala esclusiva interna. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

CAPANNONE
affittiamo a rivalta di mq 1800 alti mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRALISSIMO
via del Fortino, affittasi magazzino mq 380 con passo carrato, e uffici mq 110, adatto qualsiasi uso. Immobiliare Savoia 749.2916.

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 180/290 abbinabili riscaldamento autonomo. Tel. 557.6944 Studio.

SESTRIERE affittasi negozio libero ottima posizione. Telefonare allo 0122 650.120.

SOCIETA' immobiliare offre in affitto capannone mq 2.500, comodo tangenziale Sud, dotato di cella di congelamento con annesso tunnel, cella di refrigerazione, laboratorio sezionamento carni norma CEE, deposito automezzi, uffici e servizi e ampio cortile. Scrivere: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0834.

APPARTAMENTI 8

TORINO CITTA'

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

AUTOMOBILI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

ANASTASIO Tusato più... perfetto'. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler. Mercedes 190 SL 1958, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1642.

BMW 316, Bmw 316 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture splendidi immatricolazione recente fiatunabile. Blauto vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle fiatunabile. Blauto vende 317.0316.

PASSAT Variant 18 V '90 full optionals, Alfa 164 Twin Spark '91 fiatunabile, Volvo 460 Turbo '92 ABS condizionatore pelle, Mitsubishi Space Wagon Turbo Diesel 7 posti ultima serie 14 mesi. Sfiato via Volta 8. Tel. 562.2421.

VARIE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole, 80 mt mare. Camere telefono - Tv color. 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Richiedete listino più offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 588.3242.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.9555 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.